PRESIDENT RESERVE Riccadonna Uno stile di vita.

LA STAMPA

ANNO 125. N. 305 •• GIOVEDI' 12 DICEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5596/3342535; TARIFFE ITALIA a NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 864-880) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.00; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cpe --; *USA $ 2.50; *USA WEST COAST $ 2.00.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 46X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA DI PARTENZA: OCCASIONALI 900.000 (998.000); COMMERCIALI 630.000 (698.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICHIAMI DI PRIMA PAGINA: VENERDI' 930.000 (1.000.000); S. VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 630.000 (698.000); NECROLOGI: 11.000; LA PAROLA AI LETTORI: ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 33.000 LA LINEA; EDITORIALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

I TEMPI DELL'UNIONE

LA STORIA SORPASSA L'EUROPA

L'EUROPA non ha mancato l'«appuntamento col destino», com'era stato definito il vertice di Maastricht, per la complessa congiuntura storica in cui si svolgeva. Ma non è stato un incontro particolarmente felice o esaltante. Non c'era neanche un po' di quel pathos che sempre accompagna le svolte storiche, se sono consapevoli. Nella cittadina olandese di frontiera, crocevia della vecchia e della nuova Europa, molte discussioni puntigliose e accanite, fino alla maratona notturna, come quando a Bruxelles, agli albori della Cee, si fissavano i prezzi agricoli, e si fermava l'orologio per rispettare le scadenze formali.

Non so da quanto tempo un vertice europeo non finiva così, di notte, in un clima di suspense durato fino all'ultimo. Certo, la posta in gioco, ora, era più alta: il passaggio all'Unione Europea, cioè a un organismo molto più ampio e vincolante del vecchio Mercato Comune. Ma quante resistenze, quanti contrasti, quante mosse tartiche, in un carosello di «briefings», di piccole conferenze stampa nazionali, usate anche come messaggi «trasversali».

Protagonisti, in negativo, gli inglesi. Contrari al traguardo ultimo dell'unione economica e monetaria (cioè alla Banca centrale e alla moneta unica europea). Contrari anche ad ammettere fra le competenze comunitarie la legislazione sociale. Contrari o riluttanti, infine, alla creazione di un vero sistema di politica estera e di difesa europeo. Sull'altro fronte, essenzialmente, Francia e Germania. Con l'Olanda, allo scadere della sua presidenza, a far da mediatrice, con un calcolato sostegno dell'Italia. E poi anche rivendicazioni spagnole, danesi, greche. Alla fine, il sospirato accordo. Che ora è da valutare.

Gli inglesi hanno vinto o hanno perso? Da un certo punto di vista hanno vinto. Major è tornato a Londra come colui che ha tenuto a bada l'Europa, senza tuttavia uscirne, anzi ottenendo concessioni notevoli, come la possibilità di non ac-

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

«Solo il popolo può cacciarmi, non sono un generale da operetta»

Gorbaciov: perché resisto

Drammatica intervista al Cremlino

Il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov

MOSCA. Gorbaciov è arrivato al momento più difficile della sua vita politica, ma non intende gettare la spugna: si dice disposto ad accettare il patto di Brest fra le tre repubbliche slave solo se spianerà la strada al suo progetto di Trattato dell'Unione, e avverte che non accetterà un ruolo puramente onorifico come Presidente di una debole Confederazione: «Non sono un generale da operetta», ha dichiarato ieri, riaffermando che l'Unione di stati sovrani che vuole edificare dovrà riunire tutte le Repubbliche e potrà vedere la luce solo nel rispetto della Costituzione, non con colpi di mano come quello dei tre presidenti slavi. «Se il popolo deciderà altrimenti, io non sarò d'accordo, ma ne rispetterò la volontà, purché sia espressa in forme costituzionali. Se invece si farà leva su mezzi illegali, io mi esprimerò contro».

In un'intervista alla «Nezavizimaja Gazeta», il capo del Cremlino ha ribadito la validità dell'approccio di Novo Ogariovo - la località dove venne decisa fra i presidenti delle repubbliche il nuovo trattato dell'Unione prima del golpe di agosto -, in quanto da suddivisione in distinte nazioni e la creazione di stati nazionali, anche se sotto la forma di una Comunità, renderebbe difficoltoso il processo della interazione reciproca: insomma sarebbe solo l'anticamera della totale dissoluzione dell'Urss. «Io mi batto perché penso che noi abbiamo bisogno di uno Stato unitario, in cui gli Stati sovrani possano mettersi d'accordo a formare quel centro di cui hanno bisogno».

Quanto al rischio di un nuovo intervento delle forze armate nella contesa politica, il Presidente sovietico ha detto che non sarà lui a farvi ricorso: «Userò il mio ruolo di comandante in capo delle forze armate per fare in modo che esse agiscano rigorosamente nel rispetto dei loro compiti. Non può avere successo una politica che richieda, per realizzarsi, l'uso dei carri armati». D'altra parte, «penso che i democratici non giungeranno a far ricorso all'esercito, e che le forze reazionarie non ne avranno la capacità».

G. Chiesa, E. Singer e F. Squillante A PAG. 2 E 3

I sei giurati hanno deciso in un'ora

«Kennedy innocente» Un verdetto lampo

A Palm Beach grande tensione in aula
Poi William ride e abbraccia l'avvocato

PALM BEACH. «Non colpevole». William Kennedy Smith è stato assolto dall'accusa di stupro ai danni Patty Bowman. Ieri alle 23,10 italiane, i sei giurati hanno consegnato il verdetto al giudice Mary Lupo. Quando ha sentito le parole «non colpevole», William si è alzato di scatto e ha abbracciato il suo avvocato Roy Black.

Fernando Mezzetti A PAGINA 18

Aveva 81 anni

Morto Tobino scrittore psichiatra

Lo scrittore-psichiatra Mario Tobino, 81 anni, è morto ieri d'infarto. Era ad Agrigento, dove aveva ricevuto il premio Pirandello.

G. Barberi Squarotti e A. Papuzzi A PAGINA 15

Gelo fra il Capo dello Stato e i leader dc ai funerali di Malfatti. Oggi la direzione

Craxi, ultimatum sulla Finanziaria

Cossiga: attenti, se non c'è copertura io non firmo

ROMA. Bisogna assolutamente approvare la Finanziaria entro fine anno, altrimenti «ci troveremmo di fronte ad un fatto politico che potrebbe portare anche alla crisi». Lo ha detto Bettino Craxi inviando una sorta di ultimatum al governo. Quasi contemporaneamente è arrivato l'avvertimento di Cossiga ad Andreotti: se i provvedimenti della legge non avranno copertura finanziaria, il Presidente non li controfirmerà.

Andreotti ha cercato di rassicurare tutti dicendo che «senza dubbio dobbiamo farcela, perché su questo punto è stata fatta una riunione della maggioranza». Ma il clima politico resta teso. Il gelo tra dc e Cossiga continua. Ai funerali di Malfatti il Capo dello Stato non ha voluto salutare De Mita e Gava. Invano i due leader dc lo hanno aspettato fuori dalla chiesa: il Presidente è uscito solo quando se ne erano andati.

A. Minzolini e A. Rapisarda ALLE PAGINE 6 E 7

Scala mobile, è già guerra

Industriali: a maggio niente scatti
Sindacati: così l'intesa è violata

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 25

Il Csm ora sfida Martelli

Ha promosso un alto magistrato nonostante il no del Guardasigilli

di Ruggero Conteduca A PAGINA 9

«In ritardo per l'Europa»

Ciampi: l'Italia può farcela se guarisce inflazione e debito

di Armando Zeni A PAGINA 23

OGGI

di Guido Ceronetti

«Da parole e da viste sconce,
Dove c'è un padre,
intatta
Resti la soglia.
Tenete lontano
Le ragazze di casino,
le canzoni
Sbracate,
dei nottambuli.
Ai bambini
E' dovuto un rispetto
[sconfinato:
Sul punto di un'azionaccia
Non ti scordare
l'età di tuo
[figlio,
La sua infanzia ti paralizzi».

Giovenale,
Satira XIV
(versione mia, Einaudi 1983)

UNO SPECIALE DI 24 PAGINE

tuttolibri

Sabato 14 dicembre i lettori troveranno con «la Stampa» un numero speciale a colori di Tuttolibri in 24 pagine: l'Abc delle Strenne, con le illustrazioni di Tullio Pericoli.

Cinquecento titoli per poter scegliere tra le novità: dalla letteratura all'arte, dai libri per i ragazzi ai gialli, dal cinema alla musica, dalla storia alla scienza.

I consigli di Lorenzo Mondo, Angela Bianchini, Giovanni Bogliolo, Masolino D'Amico, Fruttero & Lucentini, Ferdinando Albertazzi, Piero Bianucci, Pierluigi Battista, Edoardo Raspelli, Lietta Tornabuoni, Oreste del Buono, Luciano Gallino, Carlo Carena, Enrico Castelnuovo, Gianni Vattimo, Stefano Bartezzaghi, Giorgio Calcagno, Sabatino Moscati, Massimo L. Salvadori, Giorgio Pestelli, Alessandro Rosa, Nico Orengo.

Caos nella programmazione, controsensi, personaggi morti e «resuscitati»

Aiuto, qualcuno uccide i telefilm

DOVE sono finiti i rumorosi gladiatori della guerra contro gli spot inframmezzati ai film in televisione? Il generale Veltroni non batte più un colpo anche se in Rai la pubblicità è diventata quasi più ossessiva che in Fininvest. L'ammazzaspot Federico Fellini concede per soli 40 milioni il proprio borsalino nero e la propria sciarpa rossa come testimonial nei cartelloni della campagna Sony. Intanto nelle televisioni private e pubbliche si consuma lo sfruttamento più cinico e il genocidio più offensivo del telefilm.

Il telefilm, serie o serial è il grande mezzo della narrativa d'immaginazione in Tv, ma Rai e Fininvest dimostrano per i cicli più celebri, quelli che vengono dati e ridati più volte, la stessa mancanza di rispetto.

La ripresa di *Hill Street* nella fascia gialla pomeridiana di Raidue è stata brutalmente interrotta senza un avviso al telespettatore. Né una giustificazione né un arrivederci. Nulla. In compenso, si è data notizia che *Il commissario Köster* che viene rifritto incessantemente, non sarebbe più riapparso tutti i giorni, ma solo il martedì sera in seconda serata.

Invece nello stesso spazio di *Hill Street* si è ripresa la presentazione di *Miami Vice* con, promessi, episodi nuovi: magari ce ne saranno, ma, certo, impasticciati con i vecchi, con una trascuratezza unica per quel che riguarda la cronologia.

Questa mancata osservanza della cronologia dei cicli è il peccato maggiore di Rai e Fininvest. E finisce per colpire crudelmente ogni successione di telefilm che tenti di raccontare storie di uomini e di donne nel tempo. *Il commissario Köster* ha cominciato a soffrir le conseguenze di tale peccato durante la sua prima presentazione italiana.

Gli è capitato di morire, infatti, prima della data fissata dal suo interprete Siegfried Lowitz, grandissimo attore, deluso dal venir battuto in audience da Horst Tappert interprete dell'ispettore Derrick nell'omonimo telefilm, e, quindi, deciso a tirarsi fuori dai guai. Ma per distrazione della Rai, la sua morte è arrivata troppo in anticipo sull'esaurimento del telefilm a puntate e, dunque, successivamente è stato obbligato a risorgere sia pure per poco.

Allo stesso modo, nella ripresa di *Miami Vice*, a Don Johnson, il bellone un poco sfatto che interpreta Crocket, capita di avere a che fare con la morte violenta della sua seconda moglie, cantante e incinta, e successivamente di trattare con la sua prima moglie quasi il divorzio fosse stato appena consumato e ancora da consumare. Nel palinsesto alla cronologia si sostituisce il minutaggio.

E così nelle ripetizioni notturne di *New York New York* su Canale 5 o di *Avvocati a Los Angeles* su Rete 4 è una ridda continua tra poliziotte brune che hanno prima il cancro alla mammella e dopo partoriscono il terzogenito, anzi la terzogenita, giudici istruttori in gonnella che divorziano dopo o prima di essere diventati avvocati difensori, poliziotte bionde che perdono il padre e ritrovano l'amante in fondo alla bottiglia oppure che perdono la bottiglia che scappa con l'amante, soci di studi legali che fornicano con la propria reputazione, e amen.

Tutto si confonde e s'affanna, come se si trattasse della vita vera e non di una fiction programmata.

Oreste del Buono

Calcio europeo: vince il Genoa, pareggia la Sampdoria ad Atene

Il Torino avanza in Coppa Uefa

Casagrande firma il successo granata sull'Aek

Prosegue bene il cammino delle squadre italiane nelle coppe europee di calcio. Ieri sera Torino e Genoa hanno vinto, la Sampdoria ha pareggiato. Identico il risultato per granata e rossoblù, impegnati in casa: 1-0 rispettivamente contro i greci dell'Aek e i romeni della Steaua. La Sampdoria ha concluso 0-0 la sfida con Il Panatinaikos ad Atene e ora guida il suo girone di Coppa Campioni. Il gol dei granata al «delle Alpi» è stato segnato dal brasiliano Casagrande che nel finale ha mancato di poco il raddoppio; di Aguilera la rete rossoblù a Marassi. Le due squadre passano ai quarti della Coppa Uefa (martedì il sorteggio dei quarti che si giocheranno a marzo). Il campo del Torino rischia di incorrere in una squalifica a causa dei lanci di petardi da parte di alcuni tifosi all'indirizzo degli ospiti greci.

I SERVIZI NELLO SPORT

Ultimatum a Gorbaciov: sì al Patto di Brest o dimissioni

Altre Repubbliche e l'Armata entrano nell'Unione di Eltsin

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La partita è alle ultime mosse. Boris Eltsin ha rilanciato il suo ultimatum: Mikhail Gorbaciov deve accettare la nascita della comunità slava, deve riconoscerla come l'erede legittima dell'Urss ormai disfatta. Ma il capo del Cremlino resiste ancora su un punto: «Solo un pronunciamento democratico mi spingerà alle dimissioni», ha detto in un'intervista che il nostro giornale pubblica in esclusiva. Un primo pronunciamento ci sarà oggi nell'aula del Parlamento russo dove i deputati della Repubblica sono chiamati a ratificare il patto di Minsk. E un altro pronunciamento decisivo arriverà da Ashkabad, la capitale del Turkmenistan, dove si riuniscono i presidenti delle Repubbliche islamiche dell'ex impero.

Ma l'offensiva di Eltsin ha già raggiunto altri capisaldi del potere. Il Presidente russo si è assicurato l'appoggio, o almeno la non ostilità, dell'Armata Rossa. I militari sono la grande incognita della rivoluzione istituzionale in corso e Eltsin ha voluto rassicurarli. Ieri mattina si è presentato al ministero della Difesa per un incontro con gli ufficiali dello Stato maggiore guidati dal ministro, il generale Evghenij Shaposhnikov. Ha spiegato che la comunità slava è l'unica soluzione per arrestare il crollo del Paese e per condurlo fuori dalla crisi». Ha giurato che le forze armate rimarranno sotto un comando unico, a cominciare da quelle che dispongono dell'arma nucleare. Ha promesso fondi per i programmi militari, stipendi più alti e case per gli ufficiali.

La reazione dei militari è stata positiva. «All'inizio la sala era fredda, alla fine ha applaudito», ha detto un collaboratore di Eltsin. E il generale Valerij Manilov, portavoce del ministero della Difesa, ha dichiarato che il Presidente russo «ha soddisfatto tutte le domande che si pone oggi l'Armata Rossa». Ma il generale ha anche ammesso che «le stesse cose, sia pure con qualche lieve differenza», le aveva dette Gorbaciov appena 12 ore prima, quando aveva incontrato al Cremlino gli stessi vertici militari. E questa precisazione di Manilov sembra dimostrare che le forze armate vogliono mantenersi neutrali nel confronto in atto. Eltsin, tuttavia, dopo il colloquio al ministero della Difesa, è apparso molto più sicuro di sé e ha imboccato per la terza volta in cinque giorni il corridoio che porta all'ufficio di Gorbaciov al Cremlino.

L'incontro con il Presidente sovietico è andato avanti per 80 minuti a tu per tu. Un incontro burrascoso, secondo alcuni. Andreij Golovin, un deputato russo, ha detto che Eltsin avrebbe chiesto a Gorbaciov le dimissioni, senza più tentativi di compromesso. Altre personalità vicine ai due presidenti sono state più caute nel riferire quanto è successo. Il deputato Stanislav Shustov ha addirittura detto che il capo del Cremlino avrebbe ormai un atteggiamento possibilista» nei confronti del patto di Brest. In un incontro-lampo con i giornalisti, Eltsin non ha voluto rispondere alla domanda sulla richiesta di dimissioni che avrebbe rivolto a Gorbaciov. E ha commentato così l'atteggiamento del capo del Cremlino sulla comunità slava: «Non dico che l'appoggia, ma ha escluso ogni resistenza che si fondi sull'uso della forza».

Gorbaciov, in realtà, non approva il patto di Brest. Lo considera, anzi, la fine dell'Urss come grande potenza che dovrà essere riformata, ma non distrutta. E spera ancora in quei «pronunciamenti democratici» che potrebbero riportare il processo di trasformazione del Paese all'interno dei «confini costituzionali». Il suo consigliere, Veniamin Jakovlev, ha ripetuto che il documento di Minsk potrebbe anche aiutare la nascita di una nuova Unione, che «non contraddice la sostanza del nuovo trattato federale», ma che è «inaccettabile» quando dichiara morta l'Urss. «Questo possono deciderlo solo tutte le Repubbliche e non tre presidenti», ha detto Jakovlev. E la stessa posizione è stata presa ieri dal Comitato costituzionale, massimo organismo di tutela legislativa dell'Urss.

E' un appoggio importante per Gorbaciov. Il Comitato presieduto da Serghej Alexeev ha esaminato i documenti di Brest e li ha definiti «accettabili solo come affermazioni politiche». Dire che l'Urss «ha cessato di esistere come soggetto internazionale e come realtà geopolitica non ha fondamento legale», sostiene il verdetto del Comitato che potrebbe pesare, oggi, nel dibattito del Parlamento russo. Tra i deputati della Russia chiamati a ratificare la comunità slava ci sono molti malumori. Non è un segreto che negli stessi ambienti radicali, la mossa di Eltsin ha provocato dubbi ed anche critiche. La linea dei contestatori lancia una serie di interrogativi. Chi ha dato a Eltsin il mandato di firmare il patto di Minsk? Perché non era presente il presidente del Parlamento, Ruslan Kasbulatov?

Il dibattito di oggi si annuncia teso, forse drammatico, anche se la maggioranza non dovrebbe tradire il Presidente russo che aprirà la seduta con un discorso che tutti attendono come l'avvio dell'ultima sfida a Gorbaciov. Gli schieramenti si stanno definendo: il vicepresidente, Alexandr Rutskoj, che si era mostrato critico nei confronti di Eltsin, ha invitato a votare a favore della comunità slava, pur mantenendo alcune riserve. E dalle altre Repubbliche arrivano segnali di appoggio al patto di Brest. Dopo l'Armenia, anche la Georgia, la Lituania, l'Estonia ne hanno riconosciuto la «validità». Il leader moldavo, Mircea Snegur, arriverà oggi a Mosca e i presidenti delle Repubbliche islamiche si riuniranno a Ashkabad, stasera.

I Parlamenti della Bielorussia e dell'Ucraina hanno anche preso una contromisura per impedire un'eventuale convocazione del Congresso dei deputati dell'Urss. Hanno annunciato che i deputati delle due Repubbliche non parteciperanno ad una simile riunione che Gorbaciov aveva ipotizzato come «foro costituzionale» per discutere il patto di Minsk. In Ucraina, ieri, ha concluso la sua missione la delegazione del ministero degli Esteri italiano, in vista di un riconoscimento diplomatico della Repubblica. La posizione dell'Italia sarà coordinata a livello della Cee, ma un primo impegno è stato preso: a Kiev sarà aperto un consolato.

Enrico Singer

Il presidente russo Boris Eltsin

IL GOVERNO A HONECKER

«Fuori dalla Russia entro domani»

MOSCA. Il governo russo ha intimato all'ex leader tedesco-orientale Erich Honecker di lasciare il territorio della Federazione russa entro domani. Lo riferisce il quotidiano Izvestia citando «fonti attendibili». Qualora Honecker si rifiutasse di uscire spontaneamente, precisa il giornale, sarà espulso con la forza.

Da parte sua l'ex leader ha protestato e ha detto di aver già chiesto asilo politico al governo sovietico.

Nei giorni scorsi il presidente della Repubblica cecena (una componente della Federazione russa), Zhakhar Dudaiev, aveva offerto asilo politico all'ex leader numero uno della disciolta Repubblica democratica tedesca. Destituito nell'ottobre 1989, un mese prima della caduta del Muro di Berlino, Honecker fu ricoverato in un ospedale militare sovietico di Berlino Est.

Nel marzo del 1991 il settantanovenne ex leader è stato portato a Mosca per essere curato in una clinica specializzata.

In diverse occasioni la Germania ha chiesto la sua estradizione, ma finora il presidente sovietico Mikhail Gorbaciov si è opposto adducendo «ragioni umanitarie» per via dell'età di Honecker e del suo stato di salute, e per i meriti acquisiti nella lotta anti-nazista.

Honecker è imputato della morte delle circa 200 persone uccise negli anni del Muro mentre tentavano di fuggire all'Ovest. Ieri il ministro della Giustizia di Bonn, Klaus Kinkel, ha fatto sapere che il mandato di cattura emesso dalla magistratura tedesca nei confronti dell'ex leader della ex Ddr potrebbe essere esteso fino a comprendere imputazioni per la posa di mine lungo le frontiere inter-tedesche. [Ansa]

PERSONE

Nuovi eroi: Liquidator Ricattator, Terminator

MAGARI sarà più brillante e suggestiva che indiscutibile, ma c'è una notazione sulla quale vale forse la pena di tornare, nel Rapporto sulla situazione sociale del Paese appena presentato dal Censis. Riguarda i nuovi eroi contemporanei, ed è elencata tra le possibili cause di una attuale tendenza italiana a disfare, smantellare, sbaraccare, rimuovere, azzerare tutto per eventualmente ricostruire dal nulla.

E' anche, secondo il Rapporto, un fenomeno di imitazione delle grandi ondate mondiali del cambiamento che hanno investito soprattutto l'Est europeo: un mutamento che ha comportato appunto l'eliminazione del pre-esistente (sistema politico-economico, partito-Stato, ideologia, assetto sociale, governo, leaders, organizzazioni statali o di massa), e che è stato accompagnato sui media occidentali da un entusiasmo euforico, da un consenso encomiastico unanimi e mai visti prima (sul cambiamento seguito alla fine del fascismo o del nazismo gravavano infatti l'ombra della seconda guerra mondiale ancora in atto, oppure le macerie e le miserie del dopoguerra).

Per mesi e mesi, s'è visto esaltare con gioiosa commozione chi giustamente abbatteva il muro di Berlino, chi si separava per desiderio d'autonomia nazionale dall'Unione Sovietica e chi smembrava sino all'annullamento quell'Unione, chi spodestava dirigenti, chi tirava giù le statue dei loro piedistalli, chi cancelleva le Carte costituzionali e persino il proprio nome.

Nell'immaginario collettivo (sostiene sempre il Rapporto) tutto questo ha trasformato la figura dell'eroe: se prima l'eroismo patriottico era condensato in chi salvaguardava, difendeva, univa, costruiva, adesso è condensata in chi distrugge, divide, abolisce, fa piazza pulita.

Nonostante le grandi differenze socio-economico-politiche, pare che questa forma d'eroismo risulti adottata pure da noi, impersonata da chi vuol svendere la nostra Storia repubblicana, da chi usa il proprio potere per imporsi, da chi intende porre termine: l'eroe di tipo nuovo si chiamerebbe in un film americano Liquidator, Ricattator, Terminator (pronuncia: Liquidètor, Ricattètor, Terminètor).

EDONISTI

Un'idea di autentico edonismo contemporaneo te la puoi fare tra i miliardari, ma anche osservando gli impiegati romani che verso metà mattina affollano i bar e che trasformano il semplice caffè-e-cornetto in un esercizio di alta sofisticazione dalle infinite sfumature. Si fa presto a dire cornetto: ma può essere semplice, con marmellata, con crema, con misto crema e marmellata, con cioccolata, spolverato o non spolverato di vaniglia, tagliato a metà e imbottito di panna; può essere a temperatura ambiente, intiepidito, scaldato. Ci vuol niente a dire caffè: ma il caffè può essere normale, lungo, stretto, macchiato freddo, macchiato caldo, decaffeinato, al vetro o in tazza, a portar via in bicchierino di cartone, seguito o preceduto da un bicchier d'acqua che può essere acqua semplice oppure acqua minerale, e in quest'ultimo caso minerale liscia oppure gasata. Caffè-e-cornetto possono poi venir pagati dal consumatore o da un collega («è il turno tuo»), pagati da uno per tutti causa qualche festeggiamento, pre-pagati («ci ho un caffè pagato»), pagati in contanti o con ticket aziendale. Verso le undici al bar le molteplici raffinate ordinazioni degli impiegati romani s'intrecciano perentorie, i baristi perdono la testa, si socializza, regna una lieta rumorosa cordialità, il tempo passa: no, il moralizzatore onorevole Costa non ce la farà mai.

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

LA STORIA SORPASSA L'EUROPA

cettare, quando sarà, la moneta unica e di tenersi fuori dagli obblighi di una legislazione sociale «continentale»; per il resto godendo dei vantaggi comunitari.

Gli altri, a loro volta, possono dire di non essersi fatti bloccare dalle resistenze britanniche e di avere portato avanti, secondo i programmi, il processo di unificazione. Sta alla Gran Bretagna decidere, in un secondo momento, se adeguarsi o meno. Naturalmente la speranza, o l'ipotesi, è che lo farà.

Il vero, grande risultato di Maastricht è aver fissato una data ultima, definitiva, per la Banca centrale e la moneta unica: l'ultimo anno del secolo, anzi del millennio. Senza più possibilità di veti. Chi potrà, ci starà.

E questo vale anche per l'Italia, che all'entusiasmo politico dovrà aggiungere - tempo sette anni - il risanamento economico e finanziario.

Meno convincente è la parte politica della nuova Unione Europea. Qui, ancora, gli inglesi hanno ottenuto l'eliminazione dell'aggettivo «federale» (come tendenza), ma hanno concesso che dalla cooperazione tra i governi si passasse all'impegno a una politica estera comune e anche a una sicurezza (militare) comune.

Però resta macchinoso, nonostante un certo miglioramento, il meccanismo dei voti all'unanimità e di quelli a maggioranza, fondamentali per la capacità di decisione. E quanto alla sicurezza, il compromesso è che, pur restando necessariamente fedeli all'alleanza con l'America, cioè alla Nato, gli europei potranno «evolvere» verso una forma di difesa autonoma. Modesti anche i progressi sulla via di maggiori poteri per il Parlamento europeo.

Ora, la prospettiva ormai sicura della moneta unica entro il Duemila può far passare in second'ordine ogni altro problema. La moneta è uno dei massimi simboli della sovranità, e forse oggi il massimo. Tutto il resto potrà venirne come conseguenza.

Ma un detto famoso (peraltro inglese) è che «sette giorni sono un tempo molto lungo in politica». Figurarsi sette o otto anni, in questo mondo. Che accadrà nel frattempo?

E come potrà reagire l'Europa ai sommovimenti e alle tragedie e alle attese del post-comunismo, alle minacce o ai problemi del Sud mediterraneo e islamico, alle stesse esigenze di un più equilibrato rapporto con l'America? L'appuntamento col destino, già rivelatosi così faticoso a Maastricht, può restare una battuta o uno slogan, se non si comincia ad avvertire subito l'urgenza concreta della storia.

Aldo Rizzo

«Tutto bene, per ora»

Bush: le Bombe rimangono sotto controllo

WASHINGTON. Il presidente George Bush si è impegnato ieri a seguire «molto, molto da vicino» il problema delle armi nucleari in Urss, ma ha detto che per il momento non c'è ragione di allarmarsi.

«Noi e il mondo intero - ha detto Bush parlando con i giornalisti - abbiamo un grande interesse nella questione nucleare. A dire il vero le assicurazioni che arrivano da Mosca sono piuttosto buone. Non vedo ragioni per allarmare il popolo americano ma è una cosa che seguiremo molto, molto da vicino».

All'«understatement» di Bush si è opposta la preoccupazione del segretario alla Difesa Dick Cheney. «Siamo molto preoccupati per il problema del controllo dell'arsenale nucleare sovietico. Il punto è che non abbiamo idea di come si evolverà la situazione», ha dichiarato il capo del Pentagono. [Ansa-Agi]

Il leader della Yakuzia

«Boris, ti regalo un diamante da 240 carati»

MOSCA. In una giornata fittissima di impegni politici, il presidente della Repubblica russa, Boris Eltsin, ha trovato il tempo di ricevere un dono che andrà a rimpinguare le esauste casse del tesoro russo: un diamante di ben 241,8 carati, grande come il pugno di un bambino.

«Russia libera» - questo il nome della enorme gemma estratta in Yakuzia, una Repubblica autonoma della Siberia orientale - è stata consegnata a Boris Eltsin dal presidente Mikhail Nikolayev.

Nel corso di una lunga cerimonia svoltasi alla «Casa Bianca» - sede del Parlamento della Federazione russa - Nikolayev ha promesso al Presidente russo che, d'ora in poi, la Yakuzia fornirà al tesoro della Repubblica russa oro e diamanti provenienti dai suoi ricchi giacimenti. [Agi-Ansa-Reuter]

Guerra a Washington

Eltsin nomina il «suo» ambasciatore

WASHINGTON. Due ambasciatori sovietici a Washington si contendono la scena, pretendendo di parlare a nome di quella che fu l'Urss. L'ambasciatore con tutti i crismi ufficiali è Viktor Komplektov, in odore di simpatie golpiste perché ad agosto fece da tramite tra gli uomini del fallito colpo di Stato e la Casa Bianca. Komplektov fa adesso del suo meglio per rappresentare il presidente Mikhail Gorbaciov, insiste con il dipartimento di Stato che il patto Eltsin-Kravciuk-Shushkevich per la creazione di una comunità di Stati indipendenti è illegittimo, anticostituzionale. Ma Eltsin ha piazzato a Washington un suo uomo, Andrei Kolososovsky, che ha alle dipendenze un gruppo di funzionari e si è fatto in quattro - anche con una raffica di interviste televisive - per perorare la causa del «Commonwealth slavo». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Conca
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Aoleri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1991 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1926

Certificato n. 1832 del 14/12/1990
La tiratura di mercoledì 11 dicembre 1991 è stata di 515.628 copie

Intervista con il capo del Cremlino: è il momento più difficile della mia avventura politica

Mosca, un negozio di alimentari: la carne è regalata dalla Germania. Gorbaciov al Cremlino e dopo il golpe

Non sarò un leader da operetta

Parla Gorbaciov: il popolo deciderà su di me

Non ritiene di essere arrivato al momento più difficile della sua vita politica?

Sì, più o meno è così.

Ripensando alla sua politica e alle scelte fatte per giungere alla firma di un Patto dell'Unione, pensa di aver commesso degli errori?

No. Resto convinto che la strada scelta sia giusta. Penso che un patto dell'Unione, come base per la riforma del nostro Stato multinazionale, sia semplicemente indispensabile. E un'intesa che preveda un vasto grado di libertà come, per esempio, la suddivisione per nazioni e la creazione di stati nazionali - anche se sotto la forma di una Comunità - sono convinto che renda molto complicati i rapporti reciproci. Io ho molta voglia di essere libero. Lei capisce, forse è giunto il momento di dire che non ho intenzione di pretendere alcun ruolo nelle future strutture statali. Per me questo problema non è all'ordine del giorno. Ma in continuo a battermi perché penso che noi abbiamo bisogno di uno Stato unitario, una sorta di «unione leggera»: nel senso che gli Stati sovrani possono mettersi d'accordo tra di loro, e devono essere loro stessi a formare quel centro di cui hanno necessità.

In cosa consistono, secondo lei, i principali difetti dell'accordo inter-repubblicano di Brest sulla Comunità slava?

Prima di tutto si tratta di una disintegrazione...

Ma almeno si sono uniti in tre...

Sì, ma si sono uniti in base a un accordo che prevede un processo di separazione... Tuttavia, rendendomi conto di questa realtà, farò, come Presidente, tutto ciò che posso affinché un tale processo segua un corso costituzionale. Facciano pure le scelte che ritengono opportune. Se la gente si pronuncerà per questa soluzione, abbano allora vorrà dire che io non sarò d'accordo. Ma questo non significa che rinuncerò alle mie posizioni. Rispetterò la scelta del popolo, purché essa si esprima in forme costituzionali. Se, invece, essa farà leva su metodi illegali, io mi esprimerò contro.

Questo significa che lei è pronto a esercitare il suo ruolo di comandante in capo delle forze armate nella lotta per affermare il suo punto di vista sul futuro del Paese?

Voglio dire in proposito, con la massima precisione, che userò il mio ruolo di comandante in capo per risolvere i problemi delle forze armate e per cercare di non sconquassare questo istituto cruciale dello stato. Ma anche perché le forze armate agiscano rigorosamente nel rispetto dei loro compiti. Non penso che sia degno di rispetto un dirigente che intende usare le forze armate per ottenere i suoi scopi politici. Un leader così dev'essere respinto e coperto di vergogna. E non può avere successo una politica che richieda, per realizzarsi, l'uso dei carri armati. E' un vicolo cieco. Nessuno ha il diritto di giocare la carta dell'esercito. Qui è necessario mettersi d'accordo.

Lei ha già sollevato l'ipotesi di sue possibili dimissioni. A me pare che un certo scenario per il suo ritiro sia già stato elaborato: e prevede di lasciarle il ruolo di Presidente onorario della nuova unione slava. Qualcosa del genere le è stato proposto?

Questo problema non è stato affatto esaminato. Io penso di dover giocare tutte le mie carte: e non mi riferisco soltanto alla quantità di potere di cui dispongo. Io porto su di me la maggiore responsabilità per ciò che avviene, e per giungere a un esito positivo. Sotto questo punto di vista io farò tutto ciò che posso per arrivare a una decisione concordata sulla questione centrale, e cioé cosa deve essere il nostro Paese e quali istituzioni devono servire l'Unione e la Comunità. Ma non immagino, per me, un ruolo di generale da operetta. Se il processo che è in corso uscirà del tutto dai limiti dell'accordo di Novo Ogariovo, allora io non potrò condividere la responsabilità di una simile scelta politica. Non mi convince e ho il dovere di essere sincero di fronte alla gente. Anche perché ci attendono mesi difficilissimi.

Dunque lei non vede alcuna prospettiva per questa «unione a tre»?

Io respingo i contenuti dell'accordo, perché li ritengo illegittimi. Ma nella mia dichiarazione ho anche detto che nell'intesa c'erano delle cose positive. Se quel documento viene proposto come decisione definitiva, allora è inaccettabile. Se invece lo si considera come un contributo (che si può discutere insieme al progetto di Patto dell'Unione, per giungere a una sintesi), allora è un'altra faccenda. Inoltre in quel documento non è affatto chiaro quale sia il nuovo sistema di rapporti. Una sola cosa è chiara: che tutto viene smantellato. E allora, cosa funzionerà al posto di ciò che si distrugge? In quel documento ci sono più punti interrogativi che risposte. Ora m'incontrerò con Boris Nikolaevic Eltsin, perché questa storia si è fatta complicata e confusa. Nella parte asiatica del Paese, nelle repubbliche autonome, sono perplessi su ciò che è accaduto. Io penso che sia utile e necessario un incontro con i leader delle repubbliche, per capire cos'è successo e dove ci troviamo. Penso proprio che sia necessario: o come Consiglio di Stato o, semplicemente, come incontro dei dirigenti delle repubbliche e del Presidente.

E se la invitassero a un incontro a Minsk, come capitale dell'Unione a tre?

Penso che Minsk sia un buon posto per incontrarci.

Ritiene possibile un colpo di stato militare a tempo breve?

Penso che i democratici non giungeranno a questo. E le forze reazionarie, per quanto tentino di riorganizzarsi e mobilitarsi dopo il putsch di agosto, per quanto pensino di giocare sulle difficoltà, non riusciranno a strumentalizzare l'esercito al loro scopi. Di questo, glielo assicuro, io sono profondamente convinto.

Lei sarebbe disposto, sotto determinate condizioni, a dare il suo avallo all'accordo di Comunità degli Stati Indipendenti?

Ritengo che se ne possano usare gli aspetti positivi. Posso dirle comunque che io accetterò la scelta degli organi rappresentativi e del popolo.

Vitalij Tretjakov

Copyright «Nezavizimaja Gazeta» e per l'Italia «La Stampa»

Il patto slavo è valido soltanto se confluirà nel progetto di Trattato che porto avanti da mesi

Nessuno ha il diritto di usare i carri armati per realizzare la sua politica

DIARIO DI MOSCA

La Storia riscaldata in salsa nazionalista

MOSCA

RIDISEGNATA la geografia, adesso tocca alla storia. Scolari e studenti delle Repubbliche ora indipendenti si troveranno in cartella libri di testo nuovi di zecca. Ciascuno - come dice la moda - fa per conto proprio. Ciascuno - e questo è comprensibile - alla ricerca delle radici cancellate. Ciascuno - e qui viene da ridere - a ricostruire i Minculpop per dettare, di nuovo, come facevano i comunisti, una verità ufficiale, una per ogni principato, cui attenersi obbligatoriamente per spiegare il passato.

In testa a tutti la Georgia di Gamsakhurdia che - tra un bombardamento e l'altro sugli osseti del Sud, rei di aver occupato, secoli addietro, le sacre montagne del principe Rustaveli - ha deciso che, d'ora in poi, nelle sue scuole s'insegnerà solo la storia della Georgia. I russi vi saranno dipinti come invasori che risalgono senza speranza le valli che avevano disceso con orgogliosa sicurezza e, del resto del mondo, non varrà la pena di occuparsi.

Kravchuk, da Kiev, divenuto Presidente, vuole cancellare al più presto, in un colpo solo, il suo passato di censore occhiuto delle deviazioni dal marxismo-leninismo e il passato dello Stato ucraino. Ma, bontà sua, non dichiarerà «nemico del popolo» Bogdan Khmelnitskij, seppure proprio lui portò, indelebile, la macchia di essere riuscito a convincere - riuscendoci nel 1654 - lo zar Aleksei Mikhailovic all'unione dell'Ucraina alla Russia. Ma che ne sarà dei meriti (o demeriti) di Ivan Mazepa, governatore dell'Ucraina della riva sinistra, «traditore» dell'Ucraina che si vendette al re svedese Carlo XII nel 1708, e, nello stesso tempo, «eroe» che si battè contro la Russia?

Certo è soltanto che nessuno riposerà in pace. In Moldavia il manuale si intitolerà, un po' brutalmente, «Storia dei romeni». E gli scolari russi dovranno sorbirsi la nuova versione della pace di Bucarest del 1812. I loro padri avevano sempre saputo, dai testi sacri, che Mosca li aveva liberati dal «giogo feudale turco». Adesso sapranno la nuova verità: l'autocrazia zarista, con la scusa della guerra contro i turchi, incorporò la Bessarabia romena.

Gli azerbaigiani rimpiangeranno soltanto di dover ancora usare i caratteri cirillici. Per il momento non possono farne a meno. Altrimenti neanche il loro presidente Mutalibov sarebbe in grado di leggere i nuovi manuali. Ma gli scolari, finalmente, potranno leggere la storia dell'Azerbaigian del Nord, unita a quella dell'Azerbaigian del Sud e dell'Ovest, che - per l'imperscrutabile volontà di Allah - si trovano in territorio iraniano. Per ora, naturalmente.

Gli estoni hanno già i nuovi manuali. Più civilmente - dopo aver varato una legge sulla cittadinanza che priva del diritto di voto le minoranze - faranno studiare, ai ragazzi della sesta e settima classe, la storia dell'Estonia e, a quelli dell'undicesima, la storia mondiale. Tutto in ordine, anche qui, secondo i disegni della Provvidenza, questa volta cristiana.

A Mosca, invece, non hanno ancora deciso. Il Commonwealth non si sa bene cosa sarà. Nel frattempo il Comune ha diffuso una perentoria ordinanza: togliere dalle aule i ritratti di Marx, Engels e Lenin. Ricordate quei manifesti dove i tre profili erano giustapposti? Ebbene, c'era il rischio che qualcuno dei ragazzi li scambiasse per padre, figlio e nipote. Una trinità incomprensibile di cui nessuno si occuperà più, da queste parti, per generazioni. E ciò nonostante il disperato e tardivo tentativo di riabilitazione attuato dall'illustre filosofo italiano Lucio Colletti, in combutta con gli agenti dell'ex Kgb emigrati nell'insospettabile redazione del Wall Street Journal.

L'unica cosa che non si fa - nei frammenti sparsi dell'ex Urss - è quella di stabilire dei programmi di storia e poi lasciare che i libri li scrivano gli storici, mettendoci dentro ciò che pensano.

Giulietto Chiesa

E ora la Brest islamica

I leader musulmani verso il sì a Eltsin

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo il «vertice slavo» di Minsk, sono i leader delle sei repubbliche islamiche a riunirsi oggi ad Ashkhabad, capitale del Turkmenistan, per elaborare una posizione comune a fronte della «Comunità di Stati Indipendenti» proclamata da Russia, Ucraina e Bielorussia. A convocare il «vertice islamico» è stato il turkmeno Nijazov, ma il vero architetto dell'operazione è Nursultan Nazarbaev, autorevole leader del potente Kazakhstan, cui Eltsin e gli altri due slavi avrebbero proposto lo status di «membro fondatore» della nuova Comunità.

«Il Kazakhstan deve essere pronto ad ogni sviluppo. Se necessario, siamo in grado di vivere da soli», aveva detto appena due giorni fa Nazarbaev. Ma la situazione è cambiata in poche ore, e secondo i portavoce di Eltsin, il Presidente kazakho sarebbe oggi pronto ad aderire alla Comunità. Il Kazakhstan è l'unica repubblica dell'ex Urss, a parte le tre slave, ad avere armi nucleari strategiche, ed anzi è l'unica, assieme alla Russia, a poter lanciare un eventuale colpo nucleare, avendo a disposizione tutti gli anelli della catena atomica: dal poligono di Semipalatinsk ai sistemi di controllo spaziale.

«Il Kazakhstan non ha bisogno del bottone nucleare», ha detto Nurmagambetov, ministro della difesa locale, aggiungendo però che la sua repubblica «è contraria a spostare le armi atomiche» sul territorio russo. La Comunità slava ed il Kazakhstan, dunque, non possono fare l'una a meno dell'altro, ma per non esporre il fianco all'opposizione nazionalista, Nazarbaev non può aderirvi da solo.

Per tutta la giornata di ieri le consultazioni sono proseguite a ritmo frenetico. Nazarbaev ha parlato al telefono con Eltsin ed il suo braccio destro Burbulis, mostrando disponibilità al nuovo patto, ed ha contattato i colleghi delle altre cinque repubbliche musulmane: Uzbekistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan e Azerbaigian. Tra tutti, solo il kirghizo Askar Akaev ha espresso chiaramente il suo appoggio ai tre Presidenti slavi, dicendosi favorevole ad una «comunità eurasiatica» di Stati indipendenti»: una vecchia idea di Andrej Sacharov.

L'ipotesi più probabile è che dal «vertice islamico» emerga una posizione comune, che permetta ai sei asiatici di contrattare da pari a pari con i tre slavi la nascita della «comunità eurasiatica». Nazarbaev, in una riunione a porte chiuse del suo Parlamento, ha infatti escluso la nascita di un «Commonwealth islamico». Eltsin ha già fatto sapere che se queste previsioni dovessero realizzarsi, volerà subito ad Alma-Ata, la capitale kazakha, dove sabato potrebbe svolgersi un nuovo, decisivo vertice slavo-musulmano.

[f. s.]

«Il Cremlino prepara un golpe»

Provocazione a Mosca per accrescere la tensione

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Gorbaciov sta organizzando un golpe, e prepara l'arresto di Boris Eltsin e dei Presidenti ucraino e bielorusso»: l'allarme, lanciato da una fonte a dir poco insolita, si è diffuso ieri con la velocità del lampo nelle stanze del potere di Mosca, provocando un immediato intrecciarsi di telefonate concitate. La notizia si è presto rivelata per quello che era, una provocazione intesa ad accrescere la tensione tra il leader del Cremlino ed i «capi» delle tre repubbliche slave. Ma il fatto è indicativo per capire l'atmosfera convulsa che ieri regnava.

In una lettera diffusa nella notte e ottenuta in copia da La Stampa, Serghej Mavrodi, direttore del consorzio commerciale «Mmm», ha affermato che il golpe doveva scattare domenica scorsa, giorno in cui a Mosca erano attesi i leader di Russia, Ucraina e Bielorussia, reduci dal «vertice slavo» di Minsk. «Il tentativo è fallito solo perché il Presidente ucraino Kravchuk e quello bielorusso Shushkevich non sono arrivati a Mosca», ha scritto Mavrodi, secondo cui un secondo tentativo avrebbe dovuto aver luogo oggi: «Il consorzio "Mmm" fa appello a tutti gli onesti cittadini della libera Russia affinché non permettano il nuovo colpo di Stato», concludeva la lettera.

Interrogato al telefono, Mavrodi ci ha confermato le informazioni, dicendo di averle ottenute da un ufficiale della guardia personale di Gorbaciov». Dall'agosto scorso, la sicurezza del leader del Cremlino è affidata alla brigata «Alfa», l'unità scelta dell'ex «Kgb», sottoposta alla doppia autorità di Gorbaciov e di Eltsin. Le paghe basse hanno però costretto alcuni membri della brigata a cercare un secondo lavoro come guardie del corpo presso le maggiori imprese private di Mosca, compresa la «Mmm», che ne impiega diversi. Secondo Mavrodi, la brigata «Alfa» sarebbe stata messa in stato di massimo allarme già domenica mattina, in attesa di effettuare gli arresti.

«Sappiamo di queste voci, ma si tratta di disinformazioni», ci ha detto un ufficiale del «Kgb» vicino al gorbacioviano Bakatin, Presidente del servizio segreto. «E' una pura menzogna, so che Gorbaciov non ha mai avuto in mente nulla del genere, che ha sempre cercato le soluzioni ai problemi nei compromessi costituzionali, e che non ha mai avuto simili tentazioni autoritarie», ci ha detto Vitalij Ignatenko, ex portavoce del Presidente e ora direttore della Tass. «In questi giorni sono sempre stato al Cremlino, e i preparativi del colpo non mi sarebbero sfuggiti - ha aggiunto Anatolij Cernjaev, il più stretto collaboratore di Gorbaciov -, d'altra parte si tratta di un'ipotesi completamente in contrasto con quello che il Presidente ha sempre pensato». E poche ore dopo è giunta una smentita ufficiale: «Gorbaciov esclude il ricorso alla forza per il raggiungimento di obiettivi politici», ha detto il portavoce Graciov.

Allora? «Evidentemente qualcuno ha molto interesse a creare un nuovo scontro tra Gorbaciov e Eltsin», ha commentato un giornalista moscovita, rivelando però un particolare interessante: «A quanto mi risulta la "Mmm" è un'impresa legata sia finanziariamente che politicamente all'ala destra di quello che era il partito comunista e all'ex "Kgb"». Una provocazione, dunque. Eppure, per evitare sorprese, Eltsin ha evitato di dormire nello stesso posto per due notti consecutive, spostandosi accompagnato dalla sua guardia al completo. Alla divertita richiesta di chiarimenti da parte di un collega, il suo braccio destro Ghennadij Burbulis ha risposto con un secco «no comment».

Fabio Squillante

Gli israeliani rifiutano di incontrare i palestinesi da soli. Scherza la Ashrawi: hanno paura di noi?

Washington, negoziato in panne

Sul Medio Oriente l'ombra del fallimento

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Stallo quasi completo nel secondo giorno dei colloqui sulla pace in Medio Oriente, sui quali comincia a gravare l'ombra del fallimento. Ieri, lasciando la sala al secondo piano del Dipartimento di Stato dopo un colloquio infruttuoso, due delegati siriani si sono rifiutati di salire in un ascensore assieme a delegati israeliani. Intanto, attendendo che si risolva la disputa procedurale che ha finora impedito l'avvio stesso del negoziato, i delegati palestinesi e quelli israeliani condividono numerose tazze di caffè, trovandosi almeno d'accordo sulla sua pessima qualità. Per questa curiosa situazione di attesa fuori dalla stanza, la palestinese Hanan Ashrawi ha coniato la formula «diplomazia del corridoio». Qualche passo avanti, se non altro per quanto riguarda la definizione del problema, hanno compiuto le delegazioni libanese e israeliana.

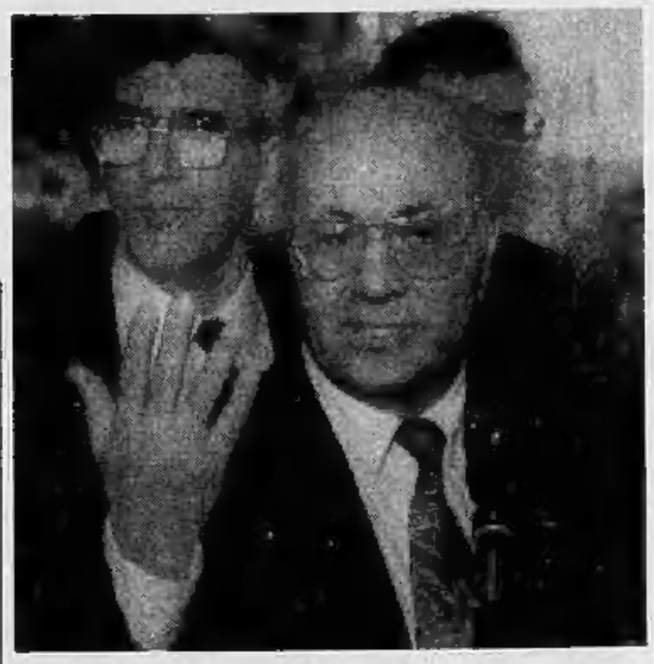
Gli Stati Uniti si stanno dando da fare dietro le quinte per risolvere il nodo procedurale che impedisce a israeliani e palestinesi di cominciare i colloqui, vale a dire la richiesta di questi ultimi di trattare in quanto delegazione a sé, distinta da quella giordana. «Abbiamo offerto alcuni suggerimenti», ha detto la portavoce del Dipartimento di Stato, Margaret Tutwiler. Ma, anche se esplicitamente invitati dagli arabi a scendere in campo imponendo una mediazione, gli Stati Uniti non possono rischiare di irritare ulteriormente Israele. «Apprezziamo molto il ruolo degli Usa in questa fase proprio perché è un non-ruolo», ha dichiarato ieri Benjamin Netanyahu, viceministro israeliano. «Che paura hanno gli israeliani di incontrarsi da soli con noi? Siamo perfettamente koshers, ha scherzato la Ashrawi. Ciò che temono gli israeliani, tuttavia, è noto a tutti: che si crei un precedente pericoloso rispetto al riconoscimento di uno Stato palestinese autonomo.

Non sembra tuttavia probabile che la rottura tra palestinesi e israeliani possa avvenire su questo punto procedurale. «Con un po' di pazienza i risultati arriveranno», ha promesso Netanyahu. «Tenteremo ancora, ancora e ancora», ha annunciato il giordano Abdelsalam al-Majali. «A dispetto delle apparenze si stanno facendo dei passi avanti», ha dichiarato a sorpresa, da Gerusalemme, il premier Shamir. Oggi si continua, sperando di mettere fine alla «diplomazia del corridoio».

I colloqui tra israeliani e siriani si sono interrotti ieri dopo due ore senza che fosse stato registrato alcun passo avanti. «Si rifiutano di discutere sulla base del principio "pace in cambio di territori"», ha lamentato il siriano Muwaffak Allaf. «Si rifiutano di aprire una discussione sulla pace», è stato il compianto dell'israeliano Yossi Olmert. Se ne deduce che, mentre i siriani insistono per ottenere dagli israeliani un impegno a restituire le alture del Golan prima di offrire la pace, gli israeliani chiedono la pace prima di aprire una discussione sui territori. Se gli Usa riuscissero a far ammettere separatamente a entrambe le parti che le due concessioni reciproche sono equivalenti e contestuali, forse lo sblocco ci potrebbe essere. Ma è proprio questo il difficile. I siriani, che ritorneranno oggi per trattare, hanno annunciato che, in assenza di passi avanti, lasceranno Washington. Se questo avvenisse, riallacciare il filo del discorso diventerebbe molto difficile. Ma, poiché non si sono mai nascosti che il processo di pace non sarebbe stato facile e senza inciampi, gli Stati Uniti non sono ancora pessimisti.

Tra israeliani e libanesi le cose sono andate meglio. I libanesi chiedono che Israele abbandoni il presidio della fascia Sud del Paese. Gli israeliani si dicono disposti a ritirarsi se i siriani richiameranno i loro 40 mila soldati in Libano. Poiché Israele non ha alcuna mira territoriale sul Libano, la soluzione è teoricamente possibile. Ma devono essere i siriani ad accettare di ritirarsi e su questo i libanesi possono poco.

Paolo Passarini


Il capo della delegazione israeliana, Ben Aharon, parla ai reporter [FOTO AFP]

USA

Il «N. Y. Times» rivela

«Gli Usa pronti a sostenere golpe anti-Saddam»

WASHINGTON. Gli Usa si sarebbero preparando a un possibile golpe in Iraq contro Saddam Hussein: lo hanno detto al «New York Times» fonti anonime dell'amministrazione Bush.

I servizi segreti americani sarebbero venuti a sapere che all'interno del gruppo dirigente al potere a Baghdad sono emerse «forti tensioni» e che alcuni membri delle forze armate potrebbero presto defenestrare il leader iracheno. Il Peantagono - ha scritto il «New York Times» - ha preparato alcune opzioni militari, compresa un'operazione di terra. [Ansa]

JUGOSLAVIA

Si dimette Loncar

Belgrado perde anche il ministro degli Esteri

BELGRADO. Mentre i croati denunciano una nuova offensiva dei serbi e dell'Armata contro Osijek, in Slavonia, a Belgrado sono state formalizzate le dimissioni di Budomir Loncar dalla carica di ministro degli Esteri federale. Loncar, uno strenuo sostenitore del premier riformista federale Ante Markovic, aveva annunciato l'intenzione di lasciare la carica già in novembre. Markovic e Loncar, entrambi croati, sono stati aspramente criticati sia dalla Serbia sia dalla Croazia per il tentativo di mantenere unita la Jugoslavia. [Agi-Ansa]

FRANCIA

Preso uno dei leader

Una maxi retata decapita l'Eta 32 arresti

PARIGI. La polizia francese ha inferto un duro colpo all'«Eta» arrestando ieri in varie parti del Paese trentadue presunti appartenenti all'organizzazione terroristica basca. Nella rete è finito anche José Luis Eciolaza, uno dei leader storici del gruppo: sembra che fosse diretto in Spagna alla testa di una cellula terroristica per compiere un attentato.

Di recente Madrid si era lamentata con Parigi per non aver mai agito con energia contro i terroristi baschi che vivono in clandestinità in territorio francese. [AndKronos-Dpa]

GRAN BRETAGNA

Rapporto del governo

Alcolizzati oltre 1 milione di inglesi

LONDRA. Un milione e quattrocentomila britannici alzano il gomito più del dovuto danneggiando gravemente la loro salute e arrecando notevoli danni all'economia nazionale. Rientrano in questa «categoria», secondo un rapporto del governo, gli uomini che trangugiano oltre 50 pinte di birra alla settimana (una pinta = mezzo litro) o altrettanti calici di vino o drink di superalcolici. Per le donne il segnale-limite è 35 pinte di birra alla settimana. Dal rapporto emerge che 7 milioni di persone bevono oltre i limiti consigliati. [Ansa]

FILIPPINE

La Marcos vuol candidarsi alle presidenziali

Imelda contro Cory per il trono di Manila

MANILA. Imelda Marcos intende presentarsi alle presidenziali nel '92. La vedova del dittatore ha rivelato le ambizioni politiche per la prima volta dal 4 novembre, quando è tornata dall'esilio per essere processata per le «ruberie» commesse durante i 20 anni del regime del marito. Ha detto di essere pronta a candidarsi «per la sopravvivenza e l'unità del popolo filippino. Sono andata in giro per il Paese dopo sei anni di assenza e ho visto solo infelicità, miseria, disoccupazione, divisione politica e nazionale. Così non si può andare avanti: bisogna far qualcosa. Dichiaro di essere pronta per le presidenziali. Mi riservo di annunciare la decisione finale al momento opportuno». Imelda ha partecipato alla convenzione nazionale dei leader dell'opposizione a Manila indossando un abito rossoblù, i colori di Marcos. A 62 anni è imputata di 80 capi che vanno dall'appropriazione indebita dei beni dello Stato all'esportazione illegale di capitali per 8 miliardi di dollari. Imelda ha così lanciato la sfida all'altra vedova della politica filippina, Cory Aquino, una mortale nemica. [Ansa]

STET

Ogni giorno un terzo delle chiamate in arrivo sul vostro telefono non riesce a raggiungervi perché la linea è già occupata o perché nessuno risponde.

In affari è meglio non dare del tu·tu·tu·tu·tu·tu·

Quando vi cercano e non riescono a parlare con voi, non presentate nel modo migliore la vostra azienda, inoltre perdete contatti preziosi e, quindi, importanti opportunità. Risolvere questo problema è molto semplice: basta contattare direttamente il vostro consulente SIP o rivolgersi per informazioni al 187. SIP saprà indicare la soluzione più adatta alle vostre esigenze e vi permetterà di sfruttare al meglio il vostro impianto telefonico.

SIP

L'accordo-compromesso raggiunto al vertice di Maastricht è una vittoria per tutti i leader

Dodici peana per l'Europa incompiuta

«Anche chi è indietro finirà per seguire gli altri»

MAASTRICHT
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno vinto tutti, al vertice che ha segnato la nascita della nuova Europa. «Gioco, set e partita», ha euforicamente sentenziato Major. «I risultati riflettono le nostre più grandi speranze», gli ha fatto eco quasi con toni di giubilo Mitterrand. «Un progresso significativo, un decisivo passo avanti» è stato il commento di Kohl. Non è male, per un vertice sollevato in extremis nella notte di martedì dal fardello di insanabili divergenze, pilotato attraverso le sabbie mobili di pesanti compromessi a un'intesa che scongiurasse il fallimento, costretto in tema di politica sociale a sancire il principio delle due velocità - gli Undici in avanti, Londra ferma - che si era voluto a tutti i costi evitare in altri campi. Ma probabilmente è vero: nella lunga e storica notte di Maastricht tutti hanno ottenuto qualcosa.

E' forse fuori luogo l'esultanza britannica, che ha spinto il «Sun» a scimmiottare la falsariga tennistica di Major con un titolo calcistico: «Inghilterra-Francia 3-0». Ma è un fatto che il premier britannico ha ottenuto a Maastricht i suoi tre principali obiettivi: l'eliminazione del riferimento a una «vocazione federale» della nuova Europa (il testo parla ora di «un'unione sempre più stretta»); lo stralcio dalla politica sociale (sono rimasti i principi di base, mentre le nuove iniziative rientrano in un protocollo a Undici); la clausola di esclusione («opting out») destinata a subordinare al parere di Westminster, quando verrà il momento nel 1997 o nel 1999, l'adesione britannica alla moneta unica.

- Ma anche gli altri hanno qualcosa di cui felicitarsi. Come ha ammesso lo stesso Major, «la giornata è stata buona per la Gran Bretagna e buona per l'Europa». Quanto buona? Kohl ha ottenuto, fra le altre cose, un decisivo passo sulla via dell'integrazione europea attraverso l'introduzione di una politica estera comune che era anche nei desideri di Mitterrand e Andreotti; ma soprattutto ha potuto dichiarare con esultanza che «il movimento nel processo di unione europea è irreversibile». Il Presidente francese ha avuto, oltre a un preciso calendario per la moneta unica, un soddisfacente compromesso sulla difesa europea: in subordine alla Nato, ma con precisi riferimenti a un ruolo crescente dell'Ueo nell'ambito dell'Unione Europea.

Anche l'Italia alza la bandiera: per avere raccolto ciò che si era seminato a Roma in termini di un'unione monetaria che non penalizza le nostre debolezze economiche come per la politica estera comune, in cui il voto a maggioranza è stato accettato per l'attuazione delle decisioni assunte all'unanimità; per i nuovi poteri del Parlamento europeo (il diritto di veto in alcuni settori, il suo controllo sulla Commissione). E' abbastanza per far dire a De Michelis che con Carli è stato al fianco di Andreotti nelle due giornate di Maastricht, che si è trattato di «una vittoria per l'Europa e per l'integrazione europea». E anche il trionfalismo inglese sul tema sociale non è interpretato come una sconfitta. «Gli Undici non hanno rallentato la loro marcia - ha detto Delors - solo perché il dodicesimo ha voluto fermarsi».

L'intesa a Undici per procedere in quel nuovo campo con tutti i meccanismi comunitari e senza la possibilità inglese di opporsi è considerata una mossa magistrale. Alla fine, ha detto De Michelis, «chi è rimasto isolato finirà per essere attirato», in quanto la politica sociale europea eserciterà una forte attrattiva sul governo e sul Parlamento britannici». Ha aggiunto il premier olandese Lubbers: «La storia europea insegna che alla fine anche chi resta indietro segue gli altri». E sorrideva Gonzalez: l'ha spuntata - a beneficio anche di Irlanda, Grecia e Portogallo - sui fondi di coesione per i Paesi più deboli.

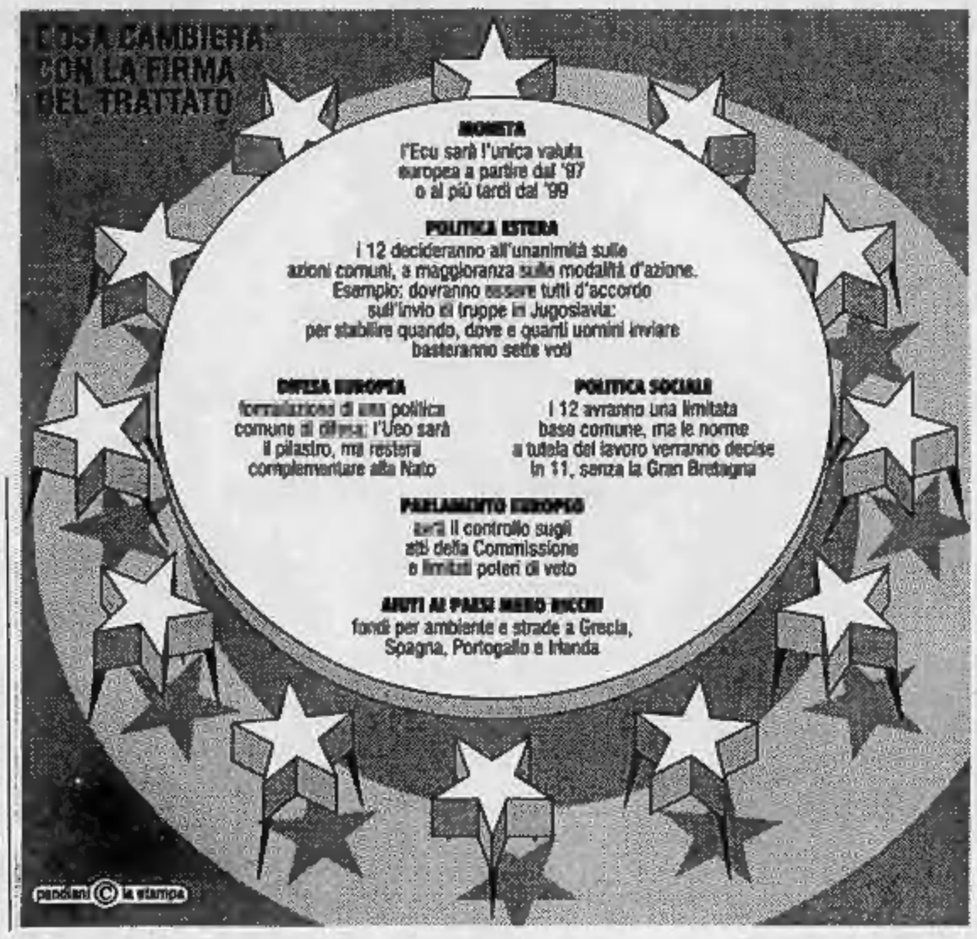
Ma Maastricht, la più importante svolta nei 34 anni di vita della Comunità, è ormai storia di ieri. Già si è avviato il lavoro degli esperti giuridici, che consiste nel fondere i due trattati - quello dell'unione politica e dell'unione monetaria - per integrarli nel Trattato di Roma che regge la vita comunitaria.

Fabio Galvano

PALAZZO CHIGI

«Un successo il Consiglio»

ROMA. Raggiunti gli obiettivi fissati per Maastricht. Lo rileva una nota di Palazzo Chigi: «L'azione del governo affinché il Consiglio si concludesse con successo è stata ferma e costante. I mandati di Roma avevano stabilito obiettivi ambiziosi, è grande soddisfazione constatare che sono stati complessivamente conseguiti e in certi casi superati. La Cee è riuscita a rafforzare la dimensione istituzionale prima di aprirsi a nuove adesioni, ormai in prospettiva ravvicinata. Da oggi fino all'appuntamento del '97 continuerà il lavoro per assicurare il progresso comune verso obiettivi economici convergenti. Per l'Italia il governo si è impegnato a seguire tale indirizzo nella legge finanziaria. Un augurio: la Gran Bretagna, autoescludasi momentaneamente da questo processo, trovi presto il modo di associarvisi, nella consapevolezza che nulla è stato risparmiato per renderle più facile tale risultato».



IN **BREVE**

Vienna: presto saremo il tredicesimo membro

VIENNA. «L'Austria è preparata per la Cee nel migliore dei modi»: lo ha dichiarato ieri Franz Vranitzky. Secondo il cancelliere austriaco, per quanto riguarda i requisiti per l'unione monetaria, Vienna risulta già oggi in una posizione migliore rispetto a quella di due terzi dei Paesi Cee, e già nel '94 potrebbe diventare il 13° membro. Quanto alla neutralità e alla politica di difesa comune in ambito Ueo (Unione dell'Europa Occidentale), Vranitzky ha detto che «non è scritto da alcuna parte che per entrare nella Comunità Europea bisogna aderire anche all'Ueo». [Ansa]

«Ecu? Brutto nome Meglio euro-marco»

BONN. La futura moneta unica europea non dovrebbe chiamarsi Ecu perché questo nome è brutto e non dà l'idea ai cittadini europei di una moneta comune. Lo sostiene l'esperta economica dei socialdemocratici tedeschi, Ingrid Matthaeus, che propone invece i nomi di «euro-franco» oppure «euro-marco». [Ansa]

Nuovi aiuti all'Urss ma i vecchi sono fermi

BRUXELLES. La Commissione europea ha cominciato le procedure per lanciare il piano speciale di aiuti per le popolazioni di Mosca e San Pietroburgo, deciso al vertice di Maastricht. Ma intanto non è stata ancora completata la consegna di quelli per l'intera Urss di un anno fa, decisi al vertice di Roma del dicembre '90. Col nuovo piano di soccorso, agli abitanti delle due città dovrebbero essere inviati prodotti alimentari e generi di prima necessità per circa 300 milioni di dollari, per aiutarli a superare l'emergenza invernale. L'importo preciso sarà fissato martedì prossimo dai ministri finanziari dei Dodici. La Commissione ha creato una «task force» tecnica che sta cercando di stabilire un contatto con le autorità delle due città, per individuare i canali di distribuzione degli aiuti. [Ansa]

«Risultati deludenti» per Ripa di Meana

BRUXELLES. «Il risultato del vertice di Maastricht è deludente rispetto alle grandi sfide che incombono sulla Cee». E' il giudizio del commissario per l'Ambiente, Carlo Ripa di Meana: «Ciò che non si è ottenuto è il risultato di un negoziato condotto in modo disastroso con l'obiettivo di ridurre l'opposizione britannica. Londra è riuscita a ridurre gli accordi del vertice ai loro minimi termini». [Ansa]

Londra saluta il suo eroe solitario

Il premier ha dovuto difendere una politica sociale arretrata

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un trionfo: John Major è stato accolto al rientro da Maastricht come un eroe vittorioso. L'«uomo in grigio» si è rivelato «un uomo d'acciaio», finalmente degno delfino di Maggie, maestra nel tener cocciutamente testa ai partners europei. Il battage con toni nazionalisti è stato scandito da quasi tutta la stampa che ha osannato Major per aver «conquistato tutto quello che ha chiesto», come ha titolato entusiasta perfino il solitamente misurato Times.

Major è andato a raccogliere fragorosi applausi dai compagni di partito che hanno affollato come nelle grandi occasioni l'aula di Westminster, dove ha spiegato il duplice «no» (almeno temporaneo) all'Europa monetaria e all'Europa sociale. Davanti alla Thatcher che l'ascoltava silenziosa da un banco di terza fila, il nuovo premier ha affermato soddisfatto che a Maastricht è stato raggiunto «un buon accordo per l'Europa e per l'Inghilterra» che ha saputo salvaguardare i suoi interessi nazionali. Laboristi e liberali l'hanno messo sotto accusa ai Comuni per aver rifiutato le regole di politica sociale accettate dagli 11. «I lavoratori inglesi sono considerati di serie B» l'ha accusato Kinnock. Major ha contrattaccato con foga. Ha ricordato che «in 12 anni il governo conservatore ha trasformato le relazioni sociali. Nel '79, l'Inghilterra era stata penalizzata da 29 milioni di giornate lavorative perse per gli scioperi. L'anno scorso gli scioperi ci sono costati solo due milioni di giorni perduti». Il premier ha sostenuto con durezza: «Il governo non è disposto a rovinare tutte queste conquiste, a mettere in pericolo l'occupazione e la competitività delle nostre industrie». Infatti, dietro al «no» alla politica sociale europea c'è l'ostinata difesa della dozzina d'anni del thatcherismo, la sua radicale «rivoluzione» dei rapporti industriali, lo smantellamento per legge del potere sindacale.

In Europa, oggi l'Inghilterra è un caso anomalo. A differenza degli altri partners della Cee, qui non esiste una norma che fissa un tetto massimo all'orario di lavoro. Qui, perciò, l'apparato produttivo raggiunge uno dei più elevati livelli di utilizzazione, con quasi 80 ore alla settimana. Questo spiega la dura opposizione britannica alla imposizione delle 48 ore settimanali accettata invece dagli 11.

E come questo, anche quasi tutti gli altri indici della legislazione sul lavoro appaiono divergenti rispetto all'Europa. Così è, ad esempio, sui minimi salariali e sulla differenza di retribuzione fra uomini e donne, con la manodopera femminile ancorata in media solo al 70 per cento delle paghe maschili. Così accade che l'Inghilterra registri una delle più alte percentuali di lavoratori part-time (circa il 23 per cento). E così avviene che la regola sui congedi di maternità, sulle ferie o su altri istituti normativi siano più severe qui che altrove in Europa.

Gli esperti del governo hanno calcolato che l'accettazione della «carta sociale» avrebbe comportato per l'Inghilterra un insostenibile aggravio del costo del lavoro, tale da pesare sulla competitività internazionale (specie verso Giappone e Usa) e quindi sui livelli di occupazione. E Londra avrebbe rischiato di non essere più la calamita degli investimenti stranieri (specie giapponesi) attirati proprio dalla sua legislazione sociale. «Non posso accettare che in questo Paese comandino i sindacati stranieri» ha tuonato Major ai Comuni sotto lo sguardo rassicurante della Thatcher che gli può garantire l'unità interna del partito. Il timore espresso dal governo conservatore è che, attraverso la legislazione sociale europea, in Inghilterra rientri, dalla porta di servizio, quel socialismo che la Thatcher ha duramente sconfitto negli ultimi dodici anni.

Paolo Patruno

E alle 2 Major uscì: Good morning

Nella notte voci di fallimento, poi l'annuncio

MAASTRICHT
DAL NOSTRO INVIATO

«Good morning!». Sono le due del mattino di mercoledì e John Major si presenta fresco e raggiante ai giornalisti che si stropicciano gli occhi dal sonno. La sua lunga battaglia con i capi di governo degli altri undici Paesi sul capitolo sociale del Trattato europeo si è faticosamente conclusa. E nel cuore della notte, Major può assaporare una vittoria strappata in extremis.

Lo scontro ha messo in pericolo fino all'ultimo l'accordo sull'Unione europea. Per gli Undici era impensabile tenere quel capitolo fuori dal Trattato; per la Gran Bretagna era impensabile sottoscriverlo.

Il primo a tracciare una linea nella sabbia è François Mitterrand, che nel primo pomeriggio preannuncia uno scontro «rude» sulle questione sociale. Attraverso il suo portavoce fa sapere che se non sarà inserita nel Trattato, «la Francia non lo firmerà».

Il Presidente francese raccoglie subito l'appoggio di Helmut Kohl. Felipe Gonzalez e Giulio Andreotti. A poco a poco aderiscono anche gli altri. Ma non la Gran Bretagna: John Major risponde che se la questione sociale viene inserita, sarà lui a non firmare il Trattato.

Lo scontro s'inasprisce nel corso della giornata. I francesi accusano i britannici di non avanzare controproposte. E se la prendono con la presidenza olandese, colpevole «di voler rinviare il momento della verità».

Nell'immensa sala stampa si diffonde l'eccitazione delle grandi «eurobattaglie». Verso sera un portavoce della delegazione italiana fa sapere che la partita è sempre più dura. «Si va ad oltranza. La cena dei capi di governo è saltata. Mangeranno panini».

Passano due ore. Un compromesso non è più possibile. L'unica via d'uscita appare quella di concedere alla Gran Bretagna il diritto di auto-escludersi dal capitolo sociale con una clausola speciale.

Ma Major si oppone anche a questa ipotesi: una soluzione simile è già stata adottata per la moneta unica. Una seconda clausola di «opting out» metterebbe la Gran Bretagna più fuori che dentro la nuova Europa.

Nella sala stampa l'attesa diventa snervante. Le star della televisione appassiscono. L'orario di chiusura dei giornali è saltato e i giornalisti bivaccano, bevendo whisky e caffè. Per ingannare il tempo, alcuni tirano fuori le carte da gioco.

Il colpo di scena arriva a mezzanotte e un quarto. La delegazione britannica convoca un briefing per i giornalisti e subito si diffonde la voce che l'accordo sul Trattato è saltato. Invece, il portavoce britannico annuncia ad una platea incredula che il capitolo sociale è stato «interamente defalcato» dal Trattato. «Siamo molto contenti: non potevano sperare in una conclusione migliore».

Passa un'altra ora. Nessuna altra delegazione conferma la notizia. Sarà vera? E cosa farà Mitterrand? Potrà accettare un esito simile dopo il suo ultimatum di qualche ora prima. Ma all'una e un quarto la presidenza olandese conferma tutto e annuncia che a questo punto l'accordo sul Trattato è stato raggiunto.

Alla fine di uno scontro estenuante, gli Undici hanno accettato di escludere la questione sociale dal Trattato e di farne materia di un loro protocollo separato. «Siamo arrivati ad un opting-out alla rovescia», spiega il ministro De Michelis.

Quando Major si presenta finalmente ai giornalisti, gli altri capi di governo sono già partiti. Esulta, ma vuole essere magnanimo. «E' un gran successo per la Gran Bretagna, ma soprattutto per l'Europa».

Andrea di Robilant

Carli: noi ce la faremo

«Nessuna austerità, basta l'efficienza»

ROMA. Guido Carli è tornato in Italia da Maastricht con l'aria di considerare il trattato sull'unione monetaria europea come il coronamento, forse il punto finale della propria carriera politica. Lo si intuisce dal tono solenne della sua conferenza stampa, dove cita il passo del «Faust» di Goethe che gli è caro: quello in cui Mefistofele persuade l'imperatore a stampare carta moneta senza copertura, per accrescere il proprio potere. Il ministro del Tesoro sembra convinto che il patto firmato a Maastricht toglierà per sempre ai nostri governanti quella diabolica tentazione.

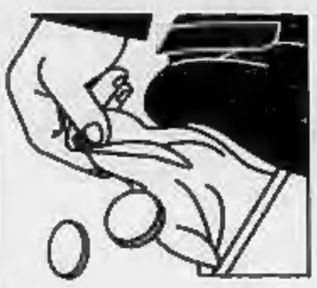
All'estero dicono che l'Italia non ce la farà mai a rispettare nel 1996 le condizioni di convergenza economica per entrare a far parte dell'unione monetaria europea. Quindi i casi saranno due: o resterà fuori o si farà una eccezione politica, passando sopra alle cifre, perché l'Italia è troppo importante per restare fuori. Carli respinge questa impostazione: così come è stato formulato, il trattato permetterà all'Italia di conformarvisi. Se, nel risanare la propria finanza pubblica, «mostrerà una continuità di progressi anno dopo anno», sarà in regola pur se ancora distante dai parametri fissati.

Ma finora, con quale velocità e con quale costanza si è proceduto? «Il giudizio che dò su questi ultimi due anni - risponde Carli ai giornalisti - non è positivo. Vi prego, non fateci titoloni: non è una rivelazione. E' un giudizio che ho già espresso in diverse circostanze». Gli ultimi due anni sono per l'appunto quelli in cui Carli è stato ministro: ciò che egli considera come successi sono solo gli impegni internazionali presi, che costringeranno i governi futuri a un vero risanamento.

Per ora si è fatto molto poco, nei prossimi 5 o 7 anni si dovrà fare molto. «Ma io non ho mai adoperato la parola austerità - precisa Carli - perché non si tratta di compiere sforzi sovrumani. Sarebbe austerità, accostare il nostro sistema previdenziale a quello tedesco? O rendere il nostro sistema sanitario somigliante a quello danese? Useresi parole come razionalità o buona amministrazione, piuttosto che austerità».

«Certo - continua il ministro del Tesoro - i tre quarti della spesa sono formati da stipendi e pensioni, o si agisce lì o si accrescono le imposte. Ma andate a chiedere ai cittadini dei Paesi che sono riusciti a risanare le loro finanze, come la Danimarca, se hanno patito sacrifici insopportabili». Il rischio di una esclusione dell'Italia comunque esiste. A fine 1996, quando per passare alla moneta unica occorrerà una maggioranza dei Paesi membri, la Comunità si sarà probabilmente allargata ad Austria e Svezia, la cui conformità ai criteri di convergenza economica sarebbe certa.

Stefano Lepri



Clima teso, Cossiga avverte che non controfirmerà i provvedimenti senza copertura

Craxi alla dc: Finanziaria entro l'anno

Ma in aula il psi boccia il governo

ROMA. Craxi preme sul governo per la rapida approvazione della legge finanziaria entro il 31 dicembre, altrimenti «ci troveremmo di fronte ad un fatto politico che potrebbe portare anche alla crisi». Cossiga manda da Andreotti il suo messaggero, Sergio Berlinguer, per sollecitare anche lui l'approvazione della Finanziaria, assieme ai provvedimenti di accompagnamento, compreso il decreto sulle privatizzazioni, tanto caro ai liberali.

E Andreotti risponde a tutti assicurando che «senza dubbio dobbiamo farcela, perché questo è stato uno dei punti su cui abbiamo lavorato e abbiamo fatto una riunione della maggioranza». Quindi, riorganizzazione dei lavori della Camera e votazioni senza neanche l'interruzione domenicale sino al 21 dicembre. Dietro le spinte ad approvare la Finanziaria entro l'anno c'è il proposito di andare altrettanto velocemente alle elezioni. E Craxi ieri lo ha ripetuto.

Ma dire che tutto sia chiaro sarebbe un azzardo. Sembrerebbe che Cossiga, Andreotti e Craxi lavorino tutti per approvare la Finanziaria entro l'anno e permettere a Cossiga di sciogliere le Camere entro gennaio. Ma il Presidente ha promesso che non controfirmerà la Finanziaria senza i provvedimenti che la accompagnano e le danno copertura. I socialisti non amano uno di questi provvedimenti, quello sulle privatizzazioni delle imprese dello Stato, e Andreotti pare non volerli contrariare. Il segretario generale del Quirinale, Berlinguer, sarebbe andato dal presidente del Consiglio ieri proprio per ricordargli l'impegno preso da Cossiga. Si era diffuso un allarme generale appena si era sparsa la notizia della visita di Berlinguer ad Andreotti. Ma subito Quirinale e Palazzo Chigi hanno assicurato che si era trattato di «contatti naturali». Nulla a che vedere, insomma, con la lettera che minacciava l'autosospensione di Cossiga, consegnata un anno fa.

Per completare il quadro nebuloso, c'è il psdi che resta contrario ad andare alle elezioni senza alcun tipo di accordo tra i vecchi alleati. E ieri Cariglia è andato a dirlo a Cossiga. «Ci vuole almeno un accordo sulle proposte di riforme da presentare agli elettori» ha detto, chiedendo agli alleati un «vertice». E subito è arrivato l'apprezzamento del vicesegretario della dc, Mattarella.

Ed anche i liberali puntano i piedi contro elezioni affrettate, prima che sia stato approvato il decreto sulle privatizzazioni. Ieri sera Reanto Altissimo ne è andato a parlare con Craxi, appena conclusa la riuione straordinaria dei ministri socialisti che ha affrontato il problema Finanziaria. Al termine del colloquio, Altissimo non ha escluso che il governo possa ricorrere ad un decreto per approvare entro il 31 dicembre la legge finanziaria e anche i provvedimenti collegati.

Ora Craxi cercherà l'accordo di Forlani. Per il momento, ognuno sembra muoversi per suo conto e i socialisti sospettano che i democristiani, alla fine dei conti, non siano veramente intenzionati ad accelerare l'appuntamento elettorale sino ad arrivare a votare a marzo, un mese che, forse, considerano inclemente dal punto di vista meteorologico.

«C'è da parte di alcuni settori della dc la volontà di tirarla per le lunghe» dice il ministro socialista Formica, parlando di Finanziaria. «Stringere i tempi. In caso di elezioni anticipate, le ultime tre settimane di gennaio potrebbero essere utilizzate per mandare in porto alcuni provvedimenti», spiega il ministro che sembra dare per certo che Cossiga potrebbe sciogliere le Camere accontentandosi della sola approvazione della Finanziaria.

Lo sforzo di Craxi pare essere quello di scuotere la dc, paralizzata dal contenzioso con Cossiga e spingerla ad andare a votare. Perché, ha detto ieri, bisogna soprattutto fronteggiare la difficile situazione economica. Craxi ha respinto come «inconsistente» la proposta del pds di mettere sotto accusa Cossiga, ma ha anche invitato il Presidente a «non farsi trascinare nelle polemiche» e ad affrontare la situazione «con grandissimo equilibrio». Alla dc ha teso la mano per un governo nella prossima legislatura.

Alberto Rapisarda

L'IMBOSCATA

Anche il pli vota contro

ROMA. Il voto contrario di psi e pli ha messo in minoranza il governo sulle pensioni dei lavoratori italiani all'estero. Con 217 voti favorevoli, 145 contrari e 18 astensioni, infatti, la Camera ha soppresso l'articolo 14 della Finanziaria. L'articolo era stato accantonato nella giornata di martedì viste le perplessità di vasti settori della maggioranza. L'articolo soppresso prevedeva l'innalzamento da uno a tre anni del periodo lavorativo svolto in Italia necessario agli emigrati per avere diritto all'integrazione del minimo pensionistico. Il governo si attendeva dalla norma un risparmio di 65 miliardi. Contro il provvedimento si era espressa anche la commissione Esteri di Montecitorio, il cui presidente Flaminio Piccoli aveva chiesto al ministro Marini di abolire la norma o di farla entrare in vigore nel '94. [Ansa]

Sorpresa, cambia l'Invim

Dopo le proteste delle imprese possibile il pagamento a rate

ROMA. Cambia all'ultimo momento utile l'Invim straordinaria sulle imprese, che deve essere pagata entro il 20. Il governo, per andare incontro alle proteste delle categorie interessate, emanerà nei prossimi giorni (non oggi però) un nuovo decreto-legge. Saranno esclusi dal calcolo dell'imposta gli «immobili non strumentali di tipo speciale (depositi, alberghi, ristoranti) classificati nelle categorie D ed E». Nei casi in cui l'imposta risulti troppo pesante, sarà possibile rateizzarla.

Ciò che resta oscuro è se il governo si sia deciso a questo passo perché aveva sbagliato i conti - e si è accorto che l'imposta risulta più pesante del previsto - oppure solo in seguito alle proteste. Il sottosegretario alle Finanze, Stefano De Luca, sostiene che rifacendo i conti ci si è accorti che il gettito avrebbe raggiunto i 6000-6500 miliardi invece di 5000.

Il ministro Rino Formica lo nega. Nessun dubbio invece sugli errori nella pubblicazione delle nuove rendite catastali, sulle quali l'imposta deve essere calcolata: circa 800 errori di stampa, quasi 20.000 di elaborazione e 5000 di accatastamento, ora corretti.

La rateizzazione - di cui lo stesso comunicato di Formica dà il merito al sottosegretario De Luca - sarà consentita nel caso in cui l'onere dell'Invim straordinaria superi il 4% del valore dell'immobile. In questo caso basterà versare ora questa somma, e il resto tra un anno (20 dicembre 1992) con un tasso di rateizzazione del 9%, piuttosto favorevole. Non sono ammesse alla rateizzazione le banche, le imprese di assicurazioni e le società con capitale superiore a 50 miliardi.

Un'altra modifica fiscale importante da definire nelle prossime ore riguarda le aliquote e gli scaglioni dell'Irpef per il '92. Sopra i 15-20 milioni di reddito ci sarà un lieve rialzo per compensare la cancellazione, concordata con sindacati e Confindustria, dell'aumento nei contributi sociali. Questo aumento (+0,9%) evrebbe tolto a ogni lavoratore 9000 lire ogni milione di stipendio lordo; l'inasprimento fiscale dovrà redistribuire sui redditi medio-alti questo carico di complessivi 2900 miliardi.

Tra l'uno e l'altro ritocco, il governo spera ancora che l'intera manovra economica sia approvata entro il 31 dicembre. L'esercizio provvisorio di bilancio, sostiene il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Nino Cristofori, si potrebbe evitare grazie al nuovo calendario deciso ieri dalla Camera: approvazione definitiva domani dei due provvedimenti collegati, sedute anche sabato e domenica, si finale sabato 21 alla legge finanziaria propriamente detta, in modo che il Senato abbia tempo per esaminare tutte le modifiche e approvarle.

Ieri l'assemblea di Montecitorio ha proseguito le votazioni sul disegno di legge con i tagli alle spese, senza sorprese. Una novità che potrebbe essere importante concerne la trasparenza nell'erogazione del denaro pubblico: tutte le persone e società che ricevono contributi o finanziamenti saranno inseriti in un elenco a disposizione di tutti i cittadini. [a. l.]

Il presidente del Consiglio Giulio Andreotti «Possiamo farcela»

DALL'ITALIA

La Confindustria firma per i sei referendum

ROMA. Il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina, tutti i componenti del Comitato di presidenza e il direttore generale Innocenzo Cipolletta hanno firmato ieri i referendum proposti da Segni e Giannini. L'industria, quindi, conferma il suo appoggio alle riforme: i referendum di Mario Segni chiedono un cambiamento nel sistema elettorale del Senato e dei Comuni, con l'applicazione del sistema uninominale all'inglese. I tre referendum proposti da Massimo Severo Giannini chiedono invece l'abolizione delle Partecipazioni statali, la limitazione al solo sviluppo produttivo dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno e la sottrazione al Tesoro del potere di nomina dei dirigenti delle Casse di risparmio. [r. i.]

Centro Manzù, nomine a Kissinger e Andreotti

ROMA. La giunta esecutiva del Centro Pio Manzù, organo delle Nazioni Unite, ha deliberato le nuove nomine ai vertici dell'Istituto di cultura e ricerca scientifica, promotore del convegno internazionale «Giornate di studio di Rimini». Alla presidenza onoraria del comitato scientifico sono stati chiamati Henry Kissinger e Giulio Andreotti (quest'ultimo già presidente effettivo). La presidenza effettiva è stata assegnata a Gianni De Michelis e Nino Cristofori. [r. i.]

Stato civile di Torino

9 DICEMBRE 1991

NATI — **Borrun** Vima Desi, **Di Gaoci** Valentina; **Gemerone** Alberto Giuseppe; **Bevione** Edoardo Matteo; **Meda** Ludovica; **Cimadomo** Simone; **Fedele** Maria Fortunata; **Tutariello** Valentina; **Elvetti** Valentina; **Maiocchi** Stefano; **Casaella** Edoardo; **Spinelli** Giovanni; **Benetti** Mirko; **Ventura** Teresa; **Fenoglietti** Adriano; **Landra** Virginia; **Rodolfi** Fabio; **Rocchietti** Vanessa; **Cellino** Martina; **Olionardo** Mattia; **Marano** Andrea; **Simonetti** Marco; **Rossi Sebastiano** Alessandro; **Ghignone** Francesca; **Minganna** Marco; **Piemonte** Simona; **Gemma** Alessandra; **Buttegni** Jacopo; **Perillo** Giorgio; **Zanirato** Debora; **Cunella** Angelo; **Seppilli** Ludovico Maria; **Romagnolo** Valeria; **Di Gioia** Antonella; **Pezzini** Laura; **Dadaglio** Matteo; **Parmigiano** Sara; **Cerelli** Lorenzo; **Cerone** Mauro Simone; **Barlitari** Sara; **Sardano** Fabrizio; **Silmelli** Gaetano; **Radoi** Antonela; **Rocco** Alberto; **Cozzi** Simone; **Catalani** Laura; **Catalani** Riccardo; **Celant** Federico; **Gatti** Stefania; **Meloni** Mayra; **Varnetti** Nadia; **Misso** Lorenzo

MORTI — **Del Piano** Mario, di anni 64, nato a Torino, pensionato, abitante in v. Alessandria 35; **Guzzi** Jole in Ignardi, a. 64, Torino, insegnante, v. Lugano 25; **Allavia** Matilde v. Beato, a. 72, Mutrengo, pens., v. Vigone 32; **Rocchietti** Attilio, a. 75, Torino, pens., v. Tibone 5; **Gatti** Arduino, a. 78, Ostellato, pens., v. Somalia 108/17; **Stevenin** Felicina v. Chiandiero, a. 93, Torino, pens., c.so Peschiera 180; **Glemberda** Giuseppe, a. 85, Tremosine, pens., v. Livorno 13; **Balma Besquet** Anna in Bertolone, a. 78, Corio C.se, pens., str. del Pascolo 50/2; **Vanzolano** Rocco, a. 58, S. Giorgio Lucano, pens., v. De Marchi 50; **Pazza** Giglio, a. 78, Casanova Elvo, pens., v. A. di Bernezzo 50; **Zuccaneiti** Ivano, a. 60, Lagosanto, pens., v. Bruxelles 18; **Rocca** Giovanni, a. 81, Mairano, pens., c.so Monte Cucco 39; **Martino** Annetta v. Aosta, a. 84, Sanremo, pens., v. Finestrelle 9/15; **Dellarole** Lelio v. Giacobbi, a. 72, Avigliano, pens., v. Boccaccio 26

Deceduti in Ospedale: **Giaretto** Elsa v. Fossano, a. 86, Torino, pens., ONC; **Peirone** Chiaffredo, a. 84, Saluzzo, pens., Molinette; **Zebele** Irma in Viarengo, a. 69, Folgoria, pens., Molinette; **Gobber** Giovanni, a. 88, Predazzo, pens., Martini; **Falco** Emanuele, a. 54, Torino, pens., L. Einaudi; **Rigazzi** Carlo, a. 88, Brusasco, pens., M. Vittoria; **Cova** Giuseppina v. Sartorio, a. 69, Torino, pens., c.so Ferrucci 105 (ML); **Angrisani** Maria in Baldi, a. 56, Moncalieri, pens., Molinette; **Rinaldi** Aldo, a. 78, Bardonecchia, pens., Molinette; **Bisotti** Vincenzina v. Delazzaro, a. 77, Fossano, pens., Molinette; **Giaretto** Maria v. De Giuli, a. 88, Morsilia, pens., Molinette; **Bertelli** Antonia v. Giorgis, a. 73, Brogante, pens., Molinette; **Gavioglio** Maria, a. 86, Bargemon (F), v. San Marino 10; **Previdi** Dino, a. 88, Schivenoglia, pens., Martini; **Cantone** Clementina v. Fagiano, a. 71, Airasca, pens., Molinette; **Ferrero Teresa** Maria v. Tagliagambe, a. 78, Torino, pens., Martini; **Accino** Margherita v. Spondenza, a. 82, Coniglione, pens., Molinette; **Pugliese** Michela v. Gerardi, a. 80, Marsala, pens., v. Cesana 19 (ML); **Ivol** Sergio, a. 57, Torino, pens., Molinette; **Balzani** Mario, a. 85, Modo, pens., Molinette; **Meyr** Anna Alessandra in Degiuli, a. 51, Pavia, casalinga, Molinette; **Vigliarchio** Erminia v. Feltrio, a. 72, Mombercaro, pens., Martini; **Visca** Luigina v. Parolini, a. 88, Cocconato, pens., M. Vittoria; **Elsalio** Caterina v. Berrito, a. 72, Sarmena, pens., L. Einaudi.

Nati 92 - Morti 38

10 DICEMBRE 1991

NATI — **Scavone** Sabrina; **Armentano** Serena; **Gangi** Stefano; **Gallo** Vincenzo; **Aschieri** Stefano; **Todisco** Nicoletta; **Vittone** Alessandro.

MORTI — **Dall'Acqua** Antonietta ved. Busana, a. 66, Pra Maggiore, pens., via Cellini 5; **Caviniato** Antonio, a. 96, Curtarolo, pens., corso Stati Uniti 41; **Maffei** Andrea, a. 97, Casalino, pens., corso Reg. Margherita 167; **Zotti** Ercolina, a. 69, Somagsa, pens., corso Peschiera 180; **Ciatiaglia** Aldo, a. 55, Cupra Montana, tassista, corso Cosenza 95; **Bodino** Luigi, a. 85, Torino, pens., via Alessandria 47; **Actis Grosso** Alvino, a. 93, Caluso, pens., strada Mongreno 180; **Pernelli** Maria in Di Cicco, a. 83, Casalnuovo, pens., via S. Giulia 45; **Rindone** Vincenza in Buttadunco, a. 53, Pietraperzia, pens., corso De Gasperi 27 Bis; **Melchior** Filippo, a. 25, Torino, imprenditore, corso Re Umberto 62.

Deceduti in ospedale: **Bertoris** Aurora ved. Medino, a. 88, Tonengo d'Asti, pens., Giovanni Bosco; **Gallo** Michele, a. 79, Nichelino, pens., Martini; **Chiarnvalloti** Raffaele, a. 58, Squillace, Martini; **Giacheri** Guido, a. 83, Torino, pens., Molinette; **De Sanctis** Filomo Candido, a. 90, Torino, pens., Maria Vittoria; **Grace** Salvatore Celestino, a. 46, Tunisi, imp., Mauriziano; **Boeri** Francesco, a. 84, Torino, pens., Molinette; **Varano** Michelina ved. Gusmia, a. 79, Aosta, pens., Martini; **Russo** Rosmundo in Carrozzo, a. 75, Taranto, pens., Martini; **Casasso** Mario, a. 69, Torino, pens., Mauriziano; **Torazzo** Maria in Potti, a. 67, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Bilello** Pasquale, a. 60, Tunisi, pens., Mauriziano; **Zoccolan** Lucia in Solda, a. 60, Fossata di Portogruaro, pens., Valdese; **Cell** Antonino, a. 68, Montalbano di Elicona, pens., Cattolengo; **Bernardone** Sergio, a. 59, Casale M.to, pens., Giovanni Bosco; **Mazzacco** Matilde v. Dora', a. 78, Rosolina, pens., S. Vito; **Balduzzini** Nello, a. 84, Borgo Abbuggiano, pens., c.so Unità d'Italia (M.L.); **Basile** Giuseppe, a. 27, Torino, studente, Amedeo di Savoia; **Palazzo** Ercole, a. 81, Asti, pens., Giovanni Bosco; **Fragliasso** Giuseppe, a. 30, S. Anastasia, operaio, Giovanni Bosco; **Perrone** Serafina in Bo, a. 89, Costigliole d'Asti, c.so Svizzera 184; **Ceramia** Salvatore, a. 73, Ostuni, pens., Molinette; **Striso** Lucia v. Scalenghe, a. 91, Torino, pens. Mauriziano; **Fasano** Bartolomeo, a. 72, Villanova d'Asti, pens., Molinette; **Boria** Emilio, a. 80, Revarolo, pens., Molinette; **Bolognini** Ermes, a. 68, Trecorda, pens., Cottolengo; **Greco** Gino, a. 66, Fossata di Portogruaro, pens., Bl. S. Vincenzo 49; **Galante** Maria, a. 96, Vasto, pens., c.so Casale 56; **Bolci** Giuseppe, a. 79, Dignano d'Istria, pens., Molinette; **Ammirati** Mario, a. 66, Torino, pens., S. Giovanni A.S.; **Perandin** Maria, a. 88, Badia Polesine, pens., st. Vincentino 49; **Tarziello** Luigia in Bruzzone, a. 88, Tronzia Ducenta, pens., Giovanni Bosco.

Nati 7 - Morti 42

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia, scomparsa a seguito di affetto dai suoi cari

Cristina Bonadè Bottino in Boggione

anni 77

L'annunciano il marito **Angelo**, il figlio **Alessandro** con **Elisa**, **Andrea** e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 15 presso la parrocchia Sant'Anna Borgaretto.

— **Orbassano**, 11 dicembre 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Eleonora Palombella in Di Gioia

Addolorati lo annunciano il marito **Francesco**, i figli **Alba**, **Odoacro**, **Maria**, **Franca**, **Anna**, i generi, la nuora e i nipoti. Funerali sabato 14, ore 9.15 nella parrocchia Gesù Nazareno. La presente come partecipazione e ringraziamento

— **Torino**, 11 dicembre 1991

E' mancata

Margherita Sidraschi in Salza

Addolorati lo annunciano il marito **Armando**, i figli **Duilio** e **Alberto**, la sorella **Maria Eugenia**, il fratello **Michele**, le nuore **Giulia** e **Gabriella**, i nipoti **Carlotta**, **Enrico** ed **Elisa**, **Lina Negro**, le famiglie **Bremardi**, **Comberti** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 ore 10,15 nella Cappella dell'Ospedale Molinette. Non fiori, ma opere di bene.

— **Torino**, 10 dicembre 1991.

Le famiglie **Boella** partecipano commosse al dolore della famiglia Salza

Stefano, Marisa e **Paola Perocchio**, con le loro famiglie, partecipano al dolore per la perdita della cara **RITA**.

E' mancata

Maria Spinelli ved. Crova

L'annunciano i figli, fratello, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 11,15 ospedale San Vito e 11,45 dall'abitazione dell'estinta. Familiari ringraziano medici e personale tutto ospedale S. Vito per la premurosa assistenza prestata.

— **Torino**, 12 dicembre 1991.

Florenzi, Gabriella e famiglie partecipano al dolore di Vito.

Improvvisamente è mancata

Mariella Ibba in Rinaldi

anni 46

Addolorati lo annunciano il marito **Giuseppe**, la mamma, il fratello, i suoceri, cognate e cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 alle ore 10 nella Parrocchia S. Maria, piazza Annunziata 10, Venaria. La cara salma sarà tumulata a Calamandrana.

— **Torino**, 11 dicembre 1991.

Il suo **Prof.**, con **signore** e **figli** l'avranno sempre nel cuore.

Ci ha lasciati

Pietro Barzero

Addolorati lo annunciano la sua adorata moglie **Lilia** ed il suo caro **Ugo**. Funerale sabato 14 dicembre alle ore 9.15 presso la Parrocchia Risurrezione.

— **Torino**, 10 dicembre 1991.

La famiglia **Quargn** ricorda il caro **PIETRO**.

Le famiglie **Tonetti-Basta** partecipano con affetto.

Ci ha lasciati

Lidia Lovera nata Comazzi

Con infinita tristezza lo annunciano il marito **Andrea** le figlie e parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento al Medico e agli amici che ci sono stati vicini. Funerali oggi ore 15 da corso Francia 388, Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento

— **Collegno**, 12 dicembre 1991.

Gli **Amici** della **Neurologia** dell'**Ospedale Giovanni Bosco** partecipano al dolore della dott.ssa Nicoletta Lovera per la perdita della **MAMMA**.

La sorella **Anita** e le nipoti **Ornella, Oriella** con **Federico** partecipano con affetto al dolore per la perdita della cara **LIDIA**.

E' mancato

Ezio Pessino

L'annunciano la moglie **Giovanna Garisenzo**, il suocero **Carlo**, cognati, cognate, nipote, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 13 corr. in Reg. Fornaci con partenza dall'abitazione strada Torino n. 102 alle ore 14,30.

— **Beinasco**, 11 dicembre 1991

Teresio, Felice e famiglie sono vicini a Giovanna.

Ricordando con affetto il caro **EZIO**, **Christiane** e **Aldo Garavelli** partecipano al profondo dolore di Giovanna e famiglia e porgono le loro più sentite condoglianze

Gianni e **Dino Fenoglio**
Annamaria e **Renzo Montagnino**
Dino Riego e **Guido Calasibrini**
partecipano al lutto di Gianna.

Crudelmente è mancato

Davide Ferrando Battistà

Commerciante

L'annunciano con dolore i figli **Carlo** e **Piero** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 13 corr. ore 14,30 dall'Ospedale Civile, via Cherasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Ciriè**, 11 dicembre 1991.

E' serenamente mancato

Aldo Cimatti

Lo annunciano la figlia **Mariagrazia** con **Giorgio** e **Antonella**, **Mario**, **Stefano** che tanto amava, il fratello **Amleto** con **Eugenia** ed i figli **Carla** e **Stefano** e rispettivo famiglie. Un ringraziamento particolare a Ilda ed a Cinzia. Domenica, Rosa per l'affettuosa dedizione. I funerali avranno luogo venerdì 13 alle ore 11,45 parrocchia Crocetta.

— **Torino**, 11 dicembre 1991.

Piero Casalbore con **Andrea** e **Valeria Remmert** partecipa al dolore di Maria Grazia e famiglia nel ricordo dell'**AMICO** di sempre.

Sono affettuosamente vicini a Maria Grazia e Giorgio:
Daddo Adriana Astore
Marco Renata Borini
Oreste Bianca Catella
Carlo Mimi Gandini
Guglielmo Eliana Guglielmi
Cicela Melchior
Elsi Adriana Zanon.

Sono vicini a Maria Grazia le amiche:
Lilla Iacobacci
Paola Trossarelli
Lelia Servetti
Alessandra Gallinaro
Sandra Obert.

Partecipano affettuosamente gli amici di sempre:
Rini Maria Calandra
Beni Gully Debenedetti
Lucio Piero Galgani
Carla Odorisio
Giorgio Carla Pasteris
Carlo Mariatidia Rava
Giorgio Stradella.

Mimmo e **Gelia** partecipano con commozione all'affetto al dolore di Maria Grazia e della sua famiglia per la scomparsa del caro **PAPA'**.

L'**Int.-Inner-Wheel-Torino** partecipa al dolore della sua presidente Maria Grazia Semma.

Bianca e famiglia affettuosamente vicina a Maria Grazia.

I Condomini e **Amministrazione di c.so M. D'Azeglio 108** si associano al dolore della famiglia.

Ada Biaroli Folli con **Renzo** e famiglia è vicina a Maria Grazia e famiglia.

Profondamente commossi sono vicini a Maria Grazia, Giorgio e figli: **Luciana** e **Nino**, **Margherita** e **Fedele**, **Maria Grazia** e **Giancarlo**, **Elvira** e **Ciro**, **Anna** e **Mener**, **Marzio** e **Carlo**, **Lucia** e **Pino**, **Luciana** e **Tullio**.

Profondamente commossi partecipano con grande affetto **Kai** e **Giuliana Bosso**.

— **Milano**, 12 dicembre 1991.

Guly e **Anna**, **Mimmo** e **Mariella**, **Bebo** e **Momma** nel ricordo di una lunga affettuosa amicizia sono vicini a Mariagrazia e Giorgio nel rimpianto del carissimo

dott. Aldo Cimatti

— **Torino**, 12 dicembre 1991.

Il **Circolo Subalpino** prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la scomparsa del consocio e amico carissimo

comm. Aldo Cimatti

— **Torino**, 11 dicembre 1991.

Maria Murone
Ettore e **Chicca Morena**
Gianni e **Pinuccia Fena Vicari**
profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico

Aldo Cimatti

sono vicini in questo triste momento a Mariagrazia e famiglia.

— **Torino**, 11 dicembre 1991.

Lucia Molia ricorda con affetto il caro amico **ALDO**.

Luciana, Alberto e **Silvia** commossi ricordano il caro **ALDO**.

Malisa e **Carlo Robino** partecipano al dolore di Maria Grazia e Giorgio.

Alessio Allichieri non dimenticherà l'insegnamento di

Piero Martinotti

— **Milano**, 11 dicembre 1991.

Ricordano **PIERO** con rimpianto ed affetto gli amici che hanno collaborato con lui per la ricerca sul cancro: **Annamaria**; **Alberto**; **Alessandro**; **Angelo**; **Anna**; **Carla**; **Dino**; **Dodo**; **Emilia**; **Emma**; **Federico**; **Franca**; **Gianfranco**; **Giandomenico**; **Gianni**; **Gigi**; **Giorgio**; **Giovanni**; **Lodovica**; **Luciano**; **Marcella**; **Margherita**; **Mariola**; **Piera**; **Sandro**; **Simonetta**; **Thea**; **Tonino**.

Leopoldo e **Viviana Rovera** partecipano con affetto al grande dolore che ha colpito l'amico Giacomo.

Con dolore profondo, ma con uno splendido e affettuoso ricordo, **Gigi Mattana** saluta nel **PROFESSORE** chi seppe di insegnargli un mestiere difficile.

Crudelmente è mancato

Giovanni Griffone

Artigiano conciatore

L'annunciano con dolore la moglie **Osorina Baletto**, il figlio **Franco** con la moglie **Anna Maria Bodoire** e il piccolo **Gabriele**, parenti tutti. Funerali in Casalle venerdì 13 corr. alle ore 14,30 da via Castagnari 6. La presente è partecipazione e ringraziamento. Per espressa volontà dell'estinto, non fiori ma opere di bene. Un ringraziamento particolare ai dottori Angelo Calamia e Gianpiero Onelio per le premurose cure prestate, al personale tutto della clinica Villa Grazia e suor Caterina ospedale Battino Casallo.

— **Casalle**, 12 dicembre 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Demarchi (Netu)

anni 83

Tristemente l'annunciano la moglie **Maria Bertolazzi**, i figli **Iolanda**, **Mario** e **Vanda** con rispettive famiglie, la sorella **Margherita** e famiglia, il fratello **Antonio** e famiglia, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle 14,15 partendo da via Isoppon 2, Venaria.

— **Venaria**, 12 dicembre 1991.

Nipoti: **Paola**, **Tonuccio**, **Anna Maria**, **Carlo**, **Paolo**, **Enrico** e rispettive famiglie, ricordano con affetto lo zio **NETU**.

Dipendenti ditta **CO-ED** partecipano al dolore dei familiari.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Francesco Boeri

Funzionario dell'Istituto in quiescenza

— **Torino**, 11 dicembre 1991.

Emma, **Leo** con **Manuela**, **Andrea**, **Betti** piangono l'amica di sempre

Mariaiuisa Salmoiraghi

— **Torino**, 11 dicembre 1991.

Corrado e **Piero Roveda** unitamente ai familiari partecipano sentitamente al dolore per la scomparsa dell'amico

prof. Aldo Meda

— **Torino**, 11 dicembre 1991

Corrado e **Rosanna Corradi**
Silvio e **Donatella Alberto**
partecipano al cordoglio della famiglia.

Il **Gruppo Anziani Rai** partecipa al lutto per il decesso del socio

Antonio Salvatorelli

— **Torino**, 10 dicembre 1991.

RINGRAZIAMENTI

Sposa, nipoti e famiglie, pronipoti, ringraziano per la partecipazione al loro dolore per la scomparsa di

Cleonice Cresti ved. Bria

— **Torino**, 12 dicembre 1991.

ANNIVERSARI

1978 1991

Biancapaola Vandone (Mimma)

Sei anima della mia anima e la ilbert. Messa S. Maria del Fiore - Firenze.

— **Torino**, 12 dicembre 1991

NOTIZIE dalle AZIENDE

Contro la contraffazione degli assegni Secur Cheque

Il problema della falsificazione e contraffazione sia degli assegni bancari, che di documenti originali, ha assunto in questi ultimi anni un'importanza enorme.

Di qui è nata la necessità di proteggere da manipolazioni sia le cifre in numeri che in lettere, oltre alla scritta «Non trasferibile», in quanto i falsari non si fermano né davanti alla protezione con nastri adesivi trasparenti, né davanti agli inchiostri definiti indelebili.

Agenti chimici, solventi, alte temperature, raggi laser, abrasioni meccaniche, tutto è servito fino ad ora a far sparire le cifre e le parole originali da assegni e documenti.

Ma ora c'è **«Secur Cheque»** un sistema brevettato di semplicissima applicazione e di basso costo, che opera sia proteggendo esternamente la scritta, sia penetrando nella carta assieme alla scritta originale, così da impedire qualsiasi manomissione senza che venga distrutto anche il supporto cartaceo originale.

«Secur Cheque» è l'ultima novità giunta sul mercato e sembra essere un vero toccasana, contro cui nulla possono gli agenti chimici, i solventi, le alte e basse temperature, i raggi laser, le abrasioni meccaniche.

«Secur Cheque» ha inoltre un prezzo contenuto, costa circa L. 40.000 al flacone e un flacone è utilizzabile per 500 applicazioni.

L'uso è assai semplice basta una pennellata sulle dicture da proteggere, e dopo pochi secondi la vernice sarà perfettamente asciugata.

La messa a punto della formula del prodotto ha tenuto ovviamente conto dei più minuti aspetti inerenti gli inchiostri in uso, onde evitare all'utente ogni fastidio. Si può dunque applicare su qualsiasi tipo di scrittura: da quella manuale tracciata a penna stilografica, a penna-sfera, con pennarello, a quelle meccaniche effettuate con macchina da scrivere, macchine stampanti, timbri e timbratrici.

Un assegno, un documento protetto con **«Secur Cheque»** sono subito riconoscibili, perché dove ha agito il liquido polimerico la carta assume un aspetto traslucido.

A garanzia dell'efficacia del prodotto, **«Secur Cheque»** è stato testato dall'ABI e dai maggiori Istituti di Credito.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

GAZZETTA UFFICIALE

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN

VIA CAVOUR 17
TEL. 5611.014

Il Capo dello Stato, dopo la cerimonia per Malfatti, evita l'incontro con De Mita e Gava

Cossiga, gelo con la dc anche al funerale

«Uscirò quando se ne saranno andati»

ROMA. «Oggi fa più freddo di ieri». Fa quasi tenerezza Arnaldo Forlani mentre, avvolto nel suo cappotto nero, attende in solitudine sulle scalinate della Chiesa del Gesù l'arrivo di Francesco Cossiga. Batte i piedi, il segretario, per riscaldarsi in questa fredda mattina di dicembre. Batte i piedi anche per darsi coraggio contro quel gelo ancor più pungente che divide il Capo dello Stato e i democristiani pure nella triste occasione dei funerali di un vecchio amico comune come Franco Maria Malfatti. E, come al solito, quando si tratta di superare l'imbarazzo di una situazione scabrosa, il segretario della dc si affida alla filosofia. «E pensare - sussurra con un filo di voce a chi gli sta accanto - che più si va avanti negli anni e più bisognerebbe convincersi che nella vita le tristezze sono molto più numerose delle illusioni».

Quel gelo che pervade l'atmosfera di una cerimonia che dovrebbe unire più che dividere probabilmente diventerà la fotografia simbolica, il ricordo nella mente di tutti, di una solidarietà, di un rapporto perduto per sempre. Già, i gesti, i silenzi, gli sguardi sfuggenti e l'indifferenza di quell'ora e mezza passata ascoltando il saluto ad un amico perduto hanno contribuito a recidere l'ultimo legame sentimentale che ancora univa Francesco Cossiga al suo ex-partito, molto più degli insulti, delle ripicche, dei dispetti di questi mesi. E tutto è racchiuso in quelle immagini: quelle di un Cossiga che ostenta il desiderio di non voler assolutamente salutare i suoi ex-amici di partito; quelle di un Cossiga che si siede in disparte tra i famigliari dello scomparso; quelle di un Cossiga che alla fine della cerimonia si precipita a pregare in solitudine davanti ad un'altare laterale e si alza solo ad un cenno convenuto di uno degli uomini della scorta, cioè al segnale che anche l'ultimo democristiano ha lasciato la Chiesa e non c'è più il rischio di essere costretti a stringere una mano che proprio non si vuol stringere.

Del freddo, del gelo, dell'imbarazzo che avrebbero segnato la giornata di ieri, Arnaldo Forlani ha avuto sentore già di prima mattina. Sui giornali l'ultima sparata di Ciriaco De Mita contro il Presidente della Repubblica («La dc lo delegittimerà politicamente»), al Gr1 la risposta di Francesco Cossiga («Sono addolorato»). Nè lo ha rincuorato il pentimento tardivo di De Mita: «Sono andato oltre le mie intenzioni» ha ammesso ieri mattina il presidente della dc al telefono con il segretario. Il vaso ormai era rotto e Cossiga gli aveva fatto sapere che avrebbe partecipato alla cerimonia funebre dell'«amico Malfatti», ma di non voler avere alcun rapporto con gli altri dc. A quel punto a Forlani non è rimasto che gestire il «gelo», tentando di salvare almeno le apparenze.

I democristiani sono arrivati in gruppo dietro al segretario, qualche minuto prima dell'arrivo del Presidente. De Mita, quasi seguendo alla lettera le disposizioni di un cerimoniale studiato in fretta, si è allontanato subito dall'entrata principale, prendendo posto nel primo banco lasciato libero alla sinistra del feretro, mentre in quello di destra già sedevano raccolti in preghiera la vedova, la figlia, il fratello di Malfatti. Dietro a lui, più lentamente, attardato sulle gambe per i postumi della malattia che lo ha colpito lo scorso anno, è arrivato Antonio Gava, anche lui attento a seguire i suggerimenti del regista di scena, Arnaldo Forlani. Così, alla fine sul portone della Chiesa ad attendere Cossiga, è rimasto solo il segretario della dc, in compagnia del portavoce Enzo Carra.

Quando l'automobile presidenziale si è fermata nel piazzale antistante la chiesa Forlani è andato incontro al Presidente. Si sono dati la mano e Cossiga lo ha attratto a sè, prendendolo sotto braccio. Il presidente lo ha fatto con l'energia dell'uomo insicuro che cerca un sostegno per prepararsi ad affrontare una situazione ostile. Insieme i due hanno fatto qualche passo sotto le navate, incerti sulla direzione da prendere. «Dov'è la famiglia?» ha chiesto il Cossiga e Forlani, quasi liberato dall'incubo di dover portare il Presidente tra i suoi ex-amici di partito, gli ha subito fatto strada fino ai banchi dei familiari. Poi, senza perder tempo, il segretario ha preso posto tra le autorità. Nella fretta sono saltati tutti i convenevoli, anche quelli istituzionali: Cossiga per non salutare De Mita, Gava e Michele Zolla (il vicepresidente della Camera che il Presidente aveva apostrofato come un «analfabeta di ritorno»), non ha stretto la mano neanche a Nilde Iotti e a Giovanni Spadolini, che avevano preso posto nel primo banco accanto ai dc. E questo mentre nelle seconde file Flaminio Piccoli non risparmiava il suo commento velenoso: «E' andato tra i familiari perchè non ha voluto sedersi tra noi».

Così padre Amos Bernacchi, il gesuita toscano da sempre amico della famiglia Malfatti, mentre si apprestava a celebrar messa, si è trovato ad essere testimone di quelle occhiate sfuggenti, di quegli sguardi di ostile curiosità, che si scambiano i protagonisti di un'amicizia tradita quando sono costretti a passare un'ora insieme. Tanto che il povero sacerdote seguace di Sant'Ignazio, non ha potuto evitare di rivolgere ai suoi illustri interlocutori una predica durante l'omelia: «Franco Maria - ha detto col tono del maestro di vita - nei riguardi degli uomini politici, amici o avversari, soleva dire: "Degli altri meglio tacere, se non si può parlar bene"».

Parole che forse hanno dato il coraggio ad un Forlani, intento a prendere appunti anche durante la funzione, di pronunciare un discorso funebre in cui le lodi alla figura di Malfatti, al suo stile riservato, sono diventate una condanna implicita per chi sta sulla scena politica come sul palcoscenico «di un teatro», per chi compie «gesti grossolani», per chi nell'oratoria preferisce «le immagini affascinanti e demagogiche». Messaggi nel codice democristiano, diretti forse come consiglio a Cossiga, ma non solo.

Ma a poco sono servite quelle parole se il vero colpo di scena il Capo dello Stato lo ha riservato proprio alla fine della Messa. Cossiga, infatti, appena il prete ha benedetto il feretro, si è rifugiato a pregare nella cappella a destra dell'altare principale. I fidi, Sergio Berlinguer e Mosino, a far da scudo con i loro corpi per evitare al Presidente la presenza dei cronisti curiosi e il capo scorta a dar direttive precise agli agenti fuori dalla Chiesa: «Il Presidente vuole essere avvertito quando il feretro e i dirigenti della dc lasceranno la piazza». E nessuno è riuscito a far uscire Cossiga da quel rifugio prima del segnale convenuto, neanche il povero sagrestano che voleva chiudere le porte della Chiesa dopo una cerimonia tanto faticosa.

Ma a sera il Capo dello Stato si è sentito in dovere di spiegare il suo comportamento. «Il Presidente Cossiga - ha comunicato una breve nota del Quirinale - ha voluto conciliare la sua partecipazione alle esequie di un amico ed al lutto di un partito nel quale ha militato per trent'anni, con la prudenza resa necessaria dalle posizioni assunte da qualche esponente della dc».

Augusto Minzolini

LO STATO DI ACCUSA

Protestano dc e psi

ROMA. Assenti «in segno di protesta» i deputati socialisti e democristiani, è cominciato al Comitato parlamentare per i procedimenti di accusa il dibattito sulle cinque richieste di messa in stato di accusa del Presidente della Repubblica. La protesta dei deputati si basava sulla richiesta di rinvio dei lavori del Comitato per potere partecipare a Montecitorio alle votazioni sulla Finanziaria. Sul tavolo del Comitato vi è la richiesta di messa in stato di accusa presentata da Marco Pannella, quella della Rete, dell'indipendente di sinistra Pier Luigi Onorato, di Rifondazione comunista e del pds. Il radicale Mellini ha analizzato le diverse tesi delle denunce. Per il pds, Fracchia ha sostenuto che Cossiga «ha aggravato il corso della crisi scendendo nell'agone politico». Per Rifondazione, Russo Spena ha ricordato i contenuti della denuncia presentata. Imposimato ha invitato ad «arginare la valanga di iniziative contrarie alle leggi dello Stato». [Agi]

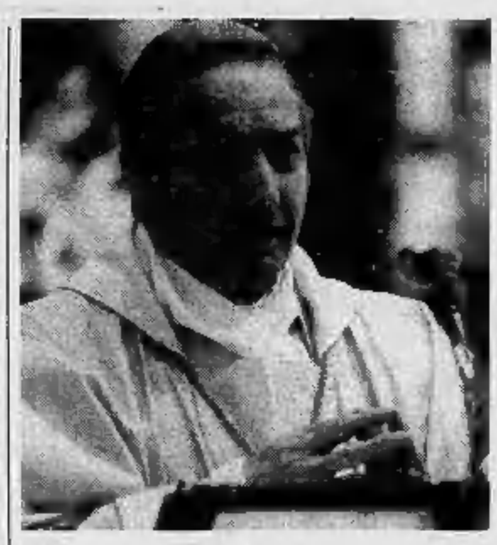
Arnaldo Forlani, Antonio Gava e Ciriaco De Mita ai funerali di Franco M. Malfatti. Nella foto piccola, Francesco Cossiga fa le condoglianze alla vedova, signora Maria

Tutte le tonache del Quirinale

Dal cardinal Martini a don Giussani

ROMA. Si schiude alle 6,50 del mattino la piccola porta della cappella della Annunziata, là, nel cuore del Quirinale. Ancora qualche attimo, un frusciar di tonache, qualche bisbiglio e poi nella cappella entrano in silenzio Francesco Cossiga e il cardinale Carlo Maria Martini. Stavolta, sull'altare più raccolto del Quirinale, in quella cappella di pochi metri quadrati dove il Presidente si inginocchia spesso in raccoglimento, è venuto a dir messa l'arcivescovo di Milano.

Poi, a cerimonia finita, il Presidente e il cardinale si incamminano lentamente lungo i seicenteschi corridoi della Manica Lunga. E parlano, parlano di tante cose. Di teologia e di Sant'Ignazio, di ascetica e di meditazione. Una chiacchierata che continua anche davanti alla caffettiera fumante, anche durante la colazione apparecchiata con cura dai cerimonieri del Quirinale. Una colazione che dura tre quarti d'ora e a Martini, il teologo raffinato, Cossiga parla con disinvoltura e passione della spiritualità anglicana e di quella dei gesuiti. Non una parola, neppure un sottinteso sulla guerra politica che infuria sul colle.



Il card. Martini a sinistra. A fianco Ratzinger Sotto don Giussani

Il Presidente: «La mia è una religiosità più da oratorio che da sacrestia». E Aldo Moro nel '75 gli disse: «Segui con attenzione i giovani di Cl»

Francesco Cossiga è fatto così, non è uomo ad una sola dimensione. E così, può accadere che all'alba di un gelido martedì di dicembre, mentre la Roma politica si sta svegliando, il Presidente discuta di teologia col cardinal Martini. L'incontro risale a due giorni fa, ma non è certo la prima volta che le porte del Quirinale si aprono ad uomini di Chiesa, prelati di gran nome e preti anonimi.

Una novità rispetto al settennato di Sandro Pertini, laico a tutto tondo che aveva scarsa dimistichezza con tonache e sacrestie. Nei sette anni del Presidente socialista le tre cappelle disseminate nella cittadella del Quirinale si aprivano raramente e soltanto ai dipendenti del Quirinale più devoti. Con Francesco Cossiga è cambiato tutto. Si sono spalancate le porte della cappella Palatina, la più ampia del Quirinale. E' qui, tra le gelide decorazioni neoclassiche volute da Pio VII, che la notte di Natale Cossiga fa celebrare messa solenne, officiata negli anni scorsi dal cardinale Ugo Poletti. E, sin dal primo Natale di Cossiga presidente - era il 1985 - non sono stati molti i politici che si sono inginocchiati dietro di lui. Tra i pochissimi Giuliano Vassalli, Francesco D'Onofrio e Giglia Tedesco, senatrice del pds e moglie di Antonio Tatò, uno degli «apostoli» del cattocomunismo italiano. Ma Cossiga ha fatto ripristinare anche le due cappelle più piccole, in una delle quali ogni mattina, arriva ad officiare la messa un piccolo prete sardo, monsignor Antonio Virdis, col quale Cossiga si confida di continuo.

Una religiosità quella di Cossiga - come dice lui stesso - «più da oratorio che da sacrestia». Una religiosità che ha le sue radici in un *milieu* familiare originale. Nella famiglia Cossiga, il piccolo Francesco era diviso tra il padre Giuseppe, che detestava i fascisti, ma anche i preti, e la mamma Mariuccia, che invece era cattolica. Prevalse la mamma. Ricorda il vecchissimo don Masia, parroco della chiesa di San Giuseppe a Sassari: «Francesco mi piacque subito, anche se era figlio di quel mangiapreti di Peppino e nipote di un mangiapreti ancora maggiore, il medico massone Antonio Zanfarino».

Ma dopo i giorni della parrocchia e «delle parolacce», come ricorda oggi sorridendo Cossiga, sono venuti i giorni delle letture: Sant'Agostino e San Tommaso, Marcel Gabriel e Tommaso Moro, Emmanuel Mounier e John Newman e, naturalmente, l'«umanesimo integrale» di Maritain. Letture che preludono alle passioni dell'età più matura e quindi anche agli incontri, alle frequentazioni di questi ultimi anni.

«Sono un cattolico liberale», ripete spesso il Presidente e cita Rosmini, l'abate che aveva consigliato a Pio IX un modello politico federalista e che è uno dei padri del cattolicesimo liberale italiano. Ed è proprio con i rosminiani di Roma che il Presidente intrattiene rapporti continui. Soprattutto con monsignor Clemente Riva, vescovo ausiliario di Roma, vicino alla sinistra cattolica, grande avversario della dc romana e andreottiana, e che sarebbe stato suo confessore. Anche se da qualche tempo - raccontano i bene informati - oltre alla passione per la sinistra dc sarebbe sfiorito anche il rapporto con monsignor Riva.

Rapporti sempre molto cordiali (tranne una breve burrasca nel 1989 legata allo «scandalo delle messe» di Roma) Francesco Cossiga li ha tenuti con Comunione e liberazione e con don Giussani. E fu Aldo Moro a consigliarlo. Correva l'anno di grazia 1975, Cl decise di non appoggiare la dc e nella levata di scudi che ne seguì, l'unico a consigliar prudenza verso i ragazzi di don Giussani fu proprio Moro. Che scrisse un bigliettino a Cossiga: «Seguili con attenzione». E allegato c'era anche il numero di telefono di Roberto Formigoni. Cossiga ha seguito il consiglio. Con don Giussani ha mantenuto sempre un buon rapporto, ma è l'ottimo rapporto personale con Rocco Buttiglione, per anni «ideologo» di Cl, che permette a Cossiga di godere di un privilegio importante. Buttiglione è uno dei pochissimi laici che abbiano un contatto diretto con il Papa e questo tramite consente a Francesco Cossiga di mantenere un rapporto col Vaticano che non sia sempre e comunque filtrato dai vescovi italiani.

Ma sono tanti gli amici che fanno visita al Presidente e con i quali Cossiga si confida: monsignor Corecco, giurista e vescovo di Lugano, con cui si è incontrato di recente in Svizzera, don Virgilio Levi, don Angelo Scola, fresco vescovo di Grosseto, un teologo che lavorava al Sant'Uffizio con Joseph Ratzinger. E anche con il severo custode dell'ortodossia Cossiga ha un buon rapporto. Tanti amici importanti, ma anche passioni segrete, coltivate anche in questi mesi di incontenibili esternazioni: come quella di costringere quasi tutti i giorni la scorta a fermarsi ad un ingresso laterale, per seguire i lavori di restauro di San Carlo al Corso, la chiesa dei rosminiani.

Fabio Martini

Pisicchio

«Ricuciamo con Cossiga»

ROMA. L'on. Pino Pisicchio, segretario del gruppo dc alla Camera, chiede in una lettera al segretario Forlani di farsi protagonista di una iniziativa volta a superare il gelo di una incomunicabilità tra la dc e il Capo dello Stato, la cui identità culturale e politica affonda pur sempre le radici nella nostra storia politica di cattolici democratici».

Pisicchio crede che sia ancora possibile dopo un tempo «controverso di critica e di destrutturazione» chiedere al Presidente di concorrere a definire una fase nuova di «proposta politica ed istituzionale». «Un nuovo tempo - precisa Pisicchio - che chiuda con l'esperienza della critica corrosiva ed apra l'orizzonte alla speranza, per dire alla gente che la nostra non è la Repubblica di Weimar, che le istituzioni sono vive e vitali, che gli uomini della democrazia parlamentare hanno ancora molte cose da dire al Paese». [Agi]

«In piazza per il Presidente»

Fini: siamo con Cossiga perché il sistema è ormai al capolinea

ROMA. «Il sistema è giunto al capolinea, assistiamo da protagonisti al tramonto della prima Repubblica giunta alla resa dei conti fra gli imbalsamatori del regime partitocratico - con in testa dc e pds - e il fronte del rinnovamento che ha al suo vertice il Capo dello Stato e tra i primattori un msi-dn che vuole il proprio ruolo di avanguardia di questo processo di profondo cambiamento istituzionale». Lo ha detto Gianfranco Fini aprendo i lavori della segreteria del msi riu a Montecitorio.

Fini ha poi spiegato la scelta di promuovere manifestazioni popolari a sostegno del Capo dello Stato, dando grande importanza ai due appuntamenti di Firenze, sabato, e di Milano, per l'apertura dell'anno politico, il 19 gennaio: «E' scatenzielmente superato il tempo della semplice solidarietà verbale al Presidente della pacificazione nazionale. In Cossiga non vediamo solo il "picconatore" antipartitocratico, ma anche il primo Capo dello Stato che dopo 45 anni pone fine alla esaltazione della guerra civile tra gli italiani, che rende omaggio, come mai nessun altro dal Quirinale aveva fatto, agli infoibati di Basovizza». A combattere Cossiga, secondo Fini, «sono rimasti i signori del consociativismo, che da questo sistema, nato sull'odio, hanno ricavato enormi vantaggi politici e personali».

Fini ha invitato la segreteria a dare il via ad una serie nutrita di manifestazioni in ogni parte d'Italia con il motto «Il msi-dn con Cossiga, contro i partiti, per la Repubblica degli italiani» e ha avviato la mobilitazione per il referendum contro la legge Gozzini.

Per quel che concerne le prospettive del msi-dn, Fini ha detto di aver tratto «impressioni positive» dai recenti test elettorali di novembre, «a Brescia come a Fiuggi e in Toscana siamo andati avanti in voti, percentuali e seggi». [Agi]

Da oggi col congresso di Rifondazione nascerà il nuovo partito comunista

Tanti corteggiatori per Cossutta

Dc in prima fila davanti a pds e psi

ROMA. Il corteggiamento è già cominciato. Sotto le volte del mussoliniano palazzo dei congressi dell'Eur, nasce oggi il nuovo partito comunista e i vecchi partiti, ancor prima del primo vagito, lanciano già i loro approcci al neonato. Due sere fa, alla sede di Rifondazione comunista è arrivato un fax che nessuno, proprio nessuno, si aspettava: la dc faceva sapere che per l'inaugurazione di questo pomeriggio, sarebbe stata presente una delegazione al massimo livello: Arnaldo Forlani, Ciriaco De Mita, Antonio Gava, Nicola Mancino, Silvio Lega e Sergio Mattarella.

Segretario, presidente, capigruppi parlamentari e vice-segretari del primo partito italiano, tutti insieme al congresso dei comunisti italiani: possibile? I capi di Rifondazione - Garavini, Cossutta e Libertini - hanno letto e riletto quel fax e increduli si sono chiesti come avrebbero potuto, Forlani e De Mita, promettere la propria presenza all'Eur, se proprio negli stessi minuti avrebbero dovuto aprire i lavori della direzione democristiana a piazza del Gesù.

Un falso? Un errore? E' dovuta trascorrere tutta una notte e poi mezza mattinata per chiarire il mistero. Ieri mattina, Sandro Fontana, direttore del *Popolo*, ha telefonato a Lucio Libertini, presidente dei senatori di Rifondazione e gli ha spiegato: «Domani, Forlani e De Mita non potranno venire, verranno appena possibile e comunque abbiamo tenuto a preannunciarvi la presenza di una delegazione al massimo livello».

Dunque, un errore voluto, anzi qualcosa di più: un segnale politico.

Ad un partito che, tra l'altro, nell'ottica democristiana e socialista, nasce con un requisito prezioso: quello di profilarsi come il concorrente più agguerrito del pds. «Ma no, non è questo - dice Libertini - la presenza democristiana è il segno di un riconoscimento, siamo il polo dell'opposizione. E poi vedo in questo la vecchia saggezza della Chiesa: quando una cosa c'è, la si riconosce, non la si esorcizza».

Oggi all'Eur nasce un partito vero e i partiti veri alzano le antenne. I 150.000 iscritti e gli incoraggianti test elettorali degli ultimi sei mesi (5,3% a Brescia, il 3,2% nella Sicilia bianca, una media tra il 6 e il 16% nei Comuni «rossi») almeno per ora hanno tolto a Rifondazione comunista l'etichetta e la deriva del partitino e dopo le elezioni politiche si vedrà il peso effettivo. E così, anche gli altri partiti seguiranno i quattro giorni di congresso con delegazioni importanti: per il pds capodelegazione sarà il «numero due» Massimo D'Alema e dovrebbero essere presenti, pur se nella platea degli invitati, anche Ingrao e Tortorella. La delegazione socialista sarà guidata dal vicesegretario Giulio Di Donato. Dunque non ci sarà Craxi, anche se i rapporti tra socialisti e Rifondazione, fin dall'inizio, non sono mai stati segnati da polemiche velenose. Nei 10 mesi di vita del movimento che oggi diventa partito, Craxi, anticomunista della prima ora, ha risparmiato a Rifondazione le polemiche continue che invece ha ingaggiato per anni con il pci.

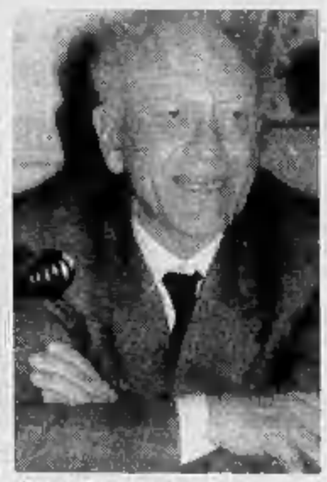
Oggi Craxi non sarà all'Eur, ma conosce da anni Armando Cossutta, si è incontrato con lui dopo la scissione e, oltretutto un chiarimento a tutto campo, il segretario socialista l'ha avuto due mesi fa a Montecitorio, nel corso di un incontro a quattr'occhi con Sergio Garavini. E l'interesse dei partiti tradizionali verso il «nuovo» pc che nasce è confermato anche a livello locale: Rifondazione si presenta ovunque come forza alternativa (recentemente ha abbandonato la giunta di sinistra di Alessandria), ma intanto governa assieme alla dc in dieci Comuni.

Fabio Martini

NOVELLI

«Nessuna lista con il pds»

ROMA. Diego Novelli precisa che non ci sono accordi per una sua candidatura al Senato come rappresentante di una lista comune tra la rete e il pds nel collegio di Torino. «Le voci circolate a questo proposito - dice una nota dell'ex sindaco pci - rispecchiano una vecchia visione della politica che la Rete non intende perseguire, alla quale, anzi, essa intende contrapporsi. Nei mesi scorsi, la Rete ha lavorato in alcune realtà locali (Fiuggi, Brescia, Pinerolo) per dar vita a schieramenti di reale alternativa ad un sistema di potere che ha nella dc e nel psi i suoi punti di forza e di massima degenerazione. L'esperienza positiva di Fiuggi ha premiato questo nostro impegno. Quella vicenda, però, è rimasta isolata». Nella nota si ricorda inoltre una decisione dell'ultimo comitato nazionale: «Il movimento sceglierà di presentarsi solo dove ricorrano condizioni di coerenza con i suoi obiettivi, in termini di idealità e di storie personali». [Ansa]



Garavini (a sinistra) e Libertini, esponenti di spicco di Rifondazione comunista

Susanna Agnelli

«Se volete facce nuove non votate»

FIRENZE. L'unica vera strada per cambiare è l'astensionismo. Lo ha sostenuto provocatoriamente la senatrice del pri Susanna Agnelli. «Per cambiare le facce dei politici in Italia - ha detto -, compresa la mia, forse la cosa migliore sarebbe che nessuno andasse a votare».

Susanna Agnelli è stata ieri la protagonista del secondo appuntamento invernale del ciclo di incontri organizzato dalla «Versilliana» nello storico caffè Paszkovsky di Firenze. «Credete forse - ha aggiunto - che quelli delle Leghe governerebbero in maniera diversa dagli altri?».

Rispondendo alle domande del giornalista della *Stampa* Paolo Guzzanti e del pubblico, la senatrice repubblicana ha poi aperto una polemica all'interno del suo partito, accusando direttamente il segretario Giorgio La Malfa.

«Il leader del pri - ha detto - fa molto male a continuare ad attaccare la dc. Essere contro tutto non serve a molto, qualche volta bisogna anche dare una mano a qualcuno».

Quanto ai meccanismi del nostro sistema democratico, secondo Susanna Agnelli se il funzionamento della vita politica è deficitario una grande responsabilità tocca all'opposizione. Il potere di veto in Italia - ha spiegato - è troppo più forte di quello che hanno le persone che vogliono veramente fare le cose». [Ansa]

Gualtieri

«Proroga alle indagini sulle stragi»

ROMA. Il tempo stringe, e il senatore Libero Gualtieri rinnova il suo appello: bisogna prorogare i tempi della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi. La legge è già stata approvata da Camera e Senato, manca solo la firma di Cossiga che in passato aveva dichiarato di essere contrario alla proroga. «Dobbiamo fare in modo - ha ripetuto ieri Gualtieri a Milano, durante una manifestazione nel 22° anniversario della strage di piazza Fontana - di rimanere investiti fino alla fine della legislatura. Faremo di tutto per non farci estromettere e per non mollare né l'inchiesta su Gladio né quella su Moro; un problema, anche questo, che si vuole chiudere».

Dunque la parola torna a Cossiga. Intanto, continuano ad indagare su Gladio anche il Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti e la magistratura, militare e ordinaria. Fra gli atti di queste inchieste è saltato fuori un documento acquisito e trasmesso dalla Procura militare di Padova su l'«operazione Delfino», un'esercitazione che si sarebbe dovuta svolgere a metà degli Anni Sessanta nel Friuli-Venezia Giulia. Tra le «azioni di controinsorgenza» progettate, ce ne sono alcune realizzatesi successivamente negli anni della «strategia della tensione», come il «sabotaggio mascherato» ed «eventuali atti di terrorismo da addebitare all'insorgenza». [r. r.]

Al Sinodo difficile stilare il documento finale

Vescovi, contrasti anche fra Est e Ovest

CITTA' DEL VATICANO. Mitragliata da raffiche di emendamenti, affonda al Sinodo la bozza di «Dichiarazione finale»; e intanto emergono contrasti e incomprensioni fra i vescovi d'Occidente e d'Oriente. L'assemblea straordinaria voluta dal Pontefice per discutere sul futuro dell'Europa si avvia alla conclusione, ma il suo cammino, anche se al riparo della discrezione dei «circuli minores» - i gruppi linguistici - appare più tormentato di quanto si potesse prevedere, divisioni ecumeniche a parte.

Il vescovo ausiliare di Roma Clemente Riva

«Tertio millennio» si chiama la bozza della dichiarazione finale, redatta dal «vertice» del Sinodo dopo aver seguito il dibattito della prima settimana. Ma i «padri», scavalcati da questa organizzazione del lavoro, voluta per ridurre i tempi, hanno fatto valere il proprio diritto a esprimersi presentando centinaia di emendamenti. Così numerosi e radicali che alcuni «padri» hanno proposto addirittura che la «Dichiarazione» venga emanata non a conclusione del Sinodo, ma in tempi successivi. «Generica», «di tono deprimente e negativo», «prolissa e astratta», «troppo lunga», «linguisticamente difficile», «senza respiro», «poco attenta al ruolo delle donne», «pessimista», «troppo occidentale» sono alcune delle critiche che i 12 gruppi hanno rivolto al testo preparato dalla Segreteria speciale, dal relatore generale, card. Ruini e dagli «esperti».

Inglesi, francesi e tedeschi (uno dei due gruppi di lingua germanica ha presentato 85 emendamenti) sono i più ricchi in critiche. «Il documento - ha detto Mons. Foley - era di carattere un po' negativo e deprimente, e non esprimeva ciò che è positivo e motivo di speranza per la società europea e la Chiesa. Inoltre la presentazione della storia dell'Europa sembra unilaterale, e può essere illusoria». Altrettanto duri i francesi: secondo mons. Duval «questo testo manca di respiro, di speranza e di fede. Esso si rivolge più alla mente che al cuore. Non è nello spirito della costituzione conciliare Gaudium et Spes».

Gli inglesi parlano di donne, e trovano che il documento sia ingeneroso verso di loro: «E' difficile trovare anche un solo riferimento alle donne nella Chiesa. E non è mostrato neanche un esplicito apprezzamento del ruolo e dei doni che le donne portano all'Europa e alla Chiesa». Critiche anche perché sembrano scomparsi gli «uomini di buona volontà», cioè i non credenti. Si parla di cristiani, ebrei e musulmani, ma «ignorano gli altri uomini e donne che spesso desiderano fortemente unirsi ai credenti, in modo particolare nel compito di lavorare in favore di una società giusta e pacifica, nella difesa dei diritti umani». Viene chiesto un giudizio diverso sullo sviluppo spirituale dell'Europa, e ciò significa «non descrivere l'umanesimo come fondamentalmente ateo».

Ma il compito forse più difficile affrontato dai padri sinodali è stato quello di superare l'incomprensione fra Ovest ed Est. Nella dichiarazione finale un capitolo definiva la teologia una «scienza» e su questo punto sono insorti i vescovi orientali: «La teologia è una fede e basta». Hanno ricordato che la loro resistenza era basata su tre punti: Dio, la Madonna, e la fedeltà al Papa. «Tutto il discorso culturale che si è sviluppato in Occidente non serve». Come ha detto Mons. Clemente Riva, vescovo ausiliare di Roma, «tutta la difficoltà del Sinodo è stata quella di trovare un'unità su questi due aspetti di Chiesa. Ma nonostante tutti gli sforzi non siamo riusciti a fare unità nella preghiera, non a livello di cultura». Gli orientali «si sentono privi di un nemico: un cardinale del mio gruppo ha detto che ora bisogna trovare un nuovo nemico da combattere». Ma la percezione del comunismo è diversissima: «Per loro è il diavolo» e non riescono a capire come la cultura occidentale non possa prescindere dal marxismo. Ma nonostante tutto «è un Sinodo eccezionale, e per questo non sarà un fallimento». Anche se forse si poteva preparare meglio».

Marco Tosatti

PIRELLI GOODYEAR LOVE

INPS presenta la certificazione a domicilio per 10 milioni di lavoratori autonomi.

Comodamente, a casa, tutta la storia del vostro lavoro.

Da oggi per tutti gli artigiani, coltivatori diretti e commercianti, andare in pensione sarà più facile. Con la nuova certificazione a domicilio dei lavoratori autonomi.

E' un altro segno dell' INPS che cambia. Comodamente, da casa, 10 milioni di italiani potranno controllare la loro posizione contributiva.

Come funziona la certificazione a domicilio.

I lavoratori autonomi riceveranno a casa una busta contenente un riassunto dei contributi versati fino al 31 dicembre 1989.

Chi non è interessato.

Non riceveranno la certificazione gli uomini e le donne con età superiore rispettivamente a 64 o a 59 anni, ai quali sarà inviata la documentazione prevista per "Pensione Subito".

Errori anagrafici e contributi mancanti.

Eventuali errori anagrafici vanno corretti con il modulo allegato alla certificazione. Gli errori che riguardano i contributi, vanno invece segnalati agli sportelli dell'ufficio INPS di zona.

Assistenza dei patronati.

Chi non può recarsi all' INPS può rivolgersi ai patronati che forniranno gratuitamente l'assistenza necessaria.

INPS ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

COSI' CAMBIA L'INPS.

Palermo, alla corte d'appello Curti Giardina e non Palmeri

Csm, altra sfida a Martelli promosso giudice sgradito

ROMA. Pasquale Giardina è il nuovo presidente della corte d'appello di Palermo. Procuratore generale a Caltanissetta, succede a Carmelo Conti contro la volontà del ministro della Giustizia, Martelli, che avrebbe voluto al suo posto il presidente del tribunale di Palermo, Antonino Palmeri. Giardina non ha raccolto una maggioranza schiacciante (12 sì, 7 no e 10 astenuti) ma la votazione a Palazzo dei Marescialli ha una valenza politica. Sta a significare che il famoso «concerto» che la legge garantisce al ministro nelle nomine ai vertici degli uffici giudiziari, e che recentemente Martelli aveva fermamente rivendicato, è, per i consiglieri, solo un parere che non vincola il Csm, cui invece la Costituzione affida questo compito. Prima della votazione su Giardina, infatti, una larga maggioranza di consiglieri (compreso il vicepresidente Galloni) ha approvato questo principio. Si sono astenuti i dc e hanno detto no i socialisti.

Si conclude così, per ora, tra Csm e ministero un lungo braccio di ferro iniziato la scorsa estate. Il Csm aveva difatti già espresso il 18 luglio il suo «avviso» a favore di Giardina e «bocciato» Palmeri. Poi, però, era intervenuta la richiesta del ministro di rivedere la prassi del «concerto» nell'assegnazione degli incarichi direttivi. Fino a quel momento le decisioni della commissione incarichi direttivi del Csm passavano direttamente in plenum per l'approvazione definitiva o solo dopo venivano sottoposte alla valutazione del ministro, che fungeva da «notaio» dando il suo assenso. Appellandosi alla legge, Martelli aveva invece preteso, come responsabile del funzionamento degli uffici giudiziari, di avere un ruolo più determinante nella scelta dei capi degli uffici e aveva chiesto a Palazzo dei Marescialli di rivedere la prassi. Della querelle fu incaricata la commissione regolamento che, alla fine, decise che il «concerto» del ministro andava chiesto prima e non dopo l'esame del plenum.

Il caso Giardina-Palmeri per la nomina a presidente della corte d'appello di Palermo, tornava così in alto mare. Ma la commissione non se l'è sentita di decidere da sola, schierandosi contro il ministro che nel frattempo aveva deciso di dare il «concerto», ossia il suo assenso, alla nomina di Palmeri e non di Giardina. E aveva perciò investito nuovamente il plenum. L'assemblea, ieri, ha confermato il responso di luglio mostrando fra l'altro di trascurare le ragioni che Martelli aveva addotto per sostenere Palmeri.

«Sono gli stessi criteri in tema di conferimento di uffici direttivi individuati dal Csm - scriveva il guardasigilli in una lettera inviata l'11 novembre a Palazzo dei Marescialli - che inducono a preferire Antonino Palmeri, presidente del tribunale». L'anzianità a favore di Giardina, spiega il ministro, «si mantiene entro il triennio: non assume valore decisivo, ma impone di considerare i criteri ulteriori». E i criteri ulteriori sono: il merito, in base al quale Martelli ritiene che «entrambi hanno offerto prova di capacità professionali», e le attitudini, per le quali sarebbe da preferire Palmeri in virtù «della differenza tra le attività dirigenziali fin qui svolte dai candidati».

Poco prima della nomina di Giardina la stessa assemblea aveva approvato, all'unanimità, il trasferimento di Borsellino da procuratore di Marsala a terzo procuratore aggiunto a Palermo, al posto di Falcone. In una pausa dei lavori, Luciano Santoro, presidente della prima commissione, ha invece spiegato il senso del rinvio del caso Barreca per un approfondimento. Oltre all'eventuale trasferimento di Barreca (chiesto da Martelli perché lo ritiene responsabile della fuga dall'ospedale del boss Vernengo) secondo Santoro, occorrerà valutare anche la posizione di altri magistrati citati nel rapporto degli ispettori ministeriali. E cioè: Vincenzo Olivieri, Giuseppe Di Lello e Sergio La Comare. Per Martelli, invece, si tratta di semplice pretesto perché, sostiene, egli non ha preso ancora alcuna iniziativa nei confronti degli altri tre, ma solo di Barreca.

Il ministro della Giustizia, Claudio Martelli, è da tempo in polemica con il Csm

Ruggero Conteduca

Scotti promette concessioni in tempi lunghi, per Rognoni si deve intervenire subito

Governo diviso sulle richieste Cocer

Intanto litigano i sindacati di polizia e carabinieri

ROMA. Le richieste del Cocer dei carabinieri hanno messo in moto un meccanismo di corse e rincorse tra ministri, forze di polizia e politici. Entrano in rotta di collisione poliziotti e carabinieri, che fanno mostra di animosità sindacale oltre che della tradizionale concorrenza investigativa. E si punzecchiano i ministri, nonostante l'apprezzamento per «l'impegno e il lavoro enorme» espresso da Andreotti: Scotti dal Viminale promette concessioni, ma con tempi lunghi; Rognoni, dalla Difesa, accelera i tempi e «cruccia» tutti; Formica, dalle Finanze, ricevendo i rappresentanti delle Fiamme gialle, non risparmia le assicurazioni ai «suoi» sottufficiali.

Il comunicato di Rognoni, al di là delle formule felpate, sembra aprire un contrasto all'interno del governo: «Il prossimo consiglio dei ministri — sostiene il responsabile della Difesa — dovrebbe approvare un provvedimento che da un lato dia esecuzione alle sentenze della Corte Costituzionale e dall'altra per equità estenda il medesimo trattamento a tutti i sottufficiali dell'Arma. E' urgente risolvere il problema del riequilibrio globale nei trattamenti economici degli altri appartenenti all'Arma dei carabinieri, delle altre forze di polizia e delle forze armate».

Quanto dice Rognoni, però, si scontra con quello che sosteneva due giorni fa il ministro Scotti: annunciando che il governo avrebbe accettato alcune delle richieste del Cocer, il ministro dell'Interno avvisava che si sarebbe dato «ruolo negoziale» al Cocer e «armonizzazione» di carriere e stipendi tra tutte le forze di polizia, ma soltanto dopo la Legge Finanziaria e con un apposito disegno di legge che era allo studio al Viminale.

«Eh no. I soldi ci sono, bisogna intervenire subito - ribatte ora Rognoni - era noto che sin dall'elaborazione della Finanziaria, in estate, avevamo previsto questo adempimento».

E' necessaria, a questo punto, una spiegazione del Viminale. Arriva in serata, sotto forma di nota ufficiosa: «Il ministro Scotti non ha mai parlato di congelamento dell'applicazione della sentenza». Si fa una precisazione importante, però: si darà ragione a chi ha fatto ricorso e ha vinto; per tutti gli altri si vedrà con il disegno di legge.

Insomma, parte una diatriba interministeriale che è soltanto l'effetto di una battaglia senza esclusione di colpi - in corso sotterraneamente da tempo - tra carabinieri e poliziotti. Il Siulp (sindacato unitario di polizia), ad esempio, è inviperito: «Rognoni contraddice le assicurazioni che il ministro Scotti ha ripetutamente fatto. Scotti ha dichiarato di parlare a nome del governo; non sappiamo se il ministro della Difesa ne faccia parte».

Aggiunge, il sindacato: «Il ministro dell'Interno, chiamando in causa anche il presidente Andreotti, ha detto e ripetuto che la decisione del Consiglio di Stato non avrebbe prodotto effetti se non in un quadro di contestualità, contemporaneità e generalità, per il tramite di un provvedimento legislativo da emanare subito dopo la Finanziaria». I poliziotti, insomma, sono sul piede di guerra contro «un'intollerabile sperequazione a danno di Ps e Guardia di finanza».

Ma un uguale terremoto si sta preparando all'interno dei carabinieri. Ieri mattina il Cocer ha coperto di telefonate l'intera Arma al grido di «Vittoria!». Le frasi di Scotti erano state lette come la definitiva accettazione delle richieste. C'era solo il «particolare» dei tempi lunghi che non quadrava. In serata, però, si faceva sentire il colonnello Pappalardo, presidente dello scorso Cocer, e anima critica dei carabinieri-sindacalisti: «Ho ricevuto migliaia di telefonate di carabinieri di tutt'Italia che sono allarmati alle notizie apparse sui giornali. Il personale ritiene il Cocer-carabinieri responsabile di quanto si sta verificando e dell'isolamento in cui adesso si trova l'Arma». Secondo Pappalardo, le concessioni di Scotti erano una «furlupinatura in cui il Cocer stava cadendo».

Francesco Grignetti

Evaso calabrese, era in una clinica di Sanremo

Arrestato dagli agenti travestiti da infermieri

SANREMO. Si era rifugiato in una clinica privata di Sanremo l'ergastolano calabrese evaso nell'88 dal carcere di Saluzzo. Giuseppe Moio, 63 anni, è stato catturato dai carabinieri che si sono travestiti da infermieri, con tanto di camice e mascherina. L'uomo, che nel 1960 era stato condannato al carcere a vita per l'uccisione di un giovane carabiniere, Pasquale Camarda - omicidio avvenuto in un bar del Reggino - si era fatto ricoverare nella clinica Athena sotto falso nome (aveva utilizzato quello del cognato, Salvatore Scappatura). Sembra che soffrisse di ulcera perforante. Gli inquirenti sono risaliti all'ergastolano dopo laboriose indagini nel quadro delle ricerche di numerosi latitanti legati alla malavita organizzata. Quando gli agenti si sono presentati nella stanza che ospitava Giuseppe Moio, l'evaso non ha opposto resistenza. Ora, è piantonato nella casa di cura, in attesa di essere trasferito all'infermeria del penitenziario di Pisa. I militari stanno cercando di ricostruire gli spostamenti del fuggiasco, che non era rientrato dopo una licenza premio. Sospettano che a lungo abbia trovato riparo in Costa Azzurra e, soltanto negli ultimi tempi, si sia trasferito in Riviera, dove avrebbe beneficiato dell'appoggio di conoscenti forse appartenenti alla folta comunità calabrese. I carabinieri hanno anche effettuato perquisizioni nelle abitazioni dei suoi due figli, Domenico e Vincenzo, residenti a Camporosso (a pochi chilometri dal confine), ma non sono stati trovati elementi a carico dei parenti. «I nostri rapporti sono deteriorati da tempo», hanno spiegato i familiari. L'arresto di Moio alimenta le preoccupazioni legate all'ordine pubblico nell'Imperiese, dove potrebbero nascondersi altri pericolosi pregiudicati. **[m. vez.]**

Palermo, sterminò la famiglia di Marino Mannoia

Catturato dopo 5 anni il super-killer dei clan

PALERMO. La polizia ha catturato il latitante Pietro Salerno, 33 anni. Era ricercato dal 1986 e gli investigatori lo indicano come uno degli assassini della madre, della sorella e di una zia del pentito Francesco Marino Mannoia. Le tre donne furono assassinate con numerose pistolettate la sera del 23 novembre 1989 a Bagheria, un quartiere alla periferia di Palermo. Il triplice delitto, all'epoca, determinò una reazione contraria a quella di chi l'aveva progettato: spinse infatti il pentito a collaborare ancora di più con la giustizia.

Salerno è stato anche incriminato per l'omicidio dell'ing. Donato Boscia, avvenuto a Taranto il 2 marzo del 1988 nel cantiere dell'impresa che non aveva pagato il pizzo. In questura credono che Salerno abbia partecipato anni fa ad una clamorosa rapina nell'armeria Savoca in via Torino (la mafia si impossessò di molti fucili, pistole e munizioni) e di aver incendiato nella borgata egrumaria di Ciaculli le abitazioni degli «introvabili» Giovannello Greco e Pinè Greco. Per l'accusa, Salerno appartiene alla «famiglia» del popolare corso dei Mille, la stessa di Pietro Vernengo, recentemente evaso dall'ospedale Civico, dove era agli arresti ospedalieri.

Pietro Salerno è stato intercettato da agenti della Mobile martedì nel rione Noce. Era solo, su una Citroën Ax che i poliziotti hanno inseguito e che ha finito la sua corsa solo dopo che un proiettile esploso dagli agenti ha forato un pneumatico. Salerno a questo punto è sceso, arrendendosi. Il capo della Mobile, La Barbera, ha detto che alla cattura si è giunti dopo anni di indagini minuziose e ha aggiunto che sono state fatte numerose intercettazioni telefoniche. Salerno è sospettato per traffico di droga, e nel secondo maxiprocesso era stato condannato a 8 anni. **[a. r.]**

Ford
Ford Torino
PRESTIGIOSI CONTENUTI
ESCORT 1.6 5 porte
90 cv - 177 Km/h

Cerchi in lega a richiesta
Completa di:
• Alzacristalli elettrici
• Chiusura centralizzata
• Cristalli atermici
• Ruote 175X70X13
• Lavatergilunotto
• Sedile posteriore sdoppiato
IN PIU'
• Spoiler posteriore in tinta
• Elegante interno in radica di olmo
• Antifurto elettronico con telec.
• Autoradio Ford FA1000
tutto compreso
a £. 15.602.000
IVA INCLUSA
SIERRA TWIN CAM 2.0
125 cv - 195 Km/h

Cerchi in lega a richiesta
Completa di:
• Alzacristalli elettrici
• Chiusura centralizzata
• Cristalli atermici
• Servofreno
• Volante regolabile
IN PIU'
• Aria condizionata
• Servosterzo
• Autoradio Ford FA1000
tutto compreso
a £. 20.415.000
IVA INCLUSA
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/12/91
SOLO PRESSO LE CONCESSIONARIE FORD DI TORINO, CHIERI, COLLEGNO
Ford
Ford Torino
Authos
C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO
Autostadio
C.SO AGNELLI 22 - VIA NIZZA 69 - TORINO
Euromotor
C.SO PR. EUGENIO 11 - C.SO GROSSETO 318 - TORINO
Co-Auto
C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO
C.SO FRANCIA 117 - CASCINE VICA - RIVOLI
Siac
STRADA PADANA INFERIORE 110
CHIERI
Soluzioni finanziarie e assicurative offerte da:
ifas
In collaborazione con Assitalia
FIAT GESTIONE COMUNICATION

Palm Beach, il giovane William è stato scagionato dall'accusa di stupro

L'imputato ascolta il verdetto poi abbraccia il suo avvocato

L'ultimo duello accusa-difesa in 2 drammatiche arringhe in aula

Mossa decisiva la testimonianza senza esitazioni del ragazzo

William Kennedy Smith con la madre che ha seguito tutto il processo

Assoluzione lampo per Kennedy

In un'ora la giuria decide: non è colpevole

PALM BEACH
DAL NOSTRO INVIATO

Assolto. Lo spettacolo che ha trasformato in voyeur milioni di persone in America e in mezzo mondo è finito con l'assoluzione di William Kennedy Smith dall'accusa di stupro. La giuria, sei uomini e quattro donne, ha raggiunto la sua decisione dopo poco più di un'ora di camera di consiglio. Esaurita l'ondata di voyeurismo ci si predisponeva alla grande attesa. Poco prima delle 17 ore locali lo sceriffo che era di guardia all'esterno della camera di consiglio ha sentito bussare dall'interno: segnale convenzionale che i giurati avevano raggiunto il verdetto. Giudici e parti sono stati convocati immediatamente e poco prima delle 17,30 l'aula della corte è di nuovo piena, è tornata la giuria. Prima che essa rendesse noto il suo verdetto la giudice Lupo ha voluto dare ammonimenti: né pubblico né parti presenti potevano esprimere espressioni di giubilo o di delusione. «Se sento qualcuno che manifesta in modo rumoroso la sua reazione, applausi o fischi, questa corte subito dopo il verdetto della giuria comincerà immediatamente il procedimento penale contro di lui. Chi non se la sente esca adesso prima che parli la giuria. Il che nessuno fece dall'inizio della lettura del verdetto finché non lo dico io». Va quindi la parola a una delle quattro giurate che la giuria stessa ha nominato come propria portavoce. La donna con voce emozionata comincia a leggere il preambolo. William Kennedy Smith che era ritornato in fretta e furia, accolto all'ingresso della corte da un piccolo gruppo di simpatizzanti, è teso fino allo spasimo. Poi risuonano le due parole: «Not guilty, non colpevole» ripetute per due volte, in relazione ai due reati che gli erano stati addebitati. Malgrado il monito della giudice Lupo il giovane non si trattiene. Balza in piedi felice e con lui scatta il suo avvocato. Si abbracciano. La giudice Lupo li invita seccamente a sedersi di nuovo e poi prende lei la parola. E' lei stessa manifestamente contenta. Non si sa se soltanto per la rapida conclusione di questo spinoso processo su cui sono stati puntati gli occhi del mondo. Un giudice è per definizione imparziale. Ma la sua soddisfazione è palese. Recita la formula di rito con voce sonora: «Signor William Kennedy Smith, la giuria non si ha ritenuto colpevole, io firmerò al più presto l'ordinanza della corte con cui è sollevato da ogni responsabilità». Poi si rivolge alla giuria, ed è un discorsetto in cui c'è l'America tutta, o quanto meno un certo senso di America: «Vi ringrazio a nome di tutta la comunità per quello che avete fatto. Indipendentemente dal verdetto che avete emesso con il vostro lavoro voi avete resa giustizia. Avete affrontato un processo difficile. Vorrei che vi rendeste conto della specificità di questo caso. Per me è stato un processo come un altro, la mia attività quotidiana. Non più tardi di alcuni giorni fa un'altra giuria ha emesso un verdetto di colpevolezza per un imputato di omicidio. Quest'aula era vuota, c'era soltanto un reporter locale. La differenza è che la gente non soltanto in America ha voluto seguire questo caso, ogni cui fase è stata ripresa dalle telecamera a differenza di tutti gli altri». Va avanti col suo discorso nei ringraziamenti ai giurati, nell'esaltare il sistema giudiziario, sottolineando il senso di giustizia a nome della comunità emanato dalla giuria. E poi infine permette che le parti si alzino e possano lasciare l'aula, non senza aver dato l'ultimo ammonimento ai giurati a guardarsi dai giornalisti, a conservare con riservatezza la discussione avvenuta in sala.

Fuori dalla corte intanto si è già radunata folla. Il giovine Smith s'intrattiene al quarto piano con i suoi avvocati, con la madre che lo ha accompagnato in aula, con gli altri parenti, alcuni amici. Fuori la folla aumenta e infine dopo una mezz'ora lui esce accolto da applausi. Con accanto la madre si lascia avvicinare dalle telecamere: «Voglio dire grazie a tutti, non è possibile pagare il debito che ognuno di noi ha con i propri genitori, ma io vorrei dire grazie a mia madre e spero solo di essere un buon padre come lei e mio padre lo sono stati per me». La voce gli si incrina, si autocontrolla ma è vicino al pianto: «In questi otto mesi mi è stato prezioso l'affetto dei miei famigliari e la simpatia della gente. Soprattutto quest'ultima mi è stata di conforto. Ringrazio tutti quelli che mi hanno sostenuto, tutti quelli che mi sono stati vicini nella difesa. Ringrazio i giurati. La mia vita è stata nelle loro mani e loro hanno reso giustizia. E ringrazio il giudice e sono grato al nostro sistema giudiziario. Sono felice».

Ci si aspettava che i giurati non avrebbero impiegato molto a raggiungere l'unanimità con cui avrebbero dovuto emettere il verdetto. Ma pochi avrebbero osato pensare che la decisione sarebbe stata concordata in poco più di un'ora. Ciò si spiega però quanto meno con l'abbondanza di «ragionevoli dubbi» emersi dal dibattimento. La difesa ha avuto la sua carta segreta nella deposizione dell'imputato. Grazie al sistema giudiziario americano questi non aveva mai reso la sua versione e sulla stampa e negli atti processuali era circolata finora soltanto quella della vittima: personaggista di incoerenze, vuoti di memoria, contraddizioni.

La versione che William Kennedy Smith ha dato ai giurati è sembrata molto più logica e consequenziale. L'incontro al bar, l'attrazione reciproca; lei che lo accompagna a casa e lui che le offre di andare giù in spiaggia; lei che si toglie le calze e le scarpe lasciandole in macchina sul sedile del passeggero mentre nel frattempo lui è sceso; l'attraversamento del prato, la discesa sulla riva dell'oceano dopo che lui si è munito di un telo da spiaggia. I giochi d'amore sulla sabbia, lui che poi fa il bagno mentre lei si allontana risalendo sul prato attardandosi ad ammirare la casa da fuori. Lui che la raggiunge, vestito soltanto del telo da spiaggia legato alla vita; la ripresa dei giochi amorosi e infine il rapporto durante il quale lui, inavvertitamente, la chiama Kathy: un fatto che suscita in lei una comprensibile ed istintiva reazione di repulsione. Eppoi lei che ondeggia tra l'irritazione e la rabbia e il desiderio di cercare di stabilire un rapporto. Quando lui la accompagna alla macchina, prima di partire, la ragazza gli chiede il numero di telefono e sentendosi rispondere «non lo so», parte rabbiosamente dicendogli: «Dallo a Kathy».

Il verdetto indica che William Kennedy Smith probabilmente non è un gentiluomo ma certo non uno stupratore come lo dipingeva la vittima. Lei stessa ha insistito nella sua deposizione nel presentarlo come attraente, carino, dolce, affettuoso, «poi improvvisamente trasformatosi». In realtà è stato un incontro finito male con da una parte una ragazza psicologicamente fragile, dall'altra un giovanotto magari arrogante, forse anche indifferente verso la donna sconosciuta con cui poco prima aveva però avuto giochi d'amore.

La giornata si era aperta con alcune ultime testimonianze, tramite le quali l'accusa voleva insinuare che i Kennedy avevano cercato di manipolare le prove, e le arringhe conclusive. L'accusatrice Moira Lasch aveva ancora insistito sui particolari più crudi del rapporto sessuale, rappresentando con orrore sessuofobico l'atto della penetrazione e l'orgasmo che la difesa non ha mai smentito. Quest'ultima si è limitata a ribadire le contraddizioni del racconto della ragazza. Tra una accusa che puntava alla violenza da parte del giovane «sotto le finestre della stanza da letto della madre», la difesa ha avuto buon gioco nel ribattere «Volete davvero credere che egli abbia fatto un atto di violenza proprio sotto le finestre della propria madre, mentre la ragazza urlava e si dimenava?». Non è stato solo questo l'elemento di dubbio, ma emotivamente uno dei più forti. La giuria non ha faticato molto. Prima che si ritirasse in camera di consiglio aveva sentito dal giudice l'ultima istruzione: «Sappiate che chiunque entri in quest'aula contro imputato è innocente. E' lo Stato che deve provare la sua colpevolezza».

Entrambe le parti, accusa e difesa, avevano anche accennato alla particolarità di questo caso con un Kennedy implicato: «Non importa chi sia l'imputato. Non c'è aristocrazia o classe davanti alla legge» aveva ammonito Moira Lasch. E Roy Black, il difensore, da parte sua, ribadendo la necessità che in caso di dubbi l'imputato è sempre innocente, aveva da parte sua ribattuto: «Non si può essere perseguiti per chi si è».

Fernando Mezzetti

Sotto Moira Lasch, il procuratore che ha rappresentato l'accusa A destra, coperta, Patty Bowman che non è stata creduta dai giudici

Sotto il giudice Mary Lupo, che ha guidato il processo conclusosi con la sentenza di assoluzione emessa dai giurati di Palm Beach

«Precedente storico»

Gli esperti: rivoluzione nei processi

PALM BEACH
DAL NOSTRO INVIATO

Come tutto ciò che riguarda i Kennedy, anche questo processo per stupro contro uno di loro lascerà il segno nella vita americana. In un paese nel quale lo stupro pare sia diventato una piaga sociale, mai il dibattimento contro un imputato era stato preparato con tanto approfondimento. Mai i particolari sull'atto di violenza erano stati pubblicamente riferiti con tanta meticolosità, e senza metafore o allusioni, portati nelle case dalla diretta televisiva. Non era avvenuto neanche per il processo per la donna stuprata da un gruppo di negri al Central Park, che sconvolse l'America. «Gli effetti di questo processo saranno comunque negativi per la punizione dei reati di violenza - dichiara Ronnie Jaus, procuratore per delitti sessuali nel distretto di Brooklin, che affronta centinaia di casi ogni anno -. Già ora si hanno condanne solo nel cinquanta per cento dei processi e solo il cinque per cento dei casi di stupro vengono denunciati. Adesso le giurie negli altri processi si aspetteranno che ogni caso venga preparato e trattato con la stessa cura e lo stesso approfondimento come è stato per il processo a William Kennedy Smith. Cosa difficile se non impossibile da fare per le centinaia di casi di cui già ora ci occupiamo, potendo dedicare a ognuno solo poco tempo. E' finita con l'assoluzione del giovane Kennedy, quindi possiamo essere sicuri che diminuirà il numero di donne che osano denunciare violenze subite».

Ma già nel dibattimento si sono ripetuti i meccanismi di questo tipo di processo, specie quando lo stupro non è manifestamente palese e si colloca su un crinale che solo i due interessati hanno conosciuto: «date violence», dicono qui, cioè violenza da parte di un uomo di cui si è accettata la corte. Tra due verità che si contrappongono, vittima e violentatore, anche l'accusatrice è sotto scrutinio. I giornali, almeno la gran parte, non ne hanno fatto il nome, la Tv ne copriva il volto, ma la sua vita intera è stata messa in piazza. Latente, un processo anche a lei. Adesso bisognerà vedere se i nuovi media toglieranno i filtri e le maschere, se a Patty Bowman verrà anche pubblicamente restituito il suo volto.

Passata dai facili anni Settanta a un neo-puritanesimo, l'America si è appassionata a questo dramma, con discussioni su erezioni, vagina, sperma, che arrivavano in tutte le case. Dal libertinaggio licenzioso alla fredda sessuologia. Senza divertimento, ma con molte riflessioni dagli effetti di lunga portata. Da oggi cominceranno le polemiche e gli scontri. **(f. mez.)**

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. [illegible] - Galleria Borella 3, t. 86961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Maroncelli 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442843-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Ardica Zocca 3, t. 32222; **ACQUI**, località Amérique 95 Cauri, t. 766628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30780-34779; **GENOVA**, via C.R. Cecconi 1/14, t. 540184-582560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfanti 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501565-501556; **BOLZANO**, via Garnesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986260; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236842/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 5490800 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561192-573666; **ROMA** via Quattro Fontane 16, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412000; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Uplm v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652200; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.000**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domanda) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 600** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere o di incaricare persone quali direttamente incaricate agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A proprietari casa tasso 14%. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A pensionati con cessione stipendio in corso: L. 95.000 mensili = L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà.
"PRESTIT"
011 592.289 - 592.293. Corso Einaudi 3.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proletari finanziamo solo dipendenti anche firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 597.804 Finbreve via Genovesi 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1966, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4826 corso Francia 15.

A. A interessa 2 milioni annui finanziamo 10 milioni risposta in 24 ore consideriamo protestati. Tel. 011 436.8506.

A. ARTIGIANI commercianti ditte finanzio 5 - 30 milioni a basso interesse - senza formalità - firma singola. Finanzio 434.1219 - 434.1236. Risposta in 24 ore.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.783.

A tutti anche a protestati prestiti personali mutui 80% casa capannoni firma singola. Tel. 532.457.

A tutti contenti subito da L. 1 a 30 milioni anche se protestati o cessionari stipendio in corso. Tel. 533.864 - 532.826.

ERCOFINANCE 1.000 milioni ipotecari 1° e 2° grado in 3 giorni 20 milioni - L. 496.000 mese. Telefonare 725.681.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

FIDUCIARI a tutti 150 milioni anche in 24 ore tassi bancari. Mutui 15/200 milioni in 5 giorni. Tel. 319.0114.

GABETTI MUTUI
a tassi ugualì a quelli bancari prima casa in 7 giorni procedura semplificata. Gabetti 011 57.67.

GABETTI MUTUI
per ristrutturazioni rate costanti deducibili 740 tasso concorrenziale. Gabetti 011 57.67.

In due ore eroghiamo direttamente fino 10 milioni. Solamente commercianti, artigiani, imprenditori. Telefonare 02 483.03648.

IN 24 ORE PRIVATO
FINANZIA 2/15 MILIONI
artigiani commercianti industriali
TEL. 0337 223.571

PICCOLI PRESTITI
in giornata casalinghe, pensionati, dipendenti basta carta d'identità. Tel. 541.2020.

PRESTITI personali immediati eroghiamo direttamente. Tel. 011 568.1650 - 595.070.

8.300.000 con 200 mila mensili e altre cifre velocemente concediamo. Fipet via Garibaldi 59, Tel. 518.290 - 538.422.

99 possibilità su 100 di finanziare l'acquisto della casa che desiderate! Finanziamenti in contanti in poche ore! Tel. 011 436.4702/03.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 596.060.

A. ARGIOGNACI urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo trattative veloci pagamento contante in Piemonte Liguria. Tel. 531.393.

ABBIGLIAMENTO cedesi zona S. Salvario su via forte passaggio tabella IX X XIV mq 70 forti utili. Casamercato 654.41.

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 89.20.

AFFARONE bar super vendo motivi familia borgo S. Paolo orario corto buon giro d'affari. Tel. 385.4810.

ALBERGO ristorante cerco in gestione ovunque, requisiti e garanzie. Tel. 6182 469.066.

ALBERGO 10 camere più ristorante vicinanze Torino indipendente cedesi sufficienti L. 45 milioni anticipo. Rora 885.317.

AUTOSALONE con avviatissima attività compravendita autoveicoli multimarche cedesi a 20 km da Torino. Forte passaggio. Ottimo investimento. Tel. 011 914.5153 - 914.9730 ore ufficio.

AVVIATO negozio gastronomia-salumeria zona commerciale 2 vetrine mq 100 cedesi motivi familiari. Madaffari 749.2718.

BAR Lingotto gestione decennale passaggio utili incasso L. 900 mila anticipo L. 6 milioni. Castello 530.470.

BAR super centrale kg 36 [illegible] giro d'affari notevole posizione unica. Tel. 385.5298.

BAR super su piazza incasso L. 8 [illegible] settimana orario corto cedo prove [illegible] anticipo adeguato. Tel. 521.2272.

CARROZZERIA cedesi zona Porta Palazzo ultra decennale mq 200 più 100 attrezzatissima. Casamercato 654.4253.

CEDESI licenza agenzia viaggi categoria A ottimista ben avviata buon giro affari. Tel. 899.9455.

CEDO licenza e muri tabella I XIV in centro commerciale zona Torino ovest. Tel. 510.793.

CHIEPERIE ottima posizione incasso L. 1 milione al dì facile conduzione cedo anticipando L. 80 milioni. Tel. 787.689.

FARMACIA rurale situata nella provincia di Vercelli vendesi. Medio giro. Studio dott. Comoli Novara. Telefonare allo 0321 35.029.

GASTRONOMIA zona Circoscrizione alto utile 2 vetrine L. 120 milioni. Studio Grosso 511.230.

GERENZA bar nuovo centralissimo chiusura serale incasso L. 700 mila al dì incrementabile a iscritti cedesi. Tel. 530.311.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
finanzia e seleziona l'acquirente, il garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni
Tel. 011 642.778

INTIMO X XIV cedo negozio soppesato centrale posizione con vetrine sotto portici fronte piazza. Tel. 0337 204.666.

LICENZA ambulante tabella XIV posti fissi Ferroo Bogliasco Camogli Rapallo ed altri siti utili. Casamercato 654.4253.

MACELLERIA cedesi in zona popolatissima angolare 3 vetrine incasso settimanale L. 7 milioni. Casamercato 654.4253.

PANINOTECA bar Riviera Ligure Ponente aperto tutto l'anno 50 mt discoteca [illegible] utili cede. Casamercato 654.4253.

PARATI colori ingrosso minuto cedesi zona commerciale fatturato oltre il miliardo alti utili. Casamercato 65.44.

PUNTO vendita zona Pietro Micca mq 140 3 vetrine mq 150 arredamento L. 300 milioni. Studio Grosso 511.226.

RISTORANTE: licenza A + B con superalcolici, mq 260 complessivi in locali nuovi, completo di arredi ed attrezzature come nuovi, posizionato in zona commerciale nell'area metropolitana torinese cedesi. Tel. 0337 220.238.

SANREMO bar zona popolosa ottimo reddito gestione o vendita a doppia referenza. Grimaldi 0184 572.482.

STELLA 447.4802 rivendita pane a Lanzi 120 kg di pane al dì cede causa grave malattia anche in garanzia.

STELLA 447.6280 alimentari formaggi a La Loggia vicinanze municipio incasso al dì L. 700 mila vecchia gestione.

STELLA 447.6280 cedesi chiosco barulna favolosa posizione su corso adatto a una sola persona incrementabile.

STELLA 447.6280 negozio abbigliamento zona corso Vercelli vecchia gestione buon giro affari L. 50 milioni.

STUDIO DATA cede in centro negozio intimo 3 vetrine modernamente allestito richiesta interessante. Tel. 319.5566.

TABACCHI S. Paolo levata L. 12 milioni utile 100 milioni affaro acconto L. 180 milioni cede. Frana 542.101.

TABACCHI zona Bengasi levata 13 milioni buoni utile occasione causa salute cede dilazionando. Frana 513.895.

TABACCHI zona Grugliasco fotocellula lotto ampio moderno alto reddito dilazionando cede. Frana 513.895.

TABACCHI zona [illegible] ampio moderno 2 vetrine alloggio buon utile anche permutando cede. Frana 542.101.

VIDEOTECA noleggio primissima cintura di Torino unica in zona con 2500 titoli cede. Tel. 787.889 - 787.888.

4 Terreni

AFFITTASI terreno mq 5000 recintato già magazzino edile Settimo limitrofo autostrada. Tel. 378.810.

PIOBESI Torinese terreni zona industriale edificabilità 3600 mq e 2000 mq immobiliare vendo. Tel. 965.7037.

TERRENO (presso Panorama Settimo) progetto approvato urbanizzazione costo costruzione inclusi per edificio commerciale polifunzionale mq 2500 ampliabili L. 2200 milioni. Tel. 591.941.

5 Locali e negozi

domande

ALFIDUE IMPRESA ricerca urgentemente capannoni uffici negozi affitto/acquisto perizia senza spese. Tel. 386.8026.

LOCALE industriale magazzino o autorimessa 1000/10000 mq acquisto per investimento privatamente. Tel. 585.847.

offerte

A.A. CASALGARE 513.915 libero presso via Cernaia in stabile d'epoca ristrutturato negozio mq 30 retro mq 50.

A. BETTINO ufficio capannone industriale recente mq 1600 più palazzina mq 500. Tel. 569.8018/21.

AFFITTASI capannone industriale mq 7000, uffici mq 700 h mt 10 predisposto componente ingressi carrai piazzale mq 4000 zona Barca Torino strada Settimo. Tel. 335.2595.

AFFITTASI in nuova signorile casa locali piano rialzato mq 220 uso uffici rappresentanza oltre mq 170 uso magazzino deposito Borgo Vittoria in zona comoda parcheggio. Sig 832.080 - 515.977.

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
La prima società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile (anche se ipotecata), per ottenere subito un prestito.
- PRESTITI A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via Cernaia, 10 - TORINO
Tel. 011 53.04.45 - 54.28.34

Salerno, un ragazzo cade nella trappola tesa per catturare una banda di estortori

Ammazzato per errore dai carabinieri

Si è fermato dove un negoziante avrebbe pagato il pizzo
Nella sparatoria i proiettili l'ha raggiunto alla testa

SALERNO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Via i carabinieri-killers», lo slogan che un gruppo di giovani ha scritto su un cartello durante l'improvvisata manifestazione di protesta. Polvica, piccola frazione di Tramonti, tra le montagne che dividono l'Agro Nocerino e il mare di Amalfi, ha dichiarato guerra all'Arma. Martedì notte Ludovico Salsano, disoccupato di 21 anni, è stato ucciso da un colpo di pistola alla testa che un carabiniere gli ha esploso scambiandolo per un estortore. Sulla vicenda una sola certezza: la vittima era disarmata.

Alla rabbia della gente fa riscontro l'imbarazzo dei carabinieri che ieri hanno fornito la dettagliata ricostruzione del drammatico «incidente». Tramonti è uno dei Comuni a più alto rischio di infiltrazioni camorristiche.

Di recente ai carabinieri di Amalfi erano arrivate lettere di commercianti che segnalavano una sempre più pressante presenza di esponenti della camorra, qui per chiedere tangenti in cambio di protezione. Già un anno fa era stata tentata una prima «strappola».

I carabinieri hanno fatto dire ai banditi dagli emissari che la prima rata del «pizzo» sarebbe stata versata in una località alla periferia del paese. All'orario stabilito, i 15 militari appostati vedono Ludovino Salsano ed un suo amico, Silvio Oliva. I due dopo essersi aggirati per un quarto d'ora sul posto se ne vanno, senza ritirare il falso plico. Martedì, invece, i carabinieri stavolta hanno indicato la località Ponte di Candela, tra Polvica e Pietro di Tramonti. L'appuntamento alle 21,30 non è rispettato dagli estortori. Alle 23, su una Y10, arrivano Ludovico Salsano e per una volta Silvio Oliva.

I due restano in auto cinque minuti. La busta con la «mazzetta» è a 5 metri dai loro, in una piccola imbarcazione. Fermi, al buio in auto, Salsano ed Oliva non si accorgono di nulla. Non accennano a scendere dalla Y10. Appostati intorno, i militari aspettano di entrare in azione. A rompere il silenzio è l'arrivo improvviso di un motofurgone. L'area del piccolo cantiere che custodisce barche e reti sola che consente di poter effettuare manovre di retromarcia con l'auto lungo la stradina tortuosa, e quindi il motofurgone è lì che gira su se stesso compiendo un semicerchio. Il fascio di luce degli abbaglianti dell'autoveicolo compaiono i carabinieri appostati.

I due ragazzi si accendono il motore e partono, mentre i carabinieri intimano l'alt. Partono alcuni colpi di pistola in aria. Nel buio uno degli uomini in divisa crede che a sparare siano i due giovani. Il carabiniere punta la pistola nell'abitacolo dell'auto e fa fuoco. La Y10 finisce fuori strada dopo venti metri, sul volante il corpo di Ludovico Salsano. Un proiettile gli ha trapassato il cranio. Al suo fianco Oliva, sotto choc.

Erano loro gli estortori? E' il primo interrogativo a cui il sostituto procuratore Diego Cavaliero dovrà dare una risposta. Restano le responsabilità oggettive del carabiniere che ha esploso il colpo.

E il giorno dopo, senza attendere l'inchiesta, la morte del ragazzo fa esplodere la rabbia. Ieri un corteo ha protestato contro «chi ha procurato una morte innocente». Ludovico Salsano era tornato la sera prima da un viaggio in Germania che aveva fatto con un camionista. Il padre, impiegato alle Poste, e la madre, insegnante elementare, continuano a ripetere che Ludovico da gennaio aveva trovato lavoro in fabbrica.

Precedenti a carico del giovane non ce ne sono, fatta eccezione per un piccolo furto compiuto a 15 anni: ma era una ragazzata.

«Perché è accaduto questo? Perché si spara e si uccide per nulla?», chiedono gli amici di Ludovico al bar del paese. Probabilmente la risposta va cercata nel clima di tensione che regna in questo pezzo d'Italia dove ogni giorno carabinieri, commercianti, cittadini costretti a combattere loro battaglia contro organizzazioni criminali. Tangenti, droga, usura registrano aumenti drammatici e contaminano il già precario tessuto sociale. La gente ha paura. E sul terrore si costruiscono le fortune della camorra che nel 1991, nel Salernitano, ha lasciato una lunga scia di sangue: 81 morti ammazzati. E in questo clima, Ludovico Salsano è morto per un banale, drammatico errore.

Edoardo Scotti

REGGIO EMILIA

E' malata, vuole ucciderla

REGGIO EMILIA. Si erano ripromessi reciprocamente di morire insieme. E ieri lui ha tentato di dar seguito a quel patto, visto che la moglie era stata colpita da un ictus cerebrale e sarebbe tornata a casa tra qualche giorno, costretta su una carrozzella. Armando Carretti, 78 anni, ha ritenuto che quella non sarebbe più stata vita, è anche pensato di dover dar corso al giuramento fatto con la moglie Rina Catellani, di 74 anni. Ieri, con in tasca un coltello e un biglietto nel quale chiedeva scusa ai figli, si è recato all'ospedale di Villa Marchi e ha sferrato una coltellata all'addome della consorte. Ha poi tentato di colpirsi a sua volta, per suicidarsi, ma è stato subito bloccato dall'intervento del personale. La donna è stata sottoposta a un'operazione chirurgica. Nel foglietto che aveva in tasca si legge: «Una vita insieme nell'amore. Una vita insieme nella morte».

(b. c.)

Ieri un corteo nelle vie del paese «Ucciso per nulla era disarmato»

I militari replicano «Non si è fermato al nostro alt ed è fuggito»

Seriscioni contro i carabinieri nella protesta di ieri a Polvica.

Collasso a Roma

«Transex» vittima dei farmaci

ROMA. E' stato trovato morto per collasso cardiocircolatorio e il sospetto è che causa sia da ricercare nei farmaci che assumeva da tre anni, dopo l'operazione che lo aveva trasformato da donna in uomo: vittima Roberto J., un transessuale di 27 anni. Era stato operato nel 1988, in una clinica di Lione, e allora Roberto aveva iniziato a vivere con una ragazza che presto avrebbe sposato. Martedì la disgrazia, le cui cause saranno stabilite dall'autopsia.

Sulle eventuali responsabilità dei farmaci il parere del professor Renato Marten Perolino, a capo dell'unica équipe che esegue in Italia interventi per cambiare sesso, all'ospedale Mauriziano di Torino: «I farmaci vengono somministrati già prima dell'operazione, per arrestare la produzione o compensare la mancanza di certi ormoni. E dopo l'intervento, un endocrinologo segue il paziente prescrivendo la terapia a lui più adatta. Il caso in questione, che prevede un'operazione più complessa, si equilibrano farmaci che bloccano gli ormoni femminili con piccole dosi di ormoni maschili. Se uno è seguito seriamente difficilmente gli succede qualcosa. Certo ognuno può comperare medicine in farmacia o all'estero per conto suo. Succede anche agli atleti che per una certa forma ricorrono agli anabolizzanti, e poi pagano con la vita».

(r. cri.)

Il ministro: il 20% svolge altre funzioni

Caccia agli infermieri lontani dalla corsia

ROMA. «Se gli infermieri protesteranno per una legge che io ho proposto un anno e mezzo fa e non è stata ancora approvata, devono prendersela le persone giuste, e non sparare a zero su tutti, come avviene spesso quando si parla di sanità. E' ora di capire chi deve fare e come». Con queste parole il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo è intervenuto all'incontro della Federazione nazionale dei collegi degli infermieri professionali sulla legge di riordino della professione infermieristica.

«Da parte mia - ha detto il ministro - credo che il Parlamento si debba impegnare a fare sedute notturne per far approvare la legge, poi, se non vedere perché, non certo prendersela con il ministro della Sanità e il governo. E' ora di considerare le responsabilità. Per poter fare quello che vorrei, dovrei essere straordinario per il mio».

E ha aggiunto: «Mi avevate detto che il sono un 20 per cento di infermieri imboscati ed io ho chiesto di metterli nei reparti: adesso sentirò gli amministratori straordinari hanno fatto per eliminarli, se non hanno fatto niente li revocherò. Vi lancio una sfida, fatemi sapere dove sono gli infermieri imboscati ed io invierò una commissione d'inchiesta».

Tra i veri responsabili, di cui De Lorenzo parla, ci sono le Regioni. Infatti secondo il ministro «la disgrazia in questo Paese è che ci sono delle Regioni che non applicano le leggi». E sulle responsabilità che gli sono state addebitate specialmente sull'emergenza, De Lorenzo non risparmia giudizi sui repubblicani, «è la grande ignoranza che li contraddistingue». Per il ministro De Lorenzo, poi, «la legge di riordino sulle professione infermieristica, per una figura che rappresenta il punto centrale, il perno portante dell'assistenza sanitaria, deve essere approvata di fretta, perché a mio parere la legislatura non arriverà a gennaio». [AdnKronos]

Promossa dall'Arci, a Bologna dal gennaio '92

Un'agenzia aiuterà i gay a trovare l'anima gemella

BOLOGNA. Un'agenzia per aiutare omosessuali e lesbiche a trovare l'anima gemella aperta dal prossimo anno a Bologna. A promuovere l'iniziativa, la prima del genere in Italia, è l'Arci gay nazionale che, all'angoscia provocata dalla diffusione dell'Aids e ai suoi aspetti devastanti sui rapporti affettivi e sessuali, contrappone i valori della coppia e della relazione monogamica. La fedeltà da demodé diventa di la page.

Dice Franco Grillini, presidente nazionale dell'Arci gay: «L'agenzia è un servizio necessario perché all'epoca dell'Aids è meglio mettersi in coppia e restare fedeli. Ma non è questa l'unica motivazione. L'indagine Ispes sul comportamento degli omosessuali, dimostra che il 60 per cento dei gay ritiene la coppia la migliore forma possibile di rapporto». Omosessuali sì, ma sempre italiani. «In Italia l'Aids non è mai stata una faccenda solo dei gay perché certe pratiche sessuali molto violente e in voga tra i gay americani, ad esempio, non hanno mai attecchito. La maggioranza degli omosessuali cerca stabilità e pensa a mettere su una famiglia. Il passaggio da un partner all'altro riguarda una minoranza».

Ma dove e come incontrare la persona della vita, l'anima gemella? Per i gay e le lesbiche tutto diventa più difficile perché i pregiudizi persistono e obbligano alla clandestinità. «Occorre un sistema per favorire gli incontri, perché oggi - afferma Grillini - la presenza omosessuale è polverizzata sul territorio».

L'Arci gay - è la precisazione - non vuole combinare matrimoni, ma aiutare i gay a trovare partner disponibili a una relazione stabile. L'agenzia funzionerà come una banca dati e un centro di collegamento per gay e lesbiche desiderosi di intraprendere una relazione. **[m. o.]**

Natale Mondadori. Unisce e non finisce.

Libri Mondadori.
Natale con il cuore e con la mente.

E' scandalo per la merce inviata in Perù: una denuncia

Farina avariata ai poveri

Bufera sulla missione umanitaria

ROMA. Sono 3200 tonnellate di farina di grano avariato che l'Italia ha inviato in Perù. La denuncia è destinata a riaccendere le periodiche polemiche che circondano tutta la complessa macchina della cooperazione allo sviluppo e il programma di aiuti alimentari messi in moto dal nostro Paese. Anche perché, oltre al ministero degli Esteri, la Fao e l'Aima, fra i nomi coinvolti c'è quello del gruppo napoletano Italgrani.

A far scoppiare questo nuovo episodio di sperpero del denaro pubblico sono stati due addetti ai lavori: Amedeo Piva, presidente della Focsiv, la Federazione degli organismi cristiani di volontariato internazionale, e Pietro Tedeschi, direttore di «Progetto Sud», l'istituto di cooperazione della Uil.

Secondo la loro ricostruzione, nella vicenda i punti oscuri sono diversi. Il carico di farina di grano è stato acquistato con i fondi italiani della cooperazione allo sviluppo e pagato 4 miliardo di lire per donarlo al Perù. La partenza è avvenuta dal porto di La Spezia il 29 settembre scorso a bordo della nave «Voloskoi». Come mai la nave aveva lasciato lo stesso la cittadina ligure diretta verso il Sudamerica, anche se, al momento dell'imbarco sulla «Voloskoi», era già chiaro in che condizioni si trovavano gli alimenti? Nel vedere larve e farfalle tra la farina il comandante della nave si era rifiutato di salpare senza una certificazione che sollevasse da qualsiasi responsabilità la sua compagnia. Solo dopo aver intascato il documento del Pam (il programma curato dalla Fao per conto del ministero degli esteri) e dell'Italgrani che stabiliva che il grano era avariato, dunque, è stato dato l'ordine di lasciare La Spezia. Il giorno successivo alla partenza, il 30 settembre, era partita la denuncia dell'istituto della Uil al ministero degli Esteri, nel tentativo di far fermare il carico a Barcellona. La vicenda era stata segnalata al ministro degli Esteri, Gianni De Michelis, al sottosegretario Borruso e al direttore delle cooperazione allo sviluppo, Santoro. «Non è giunta alcuna risposta», ricorda Tedeschi. Arrivata in Perù, al porto di Callao, la farina non è stata distribuita, perché bloccata dalla magistratura locale dopo un esame del carico.

«Normalmente si dà la colpa ai Paesi sottosviluppati quando la merce arriva a destinazione avariata», ha commentato Piva. «Io credo che ciò avvenga perché non vengono fatti dei buoni controlli al momento della partenza». La colpa, aggiunge Piva, è dello Stato italiano: «Questo caso potrebbe aiutare a dimostrare che il governo aiuta le imprese, non soltanto smerciando le eccedenze, ma anche la merce avariata». In particolare, l'accusa è rivolta all'Italgrani che ha acquistato la farina dall'Aima per rivenderla al Pam. Ma, a sua volta, l'Aima aveva già acquistato dalla società napoletana le eccedenze. «A questo punto - ha aggiunto Piva - è lecito domandarsi perché il ministero o il Pam non si siano rivolti direttamente dall'Aima per comperare il grano».

In una nota diffusa in serata, il ministero degli Esteri si è scaricato da qualsiasi responsabilità, puntando, invece, il dito contro l'organismo della Fao. La partenza del carico è stata decisa, sottolinea il ministero, «a seguito di ispezioni e controlli espletati dal Pam che ha accertato l'idoneità della farina: alla luce di tali vicende il ministero degli Esteri ha richiesto chiarimenti al Pam, sottolineando le responsabilità che gli incombevano». Una spiegazione che non ha soddisfatto gli autori della denuncia: «Attenzione - commenta Piva -, non è il Pam, ma il ministero il responsabile dei controlli».

Flavia Amabile

POTENZA

Tre vittime dell'ossido

POTENZA. Tre persone - due donne e un uomo - componenti di uno stesso nucleo famigliare, sono state trovate morte a Ripacandida (Potenza). La loro morte sarebbe avvenuta per asfissia, a causa del cattivo funzionamento di una stufa. Le tre vittime sono il pensionato Carmine Bisaccia, di 69 anni, ex dipendente comunale addetto alla custodia del macello del paese, la moglie Rosa Sinisi, di 68, e la madre di quest'ultima Angela Maria Farotta, di 88, che viveva con il genero e la figlia. A scoprire i cadaveri è stato un fratello della Sinisi, il quale, allarmato dal fatto che nessuno aveva visto in paese i suoi famigliari, ha rotto il vetro della finestra del bagno dell'abitazione di Bisaccia ed è entrato in casa. Marito e moglie - da quanto si è appreso - erano riversi a terra, in cucina, uno vicino all'altra; Angela Maria Paretta era su una sedia a sdraio, anche lei in cucina. [Ansa]

Indagine Ispes: ma un terzo del bottino è stato già recuperato dai carabinieri

Lupin fa sparire un museo all'anno

Quindicimila oggetti d'arte scompaiono per furto

ROMA. Quindicimila ogni anno tra quadri, statue, reperti archeologici, arredi ecclesiastici e d'antiquariato. Tanti sono gli oggetti d'arte che negli ultimi due decenni spariti da collezioni, chiese, musei, scavi archeologici italiani secondo una ricerca dell'Ispes sugli ultimi vent'anni. In pratica l'equivalente di un museo l'anno, di non infime dimensioni, compensato solo in parte dal materiale recuperato dal nucleo speciale dei carabinieri addetto alla tutela del patrimonio artistico che dal 1970 al 1990 ha salvato 110 mila pezzi su 301 mila rubati.

Una piaga, quella dei furti d'arte, particolarmente grave nel Bel Paese ricco di storia e di tesori, ma diffusa in tutto il mondo. Solo quindici giorni fa «Time» ha dedicato ai «capolavori scomparsi» la copertina elencando i casi più clamorosi: i resti romani trafugati a Ercolano nel febbraio 1990, stimati 4 miliardi di lire, i Picasso e altri dipinti da 45 miliardi spariti alla galleria d'arte moderna di Zurigo, i venti quadri di impressionisti portati via al Museo Van Gogh di Amsterdam per il clamoroso valore di 4 miliardi.

In Italia i musei sono relativamente tranquilli. Dal 1970 al 1990 hanno denunciato «solo» 1300 furti (23.870 pezzi). Il 55% degli oltre 301 mila oggetti di cui è stata notificata la scomparsa proviene da collezioni private mentre il 48% delle denunce (72.423 pezzi) è stato presentato dalle chiese. Come dire che al privato si portano via intere collezioni mentre in chiesa va anche il ladruncolo a portar via l'ostensorio o il candelabro del '700. Subito dopo gli oggetti d'antiquariato e di chiesa, i pezzi più appetiti sono i dipinti, tagliabili e arrotolabili, e rivendibili con facilità. In vent'anni ne sono spariti 67 mila, contro 46 mila monete, 17.900 reperti archeologici, 22.600 sculture, 19 mila stampe e documenti.

Ma i dati forniti all'Ispes sono ottimisti, avvisano i carabinieri. In realtà esiste una quantità indefinibile di furti non denunciati: opere possedute illegalmente perché a loro volta frutto di traffici clandestini, sparizioni non denunciate per rassegnazione o perché magari si preferisce trattare privatamente pagando un riscatto.

Nella classifica per provincia Roma è in testa con 4 bottini, seguita da Napoli (119), Salerno (90), Firenze (85), Milano (60). Se i furti avvengono soprattutto nel Centro-Sud, il maggior numero di recuperi viene compiuto nel Nord. In testa a tutti, con grande distacco, c'è l'Emilia Romagna con 4 salvataggi, seguita da Lombardia e Piemonte.

I reperti di Ercolano recuperati

L'azione del nucleo speciale dei carabinieri, fondato nel 1970 seguendo una raccomandazione dell'Unesco, compensa solo in parte la perdita. Malgrado i successi infatti, la tendenza è negativa: dagli 840 furti denunciati in media nei vent'anni, si è passati a 1.400 negli ultimi anni. Da 15 mila oggetti l'anno in media, a 18 mila.

E se prima si riusciva a recuperare il 36,7% del rubato, oggi gli 80 uomini dell'Arma che dovrebbero proteggere l'intero patrimonio artistico, riescono a salvare a malapena il 10% di quel che viene portato via.

«Fotografate le opere d'arte e registrate tutti gli elementi che possono identificarle», è il refrain di ripetere il maggiore Benedetti Aloisi. «Solo in questo modo si può sperare di ritrovarle. Le descrizioni approssimative per seguire una traccia bastano». [m. g. h.]

Per sette maxi-ville

Il Comune blocca le ville dei vip Guerra a Cortina

CORTINA. I vip denunciano il Comune: vogliono che sia annullato il piano regolatore che impedisce loro di utilizzare come credono i terreni di cui sono proprietari. In 7 hanno depositato un ricorso al Tar. Virna Lisi, che è il marito Franco Pesci possiede una villa in via Crignes. E vorrebbe poterne costruire una seconda in via del Castello. C'è Piero Barilla, che vorrebbe ingrandire la sua in via Cianderies. Ci sono gli industriali del biscotto, Andrea, Carlo Alberto ed Elsa Colussi, con villa in via Cantore. C'è poi un albergatore, Augusto Menardi Demai, titolare dell'hotel Royal in via della Stazione. E c'è un certo Berto. Tutti uniti da un interesse: cancellare quel piano, che vincola a zona agricola o a verde i loro terreni. Perché, dicono, riprendiamo pari pari gli argomenti e i progetti del '79, anno in cui è cominciata la lunga disputa giudiziaria. [m. l.]

«Premio da rifiutare»

Venezia divisa dai gettoni d'oro del detersivo

VENEZIA. Cento milioni in gettoni d'oro alla piazza più amata dagli italiani: piazza San Marco. Il premio «Vim liquido», indetto dalla multinazionale dei detersivi Lever, è stato consegnato nelle mani dell'assessore al Turismo. I 100 milioni sono stati spesi per due macchine di lavaggio del selciato, capaci di pulire da 2 a 4000 mq l'ora. Sennonché la piazza misura 15 mila mq e l'Azienda della nettezza urbana ci mette di meno con gli idranti e gli stradini, come già fa oggi. Le macchine saranno utilizzate per le rifiniture, qui e là. In più, si è subito sollevato un vespaio di polemiche per l'uso dell'immagine di Venezia, che per 100 milioni consente a un'industria di poter sostenere che il suo prodotto «lava San Marco». Il concorso che ha portato a premiare la piazza sulla scorta di 70 mila cartoline aveva come marchio lo slogan «Vim liquido fa piazza pulita dello sporco». [m. lo.]

Primo caso italiano

Sanremo, abolito il «coperto» nei ristoranti

SANREMO. Viene cancellato a Sanremo, prima città in Italia, un balzello storico della ristorazione nazionale: il «coperto». La decisione è stata approvata dall'assemblea dei pubblici esercizi, che aderiscono alla Confcommercio. Il coperto oggi misura mediamente 2-4 mila a persona, ma può raggiungere anche le 6-7 mila lire. Una tassa per piatti, stoviglie e tovaglioli, che non esiste in nessun altro Paese del mondo. Così come l'imposta sul servizio, che nella nostra penisola oscilla sul 15 per cento. La voce «coperto» ha sempre sollevato le proteste dei clienti stranieri dei nostri ristoranti, che non sono mai riusciti a spiegarsi perché il conto finale non corrispondesse alla somma dei prezzi delle diverse portate. Ora parte di questa discrepanza sarà abolita dal prossimo 1° gennaio. L'episodio di Sanremo potrebbe essere seguito dalle altre città della Riviera dei fiori. [Ansa]

A Reggio Emilia

Atto del giudice contro Latroni Sette ostacoli

MILANO. Franco Prampolini, giudice di sorveglianza a Reggio Emilia, ha rinunciato ad andare al carcere di Parma (28 chilometri di distanza) per di benzina. Avrebbe dovuto interrogare Luigi Latri, 45 anni, condannato a 15 anni per truffa, rinchiuso nel centro clinico del carcere perché colpito da cancrena ad una gamba. Per curarsi da detenuto ha chiesto il differimento della pena, da scontare dopo l'intervento chirurgico. La sua richiesta dev'essere discussa dal tribunale di sorveglianza di Milano il 17 dicembre. Non potendo presenziare all'udienza, Latri ha chiesto di essere interrogato dal magistrato di sorveglianza, appunto Franco Prampolini. Incaricato dai giudici di Milano il magistrato reggiano ha risposto di no perché tra l'altro «è inagibile l'auto di servizio per esaurimento di fondi per l'acquisto del carburante». [f. po.]

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI piazza Statuto uso negozio - uffici libero 5 vetrine più 100 mq magazzino seminterrato. Tel. 521 2272

AFFITTASI ultimi box auto nuovi corso Vercelli via Legnano libero subito. Tel. 533 593

AFFITTA vende Venaria locali open space mq 800 adatti rappresentanza e/o vendita al minuto Tel. 0337 20[illegible]

AFFITTO
mq 100 e magazzino mq 70 corredato 2 box corso Peschiera/Vibert. Gabetti per l'impresa tel. 57.67.

Ai località turistica bisognerebbe vendesi con immobile possibilità mutuo. Tel tax 0182 646.570.

ALPIGNANO affitta capannone mq 500 ufficio cortile impianti completi cintura Ovest. Tel 011 385 8028

ALPIGNANO IMPRESA affitta stesso stabile ufficio show room piani vetrinato mq 440 forte passaggio Tel 385 8028

ALPIGNANO IMPRESA affitta/vende negozio mq 135 magazzino mq 150 ampie vetrine corso Giulio Cesare Tel. 385 8028.

BARRIERA MILANO vendesi muri negozio mq 80 2 vetrine passo carraio Grimaldi 505.917

BARRIERA Milano via Servigliano vendesi fabbricato industriale a 2 piani fuori terra parzialmente libero mq 1300 a piano. Per informazioni e visite. Tel. Geometra Sena 544.180.

BASSI fabbricati da mq 300 a mq 700 con cortile via Monginevro stesso blocco vendo Tel 906 9685 ufficio

BASSO FABBRICATO
corso Francia, Collegno fronte corso ottimali 600 mq con 1000 mq di cortile. H & A 901.2643/98.

BASSO fabbricato indipendente mq 140 più uffici mq 90 circa vendesi zona S. Donato. Grimaldi 505.917

SASSO FABBRICATO
vendo libero interno cortile uso laboratorio e uffici di mq 600. Gabetti per l'impresa tel. 57.67.

BERNASCO capannoni in costruzione a partire da mq 300 inizio prenotazioni leasing mutui Emmedi 349 7808.

CAPANNONE
corso (Cascine Vica) mq 1400. [illegible]

CAPANNONE industriale mq 4000 più ampio terreno collocato cascina posizionata TO/MI vicino Chivasso/Santhià comoda a TO/MI/GE/AO libero all'uso. Tel. 011 873.418 ufficio.

CAPANNONI da L. 2000 mq affittasi superfici da 500 a 20.000 mq a To Al Cn. Telefonare 0171 692 020 - 696 504.

CASCINE VICA capannone recente mq 2200 più uffici servizi mq 450 con impianti La Ginevra affitta Tel 447 5661

CASTIGLIONE T./SE vendesi occupato locale commerciale 380 mq più 120 mq zona centrale Tel 011 981 6048.

CENTRALE affittasi ufficio piano rialzato mq 170 salone/box 4 vani servizi Ristrutturato Grimaldi 505.917

CENTRALISSIMI
impresa vende direttamente negozi ristrutturati finiture di pregio da 51 a 180 mq. Tel. 436.3000.

CENTRO zona Garibaldi impresta vende negozi uffici open space in ristrutturazione signorile zona silenziosa. Tel 434 5832

CENTRO Pianezza/S. Gillio vendesi capannone mq 700 circa più mq 8000 area di manovra. Grimaldi 505.917.

CORSO FRANCIA TORINO
fronte strada antica Grugliasco complesso commerciale artigianale piccola industria uffici magazzini metrature da 350 a 2600 mq N.P.L. vende 882.009

CONSULEDILE 437 4000 affitta corso Francia (piazza Bernini) uso ufficio signorile 3 vani più servizi L. 750 000

CONSULEDILE 437 4000 affitta uso ufficio in stabile signorile via Avogadro mq 200 con accesso indipendente

CONSULEDILE 437 4000 libero via Bellardi negozio completamente ristrutturato mq 56 per cantina L. 112 milioni

CONSULEDILE 437 4000 vende Vinovo Tetti Caglieri capannone industriale in costruzione possibilità varie superfici ampi piazzali

CORSO Alemanna presso stabile in palazzina nuova ufficio mq 300 doppi servizi Grimaldi 505 917.

CORSO GIULIO CESARE
via Ivrea, vendesi immobile composto di: mq 3500 seminterrato h m 6 con 2 rampe carrabili e mq 380 uffici fronte strada. Parcheggio interno/lessing/permuta. Edicasa 561 3539.

CORSO Massimo d'Azeglio signorile ufficio mq 320 con seminterrato mq 235 vendesi/affittasi Realty 841.521.

CORSO Orbassano vendesi locale piano cortile mq 45 uso magazzino laboratorio. Cipriano 329.0003.

CORSO S. MAURIZIO
locale 1200 mq grande negozio 4 vetrine seminterrato lunghissimo passo carraio varie attività vendesi Tel. 746.086

[illegible] adiacente magazzini per totali 900 mq circa [illegible] 120 mq passo carraio cortile Tel. 534.630

CORSO VITTORIO
in stabile signorile ufficio 1° piano ampio salone 3 locali ristrutturati mq 110 [illegible] situazione. Edicasa 561 [illegible]

CROCETTA vendesi ufficio piano [illegible] mq 180 4 vani doppi servizi. Posto [illegible] Grimaldi 505.917

CUNEO [illegible] centralissimo [illegible] commerciali mq 140 circa. Rivolgersi allo 0171 692.604 ore ufficio

EDIFICIO TERZIARIO INDUSTRIALE
fronte Stadio delle Alpi
prossimità tangenziale 8 piani e seminterrato edificato completamente mq 6000 vendo finanzio 011 [illegible]

FIRM 504.333 Perella (corso Monregalpa) negozio locale in ottima posizione Reddito 7% L. 48 milioni anche senza anticipo con rate mensili Diamoni

FROSSASCO comodo stabile capannone mq 750 in stesso costruzione casa 2 alloggi box 9 auto terreno mq 2000 R.R. 011 328 0421 - 0121 352.210

IPI 561.7091 Lera 32/C vendiamo muri negozio mq 80 in stabile reddito L. 100 milioni

IPI 561.7091 via Volta 3 vendiamo [illegible] laboratorio interno cortile mq 180, posto auto

LA LOGGIA Cangrano vendiamo nuova capannone industriale mq 700 con cortile. Sogem 561.1832

MADONNA DI CAMPAGNA via Borgaro/via Orvieto locale commerciale mq 120 libero composto da 3 vani fronte strada servizio interno L. 260 milioni Felle & Bertinetto 318 6565

MIC CASE 848.439 vende piazza Belli post Borgo S. Pietro magazzino completamente ristrutturato 337 mq con accesso carraio.

ORBASSANO libero capannone industriale mq 1500 circa possibilità mutuo ristrutturo. Tel 942 3987 - 947 1847.

PALAZZINA uffici mq 750 con cortile presso corso Francia vendo libera L. 800 milioni Tel 905 8885 ufficio

PARELLA vendesi libero muri negozio magazzino mq 80 su 2 piani L. 130 milioni dilazionabili Carezana 539 982

PIAZZA Adriano (via Cigliano) affittasi ufficio 4 vani e servizi ottimo stato parzialmente arredato Studio Varvelli 519 613.

RIVOLI affittasi capannone industriale mq 2000 più uffici mq 260 Area di manovra Grimaldi 505 917

SABATELLI IMMOBILI 853.359 vende libero zona Vanchiglia laboratorio mq 150 L. 135 milioni dilazioni sino 80%.

S. PAOLO via Mafa muri negozio vuoto mq 180 soppalco condonato di mq 80 2 ingressi. Due Elle immobiliare 434 5858

VENDESI anche singoli 25 box mt 6x2,40 ricavati da ex superfice coperta di 810, a L. 30.000.000. Tel. 381.845

VIA S. [illegible] vendesi ufficio mq [illegible] piano rialzato doppi ingressi doppi servizi. Grimaldi 505 917

VINOVO affittasi nuovo capannone mq 7000 con palazzina uffici area manovra 7000 mq Sogem 561 1832

ZONA Martiri Nuovo affittasi porzione fabbricato 400 mq con magazzino uffici e servizi ristrutturati. I.S.I. 787 [illegible]

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CARRELLISTA magazziniere esperto, patente C, possibilità passaggio diretto, disposto a turni, offresi Tel 850 4715

CUOCO piemontese referenziato offresi periodo natalizio o stagione invernale in albergo montano Tel 585 548 ore pasti

CUOCO qualificato cucina esperienza, disposto a trasferirsi anche stagione invernale offresi Tel 011 631 737.

CUOCO 31enne qualificato esperienza 12 anni, specialità pesce carne offresi hotel ristorante Torino o fuori Tel. 668 0001

OFFRESI domestica fissa 25enne portoghese libera subito disposta trasferirsi Tel. 011 632 789

PASTICCIERE offresi esperienza ventennale fisso o anche a ore Tel 011 314 0132 ore pasti

PENSIONATO cerca lavoro, in ristorante, bar, circolo aziendale, purché serio Telefonare 800 2364

Impiegati

A. RAGIONIERE esperto controllo gestione economico/finanziaria, budget, bilanci, offresi part time Tel. 011 831.929.

ATTUALMENTE impiegata presso società commerciale come segretaria presidente amministratore delegato, conoscenza inglese ed uso computer, cercherebbe per medesimi famiglari impiego presso società operante nella zona di Moncalieri, Nichelino, Orbassano e limitrofe. Verranno prese in considerazione anche proposte di impiego part time. Tel 011 314 1344

ESPERTA gestione bolle, lettere, magazzino su computer offresi Scrivere Publikompass 72 C - 20123 Milano

IMPIEGATA 26enne ragioniera, prima nota iva, bollettazione, magazzino, segreteria, libera subito Tel. 704 857

PERITO elettrotecnico mitte esente 22 anni cerca primo impiego. Tel. 011 218.8756.

RAGIONIERA neodiplomata 62/60 lingue discreto, stenodattilo cerca serio impiego Tel 942 7186.

SIGNORINA 34enne segretaria d'azienda volenterosa, disponibile, referenziata, moralità, causa chiusura ditta offresi. Esperienza 15ennale ufficio commerciale, rappresentanti-clienti dettaglio, disposta anche cambiare mansioni precedentemente svolte, facilità nell'apprendimento Tel. 665 0374

19ENNE neodiplomata ragioniera cerca lavoro presso studio o ditta Tel. 273.2532

19ENNE ragioniere 82/60 1° impiego offresi varia ditta o ufficio Telefonare al 278 809

26ENNE pratica lavori vari ufficio bella formazione, prima nota, offresi presso studio, ufficio anche part-time Tel. 218.4575.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] forti età cercasi per ditta pubblicità moda televisione. Tel. Rassegna 06 326.0350

AZIENDA metalmeccanica di Villanova d'Asti assume persona pratica carrelli di lavoro. Tel. solo dalle ore 8,30 alle 12,30 il lunedì al venerdì allo 0141 948.178.

CARRELLISTA operaio cercasi da inserire ubicato cintura Torino Sud disponibile al doppio turno. Scrivere Publikompass 318 - 10100 Torino.

CERCASI aiuto cameriere per ristorante con mansioni di responsabilità massima serietà Tel. 371 149 - 590.529

CERCASI pasticcere referenziato anche pensionato Telefonare ore serali dopo le 20 al n. 345 483

CERCASI per ristorante pizzeria birreria cameriere e cameriere praticissimi orario 19 alle 3. Chiuso domenica Presentarsi via Borgo 8 Torino dalle 20 alle 21.

[illegible] lavoratore [illegible] per pulizia sale giochi tutte le mattine. Presentarsi oggi ore 14/15 via Roma 237 bis

CONC[illegible] veicoli industriali della Valle d'Aosta cerca esperto meccanico a cui affidare la gestione dell'officina. Inviare curriculum a: Publikompass 2508 - 10100 Torino

DITTA impianti antincendio cerca ragioni bile praticantato esecuzione impianti Sprinkler. Tel. 967.3005 ore ufficio.

SOCIETA' alberghiera cerca per propria [illegible] capo ricevimento lavoratore NEC e operai Tel. [illegible]

Impiegati

AAAAAAAAAAAAA. AZIENDA importante nazionale causa ampliamento proprio organico ricerca 7 impiegate/e commerciali età minima anni 20 prima cultura massima serietà, disponibilità immediata, automunito preferibilmente alla prima esperienza lavorativa. Offre inserimento immediato e stabile nel quadro aziendale possibilità di prestigiosa carriera legata esclusivamente ai meriti personali, rimborsiamo mensile inizio tra fisso e incentivo superiore a L. 3 milioni. Solo se in possesso dei requisiti richiesti presentarsi alla Corriagi - Produzioni Televisive - corso Vinzaglio 11 Torino dalle ore 15 alle 19

A. GRAFICO con esperienza di impaginazione, controllo composizione e lotolito laureata cerca Tel 365 0509

ASSISTENZA BAMBINI
Pronto Baby ricerca signore/signorine max 37anni per attività con bambini. Addestramento teorico/pratico in dotti e materna Tel 487 852.

AZIENDA a livello europeo ricerca personale per lavoro di telemarketing offresi L. 400 000 mensili più incentivo per colloquio telefonare 011 812 3018

FIOCCO D'ARGENTO
per assistenza anziani associazione ricerca amorevoli nonne max 55enni diploma pratico Tel 437 5331

GARZANTI EDITORE per ampliamento ufficio commerciale di Torino ricerca 3 persone da avviare a carriera età massima richiesta anni 25, buona preparazione culturale. Telefonare solo per appuntamento dalle 9 alle 13 al 434 6246

OFFRIAMO

addestramento finalizzato all'assunzione per divisioni amministrative computerizzate e area di disegno computerizzato Torino Tel. 539.147.

PINEROLO istituto Torresso Immobiliare selezione agenti per divisione villa/rustici e terreni offre trattamento economico. Per appuntamento tel. 0121 74.222

SOCIETA' di marketing telefonico ricerca per nuovo [illegible] in Torino n. [illegible] telefoniste anche part time. Scrivere a Publikompass 66 C - 20123 Milano.

SOCIETA' leader organizza stage d'informatica grafica DTP contabilità computerizzata inserimento garantito per i prescelti. Tel 561 3429 - 771 8686.

SOCIETA' [illegible] programmatori e operatori, inserimento garantito per i prescelti non richiesta esperienza. Tel 561 3429.

8 Rappresentanti

AZIENDA leader nel settore arredamento tendaggio cerca agenti con esperienza di vendita per Cuneo e provincia indispensabile residenza in zona trattamento Ensuerco. Telefonare allo 011 205.4836 Signor Rinaudo.

IMPORT [illegible] prodotti foto, video, cine, cerca giovane rappresentante monomandatario per Piemonte, Aosta, Liguria. Fisso più provvigioni. Telefonare allo 02 903.82720.

[illegible]A' ricerca fun[illegible] commerciali, anche part time, per vendita depuratori. Possibilità di carriera. Chiamare [illegible] Per appuntamento. Tel 318.6858.

15 Autovetture

AUDI 80 Quattro 20 v del 1988 cv 180 climatizzatore. Rinaldi Concessionario Audi vende con garanzia 715 696.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 671.840

18 Acquisto alloggi

A. [illegible] acquista in Torino appartamento libero 2/3 [illegible] servizi Tel. 508.743

A. PRIVATO acquista in precollina o Collina 150/200 mq oppure villetta indipendente Tel 850 9204

A. PROFESSIONISTA acquista per cantare in Torino alloggio di mq 120/180 o villa prima cintura Tel 741 2786.

ACQUISTASI alloggio libero in perfetta o cintura Torino Nord 2/3 camere più servizi Tel 532 408

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi zona signorile comodo ai mezzi pubblici Tel 541 840

ACQUISTASI esclusivamente dal proprietario in casa decorosa 1/2 camere servizi. Tel 840 7437 - 539 722 negozio

ACQUISTO alloggio libero o garantito giustamente vuoto anche qualche mese Pagamento in contanti Tel 519.369.

ACQUISTO alloggio soleggiato 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.736

ACQUISTO appartamento libero in Torino stabile decoroso pagamento contanti. Tel 548 688

ACQUISTO da privato Torino o 1ª cintura 1/2 camere stabile ascensore bagno in contanti Tel 547.778

ACQUISTO in Torino bella zona alloggio di 80/90 mq libero 1992 anche da ristrutturare Tel 647.3053

ALLOGGETTO o monocamera con servizio interno privato acquista qualsiasi zona contanti Tel 473 0118

CERCO appartamento signorili Torino a cintura 3/4 vani serio e rapida definizione Bimar 434 57 58.

COMPAGNIA ASSICURAZIONI
per adempimenti patrimoniali ricerca in Torino appartamenti liberi e locali mq 100/150 in stabili moderni. Definizione immediata a seguito di perizia. Tel. 02 784.002 Ufficio patrimoniale di Milano

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino Tel 518.075

DOTTORE acquista in Torino appartamento 120 mq circa in bella casa per propria abitazione Tel 305.381 ore 21

PRIVATAMENTE acquisto Precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi Tel 640 8807

SPOSI acquistano alloggio camere livello servizi massimo 3° camere qualsiasi zona contanti. Tel. 481 114

VILLA privato acquista 1° cintura di Torino o collina comoda servizi pagamento in contanti Tel. studio medico 567.8743.

VUOI VENDERE CASA?
Edicasa ha già l'acquirente pronto e disponibile nei suoi archivi che aspetta di essere interpellato per esaminare la tua proposta di vendita. Telefonaci subito al 561.3539. Edicasa corso Madama 47 F.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CORSO Trieste libero splendido ultimo nuovo camere cucina servizio L. 140 milioni Valco 561 3561.

A.A. A Chieri residenziale villa ristrutturata giardino privato alloggi di mq 280 più 200 interrato. Studio Serale 787 880

A.A. ALLOGGI verranno pazza Massaua stesse case disponibili dal 1° al 5° da 60 a 135 mq Studio Serale 787 880

A.A. CASAACASE 513 916 libero Lungo Po Antonelli prestigioso recente salone 2 camere cucina ristrutturata box mq 140.

A.A. CASAACASE 513.916 libero presso piazza Massaua palazzina per uffici 3 piani tutti terra mq 1600 parcheggio.

A.A. CASAACASE 513 916 libero via Genova ultimo panoramico 2 camere libello cucinino servizi mq 80 L. 180 milioni.

A.A. CREDIT 90 libero corso Rosselli - via Tolmino soggiorno 3 camere cucina servizio L. 175 milioni Tel. 505 449

A. CARLO ALBERTO 561.1800 adiacente corso Stati Uniti ristrutturato 3 camere 2 bagni cucinino doppi servizi.

A. CARLO ALBERTO 561.1800 Borgo Vittoria camera cucina bagno ristrutturato.

A. CARLO ALBERTO 561.1800 corso Agnelli adiacente ottimo 3 camere libello cucinino doppio ristrutturato

A. CARLO ALBERTO 561.1800 corso Monterosa/Lanzo libero piano alto 2 camere libello cucinino bagno e cantina

A. CARLO ALBERTO 561.1800 libero ristrutturato 3 camere libello angolo cottura bagno cantina L. 136 milioni

A. CARLO ALBERTO [illegible] piazza Carducci [illegible] libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni posti auto.

[illegible] **ALBERTO** 561.1800 S. Rita in stabile [illegible] libero 2 [illegible] cucina bagno cantina ascensore

A. CENTRALISSIMO ottimo 3 camere libello cucinino bagno stabile 25 anni L. 265 milioni Medim 550 8051

A. CORSO Peschiera presso libero decoroso 3 camere libello cucinino bagno cantina mutuo. Segim 43[illegible]

A. DELTA 588 830 [illegible] 3° piano con [illegible] ristrutturato 2 camere cucinetta bagno L. 165 milioni.

A. DELTA 589.456 affare [illegible] Traiano (interni) 9° piano 2 [illegible] 3 camere libello cucinino bagno.

A. [illegible] 589.456 Mon[illegible] borgo Natale libero 11/92 ristrutturato 2 camere libello cucinino bagni[illegible]

A. EUROCASE TORINO 531 000 libero Moncalieri signorile salone 3 camere cucina servizi matrimoniale box doppio

A. EUROCASE TORINO 531 000 libero via Guala piano alto ingresso 3 camere cucina servizi posto auto mutuo

A. EUROCASE TORINO 545 842 libero corso Grosseto spazioso atrio uso ufficio ingresso camere cucina servizi mutuo

A. EUROCASE TORINO 545 842 libero via Gorizia spazioso ingresso 2 camere cucinetta servizi terrazzo mutuo

A. GRAN MADRE ristrutturato ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box portineria Medim 650 9051

A. IL PORTICO libero Volpiano ottimo stabile 2/3/4 camere cucina bagno terme ascensore box mutuo Tel. 835 544

A. IL PORTICO libero Caselle Via Ingresso 2 camere cucinetta bagno terme ascensore mutuo permute Tel. 835 544

A. IL PORTICO libero corso Vercelli 4 camere cucina servizi box parzialmente da ri[illegible] mutuo Tel. 835 544

A. IL [illegible] libero [illegible] ingresso 3 camere cucinetta bagno terme [illegible] re mutuo permute Tel. 835 544

A. IL PORTICO libero zona centro [illegible] lunga ingresso soggiorno camera singole cottura bagno mutuo. Te [illegible]

A. LUNGO Po Antonelli (presso) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno panoramico termoascensore. Medim 650 9051.

A. MONCALIERI in casa d'epoca ristrutturata prestigiosa salone sala pranzo cucina 3 camere servizi lavanderia box giardino ha 4% mutuo Le Tegole 650 1082.

A. PASTORE libero Moncalieri corso Roma signorile 2 camere cucina servizi mq 80 eventuale box Tel 434 0021.

(continua)

A Macerata gli investigatori hanno fermato un giovane brasiliano, ora si cerca il complice

Massacrato a bastonate dagli amici

Dopo il delitto il ragazzo gettato in una scarpata

NOSTRO SERVIZIO

Lo hanno trovato in [illegible] scarpata della superstrada nei pressi dello svincolo Sud di Macerata con la [illegible] fracassata. Roberto Rampichini, 17 [illegible], di Corridonia, ha concluso così, con gli occhi sbarrati verso [illegible] cielo carico di neve, la sua breve esistenza.

C'è già un fermo dei carabinieri: si tratta di un giovane [illegible] 19 anni, di origine brasiliana [illegible] naturalizzato italiano; [illegible] all'appello manca un terzo personaggio, [illegible] giovane amico del brasiliano, sfuggito alla cattura.

Gli inquirenti [illegible] in queste ore di ricostruire la vicenda che ha portato a questo delitto: secondo le informazioni raccolte, l'altra sera i tre avevano deciso di incontrarsi per trascorrere una serata insieme. Poi il nulla. Ore ed ore di angoscioso silenzio per i genitori [illegible] Roberto. Preoccupata dal mancato rientro del figlio, la [illegible], alle 7 del mattino ha dato l'allarme. [illegible] ricerche degli investigatori si [illegible] fermate ieri, [illegible] le 13, di fronte [illegible] quel corpo orribilmente massacrato. Di qui il primo collegamento: alle due della notte precedente una pattuglia del radiomobile aveva notato due giovani intenti [illegible] pulire un'auto [illegible] una stazione di lavaggio chiusa.

Insospettiti, i militari [illegible] andati [illegible] chiedere spiegazioni, [illegible] alla loro comparsa i due [illegible] tentato immediatamente la fuga: uno c'era riuscito, l'altro, il brasiliano naturalizzato, è stato bloccato. Quest'ultimo è stato presto identificato, [illegible] gli inquirenti non ne hanno voluto fornire le generalità.

Pare [illegible] tratti [illegible] un giovane adottato da una famiglia di Porto San Giorgio, ma ora residente [illegible] Macerata. Di lui si sa solo che [illegible] stato interrogato [illegible] procuratore della Repubblica dottor Fanuli nella caserma del gruppo carabinieri di Macerata ed [illegible] stato [illegible]posto [illegible] fermo di polizia giudiziaria. Non avrebbe fornito alcun particolare [illegible] rilievo per lo sviluppo delle indagini, se [illegible] confermare che conosceva la vittima. Quanto agli addebiti sull'omicidio del giovane Roberto, li avrebbe respinti con fermezza.

[illegible] la pista, secondo le prime indiscrezioni, dovrebbe [illegible] essere quella buona per risolvere il giallo marchigiano. Battute a largo raggio [illegible] susseguono per rintracciare [illegible] terzo personaggio implicato nella squallida vicenda.

Il cadavere di Roberto Rampichini presentava lesioni al capo provocate, quasi [illegible]mente, da colpi inferti con un corpo contundente abbastanza pesante, forse un bastone. Sarà comunque l'autopsia che il magistrato inquirente ha fissato per oggi a stabilire [illegible] esattezza le cause della morte del [illegible].

Dalle prime scarse testimonianze raccolte, sembra che i tre, peraltro amici o comunque conoscenti, avessero avuto una pesante discussione con urla e insulti per motivi tuttora ignoti. Di qui la colluttazione che, forse, [illegible] sfociata in quell'orribile atto di vio[illegible] Non è esclusa l'ipotesi che [illegible] far parte di quella misteriosa compagnia di amici ci fossero anche altre persone, poi allontanatesi dopo il delitto.

Roberto Rampichini, un ra[illegible] normalissimo, frequentava la seconda E del liceo scientifico di Macerata e faceva parte della squadra [illegible] basket del suo paese, dove la famiglia è conosciutissima, i genitori, Mario Rampichini ed Elsa Bonvecchi, gestiscono infatti un supermercato. Una [illegible]miglia agiata, e lui, figlio unico, che amava lo sport e le moto in particolare, era già fidanzato. [illegible] fronte sentimentale non sembra perciò che esistes[illegible] alcun problema. Niente droga, niente grilli per la testa.

[illegible] gelo è [illegible] tra queste dolci colline abitate da gente di princìpi [illegible] [illegible] antica tradizione contadina. Nella provincia marchigiana [illegible] delitto è [illegible]cora un fatto sconvolgente [illegible] ieri pomeriggio la notizia della morte di Roberto ha gettato nello sgomento Corridonia, cittadina a pochi chilometri dal capoluogo maceratese [illegible] un'economia basata sull'agricoltura e sulla lavorazione della calzatura, «l'oro» [illegible] queste terre antiche.

Il delitto di ieri fa seguito di poche settimane ad un'altra angosciante morte verificatasi nella provincia di Macerata: quella di Arduino Mancioli, 51 anni, un panettiere prima am[illegible] e poi bruciato nella sua auto ritrovata in campagna dalle parti del lago di Fiastra. Anche Mancioli era di Corridonia, un paese che vive un inverno color rosso sangue [illegible] sembra [illegible] sepolto sotto [illegible] gelo inusuale la sua perduta tranquillità.

[illegible] Montanari

BRESCIA

Due arresti per il sequestro Ghidini

BRESCIA. Due persone sono state [illegible] nell'ambito dell'indagini sul rapimento di Roberta Ghidini, 19 anni, figlia [illegible] un industriale del ferro. [illegible] arresti sono stati eseguiti in esecuzione di due ordinanze di custodia cautelare emesse dal giudice delle indagini preliminari Giuseppe Ondei. In carcere sono finiti Corrado Girelli, meccanico di [illegible] anni, residente [illegible] Carpenedolo, [illegible] officina a San Pietro [illegible] Desenzano, già fermato il 22 novembre e scarcerato quattro giorni dopo [illegible] Irma Seminara, [illegible] anni, di Gioiosa Ionica (Reggio Calabria) [illegible] residente [illegible] Salò (Brescia). Irma Seminara [illegible] sorella di Salvatore Seminara, già in carcere per [illegible] sequestro Ghidini ed è cognata di Vittorio Ierinò, il superlatitante di Gioiosa Ionica sfuggito alla cattura il 15 novembre, poche [illegible] dopo il rapimento della ragazza bresciana avvenuto a Castenedolo di Lonato. Vittorio Ierinò era in compagnia di Salvatore Bava, fermato [illegible] polizia stradale alla stazione [illegible] servizio [illegible] Badia al Pino (Arezzo) sull'autostrada del Sole. Con questi arresti salgono a sette le persone già in carcere per il rapimento di Roberta Ghidini. Ma a tre set[illegible] dal sequestro - la [illegible] fu rapita mentre [illegible] stava accompagnando, in auto, i fratelli più piccoli [illegible] scuola - nessuna traccia della scomparsa [illegible] nonostante le numerose battute [illegible] polizia e carabinieri in Aspromonte. (Ansa)

Drogati col figlio in [illegible]

Firenze, si sono iniettati l'eroina poi la folle gimcana e l'incidente

[illegible] Chissà se le siringhe, il cucchiaino, la bustina di polvere bianca gli sono sembrati solo un gioco. Chissà [illegible] vedere babbo e mamma [illegible] inebriati dopo quella strana puntura lo ha solo incuriosito. Chissà che effetto gli ha fatto la folle gimcana sulla vettura dei genitori improvvisamente trasformatasi in [illegible] Quando gli agenti di una volante, allarmati dalle telefonate di alcuni cittadini, hanno intercettato il «trio», lui, [illegible] anni, dormiva tranquillamente sul sedile posteriore della Seat Ibiza del babbo. Per A.B., [illegible] anni, fiorentino residente [illegible] Rufina, un piccolo Comune del Mugello, e per sua moglie L.P. è partita la denuncia [illegible] stato di libertà per guida in [illegible] di ebbrezza dovuta all'assunzione [illegible] stupefacenti e la segnalazione alla prefettura come tossicodipendenti. All'uomo, che aveva addosso [illegible] un piccolo quantitativo di eroina, [illegible] stata ritirata [illegible] patente.

Fin qui le disposizioni di legge. [illegible] [illegible]rò l'angoscia per quel bambino di sei anni, figlio dei due tossicodipendenti, costretto ad assistere al crudo rito del «buco». I genitori erano partiti dalla loro abitazione [illegible] Rufi[illegible] decisi ad acquistare una [illegible] a Firenze. Non avendo nessuno [illegible] cui lasciare il bambino hanno deciso di portarselo dietro, sistemandolo con un balocco in mano sul sedile posteriore dell'auto. E lì è rimasto quando il babbo, giunto alla Fortezza [illegible] Basso, è sceso per contrattare con [illegible] spacciatore l'acquisto dell'eroina; quando è risalito in preda [illegible] una [illegible] eccitazione; quando, [illegible] la mamma, ha tirato fuori siringhe, cucchiaino e polverina bianca e si è iniettato qualcosa nel braccio.

Ma lo «spettacolo» non si [illegible] limitato a questo. Sotto l'effetto dell'eroina l'uomo ha [illegible] in moto l'auto [illegible] ha cominciato [illegible] zigzagare pericolosamente. Ne hanno fatto le spese [illegible] palo [illegible] e parcheggiate [illegible] lati della strada che [illegible] state colpite. La pazza corsa è finita in piazza Francia, alla periferia [illegible]d della città, quando una volante ha raggiunto la [illegible] Ibiza. [f. m.]

Caccia nei boschi al piccolo Rambo che ha ucciso il compagno di giochi

ROMA. I carabinieri continuano a pattugliare i boschi [illegible] elicotteri e cani. Ma [illegible] c'è ancora nessuna traccia [illegible] bambino tredicenne sospettato [illegible] delitto di Mario Onori, il compagno di giochi [illegible] dodici [illegible] [illegible] un colpo [illegible] pistola alla nuca davanti a scuola.

Lo cercano in montagna, co[illegible] si trattasse [illegible] un piccolo Rambo. Dicono, i carabinieri, che si tratta del figlio [illegible] un pastore abituato alla vita all'aria aperta. [illegible] intanto a Roiate, il paesino della famiglia Onori, [illegible] tiene il funerale di un altro bambino. Una funzione religiosa straziante, a cui ha partecipato un intero paese in lut[illegible]

Il papà di Mario, Nazareno, [illegible] crollato al suolo non appena il parroco ha nominato il figlio morto. Piangeva da ore. E quando è entrato in chiesa, Nazareno Onori barcollava visibilmente. Poi don Luciano, parroco del piccolo paesino laziale, ha iniziato la sua predica: «Ricordo Mario alla scuola di catechismo...». E [illegible] papà non ce l'ha fatta.

Tensione alle stelle, insomma. Già la mamma di Mario aveva inveito, durante il corteo funebre, [illegible] i pochi carabinieri rimasti in città. «Che [illegible] a fare qui? - aveva urlato Marisa Onori -. Andatevene. Con voi voglio parlare dopo».

Aveva appena dodici anni, Mario. E non veniva mai lasciato solo [illegible] papà. Anche se la vita di paese è, per luogo comune, più tranquilla di quella cittadina, gli Onori non volevano che Mario si trovasse solo in strada.

E invece, domenica scorsa, il piccolo dodicenne è andato incontro all'assassino senza sospettare le [illegible] vere intenzioni.

[illegible] ricostruzione dei carabinieri, infatti, non lascia spazio a molti dubbi: probabilmente i due bambini si [illegible] visti davanti alla scuola media; ma quello che per Mario [illegible] semplicemente un gioco, per l'altro era qualcosa di più grave. Il tredicenne aveva trovato rifugio nella scuola, dove dormiva. Forse Mario Onori ha visto qualcosa che non doveva essere scoperta.

Il tredicenne era armato. Ed era scappato di [illegible] da tre giorni, per paura del padre. L'uomo, che per vivere fa il pastore, e ha altri due figli, giura sull'innocenza del figlio. Ma ammette che si [illegible] di un ragazzo dal carattere difficile. «Sì, è scomparso da casa venerdì. Quel giorno dovevo andare a scuola per parlare [illegible] i suoi insegnanti. Era stato sospeso dopo un litigio. E gli avevo detto che gli avrei dato una lezione, se avessi [illegible] che si era comportato male. Ma alle [illegible] del mattino era già scomparso».

Ed è quanto racconta anche [illegible] suo insegnante di sostegno, Alberto Foppoli: «Cercavo di fargli capire che quello delle mani [illegible] è l'unico linguaggio possibile».

Adesso il padre non riesce [illegible] darsi pace. «Se torna [illegible] casa [illegible] gli succederà nulla», dice con trasporto. [illegible] [illegible] il figlio riottoso fosse [illegible] a portata di voce. Ma il figlio [illegible] scomparso.

Alcuni [illegible] dicono di averlo incontrato lunedì sera [illegible] Olevano, un paesino vicino. Lui avrebbe detto: «Non sono stato io». Poi un infantile modo di scusarsi. Ha mostrato le mani nude e detto: «Non sono neppure armato».

I carabinieri lo [illegible] nei boschi intorno al paese. Ma le ricerche si [illegible] già allargate, con più discrezione, [illegible] Roma. Nulla di più facile che il bambino sia arrivato in città e si sia sbandato per qualche strada. Ma c'è anche un'altra pista aperta, più inquietante ancora, se possibile. Ad Olevano, il tredicenne avrebbe detto una frase sibillina: «Io me la sono cavata. Mario no». Cavarsela da che cosa? Forse i due bambini, giocando, hanno coperto qualche cosa? Allora il tredicenne, dal carattere difficile o no, sarebbe solamente più fortunato dell'altro. Ma in questo caso, la domanda sarebbe: che [illegible] può mai accadere a Roia[illegible] che [illegible] tanto grave [illegible] lasciarsi dietro [illegible] scia di sangue? [fra. gri.]

Roma, ai funerali il padre di Mario sviene in chiesa per il dolore

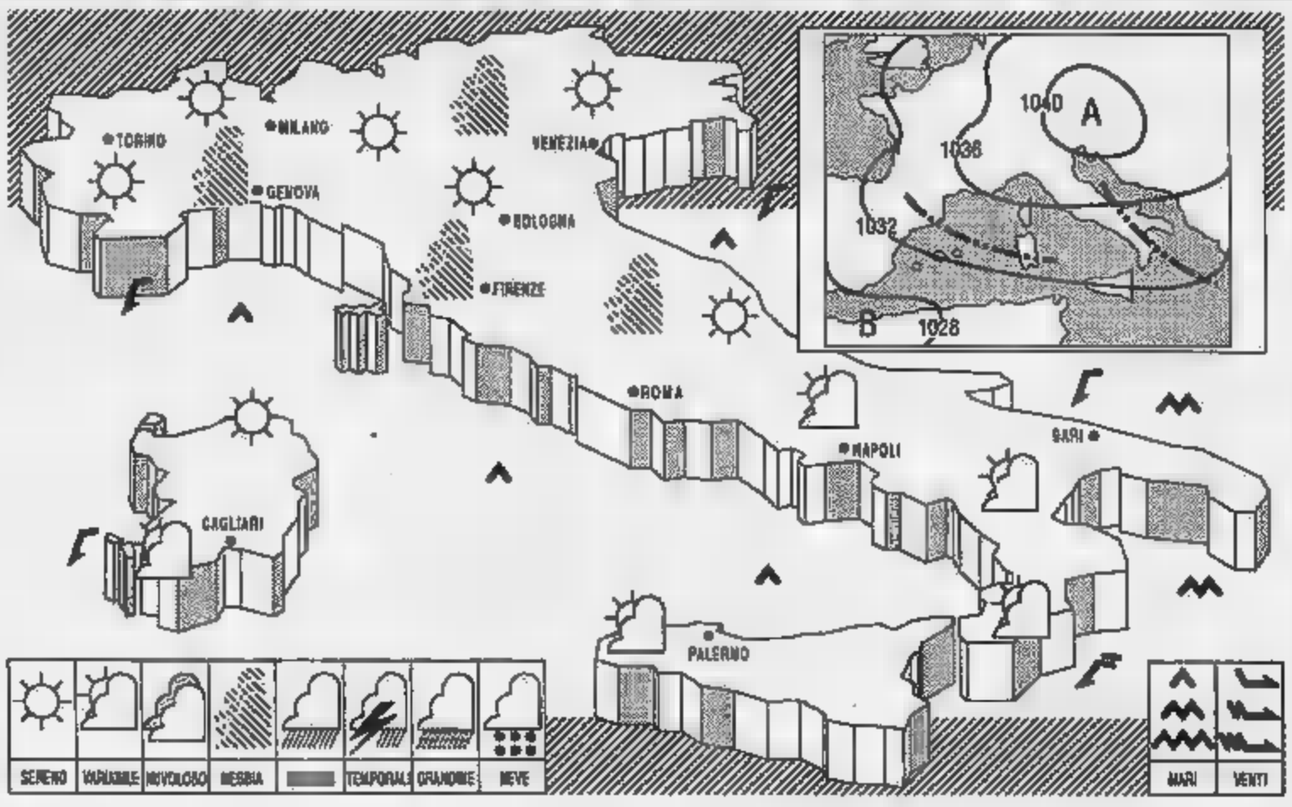
Il [illegible] grida ai carabinieri «Andate via qui non servite»

Grande tensione ai funerali di Mario Onori, il bambino di dodici anni, assassinato da un coetaneo che è scomparso (foto Ap)

tuttoscienze

Una delle soluzioni possibili allo «Strizzacervello» pubblicato ieri su «Tuttoscienze» è la seguente: leggendo i triangolini da sinistra a destra e dall'alto [illegible] basso abbiamo 1, 16, 9, 15, 3, 14, 11 e 13 nella riga superiore e 8, 2, 7, 10, 6, 4, 5 e 12 in quella inferiore.

IL TEMPO



SITUAZ[illegible] [illegible] flusso di [illegible] [illegible]a che interessa le regioni meridionali italiane è in fase di attenuazione. La pressione tende ovunque a un graduale aumento.

[illegible] [illegible] sulla Sardegna, sulla Sicilia, sulle regioni del medio versante tirrenico e al Sud [illegible] penisola nuvolosità variabile. La nuvolosità sarà a tratti più intensa su Puglia, Basilicata e Calabria, ove saranno possibili locali precipitazioni in ulteriore attenuazione. Al Nord e sulle regioni del medio versante adriatico cielo sereno o poco nuvoloso. Nebbie estese e persistenti al Nord. Di notte e al primo mattino banchi di nebbia anche sulle zone pianeggianti e nelle valli del Centro. Sono previste [illegible] gelate notturne al Nord, al Centro e, localmente, sulle regioni meridionali.

[illegible] [illegible] in leggero aumento, su valori inferiori alla media del periodo.

VE[illegible]: su tutte le regioni da Est Nord-Est; deboli o moderati al Nord; moderati [illegible] residui rinforzi [illegible] Centro e [illegible] Sud.

[illegible]: [illegible] a localmente molto mossi l'Adriatico m[illegible] e lo Ionio, [illegible] mossi o mossi gli altri mari, con moto ondoso in ulteriore attenuazione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-12	1	Firenze	-2	4	Bari	4	6
Verona	-7	4	Pisa	-3	5	Napoli	3	7
Trieste	-1	4	Ancona	0	4	Potenza	-5	-1
Venezia	-5	4	Perugia	-3	1	S.M. Leuca	1	6
Milano	-7	1	Pescara	2	6	R. Calabria	4	11
Torino	-7	2	L'Aquila	-8	0	Palermo	6	10
Cuneo	-8	1	Roma Urbe	-2	6	Catania	1	11
Genova	0	4	Roma Fium.	-2	7	Alghero	0	11
Bologna	[illegible]	2	Campobasso	[illegible]	-2	Cagliari	0	12

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-1	1	sereno	Lisbona	9	15	sereno
Atene	0	4	neve	Londra	-1	2	sereno
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	17	20	sereno
Berlino	-19	-4	sereno	Madrid	5	[illegible]	
Bruxelles	-6	3	nuvoloso	Montreal	-9	-2	nuvoloso
Buenos Aires	[illegible]	25	pioggia	Mosca	-3	-1	nuvoloso
Copenaghen	-4	1	sereno	New York	3	10	sereno
Dublino	5	7	sereno	Parigi	-4	1	sereno
Francoforte	-8	-1	sereno	Pechino	-8	3	sereno
Gerusalemme	5	11	sereno	Rio de Janeiro	25	37	nuvoloso
Ginevra	-6	-3	sereno	Sydney	18	20	pioggia
Hel[illegible]	0	1	nuvoloso	Tokyo	9	18	sereno
Honolulu	22	29	pioggia	Varsavia	-8	-2	nuvoloso
Il Cairo	8	18	nuvoloso	Vienna	-12	-2	sereno

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. VIA Aosta ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 arie ascensore stabile signorile Nordedil 561.2780

ADIACENTE corso Brescia ristrutturato ingresso living soggiorno camera tinello cucinino bagno Nordedil 561.2780

ADIACENTE corso Lecce/Potenza libero 2 camere cucina servizi terrazzo centrale L. 110 milioni Nordimmobile 749.5000

ADIACENTE corso Unia libero recente ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo permute Bimer tel 434.5758

ADIACENTE corso Valdocco in bella casa d'epoca ingresso sala cucina 2 bagni ristrutturato. Cipriano 329.0003.

ADIACENTE corso Vercelli ingresso soggiorno camera cucina bagno 5° piano no ascensore. Cipriano 329.0003

ADIACENTE corso Vercelli ottimo affare casetta nuova adatta per piccole attività seminterrato mq 180. Brocci 434.3711

[redacted] piazza Carducci vendiamo appartamenti 2 camere cucina servizi abbinabili con intero ottavo mansarde possibile mutuo fondiario. Tel 511.875

ADIACENTE piazza Maria Teresa libero tinello 2 camere cucina biservizi signorile terrazzo ascensore. Bimer 434.5758

ADIACENTE piazza Massaua ingresso camera cucina bagno 2° piano prezzo interessante L. 79 milioni. Tel. 437.4377

ADIACENTE piazza Pitagora in ottima [illegible] ingresso 2 camere cucinotta abitabile bagno. Nordedil 561.2780

ADIACENTE piazza Savoia in casa d'epoca signorile ristrutturata una camera cucina bagno. Cipriano [redacted]

ADIACENTE piazza Statuto in stabile d'epoca vendiamo occupati appartamenti 80 mq 3° e 4° piano e mansarde 50 mq abbinabili ottimo investimento. Sogem 561.1832

ADIACENTE piazza Statuto vendiamo occupato ufficio 180 mq con inserrato cortile 100 mq. Sogem 561.[illegible]

ADIACENTE Valentino [redacted] alloggi mq 180 salone 4 camere cucina biservizi box auto. Studio B G L 655.837

ADIACENZE [illegible] Montecucco [illegible] 2 camere cucina ampio ingresso box volendo mutuo. Carzana 539.862.

ADIACENZE largo Tirreno libero spazioso luminoso 2 camere cucina bagno ampio terrazzo. Tel. 539.862

AERONAUTICA (via Vallegerina) libero ingresso 2 camere cucina bagno ottime condizioni CST 798.300 - 798.170.

AFFARE 561.3040 Barriera Milano presso piazza Rebaudengo 2 camere tinello cucinino bagno L. 112 milioni disponibile.

AFFARE 561.3040 libero via Bologna stabile signorile 8° piano panoramico salone 2 camere tinello cucinino biservizi box.

AFFARE corso Svizzera libero 1982 8° piano ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni e cantina. Brocci 434.3711.

AFFARE via Lanzo panoramico ampio camera tinello ristrutturato 60 mq. [illegible] ascensore L. 113 milioni Tel 436.512.

[redacted] 2 camere tinello cucinino servizi libero [illegible] Potenza piano alto L. 160 milioni non trattabili. Verde Carvina [illegible]

APPARTAMENTO casa 30 [illegible] Torino Nord 5 camere bagno locale mq [illegible] giardino mq 3000 L. 47 milioni più 563.840 menelli. Tel. [illegible] 183

[redacted] 20 minuti Torino Nord casa di 4 vani cucina bagno L. [illegible] più 780 mila mensili Tel. 630.183

[redacted] Crocetta privato vende piano rialzato 3 camere servizi adatto abitazione o ufficio ristrutturato casa signorile L. 286 milioni. Tel 0337 220.794 - 415.1374 ore pasti.

ALBERTO PARRI 545.942 libero adiacente corso Galileo Ferraris soggiorno camere cucina servizi posto auto mq 75

ALBERTO PARRI 545.942 libero via Montelcone signorile ampio tinello 2 camere cucinino venti piano alto

ALBERTO PARRI 545.942 Lungo Po Antonelli panoramicissimo salone 3 camere cucina biservizi posto auto

ALBERTO PARRI 545.942 pressi [illegible] Bellissimo molto signorile 2 camere ampio tinello cucinino servizi

ALBERTO PARRI 545.942 pressi [illegible] Rosselli ultimo piano soggiorno 2 camere cucinotta biservizi come nuovo

ALBERTO PARRI [illegible] pressi piazza Statuto salone 3 camere cucina servizi completamente ristrutturato

ALESSANDRI centro lussuoso recente appartamento piano alto grande metratura tripli servizi libero L. 1 miliardo. Scrivere Publikompass 314 - 10100 Torino.

ALLOGGETTO libero pressi largo Giulio Cesare ristrutturato camera cucina bagno prezzo interamente dilazionato senza anticipo Tel 487.741

ALLOGGI in signorile complesso consegna giugno 92 e gennaio 93 già visibili per prenotare solo L. 20 milioni senza revisione 2,3 camere cucina box auto mutuo inizio Settimo via Regio Parco 74 [illegible] sul posto anche sabato. 518.977 - 532.080.

ALLOGGIO corso Sebino libero signorile salone cucina 2 camere servizi piano alto vero affare La Faggio 680.1082

ALLOGGIO libero bello spazioso camera tinello cucinotta bagno zona parco Ruffini Viberti. Sis 532.080 - 519.977

ALLOGGIO [illegible] signorile corso Tassoni libero salone 3 camere cucina lavanderia servizi box auto Sis 532.080 - 519.977

ALLOGGIO piazza Guala occupato soggiorno cucinino 2 camere studio servizio prezzo ottimo La Faggio 680.1082

ALLOGGIO [illegible] Gioberti 2 camere tinello cucinino ingresso e servizi L. 120 milioni [redacted]

[redacted] SIGNORILI

nuovo complesso residenziale in zona verde e panoramica. Lungo Dora Firenze 151 da mq 130 a mq 170 box pertinente. Tel 761.872.

ALPIGNANO [redacted] mq 90 salone [illegible] cucinino camera bagno e mansarda mq 70 L. 220 milioni Mata Casa 781.846

[redacted]

villa signorile unifamiliare di [illegible] totali e giardino mq [illegible]. Gabetti vende Tel 57.87

AMBROSIANO IMMOBILIARE A Crocetta signorile piano alto ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno cantina soffitta ristrutturato mq 135 Tel 205.3362

AMBROSIANO IMMOBILIARE B corso Peschiera ristrutturato camera tinello cucinino bagno mutuo [illegible]. Tel 205.3362

AMBROSIANO IMMOBILIARE C Rebaudengo 2 camere cucina bagno ristrutturato minimo anticipo e rate. Tel 205.3362.

AMBROSIANO IMMOBILIARE D Crocetta signorile salone 2 camere cucina lavanderia 3 bagni box doppio Tel 205.3362

AMBROSIANO IMMOBILIARE E libero via Turati camera tinello cucinino bagno ristrutturato mutuo 80%. Tel 319.7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE F piazza Bengasi ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 319.7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE G libero Pasta di Rivalta salone 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie. Tel. 319.7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE H [illegible] pressi [illegible] Perri salone 2 camere cucina bagni panoramico tel. 319.7777.

AMBROSIANO IMMOBILIARE I corso Francia ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno mutuo 80% Tel 485.332.

[redacted] IMMOBILIARE L libero via De Sanctis panoramico 2 camere tinello cucinino bagno. Tel 485.332

AMBROSIANO IMMOBILIARE M [illegible] Svizzera ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta bagno dilazioni Tel [illegible]

AMBROSIANO IMMOBILIARE N [illegible] Turati prestigioso salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. Tel 485.332

[redacted] IMMOBILIARE O [illegible] Nizza ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi ristrutturato Tel 669.8766

AMBROSIANO IMMOBILIARE P Porta Strada signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Tel. 669.8766

AMBROSIANO IMMOBILIARE Q Moncalieri ristrutturato ingresso 3 camere cucina biservizi ripostiglio cantina [illegible] prezzo Tel 669.8766

AMPIO [illegible] Unia/Traiano libero recente 3 camere cucina [illegible] pertinenza. Nordimmobil [illegible]

ANNACASE 506.888 largo Orbassano stesso stabile recente signorile appartamenti da 80 a 150 mq.

ANNACASE 506.888 piazza Castello adiacente signorile ristrutturato 3 camere cucina notte servizi

ANNACASE [illegible] San Mauro zona residenziale porzione di villa bifamiliare su 2 piani totale 300 mq circa.

ASTI

impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in [illegible] Centro. Per informazioni. Tel. 011.517.411.

ATTICO Barriera di Milano libero subito 2 camere tinello cucinino [illegible] panoramico Vianelli 535.455 - 518.613.

ATTICO corso Regina soggiorno living camera cucina bagno solaio posto auto vendesi. Tel. 500.158 - 501.573.

[redacted] Rosselli monocamera con terrazzo L. 123 milioni Germani [illegible] 812.5145

[redacted] corso Tassoni (via Pinelli) libero 2 camere tinello servizi ampio terrazzo [redacted] Vianelli 535.456

[redacted] Crocetta libero [illegible] camere cucina terrazzo angolare panoramico L. 380 milioni. Tel. 549.742 - 514.466.

ATTICO impresa vende Barriera di Milano salone 3 camere doppi servizi ottime costruzione. Tel. 740.834.

ATTICO libero corso Peschiera ottima stabile soggiorno 2 camere [illegible] bagno dilazionato. Esim 512.012.

ATTICO libero [illegible] soggiorno living camera ingresso servizi ampio terrazzo angolare. Decoma 583.629 - 583.862.

ATTICO libero zona Aeronautica signorile su 2 piani mq 140 più 32 terrazzo box auto Nazionale Immobiliare [illegible]

ATTICO vicinanze corso Raffaello ingresso salonolino 2 camere servizi eventuali permute Germani tel. 812.5145

A 15 km da Torino (Volvera) in palazzina quadrifamiliare alloggio di soggiorno cucina 2 camere doppi servizi (100 mq) più mansarda collegabile (100 mq) L. 215 milioni più box doppio L. 35 milioni giardino mutuo 80%. Tel 666.5800

BARRIERA Milano ingresso living cucina 2 camere servizi completamente ristrutturato L. 180 milioni Nova 885.317

BARRIERA MILANO piano alto salone 2 camere cucina ampio servizio terrazzo cantina soffitta Tel 285.1049

BARRIERA MILANO via Sandre ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. L. 165 milioni. Casamercato 242.2722

BEINASCO libero spazioso ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina Tel 318.7369

BERTELLI 504.888 lussuoso su 2 ultimi piani (corso Montecucco) mq 180 più piano mansardato mq 120 box triplo

BERTELLI 546.882 signorile (via Monte [illegible]) ultimo piano 4 vani servizi verande e terrazzo mq 20 panoramico

BERTELLI 546.882 signorile 11° piano su giardino (corso Sebastopoli) soggiorno 2 camere cucina bagno prezzo ribassato

BERTELLI 546.888 libero subito (via Cavalli) nuovo (rifiniture) salone 4 camere cucina mansarda tripli servizi

BERTELLI 546.886 signorile di Rosa piano alto salone camera cucina servizi perfetto L. 300 milioni permute

BIMER Ceronico signorile salone 2 camere cucina abitabile biservizi mutuo permute Tel. 434.5758

[redacted]

appartamento [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno mansarda box. Gabetti vende. Tel 57.87.

BORGO S. Paolo impresa vende signorilmente signorile mq 145 mutuo permute dilazioni. Tel 433.593

BORGO VITTORIA libero moderno ingresso 2 camere cucina bagno termo autonomo Nazionale Immobiliare 561.[illegible]

CARMIOLO rustico con progetto approvato per 2 porzioni di villa a schiera 4 box terreno L. 270 milioni Tel 680.1082

CASA centrale da ristrutturare totale 18 alloggi vendesi prezzo interessante Tel 521.2272 Ore ufficio

[redacted] 65.44 A corso Traiano in stabile signorile 2 camere cucina bagno cantina. Termo accentrato. Ottime finiture interne.

CASAMERCATO 65.44 Aurora libero ampio ristrutturato soggiorno 2 [illegible] cucina bagno mq 100 L. 173.000.000.

CASAMERCATO 65.44 Borgo Vittoria libero camera ampia cucina cameretta bagno. Terrazzo minimo anticipo

CASAMERCATO 65.44 centro libero alloggio di 60 mq completamente da ristrutturare. Prezzo interessante

CASAMERCATO 65.44 corso Regina Margherita libero in stabile d'epoca 2 camere cucina bagno. Dilazioni

CASAMERCATO 65.44 corso Tassoni salone 1 camera cucina biservizi. Volendo box in affitto. Mutuo/dilazioni

CASAMERCATO 65.44 Lucento (corso Potenza) libero ampio camera tinello cucinino bagno ripostiglio mutuo fino 75%

CASAMERCATO 65.44 Nichelino libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno cantina Prezzo interessante

CASAMERCATO 65.44 Porta Strada libero ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Termo centrale

CASAMERCATO 65.44 S. Salvario presso corso Bramante ottimo libero camera tinello cucinotta bagno

CASAMERCATO 65.44 Vanchiglia libero signorile ampio salone 3 camere cucina biservizi. Dilazioni permute

CASELLETTE libero villetta palazzina mq 180 salone 3 camere cucina biservizi giardino terrazza box Esim 561.2666

CASETTA San Gillio indipendente su 2 piani parte ristrutturata totali mq 70 giardino L. 163 milioni. Tel 403.2278

CASEUROPEA libero ristrutturato completamente camera cucina bagno L. 18 milioni e mutuo. Tel 566.840 - 566.633

CASEUROPEA libero via Segantini signorile 3 camere cucina bagno piano alto L. 255 milioni. Tel. 566.840 - 566.633

CASTELNUOVO 25 km Torino in signorile stabile ristrutturato salone 2 camere cucina [illegible] milioni Tel 561.2408

CENTRALE vendo bell'alloggio libero elegante ristrutturato piano 1° 6 camere doppi servizi Tel 521.2272 Ore ufficio

CENTRALISSIMI, in area pedonale via Garibaldi piazza Castello, mono e bilocali, lussuose finiture, elevato standard abitativo, aria condizionata. Residenza Juvarra Tel 517.566

CENTRO piazza S. Carlo liberi alloggi 2 e 3 camere abitabile ristrutturazione per anticipo Tel 337.758

CENTRO signorile libero subito salone 3 camere cucina biservizi ottime posizione vendesi [illegible] 512.352

CENTRO via Bertola libero [illegible] angolo di collina camera [illegible] terrazze totalmente ristrutturato Tel 542 [illegible]

[redacted] via Consolata libero ristrutturato mq 140 circa riscaldamento autonomo anche uso ufficio. G.R. 320.524

CENTRO zona Garibaldi impresa propone signorili esclusivi appartamenti 150/182/284 mq auto alloggio prossima consegna Tel 434.5832

CHIUSANO & C. attico presso corso Tassoni signorile salone 4 camere cucina tripli servizi terrazzo. Tel 812.4008

CHIUSANO & C. corso Montecucco signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. Tel 812.4008

CIT TURIN libero signorile come nuovo salone camera cucinotta servizi L. 230 milioni Immobiliari Associati 318.6666

COLLE della Maddalena in palazzina soggiorno 2 camere cucina doppi servizi parco box Chiusano & C. 812.4008

COLLEGNO Borgata Paradiso piano alto appartamento di camera cucina servizi Grimaldi 403.4404

COLLEGNO corso Francia ottimo stabile 2 camere tinello cucinino ingresso [illegible] ripostiglio Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi ascensore mq 85 dilazioni. Studio Lordi 748.603

COLLINA [illegible] bifamiliare nuova costruzione 130 mq per alloggio ottime finiture vendesi separatamente Tel 532.352.

[redacted] Cascine [redacted] salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 135 milioni volendo box

CONTI 877.290 corso Francia Collegno recente piano alto camera tinello cucinino terrazzo L. 120 milioni

CONTI 877.290 precollina libero recente 2 camere cucina servizi volendo box L. 220 milioni meno mutuo.

CONTI 877.290 via Braccini libero 2 camere cucina angolo cottura servizi L. 137 milioni meno mutuo

CORSO [redacted] libero 8° piano signorile salone 3 camere biservizi doppi ingressi 180 mq. Decoma 583.629 - 583.862

[redacted] Agnelli libero signorile costruzione '70 piano alto soggiorno 2 camere tinello servizi ingresso. Fimitalia 553.308

[redacted] Agnelli signorile attico ingresso 2 [illegible] tinello cucinino servizi terrazza Grimaldi 324.1841.

CORSO Belgio (via Mongrando) stesso case 4 vani di cui 2 liberi e 2 occupati volendo box auto. GBB 472.702.

CORSO Bramante libero 9° piano mq 87 ingresso soggiorno cucinino 2 camere servizi Nazionale Immobiliare 561.2666.

CORSO Brunelleschi stabile signorile recente ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Nordedil 561.2780

CORSO Casale zona in casa signorile salone camere cucina bagno terrazzino piano alto [illegible] vende Tel 386.708

CORSO DE GASPERI

completamente ristrutturato soggiorno camera cucina [illegible] box vendesi Tel 746.[illegible]

[redacted] DUCA [redacted]

libero ristrutturato in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.87.

[redacted] Francia adiacente piazza Bernini alloggio di camera cucinotta bagno arredato. GAS 908.1866

CORSO Francia alloggio [illegible] soggiorno living cucina 2 camere doppi servizi box auto Tel. 500.156 - 501.573.

CORSO Francia 250 fine [illegible] alloggi signorili 1/2/4/5 camere cucina servizi liberi e occupati ascensore box auto mutuo permute. Tel. 561.2077

CORSO Giulio Cesare (piazza Derna) stabile signorile ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno. Grimaldi 248.7711

CORSO Giulio Cesare pressi libero camera cucina servizi L. 49 milioni dilazionabili Casamercato 242.2580

CORSO Marconi libero signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Bergamasco Immobili 669.3631 - 650.9849.

CORSO Matteotti vendiamo in stabile di prestigio uffici di rappresentanza piano 1° mq 220. Sogem 561.1832.

CORSO [illegible] appartamento libero ampio camera tinello cucinino bagno volendo box e magazzino Tel 566.1615

CORSO Raffaello (adiacenze) libero terrazzo ascensore ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 280 milioni. Failla & Bertinetto 318.6666

CORSO Regio Parco libero 2 camere cucinotta bagno L. 135 milioni meno mutuo fondiario Tel 536.882

CORSO re Umberto adiacenze libero esterno 2 camere cucina biservizi ottimo finiture Edil Domus 518.731

CORSO Re Umberto epoca prestigioso appartamento-ufficio libero 300 mq piano alto panoramico posto auto portineria [illegible] Tel 567.6460

CORSO Rosselli libero 3° piano luminoso salonolino 2 camere tinello cucinino servizi Studio Decoma 583.629 - 583.862

CORSO Rosselli occupato in ottimo stabile 2 camere tinello cucinino mq 80 affare Cipriano 329.0003

CORSO Rosselli S. Paolo libero signorile ottimamente ristrutturato [illegible] 3 camere cucina 2 bagni [illegible] 2 auto videocitofono L. 380 milioni. Epoca Case 504.383.

CORSO Sebastopoli stabile libero centro piano 80 salone divisibile camera cucina bagno terrazzino Fimitalia 553.308

CORSO Stati Uniti lussuoso recente salone 3 camere uso prezzo cucina tripli servizi ripostiglio Grimaldi 508.817

CORSO Telesio in stabile recente libero ampio e luminoso ingresso camera tinello cucinotta bagno Grimaldi 248.7711

CORSO Tassoni piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno 2 arie ben tenuto Nordedil 561.2780

CORSO Tortona libero da ristrutturare camera cucina piano 1° in piccolo condominio L. 80 milioni Tel 536.[illegible]

CORSO Traiano libero signorile camera tinello cucinino servizi ripostiglio Affare Monticone 351.332

CORSO Turati piano alto vero splendido prestigioso mq 180 con box. Studio Cerutti 812.6106

CORSO Unione Sovietica (via Guala) libero ingresso 3 camere cucina bagno piano alto L. 245 milioni. CST 798.300

CORSO Unia adiacenze libero ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo [illegible] Nordedil 561.2780

CORSO Unia (via Pacchiotti) nuovo camera tinello cucinino ampio soffitta collegabile da terrazzo L. 92 milioni Tel 517.561

CORSO Vercelli via Lega impresa vende ultimi alloggi mq 114/138 10% anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo permute Tel 533.593

COSSILA signorile completamente ristrutturato soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso. Grimaldi 506.817

CROCETTA appartamento libero 230 mq 4 camere salone prezzo tripli servizi terrazzo vendesi Tel 500.158 - 501.573

CROCETTA attico prestigioso in stabile signorile mq 210 più grande terrazza trattative riservate Tel 567.166

CROCETTA corso Duca Abruzzi signorile libero bingresso salone studio 4 camere cucina biservizi ampio terrazzo box Tel 942.[illegible] volendo divisibile

CROCETTA ingresso 3 camere cucina bagno occupato con sfratto in corso L. 230 milioni Craven [illegible] 1815 - 566.[illegible]

CROCETTA in stabile d'epoca elegante ingresso 3 camere cucina doppi servizi ottimo Tel [illegible] 0301

CROCETTA libero stabile d'epoca 3 camere cucina bagno piano rialzato con giardino giardino in uso possibilità di box vendo/permuta. Uap 518.[illegible]

CROCETTA

via Filangieri in casa d'epoca libero ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.87.

CROCETTA via Frank Cara libero sotteggiato ristrutturato salonolino 2 camere cucina 2 bagni ingresso. Expocase 505.[illegible]

CROCETTA

via Lamarmora (adiacenze via Cernaia) libero signorile bingressi salone camere pranzo 4 camere cucina tripli servizi mq 280 completati L. 1.000.000.000. Failla & Bertinetto 318.6666.

[redacted]

via Peschiera villetta libero unifamiliare indipendente con giardino mq 600. Gabetti vende tel. 57.87.

EDILCASE

adiacente piazza Bernini in stabile signorile ultimo piano salone studio 3 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 561.3636.

EDILCASE

adiacenze Università (via Bonfanti) salone 3 camere cucina biservizi ampio terrazzo. Tel. 561.3636.

EDILCASE

Grugliasco [illegible] camere tinello cucinino bagno ottimo [illegible]. Tel. [redacted]

EDILCASE

piazza Consolata libero piano alto 3 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel. 561.3636.

EDILCASE

S. Mauro fronte collina ultimo piano panoramico consegna fine '92 salone 3 camere cucina servizi box. Studio CBE. Tel. 561.3636.

EDILCASE

via Pigafetta 12 in stabile signorile 2/3 camere cucina servizi da L. 155 milioni mutuabili. Tel. 561.3636.

[redacted] libero Brico S. Rita soggiorno 2 camere cucina biservizi 2 ampi terrazzi ristrutturato permute. Tel 512.012.

[redacted] libero corso Traiano piano alto ampio camera tinello cucinino volendo box dilazioni Tel. 512.012

[redacted] libero Crocetta piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi Tel. 512.012.

[redacted] libero Porta Strada ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi terrazzo monocamera. Tel. 512.012

[redacted] libero pressi corso Vigevano ampio 2 camere tinello cucinino bagno permute Tel 512.012

[redacted] libero S. Paolo ampio 2 camere tinello cucinino servizi termoascensore permute. Tel 512.012

EUROCASE A 547.470 libero corso Lecce panoramicissimo soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina

EUROCASE B 512.681 libero piazza Orsero (via Chevalley) ampio camera tinello cucinino servizi cantina dilazioni

[redacted] C 513.725 libero superiore Gradenigo ottimo salonolino camera cucina servizi cantina volendo box

EUROCASE D 513.748 libero corso Tassoni (via Mazzè) ottimo 3 camere cucina servizi cantina posto auto dilazioni

EUROPIO 566.844 A libero zona Crimea panoramico recente in complesso residenziale appartamento di mq 200 più box 2 auto giardino condominiale

EUROPIO 566.844 libero Candiolo recente villa a schiera su 2 piani salone 3 camere cucina taverna box 2 auto tavernetta giardino mq 100

EUROPIO 566.844 libero Collegno ingresso living su soggiorno-pranzo cucinino 2 camere bagno veranda abitabile

[redacted] 566.844 libero corso Belgio corso Tortona piano alto monolocale ristrutturato soggiorno cucinino servizi

EUROPIO 566.844 libero corso Francia adiacente corso Montecucco spaziose 3 camere tinello cucinino servizi cantina

EUROPIO 566.844 libero precollina Cavoretto prestigioso panoramico in complesso residenziale mq 220 giardino condominiale portineria

EUROPIO 566.844 libero via De Sanctis piano alto panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 185 milioni

EUROPIO 566.844 libero via Don Murialdo adiacente corso Francia spazioso salone 2 camere tinello cucinino servizi

EUROPIO 566.844 occupato Collegno presso Repubblica 2 alloggi abbinabili piano alto di camera tinello cucinino servizi

EUROPIO 566.844 occupato Lungo Po Antonelli signorile recente 3 camere doppi servizi anche uso ufficio

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 adiacenze corso Principe Oddone libero ristrutturato termoascensore 2 camere cucina bagno L. 135 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero corso Agnelli piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 260 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero corso Lecce (via Pio) termoautonomo ingresso 2 camere cucina bagno L. 130 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero Millefonti (via Belardi) termoautonomo ingresso 2 camere cucina bagno posto auto L. 130 milioni dilazioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero nuovo (riturale) (via Avigliana) tavola signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 330 milioni

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero via Rosolino Pilo (adiacenze) in bella casa d'epoca adatto anche ufficio ingresso salonolino 2 camere cucina bagno L. 330 milioni dilazionabili

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 via Beccaria/corso Vercelli termoautonomo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni (volendo box auto)

FERRERA di Settimo Alta in complesso residenziale signorile salonolino indipendente di mq 180 terreno libero subito Tel 663.[illegible]

FRONTER IMMOBILI precollina vicino piazza Zara villa alta prestigio divisibile 510 mq tavernetta sauna giardino terrazzo panoramico Tel 567.0021

FRONTER IMMOBILI via Cibrario ampio salone 2 camere cucina bagno piano alto luminoso signorile palazzo d'epoca L. [illegible] milioni Tel 567.0021

FRONTER IMMOBILI via della Valle vicino via della Rocca elegante mansardato salone 1 camera bagno signorile perfettamente ristrutturato Tel 567.0021

[illegible]

corso Orbassano in prestigioso centro direzionale uffici open space da 100 a 3000 mq consegna settembre 92. Finiture di lusso e tecnologie avanzate. Anche per investimento con alto reddito garantito Permute dirette Tel 504.337

[illegible]

fine frazionamento via S. Donato 48 ultimi appartamenti liberi o locati da L. 60 mila mq. negozi locali e laboratori, posti auto in cortile. Prezzi a partire da L. 40 milioni anche senza anticipo. Con rate mensili. Permute Tel 504.333

[illegible]

S. Paolo (via Di Nanni) attico libero in costruzione signorile e recente. 2 camere tinello cucinotta bagno, ampio terrazzo termoascensore L. 254 milioni. Permute con acquisto diretto Tel 504.333

[redacted] 504.333 centro (via Garibaldi) libero economico da ristrutturare camera cucina bagno L. 46 milioni anche senza anticipo con rate mensili

[redacted] 504.333 S. Paolo (corso Rosselli) recente in bella casa camera tinello cucinino bagno 3° piano termoascensore L. 80 milioni con 15 milioni contanti

[redacted] 504.333 S. Paolo (largo Racconigi) libero 2 camere cucinotta bagno ristrutturato L. 149 milioni. Permute dirette

[redacted] 504.333 S. Rita (via Mombarcaro) libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno volendo box L. 168 milioni

[redacted] 566.637 Barriera di Milano (piazza Rebaudengo) libero piano alto ampio 3 camere tinello cucinino biservizi terrazzo volendo box. Permute dirette

---

GABETTI VENDE

Cit Turin in via Collegno libero in casa d'epoca 3 camere tinello cucinino bagno. 3 arie. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE

S. Paolo via Moretta libero piano rialzato ingresso camera cucinino bagno. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE

via Arsenale da Brescia libero ristrutturato camera cucina bagno 1° piano. Agenzia 2. Tel. 57.87.

[redacted] VENDE

via Pinerolo [illegible] piano [illegible] camera cucinotta bagno volendo uso ufficio. Tel. 57.87.

[redacted] VENDE

[redacted] 3 camere tinello bagno posto auto giardino condominiale. Tel. 57.87.

GABETTI VENDE

via Pratelli [illegible] libero ristrutturato soggiorno 2 [illegible] cucinotta 2 bagni. Tel. 57.87.

[redacted] stesse case libere Valdocco ampio via San Domenico 2/3 camere cucina salone 2 camere cucina prezzo interessante Tel 517.566

[redacted] via Madama Cristina angolo corso Vittorio libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina Tel 517.566

[redacted] via S. Tommaso ristrutturato piano alto soggiorno 2 camere cucina doppi servizi Tel 517.566

GIARDINI Reali corso Regina ultimo piano soggiorno 3 camere cucina servizi soffitta Tel 436.5448

GIAVENO

cooperativa propone ville a schiera di nuova costruzione ottima posizione Tel ore ufficio 748.5178 - 748.3341

GIAVENO libera villa schiera soggiorno cucina 4 camere servizi garage giardino. G.R. 320.524 - 0121.322.766

GIROLETTO prestigiosa torre 5 appartamenti signorili da L. 165 milioni fotografie in sede Tel 756.620

GRIMALDI corso Orbassano 4° piano no ascensore libero ingresso camera cucina bagno L. 95 milioni Tel. 385.0510.

GRIMALDI Porta Strada ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo stato di manutenzione. Tel. 385.0510.

GRIMALDI via Mongineuro casetta libera con terreno mq 400 3 camere cucina bagno box doppio Tel 385.0510

GRUGLIASCO Aeronautica soggiorno 2 camere cucina bagno recente ottimo mutuo permute Bimer tel 434.5758

IDEALCASE 434.3437 libero corso Montegrappa soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto L. 212 milioni mutuabili

IDEALCASE 434.3437 libero subito via Nizza ristrutturato completamente camera cucina bagno L. 73 milioni

IDEALCASE 434.3437 libero via Borgone ingresso camera cucina bagno termo mutuo L. 19 milioni e mutuo agevolato

---

IMPRESA VENDE

in Alpignano palazzina di 3 piani alloggi signorili più box possibilità di mutuo fino 6%. Tel. 649.747.

IMPRESA VENDE

ville a schiera e alloggi in palazzina in pronta consegna. Rivoli via [illegible] 20 tel. 500.1721.

IMPRESA

vende zona Bernini salone 4 camere cucina doppi servizi box giardino condominiale mutuo. Per informazioni. Tel. 669.176 - 669.668.

INTERCASE centralissimo prestigioso da piazza ristrutturare mq 300 circa e posti auto Tel 508.646

INTERCASE corso corso presso corso Vittorio casa d'epoca piano alto 220 mq circa posto auto Tel 508.646

INTERCASE collina (strada Moncalvo) villa mq 350 circa 1200 mq giardino recinto in ottime condizioni Tel 508.646

INTERCASE corso Re Umberto prestigioso da ristrutturare mq 300 circa Tel 508.646

INTERCASE corso S. Maurizio studio signorile salone 3 vani 2 servizi posto auto Tel 508.646

INTERCASE Frassineto nuovo signorile salone 4 camere cucina 4 servizi box terrazzo Tel 508.646

INTERCASE Pecetto villa a schiera in costruzione di 210 mq 150 mq di interrato collocato giardino Tel 508.646

INTERCASE Pino Torinese panoramico stesso stabile alloggi 120 mq e 200 mq box giardino condominiale Tel 508.646

INTERCASE S. Mauro villetta indipendente mq 220 in fase di finitura panoramica Tel 508.646

INTERCASE via Rosa ed Avigliana alloggi di ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi giardino box Tel 508.646

INTERCASE Valentino vero ottimo stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Tel 508.646

INTERCASE zona Crimea prestigioso uso ufficio o abitazione mq 220 circa terrazzo giardino posto auto Tel 508.646

IN villa bifamigliare Moncalieri salone cucina 2 camere biservizi box e monolocale in mansarda Tel 386.8405

IPI 561.7081 Lungo Po Antonelli ultimi appartamenti signorili in costruzione consegna aprile 92

IPI 561.7081 via dei Mercanti 17 liberi in ristrutturazione appartamenti varie metrature giardino portineria

IPI 561.7081 via Lagrange 16 liberi in ristrutturazione appartamenti varie metrature riscaldamento autonomo ascensore

LARGO ORBASSANO

adiacente 8° piano panoramico 2 camere cucina servizio volendo arredato ottimo investimento vendesi Tel 500.176

LEGGIA [illegible] Settimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni giardino casa nuova L. 120 milioni e mutuo TC 473.0888

LIBERO A corso Palermo Barriera Milano camera cucina bagno vero affare L. 19 milioni mutuo TCDUE 248.7231

LIBERO A La Loggia soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio box auto recente L. 100 milioni e mutuo TC 473.0888

LIBERO alloggio mq 140 zona piazza Benedetto casa signorile vendo Tel 839.8676

LIBERO A Nichelino centralissimo soggiorno 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 90 milioni e mutuo TC 473.0888

LIBERO A Venaria centro commerciale ottimo 2 camere cucina 2 bagni box e posto auto L. 120 milioni mutuo TC 473.0888

LIBERO A via Buenos Aires Studio 2 camere tinello cucinino bagno bella casa L. 90 milioni e mutuo TC 473.0888

LIBERO A via Mongineuro Lucre camera tinello cucinino bagno ascensore L. 80 milioni e mutuo TC 473.0888

LIBERO Borgo Dora ingresso bagno cucinino tinello camere cantina ottimo affare solo privati Tel 888.4320 ore negozio

LIBERO Crocetta 1° piano via Vespucci ampio ingresso 3 camere cucina biservizi 110 mq Tel 888.0880

LIBERO Madonna di Campagna ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie ottimo prezzo Nordedil 561.2780

LIBERO ottimo via Vanchiglia ampio ingresso camere cucina abitabile bagno L. 120 milioni Tel 836.389

[redacted] Parella stabile recente ingresso salonolino 2 camere cucina bagno 3 arie ristrutturato. Nordedil 561.2780.

LIBERO piazza Sola in casa del 1970 ampio 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 186 milioni Emmedue 532.[illegible]

LIBERO presso corso Potenza via Lurisi camera tinello cucinino rimesso a nuovo L. 115 milioni disponibili Tel 441.787

LIBERO San Salvario monolocale angolo cottura bagno balcone tutto nuovo L. 30 milioni e mutuo Emmedue 518.487

LIBERO signorile corso Massimo d'Azeglio ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo. Box eventuale mutuo. Sabatelli Immobili corso Massimo d'Azeglio 80

LIBERO signorile via Nizza vendesi 3 camere soggiorno cucinotta bagno. Centro Studi Casa 650.583

LIBERO S. Paolo buono stato panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni Tel 836.389

LIBERO S. Paolo panoramico piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo Immagest 635.[illegible]

LIBERO via Aosta ampio ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore cantina mutuo Emmedue 518.487

LIBERO via Arbe zona Vanchiglia ingresso 4 camere cucina biservizi lavanderia ascensore Tel 385.9404

LIBERO via Bibiana ristrutturato ingresso camera cucina bagno termoascensore L. 135 milioni Tel 836.389

LIBERO via Boston (via Guido Reni) 3 camere cucina servizi ristrutturato piano rialzato L. 200 milioni Vianelli 518.613

LIBERO via Buenos Aires ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie ben tenuto termo autonomo Nordedil 561.2780

LIBERO via Frassello ottimo 4 vani e servizi rimesso a nuovo. GBB Torino Immobili 472.702

LIBERO via Frejus camera cucina bagno rimesso a nuovo piano 1° riscaldamento autonomo GBB 472.702

LIBERO via Lagrange 4 camere cucina bagno da rifinire casa d'epoca 2 arie. Fiorentino Immobili. Tel. 011.533.454/5.

LIBERO via Montelengha 2 camere tinello cucinino piano alto mq 80 termo ascensore L. 195 milioni. Emmedue 534.802.

[redacted] zona Valsalice ingresso-soggiorno 3 camere cucina doppi [illegible] terrazze sottotetto posto auto. Sabatelli Immobili corso Massimo d'Azeglio 80

LINGOTTO ingresso [illegible] tinello cucinino servizi cantina completamente ristrutturato Grimaldi 324.1841

LUNGO PO [illegible] vendesi ristrutturato ingresso camera tinello [illegible] terrazzo. Elle Case 318.5864.

LUSSUOSI attici mansardati con [illegible] e caminetti (80/120 mq). Mono e bilocali, altissimo standard abitativo, aria condizionata. Residenza Juvarra via Garibaldi signorile presso Castello Tel 517.566

MARE' vende corso Stati Uniti in palazzo d'epoca prestigioso appartamento mq 200 piano alto Tel 542.833

MARE' vende Reaglie signorile villa anni [illegible] mq 300 più 2000 giardino. Tel 542.833

[redacted] vende via Garibaldi in prestigioso palazzo d'epoca appartamento mansardato mq 110. Tel. 542.833

MARE' vende via Lamarmora in palazzo prestigioso appartamento signorile mq 100. Tel. 542.833

MARE' vende via La Chiusa signorile appartamento mq 200 piano alto. Tel. 542.833.

M. CASE 761.642 corso Traiano pressi libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi piano alto ascensore portineria

M. CASE 761.642 Giaveno vendesi villa in costruzione consegna primavera '92 da L. 340 milioni mutuo permute

MIRAFIORI Nord ingresso 3 camere cucina bagno box piano alto ascensore in ottimo stabile. Nordedil 561.2780

MIRAFIORI

Nord panoramico luminoso signorile salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box auto vende Uap 518.566

MOLINETTE via Tirreno libero ben tenuto ingresso 2 camere cucina bagno cantina 2 arie 2 balconi Tel 318.2366

MONCALIERI casetta libera unifamiliare su 2 piani indipendente su 4 lati giardino box terreno mq 780 Tel 621.482

MONCALIERI centrale recente ottimo stabile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 280 milioni. Chiusano & C 812.4008

MONCALIERI

centro appartamento libero panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.87.

MONCALIERI centro storico alloggio in palazzina ristrutturato soggiorno cucinotta 3 camere 2 servizi box 4% mutuo tasso fisso L. 350 milioni Tel 680.1082

MONCALIERI corso Roma signorile soggiorno 2 camere tinello servizi lavanderia L. 330 milioni Grimaldi 640.8006

MONCALIERI in costruzione strada Revigliasco villetta a schiera panoramica salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna box giardino Tel 561.7050

MONCALIERI ingresso 3 camere cucinotta bagno cantina giardinetto box possibilità di dilazioni Tel 666.0301

MONCALIERI interno strada Genova tuttissimo spazioso 2 camere cucina terrazzo libero subito Studio 318.5666

MONDOCAMERA libero corso Peschiera angolo cottura bagno rimesso a nuovo L. 58 milioni dilazioni Tel 443.273

MONDOCAMERA libero pressi piazza Vittorio mq 45 panoramico L. 67 milioni disponibili Tel. 487.741.

NICHELINO libero camera tinello e servizi box auto 3° piano ascensore L. 145 milioni, Perri vende. Tel. 666.0301.

NICHELINO libero recente spazioso ingresso tinello cucinino bagno L. 80 milioni più mutuo Tel 437.4377.

NICHELINO DEL VERDE

palazzina con alloggi in costruzione salone cucina 2 camere 2 servizi posto auto volendo mansarde box giardino prezzi ottimi fino 4% mutuo Tel 620.560

NICHELINO vero affare ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni 2 balconi L. 150 milioni Tel 666.0301

NICHELINO

via Marco Polo libero recente ingresso 2 camere cucina bagno piano alto. Gabetti vende tel. 57.87.

ORBASSANO libero salone 2 camere tinello cucinino bagno box auto L. 205 milioni CST 798.300 - 798.170

PALAZZO JUVARRA

via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, aria condizionata, portineria in loco. Tel. 436.[illegible]

PELLERINA via Servais signorile 2 camere salone studio cucina biservizi mutuo permute Bimer tel 434.5758

PERSONALCASEDUE 375.0041 libero Crocetta ampio cucina 2 camere bagno posto auto ristrutturato L. 145 milioni

PERSONALCASEDUE 375.0041 Nichelino salonolino camera cucina biservizi mansarda box in palazzina signorile

PERSONALCASEDUE 375.0194 libero S. Rita ingresso camere cucina bagno ottimo stabile L. 89 milioni

PERSONALCASE 545.180 borgo Vittoria (via Scotgul) libero 2 camere cucina bagno L. 175 milioni trattabili

PERSONALCASE 545.180 corso Peschiera libero in palazzina salone 3 camere cucina servizi L. 375 milioni

PERSONALCASE 545.180 piazza Sola occupato recente ampio camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni

PERSONALCASE 545.180 S. Donato libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 84 milioni disponibili

PERSONALCASE 545.180 via Bologna libero recente camera cucina angolo cottura bagno L. 175 milioni

PERSONALCASE 545.180 via Stradella libero 2 camere cucina servizi termoascensore L. 148 milioni trattabili

PIAZZA Carlina pressi 2 appartamenti liberi mq 230 e mq 330 con affreschi stabile epoca signorile Tel 669.3667

PIAZZA MARIA TERESA

libero ristrutturato in Palazzo Asinari mq 110 ingresso grande salone camera cucina bagno L. 780 milioni. Failla & Bertinetto 318.6666.

PIAZZA [illegible] pressi libero luminoso ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore Tel 746.293

PIAZZA Rebaudengo pressi libero ampio ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie termoascensore Tel 752.665

PIAZZA Sola pressi piano alto ottimo ingresso salone 2 camere cucina bagno Casamercato 242.2722

PINO TORINESE lussuoso su 2 piani salone 4 camere 3 bagni cucina garage box doppio libero Tel. Bertelli 546.882

PINO TORINESE ottimo alloggio ristrutturato centrale soggiorno 2 camere bagno cucina ripostiglio cantina possibile arredamento nuovo Magri 840.421

PINO TORINESE villetta a schiera su 3 piani mq 150 giardino privato box auto L. 380 milioni Realty 561.521

PONTE Isabella prestigioso piano 1° adatto studio abitazione mq 200 possibile box. Studio Cerutti 812.6108

PRECOLLINA adiacente piazza Hermada libero soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ingresso. Fimitalia 553.308

PRECOLLINA corso Casale salone 3 camere tinello cucinotta 3 servizi box giardino condominiale Tel 836.5448

PRECOLLINA nuovi consegna primavera '92 stessa casa prestigiosi appartamenti a partire da mq 200 ampi terrazzi giardino privato box Tel 836.882

PRECOLLINA pressi Po vende proprietà mq 1340 su 2 piani 8000 mq parco con 2 piscine Tel 669.3662

PRECOLLINA prestigiosa indipendente palazzina d'epoca salone 3/4 camere cucina servizi giardino Esim 512.012

PRECOLLINA

strada Mongreno liberi recenti stesse case 2/3 camere cucina bagno box. Gabetti vende tel. 57.87.

PRECOLLINA Tratativa trasparente palazzina dell'800 varie metrature giardino privato box auto permute. Esim 561.2666

PRESTIGIOSO appartamento zona Francia salone pranzo studio 4 camere spaziosa cucina triplice servizi. Lucrano Vola 436.1368

PRESTIGIOSO corso Unia salone 3 camere cucina arredata biservizi mq 180 finemente ristrutturato Tel 385.1048

PRESTIGIOSO semicentrale splendidamente ingresso 3 camere cucina bagno L. 270 milioni Tel 666.0301

PRESTIGIOSO ultimo piano attico corso Montecucco 340 mq su 2 livelli ampio panoramico pertinente Tel 385.6454

PRIVATO vende alloggio libero via Crescio, 3 camere tinello cucinino bagno. No agenzie. Telefonare 852.830 - 857.878.

PRIVATO vende libero via Fratelli 35, cucinotta, bagno, camera, ristrutturato. Tel. 970.5481.

PROMOAFFARI 66.70 libero Alpignano casetta indipendente di soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo permute

PROMOAFFARI 66.70 libero corso Giulio Cesare 8° piano ingresso 2 camere cucina bagno L. 160 milioni

PROMOAFFARI 66.70 libero corso Trapani panoramico salonolino 3 camere tinello cucinino bagno mutuo permute

PROMOAFFARI 66.70 libero Moncalieri corso Roma signorile ingresso camera cucina bagno facilitazioni di pagamento

PROMOAFFARI 66.70 libero piazza Villano monoalloggio parzialmente ristrutturato L. 8 milioni più rate mensili

PROMOAFFARI 66.70 libero pressi corso Belgio ristrutturato con caminetto salonolino 2 camere cucina bagno

PROMOAFFARI 66.70 libero pressi piazza Adriano ristrutturato salonolino 3 camere cucina bagno L. 270 milioni

PROMOAFFARI 66.70 libero pressi [illegible] Carducci ingresso camera cucina bagno prezzo interessante dilazionabile

PROMOAFFARI 66.70 libero Settimo via Regio Parco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno eventuale box

RIVALTA Gerbole villa unifamiliare libera giardino L. 475 milioni CST 798.170 - 798.0003

RIVOLI alloggio libero 5° piano con ascensore 2 camere cucina vendesi Tel 500.156 - 501.573

RIVOLI corso Francia villa signorile su 2 piani 250 mq abitabili più magazzino giardino 1000 mq Esim 561.2666

RIVOLI corso Francia 5° piano particolare salone 2 camere cucina ottimo stato L. 245 milioni Grimaldi 953.7832

RIVOLI Libero 4° piano salone 2 camere cucina 2 servizi entrata ripostiglio cantina 2 arie Tel 958.0141

RIVOLI villette a schiera in costruzione unifamiliari da 100/180 mq vendesi Tel 500.156 - 501.573

SANGANO Residenza Bois Allé vendesi villette a schiera con giardino tavernetta posto box. GBB Torino Immobili 472.702

SAN MAURO impresa vende ultimo appartamento di salone 3 camere cucina biservizi consegna fine '92 Tel 532.170

SASSI in palazzina nel verde salonolino 2 camere cucina 2 bagni 2° piano alloggio perfetto. Vende Studio 318.5666

SETTIMO alloggio signorile nuova costruzione su 2 piani salone 3 camere cucina biservizi box 2 auto L. 345 milioni fino 4% permute mutuo Tel 561.2077

SETTIMO borgo nuovo vendesi libero recente panoramico 2 camere cucina servizi mq 95 L. 156 milioni Tel 513.810

SETTIMO TORINESE casetta ingresso living angolo cottura 2 camere biservizi mansarda cortile box Esim 561.2666

S. MAURO (via Novara) libero recente ingresso 2 camere tinello bagno box auto L. 235 milioni mutuo Tel 561.1116

SPAI A via Montevecchio in stabile prestigioso vendesi libero doppi ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni ripostiglio cantina soffitta box doppio, giardino condominiale Tel 817.7177

SPAI B via della Rocca vendesi in stabile di totale ristrutturazione duplex di ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni cantina persiane arredo. Tel 817.7177

SPAI C corso Vittorio vendesi libero ottime condizioni piano alto ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Tel 812.7177

S. PAOLO libero camera tinello cucinino ampio panoramico stesso casa piano alto L. 130 milioni dilazioni. Craven 566.1615 - 566.632

S. PAOLO (via Pellice) ottimo occupato ingresso 3 camere cucina bagno L. 200 milioni CST 798.170 - 798.0003

SPLENDIDI attici con terrazzi e caminetti (80/120 mq) elevatissimo standard abitativo aria condizionata via Garibaldi vicinanze piazza Castello residenza Juvarra Tel 517.566

S. RITA alloggio libero mq 150 piano alto salone 3 camere cucina bagno. Tel 512.380

S. RITA corso Sebastopoli libero signorile bingresso salone 3 camere cucina biservizi camera di servizio box Tel 542.468

S. SALVARIO in casa d'epoca su 2 piani ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi completamente ristrutturato. Grimaldi 324.1841

S. SALVARIO vuoto ampio arieso salone camera tinello cucinotta bella casa L. 165 milioni Tel 517.661

STABILE Torino ristrutturato nuovo uso ufficio mq 700 8 posti auto zona nuovo Tribunale vende in blocco. Scrivere Publikompass 7580 - 10100 Torino.

SUSA

via Mazzini 21 vendiamo appartamenti abitabili uffici negozi. Permute in loco venerdì sabato ore 14/17. Gabetti tel. 011 57.87.

TAIT 513.801 libero in corso Duca degli Abruzzi signorile recente salone 3 camere cucina biservizi

TAIT 513.801 libero zona S. Paolo camera cucina ingresso bagno minimo in contanti L. 18 milioni

TAIT 513.801 pressi via Mongineuro (zona via De Sanctis) occupato 2 camere tinello cucinino ascensore

TORINO nord libero ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ristrutturato L. 170 milioni vendo 1 L. 532.367

TORINO

via Pinelli 28 impresa vende alloggi signorili mq 160 pronta consegna. Tel. 665.1634.

VENARIA REALE
VIALE BURIDANI

in prestigiosa palazzina in costruzione appartamenti da 100 a 200 mq con finiture signorili box auto doppi

EDILCASE 561.3636

VENDESI alloggio libero mq 75 via Frassinetto 11 1° piano 2 camere cucina e servizi L. 180 milioni trattabili. Tel 749.6867

VENDESI in Torino corso Peru alloggio composto da 4 vani cucina e servizi Tel 0124.28.817

VIA Barletta ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina posto auto L. 190 milioni. Grimaldi 324.1841

VIA della Rocca vendesi prestigiosa unità immobiliare su due piani completamente ristrutturata con ingresso indipendente, ascensore privato di mq 300 circa così composta: al piano inferiore ingresso, due saloni, pranzo, studio, camere, cucina, due bagni. Al piano superiore mansardato due camere con doppi servizi. Ampia cantina con lavanderia, possibilità posti auto. Scrivere Publikompass 7581 10100 Torino

VIA Petrarca libero camera tinello cucinino bagno box auto ottimo investimento. Nazionale Immobiliare 561.2666

VIA Tonicelli (corso De Gasperi) ben tenuto vende alloggio libero 2 camere cucinino servizi L. 210 milioni Tel 516.283

VIA Tripoli ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina. Grimaldi 324.1841

VIA Turati in stabile recente ristrutturato appartamento divisibile di 6 camere tinello cucinino doppio ingresso biservizi ripostiglio 2 cantine 4 balconi di cui uno verandato Grimaldi 324.1841

VIA Turati ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinino servizi cantina. Grimaldi 324.1841

VICINANZE Rivoli in villa appartamento di 130 mq terrazzo con camere box e giardino privato L. 220 milioni e L. 300 milioni mutuo Tel 385.5446

(continua)

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Lo scrittore è morto ad Agrigento: 81 anni, aveva appena ricevuto il «Premio Pirandello»

TOBINO le metafore della pazzia

MARIO Tobino è morto ieri mattina per un'improvvisa crisi cardiaca. Aveva 81 anni; era nato a Viareggio il 3 gennaio 1910. La salma giungerà a Pisa questa sera, i funerali saranno celebrati domani a Viareggio. Lo scrittore e psichiatra aveva appena ritirato il Premio Pirandello. Era stato accompagnato in Sicilia dal nipote Michele Zappelli, neuropsichiatra infantile.

Tobino si è sentito male appena svegliato, verso le 9,30. Il nipote lo ha accompagnato all'ospedale, ma non c'è stato nulla da fare. «E' stato sereno fino all'ultimo. E' morto come si spegne una candela», ha detto il dottor Zappelli, spiegando che nulla aveva lasciato presagire la fine. Martedì sera, dopo la cerimonia del premio, Mario Tobino aveva cenato fino a tarda notte con il presidente del Centro Studi Pirandelliani Enzo Lauretta e altri partecipanti, felice della calorosa accoglienza che gli era stata riservata da un pubblico formato anche da oltre 500 studenti provenienti da ogni parte d'Italia. «Voi giovani dovete dare a noi una speranza», aveva detto loro. Aveva poi parlato della sua esperienza di scrittore, ancora in pieno svolgimento. Nei primi mesi dell'anno prossimo uscirà, per Mondadori, il suo ultimo libro. [a. r.]

I suoi libri

Viaggio nel segno della pietà verso il fondo d'un mistero

TOSCANO della Versilia e legato, quindi, a un gusto della lingua tutto diverso da quello degli scrittori di Firenze e dell'altra Toscana, perché più aspro, espressionistico, violentemente colorito, Tobino ha sempre cercato le sue occasioni narrative e ambienti e situazioni ai margini della società: in particolare quelli con cui l'ha messo in contatto la sua professione medico psichiatrica.

Le prime due opere, *Il figlio del farmacista* (1942) e *La gelosia del marinaio* (1942) applicano le violenze espressionistiche a un linguaggio aspro, lucido, feroce, a toscana tradizione (e ci sono, prossimi geograficamente, due narratori d'area versiliese come Viani e Pea e da punti di riferimento per gli esordi), a figure e vicende della provincia lucchese e viareggina in particolare: con un gusto sapido e rapido del ritratto schizzato alla breve, e con risultati ben sbalzati, sì tratti di figure del mondo popolare oppure di personaggi borghesi, questi ultimi assaliti con una polemicità più acre e cruda.

In questa prospettiva, il racconto e il romanzo breve meglio si addicono a Tobino, come a *Bandiera bianca* (1950), che racconta una beffa crudele nei confronti di un fascista trionfo e ignorante nell'ambito della vita universitaria sotto il fascismo. E penso a un altro romanzo breve, *L'angelo del Liponard* (1951), che è un racconto di mare del genere di quelli di Viani: ma con un mutamento radicale di prospettive, perché il punto di aggregazione narrativa e di stile è la presenza a bordo della bella e giovane moglie del capitano, che si ammala durante il viaggio. La malattia viene a essere il polo di attrazione degli impulsi, dei desideri repressi, dei pensieri ossessivi dell'intero equipaggio, soprattutto durante una lunga bonaccia.

L'opera più nota (meritatamente) di Tobino, a conferma del gusto del ritratto icastico, è *Le libere donne di Magliano* (1953), a cui si ricollega un altro libro molti anni dopo, ma di analogo argomento, *Per le antiche scale* (1972). Il primo è una successione di ritratti e di vicende delle donne ricoverate nel manicomio femminile di Lucca, dove Tobino ha a lungo prestato servizio. Per l'espressionismo dello scrittore la grande metafora della pazzia viene a essere la più adeguata. Ne vengono fuori figure di sofferenza e di ribelli, a volte violente e di patetiche, tutte chiuse nel loro mondo impenetrabile di alienazione dalla vita e delle comuni ragioni degli altri, ma disegnate con forte evidenza e con simpatia e pietà; con il senso, da parte dello scrittore, di giungere, nel rapporto di medico, e guardare nel fondo di un mistero orribile, angoscioso, cupo, ma che fa parte di una condizione umana non cancellabile.

Questa pietà e questa simpatia sono alla base di un romanzo di rievocazione della vita e delle esperienze nel manicomio - in un periodo in cui l'istituzione, per essere abolita -, viste dalla parte del medico che vi ha gran parte della sua esistenza; e, allora, ancor più *Per le antiche scale* che *Le libere donne di Magliano* mostrano in sé quell'impronta autobiografica che è, poi, alla base di presso che tutta la narrativa di Tobino. L'aggressività espressionista dello stile e della prospettiva in cui vicende e personaggi sono osservati nasce ogni volta da un impulso di forte moralità e acre sdegno personale.

Di questa impostazione del narrare di Tobino nel libro *Il deserto della Libia* (1952), dedicato al racconto delle esperienze di guerra in Libia, come ufficiale medico. Qui l'indignazione si scarica sulle vigliaccherie, sulle astuzie meschine, sull'impreparazione militare, di fronte alla serietà e alle morti che ne sono, poi, le conseguenze. Quando Tobino tenta l'ampio romanzo di una città, anzi di una regione durante il fascismo e la resistenza, come accade ne *Il clandestino* (1962) e ne *Il bolipedio*, si mostra subito il limite di ogni romanzo espressionista: l'impossibilità del vasto respiro, dello sguardo sintetico, del ritmo continuativo del narrare, e allora ciò che resta ancora una volta è il singolo episodio, è il ritratto grottesco o feroce, è l'ironia.

Meglio, allora, un romanzo breve come *La ladra* (1984), che è un netto, incisivo ritratto di un personaggio chiuso, cupo, ai margini della capacità di comunicare, posto di fronte a un'accusa ingiusta di furto e, allora, per protesta, ancor più rattrappitosi nel rifiuto degli altri, dei rapporti, fino alla solitudine più feroce.

La brace dei Biassoli (1956) è, invece, tutt'altra cosa: è un'opera affettuosa rievocazione delle memorie familiari, attraverso generazioni e vicende economiche ed esistenziali; e allora, sì, il procedere è sempre per successivi ritratti di personaggi nel tempo, ma ora condotti con un'affettuosa e commossa intenzione di salvare il passato scomparsa. E' una bella prova di come sedimenti sempre, nel narratore d'area toscana, un fondo di malinconico bozzettismo, unito allora a quel molto di narrativo della memoria che, negli Anni Trenta, ebbe non piccolo spazio in Toscana.

Giorgio Bárberi Squarotti

Vita da psichiatra

Un precursore di Basaglia che si oppose alla «180»

MARIO Tobino, figlio di un farmacista di origine ligure, apparteneva a quella borghesia insieme colta e agiata che poteva prepararsi adeguatamente a una libera professione senza rinunciare alle passioni letterarie o artistiche. Il giovane Tobino, che trascorreva ore parlando e giocando con i figli dei marinai nel Piazzone di Viareggio, un grande prato circondato da platani, su consiglio del padre si laureò in medicina, nel 1936 a Bologna, ma ancora matricola scrisse il suo primo romanzo - un viaggio per mare - inviandolo al *Selvaggio* di Mino Maccari, perché su quelle pagine, come spiegò in una intervista, non si parlava di Mussolini, ma si potevano trovare le acqueforti di Morandi o un disegno di Pisis. «Una domenica andai all'edicola, comprai *Il Selvaggio*, vidi che c'era il mio racconto». Prima della laurea, pubblicò anche la sua prima raccolta di poesie.

Bisogna ricordare che in quell'epoca esisteva ancora, salvo eccezioni, la professione di scrittore. Lo scrivere apparteneva in un certo senso alla sfera privata e al mondo delle amicizie. A Bologna, negli anni dell'università e della specializzazione in psichiatria, e a Firenze, dove frequentò la scuola militare, Tobino si legò a letterati e artisti - Raimondi, Morandi, Viani, De Robertis - collaborando con diverse riviste, *Rivoluzione*, *Bargello*, *L'Italiano*, oltre al *Selvaggio*.

Come Bilenchi, come Delfini, anche Tobino aveva sempre un suo taccuino a portata di mano, dove fissare quelle istantanee che nella camera oscura della scrittura si svilupperanno in versi e in racconti. Nel 1940 venne mandato in Libia, ufficiale medico, da dove fu rimpatriato per una malattia invalidante. Dalle note di diario dell'esperienza bellica nacque dieci anni dopo *Il deserto della Libia*, che è stato anche l'occasione per un film, *Scemo di guerra*, con i comici Colouche e Beppe Grillo.

Smessa la divisa, si può dire che finirono anche gli anni di formazione. Alla fine del 1949 avviene un fatto che segna tutta la vita di Tobino: mette piede nell'ospedale psichiatrico di Maggiano, presso Lucca. Deve occuparsi della popolazione femminile di quello che si chiama manicomio. Nasce allora quella figura di medico e scrittore, volta a volta padre, amico, amante, confidente delle sue pazienti, popolare da tre libri (*Le libere donne di Magliano*, 1953, *Per le antiche scale*, 1972, e *Gli ultimi giorni di Magliano*, 1982) in cui con un piccolo cambio di consonante (da Maggiano a Magliano) un microcosmo concentrazionario rispecchia il volto schizofrenico della realtà.

Che psichiatra fu Tobino? Tradizionale, organicista. In una pagina di *Antiche scale* si legge: «Oggi è di moda, andazzo, specie presso i medici giovani, psichiatri innovatori, di sdrammatizzare la pazzia, dichiararla non pericolosa, affermare che non esiste; e non la vogliono riconoscere neppure quando tragicamente si presenta, oppure ripiegano sulla società, incolpano questa, che è malformata». Negli *Ultimi giorni* confessa a se stesso e ai suoi malati: «Nel fumo della moda non vi ho saputo né proteggere né vendicare». Quando il libro uscì, dichiarò a *Tuttolibri* che gli era venuto «un ghigno di beffa e di pietà» di fronte alla Legge che aboliva i manicomi. Chiamava i malati di mente, espulsi dagli ospedali psichiatrici, «bambini senza più culla».

Era dunque Tobino un antibasagliano. Ma con la felice contraddizione di essere un precursore dei basagliani. Quando i malati di mente facevano paura, quando ideologia e pratica scientifiche li segregavano, Tobino parlava delle *Libere donne*, cioè scopriva l'umanità della follia e la sua bellezza, insegnando a comprendere il «diverso», negli altri e in noi medesimi.

A Maggiano rimase fino alla pensione. Aveva vinto lo Strega nel 1962 con *Il clandestino*, mentre *Per le antiche scale* aveva fruttato un Campiello ed era diventato un film. Anche dopo la pensione continuò a cercare rifugio nelle due stanzette del suo ospedale, una azzurra, coi giornalisti che andavano a domandargli se la follia lo affascinasse.

E Tobino, che aveva descritto la follia come «un angelo appollaiato sulle mie spalle» e l'aveva riconosciuta «anch'essa assetata d'amore», rispondeva serenamente: «Non sono un romantico».

Alberto Papuzzi

Mario Tobino nel '62, quando vinse il premio Strega. Nell'immagine grande, in una foto di Mario Agosti

Fellini ricorda

Quel film sulle «Libere donne» che non ho mai potuto fare

ROMA

Mi dispiace. Scompare uno scrittore che ho molto amato, un uomo coraggioso e un amico amabilissimo». Federico Fellini aveva conosciuto Mario Tobino nel '55: «Ero rimasto affascinato dalla lettura di *Le libere donne di Magliano*. Volevo farne un film. Così sono andato a trovarlo a Maggiano, dove dirigeva l'ospedale psichiatrico. Tobino fu molto simpatico e affettuoso; soggiornai da lui per una settimana, e da allora siamo rimasti amici. Mi ha sempre mandato i suoi libri accompagnati da dediche affettuose, e qualche volta ci siamo sentiti al telefono. Sento molto forte il rimpianto di non aver mantenuto la promessa di andarlo a trovare».

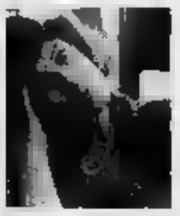
Fellini, allora trentacinquenne, realizzò il progetto di trarre un film da quel libro di Tobino che tanto gli era piaciuto. Lo «scandalo» colpì soprattutto, racconta oggi il regista, le descrizioni di quel mondo chiuso tra Maggiano, Lucca e Viareggio. Ma altre idee, intanto, altri desideri, premevano: «Due anni dopo l'incontro con Tobino - ricorda il regista - feci un altro film, *Le notti di Cabiria*». [f. c.]

Nasce a Teramo il primo porno-premio letterario: giudici Milo Manara e Lidia Ravera

Romanzieri in erba, porcelloni scherzosi

Siciliano non è d'accordo: «L'Eros letterario è ben altra cosa»

Il manifesto ideato da Manara per il premio «Porco chi scrive»: il racconto vincitore potrebbe diventare una sua «storia» a fumetti



Lidia Ravera, giudice al premio. Accanto Enzo Siciliano: a lui l'idea non piace affatto

Aperversioni fantasie ricorrenti e tortuose? Volete liberarvene e/o comunicarle, magari arricchendole di particolari scabrosi? Mettetele nero su bianco e inviatele a: «Porco chi scrive, porco chi legge». E' il primo «Porno Premio» letterario Ponisella, a Teramo. Il manifesto che pubblicizza l'iniziativa è un solleticante, malizioso invito ai piaceri della scrittura erotica: raffigura un Satiro con una penna d'oca in mano che sbircia le forme di una ragazza con un codino di porco. Lo ha disegnato Milo Manara, che sarà presidente della giuria e avrà al suo fianco la scrittrice Lidia Ravera, con il compito di selezionare e scrutinare i manoscritti.

Ideatore della competizione è un giornalista del *Messaggero*, Antonio D'Amore: «Anche il nazionale, sono sicuro riuscirà a rispondere numero soprattutto molti aspiranti scrittori legati a realtà regionali - afferma -; in provincia esistono ancora molti tabù e molte difficoltà ad affrontare questioni intime». Il 30 aprile è il termine ultimo per inviare le storie. Chi vince avrà un milione e gli verrà pubblicato il racconto, che potrebbe anche diventare una sceneggiatura per Manara.

Però, nonostante tutte le più seducenti premesse, il porno premio abruzzese rischia di essere una competizione all'insegna della discordia. Lidia Ravera, che fu cosutrice del famoso best seller di vent'anni fa, dove i «porci» avevano le «cali» ed erano la testimonianza di una società in rivolta, giudica polemicamente la scelta dell'intestazione del Premio: «E' un autogol, una forma di masochismo. E poi, a me, la categoria del racconto erotico in verità non interessa molto - aggiunge -. Ho accettato di far parte della giuria perché ai premi un inedito. Dal momento che in Italia è così difficile esordire, sono attratta dall'idea di offrire la possibilità di pubblicare a nuovi talenti». Si presume che parteciperanno molti giovani scrittori. Cosa potranno raccontare? «Oggi, in un momento in cui i rapporti sessuali sono "off limits", e cui è anche vietato baciare, i giovani hanno di fronte temi drammatici: come l'Aids, la dilagante anoressia erotica, la scomparsa dei ruoli sessuali».

E Che si aspetta da un'iniziativa così decisamente anticonformista? «Di divertirmi molto. Non ho la presunzione di dare un giudizio sulla qualità letteraria delle opere. Vorrei soprattutto scoprire quali sono le più ricorrenti fantasie pornografiche e qual è il livello della tensione erotica nell'immaginario degli italiani».

Arriveranno in massa i nipotini di Moravia? «Non ne parliamo nemmeno - protesta indignato lo scrittore Enzo Siciliano -, oggi qualsiasi argomento è buono per organizzare un Premio. Ma l'Eros letterario è ben altra cosa». Moravia diceva che il sesso è la sua chiave per aprire le porte del mondo. L'erotismo è un sentimento della vita e le strade sono infinite. Se ne può parlare nei modi più svariati. «De Sade, attraverso l'erotismo, ha capito il secolo in cui viveva. Lorenzo Da Ponte, con lo splendido libretto di *Così fan tutte*, esprime una particolarissima percezione dell'Eros. I racconti di Dostoevskij, *Sillabario* di Parise, una pagina di Landolfi: ecco esempi di letteratura che avrebbero avuto il premio "Porco scrive". Eppure sono opere in cui domina l'erotismo».

Un profondo brivido di diffidenza anche nella scrittrice Maria Rosa Cutrufelli, che ha curato il numero della rivista *Tuttestorie* dedicato alla letteratura erotica femminile: «Il fascino del sesso in letteratura, però, non è garantito dalla sensualità che il testo trasuda, ma dalla sua qualità».

Infine Carmen Llera Moravia, vedova del famoso scrittore, autrice a sua volta di romanzi in cui il sesso ha la sua parte. Si dichiara «perplessa»: «Ero persino in disaccordo, alcune volte, con l'erotismo dei libri di mio marito. Raccontare storie "audaci" è l'arte più difficile che ci sia».

Mirella Serri

E' morto a 86 anni il manager-letterato: le sfide vinte, una vita «di corsa»

Luraghi poeta della Giulietta

Dal 1954 al '73 fu sinonimo di Alfa Romeo

MILANO

TUTTI lo conoscono come il padre della «Giulietta», molti lo seguono da affezionati lettori dei suoi libri. Pochi sanno che Giuseppe Luraghi è stato il primo traduttore italiano di Rafael Alberti, era lui stesso poeta e, nel dopoguerra, insieme con gli amici Vittorio Sereni, Sergio Solmi e Leonardo Sinisgalli, fu anche editore con le «Edizioni della Meridiana».

Una vita singolare, sul duplice binario della letteratura e di un lungo ruolo di primo piano nella costruzione dell'impresa italiana; attività resa possibile da un fisico robusto, da un temperamento vulcanico e da una spinta irresistibile a «non fermarsi mai». Alla fine di novembre Luraghi ha presentato l'ultima sua fatica letteraria *Incontri eccellenti*: trentacinque brevissimi flash e ricordi di uomini del suo tempo, da Domenico Menichella a Enrico Mattei, da Ciu En Lai a Mussolini. Pochi giorni dopo, un malore lo costringeva ad esami in clinica. Il tracollo è stato brevissimo. Luraghi è morto in dieci giorni, «di corsa» come era sempre vissuto. Aveva 86 anni.

La lista di questi *Incontri eccellenti* testimonia dello sfondo storico in cui Luraghi ha vissuto una vita per molti aspetti straordinaria. Nato nel giugno del 1905, laureato giovanissimo, entra nel 1930 alla Pirelli dove resta fino al 1943. Qui, oltre a occuparsi di aziende, con Cesare Merzagora (lui pure alla Pirelli) fa parte del comitato economico del Cln clandestino rischiando nel 1944 l'arresto. Una lettera anonima che denuncia le sue attività antifasciste viene per fortuna fermata da un commissario di polizia, prima di essere inoltrata alla Gestapo, consentendo ai due amici di entrare in clandestinità.

Ma la grande carriera di uomo d'impresa, politicamente vicino ai socialisti, s'inizia quando, nel 1950, Luraghi passa all'Iri come vicepresidente. In quei tempi, all'Iri, come ricordò lo stesso Luraghi in un'intervista a Giampaolo Pansa, «le aziende erano dirette con la mentalità del privato, del bilancio che bisogna chiudere bene ogni anno...». L'Alfa orfana delle produzioni militari «era uno scandalo», perdeva massicciamente.

Luraghi viene quindi mandato al Portello per vedere «se c'era qualche possibilità di risanarla, e tirarla su» e decide che si può accettare la sfida. L'azienda ha tre capitali preziosi: progettisti di eccezionale valore, ingegneri con esperienze sofisticate di meccanica, ottime maestranze, molto legate all'azienda, e una macchina simbolo: l'Alfetta, due volte campione del mondo.

Con soldi prestati da banche tedesche e con la squadra dei progettisti guidata da Quaroni, Luraghi varò una vettura rivoluzionaria di medio cilindrata che, nel giro di due mesi, accumulerà ordini in lista d'attesa per un anno e mezzo: la mitica «Giulietta», così battezzata dal poeta Sinisgalli, e presentata al Salone di Torino nell'aprile 1954, dove perfino Luigi Einaudi, allora presidente della Repubblica, corre a vederla. «Fu la Giulietta a mettere l'Alfa sulla giusta strada. Dapprima le permise di risanare la propria situazione economica. Poi la fece crescere via via, come un'impresa vitale, aggressiva e prospera, che non pesava più sui contribuenti»: sono ancora parole di Luraghi. Da allora e per molti anni, fino al 1973, i due nomi, Alfa Romeo e Luraghi, diventano sinonimi.

E' sempre Luraghi a costruire a Pomigliano l'Alfasud, nella linea dell'industrializzazione del Mezzogiorno. Lo stabilimento viene inaugurato nell'aprile del 1968 da Aldo Moro, presidente del Consiglio. Ma il clima politico-economico italiano nel frattempo è mutato. Nelle intenzioni di Luraghi, l'Alfasud sarebbe dovuta partire con maestranze meridionali, parte delle quali incentivate a scendere da stabilimenti automobilistici tedeschi e dalla Alfa di Arese, mentre la maggioranza doveva essere assunta in loco attraverso una selezione rigorosa.

Non è così: i politici costringono l'azienda a assumere solo attraverso gli uffici di collocamento locali. Il risultato è uno stabilimento che, in breve, diverrà ingovernabile. Anche la rottura tra Luraghi e l'Iri avverrà, cinque anni dopo, per ragioni «politiche». Mentre già si profila la crisi petrolifera, l'Iri accetta di spostare alcune lavorazioni dall'Alfa di Arese in Campania. Non è una decisione economica, ma c'è dell'altro: Ciriaco Mita, ministro dell'Industria, e Nino Gullotti pretendono che la scelta cada su Avellino. Luraghi si oppone e viene rimosso. Tredici anni più tardi il gruppo Alfa passerà alla Fiat.

Tornato a casa, Luraghi non resta inattivo. Lo vediamo presidente della Mondadori, vicepresidente della Necchi, della Marzotto, della Beretta. E scrive, circondato da figli e nipoti, lottatore fino all'ultimo. I posteri diranno se resterà qualcosa della sua poesia. Ma una cosa è certa: Luraghi è parte della storia dell'automobile.

Valeria Secchi

LO SCRITTORE

L'ultimo libro un mese fa

MILANO. Giuseppe Luraghi scrittore ha pubblicato più di venti libri. L'ultimo volume, *Incontri eccellenti*, uscito il mese scorso da Sperling & Kupfer, ritrae noti personaggi del mondo imprenditoriale.

L'attività letteraria di Luraghi spazia dalle raccolte di versi (*Presentimento di poesia*, *Cipressi di Van Gogh*, *Castelli di carta*), racconti (*Due milanesi alle piramidi e altre storie* e *Pepp Girella ai fanghi*, pubblicati da Mondadori nel '68 e nel '77: si tratta di bozzetti milanesi come *Oh bej oh bej*, All'insegna del pesce d'oro, 1977). Celebri i due saggi *Capi si diventa* (Rizzoli) e *Le macchine della libertà*.

La mitica Giulietta: fu battezzata così dal poeta Sinisgalli. Sopra Giuseppe Luraghi

Sentenza in Usa

Gli assassini hanno diritto al copyright

NEW YORK

Da oggi il crimine paga, negli Stati Uniti, almeno dal punto di vista dei diritti letterari. La Corte Suprema ha infatti dichiarato incostituzionale una legge promulgata 14 anni fa nello Stato di New York in base alla quale gli eventuali profitti provenienti dalla pubblicazione di libri basati sulle «storie vere» delle gesta di criminali non potevano essere incassati da loro o dai loro editori, ma dovevano finire in un fondo gestito dallo Stato, per risarcire le vittime di quei crimini. Quella legge, fatta per prevenire l'operazione editoriale che si stava organizzando sulla vicenda del «serial killer» David Berkowitz, fu poi imitata da molti altri Stati americani, tanto che ora in 41 di essi ne esiste una analoga. Ebbene, secondo la sentenza della Corte Suprema emessa ieri all'unanimità, quella legge è incostituzionale perché in contrasto con il Primo Emendamento, che garantisce la libertà di espressione.

La sentenza riconosce l'esigenza degli Stati di «assicurare che i criminali non traggano profitto dai loro crimini», ma allo stesso tempo afferma che quell'esigenza non giustifica la limitazione all'«attività espressiva». Il governatore di New York, Mario Cuomo, ha già dato disposizione ai suoi collaboratori di rivedere la legge per renderla conforme alla sentenza della Corte Suprema. Secondo Jack Olsen, che ha scritto vari libri basati su storie vere di criminali senza tuttavia stabilire con loro un rapporto economico, è inevitabile un abbassamento di livello della produzione. «Scrittori di pochi scrupoli - dice - adesso potranno accordarsi con detenuti per produrre una gran quantità di letame». Esultano gli agenti letterari. Una di loro, Jane Dystel, finalmente potrà realizzare un progetto che aveva in mente da tempo: un libro su un signore che ha ammazzato una decina di persone e che attualmente è in prigione in Texas.

[f. p.]

FATTI E GENTE

A Napoli un convegno su Del Noce

NAPOLI. Il pensiero di Augusto Del Noce sarà al centro del convegno che si terrà da oggi a sabato nella Sala rossa di via Suor Orsola 10. Trenta studiosi parteciperanno a dibattiti e tavole rotonde, organizzati dall'Istituto universitario Suor Orsola Benincasa. Oggi, su «Il problema dell'ateismo», interverranno, fra gli altri, Rocco Buttiglione e Cacciari. pomeriggio, dibattito su «Del Noce e il marxismo»: tra i relatori, Giacomo Marramao e Vittorio Strada.

La «droga in un libro

ROMA. Oggi alle 18, al Residence Ripetta, verrà presentato il libro di Salvo Andò *La droga illecita. Una difficile battaglia* (SugarCo), che ha una prefazione di Bettino Craxi. Al dibattito, organizzato dal Centro culturale Mondoperaio e coordinato da Carlo Rosselli, parteciperanno Giulio Catelani, Giovanni Falcone, Rosa Russo Jervolino, Vincenzo Muccioli, Massimo Pini, Vincenzo Scotti e Pietro Sotgiu.

Lincei e l'Europa a Parigi

«L'Accademia dei Lincei e la cultura europea nel XVII secolo»: è il titolo della mostra che si apre oggi nella sede della Fondazione Dosne-Thiers. L'esposizione, organizzata dall'Institut de France e dall'Istituto italiano, ripercorre attraverso libri, manoscritti e strumenti scientifici la storia dell'Accademia. Resterà aperta fino all'8 gennaio prossimo anno.

Addio alla Abbott fotografa di Joyce

NEW YORK. La fotografa Berenice Abbott è morta lunedì, nello chalet del Maine dove risiedeva da anni. Aveva anni. La Abbott, nota per le fotografie in bianco e nero con cui negli Anni Trenta ritrasse i panorami di New York, o per il celebre ritratto di James Joyce, esordì nella fotografia a Parigi, come aiuto di Man Ray. Fu in quel posto che lo scrittore irlandese e Jean Cocteau. [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

«Fantastico maltratta gli animali»; a scuola non c'è solo l'inglese

, orsi al guinzaglio

Con molta tristezza ho visto, nella trasmissione *Fantastico* del novembre, i conduttori trascinare al guinzaglio - durante una scenetta «comica» - delle oche con le zampe legate a un piccolo maiale. A queste creature, destinate a essere uccise per l'alimentazione, si poteva almeno risparmiare questa inutile sofferenza.

Non paghi di ciò, dopo pochi minuti hanno presentato un grande orso ridotto a un animale da circo, con un collare a simbolo della sua schiavitù, tenuto al guinzaglio da un domatore che, in natura, sarebbe stato annientato con un solo colpo delle zampe poderose.

Questo anacronistico disprezzo per la natura e gli animali è avvilente. Quando tornerà Celentano?

Antonio Colonna, Milano

In difesa di chi insegna la lingua francese

Sin dagli Anni 60 si cominciò a profilare nella scuola italiana un problema affrontato dall'Associazione nazionale insegnanti lingue straniere: gli alunni e le famiglie sceglievano l'inglese quale lingua straniera a danno delle altre lingue europee. Interventi costanti dell'Anils portarono alla fissazione e al mantenimento delle cattedre di francese nelle medie, mentre l'inglese guadagnava spazio nelle scuole e classi di nuova istituzione. Il francese nelle medie, che nel dopoguerra superava il 90% delle classi, oggi è a meno del 50%. La segreteria sindacale dell'Anils è intervenuta presso il ministero della P.I. e ha istruito numerosi ricorsi giurisdizionali, spinta da docenti il cui posto d'insegnamento di francese veniva subito un illegittimo tentativo di abolizione, facendolo ripristinare.

Negli Anni 70 venne da tutti riconosciuta l'esigenza di studiare una lingua fin dalle elementari e seconda nelle medie. Le due esigenze sono collegate: bisogna assicurare a ciascun allievo il diritto a continuare nelle medie lo studio iniziato nelle elementari. Oggi lo studio della lingua straniera nelle elementari è legge dello Stato, anche se i tempi per la sua completa attuazione sono lenti e i modi non soddisfano pienamente le istanze dell'Anils.

Mentre aumentano le sperimentazioni dello studio di una seconda lingua straniera nelle medie, ben tre disegni di legge sono stati presentati in Parlamento per la sua generalizzazione, come richiesto dall'Anils. Tale generalizzazione aumenterebbe le cattedre di lingue di oltre 6000, un sicuro vantaggio del francese per oltre il 50% e con possibilità di inserimento dello spagnolo e del tedesco.

Adolfo Valguarnera
Associazione Nazionale Insegnanti Lingue Straniere

alle elezioni non è

Su *La Stampa* del 28 novembre Sergio Romano con il fondo «Elezioni subito» vede nell'immediato ricorso alle urne l'unica possibilità per uno sbocco all'attuale situazione politica italiana, con protagonisti, Cossiga e Occhetto ad esempio, che a suo avviso non comprendono la gravità delle parti che recitano sullo scenario pubblico.

Credo però sia improbabile che si trovi in tal modo una panacea. Non bisogna dimenticare che nelle più evolute democrazie del mondo, penso agli Usa, vota appena il 50% degli elettori (in Svezia e Inghilterra le percentuali sono anche peggiori): pure in Italia la somma di non votanti e di voti bianchi o nulli contende per consistenza numerica la pole position alla dc.

E' anche innegabile che il cittadino ben difficilmente è in grado di coagulare attorno alle sue idee nuove aggregazioni e forze: costituire un nuovo raggruppamento politico implica l'aver a disposizione un ingente budget finanziario e, per giunta, l'attuale sistema di finanziamento pubblico dei partiti avvantaggia questi ultimi. Andiamo perciò a votare facce sempre uguali. L'elettore vota turandosi il sfiduciato, o sperando che il politico mantenga una qualche promessa ricompensarlo.

Per di più, il rappresentante dell'unità nazionale Cossiga, anche se rivela insperate qualità morali, non è nemmeno lontano cugino di De Gaulle: ha capito che i partiti della nazione, ma non è capace di fondare una specie Rpf, né tanto meno ha il coraggio di compiere un colpo di mano, sulla scia di quanto fece il generale francese nel '58, forte dal suo ruolo di capo delle forze armate, per dar vita alla Seconda Repubblica.

Angelo Scassa, Cambiano

Egr. Sig. Del Buono, è la prima volta che scrivo ad un giornale, ma mi sento costretta a farlo. Sono una motociclista: uso la moto sia come mezzo di trasporto che per diletto. Non posseggo auto anche perché non me la potrei permettere. La moto mi dà la possibilità di essere più disinvolta nel traffico, non dà problemi di parcheggio, è piacevole da condurre. Posseggo una Kawasaki GPZ 900R del 1984, ha un motore dolce che gira bene ai 20 km/h come ai 200 km/h, frena molto più prontamente di una qualsiasi auto supersportiva...

Anna Pedon, Torino

Apologia del mondo su due ruote

GENTILE signorina Pedon, scusi se ho lasciato il suo nome e cognome, ma la sua lettera è così franca che non me la sono sentita di macchiarla di una reticenza. «Spero che lei abbia conosciuto la soddisfazione di guidare una moto, perché è difficile far capire con le parole, a chi conosce solo le 4 ruote, le emozioni che si provano, che non sono costituite solo dalla velocità in se stessa, come erroneamente crede l'opinione pubblica...», lei scrive, e, purtroppo, io non ho conosciuto la soddisfazione di cui parla, non ho mai guidato una moto. In compenso, non sono neppure viziato nell'altro senso, poiché, infatti, non ho mai neppure guidato un'auto. Così sono imparziale, e lei, del resto, è così brava nel perorare la causa del suo mezzo che quasi sento come mio «il contatto con l'ambiente circostante, con i suoi profumi, con le sue strade, con la sua gente, l'attraversare *silenziosamente* (solo le moto "truccate" fanno rumore) paesi di provincia...».

E trascrivo tutto quello che lei dice: «Sono stufa di marchiare i motociclisti con epiteti degni dei terroristi più pericolosi. Sono stufa di tutte le varie leggi che colpiscono la nostra categoria. Rispetto la gente e gli utenti delle strade, ma mando letteralmente al diavolo tutti coloro che mi sagliano la strada o passano col rosso o effettuano manovre pericolose o viaggiano in autostrada a 90 km/h in corsia di sorpasso. Poi, ora devo pagare la "tassa bene di lusso" di lire 125.000 + il 100% aumentabile a discrezione della Regione, perché è un lusso viaggiare senza gli intemi in radica e pelle, senza stereo e climatizzatore. E devo pagare l'autostrada come se guidassi una Ferrari, anche se non posso trasportare 5 persone con i bagagli e occupo almeno 1/3 di posto di qualsiasi auto. Come sarebbe bello il mondo se la gente usasse un mezzo a due ruote...».

Ho accolto il suo sfogo. Certo, se tutti i motociclisti fossero come lei, andrebbe meglio. Ma lo sa anche lei che non tutti lo sono. Anzi.

del

Ferrero non una spy story

Leggo sulla *Stampa*, purtroppo con gran ritardo, l'articolo del 18 ottobre dal titolo *La morte misteriosa di quel ragazzo da Mosca*, firmato da Fabio Squillante.

In esso fra l'altro si afferma: «C'è chi ha parlato di morti misteriose, facendo i comunisti italiani attivi nell'interscambio commerciale tra l'Italia e l'Urss. (...) almeno per uno dei 5, Ezio Ferrero, qualcosa di poco chiaro sembra esserci davvero. Dipendente della Novasider (...) nel 1973, Ferrero morì in un incidente stradale: la sua macchina fu investita da un Tir a Milano, ma nel bagagliaio la polizia trovò dei documenti delle Brigate rosse (...). Di certo il canale per i finanziamenti [dal pcus al pci, n.d.r.] esisteva. C'è chi sostiene che è per mantenerlo segreto che Ferrero e i suoi compagni sono morti (...)».

Dal 1960 sono stato amico fraterno di Ezio, che negli Anni 60, con Giulio Savelli e me, contribuì a fondare e dirigere una casa editrice. Posso dire che: 1) Ferrero morì nel marzo del '76 e non nel '73; nel bagagliaio furono trovate copie di «Bandiera rossa», giornale trockista italiano e quindi lontanissimo - politicamente e moralmente - dalle Brigate rosse, con le quali aveva in comune solo la B e la R iniziali. 2) Non so se i finanziamenti ci fossero. Se c'erano, non passavano per Ezio. Una volta, poco prima che morisse, gli chiesi: «Ma questi soldi il pci li prende?». «Mah! - rispose - Certo, se li prende, ne prende pochi, e non lo dicono a me».

Ezio era da tempo militante della Quarta Internazionale, e non si vede proprio - tanto più calandosi nella realtà di allora - come il pci potesse affidare compiti così delicati a un suo ex iscritto diventato per di più trockista. Quanto ai sovietici, continuavano a dargli il visto, ma per non scontentare, ricu- collaboratore professionalmente capacissimo e correttissimo, la Novasider prima e la Banca Commerciale poi. Ezio prevedeva del resto che, prima o poi, quel diniego sarebbe arrivato. Nel frattempo lavorava con scrupolo e lealtà, e raccoglieva per qualche dossier (ai segreti non né cercava alcun accesso) ma per uno studio socio-economico sull'Urss che la sua morte ha lasciato in fase preparatoria.

Prendendolo alla lettera, Squillante ha ragione su un punto: nel definire «misteriosa» la morte di Ezio Ferrero. Morire a 38 anni in un incidente, anche se da tempo non è più raro, è pur sempre uno strano destino di cui ancora - a 15 anni di distanza - riusciamo a consolarci i molti che in Italia e in Urss lo abbiamo stimato e gli abbiamo voluto bene; e che adesso dobbiamo anche trovarci di fronte ad un'inconsistente spy story.

Giuseppe Paolo Samonà
Pescara

Le circostanze e i particolari della morte di Ferrero mi sono stati riferiti, così come da me riportati, da alcuni italiani residenti a Mosca che, come lui, furono invisti dal pci a studiare in Urss negli anni tra il 1965 ed il 1960. Lungi da me l'intenzione di distorcere la realtà o gettare ombre sul destino di chicchessia, tanto più se defunto. Prendo atto delle precisazioni e la ringrazio. [f. s.]

Un surrealista di troppo

Nel mio articolo del 9 dicembre «Vi svelo il Mago Max Ernst», per uno spiacevole refuso la frase di Werner Spies contiene un errore: si che «il collage di Ernst è diverso da quello surrealista», mentre la versione corretta è «diverso da quello cubista», come si evince dal contesto e dal resto della frase.

Paola Décina Lombardi

Lo scrittore contro la voglia d'Europa

Slovenia Nona Terra il sogno di Handke

LA Nona Terra chiamano gli sloveni il favoloso paese dei desideri, l'Eden delle proprie appagate speranze. Lo ha ricordato lo scrittore austriaco Peter Handke, nato nel 1942 in un villaggio della Carinzia dove si parlava normalmente sloveno, in uno struggente romanzo, *La ripetizione* (Garzanti, 1990), vero e proprio viaggio verso un'identità sepolta nel tempo. Qui risuona una preghiera che ha radici nella fiaba popolare: «Che si possa un giorno ritrovarci tutti, nel calesse addobbato per la festa pasquale, in viaggio alla volta delle nozze del Nono Re nella Nona Terra».

Ciò che l'anima popolare ha vagheggiato nella notte dei tempi, tempestività e determinazione politiche sembrano aver realizzato oggi. La Nona Terra si è spalancata di colpo davanti agli occhi degli sloveni: è l'indipendenza proclamata nel giugno scorso, la fuga precipitosa da una Jugoslavia in fiamme, il loro dorato isolamento. Non c'è stato bisogno di alzare un muro, «due piani più alto di quello di Berlino», qualcuno chiedeva, per questa certa distanza forse incolmabile fra Nord e Sud, fra Slovenia produttiva ed europea e Serbia balcanica e pigra certa propaganda va dicendo da tempo.

Il vecchio adagio, che risuonò fino alla fine della seconda guerra mondiale: «Popolo sloveno, popolo del dolore», si è ribaltato ora in un corale inno di soddisfazione. La Slovenia guarda all'Europa, si dice. A Lubiana come a Maribor, sul Carso come a Novo Mesto, tantissimi, se non tutti, pensano che la patria sia stata reintegrata nel suo originario e vitale tessuto: la Mitteleuropa, il regno di una ricomposizione verso Occidente dei Paesi dell'Est. Come si fa a non crederci pensando ai monumenti barocchi della Slovenia, ai suoi centri storici, al senso d'un tempo che si addentra in memorie absburgiche e riscopre qua e là artisti italiani?

Ma al coro entusiasta della quasi totalità si oppone la voce malinconica e polemica dello scrittore Handke. Una recente prosa, uscita presso l'editore Suhrkamp, *Congedo del sognatore dalla Nona Terra*, porta il significativo sottotitolo: *Una realtà del passato: ricordo della Slovenia*.

Nel momento in cui questa terra - a cui lo scrittore lega le sue più genuine memorie infantili e un gusto per l'esistenza libera e armoniosa - riscopre la sua vocazione occidentalizzante, essa scompare dal suo mito personale. Handke va controcorrente e polemizza contro i corifei intellettuali del destino mitteleuropeo di Slovenia e Croazia. Trova triste e rivoltante l'atteggiamento di Kundera che in un articolo su *Le Monde* del luglio scorso perorava tale causa mettendo in guardia contro la balcanizzazione della Jugoslavia. Cos'è mai questo allettante spettro dell'«Europa centrale»? Dimentica forse Kundera che un tempo i signori imperiali volevano abolire come un gergo barbaro la sua lingua slava, cioè il ceco?

Certo, qua e là può essere ricomparsa la voglia d'Europa. Occorre anche pensare agli squilibri fra Nord e Sud, al maggior carico economico sopportato dalle province jugoslave più ricche e industriose, alle fratture fra centro e periferia, agli attriti continui con la Serbia. Ma può essere sufficiente

Peter Handke

ciò, incalza Handke, per staccarsi in modo capriccioso e precipitoso da quel grande cielo che domina una Jugoslavia ben fondata nonostante tutto? Sono le parole di un poeta che nello smembramento di quella terra coglie anche il frantumarsi di un'immagine infantile ferma a un tempo pieno e totale. Perché per quest'artista - che ancora una volta ha abbandonato la natia Austria, che giudica reazionaria e ottusa, per trasferirsi a Parigi - la Slovenia è rimasta la Nona Terra. Non un Paese dell'Est e nemmeno del Sud, ma l'intatta patria dei suoi vagabondaggi, il regno di un significato diretto e immediato, di una «semplicità evidente ed autentica».

Ma che cosa è mai diventato ora tale sogno di fronte alla realtà di una guerra fratricida che annichilisce ogni speranza?

Esso perdura ostinatamente nonostante il fragore delle armi e le smanie separatiste. Per Handke ciò che dà vita al grande organismo jugoslavo è proprio la varietà e l'originalità dei singoli apporti regionali. Il modo come le chiese bizantine e le moschee islamiche si allineano accanto alle cattedrali barocche del Nord; un modo sintetico in quell'unità politica che le varie regioni del Paese hanno riscoperto nel 1918 e durante la riscossa all'occupazione nazista, pur con le dovute eccezioni.

Del resto la stessa originalità slovena non si è mai appoggiata a un'idea di nazionalità; mai qualcosa ha spinto il suo popolo verso uno Stato indipendente o uno spazio nazionale. E' forse emerso ora, con la caduta del comunismo, un latente bisogno di libertà? «Gli sloveni erano liberi come me e te - leggiamo in Handke -, inquadrati in leggi che da tempo non più sentite come emanazioni di uno Stato autoritario (con qualche eccezione come da noi); libertà di professione, residenza, opinione ed espressione».

Ma non furono stati i cannoni serbi a far sorgere in loro qualche dubbio sul futuro? Anche di fronte a tali perplessità, «è possibile oggi, anzi necessario, per un Paese costituirsi in Stato, quando ciò succede *da se stesso*, ma solo come reazione *contro* qualcosa?». Può essere l'inizio di un fatale isolamento, forse un calcolo sull'onda di certi slogan «piccolo è bello». Certo è che il sogno di Handke di una convivenza nella diversità si fa sempre più sgretolando come i monumenti di Dubrovnik e di Spalato.

Nell'organismo che si disintegra, i nuovi confini sono, all'esterno, ma dentro le repubbliche stesse, pronti a soffocarne l'anima, secondo l'espressione dello scrittore, come cinture d'irrealtà. Che cosa diverrà allora la Repubblica di Slovenia? Forse l'Andorra o la Montecarlo di una fantomatica Mitteleuropa, cioè uno spazio turistico dove il sapore di Paese e di realtà si è riciclato in un folclore di mercato di tipo postmoderno?

Certo che no, risponde a Handke il quotidiano sloveno *Delo* in una minuziosa e polemica replica. Eppure l'amarezza di Handke, espressa nell'impalpabile leggerezza della lingua dei sogni, nasce da un amore tradito che può insegnare: a distinguere, per esempio, la patria, luogo irripetibile e fecondo, dai giochi dell'egoismo politico. Lui ricorda che nella storia slovena domina la figura della madre; mentre il padre, si racconta, dorme dentro la montagna. E' il re della Nona Terra che ogni tanto appare e poi dilegua. Ora, dicono, si è risvegliato. Quale paradiso vorrà imporre alla sua terra, quello auspicato dai suoi figli?

Forte

Firenze, una mostra ripropone i problemi critici sull'artista

Nell'immagine grande, «Suonatore di liuto», fra i dipinti di Caravaggio in mostra a Palazzo Pitti. Sopra, il «Ragazzo morso dal ramarro» della Fondazione Longhi di Firenze; l'altra versione del quadro, iconograficamente identica, appartiene alla National Gallery di Londra

Caravaggio dà spettacolo

Rivoluzione pittorica al microscopio

FIRENZE

DA Palazzo Ruspoli a Roma alla mostra caravaggesca di Palazzo Pitti corrono tali diversità - di clima, di intenzione - che il critico studioso vagabondo prova un senso di vertigine. Certo lo proverà anche quella galassia di assai incerti confini a dimensioni che rientra nella definizione di pubblico delle cose d'arte. Certo è che l'ipotesi di pubblico a cui si rivolgono le due mostre è diversa, direi quasi opposta. C'entra relativamente la profonda diversità di cultura, di immagine, di spirito che intercorre fra una scultura del Canova (e in fondo anche un bozzetto o un modello in terracotta di Bernini) e un dipinto del Caravaggio o comunque a lui e al suo mondo strettamente connesso.

Il fatto è che la mostra romana della Fondazione Memmo è soprattutto un grande e grosso spettacolo, un florilegio delle meraviglie, un'incarnatura da mass media, ma con tutti i crismi della correttezza scientifica. Questa mostra fiorentina, che si apre oggi e prosegue fino al 15 marzo e che conta nel momento in cui scrivo 19 opere sulle 23 illustrate nel catalogo Electa, è innanzitutto proposta dalla curatrice Mina Gregori agli specialisti e il dibattito critico e filologico specialistico intorno agli inesauribili problemi sollevati dal Caravaggio e dalla sua rivoluzione.

La mostra non tradisce il suo sottotitolo, «Come nascono i Capolavori». Non solo in catalogo, ma anche nelle due salette d'esordio un ricco apparato di indagine fotografica e radiografica penetra nelle intime fibre ottiche, nelle più riposte stratificazioni di andamento e consistenza materica, dai primi tocchi sulla tela fino alla stesura finale della mostra. E dunque la mostra tiene fede, offrendo al pubblico i tempi e i modi di quel processo di nascita: una sorta quasi di verifica alla rovescia delle straordinarie apparizioni finali nella Sala Bianca di Palazzo Pitti.

Ed è bene che il pubblico sia costretto all'inizio a «leggere» le anatomie segrete di quei tangibili, straordinariamente tangibili corpi pittorici che lo afferrano e in un senso lo violentano nella sala con l'impatto dei loro «fotogrammi», per usare un ben celebre termine di Roberto Longhi.

Chiedere di più al pubblico, non credo sia possibile. Chiedergli, intendo, di comprendere la radicalità rivoluzionaria della procedura del Caravaggio, che non impostava nemmeno la composizione se non per minime graffiture sulla superficie preparata, qui il segno che profila un orecchio, là la traccia di una mascella, e poi subito via con la pittura guardando il singolo modello. Dipinto il quale, il pittore passa ad altra figura, sovrapposta o sottoposta, creando una spazialità a strati dal fondo verso di noi, imponendosi a noi così come il nostro occhio è a sua volta costretto a una sorta di tatto mentale.

Strati di corpi - giovanili, rugosi, affrontati o dolorosi, ridenti o urlanti (Caravaggio, quando è in Caravaggio, suggerisce tutto l'intero corpo, non solo con l'espressione facciale) - e incastri di cose, violino e grappolo d'uva, caraffa d'acqua e elsa di spada.

Che poi una mostra come questa presenti mirabili aggiornamenti sugli ultimi decenni o addirittura anni degli studi e scoperte caravaggesche, questo è fatalmente discorso da studiosi. Il visitatore ammirerà di più e di più i *Bari* dal Kimbell Art Museum di Fort Worth nel Texas sapendo che il quadro dipinto dal giovane Caravaggio per il Cardinal Del Monte, scomparso dall'Italia alla fine dell'Ottocento, è riemerso solo nel 1987? E che è suo compagno per lo stesso committente, la *Musica di alcuni giovani* del Metropolitan Museum di New York, è anch'esso solo quarant'anni fa?

Un altro discorso certo coinvolgerà qualsiasi visitatore, nel momento di sfatare in lui la vecchia convenzione idealistica sulla unicità delle opere dei grandi artisti: è quello offerto dall'opportunità di confrontare le due versioni, iconograficamente identiche, del *Ragazzo morso dal ramarro*, della National Gallery di Londra e della Fondazione Longhi in deposito agli Uffizi.

La lunga storia critica moderna a favore o contro l'autografia caravaggesca di una sola delle due versioni è la storia di un problema squisitamente specialistico. Il pubblico stupirà solo - e profittevolmente, insinuando il dubbio critico nel suo bagaglio culturale - di vedere due quadri esteriormente identici. Il lettore vada, veda e scelga liberamente quali opere gli sembrano aperte al colloquio e quali meno. Caravaggio parla, sempre, a chiunque.

Marco Rosci

Il «Cavadenti» contestato

Bologna: una contraffazione Gregori: no, è autentico

FIRENZE

Polemiche alla mostra di Palazzo Pitti nel giorno stesso dell'apertura. Il dibattito tra gli studiosi ha come punto focale l'attribuzione al Caravaggio di alcuni tra i dipinti esposti nella Sala Bianca. Una delle tele attorno alla quale la disparità di opinioni risulta maggiore è il *Cavadenti* delle Collezioni Palatine di Firenze. «Non è un'opera del sommo artista. Siamo di fronte a una contraffazione nello stile caravaggesco, eseguita qualche decennio dopo la morte del pittore». Lo afferma il professore Ferdinando Bologna, docente nella seconda Università di Roma, uno dei massimi esperti italiani del Merisi, il suo libro «L'incredulità del Caravaggio» esce in marzo da Bollati Boringhieri. «No, il *Cavadenti* è il dipinto più facile da riconoscere del periodo tardo di Caravaggio», ribatte Mina Gregori, stimatissima studiosa, organizzatrice della rassegna e presidente della Fondazione Longhi che ha condotto laboriose e accurate ricerche sull'opera del pittore.

A non convincere Ferdinando Bologna c'è anche l'*Incoronazione di spine* di Prato: «E' una copia, come Roberto Longhi stesso ritenneva. La tesi che il dipinto sia originale è autorevolmente respinta da più parti». Mina Gregori offre anche in questo caso un significativo chiarimento ricordando che «Longhi giudicò il quadro quando era sporco, fece in tempo a vederlo dopo la ripulitura. Nell'esposizione noi mettiamo a disposizione degli studiosi le risposte delle analisi scientifiche e a esse paiono ineccepibili».

Anche sul celebre *Suonatore di liuto*, inviato dal Metropolitan Museum, si è tentata una disputa. Ma questa volta invano. Il ricercatore Maurizio Marini ha ventilato l'ipotesi che il quadro sia opera della bottega dell'artista. Gli studiosi sono concordi nell'affermare che Caravaggio non ebbe una bottega. Non solo. Perfettamente d'accordo con Mina Gregori in questo è anche Ferdinando Bologna: il capolavoro è originale, se esistono due versioni: una è all'Ermitage, l'altra è quella esposta a Pitti. «E' stato l'inglese Denis Mahon - spiega Bologna - a ricostruirne il percorso nel '600 e a identificarne con sicurezza l' "autografia"». Mina Gregori non ha mai avuto dubbi in proposito.

[m. a.]

GARZANTI *novità in libreria*

Sten Nadolny
Selim ovvero il dono della parola
La storia di un'amicizia nell'Europa dei nostri anni. Dall'autore di La scoperta della lentezza.
416 pagine, 35.000 lire

Peter Handke
L'assenza. Una fiaba
In cammino per scoprire la poesia del mondo. Una fiaba per i nostri tempi.
136 pagine, 22.000 lire

Klaus Mann
Il vulcano
Il romanzo dell'emigrazione antihitleriana.
454 pagine, 35.000 lire

Roberto Barbolini
La strada fantasma
Un labirinto di destini incrociati sospeso tra immaginario e realtà.
160 pagine, 26.000 lire

Octavio Paz
Suor Juana e le insidie della fede
Un grande affresco della cultura barocca ispano-americana.
600 pagine, 70.000 lire

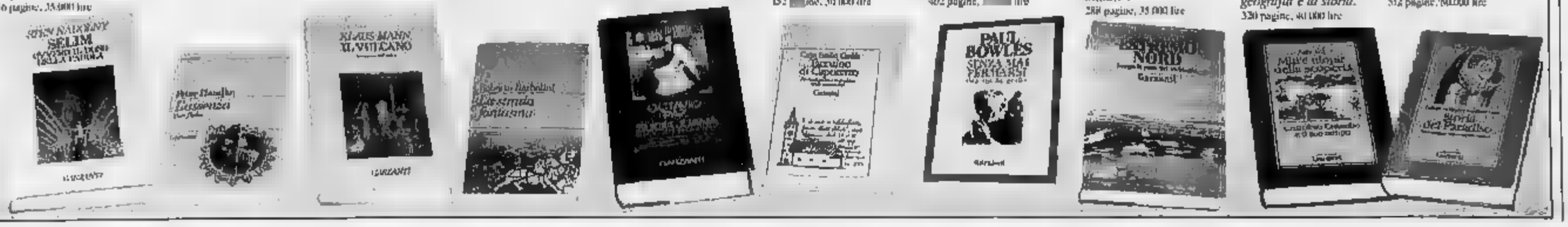
Carlo Emilio Gadda
Taccuino di Caporetto
A cura di Sandra e Giorgio Bonsanti. Note al testo di Dante Isella. I giorni della disfatta in un diario inedito.
152 pagine, 30.000 lire

Paul Bowles
Senza mai fermarsi
Una autobiografia
Le turbinose esperienze, i viaggi, gli incontri dell'autore di Il tè nel deserto.
402 pagine, 35.000 lire

Lawrence Millman
Estremo nord
Lungo le rotte dei Vichinghi
Un viaggio in cui "il mondo torna a essere il lungo vasto e affascinante dei tempi andati".
288 pagine, 35.000 lire

Juan Gil
Miti e utopie della scoperta
Cristoforo Colombo e il suo tempo
I grandi esploratori e gli straordinari viaggi che hanno rivoluzionato la geografia e la storia.
320 pagine, 40.000 lire

Colleen McDannell Bernhard Lang
Storia del Paradiso
Il Paradiso e le sue raffigurazioni, dalle antiche civiltà mesopotamiche ai nostri giorni.
512 pagine, 60.000 lire



Benvenuti nel mondo di Delta.

PUBBLICITÀ

Da sinistra: l'assistente di volo Delia Donna Carnegie, il secondo pilota Timothy Thiesen, il comandante Larry Bacon e l'assistente di volo Stephanie Allen.

Da quando Delta ha ampliato il suo raggio d'azione, collegando 21 nuove città in Europa, Medio Oriente e Asia, il mondo è diventato più piccolo e l'ambiente in cui viaggiare più caldo e cordiale. Delta è specializzata nell'offrire ai passeggeri il miglior servizio in volo. Un servizio più comodo, più ricco di combinazioni di viaggio e sempre accompagnato dal calore e dalla professionalità per cui il personale Delta è conosciuto, in qualsiasi parte del mondo esso voli.

Il nuovo servizio dall'Italia.

L'estensione del nuovo servizio include l'Italia e permette anche a Lei di volare nonstop da Roma o Milano per New York e per più di 240 altre destinazioni negli Stati Uniti, con un solo biglietto e con un'unica compagnia aerea.

I primi ad attraversare gli Stati Uniti sono i primi intorno al mondo.

La rete Delta Le consente inoltre di pianificare meglio i Suoi viaggi, grazie al più alto numero di città collegate negli Stati Uniti che una compagnia aerea possa offrire.

Il sistema Delta, infatti, con più di 4800 voli al giorno per 300 città di 33 Paesi, è al primo posto nel mondo per numero di voli effettuati.

Qualche altro primato.

Orari e comodità, elementi di primaria importanza per ciascun viaggiatore, sono soltanto alcuni dei motivi per dare la Sua preferenza a Delta. Delta dispone non solo della flotta aerea più giovane e moderna del mondo nella sua categoria; ma anche di un programma "frequent flyer" tra i più generosi. Infine, la speciale attenzione per la qualità del servizio ha fatto conquistare a Delta, per 17 anni consecutivi, il maggior numero di passeggeri soddisfatti fra le più grandi compagnie aeree americane*.

Richieda Delta al Suo Agente di viaggio. Oppure ci chiami a **Roma 06/4773** o a **Milano 02/66803500**. Saremo lieti di dare anche a Lei il benvenuto nel mondo di Delta.

DELTA AIR LINES
We Love To Fly And It Shows.

Gli orari sono soggetti a variazioni senza preavviso. * Dato basato dalle statistiche sui reclami dei consumatori compilate da U.S. Department of Transportation.
© Delta Air Lines, 1991

Peter Pan ha fatto un tonfo

Ha deluso la critica americana il nuovo film di Steven Spielberg, «Hook» (Capitan Uncino), dedicato alle avventure di Peter Pan. La pellicola, costata quasi 80 milioni di dollari, ha lo stesso difetto del protagonista: non riesce a volare. Il film, uscito ieri negli Usa, è secondo i critici, «pesante, macchinoso e lento». La storia prende le mosse da un Peter Pan di mezza età (Robin Williams, nella foto), uno yuppie di Wall Street che trascura la famiglia per gli affari. «Sembrerebbe un ruolo adatto come un guanto a Williams - ha osservato un critico - e la parte è così cucita addosso all'attore da diventare una camicia di forza». Il protagonista è Dustin Hoffman, un Capitan Uncino dalla cattiveria così testrale da conquistare subito le simpatie degli spettatori. Suo partner è Hoskins, nei panni del nostromo Spugna. Uno viene giudicata Julia Roberts, una Campanellino alta pochi centimetri.

Ucciso un cantante di Simon

Headman Shabalala, esponente del gruppo sudafricano Ladysmith Black Mambazo, che cantò con Paul Simon (nella foto) in Graceland, è stato ucciso la notte scorsa. Lo ha reso noto ieri la polizia. L'artista è morto in uno scontro con due guardie di sicurezza vicino a Durban. Non sono stati forniti altri particolari. Prima del fortunato incontro con Simon il gruppo aveva inciso decine di dischi, ma fu grazie al successo di «Graceland» che i Ladysmith Black Mambazo conquistarono il pubblico internazionale con i loro canti e ritmi che tradizionalmente scandiscono la vita nelle miniere sudafricane e quella quotidiana nei ghetti neri. Alla morte di Shabalala, su cui la polizia ha aperto un'indagine, è un duro colpo per tutto il mondo e per l'industria musicale del nostro Paese», ha detto Charles Mabaso della «South African Musicians Alliance». Il gruppo promuoveva giovani talenti locali.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 12 Dicembre 1991 19

Ai divi americani non bastano i ricchi cachet: vogliono anche costosissimi comfort

Hollywood, capricci a peso d'oro

Jack Nicholson è quello che ha più pretese

LOS ANGELES. Non sono solo i soldi, gl'incredibili cachets di cui sempre si favoleggia, a far felici i divi del cinema hollywoodiano. Ben di più valgono ai loro occhi gli extra, cioè quei lussi di vario tipo con i quali vengono vizziati durante la lavorazione di un film, per rendere più gradevole la loro fatica: per esempio cuochi macrobiotici, camere da letto e piscine riscaldate, telefoni cellulari che negli Usa non sono così usati come in Italia.

Tali «regalini», secondo il produttore Rob Cohen (sfirdi on a wires), agli albi delle star finiscono per apparire molto più consistenti dei reali emolumenti; i grandi infatti non vedono mai i quattrini, che entrano direttamente nelle casse attraverso manager, agenti e avvocati i quali provvedono poi a investirli: «I divi ricevono un resoconto mensile, in cui gli viene spiegato come sono stati investiti i loro denari e quali sono i guadagni. Però, si tratta sempre di cifre astratte». Mentre invece le carinerie sono cose reali, tangibili, e in più misurano la fama e il successo di coloro che le ricevono; un'usanza che alla fine preoccupa non poco i produttori, alle prese con budget ballerini.

Ci sono richieste che i produttori ritengono abbastanza eque, come quella di Emilio Estevez che, girando il film «Freejack», ha insistito per avere un allenatore personale, e del regista Garry Marshall, impegnato nella lavorazione di «Frankie Johnny», che ha chiesto un campo di baseball tutto per sé: roba da spendere nel primo caso 10 mila dollari, nel secondo sui ventimila, che non sono in fondo granché; però poi in cima alla scala dei benefits si trova sempre un Jack Nicholson, i cui comforts sul set del film «Ironweed», che parla di alcolismo e povertà, son venuti alla fine a costare, si dice, sugli 800 mila dollari.

E questi sono costi che riguardano lo stile di vita. Spesso però i produttori debbono pagare anche lo stipendio allo staff personale dei divi, per esempio (è il caso più comune) ai loro parrucchieri: e un buon parrucchiere può costare, durante la lavorazione di un film, dai 1500 ai 2000 dollari la settimana, però se è il parrucchiere personale del divo, la spesa raddoppia subito a 4 mila. In cima alla hit parade dei parrucchieri, svetta quello di James Wood durante la lavorazione di «The Hard Way»: costava 6000 dollari la settimana, quasi dieci milioni; qualche spiritoso, considerando la capigliatura di Wood, ha calcolato che il costo vivo sia stato di 1 dollaro circa a follicolo.

Frequentissimi, gli autisti personali rappresentano in confronto al resto ancora una sciocchezza, costando soltanto mille dollari la settimana: ma Tom Cruise nel film che sta girando, «Few Good Men», ha voluto ben due autisti personali: uno per la limousine e l'altro che segue il primo con la macchina personale dell'attore: solo così Cruise può decidere di volta in volta se guidare personalmente o farsi portare.

Il mezzo di trasporto viene sempre considerato un importante diritto, specialmente se si tratta di viaggi aerei in prima classe; la maggior parte delle case strappa al produttore un certo numero di biglietti aerei andata-ritorno dal luogo di residenza e anche per la propria famiglia. Ogni volta che un produttore ingaggia per esempio Mel Gibson, deve mettere in conto parecchi viaggi aerei in prima classe sulla Qantas dall'Australia agli Stati Uniti per l'attore, i suoi sei figli, la moglie e la cameriera: di solito, anzi, la famiglia Gibson vuole la prima classe tutta per sé, non gradendo la presenza di estranei. Il costo complessivo di questa simpatica abitudine per la casa di produzione, si calcola, va dai 120 ai 230 milioni di lire italiane; e chissà che sollievo ha portato a Hollywood, in questi giorni, la notizia che Gibson si è separato dalla moglie.

Qualcuno sostiene che addirittura queste forme di pagamenti indiretti incidono sulle decisioni di un attore a prendar parte o no a una pellicola: non si spiegherebbe sennò perché spesso grandi nomi finiscano per apparire nel cast di film con sceneggiature scadenti; forse la promessa di una bella villa con piscina, e un set in un luogo suggestivo, finisce per rendere più piacevole anche una storia banale.

Marinella Venegoni

Mel Gibson: aereo dall'Australia per moglie, 6 figli e cameriera

Emilio Estevez ha voluto un allenatore, Tom Cruise (accanto) due autisti

Jack Nicholson i suoi vizi per «Ironweed» costano 800 mila dollari. Gibson (a sin.) non parte mai senza famiglia

Ornella Muti e la Vitti, per la prima speciale, alla seconda la sarta

Gli italiani si accontentano

Sordi vuole il truccatore personale

ROMA. «Anche - dice Aurelio De Laurentiis (produttore di "Vacanze di Natale '91" di Enrico Oldoini e "Donne con le gonne" di Francesco Nuti) - è capitato di dover soddisfare richieste stravaganti di qualche attore americano. Recentemente, per la conferenza stampa legata al lancio di "Forza d'urto", il protagonista Brian Bosworth ha preteso la trasferta del suo manager e la disponibilità a Roma di una palestra, dalle 15 alle 18, per fare ginnastica e per mantenersi in forma. Sono degli extra che bisogna fare perché, tra l'altro, l'attore americano è un uomo famiglia costretto a spostarsi continuamente per cui pretenda di portarsi appresso tutte le comodità che teoricamente possiede nella residenza privata. Quindi gli extra, alla fine, sono ininfluenti sui bilanci economici, soprattutto quando si tratta di attori da 15-20 miliardi a film».

La consuetudine americana, degli extra pagati dalla produzione, è poco diffusa in Italia e se qualcuno esige trattamenti da «divo americano» lo fa per ostentare uno status symbol nei confronti dei colleghi. «In sottolinea ancora Aurelio De Laurentiis - abbiamo avuto che non consente di fare sempre quadrare i conti per cui siamo azzardi richieste stravaganti. Al massimo le pretese riguardano l'autista, il truccatore, il parrucchiera o la sarta, che deve già essere una diva».

D'altra parte se si esclude Roberto Benigni oggi sono rari gli attori italiani che percepiscono per un film un cachet di un miliardo.

«Normalmente ad un attore italiano "di cassetta" - spiega Maurizio Amati, esperto produttore esecutivo - si offrono due viaggi aerei, oltre a quello in prima classe per lui, inoltre si assicurano la suite in albergo di lusso, un'automobile con personale, con aria condizionata, una roulotte, sempre con aria condizionata, truccatore e parrucchiere personale».

Alberto Sordi, per esempio, da qualche anno esige per contratto il suo truccatore, così Ornella Muti richiede il rispetto di un'alimentazione particolare in sintonia con la dieta che l'attrice osserva abitualmente. La sarta personale è già considerata per le attrici italiane un extra straordinario: Monica Vitti la pretendeva negli anni d'oro della sua carriera. A questi privilegi deve aggiungere la diaria che per un attore italiano di grande notorietà può raggiungere i due milioni a settimana per pasti, telefonate, spese di rappresentanza. Qualche volta il divo italiano ottiene che sia incluso nel foglio paga del film anche il suo «addetto stampa», nel qual caso viene però utilizzato dalla produzione per promuovere l'intera opera. E' il caso, tanto per fare un esempio, di Benigni e di Troisi che impongono per i loro film l'utilizzazione di Cristiana Caimmi come public relation.

[e. b.]

Alta Definizione

In Giappone c'è la tv a 1125 linee

TOKYO
NOSTRO SERVIZIO

Il nastro della messa in onda in Alta Definizione è stato tagliato da 15 giorni. Il 25 novembre 1991, il Giappone è il primo Paese del mondo che la sua Hi-Vision su scala nazionale. E' un bel po' d'anticipo sull'Europa, mentre gli Stati Uniti sembrano piuttosto incerti lo standard di trasmissione da adottare. La rete di Stato nipponica manda quotidianamente in onda via satellite otto ore di programmi: sport, concerti, magnifici paesaggi, riprese sottomarine e quant'altro (non molto) è riuscita a mettere in magazzino.

I costi di produzione sono ancore altissimi. I funzionari della Nhk ammettono di essere a disposizione non più di due ore di programmazione; mentre altre 200 verranno fornite da produttori privati affiliati alla Nhk: abbastanza per due mesi di programmazione, dopodiché sarà inevitabile ricorrere alla replica.

Il traguardo è superato, ma per il Giappone non si tratta propriamente di una vittoria. Soprattutto sul piano commerciale. Lontanissime dalla realtà le proiezioni di vendita che, solo pochi anni fa, predicavano un totale rinnovamento del mercato televisivo: rinnovamento che dovuto coincidere proprio il 1991 e raggiungere un turn-over di 3 milioni di yen entro l'anno 2000. Vent'anni fa; quando il Giappone si mise all'opera, la prospettiva era per la verità ancora più globalmente ambiziosa, sebbene (ovviamente) dichiarata: mettere punto monopolio di standard di ricezione (il famoso sistema Muse) che avrebbe praticamente dominato l'intero mercato mondiale. Nei fatti l'industria elettronica giapponese costretta a registrare oggi, perfino in casa propria, un colossale invenduto: gli apparecchi televisivi in grado di ricevere l'Alta Definizione sono in offerta qui da quasi un anno: ma pare che siano stati venduti solo 200 per la maggior parte ad aziende. Quattro milioni e 800 mila yen per un televisore (più di 40 milioni di lire) e 20 milioni di yen per un videoregistratore (quasi 200 milioni di lire) sono troppi anche per i ricchi giapponesi. E la programmazione in offerta, anche nella nitidezza veramente ammirevole delle 1125 linee, non è tale, evidentemente, da giustificare la spesa. Ma l'incertezza è grande ora anche sul piano internazionale: benché primi a tagliare il nastro, i giapponesi si rendono conto di avere investito di yen per un sistema che, molto probabilmente, risulterà alla lunga inferiore a quello digitale su cui stanno lavorando gli Stati Uniti. C'è da sperare soltanto nell'arte di arrangiarsi i giapponesi, in questo, sono maestri soprattutto quando si tratta di rettificare i propri errori. Per ovviare al principale handicap del «sistema» di Alta Definizione made in Japan messo punto dalla Nhk in strettissima collaborazione con la Sony (ovvero l'incompatibilità di trasmissione con le apparecchiature televisive già in mercato) è possibile acquistare da qualche mese un decodificatore: milioni di lire circa cui vanno aggiunte le mila lire per l'antenna di ricezione del satellite (che moltissimi già possiedono) e altre 300 mila lire per il sintonizzatore. Spesa ragionevolissima. che pochi, ancora, sembrano desiderosi di affrontare.

Daniela Bezzi

«Spartacus» il 26 dicembre sarà trasmesso su Raidue in contemporanea da Radiouno per aiutare i ciechi

Che bel film, lo vedo alla radio

E Costanzo traduce il suo show per i sordi

ROMA. Un esperimento di grande civiltà è stato inaugurato l'altro ieri da Maurizio Costanzo Show in onda da Canale 5. Al Teatro Parioli era ospitato un sordomuto e così tutto il talk show è stato tradotto secondo il linguaggio dei sordi. Chi era a casa lo ha potuto seguire perché sul video si è aperto un rettangolino dove un signore traduceva le domande e le risposte di chi era sul palco o fra il pubblico.

«Un fatto occasionale - dicono all'uffico stampa di Costanzo -, ma non escludiamo di poterlo ripetere perché tutti possano partecipare al nostro show. Già altre televisioni europee praticano la traduzione in simultanea».

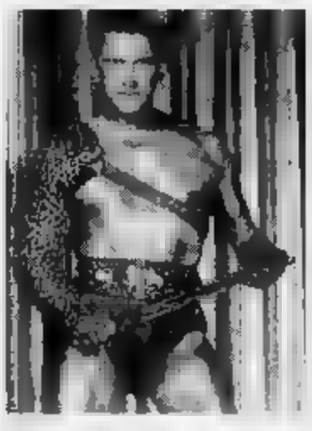
Un altro esperimento è annunciato per Natale, e questa volta è dedicato a chi non vede. Il 26 dicembre per la prima volta il film «Spartacus», trasmesso dalla seconda rete televisiva di Giampaolo Sodano, verrà spiegato e commentato dalla prima rete della radio, quella di Giovanni Baldari.

Il ciclo avrà una durata iniziale di tredici settimane. Tredici settimane in cui anche i ciechi potranno appassionarsi ai molti film che la televisione trasmette, senza più essere costretti a vivere una condizione di isolamento. Non si tratta semplicemente di mandare in onda i dialoghi dei film, ma preparare una apposita colonna in cui ogni scena venga descritta dettaglio per dettaglio in modo che la parola sostituisca l'immagine.

Ovviamente il più impegnato in quest'operazione civile è il direttore di Radiouno Baldari che ha dovuto trovare un gruppo di sceneggiatori in grado di preparare queste speciali colonne e sacrificare una serata della sua programmazione all'esperimento.

L'idea di Sergio D'Ottavi, un autore televisivo che, partendo da esperienza americana, ha messo a punto le tecniche necessarie, ma Radiouno l'ha accettata senza riserve, anche se è costosa e improduttiva per gli ascolti. Perché? Giovanni Baldari, singolare direttore di Radiouno, tornato a dirigere la rete dopo un intervallo di dieci anni, sostiene di non essersi mai chiesto la ragione.

«Chi fa la radio lo fa perché ama quel contatto con il pubblico che si stabilisce attraverso la voce. Se non ci fosse un amore di questo tipo si cercherebbe di fare la televisione che regala più successo e più denaro. La radio però, più della tv, è servizio e informazione per la gente: ecco perché la proposta di film per non vedenti mi ha immediatamente convinto».



Kirk Douglas in una scena del film «Spartacus» che verrà trasmesso la sera del 26 e inaugurerà una serie di 13 film «spiegati» anche alla radio per i non vedenti

E' in nome di questa visione della radiofonia che ha aperto in questi mesi la rete a una maggiore partecipazione del pubblico, incrementando il delle rubriche in cui le persone possono partecipare, direttamente, attraverso il telefono, o indirettamente, interventi registrati.

Da «Oggi è un altro giorno» in onda la mattina alle 6 per fornire a chi si sveglia presto utili e diverativi gradevoli per affrontare il lavoro, fino a «Sportello aperto», serie del primo pomeriggio in cui esperti che vanno dal medico all'avvocato rispondono alle richieste degli ascoltatori.

Ma Baldari ha dato vita anche a un'altra iniziativa considerata fino a qualche tempo fa assolutamente fuori moda: ha inaugurato una rubrica di posta intitolata «Lettere al direttore» per consentire a chiunque di scrivere i propri pensieri.

«E' venuto fuori spaccato d'Italia diverso da quello che si ha quando si parla al telefono: rapporto più caldo ed emozionale anche se meno concreto ed operativo, se solo la parola scritta, la gente, oggi, fosse capace di aprire il proprio cuore».

Robiony

«Se non avessi l'amore» di Castellani in anteprima per Cossiga

Frassati: la vita esemplare diventa un film tv di Natale

ROMA. Andrà in onda la notte di Natale su Raiuno il film più edificante dell'anno, dedicato sulla figura di Piergiorgio Frassati; ma è presentato - in visione un po' privata, un po' no - alla Conferenza della dc ad Assago. E oggi, sembra su sua sollecitazione, «Se non avessi l'amore» lo vedrà anche Francesco Cossiga, in una prima di gala all'Opera di Roma. Chi è che penserebbe di tutto questo il protagonista storia a cui liberamente, molto liberamente, si è ispirato il regista, Leandro Castellani, autore, sempre per il canale dc, della biografia di Don Bosco: un giovane beatificato nel maggio del '90 per il suo impegno silenzioso e pochissimo retorico, in con uno stile piemontese d'altri tempi, lontano dall'ostentazione quant'altri mai.

Nei cento minuti della pellicola prodotta dalla Rai (circa 4 miliardi di costo, buone prospettive di successo economico) il regista ha cercato di disegnare la figura complessa figlio della buona borghesia (il padre era ambasciatore a Berlino e poi direttore de «La Stampa») attivo negli anni del primo dopoguerra e della crescita del fascismo. Nel film c'è tutto: l'amore per la montagna, i salotti buoni della ex capitale del Regno non stravolta dallo sviluppo industriale, gli scherzi, l'attività caritativa, l'impegno civile e l'antifascismo. E la sua ammirazione per don Sturzo, e la militanza nel Partito Popolare.

Quest'ultima è stata un po' accentuata, forse, i gesti, parole opere del giovane beato, che, a quanto sembra, delle seconde molto più quanto la pellicola non lo mostri, soprattutto meno sentenzioso. Ma si tratta di Raiuno, e nell'atmosfera generale di «ricompattamento» che spira nel mondo cattolico, come si poteva sperare che la dc, esplorando le proprie lontane radici, resistesse alla tentazione di piantare una bandiera su questo santo così interessante e così laico?

«Non pronunciava mai sentenze - ci ha detto la sorella Piergiorgio, Luciana Frassati, autrice di numerosi libri sull'argomento e di una biografia uscirà a giorni, con la prefazione di Carlo Bo, per i tipi di Guanda - non ho mai sentito da lui la parola Dio o Cristo».

Che nel film invece abbondano abbastanza; ma onestamente il regista confessa di aver provato disagio «davanti a un ragazzo troppo bello, troppo ricco, interessante e importante», morto nel 1925, a 24 anni di età, dopo 4 giorni di malattia, per una poliomielite fulminante. Castellani rivendica «un'assoluta fedeltà allo spirito e alla lettera», ma forse un contatto la famiglia avrebbe avuto effetto un'aderenza maggiore con la figura del santo. Un'obiezione che il regista scarta, sostenendo di voluto seguire la strada impossibile della ricostruzione del personaggio, un rapporto più stretto avrebbe rischiato di snaturare questa "ricreazione", dando spazio a una fotografia filmata».

Luciana Frassati sorella del santo (qui Antonio Sabato jr. l'attore che lo interpreta) ha detto: «Mio fratello non pronunciava sentenze e non ho mai sentito da lui la parola o Cristo».

Piergiorgio nel film è interpretato Antonio Sabato jr. figlio del regista di film western, tre Cinzia De Ponti è Laura, una giovane di cui fu innamorato. L'ambiente è quello della Torino Anni 20, divisa, anche figurativamente, in due. Nelle scene di fabbrica, di vita operaia (anche Gramsci fa la sua fuggevole e un po' stereotipata comparsa, come d'altronde don Sturzo) e di quotidiano squallore del proletariato abbondano i grigi, i bruni e l'ombra. Mentre la luce e i colori vivaci sono riservati alla borghesia, ai balli, e alle gite in montagna, amatissima da Piergiorgio. Tanto che la gigantografia appesa sulla facciata di San Pietro il giorno della beatificazione lo ritraeva vestito da alpinista.

La speranza del regista è che gli spettatori, dopo aver visto il film, siano stimolati ad approfondire la scoperta del personaggio. A cui ha «prestato» qualche gesto mai compiuto, per guarne forse la santità: come far dormire in camera sua barbone raccolto per strada. «Non faceva il santo in casa - ha detto Luciana Frassati - e non obbligava gli altri a fare i santi».

Marco Tosatti

«Libertà a Brema» di Fassbinder

Faccio una strage e divento me stessa

Stabile di Bolzano, regia di Bernardi Patrizia Milani è straordinaria

TORINO. Ancora un Fassbinder sulle nostre scene. Dopo l'eccellente «Bottega del caffè» prodotta dal Teatro dell'Elfo, ora all'Adua, ospite del Gruppo della Rocca, «Libertà a Brema», dramma (o melodramma) allestito Bolzano con la regia di Marco Bernardi, che ci restituisce Fassbinder più giovane e schematico, il più ingenuamente impegnato e forse il più visceralmente critico.

La drammaturgia di Fassbinder non mai originale, deriva da materiali preesistenti che, di volta in volta, vengono elaborati e adeguati a una tesi precisa. Con «Libertà a Brema» Fassbinder si è ispirato a un dato di cronaca che sconvolse la Germania negli anni intorno al 1820, quando si scoprì che Geesche Timm, ritenuta onesta e religiosissima, aveva commesso quindici delitti e ne aveva tentati altrettanti. La donna fu processata e condannata a L'esecuzione si svolse in una piazza di Brema, dinanzi a 33 mila spettatori che visitarono a lungo il museo locale, dove la testa dell'omicida fu conservata sotto spirito in un vaso di vetro.

Tuttavia fu questo esempio di morbosa curiosità popolare che Fassbinder a comporre una «tragedia borghese» rappresentata nel '71 e ripresa in un'edizione televisiva dominata da uno sorta di raggelato marionettismo. Quell'allucinante serie di delitti, quell'eliminazione sistematica di parenti e amici, furono assunti da lui emblema di emancipazione e di libertà. Immaginò che Geesche uccidesse tutti coloro che si frapponevano alla propria, piena realizzazione; tutti coloro, cioè, che le impedivano avere una sessualità libera, di manifestare idee anticonformiste, di equipararsi al maschio nella vita pratica e lavorativa. Eccola dunque far fuori mariti, figli, genitori, parenti; ma una di incosciente candore, quasi con letizia religiosa, che porta ad elevare inni tutte le volte che consegna qualcuno all'eternità. Certo, Geesche soffre, è una vittima della violenza maschile, vive in un clima soffocante di prevaricazione e di falsa moralità: ne ha coscienza e reagisce.

L'anima civile e psicotica del dramma è perfettamente delineata e conclusa. Intorno ad essa dilaga il «Möritet», la parata truculenta e sanguinosa il regista Bernardi maneggia con doverosa ironia. Nella bella scena di Gisbert Jäkel (un ambiente borghese che ad ogni delitto perde un arredo, fino a suggerire desorto disperato e mortale), il melodramma Fassbinder procede rapido verso il culmine della follia, sostenuto da un gruppo d'attori di sicuro affidamento. Ricordiamo Marco Morellini e Mario Pachi, primo e secondo marito di Geesche, Libero Sansavini e Lede Celani, genitori. E Andrea Emeri, Giovanni Sorenti, Enzo Turrin, Maurizio Ranieri, Lorena Crepaldi, Luigi Ottoni.

Un discorso a parte merita Patrizia Milani nel ruolo difficile e facilmente aggirabile di Geesche. Con questo spettacolo la Milani sigla delle migliori interpretazioni della sua carriera. Controlla il personaggio fin nelle sillabe del suo delirio libertario, fa una creatura passionale e sensuale, cinica e romantica, fino a darle un'ombra di allucinata irresponsabilità trafitta da raggelanti sorrisi. Una splendida prova salutata con caldissimi applausi dal folto pubblico.

Osvaldo Guerrieri

Patrizia Milani e Enzo Turrin

Incontro con l'attrice che interpreta a Torino il monologo «L'attesa», regia di Salveti

Quattrini, la debuttante di Avati

Ha girato in America il film «Fratelli e sorelle»

TORINO. «Mi confesso in scena, parlando degli uomini incontrati, di mia figlia, delle delusioni e delle attese inutili attraverso serie di autori: da Dostoevskij a Ibsen, dalla Yourcenar a Schnitzler, a Stefano Satta Flores, con l'aggiunta di testi miei». Paola Quattrini, bionda attrice bellezza, dopo 35 anni di carriera («Ho cominciato da bambina» prevalentemente brillante, ha debuttato l'altra sera all'Alfa Teatro in un «concerto» drammatico per e contrabbasso. «L'attesa», regia di Lorenzo Salveti, di donne, donne illuminate dall'amore, donne accomunate dall'infelicità, donne in pezzi come i loro sogni. Donne, insomma, che parlano a uomini. Imbarazzante, per il pubblico maschile? «Un po' - risponde l'attrice -. Però ho visto anche una grande partecipazione. Quando la vulnerabilità maschile ha il coraggio di uscire allo scoperto, si trasforma in grande sensibilità».

«L'attesa» è un'avventura teatrale che rivela l'altra faccia Paola Quattrini: quella della donna tormentata, delusa, a volte sconfitta, ma sempre pronta a ricominciare. Nella ci sono stati dolori profondi: «La perdita di mia madre, una violenza subita da ragazzina». La difficoltà di fondere le esigenze di madre e quelle di attrice: «Ho una figlia di 16 anni, Selvaggia, bellissima e brava. Ci dividono e ammirazione, a competizione. Rinuncio alle lunghe tournée per starle vicina, ma non è abbastanza. Mi è mancato un compagno di vita che le potesse fare da padre». E poi ci sono le ingiustizie» del teatro: «Però il mio successo è stato costruito con onestà, e ora riesco a mantenerlo. Al pubblico non si danno fregature. Io sono un'attrice fintamente intellettuale. Sono una donna semplice, trasparente. Se c'è da ridere, rido».

Quando l'operazione «Attesa» è stata ideata, Paola Quattrini attraversava un momento di grande insoddisfazione. Aveva perso ogni speranza di fare cinema vero, dopo esperienze disastrose «da dimenticare», come la vanzinate dei «Miei primi quarant'anni» fatta «assolutamente per soldi, perché ha bisogno anche di quelli». Oggi è diverso: è appena tornata dall'America, dove ha girato, a Davenport, «Fratelli e sorelle», il film di Pupi Avati di cui è protagonista accanto ad Anna Bonaiuto, Franco Nero e Lino Capolicchio. «È lavorato con un regista che mi a guardarti nel cuore, a tirarti fuori tutte le emozioni più profonde. Non provavo niente del genere da anni, invece lui mi ha dato una sferzata di energia, mi ha fatto tornare una principiante. Ho trovato un artista intelligente e un Non è un mistero che molti attori siano pronti ad accettare cachet ridotti pur di lavorare con lui, per la gioia di ricevere qualcosa che altri non ti sanno dare».

Paola Quattrini reduce dal set di Avati presto apparirà su Raidue accanto a Diego Abatantuono in «L'ostaggio» uno degli episodi della serie «Eurocop» A teatro è protagonista di un concerto per attrice e contrabbasso

Il personaggio del film, Lea, somiglia molto (ma è stato un) a Paola Quattrini: donna distratta, svagata, generosa, che ha amato sbagliando sempre. «Aspirante attrice, Lea è partita dall'Italia quindici anni prima per conquistare l'America. E' finita nello Iowa, compagna di sarto male in arnese che fa abiti sfigatissimi. Lui è un Franco Nero che Avati ha trasformato dal bellone di "Camelot" in un personaggino moscio moscio. E Franco che diceva: "Ma guarda come sono ridotto, con i pantaloni sformati e il sedere per terra!"». Improvvisamente, dall'Italia arriva la sorella di e, Anna Bonaiuto, i due figli, che spera di conforto e appoggio. Scopre che le cose sono di da apparivano a casa, ma Lea è lo stesso pronta ad accoglierla, con tutta la sua generosità. «Insomma, il film è il ritratto di due famiglie», girato là nello Iowa «dove ci sono 30 gradi sotto zero, orizzonti lontanissimi e incredibili tramonti rosso fuoco: l'altra faccia dell'America».

Teatro, cinema e tv: «Sarò su Raidue accanto a Diego Abatantuono nell'"Ostaggio", uno degli episodi di "Eurocop"».

Alessandra Pieracci

Padre Alberto Maggi: «E' un grido religioso»

Ora un teologo difende lo spettacolo della Rame

BOLOGNA. Una difesa a favore dello spettacolo di Franca Rame «Tutte le donne», la cui messa in scena è stata vorata e impedita nei giorni scorsi dai domenicani di Bologna e dai rosminiani a Rovereto, è stata fatta ieri da padre Alberto Maggi, autorevole rappresentante della comunità bolognese dei «Servi di Maria».

In una lettera scritta a don Attilio Carpin, il parroco che gestisce la sala «Concordia» di Bologna, negata nei giorni scorsi all'attrice, il frate scrive: «In qualità di teologo, e per quello che il mio parere può contare, le assicuro che il lavoro della signora Rame non solo non ha nulla di blasfemo o non ortodosso, ma è un grido drammaticamente religioso, di teologia non certo paolina o giovannea, ma indubbiamente di quella espressa dai salmi dove il salmista - a un Dio che assiste impassibile allo svolgersi degli avvenimenti - grida esasperato "Perché intervieni?"».

Continua nella lettera padre Maggi: «Il tema trattato in "L'eroina" (uno dei brani che compongono lo spettacolo "Parliamo di donne" n.d.r.) è quello un amore umano talmente grande da permettersi di sfidare quello divino a manifestarsi. E' un testo fatto apposta - aggiunge padre Alberto Maggi - per fare meditare sulla presenza Dio nella nostra esistenza».

Alberto Maggi, che ha invitato Franca Rame a partecipare ad una delle lezioni di teologia che tiene abitualmente a Bologna, invitò l'attrice anche alla presentazione del libro sulla Madonna «Nostra signora degli eretici» che si tenne all'ultima Festa nazionale dell'Unità, dove i Servi di Maria erano presenti con uno stand. [Ansa]

Oggi alla Luxemburg

Marisa Fabbri in libreria

TORINO. Sarà Marisa Fabbri, impegnata in questi giorni in «I parenti terribili» di Cocteau al Carignano con Rossella Falk, a inaugurare l'iniziativa «Gli attori diventano librai» organizzata dalla libreria Luxemburg di via Cesare Battisti 7. Dalle 17 alle 19 di oggi l'attrice si troverà in libreria per consigliare ai clienti le sue letture preferite.

«Gli attori diventano librai» è una iniziativa organizzata dalla Luxemburg e dal Teatro Stabile di Torino, su un'idea dello scrittore Ferdinando Albertazzi e segue l'analoga serie di venditori eccellenti di due fa quando la Luxemburg vide come commessi gli scrittori.

Sono buoni lettori gli attori? Pare di sì. Per verità comunque da domani c'è la possibilità . Intanto annuncia il prossimo venditore teatrale. E' Mario Scaccia e sarà alla Luxemburg dalle 17 alle 19 il prossimo 30 dicembre.

A partire dal 22 dicembre i programmi delle tre reti 24 ore su 24

La Rai allunga le giornate

La decisione sarà presa oggi dal consiglio di amministrazione dell'emittente Motivi: più spazio in previsione del Natale anche più tempo per gli spot

ROMA. mezzanotte di domenica dicembre scoppierà quella che viene annunciata come la «rivoluzione della storia della Rai: l'inizio dei programmi non-stop 24 ore al giorno sulle reti televisive.

Dopo l'avvio delle trasmissioni nel '' e l'inizio dei programmi del secondo canale, questa è forse la grande novità della programmazione della Rai nei suoi quasi 40 anni di storia televisiva.

Della novità si occupa nella riunione di oggi il consiglio di amministrazione ma sulla data di inizio della tv non-stop delle tre reti non dovrebbero esserci dubbi.

Per il lancio di questa iniziativa è prevista una campagna di spot che dovrebbero partire già entro questa settimana non appena il consiglio ne avrà discusso per la parte di sua competenza.

E la decisione di partire proprio il 22 dicembre è legata ad un periodo particolare, quello natalizio, in cui il pubblico è più casalingo e ha meno problemi di impegni e di lavoro.

Ma un altro motivo, molto meno natalizio ed è che nel periodo natalizio si ha inevitabilmente stretto, ma che si riesce facilmente a doppiare allargando la fascia oraria complessiva di trasmissione.

Loretta Goggi ne «La freccia nera»

Nei pubblicitariamente ricchi giorni di Natale quindi i venditori di spot non troveranno difficoltà a piazzare il loro prodotto.

Per quanto riguarda il tipo dei programmi nelle varie ore del giorno, i palinsesti saranno resi noti nei prossimi giorni ma per ora sembra proprio che Raiuno non abbia intenzione di apportare grandi novità, rispetto alle classiche scelte «festive» del passato. Ecco quindi che rivedremo grandi film classici come «Luci della città» di Chaplin e il puntualissimo «La vita è meravigliosa» di Capra. Oppure, ancora, pellicole interpretate da grandi attori «La contessa di Hong Kong» con Sofia Loren e Marlon Brando. Nella fiera delle repliche, torneranno sceneggiati storici come «La freccia nera» diretto da Anton Giulio Majano e che rivalò Loretta Goggi protagonista del teleromanzo (come si chiamavano allora) di Aldo Reggiani. [Agi]

ricercare nel tetto pubblicitario previsto dalla legge Mammì.

Questo testo legislativo prevede infatti soltanto un tetto economico da non superare ma anche un orario che è quello che in questo periodo maggiormente preoccupa la Rai.

Per legge infatti l'emittente pubblica non può superare i quattro per cento orario settimanale in pubblicità. limite che nel periodo natalizio si ha inevitabilmente stretto, ma che si riesce facilmente a doppiare allargando la fascia oraria complessiva di trasmissione.

Nei pubblicitariamente ricchi giorni di Natale quindi i venditori di spot non troveranno difficoltà a piazzare il loro prodotto.

Per quanto riguarda il tipo dei programmi nelle varie ore del giorno, i palinsesti saranno resi noti nei prossimi giorni ma per ora sembra proprio che Raiuno non abbia intenzione di apportare grandi novità, rispetto alle classiche scelte «festive» del passato. Ecco quindi che rivedremo grandi film classici come «Luci della città» di Chaplin e il puntualissimo «La vita è meravigliosa» di Capra. Oppure, ancora, pellicole interpretate da grandi attori «La contessa di Hong Kong» con Sofia Loren e Marlon Brando. Nella fiera delle repliche, torneranno sceneggiati storici come «La freccia nera» diretto da Anton Giulio Majano e che rivalò Loretta Goggi protagonista del teleromanzo (come si chiamavano allora) di Aldo Reggiani. [Agi]

I FILM DI OGGI IN TV

Scheider eroe senza futuro

LA QUARTA
Raidue alle 20,30; dur. 90'

Di John Frankenheimer in prima tv. Lo scenario di quest'avventura bellica, in coinvolti Roy Scheider e Jurgen Prochnow (l'ufficiale tedesco di «Il Boot») è proiettato nel futuro prossimo. In verità il film, girato due anni fa, si riferisce ad uno scenario politico molto fortemente alterato dagli eventi reali. Si immagina infatti che sovietici ed americani si affrontino in territorio tedesco. La perestrojka spingere entrambi verso la pace, ma due eroi dei rispettivi eserciti, l' del Vietnam, l'altro combattente in Afghanistan, non si rassegnano. In guerra privata lungo la frontiera: solo un colpo di scena eviterà una guerra nucleare, con conseguenze imprevedibili per tutta l'umanità.

- IN
1987, Italia 1 alle 20,30; dur. 150'

Dramma di Dennis Hopper. Los Angeles si fronteggiano bande giovanili in un'assurda guerriglia. Contro di loro scendono in campo i poliziotti e Robert Duvall. Il suscitò forti polemiche e disordini tra i giovani americani. Due fazioni contrapposte, i Crips ed i Bloods.

PRIMI FILMINI
1989, Tmc alle 20,30; dur. 125'

Giallo di Dornhelm in prima tv. Il regista di «Echo Park» confeziona una brillante commedia degli equivoci, orchestrata singolare ter-

Cochi Ponzoni nel film di Lattuada «Cuore di cane»

zetto d'attori composto da Keith Carradine, Tom Waits e Sally Kirkland. I due, con la complicità della ragazza, nascondono la refurtiva di un colpo (un sacchetto di pietre preziose) nella pancia di un cavallo. Ma uno solo recuperà i gioielli e scappa. Il film è programmato per la rubrica «No Zapping!» di Salvatore Marino.

CUORE IN
1976, Odeon 22,15; dur. 90'

Commedia grottesca di Alberto Lattuada, che rilegge Michail Bulgakov servizio di Max von Sydow (il professore) e Cochi Ponzoni (l'assistente), Eleonora Giorgi, Mario Adorf. Due scienziati trapiantano in un alcuni organi appartenenti a un funzionario di partito. Ne esce così un essere che ha i sensi di un cane e le idee di un rivoluzionario. Nella visione grottesca di Bulgakov, nascono un sacco di guai, tanto che i due scienziati decidono di far marcia indietro. Lattuada si sempre tentare dal suo umore per la letteratura russa («Il cappotto» Gogol, «La tempesta» di Puskin, «La steppa» Checov.

OGGI SEGNALIAMO

CHI SONO I
Alle 20,45 su Raitre

La corruzione è inevitabile? ne parlerà a «Samarcanda». La puntata si sviluppa a partire dall'inchiesta della procura di Palmi su mafia, politica e droga e si conclude faccia a faccia tra Mario Segni, promotore dei referendum ed il socialista Ugo Intini.

IL DI
Alle 20,40 su Raiuno

Ci sarà anche il sosia di Giovanni Spadolini a «Crème caramel». E' l'attore Alessandro Aiesi,

FILTRO
Alle 23,35 su Raitre

Il tema principale di «On off» sarà la comicità sugli schermi. L'inchiesta si apre con il fenomeno Benigni. Ne parlano: Bernardo Bertolucci, Francesca Archibugi, Pontecorvo, Nichetti e Massimo Ghini.

INTERVISTA A BONO
17,55 e 0,15 su Raidue

«Rock Café» propone un'intervista con il leader degli U2. Il silenzio stampa che si protraeva da oltre due anni è stato casualmente infranto da Bono, che pochi gi ha telefonato alla radio irlandese per rispondere in diretta alle do de di un conduttore.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
8 — **I racconti del Maresciallo** *Il loving memory*
8,55-10 **Unomattina**
10,05 **Unomattina Economia**
10,25 **Supermamma**, telefilm. *Supermamma e la perla di Pinnel's end*
11,05 **Un amico nella vita**, telefilm

POMERIGGIO
11,55 Gigi Sabani presenta **Piacere Raiuno**: *In diretta con l'Italia*, con Daniela Bonito (1ª)
12,25 tempo fa
12,35 **Piacere Raiuno** (2ª)
13,55 **Tg1 - Tre minuti di**
14 — **Piacere Raiuno** (3ª)
14,30 Per i più piccini: **L'albero**
15 — **Primissima**. Attualità culturali del Tg1.
15,20 **Cronache italiane**
16 — **Big!**, varietà per ragazzi
17,35 **Spazioliibero**. Lega Europea per la lotta medica e chirurgica contro le cefalee
17,55 **Oggi al Parlamento**

SERA
18,05 **Fantastico bis**
18,40 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela: *La grande valle del Rift*. Di Adrian Warren. *Terra di vulcani e di savane*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Bollettino della neve - Che tempo fa**
20,40 Dal Margherita in Ro Castellacci & itore presentano **Crème Caramel**. Scritto da Mario Castellacci, Pier Francesco Pingitore e Carlo Vistarini. Con Pippo Franco, Oreste Lionello, Pa Direttore di produzione G. Russi. Produttore Rai M. Cannoli. Regia di Pier Francesco Pingitore. 3ª trasmissione
23 — **Poliziotti in città**, telefilm. *Colpito alle spalle*
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Un'italiana per miss mondo**. Presenta Daniele Piombi. Regia di Gianni Vaiano
1,35 e dintorni, Gigi Marzullo

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 18,45; 23,25; 0,10
8 — **Cuore e batticuore**, telefilm
8,50-8,55 **Piccole e grandi storie**
8,55 Speciale **DSE - L'Opificio delle pietre dure**. Programma di Alberto Pellegrinetti
anni (1954). Film commedia. Con Aldo Fabrizi, Chevalier, De Filippo
11,55 **I fatti vostri**

POMERIGGIO
13,25 **Tg2 - Economia**
13,25 **Tg2 - Nonsolonero**
13,45-15,35 **Supersoap**
13,45 **Segreti per voi**, presenta Marina Viro
13,50 **Quanti siamo**
14,45 **Santa Barbara**, serie Tv
Detto tra noi, rotocalco del pomeriggio
15,35 **Tua - Bellezza e dintorni**, con Viviana Antonini
16,30 **Detto tra noi**
17 — **Tg2 - Diogene**, a cura di Mariella Milani
17,30 **Dei**
17,35 **Bellitalia**. Trasmissione Tgr
17,55 **Rock caffè**, di Andrea Olcese

SERA
18,05 **Tgs - Sportsera**
18,20 **Vice - Squadra antidroga**, telefilm
18,55 **Beautiful**, serie Tv
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **La quarta** (1989). Film drammatico. Regia di John Frankenheimer. Con Roy Scheider, Jurgen Prochnow, Tim Reid, Lara Harris, Henry Dean Stanton
22,10 **Hunter**, *Il purosangue*
23 — **Raidue per voi**. I programmi da non perdere su Raidue. Di P. Carmignani, E. Inserra
Tg2 - Pegaso, fatti & opinioni. A cura di Michele Mangiafico
23,35 Madrid. **Estudiantes-Philips**. Coppa dei Campioni
0,25 **Rock caffè**, di Andrea Olcese
0,30 **Motorshow di notte**
1 — Cinema di notte. I quattro colonnelli della commedia italiana di Gian Luigi Rondi. **Operazione** (1966). commedia. gia Dino Risi. Con Nino Manfredi, Totò, Senta Berger

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 23,30; 0,30
11,30 **Motorshow: Trofeo Turismo**
12 — **DSE** - dal TV 2 di Milano. **Il circolo delle 12**, con Gaspare Barbiellini

14,30 **Tg3 - Pomeriggio**
14,45 **DSE** - Ministero della Pubblica Istruzione - RAI - Dipartimento Educazione presentano **La scuola si aggiorna**: *Educazione alla salute* (10ª); *Educazione scientifica e tecnica* (11ª)
15,45 **Pianeta calcio**
16,55 Cesena. **Pallacanestro**
Pistoia, campionato italiano
17 — **Pomeriggio 3.** noi, regia di Egidio Luna
17,45 **La rassegna - Giornali e Tv estere**

18 — **Geo**: *Vivere nella sabbia*, di R. V. Hening
18,45 **Tg3 - Derby**
19,45 Piero Chiambretti è **Il portalettere**
20,00 **Blob. Di tutto di più**, di E. Ghezzi, M.
20,25 **Una cartolina spedita da A.**
politica. Direttore Nuccio Fava. Nuccio Puleo. *Intervista ai Verdi*
22,45 ideato e condotto da Michele Santoro, con di Adriana Sabbatini. Realizz. di Simonetta Morrosi
On-off, a cura di Antonio Leone e Redazione culturale
24 — **Spegnimento sul 3 - TG 3 Reportage**
0,05 **Appuntamento al cinema**
1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **Arnold**, telefilm
9,05 **Femmine folle**, film con Gene Tierney, Cornel Wilde, regia di John M. Stahl
11,00 **Il pranzo è servito**, gioco da Lippi

12,40 **Canale 5 news**
12,45 **Non è la Rai**, condotto da Erica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa, regia di Italo Felici
15 — **Agenzia Matrimoniale**, condotto da Maria Flavi
15,30 **Ti amo parlamone**, condotto da Maria Flavi
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto**, condotto da Iva Zanicchi

La ruota della fortuna, conduce Mike Bongiorno, regia di Mario Bianchi
19,40 **Canale 5 news**, news
19,50 **Il gioco del 9**, condotto da Gerry Scotti, regia di Franco Bianca
20,25 **Striscia la** dell'impotenza, show
20,40 **Telemike**, conduce Mike Bongiorno
23 — **Maurizio Costanzo Show**, condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli
24 — **5 news**, news
1 — **Striscia la notizia**, show, voce dell'impotenza, replica
1,10 **New York New York**, *Giustizia o vendetta*, telefilm
2,10 **Missione impossibile**, *Bombe a orologeria*, telefilm
Spy Force, telefilm
3,20 **Agente speciale**, *Il Jolly*, telefilm
4,25 **Mai dire sì**, *Sogni d'oro*, telefilm
5,15 **La strana coppia**, *Il primo ballo*, telefilm
6 — **Cannon**, *Legame di sangue*, telefilm

ITALIA 1

8,30 **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
8,57 news
9,00 **Studio Aperto**, news
9,05 **Super Vicky**, *Cura dimagrante*, telefilm
9,30 **Chips**, *Minaccia di guerra*, telefilm
Magnum P.I., *sommerso*, telefilm

11,27 **Meteo**, news
11,30 **Studio Aperto**, news
11,40 **Mezzogiorno Italiano**, conduce Gianfranco Funari, show
Benny Hill Show, show, replica
14,15 **Don Tonino**, telefilm con Andrea Roncato e Gigi Sammarchi, *Don Tonino e la setta del sacrificio*
Il mio amico Ultraman, *Piccoli intrighi*, telefilm
17 — **A-team**, *Pallottole a bilbì*, telefilm
18 — **Mondo Gabibbo**, show

18,27 **Meteo**, news
18,30 **Studio Aperto**, news
19 — **Mac Gyver**, telefilm, *Un amico nel gual*
20 — **Benny Hill show**, show. *Mezz'ora con il demenziale comico inglese Benny Hill e le sue avventure da comica finale*
20,30 **Colors - Colori di guerra**, film con Robert Duvall, Sean Penn, regia di Dennis Hopper, Usa, 1988, avventura. *Dietro la camera da presa un regista d'eccezione: il Dennis Hopper ora non più bellutto di Easy Rider.*
Stella Rossa Belgrado-Anderlecht, Coppa Campioni. Da Belgrado
0,15 **Studio Aperto**, news
0,18 **Studio Sport**, sport
1,15 **Don Tonino**, replica
2 — **A-Team**, telefilm, replica
4 — **Mac Gyver**, telefilm, replica
5 — **Chips**, telefilm, replica
6 — **Super Vicky**, telefilm, replica

RETE 4

8 — **Buon giorno** con Giorgio Mastrota
8,55 **Così gira il mondo**, telenovela
9,35 **La valle dei pini**, telenovela
9,40 **Una donna in vendita**, telenovela
Cari genitori, Sandra Milo
11,20 **Stalline**, telenovela

12 — **Ciao Ciao**, cartoni animati
12,40 **Buon Pomeriggio**, con Patrizia Rossetti comprende:
12,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 telenovela
15,15 **Vendetta di una donna**, telenovela
15,45 **Cristal**, telenovela
16,30 teleromanzo
17,05 **Febbre d'amore**, teleromanzo
17,50 **TG 4**, news
18 — **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi

18,25 **Il gioco delle coppie**, gioco, conduce Corrado Tedeschi
19 — **Il libro della giungla**, *L'invasione dei Dohls*, cartoni animati
19,35 **Buona sera**, show
19,40 **Primavera**, telenovela
20,25 **Buona** Amanda Lear
Ciclo: «Grandi dei giovedì», **Affari di cuore**, film con Meryl Streep, Jack Nicholson, regia Mike Nichols, drammatico, Usa 1988
22,45 **Buona sera**, varietà serale con Amanda Lear
23,30 Ultimo spettacolo: «Indimenticabili», Terzi, film con Martin Balsam, Joseph Cotten, regia di Richard Fleischer, Usa-Giappone 1970, guerra
2,15 **Marcus Welby**, telefilm, *Coraggio amico mio*
3,15 **La bellezza di Ippolita**, film con Gina Lollobrigida, Enrico Maria Salerno, regia di Gianni Zagni, Italia commedia
4,45 **Le avventure e gli amori di Miguel**, film (replica)

ALLA RADIO

RADIOUNO
Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
7,40 Come la pensano loro; 9 Radio anch'io '91; 10,30 In onda; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,04 La pensola del tesoro; 12,50 Tra poco Stereorai; 13,20 Cochi Ponzoni in Gulliver; 13,47 La diligenza; 14,04 Oggiavvenne; 14,28 Stasera dove; 15 GR 1 business; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 15,30 Transatlantico; 16 Il pagnone; 17,04 Io e la radio; 17,30 L'America italiana; 17,50 Mondo Camion; 18,00 Radioboy; 18,30 Denaro chiaro?; 19,15 Ascolta, si fa sera; 19,20 GR 1 mercati; 19,25 I fatti della natura; 20 Note di piacere; 20,30 Radiouno jazz; 22,40 Oggi al Parlamento; 23,08 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIODUE
Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 12,30; 16,30; 17,30; 22,30
8,06 Radiodue il viaggio promesso; A video spento; 9,46 Parliamone un attimo; 9,49 Taglio di Terza; 10,13 La patata bollente; 10,31 Roma Radiodue 3131; 12,50 Luciano Rispoli presenta «Impara l'arte»; 14,15 Programmi regionali; 15 La morte a Venezia, di Thomas Mann; 16,48 Pomeriggio insieme; 18,32 Parliamone un attimo; 18,36 Appassionata; - Conoscere. Il pensiero ...; 20,15 quella. Musiche; Dentro la ; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Questo o quella; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE
Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; 10 Le storie della psicoanalisi; 10,45 Concerto del mattino; 12 Opera in canto; 13,15 La saga di Gilgamesh; 14,00 Diapason; 19 Palomar; 17 Scatola sonora; 17,30 Terza pagina; 19 Scatola sonora; 19,15 DSE - La scuola si aggiorna; 19,48 Scatola sonora; 21 Giornale Bachiana 1991; 22,30 Blue note; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 13 - 20 - 23,20
14 — **Ottovolante**
14,35 **Snack**, cartone
15 — **Piove sul nostro amore**, film
16,50 **Tv donna**
19,20 **Yes I do**
19,35 **Arriva la banda**
Telefotto
20,30 **No Zapping**, abbinato al film: **freddi**
22,35 **Festa di compleanno**
23,55 **Tm Sci - Il pianeta ve**, settimanale
0,40 **Quella villa in fondo al parco**, film
2,15 **CNN**

TELE 58

13 — **Cartoni animati**
Happy end, telenovela
Il ritratto Jennie, film con Jennifer Jones, Joseph Cotten
16 — **Rosa** telenovela
19,30 **Ninja Boy**, cartoni
20 — **L'uomo e la terra**, doc.
20,30 **Tmc - Due amici e un tesoro**, film con George C. Scott, Don Ameche
22,15 **Cuore di cane**, film con Max Von Sydow, Cochi Ponzoni, Giorgi

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,50
16,05 telefilm
17 — **Marina**, telenovela
17,30 **Natura amica**
18 — **Genitori in blue-jeans**
18,25 **A proposito di... salute**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Mensbò**. ricerca della cronaca perduta, gioco
22,05 **Prossimamente cinema**
22,15 **Visti da vicino**, docum.
23,10 **Bianco e nero e sempreverde**. I
Teletext-notte

TELE +1

15,30 **I tre ladri**, film
17,30 **Stavinsky Il gra truffatore**, film
Gringo - Il vecchio Gringo, film
22,30 **La finestra della ca letto**, film
Cuginì, film
2,30 **Venerdì 13 - Il terrore continua**, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. La impresa dei dottor Schaster, con J. Coburn. Ora +3 News.

TELE +2

13,30 **Momenti di sport**
14 — **Sport time**
14,15 **Motociclismo**: da Genova: **Superbowl di motocross**
15 — **U.S.A. Sport**
Sporting Spotlight
+2 News
Tennis: «Grand Slam Cup»
22 — **Calcio**
23,45 **Motociclismo**: da Genova: **Superbowl di motocross**, (replica)
24,30 **Momenti di sport**, replica
1 — **U.S.A. Sport**, (replica)
1,30 **Grip**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
8 — **Cinquestelle** regione, attualità
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**, telenovela
12,30 **Medicina 33**, rubrica
13 — **La padroncina**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi**, cartoni
18 — **La padroncina**
20,30 **Uomo contro uomo**, sceneggiato, regia di Sergio Solima, con Barbara De Rossi, Christhoper Rhode, Ray Lovelok, Pasquale Anselmo
22 — **Ghiaccio** e news

ITALIA 7

13 — **Andrea Celeste**
13,30 **Andiamo al cinema**
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il magnate**
15 — **Rotocalco rosa**, news
Telecity per Voi
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
Crime story, te
di **col colonnello**, film
22,15 news
Colpo grosso, show
23,15 **Amore vuoi dire gelosia**, film
Colpo grosso, show (r)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 19,45; 20; 20,15; 22,30
15,05 **Semplicemente Maria**, teleromanzo
15 — **Ai grandi magazzini**
17,15 **Sentieri di gloria**, teleromanzo
18,05 **Il tesoro del sapere**, programma per ragazzi
20,30 **Semplicemente Maria**, teleromanzo
21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronica Castro
22 — **Sentieri di gloria**, teleromanzo con Manuel Ojeda Guillermo Gil

Dash DASH ULTRA E DASH LIQUIDO TI REGALANO I PREZIOSI SERVIZI DA THE' E CAFFE'.
Con prove d'acquisto, 6 tazze in regalo fino al 29/2/92.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted]
collinare [redacted] Piossasco porzione [redacted] su 2 piani ampia superficie abitabile grande zona servizi giardino. Utip 51[redacted].

VILLA
indipendente con vasto terreno a Trana [redacted] abitabilità mansarde e zona servizi vende. Utip 516.886.

VILLA soleggiatissima panoramica, indipendente, mq 450, con giardino; zona collinare Big vende 567.014.

VILLA VALSALICE
prestigiosa [redacted] di mq [redacted] servizi garage [redacted]rnetta mq 30[redacted] ampio giardino. Gabetti vende 57.67.

[redacted]
vicino a Santena in fase di [redacted] zione impresa vende L. [redacted] mq[redacted] 506.1412 - 945.3133.

VILLE IN NICHELINO
[redacted] bifamiliari e trifamiliari in costruzione zona residenziale prezzi ottimi iva 4% mutui permute. Tel [redacted].

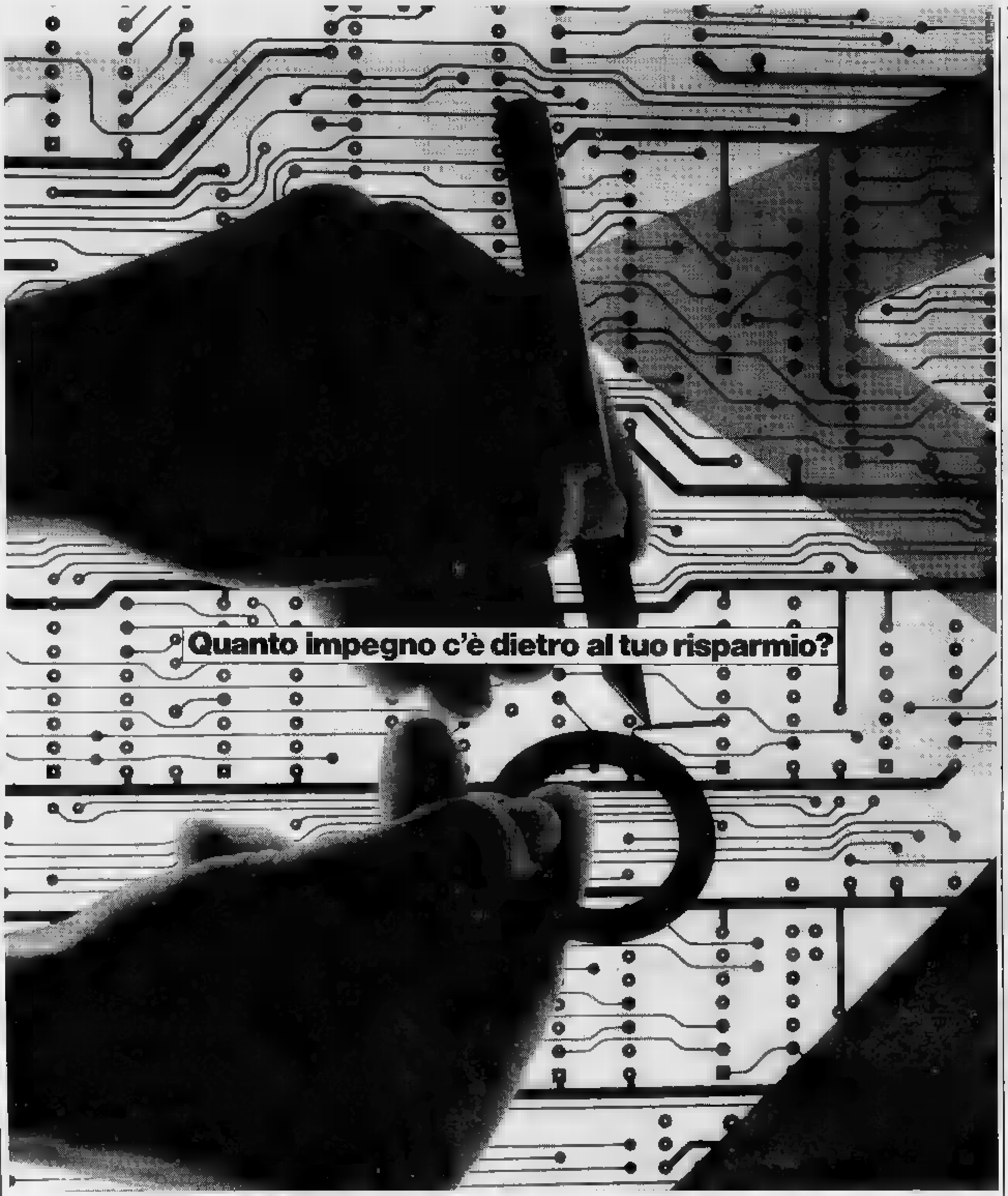
VILLETTE schiera Settimo, soggiorno living 2/3/4 camere cucina 2 servizi mansarda box e tavernetta. Tel. 434.5832.
VINOVO libero recente in palazzina soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto Grimaldi 324.1841
VOLPIANO 3 camere soggiorno cucinotta biservizi in palazzina affare mutui permute. Bimar 434.5758
ZONA Barca strada Bertolla anno 1989 alloggio mq 95 mansarda garage posto auto. Tel. 273.5361.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO sas 533.914 [redacted] transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.
A. UNICASE ricerca alloggi a [redacted] vuoti e arredati anche prima cintura [redacted] trasferiti Tel. 331.840
APPARTAMENTO in affitto urge vuoto/arredato 1/2/3 vani servizi contratto transitorio massima referenza Tel. 318 [redacted].
ASSICURAZIONI banche propri dirigenti secondo [redacted] bancarel appartamenti vuoti e arredati. Tel. 500.768.
MEC [redacted] 544.461 ricerca per selezionata clientela alloggi vuoti arredati non [redacted] canone senza vostre spese.

21 Offerte affitto

A.A. CASA&CASE 513.916 affitta corso Lecce ottimo uso ufficio salone [redacted] camere [redacted] stabile signorile portineria.
A.A. CASAFFITTI [redacted] per non residenti o ufficio stessa casa varie metrature. Tel. 507.029 - 503.097
A. [redacted] alloggio signorile vuoto [redacted] ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. Unicase 332.407.
[redacted] da Torino alloggio vuoto in villa con giardino salone camera cucina bagno box Tel. 332.407.
R. ABBIAMO villetta ristrutturata composta da 2 alloggi arredati con lavanderia garage giardino. Tel. 334.829.
[redacted] alloggio vuoto o arredato uso transitorio solo referenziati Medim 650.8925.
A. [redacted] zona Gran [redacted] le villa con piscina e parco alloggi prestigiosi [redacted] metrature. Tel. [redacted].
A. CENTRALE arredato [redacted] Statuto ingresso 2 camere cucina servizi L. 650 mila. Simocasa 531.434.
B. PIAZZA Statuto arredato bene camera tinello bagno ascensore L. 800 mila contratto rinnovabile Tel. 669.6586
A. VUOTO corso Turati salone 2 [redacted] L. 1 [redacted] 500 mila contratto anni 6 con partita iva uso abitazione [redacted].
ABBIAMO appartamenti vuoti/arredati 1/2/3 camere servizi vari tipi di contratti [redacted] casa. Tel. 318.5254.
[redacted] in castello del [redacted] in Torino salone cucina 2 camere disimpegno doppi servizi giardino privato e posti auto. Tel. 696.0114.
ABBIAMO in stabile epoca [redacted] tre 3 alloggi arredati soggiorno camera o cucina 2 camere da L. 500.000 a L. 600.000 Tel. 696.0114
[redacted] luminoso ufficio angolare 2 ingressi salone 5 vani box magazzino riscaldamento autonomo. Tel. 696.5900. r.a.
AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied a terre a referenziati Tel. 502.519 - 502.835
[redacted] appartamenti ristrutturati o ben arredati in case signorile zone semicentrale. Ebte Case 319.8958
AFFITTASI a prossimi sposi Barriera Milano comperando i mobili camera tinello cucinino bagno L. 350 mila. Tel 329.0593.
AFFITTASI a [redacted] case solitte L. 150.000 mensili o monolocale L. 300.000 uso transitorio Tel. 982.4050
AFFITTASI bilocali e appartamenti con servizi finemente arredati, vuoti box telefono stessa casa. Tel. 687.103.
AFFITTASI centralissimo prestigioso mq 180 salone 3 camere cucina biservizi [redacted]. Pro Domo Tua 859.2809
[redacted] corso Duca degli Abruzzi 8 alloggi abbinati mq 200 L. 1.500.000 mensili. Tel 513.931
AFFITTASI prestigioso ufficio mq 180 2° piano corso Re Umberto 6. Telefono 749.8887.
AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale, parcheggio segreteria, telex, fax, sale riunioni Tel. 316.7111
AFFITTO a L. 750 mila [redacted] in via Rosta 6 al [redacted] rialzato ufficio 3 vani ingresso servizi Baldini 597.049.
ALLOGGI signorili centrali affittasi uso ufficio e/o foresteria da mq 70 a mq 110 a referenziati stessa casa. Tel. 581.2077.
BARRIERA Milano alloggio di camera cucina bagno con rata pari affitto Tel 276.897
COLLINA torinese affittasi ampio alloggio in villa signorile comoda ai servizi. Tel 537.445 - 687.185
CORSO Giovanni Lanza in palazzina inizio secolo alloggio semiarredato salone sala pranzo cucina abitabile 2 camere servizi panoramico su Mole e Cappuccini foresteria. Tel. 696.5900
CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria Tel. 533.986 - [redacted] 801
CORSO [redacted] d'Azeglio uffici e fore[redacted]-10 vani studio [redacted] biservizi [redacted] privato loca. [redacted] 02 480.05515-462.045
CORSO [redacted] Maurizio affitto [redacted] no [redacted] ampio ingresso servizi Tel. 319.8980
CORSO Tassoni vuoto signorile salonecino 2 [redacted] 2 bagni posto auto L. 1.250.000 Tel 557.6541
CORSO Turati casa signorile [redacted] affittiamo ufficio mq 125 L. 1 milione 600 mila [redacted]. Falla & Bertinetto 318.6565.
[redacted] Vittorio/Galileo Ferraris prestigioso ufficio in villa d'epoca da mq [redacted] a mq 500. Nazionale Immobiliare [redacted] 2688.
CROCETTA [redacted] mq 70 ingresso salonecino, una camera, servizi, posti auto, privato affida [redacted] 0337.217.507
CROCETTA via Torricelli signorile uso transitorio o foresteria camera cucina bagno ben ammobiliato. Finci [redacted] 691
CROCETTA vuoto signorile [redacted] 2 ca[redacted] cucina abitabile [redacted] servizio L. 1 [redacted] 000 Tel. [redacted].
DI SALVATORE 587.183 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.
[redacted] 318.5300 [redacted] Berthollet angolo [redacted] d'Azeglio arredato signorile [redacted] sala camera cucina bagno doppio.
EUROFID 598.844 affitta corso Racconigi - [redacted] Robilant arredato 2 camere tinello cucinino bagno non residenti.



Cor[redacted] di Deposito [redacted]. Una certezza [redacted] potrà toglierti.

IMI. La [redacted] di un grande nome.

IMI è il maggiore Istituto italiano [redacted] credito industriale. Finanzia da 60 anni i più importanti progetti imprenditoriali garantendo una solida base finanziaria ai piani di sviluppo del nostro paese.

10,35% netto

IMI. La [redacted] dei tuoi [redacted] garantito.

I Certificati di Deposito IMI quadriennali a tasso variabile, con un rendimento corrente pari al 10,35% netto, costituiscono il miglior equilibrio tra rendimento e sicurezza. Sono disponibili in tagli da 1 e 5 milioni, con interessi trimestrali accreditati direttamente sul conto corrente, [redacted] spesa per commissioni, possibilità di liquidare l'investimento.

IMI. La certezza di una grande organizzazione.

I Certificati di Deposito [redacted] puoi trovarli presso le agenzie Fideuram, le sedi dell'IMI, gli sportelli della Banca Manusardi e quelli delle banche convenzionate. I 2500 Promotori Finanziari Fideuram sono al tuo servizio, anche a domicilio. In più il [redacted] verde 1678-61167 gratuito è a disposizione per informazioni e chiarimenti, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 18.

IMI
ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO

[redacted] NELL'ITALIA CHE FUNZIONA.

GEDIM via Cassini uso foresteria o pied-à-terre [redacted] ingresso salone 2 camere cucina b[redacted] cantina. Tel. 517.568
GEDIM via Garibaldi in stabile signorile con portineria aria condizionata mono/bilocali arredati Tel 517.568
IMMOBILIARE PENTO 447.4223 alloggio in villa S. Mauro vuoto salonecino 2 camere cucina garage L. 900 mila mensili
[redacted] **PENTO** 447.4223 mansarda arredata di 2 camere bagno decorosa corso Regina Margherita L. 350 mila
LUCIANA VOLA ad[redacted] In signorile palazzina ufficio mq 310 perfettamente in ordine box Tel. 436.1395
LUCIANA VOLA centrale (piazza Emanuele Filiberto) in palazzo d'epoca completamente [redacted] splendidi locali uffici mq 340 Tel. 436.1395
LUCIANA VOLA corso Vittorio (Vale[redacted]) salonecino camera cucina bagno signorilmente arredato Tel. 436.1395
LUCIANA VOLA Crocetta affida vuoti/arredati signorilmente salone 1/2 camere cucina biservizi stessa casa. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA via Napione minialloggio mq 50 signorilmente arredato con splendida vista Tel. 436.1395
MEC CASE 533.075 affitta in [redacted] centra[redacted] da 80 fino a 500 mq.
PARELLA affitto alloggio arredato uso [redacted] mq 50 massimo 2 persone [redacted] pomeriggio ufficio 771.0528
[redacted] zona Crocetta riservato elegante in bella casa uso transitorio L. [redacted] mila mensili. Tel 595.[redacted]1.
[redacted] signorile ingresso living su soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box uso foresteria Grim[redacted] 505.917
RIVOLI ampio [redacted] cucinino [redacted] camere bagno posto auto L. 700.000 telefono ufficio Tel 318.0699
S. DONATO (via Don Bosco) alloggio con rate pari affitto di 2 camere [redacted] bagno terrazzo Tel [redacted] 2459
SPAI A via Maria Vittoria zona Lungo Po, signorile appartamento di ingresso, salone, [redacted] cucina e bagno affittasi Tel. [redacted].
SPAI B via Battisti elegante [redacted] ultimo piano mq 190 con ampio terrazzo affittasi. Tel. 812.7177
[redacted]AI C via Principe Tommaso [redacted] corso Marconi affittasi appartamento di ingresso, salone doppio, 3 camere, cucina, 2 bagni Tel 812.7177
SPAI D via Nizza affittasi 1° piano ufficio e studio 3 vani e servizi Tel 812.7177
SPAI E via Sacchi ristrutturato ben arredato appartamento duplex di ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotta e bagno affittasi non residenti. Tel. 812.7177
UFFICIO corso Svizzera/Francia in palazzina piano rialzato 4 camere ingresso bagno L. 1 milione 100 mila [redacted] 540.601
UFFICIO via Colombo signorile [redacted] 4 vani ingresso [redacted] L. 1.200.000 mensili. Tel. 540.601 - 533.908.
VIA Beggiamo (Borgo Vittoria) alloggio spazioso di ingresso camera tinello bagno con rate pari affitto Tel 561.2450
VIA Fiandella locali uso negozio e/o magazzino da mq 200 a [redacted] 750 Nazionale Immobiliare 561.2688.
VIA Mazzini/della Rocca elegantemente a[redacted] studio letto cucina biservizi. Di Salvatore 587.635
[redacted] Vincenzo [redacted] camera tinello [redacted] no bagno arredato uso pied a terre. Nazionale Immobiliare 561.2688
VICINANZE corso Principe Oddone (via Sassari) alloggio [redacted] rate pari affitto [redacted] camera cucina bagno. Tel 248.2502
VUOTO via Rivalta corso Mediterraneo spazioso 2 camere tinello cucinino [redacted] piano rialzato L. [redacted] mila contratto partita iva Stinocase 540.109
ZONA Crocetta via Tr[...]celli signorile arre[redacted] ingresso servizio uso foresteria. Studio Quagna 367.516.
ZONA S. Paolo affittasi ufficio di unico salone più [redacted] mq 240 piano 1° L. 3 milioni mensili. Rosa 385.317.

33 Matrimoniali

[redacted] 57enne libera posizione sposerebbe max 45enne seriata. Scrivere Casella Postale 916 - Padova.
PENSIONATO diplomato con casa sposerebbe affabile [redacted] 45enne. Scrivere: C.I. 98810092 Fermo Posta Savona.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. CHIVASSO (vicinanze) indipendente bifamiliare 7 camere 2 bagni stalla portico giardino L. 200 milioni. Medam 850.9051.
A. 59.000.000 Castelnuovo Nigra [redacted] subito abitabile ingres[redacted] cucina 2 [redacted] No giardino. [redacted] 368.4[redacted].
A Laigueglia vista [redacted] cucina abitabile in[redacted] bagno e 1 camera, ripostiglio e garage [redacted] L. [redacted] Tel. 0182 650.044
ALASSIO occasione unica 2 camere sala cucina ingresso bagno termo autonomo L. 300 milioni Tel. 0182 660.044
ALASSIO ottima [redacted] piano attico 2 camere sala cucina ingresso bagno, oltre 50 mq terrazzo privato L. 340 milioni. Tel. 0182.660.044.
ALASSIO 10 mt dal mare sala con angolo cottura, cameretta e bagno, ristrutturato e arredato nuovo, termoautonomo L. 200 milioni Tel [redacted].
ALASSIO 2 km mare grande [redacted] da restaurare 2 piani 180 mq totali terreno L. 320 milioni totali. Tel. 0182.554.677.
ALBENGA centro ingresso 2 camere cucina abitabile servizi termoautonomo L. 135 milioni mutuabili Tel. 0182.554.[redacted]7.
ALBENGA 3 km [redacted] mare, in nuovo complesso con tennis e piscina [redacted] locale con [redacted] mq giardino [redacted]. [redacted] L. 240 milioni Tel 0182.660.044.
ALBISOLA vicino mare ingresso a sala 2 camere cucina bagno balconata vista mare L. 195 milioni. Tel. 019.821.335
ALPIDUE CASE Asigliano casetta abitabile 3 camere cucina [redacted] giardino L. 2[redacted] milioni e rate r[redacted]. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Chivasso [redacted] indipendente [redacted] 3 camere [redacted] servizi [redacted] giardino mutuo permute. Tel. 771.2220.
AL[redacted]IDUE CASE Giaveno casetta 3 camere cucina servizi box cortile L. 10 milioni e rate mensili Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE pressi Ciriè 3 camere cucina servizi giardino L. 500 mila mensili no anticipo. Tel. 771.2220
ANDORA a 100 mt mare 2 camere salone sala da pranzo cucina ingresso bagno posto auto privato, complesso signorile L. 320 milioni Tel. [redacted].
ANDORA libero alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto giardino! Promoaffari 011 69.20.
BALDISSERO [redacted] rustico a [redacted] cucina 2 camere bagno giardino sottotetto. Realty 841.521.
BARDONECCHIA acquisto [redacted] o rustico sito v[redacted] pagamento [redacted] contanti. Tel. 437.4248.

BARDONECCHIA
Impresa prenota alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel. 011 581.1137 - 0122 831.251

BARDONECCHIA pressi borgo vecchio ultimi bilocali soleggiati con terrazzo iva 4%. Tel 677.607.
BARDONECCHIA prestigioso appartamento mq 120 su 2 [redacted] finemente ristrutturato. Marè vende [redacted].
BARDONECCHIA ultimi 2 [redacted] soleggiatissimi con terrazzo giardino iva 4%. Tel 677.687
[redacted] Sica [redacted] trilocale soleggiato con box auto. Tel. [redacted] 858.524 - 858.145.
BORDIGHERA, [redacted] mt. [redacted], vista panoramica, vendiamo lussuosi appartamenti varie metrature, ottime rifiniture, box. Iva 4% costruttore. Il Metro 0184 [redacted] - 02.290.02551.
BORGHETTO camera cucina [redacted] balcone vicino mare L. 110 milioni. Agenzia Edilriviera 0182.970.366.
BORGHETTO SS libero arredato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 145 milioni Promoaffari 011.69.20.
BRUINO [redacted] indipendente 4 lati 6 [redacted] vani doppi [redacted] doppio giardino mutuo 1ª casa. Tel. 011 69.20.
[redacted] casa ristrutturata completamente [redacted] ampi vani biservizi riscaldamento a metano L. 149 milioni. Tel. 011 69.20.
CASETTA rustica vicinanze Pinerolo ampio terreno ca[redacted] agricolo mq 200 vende L. 120 milioni. Tel. 0121 794.524.
CASTELNUOVO Don Bosco vicinanze casa da ristrutturare 6 vani servizi ampia [redacted]. Tel. 011 69.20.
COAZZE condominio Le Grand [redacted] 2 camere soggiorno servizi solarium soffitta. Grimaldi 403.4404.
COSTA [redacted] Monaco-Cap [redacted] 3 camere garage [redacted] magnifica [redacted] mare e Mon[redacted] vero [redacted] 1.600.000 FF. Tel. 0033.9301.4176
COSTA AZZURRA da Mentone a [redacted] vendiamo 5000 appartamenti a [redacted] ogni prezzo. Tel. 011.761.591. Fax: 761.749.
COSTIGLIOLE d'Asti intero stabile 6 [redacted]loggi 6 box L. 230 [redacted] Esim 0141 354.078.
ECCEZIONALE vista mare, [redacted] mt. spiaggia a Riva Ligure (IM) in casa signorile [redacted], vendiamo bilocale con terrazzo, piano alto, possibilità box. Il Metro 0184 484.621 - 02.290.02551.
FINALE LIGURE affare [redacted] mt mare [redacted]tralissimo parziale vista mare 2 camere sala cucinino bagno balcone garage sottotetto. Tel. 019.692.026 - 690.040.
FORTE DEI MARMI prestigiosa villa recentissima rifinita lussuosamente su 3 livelli di mq 400 e giardino di circa mq 1000. Grimaldi 011 505.917.
GEOMETRA cerca casa rustica o villetta anche da rifinire con giardino attiguo in primissima cintura. Tel 352.843
[redacted] di Prali monolocale con [redacted] e bagno [redacted] riscaldam[redacted] nomo. Realty 841.521.
[redacted]BILIARE LA TOUR Valle [redacted] zona Gran S. Bernardo rustico da ristrutturare con giardino. Tel. 0165 43.741.
[redacted] Ventimiglia salone 2 camere [redacted] giardino posti macchina vista mare [redacted] rd. Tel. 0184.229.356.
LIGURIA: Santo Stefano Mare, Costarainera (IM), 300 mt. mare, [redacted] trilocali da [redacted], vista [redacted] possibilità [redacted] tennis piscina. Il Metro 0184 484.621 - 02.290.02551.
[redacted] mt [redacted] termoautonomo [redacted] gresso 2 camere soggiorno [redacted] gno. [redacted] 019.615.951.
OL[redacted]ENENGO (Vc) casetta libera su 2 piani 6 vani 2 servizi vendesi L. [redacted] milioni dilazioni. Tel. 011.540.947.
OSPEDALETTI alloggio completamente ristrutturato piano alto vista mare garage [redacted]. Tel. 0184 689.791.
OSPEDALETTI fronte mare a 2 passi centro: sala cucina abitabile 2 camere biservizi grande terrazza cantine posto auto. Tel. 0184.689.791.
OSPEDALETTI in palazzina nel verde con vista mare lussuoso alloggio su 2 piani, garage. Tel. 0184.689.791.

OSPEDALETTI
2 camere soggiorno servizi terrazzo al piano ottima posizione tranquilla. Gabetti 010 585.5558.

OULX impresa prenota alloggi in [redacted] do condominio posizione splendida. Telefonare 011.581.1137 - 0122 831.251.
PIETRA [redacted] vista mare tine[redacted] [redacted] bagno balcone cantina giardino posto auto. Fondocasa 019.615.951.
PIETRA L[redacted]RE 250 mt [redacted] ampio [redacted]cale con giardino in condominio signorile. Tel. 019.690.607 ore pasti.
[redacted] Residence CielBleu bilocale arredato [redacted] balcone ottim[redacted] esposizione posto auto L. 120.000.000. [redacted]. 0131.65.634
PORTO [redacted] Puntaldia vendo [redacted]dosso monolocale, grande giardino, stupenda vista mare. Tel. 0789.51.064.
RUSTICO 35 km da Torino cucina 2 ca[redacted] 2 servizi [redacted] garage doppio terrazzo L. 130 milioni. [redacted] 686.317.

SALICE D'ULZIO
arredato soggiorno con [redacted] 2 camere cucinotta terr[redacted] L. 60 milioni a L. 100 milioni mutuo. Tel. 385.8448.

SAN GIUSTO vendo case ed alloggi in [redacted]. Telefonare allo 0124.35.14[redacted]
SANREMO attico vista mare [redacted] Porto [redacted] ristrutturato in villa d'epoca L. 330 milioni. Grimaldi 0184 572.462.
[redacted] La Brezza prestigioso [redacted] piano [redacted] giardino proprio vista [redacted] privato vende. Tel. 011 561.3963.
SANREMO splendida posizione panoramica zona residenziale 300 mt. mare impresa vende nuovi bi-trilocali da 201 milioni. Consegna estate 93. Comodo dilazioni pagamento. Tel. 02.261.46469.
SANREMO splendida posizione panoramica zona residenziale 300 mt mare impresa vende nuovi bi-trilocali da 201 milioni. Consegna estate 93. Comode dilazioni pagamento. Tel. 02.261.46469.
SANREMO zona [redacted] posizione unica vista mare consegna primavera '92 mono/bi/trilocali. Tel. Studio Sorata 767.698.
SANREMO zona "La Brezza" attico in piccola palazzina mq 70 circa, stupenda vista arredato lusso. Tel. [redacted].
SANREMO: 10 [redacted]. mare villetta indipendente mq 00 lussuosamente rifinita con box, cantina, comoda bus, negozi. Il Metro 0184 505.920 - 02.290.02551.
SANSICARIO Alto bilocale arredato con terrazzo box Marè vende. Tel. 542.933.
SARDEGNA S. Teresa centro storico, vivaio arredato L. 75 milioni; centro storico, casa tipica con cortile, bicamera, doppi servizi, salone, tavernetta, occasione. Immobiliarda 0789.754.600.
SAUZE D'OULX Sica vende bilocale con [redacted]o soleggiato. Tel. [redacted] 858.524
[redacted] **D'OULX** via Clotes panoramici arredati stesso stabile [redacted] cucino monolocale n[redacted] [redacted] lo Gedim 011.517.568.
SAVOULX Sica vende soggiorno angolo cottura camera servizio giardino box auto. Tel. 0122.858.524 - 858.145.
SESTRIERE quota in multiproprietà periodo dal 1/11 al 31/1 soggiorno camera cucinotto bagno posto auto. Eurofid 598.844.
S. GIUSTO vendo ampio cascinale di campagna con ampio cortile. Tel. 0124 35.136.
S. GIUSTO vendo casetta abitabile con cortile e giardino. Tel. 0124.35.259.
S. VINCENT alloggi signorili in casetta centrale 2 camere soggiorno bagno terrazzo L. 290 milioni. Tel. 434.3200.
SVIZZERA [redacted] lago Ginevra a prezzi lancio bi-trilocali in chalets piedi piste. Tel. 011.761.591.
VARIGOTTI 100 mt mare termoautonomo ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi. Fondocasa 019.615.951.
VENDO privatamente in Sanremo superbo attico mq 300 in zona altamente signorile. Trattative riservate. Tel 445.496.
[redacted] prestigiosa Asigliano da [redacted] panoramica [redacted] 300 abitazione più mansarda tavernetta garage mq 5000 terreno privato vende. Tel. 0141.58.877 sera.
ZONA Lanzo vendesi n° 2 villa arredate su 2 piani con piccolo [redacted]. Tel. 743.971 - 619.2830.
149.000.000 cascina 5 vani bagno stalla fienile 1500 mq terreno [redacted] vendo o si permuta. Tel. 658.903 - 658.235.
59.000.000 casetta 4 vani fienile porticato giardino 35 [redacted] Torino vendesi [redacted] affitto riscatto. Tel. 658.235.
79.000.000 [redacted] 5 vani giardino porticato subito abitabile [redacted]. Tel. 658.903 - [redacted].

[redacted] Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

PIETRA LIGURE Marbias [redacted] affitta settimanalmente mensilmente annualmente appartamenti tutto compreso, piscina davanti parcheggio sala giochi 900 mt mare, zona Vanquella. Tel. 019.625.422.
VILLA a Vallonara 4 camere [redacted] doppi servizi garage giardino affittasi. Telefonare allo 0141.939.142.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALBISSOLA Marina Hotel *** zona tranquilla sempre aperto scelta menù, cucina casalinga. Cenone S. Silvestro con danze, musica dal [redacted]. Telefonare allo [redacted] 487.263
[redacted] Limone Piemonte settimane bianche da L. 420 mila bambino gratuito [redacted] 5 anni. Hotel 3 Amis [redacted] piscina. Telefonare allo 0171.929.175
ARM[redacted] TAGGIA [redacted] Rivera appartamenti per vacanze Tv giardino parcheggio. Tel. 0184.43.008 - 011.331.756.
ARMA Sanremo, Hotel Vittoria **** camere direttamente sul mare raffinato ristorante eleganti minialloggi dotati ogni comfort particolari promozioni inverno. Telefonare 0184.434.95 fax 446.578.
CAPODANNO Rimini Marina [redacted] La Coccinella tel. 0541 24.031 categoria superiore scelta menù, cenone con or[redacted] cotillons divertimenti 8 giorni pensione completa L. 900 mila.
LOANO albergo Europa 019.669.097 vicino mare, camere servizi telefono parcheggio cucina casalinga.
LOANO Iris Hotel. Riassume [redacted] direzione la famiglia Braibanti. Camere con servizi, ascensore giardino parcheggio garage. Telefonare allo 019.669.200.
OFFERTA speciale Natale Capodanno 8 giorni L. 250 mila 6 giorni L. 350 mila compreso veglione Hotel Royal San Mauro Mare 3 ***. Telefonare allo 0541 346.225 - 346.177.

50 Smarrimenti

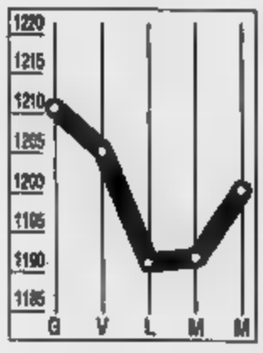
LAUTA ricompensa per ritrovamento [redacted] store tedesco nero focato con medaglietta smarrito Baloon 18/12. Tel. 436.6665.

51 Occasioni

[redacted] d'arredamento [redacted] tata in fondo mas[...] imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141.917.518.

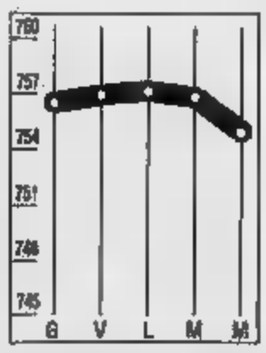
52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 151. Tel. 334.832.
A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. [redacted].
CIRCE MAGA in sola seduta vi [redacted] torna re la persona amata, risolve commerci[...] altri fatti, vincite, gioco, fortuna, [redacted] moni, finanziamenti, ricchezze, ostacoli, in[redacted], malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 [redacted] 13 Torino.



DOLLARO
1199,42

Dollaro in rialzo ai fixing europei. La [illegible] Usa è [illegible] quotata ieri 1199,42 lire contro le 1191,88 del fixing precedente. Anche a Francoforte il dollaro è passato da 1,5716 a 1,5888 marchi.



MARCO
755,145

Spinto in basso dalle notizie incerte che arrivano dall'Urss, il marco perde terreno. In Italia è stato fissato ieri a 755,145 lire contro le 756,69 lire segnate al termine della seduta di martedì.

COMIT
+1,03%

Un rialzo in Borsa, l'indice sale a 487,87 punti. Gli operatori sono [illegible] spinti ad azioni di ricopertura, in vista dei riporti in calendario per venerdì prossimo, e anche per i segnali incoraggianti sul costo del lavoro.

[illegible]
+0,27%

Anche il Ristretto è in rialzo e l'indice [illegible] arriva a 377,05 punti. Pop. Novara guadagna lo 0,78%, Ferrovie Nord il 4,32%, Ifis il 4,22%, Condotte Acqua Roma il 5,50%, Citibank il 4,87%.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 12 Dicembre [illegible]

Il governatore sulla sfida europea: ci vogliono fatti, la Banca d'Italia da sola non basta

«L'Italia è in ritardo, ma può farcela»

Ciampi: inflazione e debito estero gli anelli deboli

PAVIA
DAL NOSTRO INVIATO

E adesso? [illegible] si deve andare avanti, lavorare giorno dopo giorno, tradurre nei fatti quello che è stato sottoscritto a Maastricht». E' fin troppo chiaro il governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, il giorno dopo il vertice europeo che ha [illegible] il via [illegible] all'Unione economica e monetaria. Basta rinvii, fa capire. Il tempo stringe, l'inflazione [illegible] crescendo («Sarà del 6,5% a fine anno, tre punti in più che in Francia e Germania», conferma), il debito [illegible] l'estero aumenta.

Pensa al futuro, alle cose da fare per adeguare l'economia italiana a quella degli altri par[illegible] europei, il governatore. Maastricht ormai è storia. «Un grande [illegible]nto per chi ha sempre creduto nell'ideale europeo, un momento importante soprattutto per l'Italia», [illegible] definisce Ciampi senza nascondere la soddisfazione di chi [illegible] è [illegible] dei protagonisti, anzi degli artefici. Ma è solo [illegible] debolezza, in una giornata tutta parti[illegible] per il governat[illegible] che ieri a Pavia ha ricevuto la laurea honoris causa [illegible] mia e commercio.

E' felice, Ciampi, per un diploma che a 71 anni viene dopo quelli di gioventù, in lettere e in giurisprudenza. Persino [illegible] po' emozionato quando, avvolto nella lunga to[illegible]nera con risvolti gialli e il tocco [illegible] testa, il magnifi[illegible] rettore, Roberto Schmid, lo accoglie nella «pluriscolare famiglia dei laureati dell'Alma Mater Ticinensis». Ma subito rispunta il solito Ciampi, pronto a ricordare che gli impegni sono impegni e [illegible] onorati: «L'Italia può farcela», ripete [illegible] paio di volte. [illegible] solo a certi patti. «Sapete come la penso». [illegible] il governatore a chi gli chiede co[illegible] l'Italia possa [illegible] farcela [illegible] superare le prossime pro[illegible] che l'aspettano.

'[illegible] la pensi, Ciampi lo spiega [illegible] metodo in [illegible] di mezz'ora di lezione da neodottore in economia. [illegible] da lontano, il governatore, rivendicando con orgoglio l'autonomia («Condizione indispensabile per mantenere la credibilità dell'istituto») e i successi della politica monetaria [illegible] [illegible] d'Italia. Certo, ammette, «il d[illegible]o, mai cancellabile, che si sarebbe potuto far di più e meglio, diviene certezza se si pensa che alla politica della moneta avrebbero potuto [illegible] con maggiore incisività le politiche di bilancio e dei redditi». Comunque, vivaddio che c'[illegible] Banditalia, altrimenti la partecipazione all'Unione economica [illegible] monetaria oggi sarebbe improponibile».

Adesso però, [illegible] il punto, la politica monetaria da sola non basta più. «In mancanza di un'adeguata azione di politica economica, la [illegible] del cambio produce solo [illegible] dei benefici attesi», ricomosce il governatore. Peggio: «Implica costi crescenti che il Paese paga con il deterioramento della competitività, con la prospettiva di una [illegible] dal prodotto e dell'occupazione sempre più [illegible] [illegible] morso del vincolo [illegible]. Risultato? «Il deterioramento incide sulla situazione finanziaria e di redditività [illegible] imprese, soprattutto nelle fascie medio-grandi». In[illegible] il pericolo è serio, gli effetti della congiuntura negativa potrebbero sommarsi alle carenze strutturali. Per [illegible] questo rischio, spiega Ciampi, «occ[illegible] un [illegible]o di imprenditorialità [illegible] la capacità collettiva di riconoscere gli interessi comuni».

Sono bacchettate quelle con cui Ciampi chiude la sua lezione. Bacchettate agli imprenditori: «Per i ritardi e le lentezze nell'affrontare i problemi di ristrutturazione». Bacchettate [illegible] governo e parlamento: «Devono attuare le linee di risanamento [illegible] finanza pubblica e di regolazione dei redditi che hanno approvato lo scorso maggio». Ai sindacati e alle parti sociali che dovranno uniform[illegible] i loro comportamenti agli impegni internazionali dell'Italia, «moderando la dinamica dei redditi». Ancora bacchettate al governo che dovrà «rafforzare [illegible] peso degli interventi di correz[illegible] nei settori più critici: sanità, finanza locale, previdenza» e trovare il modo [illegible] «realizzare il piano di dismissione [illegible] cespiti pubblici». Solo così l'Italia potrà mantenere gli impegni assunti [illegible] [illegible]ht e «partecipare sul serio all'unificazione europea».

Armando Zeni

«Imprenditori, siete in ritardo nell'affrontare le ristrutturazioni»

«Governo, ci vuole più coraggio per la sanità [illegible] la previdenza»

Il governatore Carlo Azeglio Ciampi, da ieri dottore honoris causa in economia

GRANDE INDUSTRIA

Cresce la disoccupazione

ROMA. Continua a calare l'occupazione. A settembre l'indice per le imprese [illegible] oltre [illegible] addetti ha segnato una flessione dello 0,3% rispetto ad agosto e [illegible] 3,2% rispetto allo stesso mese del '90. La flessione tendenziale [illegible] stata più accentuata (pari al 4%) nelle categoria degli operai [illegible] dell'1,1% in quella di impiegati ed intermedi. Complessivamente, nei primi nove [illegible] dell'anno, l'occupazione nella grande industria ha subito una flessione [illegible] 2,6% e il tasso di entrata [illegible] stato pari al 6,0 per mille, inferiore [illegible] quello [illegible] uscita che è stato pari all'8,1 per mille. [illegible] nove [illegible]si, inoltre, le ore effettivamente lavorate per dipendente, sono diminuite, rispetto allo stesso periodo del '90, dell'1,8%, un calo [illegible] buona parte dovuto [illegible] massiccio ricorso alla [illegible] integrazione nel settore della lavorazione [illegible] metalli. E' [illegible] dato che ha ovviamente influito sull'incremento (56,2%) delle ore [illegible] cassa integrazione nel totale dell'industria nei primi nove mesi dell'anno. Sempre nei nove mesi, i guadagni lordi medi per dipendente sono aumentati del 12,8%, mentre il [illegible] [illegible] lavoro medio per dipendente è aumentato nel totale dell'industria dell'11,3% per effetto [illegible] una crescita in tutti i comparti, anche se [illegible] misura diversa da un settore all'altro.

Tassi sotto tensione

L'Abi denuncia l'aumento dei costi

ROMA. I tassi? Le prospettive sono per un rialzo selettivo, [illegible] ma concreto. E' questo il verdet[illegible] emerso ieri dal comitato direttivo dell'Abi, chiamato a fare il p[illegible] [illegible] situazione del [illegible] sistema [illegible] costo del danaro, fondo di garanzia e [illegible] [illegible] l'Urss.

La mina dell'insolvenza [illegible] debitore sovietico, ovvero [illegible]a miliardi [illegible] lire garantiti [illegible]ni Sace più altre partite (di entità «non rilevante» ha sottolineato Tancredi Bianchi) non garantite è stata rinviata ad una nuova riunione fissata per il 18 dicembre. Entro quella data si terrà una riunione [illegible] Francoforte cui parteciperà, per [illegible] dall'Italia, la Comit. Il concerto dei creditori, infatti, è coordinato dalla Deutsche Bank, l'istituto più esposto nei confronti dell'Unione Sovietica. L'obiettivo [illegible] tutti i [illegible] arrivare ad [illegible] posizione unica del sistema bancario occidentale verso Mosca.

Resta la questione dei tassi interni. I banchieri non [illegible]o preso decisioni in materia di ritocco del prime rate Abi ma hanno fatto rilevare come [illegible] tensioni del mercato spingano verso un ritocco all'insù [illegible] [illegible] attivi. Per quanto riguarda l'andamento del costo del denaro, [illegible] sottolineato il presidente dell'associazione Tancredi Bianchi, «è in atto una riduzione [illegible] forbice tra tassi attivi e passivi, [illegible] crescono i costi operativi bancari». Anche perché, sottolineano i banchieri, [illegible] in forte aumento (e continuano a peggiorare) i rischi del portafoglio prestiti. La difficile congiuntura delle imprese, insomma, comincia a pesare anche sugli istituti di credito.

Dice Piercarlo M[illegible] amministratore delegato del Credito Italiano: «Finora la manovra sui tassi di interesse è stata limitata al rialzo, sopra il livello del prime rate, delle condizioni più favorevoli». Altre conclusioni per [illegible] non se ne fanno, ma [illegible] continueranno a salire i costi della raccolta (con i rendimenti interbancari superiori [illegible] un p[illegible] [illegible] tasso ufficiale di sconto) [illegible] facile prevedere che le imprese dovranno subire nuovi aumenti.

Ultimo punto all'ordine del giorno era la questione del fondo di garanzia interbancario. [illegible] anche qui ci si è limitati a una ricognizione interlocutoria. Tancredi Bianchi si è limitato a ribadire i contenuti della relazione già preparata da Paolo Savona [illegible] adeguare le caratteristiche del fondo alla normativa Cee. «Ma la riunione di [illegible] - ha commentato il presidente - non poteva essere conclusiva».

[r. e. s.]

Cap Gemini

I francesi trattano con Olivetti

TORINO. Per Olivetti arriva un alleato francese: il colosso informatico transalpino Cap Gemini, primo nella classifica europea, e la Olivetti Information Services (Ois) la caposettore per [illegible] software del gruppo di Ivrea, sono in trattative per concludere un accordo di collaborazione.

La notizia ora già [illegible] nelle scorse settimane, [illegible] stata smentita da entrambe le [illegible] società. Ieri, però, l'amministratore delegato della Cap Gemini Italia, Adolfo Cefis, ha confermato i colloqui: «Esistono contatti relativi a varie aree di collaborazione. Tuttavia, per quanto mi [illegible] [illegible] è [illegible] firmato nulla, nè c'è ancora nulla di concluso». [illegible] comment su [illegible] la linea, invece, dal quartier generale parigino dalla casa madre, la Cap Gemini Sogeti.

L'intesa allo studio tra i due gruppi, con ogni probabilità, [illegible] sarà limitata alla semplice collaborazione, ma [illegible] allargherà fino a comprendere uno scambio azionario. Era questo il progetto proposto un [illegible] fa da Carlo De Benedetti alla Finsiel, la finanziaria per l'informatica del gruppo Iri: un accordo che prevedeva [illegible] creazione di una società comune - a maggioranza Olivetti - in cui far confluire gr[illegible] parte delle attività dei due gruppi. In cambio del controllo della joint-ventu[illegible] De Benedetti avrebbe versato all'Iri [illegible] conguaglio (Finsiel ha fatturato nel '90 circa 1000 miliardi, Ois meno di 700) [illegible] azioni del gruppo Olivetti o in contanti.

Ma ora, se Ivrea sceglierà Cap Gemini, dovrà probabilmente rassegnarsi al ruolo di partner di minoranza. Le dimensioni dei due gruppi, nonché l'andamento dei loro conti economici, non lasciano spazio ad alternative: Cap [illegible]mini, infatti, prevede di realizzare quest'anno un fatt[illegible] di 10 miliardi di franchi (2200 miliardi [illegible] lire, il triplo del giro d'affari di Ois), mentre gli utili lordi, anche se nel primo semestre sono calati del 37%, restano vicini ai [illegible] milioni [illegible] franchi (circa 90 miliardi di lire). Su questo punto però, Cefis è parco di notizie: «Non posso escludere che a Parigi [illegible] stia discutendo [illegible] [illegible] azionari [illegible] non ne sono al corrente, questi [illegible] sono [illegible] diretto e riservato controllo della casa madre».

Dopo il fallimento delle trattative con Finsiel, [illegible] Olivetti ha ribadito la necessità di [illegible] [illegible] polo informatico nazionale, lasciando però intendere più volte che se non fosse riuscita [illegible] stringere [illegible] accordo con [illegible] [illegible] tore pubblico avrebbe rivolto le [illegible] attenzioni all'estero. La Finsiel, [illegible] [illegible] suo, ha espresso ripetutamente al suo azionista di maggioranza, l'Iri, la necessità [illegible] ricapitalizzarsi e proprio [illegible] questo vede con favore l'entrata di un nuovo socio nel capitale. I nomi che ricorro[illegible] [illegible] più frequenza negli ultimi tempi sono quelli [illegible]la giapponese Hitachi o della Ibm, il colosso Usa dell'informatica, forte anche in Italia.

Oggi, comunque, si riparlerà di questi temi di fronte alla commissione attività produttive della Camera. Sarà di nuovo Carlo De Benedetti, dopo l'audizione di [illegible] settimane fa, ad illustrare al deputati la situazione della domanda pubblica [illegible] dell'attività industriale nell'informatica. Dopo di [illegible] i parlamentari ascolteranno anche Lucio Stanca, presidente della Ibm Semea, la consociata italiana del gruppo americano.

[f. man.]

Piazza Affari risale la china

E dalle banche arriva una schiarita per i riporti

MILANO. Pausa di rialzo per Piazza Affari, dopo cinque giorni consecutivi di ribasso. Il listino [illegible] riuscito ad arrestare un trend tutto al negativo, chiudendo la seduta con l'indi[illegible] Comit a quota 487,87 in progresso dell'1,03 per cento.

Un po' di ottimismo è venuto dai risultati [illegible] vertice comunitario [illegible] Maastricht. Ma a fermare l'ondata di vendite [illegible] [illegible] soprattutto la [illegible] promesse da parte del mondo bancario di rinnovare i riporti, senza picchiare troppo duro sugli operatori.

E questo grazie all'interessamento del Comitato diretti[illegible] degli agenti di cambio e della Consob. L'allentamento dei timori di possibili [illegible] rinnovi ha frenato l'ondata di panico che da qualche gi[illegible] sembrava pesare sul listino.

Sugli animi più tranquilliti, ha influito positivamente anche la notizia del congelamento per sei mesi [illegible] scala mobile. Non solo i prezzi si sono risollevati, ma anche [illegible] giro d'affari è salito a sfiorare i 100 miliardi. Oltre [illegible] acquisti [illegible] ricoperture, si è riaffacciato qualche ordine [illegible] acquisto [illegible] parte della clientela estera, seppure [illegible]si prudente e timido. Mentre i gruppi, a loro volta, hanno [illegible] un po' di sostegno.

Le blue chips, tartassate dall'ondata [illegible] vendite degli ultimi giorni, si [illegible] riprese. Fiat ha guadagnato [illegible] 2,4 per [illegible] a [illegible] lire, Montedison ha recuperato il 2,2 per cento a 1206 lire, Generali l'1,4 per [illegible] a 26.625 lire. [illegible] giornata per Olivetti, salita del 2,79 per cento a 2468 lire.

Anche Pirelli«a, dopo alcune giornate di grossa débâcle, è tornata al segno più, recuperando il 3,84 per cento a [illegible] lire. Il [illegible] ha poi premiato Camfin con un progresso dell'8,26 per cento. Segno che Marco Tronchetti, importante azionista di Pirellina, viene considerato un buon investi[illegible] Del resto qualcuno, in Piazza Affari, lo consid[illegible] il nuovo azionista di riferimento del gruppo della gomma.

Tra i bancari, ha guadagnato quasi il [illegible] per cento Mediobanca. Sul circuito telematico, la domanda [illegible] [illegible] concentrata su Fiat privilegio (+1,3 per cento) [illegible] Ferfin, particolarmente richiesta. Minore l'interesse per quanto riguarda Ras, Cir e Comit. Un giorno finito bene non basta [illegible] gridare vittoria. Per poter dire che il p[illegible]o è passato bisogna aver doppiato [illegible] capo dei riporti [illegible] venerdì prossimo. Ma certamente l'arresto dell'ondata [illegible] vendite, che nelle ultime sedute aveva[illegible] assunto la forma di una ve[illegible] e propria frana, lascia sperare che, quantomeno, il punto di massimo panico sia in parte superato.

Anche la reazione del titolo Pirelli è un buon segnale, dal momento che la sconfitta in Germania aveva sicuramente pesato su [illegible] Affari come un macigno, contribuendo non poco all'umor nero.

Una cosa comunque è certa, ed è che, dopo le recenti perdite, molti titoli si trovano a livelli «interessanti». Livelli [illegible] quali perfino i fondi di investimento potrebbero trovare conveniente l'acquisto, agendo in un'ottica di medio periodo.

Tuttavia, le incertezze del quadro politico, la finanziaria ancora a metà del guado con rischio di [illegible] esercizio provvisorio, la consapevolezza che, con questi chiari di luna, ogni programma di privatizzazione non possa che slittare al dopo elezioni, [illegible] tutti elementi che [illegible] vanno nel segno di una ripresa del mercato.

E' di ieri l'ultima conferma [illegible] stop all'intesa tra Imi, Cariplo [illegible] [illegible] di risparmio, una delle operazioni sulla quale il ministro del Tesoro Guido Carli puntava per molte ragioni, non ultima quella [illegible] trovare quattrini.

Valeria Sacchi

Marco Tronchetti Provera: il mercato premia Camfin con un più 8,26%

Asta Tesoro

Bot in ascesa Stabili i Cct

ROMA. Tassi in ascesa per i Bot a tre e sei mesi, rendimenti stabili per i Cct a sette anni con [illegible] domanda quasi [illegible] volte superiore all'offerta. Per i Bot (11.500 miliardi l'offerta, 13.833 la richiesta) i più richiesti [illegible] stati i [illegible] mesi. I titoli [illegible] stati aggiudicati al prezzo medio di 96,89 lire [illegible] un [illegible] dimento lordo [illegible] 13,51 per cento e netto dell'11,70 per [illegible] (contro rispettivamente il 12,90 e l'11,18 dell'emissione precedente).

I Buoni a sei mesi hanno segnato un prezzo di 94,19 [illegible] un rendimento lordo del 12,75 e [illegible] dell'11,03 (12,42 e 10,74). Gli annuali sono stati assegnati a [illegible] lire [illegible] un rendimento del 12,55 e netto del 10,81 (senza variazioni).

I Cct sono stati aggiudicati [illegible] prezzo di 98,40 lire, cui [illegible] sponde un rendimento annuo lordo del 12,73% e netto dell'11,08%, a fronte, rispettivamente, del 12,74% e 11,09% della prima tranche.

Oggi Fabiani e Mancini soci nell'elettronica civile e militare

Si firma la pace di Stato

Un patto per Efim e Finmeccanica

ROMA. Qua la mano. Finalmente le partecipazioni statali mettono insieme le forze. Oggi Finmeccanica, finanziaria manifatturiera dell'Iri, e l'Efim firmano un accordo per coordinare e razionalizzare la presenza dei due gruppi per l'elettronica.

Per la precisione, il patto riguarda tutta l'area sistemi, cioè le apparecchiature destinate ad aerei, carri armati, elicotteri e navi per impieghi sia civili che militari.

Fabiano Fabiani, amministratore delegato Finmeccanica, e Gaetano Mancini, presidente Efim, hanno concordato di creare subito una società consortile per studiare tutte le iniziative realizzabili insieme. I due partner controlleranno il 51 a testa.

L'alleanza che viene firmata oggi coinvolge sei aziende. Due fanno parte della Finmeccanica e sono l'Alenia a capo del settore aerospaziale (a interessata a stringere nuovi legami con la McDonnell Douglas, ha rivelato l'amministratore Fausto Cereti) e la Fiar. Le altre quattro sono controllate dall'Efim: sono la Galileo, la Sma, l'Agusta Sistemi e l'Omi, riunite in un unico raggruppamento per i sistemi una decisione presa dal comitato di presidenza dell'Efim il primo ottobre scorso.

L'operazione che viene siglata oggi è la prima concreta iniziativa di riassetto delle partecipazioni statali, dopo anni di inutili tentativi e pesanti lotte intestine. Proprio Fabiani e Mancini sono stati i protagonisti di interminabili dispute sugli inafferrabili poli ferroviario e aeronautico. Difendendo la sopravvivenza dell'Efim, il 20 novembre Giulio Andreotti, presidente del Consiglio e ministro delle Partecipazioni statali, ha annunciato che proporrà un piano di riordino delle partecipazioni statali.

Il dialogo tra Fabiani e Mancini è stato seguito passo passo dal presidente dell'Iri Franco Nobili. Insieme ai due protagonisti hanno lavorato Giuseppe Bono (direttore generale Efim), Roberto Cassola e Bruno Steve (presidente e direttore generale Finmeccanica). Cassola è stato il promotore di una colazione di lavoro svoltasi lo scorso 4 ottobre che ha dato le basi all'alleanza.

Il patto raggiunto va considerato preliminare per operazioni specifiche in singole aree di intervento. La società consortile che verrà realizzata (e che è ancora senza nome) deve individuare le sinergie sia tecnologiche sia commerciali. In qualche caso sono anche ipotizzabili scorpori e successive concentrazioni di attività. Per i sistemi elettronici, l'Alenia può essere interessata a collaborazioni in alcuni dei suoi settori chiave, come radar, addestratori e simulatori di volo.

La Fiar e la Sma sono destinate a lavorare fianco a fianco. Due anni e proprio da loro arrivarono i primi segnali di disgelo. Fabiani conquistò la maggioranza della Fiar che faceva capo all'Ericsson e invitò l'Efim a prendere parte all'operazione al 50%, facendo confluire la Sma. Ma Mancini non giudicò conveniente l'offerta. Fabiani si mosse quindi da solo (affidando parte della quota Fiar all'Alenia). Il discorso è stato ripreso proprio dal punto in cui era stato interrotto, e si è esteso fino a comprendere altre aziende.

Roberto Ippolito

Fabiano Fabiani, della Finmeccanica

Presto nuovi partner per i due stabilimenti: in lizza Lucchini, Riva e Regis

E Ilva apre l'acciaio ai privati

Scorporati gli impianti di Piombino e Condove

ROMA. Resta solo la polpa. Si staccano dall'Ilva le attività giudicate non fondamentali. La caposettore dell'Iri per la siderurgia, di cui è amministratore delegato Giovanni Gambardella, ha deciso di scorporare due stabilimenti che operano nei campi d'azione strategici. Sono quelli di Piombino, in provincia di Livorno, e di Condove, alla porte di Torino. Saranno gestiti da due nuove società: Acciaierie e Ferriere di Piombino e Vertek.

E' un'operazione tutt'altro che indolore. Piombino fattura 1.000 miliardi, conta ben 3 mila dipendenti ed è il maggiore insediamento industriale della Toscana. Condove fattura cento miliardi. Ma è un'operazione necessaria per attuare il piano Gambardella per concentrare l'impegno dell'Ilva nei campi in cui vanta netta supremazia (prodotti piani, piani speciali, banda stagnata, acciai rivestiti e compravendita di acciaio). Si rimedia così alla difficoltà dell'Iri a garantire investimenti a tutto campo.

Lo scorporo è la premessa per alleanze con gli industriali privati. Il loro ingresso con soci nelle due nuove società (per ora tutte in mano all'Ilva) è ormai all'ordine del giorno. Per Piombino possono essere interessati i maggiori produttori di lunghi, Lucchini, Riva e Regis. In prospettiva si può anche prevedere che l'Ilva perda la maggioranza, ma anche nel caso di una privatizzazione la capofettore siderurgica dell'Iri è intenzionata a conservare il controllo delle politiche industriali di Piombino.

La decisione di creare la società Acciaiere e Ferriere di Piombino deriva anche dal fatto che l'impianto garantisce all'Ilva un ruolo da leader nei prodotti lunghi, con il 15% di quote le vendite italiane. Ma questo livello non basta per determinare il prezzo. Dallo stabilimento toscano escono 1 milione e mezzo di tonnellate di acciaio l'anno. Sono i semilavorati che vengono utilizzati a Condove che realizza mila lavorati a freddo.

Gambardella tiene così tutte le attività più redditizie per fronteggiare una congiuntura. I primi mesi dell'anno la produzione italiana di acciaio è diminuita del 3,7%. Tuttavia c'è stato un aumento del 7,5% delle consegne dei prodotti finiti laminati piani a caldo, campo in cui l'Ilva ha la preponderanza. La capofettore Iri ha aumentato sia le vendite in valore assoluto sia la quota di mercato in Italia e all'estero proprio in uno dei settori strategici per Gambardella. **[r. ipp.]**

NOMI E COGNOMI

Iritecna, quel brutto pasticcio tra buchi pubblici e amici privati

FRANCO Nobili, Giuseppe Ciarrapico, Mauro Leone, Cesare Geronzi, Bruno Pazzi, Corrado Conti... Tra gli amici personali di Giulio Andreotti nella *business community* molti sono fonte di grane e getto continuo per il presidente del Consiglio.

Il suo studio privato in piazza San Lorenzo in Lucina è preso d'assedio abitualmente sin da ore antelucane da torme quotidiani, ansiose di chiarire vuoi la fidejussione incautamente prestata, vuoi le sciagure della Roma Calcio.

Ma la situazione è sensibilmente peggiorata da quando tra gli andreottiani inappagati c'è Carlo Lavezzari, industriale lombardo che viene dalla gavetta, ex partigiano tutto cuore e, per di più, padron di casa del presidente a San Lorenzo in Lucina.

Nominato da Andreotti presidente di Iritecna senza poteri, a causa della norma che fissa un limite di età oltre il quale non si possono detenere incarichi operativi in società pubbliche, Lavezzari va ormai ripetendo a chiunque incontri, con terminologia assai colorita, che lui non ha intenzione di fare il presidente «campanello», cioè incaricato soltanto di mettere la sua firma sotto improbabili bilanci.

Dati i protagonisti, l'evento andrebbe catalogato tra quelli tipici del nostro folclore politico, se non fosse per il fatto che simboleggia uno dei pasticci più clamorosi tra quelli che passeranno alla storia dell'era andreottiana, insieme ai conflitti istituzionali con il Quirinale.

In principio c'era l'Italstat, gruppo di costruzioni e d'ingegneria, feudo di Ettore Bernabei e della dc di volta in volta dominante; e c'era l'Italimpianti, gruppo impiantistico grande non eccelsa rilevanza imprenditoriale.

Appena nominato presidente dell'Iri, Franco Nobili, presidente della Cogefar, una società di costruzioni privata, decise di aprire della sua strategia imprenditoriale alla guida del maggior gruppo industriale pubblico di questo Paese sarebbe stata la razionalizzazione del mattone di Stato. E impose la fusione di Italstat e Italimpianti, grande scorno di Ettore Bernabei, che fu spedito in pensione.

Questa fusione è rovinosamente in atto da alcuni mesi e sarà formalmente ratificata fra qualche giorno dalle assemblee societarie. Comporterà per l'Iri, azionista di maggioranza di entrambi i gruppi, un «effetto netto sul bilancio consolidato tra i 600 e i 700 miliardi negativi», stando alla prosa dell'Euromobiliare, che ha redatto una perizia peraltro non ancora definitiva nella sua catastroficità.

«Bernabeiano» è l'epiteto che viene scagliato contro chiunque rilevi la confusione e i rischi del progetto industriale cui si è dando mano. E «bernabeiana» dev'essere allora considerata anche la perizia dell'Euromobiliare, che valutava in 1645 miliardi il pacchetto azionario di Italstat e in 297 quello di Italimpianti, prima di scoprire ulteriori perdite del gruppo genovese, che porterebbero a pochi miliardi il reale valore del suo «avviamento».

E' dunque accaduto? Semplicemente che si è progettata e si sta eseguendo una stolta determinazione una fusione «burocratica», squilibrata, finanziariamente minata, povera di logica industriale, che crea un'azienda mostro: un presidente finto (il povero Lavezzari), un vicepresidente operativo, due amministratori delegati, un direttore generale, due condirettori generali e quattro direttori di divisione, naturalmente tutti rigidamente lottizzati.

Per poter pagare gli stipendi di questi signori e un apparato mostre quello che si sta mettendo insieme occorre un fatturato di almeno 4 mila miliardi, difficilmente raggiungibile dal nuovo carrozzone.

Lo scopo dell'operazione? Misterioso, se non soltanto quello di nascondere i buchi finanziari di Italimpianti, che ha costruito nel mondo grandi acciaierie (in Urss, in Brasile, in Cina) riuscendo a gratificare finanziariamente soltanto il partner dell'ingegneria civile, cioè la Cogefar.

Di razionalizzazione delle imprese di costruzione appartenenti al nuovo gruppo nessuno parla più. Forse Condotte e Italstrade torneranno d'attualità quando si scoprirà che stanno per essere privatizzate, magari attraverso la cessione all'Ila, società di costruzioni rampante, assai vicina al ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino.

Chissà se di fronte alla gesta dei Nobili e dei Lavezzari presidente Andreotti, così ferrato nei luoghi comuni, si è detto: «Dai nemici mi guardo io...»

Stefano Stefanini

RIVISTA fisco il fisco il fisco il fisco il fisco

il fisco RIVISTA

da 16 anni:
GARANZIA DI TUTELA TRIBUTARIA E INFORMAZIONE ORGANICA E QUALIFICATA!

IN EDICOLA L. 9.000 O IN ABBONAMENTO

MODALITÀ DI PAGAMENTO
Abbonamento 1992, 48 numeri, L. 379.600 (i.i.).
Abbonamento 1992, 48 numeri, più Codice Tributario Marino, Vol. I e II '92 (oltre 2.300 pagine) L. 452.400 (i.i.).
Questa offerta scadrà il 15 - 1 - 1992.
Versamento con assegno bancario non trasferibile o c/c postale n. 61844007 intestato a: ETI s.p.a. - Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni Tel. (06) 3217538 - 3217578 - 8820300

Da sedici anni informa ogni settimana sulle novità tributarie. Ottomila pagine (21x28) di documentazione fiscale, ogni anno, su 48 numeri settimanali. Una informazione tempestiva e più completa possibile. Commenti esplicativi sulle nuove leggi e sulle recenti modifiche. Studi approfonditi dei più noti esperti e studiosi di diritto tributario, centinaia di circolari e note ministeriali, centinaia di provvedimenti legislativi in fotografia dalla Gazzetta Ufficiale, centinaia di sentenze e decisioni tributarie commentate, centinaia di risposte ai quesiti dei lettori, commenti e sentenze di penale tributario, scadenziario, memorandum fiscale, mini-codici tributari in omaggio, rubrica fiscale internazionale..... di più non possiamo dare per tutelare meglio la sua azienda!

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 1678 - 61[illegible]

Sindacati e Confindustria subito spaccati sull'interpretazione dell'accordo sul costo-lavoro

Scala mobile, lo scontro resta aperto

Pininfarina: a maggio niente scatti in busta paga

ROMA. Non c'è stata pace, dopo la tempesta. All'indomani del mini-accordo sul costo del lavoro i protagonisti della vicenda mostrano facce più feroci prima. Confindustria e sindacati sono perfino più arrabbiati delle molte organizzazioni (Confcommercio, Confapi, confederazioni artigiane, Cida, Cisal, Cisnal, Gilda) o di alcune forze politiche (da Rifondazione comunista al partito repubblicano) che contestano in pieno l'intesa e auspicano i necessari correttivi. Così, ieri, si è avuta la netta sensazione che la guerra con prospettive tutt'altro che esaltanti.

Subito, sull'interpretazione dell'accordo (per quanto modesto di tono e contenuto) si è uno scontro durissimo che cancella d'incanto la ragione fondamentale addotta per la conclusione di questo patto: quella di non aumentare la confusione e il conflitto fra le parti sociali in un momento di così grande scollamento e forti tensioni preelettorali. Volano minacce, avvertimenti, che coinvolgono ovviamente il governo, additato da entrambi gli schieramenti dai partiti di opposizione il responsabile del fallimento della mega-trattativa e dell'attuale soluzione troppo limitata e, per di più, fonte di incertezze e dissensi.

Al centro della contesa resta la scala mobile e la contrattazione aziendale. «In base a quanto è stato concordato non c'è dubbio - ha dichiarato il presidente della Confindustria Pininfarina, al termine della riunione del direttivo - che la scala mobile finisca il 31 dicembre prossimo e che a maggio sia pagato lo scatto della contingenza. Se i sindacati vorranno riproporre la questione di una tutela del salario nel negoziato del prossimo giugno, è chiaro che liberi di farlo e ne discuteremo. Ma, per ora, la situazione è questa». Non meno fermo il presidente degli industriali sul problema della contrattazione aziendale. «Entro domani (oggi, per il lettore) - ha precisato - invierò una lettera a tutte le associazioni aderenti perché blocchino la contrattazione integrativa in del nuovo assetto contrattuale». Così pure Paci, presidente dell'Intersind, ha giudicato significativo il fatto che si possa guardare al riassetto del sistema contrattuale della struttura del salario senza il tabù rappresentato dall'attuale meccanismo di scala mobile».

Del tutto diverso il parere dei sindacati. In tre distinte conferenze stampa, i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil hanno negato che il protocollo di intenti voglia dire abolizione della scala mobile e blocco della contrattazione. «La Confindustria - Trentin - sconfitta questa vicenda. Fa ridere quando afferma che lo spirito del protocollo va individuato nella della scala mobile e nel blocco della contrattazione articolata. Chiedo solo un po' di pudore». D'Antoni: «La la mobile non è cancellata. Con di responsabilità abbiamo deciso di chiedere la proroga per legge della scala mobile, ma di affidare la modifica del sistema ad accordo le parti».

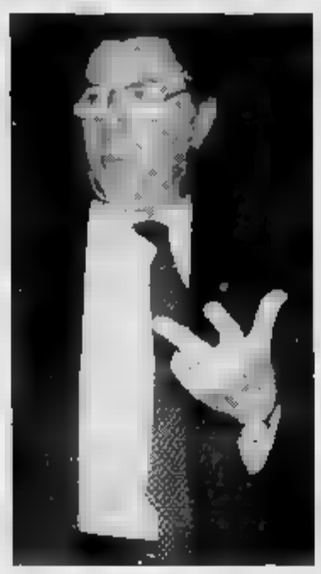
La scadenza, però, è fissata al 31 dicembre? «Sì - replica Benvenuto - ma questo non significa che nel futuro non ci una scala mobile, diversa da quella che abbiamo conosciuto fino ad oggi dovrà definite con una intesa le parti». Quindi, lo maggio della contingenza deve regolarmente pagato. «Se la Confindustria - incalza Trentin - darà disposizione non pagare a maggio, si renderà responsabile di violazione dei contratti, dal momento che questi sono stati rinnovati in un determinato regime. Pertanto, dovrà rispondere alla magistratura oltre che al tavolo negoziale». E' un problema, commenta Benvenuto, che farà felici i giuristi. Né avrebbe senso, sottolinea D'Antoni, il tentativo di blocco o di congelamento della contrattazione aziendale: «L'accordo non lo prevede. Comunque, in questo momento non sono pensabili rinnovi con grandi quantità salariali e le confederazioni verificheranno di volta in volta insieme alle categorie interessate».

Intanto, mentre parlamentari (Sapienza, Mancini, D'Acquisto), il socialista Tiraboschi e una nota del giornale socialdemocratico richiamano gli aspetti positivi dell'intesa, giudizi critici espressi da altre forze politiche. Per il pri è un quasi fallimento, per Occhetto è senz'altro un fallimento che «cancella dall'agenda questa coalizione la necessità di una serie politica dei redditi», per Rifondazione comunista l'intesa è «un fatto politico grave», data «la liquidazione della scala mobile e il blocco di fatto della contrattazione aziendale».

Gian Carlo

Trentin (Cgil): se non pagano ricorreremo al magistrato Gli industriali scrivono alle aziende: nessun integrativo

Sergio Pininfarina presidente della Confindustria



I favorevoli

«E' un'intesa parziale ma riapre il dialogo»

Agostino Paci

Giorgio Benvenuto (Uil). «Abbiamo evitato che si arrivasse una clamorosa rottura ed abbiamo creato le premesse perché a maggio possa essere ripresa una vera trattativa sulla politica dei redditi. Non parlerei di un accordo, ma di protocollo di intenti che lascia ognuno sulle proprie posizioni. Non sarà facile la nuova legislatura, ma è meglio confrontarsi con un governo all'inizio di legislatura che con situazione incredibile quale quella oggi».

Ottaviano Del Turco (Cgil). «E' una svolta per un futura intesa. I ministri e gli industriali hanno capito che non potevano tirare troppo la corda le organizzazioni sindacali. Il segnale lanciato con l'accordo importante».

Sergio D'Antoni (Cisl). Il risultato raggiunto «rappresenta un grande atto di saggezza. Ha la funzione di rimettere in piedi la politica dei redditi cui rappresenta la politica e dà segnali importanti di lotta all'inflazione e di coerenza di tutti i soggetti».

Agostino Paci (Intersind). I contenuti dell'intesa («seppur parziale») sottoscritta dal governo con le parti sociali per combattere l'inflazione vanno sottovalutati». «Il protocollo, nonostante i suoi evidenti limiti, ha il merito di aperto il dialogo tra le parti e conseguire alcuni primi risultati lungo linee, che andrà sviluppate, di governo delle dinamiche di costo. In tale ottica si pone la fiscalizzazione degli oneri di malattia, che farà scendere di un punto il costo lavoro».

Mario D'Acquisto (Commissione Finanze). «L'accordo raggiunto era l'unica soluzione possibile. Un atto di saggezza da parte governo e delle forze sociali». E' il commento del presidente della Commissione Finanze, Mario D'Acquisto. «E' l'unica soluzione realistica sul piano della concretezza. L'unica che si poteva fare. E' comunque un primo passo perché il problema del costo del lavoro non si risolve così».

Orazio Sapienza (dc). Per il responsabile dell'Ufficio Lavoro della dc, Orazio Sapienza, si tratta di cosa di non poco conto in questo clima di notevole conflittualità». Per questo «la dc apprezza l'impegno del governo e l'opera svolta ministri Marini, Cirino Pomicino e Formica e si appella alla responsabilità del Parlamento per la ratifica delle scelte concordate».

I contrari

«E' accordo zoppo e crea conflittualità»

Giorgio La Malfa

Confapi. «E' un protocollo che non risolve neanche una delle grandi questioni che all'ordine giorno e su cui aveva impegnato tutto il loro prestigio. Non ci che attendere nuova legislatura e rappresentanti politici più sintonia con la realtà economica e produttiva Paese».

Confcommercio. Il protocollo «resta inaccettabile». Perciò, l'organizzazione prosegue «una sua trattativa col governo».

Cisnal. «Un accordo capestro - sostiene il segretario Mannucci -. Il peggio verrà ripresa delle trattative». E aggiunge: «C'è una parte che impone sue scelte (gli industriali) e un'altra (i sindacati) che accetta tutto in cambio monopolio sindacale garantito governo».

Cida. «E' un accordo zoppo - sostiene la Confederazione italiana dirigenti d'azienda -, basso profilo e che non affronta i nodi strutturali del del lavoro, rinviandone la soluzione».

Cisal. Per i sindacati autonomi, l'istituto della contingenza «viene svenduto senza contropartite adeguate».

Gilda. Sandro Gigliotti (Cobas scuola) invita i docenti a riflettere sulla penalizzazione mica che continuano a subire, a fronte d'un recupero del potere d'acquisto del solo 3%. Se il governo non aprirà subito la trattativa, vi sarà «il blocco degli scrutini del primo quadrimestre».

Rifondazione. «La liquidazione della scala mobile ed il blocco di fatto della aziendale non sono solo responsabilità dei sindacati (anche se hanno fatto loro meglio per prepararsi) e non avranno solo conseguenze sul loro futuro. anche un fatto politico grave: quanto alle responsabilità e quanto alle conseguenze».

Pri. «Il protocollo d'intesa - scrive la *Voce Repubblicana* - non fa altro che rinviare al prossimo governo tutti i problemi della riforma del dal lavoro. vicenda dimostra la canza di autorevolezza e l'incapacità dell'esecutivo di affrontare i problemi reali».

. «L'accordo - dice Adalberto Minucci, "ministro" del Lavoro nel governo ombra - è da ritenersi sostanzialmente insoddisfacente perché prevede la sospensione della scala mobile senza apprezzabili contropartite e garanzie. Ciò mentre permane il rischio in mora della contrattazione aziendale».

Palleai (Ina): cedere quote di Bnl e

L'Invim anticipata e la rivalutazione patrimoniale obbligatoria comporteranno per l'Ina un esborso di oltre 600 miliardi in due anni. Lo ha detto il presidente Lorenzo Pallesi sottolineando che l'Ina non è senza risorse, anzi ne ha di cospicue, ma sono disponibili nell'immediato: il patrimonio libero è costituito immobili che non traducibili in liquidi nei tempi richiesti per un rapido sostegno alle attività finanziarie e da due importanti partecipazioni in Bnl e Imi che «debbono essere dismesse perché non strategiche».

Giappone l'attivo commerciale

A novembre l'attivo erciale del Giappone è quasi triplicato rispetto allo stesso mese del 1990 arrivando a 6,556 miliardi di ri. Il mese scorso le esportazioni giapponesi, soprattutto di automobili e dispositivi elettronici e telematici, aumentate del 5,1% a 27,062 miliardi di dollari. Le importazioni sono invece diminuite 12,7% a 20,506 miliardi di dollari.

A Savigliano (Fornara) commesse dal Ghana

La Savigliano di Torino, controllata dal gruppo Fornara, ha acquisito due commesse Volta River Authority del Ghana, per un valore di circa 30 milioni di dollari. La Savigliano, che opera campo dei servizi elettromeccanici 300 dipendenti, prevede di chiudere il '91 con un fatturato attorno ai 46 miliardi, in crescita rispetto agli oltre 38 miliardi del '90, e un utile «sensibilmente» superiore ai miliardi '90.

Porta conferma dimissioni Enichem

Il presidente dell'Enichem, Giorgio Porta, ha confermato le dimissioni di alcune attività per coprire le perdite del gruppo e ha detto che le dismissioni di aziende strategiche vengono effettuate secondo «la linea qualsiasi industria che vuole mantenersi efficiente e competitiva sul mercato».

Xerox 2500 dipendenti

Per ridurre i costi operativi la Xerox ha deciso di licenziare 2500 dipendenti, circa il 2,4% dell'organico nel settore del si- per ufficio. Per l'operazione saranno contabilizzati 175 milioni di dollari perdite.

La Corte Costituzionale sul caso-Alfa

Se la domanda cala la cassa è legittima

ROMA. Le aziende messe in difficoltà da temporaneo calo di domanda dei loro prodotti possono legittimamente chiedere che i dipendenti siano posti in cassa integrazione. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale, rigettando le censure del pretore di Milano contro la norma che ammette le imprese al beneficio dell'integrazione salariale ordinaria qualora siano costrette a sospendere o contrarre la produzione a causa temporanee situazione negative di mercato (per la precisione, si tratta dell'art. 1, lettera della legge n. 164/1975).

La questione stata sollevata, come si è detto, dal pretore di Milano nel corso di un giudizio che vede contrapposti l'Alfa-Lancia e un gruppo di lavoratori. Questo l'antefatto: alla fine dell' anno scorso, l'Alfa-Lancia ottenuto dalla competente commissione provinciale dell'Inps di poter porre in integrazione quasi tutti i dipendenti dello stabilimento di Arese, adducendo un improvviso calo della domanda nel settore automobilistico. Mancando, comunque, la «causa di forza ma che ammette le imprese al beneficio dell'integrazione salariale ordinaria qualora siano costrette a sospendere o contrarre la produzione a causa temporanee situazione negative di mercato (per la precisione, si tratta dell'art. 1, lettera della legge n. 164/1975).

La questione stata sollevata, come si è detto, dal pretore di Milano nel corso di un giudizio che vede contrapposti l'Alfa-Lancia e un gruppo di lavoratori. Questo l'antefatto: alla fine dell' anno scorso, l'Alfa-Lancia ottenuto dalla competente commissione provinciale dell'Inps di poter porre in integrazione quasi tutti i dipendenti dello stabilimento di Arese, adducendo un improvviso calo della domanda nel settore automobilistico. Mancando, comunque, la «causa di forza maggiore», l'azienda pagato il previsto contributo addizionale. Tuttavia, alcuni dei cassintegrati, contestando la legittimità del provvedimento, si erano rivolti al pretore di Milano, che aveva sottoposto la questione alla Corte Costituzionale.

Secondo il pretore, il ricorso alla cassa integrazione la prescritta causa di forza maggiore e solo per transitorie difficoltà di mercato violava una serie di principi costituzionali, tra l'altro ponendo a carico dei lavoratori i «rischi impresa» propri, invece, degli imprenditori; sottraendo alla cassa integrazione risorse altrimenti più utilmente impiegabili sul piano sociale; alterando le regole della corretta concorrenza e del libero mercato.

Ma, con la Sentenza n.439/1991, pubblicata ieri, la Corte Costituzionale si detta di diverso avviso. La cassa integrazione - afferma la - risponde a una scelta politica socio-economica finalizzata a tutelare sia i lavoratori contro il rischio della disoccupazione (tutela che equamente compensa la temporanea riduzione del salario), sia i singoli imprenditori ma le imprese attività produttiva considerata contesto dell'economia nazionale».

Perciò, alla cassa integrazione si può correttamente ricorrere, anche senza cause di forza maggiore, in di crisi aziendale imputabili all'imprenditore o ai lavoratori derivanti da situazioni mercato oggettive puntualmente verificate dalle commissioni provinciali dell'Inps e, in seconda istanza, dal comitato speciale.

D'altra parte - conclude la sentenza - il collocamento in cassa integrazione è sempre impugnabile davanti alla magistratura del lavoro o amministrativa.

IRI

ISTITUTO LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

AVVISO DI AVVENUTA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE UFFICIALE

"IRI-STET - 1994"
L'ACQUISTO DALL'IRI
DI AZIONI STET RISPARMIO (CODICE 7806)

L'Istituto per la Ricostruzione Industriale ha presentato alla Commissione Nazionale per le Società e Borsa in data novembre 1991, domanda di ammissione alla quotazione ufficiale presso la Borsa Valori Milano di:

- 19.250.000 warrant validi per l'acquisto di n. azioni STET di Risparmio.

Il presente avviso appare sui seguenti giornali: "Il Sole Ore", "La Stampa", "La Repubblica" e "Corriere della Sera".

Roma, 12 dicembre 1991

A.M.I.A.T.
MUNICIPALE IGIENE
TORINESE

Estratto di avviso di gara Rif. 31/91

I.A.M.I.A.T. indice gara a licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 15, lett. a) della Legge 30/3/1981, n° 113, per la fornitura di n° 4 lavacontainers ad ingresso unico.
- Importo a base di gara: L. 1.238.000.000 (IVA esclusa)
- Finanziamento a mezzo mutuo.

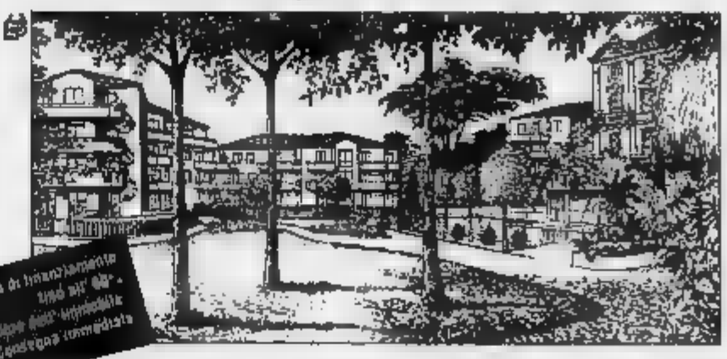
L'avviso di gara integrale contenente la documentazione richiesta per la partecipazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
d'invito redatta in lingua italiana, entro le ore 12,00 del 15 gennaio 1992 alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T. - via Germagnano n° 50 - 10156 Torino, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. - via Germagnano n° 50 - 10156 Torino (tel. 011/28141) tutti i giorni feriali nel consueto orario d'ufficio.
L'avviso di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. il 9 dicembre 1991.

IL DIRETTORE GENERALE
dr.

IL PRESIDENTE
prof.

PK Per la pubblicità la STAMPA
STAMPA
publikompass
10125 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX (nuovo numero) 6521500

Investire in Costa Azzurra con l'esperienza e le garanzie di una grande società



Residence "Ville de Lys" a Cannes. Sono disponibili anche Nizza, Antibes, Golfo di St. Tropez.

Possibilità di finanziamento fino all'80% - Rendita garantita - Consegna immediata

Due importanti società immobiliari Vi propongono un interessante investimento valido per tutte le stagioni in delle più località della COSTA AZZURRA.
Oggi, finalmente, chi ti propone un investimento all' estero è LA FONDINVESTA,
una grande società che la propria serietà garantisce l'operazione.
Inoltre, è prevista la possibilità finanziamento a cura di una società del FONCIER che Vi può consigliare con la sua esperienza.
Per meglio conoscere questa e altre proposte in Costa Azzurra telefonateci o inviate il coupon.

ROCAMAR

GROUPE CRÉDIT FONCIER

Desidero ricevere ulteriori informazioni sulle iniziative in Costa Azzurra.
Nome Cognome
Via
Cap Città Tel
LA FONDINVESTA Piazza del Liberty, 4 - 20121 Milano
Tel. (02) 76009446 - Fax (02) 76009335

Un' esclusiva per l'Italia di LA FONDINVESTA GRUPPO FONDIARIA

GORE-TEX®

È una membrana che posta all'interno dei capi li rende impermeabili all'acqua ed al vento permettendo la traspirazione e garantendo il massimo comfort. Oltre che nell'abbigliamento, Gore-Tex® è applicato con successo nei settori medicale, elettronico ed industriale.

Guaranteed To Keep You Dry™

È un'autentica garanzia che accompagna tutti i capi realizzati in Gore-Tex® e ne garantisce le caratteristiche [illegible] impermeabilità e traspirabilità. La totale soddisfazione del consumatore è il nostro primo obiettivo.

Per ottenere ulteriori informazioni telefonate al Numero Verde 1678-42033.

GORE-TEX® è un marchio registrato della W.L. [illegible] & [illegible] Inc.

IL TERZO [illegible]

Banca Popolare Sondrio 53100; San Paolo [illegible] 2800; Norditalia ord 270/290; Cassa Risparmio Bologna 41400; Norditalia pr 190/205; Alinor 800; Friuli 1/5/91 12150; Fin. Galileo 3200; Laser Vision 5715; San Geminiano San Prospero 128000; San Geminiano P.R. 1/10/91 125000; Credito Romagnolo 15500/15300; Fincomid 1720; Spectrum s.A. 5320/5340. **WARRANT:** Alitalia 35; Italmobiliare 44200/44500; Italgas 700/715; Galc ris 230/240; Laser Vision 1470; Spectrum s.A. 750/780; Eridania 1580/1590; Stet ris 1450/1550; Popolare Milano 93 420/440; Repubblica 100/102.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Tend.) 86,40 (-1,03%); Bruxelles (Bel-20) 1061,52 (+0,28%); Francoforte (Dax) 1543,59 (-0,48%); Hong Kong (Hang Seng) 4097,23 (-0,76%); Londra (Ft-Se 100) 2380,20 (-0,50%); New York (Dow Jones) 2886,38 (+0,05%); Parigi (Cac 40) 1545,56 (+0,53%); Sidney (Generale) 1564,60 (-0,43%); Tokyo (Nikkei) 21502,90 (-2,06%); Zurigo (Cr. Suisse) 437,20 (-0,89%).

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]	Denaro	Lettera
Overnight	11,750	12,000
Tom	[illegible]	[illegible]
Call	[illegible]	12,125
1M	[illegible]	[illegible]
6M	[illegible]	12,500
1 Settim.	[illegible]	12,375
2 Settim.	12,375	[illegible]
1 mese	[illegible]	12,125
2 mesi	12,875	[illegible]
3 mesi	12,625	12,875
6 mesi	12,375	12,875

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

[illegible] BOT

[illegible]	Giorni	[illegible]	Tasso
31-12-91	19	99,436	11,800
[illegible]	46	98,497	11,800
29-02-92	77	[illegible]	11,700
31-03-92	[illegible]	96,596	11,800
30-04-92	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-06-92	200	[illegible]	[illegible]
30-07-92	230	92,570	12,000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-09-92	292	91,174	12,100
[illegible]	[illegible]	90,303	12,300
30-11-92	353	[illegible]	[illegible]

ORO: CHIUSURE

Prezzi dei metalli in $ per oncia [illegible]

Mercati	11-12-1991	[illegible]
Londra	368,05	368,00
Zurigo	368,05	368,05
Parigi	368,05	368,00
New York	368,50	369,10
Milano (L/gr)	14185,00	14164,00
Hong Kong	367,50	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	100000 - 108000
Sterlina n.c.	101000 - 109000
Marengo it.	79000 - 86000
Marengo sv.	79000 - 86000
Marengo fr.	79000 - 86000
Marengo b.	77000 - 85000
20 $ oro	460000 - 490000
Krugerrand	417000 - 457000
Argento	150 - 160
Platino (*)	14050 - 14650

(*) Per grammo, [illegible]

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 4,56 — 6 mesi 4,50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano odierna	Milano precedente	Banconote odierna	Banconote precedente	Media UIC odierna	Media UIC precedente	Variazione % ultima	Variazione % mensile
Dollaro Usa	1189,400	1192,000	1185,50	1187,00	1189,4250	1191,8800	-0,15	-4,28
ECU	1528,750	1527,850	—	—	1528,8750	1527,8250	0,06	0,16
Marco tedesco	755,170	755,830	754,00	754,00	755,1300	756,0900	-0,10	0,34
Franco francese	221,070	221,350	222,00	222,00	221,0800	221,4200	-0,05	0,33
Sterlina	2138,100	2134,150	[illegible]	2145,00	2139,3500	2134,1400	0,05	-0,24
Fiorino olandese	670,200	671,070	[illegible]	[illegible]	670,3300	671,5700	-0,10	0,30
Franco belga	36,651	36,715	36,50	36,50	36,6580	36,7150	[illegible]	[illegible]
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	11,75	11,75	11,8375	11,8195	-0,21	-0,08
Corona danese	194,110	[illegible]	[illegible]	[illegible]	194,1100	194,6700	-0,17	0,22
[illegible]	2012,780	2016,100	[illegible]	[illegible]	2012,6600	2015,2000	[illegible]	0,04
Dracma	6,584	[illegible]	6,25	6,50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8,525	8,544	8,50	8,50	8,5250	8,5425	0,24	[illegible]
Dollaro canadese	1052,850	1049,900	1048,00	1049,00	1052,8000	1049,8000	-0,18	-0,51
Yen	9,261	9,256	9,30	[illegible]	[illegible]	9,2500	-0,12	-2,05
Franco svizzero	856,250	856,350	854,00	852,00	856,1150	856,8250	0,06	0,58
Scellino austriaco	107,270	107,490	108,30	108,30	107,2565	107,4000	-0,27	0,33
Corona norvegese	191,870	192,020	191,60	191,60	191,8650	192,0100	-0,11	0,11
Corona svedese	208,430	208,980	209,50	209,50	208,4400	208,8200	-0,04	0,25
Marco finlandese	278,820	278,960	276,00	276,00	278,7400	278,9700	0,26	0,59
Dollaro australiano	924,200	922,250	925,00	924,00	924,5500	922,9800	-1,74	-0,71

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	Var.
[illegible]	[illegible]	0,00
[illegible] Agr. [illegible]	6260	0,00
Banca del Friuli	12300	-2,40
Banca Pop. Cr. Valtellinese	14800	-0,81
Banca Pop. [illegible]	15900	-0,63
Banca Pop. Bergamo	15250	0,67
Banca Pop. Brescia	7520	0,27
Banca Pop. Crema	36800	0,85
Banca Pop. Cremona	8800	-1,45
Banca Pop. d'Emilia	95600	0,10
[illegible]	8070	[illegible]
Banca Pop. Lecco	7500	0,00
Banca Pop. Lodi	13380	0,00
[illegible] Pop. [illegible]	15460	0,00
Banca Pop. Milano	8025	0,00
Banca Pop. Sondrio	53600	-0,29
Banca Pop. Novara	13800	0,73
Terme di Bognanco	403	-7,78
Autotour	—	—
[illegible]	141000	0,00
[illegible]	10300	-0,68
Calcestr. Italia	—	—
Banca Prov. Napoli	5350	0,56
Banca di Legnano	5500	-0,59
[illegible]	[illegible]	2,80
Banca Prov. Lombarda	3100	[illegible]
[illegible]	—	—
Banco Perugia	—	—
Carnovale Acqua	115	5,50
Creditwest	7500	0,00
Finanza ord.	48600	-1,30
Finanza priv.	50160	0,00
Cr. Bergamasco	26800	[illegible]
[illegible]	—	—
Fedis	8650	0,00
Frigorif.	5490	-3,57
Colpresma	[illegible]	0,75
[illegible] priv.	1310	4,39
Broggi Izar	1470	-4,76
Il Edificatr.	1180	-0,88
N Edific risp.	1404	-0,71
[illegible]	—	—

ALTRI RISTRETTI

Titoli	Quotaz.	Prec.
TORINO		
Banca Pop. Milano	8075	[illegible]
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6400	6400
[illegible]	2550	2550
GENOVA		
Banca Pop. Bergamo	15150	15100
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
Sole fi priv.	2910	2900
Carboindustr priv.	1930	1930
[illegible]	3180	3220
[illegible]	130	130
Sirio risp.	1301	1457

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 11-12-91

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Quotazioni definitive della seduta precedente

[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Questa è una pubblicità progresso.

È nata INT International Transport. Presto la più estesa rete di trasporto merci d'Italia sarà anche la più efficiente.

Cercate la parola progresso in un dizionario della lingua italiana e la troverete spiegata così: processo di avanzamento, miglioramento. Esattamente quello che le Ferrovie Italiane pensano di ottenere, nel trasporto delle merci, con la nascita di INT International Transport. L'obiettivo, grazie anche ad accordi e partecipazioni di società private leader in Europa, è quello di fare della più grande rete di trasporto merci d'Italia una struttura rapida, sicura ed efficiente. La nascita di INT International Transport è dunque un nuovo, concreto segnale che la voglia di rinnovamento, alle FS, marcia sul binario giusto.

CALCIO, CANTONA SOSPESO 2 MESI

PARIGI. Sospeso per 2 mesi Cantona, attaccante del Nimes e della nazionale. Inizialmente fermato per 8 turni (aveva lanciato la palla contro l'arbitro nel match col Saint Etienne) Cantona, presente alla seduta, ha reagito con uno scatto d'ira e i commissari hanno subito aggravato la sanzione.

MOTO, AGOSTINI ALLA CAGIVA

Giacomo Agostini (nella foto) è il nuovo team manager della Cagiva. Il 15 volte campione del mondo di motociclismo ha deciso di abbandonare la Honda giapponesi con le quali era legato da anni per dedicarsi al lancio della scuderia italiana. La presentazione ufficiale oggi a Milano.

OGGI TV

10,30 Tennis. Coppa del Grande Slam, replica — Tele+2
11,30 Motori. Motor — Raitre
13,30 Sport News, tg sportivo. In programma una speciale con tutti i gol del mercoledì di coppa di calcio — Tmc
13,30 Momenti di sport — +2
14,00 Sportime, tg sportivo — +2
14,15 Motocross. Speciale sul Superbowl di Genova — Tele+2
18,00 Usa sport — Tele+2
15,45 Calcio. Pianeta calcio, rassegna dello sport dilettantistico —
16,05 Basket. Conad — Pistoia, serie A femm. —
19,30 Wrestling Spotlights. I giganti dello spettacolo. Un programma presentato da Dan Peterson — Tele+2
17,25 Tele+2 News — Tele+2
17,30 Tennis. Da Monaco, Grande Slam Cup, quarti finale — Tele+2
18,05 Calcio. Speciale Coppe — Raidue
18,45 Derby, tg sportivo — Raitre
19,00 Quotidiano sport —
19,30 Sportime, tg sportivo — Tele+2
20,15 Lo sport, tg sportivo — Raidue
22,00 Calcio. Partita intern. da definire — Tele+2
22,50 Calcio. Stella Rossa-Anderlecht, incontro valevole per la Coppa Campioni — Italia 1
23,30 Basket. Estudiantes-Philips e Knorr Bologna-Olimpic Antibes, campionato europeo di club — Raidue
22,45 Motocross. Speciale sul Superbowl di Genova, replica — Tele+2
23,55 Sci. Pianeta neve, settimanale sportivo condotto da Paolo De Chiesa e Jenuaria Piromalli — Tmc
0,20 Motori. Servizio speciale sul Motor Show di notte — Raidue
0,30 Momenti di sport, replica — Tele+2
0,50 Studio sport — Italia 1
1,00 Usa sport. Gli sport d'oltre oceano presentati da Dan Peterson, replica — Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 12 Dicembre 1991 29

I granata e il Genoa passano ai quarti Uefa, la Samp continua bene il cammino in Coppa Campioni

Torino, un gol rompighiaccio

Prodezza di Casagrande e l'Aek s'arrende

Il fianco Aguilera segna il successo del Genoa sulla Sessua. Al centro Toro-Aek: lo stacco perentorio di Casagrande ha dato la vittoria alla squadra di Mondonico

TORINO		1	AEK	
MARCHEGIANI	sv		MINOU	6
[illegible]	7		VASILOPOULOS	5
ANNONI	7		(74' ALEXANDRIS)	sv
[illegible]	6		KARAGIANNIS	6
VENTURIN	6		KARGKIAZOPOULOS	6
CRAVERO	6,5		SABANADZOVIC	6
SCIFO	6		PAPAIOANNU	5,5
LENTINI	[illegible]		PATIKAS	5
(74' BENEDETTI)	[illegible]		SAVEVSKI	5
CASAGRANDE	6,5		STAMATIS	6,5
MARTIN [illegible]	6		(74' DIMITRIADIS)	sv
(88' COIS)	sv		BATISTA	6
POLICANO	6,5		KOUTOULAS	6,5
All.: MONDONICO			All.: BAJEVIC	

Arbitro: GOETHALS (Belgio) 6,5
Reti: Casagrande 54'. Ammoniti: Kargkiazopoulos, Cravero. Spettatori: 34.147, incasso lire 1.079.728.000.

TORINO. Basta un gol di Casagrande all'inizio della ripresa per levarsi ogni paura e vedere il Torino che accede ai quarti di finale di Coppa Uefa. Forse il dato statistico non basterà a chi si aspettava dai granata qualcosa di più nelle realizzazioni, tenuto conto che in una sola partita la Banda Mondonico ha creato più occasioni che negli ultimi cinque match di campionato. Ma in Coppa conta passare il turno e la capacità di assolvere al compito senza soffrire testimonia un'incoraggiante maturità internazionale di questo Toro che ora avrà il tempo per limare i difetti. Che restano molti per una squadra che punta un ruolo di rilievo anche in campionato.

Il segreto con i greci, e lo si era già capito ad Atene, è infilarli in contropiede mentre cercano di adottare il fuorigioco. Kargkiazopoulos, il sostituto di Manolas, che dovrebbe presiedere all'operazione, ha un nome impronunciabile e la mobilità di un ultracattantenne: esibisce la propria classe al primo minuto, quando stende Cravero con un gran calcio e se la cava con un'ammonizione soltanto per generosità prenatalizia di Goethals. Il Toro fa cogliere di sorpresa al 14' con un lancio in profondità di Scifo cui si avventa Policano che mette in gol: l'arbitro prima concede e poi accorgendosi che il guardalinee ha la bandiera alzata per un fuorigioco inesistente. Più comprensibile la decisione di Goethals un minuto dopo: ancora su lancio di Scifo, Vazquez scatta infatti da posizione irregolare.

Ma il Toro insiste, padrone del gioco come nei migliori di Atene. L'Aek si fa travolgere trovare la pericolosità del contropiede, anche perchè stavolta Annoni prende subito la misure di Batista e al portoghese non resta che agitar treccine. Gullit è un'altra cosa, il Toro se n'è accorto domenica.

Al 18' i greci, in pieno affanno, accendono il primo debito con la fortuna: regalano un calcio d'angolo e sugli sviluppi dell'azione concedono a Scifo una battuta al volo che è un gol fatto. Sulla linea di porta Vasilopoulos respinge quasi senza volerlo. La seconda papera quasi fatale è di Minou al 20', non trattenendo un tiro debole di Casagrande: sulla respinta avventa il tocco Policano, ancora una volta gli dei greci ci mettono una pezza materializzando la sagoma di Karagiannis sulla traiettoria: palla in corner. I granata imprecano, dovrebbe essere sul 1-0. E invece nulla. Anche una punizione di Policano al 26' finisce alta di un palmo per la deviazione di un greco in barriera.

Il gol, lo spettro innominabile che agita i granata in campionato, tarda ad arrivare. Ma il Toro crea occasioni, non è quello che si vede la domenica. Dunque la logica spazio all'ottimismo anche perchè la spinta di Policano a sinistra e qualche cross di Scifo e di Vazquez fanno traballare la difesa ospite. Peccato che Lentini, a destra, si spenga poco a poco favorendo l'impressione che manovra un po' monca. E di una squadra spaccata in due, tra difesa e attacco.

La gente comincia a spazientirsi. Calano i primi fischi, mentre dalla curva c'è chi non trova di meglio che spedire petardi nel settore dei tifosi greci: guai in vista al tribunale dell'Uefa...

La partita cala molto di intensità. I granata non rischiano più in difesa, ma non premono più. Cominciano, sempre in una squadra che deve dare il massimo per produrre, i primi errori, incomprensioni, i giochini leziosi e inutili. Insomma il gol prossimo a venire diventa realtà il problema è sempre, che i granata fino all'intervallo. Saltento nella ripresa infatti arriva la rete che garantisce la sicurezza. L'azione si sviluppa sinistra con un lancio di Scifo a Policano, che sorprende la difesa greca e mette in area un pallone per la testa di Casagrande, completamente solo: bello lo stacco del brasiliano, perfetta la mira. E' l'1-0 al 54'. E Casagrande potrebbe arrotondare al 64', quando si presenta solo davanti a Minou, ma inesplica tentativo di colpire di destro. Come potrebbe fare Vazquez all'81', se riuscisse a deviare il cross di Scifo, che gli si infila comicamente in mezzo alle gambe.

Marco Ansaldo

Borsano infuriato

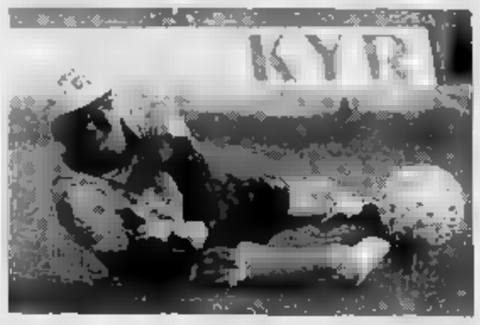
«Sono stufo di pagare per colpa di certi tifosi»

E' contento per Casagrande, il presidente Borsano. «Non ci siamo abagliati a decidere di tenerlo», esulta. Ma è adirato con i tifosi, quei quattro stupidi che hanno lanciato petardi a bangala contro i supporters greci, rischiando di far squalificare il campo. «Per fortuna non dovrebbe accadere - dice Borsano - perché non mi risulta che fossimo diffidati. Però certa gente deve capirlo che è ora di smetterla. Indirò presto una riunione con i club, bisogna evitare questi episodi che, comunque sia, ci costano carissimi, l'Uefa ha la mano pesante con le multe».

Il bomber brasiliano spiega la metamorfosi del Torino in Coppa: «Rispetto al campionato siamo più completi. Però non riesco a giustificare i nostri problemi in campionato. Comunque è meglio pensare solo alla qualificazione [illegible]».

Mondonico ha temuto, nonostante i gol annullati: è importante fare un gol oltre che superare il turno perché le statistiche ci stanno creando tensione. Ma domenica con questo più, i ragazzi, nonostante il 2-2 di Atene sono rimasti a lungo condizionati dal timore di non saper sbloccare il risultato. Sono contento di aver lasciato a riposo Casagrande a Milano, è stata la scelta giusta, non ce l'avrebbe fatta a essere in condizioni ottimali. Lentini ha problemi fisici, dobbiamo aiutarlo». Probabilmente tornante sarà operato la prossima settimana per lenire offetti della pubalgia.

Cravero motiva il fallo che gli è costata l'ammonizione (però squalifica): «Un intervento tecnico, inevitabile... E adesso speriamo di evitare il derby col Genoa e di incontrare il Copenhagen anche se per un calciatore il massimo è giocare a Liverpool». Bajevic, allenatore greco: «Complimenti al Toro, auguri per la Coppa, noi non siamo stati aggressivi abbastanza». [E. bad.]



Gianluca Pagliuca ha salvato lo 0-0 della Samp in casa del Panathinaikos di Atene, su un campo reso viscido dalla neve, con un difficile intervento nel finale

Il ufo di Mondonico

Per Scifo e Martin Vazquez l'equivoco tattico continua

TORINO. In testa Casagrande, come ad Atene, in un Toro che continua a cercare i suoi stranieri e finisce per trovare, al concreto, il meno conosciuto ed il più sfortunato, assolutamente incolpevole di essere stato acquistato un po' tutto. Cosa che era nota. Restano però da decifrare i due «ufo» che alternano apparizioni a scomparse in cielo granata. Le loro sufficienze sono spesso dovute a «colpi» isolati, anche magici, più che alla continuità di gioco.

E' meglio parlarne in una serata positiva per il Toro di Martin Vazquez e Scifo. Il massimo delle responsabilità è arrivato loro ieri sera dalla posizione, e per Martin Vazquez anche dal numero di maglia, il mitico 10. Scifo ha il 7 che però vale l'8. Mondonico ha messo i due stranieri più cari e più pagati del Torino di fronte alla gente granata, soprattutto di fronte a [illegible] di squadra che avrebbero bisogno della loro piena partecipazione.

L'Aek ti ha affidati a Stamatis e Papaioannu, anche se Vazquez è contrario della gara e Atene (dove aveva fatto praticamente il Lentini) ha giocato soprattutto a sinistra, nella fascia di campo che preferisce. Di certo lo spagnolo ha avuto più appoggi da Policano che Scifo da un Lentini in ricerca della condizione migliore e autore di dribbling troppo insistiti. Tanto è vero che al momento della sostituzione l'uscita è stata e lui, per fare spazio a Benedetti.

E la coppia degli «optional» granata è parsa ancora una volta, al di là delle iniziative personali (alcune anche pregevoli), una sorta di doppio corpo estraneo in una squadra che lotta e che chiede a Fusi, Policano ed alle avanzate di [illegible] di centrocampo» con l'aggiunta dell'ottimo Venturin. Da lì filtro e spinta concreta.

Nessuno nega agli ex del Real e dell'Auxerre le qualità tecniche, ma rilevato che fra i due il più volonteroso nel rientri è sempre lo spagnolo ed il più caparbio nel dribbling è l'italo-belga, va detto che l'equivoco tattico continua a condizionare una compagine che deve trovare spiegazione e problemi di gioco e carenze di [illegible].

Insomma, Vazquez e Scifo dovevano far la differenza, ma raramente la fanno in pratico, all'81', quando Scifo ha appoggiato a Martin Vazquez però ha mancato clamorosamente il 2-0 della sicurezza.

Comunque, non è parti della loro incompatibilità. E' vero, giocano meglio da soli, ma per un motivo semplicissimo: quando uno dei due è fuori per cause di forza maggiore, il Toro ha in campo un lottatore in più. E un calcolino aritmetico che esula dalle qualità tecniche.

Si anche cercati, ieri sera, i due centrocampisti granata, dovrebbero essere i gioco. Lo Scifo delle prime giornate si è perso? Il Martin Vazquez energico lottatore del derby è un'illusione? una chiave c'è: cominciamo a considerare spagnolo e l'italo-belga come due giocatori normali, che cercano di dare una mano ad un Torino che ha le sue chiavi in Venturin e Fusi, in Annoni, Bruno e Policano.

Bruno Perucca

BUNDESLIGA NELLA TEMPESTA

Scoperto un vasto giro di scommesse clandestine: perquisite le case di giocatori e tecnici

Totonero, incubo sul calcio tedesco

BONN. Il calcio tedesco sta vivendo ancora una volta, dopo lo scandalo che lo sconvolse vent'anni fa, l'incubo delle scommesse clandestine. C'è però una differenza. Mentre nel 1971 alla luce una serie di partite truccate con conseguente coinvolgimento di un alto di giocatori, quelle tratterebbe soltanto di totonero. La psicosi dell'inganno e il ricordo di una delle pagine più nere dello sport tedesco inducono oggi l'opinione pubblica a seguire con grande apprensione l'operato della polizia. E' appunto la polizia che scoperto il giro delle scommesse clandestine legate al mondo del calcio e alle quali si sarebbero dedicati numerosi giocatori e allenatori dei campionati di prima e seconda divisione. Nel corso di una operazione a largo raggio, gli agenti hanno perquisito un centinaio sedi società tra cui quelle dello Schalke 04 e del Wattenscheid circolavano da tempo le schedine del totonero. Sono stati emessi mandati d'arresto, per partecipazione a giochi d'azzardo, contro otto persone, sette tedeschi un turco, la cui identità è nota. Il boss delle un tedesco trentenne, secondo il giornale già agli Sempre nell'ambito delle indagini, sono stati individuati i due centri principali del giro di scommesse, Duisbourg e Recklinghausen. Proprio Duisbourg e Recklinghausen ogni settimana sarebbero conclusi per un ammanco di circa 250 milioni lire.

All'irruzione nelle sedi dello Schalke 04 e del Wattenscheid seguite martedì mattina all'alba un centinaio di perquisizioni in casa di giocatori e tecnici tra i quali l'allenatore del Wattenscheid, Bongarta, e Klaus Allofs, una celebrità del football tedesco, attualmente del Werder L'ex capitano della nazionale, ha ammesso che fra i e i 400 marchi (230.000-300.000 lire) settimanali precisando però averlo fatto ritenendo che le scommesse passassero per Londra e Vienna. Perquisite per ordine magistratura Duisbourg abitazioni di persone vicine al mondo del calcio sospettate allestito o partecipato a autorizzate. L'operazione, che ha mobilitato oltre 300 agenti, ha portato, oltre agli otto arresti, alla chiusura di ricevitorie clandestine a Colonia a Duesseldorf. Il capo della polizia criminale Duisbourg ha dichiarato che non ci sono al momento indizi manipolazione delle partite. Secondo quanto scrive il giornale Bild, l'allenatore del Wattenscheid, Hannes Bongartz, avrebbe ammesso di avere fatto se non sapendo che ciò fosse illegale. Anche Guenter Schlipper dello Schalke 04 non pensava, ha detto, fare niente male: «Dai mondiali del in poi ho fatto scommesse un paio di centinaia di marchi in tutta Europa, ma non mi mai sentito in colpa per questo». Dirk del Wattenscheid, racconta che la visita degli agenti è stata del tutto inutile: «Non scommetto mai non gioco neanche alla lotteria».

Sponsor assortiti cercano di portare lo sport sovietico almeno alle Olimpiadi. Uno sponsor misto, nazionale e straniero, offre decine milioni ai calciatori cinesi autori di gol per la qualificazione al Mondiale 1994. In pochi mesi, due mondi hanno percorso un luce. Con grandi primati di salto: se in alto o in basso, in avanti o all'indietro lo dirà la signora Storia.

Che vi siano prove concrete a indicare manipolazione delle partite l'ha sottolineato la polizia di Dulsburg, nel Nord Reno Vestfalia, che coordina l'indagine, precisando che l'inchiesta la valutazione del materiale sequestrato sono ancora in corso. Era intanto inevitabile l'intervento della Federazione calcistica che, tramite il portavoce Nierrsbach, ha reso nota la propria volontà di indagare presso le società per ottenere in merito alla vicenda spiegazioni e chiarezza. Anche i dirigenti Bundesliga hanno comunque escluso l'ipotesi partite truccate. [E. p.]

Vierchowod blocca Saravakos e per i doriani diventa facile pareggiare col Panathinaikos

Il gelo di Atene dà la scossa alla Samp

Un presunto rigore negato ■ Buso all'inizio della gara
Nel finale un intervento di Pagliuca salva il risultato

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Un grosso passo avanti verso la finale di Wembley anche se il cammino è ancora lungo per la Samp che, col punto conquistato ad Atene, sale a quota ■ e resta al comando del girone A.

L'aria di Coppa Campioni è davvero balsamica per la Samp anche ■ ■ gelida ■■■ quella di Atene. Non era mai successo che, allo stadio Olimpico, si giocasse su un campo coperto di neve, ai limiti della praticabilità. ■ la Sampdoria s'è adeguata meglio ■■ Panathinaikos al Generale Inverno. Concentrata, come non le riesce in campionato, organizzata ■■ hoc da Vujadin Boskov che ha saputo prendere le giuste contromisure al tipo di gioco del Panathinaikos, limitandone l'aggressività.

■ terreno viscido ha penalizzato i greci che dovevano attaccare, ma ha anche frenato i contropiede blucerchiati. L'assenza di Mancini s'è fatta sentire soprattutto nelle rifiniture. Buso, preferito a Silas, ha cercato di dare la massima collaborazione a Vialli, nonostante una ferita all'arcata sopracciliare destra, ■■ per superare la munita retroguardia ellenica sarebbero stati necessari rifornimenti più precisi ■ tempestivi. Vialli, con la fascia di capitano, ha avuto qualche spunto brillante ■■ pure ■■ ha dovuto fare i conti con il fango e il pallone-saponetta.

PANATH.		SAMPDORIA	
WANDZYK	6	PAGLIUCA	6,5
APOSTOLAKIS	6	MANNINI	6
KALATZIS	5,5	KATANEC	6
CHRISTODOULOU	■■	PARI	6
KALITZAKIS	5,5	VIERCHOWOD	6,5
MAVRIDIS	6	LANNA	6
SARAVAKOS	6	LOMBARDO	6
ANTONIOU	5	CEREZO	6,5
(46' DONIS)	5,5	VIALLI	6,5
KARAGEORGIOU	6	BUSO	5,5
FRANTZESKOS	6	(. BONETTI	7
MARAGKOS	5		
All.: DANIL	5	All.: BOSKOV	6,5

0 0

Arbitro: FORSTINGER (Austria) 6

Spettatori: paganti 63.871, incasso ■■■ per la Grecia di un miliardo e 340 milioni ■ lire.

Nel p■■■ tempo, comunque, le occasioni più limpide sono capitate alla Samp. Al 12' Buso ■ entrato in area e, al momento del tiro, ■ stato sbilanciato da una spinta di Kalitzakis: ha calciato ugualmente, e lato. C'era ■■ mezzo rigore, ma l'austriaco Forstinger ha applicato la regola del vantaggio.

L'altra palla-gol, molto più netta, l'ha avuta Lombardo al ■■'; ha scambiato con Vialli ■ si è trovato in buona posizione per concludere, ■■ l'entrata a scivolone di Kaletzis ha obbligato Lombardo ad angolare troppo ■ tiro mancando ■ un soffio ■ bersaglio.

Il Panathinaikos ■■■ è mai riuscito a minacciare da vicino Pagliuca. Il portiere, ■■■ tanto di ■■■ e parsonecchi, ■ intervenuto due volte ■■ ■■ insidiosi dalla lunga distanza: ■■ mezz'ora ha alzato sopra la traversa un mis■■■ di Apostolakis da 40 metri ■ un minuto dopo ■■■ s'è fatto spiazzare ■■ u■■ deviazione di un compagno su staffilata di Karageogiou. In tribuna d'onore Carmignani, collaboratore di Sacchi, ha preso atto della buona prestazione di Pagliuca, ultimamente discutibile ■■ campionato ■■■ positivo in Coppa.

Se Pagliuca non ha corso grossi pericoli, è anche merito della retroguardia, imperniata su Lanna libero, sempre pronto a chiudere i varchi. Vierchowod ■■ annullato Saravakos, considerato ■■■ molta esagerazione il Maradona del calcio greco, ■ Mannini ha frenato le incursioni di Frantzeskos, ■■■ ■■■■ punta dal sinistro sapiente che ricorda un po' quello ■ Corso.

Importante l'apporto di Cerezo che, ■ 37 ■■■ è ad onta degli acciacchi, continua ad essere un punto ■ forza della Samp. Utile ■ lavoro svolto da Ivano Bonetti sulla fascia sinistra per opporsi ad Apostolakis, terzino destro tecnicamente interessante ■ tatticamente intelligente.

Ma tutta la Samp, compreso il discusso Katanec, è stata all'altezza. Nella ripresa ha anche tentato di affondare di più i colpi, ma il Panathinaikos, inserendo Donis per l'evanescente Antoniou, ha tenuto in allarme la squadra di Boskov. L'unico bri■■■ comunque al 74' su un retropassaggio troppo corto di Vialli a Pagliuca ■■■ doveva tuffarsi sui piedi di un avversario per anticiparlo. C'era ■■■■ un fallo ■■ Donis, ■■■ soglie dell's■■ doriana (85'), ma l'arbitro nonostante ■ proteste dei greci concedeva ■■a semplice punizione, senza esito. E ■ campioni d'Italia conquistavano un meritatissimo pareggio, superando l'ostacolo sicuramente più difficile di questo Girone.

Una Sampdoria, quella vista ■■ Atene, in crescita sul piano atletico e psicologico, che può ancora migliorare se recupererà Mancini (Juve, ■ scena domeni■■ ■ Maressi, avvertita...). E appariva logico ■ fine gara che il tecnico dei greci, Daniil, pronosticasse ■ Samp finalista, anche se «nel suo campionato è tagliata fuori». Quanto a Boskov elogiavia in particolare Bonetti ■ Cerezo dicendo: «Si è cercato di gi■■■ ■■ calcio su ■■■ campo impossibile».

Una nota curiosa: un ■■■■ dagli ultras non ha potuto atterrare ad Atene ■ causa delle proibitive condizioni atmosferiche. Per le turbolente proteste dei tifosi il comandante ha poi fatto scalo a Brindisi, obbligando i tifosi ■ scendere dall'aereo.

Bruno Bernardi

COPPA CAMPIONI

Detentore STELLA ROSSA
Finale a Londra il 20 maggio

GIRONE ■

Anderlecht (Bel) - Panathinaikos (Gre)		0-0	
Sampdoria (Ita) - Stella Rossa B. (Jug)		2-0	
■■■■■■■■ - Sampdoria (Ita)		0-0	
■■■ Rossa B. (Jug) - Anderlecht (Bel)		oggi	
4 MARZO	Panathinaikos (Gre)	Stella Rossa B. (Jug)	
	Anderlecht (Bel)	Sampdoria ■■	
■ ■■■	Stella Rossa B. (Jug)	Panathinaikos (Gre)	
	Sampdoria (Ita)	Anderlecht (Bel)	
■■■	Panathinaikos (Gre)	Anderlecht (Bel)	
	Stella Rossa B. (Jug)	Sampdoria (Ita)	
16 APRILE	Anderlecht (Bel)	Stella Rossa B. (Jug)	
	Sampdoria (Ita)	Panathinaikos (Gre)	

CLASSIFICA	p	g	v	n	p	f	s
Sampdoria	3	2	1	1	0	2	0
Panathinaikos	2	2	0	2	0	0	■
Anderlecht	1	1	0	1	0	0	0
Stella Rossa	0	1	0	0	1	0	2

GIRONE B

Dinamo Kiev (Urs) - Benfica (Por)			1-0
■■■■■■■■ - Sparta Praga (Cec)			3-2
Sparta Praga (Cec) - Dinamo Kiev (Urs)			2-1
Benfica (Por) - Barcellona (Spa)			■
4 MARZO	Benfica (Por)	Sparta Praga (Cec)	
	Dinamo Kiev (Urs)	■■■■■■ (Spa)	
■■■■■	Sparta Praga (Cec)	Benfica (Por)	
	Barcellona (Spa)	Dinamo Kiev (Urs)	
■■■■■	Benfica (Por)	Dinamo Kiev (Urs)	
	Sparta Praga (Cec)	Barcellona (Spa)	
16 APRILE	Dinamo Kiev (Urs)	Sparta Praga (Cec)	
	Barcellona (Spa)	■■■■■■ (Por)	

CLASSIFICA	p	g	v	n	p	f	s
Barcellona	3	2	1	1	0	3	2
Dinamo Kiev	2	2	1	0	1	2	2
Sparta Praga	2	2	1	0	1	4	4
Benfica	1	2	0	1	1	0	1

COPPA UEFA

Detentore INTER
Finali ■■■ aprile e 13 maggio

OTTAVI		AND.	RIT.
BK 1903 ■■■	Trabzonspor (Tur)	1-0	1-1
GAND (Bel)	Dynamo Mosca (Urs)	2-0	0-0
Amburgo (Ger)	SIGMA OLOMUC (Cec)	1-2	1-4
Swarowsky Tirol (Aut)	LIVERPOOL (Ing)	0-2	0-4

OTTAVI		AND.	RIT.
O. Pamplona (Spa)	AJAX (Ola)	0-1	0-1
Steaua Bucarest (Rom)	■■■■■ (Ita)	0-1	0-1
■■■■■■■■ (Gre)	TORINO (Ita)	2-2	0-1
Neuchatel Xamax (Svi)	Real Madrid (Spa)	1-0	■

CALCIO FLASH

Stafoggia a ■■■ Lo ■■■ a Torino

Arbitri di domenica. Serie A: Bari-Atalanta: Bettin; Cagliari-Cremonese: Pairetto; Inter-Ge■■■ Nicchi; Lazio-Milan: Ceccarini; Napoli-Foggia: Trentalange; Parma-Roma: Boschin; Samp-Juve: Stafoggia; Torino-Fiorentina: Lo Bello; Verona-Ascoli: Collina. Serie B: Ancona-Brescia: Lanese; Casertana-Cosenza: Brignoccoli; Cesena-Padova: Bazzoli; Lecce-Lucchese: Merlino; Modena-Bologna: D'Elia; Palermo-Avellino: Boemo; Pescara-Reggiana: Sguizzato; Piacenza-Messina: Rosica; Pisa-Taranto: Boggi; Venezia-Udinese: Fabbricatore.

Inglesi disoccupati per la crisi economica

LONDRA. La crisi dell'economia britannica si fa sentire anche nel calcio, dove ■■■■ società inglesi hanno ridotto il numero degli ingaggi, lasciando senza contratto 380 professionisti (sono circa 2,5 milioni i cittadini senza lavoro ■ Gran Bretagna). Alcuni club famosi conservano peraltro un numero di giocatori da molti giudicato eccessivo: 42 il Manchester United, 40 l'Arsenal, 38 il Liverpool e 35 il Tottenham.

■■■■■■■■ ■ ■■■■ dell'Assoprocuratori

MILANO. Lunedì a Milano si riunisce l'assemblea generale dell'Assoprocuratori (associazione italiana procuratori calcio) per discutere sulla nuova normativa federale che ne regola l'attività. Si parlerà inoltre di come migliorare l'organizzazione del calciomercato, dei rapporti tra procuratori e giovanissimi calciatori e della necessità di un controllo federale sul fenomeno dell'abusivato nella professione.

Anche Zenga premiato Oggi l'Inter a Rho

MILANO. L'Inter perde punti in classifica, ma i suoi giocatori continuano a mietere premi. Dopo Matthaeus, giudicato da una giuria internazionale miglior calciatore del mondo, a Zenga è andato l'altra sera il premio Giuseppe Meazza ■■■ miglior portiere. Il numero uno nerazzurro ha colto l'occasione per spronare ■■ particolare Matthaeus ad impegnarsi ■■■ giorno per tornare ■ gol. Pellegrini si è invece detto convinto che l'Inter possa rientrare nel giro scudetto. Oggi (alle 14,30) la squadra giocherà ■■'amichevole benefica a Rho contro la Passirana, nella quale verrà collaudato Bianchi, fermo da quasi due mesi per uno strappo muscolare.

COPPA UEFA

Un primo tempo incerto, poi la squadra rossoblù trascinata dall'uruguaiano e da Skuhravy travolge la Steaua di Bucarest

Quando Aguilera si sveglia, il Genoa prende il volo

Nell'intervallo Bagnoli fa cambiare marcia ai suoi

■■■■■
DAL NOSTRO INVIATO

Non parlano con i giornalisti, ma segnano e decidono le partite. Ed è ciò che conta. E' così che Skuhravy e Aguilera si fan■■ perdonare per i silenzi stampa. Ieri ■■■ è toccato all'uruguaiano mettere ■ firma ad un match importante e passare in testa nel derby personale cui gli stranieri genoani stanno dando vita a suon di gol: Pato è infatti davanti al cecoslovacco per 4 reti a 3 negli incontri ■ Coppa.

Dunque il Genoa va avanti in Uefa e, almeno fino a marzo, non dovrà occuparsi più dei mercoledì internazionali, che Spinelli tempo fa aveva definito maledetti poiché asciugano energie nel cervello ■ nei muscoli ed impediscono alla ■■■■ squadra di mantenersi ■■ livelli ■■■■■ti in campionato. In una serata fredda e insopportabile a ■■■ di ■■ vento che tagliava la pelle, ■ Genoa ha tolto dal tebellone Uefa anche la Steaua di Bucarest, con un atteggiamento pieno ■ contrasti. I romeni, in difficoltà all'andata su un terreno pesante per la pioggia, si ■■■■ trovati a loro agio sul tappeto secco di Marassi. E le operazioni del primo tempo hanno avuto un'impronta quasi a senso unico, ■■■ Dumitrescu che ha diretto a piacimento le operazioni di centrocampo, ben assecondato da Panduru e Stan, mentre Ungureanu ■ Gilca si sono occupati di non dare corda e Eranio e Ruotolo nel settore di competenza.

Buon per i rossoblù che la tecnica e il fraseggio romeno non abbiano trovato sbocchi su non in conclusioni velleitarie di Popa (9') e di Panduru (23' e 33'), che hanno trovato pronto Braglia. In questo parziale, ■ solo Skuhravy ha trovato l'opportunità di dare pensiero ■ Stingaciu, obbligato a intervenire (13') in due tempi. Non era soddisfatto il pubblico, ■ non soltanto per il freddo pungente. Con l'impreciso Ruotolo, gli evanescenti Eranio e Bortolazzi, ed un Onorati come emarginato dalla partita, il centrocampo è rimasto quasi sempre in balia della Steaua. E Skuhravy ■ Aguilera ovviamente sono stati isolati. Per fortuna che la difesa ha retto ■■■■.

Nel secondo tempo c'è stata l'inversione di rotta: evidentemente Bagnoli ha tenuto negli spogliatoi il sermone che sarebbe servito a trasformare tante statuine di ghiaccio ■■ ■■■■ pronti ■ battersi con maggiore aggressività. I romeni ■■■ subito apparsi meno vispi e, dunque, obbligati a subire ■ più concrete insidie genoane, impostate in prevalenza sul contropiede e con maggiore lucidità ■ sveltezza. E' stata utile la crescita di Bortolazzi e Onorati ed ■ stato divertente vedere gli uomini di Bagnoli arrivare ■ tiro con facilità e schemi di prima intenzione. Ruotolo ha colpito un palo (47'), Eranio ha scavalcato Stingaciu con un pallonetto, ma Stan è stato lesto ■ salvare sulla linea di porta (58'). Era l'antipasto al gol, arrivato 4 minuti dopo (60'), quando Aguilera, sul filo del fuori gioco e ben servito da Fiorin, ha battuto Stingaciu con un preciso sinistro rasoterra.

I romeni si sono immediatamente avviliti, hanno continuato ■ macinare i loro schemi rapidi e stretti, hanno calciato da ogni posizione però con il pallone sempre a perdersi lontano da Braglia. La Steaua è anche andata vicino al tracollo, evitatolo solo perché Skuhravy (82' in girata e 84' di testa) ha fallito il facile bersaglio, così come Ruotolo (88'), bloccato dall'uscita di Stingaciu.

Dunque Genoa in difficoltà nel primo tempo, concreto ■ perfino spavaldo nella ripresa. Quanto è bastato per prolunga■■ questa stupenda favola in Europa e per spegnere ■■ tutto una stella romena peraltro da tempo in declino.

■■■■■ ■■■■

GENOA		ITALIA	
BRAGLIA	6,5	STINGACIU	6,5
TORRENTE	6	PANAIT	■
FIORIN	6,5	UNGUREANU	6,5
■■■■■	6	MIREA	5,5
COLLOVATI	6,5	GILCA	6
(87' CORRADO)	sv	SUCUR	5
SIGNORINI	6,5	ANDRASI	6
RUOTOLO	6	DUMITRESCU	7
BORTOLAZZI	■	POPA	5
AGUILERA	6,5	(74' STATE)	sv
(80' BIANCHI)	sv	PANDURU	6,5
SKUHRAVY	6,5	STAN	6,5
ONORATI	6		
All.: BAGNOLI	6,5	All.: JENEI	6

1 0

Arbitro: MARKO ■

Rete: 60' Aguilera

Ammoniti: Aguilera e Dumitrescu. **Spettatori:** paganti 32.083, incasso tre ■■■■■

Skuhravy (a destra) e Aguilera contendono un pallone ■ romeni

COPPA ITALIA

Il sofferto pareggio con il Verona (1-1) qualifica i rossoneri: in febbraio incontreranno il Toro

Il Milan che rischia non piace a Berlusconi

Van Basten su rigore e Lunini, poi Raducioiu grazia Antonioli

MILANO. Che pokerista questo Fascetti. Un semplice allenamento quello del Verona, ■■■■ annunciato, ■■ il suo bluff si è scoperto presto: ■ ■■■ squadra voleva vincere ■ ■■■ Siro, qualificarsi in Coppa Italia, davanti ■ due spettatori d'eccezione, Sacchi e Vicini. Anzi i ct azzurri erano tre, essendo presente anche Maldini. Quando Sacchi ha visto il collega gli ■ andato incontro e l'ha salutato con un gran sorriso. Ha cercato di cancellare le ultime polemiche nate da alcune sue considerazioni fatte durante il viaggio negli Stati Uniti.

Il Verona, dicevamo, ■■■ ■ riuscito a vincere per un soffio, per l'errore di Raducioiu che ha graziato Antonioli quando mancavano 2' alla conclusione. Anche Berlusconi in quel momento deve avere sentito un brivido lungo la schiena tanto è vero che dopo si è sfogato: «Troppe distrazioni, abbiamo rischiato oltre ■ dovuto». Nel tirare le orecchie ai suoi ragazzi ha salvato soltanto Van Basten, Ancelotti ed Albertini, definendoli «straordinari», sottolineando però anche l'impegno di Donadoni e Fuser. Troppo generoso il presidente, ■ risultato acquisito. Fosse finita come poteva finire, cioè con la vittoria del Verona (tre palle gol nel primo quarto d'ora di gioco; due nel finale) chissà come si sarebbe espresso. Per fortuna del Milan e dei bilanci la squadra di Capello ■■ avanti e ■ febbraio (12 o 26 le date probabili) affronterà il Torino. «Abbiamo superato il turno, dunque tutto a posto - il commento di Capello -. Sapevamo che questa gara nascondeva qualche insidia. Andando in vantaggio i ragazzi hanno pensato a gestire il risultato, ■ giocare in modo lezioso. Così si ■■ fuori ■■■■ e gli avversari ■■ approfittano».

Diagnosi abbastanza esatta anche perché subito dopo il pareggio di Lunini, il Milan ■ andato vicino ■ raddoppio ma ■■ palo ha respinto il rasoterra di Massaro. Troppo poco, indubbiamente, per legittimare un successo per cui l'1 a 1 rispecchia meglio l'andamento di un incontro condotto a buon ritmo. Con i soliti numeri di classe di Van Basten, con un lavoro immenso ■ Ancelotti ben sorretto, nella ripresa, ■ Albertini. Peccato ■ parte rossonera alcuni errori ■ troppo. A cominciare dall'indecisione di Fuser al 77' nell'azione che avrebbe portato Lunini al pareggio; per finire all'errore-bis di Ancelotti quando ha perso la palla che Raducioiu ha ■■■■ a lato di mezzo metro.

Un Milan leggero all'inizio col Verona pronto ad approfittarne sia ■■■ l'ottimo Michele Serena che con Raducioiu, due clienti pericolosi per la difesa rossonera. Dopo una doppia conclusione di Van Basten (38') con due salvataggi ■ Gregori, ecco al 42' entrare in area anche Franco Baresi con Rossi che toccava ■ pallone con una mano. Rigore trasformato ■■ Van Basten con una botta imparabile sotto la traversa. ■ pareggio nella ripresa di Lunini, poi i brividi nel finale.

Giorgio Gandolfi

Milan: Antonioli, Tassotti (66' Costacurta), Maldini; Albertini, F. Galli, F. Baresi; Fuser, Ancelotti, Van Basten, Donadoni, Massaro. *Verona:* Gregori, Icardi, L. Pellegrini, E. Rossi, Fin, Renica (46' Magrin); D. Pellegrini, Serena, Raducioiu, Prytz, Fanna (46' Lunini). *Arbitro:* Cornieti. *Reti:* 43' Van Basten (rigore), 74' Lunini. *Spettatori* 4432 paganti, incasso 85.470.000.

Così nei quarti: Samp-Roma; Parma-Genoa; Toro-Milan; Juve-Inter.

COME CAMBIA LO SPORT ALL'EST

Obiettivo Barcellona

La ■■■ scopre sponsor ■ premi per i goleador

PECHINO. Le riforme in Cina interessano anche lo sport, che introduce premi in denaro per incentivare i calciatori impegnati nelle qualificazioni alle Olimpiadi di Barcellona. ■ Quotidiano delle Donne riporta di un premio di 100 mila yuan (oltre 22 milioni di lire) al giocatore cinese che segnerà la prima rete nella fase decisiva del torneo di inizio '91 in Malaysia per la designazione delle tre squadre che rappresenteranno l'Asia ai Giochi. Ogni gol successivo sarà premiato con 50 mila yuan, mentre all'allenatore andranno 10 mila yuan. Sono cifre esorbitanti in un Paese in cui i salari mensili dei lavoratori ■■pendenti sono di circa 300-350 yuan. I premi sarebbero stati stanziati da una società mista, formata da un'azienda statale cinese e ■ una ditta ■■■■■ che opera nel settore alimenta■■. Per la Cina ■ tratta di una novità assoluta. [c. p.]

Arrivano i contributi

■i imprenditori aiutano l'Urss per le Olimpiadi

MOSCA. Nel corso ■ ■■■ riunione svoltasi alla Casa dei Sindacati, i dirigenti sportivi dell'Urss hanno lanciato un vibrante appello agli imprenditori del Paese affinché aiutino gli atleti a colmare ■ deficit di ■■■ milioni di rubli (10 miliardi di lire) nel bilancio preventivo delle rappresentative per le Olimpiadi invernali di Albertville ed estive di Barcellona. Alcuni imprenditori hanno già risposto al grido ■ allarme: la Casa del Commercio dell'Azerbaidjan ha deciso di versare 100 mila rubli (circa 100 milioni ■ lire) ai canottieri, una società mista sponsorizzerà i lottatori, ■ società calcistica di Tiraspol (Moldavia) si accollerà il finanziamento per la squadra femminile di pallamano, mentre l'importante compagnia carbonifera siberiana Vorkuta Ugol verserà un'ingente somma di denaro agli atleti impegnati a Barcellona. [t. g.]

Il bianconero torna titolare con la Samp: nessuna polemica ma tanta grinta

Marocchi in campo per restarci

«Non sono un incompreso»

TORINO. Cardine del centrocampo con Zoff, unico vero fondista della Juve di Maifredi, improvvisamente panchinaro con Trapattoni: dov'è finito Giancarlo Marocchi? Se Vicini l'aveva bocciato, preferendo la Nazionale bloccata sul nucleo della vecchia Under 21, potrà fare Sacchi (che peraltro stima il bolognese) a convocare un giocatore che è riserva?

La squalifica di Galia e l'infortunio di Schillaci riaprono domenica spiraglio Marocchi, che troverà posto nella Juve anti-Samp. «Premesso che non penso di aver patito i continui cambiamenti degli schemi - dice - tra in squadra per non uscirne più. Non mi incompreso, non farò mai polemiche, anche perché dopo tre partite si può parlare di bocciatura».

Ripercorriamo la strada della piccola crisi in cui è caduto Marocchi. «Trapattoni, con cui ho sempre parlato in queste settimane - aggiunge il centrocampista -, è un allenatore che se ottenere il 100 per cento da una squadra, per questo utilizza sempre gli undici elementi che secondo lui stanno meglio insieme, fanno squadra. Insomma, si basa sulle caratteristiche degli avversari per allestire la formazione migliore».

Ma le sembra inusuale lasciare fuori un tipo grintoso come lei? «Non è normale, ma si tratta di un momento. Non credo di scontare alcuna colpa, non sento di aver nulla da rimproverarmi. Ho giocato con il ginocchio in disordine e poi non ho avuto tempo di recuperare. Il mio ruolo è chiaro: devo svolgere certa mole di lavoro a centrocampo, coprire e impostare. I sacrifici fatti in passato, quando non meglio, non contano: per vincere lo scudetto la riconoscenza non serve».

Lei dunque non sembra aver accusato il colpo. «E' chiaro che non giocando nella Juve rischio di perdere anche il posto in Nazionale, ma recupererò il tempo perduto. In quattro anni di Juventus è la prima volta che lo il Napoli potrebbe approfittare di un calendario favorevole per farsi sotto ed approfittare di un'eventuale crisi dei rossoneri o, mi auguro di no, di noi bianconeri».

E veniamo alla Samp, che si trova impantanata sul fondo classifica, quando solo un anno fa, battendovi a Marassi, prese il largo verso lo scudetto. «L'anno la batosta non servì a scuoterci, anzi. Invece quest'anno l'unica sconfitta con il Genoa, sempre su quel campo che ci costò anche l'Uefa, ha bloccato le nostre marcia. La Samp è in una posizione anomala. Non so neppure io che squadra potremo trovarci di fronte. Però lo capiremo subito, non faremo la fine dell'anno scorso, quando sbagliammo l'interpretazione della partita».

Quali differenze crede che ci siano tra il Milan e la Juventus? «Diciamo che i rossoneri si conoscono meglio, noi dobbiamo ancora scoprirci e per questo non possiamo sperare in un loro passo falso o credere che e un punto da loro sia già un buon risultato. Aspettare la loro disgrazie potrebbe essere un'arma a doppio taglio. Andare a Genova per e scenderò in campo convinto di aver riacquistato il per cento delle mie possibilità».

Franco Badolato

Marocchi, che era il cardine del centrocampo con Zoff e l'unico fondista della Juventus di Maifredi, Trapattoni ha avuto difficile

GIUDICE

Fuori Galia e Vierchowod

MILANO. Il giudice sportivo ha squalificato ventidue giocatori: undici in serie A (tutti per un turno), altrettanti in B. Per quanto riguarda la serie A, occorre dire subito che il big match di Marassi tra Sampdoria e la Juventus avrà due protagonisti in meno, Vierchowod e Galia. Due assenze nella Fiorentina, che affronterà il Torino al Delle Alpi: Batistuta e Iachini. La lista degli squalificati è completata da Iacobelli Gualco (Cremonese), Nicolini e Stromberg (Atalanta), Berti (Inter) e Corino (Lazio).

Mano pesante del giudice per quanto riguarda la serie B: sospesi per tre turni Marulla (Cosenza) Levanto (Avellino), per uno: Morello (Reggiana), Bonaldi (Avellino), Di Cara (Pescara), Doni (Piacenza), Fiorentini (Pisa), Menzo (Casertana), Marino (Cosenza), Paci (Lucchese). Infine l'allenatore del Palermo Di Marzio è stato sospeso sino a tutto il 13 gennaio.

SPORT FLASH

Volley, prima in A1 minaccia il ritiro

La Imet, prima nel campionato di pallavolo femminile di serie A1, annuncia to l'intenzione di ritirare le proprie formazioni da tutti i pionati. Motivo: divergenze tra società e Comune sul costo dell'affitto del campo da gioco. Oggi i dirigenti della Imet gneranno i libri contabili della società al sindaco Valentini comunicheranno alla federazione la decisione di ritirarsi.

Negli anticipi Treviso e M ko

Una sola squadra, la Gabeca, in testa all'A1 maschile di pallavolo dopo le sconfitte negli anticipi ieri di Sisley (a Ravenna) e Mediolanum (a Padova). Risultati: Ra-Sisley Tv 3-1 (12-15, 15-6, 15-8, 15-6); Charro Pd-Mediolanum Mi 3-2 (11-15, 15-4, 9-15, 15-9, 15-11); Gabeca Montichiari-Ingram Città di Castello 3-0 (15-9, 15-12, 15-9); Sidis Falconara-Maxicono Pr 0-3 (11-15, 5-15, 6-15).

Sci: nelle prime prove

VALGARDENA. Franz Heinzer ha segnato in miglior tempo nella prima prova cronometrata della libera di Coppa in programma sabato, con 2'04"55. Secondo in 2'05"02 tedesco Huber mentre Ghedina è terzo in 2'05"54. Tra gli altri azzurri, 11° Martin con 1"92 di ritardo, 17° Sbardellotto a 2"09. Runggaldier ha fatto soltanto una ricognizione del tracciato.

Richard Pramotton in Coppa Europa

OBEREGGEN. Richard Pramotton ha vinto in Alto Adige lo speciale Coppa Europa superando di 11 centesimi Christian Polig e di 12 De Crignis. Pramotton, 27 anni, valdostano, nell'86-87 si impose tre volte in Coppa Mondo, poi si infortunò in allenamento a Calgary e cominciò un lungo calvario fatto di operazioni al ginocchio e di un lento ritorno alle competizioni.

Basket di Coppa Messaggero sconfitto

Nelle partite di ieri sera in Coppa Korac, che le opponevano a squadre francesi, vittoria casalinga per la Scavolini Pesaro (93-64) contro Racing Parigi e sconfitta del Messaggero a Cholet per 83-69.

Biathlon, tricolori Dobbiaco

DOBBIACO. Si oggi in Alto Adige i campionati italiani assoluti di biathlon maschili femminili che prevedono l'assegnazione di quattro titoli individuali (oggi km maschile e km femminile, sabato km sprint maschile e 7 km mezzo femminile) e le staffette in programma domenica.

Ancora due Olimpiadi per la Joyner-Kersee

PECHINO. La statunitense Jackie Joyner-Kersee, anni, medaglia d'oro nel nell'eptathlon a Seul, ha annunciato di voler gareggiare almeno fino 1996 in modo partecipare ad altre due edizioni delle Olimpiadi.

SCI

Dopo il successo nello slalom di Sestriere il bolognese incita i compagni di squadra a togliere punti ai rivali in Coppa

Tomba agli azzurri: sarete famosi, ma fate in fretta

«I ragazzi sono tutti pronti per salire sul podio Fra le donne la Compagnoni è molto brava»

Kristian Ghedina 22 anni di Cortina in discesa e superG può andare in medaglia ai Giochi di Albertville

Roberto Spampatti bergamasco di Clusone 25 anni; finora dopo Tomba si è rivelato l'uomo più in forma

Fabio De Crignis ventiduenne valtellinese vive a Bardonecchia; in slalom è già riuscito a salire sul podio

Carlo Gerosa di Seriate è il veterano con i suoi 27 anni; maturo per successi fra i paletti dello slalom

Konrad Kurt Ladstaetter 23 anni di Brunico ha talento per vincere ma non riesce ad esprimersi con continuità di rendimento

Deborah Compagnoni 21 anni nata a Sondalo in Valtellina è stata bloccata da incidenti ma sta recuperando la forma

Alberto Senigagliesi 21 anni viene da Bardonecchia ed è figlio d'arte: il papà era campione e fa il tecnico

Barbara Merlin torinese diciannovenne viene dal secondo gruppo ed ha sorpreso con il quarto posto di S. Caterina

«Io comunque - dice Alberto - credo che squadra questo momento sia molto forte. Molti azzurri possono finire sul podio. Qualcuno potrà diventare famoso. Ne sarei contento. Ci atleti di valore, ulteriore salto di qualità possibile. E non mi dispiacerebbe se togliessero punti preziosi ai miei rivali, Accola, Girardelli e chiunque abbia come obiettivo la Coppa. Se l'Italia forte è vantaggio tutti. Sarebbe stupido essere gelosi, anche su questo è uno sport individuale ed è giusto che ognuno pensi a se stesso».

Ma vediamoli questi azzurri. Sono quasi tutti giovani, con ottime prospettive. L'uomo più in forma del momento sembra essere Roberto Spampatti, esploso quest'anno in gigante che in slalom. Un ragazzo semplice padre sci e la gestisco una pizzeria), pretese. Al suo come rendimento metteremmo Carlo Gerosa, considerato uno dei «veterani» del team con i suoi 27 anni.

Anche lui (come Spampatti) bergamasco, erede di quella scuola che aveva avuto in Fausto Radici il capostipite. Ad alto livello è cresciuto pure Fabio De Crignis, sciatore di Bardonecchia, forse l'uomo di maggior talento questo periodo nello speciale, Tomba a parte. Fabio però manca ancora di sicurezza: deve capire che si è conquistato un posto al sole con pieno merito quando riuscirà a disputare due manches regolari vedremo molto vicino ai migliori.

Un discorso quasi analogo vale l'altoatesino Kurt Ladstaetter. Sul piano tecnico un atleta di prim'ordine. In pratica, quando lo si credeva sbi dopo il terzo posto di Park City è ripiombato in crisi psicologica. Un problema che non tocca invece Alberto Senigagliesi, fra i giovani più promettenti, così co in fase di grande crescita sia Gianfranco Martin che Fabrizio Tescari.

Per la discesa e il superG, bisogna aspettare. Kristian Ghedina è una sicurezza dà qualche segno di recupero dopo l'incidente automobilistico della scorsa primavera. Quando il cortinese si sarà allenato abbastanza, lo rivedremo sul podio. Così l'altro «velocista» Peter Runggaldier, caduto in Francia ma già pronto a riprendere sabato in Val Gardena.

Nessuno aspettava molto dalle ragazze. Invece Deborah Compagnoni, non appena potuto gareggiare in discrete condizioni fisiche, è salita sul podio. E alle sue spalle la giovanissima Barbara Merlin, uscita dalle retrovie, ha riportato l'attenzione anche sullo sci femminile in veste azzurra. Le prospettive per il futuro, dunque, sono ottime.

Cristiano Chiavegato

BASKET

Eurocub: la Phonola, dopo quattro kappaò, gioca tutto con Spalato

Caserta già all'ultimo assalto

La Philips Madrid, Antibes ospite della Knorr

Estudiantes-Philips è l'incontro più rischioso fra quelli che attendono le tre italiane dell'Euroclub, anche se la Phonola, a Caserta contro i campioni usciti dalla Slobodna Dalmacija Spalato, corre il pericolo di chiudere prematuramente la sua avventura continentale. La quinta sconfitta consecutiva siglerebbe l'addio a qualsiasi speranza di recupero i casertani. Non dovrebbe invece avere problemi la Knorr, che ospita a Bologna l'Antibes: i francesi hanno fatto un solo colpo, proprio quello che sta condannando Caserta, e per il resto hanno sempre perso. Ultimamente hanno fatto notizia solo squalifica per 5 giornate a Cecil Rucker, per doping.

Riflettori dunque su Estudiantes-Philips. D'Antoni, soddisfatto della prova dei suoi la Benetton, dice che «mettendo la stessa intensità difensiva, siamo in grado di ottenere qualsiasi risultato. Anche perché in attacco si può giocare con maggior tranquillità». L'Estudiantes è strano: grande in Spagna, balbettante fuori (— 24 contro il Den Helder, sette giorni fa). Rogers, che giocò nel Real considera questa partita come derby, avverte di tener d'occhio John Pinone, l'americano che da 7 è a Madrid: «Un giocatore incredibile; non si riesce a capire correre e saltare, faccia tanti punti e prenda tanti rimbalzi». D'Antoni invece è preoccupato di tutta la squadra, con i nazionali Orenga ed Herreros e l'americano Winslow.

Se la Philips, vincendo, fa un bel passo avanti, la Phonola deve vincere per coltivare una minima speranza. «Credo ancora nella qualificazione e ci credono anche i giocatori», dice Marcelletti che non potrà avere Dell'Agnello, mentre ci sarà, pur malconcio, Avent, che ha avuto due giorni di problemi allo stomaco.

La Knorr dovrebbe passeggiare con l'Antibes, anche se dovrà fare a meno di Bon mentre ranno in campo Binelli, Zdovc (botta al polso sinistro) e Morandotti (piccolo versamento ad una coscia). Bologna ribadisce di non essere assolutamente interessata a Sabonis per il futuro. Attorno al «principe lituano» si costruendo specie asta: secondo un giornale spagnolo, il avrebbe pronti per lui quasi 6 miliardi per tre anni. [g. tacch.]

Girone A: Cibona-Maccabi; Barcellona-Kalev; Knorr Bologna-Antibes; Phonola Caserta-Slobodna. Classifica: Cibona Maccabi 8; Knorr e Barcellona 6; Slobodna e Antibes 2; Phonola e Kalev Girone B: Commodore Den Helder-J. Badalona; Bayer Leverkusen-Partizan; Pils Malines-Aris; Estudiantes Madrid-Philips. Classifica: J. Badalona 8; Partizan Bayer, Philips, Estudiantes e Aris 4; Commodore 2; Maes Pils 2.

TENNIS

Riflettori sul piccolo cino-americano dopo la vittoria su Courier nella Coppa del Grande Slam

E' di nuovo in vetrina la miniatura Chang

«Era l'occasione per dimostrare che sono un vero professionista»

MONACO. La vittoria Michael Chang danni del connazionale Jim Courier ripropone all'attenzione il cinoamericano, che peraltro aveva già buoni risultati nella passata edizione della Coppa del Grande Slam, eliminando Edberg al primo turno. Chang ha una storia curiosa: ha praticamente gran parte delle gare giovanili perché a 15 anni era già competitivo per esordire nel tennis professionistico. Nel 1987 giocò per la prima volta l'Open Usa (così come il suo compagno Sampras, più vecchio di un anno) e l'anno dopo ottenne la prima vittoria nel circuito, a Francisco, conquistando a soli 16 anni la 30ª posizione nella classifiche mondiali. L'anno della consacrazione fu l'89, nel quale diventò il più giovane vincitore del Roland Garros e, più in generale, di una del Grande Slam.

«Per Courier questo torneo di Monaco era un'esibizione - ha detto Michelino in conferenza stampa - per me invece è un'occasione per dimostrarmi professionista e dare il meglio di me». In questa frase il segreto di Chang: lasciare nulla al caso, grazie ad un'applicazione ai limiti fanatismo, che forse soltanto gli orientali sanno trovare alle radici più profonde della loro cultura. Non che, con questo, si debba considerare il giovane Michelino come una sorta di kamikaze, ma di lui possono certo sottovalutare la straordinaria serietà e la grande professionalità.

La solidità nervosa che dimostrò all'esordio in Coppa Davis e anche successivamente, quando riuscì a strappare il punto decisivo contro l'Austria a Vienna, hanno confermato (se ce ne fosse bisogno) quanto sia affidabile questo genio di applicazione, distratto fantasie adolescenziali quasi «condannato» da una maturità precocissima.

Ciononstante un anno fa Chang ha avuto un sensibile calo di rendimento dopo essersi legato al tecnico australiano Dent. Resosi conto di aver lacune nel servizio e nel gioco di volo, il cinoamericano si era affidato chi da giocatore aveva dimostrato grande talento in quei colpi. Ineccepibile la scelta, dettata da una precisa necessità tecnica, che però lo ha portato a giocare in zone del campo per lui inusuali, costringendolo spesso il punto a commettere un maggior numero di errori. Anche nei momenti difficili, tuttavia, Chang ha continuato con mazione e perseguire il proprio miglioramento tecnico e, alla fine, ha avuto ragione.

Ne è venuto fuori un giocatore in grado di far punti anche il servizio e la volée e che interpreta la risposta in modo assai aggressivo. Nella ricerca continua ed ostinata della perfezione l'au- Dent non ha retto, così il cinoamericano si è affidato al fratello Carl, buon giocatore, che accompagna praticamente ovunque, sostituendo i genitori furono i primi artefici delle sue fortune agonistiche. Chang inoltre riuscito modificare la propria immagine pubblica con un atteggiamento più rilassato e meno intransigente, pur senza perdere il pragmatismo di fondo. Forse riuscirà a vincere un'altra prova dello Slam, anche perché ha limiti fisici innegabili e non potrà più contare sull'effetto sorpresa, ma l'obiettivo di il simo da stesso può già soddisfare un carattere molto rigoroso e tenace.

Roberto Lombardi

Così ieri: Weathon-Haarhuis 1-6, 6-3, 6-2; Forget-Yzaga 6-3, 6-3; Stich-Prpic 6-4, 6-3; Woodbridge-Krickstein 6-3, 6-3.

Detroit si schiera contro una legge

La guerra dei consumi fa discutere l'America

Si punta a coprire 17 km con un litro
Necessarie costose novità tecniche

Il problema di ridurre i consumi è intensamente dibattuto negli Usa, anche perché indissolubilmente legato a quello del rispetto dell'ambiente. Il cammino di una legge volta a rendere possibili percorrenze di 40 miglia (circa 65 km) con un gallone di carburante (litri 3,78), pari a 1 litro ogni 17 km, sta suscitando vivaci discussioni al Congresso.

Una norma come questa, sostiene l'industria dell'auto, imporrebbe una totale revisione dei modelli attualmente in produzione: minor peso, minori dimensioni, nuove tecnologie e nuovi materiali nella costruzione dei motori. Dicono a Detroit: «Sarebbe il modo più costoso per raggiungere lo scopo». Più facile ed economico, invece, ottenere il medesimo risultato elevando il prezzo del carburante.

Così ragionando c'è chi arriva persino a ipotizzare l'applicazione di un pedaggio autostradale nelle giornate di traffico (nelle festività, ad esempio). Altra idea: sopprimere la gratuità dei parcheggi presso fabbriche e uffici.

Una stima forse pessimistica, avanzata dall'Associazione dei costruttori Usa, indica in 15 miliardi di dollari (circa 19 mila miliardi di lire) il costo annuale di una riduzione dei consumi basato su presupposti tecnici. Si aggiunge che quasi certamente si registrerebbe una forte diminuzione delle vendite dei modelli grandi e medi in favore di quelli più piccoli con i quali percorrere probabilmente distanze più elevate e quindi vanificando lo scopo primario.

L'industria, quindi, respinge questa idea - anche se tecnicamente valida -, come genericamente respinge le soluzioni proposte per ridurre ulteriormente l'inquinamento: i due problemi vanno visti in una sola prospettiva perché la riduzione dell'inquinamento da gas di scarico comporterà un aumento (dal 15 al 20 per cento) del prezzo del carburante.

E' quanto accadrà in California, notoriamente lo Stato più sensibile in fatto di tutela dell'ambiente, dopo aver varato recentemente nuovi standard volti a ridurre del 30-40 per cento le emissioni nocive. La sua iniziativa è stata subito ratificata da altri Stati.

Se anche in questi ultimi le [illegible] verranno definitivamente adottate, si produrrebbe un cataclisma perché in quegli Stati, compresa la California, nel 1989 e 1990 è stato immatricolato circa il 37 per cento delle auto e degli autocarri leggeri venduti in tutti gli Usa. Ben si comprende perché la notizia dell'ulteriore giro di vite della California, che in certi ambienti viene definito la soluzione più semplice per un complicato problema, abbia prodotto serio certo nel mondo americano dell'auto. Si può notare, oltretutto, che i problemi ecologici della California non sono gli stessi degli altri Stati che intendono seguirne l'esempio sulla strada dell'intransigenza.

In questo clima la possibilità che l'automobile elettrica diventi una realtà prima del previsto sono più così ipotetiche. La General Motors, ad esempio, vuol essere il primo grande costruttore a renderla disponibile.

A livello normativo il più interessato di tutti è l'ente preposto alla sicurezza del traffico. Poi si tratta di creare una rete di assistenza personale specializzato. La General Motors ha già annunciato che la sua auto elettrica verrà costruita a Lansing, nel Michigan, e che una produzione limitata del veicolo in questione potrà essere cominciata a fine '93.

Ma intanto ci si interroga sui vincoli che l'auto elettrica dovrà rispettare soprattutto dal punto di vista della sicurezza. C'è un aspetto sinora trascurato: come dovranno comportarsi i soccorritori in caso di incidenti che coinvolgano auto di quel tipo? Potranno tagliare le lamiere per estrarre i passeggeri eventualmente imprigionati o sarebbe questa un'ulteriore fonte di rischio per loro?

Piero Casucci

Novità e curiosità del Motor Show di Bologna che si chiuderà domenica

Alla caccia del pilota più sicuro

Intelligente concorso varato in Europa dalla Volvo
Un dibattito sui saloni: sono ancora utili alle Case?

Due delle novità presentate al Motor Show di Bologna: sopra, la Seat Ibiza nella versione «Sport Line»; a fianco, la piccola M80 della Subaru con motore 750

BOLOGNA. Ma i saloni dell'auto sono ancora utili oppure no? Se n'è parlato in questi giorni al Motor Show, che - guarda caso - aspirerebbe a trasformarsi in rassegna internazionale senza perdere quei tratti pittoreschi da cui deriva la sua fortuna.

A Bologna la Rover e la Nissan hanno annunciato l'intenzione di non partecipare al Salone di Torino, seguendo l'esempio di Peugeot, Renault, Volvo e Ford (quest'ultima ha rinunciato anche al Motor Show). Se la Nissan ha spiegato che il no è provocato da una riduzione del budget, Roland Bertodo, n. 1 della Rover, ha detto nella strategia commerciale della Casa la torinese ha un ruolo.

«Noi andiamo - ha affermato Bertodo - dove è utile per l'immagine dei nostri prodotti. Non abbiamo nulla contro Torino. Del resto, Usa e Giappone hanno un solo grande salone. Perché può essere lo stesso per la Cee, magari in alternanza, anno e Paese per Paese?».

La partecipazione alle rassegne dell'auto costa miliardi ai costruttori. Un investimento che deve portare frutti, altrimenti si trasforma in uno spreco. E i tempi proprio non lo permettono. Comunque, i saloni non sono soltanto un'esposizione di prodotti, ma anche un utile osservatorio, un punto di incontro per gli operatori e per il pubblico, una vetrina dove è possibile confrontare i vari modelli e meglio quello da acquistare.

Un tema su cui è possibile discutere a lungo. Resta il fatto che anche il Motor Show, che salone vero e proprio non è, ha portato - tra una corsa e l'altra - il suo pizzico di novità e di annunci. Possiamo scegliere le chicche più interessanti.

Bmw. Nello stand della Casa di Monaco anche la nuova Touring, la station wagon con un sofisticato sistema di trazione integrale permanente e controllo elettronico. Arriverà in Italia in febbraio. Prezzo: 76 milioni di lire.

Nissan. Altro capitolo dalla querelle tra Case ufficiali giapponesi e importatori privati. La Nissan si sente fortemente penalizzata dalla circolare n. dello settembre e calcola che perderà nel '92 1500-2000 auto per un valore superiore ai 15 miliardi. Le vendite passeranno comunque a quota 33 mila (quest'anno 30 mila) grazie all'arrivo della Micra prodotta in Inghilterra.

Subaru. Una piccola city car, la M80. Una sola versione, a 5 porte, motore di 750 cc, 42 Cv, 136 km/h, trazione anteriore (il «4x4», almeno per ora, c'è solo sulle versioni che circolano in Giappone). Una vettura spaziosa ma il design è un po' datato: 10 milioni 900.000 lire.

Seat. Ecco la Ibiza Sport Line con motore 1.7 litri (100 Cv), Marbella catalizzatore, il prototipo Playa e varie nuove versioni della Toledo, che in Italia è piaciuta molto: in tre mesi 6200 gli ordini acquisiti.

Volvo. La Casa svedese ha varato una simpatica iniziativa, a livello europeo: il Volvo European Driver, ovvero una manifestazione che mira a premiare - in accordo alla filosofia Volvo - non il pilota più veloce ma quello più sicuro. Finali nazionali in 11 Paesi, finalissima in maggio. Il premio? Una fiammante 850 Glt.

Volkswagen-Audi. L'Autogerma, che importa in Italia i prodotti Volkswagen e Audi, venderà quest'anno la bellezza di 250 mila veicoli tra auto e commerciali. E il Golf 3 è partita benissimo: dall'8 novembre a oggi sono stati raccolti oltre 20 mila contratti. La struttura ora si rafforza con il lancio della Fingarma, ovvero della nuova società finanziaria che dovrà fornire il miglior supporto alle vendite del gruppo. [m. fe.]

La Casa di Monaco si appresta a lanciare un nuovo modello di un litro con testa a 8 valvole

La Bmw cavalca una superbicilindrica

Sarà dotata anche di impianto frenante Abs e catalizzatore

Sono stati sorpresi in prova alcuni prototipi del bicilindrico BMW, che verrà presentato fra un anno. La novità è ghiotta: il modello motore boxer attualmente in commercio deriva in linea diretta dalla moto ideata dalla Casa bavarese nel '23.

La sopravvivenza della nel settore moto, contraddistinto da un forte ricambio di marche, si deve alla genialità del progettista di quel primo motore: seppe dargli quelle prerogative che anche oggi fanno del modello boxer veicolo di pregio, con una sua nicchia di mercato.

La nuova BMW, annunciata ufficialmente lo scorso anno dalla Casa di Monaco, si riaggancia ancora a questa filosofia, ma con molte innovazioni tecniche. La sospensione anteriore, a desempio, non avrà più la forcella telescopica (introdotta proprio BMW nei modelli da competizione nel lontano 1935). Al suo posto dovrebbe tornare lo schema a doppio braccio articolato, un solo ammortizzatore centrale, sistema in voga fino alla fine della seconda guerra mondiale. Assicura un'ottima rigidità torsionale. La sospensione posteriore monobraccio in lega leggera, al cui interno passerà l'albero di trasmissione, mentre il molleggio verrà garantito da un ammortizzatore centrale, posto subito davanti alla ruota.

Il motore avrà cilindrata di circa un litro con testa a quattro valvole per cilindro per migliorare la respirazione e con essa il rendimento. A suo tempo si dava per certo il raffreddamento ad acqua, ma sembra che la BMW abbia scelto un'altra soluzione. Il raffreddamento dovrebbe essere del tipo aria-olio. Lo si capisce dalla fitta alettatura dei cilindri, dalla capace coppa dell'olio e dal notevole ingombro della pompa del lubrificante.

Una moto progettata attualmente deve possedere accorgimenti per la sicurezza attiva e il controllo delle emissioni. Il sistema ABS, già introdotto sui modelli 4 cilindri come optional, farà parte del bagaglio tecnico della nuova bicilindrica. I gas di scarico verranno depurati da un catalizzatore a tre vie sonda lambda. Sempre per motivi legati al contenimento delle emissioni, i tradizionali carburatori hanno ceduto il passo all'iniezione.

La BMW crede nella potenziale di questa nuova versione del motore boxer ed ha intrapreso l'allestimento di modelli destinati a misurarsi con la concorrenza anche in pista. Per la gare del campionato tedesco di moto bicilindriche è stata allestita una telaio in alluminio. E' ormai sicura l'intenzione della Casa bavarese di entrare nel settore impegnativo del campionato Mondiale Superbike, attualmente dominato dalla bicilindrica Ducati.

Fabio Fazi

NON SI COMPRA UN GIOCATTOLO A FETTE

Quando cerchi un giocattolo per tuo figlio
non basta solo cercare il miglior prezzo,
ma è importante trovare
CHI TI AIUTA A SCEGLIERE QUELLO DAVVERO GIUSTO PER LUI.
In Italia ci sono 800 amici

I NEGOZI AMICO GIÒ

e la loro specializzazione è di conoscere bene
e vendere i giocattoli tutto l'anno.
In un negozio Amico Giò non trovi anche prosciutti, formaggi o vestiti,
ma solo ed esclusivamente giocattoli.
Rivolgiti al tuo Amico Giò con fiducia,
troverai sempre il giocattolo giusto per tuo figlio.

A Natale e tutto l'anno
un vero amico
vale sempre un tesoro.

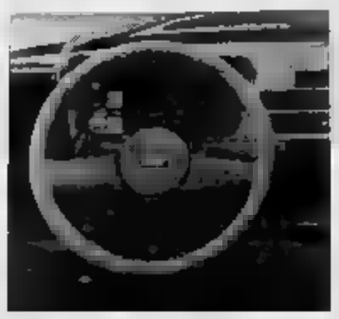
amico Giò

PIÙ DI COSÌ AMICO NON SI PUÒ!

I vantaggi di un'auto «su misura» per il traffico nelle grandi città

Cinquecento, piccolo è bello

Agile e maneggevole con motori briosi



Il posto di guida della nuova city car con volante a 2 razze: i comandi sono tutti a portata di mano

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Nella notte, mentre il suo padrone dorme tranquillo e il Paese consuma poca energia, la piccola Cinquecento Elettra si ricarica. Otto ore e è nuovo pimpante e pronta a tuffarsi nel traffico della città. E fossero migliaia, i problemi dell'inquinamento nelle grandi aree urbane riceverebbero una drastica soluzione. Un sogno, per ora, ma intanto la Fiat ha posto le premesse per un futuro diverso con una vettura che è già realtà dell'oggi, per quanto il e un veicolo elettrico sia ancora troppo elevato per sperare in una larga diffusione.

Le due «sorelle» - come dire? - normali della Elettra hanno egualmente le carte in regola per aiutare il «verde», sia sotto il profilo spazio occupato che sotto quello dell'inquinamento. La 900 è catalizzata di serie, la 700 può esserlo e, in ogni caso, «sporca» come una vettura di tre litri con mitta catalitica.

«La nostra - dicono in Fiat - è una city car ecologica». Ed è vero: basta mettersi al volante e girare per le strade di Roma, come abbiamo fatto noi e centinaia di giornalisti giunti nella Capita- per la p nuova piccolina frutto della collaborazione tra Italia e Polonia.

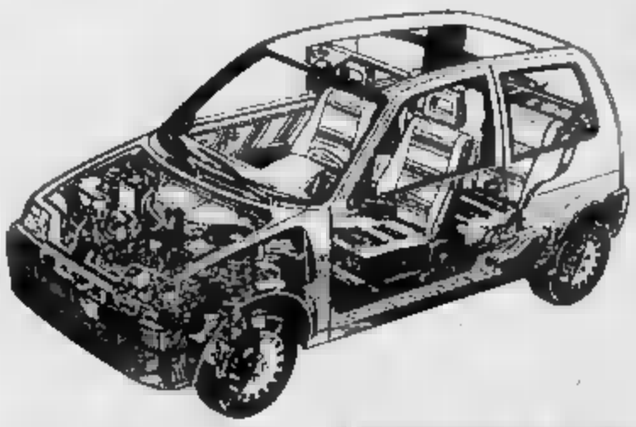
La ED (Economy Drive) con motore di cc e la guizzano nel traffico con naturale agilità. Posto guida raccolto, comandi ergonomici, visibilità a tutto campo, come si conviene a un mezzo destinato a sgusciare nelle vie intasate. E le di parcheggio, con la coda tronca, possono essere millimetriche. Si sta in un fazzoletto.

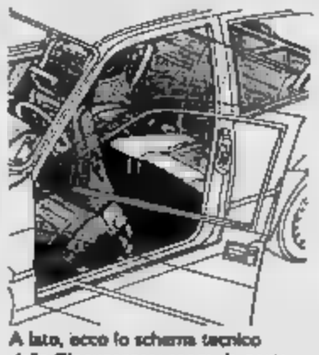
La maneggevolezza della nuova Cinquecento regala divertimento alla guida. E permette di districarsi in ogni situazione. Un esempio: ci siamo trovati in una strada bloccata, un colpo di volante, una «U» fulminea (era permesso) e abbiamo cambiato direzione: un raggio di sterzata di appena m 8 ha i suoi vantaggi.

City car per giovani e per signore, soprattutto. Design simpatico, interni colorati e allegri, vani portaoggetti e tasconi dappertutto. E se andare a far spese, niente paura: in macchina ci stanno un monte di cose. Un esempio? Nel bagagliaio possono abitare grosso cassetto dell'acqua minerale. E se si «movimenta» il posteriore, lo spazio per caricare oggetti diventa grandissimo.

Colpisce la profonda differenza tra l'immagine compatta della Cinquecento e l'ampiezza dell'abitacolo. E' il frutto dell'architettura della vettura: trazione anteriore, passo lungo, le quattro ruote agli angoli estremi della carrozzeria, con sbalzi modestissimi.

Un di auto che rinuncia confort. E ci mancherebbe. Si entra e si esce senza dolorose contorsioni porte si aprono a 72 gradi), i sedili e gli schienali scorrono, si alzano e si abbassano con un tocco. E il portellone posteriore si solleva alto verso i cielo: non si rischia di sbattere con il capo contro il bordo inferiore mentre si caricano i bagagli.





A lato, ecco lo schema tecnico della Cinquecento; sopra, la porta ad ampia apertura e il sedile

Le prestazioni dei due motori - che hanno subito una profonda opera di rinnovamento - sono vivaci. Più silenzioso, e logico, il 900, più risparmioso il 700. Le sospensioni a ruote indipendenti assorbono piacevolmente le asperità del terreno e i freni (a disco anteriori) offrono una frenata efficace e pronta.

Fosse una mini giapponese o tedesca qualcuno griderebbe magari al miracolo. Resta il fatto che è italiana. Per fortuna, bella italiana.

L'abitacolo, con tessuti e moquettes, può ospitare cinque passeggeri: il divano posteriore, sdoppiabile, può reclinato completamente

Soprattutto, tanto spazio

Maioli (Centro Stile) analizza i «segreti» della compatta Fiat

Credo che il fascino che sottende alla progettazione degli oggetti, delle apparecchiature, delle attrezzature nella loro configurazione minima sia situazione a cui ogni progettista è difficile che possa sfuggire.

Tutti gli esperti moderni infatti negli stessi ambiti si sono sempre misurati nella progettazione, per esempio, case minime, connesse più lo più a programmi di edilizia popolare agli inizi del nostro secolo e più tardi di apparecchi radio, macchine fotografiche, automobili...

Se ci chiediamo il perché di questa «voglia progettuale» di misurarsi con piccole dimensione, credo che la spiegazione sia nel fatto che esasperi l'essenza della progettazione che è soprattutto economia delle soluzioni, razionalità. Ai limiti estremi si è più sollecitati a considerare l'economia materiali, peso, eleganza delle soluzioni tecniche, economia generale non tanto dei costi quanto dell'esattidee che concedono nulla alla ridondanza progettuale, all'effimero. Non può esistere buon progetto, specie automobilistico, all'insegna del sovradimensionamento, della sicurezza e dell'affidabilità ottenute con lo spreco, a maggior ragione in una piccola vettura.

Se tutto questo è vero, credo che la Cinquecento possa costituire un esempio originale. Perché? Perché i risultati tipici di una piccola vettura sono stati con l'impiego di componenti e soluzioni che minimi non sono a tutto vantaggio di una superiore qualità, affidabilità e confort senza che il progetto ne risultasse ridondante.

Alcuni dati servono ad illuminare le caratteristiche del progetto e i risultati raggiunti. Consideriamo i volumi della vettura: volume tacolo dmc 2317 pari al 58,0%; volume bagagli dmc 216 pari al 5,5%; volume vano dmc 267 pari al 6,5%; volume tecnico (riscaldatore, presa aria, sospensioni, passaruote, ecc.) dmc 1219 pari al 30,0%. Volume totale dmc 4016 (100%).

Non sono indici molto usuali in campo automobilistico ma in questo costituiscono la misura obiettiva della sensazione di spazio che offre la Cinquecento. In sintesi, circa il del volume utile è dedicato ai passeggeri e ai suoi bagagli è quello totale è costituito da ingombri tecnici. E' considerare che i componenti - quindi il motore, il riscaldatore e le ruote - sono di tipo normale.

Lo spazio abitabile è quindi costruito un involucro passeggeri e sui loro bagagli nella ricerca esasperata di tutto quanto per confortevole permanenza a bordo in uno spazio che per definizione non era certamente abbondante e con ricerca di un plus che non è solo funzionalità di impiego.

Ancora una volta l'economia progettuale correttamente lizzata ha consentito di progettare una vettura e l'uomo si sente sistemato in qualche modo ma percepisce che tutto è stato concepito nel soddisfare le sue esigenze. La Fiat Auto ha sempre considerato attenzione questo fattore da derivarono le forme di Uno, Y10, Tipo. E' un'importante caratteristica originale stile automobilistico finalizzato soddisfazione del cliente.

Mario Maioli

Tecnologia italiana in Polonia

Impianti rifatti, personale addestrato a Torino

ROMA
DAL NOSTRO INVIA

E' costata oltre 1000 miliardi di lire la ristrutturazione dello stabilimento di Tychy della Fsm, l'azienda automobilistica polacca di proprietà per il 51% della Fiat, dove si produce la nuova Cinquecento. Per ottenere la qualità produttiva, la fabbrica di Tychy - hanno spiegato i responsabili di Fiat Auto alla presentazione della vettura - ha adottato l'avanzata tecnologia degli stabilimenti italiani del Gruppo.

Anche nelle fabbriche sussidiarie di Bielsko Biala, Czechowice, Sosnowiec e Ustròn-Skoczòw, dalle quali arrivano a Tychy singole parti della -ura, sono adottate tecniche analoghe a quelle impiegate negli altri impianti produttivi Fiat. Questo perché la Cinquecento «per qualità e affidabilità è un prodotto rispondente ai più severi requisiti legati al principio della piena soddisfazione dell'utente. Una filosofia sulla quale il Gruppo torinese fonda la sua strategia e il cui rispetto è oggi uno dei fattori principali, se non il più importante, del successo di un grande costruttore nell'intensa competizione di mercato».

Per la Cinquecento, come per ogni Fiat degli Anni 90 - ha spiegato Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto - «la qualità è frutto di un lungo processo, articolato in approfondite valutazioni e verifiche attraverso l'intero sviluppo della vettura». Così il progetto Cinquecento ha utilizzato le più avanzate tecniche di progettazione e di calcolo computerizzato, «per ottenere il meglio nei comportamenti in fatto di sicurezza, affidabilità, confort acustico, guidabilità, tenuta di strada, prestazioni e ». Per prove affidabilità sono state usate 750 auto e percorsi 8 milioni di chilometri.

A questa tecnologia avanzata nella progettazione deve corrispondere un'altrettanta avanzata tecnologia nella produzio- E' per questo che nello stabilimento di Tychy il reparto stampaggio è dotato di automatismi di linea meccanizzati; quello della lastratura impiega circa 70 robot e carrelli automotori più il delle parti, con magazzini a gestione automatica; è stato realizzato un nuovo impianto di verniciatura, i più moderni d'Europa; il montaggio delle vetture viene eseguito su una linea alla quale arrivano via via i singoli sottogruppi, allestiti in precedenza in aree specifiche e sottoposti a sofisticati controlli. In , in tutto e per tutto come avviene negli altri processi produttivi della Fiat.

In un impegno tecnico e tecnologico così vasto, il fattore o è alla base di ogni successo. Nello sviluppo del nuovo modello si è voluto, sin dall'inizio, che il personale possedesse quelle qualità professionali necessarie per ottenere un prodotto qualitativamente allineato. «Tale impegno è stato facilitato dalle positive qualità umane e dall'elevato livello professionale personale polacco ed è stato conseguito coinvolgendo direttamente la mano d'opera locale, affiancata da esperti italiani, sin dalle prime fasi di avviamento della produzione. In Italia sono addestrate alcune centinaia addotti per la fabbricazione di vetture pre-serie in un'officina-pilota allestita in Polonia. Negli stabilimenti polacchi è occupato un consistente numero operatori italiani che si fermeranno fino al completamento del regime produttivo».

Una cura particolare è poi destinata all'aspetto ecologico della nuova city-car, «veicolo interamente compatibile le sempre più urgenti esigenze tutela ambientale», come dimostrano i due motori a benzina a bassissimo inquinamento e comunque disponibili anche con catalizzatore, la versione elettrica, l'esclusione completa dalle parti della vettura di materiale inquinante.

In questo stesso quadro di totale impegno per la salvaguardia dell'ambiente - è stato cluso - «con la Cinquecento, la Fiat ha già operato per le future sul riciclaggio con la marchiature di tutti i particolari in plastica che complessivamente raggiungono sulla vettura circa chili, meno del 10% del peso totale. La nuova Cinquecento si propone quindi come una qualificante risposta alle specifiche esigenze tempi nuovi e come una convincente riconferma dello storico primato della Fiat nel settore delle piccole vetture».

Renzo Villare

Elettra, silenzio si gira

C'è un gruppo di dodici batterie L'autonomia è di 100 chilometri

ROMA. Dopo la Panda, la Cinquecento Elettra. E c'è subito una caratteristica che val la pena di sottolineare: il primo modello al mondo ad lanciato simultaneamente versione a benzina.

Identiche le caratteristiche esterne (tranne la scritta), tre nell'abitacolo i sedili posteriori sono stati sacrificati per sistemare le batterie al piombo. Saranno disponibili - come optional - anche quelle al nichel-cadmio, che permettono un'autonomia maggiore e una ricarica rapida. Il loro costo, più elevato, è compensato dalla durata superiore.

La Cinquecento Elettra è ideale per circolare centri urbani: silenziosa, agile, piccola, non produce gas di scarico. L'impianto elettrico di trazione sostituisce il propulsore a benzina e accessori. Ci un gruppo di 12 batterie modulari da 6 volt ciascuna. Il peso complessivo è di 360 kg (se al piombo) e 270 kg nichel-cadmio). Poi, un regolatore di velocità (chopper) e solido con speciali transistors; un motore elettrico continua funzionante alla tensione nominale di 72 volt ed erogante potenza massima di 9,2 kW 2500 giri (12,5 Cv) e una coppia di 35 Nm. Il sistema completato dal carica batterie che si collega alla rete a 220 V: la ricarica avviene in 8 ore con un assorbimento massimo 16 A.

Il motore elettrico è dotato di dispositivi sicurezza è associato al normale cambio a rapporti (più retromarcia). In pianura non è necessario adoperare frizione e cambio: si usa la «terza» in città e la «quinta» su strada aperta. La «prima» serve per superare salite molto ripide (fino al 25%).

Il normale impianto elettrico della vettura è alimentato da una batteria a 12 V 40 Ah tenuta carica dalle batterie principali. Il riscaldamento è assicurato da un bruciatore a benzina, tipo quelli impiegati per le auto nei Paesi Nordici.

Vediamo le prestazioni (tra parentesi quelle con batterie al Ni-Cd): velocità massima km/h (85); accelerazione da 0 a 40 km/h in 12,5'' (9''); percorrenza in ciclo urbano km 70 (100); a velocità di km/h, 100 (150); peso in ordine di marcia kg 1110 (1020).

Condurre la Cinquecento Elettra è facile e anche educativo, poiché la non grande potenza disponibile limita la velocità e aiuta a non violare il limite dei 50 km/h. In pratica, si guida come una vettura con cambio automatico, tenendo sempre la «seconda» o la «terza» inserita, frizione solo a facilitare l'inserimento delle marce.

La Fiat ha di rendere quanto più possibile l'uso vettura elettrica simile a quello di una vettura tradizionale. Il sistema elettronico controlla il funzionamento del motore: la corrente non supera mai il valore di sicurezza e quindi, non c'è da preoccuparsi dell'acceleratore: basta premere. Quando lo si rilascia, è essere in folle su una macchina di tipo normale.

Ma c'è una differenza. Non appena si tocca il freno, si ha «frenatura rigenerativa». Il motore elettrico viene trasformato in dinamo e la corrente da esso prodotta è rinviato alla batteria. Così si recupera un poco energia cinetica del veicolo, contribuendo all'ecologia globale.

Con piccole diminuzioni corla batteria dura di più. Sarebbe utile l'istituzione di parcheggi speciali per auto elettriche, dotati di prese per brevi ricariche, una operazione che i francesi hanno definito «biberonage».

Gianni Rogliatti

La storia di un primato

Tante antenate, grande esperienza

Tra della Cinquecento ecco la 500 Fiat: presentata nel 1957, aveva un bicilindrico cc

ROMA. La nuova Fiat Cinquecento è l'ultimo anello una catena che da molti anni scandisce una tipologia di automobili che la Fiat ha inventato o quanto meno approfondito più di ogni altro costruttore: vettura volta e volta è stata definita «popolare», «compatta», «utilitaria», «di massa». Senza che sia necessario elencare in un catalogo sistematico tutti i modelli Fiat che in qualche modo si ricollegano a questo filone storicamente molto italiano per le sue anche troppo trasparenti implicazioni economiche, basterà accennare a qualche esempio di tale vocazione della nostra Casa.

Come il tipo Zero presentato nel 1911 e costruito fino al 1915, cioè al momento dell'entrata in guerra dell'Italia. La Zero era una vettura, se ci si basa sul metro dell'epoca, piuttopiccola, avendo un passo di 2 metri e 64; pesava 900 chili e raggiungeva i 70 km l'ora. Il prezzo iniziale era ottomila lire, metà quello di qualunque altra automobile normale dell'epoca.

Saltiamo il 1925, con l'uscita della 509, brillante vetturetta di cilindrata 990 cc, lunga metri e mezzo e costruita (anche in sportive) fino al 1927 (in oltre 96 mila esemplari. Prezzo del tipo più economico, 16 mila lire, esattamente la metà, in lire correnti, della Zero del decennio precedente. Questo era il progresso.

Altro passo avanti e altra vettura Fiat di tipo popolare nel 1932: il modello 508, subito battezzato, in ossequio alla retorica dei tempi, «Balilla». La cilindrata attorno al litro, la lunghezza m 3,14, il cambio a 3 sole marce, il peso 685 kg. Due anni più tardi, nuova ridisegnata e con cambio a 4 marce. Un successo grandioso, con più di 127 mila unità vendute, e un prezzo, in lire attuali, attorno ai 18 milioni e mezzo, un buon 25 per cento in meno della

Tuttavia, l'autentica antenata della piccola Fiat che per nascere, è la 500, vera utilitaria (la definizione è coeva), presentata nel 1936 e inizialmente costruita ancora al Lingotto. A due posti più due di fortuna, arrivata in un periodo di crisi economica e politica (la seconda guerra mondiale sarebbe scoppiata tre anni più tardi), «Topolino», subito venne battezzata, era di concezione per alcuni aspetti rivoluzionaria.

Il (un 4 cilindri con valvole laterali di soli 569 cc e potenza di 13,5 Cv) collocato in posizione molto avanzata all'asse delle ruote anteriori indipendenti. La carrozzeria in aveva forma avvolgente, secondo i canoni estetici dell'epoca, e finizioni interne spartane.

La vetturetta ebbe subito grande successo, faceva i suoi bravi 85 orari consumando 6 litri ogni 100 km. Quando venne presentata, nella primavera 1936, costava 8900 lire, che corrispondono a circa 9.800.000 di oggi.

La prima serie, rimasta in produzione fino al 1948 (salvo l'interruzione negli anni di guerra), venne prodotta in oltre 122 mila esemplari. Seguì la 500 B con motore a valvole in testa, potenza 16,5 Cv e velocità 95 Kmh; poi la 500 C con parzialmente ridisegnata. In totale, 509.646 sono state le «Topolino» costruite.

Ancora una vetturetta Fiat, chiamata Nuova 500 dalla sua cilindrata, nel 1957. Il modello aveva inizialmente cilindrata di 479 cc su due cilindri raffreddati ad aria forzata: un motore di caratteristiche innovatrici, come i perni di manovella affiancati con manovelle a 180 gradi e massa centrale di equilibratura, il basamento in lega di alluminio fuso sotto pressione, il filtro dell'olio centrifugo. E così via.

La Nuova pesava 470 chili e raggiungeva gli 85 orari, consumando mediamente 4,5 litri ogni 100 km. Con un passo di m 1,840 la sua lunghezza era di 2 metri e 97 centimetri. Di linea molto gradevole, con abitabilità per 4 persone, nella versione più economica costava, nel 1957, 465 mila lire, cioè esattamente 1000 lire/kg: traguardo straordinario, mai più nell'industria automobilistica, anche rivalutando cifra in lire correnti.

Della Nuova 500 uscirono in tempi successivi numerose versioni: la Sport con cilindrata di 599,5 cc, la Giardiniera (1960) sulla quale, per ottenere ampio pianale carico, il motore venne inclinato di 90 gradi. Poi la 500 D, la 500 F, la 500 Lusso e infine 500 R con cilindrata aumentata a 594 cc, la stessa che avrà, nel 1972, la 126, prima di passare a 652 cc (il propulsore che sarà adottato più tardi anche sulla Panda 30).

E' stata davvero un'automobile leggendaria questa 500, che ha ancora, e non per caso, miriadi di estimatori. Ma adesil in arrivo Cinquecento terza generazione, e avrà inizio nuova leggenda.

Ferruccio Bernabò

IL CENTRO CONGRESSI DELL'UNIONE INDUSTRIALE

Nasce un nuovo spazio per comunicare: il nuovo Centro Congressi dell'Unione Industriale

di Torino, il naturale punto di riferimento del mondo imprenditoriale e di tutta l'economia torinese.

Un insieme di opportunità progettate per tutte le imprese, gli enti, le associazioni e per quanti ricorrono all'attività congressuale.

Un centro versatile con spazi su misura e ambienti modulabili in base alle necessità.

Sale con capienza variabile da 15 a 700 posti, hall e aree espositive, saloni settecenteschi di rappresentanza,

Circolo Soci con possibilità di usufruire di bar, ristorante e buffet fino a 700 persone.

Strutture moderne e classiche create per i nuovi linguaggi della comunicazione, dotate di sistemi ad

alta tecnologia ed arricchite da servizi organizzati e programmabili.

Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino:

una collaudata esperienza per offrire **un servizio completo e affidabile.**

SALA STAMPA DOTATA DI SISTEMI OLIVETTI E MOBILI TRAU

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO 17 VIA FANTI 10128 TORINO TELEFONO 011/519684 ▪ 5718277

OFFRONO I LORO SERVIZI

TECNICHE
C.SO REGINA MARGHERITA
TORINO - TEL. 812401

Battiston
AUDIO E VIDEO
VIA BOTTICELLI 35 - TORINO - TEL. 205 03 37 - FAX 242.33.41

BSC AUDIOVISIVI
CONGRESSI MEETING
ORGANIZZAZIONE COMPLETA
REALIZZAZIONE DEI P
GRAPHIC COMPUTER SPEECH SUPPORT -
MULTIVISIONI NOLEGGIO ATTREZZATURE
ASSISTENZA TECNICA ITALIA-ESTERO
TORINO VIA G. SERVAIS 126 TEL. 01177925/7792505 FAX 7792513

P.C.O. ITALIA
A.I.M.P.
M.A.F. SERVIZI S.A.S.
Via G.B. Vico 7 - 10128 Torino
Tel. 011-50.59.00/59.83.83

MG
centro duplicazione litografia
via lamarmora, 21
10128 torino
MG snc di mazzoni e c. tel/fax

A S T
di Tolomei e C. s.a.c.
Traduzioni tecniche e commerciali - Copisteria
PESCHIERA, 140/6-142 - 10138 TORINO
TELEFONI E FAX 385.59.58 - 385.46.73

CONGRESSUALI
TRADUZIONE
CENTRO CONGRESSI INTERNAZIONALE
C.SO TASSONI 32 - TORINO - TEL. 740625 - 761640 (FAX)

BATTISTONI PER ALLESTIRE
Strada Pianezza 202/3 - 10151 TORINO
Tel. 737.807 - 455.92.27 - 455.12.90
CENTRO NOLEGGIO MOBILI
VIA CATTANEA, 118 - TEL. 37 61 62 - FAX 37.19.08 - TORINO

MULTILEX Interlanguage s.r.l.
TRADUZIONI TECNICHE, LEGALI, MEDICHE, FINANZIARIE
C.SO PRINCIPE ODDONE 3 - TORINO
TEL. 472603 - FAX 4730823

METIS
METODI INFORMATICI E STATISTICI s.r.l.
VIA GIOLITTI 8 - TORINO
TEL. 836028

COMPAGNIA dei CONGRESSI
L. L. SPALLANZANI 30 - TORINO - TEL. 3181290

CONGRESS GALLERY
TEL. (011) 590443

euphon international
E NOLEGGI AUDIOVISIVI
V. BERSEZIO 7 - TORINO
TEL.

STUDIO IT
INTERPRETI TRADUTTORI
STUDIO IT s.n.c.
10128 Torino
V. Vespucci, 20 / 22
011-596121/596563
011-596121
Fax
Telex STUDIT I

Pass
IMPIANTI E SERVIZI
TEL. 011/472455 - FAX 482329

TIPOTECNICA ERNANI
Tipolitografia per la stampa di depliant e cataloghi
Via S. Anselmo, 25 - 10125 Torino
Tel. 011/650.81.81 - 657.321

GRUPPO PUBBLICITARIO BASTINO
Firma lo Sport
Sede:
P. Costantino il Grande, 58 - Torino
Tel. 011/3199624/3160680
Fax 3199648 - Telex 214124 GPB I
Stabilimento e Settore Tecnico:
Via Fratelli Varian 40/a
10040 Mappano - Leini (To)
Tel. 011/ - Fax 9969382

FONTI S.Bernardo

SEATDIRECT
INDIRIZZI, MAILING, COOP-MAILING
CHIAMATA GRATUITA
1678-01099
SEAT DIV. STET - Via A. Saffi, 18 - 10138 Torino

PIAZZA MARIA TERESA 3 - TORINO - TEL. 877532

CONVEGNI MOSTRE EVENTI
INTERPRETARIATO
TRADUZIONI TRASCRIZIONI
EVENTS srl
10129 TORINO - VIA PIAZZI, 18
TEL. (011) 592426/568330
FAX (011) 589552

PROMOMEETING
ORGANIZZAZIONE DI CONGRESSI
VIA S. GIULIA 1 - TORINO - TEL. 436224

FOTOTECNICA
DI AMERIO E RUTIGLIANO
SERVIZI FOTOGRAFICI
C.SO RE UMBERTO 95 - - TEL.

Catella Fratelli
MARMI - CAVE PROPRIE

COMMAFTA GIACHINO S.R.L.
VIA BENIETTE N. 16 - TORINO
TEL. 6960101
IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO
COSTRUZIONE E GESTIONE

SERVIZI CONGRESSUALI
TRADUZIONI
10126 TORINO - Via Sacchi, 58
Telefono (011) 58.65.34
Telefax (011) 568.10.10

INEDITHA
PROGETTI GRAFICI PER COMUNICARE
VIA LEGNANO, 28 - TORINO - TEL. 011/56.13.593

Dimensione
AUDIOVISIVI E FOTOGRAFIA
Sede Legale C.SO BRAMANTE, 61
Sede Amm. VIA G. PIAZZI, 54
10100 TORINO - 011/901.44.31

S.P.A
IMPRESA COSTRUZIONI GENERALI
10128 TORINO - C.SO RE UMBERTO 87

SERAFINO M. CECILIA
CON I FIORI
CORSO VITTORIO EMANUELE 76 - TORINO
TELEFONO 544775

IPSEIT
CENTRO SERVIZI TRADUZIONI
Via Accademia Albertina, 24 - 10123
Tel. (011) 83.86.81 - 83.84.18
Telefax 8124150

LANDIS & GYR
LANDIS & GYR BUILDING CONTROL (ITALIA) SPA
Uff. Regionale: TORINO L.GO SEMPIONE 184
CASTELLO s.a.s.
AG. DI TORINO E PROV.: VIA G. MEDICI 1

maes
Pavimenti, rivestimenti e coordinati.
V. MONTEBIANCO N. 14 - 12038 SAVIGLIANO
TEL. 0172 21655 - 780028 FAX

IMPIANTI ELETTRICI ESEGUITI

silec documentare -

LA GIOSTRA
COMUNICAZIONE IMMAGINE ORGANIZZAZIONE
Torino, via Montebello 29
tel. (011) 8127286 - 8127179 fax

TECNO spa
MOBILI E FORNITURE PER ARREDAMENTO
10121 TORINO - VIA S. TERESA 15
TEL. 011/513131 - FAX 011/510391

FILIALE DI TORINO: C.SO M. D'AZEGLIO N. 30
SEDE LEGALE: ROMA - VIA C. COLOMBO N. 436

STILEMA
Traduzioni
Ricerche
Servizi editoriali e organizzativi

ACQUISIZIONI PUBBLICITARIE: ESPLAN RELAZIONI ESTERNE • PUBBLICITÀ

camurati
il profumiere
«Lo scanto la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible]
Tel. 844.971 - [illegible]

Oggi incontro in Comune, domani arrivano i carabinieri

Via Buniva, si sgombera

Otto proprietari di alloggi rifiutano il trasferimento in via Bologna 74

Via Buniva, si sgombera. Ma fra polemiche, resistenze, ricorsi e proclami. E con brutte prospettive per la giornata di domani, quella del probabile intervento della forza pubblica. Le 15 famiglie [illegible] regolare in base ad accertamenti della polizia municipale (proprietari degli alloggi [illegible] affittuari con regolare contratto), quasi tutte composte da italiani, hanno ricevuto nei giorni [illegible] delegazione di funzionari [illegible] vigili che sollecitavano la firma immediata del contratto di locazione per lo stabile di via Bolo[illegible] 74, poi una lettera dell'assessore alla casa in cui li si invita a presentarsi oggi all'«Ufficio Movimentazione Inquilini» per sottoscrivere l'accettazione di un nuovo alloggio, in vista dell'«esecuzione [illegible]e dell'ordinanza di sgombero» prevista appunto per domani.

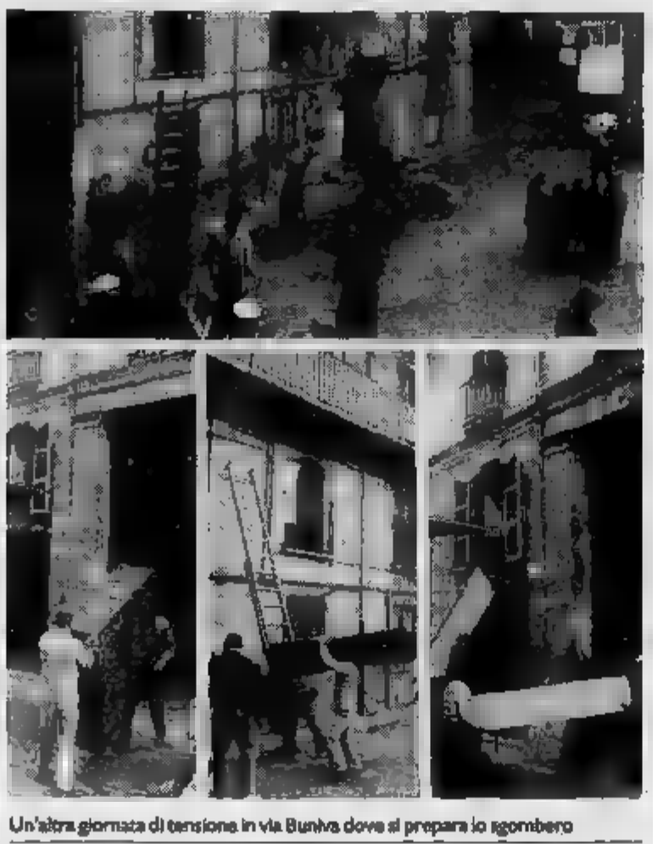
Circa metà degli inquilini hanno accettato il trasferimento, che è cominciato - a spese del Comune - ieri mattina all'alba. Gli altri hanno invece opposto un rifiuto e sono pronti a dare battaglia. Li appoggia anche il consigliere comunale leghista, Mario Borghezio. Le posizioni sembrano inconciliabili, con alcuni inquilini-proprietari arroccati sull'intransigenza più assoluta. [illegible] questi Antonino Soraci, 50 anni, pensionato, in precarie condizioni di salute dopo [illegible] trapianto di [illegible] rene.

La [illegible] una storia emblematica di come il dramma di via Buniva abbia colpito anche persone inermi, ora [illegible] evidente difficoltà: «Un anno fa, mettendo insieme i [illegible] risparmi, ho comperato un alloggio, qui al primo piano di via Buniva 11. Cinquanta metri quadrati, [illegible] milioni. Avevo pochi contanti ed ho fatto un mutuo con il San Paolo. Mi scade una rata a fine mese, sono due milioni. [illegible] l'alloggio, con ingresso difeso [illegible] rubinetteria grata: c'è ordine, pulizia, persino un computer. Ora mi dicono che me [illegible] devo andare in un alloggio certo non migliore di questo, [illegible] in più che devo pagare l'affitto. Non ci sto, perché è un'ingiustizia». Le [illegible] condizioni fisiche [illegible] [illegible] ulteriore problema: «Due volte [illegible] [illegible] alle Molinette. Da qui basta un bus, [illegible] via Bologna [illegible] ne vorrebbero tre. Inoltre devo pagare i biglietti». [illegible] crede alle promesse di un rapido rientro: «E come potrei? L'assessore Mercurio ci ha raccontato, per mesi, un sacco [illegible] fandonie: gli alloggi erano in ristrutturazione, li [illegible] approntando, sarebbero stati confortevoli e pronti da lì a poco. Poi [illegible] hanno scaricati in [illegible] Bologna». Non vuole sentir nemmeno parlare di cessione del suo alloggio: [illegible] lo vendo, e se qualcuno pensa di espropriarlo è meglio che cambi idea».

Sulle posizioni di Soraci ci sono [illegible] altre [illegible] famiglie, che ieri hanno [illegible] a punto, insieme con l'avvocato Borghezio, un ricorso in cui si chiede una sospensiva dell'ordinanza. «Il sindaco potrebbe accoglierla - spiega Borghezio -, anche perché lo Iacp è [illegible] grado di recuperare [illegible] 30-40 giorni le case necessarie. Oppure sempre il sindaco potrebbe decidere un'altra sistemazione, igienicamente [illegible]sfacente, sempre in [illegible] [illegible] casa Iacp. Lo sgombero [illegible] un'ingiustizia, [illegible] danno di gente povera ed onesta».

Oggi deposito del ricorso, incontro all'Edilizia Abitativa e ultime trattative. Domani, i carabinieri del battaglione Piemonte, [illegible] [illegible] in strada alcune decine di nordafricani, senza [illegible] tratto d'affitto e qu[illegible] [illegible] diritto alla casa, e forse un piccolo gruppo di italiani che non vogliono finire in un altro Bronx.

Angelo Conti



Un'altra giornata di tensione in via Buniva dove si prepara lo sgombero

Gli studi di Palazzo Nuovo bloccati per ore

Le porte dell'ateneo chiuse con il silicone

Sgradita sorpresa, ieri mattina, per docenti e impiegati universitari [illegible] procinto di entrare negli uffici: duecento porte, [illegible] secondo al quinto piano di Palazzo Nuovo, in via S. Ottavio, [illegible] state bloccate [illegible] silicone spruzzato da ignoti nelle serrature. C'è voluto l'intervento degli operai (stanno lavorando per l'adeguamento alle norme di sicurezza) [illegible] riaprire porte e uffici.

L'allarme arriva alle [illegible] professor Armando De Palma che non può [illegible] nel [illegible] studio, al dipartimento di Filosofia. Impossibile infilare la [illegible] nella serratura della porta. «Subito ho pensato a uno scherzo. Poi ho visto il collega Gian Mario Bravo venirmi incontro, anche lui [illegible] lo stesso problema». Viene avvertito il custode, il [illegible] e l'ufficio tecnico. [illegible] pre che [illegible] decine le porte «siliconate». Comincia la bonifica. Arriva la polizia.

Dell'inqualificabile gesto c'era stato [illegible] anticipo la [illegible] prima. Il professor Mario Pozzi, direttore del dipartimento [illegible] Scienze letterarie e filologiche: «Martedì mi sono assentato dallo studio alle 19,30, per pochi minuti. Sono rientrato e alle [illegible] quando sono uscito per tornare [illegible] casa, ho avuto difficoltà ad infilare la chiave nella [illegible] imbrattata di [illegible] liquido biancheggio. Ho comunque chiuso [illegible] me ne sono andato».

«L'operazione silicone» è evidentemente cominciata a quell'ora. Uno scherzo che non ha stupito troppo chi in quel palazzo vive. «La sorveglianza è svolta da due guardie giurate che vigilano dalle 8 alle 21. Cosa possono fare due persone in questo porto di mare che è la sede delle facoltà umanistiche?»

Il rettore Mario Umberto Dianzani è molto [illegible] [illegible] un comunicato durissimo «addita alla riprovazione questo folle gesto» e chiede «solidarietà [illegible] mobilitazione delle forze della cultura piemontese per impedire atti inqualificabili» nel tentativo di «bloccare la libertà di insegnamento e il normale svolgimento dell'attività universitaria».

[m. val.]

IL CONTE VERDE

MIOPIA MENTALE

I gesti vandalici possono [illegible] lo sfogo di un ignorante. [illegible] si presume che chi frequenta Pa[illegible] Nuovo abbia un minimo [illegible] cultura e altra cultura vada cercando. I giovani che riempiono di silicone le serrature dimostrano di non aver amore per lo studio. Sono scioperati che perdono il loro giorni e sciupano i denari dei genitori. Le goliardie non sono accettabili. Un tempo avevano un loro significato: già le cronache del '400 ne raccontano di buffe e di atroci. Ma era un'Europa [illegible] leggi, costumi, interessi molto lontani da noi. Oggi stonano e sono indice di miopia mentale.

«E' la punta di un iceberg»

Il Sunia critica Comune e Iacp Seicento case vuote, 3000 sfratti

Via Buniva? E' la punta di un iceberg di colossali dimensioni. Lo sostiene [illegible] Parvopasso, segretario del sindacato inquilini (Sunia): «L'emergenza è [illegible] pre più drammatica», dice durante la conferenza stampa [illegible] vocata nella [illegible] di via Bogino.

Parvopasso attacca: «Per almeno 70 famiglie si è giunti alla settima monitoria dopo lo sfratto. [illegible] I decreti hanno raggiunto oltre 3000 persone. Andiamo avanti [illegible] proroghe, ma sappiamo che le case non ci sono».

O meglio, non si trovano. Perché esserci ci sarebbero, sostiene il segretario [illegible] Sunia: «I nostri calcoli parlano di 600 alloggi vuoti. In maggioranza, circa 500, dello Iacp, gli altri di Comune [illegible] Cit. Non [illegible] quelli in cattivo stato [illegible] [illegible] rimessi in sesto, ma nemmeno si rendono [illegible] gli altri, ancora in buone condizioni». Le solite [illegible] di immobilismo, che colpiscono politici e tecnici: «Di tanto in tanto vado da Finiani, il presidente Iacp. E tutte [illegible] volte mi sento fare promesse, dire che così non si può andare avanti. [illegible] non cambia nulla. Volete un esempio di inefficienza? In certi appartamenti un solo inquilino paga 70 mila lire di acqua il mese. [illegible] cifra [illegible] tra l'altro è determinata [illegible] perdite di tubazioni che nessuno aggiusta».

Lo sfascio del patrimonio pubblico non è cosa nuova: i 25 mila appartamenti Iacp, i 10 mila del Comune, i 2500 dei Cit risentono di manutenzioni affrettate [illegible] mai eseguite, di un degrado sociale che sembra contagiare muri ed infissi. Ai Sunia se [illegible] rendono conto: «E [illegible] chiediamo dove sono finiti i finanziamenti per nuo[illegible] case, è dove finiranno i 160 miliardi che presto Torino avrà come quota [illegible] fondi [illegible]. Speriamo si trovino, finalmente, lo sfratto. Nel frattempo, propone Parvopasso, non resta che una chance: «Bloccare gli sfratti per un anno. Una tregua per [illegible] creare vane speranze tra i proprietari e giustificate [illegible] [illegible] gli inquilini».

L'assessore

Chi [illegible] accetta perde il diritto

L'assessore Mercurio lancia l'ultimatum: «Chi non accetta entro [illegible]ero perde il diritto all'alloggio in via Bologna».

Assessore, c'è chi definisce [illegible] [illegible] condizioni di via Bologna 74.

Gli appartamenti sono agibili. Abbiamo tolto i rifiuti lasciati da persone incivili traslocate in nuovi appartamenti.

E' di nuovo immondezzaio.

Le pulizie dei pianerottoli competa agli inquilini. L'inciviltà c'è ovunque. Comunque abbiamo provveduto ieri. Un'ora [illegible]po era di nuovo il disastro.

Come mai?

Ci sono mestatori, fanno il gio[illegible] del [illegible] peggio tanto [illegible] glio». Sporcizia provocata e suggerimenti al rifiuto.

Che cosa promette lei?

Prometto uno dei 28 alloggi vuoti di via Bologna. Chi rifiuta entro questa sera per noi rinun[illegible] vadano dove preferiscono, senza accusare il Co[illegible] C'è gente negli alberghi pronta ad andare in quegli alloggi.

Pezzana contro il Comune: «Aprite il centro»

Non paga la tassa rifiuti e blocca il pignoramento

Singolare protesta ieri pomeriggio del consigliere radicale Angelo Pezzana. Ha deciso di non pagare la tassa rifiuti per protesta contro la chiusura del centro alle auto dalle 7,30 alle 13: «Il Comune invece di darci servizi ci danneggia. Se [illegible] necessario, mi farò arrestare, ma [illegible] pagherò [illegible]».

Promessa puntualmente mantenuta quando i signori Walter Rombò e Benito Lo Ru[illegible]so [illegible] [illegible] presentati [illegible] libreria Luxemburg esibendo un mandato [illegible] riscossione per la tassa rifiuti degli [illegible] '90 e '91: un milione e 245 [illegible] lire. [illegible] servizio Esattoria [illegible] Comune è affidato alla Cassa di Risparmio, che a sua volta [illegible] dato mandato ad una società, il Servizio Riscossione Tributi Concessione [illegible] (dove A sta per Torino).

Di fronte al deciso rifiuto del consigliere comunale i due incaricati hanno fatto un pignoramento: l'enciclopedia [illegible] la Storia d'Italia dell'Einaudi, calcolati al prezzo scontato al [illegible] [illegible] cento. Hanno spiegato gli [illegible]: «Quando si mettono in vendita gli oggetti pignorati bisogna partire da un prezzo più basso». Rombò e Lo Russo hanno ordinato ad altri incaricati del Ser[illegible] Riscossione di prelevare i libri ma a questo punto Pezzana ha fatto scudo con il suo corpo ai libri: [illegible] toccate quei libri, altrimenti farò resistenza».

Inutili i tentativi di fargli cambiare idea. Rombò e Lo Russo hanno chiamato [illegible] volante della polizia ed è cominciato un braccio di ferro che si [illegible] protratto per tutto il pomeriggio. Il problema [illegible] stabilire se il mandato di pagamento del Servizio Riscossione fosse titolo esecutivo [illegible] pignoramento. Pezzana ha ripetuto: «Accetterò [illegible] pignoramento [illegible] [illegible] a disporlo [illegible] un magistrato».

E' arrivata un'altra volante, poi la Digos, finché nella libreria c'erano più poliziotti che clienti. Le trattative per sbloccare la si[illegible] [illegible] [illegible]te avanti per ore. Conciliaboli fitti del sovrintendente prima con Pezzana, poi con [illegible] incaricati [illegible] Servizio Riscossione. I curiosi sono stati fatti allontanare [illegible] [illegible] funzionario della Digos telefonava ad un magistrato.

Poco dopo il funzionario ha comunicato agli addetti al Servizio Riscossione: «Noi [illegible] [illegible] andiamo».

Sulla soglia [illegible] libreria, prima di uscire, il capo degli incaricati [illegible] [illegible] Riscossione ha lanciato una sfida [illegible] consigliere: «Sono sicuro [illegible] avere ragione, torneremo domani». «E io sarò qui ad aspettarvi», [illegible] ribattuto Pezzana.

Angelo Pezzana con gli agenti

PEUGEOT
106
HA RAGGIUNTO
QUOTA
20.000.
SABATO 14 [illegible] DOMENICA [illegible]
PEUGEOT [illegible] VI INVITA ALLA PROVA.
CAPIRETE IL PERCHE'
DEI SUOI PRIMI [illegible] ESEMPLARI GIA' VENDUTI.
NUOVA CAVALLERI
[illegible] TURATI, 37/A TORINO
sia
C.SO SIRACUSA, 20 TORINO
DAIDOLA
VIA BOTTICELLI, 68 TORINO
MIGAUTO
L.GO FRANCIA, 113 TORINO

Solo visite guidate

Chiude per lavori il Museo di Artiglieria

Il Museo nazionale storico di artiglieria chiuderà i battenti da domenica 15 dicembre perché nella strutture sia interna sia esterna del [illegible] della Cittadella, dove è ospitato, sono [illegible] rilevate carenze tali da consigliare una serie di significativi interventi.

[illegible] prossimi mesi [illegible] Comando della Regione militare Nord-Ovest e il Comune di Torino che è proprietario dell'immobile, cureranno la realizzazione [illegible] lavori per stabilizzare la struttura, riaprire in tempi brevi il Museo di Artiglieria e riportarlo all'altezza dei migliori in Europa per [illegible] qualità [illegible] reperti proposti, della sede ospita e degli impianti.

Durante l'esecuzione dei lavori è [illegible] deciso di consentire l'ingresso alle sale del Museo solo a limitati gruppi di studiosi che dovranno prendere contatti e farsi autorizzare dalla direzione.

IN [illegible] [illegible] «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

CALAMANDRANA

Calamandrana è citata per [illegible] prima volta in un documento del nono secolo per il suo imponente castello. E' naturale che questa collina già fosse fortificata nei secoli bui perché in posizione decisiva per la supremazia nella valle del [illegible]bo. Molto [illegible] aspramente [illegible] combattè sotto le sue mura tra alessandrini e astigiani, e la [illegible]tiva costruzione ne uscì deva[illegible]

Il castello odierno [illegible] in parte quello ricostruito da Asti [illegible] 1237. Nei secoli seguenti il feudo e il castello di Calamandrana sono passati ai marchesi del Monferrato, al marchesato [illegible] Incisa, agli Asinari, [illegible]gli Scarampi, ai Piccolomini e ai Cordara. Nel Settecento il conte Francesco [illegible] Cordara ha praticamente rifatto il maniero, trasformandolo in residenza signorile. Della costruzione duecentesca [illegible] rimasta l'alta torre ottagonale e la parte posteriore. Vi si arriva con la Asti-Acqui uscendo a Nizza Monferrato, [illegible] quale il paese dista [illegible] chilometri. Dall'alto della collina dov'è il castello, che è privato, lo sguardo spazia su un panorama pieno [illegible] pace, ed è difficile immaginarvi gli [illegible] tri d'eserciti, [illegible] razzie e le devastazioni che in un passato remoto hanno [illegible] questo territorio.

L'alta torre ottagonale è duecentesca

Luciano Curino

BARENGO

Il castello di Barengo emerge dal verde e dai vigneti doc delle [illegible]ine moreniche che [illegible] Romagnano Sesia si allungano fi[illegible] [illegible] Sud-Est di Novara. Posizione splendida, edificio interessante dal punto di [illegible] architettonico, poche le vicende [illegible] degne [illegible] nota che l'hanno visto protagonista. Gli storici lo considerano emblematico della filosofia della fortificazione, secondo cui un [illegible] stello non deve tanto resistere al combattimento, quanto [illegible] raggiarlo. Per contro, è ricca [illegible] cronaca civile perché ha spesso cambiato proprietario.

Il primo di cui si hanno notizie certe fu Ingone [illegible] Barcledo citato in un documento del 985, poi appartenne a Ribaldo [illegible] Suno, al quale, reo d'essere stato fedele ad Arduino d'Ivrea, [illegible] ne confiscato da Enrico I re d'Italia e concesso in feudo [illegible] [illegible]esa di Novara. Poi ecco i signori [illegible] Momo, Galeazzo To-

E' citato in un documento del 985

scano e, infine, Giovanni Tornielli [illegible] cui nel 1449 [illegible] proprietà stabile. Nel [illegible] Gio[illegible] [illegible] lo cede a Pietro Ferrero, nell'800 diventa di proprietà dei Botta, poi dei Mazza e infine, [illegible] nuovo [illegible] Tornielli. L'ultimo, Gaudenzio dei conti di Borgolavezzaro, avviò [illegible] [illegible] importante di restauri, completati dagli attuali proprietari, i Boroli.

Renato Rosapelli

Agricoltura pulita: con le nuove tecniche addio ai veleni

Sesso matto nel frutteto

Lotta biologica contro gli insetti: i maschi messi fuori combattimento mediante ormoni

Primi dal programma frutta pulita della Regione (sopra l'assessore all'agricoltura Emilio Lombardi)

Il traguardo un'agricoltura «pulita», in cui l'uso della chimica è ridotto al minimo e secondo rigorosi criteri, è ancora lontano. Ma i coltivatori piemontesi, guidati dalla Regione, hanno percorso già parecchia strada. Le aziende agricole che partecipano al «Programma regionale di difesa integrata delle colture», giunto al suo quarto di vita, sono 6575 in Piemonte nei settori frutticolo, viticolo, orticolo e cerealicolo.

«Il "programma" è l'attuazione, a livello regionale, del piano nazionale varato nell'87 - spiega l'assessore Emilio Lombardi, dc -. In esso sono stati investiti 21 miliardi, provenienti dallo Stato, 13 dalla Regione. Uno sforzo non poco, ma necessario al mondo agricolo per aiutarlo a rispondere alle esigenze dei consumatori».

Due esempi per illustrare come si attua la lotta ai fitofarmaci. Per combattere la «peronospora» della vite, i coltivatori, fino a qualche , irroravano periodicamente le vigne prodotti chimici: anche 13-14 trattamenti all'anno. Grazie, soprattutto, a una rete 230 stazioni agrometeorologiche, è oggi possibile individuare con una certa precisione e intervenire quando si verificano le condizioni ottimali per lo sviluppo della «peronospora».

Quando ciò accade i viticoltori vengono avvisati che è l'ora irrorare le vigne. I mezzi no i più disparati: dal moderno Videotel ai classici manifesti affissi nelle bacheche dei municipi o delle chiese. L'anno scorso è stata sufficiente una sola irrorazione e, quest'anno, tre. Al là specifico della «peronospora», già un decimo (8 mila ettari) della superficie coltivata a vite della Regione è coinvolta nel «programma di difesa integrata» e questa superficie l'utilizzo dei prodotti chimici è calato del 30%.

Un altro esempio, questa volta di lotta biologica, arriva dalle coltivazioni delle pesche. Per evitare che vengano insidiate dalla Cidia, cioè l'insetto che le sceglie come nido per le proprie larve, vengono appesi rami delle capsule contenenti sostanze artificiali che emanano il profumo della femmina. Il maschio «impazzisce» e non riesce a portare a termine la riproduzione. Attualmente sono 500 gli ettari pescheti «difesi» in questo modo dalla Cidia. Questo ha comportato un risparmio di 60 quintali insetticidi.

Le 6575 aziende coinvolte dal «programma regionale» possono sembrare poche paragonate al numero complessivo (circa mila) delle aziende piemontesi di certo livello. Ma l'attuazione pratica del «programma» è affidata direttamente alle associazioni dei produttori. Questo tipo di organizzazione fa sì che le esperienze non rimangano confinate alle 6575 aziende, ma si estendano, secondo stime dell'assessorato regionale all'Agricoltura, ad almeno altre 15 mila aziende.

Questo perché i circa 200 fra tecnici di base delle associazioni dei produttori e dell'assessorato impegnati nella razionalizzazione dell'uso dei fitofarmaci e nella diffusione di difese alternative delle colture non limitano la loro attività alle aziende direttamente coinvolte dal «programma regionale», ma sono punto di riferimento di tutte le aziende associate e di qualsiasi coltivatore.

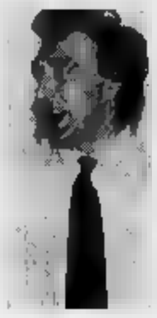
Ogni anno, il progetto operativo viene definito dall'Essp, l'Ente di sviluppo agricolo piemontese e attuato con l'«Osservatorio malattie delle piante» dove si studiano, appunto, le malattie e le difese possibili in continuo confronto con le associazioni.

Beppe Minello

Il piano regolatore all'ultimo sprint

Maggioranza divisa su parchi e periferie

Intanto psdi, verdi-verdi e pensionati confermano: «Potremmo non votare»



Il capogruppo dei Verdi Gianni Vernetti: «Salvare le aree intorno ai parchi»

Nel piano regolatore spuntano i «progetti integrati»: un mix di case, negozi, e servizi pubblici che nelle intenzioni dovrebbero riqualificare la periferia delle in particolare Falchera, Vallette e Mirafiori Sud. Lì prevede un emendamento presentato dalla maggioranza e discusso ieri nella commissione.

In estrema sintesi, ecco cosa potrebbe re: il ottiene dai proprietari la cessione gratuita dei terreni per nuovi parchi (20 milioni di metri quadrati); in cambio regala agli stessi proprietari possibilità di trasferire altrove la teorica cubatura affidata a queste aree (un decimo del totale, quindi due milioni di metri); parte di questa cubatura «atterra» nelle periferie a contorno e consente la realizzazione dei «progetti integrati».

Il problema è: dove costruire? Per fare un esempio: dentro la Falchera sui terreni a contorno? «Dentro, non c'è dubbio - sostiene il verde Gianni Vernetti -. Le aree a contorno sono destinate a parco, e lo vale per Mirafiori e Vallette. E a parco devono restare. Siamo contrarissimi a ogni altra ipotesi».

Il progetto preliminare non fornisce risposte: «Come è ovvio rimanda questa fase al piano definitivo» sostiene il capogruppo socialista Beppe Garesio. Ma, partendo da ragionamenti diversi, il liberale Pier Giorgio Re e il dc Renato Bressan sostengono la tesi opposta: «Le decisioni vanno assunte fin d'ora».

Questioni complesse quanto importanti, perché mettono in moto meccanismi decisivi per la realizzazione del piano. Un altro esempio viene dal dibattito sulle possibilità edificatorie concesse ai proprietari che regalano i loro terreni al Comune: il per cento rappresenta un eccessivo guadagno? O è il giusto incentivo per favorire le trattative? I consiglieri pds Vindigni e Carpanini propongono una terza lettura: «Dipende da dove otterranno le cubature. E' ovvio che in centro varranno di più e in periferia di meno, per cui una quota uguale per tutti non ha senso e rischia di falsare il mercato».

Le schermaglie non mettono in pericolo l'approvazione del progetto, che molti partiti danno per scontata. Una vagante è il «gruppo dei sei» composto da psdi, verdi-verdi e pensionati: «Se non saranno approvati alcuni emendamenti, in particolare quello per aumentare le possibilità edificatorie dei piccoli proprietari, la giunta farà a meno del nostro appoggio» dice Raffaele Giangrande (psdi). Appoggio numericamente decisivo per la maggioranza. L'assessore Galasso non se fa un dramma: «Spero che il buon senso prevalga. Nel limite del possibile aperto a tutti i contributi».

Giampiero Paviolo

«Poco verde»

Rifondazione spiega il no

«Le ragioni del al progetto preliminare del piano regolatore il da Rifondazione comunista e dal gruppo ed indipendenti del Comune. Il giudizio movimenti - sostenuti dalla Lega Ambiente e Rete dell'ex sindaco di Palermo, Leoluca Orlando - il nuovo prg prevede troppo cemento e poco verde. In altre parole dà spazio alla speculazione edilizia, «regolando» troppo poco gli interventi.

Tre i relatori gli ex assessori municipali Raffaele Radicioni e Giuseppe Chiezzi, i due uomini nei nove anni - dalla da metà del 1975 ai primi mesi dell'85 - della giunta guidata da Diego Novelli, hanno disegnato la «loro» mappa delle Torino-2000 con un progetto preliminare che nell'85 fu lasciato cadere dal pentapartito.

Rifondazione comunisti indipendenti hanno annunciato voto contrario al preliminare che la prossima settimana arriverà in Consiglio comunale.

Su ponteggi e cantieri

Cartelloni-spot Torino, piacere di conoscerti

«E' qui, è bella, è tua. Torino, piacere di conoscerti». E' il messaggio che a lettere cubitali comparirà sui ponteggi degli edifici in costruzione o ristrutturazione. Un cartellone di otto metri base per 12 di altezza, sponsorizzato da imprese e negozi che, in cambio, potranno piccola porzione.

L'iniziativa, presentata ieri, vedrà la luce in gennaio. «E' un tentativo rendere più gradevole l'esterno dei cantieri» dice l'assessore all'Arredo Urbano Bepi Dondona. I cartelloni, specie quelli in centro, recheranno anche indicazioni turistiche del tipo: «A cento metri sorge la casa natale di...». o «Da questo punto inizia una passeggiata lungo i portici 12 chilometri».

A promuovere il progetto è stata l'associazione «Sergio Mennini». Lo scopo è raccogliere fondi da devolvere in benefi-. Ma non ci saranno soltanto i cartelloni sui ponteggi: altri compariranno in vari punti di Torino, auto-promozione della città.

Comune Atm investono oltre 76 miliardi

Contro il traffico arrivano 225 bus

Il Comune l'Azienda tranviaria municipale spenderanno 76 miliardi e 700 milioni per l'acquisto e la manutenzione di 200 autobus urbani della lunghezza di 12 metri quattro porte (costo 64 miliardi 700 milioni) e 25 mezzi «autosnodati» di metri e quattro porte (12 miliardi).

Entrambi gli investimenti saranno possibili grazie ad mutuo, restituire in 15 anni, concesso dall'Imi (Istituto mobiliare italiano) ad un interesse indicizzato 6,38 per cento ogni sei . La prima sarà rimborsata dal Comune all'Imi primo gennaio «dell'anno successivo alla stipulazione del contratto».

La somma per la copertura finanziaria della spesa stata inserita - chiede la legge - nel bilancio 1991 con «variazioni» decise il 25 novembre e il 3 dicembre in giunta. La delibera, proposta dall'assessore Provvisiero, è stata ratificata lunedì scorso in consiglio comunale.

«I nuovi autobus serviranno per potenziare il parco auto- dell'Azienda tranviaria - spiega vicesindaco ed assessore alle municipalizzate, Franco Piazzetti -. L'obiettivo è dare alla città un trasporto pubblico migliore, capace di attirare nuovi e di far diminuire di conseguenza il traffico privato».

La spesa è inserita nel bilancio '91

Davanti al pretore l'ex bancario che aveva già importunato Carolina di Monaco

Molesta la vedova Scirea, in manette

Sarà sottoposto a perizia psichiatrica

Capelli grigi, alto, un po' tarchiato, giacca e pantaloni di jeans Francesco Mendillo, 52 anni, riesce a convincersi di aver commesso un reato. E' visibilmente contrariato mentre i carabinieri lo accompagnano in manette davanti al pretore Semeraro. Scuote la testa, poi sbotta con l'avvocato d'ufficio che gli accanto: «Volevo convincere signora Mariella ad avere relazione sentimentale con me. Cosa c'è di male? Da quando è vietato fare la corte ad una bella donna?».

E' accusato di violenza privata, molestie porto abusivo di . Francesco Mendillo dà le generalità cancelliere: «Nato a Cerreto Sannito, 52 anni fa, laureato in agraria, insegnante per cinque anni in Istituti tecnici e poi impiegato in banca. In pensione, scapolo, incensurato».

16 settembre incominciò ad assillare Mariella Scirea, vedova del campione della Juventus. Si presentò ai genitori, a Morsasco, per metterli a conodei suoi sentimenti per la loro figlia. Poi prese a telefonare a Mariella, a qualsiasi giorno e della notte: «Siamo soli entrambi, possiamo farci compagnia. Mi ascolti». Dal telefono passò poi al citofono: «Mi apra, voglio parlarle. Come fa a dirmi di no se non mi nasce neppure?». Alla fine si mise di guardia al portone. Mariella non poteva entrare senza incappare nell'ex bancario che l'aggredì con le profferte: «Non me ne vado di qui se mi riceve. Tra noi può nascere un grande amore». Mariella chiamò i carabinieri. La sera del 19 settembre quando Mendillo si presentò sotto la casa per l'ennesima dichiarazione fu arrestato per violenza privata: per aver impedito alla donna, con minacce, di entrare e uscire dalla propria abitazione. Quella sera stessa giudice dispose il ricovero sorveglianza al reparto psichiatrico della Molinette.

Mariella Scirea si è costituita parte civile l'avvocato Giorgio Merlone: «Non per chiedere un risarcimento, ma per ottenere la garanzia che quel signore non mi dia più fastidio. Un tipo che gira con il coltello è pericoloso». L'avvocato Merlone e pm Profeta hanno chiesto perizia psichiatrica per l'imputato. Il pretore l'affiderà la prossima settimana al dottor Renzo Gozzi.

La mania di consolare vedove eccellenti, l'ha scoperta nella primavera Allora tentò con Carolina di Monaco. Nel settembre è ripetuto con Mariella Scirea (sopra)

La mania consolare vedove eccellenti Mendillo l'ha scoperta nella primavera scorsa. Allora tentò con Carolina di Monaco. Si presentò nel principato per dichiararsi alla primogenita di Ranieri. Non gli diedero il tempo di esternare i suoi sentimenti: in un attimo si ritrovò alla frontiera con l'Italia.

BOLLETTINO

Giovedì 12 Dicembre

sul e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: ridotta per foschie e nebbia. Temperature in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli da Nord-Est.

IERI

MASSIMA	3,6
MINIMA	-4,9
MEDIA	-1

del mese ultimi anni

MASSIMA 17,9	5 dicembre 1967
MINIMA -12,1	5 dicembre 1946

FA

MASSIMA 4,2	1,9

DI CASELLE

MASSIMA 2,2	-6,8
PRESSIONE 20	1041 hPa
UMIDITA' ore 20	76%

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Normale in questo mese	39,7
Totale di questo anno	778,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 , tramonta alle ore 16 e 47 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 37 minuti, cala alle ore 22 e 56 minuti

- Luna nuova 6 dicembre ore 5
- Primo quarto 14 dicembre ore 11
- Luna piena 21 dicembre ore 1
- Ultimo quarto 28 dicembre 3

MERCURIO: sorge in 55 minuti prima del Sole

VENERE: passa dalla costellazione della Vergine in quella della Bilancia.

MARTE: luminoso Castore, stella principale dei Gemelli

GIOVE: a 778 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione

SATURNO: osservabile solo di primissima sera e già allora basso a Sud-Ovest

visibili da questa ora mercurio le meteore dello appartenente Geminidi

Specchio dei tempi

«Che presa in giro questi assegni fantasma!» - «Da 5 anni aspetto un pezzo di carta (la mia laurea da architetto)» - In pericolo il Parco Stu - «Potete evitarci quel piccolo disagio?» - La domenica degli Unni

Una lettrice ci scrive:

«Nel giugno accompagnai mia madre alla visita per l'assegno d'accompagnamento. La domanda l'avevo fatta gennaio. Era sofferente flebite con impossibilità di uscire, con problemi di deformazione dei piedi, artrite cronica, problemi di e un precedente ictus di 9 anni fa. Il 23 luglio è colpita da nuovo ictus nell'agosto da altri due (durante dei quali è andata in coma). La domanda d'accompagnamento fatta in precedenza fu respinta, ma per poter fare quella d'aggravamento dovemmo attendere tale risposta (metà ottobre). Poi fare autenticare da un notaio le firme di mio fratello e mia (poiché nostra madre era paralizzata non poteva firmare). Dovemmo poi chiamare un'autoambulanza "a pagamento" per la visita di fine ottobre per portare noi la mamma, in quanto soltanto se il medico dichiarava che "era in fin di vita", l'avrebbero visitata .

«Dopo 2 mesi e mezzo d'ospedale, un mese accudita nel migliore dei modi possibili (con pesanti oneri), quello spo- sulla barella, come un sacco, segnò l'ulteriore declino mia madre. Fu seguito da un altro viaggio all'ospedale in ambulanza per anelisi che il dottore rifiutò di fare a casa.

«Risultato: ora mia madre è morta e l'assegno non servirà più; che per avere una visita a domicilio occorre essere *in fin di vita*, che "pagliacciata" e "presa in giro" questi assegni fantasma».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono ex studente della facoltà Architettura di Torino (matricola 42124) e ho conseguito la laurea il ottobre 1986. A tutt'oggi il diploma di laurea (il famoso "pezzo di te") non mi è stato ancora consegnato. Più volte ho telefonato alla segreteria di Facoltà, ottenendo le risposte più strane.

«Tra queste, quella secondo cui i diplomi erano ancora pronti in quanto c'è chi li "scrive". Ho fatto rapido e ho concluso che se il fantomatico nuense "scrivesse" anche solo tre diplomi al giorno, in un anno preparerebbe (ed ho forti dubbi in un anno ad Architettura si laureino allievi!)».

Ennio Betti

Due lettori ci scrivono:

«Abbiamo visitato Parco Stura, alla confluenza tra Po e Stura. Questa zona dapprima era discarica, successivamente le richieste di alcuni volontari stata bonificata e trasformata in una piccola riserva per la protezione dell'avifauna, e soprattutto dell'airo- ci sono anche germoni reali, svassi maggiori, gallinelle d'acqua, cincie, folaghe, e gabbiani: tutti uccelli che ci è stato possibile in una passeggiata di mezz'ora. Sembrava un altro mondo; in un silenzio quasi inconcepibile in una grande città come Torino.

«Purtroppo però hanno riferito che il piano regolatore di Torino prevede la costruzione di edifici in questa zona, condomini, palazzi e strade che rovineranno o addirittura faranno scomparire parco. Denunciamo questo pericolo e chiediamo che il progetto venga realizzato».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Abito città ed avendo il marito ricoverato nella di cura "Ville Iris" Pianezza, devo recarmi tutti i giorni al suo capezzale per assisterlo e, per farlo, mi dell'autobus n. 32; la fermata ahimè è parecchie centinaia metri dall'ospedale costringendo scritta, ed altre persone come me anziane, obbligate a servirsi dei pubblici, a coprire tale percorso con notevoli difficoltà. Non si potrebbe evitare questo disagio?».

Clorinda Parisi

Una lettrice ci scrive:

«Sono solita prendere il bus il mattino presto alla fermata di corso Traiano antistante il piazzale dove frequentemente vi si stabiliscono circhi.

«E' la quarta volta che si trovano i vetri della pensilina-tettoia della fermata rotti e sbriciolati. All'inizio mi domandai di tanto scempio ripetuto, tant'è che ogni volta il Comune si è preoccupato di ristabilire i vetri nuovi al loro posto. Poi, domenica sera, ho visto gli autori della "violenta distruzione". Sono i ragazzi che regolarmente trascorrono la domenica pomeriggio in discoteca della zona. All'uscita, serali circa, percorrono mo' di Unni guidati Attila i portici di via Guala, lasciandola in condizioni indecenti, per poi dirigersi questa fermata (linea 2) e dare alla loro aggressività. Possibile che le forze di polizia, la ripetitività della scena, non possano intervenire come prevede la legge?».

Maria Pagano

Un'auto piomba sulla corsia proibita: sono cinquantasei le vittime dal '76

Superstrada, altri due morti

Scontro frontale sulla Torino-Chivasso

Sulla superstrada Torino-Chi[illegible] si continua a morire. In un altro scontro frontale tra due auto, per il salto [illegible] carreggiata, ieri pomeriggio hanno perso [illegible] vita due persone. L'incidente [illegible] accaduto intorno alle 14, ancora una volta nei pressi dello svincolo Settimo-Castigli[illegible] nonostante che la visibilità nella [illegible] fosse perfetta.

Le vittime [illegible] Mauro Valle[illegible] [illegible] anni, operaio, che abitava con i genitori a Villareggia in via Maestra 43, e Giovanni Graziadelli, 55 anni, di Saluggia, provincia di Vercelli, via Demaria 58. Entrambi guidavano una Peugeot «205 Gr», [illegible] primo viaggiava verso Chivasso. Sono deceduti sul colpo. Nell'incidente è rimasta coinvolta [illegible] Fiat Uno diretta a Torino, urta[illegible] alla fiancata sinistra, sulla quale si trovavano cinque persone, tutte illese. Alla gu[illegible] dell'utilitaria Salvatore Martino, [illegible] anni; con lui c'erano il padre, Luigi, 60 anni, abitante a Chivasso, viale Matteotti 8; la zia [illegible] Martino, anche lei di Chivasso, stradale Torino 47; i cugini Rosa Tornicchio e Antonio Martino, che abitano a Roccadinoto (Catanzaro). Erano di[illegible] a Torino.

Ha raccontato Salvatore Martino: «Sulla strada [illegible] quel momento [illegible] c'era nessuno. D'improvviso, [illegible] visto [illegible] Peugeot invadere la mia corsia [illegible] marcia e ho tentato una brusca manovra sulla destra: la Peugeot del giovane di Villareggia mi ha colpito di striscio, poi ha [illegible] in pieno l'altra Peugeot. I due occupanti sono rimasti incastrati negli abitacoli». E' riuscito [illegible] evitare il groviglio di lamiere Franco Cuminetti, 53 anni, geometra torinese, [illegible] Cognetti 66, che in quel momento [illegible]va su una Renault: «C'erano pezzi di paraurti e lamiera che volavano da tutte le parti» ha [illegible] il professionista.

Sono intervenuti i vigili del fuoco distaccamento Stura, ambulanze della Croce Rossa, l'elisoccorso Aci [illegible] la polizia stradale [illegible] Torino. Il traffico sulla superstrada è stato subito deviato. A fatica i pompieri hanno estratto i due automobili[illegible] incastrati fra le lamiere. Il personale medico dell'ambulan[illegible] non ha potuto far altro che [illegible] la morte di entrambi. I cadaveri sono stati poi trasportati [illegible] camera [illegible] tuaria del cimitero di Settimo, dove [illegible] sottoposti [illegible] autopsia. [illegible] traffico [illegible] superstrada è rimasto interrotto per oltre due ore. Con l'incidente di ieri, le vittime dal 1976, da quando [illegible] aperta [illegible] superstrada, salgono a 56. Sette giorni fa, allo svincolo per [illegible] Mauro era [illegible] Alberto Caldera, 43 anni, [illegible] Settimo. (d. a.)

L'incidente allo svincolo tra Settimo e Castiglione
Un testimone: «Le lamiere volavano da [illegible] le parti»

[illegible] Valleru e alla sua sinistra [illegible] Graziadelli hanno perso la vita nello spaventoso schianto [illegible] due Peugeot

Dieci croci in due mesi

La promessa mancata dell'Anas «Il guard-rail entro fine anno»

L'ultima promessa era arrivata ai primi di ottobre, dopo l'ennesima strage sulla superstrada della morte: [illegible] fino dall'anno [illegible] Settimo-Chivasso sarà dotata di guard-rail; ricorre[illegible] alla procedura d'urgenza per realizzare l'opera a tempi brevissimi» avevano assicurato i [illegible] della direzione generale dell'Anas.

SETTIMO-CHIVASSO

Arriva il guard-rail

[illegible] ufficiale: entro le fine dell'anno sulla superstrada Settimo-Chivasso, teatro di una serie impressionante di incidenti, sarà allestito lo spartitraffico che dividerà i due sensi di marcia. A darne notizia, ieri, è stato l'ingegner Tumani, dirigente tecnico dell'Anas. Il costo dell'opera sarà di un miliardo e mezzo.

Giovedì prossimo il ministro sulsito partirà l'appalto dell'opera che sarà realizzata nell'arco di due mesi. Il guard-rail dovrebbe evitare le tragiche sequenze di incidenti verificatisi sulla superstrada: [illegible] 60 da quando è stata aperta al traffico, nel '76, con 52 vittime. La ultima quattro l'altra sera, nei pressi dello svincolo per Castiglione, all'origine delle sciagure in cui un'intera famiglia è stata distrutta, l'impatto a inversione di marcia di Giovanni Muggi che era alla guida di una Fiat 128 travolta da un furgoncino.

Promessa mancata: il guard-rail non c'è

Due settimane prima, era stato lo [illegible]so ministro Prandini a intervenire rispondendo ad [illegible] lettera [illegible] presidente della commissione lavori pubblici Botta e del capogruppo dc in Consiglio regionale Picchioni, preoccupati per il continuo rinvio dell'appalto: preannunciava la sua in[illegible] [illegible] accelerare [illegible] [illegible]simo i tempi per realizzare l'opera.

Prandini aveva addirittura ipotizzato l'apertura del cantiere sulla superstrada per fine novembre, do[illegible] avr[illegible] trovato il miliardo [illegible] [illegible] secondo i progettisti, a rendere meno pericolosa la Chivasso-Settimo.

Del cantiere sulla superstrada neppure l'ombra, mentre le vittime, [illegible] ottobre ad oggi, sono salite ancora: «Sono 56 [illegible] quando l'arteria è stata aperta al traffico, e [illegible] solo negli ultimi due [illegible] dicono [illegible] polizia stradale [illegible] Chivasso.

Impossibile sapere dalla direzione [illegible] [illegible] Torino quando [illegible] come il guard-rail sarà appaltato: «Il capo-compartimento [illegible] fuori - ha ripetuto ieri pomeriggio un funzionario - non c'è neppure il segretario: è una questione che riguarda la no[illegible] direzione generale a Roma, qui non sappiamo nulla».

Sconcertato il sindaco di Chivasso, Bruno Ardito: [illegible] scritto lettere e spedito decine e decine di telegrammi all'Anas di Tori[illegible] e Roma, ai nostri parlamentari, [illegible] ministro Prandini: chi mi ha risposto si è trovato d'accordo con me nel sottolineare che questo guard-rail è un'ope[illegible] indispensabile per frenare [illegible] strage sulla superstrada. [illegible] risultato? Ieri a[illegible] due morti, [illegible] una vergogna».

Il Consiglio provinciale, ieri sera, ha votato un durissimo or[illegible] del giorno che [illegible]tte sotto accusa l'operato dell'Anas: «L'azienda di Stato per le strade trova senza nessun problema [illegible] miliardi per il tunnel del Sestriere considerato prioritario nell'ambito della viabilità piemontese, ma si dimentica degli impegni presi per rendere sicura la viabilità Chivasso-Settimo» si legge nell'ordine del giorno approvato all'unanimità.

Nel mirino della Provincia sono soprattutto i criteri di priorità individuati dall'Anas nell'appaltare [illegible] serie [illegible] opere: «In alta Valle Orco sono stati assegnati lavori per decine di miliardi a trattativa privata, ricorrendo alla procedura d'urgenza. Non è ugualmente urgente intervenire su questa superstrada per vedere finalmente piazzato il guard-rail?» si sono domandati numerosi consiglieri provinciali.

Guido Novaria

Quattro anni all'ex impiegata Olivetti: «Ma pago soltanto io»

Spy-story, condanne bis

Sentenza confermata per Valente e soci

Maria Antonietta Valente

La corte d'assise d'appello ha confermato la sentenza di condanna per la spy-story di Ivrea: 4 anni di carcere per [illegible]a Antonietta Valente, l'ex impiegata dell'Olivetti, e per Roberto Mariotti, [illegible] direttore vendite dell'azienda a Mosca; 6 [illegible] a Victor Dimitriev, il funzionario [illegible] ministero [illegible] Commercio [illegible] dell'Urss, che l'estate scorsa è rientrato in patria. I tre sono stati ritenuti responsabili di spionaggio militare e corruzione di un italiano [illegible] parte [illegible] uno straniero.

Quando il presidente Guido Barbaro ha l[illegible] il verdetto, Maria Antonietta Valente, attualmente agli arresti domiciliari e che all'inizio dell'udienza era stata portata nella gabbia [illegible] detenuti, ha abbassato la testa [illegible] ha trattenuto a stento le lacrime: «E' successo quello che avevo sempre temuto. Mariotti è latitante, Dimitriev è tornato al suo Paese, l'unica che paga sono io».

Secondo l'accusa, dietro istigazione di Mariotti, la Valente si [illegible] messa in [illegible] [illegible] [illegible] funzionario della Digital, Marco Rosso, per entrare in possesso del «Naxsim 5100», un sistema di protezione del computer dei Paesi [illegible] Nato.

Il funzionario, ex carabiniere, si [illegible] in [illegible] [illegible] i servizi segreti, che gli [illegible] mandarono [illegible] portare [illegible] la trattativa per poter catturare le spie. Quando Maria Antonietta Valente si presentò all'appuntamento [illegible] F[illegible] per lo scambio pattuito - il documento contro 300 milioni di lire - c'erano anche i carabinieri, pronti ad arrestarla.

[illegible] avvocati Mittone e Balosso, difensori della Valente, [illegible] gli avvocati Romano [illegible] Ciafardo per Dimitriev, hanno sempre sostenuto che gli imputati hanno commesso [illegible] reato impossibile: «Il dossier risale all'82 [illegible] non [illegible] più segreto». Tesi non accolta nemmeno dai giudici [illegible] secondo grado. I legali hanno preannunciato ricorso in Cassazione. La sentenza contro Mariotti, invece, [illegible] inappellabile.

api TORINO
Associazione Piccole e Medie Industrie di [illegible]

INTERVENTI PER [illegible] E LO SVILUPPO DELLE PICCOLE IMPRESE

LEGGE 5 OTTOBRE 1991, n. 317

[illegible] 14 [illegible]
[illegible] 9,00 - 13,00
[illegible] HOTEL [illegible]
Corso Vittorio Emanuele, [illegible] - [illegible]

Programma

[illegible] 9,00 *Apertura dei lavori*
[illegible] Giuseppe [illegible] CORATO
Presidente A.P.I. Torino

Interventi
- On. Guido BODRATO *Ministro dell'Industria*
- Gian Paolo [illegible] *Presidente Giunta Regione Piemonte*
- Rodolfo ANGHILERI *Presidente CONFAPI*
- Angelo [illegible] *Osservatorio socioeconomico FEDERAPI docente Politecnico di Torino*
- Gualtiero CAUDERA [illegible] *delegato LEASIMPRESA*
- Vittorio CUTRUPI *Ispettore Compartimentale Imposte [illegible] Regione Piemonte*

[illegible] 12,00 *dibattito coordinatore*
- Severino CONTI *Segretario Generale A.P.I. Torino*

[illegible] 13,00 *buffet*

Leasimpresa GRUPPO [illegible] LYONNAIS
in [illegible]

dischi Gianni
VASTISSIMO ASSORTIMENTO - MUSICA CLASSICA E LEGGERA
COMPACT DISC - NOVITA' E CATALOGO DISCHI - MUSICASSETTE
ITALIANE ED ESTERE - VENDITA E NOLEGGIO VIDEOCASSETTE
Largo GIACHINO 95 ang. Via LUTRI 1/D - Tel. 21.81.[illegible]

LA STAMPA
domani [illegible] TORINOsette

[illegible] Palasport musica contro [illegible] droga
Sabato 14 una maratona di gruppi e solisti torinesi

Le canzoni di Gilbert Bécaud
Al Colosseo il celebre «chansonnier» d'Oltralpe

Ricky Gianco Cocciante e la Marini
In settimana anche il blues di China Berry al Piccolo Regio

Paola Borboni nel «Tartufo» di Moliére
In scena all'Adua nel cartellone [illegible] Gruppo della Rocca

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Il conte Biancamano esce dalla banca

Il conte Biancamano, capostipite [illegible] Casa Savoia, ha dato a [illegible] lettore [illegible] [illegible] grande soddisfazione. Si [illegible] di [illegible] statua d'argento arrivate al lettore in eredità dal padre. «Rappresenta [illegible] cavaliere a cavallo con armatura e pennacchio sull'elmo, in argento (titolo 926). E' [illegible] [illegible] piedestallo in [illegible] con incastonate alcune pietre dure. Peso circa un chilo e [illegible] grammi. [illegible] padre diceva che [illegible] tratte del conte Biancamano e che valeva milioni. Vorrei mettermi in contatto con [illegible] perito, qualora decidessi di togliere il conte dalla cassetta di sicurezza per tenerlo in casa».

Il dottor Sergio Della Valle, esperto in p[illegible] [illegible] perito del tribunale e della Camera di Commercio [illegible] Torino, [illegible] [illegible] guito la perizia: «E' un impor[illegible] soprammobile in argento raffigurante monumento con [illegible] Sul drappeggio del cavallo sono [illegible] sette pietre semipreziose (il termine, errato da un punto di vista scientifico, [illegible] stato adottato [illegible] quanto nel caso specifico non [illegible] possibile esaminare le pietre, taglio cabochon). [illegible] cavaliere poggia sul cavallo e può [illegible] rimosso; il suo viso è scolpito su avorio; speroni, staffe, scudo, lancia ed elmo della visiera sono mobili».

Conclude l'esperto: «Il peso del [illegible] di pregevole fattura è 1750 grammi; valore [illegible] stima, quattro milioni e mezzo». Ecco perché il conte Bian[illegible] perché di lui si tratta anche secondo il perito, [illegible] tutta l'attenzione del lettore.

Da Treviso, Roberto vuole «approfittare di [illegible] rubrica utile» inviando un quesito «con fotografie». «Vent'anni fa ho comprato un orologio per due milioni e mezzo. Mi rendo conto della difficoltà [illegible] un [illegible] [illegible] distanza, ma anche una risposta generica sul [illegible] valore mi sarebbe sufficiente. L'orologio [illegible] in bronzo bagnato d'oro, sul ponte come sulla parte posteriore presenta [illegible] stemma a rilievo che ricorda quello di Sevres. Dietro ha anche una piccola etichetta incisa con la scritta "Don de M.r le Baron [illegible] M.me la baronne Dutell du Havelt en memoire de M.r Emile Galichon, 28-11-1896. Secondo l'antiquario che [illegible] lo ha [illegible] duto, sarebbe stato nel castello [illegible] Versailles. Devo dire che un tempo riuscivo a girare la grossa chiave per la ricarica una ventina di volte [illegible] questo per[illegible] un'autonomia [illegible] [illegible] dieci giorni; ora invece l'autonomia è di 3-4 giorni».

L'esperto è in difficoltà, quando non può esaminare l'oggetto. [illegible] dottor Sergio [illegible] Valle precisa: «Dalle foto potrebbe trattarsi (il condizionale è d'obbligo) di uno splendido orologio francese stile Luigi [illegible] del tipo detto "pendule a cercle tournant", perché invece [illegible] solito quadrante ha un cerchio con le ore scritte che gira ed un indicatore del tutto particolare per l'ora (in questo caso [illegible] serpente, in altri [illegible] freccia o il dito di un bimbo).

«La pendola è in bronzo dorato ed mercurio di bellissima esecuzione che deriva dal disegno originario (con qualche piccola variazione) di Jean François Forty che è stato uno dei più celebri [illegible] raffinati creatori [illegible] modelli di sculture e orologi, disegnatore e incisore della fine del '700. Lo stemma in rilievo è effettivamente quello di Sevres e [illegible] questo tipo di orologi spesso sta [illegible] [illegible] placca di porcellana [illegible] di Sevres [illegible] di Wedgwood; [illegible] disegno originale di Forty [illegible] prevista, infatti, una placca di Sevres, ma [illegible] un profilo di donna.

«Come sempre accade per [illegible] [illegible] belle, orologi simili [illegible] stati riprodotti alla fine dell'800 e il lettore non dice [illegible] [illegible] movimento o lo stesso orologio sono firmati: dal [illegible] dell'orologiaio si potrebbe individuare l'epoca. [illegible] originale, [illegible] possibile che sia realmente stato nel castello di Versailles. La piccola targh[illegible] incisa ricorda ai posteri i nomi dei donatori, ma nient'altro».

[illegible] un'ipotesi di valore? L'e[illegible] sostiene: [illegible] fosse della fine del '700 avrebbe [illegible] valore ingentissimo calcolabile, anche solo indicativamente, in decine di milioni. Se fosse [illegible] fine '800 potrebbe, comunque, valere qualche milione».

Simonetta

Alle Molinette

Oggi l'addio a Piero Martinotti

Questa mattina si svolgono i funerali di Piero Martinotti, già vicedirettore de La Stampa, deceduto martedì. [illegible] cerimonia funebre è fissata alle 11,30 nella Cappella mortuaria dell'Ospedale Molinette (via Santena) ed [illegible] rito [illegible] officiato da mons. Franco Peradotto.

La salma sarà trasferita a Pontestura Monferrato la «piccola patria» [illegible] [illegible] mai dimenticata. Qui alle 15 nella chiesa parrocchiale sarà celebrata la S. Messa.

Ieri [illegible] continuate le attestazioni [illegible] cordoglio ai famigliari a dimostrazione [illegible] quan[illegible] Piero Martinotti [illegible] conosciuto e stimato. Dopo la lunga attività giornalistica si era occupato della Fondazione per il cancro [illegible] per [illegible] aveva [illegible] alcuni volumi [illegible] [illegible] in scena [illegible] commedie. Era presidente della Fondazione Specchio dei tempi, la rubrica [illegible] [illegible] visto nascere.

L'istituto per audiolesi diventerà succursale dell'Alfieri

Il Prinotti si salverà

Il provveditore ha chiesto di statalizzare la scuola nata nel 1881
Attualmente ha 18 allievi che frequentano le 5 classi elementari

L'istituto per sordomuti Lorenzo Prinotti di via Bruino si salverà. Questo il regalo di Natale per Michela, una allieva di 12 anni, che frequenta la quinta elementare, e per i suoi 17 compagni. «Sono triste - ha detto la ragazzina nel suo appello - perché la mia scuola chiuderà per sempre. Lo vuole il Comune. E' un istituto speciale, il ho trovato amici sordi come me e brava maestra. Vedo papà preoccupato. Chi ci può aiutare?» L'appello, ultima tappa di una battaglia condotta da genitori e insegnanti per salvare l'istituto, ha una prima risposta positiva. Il provveditorato ha chiesto al ministero di «statalizzare» il Prinotti, trasformandolo in succursale elementare Alfieri di via Palmieri, che trasferirà il Prinotti due classi. Salvo intoppi improbabili, la nuova organizzazione scatterà con l'anno scolastico 92-93.

Di questo sono stati informati insegnanti e genitori. «Abbiamo vinto - dice - Filippo Sberna presidente dell'Associazione genitori -. Non soltanto per i nostri figli, ma anche per altri che hanno gli stessi drammatici problemi e che desiderano poter frequentare l'istituto speciale in alternativa all'integrazione nella scuola normale, come è previsto dalla legge».

Le vicende del Prinotti, fondato nel 1881, nascono lo scioglimento degli Ihsp, enti di beneficenza e assistenza e il passaggio ai Comuni. Il Comune di Torino il palazzo di corso Francia (valore 20 miliardi) si è dovuto accollare i debiti. Un miliardo e mezzo accumulato dagli Anni 70 (gli allievi erano 167 di cui 115 interni) quando il Prinotti ha cominciato a perdere il convitto e le classi a causa dell'inserimento degli handicappati nelle scuole normali.

L'istituto per sordomuti Lorenzo Prinotti di via Bruino

Oggi il Prinotti ha lasciato il palazzo principale e si è «ritirato» nella palazzina contigua al giardino interno che si affaccia su via Bruino: al pian terreno funzionano due sezioni di scuola materna comunale normale, al primo piano i bambini audiolesi frequentano con 4 insegnanti specializzate (più 5 comunali di sostegno) le cinque classi elementari.

Due anni fa il Consiglio comunale previsto la chiusura di ogni attività nel 93-94. Di qui la lunga battaglia genitori e delle insegnanti, sostenuti dall'Ente nazionale sordomuti. Oggi la nuova speranza. Dice Filippo Sberna: «Adesso speriamo in una nuova vita del Prinotti. Non contestiamo quei genitori che hanno scelto l'integrazione nelle scuole normale. Ma lì deve capire che esistono drammi personali. C'è chi è passato con risultati negativi da quella esperienza od ha trovato qui una strada per affrontare i suoi problemi in modo soddisfacente. Anch'io pensavo al Prinotti come a un ghetto, sbagliavo. Qui ho incontrato specializzate che ridanno ai ragazzi la parola e il supporto del linguaggio dei gesti per comunicare. Invito, chiunque lo desideri a venirci a trovare».

Maria Valabrega

La crisi regionale e le voci sul Comune si ripercuotono in Provincia

Chi fa le valigie?

Tensioni nella maggioranza, i socialisti fanno quadrato intorno al presidente Ricca. Bagarre su tre nomine all'Istituto S. Paolo

Emilio Trovati, capogruppo del psi

C'è tensione nella maggioranza della Provincia, anche se ufficialmente la fibrillazione è smentita dal presidente, il socialista Ricca. «Le situazioni esterne non ci riguardano: stiamo andando avanti nel nostro programma le differenze dialettiche, le posizione all'interno della maggioranza», dice Ricca rispondendo al pds che rileva una certa atmosfera elettrica nell'esapartito.

Ma a nessuno sfugge che eventuali mutazioni, a Palazzo Civico che a Palazzo Lascaris, non passerebbero sulla Provincia senza produrre mutazioni. E Ricca si affretta a precisare: «Ho parlato col sindaco proprio ieri sera e dire che rimarrà sindaco ancora per un po'».

Il capogruppo del psi, Trovati, che non nega un certo «nervosismo» anche ai vertici della maggioranza, invita alla concretezza e a non ipotesi». In sostanza dice che solo quando Zanone ufficializzerà la propria posizione sarà opportuno esaminare la situazione: «Non è il caso di fasciarsi la testa prima di romperselae», commenta. In ogni caso se dovesse lasciare Palazzo Cisterna, dice, il partito troverà una «dignitosa collocazione».

All'interno della maggioranza è scoppiato ieri per l'ennesima volta il problema delle nomine di sottogoverno, cioè delle «dignitose collocazioni». il liberale Badini, né il socialdemocratico Tessari concordano con il metodo usato fino ad oggi perché ritengono che si utilizzino degli artifici («Anche imboscare i curricula», dice Badini) per perdere tempo e per domandare al presidente alcune designazioni che vengono fatte d'ufficio, scaduti i 60 giorni richiesti dalla legge. E nelle critiche pli e psdi vengono seguiti a ruota dal pds.

L'occasione per la polemica è data da tre nomine all'Istituto bancario San Paolo. Badini sostiene che sono i segretari di partito e decidere senza sentire i gruppi e minaccia non partecipare alle votazioni. Tessari chiede che si rivedano tutte le ultime nomine anche in relazione ai titoli di studio candidati. E il pds insiste perché le nomine vadano al voto nella prima seduta utile, senza perdere tempo. **(g. b.)**

Brasiliano, con il permesso di soggiorno scaduto, era stato soccorso dalla Bartolomeo & C.

Solo, povero e «viado», morto di Aids

Né parenti né amici, domani, ai suoi funerali a spese del Comune

Di Luis Antonio Barsan, morto di Aids settimana scorsa all'Amedeo di Savoia, rimane un certificato morto e un orecchino d'oro, l'unico oggetto valore che gli rimasto. Brasiliano, anni, in Italia qualche anno, Luis guadagnava la vita prostituendosi. Una vita disperata, i clienti che cercano i travestiti sui viali di Torino, e la sua camera d'affitto, nella pensione Iannè di via Mazzini.

Ma neppure da morto Luis ha avuto diritto a po' pace. Chi si occupa dei funerali di un «viado», senza permesso soggiorno, morto di Aids, unica ricchezza le lire che aveva nel portafogli e quel piccolo mucchio?

In attesa di ulteriori decisioni, il corpo di Luis finisce all'obitorio. E i giorni passano. Del decesso viene avvertito il consolato del Brasile Torino. Ma lì sapeva di Luis e della sua malattia. Dice Umberto Cor segretario del console: «Per avvisare la sua famiglia, abbiamo contattato il ministero degli Interni brasiliano, ma il Paese è molto grande, le ricerche sono difficili».

In Italia Luis non aveva parenti. I pochi amici che aveva a Torino si sono fatti vivi, nell'ospedale in cui era ricoverato. Assistito dai volontari della Bartolomeo & C., ha cessato di vivere mercoledì scorso, e subito si è posto il problema dei suoi funerali. Con il permesso di soggiorno ormai scaduto, di fatto Luis in Italia da clandestino.

I medici dell'Amedeo di Savoia lo avevano curato prima volta tre anni fa. Lui si era presentato con generalità false. Poi primo ricovero. Dimesso dopo po', poi di nuovo dentro. Il dottor Valerio Veglio, primario della divisione C dell'Amedeo di Savoia, se lo è ritrovato davanti qualche mese fa, i capelli lunghi e neri; la faccia segnata dalla malattia: «Era molto dimagrito - racconta - lo abbiamo riconosciuto. Nessuno di noi sapeva molto dalla sua vita». Due settimane fa aveva dato segni di miglioramento. E la Bartolomeo & C. gli aveva trovato una sistemazione in uno dei suoi «alloggi invisibili», dove avrebbe potuto curarsi, senza che sapesse della malattia. Poi l'improvviso aggravarsi, la morte.

Domani verranno celebrati i suoi funerali, a spese del Comune. Saranno presenti, oltre ai volontari della Bartolomeo, il segretario del consolato, forse alcuni suoi compagni di strada. il dottor Veglio si chiede: «Molti nostri pazienti muoiono così, in solitudine. Quando migliorano potremmo dimetterli, ma chi li ospita?».

Brunella Giovara

Città di Torino
Assessorato per la Cultura

SEAT DIVISIONE STET s.p.a.

Extramuseum
Divulgazione Scientifica
in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze

GiovediScienza
6ª EDIZIONE

GIOVEDI' 12 DICEMBRE 1991

Alberto Mantovani
DIALOGO CELLULARE

Teatro Colosseo Via Madama Cristina 71
ore 17,45 Ingresso Gratuito

RADIONOTIZIE
MUSICA

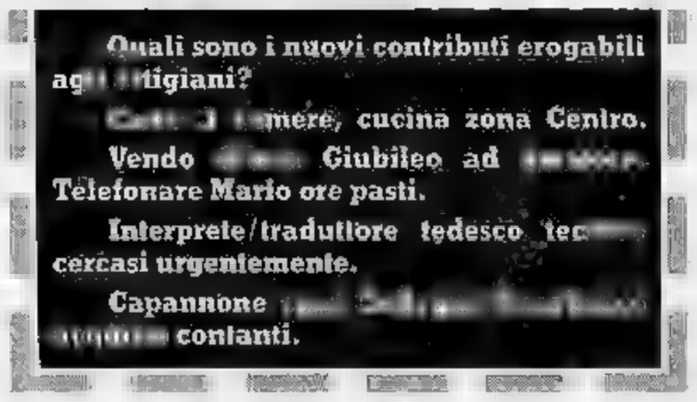
AGE OF NONSENSE
AIDIN'S
BLUES & SODA
CAMARELUNTI
MARCO CARENA
ROBERTO DEMO
FUNKY LIPS
FREELANCE
GOW
IL GRANDE GIOCO
& THE BLUES
MUNCHAUSEN
[formazione inedita]
PERSIANA JONES & LE TAPPARELLE
[formazione inedita]

Con il patrocinio della
CITTÀ DI TORINO
Assessorato alla Gioventù
Assessorato per la Cultura

ALFREDO PONISSI
FRANK'S MEMORY
GRAZIANO REY E BAND
[formazione inedita]
EMANUELE RUFFINENGO
& ELENA ROGGERO
RUSSO & SIMON PAPA
SCOM
SLEP & THE RED HOUSE
STARUTO
YO MUNDI [con Enrico Grappi, Antonio Arazzi, Gianni Mariscalco, Francesco Magnelli, Andrea Chimenti]
VENTEGONI & MUSICA
CONTRO LA DROGA ENSEMBLE
MARCO BASSO

MUSICA CONTRO LA DROGA

PALASPORT PARCO RUFFINI TORINO
SABATO 14 DICEMBRE DALLE 15.30 ALLE 23.30
INGRESSO L. 10.000
Il ricavato della vendita è a favore delle associazioni che operano quotidianamente per l'uscita dalla droga dei tossicodipendenti
CENTRO TORINESE DI SOLIDARIETÀ/GRUPPO ABELE/LENAD



OGGI

Ogni giovedì, alle ore 13, è in edicola Affare Fatto, lo speciale inserto di Stampa Sera ricco di opportunità per i lettori. Tanti annunci gratuiti per combinare buoni affari: domande e offerte di case e terreni, auto moto, posti di lavoro, abbigliamento... Inoltre, Affare Fatto pubblica due pagine riservate agli artigiani, con tutte le scadenze e le notizie che interessano questa categoria. Un appuntamento importante che Stampa Sera, tramite accordo con la CNA, è lieta di fornire questi operatori economici. Ma Affare Fatto dà ancora di più: tabella coi prezzi (minimi massimi) degli alloggi – divisi per quartiere – di Torino. Un mezzo indispensabile per districarsi nella giungla della compravendita. È la conferma che Stampa Sera vuole essere sempre più uno strumento di dialogo con i lettori e fra i lettori: un quotidiano brillante nei contenuti come nel colore.

GIOVEDI' I prezzi delle abitazioni in Torino

CNA Le notizie per le imprese artigiane

Affare fatto!

ORE 13. Stampa Sera lo dice alla città.

Esperienze raccontate in un libro

A Barriera di Milano i ragazzi raccomandano sport contro il disagio

Di Barriera di Milano è rimasta l'immagine del quartiere operaio [illegible] all'inizio del secolo attorno a piazza Crispi, anche se molto è cambiato con le nuove costruzioni - insediamenti popolari, di cui il più [illegible] il 1975 lungo la Stura - che hanno portato la circoscrizione ad avere oltre centodiecimila abitanti. Il 40 per cento dei residenti ha un'età [illegible] i 30 e i 54 anni, il [illegible] tra i 18 e i 29 anni, il [illegible] per cento sotto i 16 anni, il 14 tra i 55 e i 64 anni, il restante 14 sopra i 65 anni.

Una fotografia del [illegible] rione, in particolare [illegible] problemi e delle esigenze [illegible] creare occasioni di incontro [illegible] i residenti, ha cercato di darla una piccola [illegible] che si occupa di sport e tempo libero. Si chiama «Centrocampo», ha 12 anni [illegible] vita. I suoi dirigenti, coadiuvati dai [illegible] sociali del quartiere, hanno realizzato una pubblicazione [illegible] il presidente della VI circoscrizione, Marisa Suino, ritiene «un'utile ricerca per capire che lo sport dilettantistico è [illegible] veicolo di socializzazione e di prevenzione sul disagio giovanile».

Sono i ragazzi i protagonisti delle centocinquanta pagine del libro. Spiegano le difficoltà di vivere in una [illegible] dove case [illegible] sono aggiunte e [illegible] senza prevedere adeguati impianti del tempo libero e sufficienti servizi.

Gianni, 19 anni, [illegible]a: «A un ragazzino consiglierei di frequentare la Polisportiva perché oltre all'oratorio Michele Rua è l'unico [illegible] di aggregazione che c'è in quartiere. Io l'ho fatto e mi [illegible] trovato bene».

Pericoli? «Le [illegible]ne di via Pacini, via Petrella, i giardini di via Cruto sono abbastanza rischiose, c'è droga e ragazzi che possono dar fastidio... [illegible] io non rompo le scatole a nessuno e [illegible] le rompe a me».

Il disagio porta sempre [illegible] stessa mappa, [illegible] via Taranto, via Bologna, corso Giulio Cesare e [illegible] via Pacini-Petrella. «A girare in quelle zone ho paura» dice Fabiano, 18 anni. «In quel[illegible] via c'è [illegible] di droga e delinquenza minorile» [illegible]nge Fabio, 19 [illegible].

Il 50 per cento dei giovani che abitano in stabili di quelle [illegible] sono definiti «a rischio». Lo confermano i dati registrati p[illegible] il [illegible] servizi sociali di via Ghedini 6. Su 3573 [illegible]i gli assistenti sociali [illegible] no occupati di [illegible] anziani (ultrasessantenni), 642 minori e 842 adulti. Per quali problemi? [illegible] anziani per assistenza domiciliare, le famiglie per difficoltà economiche, i ragazzi per resti, violenze, tossicodipendenze.

«Il [illegible] di un'associazione sportiva è togliere i ragazzi dal pericolo, dal rischio» ha detto il presidente del Coni torinese Angelo Cremascoli, intervenendo alla presentazione della pubblicazione scritta dai giovani [illegible] società Centrocampo. Ed è quanto si prefigge la polisportiva, [illegible] positivo bilancio che il presidente Roberto Aschiero tiene ad elencare in dodici anni le attività sono divenute molte: calcio, nuoto, ginnastica, yoga, tennis, riuscendo a coinvolgere oltre mille persone l'anno.

«Il miglior risultato - sottolinea Gianni [illegible] Guide, [illegible] direttivo del Centrocampo - sono i ragazzi, molti di loro oggi si aiutano a far crescere i nuovi futuri cittadini. A noi, [illegible] l'aiuto delle istituzioni, il compito di aggiornarvi e di proseguire l'esperienza».

Luciano Borghesan

SFILATA AL COLOSSEO

Dopo la perestrojka, la Russia esporta moda

Moda russa in passerella ieri [illegible] al Colosseo, dove [illegible] splendide modelle hanno presentato una collezione invernale di abiti e cappotti. [illegible] sfilata [illegible] è svolta nell'ambito della visita di una delegazione commerciale (organizzata dagli assessorati comunali [illegible] Cultura e al Commercio) che ha [illegible] un protocollo per scambi cultural-commerciali [illegible] la città [illegible] Torino.

Il giudice Casson revoca gli arresti domiciliari

Armi per la Croazia Giovanelli torna libero

E' [illegible] in [illegible] Giuseppe Giovanelli, 51 anni, uno dei tre torinesi coinvolti nelle indagini sul traffico d'armi clandestino con la Croazia.

Era finito in manette a novembre insieme ad altre sette persone: all'inizio di dicembre aveva poi [illegible] gli arresti domiciliari a Cantoira, dove l'uomo, residente a Torino, vive con la moglie e i due figli. I giudici di Venezia Casson e Salvarani, che conducono l'inchiesta, hanno [illegible] sospeso anche l'obbligo degli arresti [illegible]ciliari per l'imprenditore, ritenendo che non ci fosse pericolo di una sua fuga.

Per il suo difensore Fulvio Ginnaria «Giovanelli è [illegible] coinvolto indirettamente nelle indagini sul traffico d'armi, per il rapporto di lavoro che aveva con Edmondo Camurri, e non [illegible] mai stato socio della Omag, la ditta di Abbiategrasso di Mario Guglielmone». «Giovanelli - continua Ginnaria - era stato l'intermediario di un'altra operazione commerciale, questa perfettamente lecita, [illegible] esportazione di macchine utensili in Slovenia: coinvolto in questa operazione, è stato poi inquisi[illegible] anche per l'altra».

Sentenza del Tar

[illegible]ico [illegible] Riva respinto ricorso del Comune

[illegible] Tar ha bocciato il ricorso [illegible] Comune di Riva presso Chieri [illegible] di alcuni privati [illegible] la discarica aperta in regione Basse. La sentenza giudica inammissibile l'atto comunale: in sostanza, se il Comune intendeva opporsi poteva [illegible] in [illegible] conferenza regionale, svoltasi [illegible] giugno.

Nella discarica, intanto, riaperta in settembre [illegible] un'ordinanza regionale dopo una diffida [illegible] Provincia che [illegible] bloccato l'attività, continuano a confluire i rifiuti urbani del circa [illegible] mila utenti del consorzio chierese.

BIANCA & [illegible]

[illegible] Imprenditori e referendum

Un tavolo per i referendum promossi da Mario Segni e dal professor Giannini sarà organizzati, oggi e domani, [illegible] dai giovani imprenditori di Torino e [illegible] Piemonte. Analoga iniziativa davanti [illegible] Fiat-Mirafiori da parte del pds che oggi, [illegible] [illegible] alle 14,30, raccoglierà firme alla porta 18.

[illegible] Scioperi alla Banca d'Italia

Fabi, Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato una serie di scioperi alla Banca d'Italia. Sportelli chiusi domani, [illegible] 11,30-16,30; l'intera giornata [illegible] martedì 17; giovedì 19, ore 13,30-16,30; martedì 31 dicembre, [illegible] 11-13. Lo [illegible] [illegible] programmato astensioni nei giorni martedì 17 e venerdì 27.

[illegible] Volontari [illegible] Collegno

L'Usl [illegible] di Collegno [illegible] volontari per fare compagnia ai 700 [illegible] malati di mente. Dovrebbero accompagnarli a passeggio, giocare con loro a scacchi, chiacchierare. Secondo l'amministratore straordinario Marina De Simone, questo aiuterebbe a reinserire i degenti nella società.

[illegible] Moncalieri, [illegible] [illegible] dei bus

Identificata la banda dei minorenni che aveva preso di mira i pullman della linea [illegible] a Moncalieri. In servizio navetta [illegible] periferia [illegible] [illegible] storico, [illegible] atti vandalici oltre a minacce e insulti ai passeggeri, quasi tutti anziani. Ieri, personale dell'Azienda [illegible] e carabinieri hanno bloccato sette giovani, tra i 15 e i 16 anni, che sono [illegible] portati in [illegible] identificati e denunciati alla Procura del Tribunale dei minori.

[illegible] [illegible] Cgil [illegible] convegno

Domani [illegible] 9,30, in via Pedrotti 5, assemblea regionale dei 200 giovani delegati Cgil. All'ordine del giorno il bilancio del lavoro svolto. E' rinviato per l'accordo governo-parti [illegible] il convegno previsto per oggi su «Un programma per l'unità sindacale».

[illegible] Grugliasco, deleghe [illegible] giunta

Il sindaco Domenico Bernardi [illegible] firmato ieri le deleghe per gli assessori: Giuseppe Facchini, vicesindaco, si occuperà di Urbanistica, Edilizia pubblica e privata; Salvatore Ianni [illegible] Cultura, Giovani e Istruzione; Marcello Sandrolini di Lavori pubblici, Trasporti e Arredo urbano; Albino Rossello [illegible] Sport e Commercio; Filippo Palmieri [illegible] Aree verdi e Casa; Filippo Capizzi di Anagrafe, Sanità e Viabilità; Gaetano [illegible] [illegible] Personale, Lavoro, Ambiente; Bruno Bardo ha la delega [illegible] Bilancio e alle Finanze.

[illegible] Anestesisti sull'elisoccorso

Gli anestesisti che operano sul servizio [illegible] elisoccorso, in risposta [illegible] [illegible] interrogazione dell'onorevole Poggiolini, precisano che l'anestesista rianimatore valuta le [illegible]e di emergenza, gestisce e coordina le operazioni di soccorso intrecciando gli anestesisti che lavorano sugli elicotteri con i reparti ospedalieri e i dipartimenti di emergenza e accettazione. Inoltre aggiorna quotidianamente l'anagrafe dei posti letto disponibili nei reparti di rianimazione e nelle unità coronariche della [illegible] «contribuendo alla realizzazione [illegible] una efficace [illegible] ospedaliera per le emergenze».

UNITREND A & G

ROMANTICA camera da letto cerca giovane coppia innamorata per notti felici.

Avete letto il nostro annuncio e ne siamo lieti. Ma quello che ci sta a cuore è dirvi chi siamo:
50 anni di esperienza al servizio del cliente.
10.000 metri quadrati di superficie espositiva.
380 ambientazioni "dal vivo": il classico, il moderno, il rustico, il tradizionale.
20 km da Torino: per visitare l'equivalente di 20 grandi negozi in una volta sola.

giordano arreda

10080 FELETTO CANAVESE (TO)
Via Circonvallazione, 30
Telefono 0124/490.561 - 490.586 Telefax 0124/490.117

Il Pochoir ispirato a Modigliani realizzato da 'Il Assiston' (Etienne Lalong e Alberto Costa) per il punto vendita Chiesa di via Nizza

MAXIOCCASIONE

CHIESA:

LE PELLICCE

FANNO

SPAZIO

AI GIOIELLI.

Negli ampi saloni di via Nizza la più grande esposizione di oreficeria ed argenteria della città affiancherà il settore pellicceria.

Per iniziare i lavori di ristrutturazione oltre 3000 pellicce pregiate e 5000 splendidi capi in pelle e montone sono in vendita a condizioni irripetibili: mai i loro prezzi erano scesi così in basso, mai erano stati così chiaramente esposti, mai avevate potuto scegliere tempi e modi di pagamento così comodi.

Chiesa
via Nizza, 149 Torino

aperto la domenica

CHIESA

La maxioccasione è arrivata.

Chiesto l'intervento del ministro

Le prigioni di provincia abbandonate da un anno I sindaci si ribellano

A un [illegible] e [illegible] dalla decisione del ministero di Grazia e Giustizia di svuotare le case mandamentali, nessuno [illegible] in grado di dire che [illegible] sarà degli stabili e [illegible] personale di custodia, passato ai Comuni.

Gli edifici, spesso nuovissimi, sono rimasti vuoti ed inutilizzati, anche se il ministero continua a pagare gli stipendi del personale: adesso gli amministratori dei centri sedi di case mandamentali, hanno deciso di far sentire la loro [illegible]

Nei giorni scorsi il sindaco di Susa ha riunito i colleghi di Cirié, Rivarolo, Moncalieri, Ivrea, Domodossola e Moncalvo, dove si trovano ex case mandamentali: in una lettera, i sindaci chiedono ai ministeri degli Interni e [illegible] Grazia e Giustizia «provvedimenti legislativi, [illegible] non sugli immobili oggi chiusi e inutilizzati, almeno sul personale di custodia, che il ministero continuerà a pagare solo fino alla primavera del '92».

A Cirié il carcere si trova in piazza Castello. Il ministero paga gli stipendi dei sei custodi, cinque dei quali lavorano «in comodato» per il Comune, mentre il sesto sorveglie lo stabile.

Spiega il sindaco Aldo Buratto: «In un primo momento pareva che si dovessero accogliere in provincia i detenuti tossicodipendenti, per favorirne la disintossicazione. Non se n'è mai fatto nulla, e nessuno ci ha più detto che ne sarà dell'edificio, che era stato appena ristrutturato. Se ce lo dismettessero, potremmo sistemare i servizi oggi ubicati in locali che affittiamo da privati».

Il problema più urgente riguarda il personale: «Quelli che lavorano per il Comune - dice ancora Buratto -, a meno di uno specifico provvedimento legislativo, allo scadere del termine non potranno essere assunti, perché la legge finanziaria lo vieta. Del resto, non avremmo i soldi per pagarli».

[illegible] a Moncalieri l'ex carcere (che è sempre stato di proprietà comunale) ospiterà mini-alloggi per gli sfrattati, il sindaco di Susa Germano Bellicardi lamenta gli stessi problemi di Cirié: «Lavorano per il Comune - dice - cinque dei dieci custodi. Quanto al carcere chiuso, è un edificio nuovo, che ospitava anche una sezione femminile, in [illegible] trentina di detenuti».

A Rivarolo, il carcere è nello stesso complesso del Comune: «E dire che poco prima di chiuderlo avevamo fatto interventi per migliorarlo» dicono gli amministratori. [g. fav.]

Vanchiglietta si schiera contro la trasformazione del suo cinema d'essai

«Giù le mani dal Selene»

I proprietari già autorizzati a trasformare la sala in supermercato. Tutti contro.

I coniugi [illegible] gestivano il cinema [illegible] dieci anni sono stati sfrattati e [illegible] il quartiere [illegible] in rivolta

Borgo Vanchiglietta si schiera col suo cinema [illegible] e forma il comitato «Salviamo il Selene». Da una riunione, l'altra sera in [illegible] Belgio 59, gli abitanti del quartiere sono usciti compatti contro il progetto di trasformare in supermercato la sala cinematografica, unico punto di riferimento culturale della zona.

I proprietari del cinematografo hanno [illegible] Comune l'autorizzazione a trasformare la [illegible] in grande magazzino e Rita e Vincenzo Penna, che [illegible] oltre 10 [illegible] gestiscono il cinema, sono stati sfrattati. Ma nel borgo la notizia ha sollevato un'ondata di proteste.

Si sono ritrovati uniti i commercianti, che si oppongono a un nuovo supermercato «perché in [illegible] già 6», e la gente che [illegible] vuole rinunciare all'unico punto d'aggregazione culturale del quartiere. Durante l'assemblea dell'altra sera hanno discusso a lungo su che cosa fare e come muoversi di fronte a questa situazione.

Dal dibattito, spesso serrato, è anche [illegible] un dubbio: [illegible] capito come sia avvenuta la concessione di variazione d'uso (da cinema a supermercato) [illegible] parte del Comune, quando si approvarono gli ultimi piani pluriennali di attuazione.

Giuseppe De Maria, presidente dell'associazione dei commercianti di corso [illegible]gio: «Dobbiamo agire, sia perché l'arrivo di un nuovo supermercato metterebbe in crisi i negozianti del corso, [illegible] perché senza il Selene il quartiere si impoverirebbe».

Gli ha fatto eco don Giovanni Ballesio, parroco di Santa Croce: «Tremila persone ogni [illegible] frequentano questo cinema per i film di qualità. [illegible] dobbiamo permettere che, per una speculazione, la zona perda un centro di aggregazione e di cultura. Questa decisione [illegible] Comune è inaccettabile».

Uno dei due proprietari del Selene, Pier Luigi Garbin, ha [illegible] fermato che vuole interrompere l'attuale attività per le troppe [illegible] ma ha aggiunto: «Non so com'è nata [illegible] del supermercato. Io pensavo a una discoteca o a una galleria d'arte».

BIANCA & NERA

Si è ucciso in moto contro un'auto

Si svolgono oggi pomeriggio i funerali di Antonio Marrocco, 16 anni, Chieri, via Resistenza 4, [illegible] domenica, poco dopo le 14, in un incidente stradale ad Andezeno. Sulla sua Cagiva 125, si è scontrato con una Ford Fiesta condotta da Riccardo Serafino, [illegible] Marentino.

Fiano, in cantina [illegible] droga

La Squadra mobile [illegible] bloccato in piazza XXV Aprile e arrestato [illegible] per detenzione di stupefacenti Pasquale Isaia, 41 anni. Nella sua cantina a Fiano sono stati trovati 150 grammi di cocaina, un bilancino e sostanze [illegible] taglio.

Grugliasco, [illegible] le piste ciclabili

[illegible] realizzati sei chilometri di piste ciclabili con una spesa di 750 milioni finanziati dallo Stato. Il percorso parte da via Leon Tron e, passando [illegible] corso Torino, raggiunge la borgata Paradiso.

Torna a [illegible] il «Bue Grasso»

Si svolge domani a Moncalieri la 641ª edizione della fiera del «Bue Grasso», appuntamento tradizionale per gli allevatori di tutto il Nord Italia.

Sciopero in bianco al [illegible]

I ragazzi [illegible] designatori hanno organizzato una mattinata di «sciopero bianco» per protestare contro la scarsa cura con cui è gestito il laboratorio computer.

Piscine, è arrivato il gasolio

Avevamo scritto: manca il gasolio, le piscine rischiano di chiudere. Ieri è ripresa l'erogazione del combustibile e le attività proseguono regolarmente.

A Villar Perosa

Skf, in cassa integrazione [illegible] lavoratori

La Skf ha denunciato un'eccedenza di [illegible] lavoratori, 274 dei quali a Villar Perosa. Il ritardo del decreto sui prepensionamenti ha indotto l'azienda a ricorrere alla cassa integrazione a zero ore e alla mobilità [illegible]. Il sindacato [illegible] ottenuto una dilazione fino all'8 gennaio, per esaminare le possibilità [illegible] a provvedimenti meno traumatici e riesaminare il piano di ristrutturazione. Inoltre, la 13ª mensilità verrà calcolata in modo più favorevole per i dipendenti, mentre ai sospesi a zero [illegible] sarà riconosciuta un'una tantum di 200 mila lire.

Prosegue il dibattito alle Giornate mediche

Risparmiare il sangue per evitare importazioni

In Italia [illegible] anno [illegible] producono 2 milioni e 200 mila flaconi di sangue a fronte di un fabbisogno di 2 milioni e 800 mila; vengono preparati 150 mila litri di emoderivati quando ne necessitano circa 800 mila. I prodotti [illegible] canti [illegible] importati. Sui modi per ridurre o eliminare l'acquisto all'estero di sangue e emoderivati si è parlato ieri alle Giornate medico-chirurgiche internazionali.

Le importazioni, ha sottolineato Dario Cravero, primario [illegible] Molinette, non [illegible] una scelta obbligata: «Razionalizzando l'uso del sangue potremmo bastare i prodotti confezionati in Italia. Chirurghi e anestesisti devono [illegible] abituarsi a non utilizzare più sangue intero, ma a scorporarne le componenti e consentirne l'utilizzo in interventi diversi. Anche l'autotrasfusione può contribuire al «risparmio» del sangue: [illegible] è sfruttata soltanto dal 10 per [illegible] dei pazienti». Sulle trasfusioni, ha sottolineato il professor Cravero, occorre chiarezza: «Secondo le statistiche, in Italia i casi d'infezione hiv da trasfusione sono 4 su [illegible] mila; maggiore è il rischio di epatite C, soprattutto coi sangue importato dall'estero».

Philips in crisi

Contro i tagli Alpignano scende in piazza

Contro i pesanti tagli alla Philips e alla Borgo Nova, le due più importanti aziende di Alpignano, oggi scendono in piazza i lavoratori che sfileranno in corteo da piazza VIII Marzo a piazza Caduti: chiedono un Consiglio comunale aperto che affronti i problemi dell'occupazione.

Alla Philips, da 600 dipendenti, [illegible] dovrebbe [illegible] secondo il piano della proprietà che vuole [illegible] al prepensionamenti, i 450 addetti; alla Borgo Nova, [illegible] dove lavorano 525 persone, ben [illegible] sono ora in cassa integrazione. E si prevedono altri consistenti tagli.

Aveva 68 anni

L'ex magistrato [illegible] morto a [illegible]

E' morto improvvisamente, la [illegible] scorsa nella sua abitazione di Biella, il dottor Antonio Maiorana, già presidente della quarta sezione [illegible] corte d'appello di Torino e in precedenza, procuratore della Repubblica di Ivrea. Aveva 68 anni, e da poco più [illegible] dieci mesi era andato in pensione.

Originario di Napoli, aveva iniziato [illegible] carriera a Biella [illegible] l'incarico di sostituto procuratore; era poi designato presidente del Tribunale biellese, quindi era passato a dirigere la procura della Repubblica [illegible] Ivrea.

... dove la convenienza è di casa!

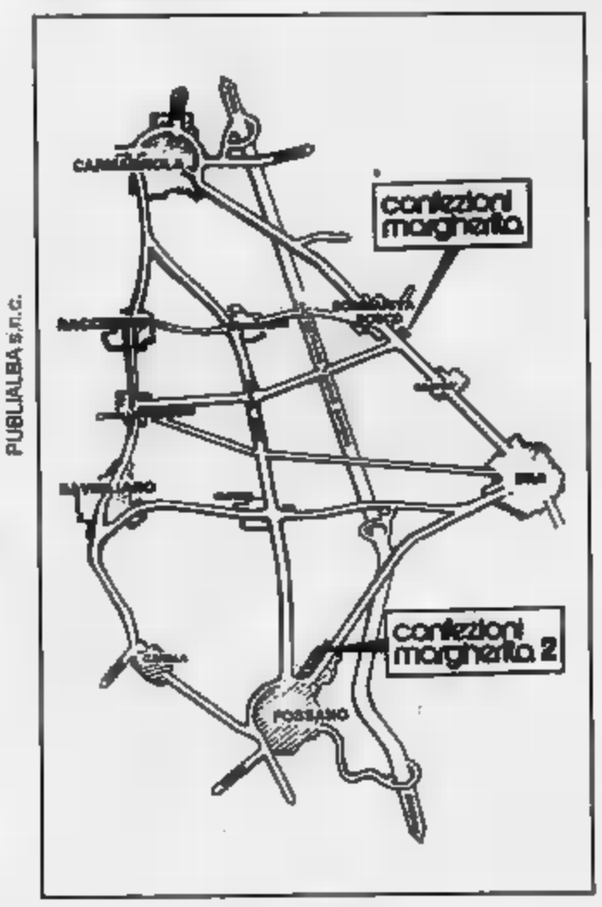
confezioni Margherita

I SELF SERVICES PER LA FAMIGLIA

abbigliamento - biancheria casa - intimo

SOMMARIVA BOSCO - Statale Carmagnola-Bra, 80 - Tel. 0172/55.210

FOSSANO - Viale Regina Elena, 118/F - Tel. 0172/691.611



PUBLIALBA s.n.c.

Apertura totale per tutte le DOMENICHE e GIORNI FESTIVI di DICEMBRE 8,30/12,30 - 15,30/19,30

CHIUSO IL LUNEDI' [illegible]

Buon Natale

UN SACCO DI CONFEZIONI «REGALO NATALE»

UTILI, PRATICHE, DI GRAN MODA A PREZZI INCREDIBILI

LE [illegible] MARCHE AI... [illegible]

LEVI'S - CARRERA - COVERI - BY AMERICAN - QUARRY - FRUIT OF THE LOOM
BASSETTI - ZUCCHI - VALLESUSA - CALEFFI - SOMMA - ELI - BENETTON
CAGI - PRIMIZIA - PLAYTEX - MAIDEFORM - CACHAREL - LOVABLE - [illegible]

ABBIGLIAMENTO		
CAPPOTTO DONNA LANA		L. 69.000
MINIGONNA FLANELLA		11.900
FUSEAUX MISTO LANA CON STAFFA		[illegible]
CAMICETTA DONNA FANTASIA FLANELLA		9.900
PANTALONE UOMO LANA		46.500
MAGLIONI PURA LANA ASSORTITI		[illegible]
GIACCONE UOMO IMBOTTITO		59.000
BOMBER IMBOTTITO		59.900
CAMICIA FLANELLA	2 capi a	[illegible]
GUANTI UOMO-DONNA-BAMBINO		prezzi imbattibili
INTIMO		
MAGLIETTA DONNA SPALLA LARGA COTONE SULLA PELLE		[illegible]
[illegible] UOMO COTONE		4.300
SLIP BIMBO/A COTONE OFFERTA 3x2	cad.	1.500
PIGIAMA UOMO COTONE		14.900
BIANCHERIA [illegible]		
LENZUOLO 1 PIAZZA ELASTICO COTONE		[illegible]
LENZUOLO 2 PIAZZE ELASTICO COTONE		[illegible]900
COMPLETO LENZUOLA 1 PIAZZA COTONE (sotto-sopra-federa)		[illegible]
COMPLETO LENZUOLA 2 PIAZZE COTONE (sotto-sopra-2 federe)		28.000
PIUMINO MATRIMONIALE 255x200 BENETTON		79.000
COPRIPIUMINO MATRIMONIALE BENETTON		39.500
TRAPUNTA FANTASIA 1 PIAZZA COTONE		29.900
TRAPUNTA FANTASIA 2 PIAZZE COTONE		49.000
ASCIUGAMANO SPUGNA COTONE		3.900
CANOVACCIO CUCINA MISTO LINO		[illegible].000
SERVIZIO TAVOLA PER 12 COTONE		19.900
SERVIZIO TAVOLA PER 6 COTONE		[illegible]

OFFERTA VALIDA [illegible] STRUMENTO SCONTE

E... [illegible] 10.000 ARTICOLI A PREZZI INCREDIBILI SU OLTRE 1.000 MQ DI VENDITA

POSSIBILITA' DI PAGAMENTO BANCOMAT

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO

Franco Torcati Adv

Sabato 14 e Martedì 17 Dicembre alle ore 15.

Hänsel e Gretel augurano Buon Natale a nonni e nipoti.

HÄNSEL E GRETEL

Fiaba musicale in tre quadri di Adelheid Wette ◆ Musica di Engelbert Humperdinck ◆ Edizione in lingua italiana, versione ritmica di Giovanni Morelli.
Nuovo allestimento del Teatro Regio.
Maestro concertatore e Direttore d'orchestra: Maurizio Benini ◆ Regia: Tonino Conte ◆ Assistente alla regia e movimenti coreografici: Claudia Lawrence.
Compagnia di Canto costituita dagli allievi della scuola di Elio Battaglia.
Scene: Emanuele Luzzati ■ Costumi: Santuzza Calì ◆ Orchestra e Compagnia di Balletto del Teatro Regio.

Spettacolo realizzato in collaborazione con l'[illegible] Cassa di Risparmio di Torino.

L'Opera. Così viva, così spettacolare. Vi sorprenderà.

TEATRO REGIO TORINO

Stagio[illegible] 1991-92

Orario 13-18,30
da Martedì a Domenica.
Biglietteria: Piazza Castello 215
Tel. 011/8815.241-242

LA STAMPA
la Fondazione
Specchio dei tempi
■ il Teatro Regio augurano,
con Hänsel e Gretel,
Buone Feste.

Il generoso aiuto offerto dai lettori agli anziani che vivono in solitudine

Tredicesime, già 500 milioni

Distribuiti finora 700 assegni da 600 mila lire

La sottoscrizione dei lettori per offrire un aiuto concreto (assegno da 600 mila lire) agli anziani che vivono soli ed in difficoltà ha superato ieri [illegible] il mezzo miliardo. I cronisti de *La Stampa*, anche in collaborazio[illegible] gli enti che tutto l'anno seguono questi pensionati in difficoltà, h[illegible] già distribuito 700 «Tredicesime dell'amici[illegible]. Ecco le offerte ricevute: Aldo 2.000.000; in ricordo di [illegible] 1.500.000; in [illegible] di Umberto e Giuseppina, i genitori 1.200.000; Massimo 1.200.000; nel ricordo di Carlo, L.P. 1.200.000; O.R. 1.000.000; Claudia e Sergio 800.000; Enrico Beatrici 715.000; Paolo e Sofia 700.000; per i nostri morti D.F.T. 600.000; Claretta in memoria dei suoi cari 600.000; in [illegible] di Giuseppe e Vienna Gualerzi, A.G.R. 500.000; in memoria [illegible] papà e mamma 500.000; in memoria [illegible] papà, Beppe, Dino e mamma 500.000; Caprioglio Gemma ved. Stefferino 500.000; Lilian 500.000; B.M. 500.000; A.C.500.000; Mariuccia Arduino Gallo e un gruppo di amiche 500.000; Elena Vittoria 500.000; Vladimiro e [illegible] Sericola 500.000; in ricordo di Giovanni Battista Peri 500.000; R.V. 500.000; in memoria di papà e Pippo 500.000; in me[illegible] di Giuseppe Brange 500.000; per un giorno più ilare, Franca e Dante 500.000.

R.F. La Loggia 1.800.000; F. ricordando Piero 1.000.000; S.G. in memoria [illegible] nonna Tugnine 1.000.000; B.S. 1.000.000; in memoria di Pavesio Margherita ved. Tessitore insegnanti e personale [illegible] del circolo didattico Cambiano [illegible]00; Anna e Lucia in ricordo [illegible] Papa Giovanni 600.000; Maxi 600.000; S.M. 600.000; Rosalba e Sergio [illegible]; in ricordo di zia Magio 160.000; T.A.D.F. 1.200.000; Maria, Gianluca e Elena 1.000.000; E.V. 600.000; L.C. 600.000; Mauro ricorda i nonni 600.000; papà e mamma [illegible] Mara, Elena 600.000; Pav. Ter 600.000; E.L. 500.000; U.B. 500.000; Serena, Maria, Erika e Davide in ricordo di nonna Liliana e nonno Palmo [illegible]; S.C. 500.000; i nipoti tutti in ricordo di zio Palmo 450.000; Z.Z. 400.000; E.L. 400.000; Pierina ricordando tutti i suoi cari 400.000; Sofia 400.000; la rispettiva 300.000; Luigi e Anna 300.000; Alberto e Paolo 300.000; N.M. nel ricordo affet[illegible] e grato di [illegible] Pina

A chi va la Tredicesima

Un'amica, spesso aiuta a guarire più del [illegible]

Nonna Nelda, 86 anni, passa spesso intere giornate senza vedere un'anima viva «Ho [illegible] ad uscire per via di una nolosa bronchite. E chi si ricorda [illegible] me?»

Ottantasei anni, nonna Nelda vive sola, chiusa in [illegible] vedere mai nessuno. Una bronchite cronica la costringe nel suo alloggetto. Certo ricevere qualche visita l'aiuterebbe più di una medicina nella guarigio[illegible]. «Ma - ammette - mi rendo conto che ho ben poco da offrire a chi viene a far visita. E capi[illegible] perché alla mia porta suo[illegible] in pochi».

«E la solitudine è una brutta bestia, lo sanno bene le persone come me», racconta quasi piangendo. Il marito è morto 14 anni fa, poi «è mancato anche mio figlio, e io sono rimasta sola». La pensione minima, «troppe bollette da pagare. Solo di affitto, 194 mila lire al mese». La Tredicesima di Specchio dei tempi la aiuterà ad affrontare con maggiore serenità questo Natale. Nonna Nelda fac[illegible] la domestica, r[illegible] di aver allevato tanti bambini, nelle case [illegible] suoi datori di lavoro. Chi si ricorda ancora di lei? «Ogni tanto passa da qui l'ultima nipote che ho, ma capita di rado». Per passare il tempo, cuce e rammenda. Una fatica inutile, per la sua età. Ma lei spiega: «Ormai mi resta poco da vivere, voglio che tutto sia in ordine, per non disturbare chi dovrà occuparsi della mia casa».

Teresa ed Alfonso 100.000; M.E. 100.000; [illegible] memoria di Pierina Ghibaudi 100.000; Irene e Mirko in ricordo delle loro famiglie e la protezione di Papa Giovanni 100.000; Inese Piero 100.000; F.C. 100.000; Claudia 100.000; Mario e Iria 100.000; E.P. 100.000; A.M.C. 100.000; per un nonno, Fausto 100.000; Adriana e Dino in memoria dei genitori 100.000; da [illegible] collega più fortunato 100.000; [illegible] memoria dei genitori, Piera e Aldo 100.000; Giulia, Ilda e Antonio 100.000; Giovanna 100.000; i colleghi di Aldina in memoria della mamma Talve Lucia ved. Sebastiano 100.000; [illegible] memoria [illegible] nostri cari genitori, S.L.S. 100.000; R[illegible] e Laura 100.000; Pinuccia Gaston Rosazza 100.000; per i due anni di Antea, i [illegible] 00; [illegible]. 100.000; [illegible] memoria dei nonni Irma e Pietro 100.000; Emilia in memoria del marito 100.000; n.n. invocando benedizioni 100.000; nonna Giovanna 100.000; Remo e Giuseppina 100.000; Sergio e Luisa 100.000; D.N.E.N.E. 100.000; Maria Vittoria e Luigi in [illegible]oria di papà Carlo 100.000; G.e G. 100.000; M.E F. 80.000; Vittoria 70.000; C.G. ricordando lo zio Gigi 60.000; M.S. 60.000; in memoria di [illegible] Bonetto 50.000; Catterina Vallino Felice 50.000; Piero e Caterina 50.000; Luciana e Silvio in [illegible] dei genitori 50.000; M.R. 50.000; n.n. 50.000; Carla e Bruno 50.000; Mina e Luciano 50.000; n.n. 50.000; Gianna e Valter 50.000. [continua]

300.000; Coda Alfonso 300.000; i colleghi A.E.M di Silvana in memoria della mamma Aurina Albertano 300.000; in memoria di Giuseppina Conte ved. Sartoris 285.000; in memoria di Franco 250.000; in memoria di [illegible] Lina 250.000; F.in ricordo [illegible] nonna 250.000; Mattia Daniele e Simone 210.000; G.M. C.L. 200.000; famiglia Ferrero 200.000; un piccolo pensiero in ricordo dei propri cari [illegible] M.G. 200.000; Nina in memoria di papà 200.000; E.M.B. 200.000; in suffragio al professor Fasano 200.000; in ricordo di Dino Fattori 200.000; [illegible]. 200.000; Giovanni e Paolo in ricordo dei loro cari 200.000; P.E. 200.000; G.L.O.S. 200.000; U. 200.000; B.R.R. 200.000; Ettore ed Anna 200.000.

Orrigoni Elsa 500.000; in memoria di Maria Giordano, i colleghi della «Bull, Barge» 180.000; Dani e Marco 400.[illegible]; i dipendenti Fomt in memoria di Giraudo Luigia ved. Tagini 400.000; F.F. 400.000; in me[illegible] della nonna Adele 400.000; Monica 350.000; Samathea 300.000; in memoria dei defunti, famiglie Pane e Gallinotti 300.000; in ricordo di mia madre, Paolo 300.000; ricordando Giuseppe Lastreto 200.000; Alessandra, Carla e Angelo 200.000; Davide e Patrizia 200.000; famiglia Sguriboldi in memoria dei propri cari 200.000; in ricordo dei miei morti 200.000; N.F. 200.000; Cristiano 200.000; A.P. 200.000; Marco e Andrea Dantini 200.000; Marco e Susanna 200.000.

Stefano p.c. 300.000; Marco - Rina e Gianni 300.000; Donatella 300.000; Maria e don 300.000; famiglie Borello 300.000; in ricordo [illegible] papa' 300.000; Luisa Marilena e Cesare 300.000; Cicci nel ricordo dei suoi cari 300.000; [illegible]P.B. 300.000; in memoria di Emilia Binelli i colleghi di Claudia del liceo scientifico Galileo Ferraris 300.000; B.F. 300.000; in ricordo [illegible] nonna Luigia - Bonzano Brizzi Callegher Passanese Fenochio e Valesio 300.000; [illegible] editrice Rigola 300.000; Valeria per i nonni piu' soli 250.000; Claudio e Luca 250.000; C.M. 250.000; Gianni Enzo Alessia 200.000; P.L.R.N. 200.000; Desdemona e Lotte 200.000; Andrea c. 200.000; Enrico ed Elena 200.000; in ricordo di zio Gino 200.000; F.C. 200.000; A.C. 200.000; [illegible] L. in memoria [illegible] Emma, Margherita, Francesco e Francesca 200.000; Simonetta 200.000; in ricordo di nonno Gianni 200.000; famiglia Vaccarone 200.000; M.D. 200.000; C.M. 200.000; C.A.L. 200.000; C.L. 200.000; Anna ed Eugenio 200.000; famiglia Scotto 200.000; [illegible] Vercelli 160.000.

Simioni Jolanda ved. Caggia[illegible] 150.000; M.F.M. 150.000; in ricordo di Giovanni Actis 150.000; Centro Acquisti Tori[illegible] 150.000; Luisa e Mario 150.000; ricordando un anniversario, Anna e Ezio 100.000; Tina per un sorriso 100.000;

Come [illegible] partecipa [illegible]

I versamenti a Specchio dei tempi per la Tredicesime dell'amicizia [illegible] possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì [illegible] venerdì (9-12,30; 14-16; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Le offerte possono anche [illegible] inviate per posta, inserendo nella lettera soltanto assegni [illegible] non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando indi[illegible] del mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo le dicitu[illegible] che si vuole pubblicata. Infine è possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 formendo sul bollettino le [illegible] indicazioni previste per le lettere. La ricevuta sarà spedita al più presto. Attenzione: nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

I fondi destinati al nuovo Istituto di Candiolo ed al Comitato Ghirotti

Offerte per la ricerca sul [illegible]

Versamenti ricevuti dal 22 al 26 novembre

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 22 al [illegible] novembre. I fondi sono devoluti alla costruzione [illegible] [illegible] Centro Tumori [illegible] Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

22 NOVEMBRE: in memoria della cara Gambalonga Ivonne, gli inquilini dell'interno di via Venaria 61 i commercianti, i parenti e amici 790.000; in memoria di Telesca Caterina Zuccagnino, parenti e coscenti 576.000; in memoria di Mastellaro Giulio Cesare 400.000; E.C. 300.000; dirigenti e dipendenti «S.A.I.M.A.» spa, in memoria della mamma del collega Bonamigo Livio 150.000; nonni felici per l'arrivo di Martina 100.000; i colleghi per i 25 anni di Filippo 70.000; Andrea e Firmina Sesia 50.000; [illegible] ricordiamo nonno Nanuccio 50.000; Gianni Barrasso 50.000; in memoria [illegible] caro amico Livio Amerio, Aldo e Libera 50.000; in memoria di Margherita Bianco, il fratello e [illegible] cognata 50.000; ricordando i nostri cari defunti, Giovanna e Michele 20.000; P.L. 20.000.

25 NOVEMBRE: i cugini in memoria [illegible] Renato Luigia 450.000; in ricordo di Paolo Fubini, gli amici 372.000; [illegible] memoria di Viano Carolina ved.Actis, gli amici del Belvedere 320.000; in memoria di Renato Luigia, i collaboratori di Flavio 280.000; in memoria di Fregonese Giobatta gli inquilini dello stabile via S. Giulia 21/bis e via Farini 19 250.000; gli inquilini di via Napione 26, in memoria di Alcide Crepaldi 224.000; C.F. 200.000; il fratello in memoria di Renato Luigia 100.000; in memoria di Fusco Carlo 100.000; in memoria di Pasquale, Marisa e Antonio 100.000; Mauro e Andrea 100.000; in memoria dei miei cari 100.000; in memoria [illegible] Ada 50.000; in memoria di Maria Venudo ved. Meneguzzi, [illegible] Orlandi e figlia 20.000; Danilo 15.000.

26 NOVEMBRE: in ricordo di Scardova Evalina, fratelli, cognate e nipoti 400.000; l'amministratore e i condomini [illegible] corso Monte Cucco 29, in suffragio di Colombo Enrico 300.000; in [illegible]moria della signora Longo [illegible] del signor Montanari, i colleghi 260.000; in memoria di Sandro Canavese 200.000; in memoria di Grinza Domenico 180.000; ricordando i defunti 150.000; in ricordo [illegible] Fassetta Carlo 100.000; Mario, Antonietta e Mariella, in memoria del caro Giuseppe 100.000; Carla in ricordo di [illegible] 50.000; in memoria di Enrico, famiglie, Rossi, Sapino e Patti 50.000; i condomini di via Genova 4 e 4 bis Torino in memoria di Maria Lanfranco ved. Tamagnone 50.000; il condominio di via San Paolo 34 50.000; in memoria di Mura[illegible] Angelo 50.000.

Fino al 15 dicembre
per vincere un'Alfa 164
non ti serve un computer.
Ti serve Macintosh PowerBook.

Con Macintosh PowerBook in palio 10 Alfa 164 V6 Turbo.

Macintosh® PowerBook™ è da solo ciò che vorresti da un computer, anche se non ne sospetti. Per esempio, ti dà la possibilità di vincere un'Alfa 164 V6 Turbo, modello top della gamma. Basterà acquistare Macintosh entro il 15 dicembre 1991, compilare la cartolina che troverai [illegible] tuo Rivenditore Apple e spedirla [illegible] forma!

SICSA Corso Re Umberto 12 10121 - TORINO Telefono (011) 56.11.051 Telefax (011) 54.28.97

Mercatone Uno

MAPPANO DI CASELLE E BRANDIZZO

Sede [illegible] VIA TORINO, 454

[illegible] ASPETTIAMO DOMENICA 15 - 22 DICEMBRE

Da lunedì 16 dicembre 1991
sarete più vicini all'Europa.

TORINO

CB CREDITO BERGAMASCO
GRUPPO CREDIT LYONNAIS

Più vicino a voi, più vicini all'Europa.

Lunedì 16 dicembre sarà un giorno importante per chi guarda al futuro: aprirà a Torino la prima filiale del Credito Bergamasco, la banca vicina all'Europa.

Tra poco più di un anno, infatti, l'Europa sarà una realtà concreta e noi siamo già pronti ad affrontare al meglio la nuova situazione di mercato.

Perchè il Credito Bergamasco può darvi di più di una semplice banca: fa parte del Gruppo Crédit Lyonnais, uno dei più importanti a livello internazionale, già presente in 20 paesi europei e in altri 53 nel resto del mondo.

Venite a trovarci, insieme potremo fare un buon lavoro. A Torino, Corso Vittorio Emanuele 95, tel. 011/519724

Nel 1991 il Credito Bergamasco celebra il centesimo anno di vita e inaugura anche [illegible] centesima filiale in Italia.

Ecco i nuovi esercizi del 1991: Torino, Novara, Alessandria, Chivasso, Roma, Parma, Bologna, Rollate, Mantova, Cesano Boscone, S. Giuliano, Gussago, Lainate, Como, Valeggio, Zevio, Genova.

TEATRI

AUDITORIUM [illegible]. I CONCERTI: [illegible] TORINO [illegible] BLICA 1991/[illegible]. Questa sera ore 20,30, domani ore 21. Direttore [illegible] Ceccato, soprano Celina [illegible]dley, contralto Elisabetta Andreani, tenore Stefan Margita, basso John Brocheler. Schubert: sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore D [illegible] (1816). [illegible]er: lieder eines fahrenden Gesellen (i canti di un giramondo) per voce e orchestra, su testo proprio (1882/96); Wenn mein Schatz Hochzeit macht, Ging heut morgen uber Feld, Ich [illegible] ein gluhend Messer, Die zwei blauen Augen. Bruckner: The Deum in do maggiore, per soli, coro, organo e orchestra (1881-84). Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai.

TEATRO JUVARRA: Un'idea [illegible] Natale. Un regalo che si rinnova nel tempo: **Juvarra Card**, abbonamento a 6 spettacoli compresi [illegible] stagione.

[illegible] [via [illegible] 1, Moncalieri, tel 640.3700). Venerdì [illegible] dicembre alle [illegible] 21 per L'Autunno Moncalierese 1991, l'Assessorato per la Cultura [illegible] Città di Moncalieri e il Centro d'Arte Varia M. [illegible]nanni presentano Michele di Maurizio Roberto Petrolini in: [illegible] **la morte e altri [illegible] hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Ingresso L. 15.000.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 20,30/23. Biglietto unico.

SCUOLE [illegible] E RECITAZIONE

[illegible] **D'ARTE VARIA M. [illegible]**. **T.N.T.** (teatro non teatro). Scuola di recitazione diretta da Michele Di Mauro. Aperte le iscrizioni al 1° anno. Telefonare ai numeri 521-1149-672.426.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21.30 Gruppo Mari Negri.

ARLECCHINO: 15,30 danzo; [illegible] revival anni 60 con Franco Orlini. [illegible] prenotazioni in sala [illegible] prevendita biglietti per il veglionissimo di San Silvestro in orario apertura del locale.

CLUB 84: ore 15,30 con [illegible] Puma danza e ritmi per tutti.

CLUB 84: questa sera ore 21 liscio D.O.C. con i Diplomatici.

CLUB 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglionissimo di San Silvestro (Capodanno) orari apertura locale. Informazioni telefono 669.9560.

DU PARC (tel. 621-52.75): ore [illegible].

[illegible] **CLUB** [illegible] (v. Genova 268/b, tel. 505.0817): «Il [illegible] liscio si balla da noi». Domani ore 21 orchestra spettacolo di [illegible] Galliur.

K 11 (Valperga, To): ore 21 discoliscio e scuola di ballo gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): questa sera ore 21 grande festa del liscio. Ingresso libero con orchestra.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 il Garden aspetta tutti perchè bei pomeriggio.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

AL PUNTODIVISTA [illegible] BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 619.3378.

CHERRY CLUB DISCO ([illegible] 740.616): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.616): prenota la tua festa personalizzata.

INVIDIA + PATIO tutte [illegible] sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Prenotazioni per Capodanno [illegible] 696.5383 - 674.084.

LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo via Torino 84 - Tel. 011 913.9113): sabato 14 cena con ballo. Gradita prenotazione.

LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo): sabato [illegible] con ballo. Prenot. 913.9084.

[illegible] Pinerolo - [illegible] pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

OSTERIA TRILUSSA: Passa le feste con noi, con allegria e goliardia. Pran. Tel. 514.496 - [illegible].

S. [illegible]O - Ristorante - Danza - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO [illegible]EOLA (v. della Rocca 29); tel. 812.4480. Davide Benati.

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5/a, To): or. 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi [illegible] regalo, fino al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni [illegible]. Cat. n. 165. Stampe antiche, giapponesi, e contemporanee Natale 1991, lista n. 15.

ARTE CLUB (v. [illegible] [illegible] 39, tel. 538.331): [illegible] Morena.

ARX [illegible] Bartolo 31): Riccardo [illegible] sculture, mosaici, incisioni. Ore 16.

ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, tel. 650.4109): parallelo: Arte orientale antica e maestri contemporanei.

BATTILOSSI: Tappeti d'antiquariato (via Giolitti 45, To), presenta «Eclectica». 27 novembre, 22 dicembre '91.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino). 131ª esposizione annuale dei soci artisti. Fino al 9/1, [illegible]. 15,30/19 domenica chiuso.

FRANCO MASOERO EDIZIONI [illegible] (v. Giulia di Barolo 13, tel. [illegible]: Stampe originali e libri d'artista.

FREE ART (v. del Mille 42, tel. 839.2905): Mario Schifano - «I Televisori».

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): Pittori dell'800 italiano.

GALLERIA FOLCO (corso Cairoli 4, Torino, tel. 812.5435): retrospettiva di Raffaele De Grada fino al 10/1/1992. In permanenza Eugenio Scorzelli.

GALLERIA POGEA (c.so Matteotti 13, tel. 011/561.7216): Le Magie di: Borga, Borgna, Gramaglia, Vardiani.

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.844): [illegible] continuato dalle 9,30 alle 19,30.

GALLERIE PRINCIPE E[illegible] Or 24 antiquari in [illegible] palazzo di [illegible] 17. Tel 514 209. Presentano «Il [illegible] alla Galleria Principe Eugenio». [illegible] tutti i giorni compresa le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì [illegible] chiuso.

IL CALAMO [illegible] della R[illegible] 4, tel. 531.642): maestri incisori dal XVI al XX secolo. Or : 10,30/12,30-16,30/19,30. [illegible] (via Baya 4, tel. 882.075). Mostre '800-'900.

[illegible]/ERE (v. M. Vittoria 31): [illegible] 8-900. Inaugurazione ore 18.

SALA DELLE ARTI (via Torino 8, Col[illegible]gno): Enzo Sciavolino. Orario 16-19.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, [illegible] 165): mostra [illegible] Roberto Fregoso. Fino [illegible] dicembre 1991. Orario: feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Centenasco 1, Torino, tel. 615.125): Magnelli, Donzio, Scanavino.

ZABERT GALLERIA (piazza Cavour 10, tel. 678.827): dipinti, sculture, bronzi svizzeri.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible]IE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Disegni e incisioni. [illegible] Piero Cesto Presepe Vangelo omaggio all'America, sculture in porcellana. [illegible]: Tullio Pericoli.

FOGLIATO: Da albi e cartelle.

[illegible] **GIASUTTI** (v. Juvarra [illegible] - tel. 540.893): Ennio Morlotti.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.6834): de Chirico: Grafica 1954-1977 E. Flco: La porta

LA [illegible] (Asti): Arte per la vita.

LE IMMAGINI: Dario Treves. Opere 1932-1970.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Miniformato.

NARCISO (p.za Carlo Felice 18): Hans Bellmer. Scultura e incisioni.

[illegible] (c. Vittorio 82, tel. 543.393): E. Senin.

TEATRO STABILE DI TORINO al TEATRO ALFIERI ore 20,45

LELLO SCARANO presenta

MARISA LAURITO

in

MONTECRISTO [illegible]

ideato da LELLO SCARANO e BRUNO GAROFALO

regia di

BRUNO [illegible]

orchestra diretta [illegible]

TONINO ESPOSITO

Si comunica che per motivi tecnici lo spettacolo verrà replicato fino a domenica 15 dicembre, anziché fino al 22 dicembre come precedentemente [illegible]

Gli abbonati del 7 S.T. che hanno poi prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla Biglietteria, via Roma 80 (tel. 54.18, ingressi negozi), oppure [illegible] presso il T. Alfieri, un'ora prima dello spettacolo, dal 12 al 15 dicembre 1991, per la modifica dei biglietti.

Per inform. - Tel. 011 837.4244 - 54.45.82

TEATRO COLOSSEO TEATRO

Venerdì 13 dicembre ore 21

SANNY presenta

GILBERT BECAUD

e la sua grande orchestra

Prevendita casse Teatro ore 10-12 15-19 Tel. 668.80.36 - 668.51.86

[illegible] STABILE TEATRO MACARIO

Con **GIORGIO MOLINO** presenta

TRAVET FA MEN PARLE

Prenot. e prevendita presso la casse del Teatro Ore 9,30-12,30 15-18,30. Te[illegible]

IVREA

[illegible] FESTIVAL MUSICA IN SCENA [illegible] dicembre - 29 dicembre 1991

SALA SANTA [illegible]

giovedì 12 dicembre ore 21

«NEL SALOTTO DI [illegible]»

con **GABRIELLA [illegible]**

Testi di Carli, Gazzano, D'Annunzio [illegible]

Musiche di Tosti, Tirindelli, Donaudy, Leoncavallo

Prevendita ed informazioni

Disco International, [illegible] tel. 0125 621.770

Teatro Nuovo Torino, tel. 660.58.58

INVIDIA + PATIO

Tutte le sere ore 22 discoteca - sabato e domenica ore 15-19

Prenotazioni per Capodanno

Tel. 696.53[illegible] - 674.084

CLUB 84

Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.65.69

Questa sera ore 21 LISCIO D.O.C. con

I DIPLOMATICI

... tutto liscio, solo liscio!

AL REPOSI

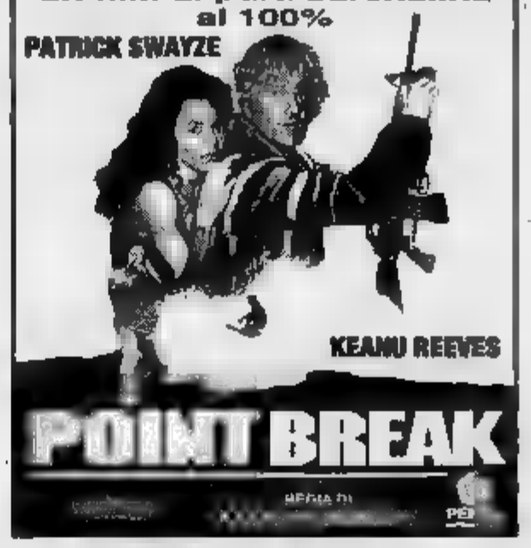
«PATRICK SWAYZE» [illegible] *protagonista di [illegible]*

Una grande ondata di «rapine perfette» allarma l'F.B.I. Riuscirà il miglior agente ad interromperle, trovandone [illegible] «punto di rottura»?

PENTA FILM — MARIO & VITTORIO CECCHI GORI — SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS

un film di pura adrenalina al 100%

PATRICK SWAYZE



KEANU REEVES

POINT BREAK

ALL' ARLECCHINO

Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti sotto le sedie [illegible] matti. *(MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)*

PENTA FILM — MARIO & VITTORIO CECCHI GORI — SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS PRESENTANO

BILLY CRYSTAL

DANIEL STERN — BRUNO KIRBY

La vita, l'amore e le VACCHE

(R.S.)

REGIA RON UNDI

PENTA

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

LA [illegible] — *Ski Club Torino*

Mostra Fotografica Retrospettiva

"NOVANT'ANNI DI AVVENTURE IN MONTAGNA"

1901 1991

dal 28 novembre al 14 dicembre 1991

Salone LA [illegible]

Via [illegible]

dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18

(chiuso la domenica)

con la collaborazione di:

INA - Pilazeta - CONI - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Camera di Commercio di Torino - FISI

ROMANO *in esclusiva*

LEO[illegible]'ARGENTO — XLVII [illegible] D'ARTE [illegible] DI VENEZIA

ROBIN WILLIAMS — JEFF BRIDGES

LA LEGGENDA DEL RE PESCATORE

AL DORIA: 2° MESE

[illegible]WOMAN E [illegible] CON [illegible] NELLA LOVE STORY DEGLI ANNI 90

Julia Roberts — Campbell Scott

Scelta D'amore

La storia di Hilary e Victor.

ALL' eliseo rosso

LA BELLA SCONTROSA

EDIZIONE IN LINGUA ITALIANA

DURATA ORE 2

[illegible] SOLI [illegible] GIORNI

MOSTRA

Da BENEFICA [illegible]

Quadri d'Autore

presentata dai PADRI MISSIONARI Salesiani della Diocesi di TEZPUR - (ASSAM) INDIA

in collaborazione con l'Ufficio Scuola «RIBAUDENGO»

pro costruendo [illegible]O e ASILO [illegible]

[illegible] 15 a [illegible] - [illegible] Rebaudengo, [illegible]

TORINO [illegible]

Regalate e regalatevi un Quadro d'Autore [illegible] nello stesso tempo fanno bene.

LITOGRAFIE E INCISIONI: Rodini, S. Dali, Maestna, Fiume, Annigoni, Battaco, Trecatani, Cassinari, Sassu, Migneco, Vasalgnani, Tamburi, E. Greco, R. Sindici, Cantatore, G. Manzù, F. Gentilini, Nespolo, F. Galli, M. Ceccotti, Masi, Pozzi, Ranucci, W. Pozzi, E. Krumnau.

OLII E ACQUARELLI: G. Campese, F. Rosati, Trecatani, D. Peccoraro, A. Fumagalli, F. Ortaghi, D. Stella, G. Adorni, Atzeni, G. Cassu, (Miniatura) Ragano, E. Fabiani, P. Carrozzi, V. Bertelli, Carnevali, Malfanti, L. Ranucci, C. Nanduti, Merisino da Caravaggio (falsario), Pizzano, Annigoni, Giordi (luminista) Guizzardi, G. Carpaneto, A. Bassoglio, E. Krumnau, ed altre firme di fama nazionale.

ORARIO: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30

INGRESSO LIBERO.

AL UNO NAZIONALE

QUESTO FILM NON È STATO [illegible] DA NESSUN FESTIVAL PERCHÉ FA RIDERE

ADRENALINE

IDEAL • eliseo

Piccolo AMBROSIO • EMPIRE

ROBERTO [illegible]

JOHNNY STECCHINO

AMBRA

RENATO POZZETTO — ENRICO MONTESANO

PICCIONI!

CARLO VANZINA

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

[illegible] Iniziazioni dal 10 al 14 dicembre

BUONO SCONTO

di L. 700*

per l'acquisto di

stampa **SERA**

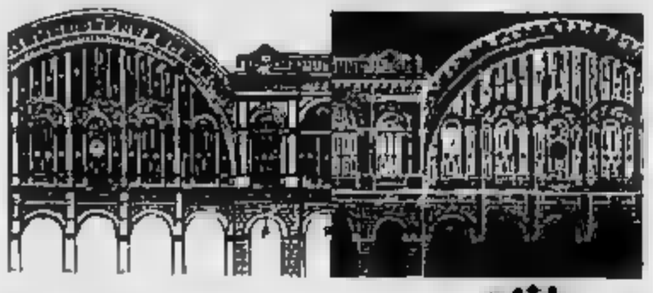
(consegnatelo all'edicolante entro il 16 dicembre)

* Fino ad esaurimento scorte

Vi aspettiamo alla

De Wan

REGALI E BIJOUX



DOVE [illegible] a cura di Rocco Moliterni

Parco [illegible]

Questa sera al Parco della Tesoriera, in corso Francia [illegible] la rassegna «Parco in [illegible]» organizzata dalla IV Circoscrizione, propone un doppio concerto. Alle 21,15 il Trio «Lyceum», composto da Elio Orio al violino, Manuela Matis alla viola, Elisabetta Sola al violoncello, accompagnato per l'occasione da Paolo Beltrami al pianoforte presenta il «Quartetto op[illegible] 15 [illegible] do minore» di Gabriel Faurè. Alle 22 seguirà invece un concerto melodico di Paolo Campanini. Informazioni [illegible] 47.22.37.

Cabaret

Sono tre gli appuntamenti [illegible] cabaret della [illegible] Alle 21,30 [illegible] Circolo [illegible] una donna [illegible] sono una santa di via Fratelli Carle 41, Giorgio Scapecchi, in «Scapecchiade» per il cartellone Cabaò. Tel. 011/60.62.24.

Al Caffè Ghersi in via Tripoli 37 [illegible] invece di [illegible] l'imitatrice Viviana Porro. Alle 21,30 proporrà un'antologia di canzoni di Renato Zero. Informazioni allo 011/39.34.84.

Al Vicolo Corto di Pinerolo approda, alle 21,30, Luciana Littizzetto con I Dedrio nello spettacolo «Parlami, d'amore Mariù». Tel. 0121/79.48.78.

Nonna Speranza

Si apre oggi, nella Sala Santa [illegible] ad [illegible], l'undicesima edizione del Festival Musica in scena, organizzato [illegible] Fondazione Teatro Nuovo di Torino. Il primo spettacolo è «Nel salotto di Nonna Speranza», con testi da Gozzano, D'Annunzio, Pirandello, Ragazzoni e musiche [illegible] Tosti, Tirindelli, Donza. Ne è protagonista la soprano Gabriella Ravazzi, con Roberto Cognazzo al piano e Franco Carli, attore e regista. Informazioni al 011/53.54.40.

[illegible] Pietroburgo

Il cartellone del [illegible] dal Cinema prevede oggi nella Sala 3 [illegible] Massimo, alle 16 e alle 20,30 «La corazzata Potemkin» di Ejsenstein, alle 17,15 «Padre Sergio» di Protazanov; alle 18,30 «Le straordinarie avventure [illegible] Mr. West nel paese [illegible] bolscevichi» di Lev Kuselov. Alle 21,30 è in programma un incontro sul tema «Morte e resurrezione di San Pietroburgo» cui parteciperanno Ezio Mauro, Massimo Salvadori, Gianni Rondolino e Paolo Bertetto. Seguirà alle 22,30 la proiezione de [illegible] dinvoltetti rossi» di Ivan Perestiani. Tel. 011/87.10.48.

Pezzi di argenteria antica in mostra da Casartelli

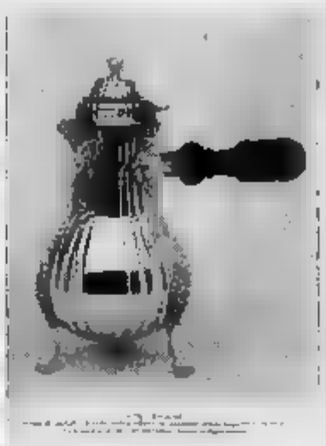
Così, caffè e cioccolata sono ancora più gustosi

Fra gli argenti antichi - oggetto dell'ormai tradizionale appuntamento con Casartelli (via Lagrange 5, fino al 24 dicembre) - quelli piemontesi e genovesi si distinguono fondendo, anche più di altri, l'eleganza raffinatezza dei particolari e la struttura funzionale, senza indulgere al puro d[illegible]

Caffettiere [illegible] cioccolatiere - [illegible] di moda con l'uso delle rispettive bevande, nelle [illegible] più comuni come nelle dimore aristocratiche del Settecento - hanno saputo arricchire la più preziosa suppellettile per tavole imbandite, insieme alle splendide paiole, [illegible] piatti e ai candelieri, con saliere e acetoliere, facendo parte i calamai del servizio da scrittoio.

Bisogna però [illegible] degli specialisti, come lo è stato Augusto Bargoni - autore d'un libro (due volte [illegible] presso Studi Piemontesi) [illegible] «Maestri [illegible] e argentieri in Piemonte, [illegible] del secolo XVII [illegible] XIX», autentica miniera di notizie - per cogliere, [illegible] di là dell'armonia estetica d'una linea ben movimentata o d'un particolare decorativo, il significato [illegible] punzoni che rivelano i segreti d'uno dei capitoli più attraenti della storia [illegible] gusto.

La zuppiera con piatto «Torino 1820», per esempio, ha i [illegible] gni dell'argentiere Carlo Balbino, con punzone riservato alla produzione per l'estero. Sempre «Torino», i classici Candelabri «Luigi XV», mentre il raro



Caffettiera e, a destra, cioccolatiera in argento (secoli XVII-XVIII) per arricchire tavole imbandite con splendide paiole, piatti e snelli candelieri

centrotavola rettangolare, con piano in specchi, [illegible] le forme mauriziane del 1830, [illegible] opera di Pietro Borrani.

Sono [illegible] [illegible] a volte hanno girato mezzo mondo: come la straordinaria zuccheriera Luigi XVI che, prodotta a Torino da Bernardo Vernoni, vi è finalmente tornata dall'estero, giusto in tempo per la mostra.

[illegible] sono [illegible] il bel calamaio e la coppia di Candelieri Luigi XV, [illegible] l'oliera con saliere Luigi XV, datata 1749. Imponente (cm 43 di altezza) [illegible] la Caffettiera da parata «Novara [illegible] con figure finemente lavorate: dall'uomo con barba alle teste di animali.

[illegible] ai pezzi più importanti, la collezione riunite quest'anno non manca di comprendere l'oggettistica utile e da collezione, soprattutto inglese, dal portabiglietti alle piccole scatole, dai boccali alle cose più diverse, per scrivania.

[illegible] Francia viene il grande «Plat à Cloche», uscito dalla bottega parigina di J.B.C. Odiot, su ordinazione di Alessi[illegible] II di Russia, per farne dono al Duca Pozzo di Borgo.

Angelo Dragone

Mini-tournée di China Berry

L'avventura del blues dal Politecnico al Piccolo Regio

«Blues [illegible] femminile»: così s'intitola l'iniziativa del Centro Jazz e della Regione che porterà la vocalist americana China Berry ad esibirsi in diverse città piemontesi. E' un mini-tour che s'inizia [illegible] [illegible] gio al Politecnico (corso [illegible] degli Abruzzi 24, ingresso gratuito) con [illegible] conferenza [illegible] musicologo Luciano Federighi alle 18,30, cui seguirà, alle 19, [illegible] concerto di China Berry, accompagnata da Alberto Marsico alle tastiere e Davide Dal Pozzolo al sax. China Berry è un'interprete di valore, anche se poco nota in Italia, come spesso accade alle interpreti del blues meno commerciale.

Dopo essersi esibita a Valenza venerdì e [illegible] [illegible] martedì, China Berry tornerà mercoledì 18 a Torino, per un «concerto di Natale» [illegible] Piccolo Regio.

Seguiranno altre due performance: a Pinerolo il 19 [illegible] Savigliano il [illegible].

Le tappe torinesi [illegible] tour- [illegible] [illegible] realizzate in collaborazione con gli assessorati alla Gioventù, alla Cultura e [illegible] Tempo libero.

Dal blues alla canzone francese: domani al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71) c'è Gilbert Bécaud. I biglietti (70, 40 e 30 mila lire) sono in prevendita alla cassa del teatro.

A proposito [illegible] prevendite: sono in distribuzione i biglietti per il disco-treno che il 25 dicembre porterà i ragazzi torinesi a ballare al «Cocorico» di Riccione. Costano 100 mila lire più diritti (viaggio, [illegible] «Cocoricò», due consumazioni, pullman navetta) e si possono acquistare [illegible] Rock & Folk, Box Office Ricordi, Discolò, New My Music, Fan's Shop, [illegible] Veronica One, Yo Yo, Studio 2, Inferno [illegible] Suicidio, [illegible] Viaggi, Dopolavoro Ferroviario, Vetrina per Torino.

Fuori città, prevendite [illegible] Settimo (Disco Shop), Chivasso (Punto Musica), Collegno (Discobolo), Pinerolo (Magic Bus), Cuorgnè (Radio Alfa), Carmagnola (Az Music), Ivrea (Disco International). **[g. fer.]**

China Berry canta al Politecnico

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] & jazz

1 Masculine/Feminine, swing band newyorkese, sono di [illegible] na (ore 23,30) [illegible] «Big» (corso Brescia 28 durante la serata «O ritmo grande amor».

Jazz di alto livello alla «Con- [illegible] (corso Sella 132, ore 22) con il trio [illegible] contrabbassista Furio Di Castri.

Concerti jazz, stasera, anche al ristorante «Imbarco Perosino» (viale Virgilio 53) [illegible] il trio Abbate Fontana Nicola; al «Bells [illegible] Flowers» (via Belfiore [illegible] [illegible] Lalippa Jazz Band; all'«Ostrian n. 1» (via Garibaldi 59) con il trombettista Fulvio Chiara; all'«O» (via Guastalla 20) [illegible] Dino Pelissero; al «Babette» di Moncalieri (via Cavour 41) con Silvia Pellegrino.

Buon rhythm'n'blues alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) [illegible] l'Alfrenico Band. Rock-blues con gli Street Action [illegible] «Manhattan» (via Ginchino 46); [illegible] «Hiroshima» (via Belfiore 24) con I Rock Therapy; al «Black Cat» (via [illegible] chiotti 61) con i Long Horns.

Per il rock: la Momo Band suona al «Doctor Sax» (murazzi [illegible] lungopò Cadorna 4); l'«Orchestra Maldestra» e «Rock City» (via Bertini 2); Le Frecce all'«Incontro» (viale Cagni [illegible]7); gli X-Rated alla «Cicala» di Fiano; gli Armata Speciale al «Due Buoi Rossi» di Settimo; la demenziale Al Caprone Bang al «Sammy Davis» di Pinerolo.

Folk irlandese con gli Eire Nua alla «Piolette» (corso Francia 195); [illegible] time music [illegible] «La Chance» di Castellamonte (fraz. [illegible]) [illegible] la Peggy Jug Band.

Per tutti, inizio alle 22.

Elvis in [illegible]

S'inaugura oggi, nel nuovo multiclub «Network» in via Pomba 7, la mostra di cimeli di Elvis [illegible]y: in piazza Bodoni è parcheggiata la Cadillac appartenuta [illegible] [illegible] rock», mentre nel locale [illegible] esposti oggetti, souvenir, documenti e curiosità legati alla carriera del cantante. Fino al 15, con orario 10-22.

Casale e Costa Bravo

Lo show «Una canzone per un gioco», a favore dell'Uicsp, promette molti ospiti, [illegible] al Teatro Nuovo (ore 21) gli organizzatori assicurano la presenza di Rossana Casale, del cabarettista Enzo Iacchetti, oltre a numerosi artisti torinesi. Presentano Fabrizia Carminati e Federico l'Olandese Volante.

Sempre stasera, la discoteca «Rvo» di Chieri (corso Matteotti 7, [illegible] [illegible]) propone, a ingresso gratuito, un incontro con I Co- [illegible] Bravo, gruppo rock vercellese di recente ingaggio da una major discografica.

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Cucina cantonese

I piatti cinesi di Li e Lili nuovi gestori

Cambia la gestione, a maglio, la famiglia, [illegible] il ristorante [illegible] sempre odori di Cina. [illegible] [illegible] tana (simbolo di vitalità e fortuna nel grande [illegible] orientale) appartiene adesso al [illegible] Li Zhong e [illegible] a giovane moglie Lili che sta in sala per accudire le settantina di coperti. Anche loro arrivano da Hang Zhou, definita la «città degli [illegible] ti» e una [illegible] maggiori fornitrici [illegible] cuochi, cuochini e camerieri [illegible] catering cinese, un po' come lo fu per lustri l'Altopascio toscana.

Bene, abbiamo voluto parlare di questo ristorantino poiché le [illegible] proposte sono [illegible] [illegible] curiose nel [illegible] monotono della gastronomia orientale [illegible] Torino. Piatti caratteristici e piacevoli sono l'involtino invernale [illegible] sfoglia di tofu, castagne d'acqua, tocchetti [illegible] maiale e bambù; [illegible] pollo del contadino che stavolta non ha traccia dell'onnipresente mandorla, ma è cotto a tre strati sulla piastra con sapore di sesamo; e poi il tramezzino [illegible] sogliola alle mandorle, specialità cantonese.

Il duetto Li-Lili ha pure escogitato una sorta di buono-tessera che dopo una serie di pranzi vi [illegible] diritto a [illegible] regalo. Tutto fa pubblicità, non vi sembra?

[illegible] Vigone 36
ang. via [illegible] Nanni
Prezzo medio: [illegible] [illegible] [illegible] vino
Spec.: sogliola [illegible] [illegible]
Chiuso mercoledì
[illegible] 011/447.4343

GiovedìScienza: Mantovani al Colosseo

La chimica per udire la voce delle cellule

Il nostro organismo compie ogni giorno un'impresa straordinaria: sopravvivere in un ambiente che pullula di microbi potenzialmente ostili. Questo avviene grazie a un sistema di difese - il sistema immunitario - molto so[illegible] e variegato, [illegible] in condizioni normali è in grado di ri[illegible] e poi combattere praticamente ogni intruso. Le cellule dentro e quelle fuori del corpo si parlano l'un l'altra con il linguaggio della chimica. E' questo che verrà descritto oggi al GiovediScienza (Teatro Colosseo, ore 17,45, ingresso gratuito) dal biologo Alberto Mantovani, del prestigioso Istituto di Ricerche Farmacologiche «Mario Negri».

L'aspetto più intrigante della convivenza [illegible] i microbi è l'apparente casualità con la quale ci ammaliamo. A volte non ci prendiamo il raffreddore pur essendo circondati da persone che starnutiscono, altre volte invece ci cacchiamo senza vederne la ragione. Il fatto è che le malattie dipende da due elementi: l'aggressività dei microrganismi e il livello [illegible] [illegible] del sistema immunitario. Quando siamo [illegible] perfetta forma, corriamo meno [illegible] [illegible] quando abbiamo qualche [illegible] e ci sentiamo depressi. Tutte le parti [illegible] nostro organismo, infatti, [illegible] collegate tra di loro e la debolezza di una diventa debolezza di tutte.

Un altro aspetto straordinario è la capacità del sistema immunitario di distinguere [illegible] mondo interno da quello esterno. [illegible] è un'impresa tanto facile, tant'è che ogni tanto ci sono gli autogol, le cosiddette malattie autoimmuni, che [illegible] verificano quando i meccanismi [illegible] sbagliano bersaglio e [illegible] scono l'organismo al quale appartengono.

Naturalmente [illegible] tutti i microrganismi sono pericolosi. Zone del corpo come le mucose dell'albero respiratorio e del tratto gastrointestinale, particolarmente esposte al contatto con l'esterno, hanno sviluppato sistemi di difesa conciliantì, che consentono di convivere con la flora batterica.

Marina Verna

Premio Pannunzio

«Zanone o l'impegno di un laico»

Alle 20,15, al ristorante del «Cambio» il Centro [illegible] studi e ricerche «Mario Pannunzio» consegna [illegible] Premio Pannunzio (ingresso riservato ai soci). E' [illegible] targa d'argento - destinata negli anni scorsi a personaggi come Giovanni Spadolini, Furio Colombo, Massimo Mila, Nicola Abbagnano - che per l'edizione [illegible] premia il sindaco Zanone.

La manifestazione [illegible] introdotta [illegible] Simonetta Conti, vicepresidente del Centro, seguiranno gli interventi di Giovanni Fornero e Pier Franco Quaglieni. [illegible] primo [illegible] il profilo intellettuale del premiato, che Quaglieni ritiene «uomo di cultura che pannunzianamente coniuga insieme impegno civile e [illegible] intellettuale, lontano dalle logiche pervarse della politica corrente. E' un laico che vive la laicità [illegible] rigorosa disciplina etica, che ha scelto [illegible] tolleranza [illegible] punto di equilibrio in momenti di grande confusione».

Tra i partecipanti figure anche [illegible]ola Matteucci dell'Università di Bologna. **[t. pl.]**

GLI [illegible]

Il busto di Cavour

Alle 16 al liceo-ginnasio Cavour, corso Tassoni 15, cerimonia [illegible] donazione [illegible] busto [illegible] Cavour al liceo [illegible] parte degli ex allievi. Partecipano Valerio Zanone e Marziano Marzano.

La [illegible] dei Faraoni

Alle 16,30 al Centro Incontri Crt, [illegible] Stati Uniti 23, «Antiqua Travel» e «Archaeology Society» organizzano il [illegible] egno «Berenice Pancrisia "La città d'oro dei Faraoni"». Partecipano [illegible] Castiglioni, Angelo Castiglioni, Silvio Curto e Sergio Donadoni.

Rimembranze

Alle 18 alla libreria Fontana, in via [illegible] Francesco d'Assisi 15, per il ciclo «Ritratto d'autore» [illegible] Milesi e Mario Parodi si confrontano sul tema della rimembranza poetica. Coordina Sandro Gros-Pietro.

Vini piemontesi

Alle [illegible] al Centro culturale «Perotti» in via Martorelli 61/b, presentazione del corso di enologia «Guida alla [illegible] e alla degustazione dei vini piemontesi», tenuto da Enza Testa Cavaliere. Intervengono Pier Carlo Sommo e Nicoletta Casiraghi. Informazioni: 205.29.54.

La Sindone

[illegible] 17, alla Pro Culture Femminile, in via Accademia Albertina 40, Pier Luigi Baima Bollo- [illegible] parlerà sul tema «La Sindo- [illegible] a Torino». Ingresso [illegible].

Libri per bambini

Alle 21 alla libreria Luxemburg, in [illegible] Cesare Battisti 7, Tilde Giani Gallino e Nicoletta Levi presentano i due libri per [illegible] [illegible] libro delle paure» e «Gli animali che mi piacciono».

Qualità

Alle 10,30 nella sala audiovisivi della Facoltà di architettura (castello del Valentino) presentazione del libro «Luoghi della qualità. Estetica e tecnologia del postindustriale» [illegible] Fulvio Carmagnola (Editrice Domus Academy). Partecipano Mirella Bandini, Gino Bistagnino, Piero Gilardi, Antonio Petrillo e Franco Torriani.

Viaggio tra i numeri

Domani, ore 15, a Palazzo Campana, via Carlo Alberto 10, il prof. Umberto Cerruti terrà una conferenza [illegible] [illegible] itinerario attraverso [illegible] teoria dei numeri», destinato a un pubblico con [illegible] matematiche di livello universitario.

A Rivoli

Alle [illegible] al Museo d'Arte Contemporanea, castello [illegible] Rivoli, s'inaugura la mostra «Anteprima 2: Wim Delvoye» fino al 26 gennaio. Prosegue la [illegible] «Giuseppe Penone». Ore 10-19 [illegible] martedì a domenica.

[illegible] l'età

Alle 22,30 (e domani alle 15,30) Quararete [illegible] il settimanale televisivo «Oltre l'età». L'inchiesta [illegible] oggi sarà dedicata [illegible] all'assistenza domiciliare a vi partecipano Maria Teresa Martinengo, Gabriele Salerno e don Luigi Ciotti.

[illegible]

Alle 18 nella sala congressi [illegible] San Paolo, in via Lugaro 15, conferenza sul tema «Il nostro debito verso Bisanzio». E' tenuta da Mario Gallina e saranno proiettate diapositive.

Una personale

Alle 18 alla Galleria Arx, [illegible] Bartolo 31, s'inaugura la mostra di Riccardo Licata «Materia e poesia»: vetri, mosaici, oli, e incisioni. Fino [illegible] 6 gennaio, ore 16-20, [illegible] sabato 10-13 e 16-19, chiuso domenica e lunedì.

La natura di [illegible]

Alle 16,30 al Teatro Juvarra, dibattito organizzato dall'Istituto «G. Giusti». Mario Trinchero parlerà su «Kant: la [illegible] struzione della [illegible]

Un futuro di ricordi

Alle [illegible] nello spazio «PB & A», in via della Basili[illegible] 6, inaugurazione della mostra dello scultore Pa[illegible]ré [illegible] «Souvenir de l'avenir». Fino al 20 dicembre.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	55.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	[illegible]
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	68.401
pronto intervento	54.16.93
Corpo Forestale	
Incendi boschivi	51.31.51
Ellembulanze	
Piemonte Soccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e podiatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - [illegible]
Casad 766.811 - 752.686
Centro antiveleni, c. Polonia 14 53.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia odontoiatrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 56.421.

Mauriziano 50.801.

ASSISTENZA

Soccorso urgente	57.47
Croce Rossa	24.82.809
Croce verde	[illegible]
[illegible]	329.01.98
[illegible]	54.04.69
Aslr	668.93.31
Al	519.18.20
[illegible]	63.01.55
Aslco	33.13.01
Asslel. infermi	639.75.25
Aipsi	50.23.98 - 54.39.45
Anzilla	44.11.40
Area	(0337.220.250
Ass. infarm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04.
Croce bianca	83.19.02
Studio Infermieri professionali Snc	248.41.52
Piccole serve dei malati poveri	53.52.57-650.52.71
Sindo, domiciliare	75.14.73
	749.24.34 - 749.66.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c[illegible] 66, 538.271
p. [illegible]ese 1, [illegible]
via [illegible] 66, [illegible]

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro	(051) 22.25.25
Telefono amico	38.53.131
Stranieri centro accoglienza Cleca	58.39.62.

Bertelsmann & C.	53.48.54
Sonnig	436.85.85
Amnesty International, via Valgioie 10,	741.27.02
Informagay	[illegible]
Gruppo Abele	839.54.42
Apice (malati epilessia)	31.80.623
Anapaca (associazione ammalati cancro)	436.03.52
Movimento consumatori	431.00.18
[illegible]	
[illegible]	
Municipio	57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel.	436.01.68
Informazione documenti	5765.5104 - 5765.5106
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

Canile munic.	282.12.18
Lega difesa gatto,	650.2713
Protez. animali canile,	54.71.32; 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 8.	282.08.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75,	660.39 46-660.40.29
v. S. Domenico 22	[illegible]

AEROPORTI

Caselle, (ml.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00
[illegible]
[illegible]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 9; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

MEDICINALI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 282, l.go Palermo, str. Altessano 180; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-porta Susa; Q8, c. G. Cesare 278. Moncalieri, c. [illegible]

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.-v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 16.

SOLO A TORINO

Bastano 1.000 lire

È tutto, tutto compreso. Con la formula di abbonamento ***Metropoli*** bastano davvero 1.000 lire per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7.30. Riservato a chi vive a Torino, l'abbonamento Metropoli unisce la comodità di ricevere "La Stampa" la mattina presto ad un risparmio di ben 73.000 lire in un anno. Inoltre, per quegli abbonati che già nel '91 avevano scelto la formula Metropoli e la rinnovano per il '92, c'è anche un grande regalo: ***un esclusivo CD di arie dell'800***, realizzato da "La Stampa" e dalla SAI in collaborazione con La Nuova Arca. Ma parliamo delle altre formule di abbonamento. Per chi preferisce risparmiare facendo due passi e scambiando quattro chiacchiere con l'edicolante, c'è l'***Abbonamento Edicola***: dal lunedì al sabato consente di ritirare "La Stampa" in edicola all'ora che si vuole e a sole 1.000 lire. Chi lo preferisce può poi scegliere l'***Abbonamento Postale***. In questo modo riceve "La Stampa" con la posta al prezzo di 850 lire a copia, risparmiando così 128.000 lire in un anno. I vantaggi dell'abbonamento a "La Stampa" non si esauriscono qui. Tanto per cominciare ***ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco "La Stampa" allo Stadio Delle Alpi***, il modo più VIP per assistere alle partite di campionato del Torino o della Juventus. Tutti gli abbonati possono poi contare su altre speciali agevolazioni. Per loro la videocassetta della Juventus "La Signora del Secolo" costa solo 15.000 lire, e le videocassette del Torino, "Cuore Granata", 30.000 lire. Due ski-pass giornalieri per il Sestrières, invece di 76.000 lire, costano solo 40.000 lire, lo stesso prezzo al quale gli abbonati possono acquistare lo splendido volume su Torino "Va' Pensiero - Ricordi d'altri tempi", 80 anni di immagini e prime pagine storiche de "La Stampa", normalmente in vendita a 60.000 lire. Ma non è tutto. Con sole 20.000 lire gli abbonati hanno una polizza annuale SAI "Scippo e Rapina". Infine possono acquistare i biglietti di prima visione per il cinema di Torino a 30.000 lire anziché 50.000.

Come abbonarsi

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, oppure presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

	1 anno	6 mesi
7 gg. settimana	359.000	180.000
6 gg. settimana	308.000	154.000

Prima "La Stampa" poi il pagamento. *Gli abbonati hanno un'ulteriore possibilità: il pagamento mensile posticipato tramite banca. In questo caso le tariffe sono di L. 1.000 a copia per l'abbonamento postale e di lire 1.150 per la formula Metropoli.*

Con l'Abbonamento Metropoli "La Stampa" arriva a casa, arriva entro le 7.30 e costa solo 1.000 lire*.

*Dal martedì alla domenica compresa, recapito entro le 7.30. Il lunedì recapito a mezzo posta. Il prezzo di 1000 lire a copia si riferisce alla formula di abbonamento Metropoli per 6 o 7 giorni alla settimana e per una durata di almeno 6 mesi. Per durate inferiori o per meno di 6 giorni alla settimana il prezzo copia è di lire 1.100.

GLI ABBONATI A "LA STAMPA": I SOLITI FORTUNATI.

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 858.521. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 6000

Amantes
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 45'

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Tram 4, bus 50/5

VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 297.197
Ing. 10.000 rid. 7000

Piedipiatti
di Carlo Vanzina, con Enrico Montesano, Renato Pozzetto (Italia '91) — Sulle tracce dello stesso assassino due poliziotti, benché diversissimi tra loro, sono costretti a lavorare insieme. N.V. 1h 36'

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 16,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5'

Arlecchino
corso Sommeiller 22
Tel. 587.190
Or.: 16/20,15/22,00
Ing. 10.000 rid. 7000

La vita, l'amore e le vacche
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: cliente di più occasioni per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Capitol
via San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Bianca e Bernie nella terra...
Prod. Walt Disney. Abb. a il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' Cartoni animati

Centrale
via Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16,30
18,30/20,40/22,30
Ing. 10.000, Abce 6000

Edoardo II
di D. Jarman con S. Waddington, A. Tilsner, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' Drammatico

C. Chaplin 1
via Garibaldi 32
Tel. 436.0723. Or. 15,30
17,40/20/22,25
Ing. 10.000 rid.

Orchidee selvaggie 2
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 48'

C. Chaplin 2
via Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Barton Fink
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h

Cristallo
via Gallo 5
Tel. 650.7100. Or.: 14,30
16,45/18,40/20,35/22,50
Ing. 10.000 rid. 7000

Non dirmelo, non ci credo
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V.
Commedia

Doria
via Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000

Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58'

piazza Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 15
17,30/20,22,30
Ing. 10.000 rid. 6000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Eliseo Blu
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 6000

Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita dona ai giovani nipoti inconsapevoli l'amore di dolli morto. N.V. 1h 40' Drammatico

Eliseo Rosso
piazza Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 rid. 6000

La bella scontrosa
di J.Rivette con M.Piccoli, J.Birkin, E.Bilet (Fra '91) — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza disarmata del furore artistico e della passione. N.V. 2h

Empire
p. Vit. Veneto 5
Tel. 071.642. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N.V. 2h 5' Commedia

Erba
c.so Moncalieri 241
Tel. 696.5547.
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

La specialmente
di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Barilli con O. Muti, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91) — L'amore come lealtà, erotismo, affetto e adorazione unisce quattro episodi tratti da Torino Guerra. N.V. 1h 45' Comm. Dramm.

Etoile
(Ex Torino) via S. Buzzi
Tel. 530.359. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

elma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentare una donna sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58'

Faro
via Po 30. Tel. 832.214
Ap.: 20,30
Film: 20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Una pallottola spuntata
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto contusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Fiamma
corso Trapani 57
Tel. 885.2057. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

mi hanno Paradiso
di e con Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91) - Una bella donna morta da poco è chiamata tribunale delle anime a valutare le intenzioni e le idee che l'hanno guidata durante la vita. N.V.

Giolello
v. C. Colombo 31 bis

CHIUSO

PRIME VISIONI

Ideal
corso Bacarle 4
Tel. 521.4916
Or.: 15,15/17,40/20/22,30
Ing. 10.000 rid.

Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5'

King Kong
via Po 21 Tel. 839.7502
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30
Ing. 10.000 Abce 6000

RH? Raf!
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai reietti con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' Commedia

Lilliput
via XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16
17,30/20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Jungle Fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Salomé, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05'

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid.

Tutte le mamie di Bob
di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze un maiale pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare del suo equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' Commedia

1
via Pomba 7 Aria cond.
Tel. 812.4173. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 6000

Adrenaline
di Y. Piquet, A. Assel, ecc. con F.Bertuli (Francia '90) — Ambulanze che sbeglano strada, auto che si suicidano, letecamere sfuse di lavorare: questo ed altro in un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 10'

2
via Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,30
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 6000

Homicide
di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 48'

Nuovo Odeon
via Venaria 8
Tel.
Ing. 6000 rid.

piccolo lupo
di R. Kleiser con Klaus Maria Brandauer, ebb. a Pluto e il suo gruppo (Usa '91) — Cresciuto tra gli stenti dello freddo terre del Nord, un lupo piccolo entra far parte del mondo dell'uomo. N. V. 1h 30'

Olimpia 1
via 21
Tel. 83.24.48. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

A proposito Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, lascia a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Olimpia 2
via 21
Tel. 532.448. Or.: 16,10
17/18 40/22,30
Ing. rid. 7000

La rifa
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Gallo (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i fetei amici del marito. N.V. 1h 30'

Repoal
via Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid.

Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Surfi spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145. Ap. 16,15
Or.: 16,30/20/22,30
Ing. 10.000 rid. 6000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

Studio Ritz
via Aosta 2
Tel.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000, Abce 6000

Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Brocco (Usa '91) — Un donglovanni gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia

Vittoria
via Roma 336
Tel. 511.799. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

DOC Hollywood. Dottore in carriera
di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in umile paese di campagna... N. V. 1h 41'

Zeta
via Collegno 12
Tel. 749.2907
Or.: 17/20,15/22,30
Ing. 7000 -

CHIUSO PER RIPOSO

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257

VEDI TEATRI

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.668

Oggi riposo; domani, **Tartarughe Ninja 2.**

Drive in
s. Bartolomeo ang. v. Venaria
Tel. 226.53.13

RIPOSO

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2812

Un piede in
di E. B. Clucher, con Bud Spencer, Carol Al. 20,30; 22,30.

La
c. G. Cesare 30
Tel. 284.134

OGGI SO

Massaia Borghiere
v. C. Marsala 104
Tel. 297.881

Riposo. Dal 14/12 **Edward mani di forbice**

Salone d'Essai
c. Belgio 53
Tel. 674.171

Che vita da cani!
con Mel Brooks. Ore: 20,30; 22,30.

Valdocco
via Salerno 12
Tel. 522.42.79

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner. Colori. Un spettacolo ore 21,15.

TEATRI

Adua
c. Giulio Cesare 67
Tel. 267.671-248.2276
Tram 4 - Bus 50/51

Oggi ore 20,45 Teatro Stabile di Bolzano in **L a Bremse** di Fassbinder, regia Marco Bernardi. Dal 16 dicembre Siciliasalto in **Tartufo** di Molière, regia di R. Guicciardini con Paola Borboni, G. Durano, B. Lo Monaco, Prev. T. Adua 15,30-19. 248.22.76.

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/
Tel. 819.35.29
Bus

Stasera ore 21,15 Paola Quattrini in **L'attesa**, regia di Lorenzo Salveti, musiche Massimo Morlconi, al contrabasso Vittorio Sonzini.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 535.
Tram 13

Ore 20,45 Lello Scarallo presenta **Novecento napoletano canzoni d'amore**.... Ideato da L. Scarano e B. Garofalo, reg. B. Garofalo, con M. Laurito. Stag. in abb. del T.S.T. Bigl. via Roma 46. Or. 9-18, lun. riposo e T. Alfieri, p. Solferino 2. Or. 9-12 / 15-18. Per inf. tel. 011 557.6248 - 544.582.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 33.17.64
Tram Bus 33/42/55

Sabato 14/12 ore 21,15 il Teatro dell'Angolo il debutto nazionale della nuova produzione **Eclogiasma (Non aprite quel teatro)** di Giacomo Raviscbio e Luca Valentino. Pren. a partire da venerdì 13/12 ore 15-19 casa teatro.

Auditorium Rai
p. Rossaro
Tel. 560.74.961
Tram 16/18

Stagione pubblica 1991/92
10° concerto. Questa sera ore 20,30 direttore Aldo Ceccato, musiche di Schubert, Mahler, Bruckner. Poltrone numerate L. 30.000, ingressi 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.79.98
Tram 13/18 Bus 61

Ore 20,45 La compagnia del Teatro Eliseo presenta **Parenti terribili** di J. Cocteau con R. Falk, M. Falchi, M. Fecchi, regia G. Cobelli. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via 49, ore 9-18. Lun. riposo. Repliche fino al 15/12. Per ini. tel. 011/557.62.48-544.582.

Colosseo
v. M. Cristina 73
9.80.34
Tram 19-9-16; 76

Si prenota per il concerto di Gilbert Bécaud di venerdì 13 dic. ore 21. Prevendita casse teatro ore 10-13; 15-18. Tel. 669.80.34 - 650.51.99.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
696.5547

Stagione Passepartout. Stasera ore 21, domenica ore 16 Franco Parenti presenta: **Sorelle si nasce** di G. Cabella, I. Rubini, R. Sicari, con le sorelle Sister, reg. T. Puici. Posto unico L. 20.000, abb. passepartout a 10 spett. L. 180.000, bigl. ore

Garibaldi Teatro
via Garibaldi 4
Settimo Torinese

Nell'ambito di Divina sono aperte le iscrizioni al seminario pratico su Tecniche vocali per attori, tenuto da Patrizia Nesini soprano ed insegnante di canto. Il seminario si terrà dal 16 al 21/12. Informazioni ed iscrizioni 801.17.48.

Gianduja
MUSEO DELLA
v. S. Teresa 5
Tel. 530.236

Marionette Lupi
Ogni domenica ore 16 riordano le fiabe più belle Cenerentola e Pinocchio con le Marionette Lupi al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in v. S. Teresa 5, tel. 530.236.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 513.706

Ore 21 la compagnia Santagata e Morganti presenta: **Re-dimen**. Scritto e diretto da Alfonso Santagata, con Alfonso Santagata e Claudio Morganti. Ingresso prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 513.706.

Fregoli
Pza. S. Giulia
Tel. 812.2312

Rinviato lo spettacolo **Pulcinella cavaliere** di Guido Pini previsto dal 19 al 26 dicembre 1991.

c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.652

Festival di Iversa - Musica in scena ore 21 **Nel dolcetto di Nanna Speranza** con Gabriella Ravazzi, testi di Carli, Gozzano, d'Annunzio, musiche di Torti, Trinder, Denza. Posto unico L. 15.000 rid. 10.000 abb. a 8 serate L. 50.000. Inf. tel. 0125 423.770 - 669.0668.

Teatro Macario
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10
Tel. 561.36.94/95

Stasera ore 21,15 Raffaella De Vita presenta **La serenata di Pulcinella**. Prenot. presso casa del teatro ore 9,30-12,30 e 15-18,30.

Teatro di Torino
p. Manzoni 9
Tel. 795.803
Bus 55/56/62a

Scuole di Danza classica e contemporanea di Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento v. Principessa Clotilde 8, informazioni, telefono 473.0139 ore 10-19.

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Tel. 640.370

Ore 21 **Dedicato Mozart** concerto per violino e pianoforte duo Raimondo-Matacena-Canzio-Buccarelli. Ing. L. 10.000.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 545.336

Ore 16,30 **Adieu Philippine** di J. Rozier, v.o., ingresso soci. Ore 18,30 **Adieu voyages lents** di M. G. Ripeau. Ingresso soci.

v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

di Jean Vigo con Michel Simon, Jean Dasté, Dita Parlo copia restaurata. Ore: 16,40-18,30-20,20-22,30.
Ore: 22,00: **Taris ou la natation** di J. Vigo. Inoro 6000.

v. Montebello 8
Tel.
Tram 15
Ingresso lire 6000

sonora, ore 15,30 J. L. Godard, musica Martial Solal. Ore 18 **Una storia milanese** di E. Visconti, musica John Lewis

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15.
Ingresso lire 6000

Dal cinema dello Zar al cinema dei Soviet. Ore 16-20,30 **La corazzata Potemkin**. Ore 17,15 **Padre Sergio**. Ore 18,30 **Le avventure di Mr. West nel paese dei bolscevichi**. Ore 21,30 **Caduta ed ascesa della** di Pietroburgo. Ing. con E. Mauro, M. Salvadori, G. P.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 18, telefono 511.293. **La donna di Mendiluga**, con Moana Pozzi e Ilona Staller. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUBBICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Olivia e il trans.** Apertura ore 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, telefono 521.2385. **Le vergognose**, con N. Bisi, C. Links. Colori. Vietato ai minori di anni 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI via Principe Tommaso 5, telefono 655.334. **Sesso ad alta quota**, Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 10,30; ultimo spettacolo ore 22,30.

MASON largo Giulio Cesare 105, telefono 257.974. **I sensi, il piacere, il sesso**, 1ª visione, con Joanna Storm, Jenny Robbins. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.79. **La rottura del sesso**, con Anna Turner, Juliette Andersen. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.80.92. **College in calore**, con Melissa Weber, Alex Stuart. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 10; ultimo 22,30.

ROSA BLUE via San Donato 40, tel. 467.785. **Selvaggi amori bollenti**. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingresso 6000.

SPERIA via Nizza 170, telefono 698.3817. **La tavolata**, con Jacqueline Loriana, Jerry Davis. Colori. Vietato ai minori di anni 18. Apertura ore 15; ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La del re pescatore

CERIANA TORINESE
SAN pos

CHIERI
MARLYN: Johnny
SPLENDOR: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': Scappo dalla città
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Johnny

COLLEGNO
PRINCIPE: Scelta d'amore
REGINA: Johnny Stecchino
STAZIONE: La rifa
STUDIO LUCE: Non dirmelo mai ci credo

GIAVENO
L'ombra del mone
Un piede in

GRUGLIASCO
ROMA: Tutte le mamie di Bob

IVREA
ABCINEMA: riposo
POLITEAMA: Orchidee selvaggie 2

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: della città

NICHELINO
VITTORIA: Grande momento per un matrimonio erotico

MODERNO: Thelma and Louise
SALA COMUNALE: riposo

PIANEZZA
Domani Comp. I Nuovi di Operetta amerenta soliz., dirige A. Testa

PINEROLO
HOLLYWOOD: La rifa
ITALIA: Scelta d'amore
RITZ: Tutte le mamie di Bob

GIONELLO: La leggenda del re scalzo

SETTIMO TORINESE
SECCARIS: riposo

VALPERGA
AMBRA: Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 **Tutti figli di Dio**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
1,30 **S.O.S. polizia**

Telecupole
20 — trattoria dei
22,30 **TG 4**
22,45 **Spettacolo**, continuazione
24 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
0,30 **Speciale con noi**
2 — **TG 4**

Videogruppo
Donne sole, film
22,30
23,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

ecity
20,30 **La dottoressa ci sta col colonnello**, film
22,15 **Fatti di cronaca vera**, news
22,25 **Colpo grosso**, show
23,15 **Amore vuol dire gelosia**, film
1,10 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix
18,05 **Dr. Slump ed Arale**, cartoon
18,25 **Ippo** cartoon
18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgg speciale**
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,15 **La casa dei nostri sogni**, film

Erreuno Tv
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Menabò**, gioco
22,05 **Prossimamente cinema**
22,15 **Tg sera**
23,10 **Bianco e nero e sempreverde**
23,35 **Teletext notte**

Quinta Rete
Tra l'amore e il potere, novela
19,30 **Attualmente**, informazione
20 — **Cominciano in allegria**, telefilm
20,30 **Primo ribelle**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale
0,30 **Sesta colonna**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Maria**, telenovela
21,40 **Sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Andiamo al cinema**
— Tg

Rete 9 Tai
20,25 **Fatemoca**, telefilm
22 — **Il pavia**, programma
23,30 **Tg 9**
20,50 **Il punto: attualità di...**
24 — **La vergine di Tripoli**, film
1,30 **Sulle ali della pazzia**

G.R.P.
Monty Nash, telefilm
20 — **La più bella favola del mondo**
20,30 **Canta che ti passa**, film
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)
24 — **Doc Eliot**, telefilm
1 — **Donne verso l'ignoto**

Network
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Amici miei in campagna**, film
23 — **Tg**
23,15 **La sfida della settimana**
0,15

Telesubalpina
18,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario S.N.S.**
20,15 **La storia della**
20,40 **In diretta dalla Cattedrale di Torino: «Lectio divina» 2° incontro dell'arcivescovo con i giovani: «Dio è amore»**
22,30 **Sinodo dei vescovi per la nuova Europa**, documentario
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30

Rete 7 Piemonte
18,30 **Spillicchio**, telefilm
21,35 **Notes**, intervista a...
22,15 **Inferno 7**, notiziario
22,30 **Comiamo tar bene l'amore**
23,50 **un** **ci-nese**, film
Inferno 7, notiziario

Telestudio
8,30 **Il ritratto di Jennie**, film
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **Attualmente**, informazione
1,30 **Film non stop**

Videouno
18 — **Il destino del secolo**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Qui regione**, rubrica
20,30 **Il re del quartiere**, telefilm
21 — **I detectives**, telefilm
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Alla soglia dell'incredibile**
24 — **Il re del quartiere**, telefilm

Tele
19,50 **TG 2 notiziario**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 **E le stelle stanno a guardare**
21,40 **Attenti all'ora**
23 — **Gabriel show oltre la TV**
0,45 **Attenti all'ora**
1,50 **al cinema**

Tele
18,30 **Tele sera**
19,30 **Snelli senza rinunce**
21 — **Le carte di Martha**, rubrica
22 — **Mal meridionali**, musicale
24 — **Tele sera**, replica

Se
19,30 **Samurai senza padrone**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**
22,30 **Attualmente**, informazione
23,30 **L'uomo che viene da lontano**, film

Telelimone
18 — **Time notizie e città**
18,10 **Calcio club - Toro**
18 — **Time notizie**
21 — **Profondo vero**
22,30 **Buonasera cinerevole**
23 — **Time speciale**

Quarta Rete
19,30 **Tg 4**
20,20 **Tg 4**
20,30 **Marina Sirna Goel**
22,30 **Oltre Fatà**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,25 **Tg 4**
0,30 **Dolce notte**
0,40 **Tg 4 minuti**
1 — **Excelsior**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria (tel. 543.880): mercoledì, venerdì, sabato e domenica: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.
Mole Antonelliana (via Montebello 20, telefono 83.28.74): orario: dal martedì al sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro via Casalborgone 16/1, 011 / 8126114). Orario: lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Dal dicembre, mostra: «Torino moda capitale». chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 1 t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; mer. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. Sacchetti 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo (tel. 537.561): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemporanea «Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 16,30.
Museo Naz. dell'Artiglieria (c.so G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
Museo Naz. delle Montagne «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 8 «Attraverso la Valle Padana» in cima al Monginevro». Sino al 15 dicembre. Dal 20 dicembre mostra: «Sci & sci storia, mito, tradizione».
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.236): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pavione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 545.317): Orario: tutti i giorni dalle ore ore 14. Lunedì chiuso.
Navigazione sul Po - Monzani: orario part. solo festivi 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,45.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

La Collezione Originale Swarovski Silver Crystal è sempre riconoscibile per chi la acquista. Se non è riconoscibile, non è originale.

E, se non è originale, sottopone chi la compra ad una delusione o, chi la regala, al rischio di una pessima figura.

Questi rischi, però, possono essere evitati effettuando alcuni controlli.

Primo, i pezzi da acquistare: solo gli originali hanno impresso il cigno sabbiato.

Swarovski Silver Crystal: gli originali hanno impresso il cigno sabbiato.

Secondo, il Certificato di Garanzia Swarovski Silver Crystal: solo gli originali lo possiedono.

Terzo, la confezione: solo quella originale è cilindrica, grigia e stampata con la grafica dei cigni Swarovski.

Al suo interno ogni pezzo è protetto da un materiale speciale, di colore grigio, sagomato in base alla forma del pezzo.

Quarto, la vetrina del Rivenditore: solo chi espone la vetrofania "Rivenditore Autorizzato Swarovski Silver Crystal" vende gli originali.

Se un pezzo non presenta tutti questi requisiti messi insieme, non ci sono dubbi: non può essere Swarovski Silver Crystal.

SWAROVSKI
SILVER CRYSTAL

I RIVENDITORI AUTORIZZATI SWAROVSKI SILVER CRYSTAL.

ALESSANDRIA
Baratelli - C.so Italia, 14 - Acqui Terme (AL) • Bellomi - Corso Marenco, 101 - Novi Ligure (AL) • Bottega d'Arte - Corso Roma, 13 - Alessandria • de.A.C. - Via del Vapore, 43 - Arquata Scrivia (AL) • Casaccia - Piaz. 31 Martiri, 19 - Valenza (AL) • Cose Belle - L.go G. Lanza, - Casale Monferrato (AL) • Ferrando - Via Migliara, 28 - Alessandria • Bottega Ceramica - Via Torino, 29 - Ovada (AL) • Vaccari - Via Emilia, 231 - Tortona (AL)

ASTI
Barbotti - Via S. Giulia, 5 - Nizza Monferrato (AT) • F.lli Massari - Via Garibaldi, 22 - Asti

CUNEO
Ambiente - Galleria di P.zza Europa - Cuneo • Arca - Strada Antica di Carmagnola, 35 - Racconigi (CN) • Armonie - Via Comm. Beltrandi, 3 - Limone Piemonte (CN) • Delfino Ezio - Piazza S. Rosa, 39 - Savigliano (CN) • Eredi Cabigliera - Via S. Agostino, 15 - Mondovì (CN) • Ferrero - Via Cavour, 14 - Alba (CN) • Cugnollo - Via Cavour, 25 - Bra - (CN) • Manassero - Via Roma, 113 - Fossano (CN) • Polla - Via Lodovico II, 13 - Saluzzo (CN) • Votre Maison - Corso Nizza, 58 - Cuneo

NOVARA
La Casa di Sara - Viale Marconi, 36 - Borgomanero (NO) • Balzano - C.so Italia, 20 - Novara • Civio - Corso Mameli, 165 - Intra (NO) • Cella - Viale Quagliotti, 31 - Galliate (NO) • Vicari - Corso Cavour, 125 - Arona (NO) • Gioielleria Brizio - Via Briona, 14 - Domodossola (NO) • Knutti - Via Mazzini, 66/a - Omegna (NO) • Clara Regalo - Via Cavour, 64 - Carpignano Sesia (NO) • Modelcasa - Via Borgomanero, - Briga Novarese (NO) • Pessano - P.zza Marconi, 2 - Stresa (NO) • Tonetti - Corso Matteotti, 100 - Oleggio (NO) • Zanotti - Via Mazzini, 42 - Trecate (NO)

TORINO
A. Valdata - Via Garibaldi, 5 - Torino • Gibus - Via Cibrario, 69 - Torino • Allais - Piaz. Martiri della Libertà, 6 - Rivoli (TO) • Macciotta - Via Bellini, - Torino • Banducci - Piazza Rivoli, 3 - Torino • Barosio - Via Matteotti, 10 - Moncalieri (TO) • Orologeria Masari - P.zza Kennedy, 21 - Borgaretto (TO) • Bianchin - Via Torino, 188 - Nichelino (TO) • Bianco & Oro - Corso Marconi, 17 - Torino • Armonia - Via Nizza, 110 - Torino • Casa Regalo - Via Torino 39/E - Carmagnola (TO) • Strola - Via Vittorio Emanuele II, 107 - Ciriè (TO) • Confort Casa - Piazza Barbieri, 27 - Pinerolo (TO) • Cortaldo - Via Borgaro, 72 - Torino • Cose Casa - Via Umberto I, 5/7 - Claveno (TO) • Bazar 1800 - Via Nazionale, 17/a - Claviere (TO) • De Carlo - P.zza Castello, 91 - Torino • De Wan - Via Roma, 98 - Torino • Del Vago - Italia, 21 - Settimo Torinese (TO) • Derossi - Corso Nigra, 41 - Ivrea (TO) • Durante - Corso Giulio Cesare, 197 - Torino • Ellena - V. Collegno 16 ang. Via Talucchi - Torino • Fiabane - Via Torino, 214 - Brandizzo (TO) • Forini - Via Bologna, 1 - Torino • Fox - Via Palazzo di Città, - Chieri (TO) • Sansone - Via Vanchiglia, 32 - Torino • Gallo - Via S. Secondo, 33 - Torino • Gassante - Corso Torino 75 A - Rivarolo Canavese (TO) • Ghezzi - Via Duchessa Iolanda, - Torino • Ghigo Argenti - C.so Re Umberto, 11 - Torino • Gioannetti - Via V. Emanuele, 7 - Orbassano (TO) • Grosset - P.zza IV Novembre, 13 - Susa (TO) • José Ferrer - Via XX Settembre, 8 - Torino • Karin - Corso Regina Margherita, 72 - Corso Francia, 209 - Via Tripoli, 85 - Torino • Lagrange Uno - Via Lagrange, 1 - Torino • Le Cose Belle - Via Mazzini, 63 - Alpignano (TO) • Linea Oro S.R.L. - Centro Comm. Panorama - Settimo Torinese (TO) • Luan - Via Chiesa Della Salute, 20 - Torino • Macciotta - Via , 8 - Torino • Mimma Grandi - Via Cavour, - Torino • Moretti - C.so Raconigi, 32/bis - Torino • Muttoni - Via Roma, 5/C - Trofarello (TO) • Casa Pagliano - Centro Comm. Lagrange, 15 - Torino • Paolini Guariotti - V.le Gramsci, 170 - Grugliasco (TO) • Quadrifoglio - Via Roma, 3 - Chivasso (TO) • Quaglia - Via Luini, 122 - Torino • Riva - P.le Risorgimento, 1 - Cuorgnè (TO) • Rollè - P.zza V. Veneto, 12 - Pinerolo (TO) • Rosso - Strada Genova 199/Ter - Testona (TO) • Sambucco - Via Francesco D'Assisi, 18 - Torino • Sorgente 55 - C.so Traiano, 55 - Torino • Torino Vetro - Via G.B. Lulli, 50 - Torino • Immagine - Via Bianca Della Valle, 13 - Rivalta (TO)

VERCELLI
Abbona - Via P. Micca, 29 - Biella (VC) • Maria Cristina - C. Leone Giordano, 67 - Livorno Ferraris (VC) • Garbero - S.S. 594 N. 10 per Varallo - Greggio (VC) • Linea Regalo - Corso Valsesia, 20 - Gattinara (VC) • Maf - C.so Libertà, 1 - Vercelli • Orbassano - P.zza Mazzini, - Borgosesia (VC) • Prandi - Corso 116 - Vercelli • Viviani - Piaz. Gramsci, 4 - Cossato (VC)

AOSTA
Arte & Casa - Via Roma, 11 - Valtournanche (AO) • Candida Bassi - Via Roma, 128 - Courmayeur (AO) • F.lli Gatti - Via Festaz, 75 - Aosta • L'Esprit Follet - P.zza Chanoux, 37 - Aosta

PRESIDENT RISERVE Riccadonna Uno stile di vita.

LA STAMPA

ANNO 125. N. 305 · · GIOVEDI' 12 DICEMBRE 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681 TELEX 221121 FAX 655306. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0659.3340.35; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 2104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFK NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 470; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 30; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 230; *SPAGNA PTS. 200; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FTN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE, MODULO [illegible] FESTIVI, POSIZIONI O DATA DI RIGORE: TARIFFE IN PARENTESI OCCASIONALI. 800.000 (1.000.000); [illegible] PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.240.000); NECROLOGIE DI PERSONALE, FERIALI, 600.000 (696.000); IL VENERDI' [illegible] CRONACA 1.400.000, FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000), NECROLOGI 12.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.600); ANNIVERSARI [illegible] (1.) ECCETTO DI CRONACA 35.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE DI RISERVA DI RIPUTAZIONE QUALORA [illegible] INSERZIONE

I TEMPI DELL'UNIONE

LA STORIA SORPASSA L'EUROPA

L'EUROPA non ha mancato l'«appuntamento col destino», com'era stato definito il vertice di Maastricht, per la complessa congiuntura storica in cui si svolgeva. Ma non è stato un incontro particolarmente felice e esaltante. Non c'era anche un po' di quel pathos che sempre accompagna le svolte storiche, se sono consapevoli. Nella cittadina olandese di frontiera, crocevia della vecchia e della nuova Europa, molte discussioni puntigliose e accanite, fino alla maratona [illegible], quando a Bruxelles, agli albori della Cee, si fissavano i prezzi agricoli, e si fermava l'orologio per rispettare le scadenze formali.

Non so da quanto tempo un vertice europeo non finiva così, di notte, in un clima di suspense durato fino all'ultimo. Certo, la posta in gioco, ora, era più alta: il passaggio all'Unione Europea, cioè a un organismo molto più ampio e vincolante del vecchio Mercato Comune. Ma quante resistenze, quanti contrasti, quante mosse tattiche, un carosello di «briefings», di piccole conferenze stampa nazionali, anche messaggi «trasversali».

Protagonisti, in negativo, gli inglesi. Contrari al traguardo ultimo dell'unione economica e monetaria (cioè alla Banca centrale e alla moneta unica europea). Contrari anche ad ammettere fra le competenze comunitarie la legislazione sociale. Contrari o riluttanti, infine, alla creazione di un sistema di politica estera e di difesa europeo. Sull'altro fronte, essenzialmente, Francia e Germania. Con l'Olanda, allo scadere della sua presidenza, a far da mediatrice, con un calcolato sostegno dell'Italia. E poi anche rivendicazioni spagnole, danesi, greche. Alla fine, il sospirato accordo. Che ora è da [illegible].

Gli inglesi hanno vinto o hanno perso? Da un certo punto di vista hanno vinto. Major è tornato a Londra come colui che ha tenuto a bada l'Europa, senza tuttavia uscirne, anzi ottenendo [illegible] notevoli, [illegible] la possibilità di non ac-

Aldo Rizzo

CONTINUA A [illegible] 2 PRIMA COLONNA

Drammatica intervista con il leader del Cremlino, «nessuno pensi ad usare l'esercito»

Parla Gorbaciov: solo il popolo può cacciarmi

«Ecco il mio piano, non sarò un generale da operetta»

MOSCA. Gorbaciov è arrivato al momento più difficile della sua vita politica, ma non intende gettare la spugna: si dice disposto ad accettare il patto di Brest fra le tre repubbliche slave solo se spianerà la strada al suo progetto di Trattato dell'Unione, e avverte che non accetterà un ruolo puramente onorifico come Presidente di una debole Confederazione: «Non sono un generale da operetta», ha dichiarato ieri, riaffermando che l'Unione [illegible] stati sovrani che vuole edificare dovrà riunire tutte le Repubbliche e potrà vedere la luce solo nel rispetto della Costituzione, non con colpi di mano come quello dei tre presidenti slavi. «Se il popolo deciderà altrimenti, io non sarò d'accordo, ma rispetterò la volontà, purché sia espressa in forme costituzionali. Se invece si farà leva su mezzi illegali, io mi esprimerò contro».

In un'intervista alla «Nezavizimaja Gazeta», il capo [illegible] Cremlino ha ribadito la validità dell'approccio di Novo Ogariovo - la località dove venne deciso fra i presidenti delle repubbliche il nuovo trattato dell'Unione prima [illegible] golpe di agosto -, in quanto [illegible] suddivisione in distinte nazioni e [illegible] creazione di stati nazionali, anche se sotto [illegible] la forma di una Comunità, renderebbe difficoltoso il processo della interazione reciproca; insomma sarebbe solo l'anticamera della totale dissoluzione dell'Urss. «Io mi batto perché penso che noi abbiamo bisogno di uno Stato unitario, in cui gli Stati sovrani possano mettersi d'accordo [illegible] [illegible] quel centro di cui hanno bisogno».

Quanto al rischio di un nuovo intervento delle forze armate nella contesa politica, il Presidente sovietico ha detto che [illegible] sarà lui a farvi ricorso: «Userò il mio ruolo di comandante in capo delle forze armate per fare in modo che esse agiscano rigorosamente nel rispetto dei loro compiti. Non può avere [illegible] una politica che richiede, per realizzarsi, l'uso dei carri armati». D'altra parte, «penso che i democratici non giungeranno a far ricorso all'esercito, e che le forze reazionarie non [illegible] avranno la capacità».

A PAGINA 3

Il presidente sovietico Michail Gorbaciov

Eltsin: accetta o te [illegible] vai

Il presidente [illegible] conquista i vertici dell'Armata Rossa

MOSCA. Eltsin ha rilanciato il suo ultimatum: Gorbaciov deve accettare le comunità slave come erede dell'Urss ormai disfatta. Ma il capo [illegible] Cremlino resiste su un punto: «Solo un pronunciamento democratico mi spingerà alle dimissioni». Un primo pronunciamento ci [illegible] oggi [illegible] Parlamento [illegible] dove i deputati sono chiamati a ratificare il patto di Minsk. E un altro pronunciamento [illegible] verà dal Turkmenistan, dove si riuniscono i presidenti delle Repubbliche islamiche.

Ma Eltsin si è anche assicurato [illegible] l'appoggio, [illegible] almeno la [illegible] ostilità, dell'Armata Rossa. Il portavoce del ministero della Difesa ha dichiarato che il Presidente rosso «ha soddisfatto le domande che si pone l'Armata Rossa». Ma il generale ha ammesso che «le [illegible] cose, [illegible] pure con qualche differenza», le aveva già dette Gorbaciov.

Eltsin, poi, ha varcato la porta dell'ufficio di Gorbaciov. Un incontro burrascoso: secondo [illegible] deputato, Eltsin avrebbe chiesto al capo del Cremlino le dimissioni. Ma un altro deputato ha detto che il leader sovietico [illegible] avrebbe «un [illegible] possibilista» nei confronti del patto di Brest. Eltsin ha commentato così l'atteggiamento di Gorbaciov sulle comunità slave: «Non dico che l'appoggia, [illegible] ha escluso ogni resistenza che si fondi sulla forza».

[illegible] Chiesa, E. Singer e F. Squillante A PAG. 2 E 3

Aveva 81 anni

Morto Tobino scrittore psichiatra

Lo scrittore-psichiatra Mario Tobino, 81 anni, è morto ieri d'infarto. Era ad Agrigento, dove aveva ricevuto il premio Pirandello. **G. Barbert Squarotti e A. Papuzzi** A PAGINA 15

Gelo fra il Capo dello Stato e i leader dc ai funerali di Malfatti. Oggi la direzione

Craxi, ultimatum sulla Finanziaria

Cossiga: attenti, se non c'è copertura io [illegible] firmo

ROMA. Bisogna assolutamente approvare la Finanziaria [illegible] fine anno, altrimenti «ci troveremmo di fronte [illegible] un fatto politico che potrebbe portare anche alla crisi». Lo ha detto Bettino Craxi inviando una sorta di ultimatum al governo. Quasi contemporaneamente è arrivato l'avvertimento [illegible] Cossiga ad Andreotti: [illegible] i provvedimenti della legge non avranno copertura finanziaria, il Presidente non li controfirmerà.

Andreotti ha cercato di rassicurare tutti dicendo che esenza dubbio dobbiamo farcela, perché su questo punto è stata fatta una riunione dalla maggior[illegible]. Ma il clima politico resta teso. Il gelo tra dc e Cossiga continua. Ai funerali di Malfatti il Capo dello Stato non ha voluto salutare De Mita e Gava. Invano i due leader dc lo hanno aspettato fuori dalla chiesa: Il Presidente è uscito solo quando se ne erano andati.

A. Mazzolini e A. Rapisarda ALL'[illegible] 6 E 7

Scala mobile, è già guerra

Industriali: [illegible] maggio niente scatti Sindacati: così l'intesa è violata

di [illegible] **Carlo Fossi** A PAGINA 25

Il Cam[illegible] Fdc Martelli

Ha promosso un alto magistrato nonostante il no del Guardasigilli

di **Ruggero [illegible]** A PAGINA 9

E sul Cocer litigano i [illegible]

Rognoni e Scotti si contraddicono sui miglioramenti ai carabinieri

di **Francesco Grignetti** A [illegible] 9

OGGI

Guido Ceronetti

«Da parole e da [illegible] sconce,
Dove c'è un padre,
intatta
Resti la soglia.
Tenete lontano
Le ragazze di casino,
le canzoni
Sbracate,
dei nottambuli,
Ai bambini
E' dovuto un rispetto
[sconfinato:
Sul punto di un'azionaccia
Non ti scordare
l'età di tuo
[figlio,
La sua infanzia ti paralizzi.
Giovenale,
Satira XIV
(versione mia, Einaudi 1983)

UNA SPECIALE DI [illegible]

tuttolibri

[illegible] 14 dicembre i lettori troveranno [illegible] «La Stampa» un numero speciale a colori di Tuttolibri in 24 pagine: l'Abc delle Strenne, con le illustrazioni di Tullio Pericoli.

Cinquecento titoli per poter scegliere tra le novità: dalla letteratura all'arte, dai libri per i ragazzi ai gialli, dal cinema alla musica, dalla [illegible] alla scienza.

I consigli di Lorenzo Mondo, Angela Bianchini, Giovanni Bogliolo, Masolino D'Amico, Fruttero & Lucentini, Ferdinando Albertazzi, Piero Bianucci, Pierluigi Battista, Edoardo Raspelli, Lietta Tornabuoni, [illegible] del Buono, Luciano Gallino, Carlo Carena, Enrico Castelnuovo, Gianni Vattimo, Stefano Bartezzaghi, Giorgio Calcagno, Sabatino Moscati, Massimo L. Salvadori, Giorgio Pestelli, Alessandro Rosa, Nico Orengo.

Caos nella programmazione, controsensi, personaggi morti e «resuscitati»

Aiuto, qualcuno uccide i telefilm

DOVE finiti i rumorosi gladiatori della guerra contro gli spot inframmezzati ai film in televisione? Il generale Veltroni non batte più un colpo anche se in Rai la pubblicità è diventata quasi più [illegible] che in Fininvest.

L'ammazzaspot Federico Fellini concede per soli 40 milioni il proprio borsalino nero e la propria sciarpa rossa come testimonial nei cartelloni della campagna Sony. Intanto nelle televisioni private e pubbliche si consuma lo sfruttamento più cinico e il genocidio più offensivo del telefilm.

Il telefilm, serie o serial è il grande mezzo della narrativa d'immaginazione in Tv. [illegible] Rai e Fininvest dimostrano per i cicli più celebri, quelli che vengono dati e ridati più volte, la stessa mancanza di rispetto.

La ripresa di *Hill Street* nella fascia gialla pomeridiana di Raidue è stata brutalmente interrotta senza un avviso al telespettatore. Né una giustificazione né un arrivederci. Nulla. In compenso, è è data notizia che *Il commissario Köster* che viene rifritto incessantemente, [illegible] sarebbe più riapparso tutti i giorni, ma solo il martedì sera in seconda [illegible].

Invece nello stesso spazio [illegible] *Hill Street* si è ripresa [illegible] presentazione di *Miami Vice* con, promessi, episodi nuovi: magari ce ne saranno, ma, certo, impasticciati [illegible] i vecchi, con una trascuratezza unica per quel che riguarda la cronologia.

Questa mancata [illegible] della cronologia dei cicli è il peccato [illegible] [illegible] Rai e Fininvest. E finisce per colpire crudelmente ogni successione di telefilm che tenti di raccontare storie di uomini e di donne nel tempo. [illegible] [illegible] *Köster* ha cominciato a soffrir le conseguenze di tale peccato durante la sua prima presentazione italiana.

Gli è capitato di morire, infatti, prima della data fissata [illegible] suo interprete Siegfried Lowitz, grandissimo attore, deluso dal venir battuto in audien[illegible] da Horst Tappert interprete dell'ispettore Derrick nell'omonimo telefilm, e, quindi, deciso a tirarsi fuori dai guai. [illegible] per distrazione della Rai, la [illegible] morte è arrivata troppo in anticipo sull'esaurimento del telefilm e puntate e, dunque, successivamente è stato obbligato a risorgere sia pure per poco.

Allo stesso modo, nella ripresa di *Miami Vice*, a Don Johnson, il ballone un poco sfatto che interpreta Crocket, capita di avere a che fare con la morte violenta [illegible] sua seconda moglie, cantante e incinta, e successivamente di trattare [illegible] la [illegible] prima moglie quasi il divorzio fosse stato appena [illegible] sumato o ancora [illegible] consumare. Nel palinsesto alla cronologia si sostituisce il minutaggio.

E così nelle ripetizioni notturne [illegible] *New York New York* [illegible] Canale 5 e di *Avvocati a Los Angeles* [illegible] Rete 4 è una ridda continua tra poliziotto brune che hanno prima il [illegible] alla mammella e dopo partoriscono il terzogenito, anzi la terzogenita, giudici istruttori in gonnella che divorziano dopo o prima di essere diventati avvocati difensori, poliziotte bionde che perdono il padre e ritro[illegible] l'amante in fondo alla bottiglia oppure che perdono la bottiglia che [illegible] con l'amante, soci di studi legali che fornicano [illegible] la propria reputazione, e amen.

Tutto si confonde e s'affanna, come se [illegible] trattasse della vita vera e non di [illegible] fiction programmata.

Oreste del [illegible]

Macerata, fermato un giovane, [illegible] altro è riuscito a sfuggire all'arresto

Ragazzo ammazzato dagli amici

Pestato con un bastone e gettato in una scarpata

[illegible] E' [illegible] [illegible] crato a bastonate dagli amici. [illegible] lo hanno gettato [illegible] [illegible] scarpata, vicino alla superstrada. Ed è lì che ieri [illegible]na i carabinieri hanno trovato il corpo di Roberto Rampichini, 17 anni, studente liceale e figlio unico [illegible] proprietario di un [illegible]rmercato. C'è già un fermo [illegible] dei carabinieri: si tratta di un giovane di [illegible] anni, di origine brasiliana, naturalizzato italiano; ma all'appello manca [illegible] terzo personaggio, un giovane amico del brasiliano, sfuggito alla cattura. L'altra sera i tre [illegible] deciso [illegible] incontrarsi per trascorrere una serata insieme. Poi [illegible] nulla. Ore [illegible] [illegible] angoscioso silenzio per i genitori di Roberto. Preoccupata dal [illegible] cato rientro del figlio, la mamma ieri mattina ha dato l'allarme e le ricerche degli investigatori si sono fermate [illegible] fronte a quel corpo orribilmente massacrato. **Guido Montanari** A PAGINA 13

Libri Touring. Interessanti da leggere. Intelligenti da regalare.

[illegible] pagine, 430 illustrazioni.

Touring Club Italiano

Gli israeliani rifiutano di incontrare i palestinesi da soli. Scherza la Ashrawi: «Eppure siamo kosher»

Washington, negoziato in panne

Sul Medio Oriente l'ombra del fallimento

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Stallo quasi completo nel secondo giorno dei colloqui sulla pace in Medio Oriente, sui quali comincia a gravare l'ombra del fallimento. Ieri, lasciando la sala al secondo piano del Dipartimento di Stato dopo un colloquio infruttuoso, due delegati siriani si sono rifiutati di salire in ascensore con due delegati israeliani. Intanto, attendendo che si risolva la disputa procedurale che ha finora impedito l'avvio stesso del negoziato, i delegati palestinesi e quelli israeliani condividono numerose tazze di caffè, trovandosi almeno d'accordo sulla sua pessima qualità. Per questa curiosa situazione di attesa fuori dalla stanza, la palestinese Hanan Ashrawi ha coniato la formula «diplomazia del corridoio». Qualche passo avanti, se non altro per quanto riguarda la definizione del problema, hanno compiuto le delegazioni libanese e israeliana.

Gli Stati Uniti si stanno dando da fare dietro le quinte per risolvere il nodo procedurale che impedisce a israeliani e palestinesi di cominciare i colloqui, vale a dire la richiesta di questi ultimi di trattare in quanto delegazione a sé, distinta da quella giordana. «Abbiamo offerto alcuni suggerimenti», ha detto la portavoce del Dipartimento di Stato, Margaret Tutwiler. Ma, anche se esplicitamente invitati dagli arabi a scendere in campo imponendo una mediazione, gli Stati Uniti non possono rischiare di irritare ulteriormente Israele. «Apprezziamo molto il ruolo degli Usa in questa fase proprio perché è un non-ruolo», ha dichiarato ieri Benjamin Netanyahu, viceministro israeliano. «Che paura hanno gli israeliani di incontrarsi da soli con noi? Siamo perfettamente kosher», ha scherzato la Ashrawi. Ciò che temono gli israeliani, tuttavia, è noto a tutti: che si crei un precedente pericoloso rispetto al riconoscimento di uno Stato palestinese autonomo.

Non sembra tuttavia probabile che la rottura tra palestinesi e israeliani possa avvenire su questo punto procedurale. «Con un po' di pazienza i risultati arriveranno», ha promesso Netanyahu. «Tenteremo ancora, ancora e ancora», ha annunciato il giordano Abdelsalam al-Majali. «A dispetto delle apparenze si sta facendo dei passi avanti», ha dichiarato a sorpresa, da Gerusalemme, il premier Shamir. Oggi si continua, sperando di mettere fine alla «diplomazia del corridoio».

I colloqui tra israeliani e siriani si sono interrotti ieri dopo due ore senza che fosse stato registrato alcun passo avanti. «Si rifiutano di discutere sulla base del principio "pace in cambio di territori"», ha lamentato il ministro Muwaffak Allaf. «Si rifiutano di aprire una discussione sulla pace», è stato il compianto dell'israeliano Yossi Olmert. Se ne deduce che, mentre i siriani insistono per ottenere dagli israeliani un impegno a restituire le alture del Golan prima di offrire la pace, gli israeliani chiedono la pace prima di aprire una discussione sui territori. Se gli Usa riuscissero a far incontrare separatamente le entrambe le parti che le due concessioni reciproche siano equivalenti e contestuali, forse lo sblocco si potrebbe ottenere. Ma è proprio questo il difficile. I siriani, che ritorneranno oggi per trattare, hanno annunciato che, in assenza di passi avanti, lasceranno Washington. Se questo avvenisse, riallacciare il filo del discorso diventerebbe molto difficile. Ma, poiché non si sono mai nascosti che il processo di pace non sarebbe stato facile e senza inciampi, gli Stati Uniti non sono ancora pessimisti.

Tra israeliani e libanesi le cose sono andate meglio. I libanesi chiedono che Israele abbandoni il presidio della fascia Sud del Paese. Gli israeliani si dicono disposti a ritirarsi se i siriani richiameranno i loro mila soldati in Libano. Poiché Israele non ha alcuna mire territoriale in Libano, la soluzione è teoricamente possibile. Ma devono essere i siriani ad accettare di ritirarsi e su questo i libanesi possono poco.

Paolo Passarini

Il capo della delegazione israeliana, Ben Aharon, parla al reporter

JUGOSLAVIA

Si dimette Loncar

Belgrado perde anche il ministro degli Esteri

Mentre i croati denunciano una nuova offensiva dei serbi e dell'Armata contro Osijek, in Slavonia, a Belgrado sono state formalizzate le dimissioni di Budomir Loncar dalla carica di ministro degli Esteri federale. Loncar, uno strenuo sostenitore del premier riformista federale Ante Markovic, aveva annunciato l'intenzione di lasciare la carica già in novembre. Markovic e Loncar, entrambi croati, sono stati aspramente criticati sia dalla Serbia sia dalla Croazia per il tentativo di mantenere unita la Jugoslavia. [Agi-Ansa]

SPAGNA

Presi 32 terroristi

Una maxi retata decapita l'Eta basca

PARIGI. La polizia francese ha inferto un duro colpo all'«Eta» arrestando ieri in varie parti del Paese trentadue presunti appartenenti all'organizzazione terroristica basca. Nella rete è finito anche José Luis Ecioiaza, uno dei leader storici del gruppo: sembra che fosse diretto in Spagna alla testa di una cellula terroristica per compiere un attentato.

Di recente Madrid si era lamentata con Parigi per aver mai agito con energia contro i terroristi baschi che vivono in clandestinità in territorio francese. [AndKronos-Dpa]

GRAN BRETAGNA

Rapporto del governo

Sono alcolizzati 1 milione 400 mila sudditi della regina

Un milione e quattrocentomila britannici alzano il gomito più del dovuto danneggiando gravemente loro stessi e arrecando notevoli danni all'economia nazionale. Rientrano in questa «categoria», secondo un rapporto del governo, gli uomini che trangugiano oltre 50 pinte di birra alla settimana (una pinta = mezzo litro) o altrettanti calici di vino o drink di superalcolici. Per le donne il segnale-limite è 35 pinte di birra alla settimana. Dal rapporto emerge che 7 milioni di persone bevono oltre i limiti consigliati. [Ansa]

GRECIA

Scambio di persone

Per un'omonimia i medici la fanno abortire al 5° mese

PARIGI. Una giovane che si era presentata all'ospedale di Lione per un esame è stata sottoposta a una interruzione di gravidanza dai medici che l'hanno scambiata per un'altra paziente. La vicenda, resa nota da associazioni antiabortiste, risale al 27 novembre quando Thi-Nho Vo, rifugiata vietnamita di 35 anni, si era presentata all'Hotel-Dieu per un controllo di routine all'inizio del quinto mese di gravidanza. La donna è stata scambiata per una omonima, in attesa di aborto, l'errore è stato scoperto solo quando l'intervento era in corso. [Ansa]

FILIPPINE

La Marcos vuol candidarsi alle presidenziali

Imelda contro Cory per il trono di Manila

MANILA. Imelda Marcos intende presentarsi alle presidenziali nel '92. La vedova del dittatore ha rivelato le ambizioni politiche per la prima volta dal 4 novembre, quando è tornata dall'esilio per essere processata per le ruberie commesse durante i 20 anni del regime del marito. Ha detto di essere pronta a candidarsi «per la sopravvivenza e l'unità del popolo filippino. Sono andata in giro per il Paese dopo sei anni di assenza e ho visto solo infelicità, miseria, disoccupazione, divisione politica e nazionale. Così non si può andare avanti: bisogna far qualcosa. Dichiaro di essere pronta per le presidenziali. Mi riservo di annunciare la decisione finale al momento opportuno». Imelda ha partecipato alla convenzione nazionale dei leader dell'opposizione a Manila indossando un abito rossoblù, i colori di Marcos. A 62 anni è imputata di 80 capi che vanno dall'appropriazione indebita dei beni dello Stato all'esportazione illegale di capitali per miliardi di dollari. Imelda ha così lanciato la sfida all'altra vedova della politica filippina, Cory Aquino, sua mortale nemica. [Ansa]

Ogni giorno un terzo delle chiamate in arrivo sul vostro telefono non riesce a raggiungervi perché la linea è già occupata o perché nessuno risponde.

In affari è meglio non dare del tu·tu·tu·tu·tu·tu·

Quando vi cercano e non riescono a parlare con voi, non presentate nel modo migliore la vostra azienda, inoltre perdete contatti preziosi e, quindi, importanti opportunità. Risolvere questo problema è molto semplice: basta contattare direttamente il vostro consulente SIP o rivolgersi per informazioni al 187. SIP saprà indicare la soluzione più adatta alle vostre esigenze e vi permetterà di sfruttare al meglio il vostro impianto telefonico.

SIP

Al processo da voyeur che ha diviso gli Usa si sostituisce la tensione dell'attesa

Ieri a Palm Beach le ultime testimonianze e le arringhe

L'accusa: «La donna è stata coraggiosa Non violentatela un'altra volta»

La difesa: «Il vero perseguitato in quest'aula è William»

Lo schieramento di satelliti tv per seguire il processo Kennedy

Lo show è finito, Kennedy trema

Il suo destino nelle mani dei sei giurati

[redacted]
[redacted] NOSTRO [redacted]

Lo spettacolo che ha trasformato in voyeurs milioni di persone in America e in mezzo mondo [redacted] finito. Ieri pomeriggio la giuria si è ritirata dopo aver udito le ul[redacted] testimonianze e [redacted] conclusioni di accusa e difesa nei riguardi di William Kennedy Smith, e le istruzioni del giudice Lupo sui reati per i quali deve deliberare: stupro, sostanzialmente, a parte le gradazioni fatte dalla giurisprudenza america[redacted]

Al voyeurismo si sostituisce la grande attesa per il verdetto. Non c'è limite di tempo per i sei componenti della giuria: [redacted] ha detto loro il giudice, possono farlo [redacted] ore, tre giorni, tre settimane. Ma tutto [redacted] ritenere che la grande attesa [redacted] sarà lunga. [redacted] testimonianza di Smith l'altro giorno, la stringente articolata conclusione ieri della difesa autorizzano quanto meno a pensare che nei giurati debbono essere rimasti molti «ragionevoli dubbi» sulla sua colpevolezza. E [redacted] non [redacted] pienamente convinti di questo, [redacted] riconoscerlo innocente. Il verdetto potrebbe arrivare oggi [redacted]

Dopo la drammatica testimonianza della presunta vittima l'altra settimana e la convincente deposizione l'altro giorno di William Smith, completamente opposte, l'accusa ieri ha cercato di giocare una [redacted] sorpresa: il fatto che in [redacted] Kennedy sia [redacted] cambiata nell'ottobre scorso l'erba del prato. [redacted] obliqua insinuazione di occultamento di prove, in relazione ai frammenti di erba trovati nelle mutande della vittima. La testimonianza, ammessa dal giudice malgrado la difesa non ne fosse stata preavvertita nei giorni scorsi, [redacted] è rivelata del [redacted] superflua. I lavori nel prato sono stati fatti [redacted] una ditta di giardinaggio che se ne prende cura periodicamente, spesso provvedendo a [redacted] guirli senza neanche consultare beninteso nessuno della famiglia Kennedy.

Con le conclusioni di accusa e [redacted] venuti gli ultimi brividi [redacted] voyeurismo. Con ossessiva sessuofobia l'[redacted] ha voluto precisare che l'imputato «ha inserito il pene nella vagina» della presunta vittima: circostanza che l'accusa non ha mai smentito, asserendo però, [redacted] aveva già detto in precedenza il difensore Roy Black, che [redacted] trattava di «un atto [redacted]'amore», espressione su cui ha fatto del [redacted] l'accusatrice Moira Lasch [redacted] ieri nella sua requisi[redacted] sia l'altro giorno nel controinterrogatorio [redacted] William Smith, il quale però aveva abilmente p[redacted] «E' una definizione che ha dato il mio difensore, di [redacted] generazione precedente alla mia, io avrei parlato semplicemente che [redacted] avuto un rapporto sessuale».

L'accusa ha ricordato ai giurati il destino di ogni donna che resti vittima di violenza: [redacted] solo quella fisica, ma anche l'umiliazione pubblica che [redacted] deve attraversare se si decide a presentare la denuncia [redacted] che continua comunque a pesare su [redacted] lei anche in privato. «Quella notte non è stata fisicamente forte la vittima, ma ha [redacted] la forza morale di presentarsi davanti a voi, di rivivere quella [redacted] esperienza». E, fedele alla propria impostazione, si è incentrata sulle discordanze cronologiche degli eventi fino all'incontro fatale nel bar, discordanze rilevate nelle deposizioni [redacted] Kennedy e dei loro amici. [redacted] concentrata ancora sulla scrupolosità delle indagini: esame del Dna sullo sperma ritrovato nelle mutandi[redacted] della vittima per dimostrare che il profilo genetico corrisponde [redacted] quello dell'imputato. Ma anche questo è un fatto che la di[redacted] non ha mai negato, [redacted] rapporto c'è stato, ma [redacted] suo dire consensuale. Infine l'accusa si è incentrata, come aveva fatto l'altro giorno in modo derisorio [redacted] contraddittorio con l'imputato, sul fatto che la violenza è avvenuta in [redacted] parte [redacted] giardino, proprio sottostante le finestre della stanza da letto della madre di William.

Sotto Moira Lasch, il giovane procuratore che rappresenta l'accusa nel processo contro William Kennedy Smith (a destra)

Sotto il giudice Mary Lupo. Ieri ha detto ai giurati: «Ricordatevi con attenzione qual è il reato sul quale dovrete esprimervi: stupro»

A tutto questo [redacted] risposto con grande efficacia [redacted] difensore Roy Black. Anche lui l'ha presa alla lontana. [redacted] esaltato prima i principi della Costituzione, ricordando ai giurati che [redacted] esiste «il minimo ragionevole dubbio» sulla colpevolezza, l'imputato è innocente. [redacted] sottolineato il principio fondamentale secondo il quale chiunque venga [redacted] alla sbarra è innocente fino a che lo Stato [redacted] riesce a provare la [redacted] colpevolezza. Poi [redacted] entrato nel merito e sul particolare della presunta violenza sotto la stanza da letto della madre [redacted] stato sarcastico: «Volete proprio farci credere che se [redacted] voglia fare violenza la [redacted] proprio in quel punto, con la madre che sta dormendo pochi metri più in alto, [redacted] di una ragazza che urla, urla con tutte le [redacted] forze?».

Le contraddizioni e le discordanze temporali della famiglia Kennedy [redacted] ha liquidate [redacted] una battuta: «Ciò che importa è la sequenza degli eventi, da quando i due si incontrano [redacted] bar in avanti, non che cosa è accaduto prima. E sulla sequenza nessuno ha discordanze». Anche lui ha dovuto soffermarsi sui particolari più pruriginosi. L'accusa asseri[redacted] la violenza, [redacted] presunta vittima precisa che l'assalitore [redacted] va un'erezione soltanto parziale. Gli esperti portati in aula, ha [redacted] in risalto la difesa, hanno messo bene in chiaro che [redacted] poteva esserci penetrazione con [redacted] parziale e senza lubrificazione. Il [redacted]pporto sessuale si è svolto ma in c[redacted] che indicano un atto volontario [redacted] non [redacted] violenza.

L'altro punto su cui ha insistito l'accusa sono [redacted] le tracce [redacted] sperma sulle mutande della presunta vittima. Ma anche questo era stato ammesso dall'imputato: sulla spiaggia avevano avuto i giochi erotici, poi lui aveva fatto il bagno e lei era salita sul prato: qui lui l'aveva raggiunta con indosso un asciugamano da bagno alla vita, lo stesso su cui si [redacted] sdraiati in spiaggia; ave[redacted] ricominciato a sbaciucchiarsi, lei si è tolta le mutande e hanno avuto il rapporto per il quale lei stessa lo ha aiutato. «Ovviamente ho eiaculato, ma non ho avuto orgasmo», [redacted] deposto Smith Kennedy.

Tutte le incoerenze, i buchi di memoria [redacted] racconto della vittima [redacted] stati messi sotto tiro di [redacted] dalla difesa: le calze che lei si era tolte in macchina, le due ore in cui sostanzialmente è rimasta in casa Kennedy, un periodo che n[redacted] corrisponde a quanto lei ha detto, e cioè la semplice discesa alla spiaggia [redacted] l'atto di violenza; le sue turbe che sono [redacted] quando chiamava Kennedy col nome di Michael [redacted] sulle quali non è stato fatto chiarimento. La ricostruzione offerta dal difensore è sta[redacted] quella di [redacted] incontro [redacted] due persone che [redacted] sono sentite attratte l'un l'altra e il cui incontro è poi finito male. Lo si era appreso g[redacted] l'altro giorno dal racconto di Smith: lui che diventa arrogante dopo il rapporto, lei che gli chiede il numero di telefono e lui glielo rifiuta.

«Non importa chi sia l'accusato, [redacted] c'è aristocrazia o classe davanti alla legge», [redacted] concluso la pubblica [redacted] Alla stessa stregua la difesa ha avuto buon gioco nel concludere: «Non si può essere perseguiti per chi si è. Per [redacted] caso come questo lo Stato della Florida ha dispiegato grandi mezzi, tutto per cercare di inchiodare questa persona, questo imputato».

Come tutto ciò che riguarda i Kennedy, anche questo processo per stupro contro uno di loro lascerà il segno nella [redacted] americana.

In un Paese nel quale lo stupro pare sia diventato [redacted] piaga sociale, mai dibattimento [redacted] imputato [redacted] stato preparato con tanto approfondimento. Mai i particolari sull'at[redacted] di violenza sono stati pubblicamente riferiti con [redacted]losità, e senza metafore o allusioni, portati nelle case dalla diretta televisiva. Non era avvenuto neanche per il processo per la donna stuprata da un gruppo [redacted] negri al Central Park, che sconvolse l'America.

«Indipendentemente da [redacted] andrà a finire gli effetti saranno negativi per [redacted] punizione dei reati di violenza - dichiara Ronnie Jaus, procuratore per delitti sessuali nel distretto di Brooklyn -. Già ora si hanno condanne solo nel [redacted] per cento dei processi e solo il 5 per cento dei [redacted] stupro vengono denunciati. [redacted] finisce con la condanna, le giurie negli altri processi si aspetteranno che ogni caso venga preparato e trattato con la [redacted] cura. [redacted] difficile se non impossibile da fare per le centinaia di casi di cui già ora ci occupiamo, potendo dedicare a ognuno solo poco tempo. [redacted] finisce con un'assoluzione, possiamo essere sicuri che diminuirà [redacted] numero di donne che [redacted] denunciare violenze subite».

[redacted]

Rischia cinque anni

Ma la sentenza deve essere unanime

PALM BEACH
DAL NOSTRO INVIATO

Un veterano del Vietnam, [redacted] ex aviatore, pilota, quattro madri di famiglia. Tutti bianchi. Tre loro, due cattolici appena convertiti; tutti di mezz'età, [redacted] laureato. Il destino di William Smith Kennedy [redacted] nelle mani di [redacted] giuria espressa non dalla Palm Beach dei miliardari, ma dalla contea intera, parte dell'America [redacted], perbenista, conservatrice. Dovranno decidere se l'imputato è colpevole o innocente; spetterà poi al giudice, nel primo caso, stabilire la pena, che potrebbe arrivare a 4 anni e mezzo di carcere. Debbono decidere all'unanimità «al [redacted] là di ogni ragionevole dubbio»; nel caso [redacted] abbiano, come più volte ha [redacted] in risalto [redacted] giudice Lupo, l'imputato è innocente.

I sei su cui sono puntati gli occhi, [redacted] che da ieri pomeriggio sono [redacted] isolamento, sono: Thomas Stearns, 62 anni, sette decorazioni in Vietnam, costruttore di yacht e cabinati fino a pochi anni fa, quando dovette chiudere la sua piccola azienda perché gli avevano saccheggiato tutto; Darrel Peacock, 54 anni, dirigente di un'azienda elettrica, già assistente di volo nell'Air Force; Doris Welsh, 60 [redacted] pensionata, cattolica, la [redacted] fu due anni fa saccheggiata; Lea Haller, 37 anni, la più giovane, grossista [redacted] cosmetici, una volta derubata della [redacted] borsetta lasciata in auto; Priscilla Roper, 44 anni, impiegata, cattolica, mesi fa derubata della macchina; Mary Kracunas, [redacted] anni, impiegata all'ufficio elettorale, cattolica. Da questionari che i giurati hanno dovuto compilare prima di [redacted] selezionati, emerge che le personalità più ammirate da tre di loro sono conservatori: per Stearns, il generale William Westmoreland, comandante delle forze americane in Vietnam; per la Roper, [redacted] cantante Bob Hope; per Peacock, George Bush. I sei sono stati «sequestrati» per ordine della [redacted] dall'inizio del processo: [redacted] provvedimento raro, come ha sottolineato la stessa pubblica [redacted]. Isolati dalle famiglie, impossibilitati a leggere giornali o guardare tv e ascoltar la radio, non hanno [redacted] mai potuto neanche parlare tra loro. Hanno po[redacted] prendere appunti, ma dovevano lasciare il bloc-notes in aula. Il giudice Lupo ha insistito sul fatto che debbono formarsi un convincimento unicamente sulla [redacted] delle testimonianze udite [redacted] delle prove esibite in relazione [redacted] fatto. Per questo [redacted] ha permesso la rievocazione in aula delle personalità della presunta vittima e dell'imputato: lei sessualmente brutalizzata [redacted] piccola, consumatrice [redacted] cocaina, tre aborti; lui [redacted] responsabile, secondo tre ragazze che a suo tempo [redacted] lo denunciarono alla polizia, di una violenza e [redacted] due tentativi.

[f. mez.]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85381 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amerique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62502; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540104 592580; **SAVONA**, p.zza Mazzini 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501565-501566; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238542/3-235728 234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 5490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 11c, t. 329061; **RAGUSA**, via Carducci 159, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 552208, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Pubblikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Pubblikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.600** la riga. **Rubrica 8:** operai/impiegati **L. 7300**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 30.000. Rubriche 9 e 11** (domande) **L. 7300.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo [redacted] alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Pubblikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 800** per decade oltre [redacted] rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Pubblikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni [redacted] forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari [redacted] telefonandoci la targa [redacted] proprietari casa [redacted] commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A protestati con cessione stipendio in corso L. 95.000 mensili - L. 3 milioni. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta. Massima serietà. "PRESTIT" 011 592.289 - 592.293. Corso Einaudi 3.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti anche firma singola, nessuna spesa anticipata con [redacted] poss[redacted]. Tel. 011 502.241 - 567.684 Finbreve via Genovesi 4

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari. FINCOTEX SPA 434.4203 - 434.4826 corso Francia [redacted]

A. A interesse 2 milioni annui finanziamo 10 milioni risposta in 24 ore [redacted] mo protestati. Tel 011 436.6508.

A. ARTIGIANI commercianti ditte finanzio 5 - 30 milioni a basso interesse - senza formalità - firma singola. Finanzo 434.1219 - 434.1236 Risposta in 24 ore

A artigiani e commercianti prestiti in giornata [redacted] erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.793

[redacted] anche a protestati prestiti personali [redacted] casa capannoni firma singola Tel 532.457

A tutti contante subito da L. 1 a 30 milioni anche se protestati o cessioni stipendio in corso [redacted] 533.684 - 532[redacted]

EROGHIAMO 1/500 milioni ipotecari 1° e 2° grado in 4 giorni [redacted] - L. 486.000 mese. Telefonare [redacted].

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.267.

FIDUCIARI a tutti 1/50 milioni anche in 24 ore tassi bancari. Mutui 15/200 milioni in 5 giorni. Tel. 819.0114

GABETTI MUTUI
a tassi uguali a quelli bancari prima casa in 7 giorni procedure semplificate. Gabetti 011 57.67.

[redacted] MUTUI
per ristrutturazione rate costanti deducibili 740 tasso concorrenziale. Gabetti 011 57.67.

In due ore eroghiamo direttamente fino 10 milioni. Solamente commercianti, artigiani, imprenditori. Telefonare 02 483.03640.

IN 24 ORE PRIVATO
FINANZIA 2/15 MILIONI
artigiani commercianti industrie
TEL. 0337 223.571

PICCOLI PRESTITI
in giornata casalinghe, pensionati, dipendenti basta carta d'identità. Tel. 561 2030.

PRESTITI personali [redacted] eroghiamo direttamente Tel. 011 568.1660 - 595.670.

8.300.000 con 200 mila mensili e altre cifre velocemente concediamo. Fipal via [redacted] Tel. 518.290 - 536.422.

[redacted] possibilità su [redacted] finanziare l'acquisto della [redacted] che desideri! Finanziamenti in contanti in [redacted] ore! Tel. 011 [redacted]

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà. Tel. 598.080.

A. ASSISCOMACI urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo trattative veloci pagamento contante in Piemonte Liguria Tel 531.393

ABBIGLIAMENTO cedesi zona S. Salvario su via forte passaggio tabelle IX X XIV mq 70 forti utili Casamercato 654.41.

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 89.20.

AFFARONE bar super vende motivi famiglia borgo S. Paolo orario corto buon giro d'affari. Tel. 385.4810

ALBERGO ristorante cerco in gestione ovunque requisiti e garanzie. Tel. 0182 [redacted].088.

ALBERGO 10 camere più ristorante vic[redacted] T[redacted] indipendente cedesi sufficienti L. [redacted] milioni anticipo Flora 885.317.

AUTOSALONE con avviatissima attività compravendita autoveicoli multimarche cedesi a 20 km da Torino. Forte passaggio. Ottimo investimento. Tel. 011 914.6153 - 914.9730 ore ufficio.

AVVIATO negozio gastronomia-salumeria zona [redacted] 2 vetrine mq 100 ce[redacted] motivi familiari Madaffari 749.2719

BAR Lingotto gestione decennale passaggio uffici incasso L. 900 mila anticipo L. 80 milioni. Castello 530.470.

BAR super [redacted] kg 36 caffè settimanali giro d'affari [redacted] unica. Tel. 385.5298.

BAR super su piazza incasso L. 8 milioni settimana orario corto cedo prova cassa anticipo adeguato Tel 521.2272

CARROZZERIA cedesi zona Porta Palazzo ultra decennale mq 200 più 100 attrezzatissima Casamercato 654.4253.

[redacted] licenza agenzia viaggi categoria A illimitata ben avviata buon giro affari. [redacted] 899.9455.

CEDO [redacted] e muri tabelle I XIV [redacted] commerciale zona Torino [redacted] Tel. 510.793.

CREPERIE ottima posizione incasso L. 1 milione al dì [redacted] ticipando L. 80 milioni. Tel. 757.889.

FARMACIA rurale [redacted] nella provincia [redacted] Vercelli [redacted] giro. [redacted] Domoli [redacted]. Telefonare [redacted] 0321.35.025

GASTRONOMIA zona Crocetta alto utile 2 vetrine L. 120 milioni. Studio Grosso 511.238.

GERENZA bar nuovo centralissimo chiusura serale incasso L. 700 mila al dì incrementabile a iscritti cedesi. Tel. 530.311.

[redacted] DECISO DI [redacted]
LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
Investiga e seleziona l'acquirente, e garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in [redacted] anni
[redacted] 011 642.778

INTIMO X [redacted] cedo negozio soppalcato centrale posizione con vetrine sotto portici fronte piazza. Tel. 0337 204.688.

[redacted] ambulante tabella XIV posti fissi Recco Bogliasco Camogli Rapallo ed altri attività Casamercato 654.4253.

MACELLERIA cedesi in zona popol[redacted] ma angolare 3 vetrine incasso settimanale L. 7 milioni. Casamercato 654.[redacted]

PANINOTECA bar Riviera Ligure Ponente aperto tutto l'anno [redacted] mt discoteca forti utili cede Casamercato 654.4253

PARATI colori ingrosso minuto cedesi zona commerciale fatturato oltre il miliardo alti utili Casamercato 65.44

PUNTO vendita zona Pietro Micca mq 140 3 vetrine mq 150 seminterrato L. 300 milioni. Studio Grosso 511.238.

RISTORANTE: licenze A + B con superalcoolici, mq 250 complessivi in locali nuovi, completo di arredi ed attrezzature come nuovi, posizionato in zona commerciale nell'area metropolitana torinese cedesi. Tel. 0337 220.235.

SANREMO bar zona popolosa ottimo reddito gestione o vendita a coppia referenziata. Grimaldi 0184 672.462.

STELLA 447.4802 rivendita pane a Leinì 120 kg di pane al dì cede causa grave malattia anche in gerenza.

STELLA 447.6280 alimentari formaggi a La Loggia vicinanze municipio incasso al dì L. 700 mila vecchia gestione

STELLA 447.6280 cedesi chiosco benzina lavorosa posizione su corso adatto a una sola persona incrementabile.

STELLA 447.6280 negozio abbigliamento zona corso Vercelli vecchia gestione buon giro affari L. 50 milioni.

STUDIO DATA cede in centro negozio interno 3 vetrine modernamente allestito richiesta interessante. Tel. 319.5566.

TABACCHI S. Paolo levata L. 12 milioni utile 100 milioni affare acconto L. 180 milioni cede. Frana 842.101.

TABACCHI zona Bengasi levata 13 milioni buon utile occasione causa salute cede direzionando Frana 513.895.

TABACCHI zona Grugliasco locale ampio moderno alto reddito direzionando cede. Frana 513.895.

[redacted] zona Nizza [redacted] 2 vetrine alloggio buon utile anche permutando cede Frana 842.101

VIDEOTECA nastroteca primissima cintura di Torino unica in zona con 2500 titoli cedo. Tel. 787.889 - 767.886.

4 Terreni

[redacted] terreno mq 5000 recintato gli magazzino edile Settimo limitrofo autostrada. Tel. 378.810.

PIOBESI Torinese terreni zona industriale edificabilità 3800 mq e 2000 mq immobiliare vendo. Tel. 965.7037.

TERRENO (presso Panorama Settimo) progetto approvato urbanizzazione costo co[redacted] per edificio commerciale polifunzionale mq 2500 ampliabili L. 2200 milioni. Tel. 591.941.

5 Locali e negozi

domande

ALPIQUE IMPRESA ricerca urgentemente capannoni uffici negozi affitto/acquisto perizia senza spese. Tel. 385.8028.

LOCALE [redacted] magazzino o autorimessa [redacted]/10000 mq acquisto per investimento privatamente. Tel. 565.647.

offerte

A.A. [redacted] 18 libero presso via Genola in stabile d'epoca ristrutturato negozio mq 30 retro mq 60

A. SETTIMO affitto [redacted] industriale recente mq 1600 più palazzina mq 600. Tel. 659.8918/21.

AFFITTASI capannone industriale mq 7000, uffici mq 700 h mt 10 predisposto carroponte ingressi carrai piazzale mq 4000 zona Barca Torino strada Settimo. Tel. 335.2886.

AFFITTASI in nuove signorile casa locali piano rialzato mq 220 uso uffici rappresentanza oltre mq 170 uso magazzino deposito Borgo Vittoria in zona comoda parcheggio. Tel. 532.080 - 519.977.

(continua)

SE HAI BISOGNO [redacted]
FID
TI APRE LA [redacted] SUBITO!
La prima società specializzata per finanzia[redacted] basta portare il libretto [redacted] vostra automobile (anche se [redacted]
[redacted] A DONNE CON FIRMA SINGOLA
Via [redacted] TORINO [redacted] 54.28.34

Chiesto l'intervento del ministro

Le prigioni di provincia abbandonate da un anno I sindaci si ribellano

A un anno e mezzo dalla decisione del ministero di Grazia e Giustizia di svuotare le case mandamentali, nessuno è in grado di dire che cosa ne sarà degli stabili e del personale di custodia, passato ai Comuni.

Gli edifici, spesso nuovissimi, sono rimasti vuoti ed inutilizzati, anche se il ministero continua a pagare gli stipendi del personale: adesso gli amministratori dei centri sedi di case mandamentali, hanno deciso di far sentire la loro voce.

Nei giorni scorsi il sindaco di Susa ha riunito i colleghi di Cirié, Rivarolo, Moncalieri, Ovada, Domodossola e Moncalvo, dove si trovano ex case mandamentali: in una lettera, i sindaci chiedono ai ministeri degli Interni e di Grazia e Giustizia «provvedimenti legislativi, se non sugli immobili oggi chiusi e inutilizzati, almeno sul personale di custodia, che il ministero continuerà a pagare solo fino alla primavera del '92».

A Cirié il carcere si trova in piazza Castello. Il ministero paga gli stipendi dei sei custodi, cinque dei quali in «comodato» per il Comune, mentre il sesto sorveglia lo stabile.

Spiega il sindaco Aldo Buratto: «In un primo momento pare che si dovessero accogliere in provincia i detenuti tossicodipendenti, per favorirne la disintossicazione. Non s'è fatto nulla, e ci ha più detto che ne sarà dell'edificio, che è stato appena ristrutturato. Se lo dismettessero, potremmo sistemare i servizi oggi ubicati in locali che affittiamo da privati».

Il problema più urgente riguarda il personale: «Quelli che lavorano per il Comune - dice ancora Buratto -, a meno di uno specifico provvedimento legislativo, allo scadere del termine non potranno essere assunti, perché la legge finanziaria lo vieta. Del resto, non avremmo i soldi per pagarli».

Mentre a Moncalieri l'ex carcere (che è sempre stato di proprietà comunale) ospiterà mini-alloggi per gli sfrattati, il sindaco di Susa Germano Bellicardi lamenta gli stessi problemi di Cirié: «Lavorano per il Comune - dice - cinque dei dieci custodi. Quanto al carcere chiuso, è un edificio nuovo, che ospitava anche una sezione femminile, in tutto una trentina di detenute».

A Rivarolo, il carcere è nello stesso complesso del Comune: «Si dice che poco prima di chiuderlo siano stati fatti interventi per migliorarlo» dicono gli amministratori. (g. fav.)

Giunta sotto accusa: «Diamo il servizio ai privati»

Piange il parcometro

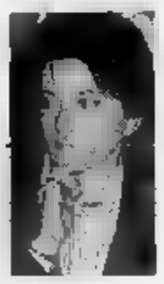
Ivrea, buco di cento milioni

Rendono poco i quattro parcometri che il Comune di Ivrea ha fatto sistemare, un anno fa, nel centro storico. I dati in possesso della polizia municipale parlano chiaro: dall'inizio del '91 ed oggi sono stati incassati poco più di settanta milioni di lire. Se tutto andrà come previsto, grazie all'intenso traffico delle festività natalizie, si dovrebbe riuscire a raggiungere gli ottanta milioni. Poco più della metà di quanto era stato preventivato, all'epoca dell'installazione, dagli amministratori comunali.

I calcoli fatti erano semplici: ottanta posti auto, gestiti per dieci ore al giorno con i parcometri, avrebbero dovuto fruttare circa 640 mila lire giornaliere. Invece rendono, in media, poco più di 350 mila lire. Inevitabile, quindi, che a fine anno il guadagno sia dimezzato.

L'assessore alla viabilità Daniela Broglio cerca di sdrammatizzare la situazione: «Non ci sono perdite di esercizio: i costi iniziali sono stati tutti ampiamente coperti. Se non sono stati raggiunti gli obiettivi sperati è colpa della troppa evasione».

I parcheggi, infatti, sono sempre pieni, ma ci sono troppi automobilisti che non pagano la sosta. Neppure le multe dei vigili urbani sono servite a migliorare la situazione. Colpa del fatto, forse, che al controllo dei parcometri la polizia municipale può dedicare solamente due giorni la settimana.



L'assessore Daniela Broglio «Troppi non pagano la sosta»

«Bisognerebbe appaltare il servizio ai privati - dice Rodolfo Buat, capogruppo in Consiglio comunale della minoranza dc. - Soltanto in questo caso le previsioni d'incasso sarebbero sempre rispettatte».

Viveva a Biella

Ivrea, è morta Maiorana ex procuratore

E' morto improvvisamente, la notte scorsa nella sua abitazione di Biella, il dottor Antonio Maiorana, già presidente della quarta sezione della corte d'appello di Torino e in precedenza, procuratore della Repubblica di Ivrea. Aveva 68 anni, e da poco più di dieci mesi era andato in pensione.

Originario di Napoli, aveva iniziato la carriera a Biella con l'incarico di sostituto procuratore; era poi designato presidente del Tribunale biellese, quindi era passato a dirigere la procura della Repubblica di Ivrea.

A Villar Perosa

Skf, in cassa integrazione 274 lavoratori

La Skf ha denunciato un'eccedenza di 567 lavoratori, 274 dei quali a Villar Perosa. Il ritardo del decreto sui prepensionamenti ha indotto l'azienda a ricorrere alla cassa integrazione a ore o alla mobilità lunga. Il sindacato ha ottenuto una dilazione fino all'8 gennaio, per esaminare la possibilità di ricorrere a provvedimenti meno traumatici e riesaminare il piano di ristrutturazione. Inoltre, la 13ª mensilità verrà calcolata in modo più favorevole per i dipendenti, mentre ai sospesi a zero ore sarà riconosciuta un'una tantum di 200 mila lire.

Philips in crisi

Contro i tagli Alpignano scende in piazza

Contro i pesanti tagli alla Philips e alla Borgo Nova, le due più importanti aziende di Alpignano, oggi scendono in piazza i lavoratori che sfileranno in corteo da piazza VIII Marzo a piazza Caduti: chiedono un Consiglio comunale aperto che affronti i problemi dell'occupazione.

Alla Philips, da 600 dipendenti, si dovrebbe arrivare secondo il piano della proprietà che vuole ricorrere ai prepensionamenti, a 450 addetti; alla Borgo Nova, dove lavorano 525 persone, ben 140 sono ore in cassa integrazione. E si prevedono altri consistenti tagli.

Elettricista di Vinovo

Colto da infarto cade dal ponteggio e muore

L'elettricista Mario Brancaleoni, 51 anni, residente a Vinovo in piazza Roy 27 con la moglie, è morto a Beinasco cadendo da un'impalcatura a tre metri di altezza. Ieri verso le 14,45 sistemava i cavi della cabina di distribuzione in via Torino con alcuni colleghi della R.B.C. di Nichelino, in strada Orbessano 4, dove la Fiat intende realizzare un centro avanzato, quando è stato colto da un infarto. Ha perso l'equilibrio - raccontano i colleghi -, è precipitato battendo la testa, ma non ci siamo subito resi conto della gravità delle sue condizioni».

PROVINCIA

PIVERONE
Scivola sul ghiaccio, in coma

Riccardo Baratto, 42 anni, via Statale 109, è ricoverato in coma all'ospedale di Novara. L'altra sera, uscendo di casa è scivolato su una lastra di ghiaccio. Cadendo ha sbattuto con violenza la testa contro il cancello ed ha subito perso conoscenza.

CUORGNE'
In casa per tentata rapina

Franco Cardaci, 23 anni, è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri. Il giovane sarebbe l'autore della tentata rapina ai danni di Teresina Renda, la titolare di un negozio di abbigliamento a cui, la scorsa settimana, aveva cercato di rapinare la borsetta.

CHIAVERANO
Rubano giacconi di pelle, presi

Due fratelli Giacinto e Benvenuto Chino, di 34 e 35 anni, residenti rispettivamente a Villafranca e a Trinità (Cuneo) sono stati arrestati con l'accusa di furto. A Courmayeur, dopo aver rubato un furgone, hanno svaligiato un negozio di giacche e giacconi in pelle e sono fuggiti. Dopo alcuni chilometri la polizia li ha bloccati.

SCARMAGNO
Una cava contestata

Protesta il gruppo verde della Provincia per l'andamento dei lavori della Torino-Pinerolo: lamenta che a Volvera l'impresa Cogepa ha aperto una cava per l'estrazione di materiale inerte (valore mezzo miliardo) su un'area di 12 mila metri quadrati per un totale di 70 mila metri cubi. Minacciano ricorsi alla magistratura: la cava rispetterebbe le disposizioni della legge regionale 69 in relazione «alla tutela della salubrità della zona circostante, dell'ambiente, del paesaggio».

IVREA
Condannati per abuso edilizio

Antonio Cuomo, 42 anni, proprietario della pizzeria «Aquila Nera» e dirigente dell'Ivrea Calcio, è stato condannato a 20 giorni di reclusione e al pagamento di 6 milioni di ammenda. Stessa condanna anche per Domenico Fey, titolare di un'impresa di costruzioni. Entrambi dovevano rispondere di abuso edilizio; avrebbero costruito dei dehors, davanti al locale di corso Nigra, senza alcuna autorizzazione.

ALMESE
Concerto per finanziare i restauri

Concerto di Natale a scopo benefico domani sera, ore 21 nella chiesa parrocchiale di Rivera di Almese, con il coro di Vaie. Le offerte della serata sono destinate a finanziare il ristrutturazione del santuario della Bassa di Rubiana.

IVREA
Chiusa al traffico via Miniere

Resta chiusa al traffico per tutta la giornata la centralissima via Miniere. Il provvedimento si è reso necessario per agevolare i lavori di asfaltatura della carreggiata, recentemente interessata da numerosi interventi di posa di tubature e cavi elettrici.

... dove la convenienza è di casa!

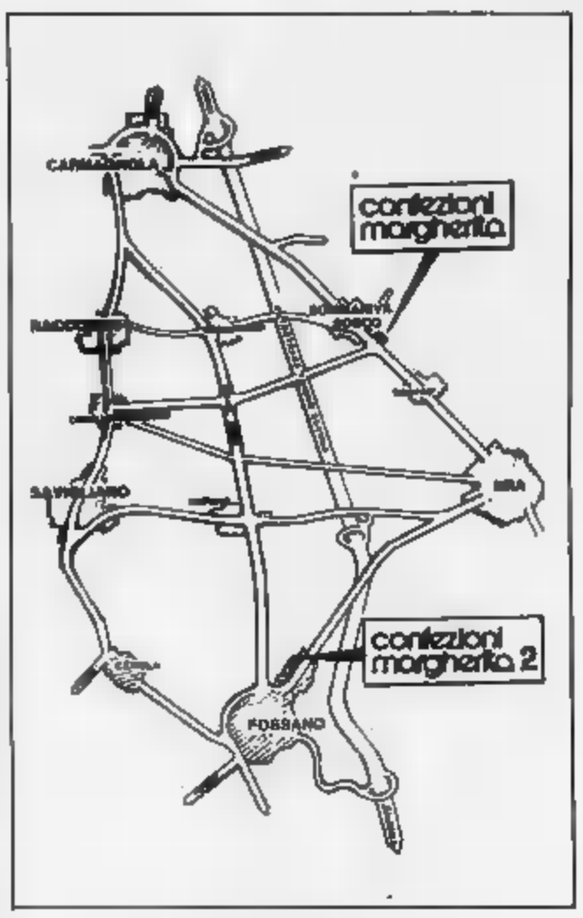
confezioni Margherita

I SELF SERVICES PER LA FAMIGLIA

abbigliamento - biancheria casa - intimo

SOMMARIVA BOSCO - Statale Carmagnola-Bra, 80 - Tel. 0172/55.210

FOSSANO - Viale Regina Elena, 118/F - Tel. 0172/691.611



PUBLIALBA s.n.c.

Apertura totale per tutte le FESTIVITÀ e GIORNI FESTIVI di AGOSTO
8,30/12,30 - 15,30/19,30

CHIUSO LUNEDI' MATTINA

Buon Natale

UN SACCO DI CONFEZIONI «REGALO NATALE»
UTILI, PRATICHE, DI GRAN MODA A PREZZI INCREDIBILI

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO

LE MIGLIORI MARCHE AI... MINIMI PREZZI

LEVI'S - CARRERA - COVERI - BY AMERICAN - QUARRY - FRUIT OF THE LOOM
BASSETTI - ZUCCHI - VALLESUSA - CALEFFI - SOMMA - ELI - BENETTON
CAGI - PRIMIZIA - PLAYTEX - MAIDEFORM - CACHAREL - LOVABLE - OMSA

ABBIGLIAMENTO		
CAPPOTTO DONNA LANA		L. 69.000
MINIGONNA FLANELLA		
FUSEAUX MISTO LANA CON STAFFA		9.900
CAMICETTA DONNA FANTASIA FLANELLA		9.900
PANTALONE UOMO LANA		
MAGLIONI PURA LANA ASSORTITI		13.900
GIACCONE UOMO IMBOTTITO		59.000
BOMBER IMBOTTITO		59.900
CAMICIA FLANELLA	2 capi a	
GUANTI UOMO-DONNA-BAMBINO	prezzi imbattibili	
INTIMO		
MAGLIETTA DONNA SPALLA LARGA COTONE SULLA PELLE		6.900
BOXER UOMO COTONE		4.300
SLIP BIMBO/A COTONE OFFERTA 3x2	cad.	1.500
PIGIAMA UOMO COTONE		14.900
LENZUOLO 1 PIAZZA ELASTICO COTONE		5.900
LENZUOLO 2 PIAZZE ELASTICO COTONE		9.900
COMPLETO LENZUOLA 1 PIAZZA COTONE (sotto-sopra-federa)		
COMPLETO LENZUOLA 2 PIAZZE COTONE (sotto-sopra-2 federe)		26.000
PIUMINO MATRIMONIALE 255x200 BENETTON		79.000
COPRIPIUMINO MATRIMONIALE BENETTON		39.500
TRAPUNTA FANTASIA 1 PIAZZA COTONE		29.900
TRAPUNTA FANTASIA 2 PIAZZE COTONE		49.000
ASCIUGAMANO SPUGNA COTONE		3.900
CANOVACCIO CUCINA MISTO LINO		1.000
SERVIZIO TAVOLA PER 12 COTONE		
SERVIZIO TAVOLA PER 6 COTONE		

E... OLTRE 10.000 ARTICOLI A PREZZI INCREDIBILI SU OLTRE 1.000 MQ DI VENDITA

POSSIBILITA' BANCOMAT

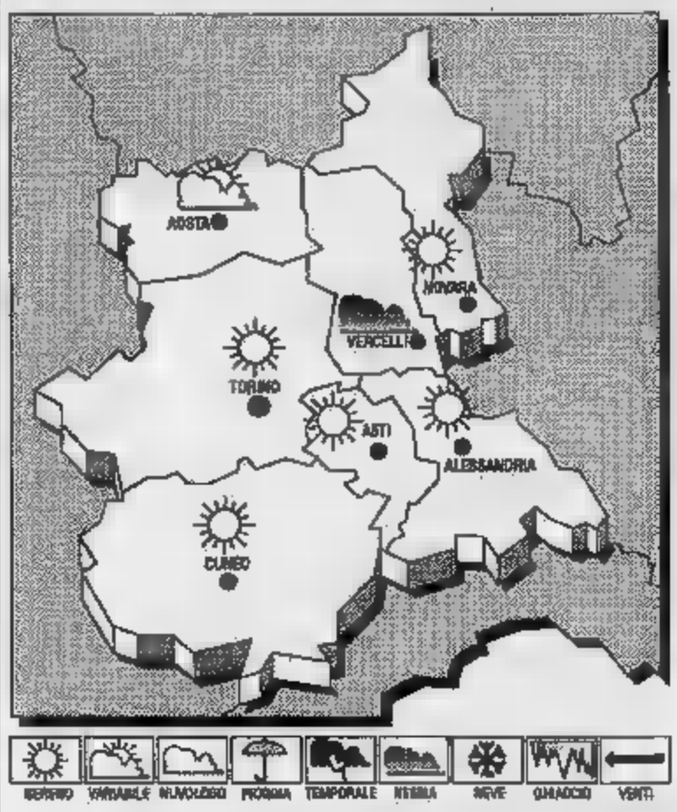
OFFERTE VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
Via Perma 18
Tel. (0131) 442.543/442.544
CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) ...

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 12 Dicembre 1991 AL 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Il freddo sulle nostre regioni è in fase di graduale esaurimento. La pressione tende ad aumentare.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Probabili formazioni di ghiaccio nella notte.

Deboli Est-Nord-Est.

TEMPERATURA: in leggero aumento i valori massimi al Nord, valori nella media stagionale.

VISIBILITA': Buona con riduzioni al per foschie dense e nebbie sulla pianura.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 2; min: -3; media: 0

UN ANNO FA
Max: 6; min: 2; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 1	Novara 1
Asti 0	Aosta 1
Cuneo 1	Vercelli 6

Il sorge alle ore 7 e minuti; 16 e 47 minuti.
La Luna si leva alle ore 11 e 37 minuti; ore 22 e 56 minuti.

ULTIM'ORA - Ieri sera in via Maria Bensi, dopo un furioso litigio

Coltellate tra padre e figlio

Sono un pensionato di 76 e un operaio di 48 anni. Quest'ultimo è il più grave ha ferite all'addome, rischia la vita. L'anziano rimasto sfregiato al volto

ALESSANDRIA. Vecchi rancori dovuti a motivi che ancora non si conoscono esattamente sono alla base di un violento litigio fra padre e figlio. Entrambi no finiti all'ospedale dopo si scontrati accoltellati a vicenda uno, il padre, se l'è cavata con lesioni giudicate guaribili in quindici giorni, per l'altro, il figlio, la prognosi è riservata.

Protagonisti del fatto di sangue il pensionato Mario Zaio, 76 anni il prossimo 22 dicembre, e l'operaio Giovanni, di 48: abita in via Maria Bensi 27, a periferia del quartiere Cristo.

Il pensionato è ricoverato al reparto maxillo facciale dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» per ferita da punta al viso; l'operaio invece è in prima chirurgia con gravi ferite all'addome e all'emitorace sini-. Non è escluso debba re sottoposto al più presto ad un intervento chirurgico.

Tutto è avvenuto alle 21,15 e sulla vicenda, di cui si occupa polizia, per il momento si noscono pochi particolari.

Alcuni vicini Mario e Giovanni Zaio hanno udito i due uomini prima litigare aspramente, poi hanno sentito delle urla, quindi invocazioni di aiuto.

Si spaventati qualcuno si è affrettato a telefonare al «113». via Maria Bensi è accorsa una pattuglia della Volante. Gli age sono entrati nell'alloggio e hanno trovato Giovanni Zaio rantolante sul pavimento della cucina, mentre il padre Mario lo stava guardando inebetito: in mano aveva un coltello.

I due uomini erano imbrattati di sangue: richiesto l'immediato intervento di un'ambulanza a bordo della quale i feriti sono stati trasportati in ospedale: le condizioni di Giovanni Zaio sono subito apparse gravi e l'uomo è stato trasportato al reparto chirurgia per le cure . Mentre per Mario Zaio è provveduto al reparto maxillo facciale: le lesioni al viso non particolari preoccupazioni.

Da quanto si è potuto sapere padre e figlio hanno litigato per l'ennesima volta: da lungo tempo non vanno d'accordo e gli ri sono questi all'ordine del giorno. Ma mentre in passato i due si limitavano a scambiarsi insulti e minacce - forse qualche volta sono anche passati a vie di fatto - ieri sera la lite ha degenerato.

L'anziano pensionato, evidentemente furibondo, ha afferrato un coltello scagliandosi, con quell'arma, sul figlio che ha colpito più volte al petto e all'addome.

Giovanni Zaio deve avere reagito considerato che anche il padre è stato aggredito al volto, sempre con coltello, e ferito pure in modo più leggero.

Quando in via Maria 27 ha fatto irruzione la pattuglia Volante, Mario Zaio ha subito consegnato l'arma agli agenti.

Della vicenda stata informata l'autorità giudiziaria che deve pronunciarsi sul comportamento dei due uomini, stabilire le responsabi- e procedere a loro carico per i reati che saranno contestati. Si devono anche appurare i motivi che hanno determinato il dramma familiare e il duplice accoltellamento.

Ennio Cavagna

Un'offensiva contro la criminalità da parte dei carabinieri di Alessandria, Tortona e Novi

Droga, 5 in carcere

Tra gli arrestati commerciante d'auto tortonese che abita a Valenza. Gli altri sono vogheresi. Avevano eroina e cocaina

Un'operazione dei carabinieri ha permesso scoprire una centrale di spaccio della droga a Voghera. Cinque le persone arrestate (tra loro c'è un commerciante d'auto tortonese che abita a Valenza) e quasi 70 grammi eroina e cocaina sequestrati.

Gli arrestati sono: il tortonese Giuseppe Palermo, 27 anni, incensurato, domiciliato a Valenza in via Morandi, e quattro giovani vogheresi, i fratelli Antonio e Carmine Codianno di e 24 anni, Cristina Re e Stefania Melega 19 e 23.

L'operazione ha preso il via una serie intercettazioni sul telefono dei quattro vogheresi e del commerciante d'auto di Tortona. Poi l'altro gio la decisione di intervenire Tortona e Voghera.

La posizione Palermo, trovato con due grammi di eroina, non è chiara: potrebbe essere un cliente occasionale, ma i carabinieri non escludono che, proprio grazie alla sua attività lavorativa, l'uomo fosse il corriere della banda per il Tortonese.

Reggini A PAGINA 39

Quattro degli arrestati carabinieri. Dall'alto a da sinistra Giuseppe Palermo, Stefania Melega, Cristina Re, Carmine Codianno

Banda slava

Tre arresti, 5 denunce. Hanno messo a segno colpi in tutta la provincia

ALESSANDRIA. E' stata sgominata una banda specializzata in furti ai danni delle tabaccherie. I componenti erano otto, tutti jugoslavi domiciliati a lano. Agivano nelle rivendite dei piccoli Comuni di Piemonte e Lombardia.

Dopo indagini durate mesi, cinque di loro sono stati denunciati e arrestati in flagranza di reato dal nucleo operativo del gruppo carabinieri Alessandria. I fermati sono Zoldan Foro, 34 anni, Petrovic Drazen, di 26, e Ilija Lukic, di 29. Sono accusati una serie di «colpi» realizzati nel di un anno, tra l'altro, Tortona, Castellaz- Bormida, Balzola e Sarravalle Scrivia.

Zoldan Foro sorpreso alle 3 mezza circa dello scorso dicembre Novi, nella tabaccheria di strada San Marzano 25. Le automobili di cui si sono serviti i due complici nella fuga sono ritrovate a Milano, nella zona in cui gli otto erano domiciliati.

Da questo elemento i sospetti degli inquirenti hanno preso consistenza e banda stata individuata.

Zoldan Foro, 34 anni

Il successo dell'operazione coincide con l'intensificazione dei servizi di controllo del territorio predisposto per le festività natalizie dal colonnello Giorgio Monteforte, comandante del gruppo carabinieri di Alessandria. Rubino A PAGINA 39

E' dirigente della «Invex» Quattordio

Un industriale ferito in auto

Ieri pomeriggio in un tamponamento a S. Michele

ALESSANDRIA. Un noto industriale di Quattordio è rimasto ferito ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto alle porte della città. E' Emilio Venezia, anni, via Padana Est, dirigente «Invex» (cavi per l'indotto Fiat). Suo fratello Angelo è presidente dell'Unione industriale della provincia.

Emilio Venezia è ricoverato in ospedale con fratture alle costola e a un braccio, giudicate guaribili in trentina di giorni. Ieri, verso le 14,30, rien- a sulla sua «Volvo», lungo la statale, nei pressi di San Michele, ha tamponato violentemente un autocarro carico vitelli, guidato da Vincenzo Gallino, ni, di Cisterna d'Asti. La «Volvo» è poi uscita di strada. L'auto era in fase di sorpasso, quando il camionista ha la «freccia» a sinistra. Poi l'impatto. Per i rilievi è intervenuta pattuglia della polizia stradale.

Emilio Venezia è tra l'altro dirigente a squadra di calcio del Torino (siede in panchina assieme all'allenatore Mondonico): le sue due figlie hanno sposato giocatori del vivaio granata, Mariani Ermini. Ieri, saputo dell'incidente, la moglie è accorsa all'ospedale. Mentre dalla Spagna, dove si trova per lavoro, ha telefonato il fratello Angelo per avere notizie. [e. r.]

Emilio Venezia, 60 anni

IN REGALO CON «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

CALAMANDRANA

Calamandrana citata la prima in documento del Nono Secolo per il suo imponente castello. E' naturale che questa collina già fosse fortificata nei secoli bui perché in posizione decisiva per la supremazia nella Valle del Belbo. Molto e aspramente si combattè sotto le sue mura tra alessandrini e astigiani, e la primitiva costruzione ne uscì deva-.

Il castello odierno è parte quello ricostruito da Asti nel 1237. Nei secoli seguenti il feudo e il castello di Calamandrana sono passati ai marchesi del Monferrato, al marchesato di Incisa, agli Asinari, agli Scarampi, ai Piccolomini e ai Cordara. Nel Settecento il Maria Cordara ha praticamente rifatto il maniero, trasformando l'arnese bellico in residenza signorile. costruzione duecentesca sono rimaste l'alta torre ottagonale e la parte posteriore. Vi si arriva con Asti-Acqui uscendo a Nizza Monferrato, dalla quale il paese dista dieci chilometri. Dall'alto della collina dov'è il castello, che è privato, lo sguardo spazia su un panorama pieno di pace, ed è difficile immaginarvi gli scontri d'eserciti, le razzie e le devastazioni che in un passato remoto hanno tormentato questo territorio.

Luciano Carino

L'alta torre ottagonale è duecentesca

[illegible]

Il castello di Barengo emerge dal verde e dai vigneti doc delle colline moreniche che Romagnano Sesia si allungano fino a Sud-Est di Novara. Posizione splendida, edificio interessante dal punto di vista architettonico, poche le vicende militari degne di nota che l'hanno visto protagonista. Gli storici lo considerano emblematico della filosofia della fortificazione, secondo cui un castello non deve resistere al combattimento, quanto scoraggiarlo. Per contro, è ricca le cronaca civile perché si è trovato molto spesso a cambiare proprietario.

Il primo di cui hanno notizie certa fu Ingone di Barcledo in un documento del 985, poi appartenne a Ribaldo di Suno, al quale, reo d'essere stato fedele ad Arduino d'Ivrea, ne confiscato Enrico I re d'Italia e concesso il feudo alla Chiesa Novara. Poi ecco i signori di Momo, Galeazzo Tosono e, infine, Giovanni Tornielli cui nel 1449 trova proprietà stabile. Nel 1686 Gio- Battista lo cede a Pietro Ferrero, nell'800 diventa proprietà dei Botta, poi dei Mazza e, infine, nuovo dei Tornielli. L'ultimo, Gaudenzio dei conti di Borgolavezzaro, avviò una serie importante di re-, completati dagli attuali proprietari, i Boroli.

Renato Romanelli

E' citato in un documento del 985

La Bottega del Borgo
Liste nozze - articoli regalo
Complementi d'interno
VIA 1° MAGGIO N. 89
TELEFONO 0131/89.83.74
15058 VIGUZZOLO (AL)

Il progetto del Comune, spesa 1700 milioni, presentato ai negozianti

«La nuova Via Dante? Sarà così»

Pavimentazione e marciapiedi rifatti utilizzando il materiale già esistente. Sistemate le condutture sotterranee. Illuminata con lanterne. Il cantiere vicino alle banche, un problema

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'amministrazione comunale, nel quadro della rivitalizzazione del centro storico un funzionale delle infrastrutture che lo compongono, ha individuato tra gli interventi necessari il recupero della pavimentazione il rifacimento dell'illuminazione di via Dante, l'importante strada commerciale lunga oltre metri che collega le piazze della Libertà e Matteotti.

La ripartizione Lavori pubblici dell'Ufficio tecnico comunale diretta dall'ing. Domenico Mignone ha elaborato al computer il progetto che l'assessore ai Lavori pubblici Carlo Massobrio ha presentato ai commercianti di via Dante.

La pavimentazione, hanno deciso i progettisti, sarà rifatta recuperando gli stessi materiali che attualmente costituiscono il lastricato. Si tratta, per il marciapiedi sia per la sede stradale (al cui centro realizzata una cunetta in granito o pietra dura grigio-rosa il movimento cromatico della pavimentazione e la raccolta delle acque), di lastroni in granito che ditta specializzata dovrà rivitalizzare idonee lavorazioni.

Per creare motivi ornamentali verranno realizzate bande trasversali sempre con lo granito ma rigato, così come verranno rifatti tutti identici ed in granito le bocche d'aerazione delle cantine ed i passi carrai.

La piazzetta che si forma al termine Dante prima di piazza Matteotti sarà pavimentata con gli stessi lastroni in granito e dello stesso materiale saranno gli imbocchi tre vie che attraversano via Dante: S. Pio V, Machiavelli e Tripoli.

Tutta la fondazione e la fognatura della via sarà rifatta, dovranno essere sistemate sotto la pavimentazione le condutture per acqua, gas, luce telefono, con gli interventi coordinati di Amag, Enel Sip. Rifatta l'illuminazione con lanterne artistiche a muro. Il (senza contare la canalizzazione per i servizi) è previsto 1700 milioni.

I lavori inizieranno con l'anno nuovo - ha detto l'assessore Massobrio ai commercianti - verranno eseguiti tratti, per arrecare il minor disturbo possibile». Qualche perplessità per i disagi che inevitabilmente deriveranno lavori - tempo previsto un anno - ma alla fine i commercianti hanno concordato sull'importanza della ristrutturazione.

Speciali accorgimenti dovranno essere adottati quando si scaverà all'altezza della Cassa di risparmio e della Banca d'Italia, per evitare possibili problemi di sicurezza ai sotterranei degli istituti di credito.

Franco Marchiaro

«LA STORIA DI ALESSANDRIA» UN ALTRO RINVIO

ALESSANDRIA. E' andata ancora una volta delusa la grande attesa degli alessandrini di sapere la verità sulla «Storia di Alessandria» che dopo tante anticipazioni polemiche avrebbe dovuto approdare ieri sera in Consiglio comunale. La seduta s'è iniziata alle 22, pochi minuti prima il sindaco Giuseppe Mirabelli ha spiegato al capogruppo consigliare della dc Ezio Brusasco che avrebbe preferito ancora una volta rinviare la risposta all'interpellanza della dc sulla «Storia».

Materia contendere il progetto, predisposto da un comitato scientifico varato dal sindaco, per arrivare stesura di una storia della città in sei volumi. Costo dell'operazione, compresa l'impostazione di una banca dati, 1.400 milioni.

Dopo alcuni servizi giornalistici con indiscrezioni, il gruppo consiliare della dc aveva nelle scorse settimane presentato un'interpellanza al sindaco per «sapere esiste realmente progetto o, in caso affermativo, in quale arco di priorità degli interventi del Comune verrebbe inserito».

L'interpellanza posta alcune volte all'ordine del giorno delle sedute consigliari, ma la discussione è sempre saltata. Così anche ieri sera. Ad illustrala doveva consigliere della dc Piercarlo Fabbio, il quale sostiene che «l'idea buona, va impostata diversamente». Secondo Fabbio, e il gruppo dc, la città merita collana di studi su alcuni particolari momenti della sua storia, l'operazione però «non deve essere pagata al Comune; lasciata all'iniziativa un pool di editori locali».

Il progetto è già stato illustrato dal sindaco in Commissione consigliare Cultura e pubblica istruzione, con l'impegno di portarlo in aula. Era dato per scontato che se ne sarebbe parlato ieri sera, rispondendo all'interpellanza dc. Il sindaco, invece, preferisce mettere all'ordine del giorno di prossimo consiglio comunale il progetto della «Storia» e, durante la discussione allargata a tutti i gruppi, rispondere anche all'interpellanza dc.

Accolte le dimissioni del consigliere pds Domenico Marchegiani (torna al sindacato) e la del sostituto Mario Todino, s'è iniziata la discussione di alcune modifiche recante statuto del Comune, richiesto dal Coreco. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Sono in arrivo i certificati Inps

Oltre 10 milioni lavoratori autonomi stanno ricevendo a domicilio la certificazione della propria posizione assicurativa così come risulta all'Inps.

I coltivatori diretti li hanno già ricevuti, i commercianti li riceveranno entro metà dicembre e gli artigiani entro fine gennaio. L'operazione riguarda i lavoratori autonomi che non hanno compiuto i 64 anni, se uomini, e i 59 anni, se donne. Sono esclusi coloro che risultassero essere già pensionati nelle gestioni speciali. Viene inviato un per ogni singola gestione e cui risultano iscritti con i dati relativi al periodo dall'inizio della contribuzione al 31 dicembre 1989.

Coltivatori diretti, mezzadri e coloni: è da osservare che alcuni estratti riportano la dicitura «posizione da rivedere» riferita a uno o più anni, in quanto per gli stessi non è stato possibile, meccanograficamente, determinare la posizione assicurativa. Invece «posizione da rivedere» si ha quando il numero delle giornate accreditate non risulta congruo il periodo iscrizione.

Artigiani e commercianti: non per tutti gli assicurati che hanno presentato domanda di condono o hanno in corso altre procedure di è stato possibile definire la posizione. L'estratto sarà contraddistinto dalla dicitura «sono soggetto a verifica» e la posizione assicurativa definita non appena ultimati gli adempimenti legati alle operazioni in corso.

Stampa degli estratti in sede: è prevista la possibilità di stampare in sede copia dell'estratto a richiesta degli interessati e in modo particolare da coloro che per qualche disguido non l'hanno ricevuto a casa.

Rettifica dati anagrafici: è sufficiente completare il tagliando e presentarlo direttamente agli uffici Inps, o spedirlo ai medesimi; rettifica dati contributivi: è opportuno procurarsi i modelli di rettifica, compilarli dove l'estratto contributivo sia ritenuto rispondente al vero, completarli e spedirli alla sede provinciale Inps o al Centro di Casale.

Rapporti con gli enti di patronato: i lavoratori interessati possono rivolgervisi per tutta l'assistenza del caso.

Direzione Inps, Alessandria

Invalidità, è gratuito ogni accertamento

A richiesta del presidente della Commissione sanitaria per l'accertamento degli stati di invalidità civile, cecità, sordomutismo di questa Usl, si ricorda che tutte le attività della Commissione stessa sono svolte a titolo completamente gratuito.

Si invitano pertanto gli istanti a respingere con fermezza eventuali richieste di denaro da chiunque, motivate dalla promessa agevolazioni circa l'ottenimento di assegni, pensioni, indennità o altri benefici.

Si invita altresì chi riceva richieste di questo tipo, rivestendo il fatto carattere di reato, a farne immediata denuncia.

Casi di particolare gravità possono essere segnalati alla Commissione invalidi civili direttamente dagli interessati o attraverso i congiunti, i medici curanti, gli Enti di patronato.

Diego Giusti, amministratore straordinario Usl di Tortona

Dal 2 gennaio la nuova organizzazione del lavoro al dipartimento d'emergenza, ma ci sono già accese polemiche

Ora l'ospedale si divide sul pronto soccorso

Il servizio avrà più coordinatore: il ruolo sarà ricoperto a rotazione dai responsabili delle divisioni mediche e chirurgiche. La decisione dell'amministratore straordinario dell'Usl trova in disaccordo il direttore sanitario. Presentata anche un'interrogazione in Consiglio regionale

ALESSANDRIA. Rivoluzione, almeno dal punto di vista organizzativo, al pronto soccorso dell'ospedale civile. Dal gennaio saranno direttamente i primari delle divisioni mediche e chirurgiche, a rotazione, a essere i responsabili del dipartimento emergenza.

Scompariranno il coordinatore e il responsabile del servizio. Un cambiamento, che ha provocato un terremoto nell'Usl e in particolare all'ospedale. Ma la nuova org al pronto soccorso è soprattutto sinonimo una guerra aperta, ormai nemmeno più mascherata: quella tra l'amministratore straordinario dell'Usl, Vescovi, e il direttore sanitario del Civile, Forno.

Una polemica che arriverà anche in Consiglio regionale: il vicecapogruppo dello dc, Ugo Cavallera, ha presentato un'interrogazione in cui manifesta perplessità sul provedimento del manager.

Walter Vescovi sembra scosso dagli attacchi che si sono scatenati lui ancora prima firmare gli ordini servizio conseguenti alla sua delibera.

«Non poteva andare avanti così - spiega il manager - C'erano problemi. pronto soccorso si era ridotto a un servizio autonomo, un aiuto che era responsabile, senza che la gestione riguardasse i reparti. Ho deciso di coinvolgere direttamente i primari delle due divisioni mediche e chirurgiche, che a turno inviano i loro medici. E è proprio per renderli responsabili del servizio. In particolare i primari delle medicine devono rendersi conto che il pronto soccorso è un'appendice dei loro reparti. Sono loro a rispondere di tutto ciò che succede. Quindi mi richiamo loro di responsabilità. E sono certo che hanno ben compreso il mio discorso».

Per il momento primario della rianimazione non potrà inviare medici al Dea, avendo personale ridotto all'osso. «Non succederà più - aggiunge l'amministratore straordinario dell'Usl - che un servizio tanto importante non abbia la copertura medici di primo piano e provata esperienza, come possono essere i primari. Se si sentono coinvolti, sono proprio i primari a pretendere che tutto funzioni nel migliore dei modi. Invece, oggi come oggi, il Dea si limita essere luogo di passaggio. Il ruolo dei primari uscirà, dunque, rafforzato. E c'è da aggiungere che noi, in quest'operazione, ci avvaliamo di una precisa legge regionale».

Vescovi sostiene avere agito con il benestare dei quattro primari. E infatti il dottor Giorgio Montanaro, responsabile della prima divisione di medicina, conferma: «Sono perfettamente d'accordo sulla scelta del manager. E anche, almeno così, benché io parli a titolo personale, i miei tre colleghi, nelle riunioni si sono dichiarati contenti di poter collaborare nella conduzione diretta Dea».

basta girare per i corridoi dell'ospedale per cogliere i segnali di malumore. C'è chi è in linea con il direttore sanitario Forno, ritenendo impossibile che le divisioni mediche e chirurgiche si assumano responsabilità così complesse, che non si limitano solo pronto soccorso, ma comprendono anche la gestione dell'accettazione, dei nove letti di osservazione, della camera di sicurezza per i detenuti - malati e unità di emergenza esterna.

Il più amareggiato è dottor Melchiorre Molinari, attuale responsabile del pronto «Chi sostiene che non è possibile gestire da reparti esterni servizio così importante ha ragione. primario non è in servizio, come può essere responsabile di tutto quanto avviene al pronto soccorso? Mi hanno fatto fuori perchè le cose andavano bene. Gli oltre trentamila interventi all'anno sono fatti concreti».

E c'è chi critica soprattutto il punto della delibera che assegna al primario più responsabilità qualora le decisioni fossero prese collegialmente.

Corrado Testa

STATO CIVILE

NATE. Luca Richini, Matias Ferrari, Ilaria Antonietta Battini, anni, Maria Torre, di 94, Eugenia Parodi, di 82, Giovanna Grattarola, di Maria Cavanna, 86, Margherita Taccone, di 84, Benvenuto Drago, di 87, Natalino Rapetti, 76.

NATI. Federico Brilli, retto, Valeria Magliozzi, Roberto Lazzarini.

MORTI. Renato Raimondo, anni, Amalia De Rosa, 72, Lorenzina Bassiuzzo, 81.

IN BREVE

TORTONA

Oggi ad un insegnante il premio «Ronzato»

L'insegnante tortonese Paolo Cavallo riceverà oggi a Pavia il premio «Lucilla». Il riconoscimento, 5 milioni, premia ogni cinque anni una delle tesi di laurea discusse all'Università di Pavia.

VALENZA

Annunciato il gemellaggio con gli scout di

prossimo anno gli scout di Valenza si gemelleranno con gli scout di Bratislava. Nel luglio '92 giungeranno in città 35 cecoslovacchi.

VA' PENSIERO

Tortona negli Anni 20, da Villa Vedani

Le ciminiere della filanda e il pastificio che si vedevano in questa foto oggi non ci sono più — ARCHIVIO A. BERGAGLIO

Ancora imponente occupa una posizione quasi di privilegio: chi vuole salire al Castello di Tortona percorrendo la provinciale per Sarezzano, Villa Vedani la incontra dopo la prima grande curva. La costruzione si fa ammirare per la sua forma architettonica che, nonostante gli anni, sempre piacevole.

Il panorama che si gode oggi non è ovviamente uguale a quello riprodotto questa foto degli Anni Venti. E' rimasto sullo sfondo il lungo palazzo delle scuole elementari, quelle di corso Romita, quindi si scorge palazzo Frascaroli e gli omonimi portici di via Emilia.

Le cose importanti inquadrate dalla fotografia, che oggi non esistono più, sono le due ciminiere della filanda Sironi e l'edificio del pastificio Bellolio, simboli, allora, di una fiorente economia industriale.

Per Tortona ricordo altri tempi, quando la città sembrava destinata a un rigoglioso sviluppo. [e. r.]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57 11
Antincendi boschivi: (011) 613.151
Telefono amico: (0131) (Orario: 9-12 e 17-1)

PER UN AIUTO

Azzurro: numero verde (1 gettone) (1678)

AMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Cr. Rossa 322 300; Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Cr. Verde 635 430
Bassaluzzo: Croce Verde 0143/48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 528 528
Cabella Ligure: Cr. Verde 99 292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 865.756
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772 257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Sc.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.900
Voghera: Croce Rossa 213 838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.51
Acqui Terme: 777 211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 855.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 69.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 308.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33 41
Castelnuovo S.: 656.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801
Voghera: 41.520

CARITAS DIOCESANA

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 28.12
Acqui Terme: 56.306
Tortona: 862.798

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

Alessandria: 222 871 42.480 249.814 (Il Gabbiano)
Casale M.to: 79.110 (Alt 76)
Ligure: 26.19 (Centro La Tuara)
954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

Alessandria: *Ferraris*, (diurna); Villata, via Mazzini (notturna).
Acqui: Centrale, corso Italia. Valentino, corso Valentino.
Novi Ligure: *Modena*, via Papa Giovanni. *Gandelli*, Serra 2, via Emilia.
Valenza: *Rasetti*, via Cavour.

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Alessandria: 66.285 / 342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

Alessandria: p.zza Libertà, 53.031; stazione ferroviaria, tel. 51.632
Acqui Terme: p.zza Italia, 53.280; stazione Fs, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 75 252
Ovada: agenzia Mandirola, 86 547; 86 520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione FS, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; ag. Tasinato, 953.186

Risultato dell'irruzione dei carabinieri in un appartamento di Voghera

Sequestrate 320 dosi di droga

Gli stupefacenti [illegible] valore di 16 milioni ed erano esposti in una stanza come in un emporio. Arrestati un commerciante tortonese, due fratelli e due ragazze. Le indagini

TORTONA. «Un emporio della droga in [illegible]». Così è stata definita dai carabinieri l'abitazione al sesto piano di via Bobbio 24 a Voghera, dove l'altro ieri, con i colleghi lombardi, hanno sequestrato 220 dosi di eroina, 100 di cocaina, pari a 65 grammi di stupefacente e a un valore commerciale di 16 milioni. Nello stesso appartamento i carabinieri hanno trovato 350 grammi di [illegible] utilizzata per il taglio, un bilancino elettronico, un frullatore per la miscelazione dello stupefacente e 500 mila lire in contante. Cinque persone sono finite in carcere, accusate di detenzione di droga finalizzata allo spaccio.

Sono un commerciante d'auto di Tortona, Giuseppe Palermo, 27 anni, incensurato, domiciliato a Valenza in via Morandi, e quattro giovani vogheresi, i fratelli Antonio e Carmine Codianno di 26 e 24 anni, Cristina Re e Stefania Melega di 19 e 23, tutti domiciliati in via Bobbio 24. Dopo essere stati interrogati, Palermo e le due donne sono stati portati nelle carceri di Alessandria, i fratelli Codianno in quelle di Voghera.

Come hanno spiegato nella conferenza stampa il tenente Pasquale Bruno della Compagnia di Tortona e il maresciallo maggiore Ferdinando Contaldi, da mesi i carabinieri seguivano gli spostamenti del commer[illegible] e al tempo stesso tenevano sotto osservazione l'appartamento vogherese. Al Palermo erano stati messi sotto controllo anche i telefoni dell'autosalone di piazza Roma e dell'abitazione di Valenza.

Nonostante le [illegible]ni, non è ancora chiara la posizione del commerciante tortonese. Le indagini continuano per capire se Giuseppe Palermo era un occasionale cliente di via Bobbio, o in un qualche modo era legato ai quattro vogheresi. Un'ipotesi è quella del corriere della droga tra la piazza di [illegible] e quella di Tortona.

«Essendo un commerciante di [illegible] - è stato detto nella conferenza stampa - Palermo poteva utilizzare veicoli di volta in volta sempre diversi, quindi non facili da controllare».

L'altro pomeriggio comunque i carabinieri hanno deciso di entrare in azione. Sapendo che Palermo doveva ritornare nel primo pomeriggio a Voghera, lo hanno atteso a Pontecurone con un posto di blocco. Il commerciante era su una Volvo, quando ha visto la paletta dell'arma si è fermato portandosi alla bocca per ingerire piccoli involucri, poi sono risultati [illegible] grammi di eroina. I carabinieri intervenuti prontamente costringendo il giovane a sputare gli involucri. «E' droga per uso personale - si è subito giustificato il giovane -, il resto lo regalo». Ovviamente gli inquirenti non gli hanno creduto.

Poco dopo un militare vestito in maniera estrosa si è presentato nella abitazione, chiedendo della droga. Convinti di trovarsi di fronte ad un vero cliente, i fratelli Codianno e le due giovani gli hanno venduto per centomila lire un grammo di eroina. Nella stanza il resto della droga si trovava esposta su un tavolo, come in un emporio. Il falso cliente è poi riuscito a far entrare gli altri militari in attesa nello stesso istante in cui Antonio Codianno stava preparando le [illegible] per una sniffata collettiva.

Antonio Codianno, 26 anni

Enrico Regazzi

[illegible] DUE ILAVI, VITTIME [illegible] DI [illegible]

ALESSANDRIA. Tre persone sono state arrestate per furto; 5 identificate e denunciate; 15 milioni di refurtiva sono stati recuperati insieme con 3 auto pure rubate e utilizzate per i resti. E' l'esito di una complessa indagine condotta dai carabinieri delle compagnie di Novi e Tortona e dagli uomini del nucleo operativo del gruppo di Alessandria. L'operazione è conclusa e coincide con l'intensificazione dei servizi di prevenzione e controllo predisposti per le festività dal colonnello Monteforte.

Zoldan Foro, 34 anni; Dranzan Petrovic, 26, e Ilija Lukic, sono stati sorpresi e arrestati in flagranza di furto. Per altri cinque, gli arresti scatteranno solo dopo che il tribunale avrà accertato gli addebiti. Gli otto sono tutti jugoslavi domiciliati a Milano. [illegible] componenti di una banda specializzata in furti di tabacchi e valori bollati. Colpivano le rivendite di piccoli centri lombardi e piemontesi. Da molti mesi gli inquirenti erano sulle loro tracce. Finalmente, in questi giorni, l'ultimo decisivo arresto.

Il 4 dicembre, alle tre e mezzo del mattino, gli uomini del nucleo radiomobile della compagnia di Novi hanno sorpreso Zoldan Foro nella tabaccheria in strada Marzano 25. Lo jugoslavo era in procinto di fuggire con un bottino di 15 milioni tra tabacchi e valori bollati.

Una persona che abita nei pressi della tabaccheria, sentendo dei rumori sospetti, aveva dato l'allarme. All'arrivo della pattuglia, i due complici di Zoldan Foro erano fuggiti: il «palo» a bordo dell'auto con cui i tre erano arrivati a Milano, l'altro con una macchina rubata nei dintorni. Pochi giorni dopo le due auto sono state ritrovate nel capoluogo lombardo, nei pressi di Porta Garibaldi.

Di questo fatto i sospetti avevano preso consistenza e le indagini hanno infine portato alle conseguenti denunce.

Il gruppo di jugoslavi era domiciliato nella [illegible]. Era pure, in un modesto hotel di via Gallarate, abitave l'arrestato, Zoldan Foro.

Le indagini hanno in seguito accertato che gli erano tutti abituali frequentatori del medesimo bar. Secondo gli inquirenti, [illegible] soliti riunirsi qui, e da qui separarsi dividendosi le zone. Alcuni agivano in Lombardia, altri in Piemonte, sempre con predilezione per i piccoli comuni e le città di provincia. Sempre usando la stessa tecnica.

A Milano i ladri si spostavano con auto rubate e altre città. Arrivavano sul posto dopo aver fatto dei sopralluoghi. Quindi entravano nelle rivendite dal retro, spesso meno protetto rispetto agli ingressi principali.

A partire da gennaio, i furti nelle tabaccherie della provincia si susseguivano con frequenza allarmante.

Il 16 aprile scorso Drazen Petrovic era stato arrestato in flagrante di furto in una tabaccheria di Casalnoceto, di proprietà di Franco Tosi. Un mese dopo, il 9 maggio, Ilija Lukic era stato sorpreso in esercizio pubblico a Pontecurone, per una volta nella solita rivendita di tabacchi. Non si possono elencare tutte le denunce per simili furti: erano state prese di mira tra l'altro quelle di Pietra Marazzi (3 milioni e mezzo), Tortona (8), Castellazzo Bormida (10), Occimiano (3 milioni e mezzo), Balzola (10), Serravalle (15), Casaleggio (9), Alessandria Orti (12), Cassina (3), Gavi (5).

Margherita Rubino

[illegible]

Gavi, ha otto secoli il Portino romanico

IL Portino di Gavi, [illegible] delle antiche porte d'accesso al capoluogo della Val Lemme, è [illegible] dei rari esempi di architettura tardo romanica di tipo civile.

Il Portino è l'ultima rimasta delle quattro porte ricavate nelle mura che cingevano (e ancora, in parte, cingono) il paese. In realtà erano anche, ed il Portino [illegible] è l'esempio, torri di difesa. Venivano dette Porta di Genova, [illegible] di Parodi, Porta di Capriata e Porta di Bagnacavallo. E' quest'ultima che mutò il nome in Portino, in seguito alla costruzione di nuove strade d'accesso, che ne diminuirono l'importanza. Il suo antico nome deriva dal fatto che mediante essa si accedeva alla strada, tuttora esistente anche se ricoperta di terriccio, che portava agli orti e al mulino Bagnacavallo, [illegible] nel XII secolo.

Le altre tre porte di Gavi furono abbattute nella seconda metà del secolo scorso.

Il Portino nei secoli venne adibito anche a magazzino. Il materiale usato per la costruzione è tipico del periodo romanico: pietra calcarea da taglio. La pianta è rettangolare, con tetto a [illegible] panna che i lavori di ristrutturazione hanno però demolito. Infatti il tetto è stato rifatto a quattro falde, come appare da antiche stampe genovesi. Sono stati ristrutturati anche i solai del primo e del secondo piano con travi e tavolato di legno. Restano da compiere rifiniture e il restauro della bifora, che misura circa 30 metri quadri.

Testimonianza medioevale. Il Portino

Dice il sindaco Alessandro Candia: «Con i suoi quasi 8 secoli di storia, il Portino potrebbe risultare l'esempio romanico civile funzionante più antico del Piemonte. Stiamo lavorando per rendere agibile il fabbricato. Abbiamo intenzione di affidarne poi la gestione alla Pro loco o a altri istituzioni, affinché lo rendano funzionante e vivibile. Vi potrebbero essere ospitate, ad esempio, mostre e incontri culturali». [m. pu.]

Suicidio di una pensionata ieri all'ospedale alessandrino

Si getta dall'ottavo piano

Elsa Ponzano, 67 anni, ricoverata al reparto pensionanti per una forma d'asma, doveva essere dimessa tra pochi giorni. Inspiegabili i motivi

ALESSANDRIA. Si è tolta la vita lanciandosi dall'ottavo piano dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio».

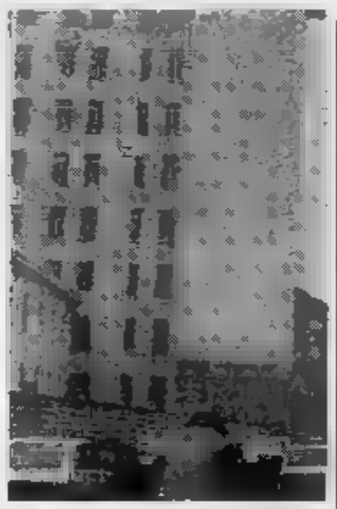
Elsa Ponzano, questo il nome della vittima, era pensionata, aveva 67 anni, e abitava da sola in via Caviglioni 7.

La donna non era sposata. I suoi familiari più prossimi, la sorella ed il cognato, vivono a Spinetta Marengo.

Ieri, alle prime ore del mattino, senza che nessuno potesse accorgersene, si è lanciata dalla finestra della sua stanza all'ospedale alessandrino, la camera 818 del reparto pensionanti, nel monoblocco. E' stata una donna a dare l'allarme, intorno alle sei e un quarto del mattino. Sul posto è intervenuta la sezione della Questura di Alessandria.

Elsa Ponzano era ricoverata al reparto II Medicina per una semplice bronchiale. Le sue condizioni fisiche non erano tali da destare preoccupazioni. I sanitari l'avrebbero dimessa nei prossimi giorni.

Nessuno avrebbe potuto sospettare una simile, tragica, decisione. Né i familiari, né gli assistenti sanitari avevano mai notato nella donna sintomi di depressione.



L'edificio da cui s'è lanciata la donna

Ancora la sera precedente l'anziana signora aveva ricevuto la visita di un parente. Le sue condizioni erano parse normali. Difficile dare una spiegazione, capire un simile gesto, capacitarsi dell'accaduto. L'unica, esile, traccia per ricostruire i motivi dell'accaduto, viene dalla donna che ha dato l'allarme e che conosceva la vittima. Dalle sue dichiarazioni risulta che Elsa Ponzano avrebbe trascorso la sua ultima notte senza poter dormire, dopo che evidentemente era stata colta da uno stato di ansia.

Non è fatto escludere il collegarsi alla degenza in ospedale. Sembra che in questi giorni la donna fosse stata sottoposta a ulteriori analisi mediche. E' dunque possibile, secondo gli agenti, che la donna abbia temuto l'aggravarsi della malattia, o forse l'insorgere di qualche male non ancora diagnosticato.

Ma in realtà, appunto, le condizioni della donna non erano gravi. La sua malattia bronchiale le avrebbe permesso di essere presto dimessa e di riprendere la sua vita abituale. [r. al.]

Basaluzzo, l'infortunio sul lavoro è avvenuto l'altra sera alla ditta «Vallemme prefabbricati»

Il carico lo travolge, è in fin di vita

La vittima, 27 anni, è di Serravalle. Ai comandi di un carroponte, stava sistemando su un camion un pesante bilancino di metallo. Il manufatto gli ha schiacciato l'addome. Aperta un'inchiesta

Gian Franco Rollo

BASALUZZO. Mentre caricava un camion, un giovane operaio serravallese è stato travolto da un pesante bilancino in metallo. Ora è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Novi. Vittima dell'incidente sul lavoro è Gian Franco Rollo, 27 anni, via Romana 18.

Il giovane, l'altra sera, stava completando il turno di lavoro (che va dalle 14 alle 22) nell'area della ditta «Vallemme prefabbricati» in via Capriata 1, dove è carropontista. L'incidente è avvenuto verso le 20,15, mentre Rollo stava caricando, manovrando appunto il carroponte, un pesante bilancino in metallo su un camion.

Il bilancino è un attrezzo, dal peso di circa una tonnellata e lungo 4 metri, che serve a sollevare i manufatti in cemento che la ditta produce. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Capriata, Rollo ha agganciato il bilancino al carroponte, azionando quest'ultimo da terra con un telecomando. Il giovane si trovava a poca distanza dal rimorchio dell'autotreno sul quale doveva sistemare il carico.

Rollo si sarebbe quindi appoggiato con le spalle ad uno stampo per prefabbricati. Poi ha cominciato l'operazione di carico. Il pesante bilancino in ferro, però, dopo essere stato sistemato sul pianale del rimorchio è bruscamente scivolato, colpendo all'altezza dall'addome l'operaio, che è rimasto per qualche istante schiacciato fra il manufatto e lo stampo per prefabbricati. La pesante struttura ha poi ondeggiato, allontanandosi dal corpo di Rollo, che, approfittando della circostanza, per evitare un altro terribile colpo, con prontezza è riuscito a gettarsi fuori il rimorchio dal camion.

Il primo a soccorrere l'operaio è stato l'autista dell'autocarro, Luigi Giona. Subito dopo sono accorsi altri compagni di lavoro. Con un'ambulanza della Croce Verde di Basaluzzo, il giovane è stato trasportato all'ospedale di Novi. E' sempre rimasto cosciente, ma è arrivato al pronto soccorso in condizioni disperate. Ha infatti riportato «lesioni da scoppio dello stomaco» a causa delle quali i medici temono per la sua vita. Rollo è stato operato, ed è ricoverato nel reparto chirurgia. La prognosi resta riservata.

Sull'incidente ha aperto un'inchiesta il sostituto procuratore della Repubblica Annamaria Oddone.

Quello occorso a Rollo è il secondo grave infortunio registratosi quest'anno alla «Vallemme prefabbricati»: a giugno Domenico Paonessa, 43 anni, di Predosa, fu schiacciato dal pneumatico di una gru.

Massimo Putzu

ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRO MACARIO

CITTA' DI TORTONA

TEATRO CIVICO

Giovedì 12 Dicembre

ore 21.00

STABILE MACARIO

GIORGIO MOLINO

IN

FINESTRE SUL PO

con

ANTONIO TAMBURRANO

e

ANNA MARIA SILETTA

COMMEDIA BRILLANTE IN 3 ATTI

DI GIORGIO MOLINO

REGIA DI G. MOLINO

GIORGIO SERRA
FULVIA ROGGERO
SONIA PIGATTI
GIORGIO NARI
LORENA PUGLIESE
ANTONELLA DELEDDA
RENATO [illegible]

GRANDE SUCCESSO STAGIONE TEATRALE '91/'92

UFFICIO STAMPA E SEGRETERIA ARTISTICA: TORINO - VIA SANTA TERESA, 10 - TEL. 011/561.36.94 - 561.36.95

PREVENDITA PRESSO:

Biglietteria del TEATRO CIVICO - TEL. 0131/820.195

Platea e palchi centrali L. 30.000

Laterali L. 20.000 - Loggioni L. [illegible]

Scelto il luogo in cui convogliare i rifiuti di Acqui e dei paesi vicini

La discarica si fa a Spigno

Sorgerà in frazione San Giacomo, avrà una capacità di 350 mila metri cubi e si esaurirà in una decina d'anni. Interessati 22 Comuni. Il progetto va presentato alla Regione entro il 15

ACQUI TERME. La frazione S. Giacomo di Spigno ospiterà la discarica definitiva del Consorzio fra i ventidue comuni dell'area acquese per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'impianto avrà una capacità di 350 mila metri cubi di stoccaggio, costerà non meno di tre miliardi, si dovrebbe esaurire in una decina di anni.

La scelta di S. Giacomo di Spigno una località che corrisponde alle caratteristiche idonee alla costruzione di una discarica controllata è stata decisa nella serata di martedì dall'assemblea del Consorzio. Durante la riunione, presieduta da Ernesto Cassinelli, è stato anche deciso di incaricare l'ingegner Sandro Sassi di predisporre un progetto di massima per la costruzione dell'impianto.

Il progetto dovrà essere presentato alla Regione entro il 15 dicembre. La scadenza era stata subordinata alla possibilità di smaltire i rifiuti della città e di altri comuni del consorzio nella discarica Sirtis ad Alice Castello (Vercelli).

«Avremmo preferito leggere più di un progetto. Mi lascia perplesso il fatto che si arrivi al 10 dicembre per assegnare l'incarico a un professionista che deve presentare il progetto entro cinque giorni», ha fatto rilevare il consigliere del consorzio Paola Santacesaria. Anche per Eliana Barabino sarebbe stato opportuno decidere sul problema dell'incarico professionale almeno un mese fa e non costringere l'assemblea ad avallare una scelta già fatta, metterla di fronte ad un fatto compiuto, che non può respingere per questione di tempo». Secondo Eliana Barabino sabbiamo anche in valle le capacità per realizzare il progetto di discarica senza rivolgersi a professionisti di Torino». «Stiamo correndo contro il tempo, l'ingegner Sassi è stato scelto dal Comitato direttivo del consorzio per la esperienza nella progettazione di discariche», è stata la risposta del presidente del Consorzio, Ernesto Cassinelli.

La località di S. Giacomo, raggiungibile da Spigno percorrendo la strada provinciale per Pareto, è il territorio che il geologo Luigi Foglino, incaricato dal Consorzio di individuare un luogo definitivo per la costruzione della discarica consortile, ha ritenuto avere il maggior numero di parametri positivi rispetto ad altre che rientrano nell'ambito delle valutazioni, quali cascina Tavareto di Merana e cascina Gianci di Spigno. La scelta è tenuto conto della minore capacità produttività del terreno della rispetto alle altre, di una strada migliore per accedervi, del rispetto delle caratteristiche ambientali tali da compromettere la natura e da compromettere le abitazioni circostanti. Il progetto della nuova discarica rappresenta il primo passo verso la soluzione dello smaltimento dei rifiuti di Acqui e di una ventina di paesi della zona. L'assemblea ha approvato il bilancio preventivo per il 1992 che pareggia sui 341 milioni di lire, ma il bilancio subirà una variazione dopo le indicazioni progettuali della discarica.

Carlo Ricci

QUATTORDIO NO AI RIFIUTI

QUATTORDIO. Gli abitanti bocciano il progetto della SDC di Felizzano per un impianto di smaltimento dei rifiuti dell'azienda. Durante il Consiglio comunale aperto la popolazione ha espresso dubbi sulla necessità di una discarica nella e perplessità per la vicinanza dell'impianto all'abitato.

La settimana si è svolto un incontro a Felizzano fra il sindaco Luigi Cornelio, i colleghi dei comuni vicini e il tecnico della SDC geom. Moncalvo. Il geometra ha illustrato il progetto, che prevede un impianto di smaltimento di prima categoria assimilabile agli scarichi urbani. Saranno smaltiti carta, cartone, legno, materiale plastico e ferroso. La necessità è una discarica secondo i tecnici della ditta deriva dagli ingenti che l'azienda dovrebbe sopportare per il riciclaggio. L'impianto dovrebbe sorgere nel territorio di Felizzano nelle vicinanza del cimitero a qualche centinaio di metri dalle prime case di Quattordio. E' una discarica piccola, 15 mila metri cubi. Gli unici a obiettare sono gli abitanti da Quattordio. Anche a Viarigi il sindaco Brunella Mascarino ha dichiarato che «prima di assumere una specifica posizione attendiamo i controlli della provincia e dell'Usl, prima che il progetto passi alla commissione regionale». A Felizzano sarà convocato un consiglio comunale aperto. **[a. ro]**

IN BREVE

ACQUI

Svaligiano una concessionaria, ragazzini denunciati

I carabinieri di Acqui hanno denunciato due ragazzini, M.D. e G.G., al tribunale per i minori. Passando attraverso una finestra, entrati nel della concessionaria Renault hanno rubato una trentina di candele per auto, 50 mila lire, un libretto di assegni e due cronometri da gara.

Giovane finisce in per un furto

Su ordine di carcerazione della Procura della Repubblica i carabinieri hanno arrestato l'acquese Patrizio Cesarco, anni, via Defendente. Le giovane deve scontare condanne per furto.

Voglino confermato guida Cantina sociale

Durante l'assemblea annuale, i soci hanno confermato alla presidenza Cantina sociale di Ricaldone Giancarlo Voglino, che è anche presidente del Consorzio dell'Asti Spumante. Adriano Icardi è confermato vicepresidenza della cooperativa.

Va in congedo il maresciallo dei carabinieri Scamardi

E' andato congedo il maresciallo dei carabinieri Antonio Scamardi, dopo vent'anni di servizio a Casale. Svolgeva funzioni di vice comandante della compagnie carabinieri di Casale. Resterà però ancora a disposizione dell'Arma per otto anni.

CASALE

I decidono sui contributi all'Usl

riunisce oggi a Casale l'assemblea dei sindaci dell'Usl, che dovrà decidere i nuovi servizi socio assistenziali forniti dal dall'ente sanitario.

ALESSANDRIA

Disabili psichici reinserire: una tavola rotonda

Una tavola rotonda sul reinserimento sociale dei disabili psichici è in programma oggi alle 9,30 ad Alessandria, all'ospedale «S. Giacomo». Tra i relatori gli assessori regionali all'Assistenza e Servizi sociali, Emilia Bergoglio Cordaro, e alla Sanità, Eugenio Maccari.

L'appuntamento natalizio col mercatino ecologico

terrà sabato a Casale l'appuntamento natalizio il mercatino ecologico «Il paniere». Venti di espositori proporranno alimentari e merce ogni tipo (rigorosamente biologica, non inquinante).

SCIOPERO PER IL FREDDO A SCUOLA

CASALE. La prima ondata di gelo della stagione provoca anche i primi scioperi da freddo nelle scuole. E' quasi diventata una sorta di usanza studentesca, che affonda le radici in tempi lontani. Ma, nonostante il passare degli anni, è ormai considerata una «chance» irrinunciabile.

E' avvenuto anche in questi giorni due istituti di scuola superiore: l'istituto tecnico «Sobrero» e l'istituto «Leardi» (geometri e ragionieri). Diverse decine di ragazzi si sono rifiutati di entrare in aula, accettando la decisione dei compagni che, appena varcato l'uscio, avevano avvertito una temperatura giudicata intollerabile.

L'altro giorno hanno protestato gli allievi del «Sobrero». Il mattino dopo hanno solidarizzato quelli del «Leardi». I ragazzi si sono radunati davanti al portone di ingresso, ostruendo quasi completamente il passaggio in via Leardi. Alcuni insegnanti hanno allora invitato i ragazzi a desistere dal proposito di fare i picchetti per evitare ai compagni di entrare e assistere regolarmente alle lezioni in programma.

Fuori dell'istituto sono stati in maggior parte studenti del corso dei geometri.

In entrambi gli istituti la gestione del riscaldamento, che è affidata alla Provincia, solleva qualche lamentela soprattutto nei primi giorni della settimana, perché l'impianto viene tenuto spento per lungo intervallo: dal pomeriggio di sabato all'alba di lunedì. **[s. m.]**

LO PRENDO AULE PIU' PROTETTE DAL GELO

LU. Nuovo look per le scuole del paese: la ragione è soltanto estetica, ma legata alle rigide condizioni atmosferiche.

Il Comune ha infatti deciso la coibentazione termica delle aule mediante l'installazione di doppi vetri e la modifica dei serramenti esistenti.

I lavori verranno eseguiti durante le vacanze natalizie. Gli studenti elementari e medie, quindi, non dovranno interrompere le lezioni.

E quando torneranno a scuola, dopo la pausa delle vacanze natalizie, troveranno ad accoglierli ambienti meglio riscaldati. **[r. c.]**

APPROVATO LO STATUTO DEL PARCO

BOSIO. L'Ente di gestione Parco naturale delle Capanne di Marcarolo ha il suo statuto, che ora dovrà essere approvato e reso esecutivo dal presidente della Giunta Regionale. E' stato approvato martedì sera, durante la riunione del Consiglio Direttivo, che si era insediato nell'ottobre scorso.

Il documento è stato approvato quasi all'unanimità, con 27 voti favorevoli sui 28 presenti dei componenti.

Soddisfazione per il presidente, Fabrizio Gastaldo: «L'approvazione dello Statuto è un tassello importante che ci permette di andare avanti, mentre la larga maggioranza conferma la generale volontà di attivare finalmente una struttura atta a tutelare e valorizzare lo del nostro territorio». La maggiore discussione c'è stata per l'art. 25 che stabilisce la possibilità di utilizzare cacciatori locali in caso di abbattimenti selettivi di cinghiali e corvi. **[r. bo.]**

ACQUI

I NEGOZIANTI CONVOCANO UN'ASSEMBLEA

ACQUI. La Confesercenti dice «no» ai supermercati, non recede sulla richiesta fatta al sindaco Ernesto Cassinelli di revocare al consigliere Romano Golati la delega del Commercio e della Polizia urbana, chiede una programmazione «per consentire alla città un giusto equilibrio commerciale». E su questi temi è in programma oggi alle 21 un'assemblea a Palazzo Robellini.

«In città circolano voci di nuovi insediamenti della grande distribuzione, notizie che preoccupano gli acquesi dopo l'apertura del centro acquisti di via Cassarogna», dicono alla Confesercenti. La riunione di oggi è in preparazione all'incontro che la Confesercenti e l'Ascom avranno venerdì il sindaco sul futuro del commercio in città. **[c. r.]**

CREA

NUOVA SEDE PER GLI UFFICI FORESTALI

CREA. Il consiglio direttivo dell'Ente parco di Crea, presieduto da Anna Maria Ariotti, deciderà entro stasera se sistemare la nuova sede nella cascina Cabiale, che la diocesi, proprietaria dell'immobile e dei terreni circostanti, ha offerto in affitto.

Secondo indiscrezioni, la diocesi ha presentato al direttivo del Parco una richiesta di 12 milioni annui, canone di locazione per la (acquistata pochi anni fa per mezzo miliardo) e per i locali che si affacciano sul piazzale della chiesa, già occupati dall'Ente.

L'alternativa alla cascina è rappresentata dall'edificio, prima destinato dalle scuole elementari di Salabue, messo a disposizione in cambio di lavori di sistemazione e di manutenzione. **[s. m.]**

CASALE

IN MOSTRA LA STORIA D'ITALIA

CASALE. La mostra «Il Risorgimento italiano nelle opere del Museo civico di Casale Monferrato», allestita nel Chiostro grande di Santa Croce, rappresenta uno dei principali eventi culturali dell'anno.

E' aperta fino al 31 gennaio, e si può visitare tutti i giorni dalle 16 alle 18,30. Le visite delle scolaresche devono essere concordate con i funzionari dell'assessorato alla Cultura del Comune, promotore dell'iniziativa. La mostra è accompagnata da un catalogo che comprende la riedizione di un saggio di Franco Della Peruta, un percorso bibliografico di Giorgio Massola e una guida all'esposizione, di Germana Mazza.

La mostra è in tre sezioni: dipinti; incisioni; giornali e documenti vari. **[s. m.]**

Annullata la delibera sul progetto di variante a Casale Monferrato

Bocciata la tangenziale

L'atto non è passato al Comitato regionale di controllo, perché non c'è il parere (obbligatorio) di due consigli di quartiere. Ricorso al Tar o nuovo avvio dell'iter

CASALE MONFERRATO. Il Coreco ha annullato la delibera con cui il consiglio comunale aveva approvato il progetto di variante della tangenziale che prevede il sovrappasso nel quartiere del Valentino, contro il quale si è costituito un comitato di protesta tra gli abitanti.

L'atto non è passato per irregolarità formali. Il Coreco ha accolto, pertanto, delle numerose motivazioni indicate in un esposto presentato dal partito socialista e che aveva appunto per oggetto la presunta illiceità della delibera assunta dal Comune nell'ottobre scorso.

In particolare sono mancati i pareri dei consigli di circoscrizione dei quartieri interessati (in questo caso del Valentino e di San Germano), obbligatori per legge e che avrebbero anche dovuto essere allegati alla delibera stessa. Lungo e laborioso da parte del Comitato di controllo è stato l'esame dell'atto amministrativo, che è poi praticamente scivolato sulla classica buccia di banana.

L'Anas aveva chiesto al Comune di Casale il parere circa la fattibilità del progetto di variante della tangenziale. Sulla questione il partito socialista aveva convocato un consiglio comunale fissato per il 10 ottobre scorso, ma il punto riguardante le bretelle era stato appena sfiorato e poi rinviato. Nella seduta successiva, di giunta aveva integrato l'ordine del giorno con la discussione appunto sul progetto dell'Anas.

Su questo punto il psi aveva sollevato parecchie obiezioni e ne aveva fatto l'oggetto di uno dei punti di contestazione contenuti nell'esposto.

Il Coreco ha giudicato illegittimo il comportamento della maggioranza a questo proposito. Si è invece soffermato su un altro punto: ovvero sul fatto che la variante va a modificare il piano regolatore generale del Comune, in quanto una porzione del verrebbe destinata «a servitù di pubblico». Da qui la necessità di apportare una modifica al piano regolatore stesso.

Un'operazione che implica il parere obbligatorio dei consigli di circoscrizione, del Valentino e di San Germano, in questo caso interessati alla variazione.

Tale parere, però, non è stato allegato alla delibera, inviata al Comitato di controllo.

All'ultimo momento, però, quando già si stava discutendo sulla legittimità dell'atto, il Comune ha inviato una lettera in cui comunicava che in realtà i presidenti dei consigli di circoscrizione erano stati interpellati il 10 settembre. A riprova di quanto comunicato, il Comune ha allegato alla lettera copia dei telegrammi con cui i presidenti dei quartieri Valentino e San Germano erano stati convocati. Ed è proprio questa solerzia dell'ultim'ora che è scivolata la delibera.

Il testo del telegramma indica effettivamente la convocazione dei presidenti delle due circoscrizioni per presentare la relazione sulla variante della tangenziale e per raccogliere il loro parere, espressamente richiesto dalla legge. Tant'è vero che lo stesso parere, non richiesto, non è allegato alla delibera come avrebbe dovuto. Ora Comune restano che due possibilità: un ricorso al Tar oppure ricominciare la trafila a partire dalla convocazione dei consigli di quartiere per la richiesta del parere.

Silvana Mossano

Processo ospizio di Cassine, concessione all'imputato

Torna a Villa Azzurra

Potrà trascorrervi il Natale. Ma è stato bocciato il confronto chiesto dalla difesa, tra Pietro Balestrino e le ex dipendenti

Pietro

ALESSANDRIA. Pietro Balestrino potrà trascorrere Natale, S. Stefano e Capodanno a Villa Azzurra di Cassine, la casa di riposo per anziani non autosufficienti lui aperta nel 1986; vi ritorna per tre giorni dopo l'assenza di mesi autorizzazione del pretore Cinzia Miniotti che processa per presunti maltrattamenti ai danni di alcuni ricoverati. E' la sola, delle tante istanze avanzate dai difensori Anetrini e Cannatà, ad essere stata accolta dal magistrato al termine dell'ennesima udienza iniziatasi alle di ieri e conclusasi alle 16.

Per oltre due ore il pretore ha sostato in camera di consiglio per decidere sulle varie richieste del collegio di che chiedeva confronto fra l'imputato, il quale si è dichiarato vittima «di congiura», e le ex dipendenti che lo hanno denunciato; un altro fra il maresciallo Tullio dei Nas, che effettuò un'ispezione a Villa Azzurra rilevando irregolarità, e il colonnello dei carabinieri Claudio Clara, cognato di Balestrino, quale gli chiese informazioni sull'indagine in atto, ascoltato come .

E ancora: i difensori hanno sollecitato una visita del pretore a Villa Azzurra e perizia medica per stabilire se in effetti alla Casa di riposo si avuti casi di scabbia. Cinzia Miniotti ha respinto richieste salvo la «tre giorni» che Balestrino può trascorrere nell'istituto cassinese dove lavorano moglie e figlia. Nell'apprendere la notizia, si .

Il processo subisce ora pausa e non si sa quando potrà riprendere: devono infatti essere trascritti - la prima volta che nel Palazzo di giustizia alessandrino dopo l'entrata in vigore nuovo codice di procedura penale - tutti i verbali delle udienze iniziatesi il ottobre.

Martedì 16 le parti sono solo perchè deve prestare giuramento l'interprete che lunga deposizione resa dall'infermiera polacca Eva Dolinska, accanita accusatrici manager, alle cui dipendenze lavorò a lungo.

Ieri mattina hanno deposto il col. Clara e Franco Aretro, citati e Anna Maria Oddone. L'ufficiale ha detto di essersi informato sulla vicenda perchè se Balestrino fosse stato colpevole «avrebbe interrotto i rapporti con la famiglia nonostante la parentela».

«Che cosa le disse il maresciallo Di Tullio?» chiesto il pm. «Ricordo» risposto il teste, il quale ha però soggiunto «che il quadro generale favorevole a Balestrino».

Franco Aratro ha riferito le ripetute lamentele del padre - ospite per mesi a Villa Azzurra - soprattutto per la scarsità di cibo. «Da quando al "Patria" di Alessandria sono cessate tutte» ha detto il teste, che l'avvocato Anetrini non voleva lasciar deporre essendo sofferente di esaurimento nervoso e quindi a dire all'altezza del compito».

Emma

E' VALENTINO E' STUPEFACENTI PER TRAFFICO INTERNAZIONALE DI

Il casalese Carlo Lerma, 23 anni

CASALE. Sorpreso l'altro giorno in via Saffi con cinquanta grammi di droga nella tasca giubbotto, il casalese Carlo Lerma, 23 anni, abitante in strada Torino 7, ha patteggiato la pena davanti al giudice indagini preliminari: dieci mesi di reclusione e il pagamento due milioni e mezzo di multa. Poi è tornato in libertà.

Doveva rispondere detenzione di sostanza stupefacente a scopo di spaccio. I poliziotti che avevano fermato per un controllo gli avevano mezz'etto di hashish di buona qualità, già diviso in stecchette conservate in bustine di plastica, pronte per essere smerciate. Non è escluso che avesse già venduto qualche dose, visto che in tasca aveva alcune decine di migliaia di lire.

Ma la polizia lo ha anche denunciato per traffico internazionale di sostanze stupefacenti, insieme ad altre due persone, Giampiero Grassano, 21 anni, e una giovane donna. Con il primo Lerma aveva aperto da poco tempo a Valenza un piccolo laboratorio orafo chiamato «Micro Oro».

Proprio con il socio d'affari il giovane casalese è accusato essersi recato in Olanda, portando in Italia Amsterdam l'hashish che era destinato ad essere rivenduto sulla piazza casalese.

Secondo gli accertamenti compiuti dagli investigatori, Lerma avrebbe comprato l'hashish a prezzo nettamente inferiore rispetto a quello a cui viene acquistato in Italia, ottenendo, tra l'altro, una migliore qualità. Un particolare che è stato anche accertato dal laboratorio Alessandria, che ha compiuto analisi sulla droga sequestrata in tasca al giovane.

Carlo Lerma, che da ragazzo aveva giocato a pallamano ottenendo anche brillanti risultati, era già coinvolto anni fa in un'altra vicenda di droga, di poco conto, con alcuni amici.

Era poi stato arrestato nel dicembre 1987, pochi giorni prima di Natale, per resistenza a pubblici ufficiali. Insieme a lui era fermato anche il padre.

In quell'occasione Carlo Lerma aveva denunciato il furto della propria auto. Durante le indagini, i poliziotti avevano subodorato che pareva una simulazione di reato. Quindi avevano deciso di interrogare il giovane per sentire esattamente come si erano svolti i fatti. Il padre aveva manifestato, in modo piuttosto insistente, l'intenzione presenziare all'interrogatorio del figlio. La richiesta del genitore non era stata soddisfatta, poichè Carlo Lerma era già

Il padre aveva vivacemente protestato, inducendo i poliziotti ad arrestarlo per aver tentato di impedire che si svolgesse l'interrogatorio. Il figlio, vedendo il padre in d'arresto, aveva reagito veemente e così scattato l'arresto anche nei suoi confronti.

Dopo quell'episodio, Carlo Lerma più avuto a che fare con la giustizia, fino all'altro giorno, quando è stato notato dagli agenti mentre girovagava in piazza Mazzini, nella zona abitualmente frequentata da tossicodipendenti.

Il giovane avrebbe negato di aver acquistato l'hashish ad Amsterdam, ma gli investigatori sono convinti di aver invece le prove che il paese d'origine la droga sequestrata sia proprio l'Olanda.

Silvana Mossano

IN BREVE

Un depuratore per la frazione Martini

Si sono iniziati i lavori di costruzione del depuratore in frazione Martini e del relativo collettore, che dovrebbero risolvere in modo definitivo i problemi della zona. Nel frattempo, stati appaltati i nuovi tratti di fognatura nelle vie Tuba, Pozzo Comune e San Giuseppe, nonché nella frazione Bodelecchi.

FUBINE

Brindisi monferrino con l'ambasciatore

Sapori monferrini per festeggiare il nuovo ambasciatore italiano negli Usa, Boris Biancheri. Al ristorante Barbetta di New York, gestito Laura Maioglio, la cui famiglia è originaria di Fubine, si svolto il pranzo ufficiale in onore del diplomatico. Sono stati serviti piatti e vini della tradizione piemontese e monferrina in particolare.

LUTTI

E' morta la madre del procuratore Bozzola

svolti ieri pomeriggio a Capriata d'Orba i funerali di Teresa Pizzorno, 94 anni, madre del procuratore della Repubblica di Asti Mario Bozzola, morta lunedì mattina all'ospedale Alessandria.

CASALE

In Comune sono disponibili «buoni un milione»

Sono ancora disponibile alcuni «buoni casa», assegni da un milione, che il Comune di Casale regala a chi acquista un alloggio. I buoni complessivamente venti e solo pochi di essi finora assegnati.

CASALE

Saranno realizzati 50 nuovi alloggi popolari

Una cinquantina di nuovi alloggi di edilizia popolare saran costruiti dal Comune di Casale ristrutturando vecchi fabbricati.

CONCORSO DI PRESEPI ALL'ORATORIO

GRAZZANO. E' stato indetto, per il secondo anno il «Il mio presepe», organizzato dall'oratorio «Vasquez». Al concorso, aperto a tutti, ammessi presepi realizzati con qualsiasi tecnica; libertà di scelta per gli artisti anche per quanto riguarda le dimensioni dell'opera.

I presepi dovranno pervenire nella sede dell'oratorio (via Roma, 20), entro domenica 22 dicembre. Le opere raccolte saranno catalogate per fasce di età e per tecniche realizzazione; i presepi rimarranno esposti pubblico fino 6 gennaio.

Quest'anno anni invitati a partecipare al concorso anche gli anziani delle di riposo Grazzano, Moncalvo e «Città Asti». [bru. m.]

OGGI LA FIERA TRADIZIONALE DEL BUE GRASSO

MONCALVO. Tutto è pronto per la tradizionale «Fiera del Bue Grasso» che si svolgerà, stamane, sotto gli storici portici di piazza Carlo Alberto.

Per la prima volta, l'importante appuntamento zootecnico, tipico del periodo natalizio (domenica scorsa un'analoga manifestazione è svolta a Nizza), sarà preceduto da un incontro-dibattito sui temi, «Carni di qualità e profilassi preventiva delle stalle. La situazione di crisi della zootecnia piemontese». Sono attesi allevatori da tutta la .

La fiera presenta quindici sezioni di gara: tra queste, spicca in particolare il prestigioso «Gran Premio - Bue Grasso di Razza Piemontese», al cui vincitore andrà una preziosa gualdrappa. [bru. m.]

CAVALIERI DEL ATO

Paolo Frola, medico-cantautore di Rocchetta Tanaro, sarà nominato «Artista vino e vino»

MONTIGLIO. I Cavalieri Terre di Asti e del Monferrato scambieranno gli auguri per le feste sabato 14 dicembre, durante il tradizionale Capitolo di anno che si svolgerà nelle sale del Ristorante del Lago di Coda.

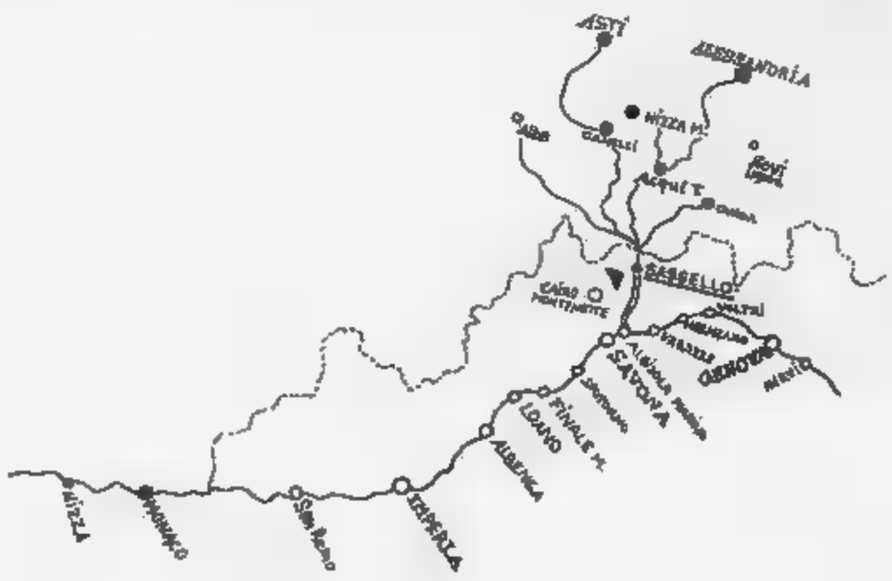
Per l'occasione saranno proclamati Buon Vignaiolo il produttore Augusto Olearo di Alfiano Natta e «Artista della vite e del Paolo Frola di Rocchetta Tanaro, medico cantautore. Eugenio Guglielminetti, scenografo e pittore di fama, offrirà un suo disegno per i menù d'autore della serata.

I lavori capitolari si concluderanno con la dei nuovi adepti: Felice Amalberto di Asti, Giovanni Borriero di Costigliole, Ernesto Gianetti di Piovà Massaia, Gianfranco Grassini di Asti, Adolfo Cappelletti di Intimiano (Co) e Marco Versò di San Paolo Solbrito.

PELLICCERIA ARTIGIANALE

Umbertosergio

PRODUZIONE E VENDITA
DIRETTA SU CAPI IN PELLE
PELLICCE E SHEARLINGS



SASSELLO (SV)
LOCALITÀ PIANFERIOSO

019-724730

APERTO LA DOMENICA
CHIUSO IL LUNEDÌ

Eccellenza, è bastato un sofferto successo per placare le ire dei tifosi

Novi torna a sognare

Piace lo stile maschio imposto alla squadra dal neo-allenatore Oscar Lesca
I supporters: «Siamo decimi, ma la classifica è corta, si può ancora sperare»

NOVI E' bastata una sofferta vittoria (1-0) contro il Borgaro Torinese per far rifiorire l'entusiasmo in alla Novese. Le numerose delusioni di inizio stagione (sconfitte e ripetizione, tra le quali ha fatto l'umiliante 5-0 subito a Saluzzo) già state dimenticate dai tifosi, che si dichiarano fiduciosi in una rapida risalita della squadra biancoceleste le posizioni di vertice. Attualmente, la Novese è decima nel campionato di Eccellenza, 11 punti all'attivo in tredici giornate.

«Ma la classifica è corta, e solo capolista Pinerolo irrangiungibile - dicono i supporters -. nel prossimo turno riusciremo a superare la Fulvius Valenza, torneremo in corsa per un piazzamento di prestigio».

Questa rinnovata euforia ha contagiato anche i sostenitori più i e gli accaniti contestatori, cioè quelle stesse persone che più tardi giovedì scorso criticavano società per l'ingaggio del neoallenatore, Oscar Lesca, in sostituzione di Eugenio Pivetta.

«Forse, amarezza per i risultati negativi della squadra ci portato ad esprimere giudizi avventati sul mister - dice il supertifoso Carlotto Ratto -. Contro il Borgaro, invece, abbiamo visto undici giocatori ben disposti in campo, pronti a lottare ogni pallone. Evidentemente, Lesca ha dato carica giusta ai ragazzi».

Prima vittoria. Il neo allenatore della Novese, Oscar Lesca, visto da Ghiglione

Il match di domenica, tuttavia, non è ricco di ni e lo spettacolo ha davvero lasciato a desiderare. Eppure, anche i tifosi più esigenti hanno fischiato la Novese, sapevoli che i due punti erano più importanti del bel gioco.

«E' vero, la posta in pali troppo alta - sostiene Massimo Binasco -. In una sfida così delita, non potevamo pretendere più dalla squadra. D'al parte, nell'arco dei 90' di una partita, giusto che qualche volta scagli il pallone in tribuna, pur di impedire agli avversari di rendersi pericolosi».

Da oggi in poi si vedrà dunque all'opera una Novese «operaia»? E' certamente questa una tra le prerogative Oscar Lesca, che pretende una squadra concreta, di badare al sodo, e di limitare i rischi in difesa. Già nei primi allenamenti settimanali, il mister ha puntato molto sulla preparazione atletica, od sottoposto i giocatori ad impegnativi esercizi fisici. La parte più tecnica, che richiede l'uso della palla, non è accantonata, ma subito apparso evidente come Lesca non un del cosiddetto calcio-champagne. i tifosi condividono tale scelta.

«Nei campionati minori l'agonismo prevale sempre - spiega Gianni Repetto -. La Novese deve ancora acquisire la mentalità giusta per questa categoria, ma sotto la guida di Lesca ci riuscirà in breve tempo».

Incrollabili nella loro fede, i sostenitori dell'undici biancoceleste sognano già positi conclusione di questa annata calcistica, la promozione in Interregionale nella stagione '92-93. Anche la società ha fissato, un paio di anni, l'obiettivo salto categoria. Per la verità, il presidente Scotti ed i dirigenti speravano che la squadra fosse protagonista già nell'attuale campionato.

i nuovi arrivati quasi mai riusciti dare alla Novese quella marcia in più» auspicata dall'ex allenatore Pivetta. Anzi, all'esordio in campionato, la squadra ha perso contro Venaria Piobesi.

Delfino

SPORT FLASH

Un di squalifica per Briata e Corsetti

Il giudice sportivo della Lega ha squalificato per una giornata giocatore Briata dell'Alessandria e Corsetti del Casale. L'allenatore dei grigi, Riccomini, stato ammonito.

Solo due pareggi per Casale e Alessandria

Nel campionato giovanile calcio, due pareggi per le squadre Berretti della provincia. L'Alessandria ha bloccato sull'1 a 1 la capolista Pro Sesto (con gol di Bertotto per i grigi e De Rossi per i lombardi), Casale ha diviso la posta in palio (0-0) contro Varese.

Libertas battuto ad dal Vigevano

Nel terzo turno del campionato di serie C, al Palasport Gelrino di Ovada, la Libertas Autopiù Alessandria, allenata da Veselin Djonovic, è stata sconfitta (27-18) dal Vigevano. Il Derthona, promosso dalla serie D, impegnato a Voghera contro la Pallamano Biella non ha giocato, in quanto gli avversari si presentati.

In il girone di andata si chiude una sconfitta

Nell'ultima giornata andata del campionato serie B, Tennis Tavolo Alessandria stato sconfitto di stretta misura (5-4) in trasferta dal Sesto Fiorentino. I successi parziali stati ottenuti da Stefano Ratti e dal torinese Ugo Foltz due vittorie ciascuno.

Continua il duello Goga Caseificio

Dopo il sorpasso della settimana, continua il duello a distanza Goga Goga Caseificio Merlo, le due formazioni ai vertici del campionato di Super Eccellenza Uisp. La prima ha sconfitto in trasferta l'Elettronica Picollo (2-0), mentre il Caseificio Merlo si imposto (1-0) contro Valenza Taglietti. segnalare anche i successi del Nuovo Caminetto River sul Bozzole Paola Gioielli (1-0) del Pedron Calzature a F col Sidis (1-0). Questi gli altri risultati: Piovera-Selena Gi Sport 2-1; Avis Valenza-Pecetto La Fenice 1-2; Valmadonna-Dlf Tramonti 4-2. La classifica: Goga Mi Goga, ; Caseificio Merlo, 21; La Fenice e Pedron Calzature, 16; Valmadonna Caminetto, 13; Paola Gioielli e Sidis Fosseto, 12; Avis Valenza, 11; Gi Sport, 10; Dlf, 9; Taglietti, 7; Piovera, 5; Picollo, 3.

In quattro raduno tecnico nazionale

oggi a domenica, quattro atleti dell'Accademia Kodokan Alessandria partecipano a Torre di Canne (Brindisi) al raduno tecnico nazionale kando diretto dal maestro giapponese Ikino Ueda. Insieme al tecnico Nando Magarotto, sono presenti Manuel Fusaro, Loris Anedda, Davide e Brunella Cozzo.

L'anno scorso dominava il campionato, ora è stato battuto in casa dall'ultima

Il male oscuro del Felizzano

Il bomber Taglietti finora ha fatto solo quattro gol. E' stato un turno nero per le alessandrine. Sconfitte anche Quattordio e Viguzzolese. In Prima sei squadre in lotta per il primo posto

Rolando, mister del Quattordio

ALESSANDRIA. Una traversa di Cappella, un salvataggio sulla linea, sempre colpo testa dello scatenato Cappella, sono stati gli avversari ad andare in gol e il **Quattordio** ha perso a Canelli per a 1 una partita incredibile. «Un attimo prima, mi chiedevo come si poteva pareggiare gara dominata e non prendevo neppure in considerazione l'ipotesi della sconfitta - si rammarica mister Vincenzo Rolando - abbiamo disputato la miglior gara stagionale e stati battuti».

E' così sfumato possibile sorpasso in graduatoria, ma il quarto posto è stato mantenuto: «Se giochiamo sempre così, riprenderemo subito - conclude Rolando - a partire da do prossima con la Doglia.

La maggiore sorpresa della giornata, è però venuta Felizzano, dove fanalino di coAfraschese ha sconfitto l'undici di Sibo Salice: «In venti minuti ci hanno liquidati - dice diesse Giovanni Polastri - tre occasioni, tre reti. Inutile il nostro gol rigore, siglato da Pagliano». Ma cos'ha questo Felizzano che lo scorso anno dominava e ora stenta? «Non pisco neppure io - riconosce Polastri - un malessere misterioche non si spiega neppure la non eccezionale vena del bomber Taglietti, sinora in gol solo quattro volte. Forse, l'infortunio di Gilardi ha pesato più del previsto. Certo da domenica prossima non possiamo più permetterci regali».

Scontata invece, la sconfitta della **Viguzzolese** sul campo della vice-capolista Cheraschese: «Se non fosse stato espulso Galvan, sarebbe finita diversamente - assicura l'allenatore Angelo Moro - non nascondo però che il momento difficile». E domenica Viguzzolese se la vedrà in casa con la capolista Fossanese, per poi andare a Canelli. «Ho gli uomini - aggiunge Moro - in attesa del rientro Rebellato Mura, due pedine chiave nostro schieramento, dobbiamo stringere i denti, far ricorso al carattere, se vogliamo salvarci».

In **Prima categoria**, girone E, la lotta al vertice quanto mai incerta: nel breve spazio di tre punti, sono raggruppate sei squadre, tutte potenzialmente in grado di puntare alla Promozione. In vetta, troviamo quel Sarezzano che ha in Marco Mogni un bomber di razza antica: chi non ricorda il stile inconfondibile, dapprima nelle fila della Boschese poi nella Valenzana? Domenica era assente Borgo S. Martino e il Sarezzano stato sconfitto dal S. Carlo, una formazione che sta tornando a livelli pari al suo potenziale tecnico: «Meritavamo il salto di categoria già l'anno - dice senza mezzi termini mister Renato Domenichetti - quest'anno comunque stiamo girando veramente bene. In porta, il giovane Ragusa sta facendo meraviglie, il libero Piccinini bravissimo, a centrocampo Fracchia sta mostrando una continuità rendimento sbalorditiva in avanti Miglietta ha già fatto gol».

Rodolfo Castellaro

SECONDA CATEGORIA, IMBATTUTO

Nei due gironi Seconda categoria, mancano le emozioni: a fine stagione, ben tre saranno le squadre promosse in Prima, e ogni domenica le partite non deludono le aspettative degli sportivi.

Nel girone O, l'**Occimiano** insegue la capolista Santostefanese attestata a quota 21, due in più dei monferrini. l'Occimiano vanta primato: è l' formazione dei due raggruppamenti che ha subito ancora una sconfitta. Nei dodici incontri finora disputati, squadra, costituita appena dieci anni fa, ha conseguito sette vittorie e cinque pareggi confermandosi idoneo per il salto di categoria.

Dice Fabio Montiglio già attaccante nel San Carlo di Borgo: «Sono convinto che questo sia l'anno favorevole. Anche domenica Silvano d'Orba contro l'ultima della classe, abbiamo corso il rischio di perdere, pareggiando solo 90' su rigore».

Si comporta più che lodevolmente il **Cassine**, neo promos. La squadra allenata da Piero Nervi, già giocatore Alessandria, Gavi, Novese, Imperia e Ovada, occupa la terza posizione una partita in meno da recuperare a Refrancore. Dice mister: «Dopo otto partite utili consecutive, abbiamo subito due sconfitte a sorpresa casa, Castelnuovo Calcea e Santostefanese. Ma siamo sempre in corsa per la promozione».

Cassine detiene un record: la squadra non perde, trasferta, da un anno. L'ultima battuta arresto, infatti, risale al campionato di Terza categoria, quando i grigioblu persero (3-2) a Casalcermelli. Era il dicembre 1990.

A due giornate dalla conclusione del girone di andata, hanno possibilità di inserirsi nella lotta per i primi posti, la Luese di mister Cesare Garbarino l'Ozzano, guidato in panchina Augusto Boccalatte, specialista in promozioni.

Nel gir P, la Gaviese, retrocessa a giugno dalla Prima, ha perso l'imbattibilità dopo undici giornate sul campo di Vignolese che, affidata a Giampiero Oneto, non nasconde ambizioni di primato. La Gaviese, comunque, nelle sei gare disputate al «Pedemontes» ha ottenuto altrettanti successi, segnando ben 21 delle reti complessivamente realizzate.

Oltre alla Vignolese si candidano per la promozione Castellazzo di Mauro Borello, la Boschese allenata da Rodolfo Busatto e il San Giuliano Nuovo, il cui portiere Carlo Cantone è imbattuto da 498'.

Nei gironi di **Terza categoria**, il Popolo è campione d'inverno nel raggruppamento vercellese. Per i casalesi di Gianni Baldin uno dei tre posti per la Seconda categoria è già assicurato con molto anticipo.

Fra le ventisette squadre del comitato di Alessandria, il Bistagno (girone A), che schiera fra i pali Luciano Rabino (già estre difensore di Acqui e Albese), detiene, con il Mirabello, primato del minor numero di reti subite: solo 7 in 11 incontri. Il Carrosio (girone di Gianni Arcella, con 39 gol all'attivo è la formazione che è andata a rete il maggior numero di volte, media centri a partita. Infine un singolare primato: il '90 Solero (girone A) in undici sfide disputate è l'unica squadra di entrambi i raggruppamenti ad aver sempre segnato.

Daniele Galeto

NOTIZIE dalle AZIENDE

MdB
di VARINI BUFALO
TESSUTI A MANO
Piazza Caduti della Libertà, 2 - BRA (CN)
Tel. (0172) 412.170 - 413.110 - Fax (0172) 412.170

Cari Amici,
La vendita si sta rivelando decisamente positiva.
Questo non può farmi altro che piacere, dato state dimostrandi apprezzare i tappeti da me e raccolti personalmente, 20 anni di attività, ora che per motivi familiari inderogabili devo ritirarmi questo .
Mi avete dimostrato la Vostra fiducia e l'apprezzamento per quest'arte; pertanto mettierò in vendita anche i *tappeti mia collezione personale, quelli specialissimi.*
Il tutto, ovviamente, sconto reale *50%, sull'intero stock.*
Con i tappeti, oltre che goderne ogni giorno, sicuramente il Vostro capitale, così investito, aumenta. Può sfidare mode e costumi ed un bene tramandato, come un bel mobile o quadro, ai figli ed nipoti.
Vi aspetto.

Vi ringrazio cordialmente e Vi auguro
BUON NATALE e FELICE 1992

Varini Maria del Bufalo

COMUNE DI PONTECURONE
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Piano di recupero patrimonio edilizio iniziativa privata
Legge 5 agosto 1978 n. 457 art. 28
AVVISO DI ADOZIONE
IL SINDACO
rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 29 ottobre 1991 divenuta esecutiva è stato adottato un piano recupero di iniziativa privata nella zona «A» del Piano di ricazione Vigente, denominata via Bertarelli angolo via Emilia, civico n. 126-128-130.
La deliberazione e il relativo progetto sono depositati presso la segreteria comunale a disposizione di chiunque abbia interesse prenderne visione nel termine pubblicazione per periodo giorni 30 consecutivi data del presente avviso.
Entro il successivo termine di 30 giorni dall'ultimo di scadenza della pubblicazione chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse al Comune, su competente carta legale.
Pontecurone, 12-12-1991.
IL SINDACO
Boccasso

FINANZIAMENTI 24 FINO 50.000.000
- Dipendenti Artigiani Commercianti anche con dichiarazioni (740) bassi in perdita
- Mutui per acquisto e liquidità anche a protestati
- Leasing - Sconto
- Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati

Tel. 0321 -
COLLABORATORI

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

MIRAF·PEL

Acquista un giubbotto o una pelliccia alla Miraf·pel e vinci l'America !!!

Ciao! Anche tu puoi volare in America. Basta acquistare un capo in pelle o una pelliccia alla Mirafpel per partecipare al grande concorso che ti permetterà di vivere dieci giorni negli States, negli studios di Hollywood a Los Angeles con la possibilità di incontrare il cast di "Beautiful". Alla Mirafpel, direttamente in fabbrica a Grazzano Badoglio (AT), potrai le modalità del concorso e acquistare uno dei modelli di collezione , sempre caratterizzati da grande qualità e dai piccoli prezzi di fabbrica garantiti dal marchio Mirafpel. Trovi i capi Mirafpel anche nel negozio di Vercelli.

MIRA·FPEL
una piccola fabbrica,
con piccoli prezzi e grande qualità
GRAZZANO BADOGLIO (AT)
VERCELLI via Crispi 5 - Tel.

A TORINO

TEATRI

AUDITORIUM [illegible]. I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92. 10° concerto. Questa sera [illegible] 20,30, domani alle 21. Direttore [illegible] Coccato, soprano Celina Lindley, contralto Elisabetta Andreani, tenore Stefan Margita, basso John Ellsoltreiter. Schubert: sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore D. 485 (1816). Mahler: lieder eines fahrenden Gesellen (i canti di un girovago) per voce e [illegible], su testo proprio (1882/96): Wenn mein Schatz Hochzeit macht, Ging heute [illegible] übers Feld, Ich bin ein glühend Messer, Die zwei blauen Augen [illegible] dicken: The Deum in [illegible] maggiore, per soli, coro, organo e orchestra (1881-[illegible]. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai.

TEATRO [illegible]VARIA: Un'idea [illegible] Natale. Un regalo che si rinnova nel tempo: Juvarra [illegible], abbonamento a 6 spettacoli compresi nella stagione.

TEATRO [illegible] (via Manzoni 1, Moncalieri, tel. 640.3700). Venerdì 13 dicembre alle ore 21 per l'Autunno Moncalierese [illegible], [illegible] la Cultura della Città di Moncalieri e il Centro d'Arte Varia M. Oravelli presentano Michele di Mauro e Roberto Petrolini in: Varrà la morte e avrà i tuoi hobby [illegible] generale di un appuntato [illegible]. Ingresso L. 15.000.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, s. Petrarca [illegible]: [illegible]. Biglietto unico.

RITROVI

AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Nardi.

ARLECCHINO: 15.30 danze; 21 [illegible] anni 60 con Franco Orsini [illegible] prenotazioni in sala [illegible] prevendita biglietti [illegible] il veglionissimo di San Silvestro in [illegible] locale.

CLUB 84: ore 15,30 con [illegible] Puma danze e balli per tutti.

CLUB 84: questa sera ore 21 liscio O.O.C. [illegible] I Diplomatici.

[illegible] 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione di San Silvestro (Capodanno) orari apertura locale. Informazioni telefono 669.9560.

DU PARC (tel. 521.52.75): ore 21.

[illegible] CLUB DANZE (v. Genova 288/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio si [illegible] da noi». Domani [illegible] 21 [illegible] spettacolo di Felice Gallo.

K 11 (Valperga, To): ore 21 discoliscio e [illegible] di [illegible] gratuita.

[illegible] LUCCIOLA (corso Taranto 206): [illegible] sera [illegible] 21 grande [illegible] del liscio, ingresso libero con orchestra.

LE IRIS: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3449): [illegible] il Gardon aspetta tutti per un bel pomeriggio.

[illegible] SALA DANZE: [illegible] 21

AL PUNTOQUISTA PIANO BAR: Bruno Trucco, c. [illegible] 5, Tel. 619.3378.

CHERRY C[illegible] [illegible] (tel. 740.618): prenota il tuo Capodanno.

[illegible] CLUB DI[illegible] (tel. 740.818): prenota la tua festa personalizzata.

INVIDIA + PATIO [illegible] di sera [illegible] 22 di-[illegible], [illegible] e domenica [illegible] [illegible]. Prenotazioni per Capodanno, [illegible] 896.5383 - [illegible].

LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo via Torino 84 - Tel. 011 913.9113): [illegible] ballo [illegible] cena con [illegible]. Gradita [illegible] lazione.

[illegible] PINETA - [illegible] (Brandizzo): sabato sera cena con ballo. Prenot. 913.9064.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

OSTERIA TRILUSSA: Passa le feste [illegible] noi, con allegria e golardia. Pren. [illegible] 514.498 - 435.1468.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertine.

[illegible] MUSEI

ALBERTO PEOLA (v. della Rocca 29): tel. 812.4460. [illegible]

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5/d, To): or. 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo, fino al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche. [illegible]. n. 189. Stampe antiche, giapponesi, e contemporanee. Natale 1991, lista n. 15.

ARTE CLUB (v. [illegible] Rocca 39, tel. 836.331): [illegible] Moneria.

[illegible] (via Bertola 31): [illegible] Ucata [illegible], mosaico, [illegible]. Ore 16

ATELIER MARCONI (c. Marconi 8, tel. 650.4109): parallelo: Arte orientale antica e maestri contemporanei.

BATTILOSSI: Tappeti d'antiquariato (via Giolitti 45, To), presenta «Eclectica», 27 novembre, 22 dicembre '91

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): 131ª esposizione annuale dei soci artisti. Fino al 6/1, or. 15,30/19 domenica chiuso.

FRANCO MASOERO EDIZIONI D'ARTE (v. Giulia di B[illegible] [illegible]. [illegible] 885.933): Stampe originali e libri d'artista.

FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.6905): Mario Schifano - «I Televisori».

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): Pittori dell'800 italiano

GALLERIA FOLCO (corso Cairoli 4, Torino, tel. 812.5435): retrospettiva [illegible] Raffaele De Grada fino al 10/1/1992. In permanenza Eugenio Scorrelli.

GALLERIA [illegible] (c.so [illegible] [illegible], tel. 011/561.7216): Le Maga di: Borga, Borgna, Gramaglia, Verdiani

GALLE[illegible] LA ROCCA (tel. 874.644): Orario [illegible] dalle 9,30 alle 19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo [illegible] [illegible] Cavour 17. Tel. 514.209. Presentano «Il Natale alle Gallerie Principe Eugenio». Orari tutti i giorni compresa la domenica 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso

IL CALAMO (via delle Rocca 4, tel. 831.642): maestri incisori dal XVI al XX secolo. Or.: 10,30/12,30-15,30/19,30.

[illegible] (via Bava 4, [illegible] 832.075): Maestri '800-'900.

[illegible] (v. [illegible] Vittoria 31): collettiva 8-900. Inaugurazione ore 18

[illegible] DELLE ARTI (via Torino [illegible], Collegno): Enzo Scarvolino. [illegible] 18-19

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giun[illegible], piazza Castello 165): mostra di Ro[illegible] Fregosi. Fino al 14 dicembre [illegible]1. Orario: feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Carcoresco 1, T[illegible], tel. 616.125): Magnelli, Dorazio, Scanavino

ZABERT GALLERIA (piazza Cavour 10, [illegible] 878.627): dipinti, sculture, bronzi antichi

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE [illegible]

ACCADEMIA: Disegni e incisioni, [illegible]: Piero Ceralo Presepe Vangelo omaggio all'America, scultura in [illegible] cellana.

[illegible] Tullio Pericoli.

[illegible] Da alibi a [illegible].

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18 - tel. 540.993): Ennio Morlotti.

[illegible] BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.6934): [illegible] Chirico: [illegible] 1954-1977 S. [illegible]: Le porte.

LA [illegible] (Asti): Arte per la vita.

LE IMMAGINI: Carlo Treves. Opere 1932-1970.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Minidormeio.

NARCISO (p.za Carlo Felice 18): Hans Bellmer. Sculture e incisioni.

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.383): II. Senin.

[illegible] [illegible] DI TORINO
[illegible] ATRO A[illegible]
ore 20,45
LELLO SCARANO presenta
MARISA LAURITO
in
NOVECENTO NAPOLETANO
ideato da
LELLO SCARANO e BRUNO GAROFALO
regia di
BRUNO [illegible]
orchestra [illegible] da
TONINO ESPOSITO
Si comunica che per ragioni tecniche lo spettacolo verrà replicato fino a domenica 15 gennaio, anziché fino al 22 dicembre come precedentemente annunciato.
Gli abbonati del T.S.T. che hanno già prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi allo Botteghino, via Roma 48 (tel. 519.310, lunedì riposo), oppure direttamente alla cassa del T. Alfieri, un'ora prima dello spettacolo, dal 10 al 13 dicembre 1991, per la sostituzione [illegible].
Per informa. - Tel. 011[illegible] 54.46.63

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
Venerdì 13 dicembre ore 21
SANNY presenta
GILBERT BECAUD
e la [illegible] grande orchestra
Prevendita casse Teatro ore 10-12 16-19
Tel. 668.80.34 - 852.51.94

[illegible] [illegible]
[illegible] TRO MACAMBO
Con **GIORGIO MOLINO** presenta
TRAVET [illegible] NEN PARIS
Prezzi e prevendita presso la cassa del Teatro
Ore 9,30-12,30 15-18,30. Tel. 841.36.94

CLUB [illegible]
Corso Moncenisio 6 Angolo 5 - tel. 859.95.80
Questa sera ore 21 LISCIO D.[illegible] con
I DIPLOMATICI
... [illegible] liscio, solo liscio!

[illegible] + PATIO
Tutte [illegible] sere ore 22
[illegible] - *sabato e domenica ore 15-19*
Prenotazioni per Capodanno
Tel. [illegible].5383 - 674.089

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

«Un film bello, commovente, elegantissimo nella fotografia, magnificamente interpretato» *L. Tornabuoni (La Stampa)*
XLVII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
COPPA VOLPI Migliore Interpretazione Femminile
Menzione Speciale Premio CIAK D'ORO
BRITISH SCREEN & BBC FILMS presenta WORKING TITLE
DEREK JARMAN
EDOARDO II

[illegible] SPIKE LEE JOINT
WESLEY SNIPES - [illegible] SCORSA - SPIKE LEE - ANTHONY [illegible]
JUNGLE Fever

MONICA BELLUCCI, la rivelazione del nuovo cinema italiano
Francesca è sola con una figlia e senza un soldo. Ma è bellissima
Jacopo Capanna
Giuseppe Perugia
presentano
Francesco Laudadio
MONICA BELLUCCI in
La Riffa
con la partecipazione di
MASSIMO GHINI
La Riffa

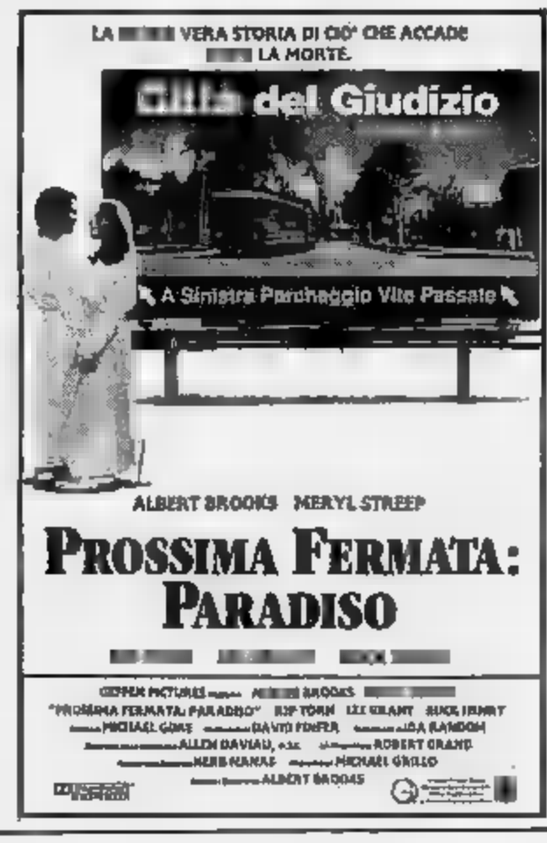
ARTISTI ASSOCIATI INTERNATIONAL presenta
Orchidea Selvaggia 2
BLUE MOVIE BLUE

MUTI - NOIRET

LA CRITICA E' D'ACCORDO UN CAPOLAVORO!
Se gli attori sono tutti bravi MICHEL PICCOLI è straordinario LA STAMPA
Splende in questo stupendo film la luce del cinema francese CORRIERE DELLA SERA
Un quartetto di attori che ricorda [illegible] [illegible]

***E' ARRIVATO IL CICLONE* BENIGNI**
Piogge di risate in [illegible] Italia

[illegible] *STREEP più bella e più brava che mai*



[illegible] 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti sotto le sedie a ridere come matti. *(MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)*

DOPO "PRETTY WOMAN" [illegible] LETTO CON IL NEMICO"
JULIA ROBERTS NELLA LOVE STORY DEGLI ANNI 90
Julia Roberts Campbell Scott
Proprio quando aveva rinunciato all'amore,
s'innamorò di [illegible] ragazzo che [illegible] rinunciato alla vita.
Scelta D'amore
La storia di...Hilary e Victor.

Insegnante biellese studia il fenomeno Monroe da otto anni: ne parla in incontro

«Marilyn, vi racconto il mito»

La conferenza domani a Quarona. Il professore Ferdinando Lucchetti, docente di Lettere, ha raccolto un'ingente documentazione. «Cerco la Norma Jean, non quella rappresentata dalla celluloide bollywoodiana»

Marilyn nell'ultimo periodo: un'immagine lontana dai trionfi hollywoodiani che celebrarono l'attrice. Uno sguardo velato da un'ombra di tristezza, quasi un presagio

IL professore salirà in cattedra e l'argomento della lezione sarà lei, Norma Jean Baker, Marilyn della leggenda.

Più che una lezione, quella che si terrà domani sera alle 21, oratore ufficiale Ferdinando Lucchetti, insegnante di lettere di scuola media a con Monroe nel cuore, sarà una conferenza. forse anche po' dotta.

L'aula il salone comunale di Quarona che ha già ospitato un' analoga serata: in quell'occasione il relatore ha intrattenuto il pubblico sulle opere e sulla fi- di Pier Paolo Pasolini. Ferdinando Lucchetti, 43 anni, studia il fenomeno Marilyn, da circa otto anni, documentandosi su tutto quanto è stato pubblicato e traendo delle conclusioni che verranno presentate proprio durante la serata.

«Il primo approccio le vicende di Marilyn Monroe - spiega l'insegnante - avvenne con la preparazione della mia tesi di laurea: l'esistenzialismo e Jean Paul Sartre. Potrà sembrare almeno curioso questo incontro Sartre-Monroe, ma francamente, anche se a distanza, il filosofo francese era un grande estimatore dell'attrice. Per me fu quasi folgorazione quando lessi un commento di Sartre che diceva, con ferma convinzione: "Monroe è una delle attrici più belle mai esistite al mondo"».

E Lucchetti, complice anche la tesi Sartre, ha cominciato confrontare le molte biografie della , raccogliendo fotografie e ritagli di giornali, dando interpretazioni dei sui film e sulla sua vita. Ma non era quella la Marilyn che Lucchetti stacercando.

In questi anni ha voluto piuttosto trovare tra le righe di ogni rivista, giornale o libro letti, l'anima di Norma Jean, che non doveva certo quella rappresentata dalla celluloide hollywoodiana, proiettata in cinemascope.

«Marilyn Monroe, una attrice che non si dimenticò mai della sua origine figlia illegittima cresciuta vagabondando da un orfanotrofio all'altro - dice ancora il professore -. Dell'attrice, della stella effigiata lungo la "Walk of Fame" interessa ben poco, proprio perchè quello non che un personaggio artefatto, costruito dal cinismo dei produttori cinematografici. Ho scavato in nel profondo della sua vita durante l'infanzia l'adole-: la vera Marilyn. Ecco dove scoprire i motivi una morte, ritenuta misteriosa su scritto, forse troppo. E qui ha cominciato prendere forma il mito».

Proprio in questi giorni si riparla di Marilyn ancora viva, e con lei, J. F. Kennedy. Lucchetti nega, quasi scandalizzato: «Una ipotesi estremamente surda, un modo per far scandalo ancora volta. Almeno nel caso di Norma Jean, che morì per un "incidente" ingerendo troppi sonniferi. In quegli anni considerata la donna più bella del mondo: Marilyn rail fascino che supera barriera del tempo».

E nelle parole dell'insegnante di lettere vengono evocate le immagini famosi film. Un esempio. Il soffio dalla griglia metropolitana gesto per trattenere la gonna in «Quando la moglie in vacanza», pellicola di Billy Wilder, preferita Lucchetti. Poi cita «Niagara» di Jean Negulesco «Fermata d'autobus» di Johua Logan. Anche questi film restano sue preferenze.

Lucchetti si sofferma ancora una volta sulla bellezza «svolto senza tempo» che fascinato soltanto le generazioni degli Anni a. Spiega, convinto: «Capisco come un giovane di oggi possa avere nella il poster e non ad esempio la foto di Ingrid Bergman».

Che sia innamorato, il professore? Risponde, ispirato: «E chi non lo è stato, al cinema, vedendo Marilyn? Intendiamoci: mia moglie è a conoscenza di questa passione. Mi come non ci si possa innamorare di un gno biondo, dagli splendidi occhi».

Chi è stesso avviso di Lucchetti vada rivedersi film con Marilyn, leggenda, e si ricrederà.

Giovanni Barberis

LE SERATE IN PIEMONTE

TORTONA

Le Finestre sul Po di Molino

Questa sera Teatro Civico, dal repertorio di Macario, va in scena «Finestre sul Po». Lo spettacolo è presentato dalla compagnia di Giorgio Molino, con Antonio Tamburrano Anna Maria Biletta.

CASALE

Il quartetto Blues & Soda

Per i concerti dal vivo che si tengono ogni settimana all'Operetta di viale Gramsci, stasera alle 22 il gruppo «Blues & Soda». E' formato da quattro professionisti della musica blues che proporranno personali rivisitazioni del «Chicago style», ballate di Bob Dylan e i più famosi internazionali genere musicale. La rassegna organizzata da Beppe Grappi, musicista de «La ciapa rusa», ed è ad ingresso libero.

CASALE

A teatro le bugie di De Filippo

Al Teatro Municipale stasera e domani, alle 21, la compagnia teatrale Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice presenta «Le bugie le gambe lunghe» Eduardo De Filippo. La regia Giancarlo Sepe.

ASTI

Un concerto con 12 corali

Si svolgerà domani nel Duomo di Asti la serata finale della rassegna «Echi di cori». A partire dalle 21 i dodici gruppi che hanno partecipato all'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, si alterneranno con alcuni brani del loro repertorio. Al termine tutti i coristi, circa trecento, si uniranno in un'unica corale per eseguire un brano padre Giacinto Burroni. L'ingresso è libero.

ASTI

Il cabaret

Si ride questa sera al pub «Robin Hood» di piazza Astesano ad Asti con il cabarettista Tattoo. Sarà messa in scena versione tutta particolare del «serial» televisivo Beautiful. Domani sera, invece, l'appuntamento il repertorio di piano bar proposto dal chitarrista Benny. Ingresso libero.

ROCCAPORTE MONDOVI'

House party in discoteca

Alla discoteca «Thendantia club» di Lurisia, nel cuneese, per stasera è in programma un «House party». L'inizio è previsto intorno alle 22,30.

RACCONIGI

Una festa per il rock

«Festaprotestagiovani» è il curioso nome che si è data una manifestazione di tendenza rock-giovanile che stasera, 21, terrà battesimo primo stage cittadino dedicato alle nuove tendenze della musica pop locale. La festa rock, nelle intenzioni degli organizdovrà un appuntamento annuale fisso, si terrà nel salone Aquilone in via Cesa- Billia. L'ingresso è libero.

PINEROLO

Serata di canti natalizi

Nella cattedrale stasera alle 21, si terrà il «Concerto di Natale» con l'esibizione degli allievi dell'istituto musicale «Baraval-». Saranno proposte pagine di Chopin, Pugnani, Semier-Collery, Monteverdi, Schumann, Vivaldi, Boccherini e Skriabin; le concluderà con due canti natalizi.

CARAGLIO

e Francis in concerto

Domani alle discoteca «Galaxy Pagoda», Mike Francis in concerto. L'appuntamento alle circa il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire.

ALBA

Folk argentino all'Osteria

Stasera all'«Osteria Italia» di San Rocco d'Elvio alle 22,30 esibirà la cantante argentina Paula Gales, pagnata alla chitarra dal suo connazionale Miguel Angel Acosta. Accanto al repertorio di tango tradizionale proposti anche brani folk strumentali.

Anteprima stasera a Roma di «...se non avessi l'amore» ispirato alla breve ma intensa vita di Pier Giorgio

L'esempio di Frassati in un film per la tv

Lo ha scritto e diretto per Raiuno Leandro Castellani. Il figlio del fondatore de La Stampa avrà il volto di Antonio Sabàto junior. Il racconto propone riflessione su un personaggio di tanta sconcertante complessità e semplicità insieme

ANTEPRIMA questa sera al Teatro dell'Opera di a per «...se non avessi l'a- il film per televisione liberamente ispirato alla breve ma intensa vita di Pier Giorgio Frassati, figlio fondatore de La Stampa, proclamato beasa da Giovanni Paolo II nel 1989.

Lo ha scritto diretto per Raiuno Leandro Castellani uno dei registi italiani più fecondi impegnati, che ama spesso cimentarsi con le storie i personaggi anche mondo cattolico. Sua è stata la trasposizione televisiva vita di Don Bosco.

Il film, che pare sia costato sei miliardi, andrà in onda la vigilia di Natale, su Raiuno, alle 20,40. Tra gli interpreti spicca Antonio Sabàto junior nel ruolo di Pier Giorgio, Cinzia Ponti (Laura la giovane di cui era gretamente innamorato), Franco Interlenghi (il senatore Frassati), Carlo Simoni (l'avvocato Garino, amico di famiglia), Ottavio Piccolo nelle vesti della mamma di Pier Giorgio Della Boccardo che impersona «Nebbia», la tabaccaia a nel film una lavandaia), aiutata gio- Frassati: lo adorò per tutta la vita.

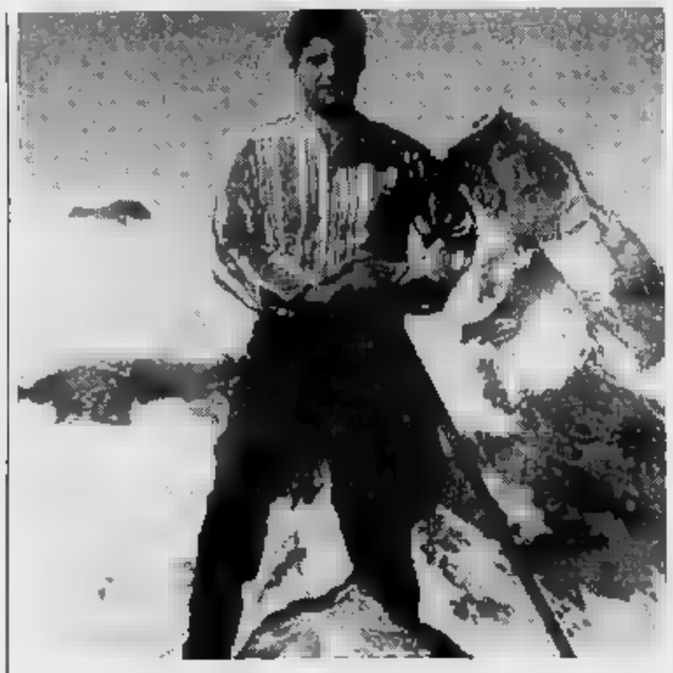
Ma nel cast, durante le riprese esterne nel Biellese la scorsa primavera, furono inseriti alcuni personaggi locali. Tra questi, conosciutissimi, la guida alpina Paolo Bernascone che ha prestato sua consulenza per la di alpinismo e fatto da controfigura ad Antonio nelle sequenze di arrampicata; Fabrizio Manoni, un altro alpinista valore, originario di Macugnaga; il pittore Placido Castal che presta il volto al personaggio di Giuseppe Bozzalla, migliori paesaggisti piemontesi del primo Nove- che frequentava Frassati.

Chiude la Mario Sereno, un pensionato che nel film è un margero che incontra Pier Giorgio al santuario Oropa. fotografia stato da Emilio Loffredo mentre musiche della colonna sonora sono del Stelvio Cipriani.

Il film ripercorre la vita giovane biellese morto poliomielite fulminante a 24 anni, il 4 luglio del 1925 e sviluppa i temi del rapporto Pier Giorgio con la famiglia, il suo impegno politico nel partito popolare italiano, l'opposizione al fascismo, la testimonianza civile del cristianesimo nella società industriale.

Dice il regista Leandro Castellani: «"Se non avessi l'amore" è un cinematografico che ha l'intento di proporre una riflessione su personaggio tanta sconcertante complessità semplicità insieme: un ragazzo "normale" che della carità fa eroico esercizio quotidiano. Ma trasferire sulla pagina cinematografica questa vicenda si è cercato di trascurare i momenti chiave della storia sociale e politica italiana, torinese in particolare (siamo negli n.d.r.) che soli possono rendere eloquente il senso della presenza storica di Pier Giorgio Frassati».

Maurizio Alfieri



Frassati è stato proclamato beato da Giovanni Paolo nel 1989

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Cesare 67	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non Viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Artecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 16; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non Viet. Or.: 18,15: 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; ,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Fink** . Non Viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gotto 5	**Non dirmelo, non ci credo** Non Viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non Viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Gr p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelm** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 20,30; film 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jung** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le mania di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Andreanelino** . Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La rifa** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre	 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	 Ore 20. Bigl. tel. 8815.241/242 aperta ore 13-18,30.
Piccolo Regio p. Castello 215	**te di sabato 14, ore 17** I biglietti di invito sono esauriti.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Br** Oggi ore 20,45. Prev. T. Adua 15,30-19.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 6	**teatro canzone di Giorgio** re 15,30. Un. recita. Inf. tel. (011) 5578248-544562.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 15,30. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	Si prenota per il concerto di Gilberti Bécaud di venerdì 13.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Tutti figli di Dio, film
22,30 Tv flash, quotidiano
23,30 Daniel Boone, telefilm
0,30 I viaggiatori del tempo, telefilm
1,30 S.O.S. polizia

Telecupole

20 — L del ricordi
22,30 TG 4
22,45 Spettacolo, continuazione
24 — Ghiaccio e neve, rubrica
0,30 Speciale con noi
2 — TG 4

Videogruppo

19,30 Trenta minuti, rubrica
20,30 Donne sole, film
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie
24 — Bowling bowling

Telecity

20,30 La dolcezza ci ste col coltello, film
22,15 Fatti di cronaca vera, news
22,25 Colpo grosso, show
23,15 Amore vuol dire gelosia, film
1,10 Colpo grosso, quiz

Primantenna Supersix

18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgg special
20,30 Portami con te, telenovela
21,15 La casa dei nostri sogni, film

Erreuno Tv

20,30 Monebò, gioco
22,05 Prossimamente cinema
22,15 Tg sera
23,10 Bianco e nero e sempreverde
23,55 Telestad notte

Quinta Rete

20 — Comiciare in allegria, telefilm
20,30 Primo ribelle, film
22,30 Boomerang, settimanale
0,30 Festa colonna, film

T

18,30 Tg Sicilia
20,10 Maria, telenovela
21,40 Sport
22,30 Tg Sicilia
23 — al
24 — Tg Sicilia

Rete 9 Tal

20,25 Palermoca, folcloristico
22 — Il punto, programma
23,30 Tg 9
23,50 Il punto: riflessione di...
24 — La vergine di Tripoli, film
1,30 Sotto all'ala poesia

G.R.P.

19,35 Wendy Mask, telefilm
20 — La più bella favola del mondo
20,30 Canta che ti passa, film
23 — Il perduto amore, telefilm
23,30 G.R.P. monitor (replica)
24 — Doc Elliot, telefilm
1 — Donne verso Pignole

E 21 Network

20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Amici miei in campagna, film
23 — Tg
23,15 Le sorie della settimana
0,15 Notturna

Telesubalpina

20,15 La storia della salvezza
20,40 In diretta dalla Cattedrale di Torino: «Lectio divina» 2° incontro dell'arcivescovo con i giovani: «Dio è amore»
22,30 Sinodo dei vescovi per la nuova Europa, documentario
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte

18,30 Bellicine, telefilm
21,35 Retes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Conviene far bene l'amore
23,30 Assassinio di un allevatore di rane, film
1,30 Informa 7, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Solo loro.

Solo 850 lire a copia. Se fate un rapido calcolo scoprirete che gli abbonati a "La Stampa" risparmiano ben 350 lire al giorno. Se poi moltiplicate questa cifra per un anno intero, ecco che il risparmio arriva fino a 128.000 lire. Oltre che conveniente, abbonarsi è anche estremamente comodo. Abbonandovi, infatti, potete ricevere l'informazione de "La Stampa" direttamente a casa. E solo abbonandovi a "La Stampa" potete approfittare di molte speciali agevolazioni. Quali? Tanto per cominciare ***ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa" allo Stadio Delle Alpi***, i posti più VIP per assistere alle partite di campionato del Torino e della Juventus. Solo gli abbonati possono avere la videocassetta della Juventus "La Signora del Secolo" a lire 15.000 o le due videocassette del Torino, "Cuore Granata", a 30.000 lire. Solo per loro 2 ski-pass giornalieri per Sestrières, invece di 76.000 lire, costano 40.000 lire, lo stesso prezzo al quale possono acquistare lo splendido volume su Torino "Va' Pensiero - Ricordi d'altri tempi", 80 anni di immagini e prime pagine storiche de "La Stampa", normalmente in vendita a 60.000 lire. Con sole 20.000 lire, gli abbonati possono avere una polizza annuale SAI "Scippo e Rapina", e possono acquistare 5 biglietti di prima visione per i cinema di Torino a 30.000 lire anziché 50.000. Infine, ***per chi abita a Torino*** ci sono altre due possibilità di abbonamento: la formula ***Metropoli*** che al prezzo di 1.000 lire a copia consegna "La Stampa" a casa entro le 7.30, e l'abbonamento ***Edicola*** che consente di ritirare "La Stampa" in edicola all'ora che si vuole.

Come abbonarsi
Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", v. Roma 80, Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

	1 anno	6 mesi
7 gg. settimana	305.000	153.000
6 gg. settimana	262.000	131.000
5 gg settimana	219.000	109.000

Prima "La Stampa" poi il pagamento. *Gli abbonati hanno un'ulteriore possibilità: il pagamento mensile posticipato tramite banca. In questo caso le tariffe sono di L. 1.000 a copia per l'abbonamento postale e di lire 1.150 per la formula Metropoli.*

Solo gli abbonati ricevono "La Stampa" per tutto il '92 a 850 lire.

GLI ABBONATI A "LA STAMPA": I SOLITI FORTUNATI.

La trasmissione, in onda dal Comunale, ieri ha dedicato uno spazio al Campionissimo

La leggenda di Coppi a Piacere Raiuno

Successo personale di Alba Parietti: «Mi avete emozionata». Sul palcoscenico saliti anche i gioielli di Valenza. L'assalto ai camerini dei divi di otto studentesse delle magistrali. Shopping in via Migliara

ALESSANDRIA. Comunale preso d'assalto. Per la prima volta dall'inizio di Piacere Raiuno, in onda diretta ogni giorno fino a venerdì dal teatro alessandrino, sono sufficienti i posti a sedere. Numerosi stati gli spettatori che hanno assistito alla trasmissione scomodamente sistemati sulle scale della sala. Richiamo: la presenza di Alba Parietti e degli amici del Campionissimo Fausto Coppi.

Alba, la più acclamata. Tra i Vip finora saliti sul palcoscenico alessandrino di Piacere Raiuno, Alba Parietti è quella che ha riscosso maggior successo. La popolare conduttrice, ammirata soprattutto per il suo fisico, a Torino e padre di Tonco, paesino dell'Astigiano. Da bambino ha visitato l'Alessandrino e conserva piacevoli ricordi di quel periodo.

Poco prima di andare in scena la bella Alba si è chiesta se «come profeta in patria» il pubblico della sua terra l'avrebbe accolta calorosamente. Ogni dubbio è stato dissipato non appena ha cominciato ad attraversare platea. Le manifestazioni di simpatia del pubblico sono state evidenti. E frase della Parietti «avete emozionata», dal fondo testro un gruppo di ragazzi ha risposto sordi digurati.

Non sono mancati naturalmente i commenti maligni, soprattutto donne. Un gruppo di ragazze nel foyer Comunale si è chiesto: potrebbe mettersi almeno una volta i pantaloni?». Dopo spettacolo, Alba si è rifugiata in in attesa che gli animi si calmassero. Poco dopo la show girl, eludendo i fans, ha lasciato il teatro.

Gioielli milionari. Danila Bonito preziosi degli artigiani Valenza, illustrati al pubblico da Gino Prandi [Foto Bud]

Gli amici Coppi. Tanta attesa in sala per l'intervista Danila Bonito agli amici di Fausto Coppi. Un grande applauso ha accompagnato l'ingresso in Ettore Milano, Pieri Bassano, Andrea Carrea Pietro Coppi. Tra pubblico c'erano anche un gruppo di ragazzi di una associazione ciclistica acquese, oltre a numerosi miratori del Campionissimo. I quattro, ai quali la giornalista ha mostrato alcune foto Coppi, sono stati sopraffatti dalla commozione.

Il pubblico di Toto. La ricomparsa Cutugno nella tra- s, avvenuta poche settimane , anche secondo gli ganizzatori del programma è stata fondamentale per l' dienza». Per Demo Mura, degli autori, «Cutugno è il lato nazional popolare, in positivo, della trasmissione».

Per il cantante questo è un complimento e si dice «soddisfatto» di rientrato nella «grande famiglia di Raiuno». Per Cutugno vero trascinatore di folle, il pubblico di Alessandria «molto intelligente: non applaude a comando, solo quando si diverte. E, se si riesce coinvolgerlo, è molto caloroso». Proprio creare un buon rapporto con il pubblico un obiettivo che Toto si pone quotidianamente. Questo sforzo di Cutugno è recepito dalla platea alessandrina. «Si è creato in questi giorni un rapporto fra conduttori - dice Cristina Adaglio, una ragazza dal pubblico -. esiste il classico distacco tra divi spettatori».

L'altra faccia Valenza. Ginetto Prandi, rappresentante dell'Associazione orafa valen- portato in sala alcuni costosissimi pezzi della produzione artigianale di Valenza: girocolli, bracciali, anelli. I prezzi: da 400 mila lire a 300 milioni. sull'immagine della città dell'oro offerta da un'altra recente trasmissione televisiva, Profondo Nord, Prandi ha steso un velo di silenzio: «Siamo intervenuti per parlare di gioielli. Piacere Raiuno ha caratteristiche diverse dal programma di Raitre, non è certo sede di dibattiti».

Dietro le quinte. Vicino ai camerini otto studentesse magistrali di Alessandria hanno eluso più volte la sorveglianza, riuscendo conquistare un posticino dietro le quinte, dove hanno dato la caccia agli autografi. Le rag hanno proposto alto staff della trasmissione anche un piccolo numero, sulla trio Marchesini, Solenghi, Lopez. l'offerta stata respinta.

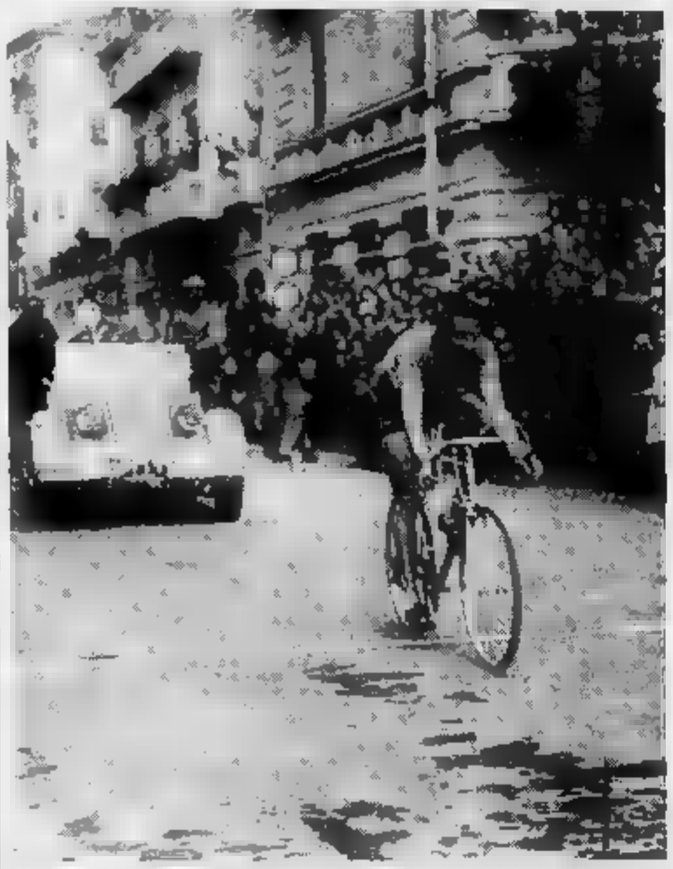
Acquisti natalizi. Danila Bonito le ragazze redazione hanno visitato ieri il negozio di Melchionni via Migliara, per acquisti in vista delle festività. Numerosi sono ti gli alessandrini che hanno seguito il gruppo nello shopping, ovviamente con richieste di autografi. Mancavano Tata e Gige, impegnate nelle prove fino alle 20.

Oggi in scena. Per la pagina di attualità locale, intervista Nils Liedholm, titolare di una azienda vitivinicola a Cuccaro. Nello spazio dedicato ai Vip sarà protagonista Maria Teresa Ruta, conduttrice della Domenica sportiva. Un bimbo prodigio proporrà al publico alcuni brani di musica leggera. E' Marco Michieletti, il di Torino, piano, clarinetto, fisarmonica sax. parlerà anche di demonologia don Giorgio Gozzellino.

Ospiti fissi, invece, Dino Crocco, il ragazzino rumorista Massimiliano Morello il mago Alan, Ivano Zanin.

Rossi

FAUSTO NEL RICORDO DI MILANO, BASSANO, CARREA



19 marzo 1949: Coppi taglia vittorioso il traguardo della 40ª Milano-Sanremo

ALESSANDRIA. Il mito Fausto Coppi rivive Piacere Raiuno. Ettore Milano, ri Bassano, Andrea Carrea il cugino del Campionissimo, Pietro Coppi, sono intervenuti ieri alla trasmissione per ricordare il popolare ciclista nativo Castellania. Danila Bonito ha intrattenuto ospiti mostrando alcune fotografie campione con i compagni di squadra e la famiglia. Gli ospiti sono mossi. E insieme a loro il pubblico. «Ho temuto - ha detto Danila Bonito - che riuscissero concludere l'intervista».

In anche una ventina di ragazzi della Cicloturistica acquese, in tuta, verde e gialla.

Poco prima di entrare in scena i quattro amici del Campionissimo sono intrattenuti a parlare di Coppi con alcuni componenti lo staff della trasmissione. Milani ha richiamato l'attenzione sul carattere di Fausto: «Non gli mai sentito dire parole voglio. mai detto "voglio vincere", anche per noi era scontato il suo successo. Coppi è amato da tutti, solo dai nostalgici».

Parlando di gare successi ecco un ricordo di Andrea Carrea, uno dei gregari: «Quando presi parte al Tour e conquistai la glia gialla, Coppi si congratulò me. d lo vidi mentre stringeva quella maglietta le mani».

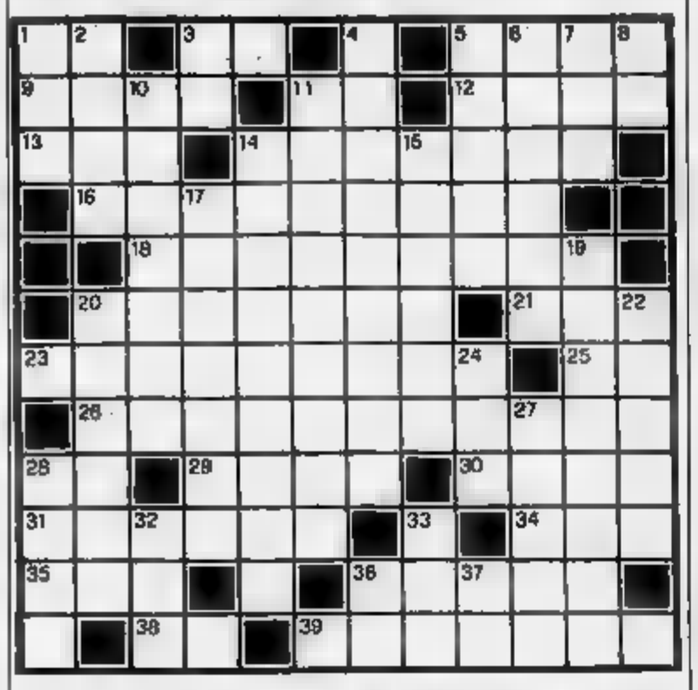
Milano intervistato da Danila Bonito

I ricordi Bassano sono legati agli insegnamenti che Coppi gli impartì all'inizio della sua cariera di direttore del circolo ciclistico: «Grazie lui ci a far vincere Giancarlo Martini otto corse consecutive».

pensiero Pietro Coppi è andato alla passione di Coppi per la caccia: «Ero il suo fido portatore di selvaggina. A Castellania c'erano le pernici e lui ne sfuggiva una».

In lo spazio dedicato a Coppi stato di pochi minuti. Forse quelli di maggior coinvolgimento per il pubblico in sala. [cr. ro.]

PAROLE INCROCIATE



1. Iniziali di Mazzola. La gemella della Goggi. 5. Forma una coppia. 9. La malattia degli stadi. 11. La città la «Motte» (sigla); 12. Nessuno escluso. 13. Andato (latino. Lucertola . Implicita, sottintesa, ata. 16. Ufficio della Pubblica Amministrazione. Escono bocca di chi soffre 21. Insegnante in breve. 23. Come la mente capace di apprendere. 25. Una metà di otto. 26. Procastinare. La fine del dramma. 29. Non ha bisogno di cure mediche. 30. Ha capitale Teheran. 31. essere 34. Il mendicante ucciso da Ulisse. Nome di donna. 36. Pronome personale femminile. 38. Dove va chi sale. 39. L'interprete de «Il Dittatore».

VERTICALI: 1. Questi in tre lettere. 2. Leggenda. 3. Le prime lettere di 4. Donna di servizio. 5. chiudono il chiavistello. 6. Relativi alla coltivazione campi. 7. Moglie di Atamante. 8. Vocali noi. 19. E' quello dei Tedeschi Venezia. 11. Donne pugliesi di . 14. per il cuoco. 15. sempre pronti all'azione. 17. Licenziato dall'Ospedale. 18. Lo percepisce il professionista. 20. Sono delle anche Eolie. 22. Il sta Stefano Vanzina. 24. Laboriosi insetti. 27. Satellite di Urano. frutti tondeggianti. 32. Poleva Negus. 33. Segnale in acqua. 35 Le prime in chiesa. 37. I confini del Labrador.

La soluzione sarà pubblicata domani

FUMETTISSIMO DI NATALE

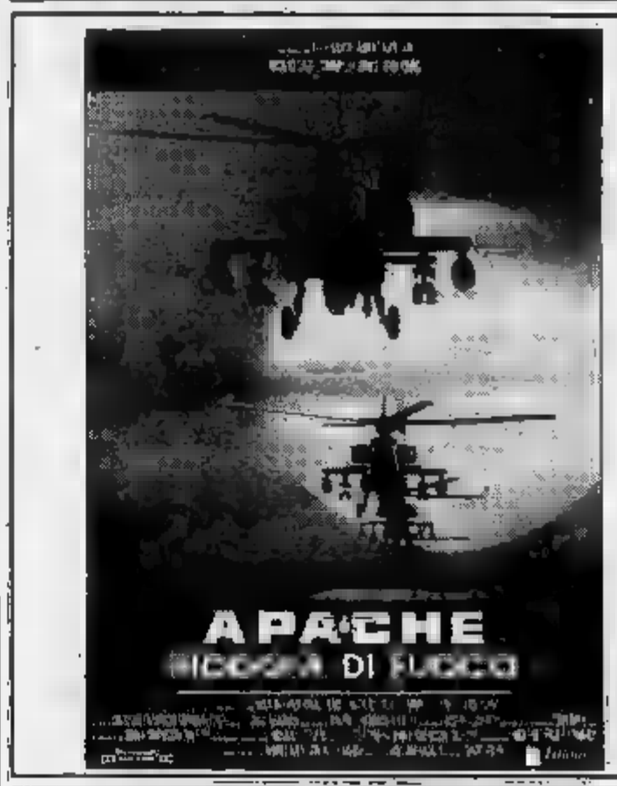
© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI

E	M	P	I	R	E	O		V	A	M	P			
C	E	R	N	A	N	I	C	A		I	O			
O	C		P	S			O	S	C	A	R			
I		C	E		M	A	N	T	I		T			
S	C	O	R	P	A	C	C	I	A	T	A			
N	O	N	F	E	R	R	A	T	O					
I	N	F	E	T	T	I	V	A		Z	A			
	S	O	T	T	I	L	E		S	I	G			
P	E	R	T	I	N	I		P	E	N	A			
A	R	M	O	N	I	C	A		I	N	G			
U	V	E		I	C	A	R	O		I	L			
L	A				A		E	B	R	E	I			



JACOPO CAPANNA GIUSEPPE PERUGIA presentano
CHRISTIAN DE SICA
ORNELLA MUTI
il Conte Max
Regia di CHRISTIAN DE SICA

TELEFONA AL CINEMA

Point Break
Tel. 0131/42.844 — *di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91)* — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52'

Ambra
Tel. 42.079
Posto unico lire
Orario: 20

Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Comunale
Tel. 234.240. Or.: 21,30
Ris. soci Gruppo Cinema
Posto unico L. 5000

La casa del sorriso
Ferreri con I. Thulin, D. Rospoli (Italia '90) — Liberi e vitale, Adelina sfida le regole della casa di riposo in cui vive diventando la compagna di un anziano musicista. Orso d'oro a Berlino. N.V. 1h 39' **Commedia drammatica**

Corso
Tel. 53.060
Orario: 20
Lire 9000/7000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Cristallo
Tel. 341.272
Orario: 18
Lire 7000/6000

m vietato ai minori di 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 18,30/22,15
Lire 9000/7000

di Hitler
di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Moderno
Tel. 42.707
Or.: 20/22,25
Lire 9000/7000

A volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37'

Il Max

Cristallo
Tel. 0144/322.400
Orario: 20

di e con C. De Sica con O. Muti, G. Banfi (It. '91) — Un meccanico borgataro innamorato di una modella la segue nel mondo della gente bene per riuscire a conquistarla con la sua po' grazza. N. V. 1h 27' **Commedia**

Indiziato di r

Tel. 0142/452.081
Orario: 18

di I. Winkler con R. De Niro, A. Bening, M. Scorsese (Usa '91) — Nel '51 nell'America del maccartismo un regista è accusato di essere comunista. Perseguitato da pregiudizi e intolleranza perderà lavoro e libertà. N.V. 1h Dramm.

Moderno
Tel. 452.816
Orario: 15,30
Lire 6000/6000

Doc Hollywood, dottore in carriera
di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' **Commedia**

Vittoria
Tel. 452.291
Orario: 15,30
Lire 6000/6000

Il grande inganno
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Film vietato minori anni

Cristallo
Tel. 0143/75.439

Iris
Tel. 20.97
Posto unico lire 6000

I il altri
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente b . N. V. 1h 45'

Moderno
Tel. 78.290
Posto unico 6000

Apache, pioggia di fuoco
di D. Green con N. C , T. Lee Jones (Usa '91) — Un pilota americano segue Fort Mitchell un corso di ad mento sui nuovi elicotteri dell'esercito, gli Apache; qui si trova che . N. V. 1h 21'

Comunale
Tel. 0143/81411
Or: 20/22,20
Posto unico. Lire 7000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

dirmelo... credo

Tel. 861.326
Orario: 21,30 Lire 4000
Soci del Circolo cinema

di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' **Commedia**

LA PANDA È CAMBIATA.

LA SUA NUOVA GAMMA È ARRICCHITA DI NUOVE INVENZIONI.

DUE NUOVE VERSIONI ***Panda Selecta***® CON CAMBIO AUTOMATICO

E FRIZIONE A CONTROLLO ELETTRONICO.

QUATTRO NUOVE VERSIONI ECOLOGICHE CON MARMITTA CATALITICA

E INIEZIONE ELETTRONICA.

UNA VERSIONE CON MOTORE ELETTRICO.

QUATTRO NUOVI COLORI.

NUOVI AMMORTIZZATORI:

PIÙ ELASTICI UN NUOVO CONFORT DI MARCIA.

I SEDILI ANTERIORI SONO ANCORA PIÙ AVVOLGENTI

E IL NUOVO SISTEMA DI RIBALTAMENTO

RENDE PIÙ AGEVOLE L'ACCESSO AI SEDILI POSTERIORI.

NUOVI TESSUTI, PIÙ RESISTENTI, PIÙ DIVERTENTI.

QUINTA MARCIA, VETRI ATERMICI E RETROVISORE DESTRO

DI SERIE SU TUTTI GLI ALLESTIMENTI CLX.

INTERRUTTORI DI PLANCIA ILLUMINATI PER UNA GUIDA

PIÙ CONFORTEVOLE E SICURA.

VOLANTE A 4 RAZZE DI NUOVO DISEGNO.

CAMBIA ANCHE IL FRONTALE, E IL MUSO DELLA PANDA DIVENTA

ANCORA PIÙ SIMPATICO.

LA PANDA NON È CAMBIATA.

NON È CAMBIATA L'IDEA DI PARTENZA.

NON È CAMBIATA LA DISINVOLTURA

E LA LEGGENDARIA MANEGGEVOLEZZA.

LA FACILITÀ DI PARCHEGGIO È SEMPRE LA STESSA

(D'ALTRA PARTE NON POTREBBE ESSERE MIGLIORE).

NON È CAMBIATA LA VERSATILITÀ D'IMPIEGO.

LA CAPACITÀ DI CARICO E SCARICO DI MERCI E PASSEGGERI.

LA PROVERBIALE ROBUSTEZZA.

HA CONSERVATO INTATTA LA SUA PERSONALITÀ FRIZZANTE.

LA CAPACITÀ DI FARVI SENTIRE A VOSTRO AGIO OVUNQUE.

L'AFFIDABILITÀ IN QUALUNQUE CONDIZIONE.

NON È CAMBIATA L'AGILITÀ NEL TRAFFICO.

E L'ALLUNGO DOLCE IN CAMPAGNA.

COSÌ COME NON È CAMBIATO IL SUO FASCINO SCANZONATO.

NON È CAMBIATA LA DOCILITÀ CON CUI VI SEGUE.

NÉ L'ECONOMIA D'ESERCIZIO.

NON SONO CAMBIATE LE PICCOLE DIMENSIONI ESTERNE.

E LE GRANDI DIMENSIONI INTERNE.

È AUMENTATO IL VALORE.

NON È CAMBIATA LA SIMPATIA.

FIAT

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA.

MaxMara
UNO STILE
Via E. Aubert 1 - 11100 AOSTA
Tel. [illegible]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ermitage
[illegible] ERMITAGE [illegible] AOSTA

Giovedì 12 Dicembre 1991 [illegible] 57
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Vigili al lavoro

Le [illegible] arrivano a Natale

Per Natale molti automobilisti riceveranno un inatteso regalo: le maximulte [illegible] vigili urbani. SERVIZIO A [illegible] 38

NUS

Preso dalla polizia

Arrestato per l'incendio di una [illegible]

Maurizio Moin, [illegible] anni, di Nus, è stato arrestato per aver bruciato una palazzina [illegible] padrone di casa. SERVIZIO II PAGINA 38

LO SPETTACOLO

Un [illegible] a Marilyn Monroe

Domani sera a Quarona una serata per parlare di una delle attrici più amate. L'oratore è [illegible] insegnante che da otto anni raccoglie documenti su Norma Jean Baker. Giovanni Barberis II PAGINA 45

AOSTA

Scuola

I [illegible] delle elezioni nei consigli

I nomi degli eletti nelle varie componenti e per i diversi organi scolastici della Valle d'Aosta. SERVIZIO [illegible] 48

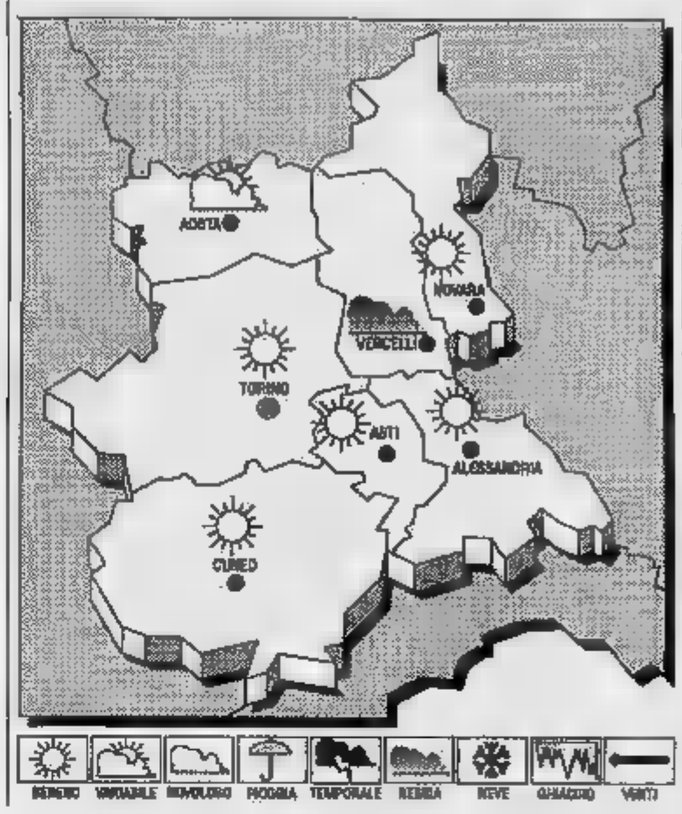
PONT

Aiuto alle imprese

Uno studio per [illegible] di sviluppo

Oggi alle 11 l'assessore regionale all'Industria presenterà il piano di [illegible] Centro di assistenza alle imprese. SERVIZIO A PAGINA 41

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] il freddo sulle [illegible] regioni è in [illegible] di graduale esaurimento. [illegible] pressione [illegible] [illegible] aumentare.

[illegible] [illegible] **PER OGGI** [illegible] generalmente sereno o poco nuvoloso. Probabili formazioni [illegible] ghiaccio [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] da Est-Nord-Est.

TEMPERATURA: [illegible] leggero [illegible] mento i valori massimi [illegible] Nord, su [illegible] nella media stagionale.

[illegible] Buona con riduzioni [illegible] calare della notte per foschie dense e nebbia [illegible] pianura.

LE [illegible]
DI IERI AD AOSTA
Max: 1; min: -7; media: -4

UN ANNO FA
[illegible]; [illegible] min: -6; media: [illegible]

[illegible]	[illegible]
Torino 1	Novara 1
Alessandria 2	[illegible]
Cuneo 1	Vercelli 5

Il [illegible] sorge [illegible] [illegible] 7 e 58 minuti; tramonta [illegible] [illegible] 16 e [illegible] minuti.
La **Luna** si leva alle ore 11 e 37 minuti; cala alle ore 22 e 56 minuti.

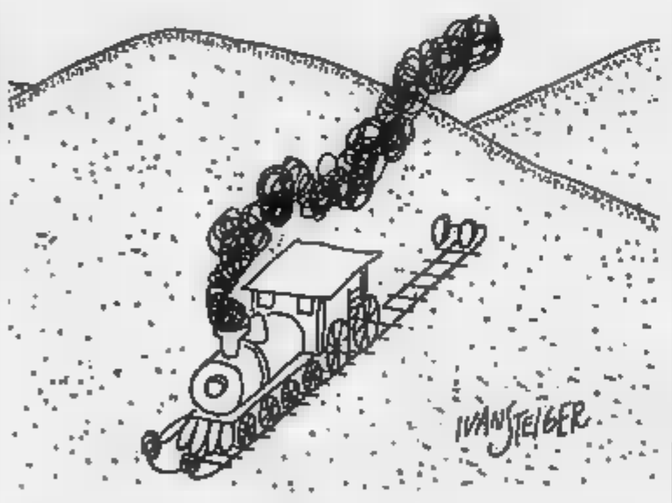
L'Ente ferrovie sopprime la corsa delle 18,52 di domenica per Torino

Stop al treno degli studenti

Protesta del Comitato utenti. Oggi incontro dell'assessore regionale ai Trasporti con il capo compartimento nel capoluogo piemontese. Progetti per la metropolitana

AOSTA. Addio al «treno degli studenti», quello della domenica [illegible] partiva da Aosta [illegible] 18,52 e arrivava a Torino alle 20,51. Soppresso e sostituito da un «treno degli sciatori» [illegible] la- [illegible] la [illegible] [illegible] alle 17,50 e arriva a Torino [illegible] 20,20. Le assicurazioni agli universitari dell'assessore Augusto Fosson non hanno quindi avuto effetto. «Avrò oggi un [illegible] con il direttore del compartimento [illegible] ferroviario di Torino. Ribadirò la richiesta e cioè che il [illegible] degli studenti [illegible] ripristinato», dice Fosson.

Il Cuf (Comitato utenti ferrovia) ha espresso il suo «totale disaccordo con l'Ente ferrovie, che non ha tenuto nella giusta considerazione l'utenza degli studenti e dei pendolari settimanali, che a tutt'oggi riempie [illegible] carrozze [illegible] quel [illegible]. Per il Cuf «il nuovo treno sarà superaffollato, in quanto agli studenti si aggiungeranno gli sciatori e i turisti, penalizzerà gli studenti che dovranno anticipa- [illegible] di più di un'ora la partenza e perderanno buonaparte del pomeriggio, aumenterà [illegible] mezz'ora il tempo di percorrenza».



Elio Riccarand, consigliere regionale del gruppo verde alternativo sull'argomento ha presentato un'interpellanza. «Dopo avere inventato il [illegible] autobus - dice Riccarand - la giunta regionale [illegible] arrivata a lasciare a piedi gli studenti universitari». Domanda: «Che cosa si intenda fare perchè sia istituito [illegible] nuovo treno intorno alle 19?».

La soppressione del [illegible] cade proprio quando i politici parlano del futuro ferroviario della Valle con grandi progetti. Tutti sembrano ormai d'accordo sulla necessità di una radicale inversione di tendenza. «Dalla gomme alla rotaia» è il nuovo obiettivo. «Bisogna però passare dalle enunciazioni ai progetti concreti», dice Aldedr Tonino, segretario del pds gauche valdotaine. E aggiunge: «Vanno bene i grandi progetti tipo il collegamento "grande vitesse" con Martigny, bene lo studio per [illegible] tunnel ferroviario [illegible] il Monte Bianco, ma l'impegno immediato deve riguardare la linea Aosta-Chivasso e Aosta-Pré-St-Didier».

Per Torino il collegamento ferroviario con il Piemonte «deve essere elettrificato e la linea raddoppiata. [illegible] tratta che porta a Pré-St-Didier deve diventare [illegible] specie [illegible] metropolitana leggera». Su questo metrò leggero Roberto [illegible] Vecchi (adp), assessore all'Urbanistica di Aosta ha grandi idee. «Il tracciato potrebbe venire quasi interamente interrato e diventare una [illegible] tropolitana. Aosta [illegible] riapproprierebbe delle [illegible] aldilà della ferrovia, che verrebbero [illegible] alla città attraverso la progettata "porta Sud"». [a. c.]

Due fratelli bloccati dalla Polstrada dopo un inseguimento

Courmayeur, svaligiano un negozio nel centro

Denunciati da alcuni cittadini. Avevano [illegible] la merce [illegible] [illegible] furgone rubato

COURMAYEUR. Rubano [illegible] [illegible] negozio di abbigliamento in via Roma, [illegible] un anonimo riesce a prendere il numero [illegible] targa dell'auto [illegible] la quale fuggivano e la polizia stradale li ferma [illegible] Arvier. I fratelli Benvenuto e Giacinto Chino, rispettivamente [illegible] [illegible] e 32 anni, il primo [illegible] Trinità (Cuneo) e il secondo [illegible] Villafranca Piemonte (Torino), sono stati portati [illegible] carcere a Brissogne, dove saranno interrogati dal pm Alberto Iachini.

I due hanno preso, oltre ai capi d'abbigliamento, anche un furgone Fiat «Florino» [illegible] proprietà della Società Traforo Monte Bianco, con il quale volevano portare via la merce del valore complessivo di [illegible] milioni. Avevano anche forzato la cassa nella quale c'erano [illegible] 300 mila lire.

Anche il furgone [illegible] [illegible] perato, e la refurtiva restituita [illegible] proprietario del negozio, Claudio Magenta. Il furto è stato favorito [illegible] fatto che l'altra sera Courmayeur era pressochè deserta perché era in programma la partita [illegible] hockey Courmayeur/Aosta-Renon. SERVIZIO A PAGINA 38

[illegible] [illegible] [illegible] OMICIDIO

E' incominciato ieri [illegible] processo d'Assise a Necdet Demirkaya, 26 anni, arrestato in Valle nell'89, accusato [illegible] [illegible] ucciso un giornalista belga. La Corte ha deciso [illegible] rinviare a questa mattina [illegible] procedimento: i giudici ascolteranno gli [illegible] testimoni chiamati dall'accusa e dalla difesa. SERVIZIO A [illegible] 39

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ANTEY-SAINT-ANDRE'. Da giorni stanno morendo le trote nel torrente Marmore. Il torrente che scorre nella Valle del Cervino all'altezza della centrale idroelettrica [illegible] Covalou è ricoperto da qualche giorno da uno spesso strato di schiuma. L'allarme è stato dato dai dipendenti dell'Enel e dal consorzio regionale per la pe- [illegible].

Sotto accusa sono i due depuratori, quello di Maen, che serve Valtournenche e Cervinia, e quello di Antey, che risultano essere del tutto insufficienti nei periodi [illegible] massimo afflusso turistico. Non è il primo [illegible] di inquinamento nella zona: già nel luglio di un anno fa ci fu [illegible] [illegible] [illegible] trote. Stefano Sorgi II PAGINA 39

IN REGALO CON «LA STAMPA» [illegible]

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

[illegible] [illegible]
CALAMANDRANA

L'alta torre ottagonale è duecentesca

Calamandrana [illegible] citata per la prima volta in un documento del Nono Secolo per il [illegible] imponente castello. E' naturale che questa collina già fosse fortificata nei secoli bui perché in posizione decisiva per la supre- [illegible]ia nella Valle del Belbo. Molto [illegible] aspramente si combattè [illegible] le sue mura [illegible] alessandrini e astigiani, e [illegible] primitiva costruzione ne uscì devastata.

Il castello odierno è in parte quello ricostruito da Asti nel 1237. [illegible] secoli seguenti il feudo e il castello di Calamandrana sono passati ai marchesi [illegible] Monferrato, al marchesato [illegible] Incisa, agli Asinari, agli Scarampi, ai Piccolomini e [illegible] Cordara. Nel Settecento il [illegible] Francesco Maria Cordara ha praticamente rifatto il maniero, trasformando l'arnese bellico in residenza signorile. Della costruzione duecentesca sono rimaste l'alta torre ottagonale e la parte posteriore. Vi [illegible] arriva con la Asti-Acqui uscendo a Nizza Monferrato, dalla quale il paese dista dieci chilometri. Dall'alto della collina dov'è il castello, che è privato, lo sguardo spazia su un panorama pie- [illegible] di pace, ed [illegible] difficile immaginarvi gli scontri d'eserciti, le razzie e le devastazioni che in [illegible] passato [illegible] hanno tormentato questo territorio.

Luciano Curino

[illegible]
[illegible]

E' citato in un documento del 985

Il castello di Barengo emerge [illegible] verde e dai vigneti doc [illegible] colline moreniche che da Romagnano Sesia si allungano fino a Sud-Est [illegible] Novara. Posizione splendida, edificio interessante [illegible] punto di vista architettonico, poche le vicende militari degne [illegible] nota che l'hanno visto protagonista. Gli storici lo considerano emblematico della filosofia della fortificazione, secondo cui [illegible] castello [illegible] deve tanto resistere [illegible] combattimento, quanto scoraggiarlo. Per contro, è ricca la [illegible] civile perché si è trovato molto spesso a cambiare proprietario.

Il primo di cui si hanno notizie certe fu Ingone di Barcledo citato in un documento [illegible] 985, poi appartenne [illegible] Ribaldo [illegible] Sano, al quale, reo d'essere stato fedele ad Arduino d'Ivrea, [illegible] no confiscato da Enrico I re d'Italia e [illegible] in feudo alla Chiesa di Novara. Poi ecco i signori [illegible] Momo, Galeazzo To- [illegible] [illegible] infine, Giovanni Tornielli con [illegible] nel 1449 trova proprietà stabile. Nel 1686 Gio- [illegible] Battista lo cede a Pietro Ferrero, nell'800 diventa [illegible] proprietà dei Botta, poi dei Mazza [illegible] infine, [illegible] [illegible] dei Tornielli. L'ultimo, Gaudenzio dei conti [illegible] Borgolavezzaro, avviò una serie importante [illegible] restauri, completati dagli attuali proprietari, i Boroli.

Renato Rozzarelli

Agli automobilisti costerà caro il non aver pagato le contravvenzioni

Maximulte in arrivo ai ritardatari

Dopo un lungo giro burocratico l'avviso arriva a casa maggiorato anche del trecento per cento
Il comandante dei vigili: «La penale viene maggiorata e comprende interessi e sovrattasse»

AOSTA. A due settimane dal Natale, una ricorrenza che da grande festa religiosa si è trasformata in sagra [illegible] e del regalo, nelle [illegible] molti sostanti [illegible] arrivando doni per niente graditi. Dalle cassette delle lettere sbucano infatti cartelle esattoriali che significano pagamenti di parecchie centinaia [illegible] migliaia di lire. Sono le maxi multe per infrazioni al codice della strada, che di questi giorni hanno finito [illegible] lungo giro burocratico cominciato molti mesi fa [illegible] che adesso arrivano all'indirizzo di chi deve pagare.

La spiegazione per questo imprevisto «cadeau» natalizio la offre [illegible]rio Baudin, comandante dei vigili urbani del capoluogo: «E' l'evoluzione naturale del "foglietto verde", il cui nome esatto è "avviso contravvenzionale", che gli automobilisti che hanno commesso infrazioni al codice della strada trovano sotto il tergicristallo».

Ma quel foglietto [illegible] giro di qualche mese è diventato un vero [illegible] proprio salasso per il portafoglio. «Molti cittadini, forse troppi - continua Baudin - sono convinti che le contravvenzione si possano anche [illegible] pagare, ignorandole. Questa gente probabilmente pensa che "il foglietto verde" sia carta inutile [illegible] che basti mettere la contravvenzione nel cassetto e dimenticarla lì, oppure buttarla nel cestino della carta straccia per eliminare il problema. E' un errore madornale». E aggiunge: «La macchina burocratica [illegible] lenta, ma arriva sempre».

La spiegazione dell'aumento della multa è ancora del comandante dei vigili: «La contravvenzione che [illegible] vigile contesta con il famoso "foglietto verde" se non viene pagata nei termini prescritti inizia un viaggio abbastanza complesso. Entro 5 mesi il comando verbalizza la contravvenzione e la notifica all'interessato. Da quel momento per pagare c'è tempo 60 giorni. Se non [illegible] provvede la contravvenzione passa per competenza all'intendenza di finanza e quindi all'esattoria che la mette [illegible] ruolo. La multa - sono ancora parole del comandante - viene applicata nella tariffa massima, poi ci sono i ritardati pagamenti, gli interessi, l'aggio esattoriale. Le 50 mila diventato facilmente 150 e le 150 anche mezzo milione».

A Genova la contravvenzione è stata contestata, se ne è chiesta la nullità perché la firma del vigile non è in originale. «Da [illegible] - spiega il comandante - questa ipotesi non mi pare praticabile. Ogni contravvenzione è firmata di pugno dal vigile e il verbale, prima di essere spedito all'intendenza, viene controllato per verificare che sia [illegible] pleto anche della relata di avvenuta notifica». Quale consigli dare allora agli automobilisti astanti per evitare le maxi multe? «Prima di tutto rispettare il codice della strada - conclude Baudin - poi se arriva l'avviso [illegible] ci sono dubbi noi siamo sempre a disposizione». Infine? «Pagare la multa».

Alessandro Camera

Un vigile controlla i documenti di guida a [illegible] automobilista in città

Contravvenzioni verbalizzate dai vigili [illegible]

Anno 1990	10.300
Anno 1991 (fino [illegible] 30 settembre)	8.100

Tipo di [illegible] rilevata

Divieto [illegible] sosta, zona [illegible]sco, zona blu	[illegible]
Mancato rispetto semaforo	20%
Velocità pericolosa	10%
Mancata precedenza	10%
Altre	10%

LA VOCE DEI GIORNALI

Studenti in silenzio [illegible] Jugoslavia

Sono uno studente [illegible] mi sento amareggiato al pensiero che nessuna manifestazione promossa da noi ragazzi si sia svolta contro la guerra in Jugoslavia. Voglio ricordare che in gennaio tutti gli studenti delle scuole superiori [illegible] scesi in piazza contro la guerra del Golfo. Spero che dietro queste manifestazioni ci sia sempre la spontaneità [illegible] non la faziosità.

Davide Démé, Brissogne

[illegible] insultati negli uffici pubblici

Increscioso episodio all'Esattoria di viale Chabod ad Aosta. Alcuni giorni fa un contribuente moroso ha chiesto al «dirigente» dell'Esattoria di voler accordargli del tempo per il pagamento del dovuto. Quasi senza avere la possibilità di esporre le proprie necessità, è stato apostrofato in modo incivile, alla presenza di numerose perso[illegible] nella sala riservata alla riscossione dei tributi. Il suo [illegible] è [illegible] il primo e unico caso del genere. Aosta [illegible] vuole sopportare l'arroganza [illegible] la prepotenza di individui arrivati da poco in città e dimentichi del fatto che la loro è un'attività al servizio del cittadino. Persone siffatte nuocciono all'immagine della nostra città e vanno urgentemente allontanate.

Lettera firmata, [illegible]

[illegible] regalo ai Consiglieri

Vorrei ringraziare il presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, signor Giulio Dolchi, per aver pubblicamente e gentilmente risposto a [illegible] mia lettera dove [illegible] parer suo comparivano diverse inesattezze [illegible] le varie agevolazioni percepite dai 35 fortunati (leggi consiglieri regionali). In occasione delle festività natalizie devolverò tutti i regali da me ricevuti e, in uno slancio di generosità, darò via anche quelli dei miei tre figli [illegible] questi signori che a quanto pare stanno peggio dei [illegible] . Ringraziando auguro ai lettori de La Stampa e alla redazione, sempre disponibile [illegible] concedere spazio ai lettori, [illegible] buon Natale.

Lucia Fazari, Quart

Aspetto notizie dal sindacato

Je profite de l'approche des fêtes de Noel, pour remercier mes amis connus, et inconnus, qui, [illegible] y a trois ans, lors d'un autre Noel, ont formé une chaine de solidarité pour mes enfants [illegible] moi même.

J'étais, à cette époque, «custode-guardarobiera-tuttofare» à [illegible] discothèque «Divina» à Aoste, et, dans le même temps dans le plus grand dénuement materiel.

Le dossier [illegible] cette affaire est, de nouveau, à la Cisl, [illegible] les mains de monsieur Berthet, qui mettra toute sa compétence à régler ce litige, ou mieux [illegible] au plus vite.

L'an dernier, malheureusement, d'après certain de mes amis italiens, monsieur Dondeynaz, secrétaire à la Cisl, [illegible] manqué de foi...

Je [illegible] promet, cher amis, de vous tenir au courant du dénouement de [illegible] affaire.

Viviane Meillerais, Aoste

Pochi giorni or sono, sfogliando un giornale,

la mia attenzione è stata richiamata da una fotografia. Niente di strano sino a qui. Essa ritraeva alcuni personaggi politici locali intervenuti [illegible] ad una di quel[illegible] manifestazioni rumane questa volta a sostegno dell'agricoltura.

A parte la considerazione del tutto personale, viste le mie origini contadine, che le perso[illegible] occupate veramente a lavo[illegible] la terra non hanno [illegible] certo [illegible] tempo per simili svaghi seppure in una bella città [illegible] Roma è, [illegible] punto [illegible] un altro. Con quello solito punto di malizia mi sono chiesto se la folta delegazione [illegible] [illegible] per caso, tanto per cambiare, usufruito del collegamento aereo Aosta-Roma [illegible] ritorno addebitando la [illegible] spesa ai soliti contribuenti. [illegible] non fosse così mi scuso fin da [illegible] per simili mie divagazioni. [illegible] viceversa queste tesi fossero vere sarebbe interessante conoscere la nota spese attra[illegible] le pagine di questo quotidiano di informazione, in virtù almeno di quel benedetto principio di trasparenza ed onestà decantato e mai applicato dai partiti.

Franz Fazari, [illegible]

Ricordiamo ai lettori che devono indicare in calce alla corrispondenza che intendono veder pubblicata il loro nome, cognome, indirizzo [illegible] telefonico. Nel caso in cui non riuscissimo a identificare la persona che [illegible] ha inviato la lettera non potremo dar corso alla pubblicazione.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. [illegible]; Raphael Jocallaz; Jury [illegible]m; Francesca Glassier.

Morti. Andrea Padone, 61 anni, pensionato, Nus; Battista Poviani, 87 anni, pensionato, Milano.

SAVOIA E VALLESE

MONTHEY

Prima donna in un consiglio generale

Per la prima volta nella storia della politica vallesana una donna accede alla presidenza del consiglio generale di un comune. [illegible] di Rachele Blatter, socialista, [illegible] a Basilea. Animatrice rurale, la futura amministratrice ha lavorato in Africa per il dipartimento federale degli affari estero prima di [illegible] diplomata come ingegnere agronoma.

[illegible]

Assemblea dello sci club

Lo sci club di Vieilles Plonches terrà la sua assemblea generale domenica prossima alle 10 nell'Hôtel di Arve a Chamonix. L'assemblea sarà seguita dal pranzo sociale. Tutte le persone che hanno più di trent'anni possono far parte di questo club.

[illegible]

Incontro dei Lions sull'economia-ecologia

Il Lions club [illegible] Sion [illegible] lingue francese ha organizzato nei giorni scorsi per i suoi soci un dibattito sul tema «Economia-ecologia, procedura di divorzio?». Nell'incontro, a cui hanno partecipato amministratori locali [illegible] nazionali, si è discusso in particolare sul «problema» dell'Organol, fabbrica di prodotti chimici, che dovrà installare due succursali all'estero. La popolazione è divisa sul trasferimento di alcune unità della fabbrica all'estero: alcuni vedono solo la perdita economica, mentre altri pensano [illegible] benefici ambientali. Dal dibattito è emerso che occorrono leggi più specifiche e iter burocratici più veloci per evitare disaccordi simili.

[illegible]

Il vigneto più piccolo del mondo

Nel piccolo paese vicino a Martigny, l'attore francese Jean Louis Barrault è il proprietario [illegible] vigneto considerato il più piccolo del mondo: misura infatti un metro quadrato e quest'anno ha prodotto un litro e mezzo di vino. Alla vendemmia dell'autunno scorso hanno preso parte diverse personalità del mondo del cinema e della politica.

Contestata l'antica tradizione di fare l'albero di Natale

Abeti, strage inutile

Il presidente di Valle d'Aosta Ambiente: «Molti [illegible] nei boschi a prendere le piante». Il Servizio forestale: «Bisogna fare attenzione ai criteri di taglio»

AOSTA. «Se per Natale, in tutta la Valle d'Aosta, si tagliasse un solo albero, il paesaggio resterebbe immutato. Purtroppo in questo periodo, oltre all'abete "comunale" di piazza Chanoux, tante altre piccole piante vengono "sacrificate": quelle che i cittadini vanno [illegible] prelevare nei boschi, per poi adornare le proprie abitazioni».

Sono le parole di Paolo Jaccod, presidente dell'associazio[illegible] ecologista Valle d'Aosta Ambiente. La denuncia [illegible] un'abitudine profondamente radica[illegible].

«Bisogna osservare il fenomeno nel [illegible] complesso - aggiunge - e [illegible] limitarsi al singolo [illegible]. Sono d'accordo per un albero a effetto, formato soltanto da un impianto luminoso. In questa maniera [illegible] eviterebbe l'abbattimento annuale di una pianta».

«Un'altra soluzione - conti[illegible] Paolo Jaccod - potrebbe os[illegible] quella di piantare un abete [illegible] una zona della città».

Carlo Lyabel, ex dirigente del Servizio forestale regionale, dice: «Per esprimermi in modo corretto, avrei dovuto vedere attraverso quali criteri [illegible] stato fatto il taglio dell'abete. E' necessario tener presente che il bosco è [illegible] coltivazione, anche se plurisecolare».

«Anche [illegible] [illegible] abete dentro un vaso - conclude Lyabel - non è un fatto naturale: la pianta soffre [illegible] dopo pochi [illegible] anni [illegible]

[i. rig]

LA FOTO DEI RICORDI

Il rientro dal pattugliamento

Inverno del 1944. Un gruppo di partigiani, subito dopo un'abbondante nevicata, rientra alla base dopo aver pattugliato il colle di Rhèmes

[COLLEZIONE PRIVATA]

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304258 / 304290
Croce R.: (0165) 551554
Beauregard: (0165) [illegible]
Pelichistria: (0165) 552677
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità strade: (0165) 303754 / 36655
Anas: (0165) 552510

AUTOAMBULANZE

AOSTA
Croce Rossa: (0165) [illegible] / 551566
[illegible]**orso Al**[illegible]**no:** (0165) 34983
Centro Emergenze: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto [illegible]**o Ambulanza:** (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0165) 79468
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809660
DONNAS
Pronto Soccorso Ambulanza: (0125) 82067
BRUSSON
Pronto Soccorso A[illegible]**:** (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 dicembre
Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Blanc); **Tamoil**, via Clavalità; **Montershell**, via Paravera; **Esso**, corso Ivrea; **Agip**, via Chambéry; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Esso
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Montershell
Verrès: IP

FARMACIE

Distretto 1: Verrand, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del [illegible] entro 15 minuti [illegible] chiamata
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti [illegible] chiamata
[illegible] St Chanal, [illegible] Croix de Ville (a porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 [illegible] di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla [illegible]
Distretto 7: Valtournenche
Distretto 8-9: Chambave
Distretto 10: Brusson
Distretto 11-12-13: Pont St. Martin
Distretto 14: Issime

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) [illegible] / 82949
Saint-Vincent: (0166) 24.60
Courmayeur: (0165) 841.113

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, P.-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
[illegible] Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, [illegible] Saila
Sabato [illegible] Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]

Aosta: (0165) 361221 / [illegible]
Brusil [illegible] (0166) 949073/949149
Courmayeur: [illegible]
Cogne: (0165) [illegible] (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) [illegible]
Etroubles: (0165) [illegible]29
Gran San Bernardo: (0165) [illegible]
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767834
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 79209
Valtournenche: (0166) 92022
Verrès: (0125) [illegible]
Villeneuve: (0165) [illegible]

IN BREVE

FEDERALISMO

L'esempio [illegible] Svizzero discusso in [illegible] conferenza

«Autonomia e federalismo - Confronto sulla realtà federale svizzera», è il tema della confe[illegible] che sarà tenuta da Daniel Seller, docente di scienze politiche [illegible] sociali all'Università di Losanna. L'incontro, organizzato [illegible] Centro di studi politici, economici e culturali «La Table Ronde» di Aosta, si svolgerà stasera alle 20,30 al convitto «Federico Chabod». La conferenza sarà introdotta dal senatore Cesare Dujany.

FEDELTÀ AL LAVORO

In distribuzione i moduli per presentare la domanda

Negli uffici del servizio Commercio, in piazza della Repubblica 16, sono in distribuzione i moduli per inoltrare la domanda per l'assegnazione dei premi fedeltà al lavoro e progresso economico 1991. I premi sono 250, ripartiti per categorie. Le domande devono essere presentate entro il 15 gennaio.

REFERENDUM

I giovani imprenditori appoggiano l'iniziativa

L'associazione dei giovani imprenditori è favorevole al referendum Segni e Giannini. «Sono uno strumento reale di cambiamento - [illegible] in un comuni[illegible] - [illegible] modo per innescare qual processo di riforma da molti auspicato, ma da troppi ancora osteggiato».

DIFENSORE CIVICO

La proposta di legge sarà discussa in gennaio

La legge per l'istituzione del difensore civico, proposta dal movimento verde alternativo, [illegible] stata approvata dalla prima commissione consiliare. Il consiglio regionale ne discuterà in gennaio.

[illegible]
1910 19[illegible]
I.C.S. della Valle d'Aosta ricordano
Franco [illegible]
«Alpha 8»

Una schiuma bianca copre il torrente all'altezza della Centrale di Antey

Il Marmore è inquinato

L'allarme lanciato dai dipendenti dell'Enel e dal consorzio regionale per la pesca
Muoiono le trote. Un caso analogo nel luglio dello scorso anno. Le analisi dell'Usl

ANTEY-SAINT-ANDRE. Il torrente Marmore, che scorre lungo la Valle del Cervino, è ricoperto da alcuni giorni da uno spesso strato di schiuma bianca. Il tratto inquinato è quello vicino alla centrale Enel di Covalou, nel Comune di Antey-Saint-André.

I dipendenti che lavorano all'impianto idroelettrico hanno subito chiamato le guardie forestali di Antey, che hanno provveduto ad avvertire l'ufficio igiene dell'Unità sanitaria locale di Aosta. Anche il consorzio per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca ha segnalato il fatto alla Regione e all'Usl.

Nel pomeriggio di ieri sono arrivati sul posto due ufficiali sanitari per prelevare campioni dell'acqua inquinata. L'esito si conoscerà soltanto nelle prossime settimane. Nel bacino idroelettrico sono state anche alcune trote morte, che presentavano delle macchie chiare, simili a muffa.

«E' la prima volta che il torrente Marmore presenta problemi di inquinamento. Nel luglio scorso anno fu registrata una grave moria di trote, ma le analisi dell'Unità sanitaria non rilevarono tracce di inquinamento.

Gildo Rolando, dipendente Enel nella centrale di Covalou, spiega: «E' quasi un mese che avvistiamo nei nostri bacini un leggero strato di schiuma bianca nelle ore pomeridiane fino a qualche tempo fa scompariva. In questo periodo, invece, il gelo ha reso compatto lo strato schiumogeno, impedendogli di dissolversi. E' un fenomeno che notiamo sovente in questa zona: la schiuma, soprattutto dopo le festività e alla fine settimana, aumenta di densità e spessore, forse a causa del notevole afflusso turistico che determina un abbondante scarico fognario. In questi ultimi due giorni mi sono accorto che la quantità di schiuma era aumentata, così ho avvisato le guardie forestali».

Il bacino della centrale di Covalou: l'acqua è ricoperta da uno strato di schiuma

Queste ultime hanno fatto numerosi sopralluoghi lungo il torrente per cercare di risalire alla causa dell'inquinamento, senza tuttavia riuscirvi. Nella valle del Cervino sono in funzione due depuratori per le fognarie: uno è situato a Maen (in Comune di Valtournenche) e l'altro a Antey. Il primo serve tutta la rete di Cervinia e Valtournenche ed è stato costuito circa due anni fa.

Alcuni abitanti della zone sostengono che da quando l'impianto è entrato in funzione, sono sorti i primi problemi, poi sfociati nella strage di trote dello scorso anno, anche se i minuziosi controlli non hanno mai rilevato irregolarità. Altri ricordano un Marmore ricchissimo di fauna ittica, che con lo sviluppo turistico della vallata è progressivamente scomparsa, mentre invece sono comparsi numerosi cartelli di divieto di pesca in un torrente che attraversa uno degli angoli più suggestivi della Valle d'Aosta.

«Il depuratore di Maen, nonostante le critiche, ha migliorato leggermente la situazione, anche se le forme di inquinamento attuali restano inspiegabili. Questa volta sembra escluso il rischio di una grossa moria di trote. «Anche perché - fa notare qualcuno del posto - la maggior parte è scomparsa lo stesso».

Stefano Sergi

Courmayeur, due fratelli che avevano svaligiato un negozio

Arrestati dopo una fuga di oltre venti chilometri

Avevano messo la merce in un furgone rubato. La Polstrada avvertita dalla gente

COURMAYEUR. Dopo un inseguimento di una ventina di chilometri, la polizia stradale è riuscita a fermare due ladri che avevano appena svaligiato un negozio di Via Roma, a Courmayeur. I due fratelli Benvenuto e Giacinto Chino sono stati arrestati e portati a Brissogne: i due sono riusciti ad entrare nei locali di «G Verde», di proprietà di Claudio Magenta, 44 anni, di Courmayeur. Il colpo era stato studiato con abilità: non è stato per caso che i fratelli Chino hanno scelto la serata di martedì, quando si stava giocando un'importante partita di hockey.

Poco prima del furto, i ladri hanno rubato anche un furgone Fiat «Fiorino», sul quale hanno poi caricato tutta la merce. «Sono passati dal magazzino - ha detto Claudio Magenta - dove hanno fatto un buco nel vetro antisfondamento. Poi hanno aperto la maniglia della porta, e sono entrati nel negozio». Benvenuto e Giacinto Chino hanno portato via tutto ciò che era possibile: giubbotti in pelle, giacconi e maglioni.

Hanno anche preso il fondo cassa, che ammontava a circa 300 mila lire. La refurtiva è stata caricata dalla porta d'ingresso principale, perché più comoda. Dopo aver abbandonato il «Fiorino» a Courmayeur, i due hanno cercato di fuggire a bordo di un'Autobianchi «Y10». Qualcuno, però, ha notato i ladri in fuga, ed ha preso il numero di targa, per riferirlo alla polizia stradale. Gli agenti hanno cominciato l'inseguimento: i ladri sono stati fermati ad Arvier, sulla statale. Benvenuto e Giacinto Chino sono, quindi, stati portati in questura, e poi in carcere, a Brissogne. Un dettagliato rapporto sull'accaduto è stato subito inviato alla procura della pretura. In mattinata è stato interrogato dai carabinieri di Courmayeur anche il «Fiorino» con tutta la merce, che è stata restituita al legittimo proprietario. «Sono soddisfatto dell'efficienza della forze dell'ordine - ha detto Claudio Magenta - che mi hanno permesso di recuperare tutta la merce». Il pm Iachini sta ad interrogare i due ladri in carcere: «Potrebbe esserci una terza persona coinvolta», ha detto. [m. t. z.]

PIU' VIGILANZA CONTRO I FURTI

AOSTA. Con le festività natalizie alle porte, aumenta il timore nei valdostani per l'incremento dei furti. E aumenta anche la vigilanza delle forze dell'ordine. «La situazione è già sotto controllo - dicono i carabinieri - Durante le settimane bianche si verificano episodi eclatanti, bensì isolati, sovente imputabili a tossicodipendenti». Ogni volta che si profila un grande afflusso di turisti, comunque, le forze dell'ordine cercano di essere presenti.

«Per queste festività, come ogni anno - hanno aggiunto i carabinieri - abbiamo rinforzato le piccole stazioni, che si trovano in località turistiche come, ad esempio, Brusson, Le Thuile, Gressoney, approfittando anche del fatto che i valichi sono chiusi, e possiamo utilizzare gli uomini che durante l'estate sono impegnati alla frontiera». Un consiglio a turisti e residenti, comunque, è d'obbligo da parte dei militari, ed è quello di stare attenti agli sci.

«I furti di sci - dicono - sono molto numerosi, ed è difficile risalire al ladro a meno che non venga colto in flagrante. Sulle piste, vicino ai bar e ristori, sovente gli sci vengono lasciati fuori, ed al ritorno i turisti non li trovano più». I furti in appartamento, invece, sono più frequenti nei periodi «morti» del turismo, quando nei paesi non c'è quasi nessuno, come anche quelli nei negozi. A volte, ma sono casi isolati, si verificano furti di pellicce, di montoni e di autoradio nelle caotiche notti di Capodanno, ma i militari sostengono che il fenomeno non è in aumento. [m. t. z.]

Il giovane turco processato ieri per l'omicidio di un giornalista belga non voleva essere ripreso

L'accusato prende a calci i reporter

L'udienza è stata rinviata a oggi: la Corte d'Assise ascolterà gli 8 testimoni (quattro per l'accusa e altrettanti della difesa)
In aula anche gli altri accusati in Belgio e i genitori della vittima: «Nostro figlio stato avvertito che l'avrebbero ucciso»

ARLON. Un calcio a un operatore della tv belga che lo stava riprendendo all'ingresso in tribunale: Necdet Demirkaya, 26 anni, di origine turca, accusato di aver ucciso la sera del 26 gennaio '89 il giornalista della «Nouvelle Gazette» di Charleroi Stephane Steinier, 28 anni, ha difeso la sua «privacy» con ogni mezzo, nonostante la stretta dei due carabinieri che la scortavano.

L'udienza è iniziata alle 9,15 con le eccezioni della difesa e si è conclusa alle 18,30 con un'altra richiesta della difesa: oggi saranno ascoltati gli 8 testimoni (quattro della difesa e altrettanti dell'accusa). Le questioni sollevate dai difensori (Claudio Soro, di Aosta, e Salvatore Tirannocchi, di Agrigento) sono state risolte quasi tutte contro il loro cliente. «Questioni fondamentali» ricordano gli avvocati, ma che erano incomprensibili al legale di parte civile, il belga Philippe Mayence (che conosce poche parola d'italiano) che ha trascorso il tempo facendo la caricatura ai due giudici togati e ai quattro popolari.

Di fianco a lui i genitori del giornalista ucciso, Josée Radu e Fernand Steinier, entrambi di 58 anni: «Un mese prima di essere ucciso mi disse che era stato minacciato - ha raccontato la madre -. Tutto per quella ragazza con cui viveva, Chantal Celant, che aveva appena lasciato il suo fidanzato, il gendarme Michel Buisson. Lui gli aveva detto che se non l'avesse lasciata l'avrebbe fatto uccidere dal "milieu" (la mafia belga, ndr). Mi disse anche come avrebbero fatto e che non si sarebbe più trovato il corpo, ed è stato proprio così».

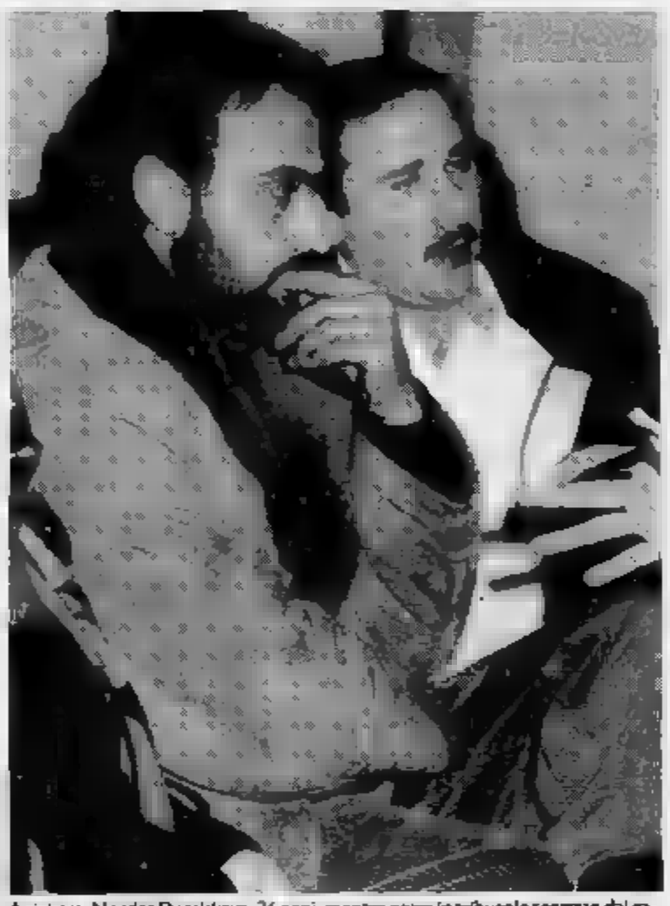
L'accusa ha ricostruito la vicenda con molta chiarezza. Il Du Buisson, gendarme sul «libro paga» dell'imprenditore in odore di mafia Carmelo Bongiorno, avrebbe chiesto aiuto a quest'ultimo per «dare una lezione» al giornalista che era andato a vivere con la sua ex ragazza. Per questo sarebbero stati assoldati il Demirkaya e altri tre suoi collaboratori, Bruno Di Donato, Davide Persico e Joseph Condello, l'unico «pentito» del gruppo che dopo aver reso testimonianza alla polizia belga si è nascosto in Francia.

Il giovane turco era stato fermato al traforo del Bianco mentre entrava in Italia (su di lui c'era un mandato di cattura internazionale per droga); Bruno Di Donato e Davide Persico (proprietario del furgoncino sul quale sarebbe stato ucciso il giornalista) sono rimasti in carcere sei mesi prima di essere rimessi in libertà dalla corte d'appello belga. Loro saranno giudicati in Belgio per omicidio con Joseph Condello.

«E' un processo montato, vogliono incastrare Bongiorno» dice Di Donato, rimasto in tribuna in mezzo al pubblico fino a ieri sera i parenti di Demirkaya e il co-imputato Persico. E aggiunge: «Siamo rimasti in carcere senza prove per sei mesi». Rincara la dose Persico: «Il furgoncino che mi è stato sequestrato all'epoca non l'ho più rivisto, anche se ho fatto ripetute richieste al tribunale».

E' sul furgone che gli inquirenti hanno trovato la macchia di sangue e l'impronta digitale attribuiti a Steinier. Nella memoria presentata dalla difesa, l'esperto definisce «non meritevoli di alcuna considerazione medico-legale» le analisi svolte sul dna dai tecnici belgi.

Claudio Laugeri


A sinistra, Necdet Demirkaya, 26 anni, mentre entra in tribunale scortato dai carabinieri. In alto, Bruno Di Donato (con la barba), coimputato del giovane di origine turca nel processo che si svolgerà in Belgio

Nus, aveva dato fuoco ad Arvier alla palazzina dell'impresario che lo licenziò

Brucia una casa per vendetta

E' stato arrestato su mandato del tribunale. Deve scontare un anno e quattro mesi. Fra i testimoni i suoi ex compagni di lavoro. I danni furono ingenti

NUS. Deve scontare un anno e 4 mesi per aver incendiato una casa nella quale abitavano alcuni operai; è stato arrestato l'altro giorno dagli uomini della squadra mobile della questura di Aosta dietro ordine di carcerazione emesso dal tribunale di Aosta.

Si tratta di Maurizio Moin, 50 anni, residente a Nus in frazione Batis 2. L'incendio risale al 7 giugno di quest'anno. In quei giorni Moin era licenziato da Marcello Perrier, 58 anni, titolare di una società edile.

L'uomo, con molta probabilità, non aveva accettato la sessione improvvisa del rapporto di lavoro, ed in lui è maturata la vendetta.

Si è così recato ad Arvier, nella casa dove abitavano i suoi colleghi. Anche lui, nel periodo in cui lavorava da Perrier, era domiciliato in quell'abitazione, della quale conservava ancora le chiavi. Con queste ha aperto la porta, ed ha appiccato il fuoco all'appartamento. Poi è fuggito.

Nella fretta, però, aveva dimenticato le sue chiavi nella toppa. Inoltre, alcuni operai lo avevano visto entrare pochi minuti prima che si sviluppassero le fiamme. Marcello Perrier, avvertito dell'incendio, si era recato sul posto, e, dopo aver sentito le prime testimonianze, decise di fare denuncia ai carabinieri di Villeneuve, anche se era ancora sicuro di chi fosse effettivamente il responsabile.

I danni all'abitazione erano stati piuttosto ingenti: avevano preso fuoco tutti i suppellettili e gli indumenti degli operai. I militari avviarono le indagini: una volta raccolte le testimonianze, il presunto responsabile fu identificato in Maurizio Moin.

I carabinieri lo cercarono per giorni invano. Una volta trovato, a casa dell'uomo risultò esserci anche una radio che era sparita proprio le notte dell'incendio. I militari lo denunciarono a piede libero per incendio doloso. Al processo in tribunale Moin è stato condannato ad un anno e 4 mesi.

La procura del tribunale ha dato alla squadra mobile della questura di Aosta l'ordine di carcerazione una volta che la sentenza è passata in giudicato. Moin è stato arrestato l'altro pomeriggio: alla vista degli agenti non ha opposto resistenza.

L'indagine dei carabinieri di Villeneuve era durata diversi giorni: erano necessarie le prove per poter denunciare Maurizio Moin, e solo il 7 giugno, dopo 11 giorni, il responsabile è stato identificato. La chiave, i testimoni e la radio rubata hanno dato, quindi, la conferma ai sospetti dell'ex datore di lavoro. [m. t. z.]

Nuova
AUTOALPINA
Concessionaria FIAT
&
FIAT CESARO
Presentano

Dal 7 al 15 dicembre
i bambini possono portare
i loro disegni presso
la Concessionaria
NUOVA AUTOALPINA
di Aosta e alla FIAT CESARO
di Pont-Saint-Martin
per partecipare all'estrazione
di 10 Fiat Tipo
e 10 viaggi a Disneyworld!

AutoAlpina
Via Mazzini, - Aosta
tel.

FIAT
CESARO
Via Nazionale, 69 - Pont-Saint-Martin (Ao)
tel. 0125/12345

Rinnovati in Valle gli organi rappresentativi di insegnanti, alunni e genitori

Tutti gli eletti nelle scuole

I docenti hanno presentato due liste, una dei sindacati confederali e una dell'autonomo Snals Sono stati nominati anche i 5 componenti del consiglio direttivo dell'Irrsae. Il voto nei distretti

AOSTA. Dopo le votazioni nelle scuole che si sono tenute il primo, il 2 e il 3 di dicembre, ecco i risultati nelle varie componenti e per i diversi organi della Valle d'Aosta. Nel consiglio scolastico regionale sono stati eletti quattro rappresentanti dei genitori: tre della lista numero 1 «Valori cristiani», Marco Debernardi, Paola Thiébat e Idilia Baraller, e uno della lista numero 2 «Pour une école valdôtaine», Roberto Vicquéry. Erano poi da votare 26 posti fra docenti e direttivi dei vari ordini di scuola.

Ecco i nomi degli eletti nei vari livelli didattici. Scuola materna: Barbara Boaretto (lista 1 sindacati confederali) e Arianna Montini (lista 2 sindacato autonomo Snals). Scuola elementare: tutti gli otto eletti sono della lista confederale numero 1. Oscar Collet, Corrado Fosson, Antonella Censi, Sandro Bertholin, Piero Agusttaz, Renata Perrot, Clea Fornari e Maria Teresa Gerbelle. Scuola media: sono stati eletti tre professori della lista confederale numero 1 (Patrizia Bongiovanni, Maria Teresa Merengo e Danila Norbiato) e tre della lista numero 2 dello Snals (Andrea Asiatici, Claudia Lolli e Claudio Todosco). Scuole superiori: nominati quattro insegnanti della lista 1 (Luigi Sasdelli, Dina Squarzino, Corrado Ballarini e Roberto Arbaney), e tre della lista 2 (Gabriella Bassignana, Pier Giuseppe Brunod e Maria Carpinello).

Per i direttivi delle elementari è stato eletto Nello Notari, per i direttivi delle superiori Franca Porzio e per i presidi di scuola media regionale Carlo Champvillair. Nel consiglio scolastico regionale non devono essere eletti alunni e la componente non docenti non ha presentato alcuna lista. In ciascuno dei due distretti scolastici in cui è divisa la Valle d'Aosta, il primo Courmayeur a Nus, il secondo che copre la media e la bassa valle, dovevano essere nominati sette genitori, sette alunni, cinque rappresentanti di scuole regionali e di scuole non regionali. Questi i risultati. Distretto numero 1: fra i genitori sono stati eletti quattro rappresentanti della lista 1 «Valori cristiani» (Federico Montesanti, Franca Bertelli, Ines Mancuso e Vincenzo Granato), e tre lista numero 2 «Pour une école valdotaine» (Enzo Blessent, Mario Deffeyes e Claudio Magnabosco).

Gli alunni hanno presentato un'unica lista «Pour une école valdôtaine». Sono risultati eletti Jean Claude Favre, Iris Voyat, Hervé Stévenin, Christian Diémoz, Laurent Viérin, Chantal Crétier e Michel Bondaz. Dei cinque docenti, due sono della lista dello Snals (Teresina Arvat Marchiando e Giuliana Savoini), e tre di quella confederale (Marinella Bellinvia, Carlo Bianchini e Aurelio Mergueretaz). Come rappresentante dei docenti delle scuole non regionali è stata votata Laura Bosonetto.

Distretto scolastico numero 2. Dei posti disponibili per i rappresentanti dei genitori, ne sono stati assegnati quattro alla lista «Pour une école valdôtaine», assegnati a Giorgio Bonin, Giorgio Ottin, Aldo Lombard e Piera Morise, e tre alla lista «Valori cristiani», attribuiti a Paola Thiébat, Rosella Junod e Ezio Quey. Dei sette posti riservati agli alunni delle scuole superiori, quattro sono andati alla lista «Pour une école valdôtaine», con Mirco Dallo, Stefania Zanini, Ivo Hérérez e Marisa Chenuil, e tre alla lista «Giovani della scuola», Deborah Barisotti, Massimo Palatti e Sebastiano Ronco. I cinque posti a disposizione dei docenti sono stati assegnati in numero di tre alla lista confederale, con Rina Bonel, Daniela Occhipinti e Maria Rosa Pignardi, e due alla lista dello Snals, Raimondo Vagetti e Loredana Pavia. Come rappresentante delle scuole non regionali è stata eletta Mara Salvadori.

Infine, per il Consiglio direttivo dell'Irrsae (l'Istituto regionale ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativo) dovevano essere votati quattro docenti, uno per ogni ordine di scuola, e un rappresentante dei direttivi. Sono stati eletti: per le materne, Maria Pia Macri (Cgil), per le elementari Enzo Actis Perinetto (Cgil), per le medie Claudia Lolli (Snals), per le superiori Etle Battistioli (Cgil) e per i direttivi Marina Pompa- (Cisl).

Bruno Reschiera

GLI ITINERARI

I giganti di terra e sassi nelle gole di Valpelline

I fenomeni della natura sono motivo di interesse e di richiamo turistico. La dimostrazione del fatto è tangibile in quei Paesi nei quali cascate, laghi, canyon, geyser e altre particolarità attirano visitatori da tutto il mondo. In alcuni casi l'interesse destato dai fenomeni descritti ha così beneficamente influenzato l'economia locale da assurgere a fonte primaria di reddito. Sono più fortunate quelle località che possono vantare fenomeni vistosi, nei quali dimori il primato di più alto, di più profondo, di più grande.

Vi sono però da trascurare manifestazioni naturali più modeste, che nelle regioni transalpine confinanti con la Valle d'Aosta vengono spesso promosse in modo più adeguato di quanto avvenga in Valle. Si possono ricordare a titolo di esempio, nei pressi di Martigny, le gorges di Durnand. La profonda gola è stata attrezzata con scalette e passerelle.

Un ulteriore esempio è rappresentato dalla cascata Bérard, nei pressi di Chamonix. Nell'elvetica Val d'Hérens la strada carrozzabile entra in un tunnel scavato nel deposito morenico dell'antico ghiacciaio, che in quel punto forma curiose piramidi di terra spesso sormontate da un cappello. La formazione naturale è proposta con cartoline e pubblicazioni.

La Francia ha concesso alla Valle d'Aosta un'infinità gamma di curiosità alle quali non si presta quasi mai la dovuta attenzione. Fra queste le piramidi di terra del vallone che scende da Doues verso Valpelline.

Si tratta di enormi calanchi con un masso per cappello, alti oltre 10 metri che si ergono sul versante destro orografico al di sopra della strada carrozzabile per Valpelline. Il fenomeno è dovuto all'azione protettrice del masso che ha fatto scorrere sui fianchi le acque meteoriche, preservando il deposito sotto il cappello. Questi autentici giganti di tillite racchiudono grossi blocchi arrotondati che il ghiacciaio quaternario aveva trasportato a valle quando occupava il solco vallivo della Valpelline.

L'escursione ha inizio nel villaggio di Arliod, che si raggiunge in auto da Valpelline. Di qui si imbocca il sentiero contrassegnato dal 1. Si percorre un primo tratto allo scoperto nel quale la vista può spaziare nelle valli del Gran San Bernardo, Ollomont e Valpelline.

Il tratto successivo di sentiero si inoltra nel bosco e ne esce in vista del vallone nel quale scorrono le acque provenienti dalle pendici del soprastante Mont Saron. Lì sono i calanchi, piccoli e grandi, il cui curioso spettacolo ripaga abbondantemente dell'ora di cammino necessaria per recarsi lassù.

Pietro Giglio

DALLA VALLE

CHAMPORCHER

Operaio Enel si ferisce al lago Miserin

Un operaio dell'Enel è rimasto ferito mentre stava rientrando con due colleghi dopo aver fatto dei lavori vicino al lago di Misérin, in Comune di Champorcher. Duilio Martignone, 44 anni, residente a Saint-Vincent in via Ferré, è stato ricoverato all'ospedale di Aosta. I medici gli hanno diagnosticato fratture alla tibia ed al perone. I tre operai, dopo essere stati al lago che serve da bacino idroelettrico per la centrale di Hône, stavano rientrando a valle sugli sci. Martignone è caduto. I suoi colleghi sono scesi a Valle a cercare aiuto. Sul posto è arrivato l'elicottero della protezione civile con il dottor Alessandro Bosco, che gli ha prestato le prime cure. I medici dell'ospedale hanno, poi, deciso di ricoverare l'operaio per ulteriori accertamenti.

COURMAYEUR

Più auto e meno Tir in transito al traforo

Il traffico di auto e moto dal traforo del Monte Bianco a novembre è aumentato di oltre il 5 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Nel '90 infatti erano transitati 50.232 veicoli, il mese passato 53.047. E' calato invece il passaggio di Tir, da 64.400 a 58.606 (meno 9 per cento). La società che gestisce il tunnel attribuisce la diminuzione alle agitazioni organizzate dagli autisti francesi nei primi quindici giorni del mese.

GRESSAN

I preparativi per la festa dell'«Aveprà»

La Pro loco e la Cassa Rurale ed Artigiana di Gressan hanno organizzato per i «meno giovani» il decimo incontro «Avèprà avoué le s-anchuna». La manifestazione si svolgerà domenica. Il programma comincerà alle 14 e prevede il teatrino dei bambini delle scuole elementari di Gressan e Chevrot; alle 15, nella sala da ballo del ristorante «Pezzoli», avrà inizio l'«avèprès rallegrata con musica; alle 18 la cena.

[illegible]

Problema casa, il pli continua a raccogliere firme

Si è conclusa a Courmayeur la prima raccolta di firme per «Una casa ai nostri residenti», organizzata dal partito liberale valdostano. L'iniziativa era cominciata il 12 novembre ad Aosta. L'esecutivo regionale del partito, tramite il segretario Ennio Pedrini, visto le numerose richieste di firmare la petizione, ha deciso due nuove giornate di raccolta che si terranno a Donnas e ad Aosta nei giorni della fiera di Sant'Orso.

HONE

La Lys Fusion compie 25 anni

La Lys Fusion spa festeggerà il 20 dicembre il 25° anno di attività. Alle 11,30 è prevista una visita guidata allo stabilimento, in cui vengono prodotti parti in plastica per auto; alle 13 sono in programma gli interventi del sindaco di Hône, dei rappresentanti dell'industria, e di alcuni amministratori regionali.

AOSTA

Conferenza sul restauro di libri e stampe

«Alcuni interventi di [illegible] su materiale cartaceo e membranaceo in Valle d'Aosta». E' il tema dell'ultima conferenza sulla conservazione dei beni librari. L'argomento sarà trattato da Marina Regni, direttrice del corso biennale per restauratori del materiale cartaceo promosso dall'amministrazione regionale attraverso l'assessorato al Turismo e Beni Culturali. La conferenza si terrà giovedì prossimo, dalle 14,30 alle 16, nel laboratorio di restauro della Soprintendenza regionale, in [illegible] Grand Eyvia 57.

[illegible]

MIGLIORANO LE CONDIZIONI DI [illegible]

AOSTA. Sta meglio Giovanni Bassanini, 26 anni, figlio del senatore di Sinistra Indipendente, che dopo essere scivolato sulla neve, è finito nel canalone di una cascata di ghiaccio in Val Ferret.

Il giovane è [illegible]to con fratture in tutto il corpo nel reparto traumatologia dell'ospedale di Aosta. Non ha subito interventi chirurgici. La prognosi è riservata.

Al momento dell'incidente, accaduto nel pomeriggio dell'altro ieri, Giovanni Bassanini era insieme con una guida alpina di Courmayeur e il cugino Pietro Dal Prà, 20 anni, di Vicenza, venuto in Valle d'Aosta per trascorrere un periodo di vacanza.

I tre alpinisti avevano appena terminato la discesa sulla cascata di ghiaccio. Giovanni Dal Prà e la guida non avevevano la radio («è una zona chiusa, non sarebbe servita» hanno raccontato). Per dare l'allarme hanno urlato in direzione della pista da fondo che si trova sull'altro lato della [illegible]. Pochi minuti dopo è arrivato l'elicottero della protezione civile che ha soccorso Giovanni Bassanini. **[i. rig.]**

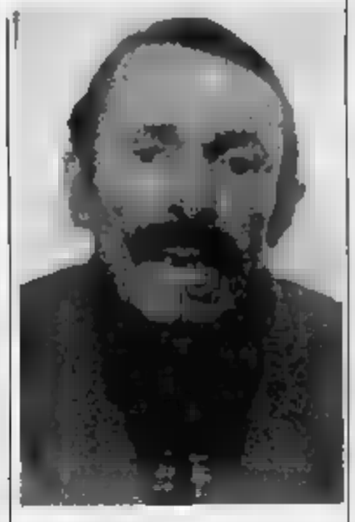
[illegible] SEGA, MIGLIORA

ANTEY. Sono migliorate le condizioni di Silvio Menabreaz, 71 anni, l'agricoltore rimasto gravemente ferito al volto, mentre [illegible] motosega stava tagliando alcuni tronchi davanti alla propria abitazione.

L'uomo, residente a Petit Antey, è ricoverato nel reparto neurochirurgia del Cto di Torino. Menabreaz è stato operato il giorno stesso in cui è accaduto l'incidente. Durante il delicato intervento chirurgico ha subito la ricostruzione dell'osso frontale e di parte della faccia. La lama gli ha tagliato il naso, la guancia destra e gli ha [illegible] l'osso della fronte. Inoltre, si era formata una bolla d'aria vicino al cervello.

Ad assistere Silvio Menabreaz c'è il nipote, Ives Grange, croupier al Casinò di Saint-Vincent. L'infortunio è accaduto lunedì. A dare l'allarme è stato un vicino di casa dell'agricoltore, che ha sentito le urla di Silvio Menabreaz. L'incidente potrebbe essersi verificato a causa di un guasto, oppure perché l'uomo ha [illegible] di togliere la lama da un ceppo in cui si era incastrata. Ma queste sono soltanto ipotesi. I carabinieri del comando compagnia di Saint-Vincent [illegible] svolgendo gli accertamenti per chiarire la dinamica dell'incidente.

L'agricoltore è stato subito soccorso dalla dottoressa Maria Gabriella Maquignaz, di Valtournenche. Il volto di Menabreaz presentava un taglio dal labbro all'occhio destro: dopo la medicazione, l'uomo è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Aosta, dove i medici hanno deciso per il [illegible] al Cto.



Silvio Menabreaz

«Quando [illegible] arrivata - racconta la dottoressa Maquignaz - Menabreaz [illegible] cosciente. Tuttavia le [illegible] condizioni erano gravis. **[i. rig.]**

[illegible] PROGETTI PER [illegible] LA [illegible]

AOSTA. La «Centrale laitière d'Aoste» ha messo a punto una [illegible] linea produttiva e una strategia aziendale di rilancio. Per illustrare la situazione è [illegible] organizzata un incontro stampa che si terrà venerdì 20 dicembre alle ore 17 nella saletta del caffè «Nazionale» di Aosta.

Cesare Gaetani, presidente della società e Roberto Avetrani, amministratore delegato, presenteranno le iniziative adottate nel settore produttivo e nella commercializzazione dei prodotti lattiero-caseari. Per molti mesi il latte della «Centrale d'Aoste» è [illegible] inscatolato a Carmagnola, perché era stata tolta l'abilitazione sanitaria agli impianti nel vecchio stabile di viale Piccolo San Bernardo in Aosta.

La «Centrale», grazie ad un finanziamento regionale, ha acquistato dalla fallita «Centrale Vallée d'Aoste» lo stabilimento da ultimare in Comune di Gressan che dovrebbe diventare sede delle nuove produzioni di latte fresco e, forse, anche di yogurt. [illegible] adesso viene venduto con il marchio «Centrale d'Aoste» ma è prodotto a Vipiteno. **[b. bas.]**

UN CONVEGNO [illegible] SUI GIOVANI E L'EUROPA

ST-VINCENT. I lavori [illegible] convegno dedicato a «I giovani incontrano l'Europa» [illegible] aperti ieri al Centro congressi con le parole di Aldo Sommi, presidente della sede Rai di Aosta: «Europa non solo come mercato comune o caduta di frontiere, ma soprattutto [illegible] sede di elevati ideali di pace, solidarietà, rifiuto del razzismo». L'assessore alla Pubblica Istruzione Piercarlo Rusci ha sottolineato «l'importanza della scuola e dei mezzi di comunicazione nell'educazione [illegible] pea dei giovani, perché la futura unione [illegible] sia solo un fatto burocratico legato ai libri di storia, ma [illegible] sentita federazione di popolis.

Mario Pinzauti, presidente della Comunità radiotelevisiva europea, ha parlato [illegible] collaborazione fra scuola, mass media, strutture sociali nella preparazione culturale dei giovani, cosicché giungano all'unione del 1993 motivati, pensandosi a sentendosi europei a tutti gli effetti. «Il concorso "Giovani incontrano l'Europa" - ha detto Pinzauti - è [illegible] il canale privilegiato di questo progetto, che quest'anno prenderà il nome di "Benvenuta Europa"». **[r. s.]**

[illegible]

4 APPUNTAMENTI CON LE STELLE

AOSTA. L'Associazione valdostana scienze astronomiche (Avsa) partecipa alle manifestazioni di dicembre promosse dalla Consulta comunale alle attività culturali con due conferenze che si terranno nel [illegible] lone del palazzo regionale e due osservazioni astronomiche pubbliche in piazza Chanoux.

Giovedì alle 21,15, Luigi Briatore, docente di fisica generale e storia della fisica all'Università di Torino, parlerà di cosmologia, argomento affascinante oltre che per gli aspetti astronomici, [illegible] per le implicazioni filosofiche e teologiche. «Tutto quello che avreste voluto sapere sul principio antropico» è il titolo della conferenza, in cui sarà affrontata la presenza dell'uomo nell'universo in quanto essere pensante. Saranno esposte le due formulazioni del «principio antropico», frutto di recenti studi sull'origine e sull'evoluzione dell'universo.

La prima osservazione astronomica pubblica si svolgerà in piazza Chanoux, lunedì 16 dalle 21. Per l'occasione verrà utilizzata un'apparecchiatura di ripresa video collegata a un telescopio che darà la possibilità di proiettare quanto osservato su schermo gigante. La seconda conferenza è in programma venerdì 27, sempre alle 21,15. Relatore sarà Federico Manzini, noto tra gli astrofili in quanto curatore della rubrica Cielo Profondo sulla rivista «L'Astronomia». Manzini parlerà su «L'opera ed il catalogo dell'astronomo francese Messier». **[l. rig.]**

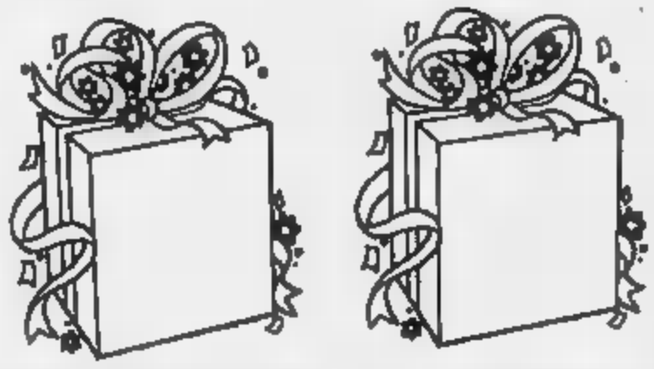
VERRES

UNA [illegible] SULLA LOTTA ALLA LEUCEMIA

[illegible] Il cinema Idéal di Verrès ospita questa sera, alle 21, un incontro dedicato alla lotta alla leucemia. Saranno ospiti l'assessore regionale alla Sanità, Valerio Benefort, il primario di oncologia dell'ospedale di Aosta, Francesco Di Vito, il presidente dell'Avis e il presidente dell'associazione torinese «Rossano Bella» che si occupa delle donazioni di midollo.

La serata è stata organizzata da un gruppo di giovani [illegible] ziesi per ricordare la figura di Roberto Pedrinelli, un ragazzo scomparso poco tempo fa a causa della terribile malattia. Roberto era molto noto in Bassa Valle per la sua attività sportiva nel Cai locale e nella squadra di atletica leggera. I suoi amici hanno voluto dare un contributo alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti delle raccolte di fondi e delle donazioni di midollo, elementi indispensabili per ottenere risultati concreti nella lotta contro la leucemia. **[s. ser.]**

AOSTA, IL MERCATO DI [illegible]



AOSTA. Questa sera alle 20,30 ad Aosta, nella sala del Comité des Traditions in piazza Chanoux, si terrà una serata di presentazione del terzo mercato di Natale impostato su un «Commercio equo e solidale fra il Nord e il Sud del mondo».

Il punto vendita dei prodotti provenienti da Paesi in [illegible] di sviluppo sarà aperto nella stessa sala del Comité dal 16 al [illegible] dicembre (orario: 10-12; 15-19,30) per iniziativa di alcune associazioni di volontariato che da anni operano in Valle nel campo della solidarietà e della cooperazione [illegible] il Terzo Mondo. E' [illegible] visione al contrario del mercato che finora ha sempre avuto direzione Nord-Sud. L'inversione di tendenza avviene in [illegible]e del Natale.

Per spiegare le finalità dell'iniziativa, che rientra in una campagna a livello nazionale, e per chiarire le possibilità di impostare un diverso rapporto di scambio e di collaborazione economica con i Paesi più poveri, interverranno don Ugo Busso, parroco di Gignod e presidente della Caritas valdostana, e Salvatore Merola, presidente della cooperativa autogestione popolare di Torino. **[g. z.]**

UN [redacted] DI ASSISTENZA TECNICA ALLE [redacted]

AOSTA. Questa mattina [redacted] 11 nella sala conferenze del convitto «Federico Chabod» di Aosta l'assessore all'Industria, Commercio e Trasporti, Demetrio Mafrica, presenta il risultato di uno studio per realizzare in Valle un centro di assistenza alle piccole e medie imprese e una «pépinière d'entreprises».

L'espressione francofona è l'equivalente dell'inglese «business innovation center» e significa la [redacted] in opera di una serie di servizi (locali per uffici, personale esperto per consulenze, attrezzature e tecnologie per poter lavorare) per le imprese [redacted] costituzione, in attesa [redacted] un loro consolidamento sul mercato.

Il «Centro [redacted] assistenza» vero e proprio, invece, interessa le imprese già esistenti, alle quali si propone di fornire appoggio in vari settori, [redacted] quello delle analisi di mercato, della [redacted] fica [redacted] qualità dei prodotti, [redacted] particolare attenzione ai processi innovativi nei vari ambiti produttivi. Il tutto prevalentemente [redacted] per le piccole e medie imprese, quelle che hanno più difficoltà ad [redacted] personale e fondi per seguire il «marketing» [redacted] i cambiamenti nelle tecniche produttive.

«Alcuni mesi fa - dice Demetrio Mefrica - abbiamo avvertito la necessità di avere [redacted] disposizione uno studio di fattibilità per iniziative che ormai [redacted] irrinunciabili per [redacted] di tenere il passo a livello europeo con i continui cambiamenti nel [redacted] industriale, e per cercare di favorire lo sviluppo dell'imprenditoria locale».

L'amministrazione regionale, in collaborazione con la Finaosta e un'azienda specializzata di Milano la «Booz Allen [redacted] Hamilton» [redacted] a [redacted]posizione, adesso, un piano di fattibilità che, dopo la presentazione verrà discusso con gli operatori valdostani interessati, [redacted] tutto quelli del comparto industriale.

Iniziative [redacted] quella che l'assessorato all'Industria sta per avviare sono già consolidate in vari Paesi della Cee, come la Francia, l'Olanda, il Belgio e l'Inghilterra. Per il 1992 in Italia si teme (ormai è quasi [redacted] certezza) [redacted] forte recessione, la più pesante degli ultimi quindici anni. Tutte le strade devono esser percorse per cer[redacted] di stimolare una ripresa del settore industriale qualificato. Un recente studio del Censis sulla valle d'Aosta dal titolo: «Benessere e sviluppo, risorse e vocazioni per il rilancio della Valle» ha sottolineato [redacted] una volta il problema dello scarso spirito imprenditoriale.

Bruno Baschiera

LAVORO & OCCUPAZIONE - Tre posti alle case popolari di Aosta

Lo Iacp cerca personale

L'istituto autonomo bandisce un concorso per ragioniere, geometra e fattorino
Al Comune di Pont-Saint-Martin una graduatoria per le educatrici di asili nido

AOSTA. L'Istituto autonomo case popolari (Iacp) [redacted] Aosta [redacted] alla ricerca di personale: un ragioniere, un geometra [redacted] un [redacted]ittorino. Dovrebbero garantire la copertura di posti vacanti per preparare l'Istituto [redacted] affrontare più seremamente i problemi della prima casa.

I candidati hanno ancora qualche settimana per presentare le relative domande, [redacted] bisognerà fare i conti anche con le numerose festività natalizie. Chiari i requisiti di ammissione: titolo di studio di ragioniere e maturità tecnica per geometri nel caso di concorso per il ruolo tecnico. Più ampio il ventaglio di possibilità per i «fattorini», per i quali occorre avere la licenza di terza media.

Di tutt'altra natura il bando di concorso del Comune di Pont-Saint-Martin per la formazione di una graduatoria di educatrici per [redacted]ili nido, alla quale l'amministrazione comunale attingerà in [redacted] di [redacted] sità per la sostituzione [redacted] per[redacted]ale di ruolo. Per l'ammissione al concorso è necessario possedere una specifica abilitazione che [redacted] [redacted] diploma magistrale all'infermiere pediatrico, dall'infermiere professionale [redacted] maturità tecnica femminile per dirigenti di comunità, vigilatrici d'infanzia e maestre d'asilo. I concorrenti dovranno sostenere soltanto la prova preliminare di francese. La graduatoria [redacted] poi compilata in base ai titoli professionali dichiarati.

Cambiamo ancora campo di attività per segnalare un'inte[redacted] possibilità offerta [redacted] al ministero delle Poste ai [redacted]-ingegneri. Per garantirsi personale al quale [redacted] in [redacted] di necessità ha infatti promosso [redacted] corsi di specializzazione presso la scuola [redacted] Telecomunicazioni [redacted] sede proprio all'Istituto superiore delle Poste e Telecomunicazioni.

L'anno accademico inizierà verso la metà di gennaio, [redacted] le domande vanno inoltrate entro [redacted] fine dell'anno, a mezzo raccomandata alla Segreteria della Scuola Superiore [redacted] sede [redacted] viale Europa 190 - 00144 Roma Eur.

Per partecipare alle lezioni, sia come allievi sia come uditori, è naturalmente necessario essere in possesso della laurea in ingegneria. Alle domande, infatti, dovrà essere allegato un certificato attestante le votazioni dei singoli esami e di quello [redacted] laurea.

Il corso prevede, oltre a insegnamenti teorici specifici, anche cicli di conferenze, visite a impianti, esercitazioni di laboratorio e partecipazioni a ricerche. E' obbligatoria la frequenza ai corsi. Agli [redacted] che supereranno tutti gli esami sarà rilasciato [redacted] diploma di specializzazione in telecomunicazioni, mentre per gli uditori [redacted] previsto uno speciale attestato.

Enzo Biessent

LAVORO [redacted] OCCUPAZIONE

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	[redacted]
Comune Pont-St-Martin	Educatrici	—	Abilitazione professionale	18/12
Iacp	Ragioniere	1	Ragioneria	31/12
Iacp	Geometra	1	Geometra	31/12
Iacp	fattorino	1	licenza media	31/12
Ministero Poste	corso di formazione	—	laurea ingegneria	31/12

[redacted] IN BREVE

La Commissione per gli scambi culturali fra l'Italia e gli Stati Uniti mette [redacted] disposizione, per l'anno accademico 1992/93 borse di studio riservate a cittadini italiani interessati [redacted] seguire corsi universitari [redacted] perfezionamento o di ricerca in atenei degli Usa.

E' richieste una buona conoscenza della lingua inglese. I limiti [redacted] età variano a seconda del tipo di borsa di studio richiesta.

La scadenza [redacted] la presentazione delle domande è il 31 gennaio. I bandi di concorso sono a disposizione all'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Sono 250 i premi di fedeltà al lavoro [redacted] al progresso [redacted]mico ai quali si può concorrere per l'anno 1992. Le [redacted] scadono il [redacted] gennaio e vanno presentate all'assessorato regionale dell'Industria, Commercio e Artigianato. La docu[redacted] [redacted] potrà essere integrata entro il 14 febbraio.

[b. bas.]

L'azienda di Pont-Saint-Martin continua la produzione con metodi artigianali

Cioccolato e vecchie ricette

Il fatturato del 1991 salirà prevedibilmente a 30 miliardi, 5 [redacted] più rispetto allo scorso anno
Vendite solo in Italia (bar e dolcerie) non nei supermercati. Ma per il '92 punta all'Europa

PONT-SAINT-MARTIN. E' dal 1968 che a Pont-Saint-Martin è presente [redacted] grande [redacted] importante azienda: la Feletti, il cui profumo di cioccolato pervade l'intera zona della [redacted] Valle. Dotata di impianti all'avanguardia, continua a realizzare [redacted] impostazione artigianale le sue vecchie ricette.

«Il nostro fatturato - spiega il dottor Ugo Sirianni, neo-amministratore delegato - è in [redacted]tinua crescita. Quest'anno raggiungeremo circa 30 miliardi, contro i 25 del 1990, con un incremento del 20 per cento. L'azienda ha un mercato esclusivamente italiano diretto al dettaglio tradizionale di alta qualità, tra cui bar [redacted] pasticcerie. E' esclusa, dunque, la grande distribuzione (supermercati) e i grossisti. Non abbiamo vendite all'estero in quanto attualmente [redacted] possediamo [redacted] struttura idonea per la commercializzazione».

E aggiunge: «Credo, però, che il 1992 potrà darci qualcosa a livello di esportazione dato che il prodotto italiano [redacted] molto apprezzato. Anche nel nostro Paese possiamo fare molto di più».

«La copertura di tutto il territorio nazionale - [redacted]ttiamo l'amministratore delegato della Feletti - è garantita [redacted] un'orga[redacted] di 100 agenti. La nostra azienda produce [redacted]ni anno oltre [redacted] milioni di chili di cioccolato: ci inseriamo nella fascia medio-alta di mercato, subito dopo la Lindt, Caffarel e Streglia».

Da sottolineare, che l'azienda di Pont-St-Martin si colloca al primo posto [redacted] cu[redacted] nazionale per la [redacted] di Pasqua decorate, veri e propri capolavori d'arte.

La Feletti è un'industria che occupa anche numerosi po[redacted] di lavoro: «I dipendenti - dice Sirianni - sono 143, compresi gli stagionali. Nel prossimo anno abbiamo in progetto di realizzare [redacted] centrale di cogenerazione, che sarà alimentata a metano e produrrà energie elettrica».

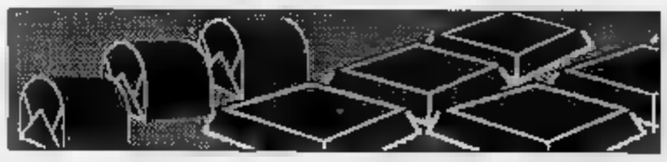
Le origini dell'azienda Feletti sono torinesi. Infatti, il 1800 è stato [redacted] secolo in [redacted] Torino acquistò la fama di rinomato centro cioccolatiero. Fin dagli inizi del secolo gli svizzeri arrivarono [redacted] a Torino per meglio imparare l'arte del cioccolato. I pastic[redacted] torinesi cominciarono [redacted] preparare delle pastiglie di ca[redacted] aromatizzato, i cosiddetti «diablotins» (diavolini) e i «givù» (cicchet, antenati degli attuali gianduiotti.

Questa attività artigianale era restia ad una [redacted] e propria espansione, sia industriale [redacted] commerciale. Soltanto dopo il 1880, la produzione del cioccolato prese carattere industriale. E' in questo clima [redacted] fervore operativo che nel 1882, Birocchetto Carlo aprì un laboratorio in via della Basilica a Torino. Nel 1890 [redacted] inaugurata la galleria Umberto I, in cui Birocchetto vi trasferì il proprio negozio.

Nacque così la Feletti, che in breve tempo s'impose per la qualità produttiva. In pochi anni raggiunse risonanza internazionale e partecipò alle esposizioni dell'alimentazione tenutesi a Parigi nel 1903, e a Londra (1904).

Nel 1906 l'azienda contribuì con altre industrie torinesi alla fondazione dell'Unione industriale [redacted] Torino. Al termine della prima guerra mondiale, [redacted] ditta «Carlo Birocchetto» fu rilevata dal commendator Feletti.

Igor Righetti



La Feletti in cifre

FATTURATO 1991	[redacted] MILIARDI
FATTURATO 1990	25 MILIARDI
DIPENDENTI	144
PRODUZIONE MEDIA ANNUA	1,2 MILIONI DI CHILI
MERCATO DI VENDITA	[redacted]
AGENTI DI VENDITA	100
DATA DI FONDAZIONE	FINE [redacted]

In Bassa Valle già 154 allacciamenti per il gas naturale

Metano, 300 contratti

Un costo di circa 400 mila lire per famiglia per il combustibile pulito
L'arrivo della nuova fonte energetica festeggiato con una cerimonia

PONT-SAINT-MARTIN. Centocinquantaquattro allacciamenti, trecento contratti già firmati, quattro chilometri di rete su dodici complessivi, [redacted] cui due operativi, già realizzati. Queste le cifre del metano a Pont-Saint-Martin fornite da Claudio Bella, direttore della Digrava.

L'azienda a partecipazione mista [redacted] per [redacted] regione e Comuni, 51 dall'Italgas), presieduta da Cesare Quey [redacted] rispettando le scadenze che si era data. Dopo Pont toccherà a Châtillon (primavera '92), Saint-Vincent (autunno '92) e successivamente Fénis e il comprensorio di Issogne (fine '92). Su [redacted] non [redacted] ancora possibile fare ipotesi. «Stiamo attendendo le autorizzazioni co[redacted]unali - spiega il presidente della Digrava -. Le progettazioni [redacted] sono già state [redacted] quisite. Ci manca soltanto il via libera municipale».

L'arrivo del metano a Pont [redacted] [redacted] festeggiato con una piccola cerimonia. Il sindaco, Sergio Enrico, è stato invitato a accendere un braciere, situato nel piazzale [redacted] fronte alla caserma forestale. Una cerimonia in perfetto stile «olimpico» con la quale si dava il via all'operazione «energia pulita» in Bassa Valle. All'inaugurazione [redacted] anche presente l'assessore Demetrio Mafrica [redacted] nell'occasione ha dichiarato: «E' un primo co[redacted] di [redacted] impegno che dal [redacted] la regione [redacted] portan[redacted] avanti con grande serietà e di cui finalmente possiamo constatare i primi risultati concreti. [redacted] molto soddisfatti di come la Digrava ha lavorato [redacted] a [redacted]».

Quanto costano gli allacciamenti? «Per stabili fino a quattro appartamenti - dice Bella - cinquecentomila per famiglia, da cinque [redacted] dieci quattrocentocinquantamila, oltre i dieci quattrocentomila. Sono prezzi in fase promozionale per tutta la Valle d'Aosta. Nella zona ca[redacted] costa il doppio. [redacted] allacciamento alla rete successivo costerà molto di più. E' [redacted] scelta dunque che va ponderata attentamente».

Ci sono dati globali del [redacted] intervento [redacted] tutta la regione? «Al momento - continua Bella - abbiamo una trentina di chilometri [redacted] rete già sistemati e abbiamo acquisito circa ottocento contratti. Sono dati che dobbia[redacted] aggiornare [redacted] continuo [redacted] che testimoniano un grande interesse intorno al nostro prodotto che, si sa, oltre che pulito è anche economico». [redacted] prossimi giorni verrà [redacted] allacciata la Conner.

«Dovevamo attendere la sistemazione definitiva - conclu[redacted] [redacted] - della viabilità inter[redacted] Ora che è terminata, anche nella [redacted] industriale di Pont si parlerà [redacted]

[redacted] Favre

Costituita una fondazione fra gli addetti del settore per corsi, stage e scuole di formazione ai vari livelli

I nuovi manager per il turismo valdostano

L'organizzazione per una maggiore qualificazione degli operatori avrà sede alla scuola alberghiera di Châtillon

AOSTA. Nel giugno scorso, [redacted] Consiglio regionale ha approvato la legge [redacted] 20, che riguarda la creazione [redacted] una fondazione, che avrà il compito di organizzare [redacted] gestire attività, scuole, master e corsi di forma[redacted] e riqualificazione per gli operatori nei diversi settori del turismo.

Nel corso dell'estate è stata predisposta una bozza di statuto, già sottoposta all'esame di coloro i quali sono stati invitati a diventare soci fondatori: l'associazione albergatori della Valle d'Aosta, l'associazione commercianti, l'associazione valdostana impianti a fune, la [redacted] (Società autostrade valdostane) e le organizzazioni sindacali [redacted] categoria. Le parti in causa si incontreranno, la settimana prossima, per decidere la composizione definitiva del Consiglio di amministrazione.

Una volta identificati i soci fondatori, e tenendo presente che [redacted] maggioranza, nell'organismo direttivo, spetta alla Regione, l'assessore al Turismo, Liborio Pascale, inoltrerà domanda al presidente del Consiglio regionale per l'approvazio[redacted] della delibera consiliare di nomina dei rappresentanti dell'amministrazione valdostana.

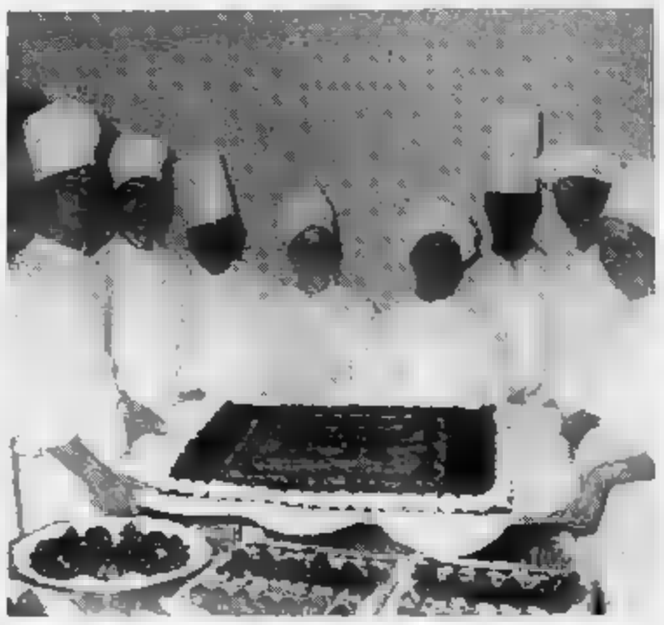
E' prevedibile che la procedura non potrà essere completata prima di [redacted], quattro mesi. Una volta effettuate le designazioni, che avranno una durata di cinque anni, sarà costituita ufficialmente [redacted] società, alla quale [redacted] già stato assegnato [redacted] primo finanziamento ammontante a 100 milioni di lire.

La fondazione inizierà poi la propria attività, ricevendo in [redacted] gratuito la scuola alberghiera [redacted] Châtillon (la cui gestione comporta una spesa annua di un miliardo di lire circa) e organizzando [redacted] destinati a tutti gli operatori del settore, dagli imprenditori agli addetti.

Si tratta di stage che le varie associazioni di categoria organizzano già attualmente a favore dei propri iscritti [redacted] che - afferma l'assessore Pascale - grazie alle strutture della fondazione potranno essere più organici e capillari, oltre che qualificanti. In una regione [redacted] la nostra, che vive di turismo, era impensabile che non vi fosse un organismo incaricato della formazione professionale di tutti coloro che lavorano nel settore».

La nuova scuola alberghiera [redacted] Châtillon è stata inaugurata due anni fa, è costata quasi [redacted] miliardo e si trova nelle vicinanze del castello Gamba. Ospita abitualmente una settantina di giovani in regime convittuale, che seguono corsi di qualificazione alberghiera. La scuola può ospitare in sale [redacted] altri corsi.

Laura Agostino



Ivrea, la proposta avanzata dal capogruppo della dc in Consiglio comunale

«Diamo i parcometri ai privati»

L'idea è balenata in seguito alla constatazione di uno scarso rendimento dei quattro apparecchi sistemati in città. L'assessore alla Viabilità afferma: «Tutta colpa degli evasori»

Auto parcheggiate in una piazza di Ivrea. I parcometri posti nel centro storico anno fa hanno reso ben poco al Comune

IVREA. Rendono poco i quattro parcometri che il Comune di Ivrea ha fatto sistemare più di un anno fa, nel centro storico.

I dati in possesso della polizia municipale sono chiari: dall'inizio del '91 ad oggi sono stati incassati poco più di 70 milioni di lire e se tutto andrà come previsto, grazie alle imminenti festività natalizie si dovrebbero quasi raggiungere gli ottanta milioni. Poco più della metà di quanto era stato preventivato, all'epoca dell'installazione dagli amministratori comunali.

Eppure i calcoli fatti erano semplici: ottanta posti auto, gestiti per dieci ore al giorno con le macchinette conta tempo, avrebbero dovuto fruttare circa 640 mila lire giornaliere. Invece rendono, in media, poco più di mila lire. Inevitabile, quindi, che a fine anno il conto dei ricavi sia dimezzato.

L'assessore alla Viabilità, Daniela Broglio, cerca di sdrammatizzare la situazione: «Non ci sono perdite di esercizio. I costi sopportati per avviare il sono stati ormai tutti ampiamente coperti. Se si raggiunti gli obiettivi sperati è tutta colpa della troppa evasione».

I parcheggi, infatti, sempre pieni, ci troppi automobilisti che pagano la sosta. Neppure salatissime multe dai vigili urbani (dal 1° gennaio ne sono state elevate più di un migliaio) sono servite a migliorare la situazione. Colpa del fatto, forse, che al controllo dei parcheggi e pagamento la polizia municipale può dedicare solamente due giorni la settimana.

«Bisognerebbe dare il servizio in mano ai privati - dice Rodolfo Buat, capogruppo in Consiglio comunale della minoranza dc. - Soltanto in questo caso le previsioni d'incasso sarebbero sempre rispettate».

Una proposta che, per certi versi ricalca le intenzioni, già annunciate, della giunta Fogu. In sostanza si tratterebbe di appaltare all'esterno, la gestione di le zone parcheggio che ci in città. I primi passi in questa direzione l'amministrazione comunale li aveva già mossi più di un anno fa, contattando ed interessando numerose società che operano a livello nazionale. Addirittura un'azienda francese si fece avanti proponendo di utilizzare una rete telematica per controllare i parchimetri, e facendo pagare a tutti gli automobilisti una modesta cifra.

«Nella città della Olivetti questo sarebbe un progresso d'avanguardia» disse allora il vicesindaco Graziano Cimadom, lasciando intendere come imminente la traduzione in pratica idee. E invece, da parecchi mesi non se ne sente più parlare. Gli ultimi contatti con quella società risalgono alla scorsa estate, quando la giunta discusse proposta bando per la gara d'appalto.

Da allora tutto è fermo, l'interesse dei politici è stato catalizzato dalle difficoltà finanziarie del Comune e dai tagli ai servizi che si dovuti programmare per il prossimo anno. E nessuno si è più occupato del problema, dimenticandosi che, forse, anche con questi introiti si potrebbe parte del «buco» di bilancio che sfiora, quasi, i due miliardi di lire.

Lodovico Poletto

DEVE PAGARE 20 MILIONI DI DANNI AL TRENO CHE LE TRAVOLSE L'AUTO

IVREA. Dovrà pagare una ventina di milioni di danni alle Ferrovie dello Stato, Claudia Vidano, 33 anni, la donna di Rodallo di Caluso, la cui auto, la scorsa settimana, è stata travolta da un treno della linea Chivasso-Montanaro. Il verbale che gli ispettori delle Fs stanno stilando comprenderà oltre ai danni materiali causati alla locomotore, anche provvisionale per le tre di formata che ha subito il ed i costi il trasporto dei passeggeri, con autobus privati, dal punto dell'incidente alle destinazioni.

«Una pratica di rito - dicono alle Ferrovie dello Stato. - L'incidente non è stato provocato da un malfunzionamento del passaggio a livello o del macchinista del treno. La colpa è esclusivamente delle persone incidentate».

La notizia non ha affatto colto di sorpresa la donna che ha già consegnato la pratica dell'incidente in mano al legale della assicurazione. «Me lo aspettavo che finisse così. Lo avevano già detto i carabinieri la sera stessa dell'incidente», spiega Claudia Vidano che, ancora, non riesce a dimenticare quello che le è accaduto. «Stavo tornando a casa, quando la mia Panda si è bloccata, proprio sui binari. Alcuni automobilisti di passaggio si fermati per aiutarmi a spostarla, ma improvvisamente le barriere si sono abbassate ed abbiamo dovuto abbandonare il mezzo» racconda.

La fitta nebbia che gravava ha tratto in inganno anche il macchinista non è riuscito a bloccare il convoglio. Lo schianto è stato tremendo e la macchina è stata sbattuta ad oltre venti metri di distanza.

In un incidente simile, l'estate scorsa, a Quincinetto, morì un pensionato di Ivrea, Danilo Ramanzin. Con la sua Peugeot 305 era rimasto bloccato sui binari della linea Ivrea-Aosta. Il treno lo travolse mentre tentava, da solo, di spostare l'auto che non voleva più saperne di ripartire. **[l. p.]**

Un vigile del fuoco esamina i rottami dell'auto imprigionata sotto il

NOTIZIE FLASH

Un arresto per tentata rapina

Franco Cardaci, 23 anni di Cuorgnè stato arrestato l'altra dai carabinieri. giovane sarebbe l'autore della rapina ai danni di Teresina Renda, la titolare di un negozio di abbigliamento in corso Dante, a cui la scorsa settimana tentato di rapinare la bo

oggi in edicola Canavesano 92»

E'in vendita, in tutte le ed edicole Canavese «Il canavesano» almanacco edito da Enrico Editore, il volume raccoglie una serie di notizie e informazioni su personaggi della .

Chiusa al traffico via Miniere

Resta chiusa traffico per tutta la giornata la centralissima via Miniere. Il provvedimento si è reso necessario fine di agevolare i lavori di asfaltatura della carreggiata, recentemente interessata numerosi interventi di posa tubature e cavi elettrici.

I negozi aperti per Natale

Orario di apertura prolungato per tutti i negozi cittadini da oggi al primo gennaio prossimo. I commercianti possono tenere aperti i locali di vendita anche nei giorni festivi e prefestivi.

La piscina non si sgombera

Slitterà, probabilmente, a dopo le vacanze natalizie lo sgombero della piscina di frazione Arè, occupata otto mesi un gruppo di giovani. Il sindaco di Caluso, Mauro Chianale, non ha, infatti, ancora firmato l'ordinanza.

CALUSO

Un incontro per parlare del futuro della Bull

Il futuro dello stabilimento Bull sarà al centro, lunedì prssimo, alle 16 in punto, presso il ristorante Mago, di incontro tra alcuni alti dirigenti aziendali e l'amministrazione comunale. Alla riunione interviene anche il presidente della Provincia, Luigi Ricca e l'assessore regionale al lavoro Giuseppe Cerchio.

Condannati per abuso edilizio

Antonio Cumno, anni, proprietario della pizzeria «Aquila Nera» stato condannato giorni reclusione e al pagamento 6 milioni di ammenda. Stessa condanna anche per Domenico Fey, titolare di un'impresa costruzioni. Entrambi dovevano rispondere abuso edilizio; avevano, infatti, costruito un dehors non autorizzato davanti a quel locale.

Tre mostre nella chiesa di Santa Croce

Resteranno aperte fino al prossimo dicembre tre mostre organizzate nella chiesa di Santa Croce.
La prima riguarda una collezione di bambole in costumi regionali di tutta la penisola; la seconda è di pittura ed è dedicata a Paolo e Tina Mandolicchio.

Borgofranco d'Ivrea insorge contro il prolungamento della statale della Serra

Sui «balmetti» l'incubo di una strada

Sono piccole cavità nella roccia morenica, che hanno il raro pregio di restare a temperatura costante Valgono sui 4 milioni il mq, ma nessuno vende. Una frazione con vie dedicate a Bacco e al Buonumore

BORGOFRANCO D'IVREA. Periodo di relativa tranquillità anche se il pericolo è ancora in agguato per i «balmetti», i «balmetti», le caratteristiche cantinette naturali ricavate nella roccia morenica del Mombarone, che sfruttano le correnti d'aria provenienti dall'interno del massiccio roccioso: correnti che permettono di mantenere una temperatura costante di 7-8 gradi per tutto l'anno.

La «spada di Damocle» che incombe ormai da quasi un decennio è il prolungamento della statale 419 «della Serra» che dovrebbe congiungere Mongrando nel Biellese a Settimo Vittone nel Canavese: un'opera che implicherebbe la distruzione delle «cantinette» e la scomparsa della cultura che si è formata nei secoli sfruttando questo fenomeno naturale.

La statale 419 è arrivata fino a Borgofranco lì è ormai bloccata da circa sette anni. Quando si è trattato di completare l'ultimo tratto, che avrebbe dovuto interessare i «balmetti», tutte le soluzioni (dal passaggio in superficie a quello in galleria) sono apparse un pericolo per le «cantinette», per difendere le quali si era nel frattempo formato un «Comitato di salvaguardia», con il compito di sensibilizzare l'opinione pubblica e i politici locali.

L'Anas ha dimostrato di essere staccata al progetto originario, in ciò fortemente appoggiata dai biellesi: l'unica resistenza è arrivata dai canavesani che non hanno mai capito perché non si fossero cercate soluzioni alternative.

Per ora, come surrogato al prolungamento della «419» c'è l'allargamento della provinciale Borgofranco-Andrate e la circonvallazione. Qualche alternativa potrebbe giungere dal traforo del Monte Navale, con il collegamento Bollengo-Mongrando (ma anche per il tunnel del Navale si registrano forti opposizioni).

Ad ogni modo il Comitato non abbassa la guardia e sta sempre con le orecchie tese. Quello che importa è salvare i «balmetti». Si tratta di «camini d'aria», caratterizzati da un fenomeno detto l'«ora»: deriva dalle variazioni provocate dalla diversità di temperatura presenti nelle varie fratture della roccia, con l'influsso dell'azione di rivi sotterranei.

L'attuale sistemazione è il frutto di grosse frane che hanno fatto accatastare i macigni e dell'erosione svolta dai corsi d'acqua: operazione che richiesto millenni è ancora in atto.

Dalle cavità nella montagna l'uomo ha ben presto approfittato, adattandole alle sue esigenze e legandone la presenza alla coltura della vite. Attorno e sopra i balmetti sono sorte le case, ma armonicamente inserite nell'ambiente naturale.

Le testimonianze scritte datano dal XVII secolo: tra l'altro «vino dolce del balmetto» offerto, nel 1671, conte Amedeo Castellamonte. La festa caratteristica «Andoma al balmit» si tiene in giugno, ma ogni occasione è buona per una «visitina» nelle cantinette naturali, specie a carnevale e nei tempi di vendemmia.

I balmetti censiti attualmente 213. Chi ne possiede uno, difficilmente accetta di venderlo, anche i prezzi aggirano sui quattro milioni al metro quadro. Attorno ad essi si sono sviluppati centri abitati che fanno capo alla frazione Quinto.

Paolo Querio

Un tipico balmetto, la cantina naturale ricavata dentro rocce del Mombarone

A Chivasso

Il Comune cede l'acquedotto ai privati

CHIVASSO. L'acquedotto comunale di Chivasso molto presto passerà in gestione ad una società privata, come sino a quindici fa.

Attualmente si è in attesa di il nominativo della ditta che si aggiudicherà l'appalto per i prossimi trent'anni; il capitolato prevede la possibilità per il Comune di riscattarlo dopo quindici anni.

La decisione dell'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Bruno Ardito, cambiare il sistema gestione degli impianti di pompaggio e dei circa centoventi chilometri dell'intera rete idrica di distribuzione dislocata nell'ambito del comune e relative nove frazioni, è motivata dal fatto che la carenza cronica di personale permette alla gestione comunale effettuare nuovi allacciamenti ed in modo particolare le riparazioni tempestive dei guasti.

Per partecipare alla gara d'appalto per gestire l'acquedotto, è stata chiesta disponibilità di 15 miliardi dal momento che l'importo stimato per la revisione e ristrutturazione completa dell'intera rete idrica è di circa 8 miliardi lire.

Analizzando la situazione attuale, in base ai dati in possesso dell'Ufficio servizio acquedotto, emerge che le perdite di rete si aggirano tra il 15 e il 20 per cento; lo scopo è dunque arrivare ad un massimo del 5 per cento e ciò si può realizzare soltanto effettuando le dovute riparazioni. **[d. a.]**

Immobiliare Chambéry
Chambéry, 67 - Tel. (0165) 36.13.90 -
- vendesi bilocale pronta consegna.
- loc. Pillon: vendesi villa bifamiliare quasi ultimata 900 mq. terreno.
- PILA: vendesi arredati.
- Les vendesi mansarde metrature garage.
- BOSSES: vendesi bilocale arredato.
- GIGNOD vendesi rustico indipendente abitabile subito. Cedesi varie attività - prezzi interessanti.

STYLINE
Via Circonvallazione
11020 NUS (Ao)
Tel. 0165/767547
VENDIAMO
NOSTRA COSTRUZIONE
NUS:
prestigiosa VILLA con terreno
in pronta consegna.

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono - 34553
AOSTA - Reg. - Vendiamo porzione di villa trifamiliare di 182 mq giardino esclusivo. Ottima Posizione.
- delle Betulle - Prenotiamo prestigiosi appartamenti in complesso residenziale, tutti completi di giardino ad uso esclusivo.
AOSTA - Cedesi attività articoli sportivi in centrale. Ottimo fatturato con possibilità di incrementarlo.

Il Courmayeur Aosta ha concluso al terzo posto la fase iniziale della B1

Hockey, play off al via

Domani i valdostani ospiteranno il Bressanone. L'avversario più temibile rimane il Gardena
La squadra allenata da Charles Lamblin recrimina per i punti persi in occasione di 2 trasferte

[illegible] Con [illegible] solo punto in più in classifica (e con molte recriminazioni per i pareggi esterni di Vipiteno e sul campo del fanalino di coda Bressanone Latemar) l'Hockey Club Courmayeur-Aosta Brunik avrebbe vinto il campionato [illegible] B1 nella prima fase. [illegible] conclusione della «regular season» i ragazzi del presidente Carlo Rivetti figurano invece secondi [illegible] pari punti del Merano a inseguire [illegible] Gardena. Ma in virtù degli scontri diretti con i meranesi chiudono [illegible] terza posizione nella griglia di partenza per la seconda fase, divisa [illegible] due gironi (uno di cinque [illegible] uno di quattro squadre).

Nell'ultima giornata i valdostani hanno sfidato il freddo pungente dando spettacolo ed imponendosi per 10 a 3 sul Renon Pool con parziali di 2-1 3-1 5-1, nonostante in più di una occasione si siano trovati in inferiorità numerica. A segno sono andati anche i giocatori della [illegible] linea. Dopo la rete del bolzanino Baumgartner dopo 6'01", [illegible] arrivati quelle di Favalli (13'05" e 16'13"); nel secondo [illegible] tempo sono [illegible]ti [illegible] realizzare Orsini al 23'39", Stopczyk dopo 24'09" ed [illegible]drizzi dopo 38'15" (sul 4 [illegible] 1 aveva accorciato le distanze [illegible] al 37'30" Tauferer). Nel terzo tempo hanno segnato Darin (44'57"), l'ospite Mc Colgan (48'02"), Berti (53'20"), Endrizzi (55'45") e Stopczyk, autore di una tripletta (57'33" e 58'06").

Nelle altre partite il Cortina ha sconfitto il Merano per 3 [illegible] 2, il Gardena si è invece portato in testa vincendo per 10 a 1 il derby con il Selva; Vipiteno e Latemar infine hanno pareggiato [illegible] a 5. In classifica il Gardena chiude con 24 punti, Merano e Courmayeur Aosta [illegible] 23, Au[illegible] 20, Cortina 15, Renon 13, Selva 11, Vipiteno 10 e Latemar 5. I valdostani (terzo attacco con 90 reti e terza difesa con 58) partono ora con 4 punti nel girone A della seconda fase in cui il Gardena ha 6 punti, [illegible] Cortina 3, il Selva 2 e il Latemar 1.

Proprio la squadra di Bressanone, ultima in classifica, salirà domani a Courmayeur mentre il Selva ospiterà il Cortina; nell'altro girone si affronteranno Mo[illegible] [illegible] punti), Auronzo (3), Renon (2) e Vipiteno (1).

Casarino Cerise

L'Hockey Club Courmayeur Aosta Brunik in azione in una partita di campionato

[illegible] 18, DERBY AL [illegible]

NUS. La nebbia è stata la protagonista della prima giornata di ritorno del campionato regionale under 18. Il Sarre Chesallet di Walter Malosan ha affrontato un'inutile trasferta a Montanaro (non si [illegible] giocata neppure Eureka-Rivarolo). Si è disputato invece a Nus il derby tra il Fenusma Mobili Pramotton [illegible] Enrico Perruquet [illegible] lo Châtillon St-Vincent di Enrico Edifizi. Hanno vinto, come volevano i pronostici [illegible] le indicazioni della classifica, i padroni di casa per 2 a 1, ma è stata [illegible] partita al di sotto delle attese, condizionata dalle troppe assenze (Florio, Projetti, Corgnier, Vallet per il Fenusma, Aymonod e lo squalificato Zola per lo Châtillon St-Vincent) e da un pessimo arbitraggio.

Il Fenusma ha giocato al [illegible] sotto delle attese, soprattutto [illegible] difesa, mentre i giovani ospiti si sono espressi bene, in particolare nelle fasi iniziali. Le reti sono state realizzate tutte nel primo tempo in un fazzoletto di pochi minuti. Dopo la mezzora Tillier ha portato in [illegible] il Fenusma, Treves (poi espulso nella ripresa) ha pareggiato e Facchini ha chiuso il conto per i ragazzi di Enrico Perruquet. Tra i portieri molto bravo in almeno due occasioni è stato Luberto, [illegible] ha lasciato a desiderare Scalia, preferito all'ultima ora da mister Edifizi a Crippa. Il Fenusma ha presentato in campo Luberto, Edmond Bethaz, Cuignon, Brancazzi, Bottani, Zelin, Mordenti, Facchini, Joel Bethaz, Voyat [illegible] Tillier. Lo Châtillon St-Vincent ha risposto con Scalia, Favre, Vela, Ottobon, Fracasso, Martellacci, Treves, Gratteri, Masala, Maffeo e Pesquin. Dopo dodici giornate il Mathi conduce con 22 punti, seguono San Maurizio 18, Rivarolo e Fenusma 14, Chivasso, Caluso, Crescentino 11, Eureka Settimo 10, Strambino 9, Sarre 8, [illegible] St-Vincent e Montanaro 6.

Va poi rimarcato che in un campionato di 11 giornate è as[illegible] che la Federcalcio piemontese faccia disputare tre partite del girone [illegible] ritorno a dicembre sui campi gelati e con clima rigido, per poi rimanere fermi a lungo in primavera.

[r. s.]

[illegible] PI, I PIAZZAMENTI IN COPPA

AOSTA. Alberto Tomba continua a vincere [illegible] tutta la squadra italiana ottiene risultati. Ma a sorridere e [illegible] raccogliere il raccolto di un lavoro certosino, sottoposto alle critiche di chi vuole tutto e subito, è anche un valdostano di Pont-St-Martin, Pier Mario Calcamuggi, direttore agonistico della squadra azzurra femminile che a Santa Caterina Valfurva ha entusiasmato con il secondo posto di Deborah Compagnoni, e il quarto di Barbara Merlin in gigante. Senza dimenticare poi i progressi fatti registrare da Morena Gallizio.

Calcamuggi è raggiante. Ha partecipato con le sue ragazze alla «Domenica Sportiva», ma tiene i piedi per terra e guarda con serenità al futuro. La gara che lo ha f[illegible] felice non ha sorriso a Marcella Biondi, che non si è qualificata per la seconda prova. Tra i maschi Matteo Belfrond (21 punti in classifica [illegible] Coppa del mondo) e Richard Pramotton (19 punti) dopo i discreti risultati negli Stati Uniti preparano il rientro ad alto livello [illegible] Coppa Europa [illegible] nelle gare internazionali: Richard [illegible] dedicato anche alle discipline veloci, finendo 18° nel supergigante di Obereggen vinto dall'americano Olson con terzo Ghedina. [illegible] è [illegible] fortunato Roger Pramotton, che nello slalom del Sestriere tinto d'azzurro (tre nei primi 7, cinque [illegible] primi 15) non si [illegible] qualificato per la secon[illegible] prova. Meglio è andata al discesista dell'Esercito Gianfranco M[illegible]in, che ha ottenuto i primi punti in Coppa del Mondo [illegible] Val d'Isere giungendo 29° in supergigante (in libera [illegible] chiuso al 32°).

[c. c.]

[illegible]

ATLETICA LEGGERA

Buona prestazione di Rey nella maratona di Firenze

Claudio Rey si è classificato 51° nella maratona di Firenze con il tempo [illegible] 2 [illegible] 36'50", tra oltre duemila concorrenti di 20 nazioni. A vincere è stato Luccherini in 2 h 16'32". Discreta anche la prestazione di Alfredo Nicolotti, che ha chiuso in 2h 52'47".

[illegible]

I [illegible] [illegible] campionati assoluti

Si aprono oggi [illegible] Dobbiaco i campionati italiani assoluti di biathlon con le prove della 20 [illegible] maschile e della 15 Km femminile. Sabato si disputeranno le prove sprint e domenica le staffette. In gara ci sono gli atleti del Centro Sportivo Esercito e le azzurre Enrica Revel, Daniela Vidi [illegible] Paola Rinaudo. La nazionale guidata dai tecnici Fabio [illegible] Andrea Cavagnet si trasferiranno poi a Hochfilzen (Austria) per il debutto di Coppa del Mondo. A Dobbiaco martedì 17 e giovedì 18 [illegible] invece recuperate le gare di Alpen Cup [illegible] fondo che non [illegible] disputano a Castelrotto.

[illegible]

Ammonizione e diffida all'allenatore [illegible]

Il giudice sportivo ha squalificato per un turno [illegible] terzino sinistro dell'Aosta Colnaghi. L'allenatore Fossati, che domenica è stato allontanato dal campo, è stato invece ammonito con diffida.

[illegible]

L'attaccante è la sorpresa più piacevole della formazione di Fossati nella prima parte del campionato

Girelli sogna di fare quindici

Con 7 reti è il secondo cannoniere in C2. Vuole migliorare il record personale ottenuto in Promozione
«Il nostro segreto è l'umiltà». «Non ci siamo mai montati la testa: l'obiettivo rimane la salvezza»

[illegible] Due vittorie casalinghe (Tempio e Virescit), un suc[illegible] [illegible] (Leffe e Mantova) e sette pareggi: la tredicesima giornata del campionato ha confermato l'equilibrio nel gi[illegible] A della C2. Il punto [illegible] quistato dall'Aosta sul campo della cenerentola Legnano ha permesso ai rossoneri di rimanere in una posizione tranquilla prima del doppio confronto interno con Virescit e Ravenna.

A dare il pareggio alla squadra di Fossati in terra lombarde è stato [illegible] Girelli, [illegible] segno per la settima volta. L'attaccan[illegible] è secondo nella graduatoria dei cannonieri alle spalle di Rusconi (Ospitaletto), che ha realizzato 8 reti. Il gol di Legnano è giunto dopo quelli inflitti a Cuneo, Novara, Suzzara, L[illegible] e Mantova (doppietta).

«E' un momento magico - dice Girelli -. Sono [illegible] primo a essere stupito della continuità di rendimento che riesco a mantenere. [illegible] merito per l'ottimo avvio di campionato devo dividerlo con i miei compagni, bravissimi a mettermi nelle condizioni ideali per andare in gol. Anche se ho già firmato 7 reti sarei soddisfatto di raggiungere a fine stagione quota 10. [illegible] *farò il possibile per migliorare* [illegible] [illegible] record di 14 gol ottenuto in Promozione nel Sant'Orso».

Marco Girelli visto da Ghiglione

L'arrivo [illegible] Campistri ha [illegible] il [illegible] **potenziale offensivo, però ha creato dualismi.**

«La concorrenza stimola. Sbagliare una partita potrebbe significare perdere [illegible] posto. [illegible] nessuno piace stare in panchi[illegible] però è importante saper accettare le scelte dell'allenatore. L'intesa [illegible] Caponi migliora di partita in partita. Alessandro anche a Legnano ha fatto impazzire la difesa avversaria proponendo continui cross».

Vi aspetta un doppio turno casalingo. Quanti punti [illegible] tate di raccogliere?

«Virescit [illegible] Ravenna sono avversari temibili, però possiamo ottenere tre punti. Dovremo giocare [illegible] intelligenza, evitando di correre rischi per il desiderio di conquistare la vittoria a tutti i costi. A volte biso[illegible] sapersi accontentare».

State mantenendo un ruolino di marcia di tutto rispetto per una matricola.

«La forza della squadra, al di [illegible] [illegible] qualità tecniche e agonistiche, [illegible] rappresentata dall'umiltà. Abbiamo saputo affrontare le difficoltà del campionato con la giusta mentalità all'inizio. Anche adesso l'obiettivo rimane la salvezza».

Sigfrido Bensyton

BOCCE

Il bocciodromo coperto ospiterà il 21 dicembre il primo torneo riservato ai migliori giocatori nazionali

Ad Aosta si sfidano i master

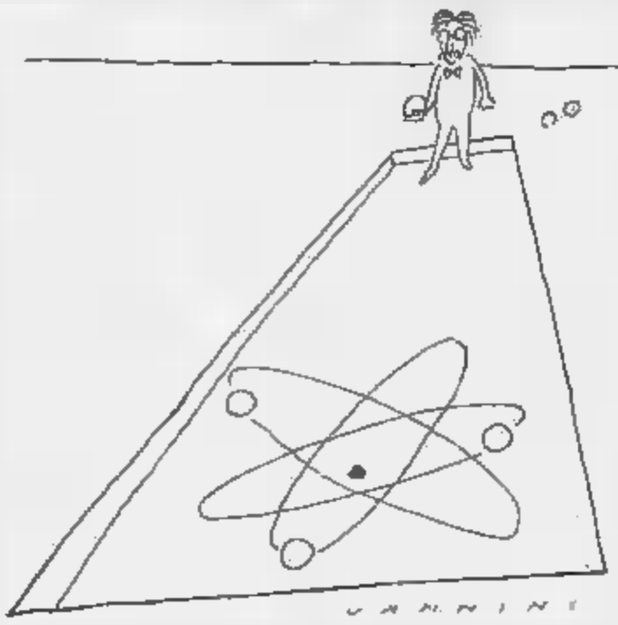
In programma prove di tiro tecnico di precisione e tiro progressivo in navetta. Giocheranno i primi otto classificati nei campionati italiani di società. Il bilancio non esaltante dell'attività in Valle

AOSTA. [illegible] titolo tricolore conquistato a Strambino da Armando Tircoli nella specialità del tiro tecnico della categoria B è stato [illegible] risultato più importante ottenuto dai bocciatori valdostani nel 1991. Oltre al titolo italiano conseguito dal portacolori [illegible] Nitri Renault, a dare prestigio al comitato regionale è giunto il quarto posto di Paolo Contoz e Sergio Monet[illegible] nel campionato italiano a coppie disputato nel Friuli.

«Non è stata una stagione esaltante - sottolinea Bruno Oro, presidente del comitato valdostano della federazione italiana bocce -, ma alcuni ottimi risultati ci hanno permesso di dimostrare la validità dei [illegible]stri giocatori. In tutte le categorie abbiamo ottenuto soddisfazioni a livello nazionale. Stiamo curando in modo particolare il settore giovanile per garantire un valido futuro al gioco delle bocce, che raccoglie un numero sempre maggiore di appassionati».

«A livello organizzativo - aggiunge Oro - abbiamo ospitato tre competizioni [illegible] primaria rilevanza: il campionato italiano a quadrette [illegible] serie A a Gressan, la gara nazionale [illegible] quadrette di propaganda a Saint-Vincent e la prova interregionale [illegible] categoria B a coppie ad Aosta. Per quel che concerne l'ambito regionale l'annata [illegible] stata molto intensa, [illegible] le disputa dei campionati valdostani e di numerosissime manifestazioni diurne e serali».

Alla conclusione della stagione manca ancora un importante appuntamento: il Master per le specialità [illegible] tiro tecnico [illegible] precisione e del tiro progressivo in navetta che [illegible] disputerà sabato 21 dicembre al bocciodromo coperto di Aosta.



Partecipperanno all'attesissima competizione gli otto migliori giocatori azzurri che han[illegible] ottenuto i punteggi più alti nei campionati italiani di società di serie A.

Nel tiro tecnico di precisione hanno conseguito il diritto a disputare le f[illegible]i Sergio Guaschino, Dante Amerio, Nicola Sturla, Franco Buosi, Pi[illegible] Amerio, Rossano Caviglia, Fabrizio Deregibus e Giuseppe Andreoli, mentre nel tiro progressivo in navetta giocheranno gli incontri conclusivi Giuseppe Rossia, Massimo Borca, Carlo Pastre, Stefano D'Agostini, Giovanni Saccu, Loris Meret, Fabio Cusin e Flavio Risso.

«Siamo onorati di poter ospitare la prima edizione del Master - dice Oro -. La nuova competizione promossa dalla sezione volo dell'Unione bocciofila italiana è stata ideata dal consigliere federale Pier Giorgio Bondaz. Gli spettatori avranno l'opportunità di vedere in azione tutti i migliori specialisti italiani. Non [illegible]rà lo spettacolo visto che sia il tiro tecnico [illegible] precisione sia [illegible] tiro progressivo in navetta sono prove appassionanti».

[s. b.]

[illegible] PALLAMANO

[illegible] Seconda vittoria per la compagine maschile nel campionato di serie C e prima sconfitta per la formazione femminile nel torneo di A2 per il Sant'Orso Autoelite. La squadra di De Canal ha disposto agevolmente del Bordighera imponendosi per 29-22, mentre Tiziana Morrone e compagne sono state superate dal Rubiera per 22-15.

La trasferta in terra emiliana per le aostane [illegible] è rivelata proibitiva. Di fronte [illegible] un avversario [illegible] [illegible] caratura tecnica, il Sant'Orso ha lottato con generosità pagando però a caro prezzo l'assenza di due pedine fondamentali [illegible] [illegible] Cossard e Barbara Canu. Primo tempo equilibrato, con le padrone di casa al riposo in vantaggio di 2 reti (9-7) e ripresa favorevole alle reggiane, che si assicuravano la vittoria con 7 gol di scarto: 22-15.

Nel settore maschile il Sant'Orso non ha avuto problemi a bissare contro il Bordighera la vittoria ottenuta nel turno precedente sul Biella. Dopo un primo tempo giocato con troppa disinvoltura, gli aostani hanno dominato la ripresa mettendo in costante diffi[illegible] i liguri. In evidenza Giorgio Corniolo (10 reti). «All'inizio ci è [illegible] le concentrazione - dice l'allenatore Ennio Da Canal -. In avvio di ripresa abbiamo accelerato i tempi prendendo [illegible] buon vantaggio che ci ha permesso di non [illegible] rischi nel finale». **[s. b.]**

Nuova Audi 100.
Siamo lieti di invitarvi
a provare il risultato
dei prossimi 15 anni di
ricerca automobilistica.

[illegible] PER LA VALLE D'AOSTA
Val Wagen
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/35.651
ST. CHRISTOPHE (Aosta)
Audi

ALFIERINO

TEATRI

AUDITORIUM RAI. I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92. 10° concerto. Questa sera 20.30, domani ore 21. Direttore Aldo Ceccato, soprano Celina Lindley, contralto Andreani, tenore Stefan Margita, basso John Bröcheler. Schubert: sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore D. 485 (1816). Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen (i canti di un girovago) per voce e orchestra, su testo proprio (1882/96): Wenn mein Schatz Hochzeit macht, Ging heut morgen über Feld, Ich hab' ein glühend Messer, Die zwei blauen Augen. Bruckner: The Deum in do maggiore, soli, coro, e orchestra (1881-84). Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai.

TEATRO JUVARRA: Natale. Un regalo che rinnova nel tempo: **Juvarra Card**, abbonamento a 6 spettacoli compresi nella stagione.

TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700). Venerdì 13 dicembre alle ore L'Autunno Moncalierese 1991, per la Cultura della Città di Moncalieri e il Centro d'Arte Varia. Diavelli presentano Michele di Mauro e Roberto Petrolini in: morte e avrà i tuoi hobby (prova generale di un appuntamento azzardato). Ingresso L. 15.000.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, Petrarca 39): 20,30/23. Biglietto

RITROVI

MUSIC (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Ne-

C: 15,30 dance; revival 80 con Franco Orsini.

ARLECCHINO: prenotazioni la sala prevendita biglietti per il veglionissimo di San Silvestro in orario apertura del locale.

CLUB 84: ore 15,30 con Puma e ritmi tutti

CLUB 84: questa sera ore liscio D.O.C. con i Diplomatici.

CLUB 84: E' in corso la prevendita prenotazione dei biglietti per il Veglione di San Silvestro (Capodanno) apertura locale. telefono 669.9560

PARC (tel. 521.52.75): ore 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. , tel. 805.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Domani ore 21 orchestra spettacolo di Felice Gallier.

K 11 (Valperga, To): 21 discoteca e scuola di ballo gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Tarantо 206): questa ore 21 grande festa del liscio, ingresso libero con orchestra.

LE RO!: ore 21 di tutto un po'... di più.

OVD GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 il Garden aspetta tutti un bel pomeriggio.

TANGO SALA DANZE: 21

AL BAR: Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.9378.

CLUB DISCO (tel. 740.818): prenota il tuo Capodanno

CLUB (tel. 740.818): prenota la tua festa personalizzata.

INVIDIA + PATIO tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica 15/19. Prenotazioni Capodanno, tel. 696.5383 - 674.084.

LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo via Torino 84 - Tel. 011 913.91 13): sabato 14 cena con Gradita prenotazione.

LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo): sabato sera con Prenot. 913.9084

MACUMBA Pinerolo - Ristorante sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 68.826.

OSTERIA TRILUSSA: Passa la festa con noi, con allegria e gallarda. Pren. Tel 514 498 - 436.1486.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE

ALBERTO PEOLA (v. della Rocca 29): tel. 812.4460. Davide

ANTICHITA' CASARTELLI (v. Lagrange 5/d, To): 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo. Fino al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 548.041): importanti incisioni Cat. n. Stampe antiche, giapponesi, e contemporanee Natale 1991, lista n. 15

ARTE (v. della Rocca 39, tel. 835.331): Alberico Morena.

(via Bertola 31): Riccardo Licata scultore, mosaici, Ore 16.

ATELIER (c. Marconi 4, tel. 650.4109): parallelo: Arte en- e mostre contemporanei.

BATTILOSSI: Tappeti d'antiquariato (via Giolitti 45, To). a «Eclectica», 27 novembre, 22 dicembre '91.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino). 1514 esposizione annuale dei soci artisti. Fino al 9/1, or. 15,30/19 domenica chiuso.

FRANCO MASOERO EDIZIONI D'ARTE (v. Giulia di Barolo 13, tel. 885.833): Stampe originali e libri d'artista.

FREE ART (v. Mollo 42, tel. 839.5805): Mario Schifano - «Il Televisore».

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.682): Primi del '900 italiano.

FOLCO (corso Cairoli 4, Torino, 512.5435): retrospettiva Raffaele fino al 10/1/1992. In permanenza Eugenio Scorzelli

GALLERIA (c.so Matteotti 13, tel. 011/561.72.16): La Magia Borga, Borgna, Gramaglia, Verdiani.

GALLERIA LA ROCCA (tel. 674.644): Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: liquali in via Cavour 17 514.209. Presentano «Il Natale allo Principe Eugenio». Orari tutti i giorni comprese domenica 10-12,30; 15,30-19,30, mattina chiuso.

IL CALAMO (via della Rocca 4, tel. 831.642): maestri del XVI al XX Or.: 10,30/12,30-16,30/19,30.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075). stri '800-'900.

RIVERA (v. Vinovo 31): collettiva 8-900, inaugurazione ore 18.

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Enzo Sciavolino. Orario 16-19.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, Castello 165): mostra di Roberto Fregoni. Fino al dicembre 1991. Orario: 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Corcomasco 1, Torino. 616.125): Magnelli, Dorazio, Scanavino.

GALLERIA (piazza Cavour 10, tel. 878.627): dipinti, sculture, antichi

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE

ACCADEMIA: Disegni e incisioni. Piero Corsto Presepe Vangelo omaggio all'America, sculture in porcellana.

DAVICO: Tullio

FOGLIATO: olii e cartelle.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18 - tel. 540.993): Ennio Morlotti.

BUSSOLA (v. Po 9, tel. 835.6904): de Chirico: Grafica 1954-1977 E. Fico: porta.

LA GIOSTRA (Asti): Arte la vita.

LE IMMAGINI: Dario Trevisi. Opere 1932-1970.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Minimomodo.

NARCISO (p.za Carlo Felice 18): Hans Bellmer. Scultura e incisioni.

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): E. Sorin.

DI

LELLO SCARANO presenta

in

ideato da
LELLO SCARANO e BRUNO GAROFALO
regia di
BRUNO
orchestra da

Si comunica che per motivi tecnici lo spettacolo verrà replicato fino a domenica 15 dicembre, anziché fino al 22 dicembre come precedentemente annunciato.
Gli abbonati del T.S.T. che hanno già prenotato e pagato la settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla Biglietteria, via Roma 43 (orari 9/13, 16/20 festivi) dove potranno direttamente alla cassa del T. Alfieri, un bel posto dello spettacolo, dal 10 al 15 dicembre sull'intero costo del biglietto.

Per Informaz. - Tel. 011 837.6945 - 54.45.52

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
Venerdì 13 dicembre ore
SANNY presenta
GILBERT BECAUD
e la grande orchestra
Prevendita casse Teatro ore 16-19 16-19
Tel. 650.80.34 - 650.81.99

TEATRO MACARIO
Con GIORGIO MOLINO presenta
TRAVET PAREJ
Prenot. e prevendita presso La cassa del Teatro
Ore 9,30-12,30 15-18,30. Tel. 561.35.84

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 0 - tel. 669 95 60
Questa sera ore 21 LISCIO D.O.C. con
I DIPLOMATICI
... tutto liscio, solo liscio!

INVIDIA + PATIO
Tutte le sere ore 22
discoteca - sabato e
domenica ore 15-19
Prenotazioni per Capodanno
Tel. 696.5383 - 674.084

Al cinema
potete scegliere quello
che piace a voi

«Un film bello, commovente, elegantissimo nella fotografia, magnificamente interpretato» L. Tornabuoni (La Stampa)
XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
COPPA VOLPI Migliore Interpretazione Femminile
Menzione Speciale Premio CIAK D'ORO
BRITISH SCREEN & BBC FILMS WORKING TITLE
DEREK JARMAN
EDOARDO II

A SPIKE LEE JOINT
WESLEY SNIPES - ANNABELLA SCIORRA - SPIKE LEE - ANTHONY QUINN
JUNGLE Fever

MONICA BELLUCCI, la rivelazione
del nuovo cinema italiano
Francesca è sola una figlia
e senza un soldo. Ma è bellissima
Jacopo Cinanna
Giuseppe Perugia
Francesco Laudadio
MONICA BELLUCCI -
La Riffa
MASSIMO GHINI
La Riffa

SUSAN SARANDON GEENA DAVIS
RIDLEY SCOTT
THELMA & LOUISE
VOLEVANO UNA LIBERA VITA

ARTISTI ASSOCIATI INTERNATIONAL presenta
Orchidea Selvaggia 2
BLUE MOVIE BLUE

MUTI - NOIRET
La Domenica Specialmente

LA CRITICA E' D'ACCORDO
UN CAPOLAVORO!
Se gli attori tutti bravi MICHEL PICCOLI è straordinario
LA STAMPA
Splende in questo stupendo film la luce del cinema francese
CORRIERE DELLA SERA
Un quartetto attori che ricorda BERGMAN
IL TEMPO
GRAND PRIX DEL FESTIVAL DI CANNES 1991
MICHEL PICCOLI - JANE BIRKIN - ELLE HEART
RIVETTE
LA BELLA SCONTROSA
"divertimento"

E' ARRIVATO IL CICLONE BENIGNI
Piogge di risate in tutta Italia
ROBERTO BENIGNI
JOHNNY STECCHINO
NICOLETTA BRASCHI - PAOLO BONACELLI - FRANCO VOLPI
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
ROBERTO BENIGNI

LEONE MOSTRA CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
ROBIN WILLIAMS JEFF BRIDGES
LA LEGGENDA DEL RE PESCATORE

MERYL STREEP più bella e più brava che mai
LA PRIMA VERA DI CIO' DOPO LEI
Città del Giudizio
A pochi MINUTI
A Sinistra Parcheggio Vite Passate
ALBERT BROOKS MERYL STREEP
PROSSIMA FERMATA: PARADISO
RIP TORN LEE GRANT BUCK HENRY
GEFFEN PICTURES presenta BROOKS
"PROSSIMA FERMATA: PARADISO" RIP TORN LEE GRANT BUCK HENRY
MICHAEL GORE DAVID FOSTER IDA RANDON
ALLEN DAVIAU, A.S.C. ROBERT GRAND
HERB NANAS MICHAEL GRILLO
ALBERT BROOKS

Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti sotto le sedie a ridere come matti. (MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)
PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
PRESENTANO
BILLY CRYSTAL
DANIEL STERN
BRUNO KIRBY
la vita, l'amore e le VACCHE
(CITY SLICKERS)

Walt Disney Pictures
BIANCA e BERNIE NELLA TERRA DEI CANGURI
UN'ALTRA GRANDE AVVENTURA
WALT DISNEY PICTURES presenta "BIANCA E BERNIE NELLA TERRA DEI CANGURI"
THE RESCUERS DOWN UNDER Produzione esecutiva TED SHERDEMAN
Tecnicolor Distribuzione mondiale WARNER BROS. INTERNATIONAL
WARNER BROS ITALIA
CON SPECIALE ABBINATO:
IL RICCO E IL POVERO
GRANDE CONCORSO NEI NEGOZI PRENATAL

"PRETTY WOMAN" E "A LETTO CON IL NEMICO"
JULIA ROBERTS NELLA LOVE STORY DEGLI ANNI 90
Julia Roberts Campbell Scott
Proprio quando aveva rinunciato all'amore,
s'innamorò di un regazzo che aveva rinunciato alla vita.
Scelta D'amore
La storia di Hilary e Victor.

PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI
SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
PRESENTANO
ENRICO MONTESANO
RENATO POZZETTO
PIEDIPIATTI
REGIA DI CARLO VANZINA

Insegnante biellese studia il fenomeno Monroe da otto anni: ne parla in un incontro

«Marilyn, vi racconto il mito»

La conferenza domani [illegible] Quarona. Il professore Ferdinando Lucchetti, docente di Lettere, ha raccolto un'ingente documentazione. «Cerco la [illegible] Norma Jean, non quella rappresentata dalla celluloide bollywoodiana»

IL professore salirà in cattedra e l'argomento della lezione sarà lei, Norma Jean Baker, Marilyn della leggenda.

Più che [illegible]lezione, quella che si terrà domani sera alle 21, oratore ufficiale Ferdinando Lucchetti, insegnante [illegible] lettere [illegible] scuola media a Biella con la [illegible] nel [illegible] [illegible] una conferenza. E forse anche un po' dotta.

L'aula è il salone comunale [illegible] Quarona che ha già ospitato un' analoga [illegible]: in quell'occasione il relatore ha intrattenuto [illegible] pubblico sulle opere e sulla figura [illegible] Pier Paolo Pasolini. Ferdinando Lucchetti, 43 anni, studia il fenomeno Marilyn, da circa otto anni, documentandosi su tutto quanto è [illegible] pubblicato e traendo delle conclusioni che [illegible] presentato proprio durante la [illegible]

«Il primo approccio [illegible] le vicende di Marilyn Monroe - spiega l'insegnante - avvenne [illegible] la preparazione della mia tesi [illegible] laurea: l'esistenzialismo e Jean Paul Sartre. Potrà sembrare almeno curioso questo incontro Sartre-Monroe, ma francamente, anche se a distanza, il filosofo francese era un grande estimatore dell'attrice. Per me fu quasi una folgorazione quando lessi un commento di Sartre che diceva, con ferma convinzione: "La Monroe è una delle attrici più belle mai esistite al mondo"».

[illegible] Lucchetti, complice anche la tesi su Sartre, ha cominciato a confrontare [illegible] molte biografie della star, raccogliendo fotografie e ritagli di giornali, dando interpretazioni [illegible] sui film e sulla sua vita. Ma non era quella la [illegible]rilyn che Lucchetti stava cercando.

In questi anni ha voluto piuttosto trovare tra le righe di ogni rivista, giornale o libro letti, l'anima di Norma Jean, che non doveva certo essere quella rappresentata dalla celluloide bollywoodiana, proiettata in cinemascope.

«Marilyn Monroe, una attrice che non si dimenticò mai della [illegible] origine di figlia illegittima cresciuta vagabondando da un orfanotrofio all'altro - dice [illegible] il professore -. Dell'attrice, [illegible] stella effigiata lungo [illegible] "Walk of Fame" [illegible] interessa ben poco, proprio perchè quello [illegible] era che [illegible] personaggio artefatto, costruito dal cinismo dei produttori cinematografici. Ho [illegible]visto invece nel profondo della sua vita durante l'infanzia [illegible] l'adolescenza: [illegible] la [illegible] Marilyn. [illegible] dove scoprire i motivi di una morte, ritenuta misteriosa [illegible] su cui si è scritto, forse fin troppo. E qui ha cominciato [illegible] prendere forma il mito».

Proprio in questi giorni si riparla di Marilyn ancora viva, e [illegible] lei, J. F. Kennedy. Lucchetti nega, quasi scandalizzato: «Una ipotesi estremamente assurda, un modo per far scandalo ancora una volta. Almeno nel caso di Norma Jean, che morì per un "incidente" ingerendo troppi sonniferi. In quegli anni era considerata la donna più bella del mondo: di Marilyn resta il fascino che supera la barriera del tempo».

[illegible] nelle parole dell'insegnante di lettere vengono evocate [illegible] immagini [illegible] famosi film. Un esempio. Il soffio dalla griglia della metropolitana e il gesto per trattenere la gonna in «Quando la moglie [illegible] in [illegible]za», pellicola di Billy Wilder, preferita [illegible] Lucchetti. Poi cita «Niagara» di [illegible] Negulesco e «Fermata d'autobus» di Johus Logan. Anche questi film restano nelle sue preferenze.

Lucchetti si sofferma [illegible] [illegible] volta sulla bellezza [illegible] un «volto [illegible] tempo» che ha affascinato non soltanto le generazioni degli Anni Sessanta. Spiega, convinto: «Capisco come un giovane di oggi possa avere nella stanza il suo poster e non ad esempio la foto di Ingrid Bergmann».

Che sia innamorato, [illegible] professore? Risponde, ispirato: «E chi non lo è stato, al cinema, [illegible]dendo Marilyn? Intendiamoci: mia moglie è a conoscenza di questa passione. Mi chiedo come [illegible] non ci [illegible] possa innamorare di un sogno biondo, dagli splen[illegible]di occhi».

Chi non è dello stesso avviso [illegible] Lucchetti vada a rivedersi un film con Marilyn, [illegible] leggenda, e si ricrederà.

Giovanni Barberis

Marilyn nell'ultimo periodo: un'immagine lontana dai trionfi hollywoodiani che celebrarono l'attrice. Uno sguardo velato da un'ombra di tristezza, quasi un presagio

LE SERATE IN PIEMONTE

BIELLA

Musiche barocche nella basilica

Questa sera alle [illegible] 21, nella basilica di San Sebastiano, si esibirà al fortepiano, in un repertorio di musiche barocche tratte da spartiti di Bach, di Haydn e di Mozart, l'artista di origine tedesca Bernard Brauchli. L'ingresso al concerto è gratuito.

VERCELLI

Rassegna di film al Lux

Prosegue questa sera [illegible] cinema Lux la rassegna intitolata Il viaggio, [illegible] memoria. Il film in programmazione [illegible] Senza indizio: [illegible] tratta di un giallo-commedia inglese che vede tra gli interpreti gli attori Michael Caine e Ben Kingsley. E' prevista una proiezione unica con inizio alle ore 21,15.

BORGOSESIA

Suona l'ensemble Radmila

Al Centro Pro loco di Borgosesia [illegible] in cartellone per questa [illegible] (con inizio alle [illegible] 21), un concerto per arpa, chitarra e canto, dell'ensemble Radmila. Il tema dell'appuntamento musicale è Sogni di [illegible] [illegible] il Natale, ovvero uno spettacolo [illegible] suoni e canti popolari che appartengono alla più tipica tradizione slava.

VERCELLI

Cori per il Natale

[illegible] [illegible] romano di Sant'Elena, in arrivo da Bucarest, si esibirà sabato [illegible] nell'auditorium della parrocchia di San Paolo. In programma ci [illegible] i più conosciuti canti [illegible] Natale della tradizione europea. Il concerto s'inizia alle ore 21, l'ingresso [illegible] libero.

OLDENICO

Pianobar al Pink Heaven

Domani sera piano bar al Pink Heaven, in strada Provinciale, ad Oldenico, nel Vercellese. [illegible] partire dalle 21,30, ad intrattenere [illegible] il pubblico, ci sarà [illegible] musicista argentino Rubens. Il repertorio proposto nel corso della serata spazierà dai brani standard alle melodie più moderne.

[illegible]

Serata techno-underground

La serata [illegible] [illegible] [illegible] discoteca Rosa Shocking di Rossio (in provincia [illegible] Vercelli) presenterà [illegible] festa techno-underground [illegible] Killer Faber dj della discoteca Le Cinema di Milano. Nella seconda pista, a proporre musice Doc degli Anni Ottanta [illegible] Novanta, ci saranno Roberto Varesano dj [illegible] Roberto Carbonero, alle tastiere. Al mixer fino alle quattro di mattina, nelle vesti di supervisore, ci [illegible] Gimmy dj.

VERCELLI

In ricordo [illegible] juke-box

Questa sera [illegible] discoteca Kursaal (via Vittorio Veneto) torna il Juke-Box Night. Si tratta di un ricordo della vecchia scatola musicale, con tanti dischi revival e non, che potranno essere richiesti direttamente dal pubblico presente in sala.

ARONA

Il revival in [illegible]

Si balla questa [illegible] alla discoteca La Rocchetta [illegible] via Sempione 5. Nella sala superiore, musica revival, sotto, spazio all'underground. L'ingresso è gratuito per le dame.

VERCELLI

Rhythm'n'blues [illegible] Caffè

Sarà il tastierista lomellino Ivan Gulzzardi ad animare la serata in musica del Caffè delle Rose (via Repubblica 18). Il repertorio inserito nella scaletta della [illegible] sarà incentrato sul rhythm'n'blues. S'inizia intorno alle ore 22.

TORINO

Concerto contro la droga

Sabato, al Palasport, c'è il grande concerto contro la droga. Parteciperanno ventidue gruppi e alcuni solisti: in scena, tra gli altri, Marco Carena, Gigi Venegoni, Statuto, Funky Lips, Persiana Jones & Le Tapparelle Maledette. Organizza Radionotizia. Biglietto a 10 mila lire con incasso a favore delle associazioni per il recupero dei tossicodipendenti.

Anteprima stasera a Roma di «...se non avessi l'amore» ispirato alla breve [illegible] intensa vita di Pier Giorgio

L'esempio di Frassati in un film per la tv

Lo ha scritto [illegible] diretto per Raiuno Leandro Castellani. Il figlio del fondatore de La Stampa avrà il volto di Antonio Sabàto junior. Il racconto propone una riflessione su un personaggio di [illegible] sconcertante complessità e semplicità insieme

ANTEPRIMA questa sera al Teatro dell'Opera di Roma per «...se [illegible] avessi l'amore» il film per la televisione liberamente ispirato alla breve ma intensa vita di Pier Giorgio Frassati, il figlio del fondatore de La Stampa, proclamato beato [illegible] Giovanni Paolo II nel 1989.

Lo ha scritto e diretto per [illegible] [illegible] Castellani uno dei registi italiani più fecondi e impegnati, che ama spesso cimentarsi con la storia e i personaggi anche del mondo cattolico. Sua è stata la trasposizione televisiva della vita di Don Bosco.

Il film, che pure sia costato sei miliardi, andrà in onda la vigilia di Natale, su Raiuno, alle 20,40. Tra gli interpreti spicca Antonio Sabàto junior nel ruolo [illegible] Pier Giorgio, Cinzia De Ponti (Laura la giovane di cui [illegible] segretamente innamorato), Franco Interlenghi (il senatore Frassati), Carlo Simoni (l'avvocato Garino, amico di famiglia), Ottavia Piccolo nelle vesti della mamma di Pier Giorgio e Della Boccardo che impersona «Nebbia», la tabaccaia (ma nel film è una lavandaia), aiutata [illegible] giovane Frassati: lo adorò per tutta la vita.

Ma nel cast, durante le riprese esterne nel [illegible] [illegible] primavera, furono inseriti alcuni personaggi locali. Tra questi, conosciutissimi, la guida alpina Paolo Bernasconi [illegible] ha prestato la sua consulenza per le scene di alpinismo e fatto da controfigura ad Antonio [illegible] nelle sequenze di arrampicata; Fabrizio Manoni, un altro alpinista di valore, originario di Macugnaga; il pittore Placido Castaldi che presta il volto al personaggio di Giuseppe Bozzalla, uno dei migliori paesaggisti piemontesi del primo Novecento che frequentava casa Frassati.

Chiude la fila Mario Serano, un pensionato che nel [illegible] è un margaro che incontra Pier Giorgio al santuario [illegible] Oropa. La fotografia è [illegible] [illegible] Emilio Loffredo mentre le musiche della colonna sonora sono del maestro Stelvio Cipriani.

Il film ripercorre la vita [illegible] giovane biellese morto di poliomielite fulminante a 24 anni, il 4 luglio del 1925 e sviluppa i temi del rapporto di Pier Giorgio con la famiglia, il [illegible] impegno politico nel partito popolare italiano, l'opposizione al fascismo, la testimonianza civile del cristianesimo nella società industriale.

Dice il regista Leandro Castellani: «"Se non avessi l'amore" è un racconto cinematografico che ha l'intento di proporre una riflessione su un personaggio di tanta [illegible] complessità e semplicità insieme: un ragazzo "normale" che dalla carità fa eroico esercizio quotidiano. Ma nel trasferire sulla pagina cinematografica questa vicenda si è cercato di non [illegible] [illegible] i momenti chiave della storia sociale e politica italiana, torinese in particolare (siamo negli Anni [illegible] n.d.r.) [illegible] soli possono rendere eloquente il [illegible] [illegible] presenza storica di Pier Giorgio Frassati».

Maurizio Alfieri

Frassati è stato proclamato beato da Giovanni Paolo nel 1989

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. viet. 16. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: [illegible] 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. [illegible]. Or.: 15,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a	**[illegible] selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gobetti 5	**Non dirmelo, non ci credo** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 8	**Scelte d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 20,30; Bm 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: P[illegible]** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,00; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le mattine di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Andreas[illegible]** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La rifa** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Or.: 15,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di [illegible] b[illegible]** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il trovatore** [illegible]. Bigl. tel. 8815.241/242 aperta ore 13-16,30.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto di sabato 14, ore 17** I biglietti di invito sono esauriti.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Li[illegible] a B[illegible]** Oggi ore 20,45. Prev. T. Adua 15,30-19.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 6	**Il teatro canzone di Giorg[illegible]aber** Ore 15,30. Ult. recita. Int. tel. (011) 5576248-544882.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 15,30. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	Si prenota per il concerto di Gilbert Bécaud di venerdì 13.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue

12,10; 17 La voix de la Vallée

Tv Suisse [illegible]

9 — TJ-flash
9,05 Top models
9,25 A coeur ouvert
11,55 La famille des collines
12,45 TJ-midi
13,15 La prétérite
13,40 Dallas
14,30 Le président, film
16,10 Arabesque
17,40 Rick Hunter
18,30 TJ-soir
20,10 Temps présent
21,05 [illegible]bo, policier

Tele Alpi

19 — Lucy, telefilm
19 — Alpitime, notiziario
20,10 Hockey
23 — Flyma, film

Radio Delta

10 — Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Top France
17 — Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19 — Liscio con Clelia
20 — Aspettando la notte con Radio [illegible]

Top [illegible] Radio

8,30 [illegible] Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di fast music
16 — Tir news
16,20 Pomeriggio Tir con Gaetano Aiello
23 — Night life a cura di Lorenzo Pietes

[illegible] Reporter

8,30 Buongiorno con Radio Reporter
11 — L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
18 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Radio Valle d'[illegible]ta 101

9 — Liscio in [illegible]
10,05 101 news prima pagina
10,15 Alla ricerca del tesoro, gioco spettacolo
10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '90
13 — Disco club
16 — Dj special con Antonio Santini
16,30 Juke box, dischi a richiesta

Radio club

10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio Deejay

10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

Radio St-Vincent

8,05 La voce delle stelle
9,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

[illegible] Monterosa

10,10 Momenti ricordi
11,40 Disco aperitivo
18 — Monterosa News
19,30 Liscio in allegria

Solo loro.

Solo 850 lire a copia. Se fate un rapido calcolo scoprirete che gli abbonati a "La Stampa" risparmiano ben 350 lire al giorno. Se poi moltiplicate questa cifra per un anno intero, ecco che il risparmio arriva fino a 128.000 lire. Oltre che conveniente, abbonarsi è anche estremamente comodo. Abbonandovi, infatti, potete ricevere l'informazione de "La Stampa" direttamente a casa. E solo abbonandovi a "La Stampa" potete approfittare di molte speciali agevolazioni. Quali? Tanto per cominciare ***ogni settimana i fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa" allo Stadio Delle Alpi***, i posti più VIP per assistere alle partite di campionato del Torino e della Juventus. Solo gli abbonati possono avere la videocassetta della Juventus "La Signora del Secolo" a lire 15.000 o le due videocassette del Torino, "Cuore Granata", a 30.000 lire. Solo per loro 2 ski-pass giornalieri per Sestrières, invece di 76.000 lire, costano 40.000 lire, lo stesso prezzo al quale possono acquistare lo splendido volume su Torino "Va' Pensiero - Ricordi d'altri tempi", 80 anni di immagini e prime pagine storiche de "La Stampa", normalmente in vendita a 60.000 lire. Con sole 20.000 lire, gli abbonati possono avere una polizza annuale SAI "Scippo e Rapina", e possono acquistare i biglietti di prima visione per i cinema di Torino a 30.000 lire anziché 50.000. Infine, ***per chi abita a Torino*** ci sono altre due possibilità di abbonamento: la formula ***Metropoli*** che al prezzo di 1.000 lire a copia consegna "La Stampa" a casa entro le 7.30, e l'abbonamento ***Edicola*** che consente di ritirare "La Stampa" in edicola all'ora che si vuole.

Come abbonarsi

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", p. Roma 80, Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

	1 anno	6 mesi
7 gg. settimana	305.000	153.000
6 gg. settimana	262.000	131.000
5 gg settimana	219.000	109.000

Prima "La Stampa" poi il pagamento*. Gli abbonati hanno un'ulteriore possibilità: il pagamento mensile posticipato tramite banca. In questo caso le tariffe sono di L. 1.000 a copia per l'abbonamento postale e di lire 1.150 per la formula Metropoli.*

Solo gli abbonati ricevono "La Stampa" per tutto il '92 a 850 lire.

GLI ABBONATI A "LA STAMPA": I SOLITI FORTUNATI.

CONCERTO AL CRAL COGNE

Atmosfere americane Anni Venti

Ritorno al «jazz di New Orleans» e al Dixieland ieri sera al Cral Cogne i «Blues Messengers». La musica nata da musicisti neri americani nella Louisiana, che ha dato vita a nomi come Louis Amstrong, Sidney Bechet e Jelly Roll Morton.

Il concerto di ieri sera, organizzato da «Aosta-Jazz», ha riproposto le atmosfere degli Anni Venti americani: il gruppo torinese ha proposto, oltre al «jazz nero», anche brani di blues pianistico, con l'esibizione di Dick Mazzanti, il veterano della band, e orchestrale, in una corale «performance» di grande effetto.

Selezioni per Arezzo Wave che si svolgerà a giugno

Rock, tempo d'esami

Un'occasione unica per potersi fare conoscere a livello nazionale
Per partecipare i musicisti devono rivolgersi a Progetto Giovani

AOSTA. Il [illegible] giugno, dal 24 al 28, vedrà succedersi sul palco di Arezzo Wave le dodici migliori band emergenti del panorama musicale italiano.

L'occasione è unica per i giovani musicisti che non rientrano nelle file dell'industria discografica, perché la manifestazione sarà ripresa interamente da Videomusic e trasmessa in parte dal canale europeo Super Channel.

La partecipazione è subordinata a una selezione regionale e a quella nazionale: porte strette d'accesso per le centinaia di cassette «demo-tapes» che giungeranno da ogni parte d'Italia. Per la Valle d'Aosta il punto di raccolta dei «demo» è il Progetto Giovani di Aosta, via Antica Zecca, 20, (telefono 0165/40056).

I gruppi che parteciperanno non dovranno aver inciso su vinile o compact disc (sono ammessi coloro che hanno fatto parte di compilation) e dovranno inviare un «demo-tape» con almeno due pezzi, oltre a una scheda biografica della band e un curriculum di almeno cinque concerti. Non dovranno inoltre sostituire più di due quinti dei componenti del gruppo che ha inviato il «demo».

L'iscrizione è gratuita e deve pervenire entro il 15 febbraio 1992. Possono inviare i nastri i gruppi rock, [illegible], etno, hard, e non i cantautori, jazz, cover-band.

La Valle d'Aosta offrirà il proprio contributo facendosi rappresentare dai gruppi che supereranno lo scoglio della prima selezione.

Per l'edizione 1990 del festival furono sei le band che presentarono i loro «demos»: Turno Notturno, Celtica, Carsima, Violent Injection, Circus Park e Mc2 e le prime due si qualificarono per partecipare alla selezione nazionale.

Il circuito [illegible] Waves» sta creando una rete di locali in cui far esibire i gruppi meritevoli delle passate edizioni che si inseriscono nel filone New Wave-Rock Italiano Anni 80 e l'interesse dimostrato dalla Valle fa sì che una delle date si svolga proprio in Valle d'Aosta. «Arezzo Waves on the rocks», prenderà il via il 31 gennaio e proporrà per tre giorni, sei gruppi emergenti particolarmente distintisi nell'arco dell'anno. [r. s.]

ALAIN DELON [illegible] SU A2

Due film e un'inchiesta: ecco il meglio di oggi delle televisioni francofone. Alle 14,30 TSR propone *«Le président»* (Francia, 100'), un [illegible] di Henry Verneuil, con Jean Gabin, Bernard Blier e Renée Faure. Tratto da un romanzo di Simenon, racconta il tramonto di un vecchio uomo politico, colto nell'atto di scrivere le proprie memorie, ma ancora attivo. Venuto a sapere che il suo ex capo di gabinetto sta per essere eletto presidente del Consiglio, ritenendolo inadatto al compito, egli lo convince infatti a rinunciare all'incarico. Un soggetto di costante attualità, ma interpretato e diretto in maniera accademica. Alle 20,10 ancora TSR presenta, per *«Temps présent»*, un reportage di Jean-Pierre Moutier e Corinne Chepponnière dal titolo «Vous votez! Moi aussi plus!». Il suo soggetto è la crescente disaffezione per la politica da parte dei cittadini svizzeri.

Alle 22,15 Antenne 2 trasmette *«Le Gitan»* (Francia/Italia, 1975, 90'), un film di José Giovanni, con Alain Delon, Paul Meurisse, Annie Girardot e Paolo Bozzuffi. Il suo protagonista, chiamato «il gitano», esce dal carcere con alcuni complici e si ritrova sulla Merana nel rifugio di un vecchio gangster, suo antico rivale.

Per sfuggire alla polizia i due si coalizzano, raggiungendo il Belgio, dove «il gitano» spera per suo figlio un avvenire migliore. Un film su misura per Delon. [l. b.]

AL CINEMA

a cura di Luciano Borisone

Buon interprete di sogni e degli incubi della classe media americana, Schlesinger ha sovente dato corpo ai suoi fantasmi attraverso finzioni narrative inquietanti e di sicura presa spettacolare (si vedano per tutti «Un uomo da marciapiedo», sull'epica miserabilistica di due emarginati in cerca di [illegible], e «Il maratoneta», angosciante metafora dell'inseguimento di un'identità perduta).

Oggi il fantasma [illegible] per eccellenza si chiama terrorismo. Tuttavia questo è un fenomeno che si può incontrare solo viaggiando, soprattutto in aereo. L'americano medio tuttavia non fa parte di quella categoria di persone che gira per il mondo, anzi tende a starsene rintanato nella sua abitazione. Così, per colpire l'immaginario di un pubblico di sedentari, Schlesinger e il suo sceneggiatore Pyne hanno portato il terrorista davanti alla porta di casa, dilatando in modo simbolico una situazione di comune follia quotidiana: il rapporto fra padrone di casa e inquilino.

Ecco dunque una coppia di San Francisco che ha appena comprato e restaurato una bellissima villa di fronte all'oceano, ma è costretta a affittarne una parte per finire di pagare il mutuo. Ed ecco anche un inquilino, che nasconde sotto un aspetto perbene il carattere più malvagio e diabolico possibile. Approfittando della bizzarra legislazione californiana, che lo rende quasi intoccabile, egli paga l'affitto e fa i suoi comodi, danneggiando la proprietà altrui.

A questo punto nei due protagonisti [illegible] la domanda: come fare a sbarazzarsene senza infrangere la legge? E se il marito sbaglia, reagendo con una forza istintiva e irrazionale che lo vede sempre sconfitto, è la moglie a risolvere la situazione, combattendo l'intruso sul suo stesso terreno e portandolo a una scelta di violenza che lo perderà definitivamente.

Schlesinger mette in pratica in «Uno sconosciuto alla porta» il vecchio adagio hitchcockiano, secondo il quale più riuscito è il personaggio malvagio e più riuscito è il film, trovando in questo valido aiuto nel maligno Michael Keaton e nella sua degna rivale Melanie Griffith, che, come sempre, si esalta nelle parti dinamicamente trasgressive.

UNO SCONOSCIUTO ALLA PORTA
di John Schlesinger
con Michael Keaton, Melanie Griffith e Matthew Modine
Produzione: Usa 1990
Genere: thriller
Cinema: salone Arci di Aosta, per l'associazione culturale «Il cinematografo».

DOVE ANDIAMO

a cura di Sandra Bovo

AOSTA

Prevendite teatro

Sono aperte le prevendite per lo spettacolo teatrale «Love Letters», inserito nel cartellone della «Saison culturelle», che si terrà martedì sera al Teatro Giacosa.

I biglietti si possono trovare nei vari punti vendita della Valle.

AOSTA

Raduno mongolfiere

Ultime giornate per il quarto Raduno internazionale di mongolfiere della Valle d'Aosta, che si concluderà domenica prossima. Nei cieli della valle tutti i giorni si possono vedere i pallonì aerostatici che partecipano alla manifestazione.

Il pubblico può seguire da «vicino» gli spostamenti delle mongolfiere, prenotando in anticipo alla segreteria del «Club Aerostatique Mont Blanc», che organizza il raduno, un volo a bordo dei palloni.

Per le prenotazioni bisogna telefonare allo 0165/765525.

GINEVRA

Cori e danze

Numerosi gli appuntamenti di spettacolo e musica in questi giorni nella città svizzera.

Per quanto riguarda il balletto continus, tutti i giorni, al «Théâtre de Carouge» la rappresentazione de «Le Médecin malgré lui» di Molière, messa in scena dalla compagnia del teatro.

Per prenotazioni telefonare allo 0041/22434313.

Grande appuntamento anche per la danza. Domani sera, alle 20,30, al Grand Casino, si esibirà l'«ensemble choeur et danses de l'Armée Rouge».

Per prenotazioni telefonare allo 0041/22289193.

AOSTA

Corsi di liscio

Nell'ambito delle iniziative proposte dal «Dancing Meeting» continuano i corsi di Scuola di ballo, che si tengono tutti i giovedì e i lunedì dalle 20 alle 23 e sono seguiti dai maestri Roccatti di Torino.

Le iscrizioni ai corsi sono ancora aperte e s'inizieranno in questi giorni i corsi di recupero per i nuovi iscritti.

Per informazioni e iscrizioni telefonare al [illegible]

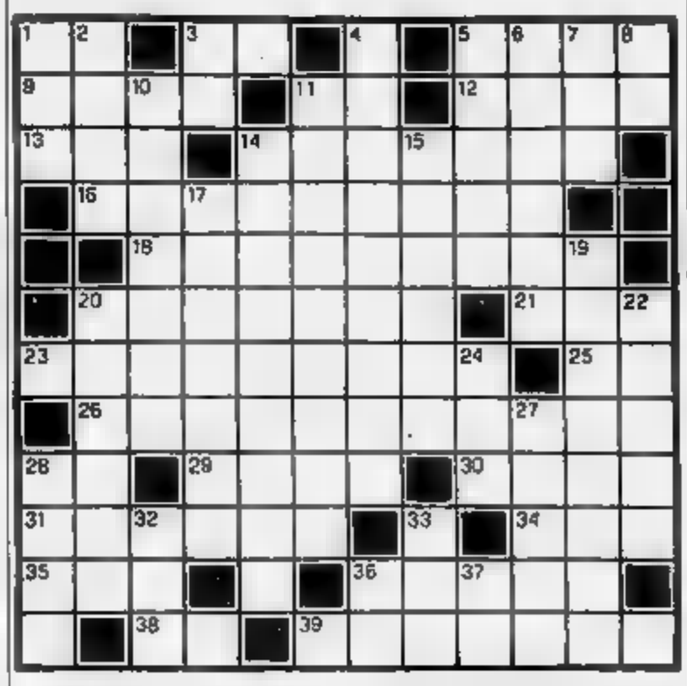
COURMAYEUR

Serata danzante

Con la riapertura della discoteca «Abat-Jour», dopo la pausa invernale, riprendono le serate di giovedì sera dedicate al ballo liscio.

Ogni settimana musica dal vivo con una delle orchestre del momento.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Iniziali di M[illegible] 3. Le gemelle della Goggi. 5. Forma una coppia. 9. La malattia degli stadi. 11. La città [illegible] la «Mole» (sigla). 12. Nessuno escluso. 13. Andato alla latina. 14. Lucertola verde. 16. Implicita, sottintesa. valeta. 18. Ufficio [illegible] Pubblica Amministrazione. 20. Escono [illegible] bocca di chi soffre! 21. Insegnante in breve. 23. Come la mente capace di apprendere. [illegible] Una metà di otto. 25. Procastinare. 28. La fine del dramma. 29. Non ha bisogno di [illegible]. [illegible] Ha [illegible] capitale Teheran. 31. [illegible] essere corretto. 34. Il mendicante ucciso [illegible]. 35. Nome [illegible] 36. Pronome personale femminile. 38. Dove va chi sale. 39. L'interprete de «Il Dittatore».

VERTICALI: 1. Questi in tre lettere. 2. Leggende. 3. Le prime lettere di Gorizia. 4. Donna di servizio. 5. Si chiudono con il chiavistello. 6. Relativi alla coltivazione dei campi. 7. Moglie di [illegible]. 8. Vocali per noi. [illegible]. E' notissimo quello dei Tedeschi a Venezia. 11. Dei pugliesi di città. [illegible] Libri per il cuoco. 15. Sono sempre pronti all'azione. 17. Licenziato dall'Ospedale. [illegible] Lo percepisce il professionista. [illegible] Sono delle anche Eolie. 22. Il regista Stefano Vanzina. [illegible] Laboriosi insetti. 27. Satellite di Urano. 28. [illegible] frutti tondeggianti. [illegible] diventare Negus. [illegible] Segnale in acqua. 30. Le prime in chiesa. 37. I cuccioli del Labrador.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

UN RACCONTINO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

La Collezione Swarovski Silver Crystal.
Se non è riconoscibile, è riconoscibile l'inganno.

La Collezione Originale Swarovski Silver Crystal è sempre riconoscibile per chi la acquista. Se non è riconoscibile, non è originale.

E, se non è originale, sottopone chi la compra ad una delusione o, chi la regala, al rischio di una pessima figura.

Questi rischi, però, possono essere evitati effettuando alcuni controlli.

Primo, i pezzi da acquistare: solo gli originali hanno impresso il cigno sabbiato.

Swarovski Silver Crystal: gli originali hanno impresso il cigno sabbiato

Secondo, il Certificato di Garanzia Swarovski Silver Crystal: solo gli originali lo possiedono.

Terzo, la confezione: solo quella originale è cilindrica, grigia e stampata con la grafica dei cigni Swarovski.

Al suo interno ogni pezzo è protetto da un materiale speciale, di colore grigio, sagomato in base alla forma del pezzo.

Quarto, la vetrina del Rivenditore: solo chi espone la vetrofania "Rivenditore Autorizzato Swarovski Silver Crystal" vende gli originali.

Se un pezzo non presenta tutti questi requisiti messi insieme, non ci sono dubbi: non può essere Swarovski Silver Crystal.

SWAROVSKI SILVER CRYSTAL

I RIVENDITORI AUTORIZZATI SWAROVSKI SILVER CRYSTAL.

ALESSANDRIA
Baratelli - C.so Italia, 14 - Acqui Terme (AL) • Bellomi - Corso Marenco, 101 - Novi Ligure (AL) • Bottega d'Arte - Corso Roma, 13 - Alessandria • de A.C. - Via del Vapore, 43 - Arquata Scrivia (AL) • Casaccia - Piazza 31 Martiri, 19 - Valenza Po (AL) • Cose Belle - L.go G. Lanza, 7 - Casale Monferrato (AL) • Ferrando - Via Migliara, 28 - Alessandria • Bottega della Ceramica - Via Torino, 29 - Ovada (AL) • Vaccari - Via Emilia, 231 - Tortona (AL)

ASTI
Barbotti - Via S. Giulia, 3 - Nizza Monferrato (AT) • F.lli Massari - Via Garibaldi, 22 - Asti

CUNEO
Ambiente - Galleria di P.zza Europa - Cuneo • Arca - Strada Antica di Carmagnola, 35 - Racconigi (CN) • Armonie - Via Comm. [illegible] Brandi, 3 - Limone Piemonte (CN) • Delfino Ezio - Piazza [illegible] Rosa, 39 - Savigliano (CN) • Eredi Cabigliera - Via S. Agostino, 15 - Mondovì (CN) • Ferrero - Via Cavour, 14 - Alba (CN) • Cugnolio - Via Cavour, 25 - Bra (CN) • Manassero - Via Roma, 113 - Fossano (CN) • Polla - Via Lodovico II, 13 - Saluzzo (CN) • Votre Maison - Corso Nizza, 58 - Cuneo

NOVARA
La Casa di Sara - Viale Marconi, 36 - Borgomanero (NO) • Balzano - C.so Italia, 20 - Novara • Clivio - Corso Mameli, 165 - Intra [illegible] • Celfa - Viale Quagliotti, 31 - Galliate (NO) • Vicari - Corso Cavour, 125 - Arona (NO) • Gioielleria Brizio - Via Briona, 14 - Domodossola (NO) • Knutti - Via Mazzini, 66/a - Omegna (NO) • Clara Linea Regalo - Via Cavour, 64 - Carpignano Sesia (NO) • Modelcasa - Via Borgomanero, 97 - Briga Novarese (NO) • Pessano - P.zza Marconi, 2 - Stresa (NO) • Tonetti - Corso Matteotti, 100 - Oleggio (NO) • Zanotti - Via Mazzini, 42 - Trecate (NO)

TORINO
A. Valdata - Via Garibaldi, 5 - Torino • Gibus - Via Cibrario, 69 - Torino • Allais - Piazza [illegible] Martiri della Libertà, 6 - Rivoli (TO) • [illegible] ciotra - Via Bellini, [illegible] - Torino • Banducci - Piazza Rivoli, 3 - Torino • Barosio - Via Matteotti, 10 - Moncalieri (TO) • Orologeria [illegible] sari - P.zza Kennedy, 21 - Borgaretto (TO) • Bianchin - Via Torino, 188 - Nichelino (TO) • Bianco & Oro - Corso Marconi, 17 - Torino • Artmonia - Via Nizza, 110 - Torino • Casa del Regalo - Via Torino 39/E - Carmagnola (TO) • Strola - Via Vittorio Emanuele II, 107 - Ciriè (TO) • Confort Casa - Piazza Barbieri, 27 - Pinerolo (TO) • Cortaldo - Via Borgaro, 72 - Torino • Cose Casa - Via Umberto I, 5/7 - Claveno (TO) • [illegible] 1800 - Via Nazionale, 17/a - Claviere (TO) • De Carli - P.zza Castello, 91 - Torino • De Wan - Via Roma, 98 - Torino • [illegible] Vago - Via Italia, 21 - Se[illegible] Torinese (TO) • Derossi - Corso Nigra, 41 - Ivrea (TO) • Durante - Corso Giulio Cesare, 197 - Torino • Ellena - V. Collegno 16 ang. Via Talucchi - Torino • Fiabane - Via Torino, 214 - Brandizzo (TO) • Forini - Via Bologna, 1 - Torino • Fox - Via Palazzo di [illegible]tà, 4 - Chieri (TO) • Sansone - Via Vanchiglia, 32 - Torino • Gallo - Via S. Secondo, 33 - Torino • Gassanie - Corso Torino 75 A - Rivarolo Canavese (TO) • Ghezzi - Via Duchessa Iolanda, 5 - Torino • Ghigo Argenti - C.so Re Umberto, 11 - Torino • Gioannetti - Via V. Emanuele, 7 - Orbassano (TO) • Grossel - P.zza IV Novembre, 13 - Susa (TO) • Josè Ferrer - Via XX Settembre, 8 - Torino • Karin - Corso Regina Margherita, 72 - Corso Francia, 209 - Via Tripoli, 85 - Torino • Lagrange Uno - Via Lagrange, 1 - Torino • Le Cose Belle - Via Mazzini, 63 - Alpignano (TO) • Linea Oro S.R.L. - Centro Comm. Panorama - Settimo Torinese (TO) • Luan - Via Chiesa Della Salute, 20 - Torino • Maciotta - Via Bellini, 8 - Torino • Mimma Grandi - Via Cavour, 3 - Torino • Mo[illegible] - C.so Raconigi, [illegible] - Torino • Muttoni - [illegible]a Roma, 5/C - Trofarello (TO) • Casa Pagliano - [illegible] Comm. Lagrange, 15 - Torino • Paolini Guarlotti - V.le Gramsci, 170 - Grugliasco (TO) • Quadrifoglio - Via Roma, 1 - Chivasso (TO) • Quaglia - Via B. Luini, 122 - Torino • Riva - P.le Risorgimento, 1 - Cuorgnè (TO) • Rolle - P.zza V. Veneto, 12 - Pinerolo (TO) • Rosso - Strada Genova 199/Ter - Testona (TO) • Sambucco - Via San Francesco D'Assisi, 18 - Torino • Sorgente 59 - C.so Traiano, 55 - Torino • Torino Vetro - Via G.B. Lulli, 50 - Torino • Immagine - Via [illegible] Della Valle, 13 - Rivalta (TO)

VERCELLI
Abbona - Via P. Micca, 29 - Biella (VC) • Ma[illegible] Cristina - C. Leone Giordano, 47 - Livorno Ferraris (VC) • Garbero - S.S. 594 [illegible], 10 per Varallo - Greggio (VC) • Linea Regalo - Corso Valsesia, 20 - Gattinara (VC) • Maf[illegible] - C.so Libertà, 1 - Vercelli • Orbassano - P.zza Mazzini, 25 - Borgosesia (VC) • Prandi - Corso Libertà, 116 - Vercelli • Viviani - Piazza Cramsci, 4 - Cossato (VC)

AOSTA
Arte & Casa - Via Roma, 54 - Valtournanche (AO) • Candida Bassi - Via Roma, 128 - Courmayeur (AO) • F.lli Gatti - Via Festaz, 75 - Aosta • L'Esprit Follet - P.zza Chanoux, 37 - Aosta

Un'auto piomba sulla corsia proibita: sono cinquantasei le vittime dal '76

Superstrada, altri due morti

Scontro frontale sulla Torino-Chivasso

Sulla superstrada Torino-Chivasso si continua a morire. In [illegible] altro scontro frontale tra due auto, [illegible] il salto di carreggiata, [illegible] pomeriggio hanno perso la vita due persone. L'incidente è accaduto [illegible] alle 14, ancora una volta nei pressi dello svincolo Settimo-Castiglione, nonostante che la visibilità nella zona fosse perfetta.

Le vittime sono Mauro Valleru, [illegible] anni, operaio, che abitava [illegible] con i genitori a Villareggia [illegible] via Maestra 43, e Giovanni Graziadelli, 55 anni, di Saluggia, provincia di Vercelli, [illegible] Demanio 58. Entrambi guidavano una Peugeot «205 Gr», il primo viaggiava verso Chivasso. Sono deceduti sul colpo.» Nell'incidente è rimasta coinvolta una Fiat Uno diretta a Torino, urtata alla fiancata sinistra, sulla quale [illegible] trovavano cinque persone, tutte illese. Alla guida dell'utilitaria Salvatore Martino, 33 anni; con lui c'erano il padre, Luigi, 60 anni, abitante a Chivasso, viale Matteotti 5; la zia Rosa Martino, anche lei di Chivasso, stradale Torino 47; i cugini [illegible] Tornicchio e Antonio Martino, che abitano a Roccadineto (Catanzaro). Erano diretti a Torino.

Ha raccontato Salvatore Martino: «Sulla strada in quel momento non c'era [illegible]. D'improvviso, ho visto la Peugeot invadere la mia corsia [illegible] marcia e ho tentato una brusca

[illegible] sulla destra: la Peugeot del giovane di Villareggia mi ha colpito di striscio, poi ha centrato in pieno l'altra Peugeot. I due occupanti sono rimasti incastrati negli abitacoli. E' riuscito a evitare il groviglio di lamiere Franco Cuminetti, 53 anni, geometra torinese, via Cognetti 56, che in quel [illegible] arrivava su una Renault: «C'erano pezzi di paraurti e lamiera che volavano da tutte le parti» ha raccontato il professionista.

Sono intervenuti i vigili del fuoco distaccamento Stura, ambulanze della Croce Rossa, l'elisoccorso Aci e la polizia stradale [illegible] Torino. Il traffico sulla superstrada è stato subito deviato. A fatica i pompieri hanno estratto i due automobilisti incastrati fra le lamiere. Il personale medico dell'eliambulanza non ha potuto far altro che constatare la morte di entrambi. I cadaveri sono stati poi trasportati nella [illegible] mortuaria del cimitero [illegible] Settimo, dove saranno sottoposti ad autopsia. Il traffico sulla super[illegible] è rimasto interrotto per oltre due [illegible]. Con l'incidente di ieri, le vittime dal 1976, da quando è stata aperta la superstrada, salgono a 56. Sette giorni fa, allo svincolo per San Mauro era morto Alberto Caldera, 43 anni, di Settimo. [d. a.]

L'incidente allo svincolo tra Settimo e Castiglione
Un testimone: «Le lamiere volavano da tutte le parti»

Mauro Valleru e alla sua sinistra Giovanni Graziadelli hanno [illegible] la vita nello spaventoso schianto [illegible] due Peugeot

Dieci morti in due mesi

La promessa mancata dell'Anas «Il guard-rail entro fine anno»

L'ultima promessa era [illegible] ai primi [illegible] ottobre, dopo l'ennesima strage sulla superstrada della morte: «Entro la fine dell'anno la Settimo-Chivasso sarà dotata di guard-rail: ricorreremo alla procedura d'urgenza per realiz[illegible] l'opera [illegible] tempi brevissimi» avevano assicurato i tecnici della direzione generale dell'Anas.

Due settimane prima, [illegible] stato lo [illegible]so ministro Prandini a intervenire rispondendo ad una lettera del presidente della commissio[illegible] lavori pubblici Botta [illegible] del capogruppo dc in Consiglio regionale Picchioni, preoccupati per il continuo rinvio dell'appalto: preannunciava [illegible] sua intenzione di accelerare al massimo i tempi per realizzare l'opera».

Prandini [illegible] addirittura ipotizzato l'apertura del cantiere sulla superstrada per fine novembre, dopo aver trovato il miliardo e mezzo necessario, secondo i progettisti, a rendere meno pericolosa la Chivasso-Settimo.

Del cantiere sulla superstra[illegible] neppure l'ombra, mentre le vittime, da ottobre ad oggi, sono salite ancora: «Sono 56 da quando l'arteria è [illegible] aperta al traffico, e 10 solo negli ultimi due mesi» dicono alla polizia stradale di Chivasso.

Impossibile sapere dalla direzione Anas di Torino quando e come il guard-rail sarà appaltato: «Il capo-compartimento è fuori - ha ripetuto ieri pomeriggio un funzionario - non c'è neppure il segretario: [illegible] una questione che riguarda la nostra direzione generale [illegible] Roma, qui non sappiamo nulla».

Sconcertato il sindaco [illegible] Chivasso, Bruno Ardito: «Ho scritto lettere e spedito decine e decine di telegrammi all'Anas di Tori[illegible] e Roma, ai nostri parlamentari, [illegible] ministro Prandini: [illegible] mi ha risposto si è trovato d'accordo [illegible] [illegible] nel sottolineare che questo guard-rail [illegible] un'opera indispensabile per frenare la strage sulla superstrada. Il risultato? Ieri altri due morti, [illegible] una vergogna».

Il Consiglio provinciale, ieri sera, ha votato un durissimo ordine [illegible] giorno che mette sotto accusa l'operato dell'Anas: «L'azienda di Stato per le strade trova senza nessun problema 34 miliardi per il tunnel del Sestriere considerato prioritario nell'ambito della viabilità piemontese, ma si dimentica degli impegni presi per rendere sicura la viabilità Chivasso-Settimo» si legge nell'ordine del giorno approvato all'unanimità.

Nel mirino della Provincia sono soprattutto i criteri di priorità individuati dall'Anas nell'appaltare [illegible] serie di opere: «In alta Valle Orco [illegible] stati assegnati lavori per decine di miliardi a trattativa privata, ricorrendo alla procedura d'urgenza. Non è ugualmente urgente intervenire su questa superstrada per vedere finalmente piazzato il guard-rail?» si sono domandati numerosi consiglieri provinciali.

Guido Novaria

SETTIMO-CHIVASSO

Arriva il guard-rail

Promessa [illegible]: il guard-rail non c'è

Quattro anni all'ex impiegata Olivetti: «Ma pago soltanto io»

Spy-story, condanne bis

Sentenza confermata per Valente e soci

Maria Antonietta Valente

La corte d'assise d'appello ha confermato la sentenza di condanna per la spy-story [illegible] Ivrea: [illegible] anni di carcere per Maria Antonietta Valente, l'ex impiegata dell'Olivetti, e per Roberto Mariotti, [illegible] direttore vendite dell'azienda [illegible] Mosca; [illegible] anni a Victor Dimitriev, il funzionario del ministero del Commercio [illegible] dell'Urss, che l'estate [illegible] è rientrato in patria. I tre sono stati ritenuti responsabili di spionaggio militare e corruzione di un italiano da parte di uno straniero.

Quando il presidente Guido Barbaro ha letto il verdetto, Maria Antonietta Valente, attualmente agli arresti domiciliari [illegible] che all'inizio dell'udienza era stata portata nella gabbia dei detenuti, ha abbassato la testa e ha trattenuto a stento le lacrime: «E' successo quello che avevo sempre temuto. Mariotti è latitante, Dimitriev è tornato al suo Paese, l'unica che paga sono io».

Secondo l'accusa, dietro istigazione di Mariotti, la Valente [illegible] sarebbe [illegible] in contatto con un funzionario della Digital, Marco Rosso, per en[illegible] [illegible] possesso del «Naxaim 6100», [illegible] sistema di protezio[illegible] dei computer [illegible] Paesi della Nato.

Il funzionario, [illegible] carabiniere, si mise in contatto [illegible] i servizi segreti, che gli [illegible] mandarono di portare avanti la trattativa per poter catturare le spie. Quando Maria Antonietta Valente si presentò all'appuntamento [illegible] Rosso per lo scambio pattuito - il documento contro 300 milioni di lire - c'erano anche i carabinieri, pronti ad arrestarla.

Gli avvocati Mittone e Balosso, difensori della Valente, e gli avvocati Romano e Ciafardo per Dimitriev, hanno sempre sostenuto che gli imputati hanno commesso [illegible] reato impossibile: «Il dossier risale all'82 e non era più segreto». Tesi non accolta nemmeno dai giudici [illegible] secondo grado. I legali hanno preannunciato ricorso in [illegible] zione. La sentenza contro Mariotti, invece, è inappellabile.

api TORINO
Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia

INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE PICCOLE IMPRESE

LEGGE 5 OTTOBRE 1991, n. 317

Sabato 14 dicembre [illegible]
[illegible] 9,00 - 13,00
JOLLY [illegible] AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele, 104 - TORINO

Programma

ore 9,00 Apertura dei lavori
- Giuseppe [illegible] CORATO
  Presidente A.P.I. Torino

Interventi
- On. Guido BODRATO
  Ministro dell'Industria
- Gian Paolo BRIZIO
  Presidente Giunta Regione Piemonte
- Rodolfo ANGHILERI
  Presidente CONFAPI
- Angelo DETRAGIACHE
  Osservatorio socioeconomico FEDERAPI docente Politecnico di Torino
- Gualtiero CAUDERA
  Amministratore delegato LEASIMPRESA
- Vittorio CUTRUPI
  Ispettore Compartimentale Imposte Dirette Regione Piemonte

[illegible] *12,00 dibattito coordinatore*
- Severino CONTI
  Segretario Generale A.P.I. Torino

ore 13,00 buffet

In collaborazione con: Leasimpresa [illegible] LYONNAIS

dischi Gianni
VASTISSIMO [illegible] - MUSICA CLASSICA [illegible]
[illegible] DISC - NOVITA' E[illegible] [illegible] -
[illegible] ED ESTERE - [illegible] E NOLEGGIO [illegible]
Largo GIACHINO 95 ang. [illegible] [illegible] 1/D - Tel. 21.61.844.

LA STAMPA
domani in TORINOsette

Al Palasport musica contro la droga
Sabato 14 una maratona di gruppi e solisti torinesi

Le canzoni di Gilbert Bécaud
Al Colosseo il celebre «chansonnier» d'Oltralpe

Ricky Gianco Cocciante e [illegible] Marini
In settimana anche [illegible] blues di China Berry al Piccolo Regio

Paola Borboni nel «Tartufo» di Molière
In scena all'Adua nel cartellone del Gruppo della Rocca

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

Il conte Biancamano esce dalla banca

Il conte Biancamano, capostipite di Casa Savoia, ha dato a un lettore torinese una grande soddisfazione. Si tratta [illegible] una statua d'argento arrivata al lettore in eredità dal padre. «Rappresenta un cavaliere a cavallo con armatura e pennacchio sull'elmo, [illegible] [illegible] (titolo 925). E' [illegible] [illegible] piedestallo in argento [illegible] incastonate alcune pietre dure. Peso circa un chilo [illegible] 800 grammi. Mio padre diceva che si tratta del conte Biancamano [illegible] che valeva milioni. Vorrei mettermi in contatto [illegible] [illegible] perito, qualora decidessi di togliere il conte dalla [illegible] di sicurezza per tenerlo in casa».

Il dottor Sergio Della Valle, esperto in preziosi e perito del tribunale e della Camera di Commercio [illegible] Torino, ha eseguito la perizia: «E' un importante soprammobile in argento raffigurante monumento con cavaliere. Sul drappeggio del cavallo sono incastonate sette pietre semipreziose (il termine, errato da un punto di vista scientifico, [illegible] [illegible] adottato in quanto nel caso specifico non [illegible] possibile esaminare le pietre, taglio cabochon). Il cavaliere poggia sul cavallo [illegible] può essere rimosso; il suo viso [illegible] scolpito su avorio; speroni, staffe, scudo, lancia ed elmo della visiera sono mobili».

Conclude l'esperto: [illegible] peso del monumento di pregevole fattura [illegible] 1750 grammi; valore di stima, quattro milioni e mezzo». Ecco perché [illegible] conte Biancamano, perché di lui si tratta anche secondo il perito, merita tutta l'attenzione del lettore.

[illegible] Treviso, Roberto vuole «approfittare di una rubrica utile» inviando un quesito «con fotografie». «Vent'anni fa ho comprato [illegible] orologio per due milioni e mezzo. Mi rendo conto della difficoltà di un esame a distanza, [illegible] anche una risposta generica sul suo valore mi sarebbe sufficiente. L'orologio è in bronzo bagnato d'oro, sul ponte come sulla parte posteriore presenta uno stemma a rilievo che ricorda quello di Sevres. Dietro ha anche una piccola etichetta incisa con la scritta "Don de M.r le Baron [illegible] M.me la baronne Duteil du Havelt en memoire de M.r Emile Galichon, 28-11-1896. Secondo l'antiquario che [illegible] lo ha venduto, sarebbe stato nel castello di Versailles. Devo dire che un tempo riuscivo a girare la grossa chiave per la ricarica una ventina di volte [illegible] questo permetteva un'autonomia di sette-dieci giorni; ora invece l'autonomia è di 3-4 giorni».

L'esperto [illegible] [illegible] difficoltà, quando non può [illegible] l'oggetto. Il dottor Sergio Della Valle poreclsa: «Dalla foto potrebbe trattarsi (il condizionale [illegible] d'obbligo) di uno splendido orologio francese stile Luigi XVI del tipo detto "pendule a cercle tournant", perché invece del solito quadrante ha un cerchio con le [illegible] scritte [illegible] gira ed un indicatore del tutto particolare per l'ora (in questo [illegible] un serpente, in altri una freccia o il dito di un bimbo).

«La pendola è in bronzo dorato al mercurio di bellissima esecuzione che deriva dal disegno originario (con qualche piccola variazione) di Jean François Forty che è stato uno dei più celebri e raffinati creatori di modelli di sculture e orologi, disegnatore e incisore della fine del '700. Lo stemma in rilievo è effettivamente quello di Sevres e in questo tipo di orologi spesso era inserita [illegible] placca [illegible] porcellana o di Sevres [illegible] di Wedgwood; nel disegno originale di Forty era prevista, infatti, una placca di Sevres, [illegible] [illegible] un profilo di donna.

«Come sempre accade per le cose belle, orologi simili [illegible] stati riprodotti alla fine [illegible]0 e il lettore non dice [illegible] il movimento o lo stesso orologio sono firmati: dal nome dell'orologiaio si potrebbe individuare l'epoca. Se originale, è possibile che sia realmente stato nel castello di Versailles. La piccola targhetta incisa ricorda ai posteri i nomi dei donatori, [illegible] nient'altro».

E un'ipotesi di valore? L'esperto sostiene: «Se fosse della f[illegible] del '700 avrebbe un valore ingentissimo calcolabile, anche [illegible] indicativamente, [illegible] decine di milioni. Se fosse [illegible] fine '800 potrebbe, comunque, valere qualche milione».

[illegible]

Alle Molinette

Oggi l'addio [illegible] Piero [illegible]

Questa mattina si svolgono i funerali di Piero Martinotti, già vicedirettore de La Stampa, deceduto martedì. La cerimonia funebre è fissata alle 11,30 nella Cappella mortuaria dell'Ospedale Molinette (via Santena) [illegible] il rito è officiato da mons. Franco Peradotto.

La salma sarà trasferita a Fontestura Monferrato la «piccola patria» natia e mai dimenticata. Qui alle 15 nella chiesa parrocchiale sarà celebrata [illegible] Messa.

Ieri sono continuate le attestazioni di cordoglio ai famigliari a dimostrazione di quanto Piero Martinotti fosse conosciuto e stimato. Dopo la lunga attività giornalistica si era occupato della Fondazione per il cancro e per essa aveva curato alcuni volumi e messo in scena tre commedie. Era presidente della Fondazione Specchio dei tempi, la rubrica che aveva visto nascere.

MAGAZZINI ELETTRICI ALCIATI

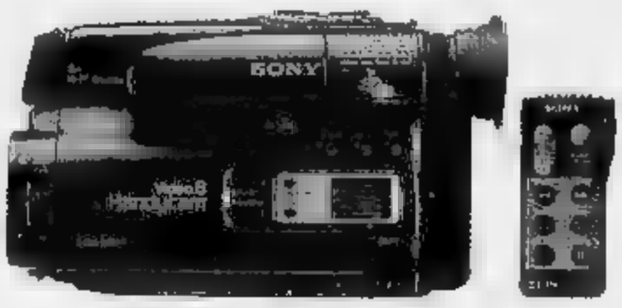
REG. DOTA, 54 - CANELLI
TEL. 0141-823.615

PAGAMENTO RATEALE
SENZA
ANTICIPO

VIDEOREGISTRATORE ITT NOKIA
[redacted]

L. 36.700 AL MESE

TELECAMERA SONY
CCD-TR 105 E



L. 65.200 AL MESE

TELECAMERA SONY
CCD-F555 [redacted]

L. 77.500 AL MESE

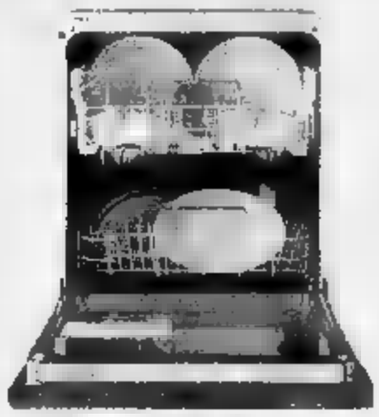
TV COLOR 21 ITT NOKIA
5521

L. 32.600 AL MESE

TV COLOR 29 SONY
KVA 2911A

L. 81.600 AL [redacted]

LAVASTOVIGLIE REX

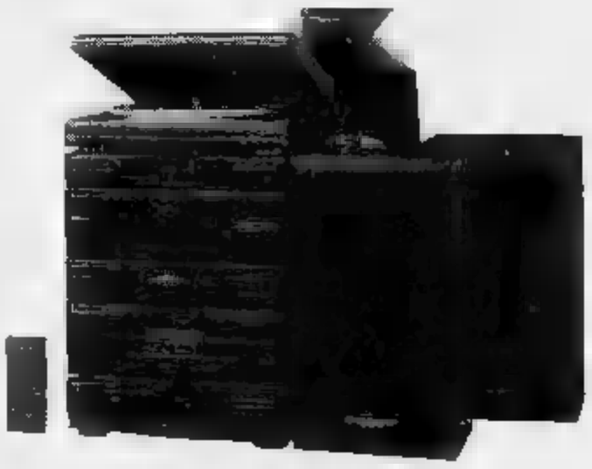


L. 40.800 AL MESE

CUCINA ARISTON
[redacted]

L. 53.000 AL MESE

IMPIANTO STEREO HI-FI
KENWOOD MOD. [redacted]



L. 44.900 [redacted] MESE

DISTRIBUTORE SELEZIONATO TELE

Asti
Perlino Pellicce

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 12 Dicembre 1991 — 37

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Perlino Pellicce
Via P. Micca 29
Asti
tel. 53.507

ASTI

Nuova ipotesi

Sagre Doppio premio alle Pro loco

Fa discutere l'idea di cambiare la formula del «Festival delle sagre» con l'introduzione di gruppi di merito. A PAGINA 38

ASTI

Elezioni scolastiche

Vincono le liste cattoliche

Prosegue lo spoglio delle schede delle elezioni scolastiche: vincitori delle liste cattoliche al consiglio provinciale.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Un omaggio a Marilyn Monroe

Domani a Quarona per parlare di una delle attrici più belle. L'oratore è un insegnante che da otto anni raccoglie documenti su Norma Jean Baker. Giovanni Barberis A PAGINA 48

ROCCHETTA

Stasera in paese

Assemblea sulla fabbrica del vapore

Si discuterà sul progetto della Lipitalia di costruire uno stabilimento per lavorare scarti di macellazione. A PAGINA 39

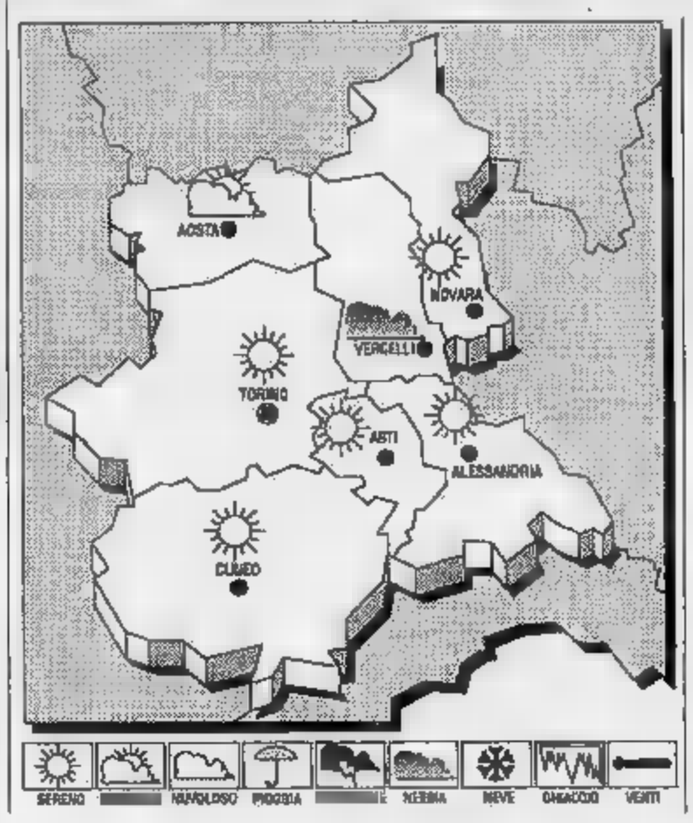
NIZZA

Mancano sponsor

La maratonina di Costigliole in crisi

La maratonina da Costigliole a Nizza dopo sei edizioni rischia di scomparire per mancanza di sponsor.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Il freddo sulle nostre regioni è in fase di graduale miglioramento. La pressione tende ad aumentare.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Probabili formazioni di ghiaccio nella notte.

VENTI: Deboli da Est-Nord-Est.

In leggero aumento i valori massimi al Nord, su valori nella media stagionale.

VISIBILITA': Buona con riduzioni al calare della notte per foschia densa e nebbia sulla pianura.

LE TEMPERATURE
IERI IN ASTI
Max: 0; min: -6; media: -3

Max: 3; min: -2; media: 0

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 1	Novara 1
Alessandria 2	Aosta 1
Cuneo 1	Vercelli 5

Il Sole sorge alle ore 7 e 58 minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti. La Luna si leva alle ore 11 e 37 minuti; cala alle ore 22 e 56 minuti.

Secondo l'azienda altri 180 dipendenti su 1300 considerati in esubero

Nubi nere sulla Way Assauto

Per la prima volta coinvolti nei tagli anche 50 impiegati. Commesse e crisi
Si torna a parlare l'ipotesi di trasferire lo stabilimento, forse a Monale

ASTI. A un anno dai 230 licenziamenti (poi «riconvertiti» in integrazione) annunciati dalla direzione, la Way-Assauto torna a tremare. Il rischio, mai accantonato nell'ultimo anno, è che il maggior stabilimento dell'Astigiano (1300 addetti) sprofondi nell'ennesima crisi.

Secondo i calcoli aziendali, oltre ai 152 dipendenti in cassa integrazione da undici mesi, sarebbero esuberanti altri 180 lavoratori. A rischiare il posto non sono soltanto gli operai (70 eccedenti) e gli addetti ai servizi (60), ma anche una nutrita schiera di impiegati: 50 colletti bianchi.

E chi resterà nei reparti, secondo i piani della direzione che il sindacato contesta, dovrà dare di più, aumentando la produttività. E' previsto anche un maggior sfruttamento delle capacità degli impianti. Quel 15% in più di produttività e i 180 esuberi annunciati dalla direzione pesano come macigni sulle maestranze.

E' il primo provvedimento ufficiale assunto da Rigamonti da quando - in agosto - il gruppo milanese rilevò la Ways dalla multinazionale americana Itt. Ed è la risposta ufficiale alle voci che nell'ultimo mese avevano preso a girare con insistenza in stabilimento, mentre si riaffaccia l'ipotesi di uno spostamento dell'azienda fuori città, forse a Monale nella ex Dpa.

«I lavoratori hanno rispettato i patti imposti dall'accordo sulla cassa integrazione - dice Mario Valpreda, delegato Cisl - la produttività è salita del 7%, 152 persone sono state messe fuori dalla fabbrica. Non ha onorato gli impegni è stata l'azienda. E ora vengono a chiederci nuovi sacrifici».

Un'ipotesi che le rifiutano: scioperi articolati sono stati indetti nei reparti da martedì, dopo l'incontro tra direzione e consiglio di fabbrica. «Siamo disposti a trattare su tutto, ma l'azienda deve ritirare la pregiudiziale sugli esuberi» Bruno Artuffo, delegato Cgil. «L'azienda deve ritrovare competitività - spiega Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione Industriale - e dimentichiamo che i problemi interni si riflessi della crisi dell'auto».

Waya sconta pure un difficile processo di ristrutturazione per ridurre gli sprechi interni (si produce su due piani) e qualificare le produzioni. Quali investimenti saranno assicurati per cercare di uscire dalla crisi?

Nel 1992 Rigamonti ha annunciato che stanzierà 8 miliardi e 600 milioni: dovevano essere 14 secondo l'accordo di un anno fa. Perse nel tempo lavorazioni oggi di nuovo concesse «forti» (come le catene per biciclette e per diesel), e alcune commesse importanti con marche straniere come Cryaler e BMW. La Waya produce (al 90% per il gruppo Fiat) ammortizzatori per auto (in parte anche per treni, carri armati, motocarri) e silent-block. Con quanti addetti in futuro per ora resta difficile prevederlo.

Laura Nosenzo

CONTRASTO PICCOLE INDUSTRIE

ASTI. Un giorno per dibattere sulle crisi industriale dell'Astigiano giocando le carte possibili per trovare una soluzione: la proposta dell'Api (Associazione piccole e medie industrie) che ha organizzato per sabato un incontro-dibattito al Centro culturale San Secondo. Con una premessa significativa, pronunciata recentemente dal presidente provinciale Lorenzo Giribone: «Basta con le parole, puntiamo ai fatti». Lungo l'elenco dei relatori. Ci saranno tre ministri (Giovanni Goria, Margherita Boniver, Pierluigi Romita), l'assessore regionale al Lavoro Giuseppe Cerchio, il presidente nazionale della Confapi Rodolfo Anghileri. Saranno anche presenti il sindaco Giorgio Galvagno e i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil. I lavori s'inizieranno alle 9 per terminare (dopo una breve pausa per il pranzo) verso le 18.

Sviluppi nel caso delle due ragazze trovate morte a gennaio

Canelli, duplice omicidio c'è una nuova pista?

Un giovane agricoltore di Nizza avrebbe ricevuto un'informazione di garanzia

ASTI. Sembrano esserci sviluppi nelle indagini legate all'omicidio delle due ragazze, Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura, trovate in un campo a Castelnuovo Calcea l'8 gennaio di quest'anno. Nei giorni scorsi un giovane agricoltore di Nizza avrebbe ricevuto un avviso di garanzia dalla magistratura astigiana. L'indagato, il cui nome è coperto dal segreto istruttorio, sarebbe stato interrogato lunedì negli uffici della procura di Asti in presenza di un legale nominato d'ufficio.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato, che conduce l'inchiesta, ha però smentito, ieri mattina, l'avvio di nuovi provvedimenti giudiziari in relazione alla vicenda. «Si tratta di normali accertamenti - ha dichiarato il magistrato - nell'ambito delle indagini condotte e mai interrotta da parte polizia giudiziaria».

E' quasi un anno dal duplice omicidio il caso pare riaprirsi. Circa due mesi dopo il ritrovamento dei cadaveri di Maria Teresa e Giovanna, i carabinieri avevano fermato Carlo Calosso, 34 anni, e Giovanni Portinaro, 33, il primo bracciante agricolo abitante a San Marzano, l'altro camionista di Calamandrana. I due erano accusati da un «supertestimone», un giovane nicese che quella sera, il 7 gennaio, avrebbe dovuto incontrarsi con Calosso e Portinaro e con questi poi andare a casa di Maria Teresa Bonaventura a Calosso. Gli inquirenti hanno raccolto altri indizi a carico dei due, che non avevano però retto alle perizie. Portinaro e Calosso sono stati scarcerati e poco più di un mese fa sono stati prosciolti.

Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero, trovate uccise l'8 gennaio

I corpi straziati di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura, sono stati trovati in un contadino, nel pomeriggio dell'8 gennaio. Erano riversi in un viottolo innevato, a poche decine di metri dalla provinciale Asti-Nizza, in territorio di Castelnuovo Calcea. Presentavano ferite da taglio al collo, causate, si disse allora, da una roncola o da un oggetto accuminato.

Poche ore prima, Bruno Colla, marito di Bonaventura, aveva denunciato ai carabinieri l'incendio della sua abitazione, un cascinale in regione Piana in salto di Calosso, e la sparizione della moglie. L'uomo, che lavorava alla Ferrero di Alba come guardiano notturno, al rientro dopo il turno di notte, aveva trovato la casa semidistrutta da un incendio: dal tetto si levavano ancora pinnacoli di fumo. All'interno dell'abitazione erano spariti alcuni fucili da caccia e una pistola, che erano custodite in un armadio chiuso a chiave: armi che non sono mai state ritrovate. Le fiamme erano state innescate nella camera da letto, forse per bruciare le prove. E il mistero su quel duplice omicidio continua.

[r. a.]

IN REGALO CON «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

CALAMANDRANA

Calamandrana è citata per la prima volta in un documento del Nono Secolo per il suo imponente castello. E' naturale che questa collina già fosse fortificata nei secoli bui perché in posizione decisiva per la supremazia nella Valle del Belbo. Molto e aspramente si combattè sotto le sue mura tra alessandrini e astigiani, e la primitiva costruzione ne uscì devastata.

Il castello odierno è in parte quello ricostruito da Asti nel 1237. Nei secoli seguenti il feudo e il castello di Calamandrana sono passati ai marchesi del Monferrato, al marchesato di Incisa, agli Asinari, agli Scarampi, ai Piccolomini e ai Cordara. Nel Settecento il conte Francesco Maria Cordara ha praticamente rifatto il maniero, trasformando l'arnese bellico in residenza signorile. Della costruzione duecentesca è rimasto l'alta torre ottagonale e la parte posteriore. Vi si arriva con la Asti-Acqui uscendo a Nizza Monferrato, dalla quale il paese dista dieci chilometri. Dall'alto della collina dov'è il castello, che è privato, lo sguardo spazia su un panorama pieno di pace, ed è difficile immaginarvi gli scontri d'eserciti, le razzie e le devastazioni che in un passato remoto hanno tormentato questo territorio.

L'alta torre ottagonale è duecentesca

Luciano Curino

BARBARESCO

Il castello di Barengo emerge dal verde e dai vigneti doc delle colline moreniche che da Romagnano Sesia si allungano fino a Sud-Est di Novara. Posizione splendida, edificio interessante dal punto di vista architettonico, poche le vicende militari degne di nota che l'hanno visto protagonista. Gli storici lo considerano emblematico della filosofia della fortificazione, secondo cui un castello non deve tanto resistere al combattimento, quanto scoraggiarlo. Per contro, è ricca la cronaca civile perché si è trovato molto spesso a cambiare proprietario.

Il primo di cui si hanno notizie certe fu Ingone di Berdedo citato in un documento del 985, poi appartenne a Ribaldo di Suno, al quale, per d'essere stato fedele ad Arduino d'Ivrea, venne confiscato da Enrico I re d'Italia e concesso in feudo alla Chiesa di Novara. Poi ecco i signori di Momo, Galeazzo Toscano e, infine, Giovanni Tornielli con cui nel 1449 proprietà stabile. Nel 1686 Giovanni Battista lo cede a Pietro Ferrero, nell'800 diventa di proprietà dei Botta, poi dei Mazza e, infine, di nuovo dei Tornielli. L'ultimo, Gaudenzio dei conti di Borgolavezzaro, avviò una serie importante di restauri, completati dagli attuali proprietari, i Boroli.

E' citato in un documento del 985

Renato Romanelli

DROGA A SAN DAMIANO: PERCHE'?

SAN DAMIANO. Continuano le indagini dei carabinieri del reparto operativo dopo l'operazione anti-droga di domenica. Un grosso traffico con Milano e il sud. La base era San Damiano. A gestire il tutto erano, secondo gli inquirenti, i fratelli Galasso.

Una triste conferma del grido d'allarme lanciato due mesi fa e che sui giornali: «San Damiano, il fronte della droga». La situazione è sempre più drammatica. Il campanello d'allarme è l'aumento della micro-criminalità: piccoli furti, scippi. I carabinieri cercano di arginare il fenomeno. Nel '91 gli arresti per droga erano già stati 3, quattro 4 le denunce a piede libero.

A PAGINA 38

PROCESSO ALLO SBANDIERATORE

Singolare processo ieri in pretura. Sul banco degli imputati uno sbandieratore del rione Cattedrale accusato di aver danneggiato con l'asta la portiera di un'auto. Il giovane è stato assolto, ma la vicenda avrà una «coda» civile.

SERVIZIO di Roberto Gonella A PAGINA 38

Fa discutere la proposta di istituire gruppi di merito nel «Festival»

Sagre, Pro loco divise in due classi

Giovanni Borello, ideatore della manifestazione, sostiene: «Necessario offrire nuovi incentivi a chi punta sulla qualità». Chiesti maggiori e più severi controlli sulla tipicità dei piatti

ASTI. Fa discutere la proposta di cambiare la formula del «Festival delle sagre». Dal prossimo anno, per le quindici Pro loco che si sono già imposte una o più volte nelle precedenti edizioni della kermesse contadina, potrebbe scattare la promozione in una sorta di «supergruppo».

Le altre associazioni, che non hanno mai conquistato il trofeo, saranno invece ammesse ad un secondo «girone»: le vincenti accederanno inoltre alla categoria superiore. Sono previste anche «promozioni e retrocessioni» dai due gruppi. La sfilata sarà unica, naturalmente, ma al termine ci saranno parametri diversi di valutazione, con la proclamazione delle rispettive «reginette».

L'ipotesi, che ha già sollevando reazioni contrastanti, è stata avanzata da Giovanni Borello, presidente della Cassa di risparmio di Asti, ideatore e «patrono» della popolare rassegna, durante la serata di premiazione che si è svolta lunedì all'Exposalone di piazza Alfieri: per l'edizione 1991 sono stati premiati Callianetto, Villafranca e Rocchetta Tanaro.

«Questa proposta è un modo per dare maggiori incentivi e stimoli nuovi a tutti i paesi partecipanti e evitare di premiare sempre gli stessi: ma non è esatto parlare di serie A e B. Si tratta soltanto di due categorie distinte» ha spiegato Borello. Ed ha aggiunto: «Lo scopo è quello di accentuare la selezione, con l'opportunità per i più meritevoli di mettersi in evidenza».

Le prime reazioni di presidenti e dirigenti di Pro Loco sono state contraddittorie. Piero Bonzano (Portacomaro) sottolinea: «Quella di Borello può essere una soluzione per indurre le varie associazioni a migliorare la qualità dell'offerta, sul piano delle tradizioni e del folclore, ma anche per quanto riguarda i piatti e vini tipici».

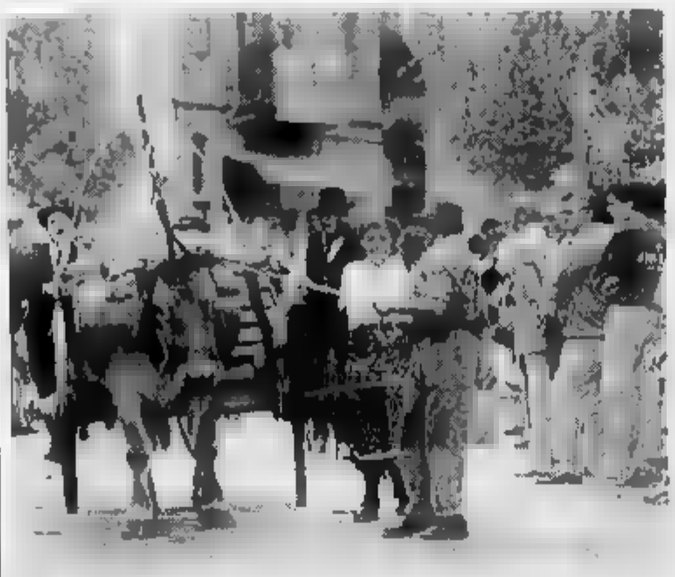
Sergio Sesia (Villafranca): «E' tutta questione di scelte. E' giusto che venga gratificato chi fa un discorso di qualità, altrimenti si finisce per trasformare il festival solo in un grande affare commerciale».

Ma non tutti condividono la nuova impostazione e magari l'attuale sistema di classificazione delle Pro loco. «Le potenzialità, anche economiche, di un paese di 500 abitanti sono diverse da quello di 2-3 mila - ribadisce Adriano Fracchia (Grazzano) -. A parità di impegno, spesso i risultati danno ragione a chi dispone di maggiori strutture e questo non è giusto. E lo stesso vale per i piatti: ci sono ricette «povere» che equivalgono alle grandi portate della cucina tipica piemontese. E poi perché nella giuria non vengono inseriti anche rappresentanti delle Pro loco?».

Giuseppe Morando (Nizza) incalza: «Non ci interessano i premi: è la gente che affolla i nostri stand a darci la dimostrazione tangibile del gradimento del nostro lavoro».

Meo Cavallero (Quaranti), presidente della sezione provinciale e vicepresidente regionale dell'Unpli (Unione nazionale pro loco italiane) sostiene: «Non esistono associazioni di serie A e B. E' giusto invece rivedere alcuni aspetti della rassegna. Purtroppo ci sono provinciali penalizzate, dalle lunghe distanze dal capoluogo: è il caso del Sud Astigiano, dove alcuni paesi hanno dovuto rinunciare al Festival a causa dei costi elevati».

Franco Binello



Un'immagine della sfilata dei «paisan» durante l'ultimo Festival delle sagre

IL FESTIVAL

I vincitori dal '78 al '91

Sono 15 le «reginette» della manifestazione

Sono quindici le Pro loco che hanno conquistato il trofeo del Festival sono dal 1978 (anno dell'istituzione del premio) fino al 1991.

Tra questi ci sono anche alcuni plurivincitori: in testa a questa ideale classifica figura Callianetto con 4 successi, seguito a quota 3 Montiglio e San Marzanotto.

Numerose altre «Pro» hanno ottenuto invece riconoscimenti parziali (per lo stand, i piatti, rapporto prezzo-qualità-quantità, accuratezza servizio, ecc.).

Questi i supervincitori:

Callianetto	(1985-'87-'89-'91)
Montiglio	(1984-'87-'90)
S. Marzanotto	(1978-'86)
Mongardino	(1988-'90)
Tigliole	(1981-'83)
Isola	(1979)
Penango	(1990)
Casorzo	(1982)
Motta	(1983)
Castel d'Annone	(1987)
Portacomaro	(1989)
Boglietto	(1989)
Grana	(1990)
Rocchetta Tanaro	(1991)
Villafranca	(1991)

LETTERE AL GIORNALE

La lunga odissea per il parcheggio

Con la presente, intendo lamentarmi pubblicamente per il frequente disservizio che si verifica all'entrata del parcheggio a pagamento di piazza Alfieri. Infatti, più volte negli ultimi tempi, mi è capitato di trovare l'apposita macchinetta distributrice dei biglietti guasta. Sulla medesima è applicato un biglietto che invitava gli utenti a recarsi al gabbiotto presso l'uscita, per ritirare il biglietto. Parcheggi, scendi, vai al botteghino, ritorni indietro, posi il biglietto sull'auto, quindi finalmente riesci ad andare dove devi andare.

E questo è il solo caso. Prendiamo ad esempio la situazione di piazza Catena, dove, recentemente, sono stati istituiti nuovi parcheggi a pagamento col sistema sempre del ticket da prelevare da apposita macchinetta. Succede però, in questo caso, che la macchinetta è posta nelle vicinanze del palazzo del tribunale.

Chi trova parcheggio nel lato opposto della piazza, prima giri a lungo per alcuni minuti per cercare la macchinetta, poi finalmente la trova, ma, come mi è accaduto, non ha la moneta contante per richiedere il biglietto. Allora va al vicino bar, si fa cambiare e quindi si torna alla macchinetta e finalmente alla propria vettura.

Sperando che nel frattempo, non sia arrivato il vigile urbano (è già successo) che, non vedendo il ticket esposto sul parabrezza, appone, giustamente dal suo punto di vista, sotto il tergicristallo una multa.

E tante grazie al Comune per il servizio.

Andreina Miglietta

Viatosto, la chiesetta e i romantici

A Viatosto è arrivato a settembre un nuovo parroco. Il suo arrivo ha portato non poche novità, direi tutte piacevoli. Tra le altre cose, si è iniziato finalmente il recupero dell'area attorno alla bellissima chiesetta, uno dei monumenti più prestigiosi della città e senz'altro uno dei più noti. Su un particolare vorrei però obiettare. Perché tutta l'area attorno alla chiesetta è stata chiusa con una inferriata? Anche la scaletta d'accesso al sagrato è stata sbarrata da un cancello, che viene regolarmente chiuso al far della sera.

Non vorrei sembrare un inguaribile romanticone, ma da quel sagrato si poteva ammirare uno dei più bei panorami notturni di Asti. Certo, questa non è la stagione per ammirare Asti by night, ma evidentemente questo cancello resterà chiuso anche nella bella stagione.

Forse, la decisione è stata presa per salvaguardare la chiesetta da visite «inopportune», e sappiamo che spesso, d'estate, su quella piazzetta arrivavano anche giovani un po' troppo «vivaci», però così si finisce per danneggiare anche chi voleva solo trascorrere una serata tranquilla, oltre che escludere gli astigiani da uno dei più bei angoli della loro città.

Lettera firmata

«Non scippateci il Gelindo»

Non ci stiamo più. Dopo averci ghettizzati con dirette televisive da «Festival della canzone napoletana», dopo averci costretti a mettere nel dimenticatoio la nostra stupenda «Lingua», e fare bagaglio di termini provenienti da una cultura roman-meridionale, dopo essere quotidianamente costretti a usufruire di interpreti quando, per sfortuna, dobbiamo usufruire di uffici e servizi pubblici, ora le più genuine radici culturali e teatrali ci vengono scippate.

Mi riferisco alla prossima messa in scena del «Gelindo» in cui il regista (di cui sappiamo tutti l'estrazione politica), ha avuto la brillante idea (solo così si può definire) di affidare la parte dei Re Magi ad un Albanese, un Ivoriano e ad un Marocchino.

Forse l'articolista, quando nel suo articolo spiega «che questo Gelindo sarà unico... e che del resto anche i Re Magi erano extracomunitari», forse non si ricorda il prosieguo delle Sacre Scritture in cui i «Tre Re Magi» dopo i doni al Bambino Gesù ritornano alle loro regge, mentre questi restano.

Signor regista, con quale coraggio e motivazione è stato indotto a travisare e violentare così la cultura piemontese? Unica motivazione che trovo è quella «su cui riempire il teatro».

Si sa, la pubblicità è l'anima del commercio, e ancor più lo è questa immagine, a dir poco, volgare strumentalizzazione politica.

Ben venga questo «Gelindo Internazionale» però signori che non si storpi la lingua, è un patrimonio troppo importante e troppo nostro.

Silvio Casa, consigliere comunale Lega Nord Piemont, Asti

NOTIZIE IN BREVE

VIABILITA'

Assemblea pubblica sul traffico di Corso Savona

I problemi della viabilità nella zona di corso Savona saranno discussi stasera, alle 21, dal Consiglio di circoscrizione Asti Sud. Alla riunione, che si terrà nella sede del centro civico, in via Artom 4, parteciperanno gli assessori Aldo Pia (Lavori pubblici) e Pier Franco Ferraris (Decentramento), il comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio, il direttore (Giovanni Perisio) e il presidente (Angelo Aizzi) dell'Azienda servizi pubblici. Sono previste delegazioni di abitanti di recinto San Quirico e dei corsi Savona e Venezia.

AMBIENTE

La Provincia discute sull'inceneritore dell'Acna

La mobilitazione della Valle Bormida contro l'inceneritore dell'Acna troverà posto in un ordine del giorno che il Consiglio provinciale sarà chiamato ad approvare oggi. La seduta s'inizierà alle 15.30. Il documento contro l'inquinamento della Valle Bormida è stato proposto dai sindaci della zona. Tra le altre pratiche che saranno esaminate oggi, quella sull'attivazione di un mutuo di un miliardo e mezzo per migliorare lo stato delle strade provinciali.

DISCARICHE

Sindaci a Cinaglio contro il progetto di Camerano

Il municipio di Cinaglio ospiterà stasera, alle 21, la riunione degli amministratori del paese e di Monale, Cortazzone, Cortandone, Soglio. Si discuterà sul nuovo progetto del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano di allestire a Camerano Casasco la futura discarica e sulle iniziative da intraprendere per contrastare la realizzazione dell'impianto.

SOLIDARIETA'

Due conti correnti per aiutare la Jugoslavia

Prosegue ad Asti la raccolta di fondi a favore della Jugoslavia e dei suoi profughi. Si può dare un contributo utilizzando il conto corrente della Croce Rossa attivato alla Cassa di risparmio di Asti, agenzia 1 di via Gardini (numero 30568/3), oppure il conto corrente postale aperto dalla Sinistra giovanile (numero 745000).

NEL CONSIGLIO SCOLASTICO PROVINCIALE MAGGIORANZA AI CATTOLICI

ASTI. Continua lo spoglio delle schede dopo le elezioni degli organi collegiali delle scuole.

Questi gli eletti: scuola statale - Francesco Abbracchio (1360 preferenze), Walter Massetti (1111); scuola non statale-Bruno Verri (1580).

Un seggio è andato alla seconda lista (Cisl) in cui è risultato eletto Giuseppe Castino con 504 preferenze. Nessun seggio è toccato alla terza «Per una scuola democratica e partecipativa» (si ispira alla sinistra) che ha ottenuto in totale 1784 voti.

Per la scuola materna è presente una sola lista (Federscuola-Cisl), a cui sono andati due seggi. Sono risultate elette Silvana Bellone (86 voti) e Marisa Bossolino (50).

Il personale docente delle scuole elementari ha partecipato alle votazioni con quattro liste. La numero 1 - Snals ha ottenuto due seggi. Eletti: Giovanni Carlo Porro con preferenze) e Nella Maccagno Grazioli (52). Lista n. 2 - Uil: nessun seggio. Lista tre - Cgil: un seggio, eletta Agnese Argenta con 39 preferenze. Lista quattro - Cisl: 4 seggi, eletti Fiorenzo Montrucchio (82 preferenze), Ferruccio Accornero (80), Dino Scotti (56), Romano Terzano (56).

Quattro liste anche per il personale docente delle scuole medie, che ha ottenuto sei seggi in totale, così suddivisi. Lista n. 1 - Snals: un seggio, eletto Franco Iannaccone (43). Lista n. 2 - Uil: un seggio, eletta Maria Teresa Citino (20). Lista n. 3 - Cgil: un seggio, eletto Vincenzo Fagnola (76). Lista n. 4 - Cisl: tre seggi, eletti Gianni Calosso (61), Romualdo Leoncino (57), Pierluigi Pertusati (37).

Il personale delle scuole secondarie ha ottenuto cinque seggi. Lista n. 1 - Snals: due seggi, eletti Eugenio De Sieno (68), Gianluigi Sommovigo (34). Lista n. 2 - Uil: nessun seggio. Lista n. 3 - Cgil: un seggio, eletto Edoardo Angelino (29). Lista n. 4 - Cisl: due seggi, eletti Gianfranco Rovelli (96), Mario Dagna (32).

La componente direttori didattici, presente con due liste (Snals e Impegno per una scuola di qualità) ha ottenuto un seggio. E' risultato eletto Sergio Didier (Lista n. 1 con 10 preferenze.

Un seggio è andato anche ai presidi di scuola media: eletta Carmelita Rabbione (Lista n. 2) con 9 voti. Stesso risultato per i presidi di scuola secondaria: un seggio, eletto Renato Delle Piane (Lista n. 2) con 4 voti.

Il personale degli uffici dell'amministrazione scolastica periferica ha presentato due liste (Snals e Unità sindacale) ottenendo un seggio: eletta Maria Concetta Borgia (9).

Il personale Ata (presente con quattro liste, Snals, Cgil, Uil e Cisl) sono andati due seggi. Eletti Giacomo Ouasso (Uil) 56 voti e Giovanna Monzeglio (Cisl) con 80.

Consigli d'Istituto

Prosegue la pubblicazione dei risultati delle elezioni.

GOLTIERI: Genitori: Enrico Pero, 24 voti; Caterina Baratta, 10; Guglielmo Faletti, 20; Giuseppe Verderese, 18; Graziella Pera, 18; Paola Tedeschi, 16. **Personale docente:** Rosanna Sardo, 12; Gianfranco Miroglio, 11; Michelina Bicchetti, 10; Assunta Barone, 9; Giovanni Calosso, 7; Paola Bertola, 1. **Personale non docente:** Rita Carretto, 1.

DA VINCI: Genitori: Luigi Dagna, 51 voti; Maurizio Denis, 48; Silvia Vada, 46; Walter Montrucchio, 46; Antonella Masoero, 34; Fausta Villata, 28. **Personale docente:** Francesco Sorbara, 16; Marcello Follis, 13; Secondina Conti, 9; Roberto Ranieri, 1; Vincenzo Varvello, 8; Neda Zoppi, 8. **Personale non docente:** Patrizia Fassio, 14.

BROFFERIO: Genitori: Angelo Tollemeto, 84; Giuseppe Gammino, 52; Mauro Bolla, 50; Mauro Basso, 41; Giuseppina Aletto Alessio, 40; Franco La Rocca, 38. **Personale docente:** Daniela Stecco, 13; Emilia Loso, 10; Concettina Balliano, 9; Secondo Cantino, 7; Giuseppe Rizzo, 3; Domenica Bodei, 3. **Personale non docente:** Maria Bogliano, 1.

LICEO SCIENTIFICO: Genitori: Luigi Rinaldi, Alberto Ghigo, Giovanni Cravero, Piero Chiusano. **Personale docente:** Edoardo Angelino, Franco Bruni, Flavio Pescarmona, Laura Ruto, Giuseppe Volta, Mara Poggi, Antonietta Coppola, Carmelina Pelissero. **Personale non docente:** Florio Michielon, Anna Giovanni Letizia. **Alunni:** Francesco Fassone, Marco Galvagno, Alberto Fea, Corrado Barrera.

ARTOM PERITI: Genitori: Michele Benvenuto, Elio Fassone. **Personale docente:** Lauro Baldini, Secondo Bosticco, Pier Mario Cauda, Aldo Gamba, Michele Garofano, Pietro Testa, Ferruccio Zanchettin, Mario Dagna. **Personale non docente:** Valentino Anghinetti, Giuseppe Vigna. **Alunni:** Massimo Mazzetti, Gian Luca Bernengo, Massimiliano Sacco, Bosano Andrea.

(continua)

VA' PENSIERO

Rivera nel '74 cittadino onorario di Cerro Tanaro

Nel 1974 il calciatore Gianni Rivera, oggi deputato dc, riceve la cittadinanza onoraria di Cerro Tanaro. La motivazione era data dai frequenti soggiorni di riposo nella villa Belvedere, di un suo amico, l'avvocato Gino Testa (primo a destra). Il campione trovava a Cerro la quiete necessaria per ritemprarsi tra una partita e l'altra. (ARCHIVIO STA BOCCHETTA)

AI LETTORI

La rubrica «Va' pensiero» si allarga. Chi fa collezione di fotografie o cartoline, oppure ha un album personale, o foto ricordo, potrà vedere le proprie immagini pubblicate in questo spazio.

E' un modo per far rivivere l'attimo fuggente, per far volare il pensiero verso momenti densi di ricordi, e soprattutto condividere con altri, anche i più giovani, il gusto della memoria. Proponiamo ai lettori di farci avere fotografie, meglio se curiose e antiche, ma è sufficiente che siano comunque nitide e scattate indicativamente prima degli Anni 60. Paesaggi, scorci di città e paesi, palazzi, avvenimenti, feste, personaggi, tutto ciò che può accendere il ricordo o stuzzicare il confronto con l'attualità sarà accolto da «Va' pensiero». Rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via De Gasperi 2, tutti i giorni dalle 10 alle 19, telefono 33.252, oppure 32.268.

UTILI

Informazioni bus: 34.627
Telefono amico: 358.459 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Conti Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; p. Alfieri 52.605. Servizio notturno ore 1,30 fino alle ore 5,30, tel. 272.896; 275.260 Canelli: Nizza: 721.442

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli:
Monast. Bormida: 88.048
Rocca d'Arazzo: 606.160
Calliano: 928 444
Montechiaro: 908 788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 951.414
Villafranca: 933 644
Cocconato: 907 503
Montemagno: 0141/63 263
Castelnuovo D.B.: 987.6468
Villanova: 94.555

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montamagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 9878.466
Cocconato: 907 503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 - 933 081
Villanova: 946.114 (dalle 8 alle 13,30), (dalle 13,30 alle 8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *San Lazzaro*, corso Casale 180; notturna: *San Rocco*, via Grassi 31.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre 1.
Nizza: *Bianchi*, via Pani 4.

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
50.196
Nizza: 721.623
Canelli: 833.693
Castagnole: 878.161
Costigliole: 966.096
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91.100
Castelnuovo D.B.: 987.6152
Montegrosso: 953.095
Subbio: 0144 / 8103
Villanova:

POLIZIA

Pronto intervento: 113; **Questura:** 416.111 - 210.078
Polizia stradale
Asti: 212.356; 721 704, **Autostrada A21 (distaccamento di San Michele):** 0131 / 361.268

FERROVIE

Asti: centralino 60.311 - 53.761; **Nizza:** 721.448; **Canelli:** 833.571; **Costigliole:** 966.477; **San Damiano:** 200.184; **Moncalvo:** 916.093; **Montegrosso:** 953.192, **Villanova:** 937 144; **Montiglio:** 994 200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: -
Nizza: 721.366
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604
Consorzio (Moncalvo):
Acque Potabili (Canterana): 011 / 55.941

GAS
Asti: 53.867
Canelli: 721.450
Nizza: 721 450

ENEL
Asti: 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni:
Canelli: **SIP** segnalazione guasti: 182; **Elenco abbonati:** 12; **Posto telefonico pubblico Asti:** 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89; **Agip:** c Torino 476; tpc p. I Maggio 28; **Q8:** c. XXV Aprile 27; **Agip:** lr. Valterza 63; **Erg:** p. L. da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, telefono 33.252; 322.68; fax 50.224
Concessionarie di pubblicità: Compass Asti, via A. Zacca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro , Valmanera 85, tel. 50.287

Nuovi inquietanti interrogativi dopo l'arresto di quattro giovani per eroina

San Damiano, la droga è di casa

Secondo gli inquirenti la cittadina è uno dei centri di spaccio più attivi dell'Astigiano
Le risposte del sindaco e i commenti degli abitanti. Il fenomeno si allarga anche ai paesi minori

1991 - 5 Overdosi Mortali

[redacted] MARZO
CAMERANO CASASCO **ROBERTO PREVOSTO** 26 ANNI

19 MAGGIO
NIZZA **[redacted] SPERTINO** 27 ANNI

5 AGOSTO
ASTI **MIRA MARINKOVIC** 25 ANNI

15 SETTEMBRE
ASTI **DANILO COMIN** [redacted] ANNI

8 DICEMBRE
ASTI **MASSIMO CATTANEO** 26 ANNI

SAN DAMIANO. Continuano le indagini dei carabinieri dopo l'operazione antidroga di domenica. [redacted] stati arrestati Giovanni Galasso, [redacted] anni, napoletano, residente a San Damiano in via Raffaele Cici 10, Gianfranco Ciavorella, 28 anni, che abita con il Galasso e Gerolamo Raia, nato ad Asti e abitante anche'egli a [redacted] Damiano in via Pietro Micca 10. I tre sono stati bloccati su un'auto. Arrivavano da Milano dove, avevano acquistato eroina: 12 grammi di brown sugar sono stati trovati sulla Fiat Uno [redacted] tre arrestati. Nello [redacted] pomeriggio i militari hanno fermato Marzio Galasso, [redacted] fratello di Giovanni.

Secondo gli inquirenti i 4 facevano parte di un giro che controllava un traffico di droga con Milano e il Sud. Una delle basi era San Damiano. A gestirla sarebbero stati i fratelli Galasso, pregiudicati, giunti a San Damiano un paio di anni fa. Non pare avessero un lavoro stabile. I carabinieri hanno annotato i numerosi viaggi che i Galasso compivano verso Milano.

Gli arresti di domenica hanno confermato il grido d'allarme lanciato due mesi fa, che aveva avuto eco anche sui giornali.

La gente ieri mattina raccolta in piccoli capannelli nella centrale pi[redacted] Libertà rifiuta l'etichetta [redacted] della droga»: «Ne abbiamo abbastanza. La nostra cittadina viene additata come uno dei punti nevralgici dello smercio di droga a causa di poche persone, ben individuabili».

Traspare anche rabbia per l'impotenza di fronte al dilagare [redacted] fenomeno: «Dobbiamo sperare che le punizioni per questi reati siano esemplari. Non vogliamo [redacted] qualche giorno a leggere degli stessi personaggi - afferma il sindaco Francesco Massobrio - speria[redacted] che questi arresti servano a bloccare la catena di smercio della droga».

Ma che cosa si fa per tentare di arginare il fenomeno che è ormai sotto [redacted] occhi [redacted] tutti? A San Damiano si è iniziato lo [redacted] anno un doposcuole per ragazzi delle medie, gestito dalla cooperativa «La Strada» di [redacted]. Un'associazione che lavora per affrontare il disagio giovanile. «E' una prima risposta per prevenire il problema droga - prosegue il sindaco Massobrio - ma è importante che alle spalle di questi ragazzi vi siano sempre anche le famiglie».

Don [redacted] Borio, parroco di Ss. Cosma e Damiano punta sullo sport: «Il nostro obiettivo è prevenire e [redacted] questo p[redacted] stiamo incentrando tutta la nostra attività [redacted] iniziative da affiancare al lavoro [redacted] varie associazioni sportive».

San Damiano, ottomila abitanti, pochi chilometri dalla cintura torinese, nasconde, dietro un'apparenza tranquilla, un forte disagio sociale. Preoccupano i segnali di crisi che giungono dalle maggiore azienda, le ex Facis.

In questo contesto il proble[redacted] droga è diventato una realtà di giorno in giorno più grave. Il campanello d'allarme è l'aumento della micro-criminalità: piccoli furti, scippi.

I carabinieri cercano di arginare il fenomeno. Nel '91 gli arresti per droga sono stati 3, quattro le denunce a piede libero, 9 le persone segnalate, 28 dosi sequestrate.

«San Damiano non offre nulla ai giovani - aveva detto, nei mesi scorsi, Franco Giliberto, medico di base dell'Usl - Con questo non voglio dire che un ragazzo si droga perché [redacted] ha niente di meglio da fare, ma per uscire da un certo giro bisogna avere un'alternativa».

Il caso San Damiano è la punta di un iceberg che tocca ormai anche i [redacted] più piccoli nell'Astigiano. «Non si può far finta di niente, la droga è anche qui» denunciava la scorsa settimana il sindaco di C[redacted]telnuovo Calcea, paese di 870 anime.

Cascine sperdute si rivelano centrali di spaccio. E' successo a Cantarana e qualche [redacted] fa a Cossano [redacted].

Roberto [redacted]
Antonella Terra

GENTE DI PALIO

La «Signora» ha la miss S. Lazzaro la nonnina

A sinistra la maestra Annetta Ferraris, borghigiana dell'anno di San Lazzaro e, a fianco, Sabrina Franzoni (Santa Maria Nuova) eletta venerdì Damigella dell'anno

SECONDO consuetudine anche quest'anno il rione San Lazzaro-San Domenico Savio, vincitore del Palio '91, elegge il «Borghigiano dell'an[redacted] La scelta è caduta, all'unanimità, su Annetta Ferraris Chiaranti, nota in tutto il borgo come «la maestra». Annetta ha 86 anni e ha fatto parte del pri[redacted] gruppo di insegnanti della [redacted]la elementare San Domenico Savio, inaugurata nel 1963. In precedenza aveva insegnato [redacted] numerose scuole dell'Alessandrino e dell'Astigiano.

La [redacted] è conosciuta e amata nel quartiere «per il suo spirito arguto e giovanile - ricordano in comitato - e per la sua grande generosità». «Premiando Annetta Ferraris - spiegano ancora il comitato Palio - vogliamo esprimere riconoscenza anche a tutte le maestre che in tanti anni si [redacted] sacrificate nell'educazione dei ragazzi di San Lazzaro». La nomina [redacted] borghigiano dell'anno verrà ufficializzata domenica 15 dicembre, alle 11,15, nella chiesa parrocchiale dopo la [redacted].

San Damiano. Luigi Marinetto, [redacted] anni, commerciante è stato riconfermato per il biennio 92/93 rettore [redacted] comitato Palio sandamianese. Durante la riunione del direttivo rossoblu, sono stati nominati anche gli altri componenti del comi[redacted] Palio: Augusto Balsamo, Angelo Ciavorella, Lorenza Ciavorella, Domenico Cotto, Nazzareno Delli Poggi, Teresa Fasella, Eugenio Franco, Paola Franco, Irma Franzero, Beppe Gai, Dino Imerito, Margherita Lano, Alberto Marinetto.

E [redacted] Domenico Mastrogiacomo, Serafina Mastrogiacomo, Sergio Migliasso, Alberto Raimondi, Lucia Ramello, Umberto Rattazzi, Chiara Rattazzi, Gianni Remondino, Mario Rolfo, Anna Rodolico, Rodolfo Sacchetto, Francesca Sacco, Enrico Scognamillo, Teresio Sorba, Beppe Toso, Alfonso Vullo. Il neo-comitato [redacted] riunirà nuovamente lunedì 16 dicembre per la ripartizione [redacted] vari incarichi.

Santa Maria Nuova. Dopo la «Pergamena del Soroptimist» per la sfilata storica al Palio 1991, la «Signora» festeggia un altro successo: la «Damigella dell'anno 1991». E' Sabrina Franzoni, astigiana, figurante di Santa Maria Nuova in numerose edizioni della manifestazione; fa anche parte del comitato rosa-azzurro nella commissione manifestazioni. Lavo[redacted] come impiegata nell'azienda di marmi del nonno, Giovanni Borello, presidente della Cassa di Risparmio di Asti.

Sabrina [redacted] eletta, venerdì sera, al Dopolavoro Ferroviario, nel [redacted] gala organizzato dal settimanale «La Nuova Provincia» che ha promosso, tra i lettori, il referendum «Damigella dell'Anno» in collabo[redacted]e con il gruppo abandieratori dell'Asta.

Nella classifica finale, [redacted] spalle della vincitrice, si sono piazzate Michela Franco (San Martino-San Rocco) e, terza, Natascia Bigatti del 3T.

Torretta. Domenica 15 dicembre, nella sede [redacted] comitato in corso Torino 313, [redacted] svolgerà l'annuale assemblea per discutere i seguenti punti: resoconto finanziario, relazione del rettore in carica, dimissioni comitato esecutivo, nomina e investitura del rettore. Possono partecipare, soci e borghigiani.

San Paolo. Tradizionale appuntamento per gli auguri di fi[redacted] [redacted] con gli oro-rosso sanpaolini, sabato 14 dicembre, alle 20,30, al ristorante «Antica Dogana» di Quarto. Per partecipare alla cena è necessario prenotarsi alla profumeria «Il capriccio» di via Garibaldi (telefono 53.284).

[redacted] **Secondo.** Domenica 15 dicembre, alle 12,30, nel salone della Collegiata di San Secondo, il comitato organizza, in collaborazione con don Pietro Mignatta, il pranzo dedicato agli anziani del rione.

E' [redacted] appuntamento che [redacted] ripete puntuale ogni anno e a cui si può partecipare prenotandosi in Collegiata oppure al negozio «Novatessile» di piazza Astesano.

Franco Cavagnino

Un singolare dibattimento ha animato ieri la pretura di Asti

Sbandieratore assolto

Il giovane, del rione Cattedrale, [redacted] accusato di aver danneggiato con l'asta la portiera di un'auto. Vivace confronto tra testimoni e avvocati

ASTI. Tutto fa Palio, anche in pretura. Lo conferma [redacted] vivace udienza che si è svolta ieri mattina nelle aule al primo p[redacted] di Palazzo di giustizia. Ad [redacted] processato è stato un giovane sbandieratore del rione Cattedrale, Donato Errico, 21 anni, commesso, residente ad Asti in via Aldo Moro, accusato [redacted] aver danneggiato, con l'asta della propria bandiera, la carrozzeria della Fiat Uno di Marco Raviola, [redacted] anni, via Carecciolo, che si è costituito parte civile tramite l'avvocato Ferruccio Rattazzi.

Una bandiera, simile a quella che avrebbe rigato l'auto di Raviola, è stata esibita durante il dibattimento al pretore Massimo Di Camillo.

Il fatto il dello [redacted] luglio. Al [redacted] [redacted] postoggiare in garage la propria utilitaria, lasciata per alcuni minuti in sosta sotto casa, il giovane si [redacted] accorto che la portiera era stata rigata: il danno era [redacted] stimato dal carrozziere in circa mez[redacted] milione. Una vicina di casa di Raviola, Bruna Cortese, affacciata alla finestra, aveva successivamente indicato in Errico il presunto colpevole.

Secondo l'accusa i sei sbandieratori del rione, appena concluso l'allenamento in piazza del Duomo, erano rientrati nella sede del comitato Palio, in via Carducci, lasciandosi anda[redacted] a qualche virtuosismo [redacted] troppo. Errico avrebbe quindi [redacted] la portiera della Fiat Uno causando l'ammaccatura.

«Non è stata [redacted] delle nostre bandiere a rigare la macchina - aveva risposto [redacted] gio[redacted] ai carabinieri chiamati dalla donna - l'asta è protetta da un pezzo di gomma».

Una circostanza contestata sul momento dal genero di Bruna Cortese, anch'egli sbandieratore. Fra militari, sbandieratori [redacted] testimoni era sorto [redacted] tradditorio che aveva per argomento il gommino che evita agli sbandieratori di ferirsi con il piombo che bilancia le bandiere. «Il gommino era ormai logoro - ha sostenuto in aula il proprietario dell'auto - ed [redacted] piombo ha ammaccato la mia auto».

Un processo, quello di ieri, che si è protratto per oltre due ore. Il pretore ha ascoltato anche le deposizioni di alcuni sbandieratori (Alberto Savina e Carlo Vespa) che hanno difeso l'amico. «Nessun lancio [redacted] bandiere - hanno ridimensionato i due che si [redacted] presentati in aula con [redacted] bandiera - Errico non ha nemmeno sfiorato l'auto».

«Allora, chi ha rigato la macchina?» ha esclamato a questo punto il pretore. «Mi [redacted] [redacted] detto - ha risposto Errico, dife[redacted] da Paolo Barca - che episodi simili [redacted] erano già verificati in passato». A compiere gli [redacted] vandalici sarebbe un invalido che, armato di una stampella, colpirebbe tutte le [redacted] parcheggiate sui marciapiedi.

E' [redacted]ita la requisitoria del pubblico ministero Vittorio Camera (25 giorni di reclusione la pena richiesta). Il pretore ha poi assolto Errico «perché il fatto non costituisce reato». [redacted] vicenda proseguirà in sede civile.

Roberto Gonella

[redacted] MANGIMI, [redacted]

ROCCHETTA TANARO. Ci [redacted] no tutte le premesse per un dibattito animato. Stasera i cittadini [redacted] Rocchetta e Cerro Tanaro discuteranno infatti sul progetto della Lipitalia di costruire uno stabilimento per la trasformazione degli scarti di macellazione in mangimi, nell'area industriale di Castello d'Annone, sulla riva opposta a dove sorge il parco naturale [redacted] Rocchetta. Il timore, nonostante le rassicurazioni della Lipitalia, è che [redacted] poca distanza dal principale [redacted] d'acqua dell'Astigiano possa nascere una fabbrica inquinante.

Dunque [redacted] sarà affatto [redacted] discussione «ingessata». Il Comitato per la salvaguardia ambientale della Valle Tanaro, [redacted] ha organizzato la serata, chie[redacted] anche conto ai sindaci di Rocchetta, Stefano Icardi, e Cerro Tanaro, Anna Maria Galletto, dell'atteggiamento avuto nella vicenda della Lipitalia. «Insieme al primo cittadino di Annone - dicono al Comitato - i due sindaci si sono incontrati con i dirigenti della Lipitalia, hanno esaminato il progetto sulla nuova azienda e discusso della questione: ma la gente di Cerro e Rocchetta non è mai stata informata di quanto stava avvenendo».

La protesta che nel frattempo ha preso corpo nei due comuni (600 le firme a Rocchetta e 300 a Cerro che hanno trovato spazio in una petizione contro la nuova fabbrica) ha indotto gli amministratori del luogo a un sostanziale ripensamento sul progetto della Lipitalia, mentre il Consiglio comunale [redacted] Castel[redacted] d'Annone ha approvato [redacted] piano esecutivo convenzionato [redacted] indicazioni di massima sul futuro insediamento.

«A settembre [redacted] semplicemente stati informati sul progetto della Lipitalia, [redacted] c'è stato alcun impegno, da parte nostra, sulla questione - precisa [redacted] [redacted] Galletto, pds, sindaco di Cerro - non aver pensato a informare subito la popolazione forse è stato un errore. In ogni caso - prosegue - il [redacted] giudizio sul progetto della Lipitalia [redacted] negativo». Aggiunge il sindaco: «L'azienda nascerebbe in territorio di Annone, ma molto lontano dal centro abitato [redacted] quel paese e molto vicino al nostro [redacted] e quello di Rocchetta. Saremmo noi, in caso di inquinamento dell'aria o dell'acqua, a farne le spe[redacted]

All'assemblea di stasera, fis[redacted] alle 21 nella palestra delle scuole medie di Rocchetta, parteciperanno anche amministratori [redacted] Annone (guidati dal sindaco di Rifondazione [redacted]l[redacted] Paolino Stella) che domani sera terranno un analogo in[redacted] pubblico in paese. [l. n.]

CASO [redacted] AL [redacted] DI [redacted]

ASTI. Il consigliere regionale dc Francesco Porcellana ha presentato in Regione un'interrogazione urgente in merito alla situazione dell'Avir di Asti (l'azienda, in seguito ad un grave stato di crisi, ha [redacted] recentemente in lista di mobilità 102 lavoratori).

Nel documento Porcellana sottolinea «il grave momento [redacted] tensione dell'azienda» e ribadi[redacted] «le legittime preoccupazioni della forza lavoro ed i suggerimenti dei sindacati che ritengono possibile la copertura dei contributi a 73 operai che, avendo superato i cinquant'anni [redacted] età, possono godere dei tre anni di pre-pensionamento previsto dalla legge». Il consigliere dc astigiano interroga [redacted] giunta per sapere «quali misure si intendono adottare per ridurre i disagi dei lavoratori dell'Avir, tenendo [redacted] che [redacted] eventuale prosecuzione della cassa integrazione favorirebbe in parte il prepensionamento e in parte [redacted] pensionamento ordinario».

[redacted] PITTORI [redacted] PER SOLIDARIETA'

ASTI. Il pubblico astigiano ha risposto con calore all'appello lanciato dall'Aism, Associazione sclerosi multiple. E' stata inaugurata sabato alla galleria «La Giostra» una mostra di pittori astigiani, che hanno donato un quadro ciascuno. L'esposizione, che [redacted] conclude oggi, è stata presentata da Carlo Accomasso presidente dell'Aism di Asti [redacted] dal vicepresidente Giuseppe Veglio; sono intervenuti numerosi visitatori, tra cui il sindaco e gli assessori alla Cultura provinciale e comunale.

Quasi tutte le opere sono già state vendute e il ricavato sarà devoluto all'associazione. Sabato alle 21 a Palazzo dei Leoni (in [redacted] Balbo), saranno messi all'asta i quadri ancora invenduti. Espongono Guido Mastaione, Anna Boccaris, Paola Madonia, Carla Perotto, Giovanni Rosa, Giovanni Buschini, [redacted]derica Morra, Adriana [redacted]nzi, Piero Bussi, Maurizio Carrer, Ottavio Coffano, Giovanni Sirio, Paolo Fresu, Lorenzo Pregno, Romano Sillano, Eugenio [redacted] Dodo Guglielminotti, Amelia Platone, Lia Rinetti, Raffaele Jachetti, Carlo Carosso, Mauro Perazzo, Antonio Alasia, Armando Brignolo, Giorgio Stirpe, Lino Bianco, [redacted] Gothschok Raffaelli, Paolo Carpignano, Sergio Omedè, Giovanni Buoso, Franco Asaro, Gabriella Gerbi, Carlo Gianotti, Marcello Peola, Carlo Miroglio, Giuseppe Bosia, Luigi Fiora, Gianfranco Monaca, Margherita Manzone, Nicola Del Raso, Silvio Volpato, Clotilde Santa[redacted] Mariangela Monanto, Luciano Torre, Giuseppe Orlandi, Clara Quirico, Lorenzo Ravera, Renzo De Alexandris, Enrica Zorgnotti, Francesco Argirò, Walter Spessa, Luigi Valpreda, Walter Pozzebon e Gigi Quaglia. [r. s.]

Autorità e visitatori all'inaugurazione della mostra a favore dell'Aism di Asti

ASTI [redacted] LA RINASCENTE IN [redacted] [redacted]ILIZIA

ASTI. Oggi, alle 15,30, si riuni[redacted] la commissione edilizia e all'ordine del giorno [redacted] prevista anche la [redacted] relativa [redacted] nuovo centro commerciale «Rinascente spa-IperMagenta» che dovrebbe sorgere in corso Alessandria.

Sul problema della grande distribuzione, Germano Cantarelli (pri) durante il Consiglio comunale di lunedì, ha sollecitato la discussione di una [redacted] interpellanza [redacted] tempo presentata. Gli ha risposto l'assessore al Commercio Piero D'Adda (dc) ricordando che «per gli insediamenti relativi ai centri commerciali il parere del Consiglio comunale [redacted] obbligatorio e che [redacted] venuto il momento di un apposito dibattito in Consiglio». Intanto in un incontro sono stati discussi i termini dell'operazione «Michelerio» che sarà acquisito dallo Iacp con [redacted] finanziamento di un miliardo e 859 milioni. Galvagno si [redacted] impegnato a portare in Consiglio lo strumento urbanistico esecutivo.

NOTIZIE dalle AZIENDE

MdB
di VARINI MARIA DEL BUFALO
TESSUTI A MANO
Piazza Caduti della Libertà, 29 - 12042 [redacted] (CN)
Tel. (0172) 412.170 - 413.110 - Fax (0172) 412.170

Cari Amici,
La vendita si sta rivelando decisamente positiva.
Questo non può farmi altro che piacere, [redacted] che state dimostrando di apprezzare i tappeti da me scelti e raccolti personalmente, in 20 anni di attività, ora che per motivi familiari inderogabili devo ritirarmi [redacted] questo settore.
[redacted] avete dimostrato la Vostra fiducia e l'apprezzamento per quest'arte; pertanto [redacted] metterò in vendita anche i *tappeti della mia collezione personale, quelli specialissimi.*
Il tutto, ovviamente, con lo sconto reale del 50%, *sull'intero stock.*
Con i tappeti, oltre che goderne ogni giorno, sicuramente il Vostro capitale, così investito, [redacted] Può sfidare mode e costumi ed è un bene che va tramandato, come un bel mobile [redacted] quadro, ai figli ed [redacted] nipoti.
Vi aspetto.

Vi ringrazio cordialmente e Vi auguro
BUON [redacted] e FELICE [redacted]

Varini Maria del Bufalo

Fa discutere il disegno di legge «anti sigaretta» del ministro della Sanità

Tempi duri per i fumatori astigiani

Il provveditore Patritti: «Da anni mi batto contro il fumo». Nei ristoranti c'è chi lo vieta già Ambrogio Chiesa, primario: «Misure tardive». Giuseppina Billitteri (Usl 69): «Non esageriamo»

ASTI. la rivincita non fumatori, con gli irriducibili della sigaretta confinati ad assaporare boccate di fumo in appositi locali. Questo il quadro entro cui si muoveranno in futuro i fumatori se il Consiglio dei ministri approverà il disegno di legge elaborato da Francesco De Lorenzo, che guida il dicastero della Sanità. La sua iniziativa è già stata battezzata «la legge del vietato fumare» e ha suscitato moltissime polemiche anche nell'Astigiano.

Il divieto riguarderà praticamente tutti i locali (sia pubblici che privati): posti di lavoro, ristoranti, bar, discoteche, scuole, ospedali, sale di aspetto, negozi, biblioteche, .

Per alcuni luoghi (strutture sanitarie e scuole) la prescrizione sarà tassativa: vietato fumare anche nei corridoi o, durante l'intervallo, alla toelette. Nei luoghi di lavoro, invece, coloro che vorranno accendersi la sigaretta dovranno raggiungere gli appositi «fumoir», salette dotate di «idonei impianti di condizionamento». Chi non rispetterà le disposizioni sarà multato fino a 200 mila lire.

E mentre da qualche tempo è aumentato il prezzo delle sigarette, anche in città si comincia a discutere sulle misure antifu- proposte da De Lorenzo.

Il provveditore agli Studi, Aldo Patritti, accoglie favore le novità. «E' da tempo che mi batto contro le sigarette - dice - ad ogni inizio di anno scolastico ribadisco agli insegnanti, perché costituiscano esempio per gli allievi, il divieto a fumare nelle aule. Tuttavia spesso - aggiunge - sono gli alunni maggiorenni a fumare nei corridoi e nelle toelette».

«Che fumo dannoso è fuori dubbio - segnala Ambrogio Chiesa, primario in Medicina all'ospedale cittadino - ci siamo già organizzati: in reparto abbiamo creato due piccoli spazi aerati, lontani dalle stanze dei pazienti, riservati ai fumatori. Le misure di Lorenzo sono giuste, ma tardive: il problema vero sta comunque nel farle rispettare».

Per i datori di lavoro si porrà il problema di riorganizzare gli spazi, in modo garantire ai fumatori possibilità di accendere le sigarette in appositi locali. «Anche nei ristoranti nei bar istituire zone di "confine" tra fumatori e non, comporterà ai titolari oneri indifferenti - dicono all'Unione commercianti e alla Confesercenti -, le misure De Lorenzo sono utili: speriamo che la legge venga applicata senno».

A difesa dei non fumatori è già intervenuto, da parecchi mesi, il ristorante-enoteca «Barolo & Co.». «Abbiamo creato una sala in cui è vie fumare - spiega Elio Archimede, consulente del locale di via Battisti - l'iniziativa ha creato non poche difficoltà: qualche commensale ha apprezzato l'idea, più numerosi coloro che hanno protestato. Sicuramente - segnala - abbiamo perduto qualche cliente. Ma era una scelta giusta, di civiltà, che andava comunque fatta».

E i politici con la sigaretta sempre accesa tra le labbra come reagiscono? Nella schiera dei «patiti» ci sono ad Asti, tra gli altri, Piero Goitre (psi), vicepresidente della Provincia, Giovanni Borello (dc), capo della Cassa di risparmio di piazza Libertà, Mario Novellone (psi), neurologo ed ex assessore all'Ecologia, Bruno Ferraris, segretario del pds. Fuma anche (in media 15 sigarette al giorno) Giuseppina Billitteri (dc), presidente del comitato dei garanti dell'Usl Nizza: «E' giusto vietare il fumo negli ospedali - dice - bisogna cercare di esagerare: anche in futuro spero di potermi fumare una sigaretta al ristorante o treno». Ammette: «Il fumo è uno dei miei punti deboli, lo faccio da 26 anni e non sono mai riuscito a smettere: in questo caso mi mancata la forza di volontà».

[l. n.]

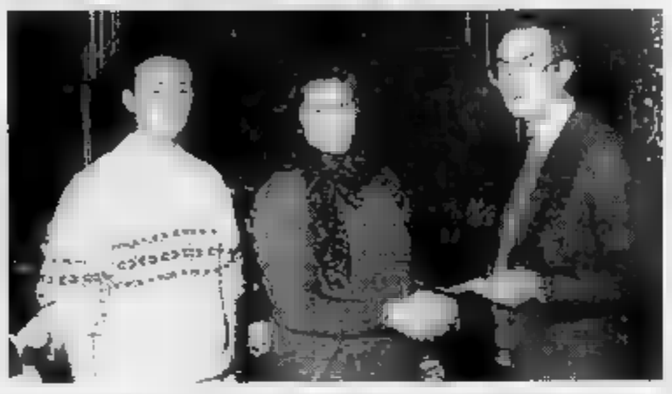
Giuseppina Billitteri, presiede i garanti dell'Usl 69 e fuma 15 sigarette al giorno

NOTIZIE IN BREVE

Aule fredde al «Pellati», studenti a casa

«Sciopero del freddo», ieri, alla canellese del «Pellati». Gli studenti, giunti in classe per l'inizio delle lezioni, si sono accorti che le aule fredde del cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento. Riunitisi in assemblea, hanno deciso ritornare alle proprie case, in attesa che guasto venga riparato dagli addetti alla manutenzione del Comune. All'Ufficio tecnico comunale dicono che «si tratta una questione regolazione dell'impianto, purtroppo vecchio». Oggi, comunque, tutto si dovrebbe normalizzare. Martedì un'analoga protesta aveva interessato gli studenti dell'Istituto d'Arte di Asti.

Consegnate le borse di studio del Rotary



Le borse di studio Rotary, destinate a due studenti delle superiori che nell'ultimo anno scolastico si sono diplomati con votazione di 60/60, state assegnate a Ilaria Merlo, dell'istituto per ragionieri «Pellati» di Nizza Roberto Monticone, «Gioberti» di Asti, sezione staccata di San Damiano. I due giovani (nella foto con il presidente del Rotary Salva Garipoli) sono stati sorteggiati tra i 50 allievi che avevano ottenuto la votazione massima. A Merlo e Monticone è andato il riconoscimento un milione a testa, a tutti gli altri una pergamena ricordo.

Il tour astigiano del ciclista della Pace

Continua il suo tour nell'Astigiano, il ciclista della Pace, Domingo Collado Castro che lunedì ha fatto tappa a Villafranca. Nei giorni scorsi il ciclista, cileno, era stato ospite dei comuni di Asti Moncalvo, dove portato la esperienza di vittima delle dittatura di Pinochat. Per Natale sarà a Torino.

Lezioni sui diritti dell'uomo nelle scuole

Martedì alcuni esponenti Amnesty International hanno partecipato una lezione di educazione diritti umani nella scuola elementare di Canelli. Occasione dell'intervento è stata la ricorrenza della Giornata dei Diritti dell'uomo. Anche in altre scuole della zona sono stati proiettati video e cartoni animati per ricordare la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

ASTI

Promozioni al Gruppo carabinieri

Promozioni, nei giorni scorsi, al Gruppo carabinieri di Asti: sono stati nominati sei marescialli ed un maresciallo maggiore aiutante al Gruppo carabinieri Asti. I brigadieri a cui è stato concesso l'avanzamento di grado sono: Vincenzo De Tata, 37 anni, del comando Compagnia, Domenico Russo, 32 anni, in servizio al Gruppo, Edmondo Demma, 36 anni, della sezione di Polizia giudiziaria presso Tribunale di Asti i comandanti delle stazioni di Montiglio, Giuseppe Scotognella, anni, Cocconato, Massimo Rovere, 36 anni, e Castagnole Lanze, Pietro Di Chiara, anni. Il neo maresciallo maggiore aiutante Calogero Di Fazio, 47 anni, in servizio al nucleo informativo.

ASTI

Le autorizzazioni per le luminarie natalizie

I commercianti astigiani sono stati autorizzati a sistemare ornamenti natalizi e luminarie stradali nelle aree adiacenti o prospicienti i loro esercizi. Lo ha comunicato l'assessore al Commercio, Piero D'Adda. Nei giorni scorsi erano giunte in Comune richieste da parte di operatori commerciali. Gli interessati tenuti dare una semplice comunicazione all'ufficio occupazione suolo pubblico del Comune, in corso Alfieri 360, e ad assicurarsi che l'occupazione non costituisca intralcio pericolo alla circolazione stradale o al transito pedonale che gli impianti elettrici siano predisposti ed installati secondo le vigenti norme di sicurezza.

NIZZA

Nuovi arrivi di libri alla Biblioteca comunale

La Biblioteca civica di Palazzo Crova sarà arricchita con nuovi volumi. L'acquisto deliberato dalla Giunta durante l'ultima riunione: con una spesa complessiva di circa due milioni, la sala di lettura avrà testi scolastici, romanzi, trattati scientifici e saggi di letteratura.

Le varie maniere per valutare un patrimonio espressivo

Dialetto, un'arte poetica

Forme argute per esprimere concetti sentimenti. «L'ha trovà la smens dij povron» ha trovato i semi dei peperoni. Oppure il poco furbo «Tupin»

ESISTONO varie maniere per valutare il patrimonio e le capacità espressive una lingua. Si possono esaminare letteratura e poesia, oppure misurare la vastità del vocabolario. Volendo, si può tener anche dei «modi di dire», delle forme argute, caratteristiche per esprimere determinati concetti o sentimenti.

Si tratta di una ricchezza particolarmente evidente nella lingua piemontese anche se, purtroppo, ormai son pochi coloro che, ad esempio, al posto di «digiunare» dicono *Fè 'd vigilie nen comandà* (Fare delle vigilie ordinate dal calendario).

Qualche tempo fa, la *rivista piemontèisa «Musicalbrandè»* pubblicò a puntate raccolta delle più caratteristiche *maniere 'd dì* (modi di dire), molte delle quali sono assai divertenti oltre che inconsuete: vogliamo ora offrirne breve rassegna. Di chi vuol dimostrare gran scienza, ma è capace di esprimere solo banalità, si dice che *L'ha trovà la smens dij povron* (Ha trovato i semi peperoni), *L'ha mostrà a soa mare a fè 'd fanciot* (Ha insegnato a sua madre a fare i bambini), oppure che era *come il profeta Bacuch, ch'a strijava l'aso con la gratusa* (come il profeta Bacuch, che strigliava l'asino con il gratugia).

Chi mostra i primi segni decadenza intellettuale è *toch ant el Nomine Patri* (Toccato nel «Nome del Padre», cioè nel capo, il primo ad essere sfiorato quando si fa il segno della croce). Se è il corpo a perdere qualche colpo, a causa dell'età, si osserva che *Ondes ore a son sonà* (Sono suonate le undici), o dato che *ij giobia a peiso* (i giovedì pesano, con essi le tante settimane d'età), è *Ora 'd dé man al rosari* (Ora di metter mano il rosario, di preoccuparsi cioè della salute spirituale).

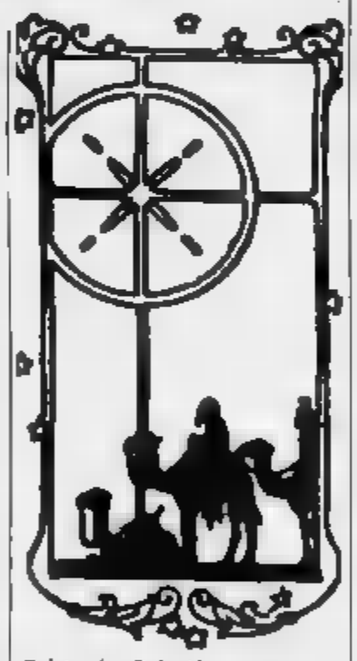
La figura dell'ingenuo ha dato origine una vera e propria miniera locuzioni: *Serchesse 'd rogna da grate* (Cercarsi della rogna da grattare), *Fesse brusé ij euj con le xiole dij autri* (Farsi bruciare gli occhi dalle cipolle altrui), *Dije bela fija a 'n frà* (Chiamare «bella ragazza» un frate). Dimostrano candore a tutta prova coloro che *ciamo a l'oste se 'l vin a l'è bon* (chiedono all'oste se il vino è buono), *serco set roe ant un cher* (cercano sette ruote in un carro), a provano a *conté rason a je sbirri* (far valere le proprie ragioni di fronte agli sbirri).

E ancora: chi è poco furbo è definito *tulipan, tupin, novel, garofo, cuscrit, barbaboch, micon, fabioch, salam, pivel*. Inesauribile miniera dei paragoni: una persona può essere ligna *'l bosch ed la forca* (come il legno del capestro), *scarpentà come na* (spettinato una strega).

Per finire, un carosello di modi di dire che si riferiscono alla fisionomia: *Facia 'd tola vernisà* (Faccia di latta verniciata), *Smijé la mare del Bagat* (Sembrare la madre del bagatto, la carta dei tarocchi con la figura del villano) e la famosissima (...e diffusissima) *facia da sgiaf* (faccia schiaffi).

Bassignano

IN PIAZZA SAN MARTINO



ASTI. Un presepe di creta, ambientato in terra palestinese, dove si mischieranno le tracce di una difficile eredità storica e di problemi drammaticamente attuali: quelli dell'Intifada, della rivolta delle pietre.

S'intitola «Un presepe di r- la rappresentazione natalizia che l'ex Confraternita di San Michele, in piazza S. Martino, si appresta a ospitare nel periodo natalizio. L'esposizione, che s'inaugurerà il 17 dicembre per chiudere il 7 gennaio, è stata realizzata dei bambini del centro yoga «Amanda Ashram» Asti in collaborazione con laboratorio comunale di ceramica e l'associazione Disvi (disarmo e sviluppo per il Terzo Mondo). E' solo una delle iniziative che città ha dedicato o riserverà alla Palestina. La più recente risale alla scorsa estate, quando giunsero ai bambini dei territori occupati giocattoli per un valore di undici milioni inviati da numerosi alunni delle elementari astigiane. A fine anno, invece, alcuni genitori che hanno preso in affidamento a distanza piccoli palestinesi raggiungeranno i territori occupati per andarli a incontrare e persona.

E ora il presepe di creta. «Come vuole la tradizione - spiegano al Disvi - abbiamo scelto di allestire la natività di Cristo in Palestina, con una grande speranza per il futuro: che i popoli ebreo e palestinese possano riuscire a vivere fianco a fianco nella propria terra». Nel presepe troveranno posto anche un ramo d'ulivo, pezzi mattone e alcune pietre, come simbolo delle diroccate dei territori occupati e della rivolta dell'Intifada.

[l. n.]

ASCENSORE PER DISABILI ALLE POSTE

ASTI. Per i disabili scalone delle Poste di corso Dante non costituirà più un'invalicabile barriera: tra breve entrerà infatti in funzione un per far accedere nell'atrio i portatori di handicap.

Il piccolo montacarichi, che potrà ospitare anche persone carrozzella, è situato in via Verdi, vicinissimo allo scalone delle Poste. «Per metterlo in funzione non occorrerà più attendere molto - dice Nicola Di Bucci, direttore delle Poste astigiane - I lavori sono praticamente conclusi, attendia- che l'opera venga collaudata».

L'ascensore non servirà soltanto per i portatori di handicap: «Sarà messo a disposizione - sottolinea Bucci - anche delle persone anziane, che soprattutto d'inverno, quando è più facile scivolare, hanno difficoltà a fare scale».

Avviati in estate con la realizzazione delle opere murarie, i lavori per la collocazione dell'ascensore sono stati compresi in un «pacchetto» più generale di interventi che hanno portato in questi si a realizzare uscito di sicurezza negli scantinati dell'edificio.

La sistemazione dell'ascensore viene intanto valutata molto positivamente dai portatori di handicap: discuteva da due anni, finalmente le parole sono diventate realtà».

«Tuttavia sono moltissimi gli edifici pubblici cui per noi è ancora difficile accedere» sottolinea Rino Paonessa, componente dell'associazione Pegaso, indicando anche alcuni degli esempi più clamorosi. «Il parcheggio riservato agli invalidi davanti all'anagrafe - rileva - è occupato da tempo da una fioriera. Abbiamo già segnalato la cosa al Comune paio di volte, ma il vaso è sempre lì».

Anche raggiungere gli sportelli dell'anagrafe è difficoltoso: «Uno scivolo renderebbe le più facili» dicono al Pegaso.

«Un altro edificio su cui bisognerebbe intervenire per abbattere le barriere architettoniche - aggiunge Paonessa - è il tribunale: per fortuna, non sono molti invalidi che lo frequentano, ma ci risulta che alcuni di loro hanno dovuto lasciar fuori la carrozzella e farsi portare dentro a braccia». [l. n.]

Domenica mattina al centro culturale San Secondo di via Carducci si svolgerà la tradizionale cerimonia di fine anno

La sezione Avis di Asti in festa per i 53 anni di attività

Riconoscimenti per l'anzianità. Ecco i 163 soci con più di cinquanta donazioni

Mario Aresca, presidente Avis di Asti

ASTI. La sezione comunale dell'Avis, presieduta dal medico Mario Aresca, compie 53 anni. Domenica, dopo la messa in San Secondo, si terrà la cerimonia centro San Secondo partire dalle 10,15. Tra le centinaia di donatori premiati, ecco l'elenco di coloro che contano oltre 50 donazioni.

Croci d'oro (100 donazioni): Secondo Carretto, Giannina Pallaro, Luigi Vergano.

Distintivo d'oro (75): Guerri- Barbirato, Giovanni Dabbene, Pierino Doglio, Fabrizio Ferrara, Eraldo Greco, Gaspare Lombardo, Giovanna Marocco Barbero, Umberto Mazzia, Pier- Rosio, Angelo Sorba, Lino Squizzato, Giorgio Viti.

Medaglia d'oro (50): Antonio Angioletti, Dario Ariona, Francesco Audisio, Roberto Bagarolo, Ferdinando Barconi, Domenico Basilico, Anna Maria Battilocchi Gerbi, Amelio Belli, Pietro Benato, Caterina Bernocco Conti, Angelo Bevilacqua, Mario Biletta Sattanino, Pietro Binello, Ercole Birello, Dario Bo, Massimo Boero, Paolo Bongiovanni, Rodolfo Borsello, Luigi a, Biagio Bottigliero, Franco Broccardo, Emanuele Bruzzone, Antonino Burroscano, Francesco Campo, Piero Valter Caimotto, Giuseppe Caldera, Sergio Calosso, Aldo Candi, Adriano Carlini, Angelo Cazzola, Antonio Cerru, Carlo Cerrato, Pietro Chiaranda, Umberto Conese, Giuseppe Coppa, Antonio Crepaldi, Oscar Cristina, Piero Cuniberti, Ettore D'Amico, Silvano Danieli, Rocco Daniello, Maria Luisa De Froli Rolla, Vanni Delù, Giuseppe Doglione, Ma- Doretto, Carla Dovano Co- Massimo Durante, Pier Michele Fassi, Don Defendente Fassone, Renato Fava, Paolo Ferraro, Luigi Ferrero, Pietro Finotto, Domenica Florio Vegliolo, Guido Forneca, Franco Franceschin, Remo Franceschini, Adriano Gai, Dario Gai, Gianfranco Gerello, Pasqualino Garrone, Tea Gazza, Annamaria Gentile, Julis Gherardi, Pietro Ghidella, Giancarlo Gianotti, Giovanni Ginella, Celeste Giraudi, Luigi Giraudi, Antonino Gitto, Maggiorino Gonella, Gianfranco Gosetti, Vittorio Gozzelino, Giglio Grasso, Roberto Grasso, Letizia Guazzone Viarengo, Giovanni Lanzavecchia, Giuseppe Leto, Antonio Lorenzato, Tranquilla Lorenzato, France- Luongo, Pietro Magistà, Felice Majrano, Paolo Marcato, Michele Marchiaro, Angelo Marello, Armando Margarino, Pao- Marutti, Angelo Masenga, Giuseppe Massarone, Bruno Medau, Amedeo Menegaldo, Don Pietro Mignatta, Luigi Mondino, Maria Montanella Vitarelli, Mario Montersino, Livio Monti, Wilma Mossotto Poggio, Ferdinando Secondo Musso, Luciano Musso, Roberto Nava, Giovanni Serafino Nosenzo, Giuseppe Nosenzo, Giovanni Omegna, Francesco Porcellana, Giovanni Pellegrino, Giuseppe Petrocelli, Giorgio Pettenuzzo, Angelo Primiano, Rosanna Quirico Fasano, Andrea Raviola, Pierangelo Raviola, Giulio Rinaldi Borio, Pasquale Rizzo, Tommaso Rizzo, Renato Romagnoli, Mario Rosso, Silvano Sacchetto, Nella Sconfienza, Egidio Santini, Vittorio Saracco, Marcello Serain, Giovanna Sasso Filoni, Eugenio Sconfienza, Aldo Secco, Carmine Sataro, Giovanni Silengo, Carlo Savona, Franco Squillari, Paolo Squizzato, Giampiero Strocco, Marco Testa, Domenico Torchio, Giusep- Torchio, Luciano Usseglio Tomaset, Giuseppe e Vittorio Valfrè, Francesco Valpreda, Mario Varesio, Pierfranco Venezia, Gianfranco Venturini, Felice Vercelli, Roberto Viancino, Anna Viarengo, Francesco Virdis, Alessandro Zenato, Angelo Zito, Elma Zordan Borgo.

Timore l'altra notte per l'esplosione in un grande negozio del Mussotto

Bomba-carta contro un market

Il rudimentale ordigno (un involucro di plastica con polvere nera) ha incrinato una vetrata del punto di vendita di serramenta e utensili. I titolari: «Tanti tentativi di furto, minacce mai»

ALBA. Intimidazione a scopo di estorsione, atto vandalico o tentativo di furto? La città cerca risposta all'episodio accaduto l'altra notte in località Mussotto, all'ingresso di Alba arrivando da Torino. Una bomba carta è stata lanciata contro una vetrina del grande magazzino per attrezzature edili, macchinari da giardino, serramenti e utensileria varia dei fratelli Roberto e Mauro Mollo, 31 e anni, in corso Canale 110.

La bomba, ha incrinato una delle vetrate in più punti senza riuscire a mandare in frantumi il vetro stratificato. Il fatto è accaduto verso mezzanotte. Secondo le prime indagini si tratterebbe di ordigno rudimentale: un involucro di plastica da 250 centilitri pieno di polvere nera che è esplosa (sono in corso indagini per accertarne l'esatta composizione).

Il magazzino, che si estende su un'area di circa 12 mila metri quadrati, ha sede lungo la statale Alba-Torino, strada a traffico intenso, ma pare che nessuno abbia visto nulla. La detonazione ha richiamato l'attenzione di uno dei titolari, Roberto Mollo, che si trovava nei pressi del magazzino. L'uomo ha subito avvertito il fratello Mauro, che abita nel contro cittadino. Sono intervenuti i carabinieri di Alba. L'esplosione ha intaccato la vetrina, che dovrà essere sostituita. Lievi i danni, un milione e 200 mila lire accertati dall'assicurazione, ma l'aspetto più inquietante è il motivo del gesto che ha subito fatto pensare a un «avvertimento», al temuto racket.

L'esplosione ha causato danni limitati al market (nella foto Murialdo) sulla statale Alba-Torino

Di parere diverso sono però i titolari del magazzino. Mauro Mollo commenta: «Non abbiamo mai ricevuto minacce, intimidazioni o strane richieste. Non abbiamo paura. Ieri mattina abbiamo ripreso tranquillamente il nostro lavoro. Secondo noi è stato un tentativo di furto. Nei vent'anni che gestiamo questa attività abbiamo già subiti almeno cinque. Abbiamo inserito potenti allarmi agli infissi. La vetrina non aveva protezione. Poichè si tratta del vetro stratificato non è facile sfondarlo. Con quel sistema si voleva forse praticare un foro per entrare o aprire la porta accanto che dà accesso al reparto delle attrezzature più costose ben visibili dall'esterno perchè illuminate».

Secondo i fratelli Mollo qualcuno avrebbe voluto procurare loro dei danni avrebbe potuto prendere di mira il deposito dall'altra parte della strada, dove esposti all'aperto, recinzione, prefabbricati e altro materiale. Un furto «rumoroso» che avrebbe potuto essere portato a termine in pochi minuti. Nonostante le opinioni dei Mollo, i dubbi rimangono e gli inquirenti non tralasciano nessuna pista.

Dopo atti vandalici già compiuti anche ai danni di vetrine di altri negozi, molti si chiedono se il racket stia arrivando anche ad Alba.

Giancarlo Drocco, direttore dell'Associazione commercianti albesi, dice: «Non ci risultano episodi di estorsione di danni di commercianti, meglio prevenire. Ad ogni segnale, ad ogni fatto occorre dare il giusto peso, indagare, capire perchè certe cose. La microcriminalità quotidiana che si registra purtroppo con sempre più frequenza nella nostra città deve preoccupare perchè si può sviluppare e assumere proporzioni più grandi».

«Per questa ragione - prosegue Drocco - l'Associazione commercianti albesi e in particolare i giovani imprenditori hanno promosso poco tempo fa il dibattito sul tema "Libertà d'impresa e nuova criminalità" per sollevare il problema e affrontarlo prima che esploda. La grande partecipazione dimostra che l'argomento è particolarmente sentito».

Giuseppina Fiori

IN BREVE

GUARENE

«Patteggia» due mesi per bancarotta

A Giuseppe Salpietro, di anni, artigiano, abitante in località Vaccheria, corso Asti 84, il pretore ha inflitto la pena «patteggiata» di 2 mesi e 20 giorni con la condizionale. Era accusato di bancarotta semplice in relazione al fallimento della sua azienda di carpenteria edile con sede a Bra, fallita nel gennaio del '90.

MONTEU ROERO

Travolta e ferita una legna

Cesarina Lusso, di 51 anni, abitante in via Roreto 15, è rimasta ferita in un infortunio sul lavoro. La donna stava sul trattore della legna quando una catasta le è finita addosso. Ha riportato la frattura del piede sinistro e guarirà in un .

Giovane di strada l'auto

Patrizia Revello, 21 anni, abitante in via Farinere, è di strada per cause in di accertamento, mentre viaggiava con la suo auto Alba. Ha riportato contusione cranica ed altre ferite guaribili in venti giorni.

Disegni e scritti per ricordare Natale

Gli alunni materne, elementari e medie sono invitati a partecipare concorso «Premio disegno Natale» indetto Radio Alba. La partecipazione è gratuita e si può aderire inviando disegni, componimenti e opere eseguite con qualsiasi stile e tecnica, purchè ispirate al tema del Natale. Gli elaborati vanno consegnati al grande magazzino Superconti di corso Piave 94, fino all'11 gennaio. Alla consegna i ragazzi riceveranno omaggi e sorprese.

Premiati gli amici dell'ambiente dell'architettura

Gianni Arbocco Cortemilia, Armando Monte di Castiglione Tinella e il comune di Neive sono i vincitori del concorso «Case di Langa e Roero», che per iniziativa dell'associazione «L'arvangia» segnala restauri rispettosi dell'architettura e dell'ambiente.

Trovata una coppia cuccioli cocker

Una coppia di cuccioli di cocker di pelo biondo è stata trovata ieri verso mezzogiorno lungo la statale Asti-Chivasso fra Sessant e Serravalle. I due cagnolini erano smarriti e rischiavano essere travolti traffico. Raccolti e rifocillati da giovane automobilista di passaggio sono ora a S. Stefano Belbo pronti per essere restituiti ai proprietari. Telefonare allo 0141 84148/84238.

TELEFONO ALLA

BRA. Ancora una volta la città sta rispondendo ad un appello di solidarietà sociale: decisione della Croce Rossa di regalare a tutti i braidesi, i fondi di una sottoscrizione, un modernissimo cardiotelefono. Lo strumento, che consente la diagnosi «in tempo reale» di infarti ed altre patologie del cuore, è già stato acquistato e da Natale farà parte del «bagaglio» delle équipes di volontari del soccorso Cri. «Lo sistemeremo sulla più attrezzata delle nostre ambulanze - dice il presidente del sottocomitato braidese della Cri, Pino Palmieri -, in modo che sia sempre a disposizione. Il trasporto non presenta difficoltà: il cardiotelefono ha le dimensioni di una valigetta».

Bruna Sibille

Collegato con modem con l'ospedale di Cuneo, l'apparecchio trasmetterà l'elettrocardiogramma del paziente a specialisti in grado di interpretarlo e di consigliare i rimedi immediati. «E' il meglio che le tecnologie sanitarie oggi offrano - commenta Bruna Sibille, presidente delle patronesse della Cri -. Strumenti così sofisticati, per quanto ne sappiamo, in Piemonte non esistono ancora; l'unico simile è ad Aosta».

Per pagare il cardiotelefono (17 milioni) le patronesse si sono mobilitate: e domenica in Cavour hanno venduto «stelle di Natale» altre piante ornamentali, mentre per domenica, alle 21, nell'auditorium del Centro «Arpino» si terrà manifestazione benefica ad inviti, che si possono avere versando un'offerta. [g. n.]

FIAMME IN UN PALAZZO DI VIALE VICO

ALBA. I vigili del fuoco sono già intervenuti in sei occasioni negli ultimi tempi per principi di incendio negli e garage di un condominio in viale Vico 12, a borgo Piave. L'altra notte ha preso fuoco il quadro elettrico. Precedentemente era danneggiata un'auto.

Gli abitanti del condominio si sono sempre accorti in tempo e hanno chiesto l'intervento dei pompieri prima che fiamme estendessero. Non è da escludere che gli incendi siano di origine dolosa. Sugli episodi stanno svolgendo indagini i carabinieri che hanno aperto un'inchiesta e intensificato la sorveglianza. [g. f.]

LAVORI IN PIAZZA

CHERASCO. Hanno preso il via sei giorni scorsi, dopo tre anni di attesa, i lavori di pavimentazione di piazza Umberto, meglio conosciuta come piazza del Municipio. Commenta il sindaco Gianni Avagnina: «Quando le opere saranno ultimate, verrà consentito soltanto il transito alle auto, non la sosta. La ragione? Piazza Umberto deve diventare un importante e suggestivo punto d'incontro per gli abitanti della cittadina».

Il manto d'asfalto sarà sostituito da pavimenti in pietra chiara e moderne geometrie delimiteranno gli spazi riservati alle panchine e ad altri elementi di arredo urbano. Di fronte al portone d'ingresso del palazzo comunale sarà disegnato lo stemma di Cherasco.

Il progetto per dare un nuovo look a piazza Umberto è redatto dagli architetti torinesi Buffa e Fontana. Il costo complessivo dei lavori ammonta a 240 milioni di lire. [r. a.]

MONS. CASAROLI «BATTEZZA» I TEMPLARI

CANELLI. Il cardinal Agostino Casaroli ha tenuto a battesimo, domenica, nell'aula consiliare del Comune, l'ordine «Templari del Vino di Canelli». Della nuova confraternita, voluta da Luigiterzo Bosca, presidente della «Tenuta Luigi IV» che ha inaugurato le cantine, e della «Cora», fanno parte membri del «Gran consiglio» l'avvocato gastronomo Giovanni Goria, Renato Gendre, Renato Bordone, Ettore Antano, Rivella, Alfonso Schilleci, Giuseppe Fenocchio, Renato Branda e Giovanni Vassallo.

I nuovi «Fratelli templari» sono, oltre a Casaroli, Luigiterzo Bosca, Renzo Patria, Giovanni Rabino, Roberto Marmo, Emilio Lombardi; Giampaolo Brizio, Carlo Groppi, Alberto Sabatino, Enzo Scassa. [r. s.]

MORI' UNA BAMBINA GIUDIZIO RINVIATO PER 4 MEDICI

ALBA. E' stato rinviato a nuovo ruolo il processo fissato per oggi davanti al tribunale a quattro medici dell'ospedale San Paolo di Savona, accusati di omicidio colposo per la morte, il 13 giugno '86, di bambina di Bonte, Cristina Clementina Clerico, di 9 anni.

Il decesso avvenne per le complicazioni dopo un intervento di chirurgia plastica alla sinistra (la bimba aveva riportato l'asportazione dell'ultima falange di dito, infilato in un impianto di imbottigliamento presso l'azienda vinicola del padre).

Gli imputati sono gli anestesisti Mario Rossello, di 55 anni, e Pierino Bejeyz 57; l'assistente chirurgico Vincenzo Pizzorno, di 44 anni; e Luciano Chiono, 38 anni, assistente di urologia. [g. f.]

L'ALTA LANGA NELLA GUIDA DEL TOURING

BOSSOLASCO. L'area della Comunità Montana Alta Langa è stata inserita tra le settanta località di particolare pregio ambientale e paesaggistico della «Guida d'Italia, Paesaggio e Ambiente» che il Touring Club Italiano sta diffondendo tra i soci del . All'Alta Langa sono dedicate tre pagine nelle quali si sottolineano i pregi ambientali dell'area, con alcune proposte per itinerari turistici e percorsi di trekking.

Per il Piemonte sono segnalate anche altre zone celebri, come il parco naturale dell'Argentera e quello nazionale del Gran Paradiso. Nella lista delle settanta aree segnalate dal Touring Club l'Alta Langa si trova in compagnia di località illustri e celebri come Portofino e le Cinque Terre. [c. o.]

Fa discutere il disegno di legge «anti sigaretta» del ministro della Sanità

Tempi duri per i fumatori astigiani

Il provveditore Patritti: «Da anni mi batto contro il fumo». Nei ristoranti c'è chi lo vieta già
Ambrogio Chiesa, primario: «Misure tardive». Giuseppina Billitteri (Usl 69): «Non esageriamo»

ASTI. Sarà la rivincita dei non fumatori, ■■ gli irriducibili della sigaretta confinati ad ■■ saporare boccate di fumo ■ appositi locali. Questo il quadro entro cui si muoveranno ■ futuro i fumatori se il Consiglio dei ministri approverà il disegno di legge elaborato da Francesco De Lorenzo, che guida il dicastero della Sanità. La sua iniziativa è già stata battezzata «la legge ■■ vietato fumare» e ha suscitato moltissime polemiche anche nell'Astigiano.

Il divieto riguarderà praticamente tutti i locali (sia pubblici che privati): posti di lavoro, ristoranti, bar, discoteche, scuole, ospedali, sale di aspetto, negozi, biblioteche, musei.

Per alcuni luoghi (strutture sanitarie e scuole) la prescrizione sarà tassativa: vietato fumare anche nei corridoi ■ durante l'intervallo, alla toelette. Nei luoghi di lavoro, invece, coloro che vorranno accendersi la sigaretta dovranno raggiungere gli appositi «fumoirs», salette dotate di «idonei impianti di condizionamento». Chi non rispetterà le disposizioni sarà multato fino a ■■■ mila lire.

E mentre ■ qualche tempo è aumentato il prezzo delle sigarette, anche in città si comincia a discutere sulle misure antifumo proposte da De Lorenzo.

Il provveditore agli Studi, Aldo Patritti, accoglie con favore la novità. «E' da tempo che mi batto contro le sigarette - dice - ad ogni inizio di anno scolastico ribadisco agli insegnanti, perché costituiscano un esempio per gli allievi, il divieto a fumare nelle aule. Tuttavia spesso - aggiunge - sono gli alunni maggi■■■■ a ■ fumare nei corridoi e nelle toelette».

«Che ■ fumo sia dannoso è fuori dubbio - segnala Ambro■■ Chiesa, primario in Medicina all'ospedale cittadino - noi ci siamo già organizzati: in reparto abbiamo creato due piccoli spazi aerati, lontani dalle stanze dei parienti, riservati ai fumatori. Le misure ■ De Lorenzo ■■■ giuste, ■■ tardive: il problema vero sta comunque nel farle rispettare».

Per i datori di lavoro si porrà il problema ■ riorganizzare gli spazi, in modo da garantire ai fumatori ■ possibilità ■ accendere la sigaretta in appositi locali. «Anche ■■ ristoranti e ■■ bar istituire zone ■ "confine" tra fumatori ■ non, comporterà ai titolari oneri non indifferenti - dicono all'Unione commercianti e alla Confesercenti -. le ■■■■ ■ ■■ Lorenzo sono utili: speriamo che ■ legge venga applicata con senno».

A difesa dei non fumatori ■ già intervenuto, da parecchi mesi, il ristorante-enoteca «Barolo ■ Co.». «Abbiamo creato una sala in cui è vietato fumare - spiega Elio Archimede, consulente del locale di via Battisti - l'iniziativa ha creato non poche difficoltà: qualche commensale ha apprezzato l'idea, più numerosi coloro che hanno protestato. Sicuramente - segnala - abbiamo perduto qualche cliente. ■■ era una scelta giusta, di civiltà, che andava comunque fatta».

E i politici con la sigaretta sempre accesa tra le labbra come reagiscono? Nella schiera dei «patiti» ci sono ad Asti, tra gli altri, Piero Goitre (psi), vicepresidente della Provincia, Giovanni Borello (dc), ■ capo della Cassa di risparmio di piazza Libertà, Mario Novellone (psi), neurologo ed ■■ assessore all'Ecologia, Bruno Ferraris, segretario del pds. Fuma anche (in media 15 sigarette al giorno) Giuseppina Billitteri (dc), presidente del comitato dei garanti dell'Usl ■ Nizza: «E' giusto vietare il fumo negli ospedali - dice - ■■ bisogna cercare di ■■ esagerare: anche in futuro spero di potermi fumare ■■ sigaretta al ristorante o in treno». Ammette: «Il fumo è uno dei miei punti deboli, lo faccio da 25 anni e ■■ ■■ mai riuscita a smettere: in questo ■■ mi ■ mancata la forza di volontà».

[l. n.]

Giuseppina Billitteri, presiede i garanti dell'Usl 69 e fuma 15 sigarette al giorno

NOTIZIE IN BREVE

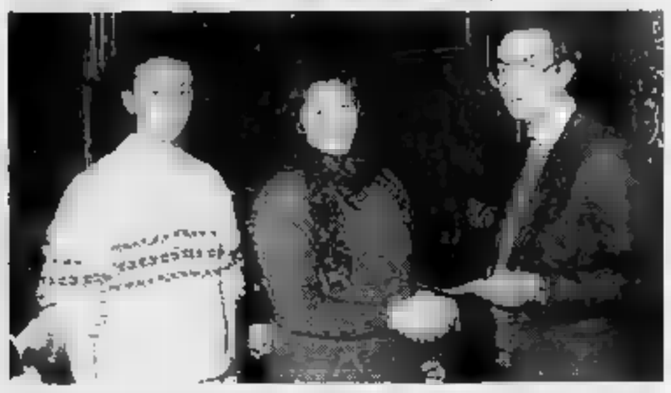
■■■■

Aule fredde al «Pellati», studenti a casa

«Sciopero del freddo», ieri, alla sezione canellese del «Pellati». Gli studenti, giunti in classe per l'inizio delle lezioni, si sono accorti che le aule erano fredde a causa ■el cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento. Riunitisi in assemblea, hanno deciso ■ ritornare alle proprie case, in attesa che il guasto venga riparato dagli addetti alla manutenzione del Comune. All'Ufficio tecnico comunale dicono che «si tratta di una questione di regolazione dell'impianto, purtroppo vecchio». Oggi, comunque, tutto si dovrebbe normalizzare. Martedì un'analoga protesta aveva interessato gli studenti dell'Istituto d'Arte ■ Asti.

ASTI

Consegnate ■ borse di studio del Rotary



Le borse di studio del Rotary, destinate a due studenti dello superiori che nell'ultimo ■■■ scolastico si sono diplomati ■■ la votazione di 60/60, sono state assegnate a Ilaria Merlo, dell'istituto per regionieri «Pellati» di Nizza ■ Roberto Monticone, del «Giobert» di Asti, sezione staccata di San Damiano. I due giovani (nella foto con il presidente del Rotary Salva Garipoli) sono stati sorteggiati tra i 50 allievi che ■■■■■ ottenuto ■ votazione massima. A Merlo e Monticone è andato il riconoscimento di un milione a testa, a tutti gli altri una pergamena ricordo.

VILLAFRANCA

Il tour astigiano ■■ ciclista ■■■ Pace

Continua il suo tour nell'Astigiano, il ciclista della Pace, Domingo Collado Castro che lunedì ha fatto tappa a Villafranca. Nei giorni scorsi ■ ciclista, cileno, ■■ stato ospite dei comuni di Asti e Moncalvo, dove ha portato la ■■ esperienza di vittima ■■■ dittatura ■ Pinochet. Per Natale sarà a Torino.

■■■■

■■■■ sui diritti dell'uomo nelle scuole

Martedì alcuni esponenti di Amnesty International hanno partecipato a una lezione di educazione ai diritti umani nella scuola elementare di Canelli. Occasione dell'intervento ■ stata la ricorrenza della Giornata ■■ Diritti dell'uomo. Anche in altre scuole della zona sono stati proiettati video ■ cartoni animati per ricordare la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

ASTI

Promozioni al Gruppo carabinieri

Promozioni, nei giorni scorsi, al Gruppo carabinieri ■i Asti: sono stati nominati sei marescialli ed un maresciallo maggiore aiutante al Gruppo carabinieri di Asti. I brigadieri a cui ■ stato ■■■■■ l'avanzamento di grado sono: Vincenzo De Tata, 37 anni, del comando Compagnia, Domenico Russo, 32 anni, in servizio al Gruppo, Edmondo Demma, ■■ anni, della sezione di Polizia giudiziaria presso il Tribunale di Asti e i comandanti delle stazioni ■ Montiglio, Giuseppe Scotagnella, 40 anni, Cocconato, Massimo Rovero, 36 anni, ■ Castagnole Lanze, Pietro Di Chiara, 39 anni. Il neo maresciallo maggiore aiutante è Calogero Di Fazio, 47 anni, in servizio ■ nucleo informativo.

■■■■

Le autorizzazioni per le luminarie natalizie

I commercianti astigiani ■■■ stati autorizzati ■ sistemare ornamenti natalizi ■ luminarie stradali nelle aree adiacenti o prospicienti i loro esercizi. Lo ha comunicato l'assessore al Commercio, Piero D'Adda. Nei giorni scorsi ■■■ giunte in Comune numerose richieste da parte di operatori commerciali. Gli interessati sono tenuti ■ dare una semplice comunicazione all'ufficio occupazione suolo pubblico del Comune, in ■■■ Alfieri 350, e ad assicurarsi che l'occupazione non costituisca intralcio o pericolo alla circolazione ■■■■■ o ■ transito pedonale e che gli impianti elettrici siano predisposti ed installati secondo le vigenti norme di sicurezza.

NIZZA

Nuovi arrivi ■ ■■■ alla Biblioteca comunale

La Biblioteca civica ■ Palazzo Crova sarà arricchita con nuovi volumi. L'acquisto è stato deliberato dalla Giunta durante l'ultima riunione: con una spesa complessiva di circa due milioni, la sala di lettura avrà testi scolastici, romanzi, trattati scientifici e saggi di letteratura.

Le varie maniere per valutare un patrimonio espressivo

Dialetto, un'arte poetica

Forme argute per esprimere concetti o sentimenti. «L'ha trovà la smens dij povron» ha trovato i semi dei peperoni. Oppure il poco furbo «Tupin»

ESISTONO varie maniere per valutare ■ patrimonio e la capacità espressive ■ una lingua. Si possono esaminare letteratura e poesia, oppure misurare ■ vastità del vocabolario. Volendo, si può tener conto anche dei «modi di dire», delle forme argute, caratteristiche per esprimere determinati concetti ■ sentimenti.

Si tratta di una ricchezza particolarmente evidente nella lingua piemontese anche se, purtroppo, ■■■■ son pochi coloro che, ad esempio, al posto di «digiunare» dicono *Fè 'd vigilie nen comandà* (Fare delle vigilie non ordinate dal calendario).

Qualche tempo fa, la *rivista piemontèisa «Musicalbrandè»* pubblicò a puntate una raccolta delle più caratteristiche *manere 'd di* (modi di dire), molte delle quali sono assai divertenti oltre che inconsuete: vogliamo ora offrirne una breve rassegna. Di chi vuol dimostrare gran scienza, ma è capace di esprimere solo banalità, si dice che *L'ha trovà la smens dij povron* (Ha trovato i semi dei peperoni), *L'ha mostrà a soa mare ■ fè 'd fanciot* (Ha insegnato a sua madre ■ fare i bambini), oppure che era *come 'l profeta Bacuch, ch'a strijava l'aso con la gratusa* (come il profeta Bacuch, che strigliava l'asino con la grattugia).

Chi mostra i primi segni di decadenza intellettuale ■ *toch ant el* Nomine Patri (Toccato nel «Nome del Padre», cioè nel capo, il primo ad essere sfiorato quando ■ fa il segno della croce). ■■ è il corpo ■ perdere qualche colpo, a causa dell'età, si osserva che *Ondes ore a son sonà* (Sono ■■■■■ le undici), e dato che *ij giobia a peiso* (i giovedì pesano, e ■■■ essi le tante settimane d'età), è *Ora 'd dè man al rosari* (Ora di metter mano ■ rosario, ■ preoccuparsi cioè della salute spirituale).

La figura dell'ingenuo ha dato origine a una vera e propria miniera di locuzioni: *Serchesse 'd rogna da gratè* (Cercarsi del■ rogna da grattare), *Fesse brusè ij euj con le siole dij aotri* (Farsi bruciare gli occhi dalle cipolle altrui), *Dije bela fija a 'n frà* (Chiamare «bella ragazza» un frate). Dimostrano candore a tutta prova coloro che *ciamo a l'oste se 'l vin a l'è bon* (chiedono all'oste se il vino è buono), *serco set roe ant un cher* (cercano ■■■■ ruote in un carro), ■ provano ■ *conté ■■■ rason ■ fe sbirri* (far valere le proprie ragioni di fronte agli sbirri).

E ■■■■■ chi è poco furbo è definito *tulipan, tupin, novel, garofo, coscrit, barbaboch, micon, fabioch, salam, pivel*. Inesauribile la miniera dei paragoni: una persona può ■■■■ maligna *coma 'l bosch ed la forca* (come il legno del capestro), *scarpentà come na masca* (spettinato come una strega).

Per finire, un carosello ■ modi di dire che ■ riferiscono alla fisionomia: *Facia 'd tola ■■■isà* (Faccia ■ latta verniciata), *Smijè la mare del Bagat* (Sembrare la madre ■■ bagatto, la carta dei tarocchi ■■■ la figura del villano) ■ la famosissima (...e diffusissima) *facia da sgiaf* (faccia da schiaffi).

Enrico Basolgnana

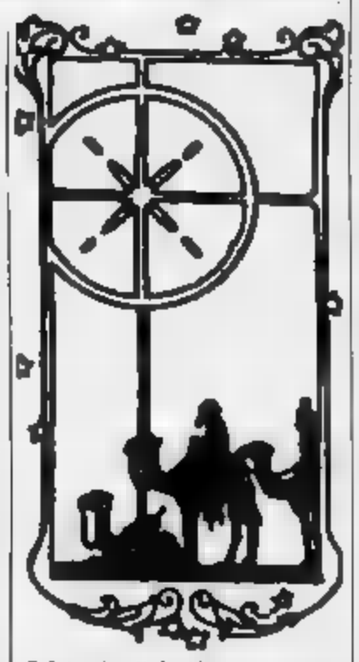
PRESEPE IN PIAZZA SAN MARTINO

ASTI. Un presepe di creta, ■■■ ■bientato in terra palestinese, dove si mischieranno le tracce di una difficile eredità storica e di problemi drammaticamente attuali: quelli dell'Intifada, della rivolta delle pietre.

S'intitola «Un presepe di terra» la rappresentazione natalizia che l'ex Confraternita di San Michele, in piazza S. Martino, si appresta ■ ospitare nel periodo natalizio. L'esposizione, che s'inaugurerà il 17 dicembre per chiudere il 7 gennaio, è stata realizzata dai bambini del centro yoga «Amanda Ashram» di Asti in collaborazione con il laboratorio■■ comunale di ■eramica ■ l'associazione Disvi (disarmo e sviluppo per il Terzo Mondo). E' solo una delle iniziative che la città ha dedicato o riserverà alla Palestina. La più recente risale alla scorsa estate, quando giunsero ai bambini dei territori occupati giocattoli per un valore di undici milioni inviati da numerosi alunni delle elementari astigiane. A fine anno, invece, alcuni genitori che hanno preso in affidamento a distanza piccoli palestinesi raggiungeranno i territori occupati per andarli ■ incontrare ■ conoscere di persona.

E ora il presepe di creta. «Come vuole la tradizione - spiegano al Disvi - abbiamo scelto di allestire la natività ■ Cristo ■■ Palestina, con una grande speranza per il futuro: che i popoli ebreo e palestinese possano riuscire a vivere fianco■■ ■ fianco nella propria terra■■. Nel presepe troveranno posto anche un ramo d'ulivo, pezzi di mattone ■ alcune pietre, come simbolo delle case diroccate dei territori occupati ■ della rivolta dell'Intifada.

[l. n.]



ASCENSORE PER DISABILI ALLE POSTE

ASTI. Per i disabili lo scalone delle Poste ■ corso Dante non costituirà più un'invalicabile barriera: tra breve entrerà infatti in funzione un ascensore per far accedere nell'atrio i portatori di handicap.

Il piccolo montacarichi, che potrà ospitare anche persone in carrozzella, è situato in via Verdi, vicinissimo allo scalone delle Poste. «Per metterlo in funzione non occorrerà più attendere molto - dice Nicola ■■ Bucci, direttore delle Poste astigiane - i lavori si ■■■ praticamente conclusi, ora attendiamo che l'opera venga collaudata».

L'ascensore non ■■rvirà soltanto per i portatori di handicap: «Sarà messo a disposizione - sottolinea Di Bucci - anche delle persone anziane, che soprattutto d'inverno, quando è più facile scivolare, hanno difficoltà a fare le scale».

Avviati in estate con la realizzazi■■■ delle opere murarie, i lavori per la collocazione dell'ascensore sono stati compresi in un «pacchetto» più generale di interventi che hanno portato in questi mesi a realizzare uscite di sicurezza negli scantinati dell'edificio.

La sistemazione dell'ascensore viene intanto valutata molto positivamente dai portatori di handicap: «Se ne discuteva da due anni, finalmente le parole sono diventate realtà».

«Tuttavia sono moltissimi gli edifici pubblici in cui per noi è ancora difficile accedere» sottolinea Rino Peonessa, componente dell'associazione Pegaso, indicando anche alcuni degli esempi più clamorosi. «Il parcheggio riservato agli invalidi davanti all'anagrafe - rileva - è occupato ■■ tempo da una fioriera. Abbiamo già segnalato la cosa al Comune ■■ pelo ■ volte, ma il vaso è sempre là».

Anche raggiungere gli sportelli dell'anagrafe è difficoltoso: «Uno scivolo renderebbe le cose più facili» dicono al Pega■■.

«Un altro edificio su ■■ bisognerebbe intervenire per abbattere le barriere architettoniche - aggiunge Peonessa - è il tribunale: per fortuna, ■■ ci ■■■ molti invalidi che lo frequentano, ■■ mi risulta che alcuni di loro hanno dovuto lasciar fuori la carrozzella e farsi portare dentro a braccia». [l. n.]

Domenica mattina al centro culturale San Secondo di via Carducci si svolgerà la tradizionale cerimonia di fine anno

La sezione Avis di Asti in festa per i 53 anni di attività

Riconoscimenti per l'anzianità. Ecco i 163 soci con più di cinquanta donazioni

Mario Aresca, presidente Avis di Asti

ASTI. La ■■■■ comunale dell'Avis, presieduta dal medico Mario Aresca, compie 53 ■■ni. Domenica, dopo la messa in ■■ Secondo, si terrà la cerimonia al centro San Secondo a partire dalle 10,15. Tra le centinaia di donatori premiati, ecco l'elenco di coloro che contano oltre ■■ donazioni.

Croci d'oro (100 donazioni): Secondo Carretto, Giannina Pallaro, Luigi Vergano.

Distintivo d'oro (75): Guerrino Barbirato, Giovanni Dabbene, Pierino Doglio, Fabrizio Ferrara, Eraldo Greco, Gaspare Lombardo, Giovanna Marocco Barbero, Umberto Mazzia, Piero Rosio, Angelo Serba, Lino Squizzato, Giorgio Viti.

Medaglia d'oro (50): Antonio Angioletti, Dario Ariano, Francesco Audisio, Roberto Bagarolo, Ferdinando Barconi, Domenico Basilico, Anna Maria Battilocchi Gerbi, Amelia Belli, Pietro Benato, Caterina Bernocco Conti, Angelo Bevilacqua, Maria Biletta Sattanino, Pietro Binello, Ercole Birollo, Dario Bo, Massimo Boero, Paolo Bongiovanni, Rodolfo Borsello, Luigi Bosca, Biagio Bottigliero, Franco Broccardo, Emanuele Bruzzone, Antonino Burrascano, Francesco Campa, Piero Valter Calmotto, Giuseppe Caldera, Sergio Calosso, Aldo Candi, Adriano Carlini, Angelo Cazzolo, Antonio Cerra, Carlo Cerrato, Pietro Chiaranda, Umberto Conese, Giuseppe Coppa, Antonio Crepaldi, Oscar Cristina, Piero Cuniberti, Ettore D'Amico, Silvano Danieli, Rocco Daniello, Maria Luisa De Froli Rolla, Vanni Delù, Giuseppe Doglione, Mario Doretto, Carla Dovano Coscia, Massimo Duranto, Pier Michele Fassi, Don Defendente Fassone, Renato Fava, Paolo Ferraro, Luigi Ferrero, Pietro Finotto, Domenica Florio Vogliolo, Guido Fornaca, Franco Franceschin, Remo Franceschini, Adriano Gai, Dario Gai, Gianfranco Garello, Pasqualino Garrone, Tea Gazza, Annamaria Gentile, Julis Gherardi, Pietro Ghidella, Giancarlo Gianotti, Giovanni Ginella, Celeste Giraudi, Luigi Giraudi, Antonino Gitto, Maggiorino Gonella, Gianfranco Gosetti, Vittorio Gozzelino, Giglio Grasso, Roberto Grasso, Letizia Guazzone Viarengo, Giovanni Lanzavecchia, Giuseppe Leto, Antonio Lorenzato, Tranquilla Lorenzato, Francesco Luongo, Pietro Magistà, Felice Majrano, Paolo Marcato, Michele Marchiaro, Angelo Marello, Armando Margarino, Paolo ■ Marutti, Angelo Masenga, Giuseppe Massarone, Bruno Medau, Amedeo Menegaldo, Don Pietro Mignatta, Luigi Mondino, Maria Montanella Vitarelli, Mario Montersino, Livio Monti, Wilma Mossotto Poggio, Ferdinando Secondo Musso, Luciano Musso, Roberto Nava, Giovanni Serafino Nosenzo, Giuseppe Nosenzo, Giovanni Omegna, Francesco Porcellana, Giovanni Pellegrino, Giuseppe Petrocelli, Giorgio Pettenuzzo, Angelo Primiano, Rosanna Quirico Fasano, Andrea Raviola, Pierangelo Raviola, Giulia Rinaldi Borio, Pasquale Rizzo, Tommaso Rizzo, Renato Romagnoli, Mario Rosso, Silvano Sacchetto, Nella Sconfienza, Egidio Sentini, Vittorio Saracco, Marcello Sarain, Giovanna Sasso Filoni, Eugenio Sconfienza, Aldo Secco, Carmine Setaro, Giovanni Silengo, Carlo Sovena, Franco Squillari, Paolo Squizzato, Giampiero Stracco, Marco Testa, Domenico Torchio, Giuseppe Torchio, Luciano Usseglio Tomaset, Giuseppe ■ Vittorio Valfrè, Francesco Valpreda, Mario Varesio, Pierfranco Venezia, Gianfranco Venturini, Felice Vercelli, Roberto Viancino, Anna Viarengo, Francesco Virdis, Alessandro Zenato, Angelo Zito, Elma Zordan Borgo.

Timore l'altra notte per l'esplosione in un grande negozio del Mussotto

Bomba-carta contro un market

Il rudimentale ordigno (un involucro di plastica con polvere nera) ha incrinato [illegible] vetrata del punto di vendita di serramenta e utensili. I titolari: «Tanti tentativi di furto, minacce mai»

ALBA. Intimidazione a scopo [illegible] estorsione, atto vandalico o tentativo di furto? La città cer[illegible] di dare una risposta all'episodio accaduto l'altra notte in località Mussotto, all'ingresso di Alba arrivando da Torino. Una bomba [illegible] è stata lanciata contro una vetrina del grande magazzino per attrezzature edili, macchinari [illegible] giardino, serramenti [illegible] utensileria varia dei fratelli Roberto e Mauro Mollo, di 31 e 34 anni, in corso Canale 110.

La bomba, ha incrinato una delle vetrate in più punti [illegible] riuscire a mandare in frantumi il vetro stratificato. Il fatto è accaduto verso mezzanotte. Secondo le prime indagini [illegible] tratterebbe di [illegible] ordigno rudimentale: [illegible] involucro [illegible] plastica da 250 centilitri pieno di polvere nera che è esplosa (sono in corso indagini per accertarne l'esatta composizione).

Il magazzino, che si estende su un'area di circa 12 mila metri quadrati, ha sede lungo la statale Alba-Torino, [illegible] strada a traffico intenso, [illegible] para che nessuno abbia visto nulla. La detonazione ha richiamato l'attenzione di uno dei titolari, [illegible] berto Mollo, che si trovava [illegible] [illegible] del magazzino. L'uomo ha subito avvertito il fratello Mauro, che abita nel centro cittadino. Sono intervenuti i carabinieri di Alba. L'esplosione ha intaccato la vetrina, che dovrà essere sostituita. Lievi i danni, un milione [illegible] 200 mila lire accertati dall'assicurazione, [illegible] l'aspetto più inquietante è [illegible] motivo del gesto che ha subito fatto pensare a un «avvertimento», al [illegible] racket.

Di parere diverso sono però i titolari [illegible] magazzino. Mauro [illegible] commenta: «Non abbiamo [illegible] ricevuto minacce, intimidazioni o strane richieste. Non abbiamo paura. Ieri mattina abbiamo ripreso tranquillamente il nostro lavoro. Secondo noi è stato un tentativo di furto. Nei vent'anni che gestiamo questa attività ne abbiamo già subiti almeno cinque. Abbiamo inserito potenti allarmi agli ingressi. La vetrina non aveva protezione. Poiché [illegible] tratta di vetro stratificato non [illegible] facile sfondarlo. Con quel sistema [illegible] voleva forse praticare un foro per entrare o aprire la porta accanto [illegible] accesso al reparto delle attrezzature più costose ben visibili dall'esterno perché illuminate».

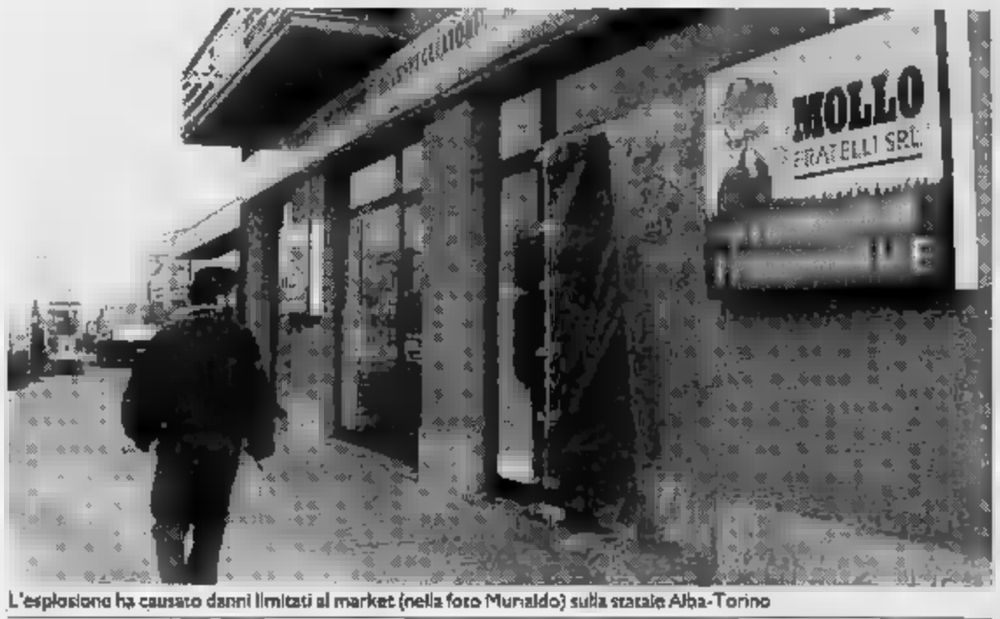
Secondo i fratelli Mollo [illegible] qualcuno avesse voluto procurar loro [illegible] danni avrebbe potuto prendere di mira il deposito dall'altra parte [illegible] strada, dove sono esposti all'aperto, senza recinzione, prefabbricati e altro materiale. Un furto «rumoroso» [illegible] che avrebbe potuto [illegible] portato a termine in pochi minuti. Nonostante le opinioni dei Mollo, i dubbi rimangono e gli inquirenti non tralasciano nessuna pista.

Dopo [illegible] vandalici già compiuti anche [illegible] danni di vetrine di altri negozi, molti [illegible] chiedo[illegible] se il racket [illegible] arrivando anche ad Alba.

Giancarlo Drocco, direttore dell'Associazione commercianti albesi, dice: «Non ci risultano episodi di estorsione ai danni di commercianti, [illegible] è meglio prevenire. Ad ogni segnale, [illegible] ogni fatto occorre dare il giusto peso, indagare, capire perché accadono certe cose. La microcriminalità quotidiana che [illegible] registra purtroppo con sempre più frequenza nella nostra città deve preoccupare perché si può sviluppare [illegible] assumere proporzioni più grandi».

«Per questa ragione - prosegue Drocco - l'Associazione commercianti albesi [illegible] in particolare i giovani imprenditori hanno promosso poco tempo [illegible] [illegible] dibattito sul [illegible] "Libertà d'impresa [illegible] nuova criminalità" [illegible] sollevare [illegible] problema e affrontarlo prima che esploda. La grande partecipazione dimostra che l'argomento è particolarmente sentito».

Giuseppina Fiori



L'esplosione ha causato danni limitati al market (nella foto Munaldo) sulla statale Alba-Torino

IN BREVE

«Patteggia» due mesi per bancarotta

A Giuseppe Salpietro, di 52 anni, artigiano, abitante in località Vaccheria, corso Asti 64, il pretore ha inflitto la pena «patteggiata» di 2 mesi e [illegible] giorni con la condizionale. Era accusato di bancarotta semplice in relazione al fallimento della [illegible] azienda di carpenteria edile con sede a Bra, fallita nel gennaio del '90.

[illegible] TRUFFA ROSSO

Travolta e ferita [illegible] [illegible] [illegible] legna

Cesarina Lusso, di 51 anni, abitante in via Roreto 15, [illegible] rimasta ferita in un infortunio sul lavoro. La donna stava caricando sul trattore della legna quando una catasta le è finita addosso. [illegible] riportato la frattura [illegible] piede sinistro e guarirà in un mese.

[illegible] [illegible]

Giovane [illegible] di [illegible] con l'auto

Patrizia Revello, di 21 anni, abitante [illegible] via Farinere, è uscita di strada per [illegible] [illegible] corso di accertamento, mentre viaggiava con la sua auto verso Alba. Ha riportato contusione [illegible] ed altre ferite guaribili in venti giorni.

[illegible] ALBA

Disegni e scritti per ricordare Natale

Gli alunni delle materne, elementari e medie sono invitati a partecipare al concorso «Premio disegno Natale» indetto da Radio Alba. La partecipazione [illegible] gratuita e si può aderire inviando disegni, componimenti [illegible] opere eseguite con qualsiasi stile e tecnica, purchè ispirate al tema del Natale. [illegible] elaborati [illegible] consegnati al grande magazzino Superconti di [illegible] Piave 94, fino all'11 gennaio. Alla consegna i ragazzi riceveranno omaggi [illegible] sorprese.

[illegible]

Premiati gli amici dell'ambiente [illegible] dell'architettura

Gianni Arbocco di Cortemilia, Armando Monte di Castiglione Tinella [illegible] il comune di Neive [illegible] i vincitori del concorso «Case di Langa [illegible] Roero», che per iniziativa dell'associazione «L'arvangia» segnala restauri rispettosi dell'architettura e dell'ambiente.

[illegible] STEFANO [illegible]

Trovata una coppia di cuccioli [illegible] cocker

Una coppia di cuccioli di cocker di pelo biondo [illegible] stata trovata ieri [illegible] mezzogiorno lungo la statale Asti-Chivasso fra Sessant [illegible] Serravalle. I due cagnolini erano smarriti [illegible] rischiavano di essere travolti dal traffico. Raccolti e rifocillati da [illegible] giovane automobilista [illegible] passaggio sono ora [illegible] S. Stefano Belbo pronti per essere restituiti ai proprietari. Telefonare allo 0141 84148/84238.

[illegible] CARDIOTELEFONO ALLA CROCE [illegible]

BRA. Ancora una volta la città sta rispondendo ad un appello [illegible] solidarietà sociale: [illegible] decisione della Croce Rossa di regalare a tutti i braidesi, con i fondi di [illegible] sottoscrizione, un modernissimo cardiotelefono. Lo strumento, che consente la diagnosi «in tempo reale» di infarti ed altre patologie del cuore, è già stato acquistato e da Natale farà parte del «bagaglio» delle équipes di volontari del soccorso Cri. «Lo sistemeremo sulla più attrezza[illegible] [illegible] nostre ambulanze - dice il presidente del sottocomitato braidese della Cri, Pino Palmieri -, in modo che sia sempre a disposizione. Il trasporto non presenta difficoltà: il cardiotelefono ha le dimensioni di una valigetta».

Collegato via modem [illegible] l'ospedale [illegible] Cuneo, l'apparecchio trasmetterà l'elettrocardiogramma del paziente a specialisti in grado di interpretarlo e di consigliare i rimedi immediati. [illegible] il meglio che le tecnologie sanitarie oggi offrano - commenta Bruna Sibille, presidente delle patronesse della Cri -. Strumenti così sofisticati, per quanto ne sappiamo, in Piemonte [illegible] [illegible] esistono ancora: l'unico simile è ad Aosta».

Per pagare il cardiotelefono (17 milioni) le patronesse si sono mobilitate: sabato e domenica scorsi in via Cavour hanno venduto «stelle [illegible] Natale» [illegible] altre piante ornamentali, mentre per domenica, alle 21, nell'auditorium del Centro «Arpino» si terrà una manifestazione benefica ad inviti, che [illegible] possono avere versando un'offerta. [g. n.]

Bruna Sibille

[illegible] ALBA [illegible]

[illegible] IN UN [illegible] DI VIALE VICO

ALBA. I vigili del fuoco sono già intervenuti in sei occasioni negli ultimi tempi per principi di incendio negli scantinati e garage di un condominio in viale Vico 12, a borgo Piave. L'altra notte ha preso fuoco il quadro elettrico. Precedentemente era stata danneggiata un'auto.

Gli abitanti del condominio si [illegible] sempre accorti in tempo e hanno chiesto l'intervento dei pompieri prima che le fiamme si estendessero. Non è da escludere che gli incendi siano di origine dolosa. Sugli episodi stanno svolgendo indagini i carabinieri che hanno aperto un'inchiesta [illegible] intensificato la sorveglianza. [g. f.]

[illegible] LAVORI IN [illegible] PIAZZA UMBERTO

CHERASCO. Hanno preso il via nei giorni scorsi, dopo tre [illegible] [illegible] attesa, i lavori di pavimentazione di piazza Umberto, meglio conosciuta come piazza del Municipio. Commenta il vicesindaco Gianni Avagnina: «Quando le opere [illegible] ultimate, [illegible] consentito soltanto [illegible] transito alle auto, non la sosta. La ragione? Piazza Umber[illegible] deve diventare [illegible] importante [illegible] suggestivo punto d'incontro per gli abitanti della cittadina».

Il manto d'asfalto sarà sostituito da pavimenti in pietra chiara e moderne geometrie delimiteranno gli [illegible] [illegible] alle panchine e ad altri elementi [illegible] arredo urbano. Di fronte al portone d'ingresso del palazzo comunale sarà disegnato lo stemma di Cherasco.

Il progetto per dare un nuovo look a piazza Umberto [illegible] stato redatto dagli architetti torinesi Buffa [illegible] Fontana. Il costo complessivo dei lavori ammonta a 240 milioni di lire. [r. a.]

[illegible]

MONS. CASAROLI «BATTEZZA» I TEMPLARI

CANELLI. Il cardinal Agostino Casaroli ha [illegible] battesimo, domenica, nell'aula consiliare del Comune, l'ordine [illegible] «Templari [illegible] Vino di Canelli». Della nuova confraternita, voluta da Luigiterzo Bosca, presidente della «Tenute Luigi IV» che ha inaugurato le nuove cantine, e della «Cora», fanno parte, come membri del «Gran consiglio» l'avvocato gastronomo Giovanni Goria, Renato Gendre, Renato Bordone, Ettore Autano, Ezio Rivella, Alfonso Schillaci, Giuseppe Fenocchio, Renato Branda e Giovanni Vassallo.

I nuovi «Fratelli templari» sono, oltre a Casaroli, Luigiterzo Bosca, Renzo Patria, Giovanni Rabino, Roberto Marmo, Emilio Lombardi, Gianpaolo Brizio, Carlo Gruppi, Alberto Sabatino, Enzo Scassa. [r. s.]

[illegible] [illegible]

[illegible] UNA [illegible] [illegible] [illegible] PER 4 [illegible]

ALBA. E' stato rinviato a nuovo ruolo [illegible] processo fissato per oggi davanti al tribunale [illegible] quattro medici dell'ospedale San Paolo di Savona, accusati [illegible] omicidio colposo per la morte, il 13 giugno '85, di una bambina di Monforte, Cristina Clementina Clerico, di 9 anni.

Il decesso avvenne per le complicazioni dopo un intervento di chirurgia plastica alla mano sinistra (la bimba aveva riportato l'asportazione dell'ultima falange di un dito, infilato in un impianto di imbottigliamento presso l'azienda vinicola del padre).

Gli imputati sono gli anestesisti Mario Rossello, di 55 anni, e Pierino Bejeyz 57; l'assistente chirurgico Vincenzo Pizzorno, di [illegible] anni; e Luciano Chiono, [illegible] anni, assistente di urologia. [g. f.]

[illegible] [illegible]

[illegible] NELLA [illegible] DEL TOURING

BOSSOLASCO. L'area della Comunità Montana Alta Langa [illegible] stata inserita [illegible] le settanta località di particolare pregio ambientale e paesaggistico della «Guida d'Italia, Paesaggio [illegible] Ambiente» che il Touring Club Italiano sta diffondendo tra i soci del 1992. All'Alta Langa sono dedicate [illegible] pagine nelle quali si sottolineano i pregi ambientali dell'area, [illegible] alcune proposte per itinerari turistici [illegible] percorsi [illegible] trekking.

Per il Piemonte [illegible] segnalate anche altre zone celebri, come il parco naturale dell'Argentera e quello nazionale del Gran Paradiso. Nella lista delle settanta [illegible] segnalate dal Touring Club l'Alta Langa si trova in compagnia di località illustri e celebri [illegible] Portofino [illegible] le Cinque Terre. [c. o.]

Annullata la delibera sul progetto di variante ■ Casale Monferrato

Bocciata la tangenziale

L'atto non è passato al Comitato regionale di controllo, perché non c'è il parere (obbligatorio) di due consigli di quartiere. Ricorso al Tar o nuovo avvio dell'iter

CASALE MONFERRATO. Il Coreco ha annullato la delibera con ■ il consiglio comunale aveva approvato il progetto di variante della tangenziale che prevede il sovrappasso ■ quartiere ■ Valentino, contro il quale si è costituito un comitato di protesta tra gli abitanti.

L'atto non è passato per irregolarità formali. ■ Coreco ha accolto, portato, una delle numerose motivazioni indicate in un esposto presentato dal partito socialista e che aveva appunto per oggetto la presunta illiceità delle delibera ■ ■ Comune nell'ottobre scorso.

In particolare ■ mancati i pareri dei consigli di circoscri- ■ dei quartieri interessati (in questo ■ del Valentino ■ di San Germano), obbligatori per legge e che avrebbero anche dovuto essere allegati alla delibera ■. Lungo ■ laborioso do parte del Comitato ■ controllo è stato l'esame dell'atto amministrativo, che è poi praticamente scivolato sulla ■- ■ buccia ■ banana.

L'Anas aveva chiesto al Comune di Casale il parere circa la fattibilità del progetto di variante della tangenziale. Sulla questione ■ partito socialista ■ ■ un consiglio comunale fissato per ■ 10 ottobre scorso, ma il punto riguardante la bretella era stato appena sfiorato ■ poi rinviato. Nella seduta successiva, la giunta aveva integrato l'ordine del giorno con la discussione appunto sul progetto dell'Anas.

Su questo punto il psi aveva sollevato parecchie obiezioni ■ ne aveva fatto l'oggetto di uno dei punti ■ contestazione contenuti nell'esposto.

Ma il Coreco ■ ha giudicato illegittimo il comportamento della maggioranza a questo proposito. Si è ■ soffermato su ■ altro punto: ovvero sul fatto che ■ variante va ■ modificare il piano regolatore generale ■ Comune, in quanto ■ porzione del suolo verrebbe destinata «a servitù di uso pubblico». Da qui ■ necessità ■ apportare una modifica al piano regolatore stesso.

Un'operazione che implica ■ parere obbligatorio dei consigli di circoscrizione, del Valentino e di San Germano, in questo caso interessati alla variazione.

Tale parere, però, ■ è stato allegato alla delibera, inviata al Comitato ■ controllo.

All'ultimo momento, però, quando già ■ stava discutendo sulla legittimità dell'atto, ■ Co- ■ ha inviato una lettera in cui comunicava che in realtà i presidenti dei consigli ■ circoscrizione erano stati interpellati il 10 settembre ■. A riprova ■ quanto comunicato, il Comune ha allegato alla lettera copia dei telegrammi con cui i presidenti dei quartieri del Valentino e ■ San Germano erano stati ■ ■ è proprio su questa solerzia dell'ultim'ora che ■ scivolata la delibera.

Il testo del telegramma indi- ■ effettivamente la ■ zione dei presidenti delle due circoscrizioni per presentare ■ relazione sulla variante della tangenziale e non per raccogliere il loro parere, espressamente richiesto dalla legge. Tant'è ve- ■ che lo stesso parere, non richiesto, non è stato allegato alla delibera ■ avrebbe dovuto. Ora al Comune non restano che due possibilità: un ricorso al Tar oppure ricominciare la trafila a partire dalla convocazione dei consigli di quartiere per la richiesta del parere.

■ Mossano

Processo ospizio di Cassine, concessione all'imputato

Torna a Villa Azzurra

Potrà trascorrervi il Natale. Ma è stato bocciato il confronto chiesto dalla difesa, tra Pietro Balestrino e le ex dipendenti

Pietro Balestrino

ALESSANDRIA. Pietro Balestrino potrà trascorrere Natale, S. Stefano e Capodanno a Villa Azzurra di Cassine, la casa di riposo per anziani ■ autosufficienti da lui aperta nel 1986: vi ritorna per tre giorni dopo l'assenza di 8 mesi su autorizzazione del pretore Cinzia Miniotti che lo processa per presunti maltrattamenti ■ danni di alcuni ricoverati. E' la sola, delle tante istanze avanzate ■ difensori Anetrini e Cannatà, ad ■ stata accolta dal ■ gistrato al termine dell'ennesima udienza iniziatasi alle ■ di ieri e conclusasi alle ■.

Per oltre due ore il pretore ha sostato in camera di consiglio per decidere sulle varie richieste del collegio di difesa che chiedeva un confronto fra l'imputato, il quale ■ è dichiarato vittima ■ ■ congiura», ■ le ex dipendenti che lo hanno denunciato; un altro fra ■ maresciallo Di Tullio dei Nas, che effettuò un'ispezione a Villa Azzurra rilevando irregolarità, e il colonnello dei carabinieri Claudio Clera, cognato ■ Balestri- ■ il quale gli chiese informazioni sull'indagine in atto. ■ ascoltato ieri come teste.

E ancora: i difensori hanno sollecitato ■ visita del pretore a Villa Azzurra e ■ perizia medico per stabilire ■ in effetti alla Casa ■ riposo si sono avuti casi di scabbia. Cinzia Miniotti ha respinto le richieste salvo la «tre giorni» che Balestrino può trascorrere nell'istituto cassinese dove lavorano moglie ■ figlia. Nell'apprendere la notizia, si è commosso.

Il processo subisce ■ ■ pausa e non si sa quando potrà riprendere: devono infatti essere trascritti - ■ è la prima volta che avviene nel Palazzo ■ giustizia alessandrino dopo l'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale - tutti i verbali delle udienze iniziatesi il 30 ottobre.

Martedì 16 le parti sono ■ vocate solo perché deve prestare giuramento l'interprete che tradusse ■ lunga deposizione resa dall'infermiera polacca Eva Dolinska, accanita accusatrice del manager, alle cui ■ pendenze lavorò a lungo.

Ieri mattina hanno deposto il col. Clara e Franco Aratro, citati dal pm Anna Maria Oddone. L'ufficiale ha detto di essersi informato sulla vicenda perchè se Balestrino fosse stato colpevole lui «avrebbe interrotto i rapporti con la famiglia ■ stante la stretta parentela».

«Che ■ le disse il maresciallo Di Tullio?» ha chiesto il pm. «Non ricordo» ha risposto il teste, il quale ha però soggiunto «che il quadro generale era favorevole ■ Balestrino».

Franco Aratro ha riferito le ripetute lamentele del padre - ospite per sei mesi a Villa Az- ■ - soprattutto per la ■ sità di cibo. «Da quando è al "Patrie" ■ Alessandria sono cessate tutte» ha detto il teste, che l'avvocato Anetrini non voleva lasciar deporre essendo sofferente di esaurimento nervoso ■ quindi a suo dire ■ all'altezza del compito».

Silvana Mossano

CASALE ■ VALENZANO ■ ■ PER TRAFFICO INTERNAZIONALE DI HASHISH

Il casalese Carlo Lerma, 23 anni

CASALE. Sorpreso l'altro giorno in via Saffi con cinquanta grammi di droga nella tasca del giubbotto, il casalese Carlo Lerma, ■ anni, abitante in strada Torino 7, ■ patteggiato la pena davanti al giudice delle indagini preliminari: dieci mesi di reclusione e ■ pagamento ■ due milioni e mezzo di multa. Poi ■ tornato in libertà.

Doveva rispondere ■ detenzione di sostanza stupefacente a scopo di spaccio. I poliziotti che lo avevano fermato per ■ controllo gli avevano trovato mezz'etto di hashish di buona qualità, già diviso in stecchette conservate in bustine di plastica, pronte per essere smerciate. Non è ■ che avesse già venduto qualche dose, visto che in tasca aveva alcune decine di migliaia di lire.

Ma la polizia lo ha anche denunciato per traffico internazionale di sostanze stupefacenti, insieme ad altre due persone, Giampiero Grassano, 21 anni, e una giovane donna. Con il primo Lerma aveva aperto da poco tempo a Valenza un piccolo laboratorio orafo chiamato «Micro Oro».

Proprio con il socio d'affari il giovane casalese è ■ di essersi recato in Olanda, portando in Italia da Amsterdam l'hashish che era destinato ■ essere rivenduto sulla piazza casalese.

Secondo gli accertamenti compiuti dagli investigatori, Lerma avrebbe comprato l'hashish a prezzo nettamente inferiore rispetto a quello ■ cui viene acquistato in Italia, ottenendo, tra l'altro, una migliore qualità. Un particolare che è stato anche accertato dal laboratorio di Alessandria, che ha compiuto la analisi sulla droga sequestrata in tasca al giovane.

Carlo Lerma, che da ragazzo aveva giocato a pallamano ottenendo anche brillanti risulta- ■, era già stato coinvolto anni fa in un'altra vicenda di droga, ■ poco conto, con alcuni amici.

Era poi stato arrestato nel dicembre 1987, pochi giorni prima ■ Natale, per resistenza a pubblici ufficiali. Insieme a lui ■ stato fermato anche il padre.

In quell'occasione Carlo Lerma aveva denunciato il furto della propria auto. Durante le indagini, i poliziotti avevano subodorato che pareva essere una simulazioon di reato. Quindi avevano deciso di interrogare il giovane per sentire esattamente come ■ erano svolti i fatti. ■ il padre ■ manifestato, in modo piuttosto insistente, l'intenzione di presenziare all'interrogatorio del figlio. La richiesta ■ genitore non ■ stata soddisfatta, poiché Carlo Lerma era già maggiorenne.

Il padre aveva vivacemente protestato, inducendo i poliziotti ad arrestarlo per aver tentato di impedire che ■ svolgesse l'interrogatorio. Il figlio, vedendo il padre in stato d' arresto, aveva reagito con veemenza, ■ così era scattato l'arresto anche nei suoi confronti.

Dopo quell'episodio, Carlo Lerma non aveva più ■ ■ che fare con ■ giustizia, fino all'altro giorno, quando è stato notato dagli agenti mentre girovagava in piazza Mazzini, nella zona abitualmente frequentata da tossicodipendenti.

■ giovane avrebbe negato di aver acquistato l'hashish ad Amsterdam, ma gli investigatori ■ sono convinti ■ aver invece le prove che il paese d'origine della droga sequestrata sia proprio l'Olanda.

Silvana Mossano

IN BREVI

LU

Un depuratore per la frazione Martini

Si sono iniziati i lavori ■ costruzione del depuratore in frazione Martini e del relativo collettore, che dovrebbero risolvere in modo definitivo i problemi della zo- ■. ■ frattempo, ■ stati appaltati i nuovi tratti di fognatura nelle vie Tuba, Pozzo Comune e San Giuseppe, nonché nella frazione Bodelacchi.

FUBINE

Brindisi monferrino ■ l'ambasciatore in Usa

Sapori monferrini per festeggiare il nuovo ambasciatore italiano negli Usa, Boris Bancheri. Al ristorante Barbetta di New York, gestito da Laura Maioglio, la cui famiglia è originaria di Fubine, si è svolto il pranzo ufficiale in ■ dei diplomatico. Sono stati serviti piatti ■ vini della tradizione piemontese ■ monferrina ■ particolare.

ASTI

E' morta la madre del procuratore Bozzola

Si sono svolti ieri pomeriggio a Capriata d'Orba i funerali di Teresa Pizzorno, ■ anni, madre del procuratore della Repubblica di Asti Mario Bozzola, morta lunedì mattina all'ospedale di Alessandria.

■

In Comune sono disponibili «buoni casa» ■ ■ milione

Sono ancora disponibile alcuni «buoni casa», assegni da un milione, che ■ Comune di Casale regala a chi acquista un alloggio. I buoni complessivamente erano venti e solo pochi ■ essi finora sono stati assegnati.

CASALE

Saranno realizzati 50 nuovi alloggi popolari

Una cinquantina di nuovi alloggi di edilizia popolare saran costruiti dal Comune ■ Casale ristrutturando vecchi fabbricati.

■

CONCORSO DI PRESEPI ALL'ORATORIO

GRAZZANO. E' stato indetto, per il secondo anno il concorso «Il mio presepe», organizzato dall'oratorio «Vasquez». Al concorso, aperto a tutti, sono ammessi presepi realizzati ■ qualsiasi tecnica; piena libertà ■ scelta per gli artisti anche per quanto riguarda le dimensioni dell'opera.

I presepi dovranno pervenire all■de dell'oratorio (via Roma, 20), entro domenica 22 dicembre. Le opere raccolte saranno catalogate per fasce di età e per tecniche di realizzazione; i presepi rimarranno esposti al pubblico fino al ■ gennaio.

Quest'anno ■ stati invitati a partecipare al concorso anche gli ■ delle ■ di riposo di Grazzano, Moncalvo e «Città di Asti». **(bru. m.)**

MONCALVO

OGGI LA FIERA TRADIZIONALE DEL BUE GRASSO

MONCALVO. Tutto ■ pronto per la tradizionale «Fiera del Bue Grasso» che si svolgerà, ■, sotto gli storici portici di piazza Carlo Alberto.

Per la prima volta, l'importante appuntamento zootecnico, tipico ■ periodo natalizio (domenica scorsa un'analoga manifestazione si è svolta a Nizza), sarà preceduto da un incontro-dibattito sui temi, «Carni di qualità e profilassi preventiva delle stalle. La situazione di crisi della ■ piemontese». Sono attesi allevatori da tutta ■ zona.

La fiera presenta quindici se- ■ di gara: tra queste, spicca in particolare il prestigioso «Gran Premio - Bue Grasso di Razza Piemontese», al cui vincitore andrà ■ preziosa gualdrappa. **(bru. m.)**

■-CASALE ■ DEL ■

■ Frola, medico-cantautore ■ Rocchetta Tanaro, sarà nominato «Artista ■ ■ ■ vino»

MONTIGLIO. I Cavalieri delle Terre di Asti e del Monferrato ■ scambieranno gli auguri per le feste sabato 14 dicembre, du- ■ il tradizionale Capitolo di fine anno che si svolgerà nelle sale del Ristorante del Lago di Codana.

Per l'occasione saranno proclamati Buon Vignaiolo il produttore Augusto Olearo di Alfiano Natta e «Artista della vite e del vino» Paolo Frola di Rocchetta Tanaro, medico cantautore. Eugenio Guglielminetti, scenografo e pittore di fama, offrirà ■ suo disegno per ornare i menù d'autore della serata.

I lavori capitolari si concluderanno con la nomina dei nuo- ■ adepti: Felice Amalberto di Asti, Giovanni Borriero ■ Costigliole, Ernesto Gianetti di Piovà Massaia, Gianfranco Grassini ■ Asti, Adolfo Cappelletti di Intimiano (Co) e Marco Versè ■ San Paolo Solbrito.

Calcio, stasera sono in programma alcuni recuperi del campionato di Promozione

Il Canelli si sente grande

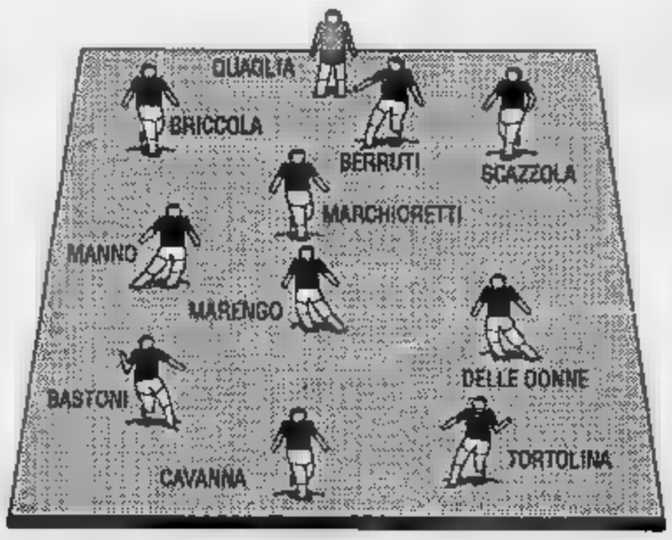
Gli «azzurri» affrontano il Moncalieri, sconfitto domenica per 7-2, puntando ad avvicinare la capolista Fossanese. Mister Delledonne: «E' un incontro alla nostra portata». Assenti Maio e Gamba

CANELLI. Appuntamento infrasettimanale per il Canelli-Pneumelectric, in una partita valida per la classifica del girone «C» del campionato di «Promozione». Si gioca, infatti, questa sera (inizio ore 20,30), il recupero dell'incontro sospeso due domeniche fa: a Moncalieri contro la squadra locale a causa della nebbia.

Alla fine del primo tempo, un fitto velo bianco è sceso sul campo, quando il risultato è ancora inchiodato sullo 0-0, e l'arbitro, dopo un breve sopralluogo sul bordo di gioco, aveva deciso di non fare disputare la seconda frazione di gioco per «insufficiente visibilità». La partita giunge in un momento particolarmente favorevole per gli azzurri di Franco Delledonne. Gli «spumantieri» sono reduci da una vittoria casalinga importante, quanto sofferta, conquistata domenica contro il Quattordio.

Un risultato, considerato il blasone della squadra alessandrina che è indicata da tutti come una delle pretendenti al titolo finale, che ha galvanizzato l'ambiente, «caricando» ancor di più tecnico e giocatori. Ma, nonostante il buon momento di forma che attraversano gli azzurri, l'allenatore non si sbilancia sul facile pronostico di stasera. Dice: «Sarà una brutta gatta da pelare. Il Moncalieri viene da una sconfitta per 7-2 subita ad opera della Doglianese, in una partita dove ha avuto 3 espulsi e molti ammoniti. E' ovvio pensare che i torinesi abbiano il dente avvelenato e cercheranno in tutte le maniere di riscattare il tonfo di quattro giorni fa». Delledonne ha detto queste cose ai suoi giocatori nel grande stanzone-spogliatoio prima dell'allenamento di rifinitura di martedì, invitandoli alla massima concentrazione. Aggiunge il mister: «Se sapremo affrontare con la stessa carica, l'eguale voglia di vincere e la medesima attenzione questa partita come abbiamo fatto domenica con il Quattordio, avremo problemi. L'importante è perdere la calma e la concentrazione. E' necessaria una vittoria per avvicinarsi alla Fossanese e scrollarsi di dosso il Cherasco. E con il Moncalieri è possibile vincere». La squadra mancherà di Maio infortunato e di Gamba, espulso domenica per somma di ammonizioni, mentre Scazola scenderà regolarmente in campo.

Giovanni Vassallo



La probabile formazione del Canelli nella gara di stasera con il Moncalieri

VOLLEY SERIE D, FUTURA IN VETTA

ASTI. Si è disputata la quarta giornata del campionato regionale di serie D di pallavolo. Questi i risultati:

Girone A maschile: Volley San Damiano-Libertas Volley Al 3-0 (15-10; 15-13; 15-8); Vbc Mondovì-Auxilium Montello 3-0; Volley Canelli-Volley Savigliano 0-3 (5-15; 13-15; 13-15); Nautica il Gommone-Nuovavolley Pinerolo 3-2 (15-7; 11-15; 16-14; 11-15; 15-9); Libertas San Pietro-Derthona Volley 3-1 (11-15; 15-6; 15-9; 15-8).

Classifica: Vbc Mondovì punti 8; Nautica il Gommone, Libertas San Pietro punti 6; Nuova Volley Pinerolo, Derthona Volley, Volley Savigliano e Auxilium Montello Bra punti 4; Libertas Alessandria e Volley San Damiano punti 2; Volley Canelli punti 0.

Prossimo turno (14/12) Nuovavolley Pinerolo-Derthona Volley; Volley Savigliano-Nautica il Gommone At (ore 17,30); Auxilium Montello Bra-Ss Volley Canelli (ore 20,30); Libertas Volley Al-Vbc Mondovì; Volley San Damiano-Libertas San Pietro (palestra via Rinaudi, ore 21).

Girone femminile: Us San Secondo-Vbc Disgros Caraglio 3-0; Pgs Volley Futura-Bra Volley Team 89 3-0 (15-11; 15-12; 15-4); Pgs Rig-Pall. Libertas Cn 0-3 (12-15; 7-15; 11-15); 2D Edil Piemonte-Derthona Volley 3-0; Pap Piossasco Pall.-Pallavolo Tessilnovi 3-0.

Classifica: Pgs Volley Futura Asti e Pap Piossasco punti 8; Libertas Cuneo e 2D Edil Piemonte Venaria punti 6; Derthona e San Secondo punti 4; Pgs Rig Asti e Dis Gros Caraglio punti 2; Bra Volley Team 89 e Tessilnovi Novi 0.

Prossimo turno: (14/12) Derthona-Tessilnovi; Libertas Cn.-Venaria; Bra-Pgs Rig Asti (ore 17,30); Caraglio-Futura At (ore 20,30); San Secondo-Piossasco.

Campionato «ragazzi», girone D: S. Pietro-Novi 0-3; Voluntas At-Acqui Volley 0-3; Us To-Arti e Mestieri igiocata il 10/12). Riposavano Granda Volley e Alba. Ritirata Libertas Al.

Classifica: Aics Novi ed Acqui punti 4; Ss Grande Volley punti 2; Ap Pall. Alba, Libertas Pietro, Voluntas Asti, Us Safa Libertas To e Gsl Arti e Mestieri 0. **Prossimo turno:** Aics Novi-Acqui Terme Volley (14/12); Gsl Arti e Mestieri-Ap Pallavolo Alba (18/12); Ss Grande Volley-Us Safa Libertas (15/12, ore 11). Riposano Voluntas At e Libertas San Pietro.

[ca. L.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Il gruppo Cicli Aries conclude la stagione

Tocca al Gruppo Sportivo Edilcren Cicli Aries concludere sabato 14 dicembre alle ore 21 la stagione agonistica di ciclismo su strada con un appuntamento conviviale presso il ristorante «Mariuccia» di Pratomorone. Intanto la società astigiana sta programmando il futuro ritoccando anche gli organici. Negli ambienti ciclistici è da per fatto il passaggio all'Edilcren Cicli Aries il bruno Argenta, nella scorsa stagione tesserato alla Sca Mediolanum e anche di Davide Oliino, già in forza al Gs Malvasia e Casorzo.

TENNIS

Al circolo Nosenzo il primo trofeo Tubosider

Si disputa domenica 15 dicembre, al circolo «Aristide Nosenzo» di via Corridoni ad Asti, la prima edizione del «Gran Premio Tubosider» di bocce. E' un torneo a quadrette con sistema a poules di otto formazioni ciascuna composta da due giocatori di categoria nazionale. Le squadre iscritte sono: Tubosider, Bonello tessuti, Panetteria Cai, Enrico Coiffeur, Formaggi Mogna, Old River, Calcestruzzi Ghione, Mazzetti Legnami. Le partite s'inizieranno alle 8,30.

PALLAVOLO

Prorogato il corso per aspiranti arbitri

E' stato prorogato al 16 gennaio il corso per aspiranti arbitri di pallavolo. Le lezioni si svolgeranno nei locali della Federazione in piazza Alfieri 61, a Asti. Tra i requisiti per essere ammessi età minima di 16 anni e diploma di scuola media inferiore. Per informazioni rivolgersi alla segreteria (piazza Alfieri 61) il martedì e giovedì dalle 21 alle 22,30 (telefono 31.731.).

BASKET

Gara provinciale a terne alla Way Assauto

Domenica 15 dicembre sui campi del Circolo Way Assauto prima edizione del «Trofeo Boutique della carne». La manifestazione, a carattere provinciale, è riservata alle terne ed avrà inizio alle 8,30. Gli accoppiamenti sono «A-D-Ds», «B-D-Ds» e «C + Ds»: possono partecipare anche i giocatori della categoria «allievi» considerati di categoria. L'iscrizione per ogni giocatore è di 15 mila lire. Al primo classificato andrà una sterlina, al secondo un marengo, al terzo e al quarto mezzo marengo, dal quinto all'ottavo un ciondolino.

BASKET

Il torneo di promozione affronta la sesta giornata

Sesto turno d'andata, sabato 14, per la Promozione di basket. La Ford Perosino, concluso il ciclo terribile che l'ha opposta alle formazioni più forti, affronterà, fuori casa, l'attuale fanalino di coda Castellazzo, che non ha ancora vinto sinora. L'Azeta sarà impegnata invece domenica alle 17,30 al palazzetto contro il Saragat.

ATLETICA

La «Vendemmia» dopo sei edizioni di successo è destinata ad uscire di scena

Agonia di una maratona

La mancanza di sponsor ha costretto gli organizzatori a rivedere i programmi: «Abbiamo proposto di legare la gara alla promozione del vino: nulla da fare». Era pronto anche un nuovo percorso

ASTI. E' la crisi al settimo anno. La causa? Carenza di sponsor; e così la maratonina «La Vendemmia» rischia di sparire. La classica manifestazione astigiana che, con partenza da Costigliole e arrivo a Nizza, era riuscita, dopo sei edizioni, ad ingaggiare atleti di grande valore internazionale e a raggiungere la volta dei mille concorrenti è infatti mai entrata in agonia. Ad essere in procinto di arrendersi definitivamente dopo sofferti tentativi di trovare altri abbinamenti sono i due principali organizzatori, Giacomo Canale di Asti e Gigi Morando, presidente della Pro loco di Nizza.

Spiega Canale: «Avevamo iniziato quasi per gioco sei anni fa ed eravamo riusciti a trovare un buon numero di fiancheggiatori. Poi la nostra maratona è cresciuta, le sono arrivate molte iscrizioni da parte di atleti di valore internazionale perché la Vendemmia era considerata una tappa intermedia, di allenamento, in previsione dei grandi appuntamenti invernali». Una gara studiata ad hoc, la maratonina, con un percorso che avrebbe dovuto essere modificato proprio quest'anno per restituire altri motivi di interesse alla competizione: partenza da Nizza, tratto pianeggiante sino a Canelli e ritorno a Nizza. Un tracciato curato nei minimi dettagli, perfetto per l'allenamento di maratoneti. Gli organizzatori della «Vendemmia» avevano intenzione di coinvolgere cantine sociali e ditte vinicole per pubblicizzare il prodotto tipico dell'Astigiano, il vino.

Ma non c'è stato nulla da fare, almeno per ora. Racconta con rammarico Ottorino Stocco, astigiano, uno dei fondatori della maratonina e grande appassionato di podismo: «Ci sono problemi finanziari e non siamo riusciti a venirne a capo per la mancata sensibilità dimostrata dagli sponsor. Avevamo proposto di pubblicizzare il nostro prodotto più caratteristico. Il Comune e la Provincia ci hanno sempre dato contributi minimi».

Spiega anche Valter Amerio, uno degli organizzatori della maratonina: «L'anno scorso abbiamo dovuto rifiutare molte iscrizioni di atleti stranieri, tra cui russi, slavi e francesi, tutti personaggi di richiamo. In tanti ci hanno fatto i complimenti per l'organizzazione. I due Comuni meno sensibili sono stati proprio Nizza e Costigliole: è un peccato perché abbiamo sempre fatto loro molte proposte per trovare nuovi sbocchi. La corsa avrebbe potuto essere un veicolo pubblicitario per tutti, ma il discorso non è stato recepito».

Con la fine, probabile della «Vendemmia» si perde ad Asti una manifestazione forte richiamo, una maratona che stava decollando dopo essersi inserita, grazie al successo delle prime edizioni, nel circuito delle classiche. Secondo gli organizzatori la «Vendemmia» per continuare a vivere ha bisogno di 25, 30 milioni. Ora non resta che aspettare.

Daniela Cotto

Un momento dell'ultima edizione della «Maratonina della vendemmia»

GIOVANI GIOCANI

a cura di F. Cavagnino

CALCIO

Cantelli top scorer

Nel campionato cadetti spicca Cantelli della Tubosider a spese del Borgomanero superato per 81-77. In vetta alla graduatoria è sempre insediata la Robe di Kappa Torino.

Tabellino Tubosider: Bauda 0; Briola 13; Cantelli 16; Fornaca 0; Penna 13; Freda 2; Fasolis 0; Patrisso 7; Gianuzzi 10; Gonella 7; Caldera 11; Allara 2. **Classifica:** Robe di Kappa 8; Tubosider 6; Savigliano e Novara 4; Basket 82 Alessandria 2; Vercelli 0. **Marcatori:** Penna 89; Briola 59; Cantelli 56; Caldera 51; Gianuzzi 36; Gonella 34; Patrisso 33; Allara 24; Fasolis 20; Freda 10; Fornaca 6; Ghigo 1; Zaina 0; Vogliolo 0.

JUNIORES

Astense travolgente

E' la solita Astense versione rullo compressore quella che sta dominando il campionato zonale. Questa volta ne ha fatto le spese il Derthona superato un sonoro 94-60. La Cierre invece ha alzato bandiera bianca nel confronto Ovada caratterizzato da un alto punteggio (112-83).

Tabellini. Astense: Toso 42; Quassolo 7; Carbone 11; Porcella 13; Zaina 2; Bauda 0; Fea 7; Ghigo 2; Segatto 7; Fava 3. **Cierre:** Pettenuzzo 19; Bassi 0; Campini 5; Saracino 18; Cotto 6; Rampone 4; Sanmartin 0; Merlone 2; D'Andrea 0; Ghiglione 27. **Classifica:** Astense 8; Serravalle 10; Derthona 8; Ovada 6; Cierre 4; Saragat 0. **Marcatori: Astense.** Toso 222; Porcellana 118; Fea 73; Quassolo 64; Segatto 65; Carbone 40; Fava 31; Allara 17; Briola 6; Zaina 5; Penna 4; Ghigo 3; Fornaca 2; Gonella 2;, Bauda 0; Carrino 0; Vogliolo 0.

Cierre: Pettenuzzo 121; Ghiglione 92; Ugaglia 85; Pellegrino 58; Saracino 52; Bonello 46; Sanmartin 33; Cotto 24; Rampone 17; Formaini 10; Campini 9; Bassi 4; Rampone 4; Merlone 2; D'Andrea 0.

Gianuzzi a quota 21

Una vittoria e due sconfitte il bilancio della quarta giornata del torneo zonale allievi. La Cierre ha perso col Fossano (65-69), mentre l'Astense «B» ha ceduto a Canelli (80-68). Successo dell'Astense «A» sui Dogliani (113-82).

Tabellini. Astense: Bossolino 10; Castellari 13; Avidano 10; Rosso 0; Tarantino 5; Vigna 3; Villata 2; Molino 0; Tonello 9; Prina 16; Fossati 0; Prencipe 0. **Astense «A»:** Santin 7; Casile 15; Viscardi 11; Allara 20; Robbione 4; Pafundi 8; Gianuzzi 21; Borgogno 2; Binello 12; Bianchino 3; Fassone 10; Gullà 0. **Cierre:** Costa 15; Conti 10; Fassone 2; Ponzone 2; Gemetto 9; Casale 3; Cavagnero 12; Quirico 0; Forti 4; Compare 0; Agostinetto 8.

Marcatori. Astense «A»: Allara 46; Casile 40; Binello 36; Fassone 32; Pafundi 23; Gianuzzi 21; Romagnolo 21; Bianchino 19; Viscardi 17; Santin 7; Mazza 6; 4; Robbione 4; Ferrato 3; Borgogno 2. **Cierre:** Costa 45; Conti 27; Robba 25; Agostinetto 25; Cavagnero 24; Gemetto 18; Fassone 14; Casale 12; Ponzone 10; Forti 6; Quirico 2; Bonino 0; Paterniti 0; Compare 0. **Astense «B»:** Bossolino 28; Castellari 28; Prina 28; Tonello 23; Avidano 23; Tarantino 17; Pascali 16; Prencipe 9; Villata 6; Fossati 4; Ercolo 4; Curletti 4; Vigna 3; Molino 0; M. Rosso 0.

Astense 111 punti

L'Astense subissato l'Alessandria con punteggio stratosferico (111-39). **Tabellino:** Chies 22; Basia 2; Perissinotto 21; Fiore 16; Maschio 10; Cannazza 4; Pittatore 8; Arri 8; Parigi 4; Servello 0; Costa 14; Malan 8; : Fiore 62; Chies 49; Perissinotto 38; Pittatore e Costa 34; Meschio 31; Malan 23; Cannazza e Raviola 19; Arri 18; Parigi 10; Bosia 7; Franco 4; Servello 2.

MOTORI

a cura di Giorgio M. Gianuzzi

NAVIGATORI

Un corso ad Asti

Anche quest'anno l'As Team di Asti organizza un qualificato corso per navigatori, svolto in collaborazione con la Safari House. Il corso s'inizierà nel prossimo mese di gennaio e sarà tenuto dai noti coequipiers della scuderia Grifone Esso, Gian o Maurizio Imerito. Come di consueto il «Team Malizia Asti Corse» offrirà la partecipazione a un rally per il migliore tra gli aspiranti navigatori iscritti.

Per informazioni e iscrizioni gli interessati potranno rivolgersi all'As Team, corso Savona 47 ad Asti oppure telefonare ai numeri 32735 o 598977.

MOTOR SHOW

Balbo slalomista

L'astigiano Luigi Balbo ha portato al una «Lancia Delta Integrale» che correva per i colori della scuderia della «Supergara», nello slalom disputatosi martedì scorso al Motor Show di Bologna. Il noto preparatore, che cura nella sua officina a Santostefano con il socio le vetture che prendono parte ai vari campionati nazionali rally, si è facilmente imposto nella finalissima contro la Peugeot 205 di Cassardo mentre in semifinale Balbo aveva battuto il campione italiano di Slalom «gruppo A», Salino.

MOTOR SHOW

Capello in gara

Si rinnovano al Motor Show i duelli che hanno caratterizzato la stagione Civt, il campionato italiano velocità turismo. Così, nel Touring Car Konwood World Trophy», sul circuito 1300 metri allestito nell'area 48 del Motor Show, si scontreranno loro secondo la formula - inedita per i piloti impiegati - dell'inseguimento a coppie ad eliminazione, alcuni dei protagonisti messisi in luce in questa stagione. Nella classe «S1» saranno di nuovo di fronte il campione italiano Superturismo Ravaglia Bmw e il suo più diretto antagonista Giorgio Francia su Alfa Romeo.

La gara sarà aperta anche ad altri protagonisti tra i quali spiccano i dell'astigiano Rinaldo Capello al volante della Bmw ufficiale e del pilota di «F.1» Nicola Larini l'Alfa Romeo del Jolly Club.

RALLY

La Vieffe a Bologna

Nell'ambito delle gare sportive della rassegna motoristica del Motor Show, venerdì, sabato e domenica prossimi di disputeranno diverse gare alle quali prenderanno parte anche i protagonisti dei vari campionati del Mondiale Rally e dei campionati tricolore della specialità.

Oltre al Memorial Bettega in cui si cimenteranno il tricampione del mondo Kankkunen con Biasion, Fiorio, Cunico, Carlsson, Blomqvist, Duez e McRae, sono in programma diverse gare la «Coppa Delta», la «Coppa GM Opel Corsa» e il «Super Trofeo Peugeot» in cui saranno di scena tutti i vari protagonisti dei trofei istituiti dalla casa francese, e alcuni di loro vi prenderanno parte sulle vetture preparate dalla Vieffe di Vigna e Ferrero Baldichieri d'Asti vetture che hanno permesso a piloti come Giuliato di essere protagonisti durante la stagione.

A TORINO

TEATRI

[illegible]. I CONCERTI DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92. 10° concerto. Questa sera ore 20,30, domani ore 21. Direttore Aldo Ceccato, soprano Celina Lindley, contralto Elisabetta Andreasi, tenore Stefan Margita, basso John Brecheler Schuberl: sinfonia. 5 in si bemolle maggiore D. 485 (1816). Mahler: lieder eines fahrenden Gesellen (I canti di un girovago) per voce e orchestra, su testo proprio (1882/96): Wenn mein Schatz Hochzeit machl, Ging heut morgen übes Feld, Ich hab ein glühend Messer, [illegible] Augen. Bruckner: Tha Deum in do maggiore, per soli, coro, organo e orchestra (1881-84). Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai.

TEATRO JUVARRA: Un'idea per Natale. Un regalo che si rinnova nel tempo: Juventus Card, [illegible] a 8 spettacoli compresi nella stagione.

TEATRO MATTEOTTI (via [illegible] 1, Moncalieri, tel. 640.3700). Venerdì [illegible] dicembre alle ore 21 per L'Autunno Moncalierese 1991, l'Assessorato per la Cultura della Città di Moncalieri e il Centro d'Arte Varia M. Dravelli presentano Michele di Mauro e Roberto Petrolini in: Verrà la morte e avrà i tuoi hobby (prova generale di un appuntamento azzardato). Ingresso L. 15.000.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca [illegible]: ore 20,30/23. Biglietto unico.

RITROVI

AMERICA [illegible]C (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Ne[illegible]

ARLECCHINO: 15,30 danze; [illegible] revival anni 60 con Franco Orsini, [illegible]O: prenotazioni in [illegible] con prevendita biglietti [illegible] il veglionissimo di San Silvestro in orario apertura del locale.

[illegible]: ore 15,30 con Edo Puma [illegible] e ritmi per tutti.

CLUB 84: questa sera ore 21 liscio D.O.C. con I Diplomatici.

CLUB 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione di [illegible] Silvestro (Capodanno) orari apertura locale informazioni telefono 669.9560.

[illegible] (tel. 521.52.75): ore 21.

EXTREME CLUB [illegible] (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio [illegible] de noi». Domani ore [illegible] orchestra spettacolo [illegible] Felice Gallo.

K 11 (Valperga, To): ore 21 decollacio e scuola di ballo gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Tarento 206): questa sera ore 21 grande festa [illegible] liscio, ingresso libero con orchestra [illegible] ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 650.3443): ore 15 il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

AL PUNTODIVISTA PIANO [illegible] Bruno Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3375.

CHERRY CLUB [illegible] (tel. 740.616): prenota il tuo Capodanno.

CHERRY CLUB DISCO (tel. 740.616): prenota la tua festa personalizzata.

INVIDIA + [illegible] tutte [illegible] ore 22 discoteca, sabato e [illegible] ore 15/19. Prenotazioni per Capodanno, tel. 696.5383 - 674.089.

LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo via Torino 84 - Tel. [illegible] 913.9113): [illegible] sabato [illegible] cena con ballo. Gradita [illegible] tazione.

LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo): sabato sera [illegible] con [illegible]. Prenot. 913.9064.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala [illegible]. tel. (0121) 74.115 - 58.626.

OSTERIA TRILUSSA: Passa le feste con noi, con allegria e goliardia. Pren. Tel. 514.496 - 436.1456

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Ve[illegible] (antico): La Piana's Trio - c. Albertina.

[illegible] E MUSEI

[illegible] PEOLA (v. della Rocca 29): tel. 812.4460. Davide Berati.

[illegible]: CASARTELLI (v. Lagrange 5/d, To): or. 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi [illegible] regalo, fino al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche. Cat. n. [illegible]. Stampe antiche, giapponesi, e contemporanee Natale 1991, Italia n. 15.

ARTE CLUB (v. della Rocca 39, tel. 835.331): [illegible] Morena.

[illegible] (via Bertola 31): Riccardo Ucelli sculture, mosaici, incisioni. Ore 18.

[illegible] MARCONI (c. Marconi 8, tel. 650.4105): parallelo: Arte orientale [illegible] e maestri contemporanei.

BATTILOSSI: Topper d'antiquariato (via Giolitti 45, To), presenta «Eclectica», 27 novembre, 22 dicembre '91.

[illegible] (via Bogino 9, Torino). 131ª esposizione annuale dei soci artisti. Fino al 9/1, or. 15,30/19 domenica chiuso

FRANCO [illegible]HI D'ARTE (v. Giulia [illegible] Barolo [illegible], tel. 885.833): Stampe originali e libri d'artista.

FREE ART (v. dei Mille 42, [illegible]: Mario Schifano - «Il Televisore».

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): Pitton [illegible].

GALLERIA FOLCO (corso Cairoli 4, Torino, tel. 812.5435): retrospettiva di Raffaele De Grada fino al 10/1/1992 in permanenza Eugenio Scorzelli.

GALLERIA IPOGEA (c.so Matteotti 15, tel. 011/561 7216): Le Magie di: Borgia, Borgnis, G[illegible]aglio, Verdiani.

GALLERIA LA ROCCA (tel. 674.644): Orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 [illegible] quari in un palazzo di via Cavour 17. Tel. 514.209 Presentano «Il Natale [illegible] Gallerie Principe Eugenio». Orari tutti i giorni compresa le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso

IL CALAMO (via della Rocca 8, tel. 831.642): mascari [illegible] XVI al [illegible] secolo. Or.: 10,30/12,30-19,30/19,30.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 532.075). Maestri '900-'900.

RIVERA (v. M. Vittoria 31): collettiva B-900. Inaugurazione ore 18.

SALA DELLE ARTI (via Torino 9, Collegno): Enzo Scavolino. Orario 16-19

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo [illegible] Giunta, piazza Castello 165): mostra di Roberto Fregosi. Fino al 14 [illegible]. Orario: feriale 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Cervinesco 1, Torino, tel. 616.125): Magnabi, Dorazio, Scanavino

ZABERT GALLERIA (piazza Cavour 10, tel. 878.627): dipinti, sculture, bronzi antichi

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Disegni e incisioni.

BERMAN: Piero Canlo Prosepo Vangelo omaggio all'America, sculture in porcellana.

DAVICO: Tullio Pericoli.

FOGLIATO: Da sbi o cartelle.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 18 - tel. 540.933): Enrico Mortotti.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.6934): «Le Chirico: [illegible] 1954-1977 E. Fico: La porta.

LA GIOSTRA (Asti): Arte per la vita.

LE IMMAGINI: Carlo T[illegible], Opere 1932-1970.

[illegible] (piazza Vittorio 10): Minformato.

NARCISO (p.za Carlo Felice 18): Hans Bellmer. Sculture e incisioni.

PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): [illegible] Sanin.

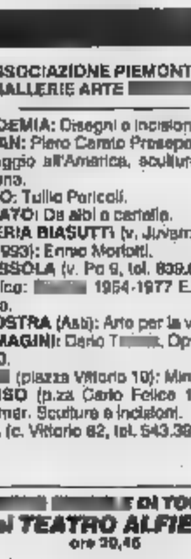
[illegible] DI TORINO
al TEATRO ALFIERI
ore 20,45
LELLO SCARANO presenta
[illegible] LAURITO
in
NOVECENTO NAPOLETANO
ideato da
LELLO SCARANO e BR[illegible]
regia di
[illegible]
[illegible] diretta da
[illegible] ESPOSITO
Si comunica che per motivi tecnici lo spettacolo sarà replicato fino a domenica 15 dicembre, compreso fino al 22 dicembre sono precedentemente annunciato.
Gli abbonati del T.S.T. che hanno già prenotato i posti fino domenica del 15 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla Biglietteria, via Rocca 49 (tram 4/11, lunedì riposo), oppure direttamente alla cassa del T. Alfieri, un'ora prima dello spettacolo, dal 10 al 15 dicembre 1991, per la sostituzione dei biglietti.
Per informa. - Tel. 011 537.846 - 54.45.62

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO VERONICA ONE
Venerdì 13 dicembre ore 21
[illegible] presenta
GILBERT BECAUD
e la sua grande orchestra
Prevendita casse Teatro ore 10-12 16-19
Tel. 566.50.34 - 882.61.88

COMPAGNIA STABILE
TEATRO MACA[illegible]
Con GIORGIO MOLINO presenta
TRAVET FA NEN PAREJ
Prenot. e prevendita presso La cassa del Teatro
Ore 9,30-12,30 15-18,30. Tel. 561.36.84

CLUB [illegible]
Corso Massimo d'Azeglio 8 - tel. 669.95.60
Questa sera ore 21 LISCIO O.D.C. con
I DIPLOMATICI
... [illegible] liscio, [illegible]

INVIDIA + PATIO
Tutte le sere ore 22
[illegible] - sabato e domenica [illegible] 15-19
Prenotazioni per Capodanno
Tel. 696.5383 - 674.089



ARTISTI ASSOCIATI INTERNATIONAL presenta
Orchidea Selvaggia 2
BLUE MOVIE BLUE

MUTI - NOIRET

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

«Un [illegible] bello, commovente, elegantissimo nella fotografia, magnificamente interpretato» L. Tornabuoni (La Stampa)
XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
COPPA VOLPI Migliore Interpretazione Femminile
Menzione Speciale Premio CIAK D'ORO
BRITISH SCREEN & BBC FILMS presentano WORKING TITLE
EDOARDO II

A SPIKE LEE JOINT
WESLEY SNIPES - ANNABELLA SCIORRA - SPIKE LEE - ANTHONY QUINN
JUNGLE Fever

MONICA BELLUCCI, la rivelazione del nuovo cinema italiano

Francesca è sola con sua figlia e senza un soldo. Ma è bellissima
Jacopo Capanna
Giuseppe Perugia
Francesco Laudadio
MONICA BELLUCCI
La Riffa
MASSIMO GHINI
La Riffa

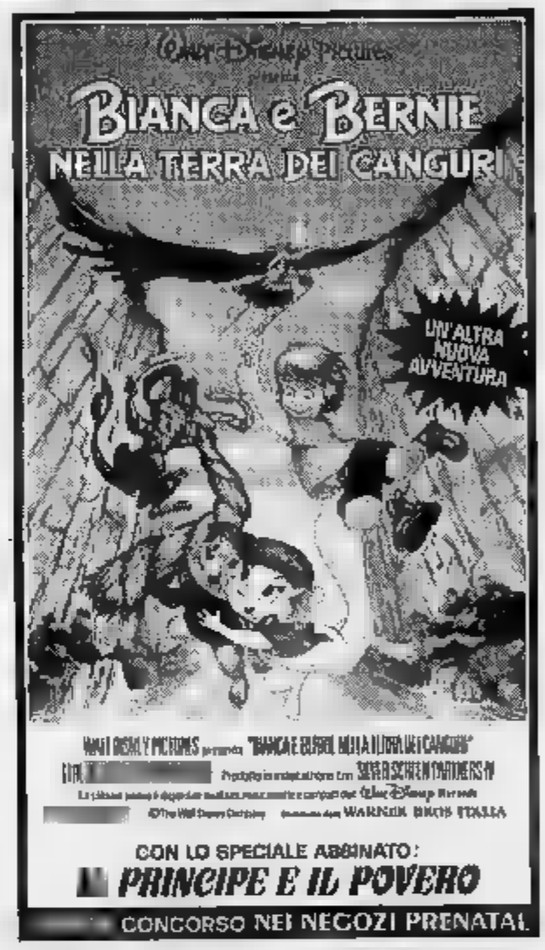
LA CRITICA E' D'ACCORDO
UN CAPOLAVORO!
[illegible] gli attori sono tutti bravi MICHEL PICCOLI è straordinario LA STAMPA
Splende in questo stupendo film la luce del cinema francese CORRIERE DELLA SERA
Un quartetto [illegible] attori che ricorda BERGMAN IL TEMPO

E' ARRIVATO IL CICLONE BENIGNI
Piogge di risate in tutta Italia

LEONE D'ARGENTO
XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

MERYL STREEP più [illegible] e più brava che mai
[illegible] PRIMA VERA STORIA DI DIO' CHE ACCADE DOPO [illegible]

Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti sotto le sedie a ridere come matti. (MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)



"JETTY WOMAN" E "A LETTO CON IL NEMICO"
ROBERTS [illegible] LOVE STORY DEGLI ANNI 90
Julia Roberts Campbell Scott
Proprio quando [illegible] rinunciato all'amore, s'innamorò di un ragazzo che aveva rinunciato alla vita.
Scelta D'amore
La storia di Hilary e Victor.

Insegnante biellese studia il fenomeno Monroe da otto anni: ne parla in un incontro

«Marilyn, vi racconto il mito»

La conferenza domani sera a Quarona. Il professore Ferdinando Lucchetti, docente di Lettere, ha raccolto un'ingente documentazione. «Cerco la Norma Jean, non quella rappresentata dalla celluloide hollywoodiana»

IL professore salirà in cattedra e l'argomento della lezione sarà lei, Norma Jean Baker, Marilyn della leggenda.

Più che una lezione, quella che si terrà domani sera alle 21, oratore ufficiale Ferdinando Lucchetti, insegnante di lettere di scuola media a Biella con la Monroe nel cuore, sarà conferenza. E forse anche un po' dotta.

L'aula il salone comunale di Quarona che ha già ospitato un' analoga ta: quell'occasione il relatore ha intrattenuto il pubblico sulle opere e sulla figura di Pier Paolo Pasolini. Ferdinando Lucchetti, 43 anni, studia il fenomeno Marilyn, da circa otto anni, documentandosi su tutto quanto è stato pubblicato e traendo delle conclusioni che verranno presentate proprio durante la serata.

«Il primo approccio le vicende di Marilyn Monroe - spiega l'insegnante - avvenne con la preparazione della mia tesi di laurea: l'esistenzialismo e Jean Paul Sartre. Potrà sembrare almeno curioso questo incontro Sartre-Monroe, invece, francamente, anche se a distanza, il filosofo francese era un gande estimatore dell'attrice. Per fu quasi una folgorazione quando lessi commento Sartre che diceva, con ferma convinzione: "La Monroe è una delle attrici più belle mai esistite al mondo"».

Lucchetti, complice anche la tesi su Sartre, ha cominciato a confrontare le molte biografie della star, raccogliendo fotografie e ritagli di giornali, dando interpretazioni dei sui film sulla sua vita. Ma non era quella la Marilyn che Lucchetti stava cercando.

In questi anni ha voluto piuttosto trovare tra le righe di ogni rivista, giornale o libro letti, l'anima di Norma Jean, che non doveva certo essere quella rappresentata dalla celluloide hollywoodiana, proiettata in cinemascope.

«Marilyn Monroe, una attrice che non dimenticò mai della sua origine di figlia illegittima cresciuta vagabondando da un orfanotrofio all'altro - dice ancora il professore -. Dell'attrice, della stella effigiata lungo la "Walk of Fame" mi interessa ben poco, proprio perchè quello non era che personaggio artefatto, costruito dai dei produttori cinematografici. Ho scavato invece nel profondo della vita durante l'infanzia e l'adolescenza: ecco la Marilyn. Ecco dove scoprire i motivi di una morte, ritenuto misterioso e su cui si scritto, forse fin troppo. E qui ha cominciato a prendere forma il mito».

Proprio in questi giorni si riparla Marilyn ancora viva, e lei, J. F. Kennedy. Lucchetti nega, quasi scandalizzato: «Una ipotesi tremenda assurda, un modo per far scandalo ancora una volta. Almeno nel caso di Norma Jean, che morì per un "incidente" ingererendo troppi sonniferi. In quegli anni era considerata la donna più bella del mondo: Marilyn resta il fascino che supera la barriera tempo».

Marilyn nell'ultimo periodo: un'immagine lontana dai trionfi hollywoodiani che celebrarono l'attrice. Uno sguardo velato da un'ombra di tristezza, quasi un presagio

E nelle parole dell'Insegnante di lettere vengono evocate immagini di famosi film. Un esempio. Il soffio dalle griglie della metropolitana e il gesto per trattenere la gonna in «Quando la moglie è in vacanza», pellicola di Billy Wilder, preferita Lucchetti. Poi cita «Niagara» di Jean Negulesco e «Fermata d'autobus» di Johua Logan. Anche questi film restano nelle preferenze.

Lucchetti si sofferma ancora una volta sulla bellezza di «volto senza tempo» che ha affascinato non soltanto le generazioni degli Anni Sessanta. Spiega, convinto: «Capisco come un giovane di oggi possa avere nella il suo poster e non ad esempio la foto di Ingrid Bergman».

Che sia innamorato, il professore? Risponde, ispirato: chi è stato, al cinema, vedendo Marilyn? Intendiamoci: mia moglie è a conoscenza questa passione. Mi chiedo come non ci si possa innamorare di un biondo, dagli splendidi occhi».

Chi non è dello stesso avviso di Lucchetti vada a rivedersi film con Marilyn, la leggenda, e si ricrederà.

LE SERATE IN PIEMONTE

TORTONA

Le Finestre sul Po di Molino

Questa sera al Teatro Civico, dal repertorio di Macario, in scena «Finestre sul Po». Lo spettacolo è presentato dalla compagnia di Giorgio Molino, con Antonio Tamburrano e Anna Maria Biletta.

CASALE

Il quartetto dei Blues Soda

Per i concerti dal vivo che tengono ogni settimana all'Operetta di viale Gramsci, stasera alle 22 il gruppo «Blues Soda». E' formato da quattro professionisti della musica blues che proporranno personali rivisitazioni «Chicago style», ballate di Bob Dylan i più famosi standard internazionali del genere musicale. La rassegna è organizzata da Beppe Greppi, musicista da «ciapa russa», ed è ad ingresso libero.

CASALE

A teatro bugie di Filippo

Al Teatro Municipale e domani, alle 21, la compagnia teatrale di Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice presenta «Le bugie con le gambe lunghe» di Eduardo De Filippo. La regia è di Giancarlo Sepe.

Un concerto con corali

Si svolgerà domani nel Duomo di Asti la serata finale della rassegna «Echi di cori». A partire dalle 21 i dodici gruppi che hanno partecipato all'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, si alterneranno con alcuni brani del loro repertorio. Al tutti i coristi, circa trecento, si uniranno in un'unica corale per eseguire un brano di padre Giacinto Barroni. L'ingresso è libero.

ASTI

Di il cabaret

Si questa al pub «Robin Hood» di piazza Astesano Asti con il cabarettista Tattoo. Sarà messa in versione tutta particolare del «serial» televisivo Beautiful. Domani sera, invece, l'appuntamento è con il repertorio piano bar proposto dal chitarrista Benny. Ingresso libero.

ROCCAFORTE MONDOVI'

House party in discoteca

Alla discoteca «Thendentie club» di Lurisia, nel per stasera è in programma un «House party». L'inizio previsto intorno alle 22,30.

Una festa per il rock

«Festaprotestagiovani» è il curioso che si data una manifestazione tendenza rock-giovanile che stasera, ore 21, terrà a battesimo il primo stage cittadino dedicato alle nuove tendenze della musica pop locale. La festa rock, che nelle intenzioni degli organizzatori dovrà essere un appuntamento annuale fisso, terrà nel salone Aquilone in via Cesare Battisti. L'ingresso è libero.

FOSSANO

di canti natalizi

Nella cattedrale stasera alle 21, terrà il «Concerto di Natale» con l'esibizione degli allievi dell'istituto musicale «Bersezio». Saranno proposte pagine di Chopin, Pugnani, Semier-Collery, Monteverdi, Schumann, Vivaldi, Boccherini e Skriabin; la serata si concluderà due canti natalizi.

CARAGLIO

Mike Francis concerto

Domani sera alla discoteca «Galaxy Pagoda», Mike Francis in concerto. L'appuntamento è alle 22 circa e il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire.

ALBA

Folk argentino all'Osteria

Stasera all'«Osteria Italia» di San Rocco Seno d'Elvio alle 22,30 si esibirà la gentina Paula Gales, accompagnata alla chitarra dal suo nazionale Miguel Angel Acosta. Accanto repertorio di tango tradizionale verranno proposti anche brani folk strumentali.

Anteprima stasera Roma «...se avessi l'amore» ispirato alla breve ma intensa vita di Pier Giorgio

L'esempio di Frassati in un film per la tv

Lo ha scritto e diretto per Raiuno Leandro Castellani. Il figlio del fondatore de La Stampa avrà il volto di Antonio Sabàto junior. Il racconto propone una riflessione su personaggio di tanta sconcertante complessità e semplicità insieme

ANTEPRIMA questa sera al Teatro dell'Opera per «...se non avessi l'amore» film per la televisione liberamente ispirato alla breve ma intensa vita di Pier Giorgio Frassati, il figlio del fondatore de La Stampa, proclamato beato da Giovanni Paolo II nel 1989.

Lo ha scritto e diretto per Raiuno Leandro Castellani uno registi italiani più fecondi e impegnati, che ama spesso cimentarsi con la storia e i personaggi anche del mondo cattolico. Sua è stata la trasposizione televisiva della vita Don Bosco.

Il film, che pare sia sei miliardi, andrà in onda la vigilia di Natale, su Raiuno, alle 20,40. Tra gli interpreti spicca Antonio Sabàto junior nel ruolo Pier Giorgio, Cinzia De Ponti (Laura la giovane di cui era segretamente innamorato), Franco Interlenghi (il Frassati), Carlo Simoni (l'avvocato Garino, amico di famiglia), Ottavia Piccolo nelle vesti della mamma di Pier Giorgio Della Boccardo che impersona «Nebbia», la tabaccaia (ma nel film è una lavandaia), aiutata dal gio- Frassati: lo adorò per tutta la vita.

Ma nel cast, durante le riprese esterne nel Biellese la primavera, furono inseriti alcuni personaggi locali. Tra questi, conosciutissimi, la guida alpina Paolo Bernascone che ha prestato la consulenza per la di alpinismo e fatto da controfigura ad Antonio Sabàto nelle sequenze di arrampicata; Fabrizio Manoni, un altro alpinista di valore, originario di Macugnega; il pittore Placido Castaldi che prestato il volto al personaggio di Giuseppe Bozzalla, uno dei migliori paesaggisti piemontesi primo Novecento frequentava Frassati.

Chiude la fila Mario Sereno, un pensionato che nel film è un margaro che incontra, Pier Giorgio al santuario di Oropa. La fotografia è stata curata da Emilio Loffredo mentre le musiche della colonna sonora sono del Stelvio Cipriani.

Il film ripercorre la vita del giovane biellese morto di poliomielite fulminante a 24 anni, il 4 luglio dal 1925 e sviluppa i temi del rapporto di Pier Giorgio la famiglia, il suo impegno politico nel partito popolare italiano, l'opposizione al fascismo, la testimonianza civile del cristianesimo nella società industriale.

Dice il regista Leandro Castellani: «"Se non avessi l'amore" è un racconto cinematografico che ha l'intento di proporre una riflessione su un personaggio di tanta sconcertante complessità e semplicità insieme; un ragazzo "normale" che della carità fa eroico esercizio quotidiano. Ma nel trasferire sulla pagina cinematografica questa vicenda si è cercato di non trascurare i momenti chiave della storia sociale e politica italiana, torinese in particolare (siamo negli Anni n.d.r.) che soli possono rendere eloquente il senso della presenza storica Pier Giorgio Frassati».

Maurizio Alfieri

Frassati è stato proclamato beato da Giovanni Paolo nel 1989

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. Vist. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Non Vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 16; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie alla terra dei canguri** Col. Non vist. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale Alberto 27	**Edoardo II** Col. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Orchidea selvaggia** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Fisk** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gobo 5	**Ritorneio, non ci credo** .: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Vist. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non vist. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Louise** Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Fiamma v. Trabant 57	**Una pallottola spuntata 2½** Non vist. Ap. 20,30; Ult. 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trabant 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non vist. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	 Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le mamie di Bob** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	 Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	 Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del pescatore** .: 15,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il** Ore 20. Bigl. tel. 8815 241/242 aperta ore 13-18,30.
Regio p. Castello 215	**Concerto di 14, ore 17** I biglietti di invito sono esauriti.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Sre** Oggi ore 20,45: Prev. 7. Adua 15,30-19.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p.	**Il teatro canzone di Giorgio Gaber** Ore 15,30. Ult. recita. Inf. tel. (011) 5576248-544562.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 15,30. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	Si prenota per il concerto di Gilbert Bécaud di venerdì 13.

LE TV PRIVATE

Telemontecarlo

20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Tutti figli di Dio, film
22,30 Tv flash, quotidiano
23,30 Daniel Boone, telefilm
0,30 I viaggiatori del tempo, telefilm
1,30 S.O.S. polizia

Telecupole

20 — La trattoria dei ricordi
22,30 TG 4
22,45 Spettacolo, continuazione
24 — Ghiaccio e neve, rubrica
0,30 Spaziale con noi
2 — TG 4

Videogruppo

19,30 Trenta minuti, rubrica
20,30 Donne sole, film
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie
24 — Bowling bowling

Telecity

20,30 La dottoressa ci sta col colonnello, film
22,15 Fatti di cronaca vera, news
22,25 Colpo grosso, show
23,15 Amore vuol dire gelosia, film
1,10 Colpo grosso, quiz

Primantenna Supersix

18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgg special
20,30 Portami con te, telenovela
21,15 La casa dei nostri sogni, film

Erreuno Tv

20,30 Marabù, gioco
22,05 Praesimamente sinceri
22,15 Tg sera
23,10 Bianco e nero a scompreverde
23,35 Telestars notte

Quinta Rete

20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Primo ribelle, film
22,30 Boomerang, settimanale
0,30 Beata colonia, film

Telebiella

19,30 Tg Biella
20,10 Maria, telenovela
21,40 Sport
22,30 Tg Biella
23 — Andiamo al cinema
24 — Tg Biella

Rete 9 Tsi

Palamoca, folkloristico
22 — Il punto, programma
23,30 Tg 6
23,50 Il punto: riflessione di...
24 — La vergine di Tripoli, film
1,30 Sulle ali della poesia

G.R.P.

19,35 Monty Nash, telefilm
20 — La più bella favola del mondo
20,30 Canta che ti passa, film
23 — Il perduto amore, telefilm
23,30 G.R.P. monitor (replica)
24 — Doc Elliot, telefilm
1 — Donne verso l'ignoto

E 21 Network

20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Amici miei in campagna, film
23 — Tg
23,15 La sala della settimana
0,15 Notturno

Telesubalpina

20,15 La storia della salvezza
20,40 In diretta dalla Cattedrale di Torino: «Lectio divina» 2ª lezione dell'arcivescovo con i giovani «Dio è amore»
Sinodo dei vescovi per la nuova Europa, documentario
23 — Il regionale, notiziario
23,30

Rete 7 Piemonte

18,30 Solitaire, telefilm
21,35 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Conviene far bene l'amore
23,30 Assassinio di un allibratore cinese, film
1,30 Informa 7, notiziario

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Solo loro.

Solo 850 lire a copia. Se fate un rapido calcolo scoprirete che gli abbonati a "La Stampa" risparmiano ben 350 lire al giorno. Se poi moltiplicate questa cifra per un anno intero, ecco che il risparmio arriva fino a 128.000 lire. Oltre che conveniente, abbonarsi è anche estremamente comodo. Abbonandovi, infatti, potete ricevere l'informazione de "La Stampa" direttamente a casa. E solo abbonandovi a "La Stampa" potete approfittare di molte speciali agevolazioni. Quali? Tanto per cominciare ***ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa" allo Stadio Delle Alpi***, i posti più VIP per assistere alle partite di campionato del Torino e della Juventus. Solo gli abbonati possono acquistare la videocassetta della Juventus "La Signora del Secolo" a lire 15.000 o le due videocassette del Torino, "Cuore Granata", a 30.000 lire. Solo per loro 2 ski-pass giornalieri per Sestrières, invece di 76.000 lire, costano 40.000 lire, lo stesso prezzo al quale possono acquistare lo splendido volume su Torino "Va' Pensiero - Ricordi d'altri tempi", 80 anni di immagini e prime pagine storiche de "La Stampa", normalmente in vendita a 60.000 lire. Con sole 20.000 lire, gli abbonati possono stipulare una polizza annuale SAI "Scippo e Rapina", e possono acquistare 5 biglietti di prima visione per i cinema di Torino a 30.000 lire anziché 50.000. Infine, ***per chi abita a Torino*** ci sono altre due possibilità di abbonamento: la formula ***Metropoli*** che al prezzo di 1.000 lire a copia consegna "La Stampa" a casa entro le 7.30, e l'abbonamento ***Edicola*** che consente di ritirare "La Stampa" in edicola all'ora che si vuole.

Come abbonarsi

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80. Ma vi si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", v. Roma 80, Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

	1 anno	6 mesi
7 gg. settimana	305.000	153.000
6 gg. settimana	262.000	131.000
5 gg settimana	219.000	109.000

Prima "La Stampa" poi il pagamento. Gli abbonati hanno un'ulteriore possibilità: il pagamento mensile posticipato tramite banca. In questo caso le tariffe sono di L. 1.000 a copia per l'abbonamento postale e di lire 1.150 per la formula Metropoli.

Solo gli abbonati ricevono "La Stampa" per tutto il '92 a 850 lire.

GLI ABBONATI A "LA STAMPA": I SOLITI FORTUNATI.

Stasera al Politeama si esibisce l'«Annie ballet»

Una fiaba sulle punte

Sarà proposta «La bella addormentata nel bosco». Le piccole danzatrici in scena per beneficenza e per ricordare un'amica

ASTI. Stasera al Politeama è rappresentato uno dei capolavori del balletto romentico, «La bella addormentata nel bosco», con le musiche di Piotr Ilic Ciaikovskij. Lo spettacolo, che s'inizierà alle 21, sarà portato in scena dalla compagnia astigiana «Annie ballet», costituita dalle le giovani danzatrici della scuole di danza «Annie», le cui insegnanti sono le sorelle Anna e Donatella Maranzana, anche coreografe della fiaba danzata.

La compagnia è nata un giu- di quest'anno ed è formata interamente da giovanissime ballerine. «Tra le nostre allive - indicano le insegnanti - che seguono i corsi di avviamento professionale, alcune hanno deciso di dedicare gran parte del loro tempo libero all'esperienza del palcoscenico, essenziale per la danza. E' una preparazione in più per chi desidera intraprendere la carriera di ballerina. La formazione è nata per ricordare una nostra amica, Marianna Bo, morta lo scorso dicembre, per questo abbiamo scelto due interpreti della sua stessa età, 13 annie. La voce recitante, che seguirà con il racconto le fasi del balletto è significativamente di Marianna Bo, tratta dal saggio delle allieve tenuto nel 1986.

Dopo questo debutto l'«Annie ballet» parteciperà, dietro invito, al festival nazionale «Omaggio al balletto» che si svolgerà nel marzo del 1992. Per l'allestimento di questa sera le scenografie sono state fornite da Mauro Maina, della compagnia teatrale «La Trebisonda» di Candiolo (Torino), i costumi sono di Maria Rosa Arione, del comitato Palio S. Maria Nuova e di «Lorella Dance» di Torino.

L'iniziativa, che porta il titolo di «Una fiaba per Natale» è stata organizzata dalla scuola di danza con la collaborazione del Comitato Palio di S. Maria Nuova. L'incasso sarà devoluto a favore della casa-famiglia attualmente per giovani madri intitolata a Vittorio Dezani di Revignano, e alla comunità giovanile diretta dall'artigiano Domenico Ravizza in località Serravalle di Castell'Alfero.

La prevendita dei biglietti è aperta nella stessa scuola di danza «Annie» in via Provenzale 12 e da Glamour acconciature in corso Alfieri 1. I biglietti costano 8 mila lire per la platea e 15 mila per le gallerie. [c. f. c.]

CONCERTO CHITARRISTICO A VIATOSTO

ASTI. Si terrà domani sera nella chiesa di Viatosto un concerto dedicato alla chitarra classica. Ne sarà protagonista il giovane interprete astigiano Giovanni Lodigiani, tra le promesse dell'ultima generazione di musicisti classici della città. La serata, organizzata dalla Circoscrizione Viatosto Valmanera con il patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune, ha ingresso libero.

Giovanni Lodigiani ha 27 anni ed è allievo di Angelo Gilardino, importante didatta e compositore per lo strumento a sei corde. Con lui, Lodigiani si è diplomato lo scorso settembre al Conservatorio di Alessandria, ottenendo il massimo dei voti e la lode. Ha anche vinto il secondo premio al concorso internazionale di musica contemporanea a Grangesis in Francia.

Dal 1990 ha intrapreso la carriera concertistica che affianca all'insegnamento all'Istituto di musica di Cossato (Vercelli), dove è anche vice direttore. Il giovane chitarrista ha suonato sia in Italia che all'estero, in Germania e in Spagna, dove quest'estate si è recato grazie ad una borsa di studio. Ha in programma altri concerti in Germania, Spagna e Svizzera (sarà a Zurigo lunedì e martedì prossimi). Nel corso del prossimo anno terrà la sua prima tournée oltreoceano: sarà ospite di importanti festival musicali in Brasile e Argentina.

Il programma del concerto di domani prevede il «Grand solo» di Fernando Sor, la «Sonatina meridionale» di Manuel Ponce, due Preludi di Tarrega, e «Le testament d'Amalia» di Lionet. Nella seconda parte Lodigiani presenterà due Preludi di Haitor Villa-Lobos, alcuni Studi di Virtuosità e Trascendenza

Giovanni Lodigiani visto da Ghiglione

Angelo Gilardino, e quattro Capricci di Legnani.

Il percorso di Lodigiani è basato sulla ricerca delle caratteristiche timbriche. «Mi piacerebbe - dice - fissare qualcosa di inimitabile nella sonorità della chitarra. E' uno strumento da cui si possono ottenere infiniti suoni, che hanno la possibilità di esprimere concetti e immagini differenti». E aggiunge: «La mia espressione è imperniata sull'essenzialità del suono, da qui la ricerca delle sfumature che si trasformano in stati d'animo. La definirei una poetica nebulose, fondata su ricordi per riportare in vita con il suono». [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

Lux — T. 54.147. L. 9000/5000. 15/16,45/18,30/20,15/22,30. Fer: 16,15/20,20/22,30

Nei panni di una bionda — di B. Edwards con E. [illegible], J. Smith, J. Williams, L. Braccio (Usa '91) — Un donnaiolo gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e [illegible] biondona... N. V. 1h 45'

Point break — Fer. 18/20/22,30. Dom. e fest. 15/17,40. 18/22,30. Bigl. 9000 pol./7000 gall. — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, [illegible] (Usa '91) — Un [illegible] californiano an agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una [illegible] rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Ritz — T. 50.088. Fer. 18,30. 20,30/22,30. Fest. 15,05. 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. Lire 9000 pol./6000 rid.

Doc Hollywood — di M. Caton-Jones con M. di Fox, J. [illegible] (Usa '91) — Un medico rampante con l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood si ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' **Commedia**

Nuovo Splendor — [illegible]. 55.040. Feriali 20/22,25. fest. 15; ult. 22,25. Lire 9000/6000 rid.

Sotto massima sorveglianza — di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché [illegible] comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Sala Pastrone — Or.: 18/20/22. Lire 8000/5000 rid.

Tentazione di Venere — di Istvan Szabo, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mai esaurita giunge a Parigi un direttore ungherese che [illegible] una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h58' **Commedia dramm.**

Aurora — Or.: fer. 20,30/22,15. Festivi: ap. [illegible]. Biglietto: [illegible]

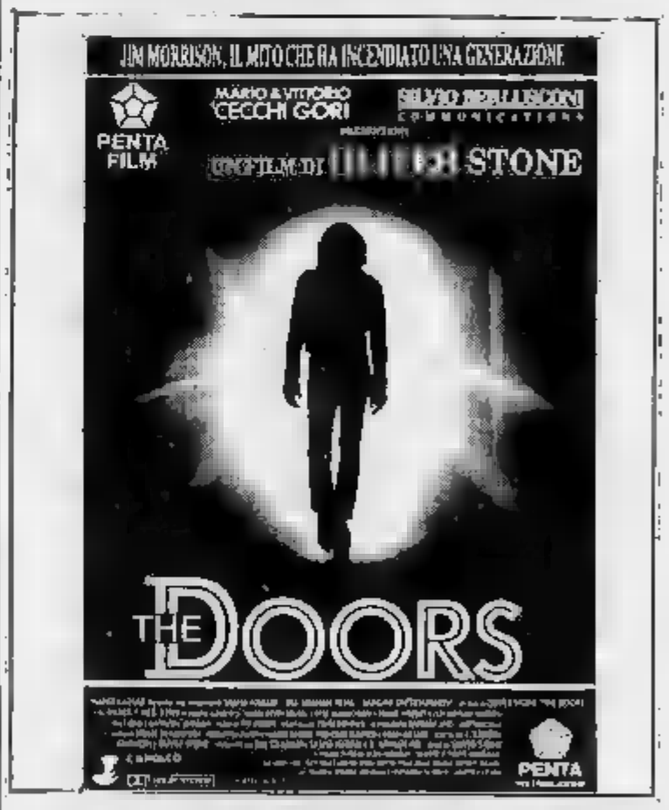
Film erotico

Sociale — [illegible]. 701.498. Or.: fer. [illegible]. fest. 14,30/16,30/18,30. 20,30/22,30

Scappo dalla città — Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: [illegible] e di più eccitante per [illegible] yuppie di New York, annoiati dalla monotonia [illegible] routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Lux — [illegible]: feriali 20,30/22,30. [illegible]. 14,30; 16,30; 20,30. 22,30 - 7000 gall. - 5000 pl.

Film erotico



DIETRO I FORNELLI

di P. Gho e G. Ruffo

E' tempo di capponi

Il Comune di San Damiano propone da qualche anno alla vigilia delle feste di fine anno la «Fiera del cappone nostrano» (lunedì 9 dicembre, in piazza 1275) con l'intento di rilanciare l'allevamento in forma ruspante di un animale che tradizionalmente costituisce uno dei piatti forti del pranzo di Natale.

La risposta dei contadini della zona è positiva, se è vero che lo scorso anno furono presentati da una ventina di allevatori circa 300 capi: una giuria di esperti valuterà e premierà anche quest'anno gli animali più pregevoli. Al di là dei premiati, comunque, è certo che tutti i nostrani in passerella a San Damiano saranno degni di finire in pentola, con piena soddisfazione dei commensali.

Ecco i requisiti del buon cappone. Età: 6-7 mesi (e il fatto che non sia troppo stagionato si verifica dalla presenza di speroni piuttosto corti); peso: non meno di 4 chilogrammi; carne morbida e di buona consistenza, con notevole presenza di grasso in superficie che intramuscolare, grasso che deve essere distribuito a strati regolari e non a blocchi, ciò che denuncerebbe un allevamento «forzato»; pelle: preferibilmente bianca, come è tipico delle razze nostrane (il giallo caratterizza alcune razze francesi); sapore pieno e delicato. Sono i connotati di quell'animale che, castrato all'età di 60-70 giorni, è stato nutrito con cura, a base soprattutto di mais, e fatto crescere secondo i ritmi naturali. A questo condizioni, la sua carne risulta esente dalle più saporite e fini, così come il suo brodo, con cui in Emilia e nel Mantovano si cuociono i tortellini e i cappelletti per il pranzo natalizio.

La cultura alimentare della civiltà contadina di pressochè tutte le regioni italiane ha nel cappone uno dei simboli della festa, piatti elaborati nei mesi dedicati alla sua crescita. Può essere semplicemente lesso, oppure arrosto, è ancora ripieno, tartufato o come ingrediente principe della galentina; il cappone, fumante nel centro della tavola, è l'immagine stessa della festa e del piacere della gola.

RISTORANTE REALE
Via Roma 37, San Damiano
tel. 0141 -
prezzi: mila

Cappone in [illegible] tordi

Bianca Andrini, cuoca del Reale di San Damiano, è un'attenta ricercatrice di antiche ricette piemontesi, che propone nel suo locale: il cappone in salmì all'essenza di tordi è un vero piatto da festa. Per 6-8 persone, occorre un cappone di circa tre chili, passato a fuoco per pulirlo a dovere e quindi tagliato a pezzi. Anzitutto la bestia viene rosolata a fuoco vivace in un abbondante trito comprendente sedano, cipolla, carota, timo, lauro e i fegatini dell'animale. Il tutto viene salato, fatto insaporire e bagnato con due bicchieri di vino rosso (il barbera è l'ideale) che deve consumare a metà. Quindi si aggiunge sale, pepe e un cucchiaio di Marsala e si porta a compimento la cottura: per un cappone ruspante occorrono circa due ore. Nel frattempo si saranno cotti allo spiedo 4-5 tordi, poi disossati e ridotti in poltiglia pestandoli nel mortaio insieme a due acciughe, un rosso d'uovo e una bella grattata di tartufo. Se ne dovrà ottenere un composto che, unito a parte del fondo di cottura e passato al setaccio, risulterà piuttosto cremoso. A questo punto, si disporrà il cappone nel piatto di servizio e gli si versarà sopra uniformemente la crema di tordi ben calda, accompagnando il tutto con crostoni di pane, fritti nel burro.

APPUNTAMENTI

ASTI
Incontri sull'artigianato

Domani si terrà un incontro dedicato all'artigianato organizzato dalla cooperativa «Della e della fava» e dalla bottega artigiana «La gerla». Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, al punto incontro di via Cotti Ceres 12, si parlerà della «Cesteria dell'Alta Val Bormida».

[illegible]
Di scena la comica «Baudetta»

Si conclude domani alle 21 al [illegible] di S. Damiano la rassegna amatoriale «Risate a teatro». Sarà di scena la compagnia della «Baudetta» di Villafranca con la farsa «Per colpa tua».

[illegible]
Università della [illegible] età

Proseguono gli incontri organizzati dal circolo Anspi di Montegrosso con l'Università della [illegible] età di Asti. Alle 15,30, Vanda Alfani parlerà di «Le piante officinali della nostra flora».

CASTAGNITO
Concerto rock al Maltese

Ritorna il rock dal vivo domani sera alle 21,30 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Sarà di scena il gruppo «Wells & Fargo», che propone un repertorio rock-blues. Sul palco ci sarà il trio jazz di Luigi Ranghino.

CANELLI
Piano bar con il duo «Fa»

Serata musicale al «Feeling» bar di Canelli. Di scena questa sera a partire dalle 22 il duo «Fa» di Alessandria, con un ampio repertorio di piano bar.

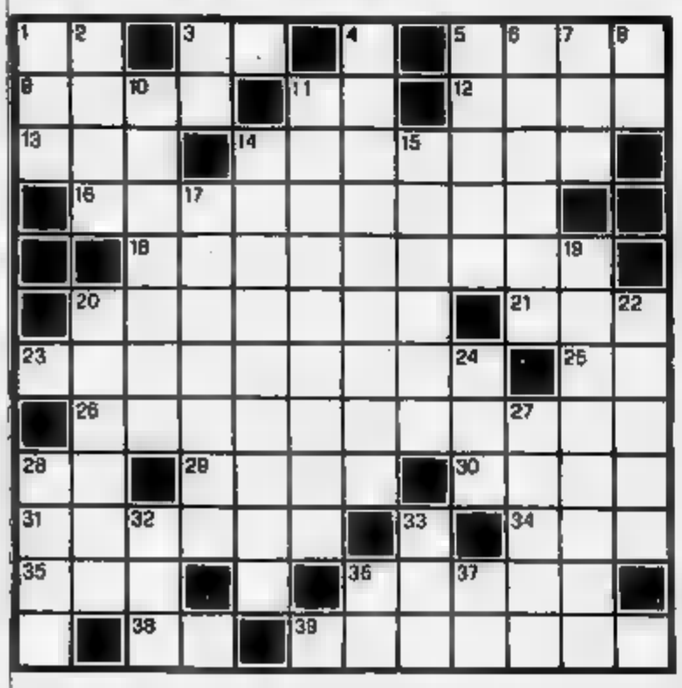
ASTI
Prenotazioni per l'operetta

Proseguono le prenotazioni per la serata benefica dedicata all'operetta, organizzata dal Lions club astigiano in favore della Casa di riposo «Città di Asti». Lo spettacolo, «Al cavallino bianco», si terrà al teatro Politeama lunedì 16 dicembre alle 21. I biglietti costano 50 mila lire per la platea e 25 mila per le gallerie. Prenotazioni all'agenzia Ecclesia di corso Dante.

ASTI
Nino Bonino parla di spettacolo

Partirà domani sera alle 22 «Il prezzo del successo», il programma di [illegible] TV», emittente televisiva di Piobesi d'Alba (Cuneo). Ne sarà condotto dall'attore astigiano Nino Bonino e Fabrizio Salce. Ogni venerdì sera si parlerà degli spettacoli che debutteranno in settimana in Piemonte.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: 1. [illegible] di Mazzola. 3. Le gamelle della Goggi. 5. Forma una coppia. 9. La malattia [illegible] stadi. 11. La città con la «Mole» (sigla). 12. Nessuno escluso. 13. Andato [illegible] latina. 14. Lucertola verde. 16. Implicita, sottintesa, velata. 18. Ufficio della Pubblica Amministrazione. 20. Escono dalla bocca [illegible] soffrì. 21. Insegnante in breve. [illegible] Come la mente capace di apprendere. 25. Una metà di otto. 26. Procastinare. 28. La fine [illegible] dramma. [illegible] Non ha bisogno di cure mediche. 30. Ha per capitale Teheran. 31. Deve essere corretto. 34. Il mendicante ucciso da Ulisse. [illegible] Nome di donna. [illegible] Pronome personale femminile. [illegible] Dove va chi sale. 39. L'interprete de «Il Dittatore».

VERTICALI: 1. Questi in tre lettere. 2. Leggenda. 3. La prima lettera di [illegible]. 4. Donna di servizio. 5. Si chiudono [illegible] il chiavistello. 6. Relativi [illegible] coltivazione dei campi. 7. Moglie di Atamante. 8. Vocali per noi. 10. Il notissimo quello dei Tedeschi a Venezia. 11. Donne pugliesi di città. 14. Libri per il cuoco. 15. Sono sempre pronti all'azione. 17. Licenziato dall'Ospedale. 19. Lo percepisce il professionista. [illegible] Santo detto anche Egidio. [illegible] il regista Stefano Vanzina. 24. Laboriosi insetti. 27. Satellite di Urano. 28. Dà frutti londeggianti. 32. Poteva diventare Negus. 33. Segnale di acqua. 36. Le prime in chiesa. [illegible]. I confini [illegible] Labrador.

[illegible] soluzione [illegible] cruciverba [illegible] pubblicato [illegible]

VIGNETTA DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI

Z	N	P	I	R	E	O		V	A	N	P			
C	E	R	M	A	N	I	C	A		I	O			
O	C		P	S			O	S	C	A	R			
I		C	E		N	A	K	T	I		T			
S	C	O	R	P	A	C	C	I	A	T	A			
N	O	N	F	E	R	R	A	T	O		D			
I	N	F	E	T	T	I	V	A		Z	A			
	S	O	T	T	I	L	E		S	I	G			
P	E	R	T	I	N	I		P	E	N	A			
A	R	M	O	N	I	C	A		I	N	G			
U	V	E		I	C	A	R	O		I	L			
L	A			A		E	S	R	E	I				

Tutti i diritti di riproduzione sono riservati

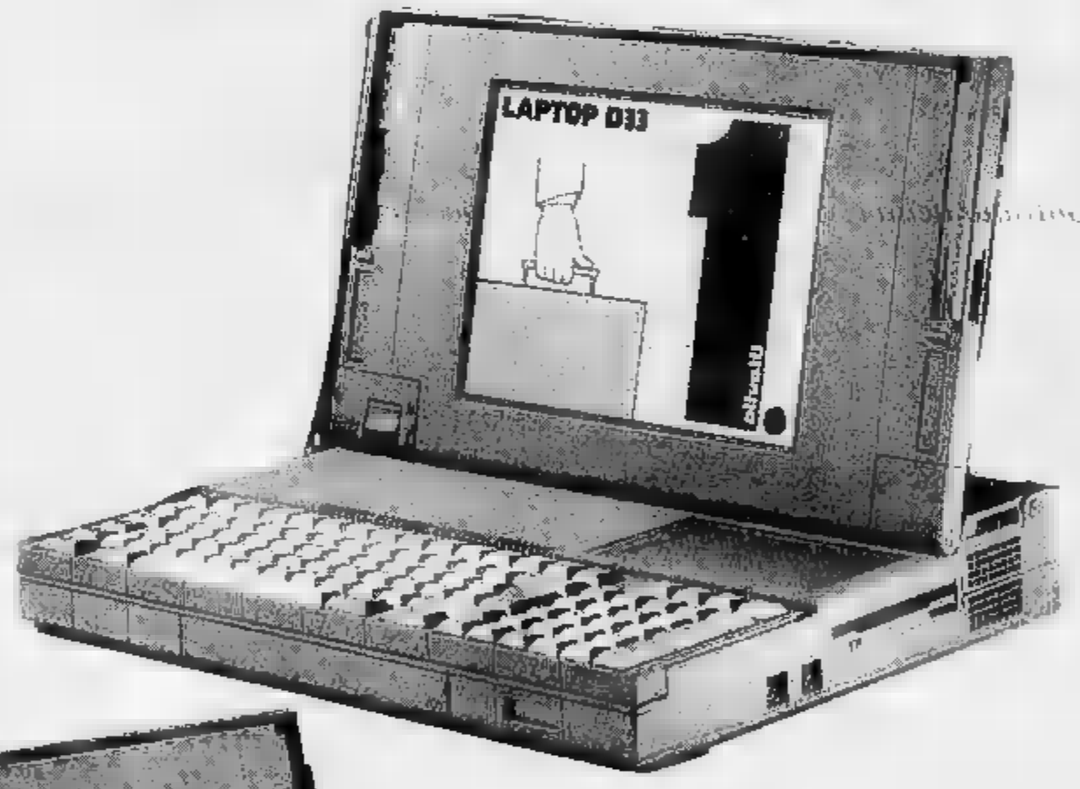
informatica system s.r.l.

LA SCELTA È

1

olivetti

1.è Olivetti.1.non è solo un computer portatile.1.è una famiglia di portatili.Puoi scegliere Notebook 1.,formato A4 europeo e mouse integrato PS/2™ compatibile.Scegli 80286 o 386SX™. Scegli uno schermo DCGA o VGA LCD.Scegli 20,40 o 60 MB in Hard Disk Drive, 12, 16 o 20 MHZ di velocità, 1 MB espandibile a 6 MB RAM.Floppy Disk Drive ad alta intensità.Scegli un portatile professionale che pesa meno di 3 Kg.
Oppure scegli Laptop 1.,386SX™ o 386DX™ e tastiera integrato PS/2™ compatibile.Scegli 40 o 80 MB in Hard Disk Drive, 20 o 33 MHZ di velocità,2 o 4 MB espandibili a 12 0 20 MB RAM.Scegli 16 o 32 KB di memoria cache. Scegli di avere la tastiera staccabile in un portatile che pesa 5.5 Kg.



UNICO CONCESSIONARIO **OLIVETTI OFFICE** PER CUNEO

CUNEO: via Negrelli, 9 - Tel. 0171/54.455
VICOFORTE: via Mondovì Piazza, 8 - Telefono 0174/563.095 - 569.180

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
VIA MEUCCI, 3 - TEL. (0171) 64.967
VIA SAN PAOLO, 2 - TEL. (0172) 200.937

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 12 Dicembre 1991 pr. 37
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
General Systems Cuneo
IBM Personal Computer

SAVIGLIANO

Voli fermi 15 giorni

Levaldigi chiuderà per

La linea Cuneo-Roma rimarrà ferma dal dicembre al 7 gen. In cinque i circa ottocento passeggeri.

CUNEO

Ieri in corso Nizza

Settecento in sciopero

I ragazzi del liceo scientifico chiedono sistemare all'entrata della scuola una targa «antirazzista». A PAGINA 39

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Un omaggio a Marilyn Monroe

Domani sera a Quarona una per parlare una attrici più amate. L'oratore è insegnante che da otto anni raccoglie documenti Norma Jaen Baker. Giovanni Barberis A PAGINA 45

CARRÙ

Ottantunesima Fiera

Dalle 8 di oggi si sceglie il bue grasso

Più cento capi bestiame saranno in nella piazza La premiazione prevista alle 11.

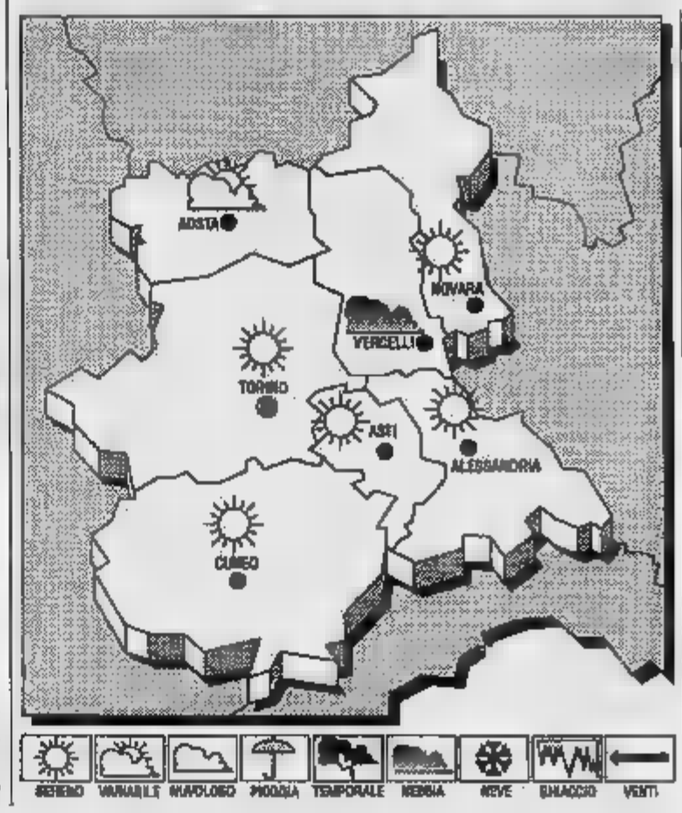
ALBA

Paura l'altra notte

Bomba-carta contro la di market

Il rudimentale ordigno (un involucro di plastica con polvere nera) ha incrinato una vetrata del negozio.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Il freddo sulle nostre regioni in fase di graduale esaurimento. La pressione tende ad aumentare.

TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo generalmente sereno e poco nuvoloso. Probabili formazioni di ghiaccio nella notte.

Deboli da Est-Nord-Est.

In leggero aumento i valori massimi al Nord, ai valori nella media stagionale.

VISIBILITA': Buona con riduzioni al calare delle per foschie e nebbia sulla pianura.

DI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 1; min: -2; media: 0,2

FA
: 2; min: -7; media: -4

TEMPERATURE PIEMONTE

Torino 1	Novara 1
Alessandria	Aosta 1
Asti 0	Vercelli

Il sorge alle ore 7 e minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti. La Luna si leva alle ore 11 e 37 minuti; cala alle ore e minuti.

Cuneo, la protesta in Comune di associazioni, famiglie e cooperative

«Assistenza dimenticata»

Ieri manifestazione in Consiglio contro i «tagli» Usl. Al servizio un miliardo
Continua nella tenda di corso Dante la raccolta di firme: raggiunta quota 14 mila

. La protesta per sdoppiata delle convenzioni alle associazioni che si occupano handicappati è approdata in mille: ieri pomeriggio, oltre sessanta fra operatori, volontari familiari dei disabili hanno manifestato durante la seduta Consiglio. Sul numerosi telli parole dure, non solo di denuncia: «Diamo voce a chi ha voce»; se fossero i vostri figli?»; «Handicappati: un problema sociale, non privato».

Il consigliere comunale Piercarlo Malvolti (psi), ha presentato un'interpellanza al sindaco «per conoscere linea che l'Amministrazione intende seguire» per trovare soluzione al problema dell'assistenza agli handicappati, minori, tossicodipendenti disabili Cuneese. Primo ad intervenire è stato Giovanni Cerutti (dc), rappresentante municipale all'assemblea dei Comuni del territorio dell'Usl 58. «Il dicembre - ha spiegato - le associazioni saranno costrette chiudere non si una soluzione. La spesa dell'Usl dell'assi- è di miliardi, le entrate sono soltanto 7. Il co-

La protesta di ieri sera in municipio a Cuneo (FOTO BEDINO)

di Cuneo si è già impegnato con versamento una quota di 41 mila lire per abitante, due miliardi e 300 milioni».

aggiunge: «Per alcuni anni non sono mancati i fondi perchè l'Usl gestiva questa attività con l'utilizzo di avanzi di amministrazione accumulati nei bilanci precedenti». Quali sono le soluzioni possibili? «Propongo l'attivazione gruppi di lavoro - ha continuato Cerutti - per studiare il problema e fare pressioni politiche sulla Regione perchè assicuri garanzia di mantenimento dei servizi attivati. Comune dovrà fare uno sforzo supplementare per salvare le associazioni; ai famigliari degli handicappati sarà una maggiorazione contributo».

Luciana Tosolli, consigliere comunale del pds e vicepresidente dell'Assemblea dei Comuni ha ricordato che «dalla Regione non è giunta nessuna di nuovi finanziamenti. L'Assemblea proporrà una proroga di tre o quattro mesi delle convenzioni per avere il tempo di analizzare a fondo la situazione e valutare quali possono essere gli sbocchi di situazione che risente della amministrazione di anni precedenti».

Le hanno chiesto al Comune che stanzi un miliardo per sanare il deficit. Intanto, alla tenda di corso Dante, raccolte 14 mila fircontro i tagli al più .

Gianpaolo Marro

Il Comune affida un ornitologo la battaglia contro i volatili

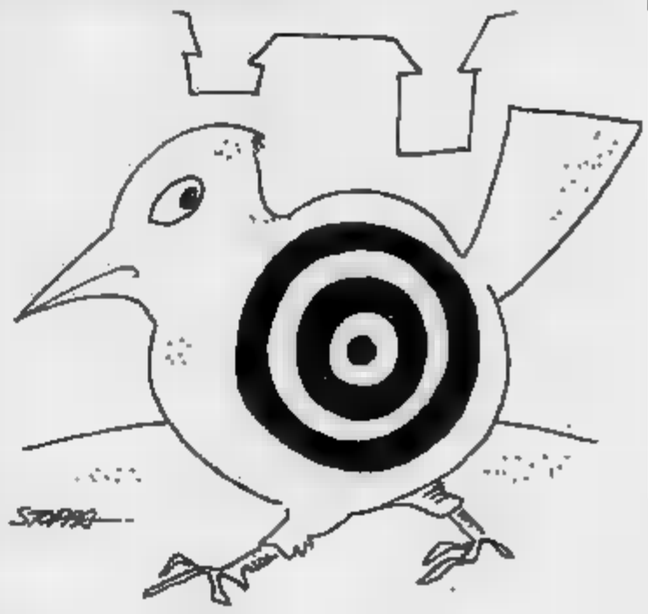
Fossano sfratta i piccioni dai nidi del centro storico

Ne vivono 348 a chilometro quadrato: media superiore a molte città europee

FOSSANO. La città dichiara la «guerra ecologica» ai piccioni. Niente cibi avvelenati o pieni ormoni antifecondativi, ma diradamento dei nidi altre tecniche incruente. A Fossano vivono in media 348 piccioni per chilometro quadrato, un numero limitato rispetto altre città italiane o straniere (a Reggio Emilia sono 2.600; 1.100 a La Spezia; 948 a Barcellona; 500 ad Amburgo; a Bolzano), ma superiore alla di 300 esemplari i naturalisti riterrebbero ideale, seguendo l'esempio Londra.

L'Amministrazione comunale si è allora affidata ad un ornitologo Roberto Toffoli. La superficie cittadina è stata divisa in 198 settori: su quaranta di loro stati gli uccelli presenti i loro nidi. La maggior parte essi costruiti nei molti buchi muri in mattone dei principali edifici storici, come il duomo, l'ospedale, la chiesa di San Filippo ed il castello degli Acaja.

Nell'arco di tre anni, con una spesa 24 milioni, l'ornitologo provvederà a ridurre del per l'attuale numero di



piccioni. Ottenuta l'approvazione della Sovrintendenza ai Architettonici, Comune sistemerà alcune reti che impediscano agli uccelli l'accesso buchi nei muri e la costruzione di nuovi nidi.

Sarà infine sperimentato un sistema di controllo biologico l'utilizzo taccole, che si cibano delle uova dei piccioni loro piccoli. [f. b.]

IN REGALO CON «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

CALAMANDRANA

L'alta torre ottagonale duecentesca

Calamandrana citato per la prima volta in un documento Nono Secolo per suo imponente castello. E' naturale che questa collina già fosse fortificata secoli bui perché in posizione decisiva per la supremazia nella Valle del Belbo. Molto aspramente si combattè lo suo tra alessandrini e astigiani, e costruzione uscì devastata.

Il castello odierno è in parte quello ricostruito Asti nel 1237. I secoli seguenti il feudo e il castello di Calamandrana passati ai marchesi del Monferrato, ai marchesato Incisa, agli Asinari, agli Scarampi, ai Piccolomini e ai Cordara. Settecento il conte Francesco Maria Cordara ha praticamente rifatto il maniero, trasformando l'arnese bellico in residenza signorile. Della costruzione duecentesca rimaste l'alta ottagonale e la parte posteriore. Vi si arriva con la Asti-Acqui uscendo a Nizza Monferrato, dalla quale il paese dista dieci chilometri. Dall'alto della collina dov'è il castello, che è privato, lo sguardo spazia su panorama piano di pace, ed difficile immaginarvi gli d'eserciti, le razzie e le devastazioni che in un passato remoto hanno tormentato questo territorio.

Luciano Curino

BARENGO

E' citato in un documento del 985

Il castello Bare emerge dal verde e dai vigneti doc colline moreniche che da Romagnano Sesia allungano fi- a Sud-Est Novara. Posizione splendida, edificio interessante dal punto vista architettonico, poche le vicende militari degne di nota che l'han- visto protagonista. Gli storici lo considerano emblematico filosofia della fortificazione, secondo cui un castello deve tanto resistere al combattimento, quanto scoraggiarlo. Per contro, ricca la cronaca civile perché è trovato molto spesso a cambiare proprietario.

primo di cui si hanno zia fu Ingone Bercledo citato in un documento del 985, poi appartenne a Ribaldo di Suno, al quale, reo d'essere stato fedele ad Arduino d'Ivrea, venne confiscato Enrico I re d'Italia in feudo alla Chiesa di Novara. Poi ecco i signori di Momo, Galeazzo To- e, infine, Giovanni Tornielli con cui nel 1449 trova proprietà stabile. Nel 1686 Giovan Battista cede a Pietro Ferrero, nell'800 diventa di proprietà Botta, poi dei Mazza e, infine, di nuovo dei Tornielli. L'ultimo, Gaudenzio dei conti di Borgolavezzaro, avviò una serie importante di restauri, completati dagli attuali proprietari, i Boroli.

Renato

La tesi è ormai pronta e la discussione è stata fissata in febbraio

Si laurea con un cuore nuovo

E' uno studente, 26 anni, di Dogliani. In assoluto è il secondo trapianto effettuato in Italia. Il suo calvario si era iniziato, nel 1985, appena dopo il secondo esame di giurisprudenza

DAL [redacted] INVIATO

Sarà un Natale un po' speciale per Gianmario Taricco. 26 anni compiuti a giugno, l'ultimo Natale da fuori [redacted] involontario di giurisprudenza: la tesi è or[redacted] pronta (smancano pochi ritocchi e la rilegatura»), la discussione è fissata per il prossimo febbraio, quando si concluderà la [redacted] lunga [redacted] e inseguimento, il prodigioso recupero sui tempi [redacted] laurea incominciato dopo lo stop che poteva costargli la vita.

Gianmario è casisticamente un trapiantato. Vive, cioè, con un cuore nuovo. Per la statistica, è il secondo trapiantato [redacted] assoluto d'Italia (lo batte di poche ore Ilario Lazzari, 41 [redacted] falegname di Vigonovo, in provincia di Padova), ma è il primo universitario giunto al traguardo più importante del curriculum [redacted] studente con un cuore diverso da quello con cui aveva cominciato gli esami.

Il pensiero va spontaneamente a un ragazzo di Magenta, Andrea Orlandi, 14 anni, morto battendo il capo contro il cordolo d'un marciapiede dopo una caduta dal motorino. Il suo cuo[redacted] batte nel petto del lauronando [redacted] Dogliani. Da [redacted] vita perduta, una vita ritrovata. «Anche per questa ragione mi sono ributtato [redacted] massimo impegno negli studi, per meritarmi la grande fortuna che ho avuto», ripete sempre Gianmario.

E' a casa, finalmente può alzare la testa dai libri, gli esami sono finiti. La media dei punteggi, che lui calcola spaccando il capello, [redacted] un significativo 27,99. Ora spera in una buona valutazione della laurea. La tesi riguarda la legge numero 142 del '90. I rapporti fra assemblea ed esecutivo nella recente riforma dell'amministrazione locale. Relatore, il prof. Giorgio Maria Lombardi, membro del Csm, pretore onorario di Dogliani, già sindaco di Montaldo Mondovì.

Un uomo di Langa, come lui. «Vorrei farmi altrettanto onore nella vita». Ci mette l'impegno, ha [redacted] voglia matta di riuscire. Il male lo aveva distrutto, ridotto [redacted] una larva umana per colpa di una miocardite dilatativa, una degenerazioni di origine forse virale, che gli [redacted] sfibrato il cuore; dopo [redacted] trapianto è tornato quello di prima. [redacted] muove, corre, gioca a tennis, nuota, [redacted] allo stadio, ritrova l'emozione del tifo e lo spirito di Dogliani, [redacted] sua gente, le sue feste, compresa quella del Fiammifero d'oro intitolata a Domenico Ghilieno, inventore dello zolfanello, [redacted] soprattutto [redacted] applica nello studio. Vuole dare [redacted] massimo: «Lo devo ai miei, a tutti quelli che mi hanno aiutato, a me stesso», insiste.

I giorni della disperazione e della paura sembrano lontani, «ma [redacted] si possono dimenticare», rabbrividiscono i familiari. Gianmario [redacted] il primogenito di Filippo Taricco, 52 anni, preside dell'Istituto professionale per il commercio [redacted] Mondovì, sindaco di Dogliani per dieci anni, fino all'81. La madre, Vera Bianco, insegna lettere; la sorella, Michela, 21 anni [redacted] gennaio, sua grande avversaria sui campi [redacted] tennis, è da un anno maestra elementare di ruolo. Iscritto [redacted] Torino alla Facoltà di giurisprudenza, nella primavera dell'85 dà [redacted] primo [redacted] 21 giugno, un venerdì, affronta [redacted] secondo: «Storia del diritto italiano». La [redacted] se ne torna a casa [redacted] mostra [redacted] libretto: [redacted]. Il giorno dopo, improvvisi, violenti problemi di respirazione.

Gianmario Taricco mentre corregge la tesi preparata per la laurea

Comincia [redacted] calvario attraverso gli ospedali, dall'Italia alla Francia. [redacted] sentenza [redacted] inequivocabile: «Lo può salvare solamente un trapianto cardiaco». Ma in Italia i trapianti non sono ammessi, Gianmario è in lista d'attesa a [redacted]. La svolta storica quello stesso anno, la speranza si riaccende a novembre: il 14 il ministro della sanità autorizza i trapianti di cuore, il 15 avviene il primo intervento [redacted] Padova, protagonista Ilario Lazzari. Nella notte fra il 17 e il 18, a Pavia, secondo trapianto: [redacted] beneficia Gianmario Taric[redacted], vent'anni.

E' il primo intervento dell'équipe [redacted] professor Mario Viganò. Fa rumore, [redacted] parlano giornali e tv, ha un'eco vastissima sul piano emotivo. Oggi, i trapianti di cuore vengono considerati di pura routine. Resta l'esperienza di Gianmario il cui calvario [redacted] si è concluso [redacted] il cuore nuovo, per mesi è stato bloccato [redacted] un'infezione alla spina dorsale, che lo ha costret[redacted] prima a un nuovo intervento per l'asportazione di una vertebra [redacted] e poi a vivere per mesi ingabbiato in [redacted] busto [redacted] gesso: «Una sofferenza, non riuscivo a muovermi, né [redacted] studiare».

Ma anche questo è un incubo lontano. A poco a poco s'è ripreso, ha ricominciato a dare esami, preparandosi al chiuso d'una stanzetta [redacted] affitto a Torino, via Principessa Clotilde 10.

Ormai ha smobilitato, se ne sta quasi tutta la settimana a Dogliani, torna a Torino solo per definire particolari e parla[redacted] della tesi con Elisabetta Di Suni, assistanti del professor Lombardi.

[redacted] Romanelli

LETTERE AL [redacted]

Poca [redacted] palco [redacted] Toselli

E così alla celebre storiella, nata ai primi del secolo, sui cuneesi spreconi che tenevano [redacted] luci dell'illuminazione pubblica accese anche di giorno, si potrà aggiungere, d[redacted] cent'anni, la storiella dei cuneesi sparagnini che risparmiano la luce per [redacted] loro teatro.

Scherzi a parte, la polemica tra Leo Gullotta e Nello Streri per la scarsità di potenza erogata [redacted] dal [redacted] teatro Toselli sta scivolando nel grottesco.

Per un paio di sere non sarebbe [redacted] capitale chiedere all'Enel di aggiungere qualche kilowatt «volante» per permettere il regolare gioco di luci dello spettacolo.

La domanda [redacted] sorge spontanea è questa: perché [redacted] Cuneo è difficile ciò che nelle altre città non lo [redacted] stato e probabilmente non lo sarà?

Ma anche la dichiarazione dell'assessore [redacted] Cultura Streri (apparsa su «La Stampa» di domenica) sulle difficoltà di ospitare «Piacere Raluno» lascia perplessi, perché fa intravvedere [redacted] malcelata voglia [redacted] rinuncia.

Quella voglia che, estesa [redacted] altri campi, fa rimandare alle calende greche i lavori [redacted] parcheggio di piazza Boves, l'inizio della circonvallazione [redacted] del tunnel, e la realizzazione del sottopassaggio e delle scale mobili alla stazione ferroviaria.

E Cuneo potrà così continuare a crogiolarsi nel [redacted] torpore [redacted] immobilismo: altro che in[redacted] nell'Europa comunitaria del '93.

Nina Chialvo, Cuneo

Città [redacted]

Manifestare è senza dubbio un diritto che ogni persona ha, [redacted] non lo è invadere la città, come hanno fatto i contadini martedì scorso, giorno di mercato: traffico paralizzato in modo caotico per l'inosservanza delle indicazioni date dalle forze dell'ordine ai manifestanti, volantini di protesta buttati a terra, macchine «assalite», slogan con parolacce che esulano dai [redacted] della protesta, paglia e cartaccia lasciata in mezzo alla strada. C'è stato poi chi si è seduto sui cofani di alcune vetture per bloccarle.

Ciò che [redacted] è visto in corso Giolitti [redacted] in altre strade di Cu[redacted] [redacted] veramente deplorevole [redacted] non fa di certo onore alla categoria.

Se gli agricoltori volevano solidarietà, non l'hanno certamente ottenuta in questo modo. Un'azione pacifica avrebbe senz'altro avuto più effetto [redacted] comprensione da parte dei «cittadini».

Non so come si [redacted] comportati gli agricoltori di tutt'Italia a Roma: mi auguro con un po' più di civismo di quello visto martedì a Cuneo.

Sono un impiegato statale [redacted] rivolgo [redacted] contadini una promessa: nel prossimo sciopero generale, indetto dalle organizzazioni sindacali, proporrò che il corteo si snodi non per le vie di Cuneo, neppure lungo le arterie di scorrimento del traffico da e [redacted] Torino [redacted] la Francia, ma sulle strade di campagna.

Chissà magari un po' di fastidio in quelle vie delle frazioni [redacted] e dei paesi non causerà [redacted] problemi di circolazione ai trattori, né ai mezzi agricoli, [redacted] certamente saranno impegnati nel lavoro duro [redacted] silenzioso nei campi, oppure saranno in città a far bella mostra dei loro «bolidi». L'agricoltura è in ginocchio, ma non è in questo modo che si ottiene qualcosa, tranne impopolarità [redacted] fastidio per i dimostranti.

Lettera firmata, Cuneo

Corso IV Novembre: [redacted] agli incidenti»

[redacted] seguito dell'ennesimo investimento [redacted] un pedone da parte di un'auto denunciamo la gravissima situazione relativa alla circolazione venutasi a creare in corso IV Novembre.

Vengono installati nuovi ed inutili lampioni in corso Giolitti, mentre per quanto concerne la [redacted] più sostenibile intensità di traffico del [redacted] suddetto, nulla [redacted] stato ancora fatto.

Non vorremmo che si dovess[redacted] arrivare al morto per dover prendere dei provvedimenti in merito.

Visto che ormai è estremamente pericoloso per la propria incolumità attraversare [redacted] corso, e visto anche a [redacted]usa della mancanza di riduttori di velocità, [redacted] che autocarri viaggiano ben al di là [redacted] ogni limite, incuranti ed indifferenti dei poveri pedonali siamo [redacted] suggerire [redacted] e auspicare che vengano al più presto adottate delle misure (sottopassi, dossi in prossimità delle strisce pedonali) che evitano in futuro il nuovo verificarsi di queste disgrazie.

Seguono trentasei firme
Lavoratori [redacted] C.s.p. Cuneo

GRANDE [redacted]

UNESCO

Una mostra sui diritti umani

Oggi alle 14.30 nell'atrio della scuola media 1 di [redacted] Brunet a Cu[redacted] sarà inaugurata una [redacted]m sui diritti umani, organizzata dai giovani del Club Unesco-Sici.

[redacted]

«L'amministrazione comunale dal [redacted] a oggi»

Sabato alle 17.30 nel salone d'onore del municipio [redacted] capoluogo sarà presentato il volume: «L'amministrazione comunale di Cuneo dal settecento ai giorni nostri», edito dalla Corali di Boves. L'ini[redacted] è organizzata dall'assessorato alla Cultura.

[redacted]

Raccolta di firme [redacted] corso Nizza

Domani dalle 18 alle 19.30 a Cuneo in corso Nizza angolo corso Dante sarà allestito un punto di raccolta di firme per i referendum sulle leggi elettorali. L'iniziativa proseguirà sabato pomeriggio.

CERVASCA

Tavola rotonda sul volontariato

Stasera alle 20,45 nella sala riunioni del municipio si terrà una tavola rotonda su «Dono, solidarietà e volontariato». Interverranno Mariangela Buzzi, presidente dell'Adas-Avo; Luciano Mandrile, presidente della sezione Avis, Giorgio Aimetti, presidente provinciale della Croce [redacted] e don Eraldo Ferrero, responsabile diocesano delle forme di servizio giovanile.

TORINO

Treno e mezzi pubblici: biglietto unico

Il compartimento di Torino delle Ferrovie dello Stato e l'Atm, in occasione delle festività natalizie, hanno messo a punto un biglietto unico integrato che consente alla clientela di usufruire di entrambi i servizi pubblici [redacted] unico documento di viaggio. Lo stesso biglietto consentirà la libera circolazione su tutti i mezzi di Torino per l'intera giornata.

Le varie maniere per valutare un patrimonio espressivo

Dialetto, un'arte poetica

Forme argute per esprimere concetti o sentimenti. «L'ha trovà la [redacted] dij povron» ha trovato i semi dei peperoni. Oppure il poco furbo «Tupin»

ESISTONO varie maniere per valutare il patrimonio e le capacità espressive di [redacted] lingua. Si possono esaminare letteratura e poesia, oppure misurare la vastità del vocabolario. Volendo, [redacted] può [redacted] conto anche dei «modi di dire», delle forme argute, caratteristiche per esprimere determinati concetti [redacted] sentimenti.

Si tratta di [redacted] ricchezza particolarmente evidente nella lingua piemontese anche se, purtroppo, ormai son pochi coloro che, ad esempio, al posto di «digiunare» dicono *Fé 'd vigilie nen comandà* (Fare delle vigilie non ordinate dal calendario).

Qualche tempo fa, la *artista piemonteisa «Musicalbrandé»* pubblicò a puntate una raccolta delle più caratteristiche *manere 'd di* (modi di dire), molte delle quali sono assai divertenti oltre che inconsuete: vogliamo [redacted] offrirne una breve rassegna. Di chi vuol dimostrare gran scienza, ma [redacted] capace [redacted] esprimere solo banalità, si dice che *L'ha trovà la smens dij po[redacted]* (Ha trovato i [redacted] dei peperoni), *L'ha mostrà [redacted] mare a fè 'd fanciot* (Ha insegnato a sua madre a fare i bambini), oppure che era [redacted] *'l profeta [redacted]cuch, ch'a strijava l'aso [redacted] la gratusa* (come [redacted] profeta Bacuch, che strigliava l'asino [redacted] la grattugia).

Chi mostra i primi segni [redacted] decadenza intellettuale è *toch ant el* Nomine Patri (Toccato nel «Nome del Padre», cioè nel capo, il primo ad essere sfiorato quando si fa il segno della croce), [redacted] è il corpo a perdere qualche colpo, a [redacted] dell'età, si osserva che *Ondes ore a son sonà* (Sono suonate le undici), [redacted] dato che *ij giobia [redacted] peiso* (i giovedì pesano, e con essi le tante settimane d'età), è *Ora 'd dè man al rosari* (Ora [redacted] metter mano al rosario, [redacted] preoccuparsi cioè della salute spirituale).

La figura dell'ingenuo ha dato origine a una vera e propria miniera di locuzioni: *Serchesse 'd rogna da gratè* (Cercarsi della rogna da grattare), *Fesse brusé ij euj con le siole dij aotri* (Farsi bruciare gli occhi dalle cipolle altrui), *Dije bela fija a 'n frà* (Chiamare «bella ragazza» un frate). Dimostrano candore a tutta [redacted]va coloro che *ciamo [redacted] l'osto se 'l vin [redacted] l'è bon* (chiedono all'oste se il vino è buono), *serco set roe ant un cher* (cercano [redacted] sette ruote in un carro), o provano a *contè soe rason a je sbirri* (far valere le proprie ragioni di fronte agli sbirri).

[redacted] ancora: chi è poco furbo [redacted] definito *tulipan, tupin, novel, garofo, coscrit, barbaboch, micon, fabioch, salam, pivel*. Inesauribile la miniera dei paragoni: [redacted] persona può essere maligna *coma 'l bosch ed la forca* (come il legno del capestro), *scarpentà come na [redacted]* (spettinato come una strega).

Per finire, un [redacted] di modi di dire che si riferiscono alla fisionomia: *Facia 'd tola vernisà* (Faccia [redacted] latta verniciata), *Smijè la mare del Bagat* (Sembrare la madre del bagatto, [redacted] carta dei tarocchi con la figura del villano) e la famosissima (...e diffusissima) *facia da sgiaf* (faccia [redacted] schiaffi).

Enrico Basaigneno

[redacted] CIVILE

MONDOVI
12 dicembre 1991

NATI. [redacted] Jessica (Cuneo); Magliano Francesco (Cuneo); Fantini Giorgio (Cuneo); Dutto Stefania (Cuneo); Thenevet-Himberlin Giulia (Cuneo); [redacted] Emanuele (Cuneo); Boris Consuelo (Cuneo); Dutto Chiara (Cuneo); Perucca Giulia (Cuneo); Bianco Ilaria (Cuneo); Tasso Elena (Cuneo); Bosti [redacted] (Cuneo); Vittone Valentina (Cuneo); Ferraro [redacted] (Cuneo); Canavese Ethan Pietro (Cuneo); Vaselli [redacted]nuele (Cuneo); Giordano Stefano (Cuneo); Garro Francesca (Cuneo); Cegaro Francesco (Cuneo).

MORTI. Pellegrino Bartolomeo, 79 anni (Cuneo), pensionato; Orsini Pasquale, 74 anni (Dronero), pensionato; Giraudo Battista, [redacted] anni (Peveragno), pensionato; Garnero Luigi, 94 anni (Busca), pensionato; Romana Giovanni Battista, [redacted] anni (Dronero), pensionato; Rosso Fran[redacted] 59 anni (Revello), pensionato; Barale Ermanno, [redacted] anni (Caraglio), rappresentante; Calò Luigi, 68 anni; Giuliano Giovanni Battista, 73 anni (Cuneo), agricoltore; Almar Co[redacted] Antonio, 67 anni (Busca), pensionato; Garelli Natale, 72 anni (San Michele Mondovì), pensionato; Matteodo Giacomo, 88 anni (Frassino), pensionato; Toselli Bartolomeo, 76 anni (Peveragno), pensionato; Morello Piero Angelo, 44 anni (Carrù), operaio; Olavegna Franco, 54 anni (Caraglio), commerciante. Civallero Maria, 71 [redacted] (Cuneo), casalinga; Fusar-Poli Ida, 57 anni (Cuneo), casalinga; Rovera Stefanina, 74 anni (Cuneo), pensionata; Tomalis Paola, 68 anni (Cuneo), pensionata; [redacted] Iola Anna, [redacted] anni (Fossano), pensionata; Garino Teresa, 81 anni (Cuneo), casalinga; Comba Caterina, [redacted] anni (Pradleves), pensionata; Lovera Lidia, [redacted] anni (Borgo San Dalmazzo), casalinga; Rosano Rosa Giuseppina, [redacted] anni (Dronero), pensionata; Patrili Maria, 77 anni (Cuneo), pensionata; Pellegri[redacted] Maria, 77 anni (Cuneo), pensionata; Rosso Francesco, [redacted] anni (Revello), pensionato.

[redacted] Anghilante Bruno Mario Giovanni (residente a Venasca), macellaio con Massarenti Barbara (residente a Barnezzo), com[redacted] Berardone Antonio (residente a Amantea), insegnante con Vigietta Raffaella Maria Giovanna (residente [redacted] Cuneo), insegnante; Dutto Stefano (residente a Bovea), pensionato con Dutto Maria Giuseppina (residente a Cuneo), pensionata; Regolo Roberto Matteo (residente a Cuneo), operaio con Pepino Tiziana Anna (residente a Cuneo), insegnante; Consolino Gianfranco (residente a Cuneo), operaio [redacted] Ugo Ida Fiorenzina (residente [redacted] Cuneo), infermiera.

[redacted] RICORDI

Piazza di Valdieri dedicata [redacted] Regina Elena

Nella località turistica della Valle Gesso il ristorante «della caccia reale» esiste ancora, ma ha cambia[redacted] nome: [redacted] «Tripolì». Sulla piazza sono state sistemate alcune panchine, dove i villeggianti, durante l'estate, possono rimanere al riparo dei platani

(COLLEZIONE SORETTO-CUNEO)

NUMERI UTILI

Soccorso [redacted] Cuneo: 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. [redacted] (011) 57.11
Vigili [redacted] fuoco: 115
[redacted] boschivi: (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo: 44.11
Alba: 316.333
Bra: 42.01
Ceva: 72.31
Fossano: 699.111
Mondovì: 49.41
Racconigi: 851.81
Saluzzo: 40.21
Savigliano: 719.111

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31 61
B.go S. Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01, 423.370
Busca: 945.656, 945.456
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.55, 72.31
Dronero: [redacted]
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: (gruppo volontari) 50 102
Limone: 921 32
Mondovì: 442.44
Moretta: 772.558
Nizza Selva: 798 117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
B.go S. Dalmazzo: 888.832, 260 013
Busca: 945.700
Cuneo: 6[redacted]
Dronero: 817.878
Savigliano: 719.111
Racconigi: 851 [redacted]
Fossano: 699.111
Saluzzo: 40.21
Bra: 420.273
Alba: 31.61
Mondovì: 49.41
Ceva: 72.31

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo: 112
Alba: 441 333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635 777
Mondovì: 474 44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222
Borgo di Ches.: 495.800
Ceva: 711.62
Saluzzo: 421.16
Da autostrade Torino-Savona: (0172) 495.800

VIGILI [redacted]

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 677.77
Alba: 335 84
B.go S. Dalmazzo: 261.81
Bra: 437.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 634 442
Mondovì: 422 22
Racconigi: 854.11
Saluzzo: 456.51
Savigliano: 223.22

PER UN AIUTO

Telefono amico: 693.332, via Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: (0171) 697 597
Caritas: (0171) 695.483, via San Tosetti 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza maschile: (0171) 693.534 via Mons. Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza femminile: (0171) 68.023, v. Meucci 38, Cuneo
Casa della giovane: (0171) 692.120, via Bersezio 27, Cuneo
Anlaas: (0171) [redacted], via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: 66.235, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: 58.714, via Sobrero 14
Centro anziani 3: 411.638, v. Crissolo, Mad. dell'Olmo
Centro Luce [redacted] (0171) 260.128, [redacted] Monsignor [redacted]
Soccorso emergenza Cuneo: 13
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi [redacted] (011) 513.151
Croce [redacted] Bra: 423 370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): (0174) 322.500
Croce Rossa di Nizza Tanaro: (0174) [redacted]
V.d.S. [redacted] di Mo[redacted] (0171) 772.565
[redacted] **Rossa [redacted] Monasiglior** (0174) [redacted]

[redacted] DI TURNO

Cuneo: Bodasso, via Caraglio 4. **Alba:** Piave, corso Piave 20. **Bra:** Dalmasso, via Motta Di Lisio 1. **Fossano:** Bernocco, viale Regina Elena. **Mondovì:** Gasco, via Quadrone 3. **Saluzzo:** Rabo, corso Italia 105. **Savigliano:** Monchiero, piaz[redacted] Del Popolo 60

Secondo una statistica la «Cuneo-Roma» si rivolge ad una clientela d'affari

Levaldigi chiude per vacanze

I voli saranno sospesi dal 24 dicembre al 7 gennaio «perché gli aerei viaggerebbero quasi vuoti» In cinque mesi circa ottocento passeggeri. Lo scalo di Urbe (seconda categoria) è insufficiente

Un viaggio sul volo della «Air Capitol» da sabato a domenica costa 250 mila lire

CUNEO. Dal 2 luglio ad oggi circa ottocento passeggeri hanno usufruito dell'aereo quotidiano Cuneo Levaldigi-Roma e viceversa (esattamente 718 fino al 5 novembre), a dimostrazione della validità di questo collegamento che in poco più di un'ora e mezzo consente di raggiungere Roma (il pullman che collega lo scalo a Roma-Urbe porta i passeggeri fino in via Veneto, in centro città) direttamente dall'aeroporto di Levaldigi.

Le rilevazioni statistiche si fermeranno il 5 dicembre, data dalla quale il servizio assicurato dall'«Air Capitol» sarà sospeso per riprendere poi, regolarmente, il 7 gennaio. «E' una sospensione del tutto ovvia - spiega il responsabile operativo della compagnia comandante Romano Tozzi - considerato che il traffico sulla linea Roma-Cuneo è quasi esclusivamente di affari e nel periodo natalizio gli aerei viaggerebbero quasi vuoti. Inoltre la nostra compagnia non usufruisce di alcun contributo statale».

Chi sono i «clienti» di questo collegamento aereo? Secondo le rilevazioni svolte dall'Amministrazione provinciale, il 56,1 per cento dei passeggeri sono utenti privati; il 23,5 per cento dipendenti di imprese private; il 6,4 per cento professionisti; il 6,1 dipendenti o rappresentanti di enti pubblici; il 4,7 per istituti di credito e imprese di assicurazione e il 3,1 per associazioni di categoria. I parlamentari della «Granda», tranne un'unica eccezione, finora hanno snobbato, stranamente, questo collegamento aereo.

Hanno avuto i voli di fine settimana con partenza il sabato da Cuneo e ritorno la domenica da Roma, con tariffa dimezzata: 250 mila lire andata e ritorno, compresi il parcheggio auto gratuito a Levaldigi e il pullman per il centro.

Il numero dei passeggeri sarebbe, comunque, certamente superiore. L'aeroporto di Roma-Urbe è uno scalo di terza categoria ad imporre alcuni vincoli. «Una situazione particolare - spiegano all'Aeroclub Roma - con due soluzioni: o lo Stato trasforma l' "Urbe" in scalo di seconda categoria o ci lascia fare da soli». E' probabile che sia attuata una soluzione temporanea provvisoria. In caso contrario i voli Cuneo-Roma si trasferirebbero all'aeroporto internazionale di Fiumicino.

Giorgio Rossi

A CACCIA DEI RUMORI MOLESTI

CUNEO. Troppo rumore in città? Un decreto del presidente del Consiglio (1 marzo '91) stabilisce che le Amministrazioni comunali dividano il proprio territorio in più aree secondo la diversa possibilità di rischio. Anche a Cuneo il pericolo per i timpani è elevato. «Troppi decibel causano danni all'udito e agli organi nervosi - spiega la dottoressa Anna Maria Cacciatore del laboratorio di sanità pubblica dell'Usl 58, che ha curato la prima indagine sul rumore in città -; teniamo la situazione sotto controllo».

Per sei mesi - da giugno a fine novembre - a Cuneo, è stato sistemato un fonometro modulare di precisione, sofisticata apparecchiatura che ha consentito di misurare la quantità di decibel prodotti nell'atmosfera. «In più punti della città si sono toccati livelli di guardia - aggiunge Anna Maria Cacciatore - : settanta, anche ottanta decibel. Ci avviciniamo ai livelli delle principali metropoli italiane».

Sono stati dodici i punti della città messi in stretta relazione con l'apparecchio captarumori. «Abbiamo cercato differenti realtà urbane - afferma la funzionaria del laboratorio Usl - sistemando il fonometro in diversa area: ad intenso traffico; in zone residenziale; in area commerciale».

Grazie all'indagine è stato possibile stabilire le cause del caos cittadino nelle ventiquattr'ore. «Durante il giorno il responsabile principale è il traffico di vetture e mezzi di trasporto - assicurano al laboratorio chimico -; preoccupante è ogni altro tipo di rumore, da quello delle attività artigianali a quello di cantieri e locali pubblici affollati. Praticamente assente è il danno causato da attività industriali a ciclo continuo».

Di notte è il traffico - molto limitato - l'unica fonte di rumore. «A Cuneo, attualmente, non è definitiva divisione in zone - sostiene Anna Maria Cacciatore -; è un'assenza che va colmata. I dati raccolti nella recente campagna di rilevamento ci dicono dove fissare i punti di "zonizzazione"».

A fine mese l'Amministrazione comunale riceverà il dettagliato rapporto con suggerimenti tecnici ed altre valutazioni che serviranno per analizzare l'esatta situazione del rumore in città. [e. r.]

GRANDA ECONOMIA

Futuri manager di Lione studiano nel Cuneese

I giovani dell'Università di Lione potranno venire a Cuneo per studiare a livello manageriale turismo a qualità globale, mentre i loro colleghi della Scuola di amministrazione aziendale del capoluogo si recheranno nell'ateneo francese. E' il progetto presentato in una tavola rotonda, coordinata da Enrica Tavecchio Pulcheri, a cui hanno partecipato Giuseppe Tardivo, responsabile delle relazioni internazionali della Scuola; Jacques Fayette, vicepresidente dell'Università «Jean Moulin» di Lione e direttore del master franco-italiano di management; Francesca Spinetta, presidente dell'associazione studenti dell'ateneo transalpino; e i rappresentanti degli enti patrocinatori della «Granda».

«La Scuola di amministrazione aziendale - ha spiegato Tardivo - ha avviato scambi di docenti e studenti con le Università straniere. La finalità è inserire il nostro Istituto tra le «business school» europee, statunitensi, dell'Est Europa e anche del Giappone». La preparazione dei manager ormai valica i confini, in particolare quelli con la Francia. Di qui la necessità di sviluppare l'interscambio fra gli studenti cuneesi e la «Jean Moulin», dove è stato istituito un centro di management.

Gli iscritti francesi, attualmente, seguono alla sede di Torino il master di marketing; gli studenti piemontesi possono usufruire di quelli di marketing e finanza dell'Università limosse. «Le grandi aziende sono molto interessate ad operare in Italia - ha spiegato Fayette -; c'è quindi la necessità di figure quadri in grado di conoscere entrambe le realtà». Primo ostacolo, la lingua. La Scuola di Cuneo ha già definito un corso di francese in 25 lezioni che partirà a gennaio e sarà tenuto dai docenti dell'Alliance Française, poi bisognerà organizzare i corsi di specializzazione.

Alla realizzazione del progetto, che dovrebbe partire dal '93, sono chiamate Provincia, Unione industriale, Comune, Camera di commercio ed enti. «Il progetto è d'indubbio interesse - commenta Damiano Piasco, direttore dell'Unione industriale -. E non mancherebbero le richieste di manager nelle industrie operanti con la Francia, che da noi sono moltissime». [g. g.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Ladri in un'agenzia di assicurazioni

L'altra notte ignoti sono entrati nell'agenzia «Toro Assicurazioni» di Silvio Bonino. Hanno rubato poche migliaia di lire (ogni giorno l'incasso viene depositato in banca) ma causato milioni di danni.

CARAGLIANO

Convegno sulle riforme elettorali

Stasera alle 21 al teatro Milanollo è in programma un convegno sul referendum elettorali. Interverrà il docente universitario Zagrebelsky. E' in corso la raccolta di firme.

CAVALLERMAGGIORE

Satira politica in Telecupole

Stasera ospite della trasmissione di Telecupole «La trattoria dei ricordi» sarà il cabarettista Ocir. L'artista presenterà uno spettacolo di satire politica. La scenografia con opere del pittore Vignani.

SAVIGLIANO

In municipio si parla di piazza Santarosa

Stasera alle 21 in municipio si terrà una riunione organizzata dal Comune con i proprietari degli immobili di piazza Santarosa. Saranno discussi gli interventi di ristrutturazione della piazza.

[illegible]

Nuovo orario alla [illegible] civica

E' entrato in vigore il nuovo orario della biblioteca civica. I locali resteranno aperti al pubblico il lunedì, martedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12,15 e 14,30 alle 18,30; giovedì 14,30-18,30.

RACCONIGI

Non sorgerà in una fabbrica

E' sfumato l'accordo tra il Comune e la ditta di accessori auto «Ferad» di Ceresole d'Alba per la costruzione di un nuovo stabilimento in città.

LA DISCARICA E' TEMPO CARO

SALUZZO. «Sono cifre inaudite, ingiustificata pesantezza, che rendono attuale negli Anni 90 l'epoca medioevale della "gabella"». Il presidente della Comunità montana Valle Varaita Domenico Amorisco, ha inviato una lettera agli assessori regionali di Sanità, Ambiente, Trasporti ed Agricoltura. Protesta contro le tariffe richieste «altissime» imposte dall'Acea di Pinerolo, la discarica nella quale fino al 31 gennaio '92 andranno forzatamente depositati i rifiuti del Saluzzese.

Dopo l'ennesimo rinvio da parte del Consorzio rifiuti sulla costruzione della discarica controllata in località Lionè, i Comuni della zona devono servirsi dell'area pinerolese, dove confluisce l'immondizia. I prezzi? Centoventimila lire a tonnellata che, dal 1° gennaio del 1992, passeranno a centocinquantamila.

A queste cifre vanno aggiunte le spese di trasporto per la restituzione della scoria: diciottomila lire, aumentate in un secondo tempo a ventitrè mila. «Un provvedimento che favorisce lo smaltimento dei rifiuti e, al tempo stesso, impone la loro restituzione è mittente è quantomeno contraddittorio - sostiene il presidente della Comunità montana - soprattutto perché c'è un obbligo superiore. L'aeroporto di Roma-Urbe è uno scalo di terza categoria ad imporre alcuni vincoli. «Una situazione particolare - spiegano all'Aeroclub Roma - con due soluzioni: o lo Stato trasforma l' "Urbe" in scalo di seconda categoria o ci lascia fare da soli». E' probabile che sia attuata una soluzione temporanea provvisoria. In caso contrario i voli Cuneo-Roma si trasferirebbero all'aeroporto internazionale di Fiumicino.

senza aver stabilito una tariffa adeguata per eseguirlo».

In un primo tempo, per evitare di usufruire dell'impianto di Pinerolo, si era pensato di aderire al Consorzio fossanese - spiega il sindaco di Sanfront Giacomo Cacciolatto - la cui discarica però, costruita dalla Castalia dell'Iri, non è ancora stata collaudata. Fra due mesi c'è il rischio quindi di essere sommersi dai rifiuti con in più l'onere di ritirare da Pinerolo la stessa quantità in precedenza conferita».

La preoccupazione è grande. «Chiediamo alla Regione urgenti correttivi - aggiunge Amorisco -. La tariffa per lo smaltimento dei rifiuti (è meglio per il loro stoccaggio provvisorio) è lasciata alla libertà dell'Acea di Pinerolo, che sta portando allo sfascio le finanze dei Comuni interessati. Sono opportune modifiche o integrazioni provvedimenti assunti, per stabilire un prezzo equo, che sia controllato dagli amministratori piemontesi».

Lo scritto di Amorisco si conclude con un'ultima richiesta: «La Regione dovrebbe facilitare lo smaltimento dei rifiuti saluzzesi nella discarica 'Castello della nebbia' di Fossano. Chiediamo un provvedimento urgente a tutela di un'utenza bersagliata prezzi esageratamente alti». [r. a.]

Cuneo, ieri si è svolta una manifestazione in corso Nizza

Sciopero di 700 studenti

I ragazzi dello scientifico chiedono di sistemare all'entrata del liceo una targa «antirazzista». In programma lezioni di italiano per gli stranieri

«Siamo contro il razzismo»: è questo il significato [illegible] degli studenti, svoltasi ieri mattina nel capoluogo.

Settecento studenti del liceo classico e scientifico, geometri, dell'Itis e dell'istituto per l'agricoltura hanno sfilato in corteo da piazza Europa a piazza d'Armi, per poi radunarsi al palatenda dove è svolto un incontro-dibattito sul problema del razzismo e sui rapporti tra la cultura occidentale e le popolazioni africane e terzomondiali.

L'iniziativa era organizzata da Amnesty International, dal gruppo «Noi e non solo», dal coordinamento pace e dai gruppi studenteschi. «Abbiamo scelto di organizzare questa manifestazione - dice Silvia Cordero, della liceo classico - proprio nel giorno del 17° anniversario della [illegible] premio Nobel a Martin Luther King. La scuola offre ai giovani una visione eurocentrica, che dimentica le realtà diverse da quelle occidentali. I libri di storia e geografia parlano dei Paesi africani e [illegible] partendo dal periodo del colonialismo, dimenticando parti essenziali della realtà di questi Paesi».

Il corteo di ieri in corso Nizza

I giovani avevano preparato alcuni cartelli che sono stati sistemati alla tribuna del palatenda: «La ricchezza è nella differenza»; «La pace più importante è l'umanità»; «Siamo in marcia per la libertà».

«La presenza nella nostra società di differenti culture - dice Simona Capellino, della seconda D del liceo classico - provenienti soprattutto dal Sud del mondo ha determinato un preoccupante aumento dei fenomeni di intolleranza e razzismo. Alcuni studenti del liceo scientifico stanno organizzando un'interessante iniziativa, proposta dal gruppo «Noi e non solo»: sistemare una targa all'entrata dell'istituto con la scritta «questa scuola è antirazzista».

«Speriamo - spiega Stefania Martini, della 3ªF del liceo scientifico - che il consiglio di istituto recepisca la nostra idea. Abbiamo anche in programma l'organizzazione di lezioni autogestite sul problema e corsi di italiano per stranieri». La manifestazione si è conclusa con un concerto. [g. p. m.]

il CUBO
DISCOTECA
[illegible] SAN BALMETTO
Tel. 78[illegible]
QUESTA SERA
un lieto mondano
con il più giovane ed innovativo tra i numeri UNO
MAURO LEVRINI

UN [illegible] SICURO E SUBITO
In sole 24 ore finanziamenti personali a dipendenti, artigiani, commercianti, agricoltori. Mutui e finanziamenti su tutti gli immobili. Nessuna spesa anticipata. Erogazione diretta.
ALBA (0173) 33.126
SAVIGLIANO - FINSERVICE - (0172) 713.096
ALESSANDRIA (0131) 263.285

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. [illegible]
[illegible] SERA
ingresso gratuito alla
Tornei dei Mondi
in diretta
Telecupole - Cinquestelle
prenotazione
0172/713.333

CHRIST
DISCOTECA
[illegible]
QUESTA SERA
GIOVEDI' SHOCK
ANNO II
CHE SCOSSA!!!

NOTIZIE dalle AZIENDE
MdB
di [illegible] DEL BUFALO
TESSUTI A MANO
Piazza [illegible] Libertà, 29 - BRA (CN)
Tel. (0172) 412.170 - 413.110 - Fax (0172) 412.170

Cari Amici,
La vendita sta rivelando decisamente positiva.
Questo non può farmi altro che piacere, dato che dimostrano di apprezzare i tappeti da me scelti e raccolti personalmente, in 20 anni di attività, ma che per motivi inderogabili devo ritirarmi da questo settore.
Mi avete data la Vostra fiducia e l'apprezzamento per questo; per questo metterò in vendita anche i *tappeti della mia collezione personale, quelli specialissimi.*
Il tutto, ovviamente, con il [illegible] reale del 50%, *sull'intero stock.*
Con i tappeti, oltre che goderne ogni giorno, sicuramente il Vostro capitale, così investito, [illegible]. Può sfidare [illegible] e costumi ed è un bene che va tramandato, come un bel mobile o un quadro, ai figli ed ai nipoti.
In aspetto.
Vi ringrazio cordialmente e Vi auguro
BUON NATALE e FELICE 1992
Daniela Maria del Bufalo

Oggi «la porta d'la Langa» ospita l'ottantunesima edizione della fiera

Carrù sceglie il bue grasso

A partire dalle 8 centinaia di capi di bestiame affluiranno nella piazza del mercato Controlli «anti-estrogeni» da parte dei veterinari dell'Usl 66. Premiazione alle 11

CARRU'. Oggi la cittadina conosciuta [illegible] «la porta d'la Lan[illegible] ospita la Fiera del bue grasso, appuntamento che si rinnova dal 1911, grazie al lavoro e alle iniziative dell'amministra[illegible] comunale e della Pro loco.

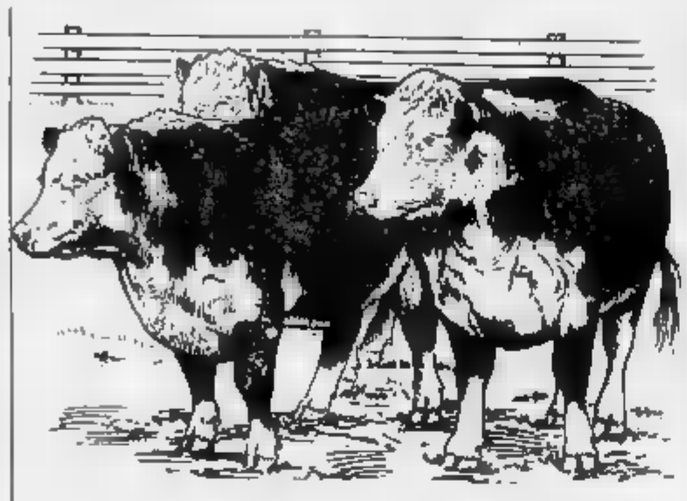
Dalle 8 di oggi nel Foro Boario di piazza del mercato affluiranno i migliori capi di bestia[illegible] della [illegible]a: buoi, vitelli, vitelle e tori. Verranno attentamente controllati dai veterinari dell'Usl [illegible]; «La genuinità delle carni è sempre stata un vanto della [illegible] fiera - dice il sinda[illegible] carrucese Guido Devalle -, per questo abbiamo bandito estrogeni e ogni altro additivo chimico che purtroppo in qualche caso limite viene utilizzato per far crescere di più il bestiame».

Dopo le analisi si inizieranno le operazioni di pesatura, ne[illegible] per la valutazione dei capi, quindi le premiazioni. Saranno consegnati 87 [illegible]menti per dodici categorie: buoi grassi della coscia, buoi grassi nostrani, manzi grassi nostrani, manzi grassi della coscia, vitelle della coscia, vitelli castrati nostrani, vitelli castrati della coscia, vacche grasse, [illegible] grasse, torelli della coscia, tori «da [illegible] a sei denti», tori «oltre sei denti». Alle 11 verrà proclamato il «bue grasso», [illegible] della fiera.

Lo [illegible] anno il riconoscimento [illegible] a [illegible] capo presen[illegible] da Paolo Chicchio, 70 anni di Clavesana, ma vanno premiato anche Giorgio Viglietti di Rocca de' Baldi, allevatore del migliore «bue grasso nostrano». Il bue più pesante, 1114 chili, ora arrivato da Cavour, cresciuto da Silvio Brarda (giovane macellaio), [illegible] un'alimentazione curata nei minimi particolari: fieno, mais e grano.

La zootecnia vive oggi a Carrù uno dei momenti più importanti della stagione. I macellai arrivano [illegible] ogni parte d'Italia per acquistare i capi migliori.

La festa e l'entusiasmo generato dalla manifestazione fanno dimenticare per un giorno i problemi di agricoltori e allevatori, ma la situazione è difficile e, anche se i capi premiati a Carrù hanno una valutazione



decisamente superiore alla [illegible]dia, il mercato non offre molte soddisfazioni agli allevatori che [illegible] di vendere i loro bovini.

Una via indicata per porre rimedio alla crisi della zootecnia è stata indicata da associazioni di categoria piemontesi: privilegiare la qualità. Proprio a Carrù ha sede l'«Anaborapi» [illegible] il suo «Centro test» e sta sorgendo un «Centro Tori» per garantire continuità e selezione nella razza.

La Fiera del bue grasso è diventata anche [illegible] importante [illegible] di promozione turi[illegible] per tutta la zona, molti Comuni ne traggono giovamen[illegible] e offrono contributi: Dogliani, Clavesana, Piozzo, Farigliano, Magliano Alpi e Rocca de' Baldi. Lo stesso fanno alcune casse a forte caratterizzazione locale (oltre agli importanti interventi delle Casse [illegible] Risparmio di Cuneo e Torino e dell'Istituto Bancario [illegible] Paolo) [illegible]me la Cassa Rurale di Carrù e del Monregalese, [illegible] [illegible] Rurale [illegible] Rocca de' Baldi e [illegible] [illegible] [illegible]: «La Cantina Sociale del Dolcetto [illegible] Clavesana», le «Assicurazioni Sai» di Mondovì e il «Coalvi» che hanno offerto contributi. «Iniziare l'ottantunesima edizione è un motivo di orgoglio - conclude il sindaco Guido Devalle - ormai è un avvenimento dal prestigio consolidato». [r. s.]

Gli abitanti del rione Piana lamentano la scarsa illuminazione pubblica

Ceva, i lampioni non bastano

Spremista di punti luce una via alle porte della città. Raccolta di firme tra i residenti L'assessore: «Il disagio riguarda anche altre zone, ma purtroppo mancano fondi»

CEVA. Da mesi gli abitanti [illegible] via Romita, nel rione Piano, chiedono al Comune un lampio[illegible].

«La [illegible] non illuminata è particolarmente pericolosa perché vicina ad [illegible] incrocio con la Statale 28 - si lamentano i residenti - [illegible] rischio esiste soprattutto per i bambini in attesa dell'autobus che nei [illegible] [illegible] [illegible] la nebbia e la luce ancora debole del mattino limitano la visibilità rischia[illegible] di essere investiti».

I proprietari delle abitazioni che si affacciano sulla strada hanno fino ad [illegible] cercato di affrontare l'emergenza con fari di fortuna. Ora chiedono aiuto al Comune.

Per sensibilizzare l'amministrazione i cittadini hanno recapitato in municipio decine di firme: «Abbiamo consegnato la nostra petizione [illegible] sindaco - dice Daniela Boffano, una delle promotrici dell'iniziativa -. [illegible] hanno risposto che questo [illegible] hanno bisogni di tempo, [illegible] si risolvono, noi stiamo ancora aspettando».

Secondo l'assessore ai Lavori pubblici Domenica Bezzone il problema esiste e riguarda anche altre aree della cittadina: «Sono numerose le zone di Ceva che hanno [illegible] sistema di illuminazione incompleto e inefficace. Strade [illegible] [illegible] Tamagno o via Polveriera, [illegible] [illegible] luce pubblica, lo [illegible] vale per località Villarello e la frazione [illegible] Poggi. Occorre rispettare delle priorità. Il primo intervento riguarderà l'area davanti al nuovo ospedale, anch'essa al buio e effettivamente pericolosa».

Il Comune ha elaborato un programma di completamento della rete di illuminazione, chiedendo un mutuo di [illegible] milioni alla Cassa Depositi e Prestiti, ma il finanziamento è, per ora, sospeso.

«Purtroppo [illegible] i fondi - conclude l'assessore Bezzone - non potranno [illegible] realizzate neppure le opere che riteniamo prioritarie».

L'attesa per gli [illegible] di [illegible] Romita, sembra [illegible] lunga: «Non ci stancheremo di protestare, sperando che nel frattempo [illegible] accadano incidenti».

Paola Scola

CARRU'
12 DICEMBRE 1991
ORE 12,00

81ª FIERA DEL BUE GRASSO
MERCATO DI BOVINI
DI RAZZA PIEMONTESE
CONTROLLATI E GARANTITI

camera [illegible] commercio [illegible]

ECONOMICI

ACQUISTIAMO contanti vetture usate purché commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionario Peugeot Talbot [illegible] Europa 17, Alba. Astenersi [illegible]

ATTIVITA' commerciale [illegible] elemento ex statale pensionato per ampliamento proprio organico; massimi di fiducia. Si richiedono le seguenti caratteristiche: età 40-50 anni, diploma scuola media superiore, attitudine a lavori d'ufficio e contatti con il pubblico. Luogo [illegible]yo; vicinanze Salu[illegible]. Manoscrivere a Pubblalba [illegible] Coppino, 9 Alba (Cn). [illegible]50

[illegible] giovane con capacità di disegnatore (ufficio di tecnigrafo e computer aiuto CAD) mensioni: rilievi, disegni, preventivi ordini fornitori listini prezzi con utilizzo di computer. Inviare curriculum a direttore Arredamento & Progettazione, via Bra 28/H - 12060 Roreto di Cherasco (Cn).

VENDO Limone monocamera [illegible]a con balcone ascensore [illegible]. Ibera. Affare L. 58.000.000. Tel. 017[illegible]0.468

CEDESI in centro [illegible] avviato negozio. Tel. 0172 457.442.

[illegible] [illegible] Non domani.
CUNEO
Via Schiapparelli, 1 - Tel. 66.266

COMPRENSORIO

MONDOVI'

In fiamme la carta [illegible] riciclare

L'altra mattina i vigili del fuoco sono intervenuti in piazzale Giardini dove, per [illegible] in corso di accertamento, ha preso fuoco una [illegible] di carta destinata al riciclaggio.

[illegible]

Il Consiglio comunale approva il nuovo Statuto

Il Consiglio comunale, con 12 [illegible] favorevoli, ha approvato definitivamente lo Statuto. Assenti alla votazione socialisti, liberali e indipendenti. L'importante documento cittadino, dopo [illegible] prima approvazione, ora stato rinviato dal Coreco.

SCAGNELLO

Riaperta al traffico la strada della Val Mongia

Dopo [illegible] mesi di lavori è stata riaperta la strada provinciale della Valle Mongia, interrotta il [illegible] maggio da una frana. Il traffico [illegible] stato deviato [illegible] una vecchia [illegible] comunale. La Provinciale è stata allargata e sono stati costruiti gabbioni protettivi per il muro di sostegno.

TRINITA'

Rubano a Courmayeur arrestati due fratelli

Benvenuto Chino, 35 anni, [illegible] Trinità, e il fratello Giacinto, 32 anni, abitante a Villafranca Piemonte, sono stati arrestati dopo un inseguimento dalla polizia stradale [illegible] Aosta. Avevano svaligiato un negozio di abbigliamento a Courmayeur.

S. MICHELE [illegible]

Inquinamento [illegible] Corsaglio processo rinviato al '92

Il pretore Riccardo Bausone ha rinviato al 6 ottobre del 1992 il processo ai dirigenti dell'Icl. L'azienda chimica è accusata di inquinamento del torrente Corsaglio.

[illegible]

GIOCATTOLI AI [illegible] JUGOSLAVI

MONDOVI'. Entro la prima settimana [illegible] gennaio dovrebbe partire un camion carico [illegible] giocattoli destinati ai bambini jugoslavi di un campo profughi.

E' un'iniziativa del Comune, realizzata [illegible] collaborazione con la Caritas diocesana. L'assessore alle Manifestazioni Gianfranco Rizzo ha inviato una lettera nelle Scuole mater[illegible], elementari e medie, invitando tutti gli allievi a donare uno dei loro giocattoli ad un coetaneo slavo.

«Preghiamo i ragazzi monregalesi di portare il dono, [illegible] impacchettato, sotto l'abete natalizio allestito davanti al Municipio - spiega Gianfranco Rizzo - dal 21 al [illegible] dicembre (dalle 15 alle 19). I giocattoli saranno imballati e spediti tutti insieme [illegible] campo profughi». [r. s.]

CEVA [illegible]

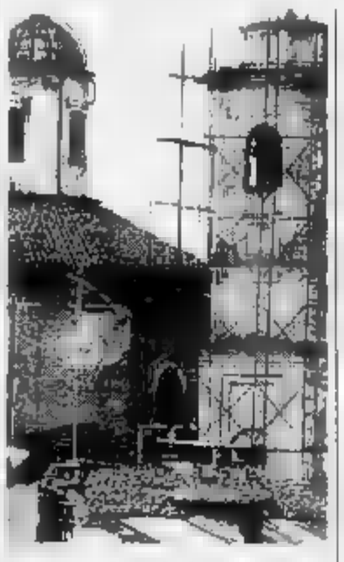
DENARO [illegible] MA E' UNA TRUFFA

CEVA. Spacciandosi [illegible] incaricato di «Specchio dei tempi» - la fondazione de «La Stampa» che raccoglie denaro per persone in difficoltà - [illegible] frodato alcuni abitanti, ritirando somme che [illegible] [illegible] mai state consegnate al giornale.

L'autore della truffa, non an[illegible] identificato da carabinieri e polizia, è un uomo che, [illegible] te[illegible], nei prossimi giorni potrebbe tentare altre frodi analoghe.

In provincia di Cuneo i fondi per «Specchio dei tempi» [illegible] raccolti esclusivamente dalla redazione de «La Stampa» del capoluogo, in via XX Settembre 39. Chi desidera può eseguire i versamenti (tramite vaglia e assegni non trasferibili) direttamente alla fondazione «Specchio dei tempi», in via Marenco 32 a Torino. [r. s.]

SENZA PONTEGGI DOPO [illegible] ANNI



La chiesa di Santo Stefano

MONDOVI'. Dopo dodici anni [illegible] stati smantellati gli ingombranti ponteggi che coprivano la facciata della chiesa di Santo Stefano, in via Sant'Agostino. Dopo un'attenta opera di restauro la parte anteriore dell'edificio è stata riportata alla luce.

Le impalcature [illegible] state sistemate nel 1979, quando alcuni calcinacci si erano staccati ed altri, pericolanti, rischiavano di cadere [illegible] passanti. «Quando ero all'opposizione mi sono sempre battuto contro quei ponteggi che nascondevano una tra le più belle facciate della città - spiega l'assessore comunale Sergio Bruno -; adesso che il lavoro è terminato [illegible] no soddisfatto. Ma è soltanto il primo passo. E' necessario risanare il campanile e ripulire i locali che forse ospiteranno l'aula magna della facoltà di Architettura». [r. s.]

Timore l'altra notte per l'esplosione in un grande negozio del Mussotto

Bomba-carta contro un market

Il rudimentale ordigno (un involucro di plastica con polvere nera) ha incrinato [illegible] vetrata del punto di vendita di serramenta e utensili. I titolari: «Tanti tentativi di furto, minacce mai»

ALBA. Intimidazione a scopo di estorsione, atto vandalico o tentativo [illegible] furto? La città [illegible] di dare una risposta all'episodio accaduto l'altra notte in località Mussotto, all'ingresso di Alba arrivando da Torino. Una bomba carta è stata lancia[illegible] contro una vetrina del grande magazzino per [illegible] edili, macchinari da giardino, serramenti [illegible] utensileria [illegible] dei fratelli Roberto [illegible] Mauro Mollo, [illegible] 31 e 34 anni, in [illegible] Canale 110.

La bomba, ha incrinato una delle vetrate in più punti senza riuscire a mandare in frantumi il [illegible] stratificato. Il fatto è accaduto verso mezzanotte. Secondo le prime indagini si tratterebbe di un ordigno rudimentale: un involucro di plastica da 250 centilitri pieno [illegible] polvere [illegible] che è esplosa (sono in corso indagini per [illegible] l'esatta composizione).

Il magazzino, che si estende su un'area [illegible] [illegible] mila metri quadrati, ha sede lungo la statale Alba-Torino, una strada a traffico intenso, [illegible] pare che nessuno abbia visto nulla. La detonazione ha richiamato l'attenzione di uno dei titolari, [illegible] berto Mollo, che si trovava nei pressi del magazzino. L'uomo ha subito avvertito il fratello Mauro, che abita nel centro cittadino. Sono intervenuti i carabinieri di Alba. L'esplosione ha intaccato la vetrina, che dovrà essere sostituita. Lievi i danni, un milione e [illegible] mila lire accertati dall'assicurazione, [illegible] l'aspetto più inquietante è il motivo del gesto che ha subito fatto pensare a un avvertimento», [illegible] temuto racket.

L'esplosione ha causato danni limitati al market (nella foto Murialdo) sulla statale Alba-Torino

Di parere diverso sono però i titolari del magazzino. Mauro Mollo commenta: «Non abbiamo [illegible] mai ricevuto minacce, intimidazioni o strane richieste. [illegible] abbiamo paura. Ieri mattina abbiamo ripreso tranquillamente il nostro lavoro. Secondo noi è stato un tentativo di furto. Noi vent'anni che gestiamo questa attività ne abbiamo già subiti almeno cinque. Abbiamo inserito potenti allarmi agli ingressi. La vetrina [illegible] aveva protezione. Poiché si tratta [illegible] vetro stratificato non è facile sfondarlo. Con quel sistema si voleva forse praticare un foro per entrare o aprire la porta accanto che dà accesso al reparto delle [illegible] più [illegible] ben visibili dall'esterno perché illuminate».

Secondo i fratelli Mollo [illegible] qualcuno avesse voluto procurar loro dei danni avrebbe potuto [illegible] prendere di mira il deposito dall'altra parte della strada, dove sono esposti all'aperto, senza recinzione, prefabbricati e altro materiale. Un furto «ru[illegible] [illegible] che avrebbe potuto essere portato a termine [illegible] pochi minuti. Nonostante le opinioni dei Mollo, i [illegible] gono e gli inquirenti [illegible] tralasciano nessuna pista.

Dopo atti vandalici già compiuti anche ai danni di vetrine [illegible] altri negozi, molti si chiedono [illegible] [illegible] racket stia arrivando anche [illegible] [illegible].

Giancarlo Drocco, direttore dell'Associazione commercianti albesi, dice: «Non ci risultano episodi di estorsione ai danni di commercianti, ma [illegible] meglio prevenire. Ad ogni segnalo, ad ogni fatto occorre dare [illegible] giusto peso, indagare, capire perché accadono certe cose. La microcriminalità quotidiana che [illegible] registra purtroppo [illegible] sempre più frequenza nella nostra città deve preoccupare perché [illegible] può sviluppare [illegible] [illegible] proporzioni più grandi».

«Per questa ragione - prosegue Drocco - l'Associazione commercianti albesi [illegible] in particolare i giovani imprenditori hanno promosso poco tempo fa il dibattito sul te[illegible] "Libertà d'impresa e nuova criminalità" per sollevare il problema e affrontarlo prima che esploda. La grande partecipazione dimo[illegible] che l'argomento è particolarmente sentito».

Giuseppina Fiori

IN [illegible]

[illegible]

«Patteggia» due mesi per bancarotta

A Giuseppe Salpietro, di 52 anni, artigiano, abitante [illegible] località Vaccheria, corso Asti 64, il pretore [illegible] inflitto la pena «patteggiata» di 2 mesi e 20 giorni con la condizionale. Era accusato di bancarotta semplice in relazione al fallimento della sua azienda di carpenteria edile con sede a Bra, fallita nel gennaio del '90.

MONTEU ROERO

Travolta e ferita da una catasta di legna

Cesarina Lusso, di 51 anni, abitante in [illegible] Roreto 15, è rimasta ferita [illegible] un infortunio sul lavoro. [illegible] donna stava caricando sul trattore della legna quando una catasta le è finita addosso. Ha riportato [illegible] [illegible] frattura del piede sinistro [illegible] guarirà in un mese.

[illegible]

Giovane [illegible] [illegible] strada con l'auto

Patrizia Revello, [illegible] 21 anni, abitante [illegible] via Farinere, è uscita di strada per cause in corso di accertamento, mentre viaggiava con la sua auto verso Alba. Ha riportato contusione [illegible] ed altre feri[illegible] guaribili in venti giorni.

[illegible]

Disegni [illegible] scritti per ricordare [illegible]

Gli alunni delle materne, elementari [illegible] medie [illegible] invitati a partecipare al concorso «Premio disegno Natale» indetto da Radio Alba. La partecipazione [illegible] gratuita [illegible] [illegible] può aderire inviando disegni, componimenti e opere eseguite con qualsiasi stile e tecnica, purchè ispirate al tema del Natale. Gli elaborati vanno consegnati [illegible] grande magazzino Supercenti di corso Piave 94, fino all'11 gennaio. Alla consegna i ragazzi riceveranno omaggi e sorprese.

MANGO

Premiati gli amici dell'ambiente e dell'architettura

Gianni Arbocco di Cortemilia, Armando Monte di Castiglione Tinella [illegible] [illegible] di Neive [illegible] i vincitori [illegible] concorso «Case [illegible] Langa e Roero», che per iniziativa dell'associazione «L'arvangia» segnala restauri rispettosi dell'architettura e dell'ambiente.

[illegible] STEFANO [illegible]

Trovato [illegible] coppia di cuccioli di cocker

Una coppia [illegible] cuccioli di cocker di pelo biondo [illegible] stata trovata ieri verso mezzogiorno lungo la statale Asti-Chivasso fra Sessant e Serravalle. I due cagnolini erano [illegible] e rischiavano [illegible] [illegible] travolti dal traffico. Raccolti e rifocillati da una giovane automobilista [illegible] passaggio [illegible] [illegible] a S. Stefano [illegible] pronti [illegible] essere restituiti ai proprietari. Telefonare allo 014[illegible].

CARDIOTELEFONO [illegible] [illegible]

BRA. Ancora una volta la città sta rispondendo ad un appello di solidarietà sociale: la decisione della Croce Rossa di regalare [illegible] tutti i braidesi, con i fondi di una sottoscrizione, un modernissi[illegible] cardiotelefono. Lo strumento, che consente la diagnosi «in tempo reale» di infarti ed altre patologie [illegible] cuore, è già stato acquistato e da Natale farà parte del «bagaglio» delle équi[illegible] di volontari del soccorso Cri. «Lo [illegible] [illegible] più [illegible]ta delle nostre ambulanze - dice il presidente del [illegible] braidese della Cri, Pino Palmieri -, in modo che sia sempre a disposizione. [illegible] trasporto non presenta difficoltà: il cardiotelefono [illegible] le dimensioni di una valigetta.

Collegato via modem con l'ospedale di Cuneo, l'apparecchio trasmetterà l'elettrocardiogramma del paziente a specialisti in grado di interpretarlo e di consigliare i rimedi immediati. «E' il meglio che le tecnologie sanitarie [illegible] offrano - [illegible] Bruna Sibille, presidente delle patronesse della Cri -. Strumenti [illegible] sofisticati, per quanto ne sappiamo, in Piemonte non ne esistono ancora: l'unico simile è [illegible] Aosta».

Per pagare il cardiotelefono (17 milioni) le patronesse si sono mobilitate: sabato e domenica [illegible] in via Cavour hanno venduto «stelle di Natale» [illegible] altre piante ornamentali, mentre per domenica, alle 21, nell'audito[illegible] del Centro «Arpino» si terrà [illegible] manifestazione benefica ad inviti, che si possono [illegible] versando un'offerta. [g. n.]

Bruna Sibille

[illegible] IN UN PALAZZO DI VIALE VICO

ALBA. I vigili del fuoco sono già intervenuti in [illegible] occasioni negli ultimi tempi per principi di incendio negli scantinati e garage di [illegible] condominio in viale Vico 12, a borgo Piave. L'altra notte ha preso fuoco il quadro elettrico. Precedentemente era stata danneggiata un'auto.

Gli abitanti del condominio si [illegible] sempre accorti in tempo e hanno chiesto l'intervento dei pompieri prima che le fiamme [illegible] estendessero. Non [illegible] da escludere che gli incendi siano di origine dolosa. Sugli episodi stanno svolgendo indagini i carabinieri che hanno aperto un'inchiesta e intensificato la sorveglianza. [g. f.]

[illegible] IN PIAZZA [illegible]

CHERASCO. Hanno preso il via nei giorni scorsi, dopo tre anni di attesa, i lavori di pavimentazione [illegible] piazza Umberto, meglio conosciuta come piazza [illegible] Municipio. Commenta il [illegible] sindaco Gianni Avagnina: «Quando le opere saranno ultimate, verrà consentito soltanto il transito alle auto, [illegible] [illegible] sosta. La ragione? Piazza Umberto [illegible] diventare [illegible] [illegible]te e suggestivo punto d'incon[illegible] per gli abitanti della cittadina».

Il manto d'asfalto sarà sostituito da pavimenti in pietra chiara e moderne geometrie delimiteranno gli spazi riservati alle panchine e ad altri elementi di arredo urbano. Di fronte al portone d'ingresso del palazzo comunale sarà disegnato lo stemma di Cherasco.

Il progetto per [illegible] un nuovo look a piazza Umberto [illegible] [illegible] redatto dagli architetti torinesi Buffa e Fontana. Il costo complessivo [illegible] lavori ammonta a 240 milioni di lire. [r. a.]

CANELLI [illegible]

[illegible] CASAROLI «BATTEZZA» I [illegible]

CANELLI. Il cardinal Agostino Casaroli ha [illegible] a battesimo, domenica, nell'aula consiliare del Comune, l'ordine dei «Templari del Vino di Canelli». Della nuova confraternita, voluta [illegible] Luigiterzo Bosca, presidente della «Tenute Luigi IV» che ha inaugurato le nuove cantine, e della «Cora», fanno parte, come membri del [illegible] consiglio» l'avvocato gastronomo Giovanni Goria, Renato Gendra, Renato Bordone, Ettore Autano, Ezio Rivella, Alfonso Schillaci, Giuseppe Fenocchio, Renato Brunda e Giovanni Vassallo.

I nuovi «Fratelli templari» sono, oltre a Casaroli, Luigiterzo Bosca, Renzo Patria, Giovanni Rabino, Roberto Marmo, Emilio Lombardi, Gianpaolo Brizio, Carlo Greppi, Alberto Sabatino, Enzo Scassa. [r. s.]

[illegible]

[illegible] [illegible] BI[illegible] GIUDIZIO RINVIATO PER 4 MEDICI

ALBA. E' stato rinviato a nuovo ruolo il processo fissato per oggi davanti al tribunale [illegible] quattro medici dell'ospedale San Paolo di Savona, accusati di omicidio colposo per la morte, il 13 giu[illegible] '86, [illegible] [illegible] bambina di Monforte, Cristina Clementina Cleri[illegible], di 9 anni.

Il decesso avvenne per le complicazioni dopo un intervento di chirurgia plastica alla [illegible] sinistra (la bimba aveva riportato l'asportazione dell'ultima falange di un dito, infilato in un impianto di imbottigliamento presso l'azienda vinicola del padre).

Gli imputati sono gli anestesisti Mario Rossello, di [illegible] anni, [illegible] Pierino Bejayz 57; l'assistente chirurgico Vincenzo Pizzorno, di 44 anni; e Luciano Chiono, [illegible] anni, assistente di urologia. [g. f.]

BOSSOLASCO [illegible]

[illegible] NELLA [illegible] DEL TOURING

BOSSOLASCO. L'area della Comunità Montana Alta Langa [illegible] stata inserita tra le [illegible] lo[illegible] [illegible] particolare pregio [illegible] bientale e paesaggistico della «Guida d'Italia, Paesaggio [illegible] Ambiente» che [illegible] Touring Club Italiano [illegible] diffondendo tra i soci del 1892. All'Alta Langa [illegible] no dedicate tra [illegible] nelle quali si sottolineano i pregi ambientali dell'area, con alcune proposte per itinerari turistici e percorsi di trekking.

Per il Piemonte sono segnalate anche altre zone celebri, come il parco naturale dell'Argentera e quello nazionale del Gran Paradiso. Nella lista delle [illegible] ares segnalate [illegible] Touring Club l'Alta Langa si trova in compagnia di località illustri e celebri come Portofino e le Cinque Terre. [c. o.]

Sommariva Bosco, distribuite sabato e domenica scorsi nei negozi cittadini

Mille cartoline per la vetrina più bella

Ne verranno estratte a sorte tre ed ai fortunati vincitori andranno premi in oro assegnati dai settanta commercianti che hanno aderito all'iniziativa. Festa in discoteca per la premiazione. Le altre iniziative

SOMMARIVA BOSCO. Le mille cartoline distribuite sabato e domenica scorsi nei negozi partecipanti al concorso «Vota la vetrina», hanno rappresentato, in città, il primo segnale in chiave prenatalizia. I commercianti hanno addobbato al meglio le loro vetrine, per creare un'atmosfera di festa nel paese e, al contempo, per darsi simpatica battaglia in una «competizione» suggestiva e tradizionale, molto sentita a Sommariva Bosco e dintorni.

In un primo tempo si era stabilito che alle tre vetrine maggiormente votate sarebbero state abbinate altrettante cartoline vincenti. Il sorteggio riguarderà invece, senza graduatorie di merito, tutti i tagliandi che hanno partecipato al concorso. I nomi dei tre fortunati vincitori (che si aggiudicheranno premi in oro messi in palio dagli esercenti) saranno svelati domenica sera, nel corso dell'estrazione delle cartoline alla discoteca «Le Lude».

Con «Vota la vetrina» i settanta commercianti che hanno aderito all'iniziativa hanno, naturalmente, colto l'occasione per mettere in bella evidenza le migliori specialità gastronomiche e non del paese. Le attenzioni sono state incentrate oltre che sui regali natalizi, sui dolci, salumi e leccornie di vario genere, segnalati in tempi recenti, su varie guide gastronomiche di Veronelli ed ancora su L'almanacco dei golosi. Il mangiare e bere di Sandro Doglio, Le 100 buone elencate da Massobrio nel supplemento de «Il Sabato». E' il caso del pane e dei grissini all'olio (definiti «d'altri tempi») prodotti da una panetteria locale, del lardo al rosmarino, del salame al barbaresco e di altri gustosi prodotti tipici che salgono alla ribalta soprattutto in questi periodi di festa ed in vista di succulenti pranzi natalizi e di fine anno.

Una citazione particolare meritano comunque le tante specialità della pasticceria Strumia (l'unica di Sommariva Bosco e meta dei tanti golosi di... passaggio) che hanno reso celebre la signora Franca, una delle poche donne pasticcere (quattro in tutto) della Provincia Granda.

Sotto l'albero di Natale i cittadini si augurano però di primo luogo di trovare soluzione definitiva alla travagliata situazione politica di questi ultimi mesi, che inevitabilmente originato ripercussioni negative anche in campo culturale e organizzativo. L'assessore alla Cultura, Giacomo Gruppo, è infatti dimissionario e non s'è occupato di nulla.

Spiega la signora Bruna Blasco, l'impiegata del Comune addetta alle iniziative socio-culturali: «Sino allo scorso anno, di questi tempi c'era molto da lavorare, per organizzare il concorso-presepe e seguire le altre iniziative per il Natale. Quest'anno, invece, nel periodo natalizio potrò godere di un lungo periodo di ferie, in quanto a livello comunale è stato organizzato alcunchè».

Le iniziative sono tutte affidate a gruppi e associazioni. Tra i gruppi più noti in città, spicca la compagnia teatrale capitanata da Tommaso Bonamico, insegnante e lettore all'Istituto per ragionieri di Alba, sempre in prima fila con i suoi «Cotin e fasòi» (Gonna e fagioli) che domenica 22, presso la palestra delle scuole elementari, metteranno in scena una rappresentazione essenzialmente comica. Nel corso della serata i riflettori puntati sul coro dei ragazzi delle scuole medie diretto dal professor Antonio Olivero. Saranno riproposti motivi tradizionali e brani «spirituals», anche l'esibizione più importante sarà in occasione della Messa di mezzanotte, nel corso della quale i ragazzi del professor Olivero intoneranno, in dialetto piemontese, la ninna nanna di Gesù Bambino. Una ricorrenza che si ripete dal 1985, anno in cui si celebrò il tricentenario di fondazione del santuario. I ragazzi di don Bonamico, prete dalle mille risorse e dal dinamissimo professor Olivero, concederanno il «bis» alla casa di riposo per anziani, probabilmente il giorno di Santo Stefano.

Dal alla fine mese, si potrà visitare, presso la sala conferenze di vicolo Rocca, la mostra pittura dell'architetto mantovano (ma ormai trapiantato a Sommariva Bosco) Fausto Cozzani.

Il fiore all'occhiello del Natale sommarivese sarà comunque, ancora volta, rappresentato dalla Corale Polifonica, che si esibirà in tre sedi. Venerdì dicembre a Torino, presso la chiesa dello Spirito Santo, il sabato sera (alle 21) al santuario di Sommariva Bosco, la domenica infine, presso la chiesa parrocchiale di Bu-.

«Il concerto, quest'anno - spiega Margherita Alluvione Virano, presidente della Corale -, assume una rilevanza particolare. Sarà infatti incentrato sulla figura di Giovanni Legrenzi, il più importante grande scuola veneziana nella seconda del diciassettesimo secolo. Una musica ispirata ad grande concezione compositiva, caratterizzata dall'uso dei due cori, ai quali si aggiunge spesso un terzo coro «strumentale». Fondata nel 1970 la Corale Polifonica di Sommariva Bosco, diretta da Claudio Chiavazza, ha tenuto oltre duecento concerti, prendendo parte ad importanti tournée internazionali. Il concerto di Natale sarà eseguito in collaborazione con il coro e l'orchestra dell'Accademia del Santo Spirito di Torino: la direzione dell'intera serata sarà affidata al maestro Sergio Balestracci, uno dei più qualificati interpreti della musica barocca italiana.

(r. a.)

DILCREA s.n.c.
dal geometra Gosso Aldo & C.
P.zza Ro 3
TEL. 0172/55807
COSTRUZIONI EDILIZIE
APPALTI ENTI PUBBLICI
EDILIZIA RESIDENZIALE
INDUSTRIALE
A.N.C.C. cat. 1 - 2
SOMMARIVA DEL BOSCO CN

PROGETTO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
Via Cavour, 4 - SOMMARIVA BOSCO - Tel. 0172/55.221

Fiori più belli per tutte le occasioni
Chiavazza
Composizioni floreali
Fiori e piante veri ed artificiali
Addobbi per cerimonie
Chiusura: lunedì
Via IV Novembre 84 - Tel. (0172) 54.066 - SOMMARIVA BOSCO

PELLETTERIE SILVANA
ABBIGLIAMENTO BIMBI da 0 a 14 anni
Via IV Novembre, 19
Tel. 0172 55.397
SOMMARIVA BOSCO

Agnese
ABBIGLIAMENTO
... solo il meglio
Via Montegrappa, 13 SOMMARIVA BOSCO
Tel. (0172) 55001
Tel. abit. (0172) 55.671

PELLICCE MONTONI e PELLE SU MISURA
PELLICCERIA CHIAVAZZA
Via 4 Novembre 61
Sommariva Bosco (CN)
MONTONI PELLE e PELLICCE ...
ALLEVAMENTO in ARGENTINA
ADESSO SI PUO' PAGARE
IN 12 - 24 - 36 RATE
SAGA FOX DE ESCANDINAVIA

BUE DI CARRU'
MACELLERIA RASPO
Specialità di bue
CARNI SCELTE PIEMONTESI
Via Torino, - Telef. 0172 54.215 - SOMMARIVA DEL BOSCO (CN)

Vi aspetta in
PIAZZA ROMA, 30
SOMMARIVA DEL BOSCO
Tel. (0172) 53.153
E.D.S.
ERBE DELLA SALUTE
e Vi propone
- Erbe selezionate
- Integratori alimentari
- Linee complete dimagranti
- Fitocosmesi
- Coloranti naturali per capelli
- Shampoo e bagnischiuma
- Saponeria artigianale
- Prodotti per la cellulite
- Incensi profumati
- Linee trucco naturali
CONSULENZA NATUROPATICA SEDE

Lorenzo Market
CARNI BOVINE DI 1ª QUALITA'
DAL 1° DICEMBRE
OGNI L. 25.000 DI SPESA
UN OMAGGIO NATALIZIO
Via VI Maggio, 33 - SOMMARIVA BOSCO
Tel. 0172/54091

MAGIC PELL
PELLE MONTONI
E
PELLICCE
Via Racconigi, 9 - Tel. 0172/55.609
SOMMARIVA BOSCO

UFFA!! BASTA CON I SOLITI CAPODANNI
LE LUDE CLUB
Discoteca
BOSCO
DEE JAY
POLIX
Per prenotazioni
tel. (0172) 54091
55758

ReViallo
Ristrutturazioni
interni
auto d'epoca
Personalizziamo
la vostra auto
con interni
in pelle
e supplementi
in radica
VIA CURSOT, - SOMMARIVA BOSCO
TEL. (0172) 55007 - 53043
Fax (0172) 55007
Per informazioni chiedere del Sig. Gastaldi o del Sig. Torta

Volley: il confronto con la passata stagione ■ un turno dal giro di boa

Alpitour è a meno sei

I biancoblù hanno sinora conquistato otto punti contro i quattordici del 1990-'91
Gallia il migliore. Deludenti Urnaut, De Luigi ■ Mantovani. Si punta al 10° posto

CUNEO. Manca soltanto un turno alla conclusione del girone di andata ■ può essere utile voltarsi indietro.

Lo scorso anno l'Alpitour girò ■ boa a 14 punti, con sette vittorie conquistate; per ora ne ha ottenute appena quattro, quindi, ben che vada, può arrivare a quota 10, con un minor rendimento che oscilla tra i 6 (in caso di sconfitta, domenica, a Perugia) e i quattro punti, in quattordici turni affrontati.

Una differenza pesante che costringe il sestetto ■ Philippe Blain a porsi ■ obiettivo molto realistico, anche ■ poco brillante. Lo sottolinea il direttore sportivo Enzo Prundi che invita a dimenticare inutili sogni: «Bi- smetterla con false speranze ■ guardare al decimo posto che deve diventare il obiettivo».

Attualmente l'Alpitour divide questa posizione con l'Olio Venturi Perugia ■ è preceduto di due soli punti dal Siap Brescia, che pare perso lo smalto di inizio campionato. «Tra noi, Siap ■ Venturi - aggiunge - sono in palio la nona, decima e undicesima posizione finale. E' proprio l'undicesimo il posto che si deve evitare, perché ci escluderebbe dalla lotta per lo scudetto e ci spingerebbe nei play-out per evitare le retrocessione».

Le cause di rendimento poco confortante sono pa-. Per l'Alpitour questo è il primo delle «rifondazione», con un gruppo nuovo ■ atleti, per i quali si sapeva essere difficile raggiungere in tempi brevi buon amalgama. Le quattro sconfitte per 3-2 hanno esasperato l'insicurezza di De Luigi e compagni, che scendono ormai in campo decisamente timorosi. «Non per nulla - sostiene il direttore sportivo del sestetto biancoblù - domenica si è perso 3-0 il Carimonte Modena, cedendo nelle fasi finali di ogni set, quando contano soprattutto i nervi».

Dietro alle otto sconfitte subite non ■ può comunque nascondere qualche delusione tecnica. Prandi accetta di dare i voti ai suoi giocatori «perché preferisco ■ fine stagione, dando la possibilità di riscattarsi a chi ha fornito il meglio di sé».

Una pagella redatta dagli osservatori può essere stilata. Il migliore è stato Gallia (voto 7,5) per spessore tecnico e continuità ■ rendimento; segue il polacco Stehnach (6,5) che ■ mai avuto grandi sbavature e che è al primo di esperienza italiana, con tutte le difficoltà caso. Meritano la sufficienza Bellini (con qualche alto ■ alcuni bassi, 6); Valsamia (poco impegnato, che, quando chiamato, ha risposto senza sbavature, 6). Mantoan e Angesia raggiungono la sufficienza stentata: bravo all'inizio il primo, ma in calando; autoritario soltanto ■ Treviso ■ secondo (6-).

Insufficienti invece Mantovani, bravo a Catania e incisivo le altre volte (5,5); De Luigi, che non sta ripetendo le belle stagione scorsa (5,5) e Urnaut, il peggiore rispetto a quanto ci si attendeva (5).

Domenica intanto ■ Perugia l'Alpitour deve vincere, per evitare di staccarsi ancor più dall'Olio Venturi. La gara sarà tra- in diretta «Telepiù 2», che si collegherà alle 17,15. Sono intanto in vendita i biglietti per Alpitour-Messaggero di sabato 21 dicembre, ore 16,30, con diretta su 2» dalle 16,30.

Gualtiero Franco

CALCIO, C'E' IL PANFULLA

Imbattuto da quattordici giornate e reduce dal prestigioso pareggio in casa della capolista Savona, il team giallorosso di Franco Della Donna riceve oggi alle 14,30 il Panfulla che lo precede di due punti nella classifica del torneo.

«Sarà un incontro molto duro - spiega il dirigente Giovanni Seia -; i nostri avversari puntano alla C2 e in caso di vittoria potrebbero raggiungere la vetta, noi siamo determinati per ottenere i due punti. Sarebbe importante davanti al nostro pubblico».

Il compito del Bra non sarà facile. Amarotti, Berti e il «bomber» Daidola non sono disponibili in campo andrà una formazione d'emergenza, in cui dovrebbe trovare posto Ragona, per ora utilizzato solo come rincalzo.

La linea del centrocampo formata da Restivo Ballauri, Fava e Romeo dovrebbe costituire un per l'attacco dei bianconeri lodigiani e permettere agli attaccanti di portare costanti pericoli alla porta avversaria. Sarà molto difficile il compito della retroguardia giallorossa, dovrà contenere «bomber» Dellagiovanna, già andato a segno sei volte questo campionato.

Intanto il giudice sportivo della C2 ha inibito fino al 31 dicembre ds del Cuneo Beppe Bergese; il difensore Fabbri è squalificato invece per un turno. (ore 20,30) in Promozione c'è tra Cavallermaggiore e Doglianese. [r. s.]

Subito un trionfo all'esordio per Stefania Belmondo

Regina degli sci

La fondista di Pietraporzio ha vinto la gara di Coppa in Canada
Nel weekend un'altra prova. Sogna il successo alle Olimpiadi

PIETRAPORZIO. suo sogno? Le Olimpiadi. Ma intanto Stefania Belmondo vince anche in Coppa. All'esordio nella prestigiosa competizione la fondista di Ponte San Bernardo (frazione di Pietraporzio) si imposta a Silver Star. Sulle nevi canadesi lo «scricciolo» Valle Stura ha recuperato dieci secondi, ha raggiunto staccato le sue avversarie, giungendo al traguardo con un elevato distacco. Stefania s'è il lusso battere Elena Vialbe, la sua rivale più pericolosa. La fondista cuneese ha conquistato il terzo in Coppa grazie al trionfo nella combinata teneva in partenza dei distacchi dei piazzamenti cinque chilometri a tecnica classica e della dieci chilometri a passo libero.

Per Stefania quello di dicembre è davvero mese fortunato. Due anni fa trionfò a Salt Lake City, aprendo la serie sue straordinarie imprese, prima fra tutte quella di mettere in fila le fortissima fondiste vistiche. «Ho sempre che la Belmondo abbia le qualità per emergere - spiega il responsabile del Comitato Alpi Occidentali Italo Giubergia -; tecnicamente non è seconda a nessuno, ma deve essere pre convinta mezzi. A volte accusa cedimenti psicologici che la inducono a reputarsi meno forte di quello che real- è».

L'obiettivo Belmondo di vincere le Olimpiadi. Ha impostato stagione per raggiungere il prestigioso risultato. Prima si è allenata sulle nevi francesi, poi, convocata dal selezionatore azzurro, si è unita alla nazionale che è partita per il Canada: obiettivo la prima gara di Coppa del Mondo. E, al primo tentativo, Stefania ha fatto centro. «Non mi voglio fermare qui - ha spiegato -; cercherò acquisire la forme ideale per giungere all'appuntamento olimpico nella massima condizione».

Sulle nevi Silver Star l'atleta allenata Alberto Berto ha dato spettacolo. «Ha sciato da regina - aggiunge Giubergia - dimostrando che quando ha la carica giusta teme avversario. L'esordio Coppa mai facile, Stefania è comportata benissimo. Per quella appena aperta potrebbe essere una ancor più positiva di quella passata».

I programmi immediati della Belmondo sono ancora legati alla Coppa: sabato domenica la fondista sarà impegnata in un due gare sempre sulle nevi nord americane. Poi verrà farsi festeggiare in Valle. A Pietraporzio attendono tutti. Il parroco non ha perso l'abitudine per su la campane in segno di vitto. «In paese la stimano tutti - conclude Giubergia -; Stefania è un punto riferimento importante. Quando torna in Valle accolta da vere ovazioni. Il suo l'esempio della campionessa che s'è fatta sè, con l'aiuto tecnici che hanno sempre creduto nelle sue possibilità. Come i genitori, i suoi primi 'fans'». [r. s.]

Atleta dell'anno. Stefania Belmondo ha ricevuto un premio per le sue vittorie

centro TV color colombano

MARTORELLI dal 1947 preziosi

CHIAVAZZA & ORUSA s.n.c.

NEL MESE DI DICEMBRE FAI I TUOI ACQUISTI A SAVIGLIANO

PAROLA DI TINO ZERBIAN!

fantanatale '91

IL CORRIERE di SAVIGLIANO

e

47 COMMERCIANTI SAVIGLIANESI TI REGALANO UNA MAGNIFICA FIAT UNO TREND oppure UNA VOLPE DI GROENLANDIA UNA VIDEOCAMERA PHILIPS, UN COLLIER IN ORO 18 KT., UN VIDEOREGISTRATORE SABA, UN IMPIANTO STEREO

I COMMERCIANTI

ALLASIA Cristallerie
Gioielli
ANNI ROSA Abbigl. bambini
ARTEPEL Calzature
Abbigliamento
STYLE
CASTAGNINO Parrucchiere
CEIRANO Confetteria
Abbigliamento
Elettrodomestici
CIAK Video - Videoteca
Abbigliamento donna
COLOMBANO Centro Tv color
FRANCO Fiori
Cartolibreria
Borse - Pelletteria
Pasticceria
GIUGGIA Sport
Calzature
IL BLU
Giocattoli - Modellismo
IL GIUNCO Componenti d'arredo
GALLERIA
Oggettistica - Bigiotteria - Regalo
LA - intimo sanitari
LINEA Concessionaria Fiat
L'OSTO D'NA
MACELLERIA
MARTORELLI Preziosi
NONSOLOINTIMO
ORO Oreficeria
AIMAR
PAREO Tessuti - PROFILI Merceria
A Gioielleria
PEGASO Abbigliamento
PETITTI Abbigliamento
PRESTIGIO Calzature
PROFUMERIA SILVANA
PRISMA Abbigliamento e intimo
PROPOSTA Boutique
PUNTO VAM Scuola ufficio
REGAL CASA Porcellane
Cartolibreria
RUGGERI Abbigliamento
Burro formaggi
Cartolibreria
TRUCCO Abbigliamento

RITIRA I BIGLIETTI I COMMERCIANTI.
Con il biglietto + l'abbonamento CORRIERE DI SAVIGLIANO puoi vincere FIAT UNO.

Con solo il biglietto puoi vincere gli premi.

Petitti Abbigliamento - donna Pelliccerie

Petitti Abbigliamento uomo - donna Pelliccerie

CONCESSIONARIA LINEA

LA TUA CONCESSIONARIA AMICA PER SAVIGLIANO - SALUZZO

A TORINO

I LUOGHI

RAI. I DI TORINO STAGIONE SINFONICA PUBBLICA 1991/92. 10° concerto. sera ore 20,30, domani ore 21. Direttore Ceccato, Colina Lindley, contralto Elisabetta Andreani, tenore Stefan Margita, basso John cheter. Schubert: sinfonia n. 5 in si maggiore D. 485 (1816). Mahler: lieder (i canti un girumondo) per voce su testo proprio (1892/96): Wenn mein macht, Ging heut morgen, Ich hab ein glühend Messer, Augen. Bruckner: Te Deum in do maggiore, per soli, coro, organo e orchestra (1881-84). Orchestra sinfonica e di Torino della Rai.

JUVARRA: Un'idea per Natale. Un regalo che si nel tempo: Ju- Card, a coli compresi nella stagione.

TEATRO MATTEOTTI (via Matteotti 1, Moncalieri, tel 640.3700). Venerdì 13 dicembre alle ore 21 per l'Autunno Moncalierese 1991, l'Assessorato la Cultura della Città e il Centro d'Arte Varia di Dravelli presentano Michele di Mauro e Roberto Petrolini in: **Verrà la morte e avrà i tuoi hobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Ingresso L. 15.000.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca ore 20.30/23. Biglietto unico.

RITROVI

AMERICA C (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Ne-

ARLECC: 15,30 danzi; 21 revival anni 60 con Franco Orsini.

ARLECCHINO: prenotazioni in sala prevendita biglietti il veglionissimo di San Silvestro le orario apertura sala.

CLUB 84: ore 15,30 con Edo Puma danze e ritmi per tutti.

CLUB 84: questa sera 21 liscio D.O.C. con i Diplomatici.

CLUB: il con le prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione di Silvestro (Capodanno) apertura locale. Informazioni telefono 669.9500.

PARC (tel. 521.52.75): ore 21.

CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il liscio si balla così». Domani ore di Felice Gallor.

K 11 (Valperga, To): ore 21 discoliscio a scuola di ballo gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Tarantо 206): sera ore 21 grande dal , ingresso libero con orchestra. ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 660.): ore il Garden aspetta tutti per un pomeriggio.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

AL PUNTODIVISTA Bru Thucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.

CHERRY DISCO (tel. 740.818): prenota il tuo Capodanno.

DISCO (tel. 740.818): prenota la tua personalizzata.

INVIDIA + PATIO la sera ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 16/19. Prenotazioni per Capodanno, tel. 698.5383 - 674.084.

LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo via Torino 84 - tel. 011 913.9113): sabato 14 cena tel. prenotazione.

- RISTORANTE (Brandizzo): sera cena con Prenot. 913.9064

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

OSTERIA TRILUSSA: Passa le feste con noi, una allegria e golosità. Pren. Tel. 514.495 - 436.1466.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Via: La Piera's Trio - c. Alberione.

GALLERIE E MUSEI

PEOLA (v. della Rocca 29): tel. 812.4460. Dando Benoli.

(v. Lagrange 5/d, To): or. 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo, fino al 24 dicembre.

ARTE (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche. Cat. n. 185. Stampe antiche, si, e contemporanee Natale n. 15

ARTE CLUB (v. della Rocca tel. 838.331): Alberico Morena.

ARX (via 31): Riccardo Licata scultura, . Ore 18.

(c. Marconi 4, tel. 650 4109): parallelo: Arte orientale antica e maestri contemporanei.

Tappeti d'antiquariato (via Giolitti 45, To), presenta «E , 27 novembre, 22 dicembre '91.

CIRCOLO (via 9, Torino) 131ª esposizione annuale dei soci artisti. Fino al 9/1. 15.30/19 domenica chiuso

FRANCO MASOERO D'ARTE (v. Giulia Barolo 13, tel. 685.933): Stampe originali e libri d'artista.

FREE ART (v. dei Mille 42, tel. 839.6905): Mario Schifano - «I Televisori».

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.562): Pittori dell'800 italiano.

FOLCO (corso Cairoli 4, Torino, tel. 812.5435): retrospettiva di Raffaele De Grada fino al 10/1/1992. permanenza Eugenio Scorzelli.

GALLERIA (c.so Matteotti 13, tel. 011/561.7216): Le Maglie di Borgo, Borgna, Gramaglia,

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): continuato dalle 9, 16,30.

GALLERIE PRINCIPE 24 ambienti in palazzo di via Cavour 17, tel. 514.239. Presentano «Il Natale alla Galleria Principe Eugenio». Orari: tutti i giorni comprese le 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì chiuso.

(via della Rocca 4, tel. 831.642): mobili incisori dal XV al XX secolo. Or.: 10,30/12,30-15,30/19,30.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075). Maestri

(v. Vanvitelli 31): collettiva 8- inaugurazione ore 18.

DELLE (via Torino 9, Collegno): Enzo Sciavolino. Orario 16-19

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Roberto Fregosi. Fino al 14 dicembre . Orario: lunedì 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SPAZI CONTEMPORANEA (via Carcanasco 1, Torino, tel. 516.125): Magnelli, , Scanavino

ZABERT (piazza Cavour 10, tel. 878.627): dipinti, sculture, bronzi arabchi.

PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Disegni e incisioni.
Piero Ceralo Presepe Vangelo omaggio all'America, scultura in cartoliano.
DAVICO: Tullio Pericoli.
FOGLIATO: Da sibi e cartella.
GALLERIA BUSUTTI (v. Juvarra 18 - tel. 540.893): Ennio Morlotti
LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 839.5834): de Chirico: Grafica 1954-1977 E. Fico: La porta.
LA GROSTRA (Asti): Arte la vita.
LE Dario Treves. Opere (piazza Vittorio 10): Miniformato.
NARCISO (p.za Falco 18): Hans Bellmer. Scultura e incisioni. (c. Vittorio tel. : E. Sarain.

TEATRO STABILE DI
TEATRO ALFIERI
ore 20,45
LELLO presenta
LAURITO
in
NOVECENTO
tratto da
LELLO SCARANO e BRUNO GAROFALO
regia di
BRUNO GAROFALO
orchestra diretta da
TONINO ESPOSITO
Si comunica che per motivi tecnici lo spettacolo verrà replicato fino a domenica 15 dicembre, anziché fino al 22 dicembre come precedentemente annunciato.
Ci scusiamo con i S.T. che hanno già prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla biglietteria, via Roma 49 (ore no 9/13, ruscelli replica), oppure direttamente alla cassa del T. Alfieri, un ora prima dello spettacolo, dal 10 al 15 dicembre 1991, per la sostituzione dei biglietti
Per Inform. - Tel. 011 557.4240 - 54.45.42

TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIO VERONICA ONE
Venerdì 13 dicembre ore 21
SANNY presenta
GILBERT BECAUD
e la sua grande orchestra
Prevendita casse Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 669.80.34 - 4501.57.95

STABILE
MACARIO
Con **GIORGIO MOLINO** presenta
TRAVET FA NEN
hot. e prevendita presso
Ore 8,30-12,30 Tel.

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel.
LISCIO D.O.C.
... liscio,

INVIDIA + PATIO
Tutte le sere ore 22
domenica ore 15-19
Prenotazioni per Capodanno
Tel. 698.5383 - 67

ARTISTI ASSOCIATI INTERNATIONAL presenta
Orchidea Selvaggia 2
BLUE MOVIE BLUE

MUTI - NOIRET

Al cinema è meglio scegliere quello che piace a voi

«Un bello, commovente, elegantissimo fotografia, magnificamente interpretato» *L. Termini (La Stampa)*

XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
COPPA VOLPI Migliori Interpretazione Femminile
Menzione Speciale CIAK

SPIKE LEE JOINT
WESLEY SNIPES - ANNABELLA SCIORRA - SPIKE LEE - ANTHONY

MONICA BELLUCCI, la rivelazione del nuovo cinema italiano

Francesco è solo con una figlia e senza un soldo. Ma è bellissima
Jacopo Capitano
Giuseppe Peragia
Francesco Laudadio
MONICA BELLUCCI
La Riffa
MASSIMO GHINI
La Riffa

LA CRITICA E' D'ACCORDO UN CAPOLAVORO!

Se gli attori tutti bravi MICHEL PICCOLI straordinario LA STAMPA
Splende in questo stupendo film la luce del cinema francese CORRIERE DELLA SERA
Un quartetto di attori che ricorda BERGMAN IL TEMPO

E' ARRIVATO IL CICLONE **BENIGNI**
Piogge di risate in tutta Italia

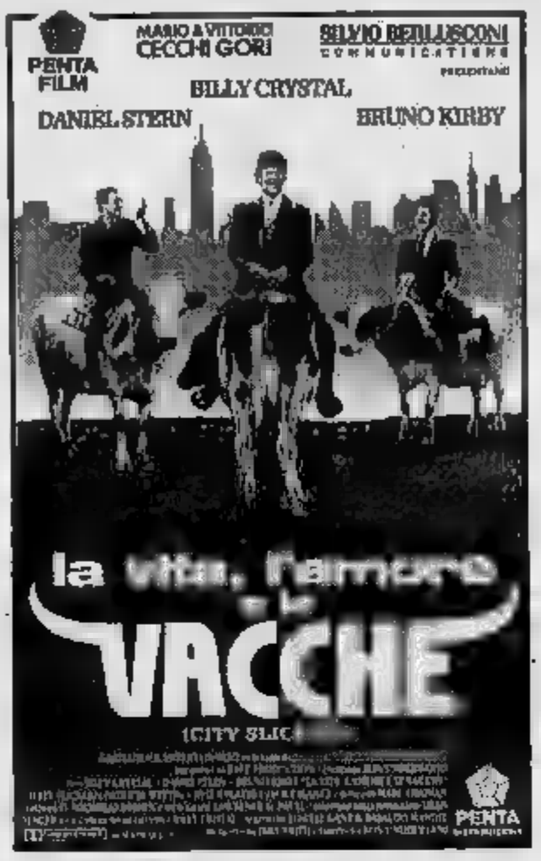
LEONE D'ARGENTO
XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
ROBIN WILLIAMS JEFF BRIDGES

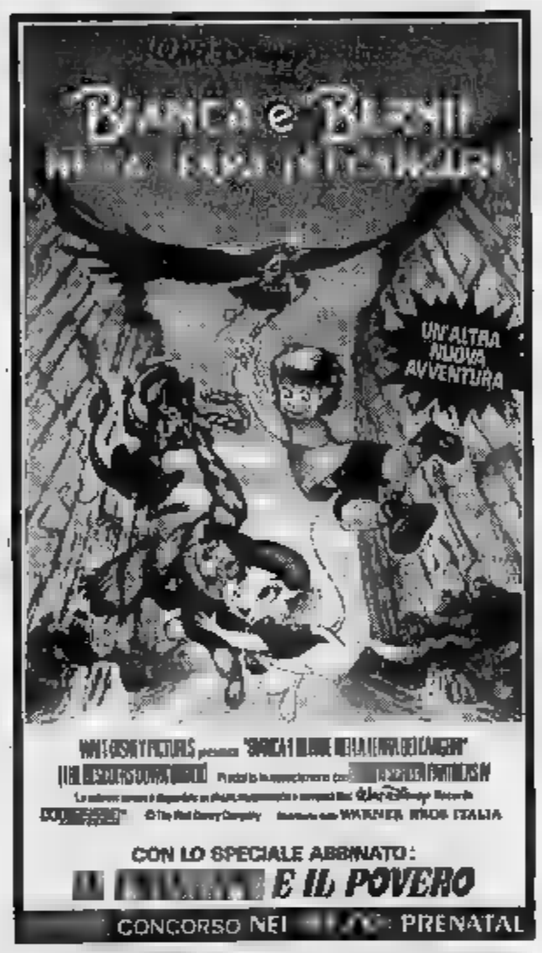
MERYL STREEP più bella e più brava che mai

LA PRIMA VERA STORIA DI CIO' CHE ACCADE DOPO LA MORTE.

ALBERT BROOKS MERYL STREEP
PROSSIMA FERMATA: PARADISO
LEE GRANT BUCK HENRY

Nei 110 minuti di proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti sotto le sedie a ridere come (MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)





WOM E "A LETTO IL NEMICO"
JULIA NELLA LOVE STORY 90'
Julia Roberts Campbell Scott
Proprio quando aveva rinunciato all'amore,
s'innamorò di un ragazzo che aveva rinunciato alla vita.
Scelta D'amore
La storia di Hilary e Victor.

SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS
PENTA FILM
RENATO POZZETTO
ENRICO MONTESANO

REGIA DI CARLO VANZINA PENTA

Insegnante biellese studia il fenomeno Monroe da otto anni: ne parla in un incontro

«Marilyn, vi racconto il mito»

La conferenza domani a Quarona. Il professore Ferdinando Lucchetti, docente di Lettere, ha raccolto un'ingente documentazione. «Cerco la vera Norma Jean, non quella rappresentata dalla celluloide hollywoodiana»

Marilyn nell'ultimo periodo: un'immagine lontana dai trionfi hollywoodiani che celebrarono l'attrice. Uno sguardo velato da un'ombra di tristezza, quasi un presagio

IL professore salirà in cattedra e l'argomento della lezione sarà lei, Norma Jean Baker, Marilyn la leggenda.

Più che una lezione quella che si terrà domani sera alle 21, a cura dell'ufficiale Ferdinando Lucchetti, insegnante di lettere di scuola media a Quarona con la Monroe nel cuore, sarà una conferenza. E forse anche un po' dotta.

L'aula è il salone comunale di Quarona che ha già ospitato un'analoga serata: in quell'occasione il relatore ha intrattenuto il pubblico sulle opere e sulla figura di Pier Paolo Pasolini. Ferdinando Lucchetti, 43 anni, studia il fenomeno Marilyn, da circa otto anni, documentandosi su tutto quanto è stato pubblicato e traendo delle conclusioni che verranno presentate proprio durante la serata.

«Il primo approccio con le vicende di Marilyn Monroe - spiega l'insegnante - avvenne con la preparazione della mia tesi di laurea: l'esistenzialismo e Jean Paul Sartre. Potrà sembrare almeno curioso questo incontro Sartre-Monroe, ma francamente, anche se a distanza, il filosofo francese è stato un grande estimatore dell'attrice. Per me fu quasi una folgorazione quando lessi un giudizio di Sartre che diceva, con ferma convinzione: "La Monroe è una delle attrici più belle mai esistite al mondo"».

E Lucchetti, complice anche la tesi su Sartre, ha cominciato a confrontare le molte biografie della star, raccogliendo fotografie e ritagli di giornali, dando interpretazioni dei suoi film e sulla sua vita. Ma non quella la Marilyn che Lucchetti stava cercando.

In questi anni ha voluto piuttosto trovare tra le righe di ogni rivista, giornale o libro letti, l'anima di Norma Jean, che non doveva certo essere quella rappresentata dalla celluloide hollywoodiana, proiettata in cinemascope.

«Marilyn Monroe, una attrice che non si dimenticò mai della sua origine di figlia illegittima cresciuta vagabondando da un orfanotrofio all'altro - dice ancora il professore -. Dell'attrice, la stella effigiata lungo la "Walk of Fame" mi interessa ben poco, proprio perchè quello non era che un personaggio artefatto, costruito dai produttori cinematografici. Ho scavato invece nel profondo della sua vita durante l'infanzia e l'adolescenza: ecco la vera Marilyn. Ecco dove scoprire i motivi di una morte, ritenuta misteriosa a cui si è scritto, forse fin troppo. E qui ha cominciato a prendere forma il mito».

Proprio in questi giorni si riparla di Marilyn viva, e con lei, J. F. Kennedy. Lucchetti nega, quasi scandalizzato: «Una ipotesi estremamente assurda, un modo per far scandalo ancora una volta. Almeno nel caso di Norma Jean, che morì per un "incidente" ingerirendo troppi sonniferi. In quegli anni era considerata la donna più bella del mondo: di Marilyn resta il fascino che supera la barriera del tempo».

Le parole dell'insegnante di lettere vengono evocate le immagini di famosi film. Un esempio. Il soffio dalla griglia della metropolitana e il gesto per trattenere la gonna in «Quando la moglie è in vacanza», pellicola di Billy Wilder, preferita da Lucchetti. Poi cita «Niagara» di Jean Negulesco e «Fermate d'autobus» di Johue Logan. Anche questi film hanno nelle sue preferenze.

Lucchetti si sofferma poi una volta sulla bellezza di un «volto senza tempo» che ha affascinato non soltanto le generazioni degli Anni Sessanta. Spiega, convinto: «Capisco come un giovane di oggi possa avere nella stanza il suo poster e non ad esempio le foto di Ingrid Bergmann».

Che sia innamorato, il professore? Risponde, ispirato: «E chi non lo è stato, al cinema, vedendo Marilyn? Intendiamoci: mia moglie è a conoscenza di questa passione. Mi chiedo come non ci si possa innamorare di un sogno biondo, dagli splendenti occhi».

Chi non è stesso avviso di Lucchetti vada a rivedersi un film con Marilyn, la leggenda, e si ricrederà.

Anteprima stasera a Roma di «...se non avessi l'amore» ispirato alla breve ma intensa vita di Pier Giorgio

L'esempio di Frassati in un film per la tv

Lo ha scritto e diretto per Raiuno Leandro Castellani. Il figlio del fondatore de La Stampa avrà il volto di Antonio Sabàto junior. Il racconto propone una riflessione su un personaggio di tanta sconcertante complessità e semplicità insieme

ANTEPRIMA questa sera al Teatro dell'Opera di Roma per «...se non avessi l'amore» il film per la televisione liberamente ispirato alla breve ma intensa vita di Pier Giorgio Frassati. Il figlio del fondatore de La Stampa, proclamato beato da Giovanni Paolo II nel 1989.

Lo ha scritto e diretto per Raiuno Leandro Castellani uno dei registi italiani più fecondi e impegnati, che spesso ci ha abituato con la storia e i personaggi anche del mondo cattolico. E' la trasposizione televisiva della vita di Don Bosco.

Il film, che pare sia costato sei miliardi, andrà in onda la vigilia di Natale, su Raiuno, alle 20,40. Tra gli interpreti spicca Antonio Sabàto junior nel ruolo di Pier Giorgio, Cinzia Th Ponti (Laura la giovane di cui era segretamente innamorato), Franco Interlenghi (il senatore Frassati), Carlo Simoni (l'avvocato Garino, amico di famiglia), Ottavia Piccolo nelle vesti della mamma di Pier Giorgio e Della Boccardo che impersona «Nebbia», la tabaccaia (ma nel film è una lavandaia), aiutata dal giovane Frassati: lo adorò per tutta la vita.

Ma nel cast, durante le riprese esterne nel Biellese la scorsa primavera, furono inseriti alcuni personaggi locali. Tra questi, conosciutissimi, la guida alpina Paolo Bernascone che ha prestato la sua consulenza per le scene di alpinismo e fatto da controfigura ad Antonio Sabàto nelle sequenze di arrampicata; Fabrizio Manoni, altro alpinista di valore, originario di Macugnaga; il pittore Placido Castaldi che presta il volto al personaggio di Giuseppe Bozzalla, uno dei migliori paesaggisti piemontesi del primo Novecento che frequentava Pier Frassati.

Chiude la lista Mario Sereno, un pensionato che nel film è un margaro che incontra Pier Giorgio al santuario di Oropa. La fotografia è stata curata da Emilio Loffredo mentre le musiche della colonna sonora sono del maestro Stelvio Cipriani.

Il film ripercorre la vita del giovane biellese morto di poliomielite fulminante a 24 anni, il 4 luglio del 1925 e sviluppa i temi del rapporto di Pier Giorgio con la famiglia, il suo impegno politico nel partito popolare italiano, l'opposizione al fascismo, la testimonianza civile del cristianesimo nella società industriale.

Dice il regista Leandro Castellani: «"Se avessi l'amore" è un racconto cinematografico che ha l'intento di proporre una riflessione su un personaggio di tanta sconcertante complessità e semplicità insieme: un ragazzo "normale" che della carità fa eroico esercizio quotidiano. Nel trasferire sulla pagina cinematografica questa vicenda si è cercato di non trascurare i momenti chiave della storia sociale e politica italiana, torinese in particolare (siamo negli Anni 20 n.d.r.) che soli possono rendere eloquente la presenza storica di Pier Giorgio Frassati».

Maurizio Alfieri

Frassati è stato proclamato beato da Giovanni Paolo nel

LE SERATE IN PIEMONTE

TORTONA

Le Finestre sul Po di Molino

Questa sera al Teatro Civico, dal repertorio di Macario, va in scena «Finestre sul Po». Lo spettacolo è presentato dalla compagnia di Giorgio Molino, con Antonio Tamburrano e Anna Maria Biletta.

Il Quartetto dei Blues

Per i concerti dal vivo che si tengono ogni settimana all'Operetta di viale Gramsci, stasera alle 22 suona il gruppo «Blues & Soda». E' formato da quattro professionisti della musica blues che proporranno personali rivisitazioni del «Chicago style», ballate di Bob Dylan e i più famosi standard internazionali del genere musicale. La rassegna è organizzata da Beppe Greppi, musicista di «La clapa russa», ed è ad ingresso libero.

CASALE

Il teatro le bugie di Eduardo Filippo

Al Teatro Municipale domani, alle 21, la compagnia teatrale di Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice presenta «Le bugie con le gambe lunghe» di Eduardo De Filippo. La regia è di Giancarlo Sepe.

Un concerto con 12 corali

Si svolgerà domani sera nel Duomo di Asti la serata finale della rassegna «Echi di cori». A partire dalle 21 i dodici gruppi che hanno partecipato all'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, si alterneranno con alcuni brani del loro repertorio. Al termine tutti i coristi, circa trecento, si uniranno in un'unica corale per eseguire un brano di padre Giacinto Burroni. L'ingresso è libero.

ASTI

Di scena il cabaret

Questa sera al pub «Robin Hood» di piazza Antesano ad Asti con il cabarettista Tattoo. Sarà in versione tutta particolare del «serial» televisivo Beautiful. Domani sera, invece, l'appuntamento è il repertorio di piano bar proposto dal chitarrista Benny. Ingresso libero.

BACCARETTI MONDOVI'

House party in discoteca

Alla discoteca «Thendentia club» di Lurisia, nel cuneese, per stasera è in programma un «House party». L'inizio è previsto intorno alle 22,30.

Una festa per il rock

«Festaprotestagiovani» è il curioso titolo che si è data una manifestazione di tendenza rock-giovanile che alle ore 21, terrà a battesimo il primo circolo cittadino dedicato alle tendenze musica pop locale. La festa rock, che nelle intenzioni degli organizzatori dovrà essere un appuntamento annuale fisso, si terrà nel salone Aquilone in via Cesare Billia. L'ingresso è libero.

PINEROLO

Serata di canti natalizi

Nella cattedrale stasera alle 21, si terrà il «Concerto di Natale» con l'esibizione degli allievi dell'istituto musicale «Baravalle». Saranno proposte pagine di Chopin, Pugnani, Senner-Collery, Monteverdi, Schumann, Vivaldi, Boccherini e Skriabin; la serata si concluderà con due canti natalizi.

CARAGLIO

Mike Francis in concerto

Domani sera alla discoteca «Galaxy Pagoda», Mike Francis in concerto. L'appuntamento è alle 22 circa e il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire.

ALBA

Folk argentino all'Osteria

Stasera all'«Osteria Italia» di San Rocco Seno d'Elvio alle 22,30 si esibirà la cantante argentina Paula Gales, accompagnata alla chitarra dal suo connazionale Miguel Angel Acosta. Accanto al repertorio di tango tradizionale verranno proposti anche brani folk strumentali.

PRIME VISIONI A TORINO

Ambra 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino p. Sammartini 22	**La vita, l'amore e la** Dolby stereo. Or.: 15; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo** Col. Viet. 14. Or.: ; 15,30; 20,40; 22,30.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**Gr[illegible]ea selvaggia 2** Col. V. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gioto 5	**Non dirmelo, non ci credo** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. G. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 20,30; film 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny Stecc[illegible]** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cineclub - v. Po 21	**Riri-Raffi** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le mamie di Bob** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Andrenalina** Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Homicide** Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**I proposili di Henry** Or.: 16; 18,10; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Or.: 19,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nel [illegible]a bionda** Or.: 16 22,30.

TEATRI A TORINO

Regio v. Cavalli 215	**Il trovatore** Ore 20. Bigl. tel. 6815241/242 aperta ore 13-18,30.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto di s 14, ore 17** I biglietti di invito sono esauriti.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Oggi ore 20,45. Prev. T. Adua 15,30-18.
Alfa Teatro v. Casalborgone 18/1	
Alfieri p. Solferino 6	**Il teatro sanscom di Giorgio Gaber** Alle 15,30. Ult. recita. Inf. tel. (011) 5578245-544562.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 15,30. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	Si prenota per il concerto di Gilbert Bécaud di venerdì 13.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Tutti figli di Dio, film
22,30 Tv flash, quotidiano
23,30 Daniel Boone, telefilm
0,30 I viaggiatori del tempo, telefilm
1,20 S.O.S. polizia

Telecupole

20 — Le trattorie dei ricordi
22,30 TG 4
22,45 Spettacolo, continuazione
24 — Ghiaccio e neve, rubrica
0,30 Speciale con noi
2 — TG 4

Videogruppo

19,30 Trenta minuti, rubrica
20,30 Donne sole, film
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie
24 — Boxing boxing

Telecity

20,30 La dottoressa si sta col colonnello, film
22,15 Fatti di cronaca vera, news
22,25 Colpo grosso, show
23,15 Amore vuol dire gelosia, film
1,10 Colpo grosso, quiz

Primantenna Supersix

18,30 Lo specchio magico, cartoon
19 — Tgg special
20,30 Portami con te, teleromanzo
21,15 La casa dei nostri sogni, film

Erreuno Tv

20,30 Menebò, gioco
22,05 Prossimamente cinema
22,15 Tg sera
23,10 Bianco e nero e sempreverde
23,35 Telestar notte

Quinta Rete

20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Primo ribelle, film
22,30 Boomerang, settimanale
0,30 Sesta colonna, film

Telebiella

18,30 Tg Biella
20,10 Maria, telenovela
21,40 Sport
22,30 Tg Biella
23 — Andiamo al cinema
24 — Tg Biella

Rete 9 Tsi

20,25 Falamoca, folcloristico
22 — Il punto, programma
23,30 Tg 9
23,50 Il punto: riflessione di...
24 — La vergine di Tripoli, film
1,30 Sulle ali della poesia

G.R.P.

19,35 Monty Nash, telefilm
20 — La più bella favola del mondo
21 — Carta che ti passa, film
23 — Il perduto amore, telefilm
23,30 G.R.P. monitor (replica)
24 — Doc Elliot, telefilm
1 — Donne verso l'ignoto

E 21 Network

20 — Innamorarsi, telenovela
21 — Amici miei in campagna, film
23 — Tg
23,15 Le ante della
0,15

Telesubalpina

20,15 La storia della salvezza
20,40 In diretta dalla Cattedrale di Torino: «Lectio divina» 2° incontro dell'arcivescovo con i giovani: «Dio è amore»
22,30 Sinodo dei vescovi per la nuova Europa, documentario
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte

18,30 Solfolina, telefilm
21,35 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Cerviere fer bene Fenture
23,30 Assassinio di un allibratore cinese, film
1,30 Informa 7, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Solo loro.

Solo 850 lire a copia. Se fate un rapido calcolo scoprirete che gli abbonati a "La Stampa" risparmiano ben 350 lire al giorno. Se poi moltiplicate questa cifra per un anno intero, ecco che il risparmio arriva fino a 128.000 lire. Oltre che conveniente, abbonarsi è anche estremamente comodo. Abbonandovi, infatti, potete ricevere l'informazione de "La Stampa" direttamente a casa. E solo abbonandovi a "La Stampa" potete approfittare di molte speciali agevolazioni. Quali? Tanto per cominciare ***ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa" allo Stadio Delle Alpi***, i posti più VIP per assistere alle partite di campionato del Torino e della Juventus. Solo gli abbonati possono avere la videocassetta della Juventus "La Signora del Secolo" a lire 15.000 o le due videocassette del Torino, "Cuore Granata", a 30.000 lire. Solo per loro 2 ski-pass giornalieri per Sestrières, invece di 76.000 lire, costano 40.000 lire, lo stesso prezzo al quale possono acquistare lo splendido volume su Torino "Va' Pensiero - Ricordi d'altri tempi", 80 anni di immagini a prime pagine storiche de "La Stampa", normalmente in vendita a 60.000 lire. Con sole 20.000 lire, gli abbonati possono avere una polizza annuale SAI "Scippo e Rapina", e possono acquistare 5 biglietti di prima visione per i cinema di Torino a 30.000 lire anziché 50.000 Infine, ***per chi abita a Torino*** ci sono altre due possibilità di abbonamento: la formula ***Metropoli*** che al prezzo di 1.000 lire a copia consegna "La Stampa" a casa entro le 7.30, e l'abbonamento ***Edicola*** che consente di ritirare "La Stampa" in edicola all'ora che si vuole.

Come abbonarsi
Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", v. Roma 80, Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

	1 anno	6 mesi
7 gg. settimana	305.000	153.000
6 gg. settimana	262.000	131.000
5 gg settimana	219.000	109.000

Prima "La Stampa" poi il pagamento*. Gli abbonati hanno un'ulteriore possibilità: il pagamento mensile posticipato tramite banca. In questo caso le tariffe sono di L. 1.000 a copia per l'abbonamento postale e di lire 1.150 per la formula Metropoli.*

Solo gli abbonati ricevono "La Stampa" per tutto il '92 a 850 lire.

GLI ABBONATI A "LA STAMPA": I SOLITI FORTUNATI.

Gli «Import-export» ospiti domani del Borgonuovo

Rhythm & blues a Marene

Il gruppo leader del sound d'Oltralpe presenterà il [redacted] album Acrobazie musicali [redacted] improvvisazioni che coinvolgono il pubblico

[redacted]. Grande festa prenatalizia al jazz club «Borgo[redacted]» che offre ai suoi «fedelis[redacted]» strenna fuori programma, con il concerto di domani sera. Ritornano, alle 21,30, a grande richiesta gli «Import-export», [redacted] gruppo francese più volte ospite del locale, molto apprezz[redacted] dagli intenditori [redacted] rithm & blues.

La formazione, che festeggia quest'anno il decimo anniversario della sua attività, [redacted] redu[redacted] da un recente [redacted] si è collocata al vertice della [redacted]ifica delle band blues francesi. «Ci aspettiamo una serata eccezionale - spiega Giovanni Comandù, titolare [redacted] jazz club -: il gruppo è molto conosciuto perché [redacted] a proporre performance di alto livello, [redacted] vita ad [redacted] spettacolo che coinvolge [redacted] pubblico, con improvvisazioni [redacted] acrobazie musicali».

L'incontro [redacted] gli «Import-export» risale al gemellaggio avvenuto [redacted] [redacted] «Borgonuovo» e lo «Hot jazz club de [redacted] Loire» di Saint Etienne. «Da allora gli scambi sono stati frequenti - ricorda Comandù -; noi abbiamo ospitato formazioni francesi e a nostra volta abbiamo presentato gruppi italiani».

Per [redacted] il ritorno della band, che [redacted] composta da Pierre Guglielmino (piano e armonica), Jean-Marc Bezou (basso), Thierry Philippe (batteria), Olivier Dullion (tromba) e Jean-Michel Evrard (chitarra e voce), sono in preparazione altri incontri nel Cuneese.

Lunedì sera al «Mangia e bevi» [redacted] si terrà una «jab[redacted] musicale» con la partecipazione, accanto agli ospiti francesi, [redacted] musicisti saluzzesi, mentre martedì sera gli «import-export» suoneranno a «Le baladin» di Piozzo.

«E' un scambio musicale tra la nostra musica e la loro che si rinnova anno dopo anno - conclude Comandù -. Per questo abbiamo cercato [redacted] organizzare [redacted] specie di jam-session che coinvolgerà gli appassionati [redacted] tutta la provincia».

Con [redacted] 500 concerti all'attivo e collaborazioni [redacted] i più grandi nomi del [redacted] internazionale, quali Luther Allison, Champion Jack Dupree e Melvin Taylor, la band ha molto [redacted] dire.

Ispiratasi all'inizio alla musica nera americana, vi ha aggiunto apporti originali che si fondono [redacted] nuovi brani. Domani [redacted] sarà presentata un'anteprima del prossimo lp che uscirà a gennaio. Il biglietto costa 14 mila lire. [v. p.]

[redacted]

Langa [redacted] Roero stasera invitano al cabaret in discoteca; a «Le [redacted] di [redacted] [redacted] Alessandro Piron e al «Caline club» [redacted] [redacted] il duo «Gommaflex».

Lo spettacolo di Piron s'intitola «Grammelot. Sproloquio onomatopeico imitante lingue straniere o dialetti», ovvero tre quadri sul mondo, l'[redacted] e la vita. «E in principio Dio creò il [redacted]lo e la terra ... Eva, Adamo e il serpente», così esordisce lo spettacolo di Piron. E continua «In nome di Dio sul finire del XII secolo, i cristiani d'Europa partirono per le Crociate: tra questi anche [redacted] Briand con[redacted] di [redacted] Chandon che lasciò il suo castello e la sua sposa per andare [redacted] combattere in Terra Santa, ma non tutti partirono. Perrier Flambée d'Escamotage, fedele alla cavalleria, rimase a vegliare sugli [redacted] e i poveri, ma soprattutto sulle donne!».

Piron [redacted] studiato mimo e teatro di movimento [redacted] attori e registi come Lindsay Kemp, Augusto Boal e con il piccolo Teatro di Pontedera [redacted] lo «Scottish Mime Theatre». Dopo alcune collaborazioni, nel 1988 presen[redacted] l'atto unico «Single» [redacted] nell'89 [redacted] classifica al secondo posto al concorso «Cercasi cabaret». Biglietto 12 mila [redacted].

Il «Duo Gommaflex», formatosi a Torino nel [redacted] dall'in[redacted] tra Fabio Farronato e Furio Busignani, scenderà [redacted] pista nel locale albese alle 23,30. Il primo, torinese, ha iniziato la sua carriera con studi teatrali e attività [redacted] cabaret, il secondo, nato a Milano ma [redacted] tempo residente nel capoluogo piemontese, è approdato al ge[redacted] comico dopo aver lavorato nel settore radiofonico e musicale. Fabio Farronato ha preso parte anche [redacted] numerosi pro-

grammi televisivi sulle reti Fininvest, primo fra tutti l'ormai «storico» Drive [redacted] di Antonio Ricci, che ha lanciato [redacted] sissimi comici come Ezio Greggio, Giorgio Faletti, Sergio Va[redacted] Enzo Braschi e molti altri. Più [redacted] Fabio Farronato è apparso anche in alcune puntate del varietà «Emilio» e della serie «Casa Vianello». Stasera [redacted] duo presenterà «Scusate [redacted] i Gommaflex?» uno spettacolo dal ritmo incalzante, arricchito [redacted] [redacted] ispirate a situazioni comuni e a vicende e fatti banali della vita quotidiana, vissute [redacted] caratterizzazioni [redacted] macchiette e personaggi curiosi. Ingresso libero.

Annalisa Franco

[redacted] AL [redacted]

Corso — E' [redacted] a Hollywood
Tel. 692.936
Orario: 19,30/22
Lire 10.000

Fiamma — Doc Hollywood - dottore in [redacted]
Tel 693.564
Orario: 20/22
Lire 10.000
di M. Caton-Jones con M. J. Fox, J. Warner (Usa '91) — Un medico rampante cui l'ambizione di diventare chirurgo plastico a Hollywood [redacted] ritrova per caso a dover lavorare in un umile paese di campagna... N. V. 1h 41' Commedia

Italia — Luce [redacted]
Tel. 692.951
Orario: 15/17,30/18,30/22
Lire 10.000

Nazionale — Amantes
Tel. 692.850
Orario: 20/22
Lire 10.000
di Vicente Aranda con V. Abril, M. Verdu, J. Sanz (Sp. '91) — Una giovane vedova combattiva seduce con il sesso un bel ragazzo innamorato di una fanciulla innocente, pronta a uccidersi per amore. V. M. 18 1h 46' [redacted]

Monviso — Aquila nera - Black Eagle
Tel. 51.771
Orario: 20/22
di Eric Karson con J. Claude Van Damme, S. Kotsugi (Usa '88) — Per recuperare un nuovo sistema di puntamento disperso nel Mediterraneo un agente americano esperto di arti marziali deve lottare contro il Kgb. N. V. 1h 28' Avv.

Eden — Nei panni di una bionda
Tel. 361.021
Lire 6000/6000
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted]mur — [redacted] d'urto - [redacted]
Tel. 346.901
Or.: 21
di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendricks (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [redacted]

Moderno — Scappo dalla città
[redacted]. 260.983
Lire 7000
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più ecitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [redacted]

Impero — Non dirmelo... non ci credo
Tel. 412.317
Orario: 20/22
Lire 7000/8000
di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rueni (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' Commedia

Vittoria — Point break
Tel. 412.777
Orario: 20/22
Lire 7000/8000
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 62' [redacted]

[redacted] — Whore - Puttana
Tel. 816.393
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/8000 Alasco 4000
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Moulon (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza stanno al mercato del sesso. V.M. [redacted] 1h 27' Erotico

Politeama — Piccola peste
Tel. 62.407
Orario: 20/22
Lire 6000/8000
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' Commedia

Bertola — A proposito di Henry
Tel. 47.898
Or.: 20/22
Lire 7000/8000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Civico — Giustizia a tutti i costi
Tel. 43.756
Or.: 20/22
Lire 6000/8000
di J. Flynn, con S. Siegel, W. Forsythe, J. Orbach, Jo Champa (Usa '91) — Un poliziotto, deciso a fare giustizia contro il crimine organizzato di una metropoli americana, è disposto a rischiare oltre il lecito. N. V. 1h 40' [redacted]

Italia — Point [redacted]
Tel. 42.600
Or.: 20/22
Lire 6000/8000
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

[redacted] — Drugstore cowboy
Aurora
Tel. 712.957
Or.: 20/22
L[redacted]
di G. Van Sant con M. Dillon, K. Lynch, J. Le Gros (Usa '90) — Quattro ragazzi sbandati nella Provincia Usa Anni 70 si procurano la droga derubando farmacie sempre [redacted] cerca di un'improbabile redenzione. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] — Luce rossa
[redacted]. 712.477
Or.: 20/22
Lire 6000/8000

[redacted] A [redacted]

a [redacted] di Vanna Pescatori

DEFILE'

Omaggio alla moda

Finale all'insegna della mondanità per la 422° Fiera Fredda a Borgo San Dalmazzo. Domenica [redacted] defilé di moda alle Bocciofile, dove [redacted] allestita per l'occasione una passerella. Vi hanno sfilato, presentati [redacted] Meo Cavallera, tre indossatori e sei indossatrici, su cui si [redacted] posati immediatamente gli sguardi ammirati dei presenti.

L'emo[redacted] però ha giocato un brutto tiro a uno dei «belli»: non si è accorto di [redacted] indossato so[redacted] [redacted] giacca, i capi con tanto di etichetta appesi: colpa della fretta e dell'agitazione che, come sempre, accompagna, dietro le quinte, i defilè. La generosa risata dei presenti non ha guastato l'atmosfera, [redacted]si ha aggiunto una pennellata naif alla manifestazione, [redacted] guita [redacted] occhio attento [redacted] notabili della città, sindaco e vicesindaco, assessori.

Il clou - [redacted] c'era d'aspettarselo - è stato [redacted] momento dell'intimo: [redacted] body, vestaglie di seta, coordinati in pizzo, neri e [redacted] in [redacted]maggio al prossimo Capodanno. Lo sforzo [redacted] apparire belle delle mannequinn è [redacted] doppiamente apprezzato dato che tra le file si mormorava di drastiche cure dimagranti e interminabili massaggi.

«Questa sfilata deriva da una specie di tradizione che avevamo inaugurato undici [redacted] fa - racconta Franca Migliore, titolare di un negozio di intimo -. Un gruppo di signore organizzavano intrattenimenti per scopi benefici che si concludevano con una rappresentazione dedicata alle donne».

Il finale c'è stato anche domenica sera: premiazione [redacted] vincitori del concorso per le più belle vetrine sul tema [redacted] lumaca alla ribalta».

BUFFET

Festa e pubblicità

[redacted] [redacted] della banda di Barge con corollario di graziose majorettes, in costumi bianchi e rossi, [redacted] [redacted] inaugurata [redacted] la nuova sede per la pubblicità dell'Unione Monregalese, [redacted] Mondovì. Nello storico palazzo che domina l'Ellero per festeggiare i nuovi uffici si [redacted] [redacted] appuntamento affezionati lettori del settimanale [redacted] autorità: in prima fila il presidente della provincia Giovanni Quaglia, l'onorevole Carlotto, il consigliere regionale Dardanello, il vicario generale don Pietro Ferrero in rappresentanza del vescovo, accanto [redacted] dirigenti [redacted] giornale: don Corrado Avagnina, don Piero Maestro e don Bruno Baracco e Pietro Giovanni Trosero, [redacted] unico della Publieco, che ha in concessione la pubblicità della testata.

Clima [redacted] [redacted] ricco buffet negli uffici che inviteranno i clienti ad acquistare gli spazi pubblicitari: il bianco delle pareti è vivacizzato da affiches coloratissime e poltroncine rosse. «Abbiamo pensato che fosse la presentazione adatta [redacted] nostro lavoro - spiega Carla Cogno, responsabile della Publieco -, l'utente vuole [redacted] in un ambiente accogliente che dia l'idea di efficienza [redacted] anche di voglia di novità».

[redacted]

Conversazioni in tv

Anche la «Granda» avrà il suo salotto televisivo. [redacted] domani sera, alle 20,15, prende il via a Primantenna Supersix «La piazzetta», [redacted] gui[redacted] [redacted] una coppia che sfiderà i più celebri conduttori delle reti nazionali: Daniela Bianco [redacted] Nello Streri. Sullo sfondo delle Bisalte, la trasmissione che [redacted] in onda in una fascia di ascolti elevata, promette musica (nostalgica), chiacchiere (argute), caricature, personaggi noti [redacted] meno noti della vita della provincia. Tra i primi a sfidare gli schermi i coniugi Streri e Racca: aprono la strada ad almeno cinquanta personaggi che [redacted] siederanno nel salotto televisivo fino a primavera.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

La montagna e il suo ambiente

Stasera (ore 21), al circolo di via Valdieri, Luigi Falco parlerà su [redacted] montagna e [redacted] suo ambiente». L'ingresso è libero.

CUNEO

[redacted] profezia in dialetto

Stasera alle 21, [redacted] Confrater[redacted] [redacted] Battuti Neri, via [redacted], [redacted] nuova filodrammatica carrucese presenterà [redacted] commedia napoletana, completamente rivisitata in dialetto piemontese, dal titolo «La profesia 'd barba Gregorio». La regia è di Giorgio Pellegrino e Modesto Candela. Ingresso libero.

SAVIGLIANO

Il mito di Easy [redacted]

La rassegna cinematografica d'autunno del circolo Grenaris propone stasera, alle 21,15, al cinema Aurora, il film «Drugstore cowboy» di Gus van Sant, [redacted] [redacted] Dillon. Il mito di Easy Rider rivive nella vicenda di un gruppo di giovani, che per la droga viaggia attraverso le grandi strade d'America.

BORGO SAN [redacted]

Festa [redacted] neve in [redacted]

Stasera, alla discoteca «Notorius», [redacted] [redacted] la festa della neve organizzata in collaborazione con la società «Argentera Ski 3000». I cui impianti saranno aperti sabato 21 dicembre. Saranno messi in palio regali e abbonamenti giornalieri.

[redacted] [redacted]

Va in [redacted] la musica live

[redacted] alla discoteca «Le lude», musica dal vivo con Gian Mario che con la sua chitarra proporrà [redacted] repertorio [redacted] prendente vari generi. Ingresso 8 mila, libero per le ragazze.

[redacted]

«Il viaggio» di Ettore [redacted]

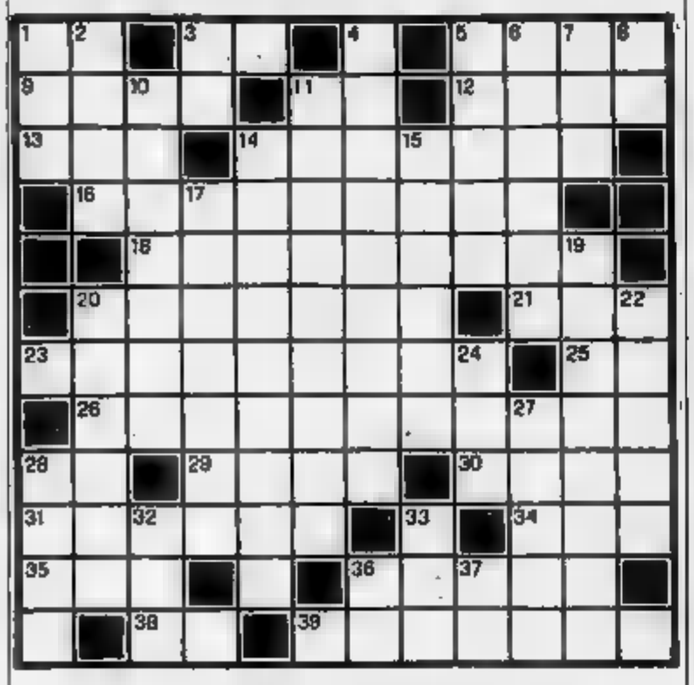
Per la rassegna [redacted] cinematografo» stasera alle 21, nell'auditorium [redacted] centro «Arpino», sarà presentato il film di Ettore Scola «Il viaggio di Capitan Fracassa».

CUNEO

[redacted] studenti e il jazz

Oggi, dalle [redacted] [redacted] 18, al circolo «Nuvolari» si terrà [redacted] incontro fra gli studenti dei licei Scientifico e Classico di Cuneo e gli insegnanti dei [redacted] jazz organizzati [redacted] [redacted]. Interverranno Marco Volpe (batterista), Luigi Biava (chitarrista), Guido Guglielminetti (bassista) e Leonardo Martina (tastierista). Alle 22 concerto del quartetto.

PAROLE INCROCIATE



[redacted]: 1. Iniziali di Mazzola. 3. Le gemelle [redacted] Goggi. 8. Forma una coppia. 9. La malattia degli stadi. 11. La città [redacted] le [redacted] (sigla); 12. [redacted] [redacted]. 13. Andato alla latina. 14. [redacted] verde. [redacted] Implicita, sottintesa, ve[redacted]. 18. Ufficio della Pubblica Amministrazione. [redacted]. Escono dalla bocca di chi soffre! 21. Insegnarne in breve. 23. Come la mente capace di apprendere. 26. Una metà di otto. 28. Procastinare. 29. La fine del dramma. [redacted] Non [redacted] bisogno di cure mediche. 30. Ha per capitale Teheran. 31. Deve essere [redacted] [redacted] il mendicante [redacted] [redacted] Ulisse. [redacted] Nome [redacted] donna. [redacted] Pronome personale femminile. [redacted] Dove [redacted] chi sale. [redacted] L'interprete de [redacted] Dittatore».

[redacted]: 1. Questi in tre lettere. [redacted] Leggende. [redacted] Le prime lettere di Gorizia. 4. Donna di servizio. 5. Si chiudono con il chiavistello. 6. Retativi alla coltivazione dei campi. 7. Moglie di Atamante. 8. Vocali per noi. [redacted] E' notissimo quello dei Tedeschi a Venezia. 11. Donne pugliesi [redacted] città. 14. [redacted] per il [redacted] [redacted] Sono [redacted] pronti [redacted] 17. Licenziato dall'Ospedale. [redacted]. La percepisce il professionista. 20. Sono dette anche Eolie. [redacted] Il regista Stefano Vanzina. 24. Laboriosi insetti. 27. Satellite di Urano. 28. [redacted] frutti tondeggianti. 32. Poteva diventare Negus. [redacted] Segnala in ac[redacted]. [redacted]. [redacted] prime in chiesa. 37. I confini del Labrador.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

[redacted] DI [redacted]

© 1991 Silver/MCK

Scalfittisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

continua

LA SOLUZIONE DI IERI

E	N	P	I	R	E	O		V	A	N	P			
G	E	R	M	A	N	I	C	A			I	O		
O	C		P	S			O	S			A	R		
I		C	E		M	A	N	T				T		
S	C	O	R	P	A	C	C	I			T	A		
N	O	N	F	E	R	R	A	T				B		
I	N	F	E	T	T	I	V	A			Z	A		
		S	O	T	T	I	L	E			I	O		
P	E	R	T	I	N	I		P			N	A		
A	R	N	O	N	I	C	A				N	O		
U	V	E		I	C	A	R	O			I	L		
L	A				A		E	B	R	E	I			

LE CASINO MONTE-CARLO

ECCO LA MANO VINCENTE DEL PAI GOW POKER

Dal [illegible] di [illegible] il [illegible] Web
Un [illegible] ma il [illegible] min de fer
Arriva [illegible] l'[illegible] per la prima [illegible]

Tutti i [illegible] del Pai Gow Poker
✦ 6 [illegible] avere il Casinò
✦ 7 carte da [illegible] secondo le [illegible] del Poker
✦ [illegible] da giocare
✦ [illegible] per la mano alta
✦ 2 carte per la mano bassa
✦ 3 dadi che il croupier lancerà per [illegible] la [illegible]
In [illegible] i vostri numeri per vincere la [illegible] il Casinò di Monte Carlo.

Vincere è un piacere, a Monte Carlo di più.

Per [illegible]
Tel [illegible] (ore 2.00 o 24.00)

SBM MONTE-CARLO

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
FINANZIAMENTI A TUTTI,
MINIME
PROCEDURA RAPIDA

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 12 Dicembre 1991 cv 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

FINANCIAL POOL SERVICES
SEDE
Via Levicsa, 159 R.
- PEGLI
Tel. 010 69.73.289
Telefax 010 68.63.35

TROPPI CANTIERI, CHIAVARI BLOCCATA

Ad attendere gli abitanti di Chiavari, sotto l'albero di Natale, c'è una città ingolfata. Le principali vie del centro, proprio durante il periodo a cavallo delle feste natalizie, saranno sottoposte a un radicale «maquillage» da parte del Comune, che intende riasfaltarle. Immancabili le proteste. I lavori creano disagi notevoli al traffico, per altro già problematico, che soprattutto nelle ore di punta va incontro a rallentamenti, ingorghi e momenti di paralisi.

E' successo per esempio ieri mattina, attorno alle dieci, in via Fiume. Le transenne degli operai del Comune, disposte lungo un lato di via Fiume hanno creato una strettoia che ha bloccato di fatto la circolazione lungo la statale strada e la rampa d'uscita dell'autostrada, nella parte terminale di via Colombello Franceschi e per buona parte di piazza della Franca. Gli stessi problemi si riproporranno nei prossimi giorni, con l'avanzare dei lavori. L'assessore ai Lavori Pubblici Lorenzo Solari, però, ritiene esagerate le proteste dei cittadini. «Si tratta di avere un po' di pazienza».

SERVIZIO A PAGINA 39

CHIAVARI

All'Istituto d'arte

Aule al freddo e gli studenti fanno sciopero

Ieri mattina oltre 300 allievi hanno disertato le lezioni in segno di protesta. Il preside solidarizza con i ragazzi.

LAVAGNA

Ieri intorno alle 13

Bandito travisato fugge dalla banca con 15 milioni

Presa di mira l'agenzia del Banco di Chiavari. Inutili i posti di blocco e le prime indagini dei carabinieri.

NEGLI ULTIMI 10 ANNI

Liguria: persi 100 mila abitanti

E' la regione che ha il più basso indice di natalità. Il 15% della popolazione ha superato i 75 anni (nella foto anziani sul lungomare di Rapallo). Se ne discute a Genova in un convegno.

A PAGINA 42

CHIAVARI

Concorso di danza

Ecco i nomi dei più bravi giovani ballerini

La medaglia d'oro è andata a un cuneese. Applausi a Luciana Savignano che ha chiuso in bellezza la rassegna.

A PAGINA 46

GENOVA

Rally in crisi

Il «Lanterna» rischia la scomparsa

La carenza di aiuti e sponsor sta spingendo i dirigenti dell'Scuderia Grifone a non organizzare più la gara.

A PAGINA 47

Le fiamme hanno provocato ingenti danni nella parte poppiera

La Danae bloccata dal rogo tornerà in mare fra tre mesi

Sarà la gemella Daphne a effettuare la crociera in Sud America. I periti al lavoro

GENOVA. L'incendio divampato martedì sera a bordo della nave «Danae», ha provocato danni rilevanti che potranno essere riparati solo entro 3 mesi. Quindi la compagnia di navigazione Costa ha deciso che sarà la gemella «Daphne» ad effettuare la mini crociera «Il grande Sud», che prevede la circumnavigazione dell'America Meridionale.

La società si è impegnata a contattare al più presto i croceristi e i tour operator, garantendo il mantenimento dei programmi originari. La compagnia di navigazione Costa, nel suo comunicato, ha parole di ringraziamento per i Vigili del fuoco per la tempestività dell'intervento che ha consentito di circoscrivere l'incendio. Le fiamme, tuttavia, alimentate da un forte vento di tramontana, hanno provocato danni estesi nella zona del salone delle feste.

Attualmente i tecnici stanno già provvedendo a riparare la nave che dovrebbe essere in condizioni di riprendere il largo entro tre mesi al massimo.

SERVIZI A PAGINA

La poppa della Danae è in fiamme: la nave non potrà partire il 21 per la crociera

Smog, rumori, traffico caotico: ecco la città vista da chi non usa l'auto

I pedoni accusano Genova

Ad Albaro, Marassi e Nervi le macchine sono parcheggiate anche sui marciapiedi e costringono a compiere veri slalom. «Un problema di cultura, oltre che di educazione»

GENOVA. La città non è a misura di pedoni. Troppo smog, troppo rumore, le auto parcheggiate un po' ovunque, in doppia e tripla fila, sui marciapiedi e dentro le aiuole. Vista dalla parte dei pedoni, la città presenta la sua faccia peggiore. Lo scenario è terrificante in tutti i quartieri: in corso Italia, nelle strade all'interno di Albaro, nella parte a ponente di Quarto, a Nervi da sempre, in via Tanini, a San Fruttuoso. In via Giglioli, nella parte alta di Marassi, le auto sono parcheggiate sopra il marciapiede su entrambi i lati e la strada si riduce ad una corsia sola per i due sensi di marcia.

L'Associazione ligure dei pedoni ha organizzato un convegno corredato da un mostra fotografica aperta sino a sabato al centro civico «Remigio Zena» in salita Prione 4. Al convegno si è parlato dei problemi dei pedoni, che poi sono anche quelli della maggioranza degli utenti dei mezzi pubblici, che una volta scesi dall'autobus o dal treno devono proseguire a piedi.

«Chi decide di spostarsi con il mezzo pubblico - spiega Fiorenzo Prampolini dell'Associazione utenti del trasporto pubblico - dimostra un grande senso civico. Il mezzo pubblico ci lascia mai proprio davanti alla porta di casa o dell'ufficio, quindi bisogna fare un piccolo sacrificio per spostarsi a piedi. La nostra scelta tiene conto dei problemi del traffico in una grande città. Oramai c'è gente che è abituata a prendere l'auto per andare a comprare le sigarette. Al mattino, ad esempio, nell'ora in cui tutti escono di casa per andare al lavoro, moltissime auto si incontrano a bordo solo il guidatore».

Gli utenti dei mezzi pubblici sono però più «agguerriti» dei pedoni. Dice Rinaldo Lucardini, rappresentate dell'Associazione ligure diritti dei pedoni: «Noi abbiamo rinunciato al dialogo con gli automobilisti. Ormai abbiamo capito che è solo un problema di cultura, oltre che di educazione. Perciò abbiamo pensato a questa mostra fotografica, rivolta ai bambini. Saranno loro i futuri automobilisti».

Lo spirito della mostra è nel modo più diretto in una fotografia di Giuliana Traverso, che è intitolata: «Nuove generazioni si affacciano alla vita collettiva. Sono impazienti. Vogliono velocità. Offrono durezza». Nell'istantanea si vedono due bambini affacciati dal finestrino di un'auto in coda ad un casello. Tutti e due si protendono verso l'obiettivo, come se volessero uscire dall'abitacolo. I provvedimenti di limitazione al traffico del centro città non hanno risolto il problema della sosta selvaggia. I vigili urbani ricevono ogni giorno dai privati richieste di rimozione forzata di auto lasciate in mezzo alla strada, oppure parcheggiate davanti ad un passo carrabile con un biglietto sul lunotto: «Torno subito». Ma dopo un'ora, il proprietario dell'auto ancora non si è visto.

(p. c.)

A COGOLETO CHIEDONO PIU' TRENI

I pendolari di Cogoleto, studenti e lavoratori, chiedono alla Ferrovie nuove corse di treni per colmare le carenze del servizio. Costretti a usare l'automobile per il limitato numero di convogli ferroviari che fermano a Cogoleto diretti sia a Genova che a Ventimiglia, molti abitanti, attraverso l'interessamento del pds che ha svolto un'inchiesta e un'indagine tecnica, hanno sollecitato per la prossima settimana un incontro con la direzione compatimentale di Genova, gli assessori regionale e provinciale ai Trasporti, il sindaco di Cogoleto, Federico Bruzzone. Chiederanno, in fasce orarie ben distribuite nell'arco della giornata, una quindicina di fermate di treni a Cogoleto in estensione delle linee (espressi, locali, diretti) che attualmente fermano solo a Varazze e Arenzano.

In particolare, chiedono che un treno notturno (alle 3.09) si fermi a Cogoleto. L'ultimo convoglio per Genova, infatti, parte alle 23 e alle 5 di mattina non è sono più fermate.

(a. z.)

VENTIQUATTRE ORE

INCIDENTI

Autotreno precipita sopra un capannone

Un autotreno è precipitato dall'autostrada Serravalle-Genova, all'altezza di Busalla. Il pesante mezzo è finito sopra un capannone dove erano depositati attrezzi agricoli. L'autista del mezzo, Giuliano Corna, di 54 anni, originario della provincia di Bergamo, ha riportato la frattura delle gambe.

FREDDO

A Genova termosifoni accesi per 16 ore al giorno

A causa delle condizioni particolarmente rigide della temperatura, il sindaco di Genova ha autorizzato l'accensione degli impianti di riscaldamento per 16 ore al giorno, sino a lunedì prossimo.

SCIOPERI

Scioperano i giornalisti del Tg regionale

Saltano le edizioni del Tg3 Liguria. I giornalisti della sede Rai di Genova sostengono dalle prestazioni audio e in video per l'intera giornata. In un comunicato del comitato di redazione si ribadiscono i motivi dell'agitazione, in particolare «la precarietà della situazione in cui sono costretti ad operare dopo che sono stati disattesi tutti gli accordi presi con il comitato di redazione su organici redazionali, mezzi e personale tecnico e di segreteria».

POLITICA

Critiche dei sindacati sui ritardi per Campi

Duro monito delle segreterie di Fim-Fiom-Uilm contro la delocalizzazione degli impianti siderurgici, dopo i ritardi nell'applicazione dell'accordo su Campi. In una nota, i sindacati ribadiscono che «il rispetto dell'accordo su Campi è elemento pregiudiziale per procedere ad eventuali accordi su altri impianti».

IN EDICOLA OGGI «LA

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

CALAMANDRANA

Calamandrana è citata per la prima volta in un documento del X Secolo per il suo imponente castello. E' naturale che questa collina è fosse fortificata nei secoli bui perché in posizione decisiva per il supremazia nella Valle del Belbo. Molto e aspramente si combattè tra alessandrini e astigiani, e la primitiva costruzione uscì devastata.

Il castello odierno è in parte quello ricostruito da Asti nel 1237. Nei secoli seguenti il feudo e il castello di Calamandrana sono passati ai marchesi del Monferrato, al marchesato di Incisa, agli Asinari, agli Scarampi, ai Piccolomini e ai Cordara. Nel Settecento il conte Francesco Maria Cordara ha praticamente rifatto il maniero, trasformando l'armese bellico in residenza signorile. Della costruzione duecentesca sono rimaste l'alta torre ottagonale e la parte posteriore. Vi si arriva da Asti-Acqui uscendo a Nizza Monferrato, dalla quale il paese dista dieci chilometri. Dall'alto della collina dov'è il castello, che è privato, lo sguardo spazia su un panorama pieno di pace, ed è difficile immaginarvi gli scontri d'eserciti, le razzie e le devastazioni che in passato remoto hanno tormentato questo territorio.

Luciano Curino

L'alta torre ottagonale è duecentesca

BARENGO

Il castello di Barengo emerge dal verde e dai vigneti doc delle colline moreniche che da Romagnano Sesia si allungano fino a Sud-Est di Novara. Posizione splendida, edificio interessante dal punto di vista architettonico, poche le vicende militari degne di nota che l'hanno visto protagonista. Gli storici lo considerano emblematico della filosofia della fortificazione, secondo cui un castello deve tanto resistere al combattimento, quanto scoraggiarlo. Per contro, è ricca la cronaca civile perché si è trovato molto spesso a cambiare proprietario.

Il primo di cui si hanno notizie certe fu Ingone di Barcledo citato in un documento del 1200 poi appartenne a Guido di Suno, al quale, reo d'essere stato fedele ad Arduino d'Ivrea, venne confiscato da Enrico I re d'Italia e concesso in feudo alla Chiesa di Novara. Poi ecco i signori di Momo, Galeazzo Tornielli con cui nel 1449 trova proprietà stabile. Nel 1600 Giovan Battista lo cede a Pietro Ferrero, nell'800 diventa di proprietà dei Botta, poi dei Mazza e, infine, di nuovo dei Tornielli. L'ultimo, Gaudenzio dei conti di Borgolavezzaro, avviò una serie importante di restauri, completati dagli attuali proprietari, i Boroli.

E' citato in un documento del 985

In via Cornigliano

E' investito e ucciso da due auto

GENOVA. E' stato investito due volte ed è morto poco dopo all'ospedale di Sampierdarena. La vittima del tragico incidente stradale si chiamava Carlo Menegatti, 62 anni, e abitava con la famiglia in via Cornigliano.

L'incidente è avvenuto martedì sera a pochi metri da casa, intorno alle ventuno. Carlo Menegatti stava attraversando la strada mentre sopraggiungeva un furgone Volkswagen. Alla guida c'era Luigi Negro, di 37 anni, residente in provincia di Udine. L'autista del furgone ha tentato di evitare il pedone, sterzando bruscamente, e forse è riuscito a ridurre la violenza dell'impatto. L'anziano è stato abbalzato nell'altra corsia e qui è stato investito per la seconda volta. In quel momento transitava la Fiat Ritmo di Antonio Oliveri, 28 anni, residente in via Toscanelli, che ha preso in pieno Carlo Menegatti. L'anziano è morto pochi minuti dopo.

[p. c.]

Mel Brooks, impersona in «Che vita da cani?», il miliardario Caldwell Bolt che, per scommessa, vive un mese nei ghetti senza un soldo. Attualmente ai primi posti delle classifiche d'incasso nazionali, l'ultimo lavoro dell'autore di «Frankestein Jr.» e «Alta tensione» è in cartellone al Manin di Genova.

Billy Cristal, lanciato oltreoceano dal popolare varietà televisivo «Saturday night live», ha raggiunto la fama internazionale con «Harry ti presento Sally». Ora, in «Sempre dalla città» di Ron Underwood («Tremors»), impersona un frustrato trentunenne venditore di spazi pubblicitari che diventa, per due settimane, un cowboy. Altri interpreti: Daniel Stern e Bruno Kirby. Proiezioni all'Ariston 1

STASERA AL CINEMA

CENTRO
Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Orario: 15,30
L. 40.000/10.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Orario: 15
L. 32.000/24.000

Pol. Genovese — **Solo quando rido**
Tel. 893.589
Orario: 20,30
L. 35.000/24.000
di Neil Simon. Regia: Alberto ... Interpreti: Anna Mazzamauro

T. della Corte — **L'impero ... ghisa**
Orario: 20,30
L. 35.000/24.000
..., regista e interprete Leo D...

...ia Carignano — OGGI RIPOSO
Orario: ...
L. 11.000/10.000/9.000

...
In Sant'Agostino OGGI RIPOSO
... 247.0793
Orario: 21
L. 20.000

CINEMA
Ariston 1 — **Scappo dalla città**
Tel. 208.549 Or.: 15,30
17,30/20,30/22,40
Lire 10.000 (merc. ...)

... 1 — **Scelta d'amore**
Tel. ...
Or.: 15,20/17,40
20,30/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e ... legano un'indemoniata coraggiosa e sensibile a un giovane malato di ... Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Augustus — **Point b...**
Tel. 586.810
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani ...listi i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Corallo 1 — **Rapsodia in agosto**
Tel. 586.419
Or.: 15/17/18,50
20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Miyase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h ... **Drammatico**

Corallo 2 — **La leggenda ...el re pescatore**
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Grattacielo — **Sotto massima sorveglianza**
Tel. 564.403
Or.: 15/17,05/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Lux — **I ... degli altri**
... 561.691
Or.: 15,30/17,15/19
20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di N. Jewison con Danny De Vito, Gregory Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N.V. 1h 41' **Commedia**

Manin — **... vita ... cani!**
Tel. ...602
Or.: 15,30/17,10
19/20,50/22,40
Lire 9000 (merc. 6000)
di e con ... Brooks con L. Ann Warren ... '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei ...sidenti senza casa e soldi. ... da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. ... 35' **Comm.**

Odeon — **Johnny Stecchino**
Tel. 388.298
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una don... misteriosa che ... portarà in Sicilia a ... il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' ...

Olimpia — **Lupo solitario**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,20/19,10
21/22,50
Lire 10.000 (merc. 7000)

Orfeo — **Bianca e Bernie**
Tel. 564.848
Or.: 15/17
16,50/20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. ...)
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' ...

... — **Adrenaline**
Tel. 565.612
Or.: 15,30/16,50/18,15
19,40/21,22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Y. Piqua, A. Assal, eco. con F.Baruk (Francia '90)— Ambulanze che sbagliano strada, auto che si suicidano, telefonate ... stute di lavorare: questo ed altro in un universo ... narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10' ...

Universale — **... proposito di Henry**
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Universale — **Barton Fink**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461. Or.:
15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, ... uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d'oro a Cannes. N. V. 1h ... **Grottesco**

Universale — **... panni di una bionda**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461 Or.:
15/16,55/18,50/20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smith, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni gollardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Verdi — **Te le levi le braghette?**
Tel. 562.137
Or.: 21
Lire 35.000/25...
Compagnia gollardica Mario Balsirocchi

... 1 — ...
Tel. ...

Centrale 2 — **Giochi di coppia**
Tel. 580.360 — **Analità e lussuria a ... York**

Chiabrera — **Mauzfahrt der lust**
Tel. 291.559 — **Die gelisten mosen**

... — **Sogni supererotici**

Dionisio — **Mani bagnate di ...**
Tel. 566.516
Or.: 10/22,30
spett. continuato

Eldorado — **Orgasmi deliranti**

... — **... Lang**
Or.: 21,15
... — OGGI RIPOSO

Lumière — **American Blue Note**
Or.: 20,15/22,15
Lire 5.000
di R. Toparoff e P. MacNicol con C. D'Amboise, C. Capolongo (Usa '90) — America Anni 80: un giovane suonatore di sax e il suo quintetto jazz si esibiscono nei locali di New York alla ricerca del successo. N.V. 1h38' **Commedia**

Movie Club — **Non desiderare ... donna d'altri**
Or.: 21,15
Lire 6000
di K. Kieslowsky con G. Szapolowska, O. Lubaszenko (Polonia 1988) — Un giovane solitario scopre l'amore spiando dalla finestra la vita libera di una bella vicina, ispirato al VI comandamento (e non al IX). N. V. 1h 21' **Drammatico**

Nickelodeon — **La timida**
Or.: 21,15
Lire 5000
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

... — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/22,30
Lire 6000

Centr... — **... puttana del re**
Or.: Inizio ... L. 22,20
di A. Corti con T. Dalton, V. Gotino (Ita.-G.B.-Fra.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 16' **Dramm.**

... — RIPOSO
Augustus
Tel. 61.961
Or.: inizio 20,20/ult. 22
Lire 7000

... — NON PERVENUTO
Astor
Tel. 309.668
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 7000

Cantero — **... a mosca**
Tel. 309.838
Or.: inizio 18/ult. 22,20
Lire 7000
di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Mignon — **Presumed Innocent**
Tel. 309.694
Or.: inizio 16/ult. 22,20
Lire 6000
Vers. originale inglese
di Alan Pakula con H. Ford, G. Scacchi (Usa '90) — Un magistrato che conduce le indagini sull'omicidio di una collega è accusato dalle prove raccolte ed è processato. E' colpevole o vittima di un complotto? N. V. 2h 06' **Thriller**

... — NON PERVENUTO
Ariston
Or.: inizio 16/ult. 22,20

HARRISON FORD
ERA UN UOMO SENZA SCRUPOLI.
LA SUA VITA ERA BASATA SUL POTERE E IL SUCCESSO, FINCHE' UN PROIETTILE ... COSTRINSE A RIFLETTERE.
UN FILM DI MIKE ...
A PROPOSITO DI HENRY
ANNETTE ...

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO ...
...TA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: ... Buenos ... - corso Lam...
Pescetto: via Balbi 186

...
Comunale: lungomare S. Maria 11

... **NOTTURNO**

BORI
Sori: via Cairoli 18, ... 700.632

NECCO
Savo: piazza Nicoloso ... Recco, telefono ...

...
Machi, ... della Repubblica 4, telefono 771.981

... **MARGHERITA**
Brizzi Machi: ... Palestro 44, telefono 287.002

RAPALLO
Sant'Anna, ..., telefono ...

...
Bellagamba, ... Martiri Liberazione 1, tel. ...

...
Rossi: via Cavour 31, telefono 393.317

...
Pita: via Nazionale 432, telefono 41084

...
Marconi: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Recco: 74.234
Rapallo: 50 433, 60 700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 36.46.20
Lavagna: 30 89 47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.68
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. ...no: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44 89.41
... 60.06.41
... (pediatrico): 58.361
Borgo Fornari: 83.28.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.35.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

... **MEDICA**

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; ...diatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, ... Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 38.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98. ...
Cicagna: ...147
Varese Ligure: 84.20.41

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Genova: 65.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.28.43
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 85.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco: 50 243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Sestri Levante: 30.10.01 - ...
Sori: 774.041

ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - Recco: 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Santa Margherita: 28.85.85 - 30.71.14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
Sori: 74.229

TELEFONI
Apparecchi normali e pubblici: 182

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41 355 - 48 05.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11 37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.... 30.95.67
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.368
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. ... Palermo, p.za ... Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Rocco, Riva Trigoso.
... P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Conigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via ... Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, ... Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Coniigliano, Chiavari, S. Margherita.
... ... Campo, via Tortosa, p.le Terralba, ... Ponente, Certosa, p.le ... Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.98
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 28.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.989, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.64, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31. ...
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
... **Margherita:** 28.241
Rapallo: 51 384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49 201

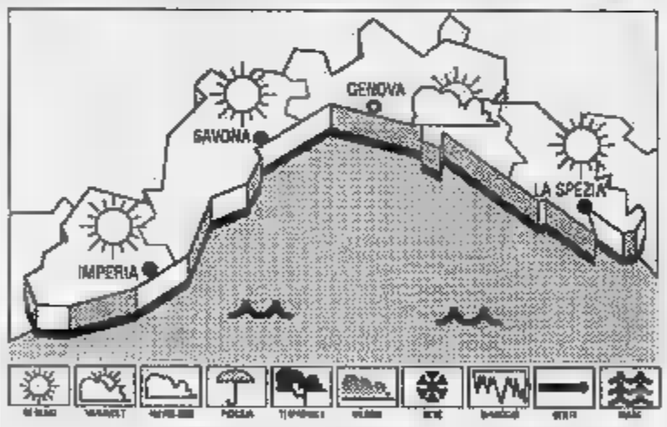
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 28.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

... **FORESTALE**

Genova: 56.69.31 - 58.04.29 - 58.65.59
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.18
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



... **PER OGGI:** Prev. da Imperia: cielo poco nuvoloso-sereno, temp. in aumento, vento moderato-forte, mare leggermente mosso-local. ...
RILEVAZIONI ... **IERI:** Temp. del mare 14° C, umid. ... 40-50%, vento Est-Nord Est 25-30 km/h, mare mosso-molto mosso, ... sereno, pres. bar. 1036 mb (tendenza in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	10	0
Savona	7	2
Imperia	11	...

... **ANNO FA** ... **IMPERIA**
Max 10; min. 7. Temp. del mare 14.
Il Sole sorge ... 7,53 e tramonta alle 16,50. La Luna sorge alle 11,35 e tramonta alle 22,55 (fase crescente).

Dati ... dall'Osserv. ... di Imperia e del Centro ... Marina ... Porto...

GLI APPUNTAMENTI

CHIAVARI
Incontro sulla storia ...

Oggi nella sala della Società Economica in via Ravaschieri a Chiavari la professoressa Giuliana Lanata tiene una conferenza sul ...ma: «Tra pagani ... cristiani nell'impero Romano». L'appuntamento è alle 15.

MUSEO DORIA
Le piante del nuovo mondo

Domani alle 15 nella sala conferenze ... museo civico Doria in via Brigata Lig... a Genova il professor Salvatore Gentile terrà una conferenza dal titolo: «Piante del Nuovo Mondo in Europa. Considerazioni ambientali». A cura del Cidi.

ARTE
Pittori del '800 ... Sestri

«Sestri Levante: una perla vista dai pittori ... Novecento» ... tema della mostra che verrà inaugurata domani alla Torre dei Doganieri in vico Macelli ... Genova. L'appuntamento è ... 16.

ACCADEMIA LIGURE
Liguri nell'Egeo, una donazione

Oggi all'Accademia ligure di Scienze e Lettere in ... Balbi 10 a Genova ... tiene la cerimonia della donazione, da parte di Lorenzo Argenti, delle opere di Philip Argenti, fondamentali per la presenza ligure nell'Egeo. L'appuntamento è alle 16.

...
Tutti i problemi di Genova

«Per una ... cultura dei servizi sociali» è il tema del convegno promosso dall'assessorato ai Servizi Sociali della Regione Liguria che si apre oggi pomeriggio e ... concluderà sabato prossimo. Tra gli argomenti all'ordine del giorno i problemi nel garantire un servizio capillare nel capoluogo genovese. L'appuntamento è nella sala consiliare regionale.

STATO CIVILE

GENOVA 11 ...

NATI. Russo Eduardo, Bonomi Carlotta, Amici Lara, Conte Enrico, Ferratti Elisa, Fregoso Matteo, ...cardi Christian, Veglio Giovanni, Abd Alla Sara, Currò Gabriele, Furci Valentina, Pastorino Claudio, Ferrando Angelo, Traverso Nicolò, Zecchin Stefano.

... Donzelli Marianna ... ni, Ferrari Gian Mario 50, Tocco Elena 3 giorni. Tocco Irene 3 giorni, Tonelli Vittorio 64, Trondoli Italo 64, Verrina Emilio Luigi 58, Wagner Rinaldo 78, Mercatelli Liliana 47, Monaco Vittoria 75, Pe Martina 98, Pontiroli Ulisse 85, Quesada Antonio 69, Rolando Giovanni 78, Ruocco Umberto 67, Tavella Costantino 10 mesi.

ATTIVITA' ...
Cogoleto. La minoranza consiliare pci-pds ha chiesto al sindaco Bruzzone un incontro urgente per fronteggiare il blocco dei trasporti ferroviari in certe fasce orarie. Molti abitanti ... paese ... sono lamentati, in particolare ... per l'assenza di treni dalle 9 alle 12, sia in direzione ... Savona, sia di Genova.

LETTERE AL ...

Scrivere a La Stampa via Varese 2 Genova ... piazza Marconi 3/5 Savona.

Traffico in tilt per la chiusura delle gallerie

La popolazione di Sestri Levan... sta subendo ancora forti disagi per la chiusura al traffico delle gallerie di S. Anna all'inizio della città, unico accesso alla «chimera» dal resto del Tigullio.

In particolare, durante i giorni festivi ... la domenica le gallerie rimangono chiuse ... quindi chi deve arrivare a Sestri Levante è costretto ... prendere il treno oppure servirsi dell'autostrada. Per i negozi che tengono aperte le saracinesche osservando il turno natalizio, ... veramente un disagio ... una danno perchè i clienti invece che aumentare diminuiscono. ... di molto.

Lettera firmata
Sestri Levante

«Chiavari, cantieri aperti ma si poteva aspettare»

Finalmente l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Chiavari ha dato il via ai lavori di asfaltatura del ... stradale cittadino.

In particolare, sono già stati aperti i cantieri del centro cittadino e sulla parte a mare dove, però, c'è un notevole afflusso di traffico. Ben vengano i lavori sì, ma perchè tutti di botto e in una volta? C'è molto ... specialmente durante le ore di punta al mattino e alla sera, che non consente un normale flusso di traffico da una parte all'altra della città. Si poteva al... dare inizio ai lavori p... stranchez senza creare così forti disagi agli automobilisti.

In questo periodo, poi, con le feste che richiamano in centro molta più gente del solito, forse sarebbe stato meglio soprassedere.

Lorenzo Bricco, Chiavari

IN CITTA'

■ **Lions club.** Domani i Lions club della Quinta circoscrizione organizzano una manifestazio... benefica a favore del ... di ospitalità della Croce Rossa sezione di Genova. Da oggi sono aperte le prenotazioni al concerto di Santa Lucia che si terrà al teatro Margherita.

■ **Piaggio.** La Guardia di Finanza vola con Piaggio. Presso il Comando generale della Guardia di Finanza è stato firmato il contratto ... la società Piaggio per la fornitura di altri 7 velivoli P 166 DL3 che andranno ... aggiungersi ai ... attualmente in servizio. Le relative ...segn... avranno inizio a partire dal 1992.

● **Agricoltura.** Gli agricoltori della Provincia di Genova hanno inviato una lettera al prefet... di Genova Mario Zirilli con cui richiedono adeguate iniziative in sede comunitaria ed ancor più in sede nazionale al fine di realizzare una incisiva politica agricola a livello europeo».

Lunghe code e molti disagi ieri mattina all'uscita del casello autostradale

I cantieri bloccano Chiavari

Avviati dal Comune i lavori di asfaltatura di numerose strade. L'assessore: «Tutti si lamentano, ma quando interveniamo pochi sanno sopportare gli inconvenienti». Ecco il programma completo

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Via Fiume, ieri mattina, ore dieci. I veicoli in uscita dal casello autostradale sono incolonnati lungo la rampa che porta in piazza della Franca, immobili. Allo «stop» [illegible] regola la confluenza del traffico in [illegible] Fiume l'obbligo di lasciare la precedenza a chi proviene da via Colonnello Franceschi si perde nella lotta per la conquista di mezzo metro di carreggiata. Si procede [illegible] rilento. Il traffi[illegible] si materializza in uno strano animale che ha per tentacoli via Franceschi, via Fiume e la rampa che porta all'autostrada. E' tutto bloccato.

In colonna, tra un'auto e l'altra, non passa nemmeno un pedone. La scena si riproporrà [illegible] in altri [illegible] della giornata, specialmente nelle [illegible] di punta, [illegible] maggior traffico. A provocare questa situazione di disagio sono stati i lavori di rifacimento del manto stradale di via Fiume, avviati dal Comune. Il programm[illegible] dell'assessore ai Lavori pubblici, Lorenzo Solari, prevede [illegible] lungo elenco di vie del centro di Chiavari da sottoporre a un radicale «maquillage». E c'è stato già chi ha storto la bocca, immaginando l'ulteriore aggravio alla circolazione, già problematica, che questi interventi [illegible] dub[illegible] produrranno. Hanno protestato alcuni automobilisti, qualche commerciante, un padroncino di un camion che è arrivato in ritardo sulle consegne. «Perchè questi lavori - hanno detto - [illegible] li fanno di notte? E poi aspetta[illegible] proprio il periodo di Natale per farli?».

Risponde l'assessore Lorenzo Solari. «Ci troviamo di fronte al solito problema di mancanza di tolleranza. La g[illegible] si lamenta che le strade di Ch[illegible] sono mal tenute e che [illegible] Comune non fa nulla per rimetterle a posto, [illegible] poi, quando interveniamo, diamo fastidio e gli abitanti si lamentano d'ogni piccolo disagio che possono comportare questi lavori di ripristino. Farli di notte? [illegible] dico io, si [illegible] mai visto asfaltare [illegible] strade [illegible] [illegible] centro cittadino in ore notturne? Non lo fanno nemmeno sull'autostrada. La richiesta mi sembra un po' esagerata. Tutto sta nel sapere sopportare quel minuto in più perso sulla via di casa o dell'ufficio. Non mi sembra possa essere un sacrificio enorme, insopportabile».

Resta il fatto che ieri mattina alle dieci via Fiume era bloccata, e così la rampa d'uscita dell'autostrada, più la parte terminale [illegible] via Franceschi e mezza piazza della Franca. «Era prevedibile - dice Solari. Via Fiume [illegible] l'unica strada d'accesso al centro per chi esce dall'autostrada e per chi proviene dal quartiere di Sampierdicenne. Ma d'altra parte bisogna pur asfaltarla. Ieri abbia[illegible] iniziato a lavorare su un solo lato, in modo da lasciare libera al transito [illegible] buona metà della carreggiata. Si tratta, ripeto, di sopportare per [illegible] giorno [illegible] non di più». Dopo via Fiume il bitume scorrerà lungo [illegible] Montevideo. Il problema, dunque, si riproporrà, come già [illegible] successo anche in [illegible] Giannelli, dove durante i lavori il traffico è fluito a senso alternato [illegible] notevoli rallentamenti. «Non [illegible] vero - sostiene Solari - i problemi saranno invece ridotti ai minimi termini. Gli automobilisti potranno viaggiare sul lato libero di corso Montevideo oppure svoltare verso via Prandina a aggirare l'ostacolo».

L'assessore ripete ancora: «La gente deve [illegible]. Poi, snocciolo l'elenco delle strade del centro di Chiavari che saranno entro breve tempo tirate a lucido. In pratica, dopo via Fiume, dove i lavori dovrebbero terminare oggi, toccherà a [illegible] Montevideo: qui gli operai non [illegible] andranno prima di martedì, tenendo anche conto della pausa del fine settimana durante la quale rimangono, [illegible] chiaro, le transenne. Quindi la «task force» del Comune [illegible] sposterà in via Prandina [illegible] piazza Torriglia. Per poi passare in piazza di N.S. dell'Orto, sperando il bitume in particolare nel tratto stradale situato tra i giardini e le Poste, in via Delpino e via Nino Bixio. E ancora, in via Bontà, via del Revello e via Vittorio Veneto. In modo da coprire tutta la [illegible]. «I lavori si fermeranno teoricamente durante le feste natalizie - dice ancora Solari - anche se conto di far fare qualcosina agli [illegible]i, sempre che il bel tempo regga, tra Natale e Capodanno».

Sotto l'albero, dunque, gli abitanti di Chiavari dovranno attendersi [illegible] città cantiere. Minime le speranze di trascorrere senza transenne almeno la Pasqua: in primavera i lavori proseguiranno [illegible] Levante.

[illegible] Pozzo

DALLA RIVIERA

RIVA TRIGOSO

E' pronta la piattaforma per l'Expo '92

Sarà un giorno [illegible] festa, oggi, per i Cantieri navali di Riva Trigoso. Verrà infatti sistemato il cassero di prora sulla piattaforma destinata al padiglione Italia dell'Expò '92 di Genova. Si tratta dell'ultimo tassello della costruzione. Alla cerimonia saranno presenti i massimi dirigenti della Fincantieri e i responabili dell'Expò. Sempre oggi, inoltre, saranno caricati su una grande chiatta i cinque blocchi della piattaforma «Sana» costruiti [illegible] Riva Trigoso, che sa[illegible] trasferiti a Genova dove è in allestimento la piattaforma.

[illegible]

Due denunciati per ormeggio abusivo

Il comandante del porto di Chiavari Luigi Latorraca ha denunciato due milanesi che avevano abbandonato agli ormeggi [illegible] proprie imbarcazioni lungo la diga foranea, nella parte riservata al transito. Dall'immatricolazione di una delle due barche i militari sono riusciti a risalire al [illegible] [illegible] proprietario, Virginio Mottola. Per il secondo, è stata presentata una segnalazione alla Motorizzazione civile di Milano, dove è immatricolato il natante.

SESTRI [illegible]

Una roulotte è distrutta dalle fiamme

Una roulotte è andata completamente distrutta ieri pomeriggio in un incendio, presso [illegible] camping Tigullio di via Sara a Sestri Levante. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari. Non è stata esclusa l'origine dolosa delle fiamme.

[illegible]

I dieci anni dell'Associazione volontari

L'Associazione volontari assistenza domiciliare di Rapallo festeggia oggi i dieci anni di attività. Sarà celebrata questa [illegible] alle 18.30 una messa, presso l'Oratorio dei Neri. I volontari effettuano visite domiciliari [illegible] persone sole, anziane [illegible] comunque [illegible] difficoltà, consegnando loro anche pasti caldi. Prestano inoltre assistenza agli ospiti della Villa Azzurra e della [illegible] [illegible] riposo Castagneto.

[illegible]

Rinviata l'udienza per il Circolo [illegible] golf

Il pretore di Rapallo ha rinviato a martedì 14 dicembre l'udienza relativa al ricorso presentato dall'avvocato Silvio Romanelli su presunte irregolarità nell'attuale gestione del Circolo golf [illegible] tennis di Rapallo. [illegible] particolare, Romanelli ha chiesto la sospensione dell'efficacia della delibera relativa all'accordo stipulato tra il Consiglio del circolo e la società del gruppo Cameli. A Chiavari è stato condannato a sei mesi di reclusione Angelo Bertani, 36 anni, di Bedonia, bloccato il 12 giugno '90 nell'entroterra senza patente [illegible] bordo [illegible] una [illegible] 500 rubata poco prima a Renata Costapiana, di Chiavari.

Ieri mattina [illegible] Chiavari la clamorosa protesta dei 315 allievi dell'Istituto d'arte

Fa freddo, gli studenti scioperano

Alle nove la temperatura all'interno della scuola era di undici gradi. Da alcuni giorni i ragazzi frequentavano le lezioni con sciarpe, guanti e cappotti. Il preside solidale: «Si sono ammalati anche alcuni insegnanti»

CHIAVARI. L'ondata di gelo sta stringendo sempre più la Riviera di Levante e, oltre che nelle strade, si fa sentire anche nelle scuole. E' il caso dell'Istituto d'arte di Chiavari dove ieri mattina tutti i 315 studenti hanno disertato le lezioni, preferendo rimanere a casa piuttosto che sedersi sui banchi di aule ghiacciate.

La protesta [illegible] fondata: ieri mattina alle nove, all'interno dell'edificio la temperatura sfiorava gli undici gradi. Impossibile da sostenere per sei ore filate [illegible] lezione, secondo gli studenti, da giorni imbacuccati nelle classi [illegible] cappotti, sciarpe [illegible] persino guanti e berretti.

L'astensione dalle lezioni dei ragazzi, e questo è forse l'aspetto più curioso, [illegible] ha incontrato l'opposizione del preside della scuola, il professore Giampiero Spinetti, che si è mostrato, nei limiti imposti dal suo ruolo, solidale con gli studenti.

«Mi [illegible] sforzato [illegible] far rimanere in aula i ragazzi lunedì [illegible] martedì, andando anche contro il mio modo di vedere [illegible] cose - dice [illegible] professore Spinetti -. [illegible] sono prestato ad un'opera di persuasione per il bene dell'istituto, che però ieri mattina non ho più potuto sostenere. Le aule sono protette dal freddo che entra dall'esterno solo [illegible] lastre [illegible] vetro e da sottili pareti in calcestruzzo e, se l'impianto di riscaldamento non funziona a dovere, diventano inagibili».

Continua il preside: [illegible] hanno telefonato tanti genitori, dicendomi che i loro figli stando a scuola si ammalano. Qualcuno ha preso anche la bronchite.

[illegible] è tutto. Ad ammalarsi sono stati anche alcuni insegnanti. Di questo passo [illegible] [illegible] blocco totale delle lezioni. [illegible] [illegible] posso fare? E' il Comune che ha il controllo dell'impianto [illegible] riscaldamento».

Il problema sta propri[illegible] nel funzionamento delle caldaie. Continua il professor Spinetti: «Se fossero [illegible] [illegible] funzione tutta la notte, invece che essere [illegible] un'ora pri[illegible] dell'inizio delle lezioni, nelle classi la temperatura raggiungerebbe almeno i 18 gradi, il minimo necessario per renderle confortevoli.

Ma questo l'amministrazione comunale non lo vuole capire, e differenza di quella precedente, che i[illegible] ci era venuta incontro. Il Comune ha affidato la ge[illegible] dell'impianto di riscaldamento a una ditta privata che [illegible] un po' quel che vuole».

Il preside è scoraggiato e ricorda i precedenti interventi. «Sulla mia scrivania ho una pila di lett[illegible] di sollecito inviate all'amministrazione comunale, alta [illegible] l'elenco telefonico di una grande città. Non [illegible] servite a nulla. Ogni anno, quando arriva il primo freddo, siamo alle solite».

[f. p.]

SOLO [illegible] GRADI A [illegible]

Il freddo regna [illegible] lungo [illegible] coste della Riviera di Levante. Durante la notte la temperatura è scesa sottozero [illegible] po' ovunque. Le minime più basse [illegible] state registrate nell'entroterra. A Casarza Ligure, per esempio, ieri mattina alle sei il termometro [illegible] [illegible] segnato un grado; alle tredici è salito sino a cinque. Anche a Portofino, tradizionalmente più riparata, il freddo si [illegible] fatto [illegible] Gli strumenti [illegible] Centro Meteo Mursia hanno registrato una minima di 4 gradi. Il panorama non cambia lungo tutta la regione: ieri mattina alle nove la temperatura a Sestri Ponente era di 0,1 gradi.

«La situazione è stazionaria - spiegano al Centro Meteo Mursia -. E' caratterizzata da una zona di alta pressione che persiste sulla Germania e da una depressione sul Mediterraneo orientale. Un dato importante è anche il gradiente barico: si [illegible] marcate differenze di pressione da zona [illegible] [illegible]a che favoriscono l'insorgere di venti. Nel nostro caso siamo colpiti da correnti d'aria fredda che soffiano da Nord Est e lambiscono le Alpi innevate. Ieri abbiamo registrato venti che soffiano [illegible] 50 chilometri l'ora».

[f. p.]

Torna in azione il bandito solitario al Banco di Chiavari

Seconda rapina [illegible] Cavi

Come un mese fa, il malvivente è entrato nell'agenzia e si è fatto consegnare i soldi dalla cassiera. Bottino 15 milioni. Prime indagini dei carabinieri

LAVAGNA. Seconda rapina nel giro di un [illegible] alla filiale del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure in via Aurelia a Cavi di Lavagna.

Un giovane di circa trent'anni, a viso scoperto e [illegible] [illegible] pistola, è entrato nella banca poco prima delle 13 [illegible] ieri e si [illegible] fatto consegnare dalla cassiera quindici milioni di lire in contanti. All'interno dell'istituto di credito [illegible] quell'ora non c'era [illegible] cliente. Hanno assistito alla rapina soltanto [illegible] altro impiegato e il capoufficio Luciano Canepa.

Il primo colpo era stato mes[illegible] a segno, probabilmente dallo stesso bandito solitario, la mattina di giovedì 7 novembre. In quel caso il bottino era stato della metà: sette milioni. Come un mese fa, il rapinatore ieri pomeriggio è riuscito a far perdere le tracce fuggendo [illegible] piedi e minacciando gli impiegati di tacere [illegible] non avvertire le forze dell'ordine.

Non si [illegible] [illegible] esattamente se in seguito abbia usato una vettura o una moto per continuare la fuga che probabilmente lo ha portato fuori dal comprensorio [illegible] Tigullio. Alcuni testimoni avrebbero notato un giovane intorno ai trent'anni, vestito di jeans, alto un metro e settanta, barba incolta, salire sul treno alla stazione di Cavi di Lavagna. La descrizione corrisponde con quella fornita dagli impiegati ai carabinieri. I militari [illegible] nucleo operativo di Sestri Levante hanno così setacciato allo stesso tempo le strade del borgo marinaro e avviato una capillare ispezione dei convogli ferroviari che transitano da Cavi di Lavagna a quell'ora. I carabinieri, armati di mitraglietta e pistola, sono saliti sui treni delle 13,10 [illegible] delle 13,20 che portano a La Spezia. Hanno [illegible] per un'ora in ogni scompartimento [illegible] negli angoli dei vagoni, senza però [illegible] alcun risultato. Hanno cercato [illegible] riconoscere [illegible] bordo il rapinatore secondo l'identikit fornito dai testimoni, ma dall'ultimo vagone alla locomotiva, del giovane nessuna traccia.

Le indagini [illegible] quindi proseguite per tutto il pomeriggio di ieri. Non è stata trovata alcuna motocicletta [illegible] vettura sospetta abbandonata nei dintor[illegible] di Lavagna. Il rapinatore solitario sembra essere svanito nel nulla. I carabinieri hanno interrogato di nuovo gli impiegati che hanno fornito [illegible] descrizione più accurata del bandito che assomiglia proprio a quello che [illegible] mese fa aveva intimato le «mani in alto» al funzionario Luciano Canepa.

Un suo identikit è già [illegible] inviato alle altre stazioni della Liguria e al comando dei Gruppi carabinieri nel resto del paese. Pare che il bandito, anche per la sua disinvoltura nell'agi[illegible] a volto scoperto e armato di pistola, provenga da fuori zona, anche se gli impiegati [illegible] hanno notato alcuna inflessione dialettale durante la rapina.

Ricordano gli impiegati: «Come la volta scorsa, il rapinatore [illegible] sfilato [illegible] pistola da sotto il giubbotto e ha gridato che voleva i soldi. Ci ha tenuto sotto il tiro di un'arma per alcuni minuti. Poi è scappato».

[f. gr.]

Erano accusati di circonvenzione d'incapace, ieri la sentenza del tribunale di Genova

Padre e figli sono assolti

Il ragazzo, 24 anni, fu già condannato a 16 anni di carcere per aver ucciso l'amante del genitore. «Non ci siamo mai appropriati del denaro di quella donna»

GENOVA. Luca Manfra, 24 [illegible] ni, [illegible] strangolato l'amante di suo padre, Fernanda Anselmo, 50 anni, nell'agosto di tre anni fa [illegible] era stato poi condannato [illegible] 16 anni di reclusione. Ieri mattina, il giovane e il padre, Paolo Manfra, [illegible] anni, [illegible] stati assolti dall'accusa di circonvenzione d'incapace nei confronti dell'Anselmo.

Secondo l'accusa, i due avrebbero approfittato dello stato di deficienza psichica in [illegible] si trovava la donna per appropriarsi del suo denaro. Ma i difensori, gli avvocati Enzo Fa[illegible]lfi e Pasquale Tonani, hanno dimostrato che i soldi ricevuti [illegible] Paolo Manfra dalla [illegible] amante [illegible] erano poi stati sempre restituiti. Nell'agosto del 1989 sul Monte Fasce fu rinve[illegible] [illegible] [illegible] scarpata il corpo dell'Anselmo. L'accusa ha sostenuto che Luca Manfra uccise per una manciata [illegible] denaro, ma [illegible] giovane ha sempre ribattuto che voleva eliminare quella donna perché suo padre tornasse in famiglia.

Uno degli elementi che aveva spinto [illegible] magistrato [illegible] contestare l'accusa di circonvenzione d'incapace a padre e figlio fu il regalo di una Fiat «Regata» che Paolo Manfra avrebbe ricevuto dall'Anselmo. L'uomo, però, ha sempre affermato che [illegible] stato lui a completare [illegible] pagamento delle rate dell'auto.

Al processo, celebrato davanti ai giudici della seconda sezione penale, Paolo Manfra ha anche aggiunto: [illegible] Fernanda non aveva chiesto assolutamente nulla. Fu lei a decidere di intestarmi la vettura. Accettai questa decisio[illegible] per [illegible] contraddirla, visto che era soggetta a crisi depressive. Ma prima la esortai [illegible] [illegible]ssistrarla [illegible] proprio nome».

La sorella della vittima, Loredana Anselmo, si è costituita parte civile nel procedimento con l'assistenza dell'avvocato Gianni Di Benedetto. La donna, interrogata dal presidente del tribunale Cesare Proto, ha detto: «Nei momenti di rabbia Fernanda mi diceva che Paolo continuava a chiederle [illegible] denaro promettendo la restituzione con assegni postdatati che poi venivano strappati».

Luca Manfra ha spiegato ai giudici, nell'udienza scorsa, di essere amareggiato per l'accusa [illegible] circonvenzione d'incapace. «Purtroppo quello che ho fatto - ha affermato - non potrà più essere riparato, [illegible] [illegible] è [illegible] che io e mio padre abbiamo approfittato di [illegible]». Anche il medico di fiducia dell'Anselmo è stato interrogato dai giudici. Il dottor Sergio Calabrò ha spiegato che la donna alternava profonde crisi depressive a momenti di euforia. [illegible] [illegible] ricordato che Paolo Manfra gli telefonò perché era preoccupato delle condizioni della sua [illegible].

[a. l.]

Accorato appello del sindaco di Riomaggiore che dal 7 agosto scorso ha dovuto chiudere la celebre passeggiata

Muore nelle Cinque Terre la via dell'amore

Il Comune ha scritto a tutti gli enti per sollecitare un intervento in grado di fermare la frana che minaccia la stradina panoramica. «Siamo degli avviliti spettatori, chi può agire non lo fa, nonostante le molte promesse»

RIOM[illegible]GGIO [illegible] Innamorati di tutto il mondo smettete di venire qui. Potrebbe essere questo lo slogan che le Cinque Terre si apprestano a lanciare: insieme alla lettera aperta che il sindaco di Riomaggiore ha steso in questi giorni. Comincia [illegible] [illegible] reprimenda e termina con una supplica l'appello del primo cittadino Franco Bonanini, che [illegible] mai da anni va gridando ai quattro venti: «La via dell'amore muore».

[illegible] 7 agosto [illegible] [illegible] anno è chiusa [illegible] traffico la bella passeggiata che, a trenta metri sul mare, incastrata nella roccia, unisce Riomaggiore a Manarola. Pensare le Cinque Terre senza la Via dell'amore è come vedere Parigi senza la Torre Eiffel [illegible] Roma senza il Colosseo. Scrive Bonanini: «E' famosa e celebrata, ma evidentemente poco considerata da quanti avrebbero la possibilità, [illegible] forse anche il dovere, di impedirne lo slittamento a [illegible]re».

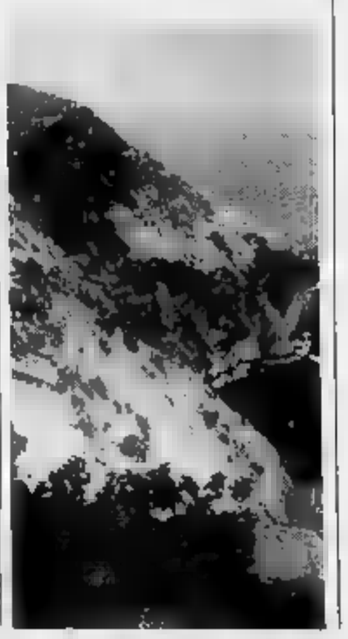
Sono centinaia i turisti che ogni giorno scendono nei borghi marinari per percorrerla [illegible] spesso la delusione e il disappunto davanti alle transenne degenerano in pesanti provocazioni nei confronti [illegible] [illegible] deve tutelare, per forza, l'incolumità pubblica.

Il problema della Via dell'amore è, [illegible] resto, quello perenne [illegible] tutta la zona delle Cinque Terre: chilometri di colline coltivate [illegible] sostenute dai «muretti», fragile meraviglia [illegible] dall'uomo che l'ha lentamente abbandonata per sfuggire alla fatica. Il Comune di Riomaggiore, buona volontà a parte, si [illegible] chiaro totalmente impotente, in quanto, parola [illegible] sindaco: «Un intervento adeguato è ben lungi dalla disponibilità economica dell'amministrazione locale».

Le spese necessarie per il continuo riconsolidamento sono enormi e la sensazione, continua Bonanini, «è quella di assistere da avviliti spettatori [illegible] consumarsi di [illegible] paradosso inerente un bene naturale la cui immagine è frequentemente proposta a supporto di pro[illegible] turistica nazionale, regionale o provinciale, [illegible] che rimane [illegible] tutto orfana quando concerne il suo mantenimento».

Che cosa propone il sindaco? Chiede e sollecita «la collaborazione di tutti per riuscire insieme ad attivare le necessarie procedure relative ai canali atti a garantire i finanziamenti necessari per [illegible] mantenimento della Via dell'amore». In buona sostanza, Bonanini si riferisce al ministero della Protezione Civile e a quello dei Lavori Pubblici, più volte chiamati in cau[illegible] dagli amministratori pubblici delle Cinque Terre.

Donatella Bartolini



Si calcolano i danni a bordo della nave della «Costa» dopo l'incendio di martedì

La Danae è un gigante ferito

In bacino per lavori alla chiglia, l'unità è stata aggredita dalle fiamme che hanno distrutto la parte poppiera. Il 21 dicembre sarebbe partita per un giro del mondo in 100 giorni

GENOVA. La «Danae» delle linee Costa mostra lo scheletro dei ponti a poppa. L'incendio, scoppiato poco dopo le ventuno di martedì, ha distrutto la parte poppiera della motonave, dove si trovavano la sala giochi e, al ponte superiore, la sala cinema. Le fiamme sono avanzate sino a metà dello scafo, divorando lamiere, pareti, controsoffittature, ed arredi.

Le opere di spegnimento delle fiamme hanno impegnato quattro squadre dei vigili del fuoco sino a notte inoltrata. Soltanto ieri mattina, agli investigatori delle forze dell'ordine è stato possibile salire a bordo per effettuare un sopralluogo.

Sono migliorate le condizioni di Lorenzo Taccone, 23 anni, abitante in salita Majorca 5, e Levy Frank, 26 anni, israeliano, i due marittimi che erano stati accompagnati all'ospedale Galliera con sintomi di intossicazione.

La magistratura genovese ha aperto un'indagine per accertare le cause dell'incidente. Il fuoco è quasi certamente partito dalla sala giochi e si è propagato al ponte superiore dove si trova il cinema. Il lavoro degli investigatori non sarà facile poiché la zona in cui è scoppiato l'incendio è stata completamente distrutta dalle fiamme.

Tra le ipotesi avanzate non si esclude neppure la pista dell'attentato, anche se al momento non esistono elementi per indirizzare le indagini in questa direzione.

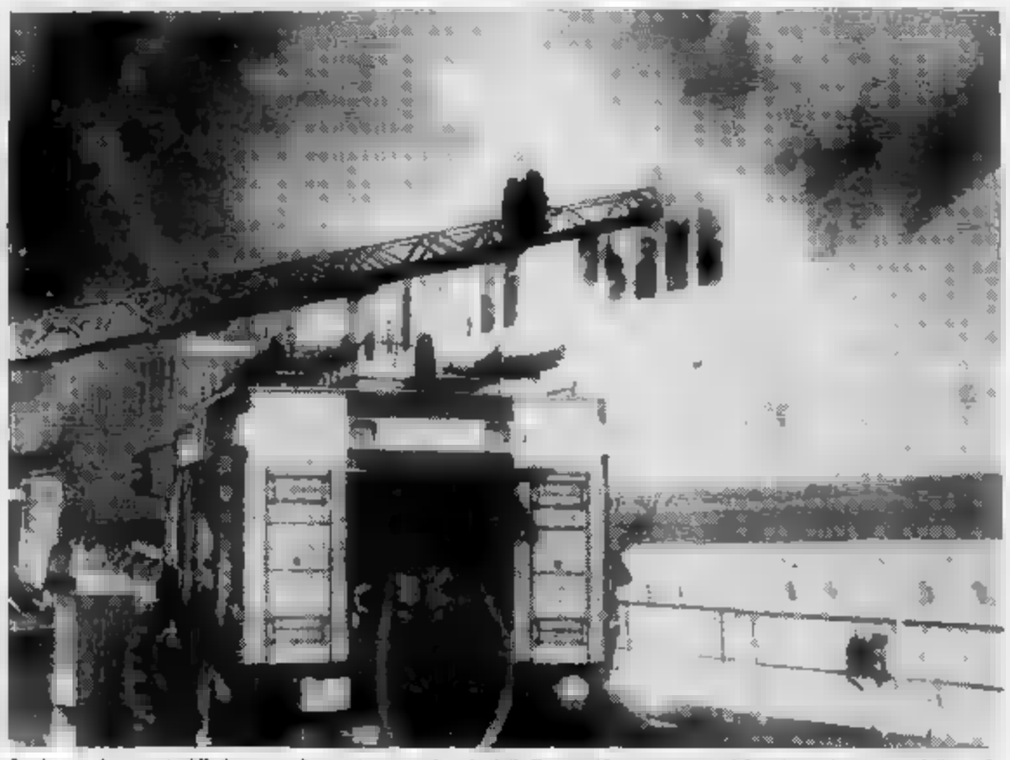
Più probabilmente, all'origine dell'incendio potrebbe esserci stato un cortocircuito all'impianto elettrico.

L'entità dei danni subiti dalla Danae non è stata quantificata. La società armatrice fa sapere che i periti si metteranno al lavoro appena le autorità di polizia concederanno il nullaosta per salire a bordo della motonave.

La Danae è la «nave delle crociere miliardarie» delle linee Costa. Era ricoverata nel bacino tre delle riparazioni navali della Fincantieri per lavori di consolidamento dei nastri della chiglia, per affrontare la navigazione nei mari dell'Antartide.

La prossima crociera era prevista, con partenza da Genova, il 21 dicembre. Sarebbe stato un «giro del mondo in 100 giorni», con scali in 18 porti, tra cui l'Antartide. La quota individuale di partecipazione oscillava tra i 35 ed i 55 milioni.

La rapidità con cui sono state condotte le operazioni di soccorso, nonostante il forte vento di tramontana che alimentava le fiamme, ha consentito di trarre in salvo tutti i componenti dell'equipaggio alloggiati a bordo. Si tratta di una sessantina di persone, in prevalenza di nazionalità sudamericana, che vengono ospitate in un salone messo a disposizione dalla Fincantieri. Ieri pomeriggio si è svolto un vertice negli uffici della «Costa» per valutare se la Danae sarà in grado di rispettare i programmi.



Fra fumo e fiamme, la difficile opera di spegnimento a bordo della Danae: il fuoco è partito dalla sala giochi a poppa dello scafo

IL MITO DEI TRANSATLANTICI

GENOVA. «Quando una nave è in pericolo, è tutta la Liguria che porta il lutto nel cuore», è l'amaro commento del comandante di un rimorchiatore, davanti al fumo che si sprigionava ancora, ieri, dalla coperta della «Danae», un fumo portato lontano dal vento di tramontana. Lontano, come lo sono i sogni della marineria, quella che parte dai brigantini a palo. Ma domenica sarà presentata la «Costa Classica», ammiraglia della società: le fiamme hanno logorato, profondamente ferito, il gioiello del mare, e spezzano la vitalità del «gruppo».

È continua a procedere sulle grandi strade del mare con uno spirito che fu quello del «fondatore», Angelo Costa, uno degli uomini che hanno fatto grande Genova. In questa città arrendersi è colpa. La «Danae» aveva riproposto, quasi trent'anni dopo, il mito dei grandi transatlantici come la «Michelangelo», la «Leonardo», la «Raffaello». Abbandonata la corsa dei transatlantici faraonici, la «Costa» si è specializzata in crociere, che offrono eguale confort e, soprattutto, una cucina mediterranea sconosciuta su navi di altre nazioni. Disse Sinclair Lewis, dopo una traversata sulla «Raffaello»: «Io viaggio per mare, ma anche per quello che sui transatlantici italiani servono a tavola». Oggi l'autore di «Babbitt» non troverebbe variazioni ai menù di bordo, ai trofei gastronomici che l'arte degli chef esibisce sui banconi delle sale da pranzo.

La «Danae» è una di élite, basti pensare che la più piccola delle sue cabine è di 24 metri quadrati, e che 100 giorni sul mare offrono approdi e visite come una telefonata su mezzo mondo. La «Costa Classica» è in questa linea di modernità e di classe: la continuità si infrange. Quando la «Danae» iniziò i suoi giri del mondo, si fece un po' di ironia sui 30-50 milioni che costava il biglietto. Se si fanno i conti, in un albergo di lusso non costano meno: si vede solo il giardino sotto le finestre. Era in gran parte valuta straniera che affluiva nelle smunte casse italiane.

Coppini

Il difficile intervento dei vigili del fuoco per spegnere le fiamme sviluppatesi a bordo

All'ultimo posto per la natalità, la regione negli ultimi 10 anni ha avuto un forte calo demografico

La Liguria ha perso centomila abitanti

Nei prossimi anni la richiesta di assistenza agli anziani sarà uno dei grandi problemi da affrontare. Il 22% della popolazione ha oltre 75 anni. In un convegno a Genova si parla anche dei disabili e del recupero dei tossicodipendenti

GENOVA. In dieci anni la popolazione della Liguria è diminuita di 100 mila abitanti. Alla nostra regione appartiene il più alto tasso di mortalità, invece è all'ultimo posto per la natalità. Questo significa che andiamo verso la formazione di una società fortemente caratterizzata dalla presenza di anziani.

Di questi ed altri temi si discuterà al convegno intitolato «Per una nuova cultura dei servizi sociali in Liguria», organizzato dalla Regione, che si apre oggi nella sala del Consiglio e proseguirà sino a sabato.

Nei prossimi anni la richiesta di assistenza da parte delle fasce più deboli della popolazione, anziani e disabili, sarà uno dei grandi problemi con cui amministratori ed operatori sociali dovranno confrontarsi.

Già oggi gli ultrasessantacinquenni che abitano in Liguria sono oltre il 22 per cento della popolazione, la fascia dei «bisognosi» (in cui sono ricompresi non solo gli anziani che hanno problemi di indigenza, ma anche quelli che hanno costante bisogno di cure, o ancora chi vive solo e non è autosufficiente, per finire con i senzatetto) comprende all'incirca un terzo dei residenti.

La Regione ha attivato, attraverso l'assessorato alla Sanità, un ventaglio di iniziative che coinvolgono direttamente gli enti locali. «Abbiamo imposto ai Comuni - spiega l'assessore regionale alla Sanità Rosavio Bellasio - di destinare almeno il 5 per cento del bilancio consuntivo dell'anno precedente ai servizi sociali. In questo modo costringiamo tutte le amministrazioni locali a farsi partecipi dei problemi sociali, che oltretutto conoscono direttamente. Il meccanismo metterà in moto una serie di iniziative, le più svariate, dalla creazione di un centro sociale all'assistenza domiciliare, anche nei Comuni in cui sinora non erano attivati questi servizi».

La maggior parte dei Comuni si è dimostrata molto parsimoniosa nel capitolo di spesa per i servizi sociali. Tra i 236 Comuni liguri, circa 80 hanno speso una lira per interventi nel settore. Solo dieci Comuni (tra cui Genova, Imperia, Sanremo, Savona, Santa Margherita, Chiavari, La Spezia) hanno destinato più del 5 per cento del bilancio per i servizi sociali. Gli altri si sono attenuti a quell'investimento minimo, eccetto gli 80 Comuni di cui si è detto. Il Comune di Genova da solo ha previsto per il '92 una spesa di circa 60 miliardi, sei volte tanto del finanziamento regionale.

Prosegue Bellasio: «Per andare incontro alle amministrazioni che hanno previsto determinati progetti, da quest'anno la Regione anticipa all'inizio dell'anno il proprio contributo, erogando circa il 60 per cento della spesa sostenuta da quel Comune nell'esercizio precedente. Il principio che si deve affermare è che i cittadini in stato di bisogno hanno diritto ai servizi sociali. Se andiamo avanti così, la popolazione si riverserà sulla costa dove esistono centri di assistenza. Sono dunque urgenti interventi che prevengano lo spopolamento dell'entroterra».

Al convegno si parlerà anche del ruolo del volontariato. Tra i relatori, don Piero Tubino della federazione «Solidarietà e lavoro», don Andrea Gallo della Comunità di San Benedetto, e Velia Galati Tessiore, presidente del comitato locale della Croce Rossa. Tra le personalità politiche, sono attesi un ministro in rappresentanza del governo e l'on. Lino Armellino, presidente della Commissione Affari sociali della Camera.

p. c.

AUGURI DA:

1965 - 1990
St Raphael

Histoires De Chaussures
CORSO MATTEOTTI, 148 - TEL. 0184/533.997 - SANREMO - ITALIE

E' NATALE SOLO SE REGALERAI I FIORI DELLA SANREMO FIORITA
Piazza Colombo 20
Tel. 0184/50.44.77
SANREMO

In CASA DEL BEBE'
Corso Garibaldi
Sanremo
Tel. 0184 507.447

ABBIGLIAMENTO GESTANTE - NEONATI BAMBINI FINO A 16 ANNI

Augura Buone Feste

- BIAGIOTTI - FERRETTI - AVIREX
- PEPPERINO - NICK
ALTRE PRESTIGIOSE

Riprende l'escalation della malavita, la scorsa notte nuova sparatoria in città

Agguato in un bar, due feriti

I giovani, di 18 e 23 anni, gambizzati: ai sanitari dell'ospedale di Sestri e ai carabinieri hanno fornito versioni discordanti dell'episodio. Sono stati arrestati per favoreggiamento

GENOVA. La malavita ha ripreso a sparare in città. Una misteriosa vicenda avvenuta a Sestri Ponente sembra essere il nuovo, inequivocabile segnale: secondo i primi riscontri delle indagini si tratterebbe di una sparatoria. L'ennesima della serie.

Due giovani originari della provincia di Reggio Calabria, Filippo Bruzzese, 23 anni, abitante a Genova in via Gemignano, e Nicodemo Macrì, di 18 anni, residente nel capoluogo in via Ancona, si sono presentati intorno alla mezzanotte al pronto soccorso dell'ospedale «Padre Migone». Entrambi avevano una ferita da arma da fuoco al ginocchio destro. Ai sanitari hanno raccontato di essere stati colpiti dallo scoppio ravvicinato di petardi. Più tardi, ai carabinieri hanno raccontato di un misterioso agguato nei pressi di un bar in via Sestri.

Ma anche questa volta non sono stati creduti. Gli investigatori del nucleo operativo dei carabinieri, che conducono le indagini, hanno compiuto accertamenti nella zona indicata, senza alcun riscontro alla versione dei fatti fornita da Filippo Bruzzese e Nicodemo Macrì.

Di fronte alle contestazioni, i due sono apparsi in difficoltà ed alla fine sono stati arrestati dai carabinieri per favoreggiamento.

L'unico elemento certo in mano agli investigatori è che a sparare deve essere stato un professionista. Un killer venuto dal Meridione, come si è detto all'indomani del delitto Stuppia nella zona di Rivarolo, per eseguire una vendetta oppure un malavitoso locale che voleva punire uno sgarro?

Un lungo filo di sangue attraversa da oltre un anno il ponente cittadino. E' sempre più consistente l'elenco dei nomi volti in fatti di sangue o comunque in gravissimi episodi criminali. Le vittime di delitti o ferimenti sono in prevalenza originarie del Sud.

L'esecuzione più clamorosa è stata quella di Angelo Stuppia, 36 anni, pregiudicato, nativo di Riesi, in provincia di Caltanissetta, freddato senza pietà da due killer davanti all'ingresso dell'ospedale Celesia di Rivarolo.

A breve distanza di tempo, nel popolare quartiere del Cep, sulle alture di Prà, erano rimasti feriti in agguati notturni altre persone originarie della stessa cittadina. Il penultimo episodio di sangue risaliva alla metà di novembre.

Un pregiudicato calabrese Antonio Gagliardi, 44 anni, era stato freddato con sei colpi di pistola in via Pastorino mentre era alla guida della sua Uno blu. Il fuoco assassino era partito da un'altra automobile, che gli si era affiancata. Gli occupanti avevano completato l'esecuzione con fredda lucidità.

I due gambizzati della scorsa notte sono stati di alcun aiuto nella ricostruzione del ferimento. I carabinieri sono convinti che nascondano qualcosa e che stiano cercando con il loro silenzio eventualmente di coprire l'autore dell'agguato o forse il mandante.

La versione dell'episodio fornita ai militari, secondo quanto risulta da indiscrezioni, sarebbe piena di contraddizioni e lacune e non avrebbe trovato riscontro nel sopralluogo effettuato poche ore dopo. Filippo Bruzzese e Nicodemo Macrì avrebbero raccontato di essersi fermati a parlare davanti ad un bar e di aver avvertito improvvisamente la sensazione di bruciore al ginocchio.

«Abbiamo sentito dei colpi, ma avevamo pensato al botto di petardi», avrebbero detto. Malgrado il dolore, sono saliti sull'auto di Bruzzese ed avevano raggiunto l'ospedale di Sestri Ponente.

Paola Cavaliere

L'ospedale di Sestri dove i due feriti si sono fatti medicare

Giacomo Gualco

Ieri preannunciate ufficialmente le dimissioni dalla carica di presidente

Gualco: «Lascio la Regione»

L'esponente dc costretto alla rinuncia per potersi candidare alla Camera. Il psi: «Ci doveva informare». Per la successione favoriti Bellasio e Ferrero

GENOVA. Ieri mattina Giacomo Gualco ha preannunciato ufficialmente le sue dimissioni dalla carica di presidente della Regione. L'annuncio è stato dato nel corso della riunione del Consiglio regionale in cui la giunta ha presentato il bilancio di previsione per il '92.

La decisione di Gualco era già ventilata da tempo negli ambienti politici. Gli alleati socialisti hanno comunque manifestato disappunto per non essere stati preventivamente informati. «Avremmo preferito che il presidente Gualco - ha commentato il capogruppo del psi Michele Donaro - ci avesse parlato prima sua [illegible] perchè lo riteniamo un atto che riguarda la coalizione di governo e non solo la dc».

Gualco ha spiegato: «Preannuncio oggi le mie dimissioni perchè desidero continuare a servire questa regione da altre posizioni». Come prevede la legge, Gualco è stato costretto a dare le dimissioni in vista delle prossime elezioni per il rinnovo del Parlamento (si presenterà per la Camera).

L'atto formale delle dimissioni sarà presentato entro fine anno, ma quella di ieri, con la presentazione del bilancio, era la seduta di Consiglio con cui si chiudeva un ciclo.

Intanto sono state avviate le trattative per la nomine del successore. Pare che il psi sia interessato a rivendicare la presidenza della giunta. In casa dc, i favoriti sono Rosario Bellasio, savonese, assessore alla Sanità, e Edmondo Ferrero, genovese. In Consiglio, Gualco sarà sostituito da Giandomenico Barci, 46 anni, sindacalista, primo dei non eletti.

«E' il secondo consecutivo - ha detto l'assessore al bilancio Loriano Isolabella - che la Regione anticipa i tempi di presentazione del bilancio. La gestione ha consentito di recuperare almeno 40 miliardi in più da destinare ai vari settori».

[p. c.]

AMBIENTE

Uno sviluppo comune per Francia e Liguria

E' sempre più marcato l'interesse da parte francese per maggiori rapporti tra la Costa Azzurra, la Riviera di Ponente e il Basso Piemonte. E' recente la notizia di inedite forme di integrazione tra Ventimiglia e Mentone. La Camera di commercio di Nizza propone addirittura un piano di sviluppo comune, esteso da St. Tropez a Sanremo, con proiezioni verso Savona e anche verso Cuneo.

Ho l'impressione che da parte italiana si sottovalutino le proposte dei nostri vicini di casa, lasciando l'iniziative nelle loro mani. Non si tratta soltanto di trovate per attirare verso la Costa Azzurra la nostra clientela e promuovere la vendita di alloggi, ville, terreni, come potrebbero far pensare le numerose campagne pubblicitare.

Il progetto è un'area comune non ha per ora i connotati di una Regione ispirata alla cultura ligure-occitana, e non ha neppure i limiti di un piano di sviluppo turistico. Viene proposta una «Agenzia urbanistica» che dovrebbe elaborare un sistema coordinato per l'uso del territorio e per i trasporti. Diventerebbe comune la gestione degli spazi naturali e di quelli abbondantemente esistenti dalle due parti della frontiera.

E dovrebbe quindi arrivare all'unificazione delle forme di tutela dell'ambiente e del paesaggio, creando insieme aree protette e parchi marini, come il «santuario dei cetacei» già proposto per difendere le balene che hanno il loro «habitat» tra Capo Corso e le nostre coste. Inoltre, i francesi vorrebbero che dare impulso alle attività culturali e scientifiche, sviluppando insieme agli italiani centri di ricerca, laboratori per l'innovazione tecnologica.

Parole? Soltanto proposte fumose? Da parte francese stanno alcuni fatti concreti. E' stato deciso il raddoppio di Sophia-Antipolis, la città della scienza e della tecnica realizzata sulle colline alle spalle di Antibes riuscendo a contenere l'impatto ambientale. L'aeroporto di Nizza ha raggiunto da anni la dimensione intercontinentale, lasciando a notevole distanza quello di Genova. L'Università di Nizza ha fatto enormi progressi. Lungo la costa sono stati creati parchi e riserve naturali, altri nell'interno, mentre il «Conservatoire National du Litoral» cominciava in Provenza l'acquisto di aree di pregio particolare.

Soltanto pochi cenni, che danno però l'idea del dinamismo, non privo di risvolti negativi, dove si è costruito con mano pesante, contrapposto all'immobilismo e alla povertà di idee per il futuro che è evidente della nostra parte. La Liguria sembra più sorda del Piemonte, interessato particolarmente al rilancio di vecchi progetti: è ad esempio il caso del traforo del Ciriegia, per il collegamento diretto tra Cuneo e Nizza.

Alcune proposte francesi possono provocare perplessità. Mettono infatti sul tappeto gravi problemi ambientali: si pensi alla nuova linea ferroviaria per l'alta velocità che dovrebbe arrivare da Marsiglia a Genova. Si pensi ai progetti di nuova autostrade dal Piemonte alla Liguria e alla Costa Azzurra, ideate soprattutto per facilitare il flusso turistico italiano. La crescita di attività culturali e di ricerca scientifica orientate verso la Liguria avrebbe senz'altro risultati pratici positivi, ma potrebbe anche segnare una dipendenza da parte nostra. Sarebbe il caso di discuterne, di sedersi a un tavolo a confrontare le idee. Continuando a tacere e aspettare il risultato è facile immaginabile: finiremo fatalmente con essere presi a rimorchio.

Mario Fazio

I riflessi in Liguria della sentenza dell'Alta corte della Cee

In porto libera concorrenza

Cade il monopolio delle Compagnie: gli operatori a confronto con la normativa. Savona e Spezia erano già preparate da tempo. Una riunione-fiume a Genova

Per effetto di una sentenza della Cee scatta la riforma in [illegible]

GENOVA. E' [illegible] la regole dell'Europa unita il monopolio delle compagnie portuali. Lo ha stabilito, due giorni fa, l'Alta Corte di giustizia della Cee con una sentenza che inciderà profondamente sulla realtà dei porti italiani.

A Savona e La Spezia, però, la eurorivoluzione dei rapporti in banchina ha provocato particolari sorprese. Il tramonto del ruolo storico che aveva avuto la «Pippo Rebagliati» nel porto di Savona-Vado è stato anticipato dalla rapida trasformazione della Culp (Compagnia unica lavoratori portuali) in un'impresa. Il console della Compagnia Sandro Nofroni ha affermato che «qualunque struttura sostituirà la Culp, si vedrà sempre protagonisti».

Per la celerità delle operazioni di sbarco e imbarco, la capacità professionale dei lavoratori portuali savonesi ha ricevuto, d'altra parte, numerosi apprezzamenti dagli stessi utenti.

La Spezia, inoltre, già dal 1989, con la riforma del ministro Prandini è stata concessa autonomia funzionale a ben tre imprese. Più complessa la situazione a Genova con Cep e Culmv. Il console Paride Batini e i consiglieri della Compagnia Unica, da ieri mattina, sono in riunione non-stop per decidere la linea da adottare alla luce della sentenza-Cee.

A San Benigno, però, si ricorda che non esiste solo il monopolio Culmv, ma anche quello Merci Convenzionali e del Cap, ad esempio. E, oltre tutto la sentenza della Corte del Lussemburgo prende proprio le mosse da un ricorso presentato dalla «Siderurgica Gabrielli», proprio contro la Merci Convenzionali.

Palazzo San Giorgio, il presidente Rinaldo Magnani auspica che il processo di trasformazione dei monopoli (e, quindi, anche del Cap) passi attraverso una legislazione che garantisca i meccanismi indispensabili per non creare lacerazioni e squilibri.

Il deliberato dell'Alta Corte era stato sollecitato da una richiesta del presidente della quarta sezione del tribunale civile Antonino Di Mundo a cui si erano rivolti i legali della «Siderurgica Gabriella» gli avvocati Giuseppe Conte e Jmmmy Giacomini. Il magistrato italiano, riconoscendo che la [illegible] comunitaria poteva essere in contrasto con quella italiana aveva così inviato il fascicolo ai giudici lussemburghesi. L'Alta Corte ha quindi risposto che gli articoli del codice della navigazione in cui si prevedono i monopoli portuali sono in palese contraddizione con i principi della libera [illegible].

Fra l'altro, alla Corte della Cee è «pendente» un altro procedimento che vede opposta la cooperativa «Zena» contro il monopolio della Merci Convezionali e della Terminal Container. Nella «Zena» un terzo dei componenti la cooperativa sono soci-Culmv, spiega il legale che sta seguendo questo ricorso, l'avvocato Marina Navarra.

Poco più di un centinaio dei lavoratori di San Benigno, dunque, (su mille soci) aspettano una nuova pronuncia dell'Alta Corte contro i monopoli portuali.

[a. l.]

LUNA PARK NIZZA

10 ore di divertimento
biglietto unico per 17 attrazioni
a 69 F (anziché 280F)

Star Wars ● Break Dance ● Tobogganl ● Magic ● Kamac ● Delta Plane ● Saint Petersburg ● Grand 8 ● Home Magic ● American Show ● Tapis volant ● Auto scooter ● Carroussel 1900 ● Labyrinthe Kheops ● Tokaido Express ●
e gli inediti: Challenger ● Top Gun ● Magic ●

INCREDIBILE!! TUTTO CON UN SOLO BIGLIETTO

all'interno del Palais Des Expositions a Nizza, al coperto, con riscaldamento, 11.000m2 di divertimenti. Aperto dalle ore 14 alle ore 24.

PRESENTANDO ALLA CASSA QUESTO RIQUADRO
OTTERRETE UNO SCONTO DI 21IF A PERSONA
VALE DAL 7 DICEMBRE AL 10 GENNAIO 1992
PER UN MASSIMO DI 4 PERSONE

ROLEX

JAEGER-LECOULTRE

VACHERON CONSTANTIN Genève

PIAGET

TUDOR

PATEK PHILIPPE GENEVE

TIFFANY & CO.

Fornitore della Casa Reale

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920

Sanremo - Corso Imperatrice nº 3 - Tel. 0184 - 578.169

Ieri è stato interrogato a lungo il titolare della pizzeria di Pietra Ligure

Cocaina, l'inchiesta si allarga

Altre persone sarebbero coinvolte nel traffico di droga tra la Sicilia la Riviera ligure
Una base per lo spaccio delle sostanze stupefacenti sarebbe stata avviata anche Savona

SAVONA. Il silenzio di buona parte delle sedici persone (in particolare gruppo di siciliani) finite in carcere per il traffico di cocaina che si svolgeva sull'asse Palermo-Milano-Riviera ligure di Ponente, si inclinato durante gli interrogatori dei personaggi condo piano coinvolti in questa vicenda che presenta ancora molti aspetti da esplorare. E ieri, il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, ha nuovamente interrogato a lungo Giancarlo Bongiorni, il gestore del bar-pizzeria «Gogo», nel centro storico Pietra Ligure.

La pizzeria di Bongiorni, mesi, era la centrale operativa per lo smistamento della cocaina che giungeva da Palermo via Milano, dove la droga veniva presa in consegna Diego La Mantia, palermitano trapiantato nel capoluogo lombardo. Da Milano, Calogero Ferrara, anch'egli palermitano d'origine, del bar Casanova di Finale Ligure, portava la droga a Pietra Ligure.

Giancarlo Bongiorni

Durante il primo interrogatorio, Giancarlo Bongiorni ha cercato di ritagliarsi un ruolo marginale traffico di stupefacenti. Anche ieri avrebbe sostenuto di essersi lasciato coinvolgere nel traffico di cocaina (almeno un chilogrammo al mese droga destinato alla Riviera) per superare le difficili condizioni finanziarie in cui si dibatteva da tempo. molte intercettazioni telefoniche e, forse, le ammissioni di qualche complice, però, gli assegnerebbero un ruolo di maggiore importanza.

Il giudice Parenti avrebbe chiesto a Bongiorni molte spiegazioni a proposito di numerose telefonate dai contenuti ambigui, forse codice: conversazioni che l'imputato ha scambiato con personaggi di rilievo traffico stupefacenti. Non solo con i complici di Milano e Palermo e con le reti spacciatori locali. Nell'inchiesta si profila la presenza di un personaggio sia al di sopra di Diego La Mantia, il «magazziniere» della droga, che di Carlo La Barbera, corriere della cocaina nel tortuoso viaggio da Palermo a Pietra Ligure.

Giancarlo Bongiorni si sarebbe trovato ripetutamente in difficoltà nel fornire spiegazioni plausibili alle domande e alle contestazioni avanzate dal giudice Parenti. Il difensore di fiducia di Bongiorni, Enan, ha giustificato il lungo interrogatorio (si è concluso nella tarda ieri) sostenendo che il magistrato inquirente ha voluto riesaminare il contenuto delle molte intercettazioni telefoniche: conversazioni, appunto, intercorse tra l'imputato e i suoi complici.

Il giudice Parenti si è trincerato dietro segreto istruttorio, ma si ha sensazione che abbia ampliato il campo delle indagini. Sembra che, durante l'interrogatorio, il magistrato abbia insistito per saperne di più sulle ragioni della presenza, a Pietra Ligure, di Benvenuto Pellegrini, ani, arrestato con l'accusa di degli autori del sequestro di Daniela Cocco: un rapimento avvenuto a Palermo a novembre.

Giancarlo Bongiorni, però, avrebbe risposto molti «non so, ricordo». Frasi probabilmente dettate dal timore di aggravare ulteriormente la sua posizione. C'è il sospetto che l'imputato avesse il compito di assicurare alla banda di trafficanti una rete di spacciatori su buona parte del Ponente ligure. Oltre alla pizzeria «Gogo», sembra fosse già entrato in attività un altro centro di spaccio, a Savona, dove qualcuno avrebbe notato la presenza di un personaggio di rilievo nel traffico di stupefacenti.

Sembra, infatti, che le sedici persone finite in carcere non fossero che l'avanguardia di un'organizzazione criminale, che potrebbe aver agito sotto la regia e il controllo di boss siciliani e che avrebbe dovuto estendere a macchia d'olio le attività. I carabinieri del Ros stanno intensificando le indagini proprio per accertare altre complicità e obiettivi del traffico di droga.

Ballo

I genitori di Simone commossi per la partecipazione degli amici

Sequestrata la vettura dell'incidente mortale

Inviato un avviso di garanzia per omicidio colposo al ragazzo che guidava l'auto

I rottami dell'auto sulla quale viaggiavano i cinque giovani coinvolti nell'incidente

SAVONA. Continua l'inchiesta condotta dal giudice Emilio Gatti sull'incidente stradale nel quale sabato notte ha perso la vita il diciottenne Simone Robutti di Savona. Il magistrato ha inviato un avviso di garanzia a Federico De Benedetti, 26 anni. Il giovane alla guida dell'auto sulla quale, oltre alla vittima, viaggiavano altri tre ragazzi: Dalio Codino (cugino di Simone Robutti), Nerco Camuzzini e Gianni Curletti.

Federico De Benedetti è stato indiziato del reato di omicidio colposo e, non appena le sue condizioni di salute lo consentiranno, verrà interrogato dal giudice. Intanto, il magistrato ha disposto per il momento il sequestro dell'auto-

Secondo i primi accertamenti svolti dagli agenti della polizia stradale di Imperia, la Golf sulla quale viaggiavano i cinque amici, dopo aver sbandato, ha urtato il guard-rail e è capottata. Gli inquirenti escludono che il conducente abbia perso controllo della guida in seguito alla manovra spericolata di un altro automobilista. Uno dei ragazzi coinvolti nell'incidente, infatti, ha detto ai familiari che la Golf sarebbe stata «stretta» un'auto che ha poi proseguito a tutta velocità.

La scomparsa di Simone Robotti ha lasciato segno profondo compagni di classe e negli amici che martedì scorso hanno reso l'ultimo saluto allo sfortunato ragazzo. feretro stata deposta maglietta con i simboli del Canada, la nazione alla quale lo studente era particolarmente legato.

Dice il padre di Simone, Fulvio Robutti: suo sogno era diventare veterinario e andare a lavorare in Canada. Sono contento che siano venuti tanti ragazzi. E ringrazio i professori del liceo scientifico, che ci stati così vicini questi momenti».

Intanto, i compagni classe hanno deciso di raccogliere in un volumetto le caricature eseguite da Simone sui loro diari. Il giovane era molto bravo a disegnare e ritraeva ci e professori. «Spesso - raccontano i compagni classe - quando accadeva un fatto spiritoso Simone preparava subito un disegno». [c. v.]

La casa apparteneva un neuropsichiatra morto in estate: adesso la rivendicano la vedova e l'amica

Savona, tentato furto nella villa contesa

Attualmente è disabitata perché posta sotto sequestro dal tribunale. I ladri hanno cercato di forzare la serratura del cancello
Probabilmente volevano rubare i preziosi mobili del Seicento: sono però fuggiti all'arrivo di una persona che abita nella zona

La villa di via alla Strà dove l'altra notte c'è stato il tentativo di furto

SAVONA. La villa del dottor Gian Ottavio Noberasco, morto la scorsa estate all'età di 67 anni e contesa tra la vedova del neuropsichiatra, Bruna Camerone, e l'amica, Franca Viberti, ora ha attirato anche le attenzioni dei ladri.

I malviventi, probabilmente interessati al prezioso mobilio del Seicento che arreda la casa, alcune notti fa hanno cercato forzare la porta di ingresso. Sono stati però disturbati dall'arrivo di una persona che abita della e sono quindi stati costretti a fuggire. cancello, che dà alla villa, gli agenti della mobile hanno riscontrato evidenti segni di scasso, secondo gli investigatori sono indizi insufficienti per le indagini che state avviate sul tentato furto.

Gli inquirenti non escludono che a cercare di portare a termine il colpo gli stessi malviventi che la scorsa settimana avevano compiuto un furto in un'altra villetta, sempre in via alla Strà, poco distante da quella del dottor Gian Ottavio Noberasco. Approfittando dell'assenza della proprietaria, i ladri si erano impadroniti di soldi e preziosi: un bottino che ammonta ad alcuni milioni.

Attualmente, villa del neuropsichiatra è disabitata e anche per questo motivo è finita nel mirino dei malviventi, i quali speravano probabilmente di agire a colpo sicuro. L'immobile, infatti, è stato posto sotto sequestro nel settembre scorso dal tribunale di Savona. Lo provvedimento è stato esteso a un paio di appartamenti in via Assereto e ai 500 milioni ricavati dalla vendita di palazzina alla Villetta: i soldi sono stati depositati su un conto della Banca Commerciale.

Proprio la vendita quest'ultimo edificio ha fatto scattare denuncia nei confronti dell'amica del dottor Noberasco, Franca Viberti, con l'accusa di circonvenzione di incapace. La signora Viberti rinviata a giudizio l'udienza è fissata per il 29 gennaio. In quell'occasione saranno i periti e i consulenti tecnici a parlare, per dimostrare se il dottor Noberasco era in possesso delle proprie facoltà. Dall'esito del dibattimento potrà dipendere anche la validità testamento e quindi il possesso della villa e dei due appartamenti in via Assereto. I legali di Franca Viberti sostengono che «il tribunale è passato ha già riconosciuto la piena capacità di intendere di Noberasco», mentre per gli avvocati di Bruna Camerone, le perizie dimostrerebbero esattamente il contrario. [c. v.]

Un recente decreto legge stabilisce i requisiti che ogni prodotto deve rispettare

Giocattoli sicuri per evitare incidenti

Molte indagini chiariscono che la maggior parte degli infortuni dei bambini avviene durante il gioco
La nuova normativa precisa quali materiali è possibile utilizzare e rende obbligatorie le istruzioni d'uso

Una nuova normativa disciplina la costruzione dei giocattoli per i bambini

NEL nostro Paese la prima legge organica per la sicurezza del giocattolo risale a soli anni fa (legge 43/1983). La normativa prevedeva che sull'oggetto risultasse ben evidenziato il del produttore o dell'importatore, l'età di destinazione del gioco e le istruzioni per l'uso.

Sono trascorsi molti anni dai miei primi incontri con la dinanza savonese sul tema degli incidenti domestici. Mi ricordo che al momento parlava di dei giocattoli, facevo vedere una diapositiva di mio figlio Dario (all'epoca quattro anni) mentre giocava una gru. In primo piano, due lunghi tondini acciaio posti a pochi centimetri dai occhi. All'epoca i Paesi della Comunità europea avevano già adottato una legge per garantire la sicurezza del giocattolo. L'Italia a questa legge non si adeguato. Accadeva quindi che i giocattoli costruiti nel nostro Paese, destinati ai Paesi erano sicuri conformi alle disposizioni di legge, mentre per quelli destinati al mercato nazionale la si era obbligatoria.

Ci vollero più di sei per vedere sostituire i tondini di acciaio gru due asticelle in plastica. Ma quanti infortuni nel frattempo. E anche con l'arrivo della legge 43/1983 molti giocattoli insicuri continuarono essere venduti negli essivi, per tire produttori lo smaltimento delle di magazzino.

Oggi, legge 43/1983 è stata sostituita dal nuovo decreto legislativo del 27/9/91, che stabilisce definitivamente le condizioni di per i giocattoli. Così ogni prodotto deve riportare il marchio che ne attesta l'idoneità di fabbricazione e i controlli cui è stato sottoposto. Per coloro che non si attengono a tale obbligo è prevista, per i casi più gravi, reclusione fino a sei mesi ammende fino a quaranta milioni. Gli stessi rivenditori dovrebbero consigliare il tipo di giocattolo adatto per ogni fascia di età, con particolare attenzione ai bambini più piccoli. Come esempio i giocattoli con la scritta «non adatto bambini di età inferiore a mesi», considerato la particolarità costruttiva dell'oggetto.

L'ultima casistica del Pronto dell'ospedale Gaslini di Genova pone evidenza gli oggetti ingoiati maggiore facilità dai bambini: viti, bulloni, biglie, tappi di plastica, monete, spille. Da indagine degli infortuni domestici condotta dal Sisi/Liguria (Studio italiano sugli incidenti) si è scoperto che su 3148 ricoveri ospedalieri nella fascia di età compresa da a quattro anni, il gioco è al primo posto attività svolte dell'incidente. E' per questo motivo che il giocattolo assume una importanza fondamentale.

Ma come deve essere un giocattolo per considerarsi sicuro? Vediamo insieme i requisiti più importanti: deve essere resistente, materiale infiammabile, non tossico, non scomponibile in piccoli pezzi, lavabile e senza spigoli.

Inoltre, se elettrico, deve essere alimentato da una tensione entro i 24 volts e risultare isolato meccanicamente protetto, in modo da prevenire il rischio di scariche elettriche. Il giocattolo, inoltre, deve essere accompagnato le avvertenze e indicazioni d'uso chiaramente leggibili per ridurre i rischi all'utilizzazione. E' caso delle scritte «non indicato per bambini di età inferiore a mesi», «attenzione, da usare sotto la sorveglianza di adulti», «da con attrezzature di protezione» (gli skate-board, i pattini a rotelle) e «da utilizzarsi unicamente nell'acqua dove il bambino tocca il fondo e sotto sorveglianza» (per i giocattoli nautici). Insomma, si può capire, ancora volta l'informazione per il cittadino-consumatore è ziale, come fondamentale la serietà professionale produttore del rivenditore.

Senza queste importantissime informazioni e senza la serietà professionale, troppe volte infatti il sorriso di un bambino si trasforma in tragedia per

le Costantini

Per un NATALE migliore....

FUGENZI

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE SU TUTTI GLI ARTICOLI NATALIZI
SI EFFETTUA VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI FINO AL 50 %

VIA ROMA, 38 - SANREMO - TEL. 577137

PER UN REGALO ORIGINALE

OREFICERIA
OROLOGERIA
freccero

ORO 18 CARATI

CONCESSIONARIO: *BERTOLUCCI - MOVADO - GUCCI -* [illegible] -
VIA REPUBBLICA, 6A - VENTIMIGLIA -

Per un ghiotto Natale
boutique
della **pasta fresca**

via cavour, [illegible] a - tel 351716 - Ventimiglia

NAJ-OLEARI

GIACCONI - FELPE
E ACCESSORI

VIA MATTEOTTI, 99 - SANREMO -

PER UN NATALE ED UN
CAPODANNO PIU' SCINTILLANTE ....

Bottini abbigliamento

- JENNY - SPORTMAX - POI by KRIZIA -
- KRIZIA JEANS - OPTIONS by BIBLOS
- LE COMODO TAGLIE DI MARINA RINALDI -

VIA DELLA REPUBBLICA, 6/B - VENTIMIGLIA -

BAR GELATERIA
" HEI REMEMBER "

- tutte l'anno [illegible] artigianale produzione propria
- [illegible] ed originali confezioni natalizie
- pandori e panettoni
- le migliori marche di cioccolato lindt - perugina - caffarel - cuba

VIA CAVOUR, 8 - VENTIMIGLIA -

- colori
- vernici
- belle arti
- disegno tecnico
- carte da parati
- pennelli

COLORA IL TUO NATALE

risso colori

VIA ROMA, 5/C - TEL 0184/357327 - VENTIMIGLIA

L'ARTIGIANATO D'ARTE

PER UN NATALE PIU' ORIGINALE

Via Cavour, 2 - Ventimiglia

e....un Buon 1992.

Un centralino unificato a disposizione di tutti per chiamare le ambulanze

A Sanremo un soccorso migliore

Entro fine anno in funzione una centrale operativa 24 ore su 24 per garantire interventi più rapidi in caso di incidenti stradali, malori e infarti. Potenziata l'Unità coronarica

SANREMO. Maggiori garanzie per il malato e interventi sul territorio: questo il programma operativo dell'Usl Sanremo si appresta a varare entro fine dell'anno. Si tratta della creazione di un centralino unificato in attività per ore al giorno in grado di nel minor tempo possibile i soccorsi in caso di incidenti stradali, malori e infarti. Il primo passo verso il «118», il numero di telefono che permetterà di gestire ogni tipo di emergenza con il collegamento diretto dell'operatore di pubblica assistenza e forze dell'ordine.

Per ogni turno saranno impegnati centralinista, medico un e un'ambulanza (dotata anche di particolari apparecchiature cardiologiche) sempre pronta a partire. «L'obiettivo - dice l'amministratore straordinario Mauro Borsò - è quello di riuscire a operare sul territorio e rispondere rapidamente alle emergenze. Con questa "squadra volante sanitaria" saremo in grado di effettuare ogni tipo di soccorso nel minor tempo possibile». Questo, per quanto riguarda gli interventi legati alla chiamata diretta degli utenti. Il di telefono sarà reso noto solo nei prossimi giorni, quando comincerà la campagna di informazione sul servizio.

Le novità interessano anche il settore della struttura sanitaria addetto a ricevere i traumatizzati: pronto soccorso, Rianimazione e Unità coronarica. Il dottor Luciano Anselmi, primario di Cardiologia, è stato nominato in questi giorni Direttore sanitario proprio per realizzare il progetto: «Per febbraio saremo in grado di gestire tutte le fasi dell'emergenza, pronti a mobilitare gli enti e gli incaricati sanitari in ogni momento: guardia medica, medico di famiglia e pubbliche assistenze». Per il 16 gli operai termineranno i lavori e, l'installazione della centrale radio-telefonica è prevista nei due giorni successivi.

Le novità interessano anche l'Unità coronarica dell'ospedale. Ora il reparto è dotato di 6 posti letto che permettono il monitoraggio delle condizioni di ricoverato. «Il progetto che stiamo mettendo a punto - dice Anselmi - è la realizzazione di 10 posti letto per la terapia post-intensiva. Il potenziamento dell'organico permetterà di passare da 4 a 6 aiuti e da 5 a 7 assistenti. L'intero reparto potrà contare su 14 medici». L'opera, che dovrebbe interessare l'ala di ponente dell'ospedale, potrebbe essere finanziata con i fondi della Finanziaria (all'Usl di Sanremo spetterebbero circa 1 miliardi) e attingendo da un particolare fondo Regionale. Il costo si aggira sul miliardo di lire.

Dalle diverse necessità e degli interventi che riguardano il Dea, il Dipartimento Emergenze e Assistenze, si parlerà sabato in un seminario organizzato dal Servizio di cardiologia dell'Usl: «L'emergenza cardiologica. Risposte organizzative e strumentali dell'ospedale e del territorio». Partecipano oltre al dottor Anselmi, l'aiuto cardiologo Gian Carlo Benza e l'assessore regionale alla Sanità Rosavio Bellasio.

Giulio Gavino

Parte a Sanremo il progetto per rendere più semplice ed efficace il sistema di pronto intervento grazie al centralino unico

SI' AL 118

IMPERIA. A Imperia, il centralino unico per coordinare gli interventi dei mezzi di soccorso e ricevere le telefonate destinate alla Guardia medica è una realtà ormai consolidata, ma ha già alimentato polemiche. Anche se il progetto, sulla carta, è decisamente positivo, il numero di Imperia Soccorso è difficile da ricordare e molti ne ignorano l'esistenza. Una svolta dovrebbe arrivare quando, al posto dell'attuale recapito, lo 0183-290.777, ci si potrà rivolgere al 118.

Il centralino unificato dell'Usl n. 3, è in funzione due anni fa, raccoglie tutte le chiamate provenienti dal territorio che si estende dal comune di S. Lorenzo a quello di Cervo, lungo la costa, e fino all'Alta Valle Arroscia. Ventiquattro ore su ventiquattro, telefono e medico restano a disposizione degli utenti. Afferma operatori: «Durante il giorno, il dottore fornisce consigli utili a chi si mette in contatto con 290.777, mentre, dalle 20 alle 8, il numero permette di avvertire la Guardia medica. Inoltre, viene mantenuto un filo diretto con le associazioni di assistenza».

Un ulteriore passo in avanti potrà essere compiuto con l'istituzione del 118, una combinazione di cifre che si ricorda con facilità e che si potrà chiamare gratis, come già accade per il «113» e altri numeri che garantiscono il pronto intervento.

Dice Marco Benedetti, responsabile del Comitato dei garanti all'Unità sanitaria imperiese: «Quando si potrà usufruire di questo servizio, sarà possibile telefonare da una qualsiasi cabina, recuperando il seguito il gettone. Il 118 potrà entrare in funzione quando sarà stipulata la prospettata convenzione tra Comune e Sip. Già fin d'ora, comunque, la creazione di un centralino unico ha migliorato le cose: gli operatori mettono subito in contatto gli utenti con i medici, che più facilmente possono rendersi conto della gravità del caso, ed è possibile evitare che due ambulanze accorrano contemporaneamente nello stesso luogo, lasciando incustodita altra zona.

Non manca però qualche perplessità anche da parte dei rappresentanti di categoria. Osserva Giuliana Raineri, esponente della Uil Sanità: «L'idea di base è giusta, anche se forse sarebbe necessario estendere il coordinamento a tutto il personale medico e paramedico. Speriamo che decolli al più presto l'istituzione del 118». [e. f.]

Il pronto soccorso di Imperia dove il centralino funziona da tempo

Imperia scossa dalla morte del giovane: resta ancora da fissare la data dei funerali in attesa dell'autopsia

Prima di uccidersi ha scritto alla fidanzata

L'agente della Forestale di 28 anni ha rivolto ultimo pensiero alla ragazza che stava per sposare «Flavia scusami»: si è congedato così. Il biglietto trovato in non spiega però le cause del gesto

Andrea Marinucci

IMPERIA. «Flavia sc». Sono le ultime parole di Andrea Marinucci, il giovane agente della Forestale che, l'altra sera, si è tolto la vita sparandosi un colpo di rivoltella alla tempia. Le ha scritte frettolosamente su un biglietto, lasciato sul comodino della camera da letto. Due sole parole, rivolte alla fidanzata, Flavia Rolando, per spiegare un gesto che a tutti appare invece incomprensibile.

Apparentemente, Andrea, mai, non aveva problemi. Nell'88, aveva chiesto il trasferimento a Imperia, dalla Toscana, proprio per stare vicino alla sua ragazza, che aveva conosciuto cinque prima a Genova, dove risiedono i genitori di lei. Lo avevano accontentato. Tra breve, si sarebbero sposati. Avevano acquistato un alloggio a Porto Maurizio, di cui andavano già orgogliosi.

E' anche che, di recente, il giovane aveva avuto qualche problema fisico. I medici gli avevano diagnosticato una semplice ulcera, che poteva essere guarita senza lasciare strascichi. Nulla, insomma, lasciava presagire il dramma, che si è consumato nella solitudine di stanza (Andrea ha atteso che i suoi compagni, tra cui Marcello, uno studente che frequenta un istituto superiore del capoluogo, scendessero a mangiare nella vicina trattoria).

Il comandante, Roberto Pavan, non riesce a spiegazioni: «Aveva un carattere introverso, ma era anche molto disponibile verso i colleghi. Era un valido collaboratore: esperto di informatica, con il compito elaborare nuovi programmi, aggiornando dati e statistiche. La sua perdita ci ha lasciato sconvolti».

Ieri mattina, è giunto al Comando provinciale, in viale Matteotti, anche il responsabile regionale, Dante Marchi. Ha voluto essere vicino ai suoi collaboratori in momento così delicato. In sede, si avvertiva un'atmosfera cupa, pesante. «Se avessimo solo intuito che Andrea stava vivendo un simile dramma, avremmo fatto di tutto per aiutarlo: qui, ci sentiamo parte di un'unica famiglia» dicono i colleghi del giovane.

Ancora non si conosce la data dei funerali. Il corpo di Marinucci rimane a disposizione della magistratura. Nelle prossime ore, dovrebbe essere effettuata l'autopsia. [m. v.]

Sui ritardi del raddoppio

Linea ferroviaria interrogazione al ministero

IMPERIA. «Quali sono gli ostacoli che impediscono il decollo piano per il raddoppio della linea ferroviaria? E quali provvedimenti si intendono adottare per aprire in tempi brevi nuovo Ospedaletti-San Lorenzo?». Sono i quesiti posti dall'on. Mauro Torelli (pds) al ministro dei Trasporti, in un'interrogazione che prende spunto da episodi accaduti sull'attuale tracciato: camion e auto incastrati fra le sbarre a Diano e Sanremo, il deragliamento del treno dei pendolari zona S. Anna. «Incidenti che, come altri, portano al blocco dell'importante linea internazionale», osserva Torelli, che rileva come «nella sola Sanremo siano ben sette i passaggi a livello, con una barriera che taglia in due la città». [g. mi.]

OTTANTA BARCHE SENZA ORMEGGIO

BORDIGHERA. Dopo alcune sedute di Commissione consiliare per il porto, andate a vuoto per l'assenza degli esponenti della maggioranza, l'altra sera l'organismo si è potuto riunire. All'ordine del giorno figurava l'assegnazione dei posti barca per l'anno 1991. La pratica è molto delicata, non soltanto a Bordighera, ma un po' in tutti i centri della Riviera, dove la carenza di posti-barca rende la vita difficile ai proprietari di imbarcazioni.

Per quanto riguarda Bordighera, su novanta domande giunte in Comune, ne sono state accolte solo dieci. Tanti erano stati i titolari di imbarcazioni che avevano rinunciato all'ormeggio, liberando i posti. Le restanti ottanta richieste, quindi, sono già in coda per la prossima assegnazione, prevista per i primi di maggio (già da gennaio è possibile far pervenire la domanda di attracchi per il '92).

«E' troppo tardi per assegnare i posti barca del '91», hanno affermato i consiglieri di maggioranza Lanza, Montanaro e Iacobucci abbandonando l'aula in segno di protesta. Montanaro ha anche aggiunto: «Perché non si affronta il progetto di ampliamento del porto, rimasto fermo da mesi? Sarebbe ora di nominare la Commissione per l'esame delle proposte già pervenute in Comune».

Nel corso della riunione si è trattata l'idea del consigliere delegato Porto Aldo Segati, che ha intenzione di realizzare dei «murales» sulla superficie della diga fo.

«Ho trovato i consensi dei colleghi di maggioranza - spiega il consigliere -. Adesso si tratta di studiare i soggetti e stabilire un termine per la realizzazione. In collaborazione con l'Ufficio turismo, abbiamo pensato di organizzare una piccola manifestazione per inaugurare l'opera, prevista nei mesi estivi».

Un'altra opera ancora in fase di definizione e progettazione è quella che ha per obiettivo la protezione della diga foranea con una ringhiera. L'iniziativa, sempre di Segati, deve fare i conti con le casse comunali. La ringhiera, che sarebbe lunga circa cento metri, renderebbe più sicure le passeggiate del porto. [d. b.]

TEATRO ARISTON
Sanremo
Martedì 17 dicembre ore 21.30
GINO PAOLI
in concerto
«Matto come un gatto»
Prenotazioni:
Teatro Ariston - tel. 0184/50.60.60

PATEK PHILIPPE
GENEVE
Abate
GIOIELLIERI DAL 1920
Corso Imperatrice 3
San Remo
Tel. 0184 - 578.169
CONCESSIONARIO UNICO PER LA ZONA
SANREMO - VENTIMIGLIA - IMPERIA

Debutto sabato sera al Teatro Margherita. Repliche previste sino martedì

Il coro di Cuba per l'operetta

Saranno rappresentate «La vedova allegra» il «Gran galà» con un collage delle arie più celebri Tenore Jesus Li, soprani Maribel Ferrares e Marlen Aquino. La vendita dei biglietti e le riduzioni

GENOVA. Torna, a grande richiesta, l'operetta al teatro Margherita con «La vedova allegra» e il «Gran galà delle operette», dopo la prosa Gino Bramieri, il musical con Liza Minnelli e la parodia di Fred Buscaglione di Umberto Smaila.

I due lavori, presentati da una compagnia internazionale con l'orchestra e il dell'Opera del Gran Teatro de la Habana di Cuba, saranno in scena dopodomani sera a martedì.

La direzione del Margherita, dopo l'annuncio degli spettacoli, ha infatti deciso di prolungare due giorni la permanenza a Genova della compagnia secondo calendario rappresentazioni che inizierà con debutto della «Vedova allegra» sabato alle ore 21. Il capolavoro di Franz Lehár verrà replicato domenica pomeriggio alle 16 e lunedì e martedì, alle 21. Domenica sera, invece, andrà in scena, sempre al Margherita, «Il Gran Galà delle Operette».

«La vedova allegra» è forse l'operetta più famosa e più rappresentata del mondo. E' sicuramente una sorta di concentrato di tutte le caratteristiche che hanno reso celebre questo genere. La storia della bellissima vedova Hanna Glawari, corteggiata dal bel mondo parigino, dai conti, nobili e l'ingrato Baron Zeta esercita da sempre sul pubblico una «attrazione fatale». L'allestimento della compagnia cubana promette di mettere in risalto gli aspetti più frizzanti dell'opera, sfruttando meglio le capacità dei cantanti e dell'orchestra. Lo spettacolo è molto ricco e ha come protagonisti principali il tenore Jesus Li (direttore artistico della compagnia), i soprani Maribel Ferrares e Marlen Aquino. Le coreografie sono di Ivan Tenorio, l'orchestra è diretta dal maestro Alberto Garcia.

«Il Gran Galà delle presenta invece un collage di arie celebri riproposte in uno spettacolo che si annuncia molto colorato con orchestra dal vivo e numerosi cambi di scenografia. Il «Gran Galà» presenterà brani tratti dal «Paese dei campanelli», «Al Cavallino Bianco», «Cin-ci-là», «La principessa della Czarda» e molte altre «hit» del settore.

Il Gran Teatro de l'Avana, fondato oltre un secolo e mezzo fa, è la struttura artistica più antica e più rappresentativa di Cuba. Fra l'altro, Jesus Li, il primo tenore della compagnia è il vincitore del premio Verdi di Vienna e del secondo premio dell'Opera di Montecarlo e ha ottenuto un grande successo al primo concorso di canto dell'America Latina.

Ricco anche il curriculum del giovanissimo soprano Marybel Ferrares Napoles che si mise in luce due anni fa nella prima tournée all'estero, interpretando il ruolo principale nella del Nuovo Teatro di Cracovia.

Il prezzo dei biglietti è fissato in lire 25 mila in platea e 18 mila lire in galleria, più i diritti di prevendita aperta ai botteghini del teatro Margherita. Per le rappresentazioni Compagnia internazionale la direzione del teatro ha previsto particolari riduzioni per Cral, circoli aziendali e dopolavori, per gli «under 18» e per gli ultrasessantenni: per tutte queste categorie previsto un biglietto a 15 mila lire.

Mauro Boccaccio

Illustrazione da The golden age of the poster

STASERA IN PISCINA

SANTA MARGHERITA
Film e

Oggi al Centrale di Santa Margherita prosegue la rassegna «Giovedì cinema» a cura del cineclub Tigullio. In programmazione c'è «La puttana di Alex Corti. Lo spettacolo unico delle 21,20 sarà preceduto da una breve introduzione critica a cura di Luciano Rainusso.

Rassegna di gruppi hard-rock

Prosegue questa al «Cualude» di piazza Sarzano, la rassegna settimanale «Duro!», una serie di concerti di musica hard-rock proposta dal circolo Arte Musica. Stasera alle ore 22 toccherà ai Party Animal e gli Elejust. Ingresso lire 10 mila.

ALBISSOLA MARINA
Musica dal vivo

Serata con i «Funky Trunky» alle 22,30 allo Ju-Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola . Il gruppo genovese è reduce successo come «migliore promessa ligure».

GENOVA
Musical alla Corte

Debutta questa sera, alle ore 20.30, al Teatro della Corte, lo spettacolo diretto e interpretato da Leo De Berardinis «L'impero della ghisa», un omaggio al musical e all'avanspettacolo.

Una commedia al teatro Garage

Debutta questa sera, alle 21, al teatro Garage di San Fruttuoso (sala Diana) lo spettacolo «Donne, eroi e viaggi in treno», presentato dalla compagnia «Il Resto», tratto dagli scritti di Achille Campanile. Regia di Giorgio Belledi, con Marscia Mezzi, Riccardo Monopoli e Marco Sani. Ingresso lire 16 mila, ridotti 12 mila.

GENOVA
Suonano i «Metropolis»

Concerto dei «Metropolis» questa sera, alle 22, al «Nessundorma». La band è formata da Guido Sais (basso), Giuseppe De Paola (batteria), Renato Rosset (tastiere), Gianfranco Mastropasqua (chitarra) e Gianni Casella (voce).

Jazz al Louisiana club

alle 21,30 alla Louisiana Jazz club (corso Aurelio Saffi 1) concerto dei «Dixie Lordss» del «Fabio Toriello trio». Ingresso lire 10 mila.

CELLE LIGURE
Al Thenax la festa del Leo club

Stasera alle 22,30 alla discoteca Thenax il Leo club «Savona-Torretta» organizza la «Festa degli auguri», il cui ricavato verrà offerto al Centro assistenza Cri dell'ospedale Gaslini di Genova.

Moda musica stasera al Cristina's di piazza Tommaseo

Una sfilata a tempo di rock

Stili tendenze per i giovani «guerrieri della notte» con artisti, corpo di ballo una band genovese. In programma anche una gara fra gli studenti universitari

GENOVA. Tutto dal vivo. Tutto in una notte. Tutto al Cristina's di piazza Tommaseo. Adesso neppure le sfilate di moda nei locali bastano più. I ragazzi chiedono novità ed accoli accontentati, devono aver pensato gli organizzatori mettendo su questo «Rocky Horror Fashion Show», in programma questa sera alle 22,30 nell'ex discoteca Diva.

Le locandine promettono una sfilata «tutto rock». Una sfilata a base di giacche di pelle nera, borchie, jeans, bracciali e cinture, calzamaglia, stivaloni e anfibi. E naturalmente con tantissima musica per questi «guerrieri della notte» formato genovese che chiedono heavy metal, punk e reggae.

«Quella di stasera è l'occasione per vedere sfilare gli stili, le tendenze, le novità coloratissime delle tribù metropolitane», spiegano gli organizzatori della Skip Agency che promettono di tutto. Dagli «skaters» colorati ai «rasta» giamaicani, «rappers» americani ai «bikers» in stile «Easy Rider», fino alle contemporanee «house music» e all'intimo, anch'esso rock, naturalmente.

Fra le scenografie dell'architetto genovese Ugo Farina sono pronti a muoversi trentacinque artisti fra cui Vanni Cuoghi che presenterà, tanto per «riempire un fondale», informa un sindacato, alcune opere in stile «spry». Ci saranno poi le modelle dell'Art Studio, il corpo di ballo di Antonella Ledda, gli Hearts on Fire, i Kerouak e anche la band genovese dei Mad Poltergeist che si è gemellata con il dilagante dei fumetti Dylan Dog.

Dopo aver partecipato alla «Dylan Dog Horror Fest» di Milano, i cinque scalmanati musicisti «trasher» presenteranno questa al Cristina's, in anteprima nazionale, il brano dedicato all'«indagatore dell'incubo» più famoso del panorama fumettistico italiano.

Per la «Rocky Horror Fashion», al Cristina's attendono molti vip. Inviti, seguiti da numerose telefonate, sono stati fatti a Sabrina Salerno (che ora abita a Ruta di Camogli), Pierangela Vallerino, in procinto di debuttare nel cinema con il nuovo film di Tinto Brass «Così fan tutte», allo scrittore Claudio Pozzani, agli stilisti genovesi Andrea Odicini e Sergio Soldano, ai giocatori di Genoa e Sampdoria.

Per il momento è in presenza due tra i più quotati stilisti dello star system rock internazionale: la londinese Jim Taylor e il newyorchese Andy Kramer. Per la cronaca i due hanno fra i loro clienti personaggi come i Duran Duran, gli Europe, Slayer e altri personaggi della musica leggera. Sempre stasera al Cristan's avrà luogo la rassegna «Speciale Atenco», gara fra gli studenti delle varie facoltà universitarie genovesi. Dopo il debutto di Lettere e Filosofia di giovedì scorso, stasera toccherà ad Architettura presentare «superman» e «supergirl» per concorrere alla festa studentesca che si concluderà con l'elezione di Re Goliardo e Regina Goliardia.

[m. b.]

Si è concluso al Teatro Cantero il concorso di danza indetto dalla Federcultura

Giovani ballerini premiati a Chiavari

La medaglia d'oro, per la classica seniores, è stata assegnata a Igor Piovano, 21 anni, di Cuneo Non assegnati i riconoscimenti per la categoria juniores. Una grande chiusura con Luciana Savignano

CHIAVARI. Con una grande esibizione, la vedette della danza italiana Luciana Savignano ha tenuto a battesimo l'altra sera al teatro Cantero di Chiavari l'edizione 1991 internazionale «Danza Giovane», una delle più importanti selezioni per ballerini in erba. La giuria del concorso, ritornato a Chiavari dove è nato nel dopo la parentesi di Sanremo dello scorso anno, ha solo due delle quattro medaglie d'oro previste. sono andate a Igor Piovani, 21 anni, di Cuneo e a Lucia Favilli, il primo presentatosi per la categoria danza classica seniores e la seconda per la danza moderna seniores.

La serata di gala è stata aperta da Savignano, che si è esibita assieme alla compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino nel balletto «Rêverie à la lune», musiche di Roberto Negri e coreografie di Orazio Messina. Quindi nell'assolo «La luna», scritto appositamente per lei sulle della musica di Boch dal grande Maurice Béjart. Alla stella della danza italiana è stato affidato anche il compito di chiudere la manifestazione, con il balletto «Carmen», musiche di Bizet e Scredin e coreografie di Olag Danovsky.

Gli applausi non sono mancati, «La sua prova è stata entusiasmante. La Savignano è riuscita a portare questa manifestazione a livelli altissimi», ha detto Luigi Frizione, il presidente nazionale della Federcultura. Il pubblico ha apprezzato anche la prova offerta dai quindici giovani finalisti, che si sono sfidati sulla pedana del Cantero dopo aver superato brillantemente le selezioni tenute mercoledì mattina e il giorno precedente dalla ballerina cubana Maria Elena Fernandez, proveniente dal «Nuovo» di Torino. La giuria, presieduta da Vera Kirova, per sette anni prima ballerina dell'Opera di Stato bulgara, «étoile» del Bolshoj e presidente dei premi di di Varna, New York e Tokyo, ha assegnato la medaglia d'oro a Igor Piovano, 21 anni, di Cuneo, categoria danza classica seniores, che ha eseguito una variazione da Bayadere su musica di Minkus e coreografie di Petipa. Con l'oro è stata premiata anche Lucia Favilli, per la danza moderna categoria seniores, che si è esibita nel balletto «Born never asked», musica di Anderson e coreografie di Baraschiutti.

Non sono state invece assegnate le medaglie d'oro per la classica e moderna nella categoria juniores. Dice Luigi Frizione: «Era già successo l'anno scorso. Questo dimostra l'intenzione giuria di mantenere ad alto livello il Per il settore juniores state però riconosciute due menzioni speciali a Evelina Ricci, che si è esibita nel balletto «Pata d'argento», musiche di Tchaikowsky e coreografie di Petipa, e a Valerio Longo, che ha eseguito una variazione dal Contadini di Giselle, musica di Adam e coreografie di Coralli-Perrot. Il Teatro Nuovo di Torino ha inoltre assegnato cinque borse di studio ad altrettanti giovani considerati più promettenti.

[f. p.]

TANGO, JAZZ E ANNI '60

GENOVA. Prosegue la programmazione delle serate musicali del «Mister Do» in via Vallechiara 29. Il direttore artistico del locale, Andrea Ceccon, ha imbastito un cartellone di tutto rispetto per questo fine settimana, che schiaccia l'occhiolino alla «world music», alle nuove frontiere del jazz e alle reminiscenze delle note targate Anni Sessanta.

Il via è per questa sera. Sulla pedana del «Mister Do» si esibirà la sudamericana Rosana Martinez, che proporrà in particolare una serie di canzoni argentine e i ritmi sensuali del tango. Venerdì sera toccherà al jazz. Sarà un salto nelle nuove frontiere del jazz, che nel suo lungo peregrinare ha saputo abbandonare le note più tradizionali per abbracciare quelle del «modern» e «bop». Sulla pedana si esibirà il «Cecilia Quartet», con quel Paolo Zucchetti di Bogliasco già visto con Fabio Fazio a fianco di Martin Cook, con il quale hanno registrato l'ellepi «Hard core». La breve rassegna proposta da Ceccon si conclude sabato sera con la band del «Lost», assai conosciuta nel circuito genovese, che propone «cover» degli Anni Sessanta e «pezzi» di loro composizione.

Ce n'è insomma per tutti i gusti. Una scelta, questa di accontentare un pubblico appassionato generi musicali più diversi, che finora ha dato i suoi frutti. Il «Mister Do», dopo aver aperto i battenti quasi in sordina, sta diventando uno dei locali notturni di Genova più interessanti e meno stereotipati. Pa molto la clientela eterogenea che lo frequenta, le scelte musicali proposte Ceccon & company, e anche l'ambiente. Il locale si estende su una superficie di oltre 400 metri quadrati nel ventre dell'ex convento delle monache di San Filippo Neri, tutto in sotterranea, diviso in tante salette, antri, loggette. Particolare è anche l'arredamento: la distribuzione di tanti «salotti» permette ai clienti di trovarsi diverse nicchie dove o ascoltare musica, rimanendo separati dal resto del locale. Un'«impronta» del tutto particolare che sembra sia prossima ad essere esportata dal «Mister Do» anche nel mondo della notte di Firenze.

[f. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8,30 **Telepromozioni**
12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Cartoni animati**
14 - **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
16,30 **Telepromozioni**
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
19 — **Innamorarsi**, telenovela
20 - **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sportar**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Visconti**, rubrica
24 - **Comincia tar bene l'amore**

Telesetar

11 — **TV Shop**
- **Felicità dove sei**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Sport regionale**
15,40 **Famiglia Patridge**, telefilm
16,10 **12° in campo**
19,30 **Zoom**, attualità
20 - **Sport regionale**
21,40 **Famiglia** telefilm
23,30 **Zoom**,

Telestar

10,10 **Il - e pupe a City**, film
11,45 **Amichevolmente con**
12,25 , telenovela
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Fiore all'occhiello**
14,50 **secolo**, documentario
15,40 **Angeles: ospedale**
16,30 **Maiù Mulher**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy show**, situation comedy
19,05 **e**, telenovela
20,30 **Tu di Dio**,
22,15 **Tg sera**, informazione
Così per sport
0,10 **Notturno Telestar**

Canale 7

9 — **Felicità dove sei**, sceneggiato
10,05 **Fai con Canale 7**
13 - **Felicità sei**, telefilm
13,30 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
15 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
16,20 **Andiamo al cinema**
16,45 **Brivido o avventura**, telefilm
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
18,40 **Felicità dove sei**, telenovela
19 - **Tg Liguria**
20,45 **Piantao de policia**, sceneggiato
21,30 **Piazza Montechiorio**
Il tappeto volante, redazionale
1,15 **Andiamo al cinema**

Primantenna

10 — **Superdog black**, telefilm
10,30 **Geronimo**, telenovela
13 - **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic: Disco sette**
15,30 **Superdog black**, telefilm
16 - **Pomeriggio con simpatia**
Momento magico
18,45
19,45 **Cronache del e Valle**
20,10 **con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22,30 **Cath the catch**
23,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**

GRP

15 — **La tre donne di Casanova**, film
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Un uomo due donne**, telenovela
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20,30 **Canta che ti passa**, film
22,30 **GRP Monitor**
1 — **Donna verso l'ignoto**, film
2,40 **rosa nera**, film
4,35 **Peccatrici folli**, film

Rete Azzurra

8,15 **Tana dei lupi**, novela
10 — **Mobilificio**
15,30 **Tana dei lupi**, novela
16 — **Faccia da me**
20,30 **Motori non stop**
22,30 **Pubitrose**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
13,30 **Ai confini**
— **T**
15 — **La vetrina del giocatolo**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping Center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
18,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Attentato al Trans Express**, film
22 — **L'opinione**
22,15 **La de parte con voi**
23 — **Film per la tv**

Telecupole

8,30 **Cara**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg 4 notiziario**
13 — **Trentatré**, rubrica di medicina
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,25 **Tg 4 notiziario**
20 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
22,30 **Tg 4 notiziario**
— **Chiaccio e** rubrica

Telecittà

11 — **Incontro con il paranormale**
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 — **Video Jay**
18 — **Greatest hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **At movies**
17,30 **News at night**
17,45 **1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**
20 — **Nightly business report**
20,40 **Tribuna stampa**
21,45 **Motor show**
22,15 **Liguria a politica**
22,30 **Consulenza assicurativa**
22,40 **Speciale spettacolo**
Telecittà notizie
23,15 **Teleshopping**

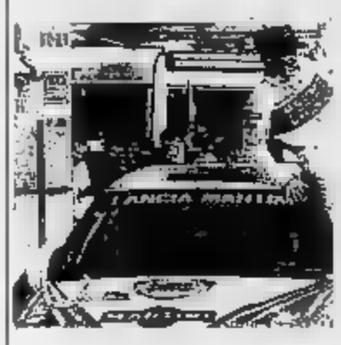
Teleregione

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,55 **Tg, 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,15 **Tg, 2ª edizione**
20,40 **Uomo contro uomo**, film
21,50 **Sport sei**
22,30 **Tg, 3ª edizione**

Granducato Tv

13 — **Tutti in pista**
14,30 **Notizie flash**
15,30 **La tv dei ragazzi**
20 — **Redazionale**
20,30 **Notizie Flash**
21,30 **Al bar dello sport**
22,30 **Notizie Flash**
23,30 **Cheyenne il figlio del serpente**, film

● **Errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione**



Rischia di sparire una delle manifestazioni più importanti dell'automobilismo ligure

Muore il rally della Lanterna?

Il presidente della Scuderia Grifone, Gibelli, lancia l'allarme: «La carenza di aiuti e di sponsor ci sta spingendo alla rinuncia dopo dodici anni di successi». L'analisi delle difficoltà: non [illegible] qualche frecciata polemica

GENOVA

«La nostra, più [illegible] una protesta, vuol essere un'ultima speranza di salvare il Rally della Lanterna. Senza aiuti da parte di uno o più sponsor, rischiamo di non poter neppure organizzare la gara per il campionato Aperol, dopo la dolorosa rinuncia al "Totip", il massimo del rallismo [illegible] nale. In questo mom[illegible] non sappiamo dove e a chi aggrapparci, abbiamo solo bisogno [illegible] aiuti finanziari per salvare una manifestazione che per 12 anni, "Sanremo" escluso, ha rappresentato il fiore all'occhiello dell'automobilismo ligure».

Il presidente della Scuderia Grifone, Enrico Gibelli, non usa [illegible] di parole, arriva dritto alla questione. Dodici edizioni in cui tutto è filato liscio, lo [illegible] [illegible] la promozione Aperol (rally nazionali, 16 prove [illegible] coeffi[illegible] [illegible] 4 a 11), per il '92 addirittura il passaggio al Totip (rally internazionali, [illegible] prove). Un sogno durato pochi mesi. Svanito per uno sponsor (la Ipi, che doveva garantire il proprio appoggio fino al '92, e invece si è ritirata.

«La direzione marketing dell'Ip ci ha mandato una lettera in cui rifiutava la sponsorizzazione per la prossima edizione, a [illegible] della mancanza dell'esclusività dello sponsor. Abbiamo spiegato che la Csai impone i propri sponsor, e quindi non dipende da noi, [illegible] la Ip [illegible] rimasta ferma sulle [illegible] posizioni. [illegible] solo, ma ha rifiutato anche un [illegible] colloquio. Allora ho riunito il consiglio della scuderia e abbiamo de[illegible] di rinunciare al Totip e fare l'Aperol. Lo abbiamo comunicato con largo anticipo, anche perché la Grifone [illegible] improvvisa, ma programma: [illegible] non vuol fare brutta figura con la Csai, magari comunicando la rinuncia proprio alla vigilia della gara». La Csai ha ringraziato per la correttezza, inserendo il rally di Pescara nelle [illegible] prove del Totip. E ora?

[illegible] presidente [illegible] non [illegible] proprio il ritratto dell'ottimismo: «Chiederemo [illegible] spostamento [illegible] [illegible] per entrare nell'Aperol. Per rimanere al coefficiente massimo, [illegible] [illegible] 4, dovremo organiz[illegible] [illegible] Lanterna [illegible] due giorni. Al momento questo non [illegible] possibile anche perché [illegible] spesa, pur inferiore al Totip, [illegible] sempre attorno ai 160 milioni. Abbiamo a disposizione solo circa 70 milioni, dati [illegible] vari [illegible]ti. Piuttosto che rischiare [illegible] "buco", preferiamo non organizzare il rally».

C'è anche lo spazio per l'autocritica, legata a un paio di analisi [illegible] [illegible] il problema meglio di tante parole. I bersagli? Ip e Caravel Artistic, i due vecchi partner [illegible] Lanterna. Capitolo Caravel: «In un [illegible] senso li abbiamo portati noi a rescindere il contratto, i rapporti [illegible]o logori. Forse non hanno dato fuori, in termini di soldi, quanto auspicato. Quest'anno non hanno pagato gli ufficiali di gara, [illegible] sono [illegible] prime spese [illegible] affrontare. Ed [illegible] [illegible] anticipo cospicuo, un centinaio di milioni».

Capitolo Ip: [illegible] darsi che ad aver allontanato la Ip [illegible] no[illegible] scuderia sia anche il fatto che noi abbiamo la sponsorizzazione ufficiale della Grifone Esso. E diciamola tutta: c'è stato anche qualche "input" preciso per far allontanare la Ip [illegible] Grifone». Un'idea, per concludere, [illegible] la strada più percorribile. «Perso il Totip, sprecati [illegible] anni [illegible] lavoro, abbiamo lanciato [illegible] appello alla Esso. Potrebbe pas[illegible] dalla sponsorizzazione della sola scuderia a quella più completa, compreso appunto [illegible] Rally della Lanterna». Per salvare una gara che, pur [illegible] origini a tradizioni genovesi, ha sempre avuto nella Riviera di Levante lo svolgersi della manifestazione e [illegible] prattutto le [illegible] tappe più significative.

Giancarlo Scartozzoni

Nel disegno di Valentini, una delle Lancia [illegible] Integrali [illegible] in passato sono state protagoniste al Rally della Lanterna

SUPERBOWL, BILANCIO IN ATTIVO

GENOVA. Il Palasport, il giorno dopo. Smontate tutte [illegible] attrezzature del Superbowl genovese, nell'impianto della Foce già [illegible] lavoro per gli Euroindoor di atletica leggera. I campioni del[illegible] due ruote, come erano arrivati, [illegible] ne sono andati: non [illegible] può certo dire silenziosamente, ma soddisfatti, sia del percorso genovese [illegible] [illegible] pubblico.

Tra le componenti determinanti per la riuscita della gara, la spettacolarità del percorso [illegible] le novità delle «swoopa», serie [illegible] [illegible] passare in rapida successione, [illegible] messa [illegible] atto [illegible] disegnatore Sylvain Geboers; senza [illegible] pubblico a fare [illegible] cornice vociante, [illegible] piloti non si esalta. Il vincitore, il giovane belga Stefan Everts, appena chiusa la seconda manche e ancor prima di scendere dalla Suzuki aveva già puntati addosso microfoni e telecamere.

Senza esitazione, è partito con l'elogio [illegible] pubblico: «Una [illegible] fantastica e inattesa. Un calore che è raro trovare in altre [illegible]». Primo premio, quindi, allo spettacolo sulla gradinate: [illegible] genovesi, ma non solo a loro, poiché sabato e domenica i treni da e per le due Riviere erano stracolmi, [illegible] che i convogli provenienti da Milano e Torino han fatto regi[illegible] movimenti superiori al normale. Di conseguenza anche gli organizzatori sono rimasti soddisfatti: dal Superbowl datato [illegible] voluto da Aldo Gandolfo, giornalista giramondo, organizzatore affascinato dalle [illegible] Usa, [illegible] crescita è stata costante.

Allora non vi erano ancora Bercy o Ginevra, solo il Superbowl sotto [illegible] Lanterna. Ma le imitazioni [illegible] riescono mai come l'originale, e Genova ha mantenuto intatto [illegible] suo fasci[illegible] proponendosi per l'edizione del [illegible] per qualcosa di [illegible] più grandioso. Qualche nota stonata? Certo, [illegible] sono anche quelle. La più stonata è [illegible] la mancata presenza del vincitore dello scorso anno, il francese Jean Michel Bayle, quest'anno primo al Masters Chesterfield. Ufficialmente infortunato, Bayle ha poi corso sabato a Gine[illegible] insieme al compagno di... infortuni, Jeff [illegible]. Forse il motivo di tali rinunce è il solito: i soldi. Ginevra ha pagato in franchi svizzeri, Genova [illegible] massimo in lire [illegible] convertire [illegible] dollari. Veramente infortunato invece il [illegible] Puzar: era molto atteso, [illegible] tifo era tutto pronto per l'asso [illegible] Ceva. Sarà p[illegible] il prossimo anno? [g. s.]

Arrivano i primi verdetti nel volley giovanile del Tigullio

Quattro dominatrici

Le due squadre del S. Maria, il Chiavari 90 e il Pro Recco a punteggio pieno nei gironi Juniores. Domenica [illegible] Lago Figoi cominciano i «Giochi di Maggio»

NEL [illegible] UN [illegible]

Settimana positiva per il basket giovanile del Tigullio.

Juniores maschile. Nel girone B l'Alcione è [illegible] rullo compressore: 4 incontri, [illegible] vittorie. L'ammissione alla seconda fase pare ormai [illegible] fatta. Non solo, ma i ragazzi di Giancarlo Modafferi puntano a chiudere [illegible] punteggio pieno il turno eliminatorio. Negli ultimi incontri hanno maramaldeggiato sul Granarolo (133-35), e lunedì sera in trasferta contro il Basket Genova (92-43). Classifica: Alcione Rapallo p. [illegible]; Athletic e Rivarolo 6; Elah 4; Assobasket [illegible] King 2; Genova e Granarolo 0. Nel g[illegible] C tre partite e tre sconfitte per il Villaggio, relegato in ultime posizione. Classifica: Sarzana p. 8; Canaletto [illegible] Lerici 6; Tarros [illegible] Crdd 2; Villaggio [illegible] Pontremolese 0.

Juniores femminile. Girone A: L.A. Gear Rapallo che emula i maschi: [illegible] incontri, [illegible] successi, [illegible] ultimi due col Maremola (73-48) e lunedì [illegible] Pallavo[illegible] Loano (59-39). Le prime 4 ai playoff, rapallesi senza problemi. Classifica: L.A. Gear p. 6; Loano 4; Costistica 2; Maremola e Albatros Alassio 0.

Cadetti. Il girone [illegible] comprende anche l'Alcione Rapallo, che lunedì sera ha ottenuto la prima vittoria stagionale a spese dell'Athletic (87-81). I rapallesi di Luca Peccerillo tornano così in corsa per i playoff (le prime 4 alle finali). Classifica: Imperia e Don Bosco Genova p. 4; Alcione, Athletic, Sarzana e Granarolo [illegible]; Uisp [illegible] Vadese 0.

Allievi. Girone B: Villaggio [illegible] Alcione [illegible] posizioni [illegible] coda, i primi [illegible] 2 punti, i secondi [illegible] al palo. [illegible] «C» bene l'Alcione Chiavari secondo della classe in corso per la [illegible] regionale (ammesse le prime 2): [illegible] vittorie e [illegible] sconfitta il bilancio chiavarese. [g. s.]

CHIAVARI. E' praticamente tutto deciso nei campionati giovanili organizzati dalla Delegazione del Levante. Anche se termineranno tutti v[illegible] la fine di gennaio, le qualificate alla fase successiva [illegible] deducibili dalla classifica, dove le prime [illegible] tutte a punteggio pieno.

Juniores femminile. Nel girone A quarta giornata: Villaggio S. Salvatore-Pallavolo Lavagna 3-0; Pallavolo Lavagna-Acli Lavagna 0-3. Classifica: S. Maria p. 8; Acli e Villaggio 4; Pallavolo Lavagna 0. S. [illegible] Acli [illegible] partita in meno. Nel girone B sesta giornata: Acli Sestri Levante-Volley Uscio 1-3; S. Pietro Chiavari-Chiavari 90 0-3. Ha riposato il Cames Sestri Levante. Classifica: Chiavari [illegible] p. 10; Cames 6; Acli Sestri 4; Uscio e S. Pietro 2.

Juniores maschile. Risultati quinta giornata: S. Maria Rapallo-Winner S. Margherita 3-1; Volley Chiavari-Acli Lavagna 3-0; Winner Volley-Volley Chiavari 3-0. Classifica: [illegible]. Maria p. 10; Winner 6; Chiavari e Acli Lavagna 2.

Ragazze. Camogli-Chiavari 90 0-3; Pro Recco-S. Maria Rapallo 3-1. Ha riposato il Cames Sestri Levante. Classifica: Pro Recco p. 8; S. Maria [illegible] Cames 4; Chiavari [illegible]; Camogli 0. S. Maria e Camogli una partita in meno.

Giochi di [illegible] Domenica prossima presso il Lago Figoi si svolgerà la prima tappa della IIa edizione dei «Giochi [illegible] Maggio», riservate alle società della Liguria (massimo 16 partecipanti) [illegible] alla categoria Superminivolley femminile (nate [illegible]li [illegible] 1980-81). Le gare inizieranno alle 10.

Arbitri. La commissione [illegible] signente provinciale di Chiavari ha reso [illegible] i nomi degli arbitri che dirigeranno il prossimo sabato le gare regionali che interessano le società del Levante. C2 femminile: Pro Recco-Mater Sanremo (via Vastato [illegible] 18; arbitro Musante). D maschile: Winner-Spes Spezia (Palasport S. Margherita 18; Bosticco); Entella-Cus Genova (Marchesani Chiavari 21; Muzio); Pallavolo Lavagna-Don [illegible] Alassio (Parco Lavagna 20,30; Valente); Don Bosco Genova-Volley Chiavari (Centro Civico 17; Bivuto); Camogli-Ceparana (via Vastato Recco 21; D'Onofrio). D femminile: Don Bosco Spezia-Chiavari 90 (Due Giugno Spezia 20,30; Pizzimenti); Fabianese-Matteucci Lavagna (via Parma 18; Frassetto). [d. s.]

Ecco i risultati del «Città di Sestri» [illegible] dell'«Invernale»

La vela in letargo

Dopo le regate dello scorso fine settimana, ci sarà la sosta. Il Trofeo Cointreau riparterà il 12 gennaio

SESTRI [illegible] «Time-out» anche per i velisti: nel weekend l'ultima raffica [illegible] risultati prima della sosta di fine anno. Il Trofeo Cointreau ritornerà il 12 [illegible]io, con la quinta regata.

«Città di Sestri Levante». L'ottavo raduno invernale Optimist organizzato dalla Lega Navale Italiana, sezione di Sestri Levante, domenica pomeriggio ha visto il trionfo della Lega Navale di Sestri Ponente e... del gentil sesso. Infatti nella squadra genovese ha fatto la parte del leone Erika Messora, vincitrice anche della coppa per il miglior piazzamento individuale. I suoi compagni [illegible] club [illegible] Giuseppe Martinez e Giorgia Traverso. E seconda nell'individuale [illegible] [illegible] piazzata Marta Stalia del Cn Alassio. Terzo Federico Beux dell'Assopciazione Velica Luino. 51 i concorrenti.

Campionato invernale del Tigullio. Sabato [illegible] domenica si sono tenute due prove (terza e quarta) del 16° campionato invernale. Finalmente [illegible] tempo ha [illegible] giudizio e le condizio[illegible] [illegible] regata per i 68 yacht (or [illegible] J24 partecipanti erano ottime (vento fresco e sole). Molte [illegible]r[illegible]prese nelle due regate disputate su percorso [illegible] bastone, [illegible] rivoluzione in testa alle varie classi.

Nella classe O regata è passato [illegible] comando «Vanilla» di Mauro Tirloni (Lni Milano); nella A regata «Fi» di Olga Finollo (Ln Genova); nella O crociera «Jonathan Livingston» di Giorgio [illegible] (Cn Varazze); nella A crociera «Despeinada» di Italo Borrini (Yc Chiavari); nella [illegible] crociera «Happy Goose» di Giampaolo Rocca (Yc Italiano); nella C crociera «Sathya Sai» di Antonio Franchina (Yc Chiavari); nella «Gel» di Fran[illegible] Elia (Yc Chiavari); nella F crociera «Miss Giorgia» di Giampaolo Re; nei J24 «Crudelia Demon» [illegible] Bertolone (Lni Chiavari). [d. s.]

TRIBUNALE DI SANREMO

FALLIMENTO AUCONA D[illegible]

VENDITA AD INCANTO

Con provvedimento 30 corr. il Sig. G.D. ha fissato la vendita per il giorno Venerdì 17 gennaio 1992 ad ore 11,30 che si terrà avanti di sé nella sala delle pubbliche udienze dell'intestato Tribunale dei seguenti beni tutti al N.C.E.U. di Ventimiglia Via Cavour P.T. alla partita 3233 foglio 65 mapp. 197/1 al civico n. 7/A negozio al prezzo base di L. 62.500.000 (sessantaduemilioni cinquecentomila);
mapp. 197/2 negozio al civico n. 7/B al prezzo base di L. 80.000.000 (ottantamilioni);
mapp. 197/37 magazzino al civico n. 2/I [illegible] prezzo base di L. [illegible] (centoquattromilioni).
Aumenti minimi L. 5.000.000 (cinquemilioni);
Fondo spese L. 5.000.000 (cinquemilioni);
Cauzione 20% (venti per cento) del prezzo base.
[illegible]stanze di partecipazione, corredate degli assegni circolari intestati al Cancelliere dirigente dovranno pervenire alla Cancelleria fallimentare entro le ore 12 (dodici) del giorno [illegible]vedì 16 gennaio 1992.
[illegible] ogni ulteriore chiarimento rivolgersi alla [illegible] fallimentare dell'intestato Tribunale.
Sanremo, li 31 ottobre 1991 Il CANCELLIERE Simonetti

COMUNE DI RIVA LIGURE

PROVINCIA DI IMPERIA

Oggetto: avviso di deposito di provvedimento di approvazione di variante al Piano Regolatore Generale per lavori di ampliamento [illegible] Cimitero.

IL SINDACO

vista la nota prot. n. 17499/3397 in data 14/10/1991, della Regione Liguria, Servizio Sinumia Urbanistici, con la quale venne comunicato che deve intendersi approvata ad ogni effetto la variante di cui in oggetto, per intervenuto decorso del termine di cui all'art. 30, 2° comma, della Legge regionale 8/7/87, n. 24, a far data dal 10/10[illegible].
Visto l'art. 10 della Legge regionale 8/7/1987, n. 24,

RENDE NOTO

che la suddetta nota della Regione Liguria, unitamente ai relativi atti costitutivi della variante restano depositati a libera visione del pubblico presso l'Ufficio della Segreteria Comunale, a partire dal 23/12/91 e per tutto il periodo di validità della variante stessa.
In ragione delle previsioni della suddetta variante le aree di cui a catasto al F. 2, mappale n. 294, potranno essere sottoposte a procedimenti espropriativi o riduttivi del godimento della proprietà stessa.

IL SINDACO [illegible] Montesano

LE CASINO

ECCO LA MANO VINCENTE DEL PAI GOW POKER

Arriva al Casinò per la prima volta in Europa.

Ecco come funziona il Pai Gow Poker

- 6 giocatori contro il Casinò
- 7 carte da ordinare secondo le combinazioni del Poker
- 2 mani da giocare
- 5 carte per la mano alta
- 2 carte per la mano bassa
- 3 dadi che il croupier lancerà per cominciare la partita

In più tutti i vostri numeri per vincere la sfida contro il Casinò di Monte Carlo.

Vincere è un piacere, a Monte Carlo di più.

Per informazioni Direzione Marketing Casinò
Tel. (0)3.93.50.69.61 (int. 2051 e 2452)

SBM MONTE-CARLO

SBM MONTE-CARLO

J2 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano
Disco Argento
Serate con Orchestra

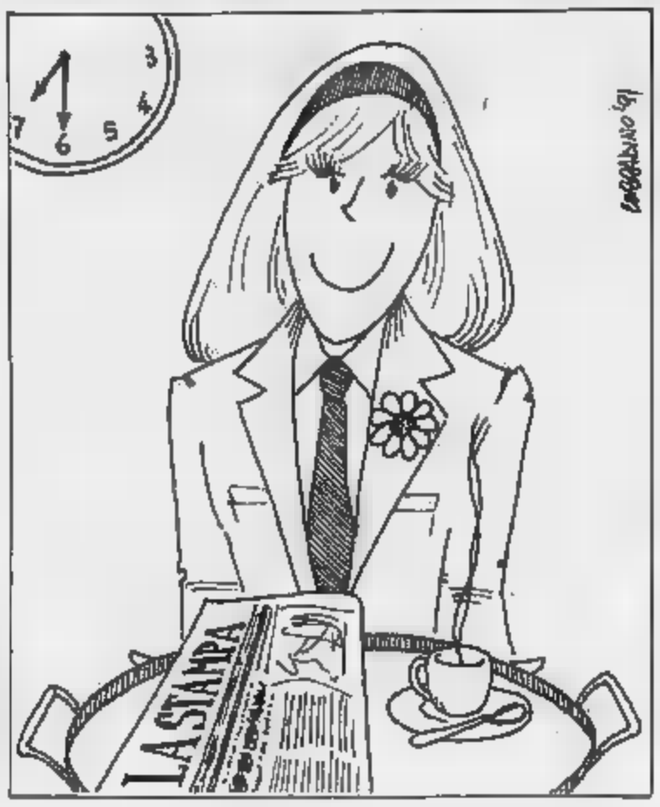
LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 12 Dicembre 1991 pag. 37
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serate danzanti orchestra
pomeridiano
con Disco-liscio

UN CALENDARIO AGLI ABBONATI DI STAMPA IN

Iniziare la giornata informati e aggiornati si può. «Stampa In», l'innovativo servizio di distribuzione a domicilio del giornale permette infatti di sfogliare le pagine de «La Stampa» all'ora della colazione. Il modo migliore per cominciare la giornata diventa la lettura delle notizie dal mondo, dall'interno o quelle della cronaca locale. Far registrare l'adesione è molto semplice, basta recarsi all'ufficio che «Stampa In» ha aperto in via Padre Semeria 3. E' possibile contattare gli impiegati anche telefonando al numero 0184/61.333. Questa seconda settimana del mese di dicembre rientra nel periodo di pagamenti. Gli abbonati infatti ricevendo le cedole con il conto relativo alle copie ricevute. Gli istituti di credito convenzionati alla riscossione dei soldi sono la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e le filiali della Banca d'America e d'Italia.

Gli abbonati inoltre riceveranno tra pochi giorni, grazie a una distribuzione speciale, interamente rilegato e a domicilio, il calendario '92 con le foto e le schede dei castelli di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.



IMPERIA

Un caso al Viesseux

Il preside ha vietato gli scioperi

Ogni astensione dalle lezioni costerà ai ragazzi un giorno in meno per la gita. Gli studenti: «E' un ricatto».

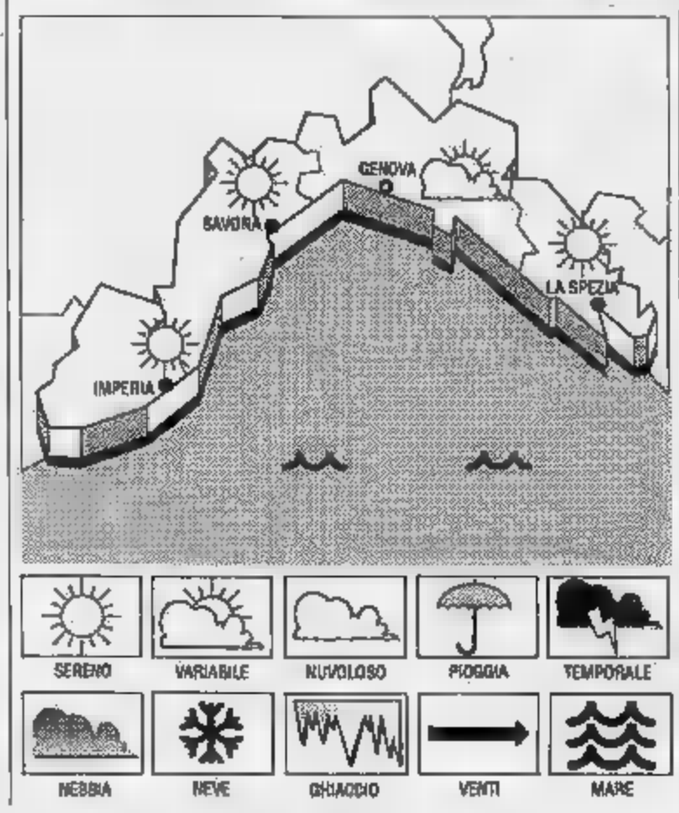
SANREMO

Per le ambulanze

Un centralino in funzione 24 ore al giorno

Dipenderà dall'Usl e coordinerà gli interventi della Croce rossa e di tutte le altre pubbliche assistenze.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO OGGI. Previsioni Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso-sereno, temperatura in aumento, vento moderato-forte, leggermente mosso-localmente mosso. Tendenza ulteriore fino a domenica: sulle rilevanti variazioni.

DI IERI. Temperatura del 14° C, umidità relativa 40-50%, vento Est-Nord 25-30 km/h, mare mosso-molto mosso cielo sereno, pressione barometrica 1036 (tendenza in lieve aumento).

TEMPERATURE

	max	min
Genova	10	6
Savona	7	3
Imperia	11	4

FA A
Max 10
Min. 7.
Temperatura 14.

Il sorge alle 7,53 e tramonta alle 16,50.
La Luna alle 11,35 e tramonta alle 22,55 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e Meteo Mursia di Portofino.

Carabinieri travestiti da infermieri hanno arrestato un omicida evaso

Il boss era nascosto in clinica

Ricoverato sotto falso nome in una casa di cura di Sanremo dopo un attacco d'ulcera. Uccise a sangue freddo un militare scelto. Una fuga che durava da tre anni. Controlli in Riviera

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Per arrestare un evaso, condannato all'ergastolo per l'omicidio di un collega, si sono travestiti da infermieri. Con il camice bianco, spingendo il carrello delle vivande, quattro carabinieri sono entrati in una stanza della clinica Athena, a Sanremo. L'uomo si era fatto ricoverare con falso nome per curare un'ulcera.

Quando hanno esibito il distintivo dell'Arma, Giuseppe Molo, 63 anni, originario di Reggio Calabria, ha capito che la latitanza, durata oltre tre anni, era finita (nell'88 aveva beneficiato di un permesso speciale, per buona condotta, era più rientrato in cella). E' stato ancora nella casa di via Privata Scoglio, piantonato 24 ore su 24.

I carabinieri non hanno nascosto la loro soddisfazione: «Averlo riconsegnato alla giustizia è stato per noi motivo d'orgoglio». Molo, trent'anni fa, aveva ucciso a sangue freddo il carabiniere scelto Pasquale Camarda. Il militare era intervenuto a difesa di un maresciallo, minacciato con una rivoltella all'interno di un bar del Reggino, mentre stava perquisendo alcuni pregiudicati. Il malvivente era stato catturato e processato. I giudici calabresi gli avevano inflitto il massimo della pena: il carcere a vita.

Giuseppe Molo, 63 anni, e la clinica di Sanremo dove si trova ancora ricoverato, controllato a vista dai carabinieri

L'operazione non si è ancora conclusa. I carabinieri del reparto operativo stanno cercando di scoprire per quanto tempo l'ergastolano abbia soggiornato in provincia e chi gli possa aver garantito appoggi. Gli uomini del maggiore Maurizio Ciolli, nelle indagini si sono avvalsi della collaborazione dei carabinieri di Reggio Calabria, arrivati l'altro giorno per stringere il cerchio attorno al ricercato, sospettano Molo possa aver trovato rifugio da conoscenti e Un'ipotesi che trova conferma ispezioni compiute anche nelle abitazioni dei suoi due figli, Domenico e Vincenzo, residenti a Camporosso. Tuttavia, sono state trovate tracce della presenza.

Dice la nuora, Giuseppina Guglione: «I rapporti miei si sono incrinati sin dal primo momento. Ero opposto al matrimonio e, dopo le nozze, non si è più fatto sentire».

Non si esclude che Molo abbia soggiornato per qualche tempo in Costa Azzurra. Poi, ritenendo (a torto) che le forze dell'ordine avessero allentato la morsa delle indagini, ha deciso di stabilirsi in Riviera, dove poteva sulla solidarietà di alcuni componenti della folta comunità calabra. Ma, le precauzioni dei medici della clinica Athena ha fornito il del cognato Salvatore Scappatura, di Terranova Sappo Minulio, in provincia Reggio), è caduto nella trappola tesa dai carabinieri.

Maurizio Vezzaro

Mistero sul nome del presentatore

Arbore e Baudo al toto Festival

L'impegno della Rai per un'edizione super

SANREMO. Renzo Arbore presentatore del Festival? Escluso. «Sono lusingato per il grazioso invito del Comune, ma dico no». Cantante? «Neppure». Dunque il re di «Quelli della notte», l'inventore piccanti allusioni de «Il clarinettoi», non verrà a Sanremo? «Non ho detto no ad una presenza artistica» precisa telefonicamente da Parigi. E spiega: «Verrei ospite, per rinforzare lo spettacolo. Sto pensando al tipo di intervento. Non intendo rischiare un salto nel buio».

Pippo Baudo presentatore? Più facile. Anche perchè è il ruolo a lui più congeniale. Per ora, dal teatro Delle Vittorie, però, non si avute conferme smentite.

Lunedì il direttore di Raiuno, Carlo Fuscagni ha comunicato all'assessore al Turismo, Ninetto Sindoni il programma tecnico di Sanremo '92 (26,27,28 e 29 febbraio): venti big e sedici nuove proposte in gara; sei ospiti internazionali fuori competizione; orchestra dal vivo; corso fiorito; collegamenti Linea verde, Piacere Rai uno e Domenica in. pre-

Renzo Arbore

cedente, al teatro casinò, si svolgerà una «quattro giorni» musicale dedicata alla popolare che verrà interamente trasmessa dalla Rai in prima serata.

A PAGINA 46

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

CALAMANDRANA

L'alta ottagonale è duecentesca

Calamandrana è citata per la prima volta in un documento del Nono Secolo per il suo imponente castello. E' naturale che questa collina già fosse fortificata nei secoli bui perché in posizione decisiva per la supremazia nella Valle dal Belbo. Molto aspramente si combattè sotto le sue mura tra alessandrini e astigiani, e la primitiva costruzione uscì devastata.

Il castello odierno è in parte quello ricostruito da Asti nel 1237. Nei secoli seguenti il feudo e il castello di Calamandrana sono passati ai marchesi Monferrato, al marchesato di Incisa, agli Asinari, agli Scarampi, ai Piccolomini e ai Cordara. Nel Settecento il conte Francesco Maria Cordara ha praticamente rifatto il maniero, trasformando l'arnese bellico in residenza signorile. Della costruzione duecentesca sono rimaste l'alta torre ottagonale e la parte posteriore. Vi arriva con la Asti-Acqui uscendo a Nizza Monferrato, dalla quale il paese dista dieci chilometri. Dall'alto delle colline dov'è il castello, che è privato, lo sguardo spazia su un panorama pieno di pace, ed è difficile immaginarvi gli scontri d'eserciti, le razzie e le devastazioni che un passato remoto hanno tormentato questo territorio.

Luciano Curino

BARENGO

E' citato in un documento

Il castello di Barengo emerge dal verde e dai vigneti doc delle colline moreniche che da Romagnano ivia si allungano fino a Sud-Est Novara. Posizione splendida, edificio interessante punto di vista architettonico, poche le vicende militari degne di nota che l'hanno visto protagonista. Gli storici lo considerano emblematico della filosofia della fortificazione secondo cui un castello non deve tanto resistere al combattimento, quanto scoraggiarlo. Per contro, è ricca la cronaca civile perché si è trovato molto spesso a cambiare proprietario.

Il primo di cui si hanno notizie certe fu Ingone di Bercledo citato in un documento 985, poi appartenne a Ribaldo di Suno, al quale, d'essere fedele ad Arduino d'Ivrea, venne confiscato da Enrico I d'Italia e in feudo alla Chiesa Novara. Poi ecco i signori di Momo, Galeazzo Torelli e, infine, Giovanni Torniello cui nel 1449 trova proprietà stabile. Nel 1686 Giovanni Battista lo cede a Pietro Ferrero, nell'800 diventa di proprietà dei Botta, poi dei Mazza e, infine, di nuovo dei Torniello. L'ultimo, Gaudenzio dei conti di Borgolavezzaro, avviò una serie importante di restauri, completati dagli attuali proprietari, i Boroli.

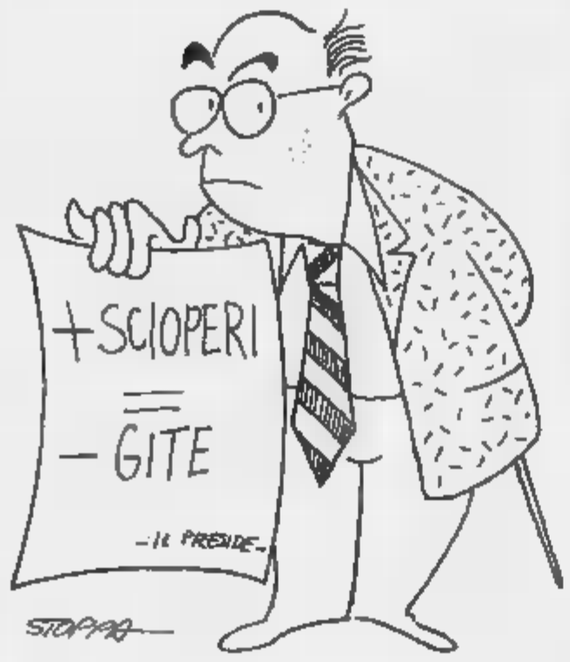
Renato Romanelli

Calvini
Pellicce-Sanremo
VIA MATTEOTTI, 33-35
TEL. 509.166
VIA ROMA, 81
TEL. 509.001
SAN REMO

La decisione del preside del Viesseux apre un nuovo caso a Imperia

Al Liceo vietato lo sciopero

Per ogni giorno di astensione dalle lezioni i ragazzi ne avranno uno in meno a disposizione per la gita. La rappresentante degli studenti: «E' un ricatto, manifestare è un diritto»



IMPERIA. Per ogni giorno di sciopero, un giorno in meno in gita scolastica e, contro l'assenteismo dilagante, chiusura dei corsi di sostegno pomeridiano. Inoltre [illegible] per manifestazioni, non saranno più giustificate.

Questo l'ultimatum del preside [illegible] Liceo classico e scientifico «Viesseux» [illegible] Imperia, Gerolamo Fenoglio, per arginare [illegible] preoccupante e inarrestabile fenomeno delle aule troppo spesso deserte.

Il provvedimento, inviato [illegible] tutte le famiglie, [illegible] piovuto [illegible] del sereno sul capo dei 700 studenti [illegible] due istituti, scatenando, inevitabilmente, le prime dure reazioni. C'è già chi pronostica scioperi [illegible] oltranza.

Ricatto o buon senso?

Per gli studenti [illegible] tratta di «un pericoloso salto indietro, un attentato alla democrazia nella scuola».

Per la maggior parte dei genitori, invece, l'atteggiamento del capo d'istituto sarebbe indi- [illegible] di intelligenza e saggezza.

Insomma almeno a Imperia la scuola, davvero, volta pagina. Si lascia indietro [illegible] serie di lotte studentesche e di conquiste che risalgono ai «moti» del sessantotto, per riproporre agli allievi un modello [illegible] vita che molti ritenevano superato. [illegible] un codice di comportamento più restrittivo, che però soddisfa i genitori e dovrebbe dare risultati sull'apprendimento.

Dice lo stesso preside Fenoglio: «E' nostro compito assicurare agli studenti, e alle loro famiglie, lo svolgimento regolare dei programmi didattici. Abbiamo notato che ogni occasione, per gli studenti, è buona per disertare le lezioni, per lasciare banchi [illegible] aule vuote. In molti casi le [illegible] dipendono dai cosiddetti scioperi. Per gli studenti questo «istituto» però non esiste, in quanto lo sciopero è un diritto previsto dalla Costituzione per i lavoratori dipendenti. Così [illegible] Collegio docenti ha deliberato, in una recente riunione, che ogni giorno sottratto all'attività didattica verrà recuperato con l'attuazione di un giorno in meno di attività extrascolastiche, tra cui rientrano anche le gite.

Risponde Francesca Sibilla rappresentante degli studenti del Liceo classico [illegible] Amicis: «E' [illegible] orribile ricatto. Non [illegible] giusto. Il preside afferma che gli studenti [illegible] hanno il diritto giuridico di scioperare. Se vogliamo fare interpretazioni bizantine [illegible] troppo letterali [illegible] norme, questo discorso [illegible] bene, ma il preside dimentica che gli studenti hanno però il diritto di manifestare. E di questo diritto vogliono avvalersi ogni qualvolta ci siano giuste motivazioni per farlo. L'ultimatum della presidenza attesta un altro principio che chi ci rimette è sempre il più debole. Nella fattispecie gli alunni».

Increduli, ma soddisfatti, numerosi genitori: «Finalmente un po' d'ordine. Mandiamo i figli a scuola perchè seguano le lezioni, studino [illegible] concludano l'anno dopo aver svolto l'intero programma didattico. Fino a oggi, in molti casi, i giovani venivano strumentalizzati, si facevano convincere per chissà quali disegni, chissà da parte di chi, a disertare le lezioni. Il colpo di timone del preside [illegible] meglio ci trova consenzienti».

Il comunicato del preside è appunto indirizzato [illegible] loro, ai capifamiglia: «Il perdurare di iniziative da parte degli studenti, con assenze ingiustificate alle lezioni, impongono una chiarificazione in modo che non esistano equivoci tra istituzioni scolastiche e famiglie. Nessuna assenza per manifestazione può [illegible] giustificata dalla scuola, che prende semplicemente [illegible] del fatto che i genitori [illegible] [illegible] conoscenza dell'assenza dei figli alle lezioni in un determinato giorno. I singoli consigli [illegible] classe valuteranno l'incidenza di questo assenze, sul rendimento in sede [illegible] scrutinio».

Il comunicato del preside prosegue: «Per evitare che la riduzione del tempo scuola impedisca un positivo andamento didattico, il Collegio dei docenti ha deliberato che ogni giorno sottratto all'attività didattica, comporterà la riduzione di un giorno dei sei a disposizione per attività extrascolastiche (visite guidate [illegible] viaggi di istruzione). Il perdurare di simili forme di assenteismo provocherà, altresì, la riduzione [illegible] l'annullamento completo delle attività di sostegno e di recupero. Sembra infatti antieducativo e ridicolo offrire a classi che rifiutano l'insegnamento normale al mattino, lezioni sostitutive al pomeriggio. [illegible] bene quindi che i genitori, prima di chiedere attività di sostegno per i figli, valutino il loro comportamento».

Angelo Basso

DALLA CITTA'

TRASPORTI

Lunedì pullman fermi per tre ore in provincia

Nuovi disagi in vista per gli utenti del servizio di trasporto pubblico. I dipendenti dalla Rt, hanno infatti deciso di aderire allo sciopero nazionale indetto per lunedì da Cgil, Cisl e Uil, a sostegno delle rivendicazioni della categoria. In provincia, gli autobus si fermeranno dalle 9 alle 12. Sospeso, invece, lo sciopero aziendale previsto in un primo tempo per martedì. I dipendenti dell'Rt avevano già scioperato lunedì, per tre ore. I disagi hanno colpito soprattutto impiegati [illegible] studenti (a Sanremo e Imperia molte classi erano semivuote).

[illegible]

I nuovi orari degli acconciatori [illegible] Imperia

Per i barbieri e acconciatori di Imperia [illegible] consentito l'orario flessibile, [illegible] scelta individuale, per il periodo invernale. Lo ha reso noto il Comune che ricorda come l'orario normale vada dalle 8 alle 12 per i barbieri, dalle 8.30 alle 12.30 per gli acconciatori e dalle [illegible] alle 19.30 per entrambi. Per il periodo natalizio sarà possibile l'orario normale il 22, 23 e 30 dicembre e [illegible] 24 e 31 l'orario facoltativo.

[illegible]

Commercianti chiedono proroghe per le tasse

L'Unione commercianti ha preso posizione sulla questione del rinnovo delle licenze di pubblico esercizio. In una lettera inviata ai maggiori Comuni della provincia, il sindacato chiede che sia «spostato dal 31 dicembre al 31 gennaio il termine per il pagamento delle tasse di concessione, in [illegible] di chiarire gli aspetti legati al- [illegible] classificazione degli esercizi, anche per evitare possibili ricorsi per [illegible] eventuali rimborsi o integrazioni».

[illegible]

Niente cassa integrazione per [illegible] agenzie doganali

I lavoratori delle piccole agenzie doganali di Imperia e Ventimiglia [illegible] potranno beneficiare, se necessario, della cassa integrazione straordinaria. Il Parlamento ha infatti rigettato l'emendamento, presentato dall'on. Mauro Torelli, preoccupato dai possibili «riflessi negativi per gli impiegati [illegible] settore, in relazione [illegible] caduta delle barriere doganali».

COMUNE

Coreco blocca la delibera dello Statuto di Diano

Lo Statuto [illegible] comune di Diano Marina torna in consiglio. Il Coreco [illegible] ha bloccato la delibera chiedendo alcune modifiche. Il sindaco Candida Ferrari ha così convocato l'assise cittadina per il 16, 17 e 18 dicembre, con la speranza di poter varare nei tre giorni l'indispensabile strumento amministrativo. Il Consiglio cade in un momento delicato per la maggioranza.

[illegible] DALLA VICINA DI CASA

[illegible] Anziani sempre più nel mirino di ladri e truffatori, [illegible] Imperia e comprensorio. Lo evidenziano gli ultimi episodi di cronaca, lo confermano [illegible] numerose segnalazioni pervenute al sindacato dei pensionati [illegible] le denunce presentate alle forze dell'ordine.

Emblematici due casi recentissimi. Il primo ha avuto come scenario il quartiere Foce, alla periferia di Porto Maurizio. Una settantenne [illegible] stata derubata dell'argenteria [illegible] di alcuni oggetti d'antiquariato dalla giovane vicina di casa che [illegible] conquistato [illegible] sua fiducia.

Quando si è accorta delle sparizioni, era già troppo tardi: la ragazza aveva cambiato indirizzo, facendo perdere le proprie tracce. Alla donna non è restato altro che denunciare il fatto alla polizia.

Nel secondo caso, è stata presa di mira un'altra anziana pensionata che abita (da sola) in [illegible] alloggio del centro di Porto. I ladri hanno cercato [illegible] entrare nell'appartamento [illegible] piena notte, mentre la proprietaria dormiva. Ma il sistema d'allarme, fatto installare provvidenzialmente dalla donna, dopo aver subito precedenti furti, li ha messi in fuga.

Sempre più diffusi, poi, i raggiri [illegible] fantasiosi stratagemmi. I truffatori scelgono accuratamente [illegible] loro vittime: aspettano che queste ritirino la pensione alle poste e le seguono sino al portone di casa, passando quindi all'azione. E per vin- [illegible] la diffidenza, si spacciano per inviati di enti pubblici.

«Negli ultimi tempi, abbiamo ricevuto numerose segnalazio- [illegible] di anziani imbrogliati soprattutto da sedicenti ispettori dell'Inps. Un fenomeno che si sta estendendo in modo preoccupante all'entroterra», osserva Carla Canetti, segretario provinciale dello Spi, [illegible] sindacato dei pensionati.

I più esposti al pericolo di furti, scippi e truffe, sono ovviamente gli anziani che vivo- [illegible] soli: a Imperia, sono circa 3 mila, su una popolazione di oltre [illegible] mila ultrasessantenni. I rischi aumentano per chi abita in condomini popolati d'estate e semideserti d'inverno, per l'effetto del turismo delle seconde case. In questo [illegible] Diano Marina e San Bartolomeo sono i centri più soggetti al fenomeno.

Polizia e carabinieri invitano i pensionati a segnalare tempestivamente la presenza di malintenzionati o persone che, in qualche modo, possano destare sospetti. Difficile, infatti, risalire a ladri e truffatori, che si spostano da un punto all'altro senza lasciare tracce, confidando sulla memoria spesso frammentaria delle vittime.

[g. mi.]

In forte aumento [illegible] Imperia il numero delle vittime di incidenti che chiamano in causa il Comune

Strade dissestate, 100 richieste di danni

Accuse per la cattiva manutenzione. La protesta degli automobilisti: «Bisogna eliminare al più presto buche e rotaie». Le insidie dell'asfalto rovinato dai continui scavi. Numerose persone sono già state risarcite. Una mappa delle zone a rischio

IMPERIA. Le strade dissestate causano incidenti? La colpa è del Comune, che deve tutelare l'incolumità dei conducenti di auto, moto e biciclette. E anche quella dei pedoni. Lo pensano le decine di persone che, negli ultimi tempi, hanno presentato [illegible] «conto» all'ente pubblico. Chiedono di essere risarcite dei danni subiti. Dall'inizio dell'anno, quasi cento denunce di sinistri provocati «dalle pessime condizioni delle vie cittadine e dei marciapiedi». Un record per Imperia, già ribattezzata città-cantiere, per l'interminabile serie di scavi lungo le strade.

Una grana in più per l'amministrazione, già alle prese [illegible] i problemi di traffico derivati dagli interventi [illegible] catena, indispensabili per la posa di nuove condutture [illegible] gas, fogna, acqua, oltre che dei cavi per il potenziamento delle reti di Sip ed Enel. Lavori che s'intrecciano da due anni, fra mille proteste.

Tutti i contenziosi passano, comunque, al comando dei vigili urbani, cui spetta il compito di [illegible] gli accertamenti per ogni singolo caso. Con le strade sempre più piene [illegible] buche e dossi, [illegible] lavoro per gli uffici di via Spontone [illegible] aumentato considerevolmente negli ultimi mesi. «E' [illegible] Le richieste di risarcimento [illegible] più numerose rispetto [illegible] passato», ammette il comandante, Piero Di Meo.

E precisa: «In molti casi, però, il Comune risulta estraneo, perché la responsabilità [illegible] incidenti provocati dall'apertura di cantieri per interventi pubblici, è delle imprese appaltatrici sino alla conclusione dei lavori. L'amministrazione è comunque coperta da una serie di polizze assicurative. E per provare che la causa effettiva dei sinistri sia quella del pessimo stato delle strade in questione, è necessaria [illegible] reale esistenza della cosiddetta condizione d'insidia: in pratica, ostacoli e buche [illegible] adeguatamente segnalati».

Il Lungomare Vespucci, [illegible] delle strade [illegible] pericolose di Imperia (L. LAURA)

Impossibile [illegible] riscontri sulla quantità delle pratiche che raggiungono l'obiettivo prefissato. Buio assoluto pure sull'entità dei risarcimenti. «Perché l'eventuale liquidazione spetta sempre alle compagnie d'assicurazione, [illegible] comunicazioni dirette con i nostri uffici», spiega Di Meo.

Sarebbero molte, comunque, le iniziative andate a buon fine. E fra queste, alcune nate da singolari incidenti non legati al traffico: una donna finita all'ospedale, [illegible] una gamba fratturata, per colpa della scalinata poco sicura [illegible] cimitero; un anziano pensionato con un braccio rotto a [illegible] delle buche «trappola» di un marciapiede del centro. Di recente, si [illegible] registrate parecchie cadute di motociclisti [illegible] cicloamatori per [illegible] contestato ripristino delle rotaie sul lungomare Vespucci.

«Comune e imprese non sono immuni da colpe, [illegible] anche i cittadini hanno le loro responsabilità: basterebbe prestare maggiore attenzione alla segnaletica [illegible] usare più prudenza [illegible] punti a rischio», osserva Enzo Teodoro Amabile, consigliere delegato alla Viabilità. Aggiunge: «Siccome gli interventi si susseguono da tempo, ormai si dovrebbe avere una certa abitudine alla presenze dei cantieri e dei pericoli a essi collegati. Tanto più che, prima [illegible] avviare i lavori, provvediamo ad avvisare la popolazione».

Intanto è scattata la tregua natalizia. Ruspe [illegible] martelli pneumatici resteranno a riposo sino all'Epifania. Con il nuovo anno riprenderà pure l'operazione [illegible] riasfaltatura e sistemazione di alcune strade: via Trento, viale Matteotti, via della Repubblica, via Airenti.

[g. mi.]

[illegible] TACCUINO DELLA PROVI[illegible] IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

I prati di Valle [illegible] solo un ricordo

Sono [illegible] lettore di Bussana e vorrei segnalare la situazione [illegible] degrado in cui si trova la [illegible] na di Valle Armea. Tutta la valle si è trasformata nel giro di pochi anni, diventando una zo- [illegible] industriale e il verde dei prati ha lasciato il posto a capannoni e aziende che, in poco tempo, hanno favorito l'inquinamento provocando la destabilizzazione dell'ecosistema con una serie di riscontri negativi. Qualche esempio? Estinzione della fauna, aumento delle colonie [illegible] topi e alterazione delle falde acquifere. Ho anche sentito dire che ci sarebbe una proposta per [illegible] realizzazione [illegible] una strada di scorrimento da valle Armea fino a Ceriana. Non posso che essere contrario a un'iniziativa [illegible] questo genere che implica un'ulteriore trasformazione.

Lettera firmata, Bussana

Cocer, da evitare i giudizi [illegible]

Mentre tutti criticano la presa di posizione del Cocer, voglio esprimere solidarietà per l'operato del sindacato dei carabinieri. Anche se, probabilmente, hanno sbagliato nell'esprimersi, hanno testimoniato uno stato [illegible] disagio reale. D'altra parte appaiono sempre più necessari interventi radicali, che garantiscano l'incolumità dei cittadini [illegible] permettano di [illegible] dall'attuale emergenza. Emblematico, in questo senso, il ripetersi di episodi raccapriccianti, [illegible] l'uccisione dei genitori da parte di giovani tossicodipendenti o in stato [illegible] alterazione mentale. Probabilmente, anche il bombardamento [illegible] immagini su questi fenomeni contribuisce alla loro espansione. Dobbiamo renderci conto che si dovrebbero prendere provvedimenti radicali: è come [illegible] ci trovassimo in stato di guerra. Forse nessuno lo vuole ammettere, [illegible] così. E' tempo che qualcuno cambi davvero registro. Il sindacato carabinieri ha esagerato? Lo si potrà sapere solo tra qualche tempo.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alla nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

DI TURNO

Farmacie [illegible] assicurano [illegible] reperibilità notturna in provincia

Imperia: *Massabò*, via Cascone 148, tel. 61 167
Bordighera-Vallecrosia: *Gaso*, via [illegible] lonnello Aprosio 482, tel. 294.375
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Valleri*, via Sici- [illegible] 10, tel. 400 902
Diano [illegible]a: *Scioli*, via corso Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barberi*, via Provinciale, tel. 208.133
Ospedaletti: *Mercor*, via Vittorio Emanuele, tel. 569.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Sanremo: *Goriero*, corso Garibaldi [illegible], tel. 500.435
Santo Stefano al Mare: *Novaforn*, piazza Cavour 14, tel. 486.882
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco [illegible], tel. 43.590
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293 266.

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono 0183-290777
Bordighera: 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: 327878 [illegible] 494112
Pieve [illegible] Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92622
S. Stefano al Mare: [illegible]
Taggia: 43445. [illegible]
Ventimiglia: 351175. [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SO[illegible]
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

[illegible]

Imperia [illegible]corso (24 ore su 24): 0183- [illegible] Distretto di Badalucco 40100; Distretto Bordighera [illegible]; Distretto Ventimiglia 356735. G. Odontoiatrica [illegible] (8-12.30; 15-19).

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

[illegible]

Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357832

STATO CIVILE

MERCOLEDI' 11 DICEMBRE

NATI. A Imperia: Federico Magaglio; Davide Meneghello. A Sanremo: Serena Modena; Giorgia Gentilo; Lidia Lamia.

MORTI. A Imperia: Maria Cambiaso (86 anni); Claudia Selle (88); Mario Fazio (81); Maria Amelio (76). A Sanremo: Amelia Podrella (99); Ernesta Toninelli (90); Domenica Salvetti (84).

ATTIVITA' [illegible]

Dal 21 dicembre, è prevista l'entrata in vigore di un progetto elaborato dall'assessore [illegible] [illegible] Vivibilità, Aldo Baglioli, che disporrà la chiusura al traffico di un tratto di corso Matteotti, [illegible] piazza Colombo fino a via Gioberti. [illegible] zona dovrebbe [illegible] chiusa nel pomeriggio dei giorni prefestivi e nelle giornate domenicali e festive. [illegible] [illegible] [illegible] per consegnare le domande di partecipazione alla gara d'appalto per la gestione del bar e la pulizia dei locali del Centro sociale per anziani e invalidi, che ha sede in via Palazzo 34, a Sabato. Le [illegible] devono [illegible] inviate all'Ufficio contratti [illegible] Comune sanremese, [illegible] [illegible] Cavallotti 59. L'appalto avrà una durata [illegible] un anno, dal 1° febbraio '92 al 31 gennaio '93, e [illegible] rinnovabile per altri due anni. L'importo base della gara è stato fissato a lire [illegible] milioni e 600 mila al mese.

GALLERIE E MOSTRE

PIEVE DI [illegible]

Scorci liguri di Ardoino

Il pittore imperiese Nedo Ardoino espone alla sala della pro Loco [illegible] Pieve [illegible] Teco. La mostravendita delle opere dell'artista [illegible] terrà da sabato 14 fino al 29. L'orario di visita andrà dalle [illegible] alle 13 e dalle 15,30 alle 19. Si potranno ammirare una trentina [illegible] quadri, tra i quali spiccano suggestivi scorci dell'entroterra e della stessa Pieve di Teco, oltre ad alcune ceramiche.

[illegible]

Le incisioni di Mougin

Martin Mougin, grande incisore e artista francese, [illegible] il protagonista della mostra allestita alla Galleria «Pierre Nouvion» [illegible] «Palais de La Scala» nel Principato di Monaco. L'esposizione è aperta al pubblico ogni giorno dalle 14 alle 19.

[illegible]

Le tele di B[illegible]

Per tutto il mese, al pub [illegible] Grotte di piazzetta Giri[illegible] e Deri, a Imperia, saranno in esposizione diverse tele firmate dal berlinese Wilhelm Beuermann. Il pittore ha allestito numerose mostre in varie nazioni europee, nell'America del Sud e anche nell'Estremo Oriente. L'iniziativa [illegible] realizzata in collaborazione con l'Art Studio e la Compagnia Bajazzo.

[illegible]

Mostra itinerante sull'Amazzonia

Una [illegible] itinerante per far conoscere i problemi dell'Amazzonia agli studenti delle scuole di Sanremo. «L'associazione per i minori abbandonati dell'Amazzonia» è [illegible] disposizione per allestire proiezioni di documentari sul dramma dela grande foresta pluviale del Brasile.

SANREMO

Archeologia subacquea

«Archeologia subacquea in Liguria» [illegible] il titolo della mostra allestita nelle sale del museo civi- [illegible] di corso Matteotti a Sanremo. L'esposizione prevede [illegible] viaggio attraverso i reperti trovati [illegible] ricercatori nei relitti rinvenuti sui fondali della Riviera. Orario dalle 8,30 alle 12 [illegible] dalle 15,30 alle 18,30.

Un centralino unificato a disposizione di tutti per chiamare le ambulanze

A Sanremo un soccorso migliore

Entro fine anno in funzione una centrale operativa 24 ore su 24 per garantire interventi più rapidi in caso di incidenti stradali, malori e infarti. Potenziata l'Unità coronarica

Parte a Sanremo il progetto per rendere più semplice ed efficace il sistema di pronto [illegible] grazie al centralino unico

SANREMO. Maggiori garanzie per il malato e interventi sul territorio: questo il programma operativo che l'Usl di Sanremo si appresta a varare entro la fine dell'anno. Si tratta della creazione di un centralino unificato in attività per 24 ore al giorno in grado di inviare nel minor tempo possibile i soccorsi in caso di incidenti stradali, malori e infarti. Il primo passo verso il «118», il numero di telefono che permetterà di gestire ogni tipo di emergenza con il collegamento diretto dell'operatore con le pubbliche assistenze e le forze dell'ordine.

Per ogni turno saranno impegnati un centralinista, un medico, un autista e un'ambulanza (dotata anche di particolari apparecchiature cardiologiche) sempre pronta a partire. «L'obiettivo - dice l'amministratore straordinario Mauro Borsò - è quello di riuscire a operare sul territorio e di rispondere rapidamente alle emergenze. Con questa "squadra volante sanitaria" saremo in grado di effettuare ogni tipo di soccorso nel minor tempo possibile». Questo, per quanto riguarda gli interventi legati alla chiamata diretta degli utenti. Il numero di telefono sarà reso noto solo nei prossimi giorni, quando comincerà la campagna di informazione sul nuovo servizio.

Le novità interessano anche il settore della struttura sanitaria addetta a ricevere i traumatizzati: pronto soccorso, Rianimazione e Unità coronarica. Il dottor Luciano Anselmi, primario di Cardiologia, è stato nominato in questi giorni Direttore sanitario proprio per realizzare il progetto: «Per febbraio saremo in grado di gestire tutte le fasi dell'emergenza, pronti a mobilitare gli enti e gli incaricati sanitari in ogni momento: guardia medica, medico di famiglia e pubbliche assistenze». Per il 16 gli operai termineranno i lavori nei locali, l'installazione della centrale radio-telefonica è prevista nei due giorni successivi.

Le novità interessano anche l'Unità coronarica dell'ospedale. Il reparto è dotato di 6 posti letto che permettono il monitoraggio delle condizioni del ricoverato. «Il progetto che stiamo mettendo a punto - dice Anselmi - è la realizzazione di 10 posti letto per la terapia post-intensiva. Il potenziamento dell'organico permetterà di passare da 4 a 6 aiuti e da 5 a 7 assistenti. L'intero reparto potrà così contare su 14 medici». L'opera, che dovrebbe interessare l'ala di ponente dell'ospedale, potrebbe essere finanziata con i fondi della Finanziaria (all'Usl di Sanremo spetterebbero circa 6 miliardi) e attingendo da un particolare fondo Regionale. Il costo si aggira sul miliardo di lire.

Delle diverse necessità e degli interventi che riguardano il Dea, il Dipartimento Emergenza e Assistenza, si parlerà sabato in un seminario organizzato dal Servizio di cardiologia dell'Usl: «L'emergenza cardiologica. Risposte organizzative e strumentali dell'ospedale e del territorio». Partecipano oltre al dottor Anselmi, l'aiuto cardiologo Gian Carlo Benza e l'assessore regionale alla Sanità Rosalio Bellasio.

Giulio Gavino

IMPERIA, SI' AL 118

IMPERIA. A Imperia, il centralino unico per coordinare gli interventi dei mezzi di soccorso e ricevere le telefonate destinate alla Guardia medica è una realtà ormai consolidata, ma ha già alimentato polemiche. Anche se il progetto, sulla carta, è decisamente positivo, il numero di Imperia Soccorso è difficile da ricordare e molti ne ignorano l'esistenza. Una svolta dovrebbe arrivare quando, al posto dell'attuale recapito, lo 0183-290.777, ci si potrà rivolgere al 118.

Il centralino unificato dell'Usl n. 3, entrato in funzione due anni fa, raccoglie tutte le chiamate provenienti dal territorio che si estende dal comune di S. Lorenzo a quello di Cervo, lungo la costa, e fino all'Alta Valle Arroscia. Ventiquattro ore su ventiquattro, un telefonista e un medico restano a disposizione degli utenti. Affiancano gli operatori: «Durante il giorno, il dottore fornisce consigli utili a chi si mette in contatto con il 290.777, mentre, dalle 20 alle 8, il numero permette di avvertire la Guardia medica. Inoltre, viene mantenuto un filo diretto con le associazioni di assistenza».

Un ulteriore passo in avanti potrà essere compiuto con l'istituzione del 118, con combinazione di cifre che si ricorda con facilità e che si potrà chiamare gratis, come già accade per il «113» e altri numeri che garantiscono il pronto intervento.

Dice Marco Benedetti, responsabile del Comitato dei garanti all'Unità sanitaria imperiese: «Quando si potrà usufruire di questo servizio, sarà possibile telefonare da una qualsiasi cabina, recuperando in seguito il gettone. Il 118 potrà entrare in funzione quando sarà stipulata la prospettata convenzione tra Comune e Sip. Già fin d'ora, comunque, la creazione di un centralino unico ha migliorato le cose: gli operatori mettono subito in contatto gli utenti con i medici, che più facilmente possono rendersi conto della gravità del caso, ed è possibile evitare che due ambulanze accorrano contemporaneamente nello stesso luogo, lasciando incustodite altre zone».

Non manca però qualche perplessità anche da parte dei rappresentanti di categoria. Osserva Giuliana Raineri, esponente della Uil Sanità: «L'idea di base è giusta, anche se forse sarebbe necessario estendere il coordinamento a tutto il personale medico e paramedico. Speriamo che decolli al più presto l'istituzione del 118». [e. f.]

Il pronto soccorso di Imperia dove il centralino unico funziona da tempo

Imperia scossa dalla morte del giovane: resta ancora da fissare la data dei funerali in attesa dell'autopsia

Prima di uccidersi ha scritto alla fidanzata

L'agente della Forestale di 28 anni ha rivolto un ultimo pensiero alla ragazza che [illegible] per sposare «Flavia scusami»: si è congedato così. Il biglietto trovato in camera [illegible] spiega però le [illegible] del gesto

Andrea Marinucci

IMPERIA. «Flavia [illegible]. Sono le ultime parole di Andrea Marinucci, il giovane agente della Forestale che, l'altra sera, si è tolto la vita sparandosi un colpo di rivoltella alla tempia. Le ha scritte frettolosamente su un biglietto, lasciato sul comodino della camera da letto. Due sole parole, rivolte alla fidanzata, Flavia Rolando, per spiegare un gesto che a tutti appare incomprensibile.

Apparentemente, Andrea, 28 anni, non aveva problemi. Nell'88, aveva chiesto il trasferimento a Imperia, dalla Toscana, proprio per stare vicino alla sua ragazza, che aveva conosciuto cinque anni prima a Genova dove risiedono i genitori di lui. Lo avevano accontentato. Tra breve, si sarebbero sposati. Avevano acquistato un alloggio a Porto Maurizio, di cui andavano già orgogliosi.

E' anche vero che, di recente, il giovane aveva avuto qualche problema fisico. I medici gli avevano diagnosticato una semplice ulcera, che poteva essere guarita senza lasciare strascichi. Nulla, insomma, lasciava presagire il dramma, che si è consumato nella solitudine di una stanza (Andrea ha atteso che i suoi compagni, tra cui Marcello, uno studente che frequenta l'istituto superiore del capoluogo, scendessero a mangiare nella vicina trattoria).

Il suo comandante, Roberto Pavan, non riesce a trovare spiegazioni: «Aveva sempre introverso, ma era anche molto disponibile con i colleghi. Era un valido collaboratore: esperto di informatica, con il compito di elaborare nuovi programmi, aggiornando dati e statistiche. La sua perdita ci ha lasciato sconvolti».

Ieri mattina, è giunto al Comando provinciale, in viale Matteotti, anche il responsabile regionale, Dante Marchi. Ha voluto stare vicino ai suoi collaboratori in un momento così delicato. In sede, si avvertiva un'atmosfera cupa, pesante. «Se avessimo solo intuito che Andrea stava vivendo un simile dramma, avremmo fatto di tutto per aiutarlo: qui, ci sentiamo parte di un'unica famiglia» dicono i colleghi del giovane.

Ancora non si conosce la data dei funerali. Il corpo di Marinucci rimane a disposizione della magistratura. Nelle prossime ore, dovrebbe essere effettuata l'autopsia. [m. v.]

Sul ritardi del raddoppio

Linea ferroviaria interrogazione al ministero

[illegible] «Quali sono gli ostacoli che impediscono il decollo del piano per il raddoppio della linea ferroviaria? E quali provvedimenti si intendono adottare per aprire in tempi brevi il nuovo troncone Ospedaletti-San Lorenzo?». Sono i quesiti posti dall'on. Mauro Torelli (pds) al ministro dei Trasporti, in un'interrogazione che prende spunto da episodi accaduti sull'attuale tracciato: camion e auto incastrati fra le sbarre a Diano e Sanremo, il deragliamento del [illegible] pendolari in zona a. Anna. «Incidenti che, come altri, portano al blocco dell'importante linea internazionale», osserva Torelli, che rileva come «nella sola Sanremo siano ben sette i passaggi a livello, una vera barriera che taglia in due la città». [g. mi.]

PATEK PHILIPPE
GENEVE

Abate
GIOIELLIERI DAL 1920

Corso Imperatrice 3
San Remo
Tel. 0184 - 578.169

CONCESSIONARIO UNICO PER LA ZONA
SANREMO - VENTIMIGLIA - IMPERIA

OTTAVIA BIANCHI [illegible] ORMEGGIO

BORDIGHERA. Dopo alcune sedute di Commissione consiliare per il porto, andate a vuoto per l'assenza degli esponenti della maggioranza, l'altra sera l'organismo si è potuto riunire. All'ordine del giorno figurava l'assegnazione dei posti barca per l'anno 1991. La pratica è molto delicata, non soltanto a Bordighera, ma un po' in tutti i centri della Riviera, dove la carenza di posti-barca rende la vita difficile ai proprietari di imbarcazioni.

Per quanto riguarda Bordighera, su novanta domande giunte in Comune, ne sono state accolte solo dieci. Tanti erano stati i titolari di imbarcazioni che avevano rinunciato all'ormeggio, liberando i posti. Le restanti ottanta richieste, quindi, sono già in coda per la prossima assegnazione, prevista per i primi di maggio (già da gennaio è possibile far pervenire la domanda di attracchi per il '92).

«E' ormai troppo tardi per assegnare i posti barca del '91», hanno affermato i consiglieri di minoranza Lanza, Montenero e Iacobucci abbandonando l'aula in segno di protesta. Montanero ha anche aggiunto: «Perché non si affronta il progetto di ampliamento del porto, rimasto fermo da mesi? Sarebbe ora di nominare la Commissione per l'esame delle proposte già pervenute in Comune».

Nel corso della riunione si è poi trattato l'idea del consigliere delegato al Porto Aldo Segati, che ha intenzione di realizzare dei «murales» sulla superficie della diga foranea.

«Ho trovato i consensi dei colleghi di maggioranza - spiega il consigliere -. Adesso si tratta di studiare i soggetti e stabilire un termine per la realizzazione. In collaborazione con l'Ufficio turismo, abbiamo pensato di organizzare una piccola manifestazione per inaugurare l'opera, prevista nei mesi estivi».

Un'altra opera [illegible] in fase di definizione e progettazione è quella che ha per obiettivo la protezione della diga foranea con una ringhiera. L'iniziativa, sempre di Segati, deve fare i conti con le casse comunali. La ringhiera, che sarebbe lunga circa cento metri, renderebbe più sicure le passeggiate del porto. [d. b.]

TEATRO ARISTON

Sanremo

Martedì 17 dicembre ore 21.30

GINO PAOLI

in concerto

«Matto come un gatto»

Prenotazioni:

Teatro Ariston - tel. 0184/50.60.60

Per il Festival è partito il toto presentatore: si fa anche il nome di Baudo

Da Sanremo invito ad Arbore

Lo showman potrebbe partecipare nella veste di ospite: «Non ho ancora detto di no definitivamente, sto solo pensando al tipo di intervento». Aragozzini nell'elenco dei possibili consulenti

Riccardo Cocciante, vincitore della scorsa edizione. Nel '92 in gara venti big

SANREMO. «Caratteristiche di fondo della collaborazione dovranno essere l'accordo permanente nelle decisioni, la trasparenza delle scelte e il rigore negli aspetti produttivi, organizzativi e finanziari». Carlo Fuscagni, direttore di Raiuno, per la prima volta responsabile a 360 gradi dell'organizzazione del Festival di Sanremo, ha ribadito che l'edizione 1992 dovrà svolgersi all'insegna della chiarezza, scrollandosi di dosso i dubbi e i sospetti che hanno contraddistinto i Festival del passato. E che si sono materializzati nell'inchiesta-tangenti.

La Rai ha trasmesso al Comune il programma di massima. Un programma tecnico, senza nomi. Soltanto date e numeri: 4 serate al Teatro Ariston (26, 27, 28, febbraio) con venti «big» e sedici «nuove proposte» in gara; esclusione degli stranieri dalla competizione e presenza sul palco dell'Ariston di una mezza dozzina di ospiti internazionali di «prima grandezza».

Dovranno essere personaggi significativi per la storia della musica mondiale o di particolare rilievo in questi ultimi anni». Insomma, big con qualcosa da dire a Sanremo.

Le quattro serate tradizionali del Festival saranno precedute da altre quattro (19, 20, 21, 22 febbraio) dedicate alla canzone popolare e d'autore. Per queste ultime niente tensostruttura. L'anno scorso il vento l'aveva sventrata. Meglio ricorrere al vecchio ma sicuro teatro dell'opera del casinò. Assicurata la diretta. Carlo Fuscagni, subito dopo la firma dell'accordo con il Comune, aveva detto: «Fare il possibile per inserirle in prima serata». Ma il programma Rai non finisce qui: è fiorito (domenica 16 febbraio) ripreso in diretta da Linea Verde e «raccontato» in uno special da trasmettere il lunedì successivo; collegamento con Piacere Raiuno (che sarà ospite di Sanremo nella settimana del festival) e, il giorno dopo, Domenica In.

Nessun nome big, né di nuove proposte. Almeno ufficialmente. Si parla insistentemente di Renzo Arbore e Pippo Baudo, nella veste di superpresentatori. Arbore si è detto lusingato del «grazioso invito» del Comune di Sanremo ma ha quasi definitivamente declinato l'offerta. Non sarà a Sanremo come presentatore e neppure come cantante. Spiega Arbore, raggiunto telefonicamente a Parigi dove questa sera gli verrà consegnato uno speciale riconoscimento per la sua eleganza: «Verrei come ospite, per rinforzare lo spettacolo. Ma sto pensando al tipo di "intervento". Non ho ancora detto di no definitivamente, anche se non mi piacciono i salti nel buio».

Si fanno i nomi come consulenti tecnici della Rai di un'équipe formata dai nemici di sempre: Aragozzini, Ravera e Bixio. Un'alleanza forzata; l'unica strada possibile da percorrere per Rai per la ricerca di big italiani e stranieri e di giovani cantanti. Scrive Fuscagni nel programma all'assessore al Turismo, Ninetto Sindoni: «Raiuno potrà essere coadiuvata per l'organizzazione del festival da produttori esecutivi di provata esperienza, ferma restando la sua responsabilità di organizzatore».

Un'apertura che dovrebbe consentire ad Aragozzini di entrare dalla finestra dopo che la porta gli era stata sbarrata dall'inchiesta della magistratura. Sempreché il giudice non depositi un'ordinanza di rinvio a giudizio con il nome del patron per ora soltanto raggiunto da un'informazione di garanzia. Perché in questo caso difficilmente il Comune, di fronte all'invocata «trasparenza delle scelte», potrebbe esprimersi favorevolmente alla collaborazione tecnica con l'organizzatore degli ultimi tre Festival.

A Roma l'accordo fra l'Oaf di Adriano Aragozzini e la Publispei di Ravera e Bixio sembra a buon punto. Anche se per il momento non è stato ancora siglato. A differenza del passato, l'approvazione del programma non dovrebbe essere preceduta dalle infuocate polemiche che hanno contrassegnato le precedenti edizioni. Ma quest'anno c'è una differenza: la Rai. E non è cosa da poco.

In tutto questo si inserisce anche la proposta del capogruppo del pds Barillà che chiede al Tar «lo scioglimento della commissione festival». Secondo il consigliere d'opposizione vi sarebbe più di una irregolarità nella costituzione dell'organismo che avrà la funzione di supervisore sul programma della rassegna presentato l'altro giorno dal direttore di Rai1 Carlo Fuscagni.

Gian Piero

IN AUMENTO I PREZZI DELLE ROSE

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 11-12-'91]

FIORI	QUALITA'	SCELTA		PREZZO (STELO)	
Rosa	Sandra		5.000	1.500	1.300
Rosa	Red Success	extra	15.000	1.000	800
Rosa	Royal Red	extra	15.000	1.500	1.300
Rosa	Koba	extra	20.000	1.300	
Rosa	Omaga	extra	20.000	1.000	800
Rosa	Grisby p.a.	extra	10.000		600
	Anna	extra	10.000	2.600	2.500
	Cocktail	extra	10.000	1.500	1.300
	Dallas	extra	20.000	1.500	1.300
	Baccarà	extra	10.000	600	500
Gladiolo	Locale	prima	9.000	600	700
Marg	Bianca	prima	15.000	200	180
	Officinalis	prima	60.000	250	160
	Blu	prima	10.000	700	850
	Giallo	prima	5.000	600	500
Anemone	Coronaria	extra	45.000	220	160
Strelitzia	Regina	extra	4.000	3.000	2.600
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	21.000	2.000	1.000
Tulipano	—	extra	5.000	1.200	1.000
Violaciocca	—	extra	10.000	1.300	1.200
Bocca di leone	—	extra	40.000	1.500	1.000
Margherita	Gialla	seconda	15.000		200
Crisantemi	Multifiori	extra	20.000	450	400
Euphorbia	Fulgens	extra	10.000	1.000	900
Ranuncolo	—	extra	30.000	700	500
Garofani	Mediterranei	prima		500	400
Peperoncino	—	extra	kg. 300	6.500	6.000 (al kg.)
Peperone	—	prima	kg. 300	5.500	5.000 (al kg.)
Mimosa	—	prima	kg. 1.200	12.000	10.000 (al kg.)
Rosmarino	Danese		kg. 1.500	10.000	8.000 (al kg.)
Eucaliptus	Statuale	primo	kg. 300	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Globulus	prima	kg. 900	7.000	5.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati 1.915
— Fatturato complessivo L. 1.218.026.000
Commento: ● Buona affluenza; ● Prezzi stazionari; ● Vendita discreta

SANREMO. Giornata di rialzo per le contrattazioni al mercato dei fiori di Valle Armea. Buona l'affluenza di merce, quasi duemila ceste, e fatturato superiore al miliardo e 200 milioni.

In particolare si è notato un discreto movimento nel settore delle rose e della mimosa dove si sono anche registrati aumenti nei prezzi. Stabili le valutazioni per la mezzeria. Oggi è prevista una discreta affluenza di commercianti e spedizionieri in occasione della partenza per il Nord e il Centro Italia.

Decisa l'operazione prezzi trasparenti in ristoranti e pizzerie

Sanremo elimina il coperto

Una voce poco chiara che spesso suscita diffidenza. Molte proteste soprattutto da parte dei turisti stranieri. Il provvedimento scatterà fra un mese

SANREMO. Coperto e servizio. Due voci presenti nei menù di pizzerie, trattorie e ristoranti. Due costi, inspiegabili per gli stranieri, che hanno sempre suscitato proteste e accuse alla categoria dei ristoratori e, in generale, a tutti gli italiani.

Nel 1993, con la caduta delle frontiere, i gourmet italiani si adeguereranno alle regole in vigore nei dodici paesi dell'Europa unita. I ristoratori di Sanremo hanno voluto precorrere i tempi e, già dal prossimo gennaio, scomparirà una delle due voci «incriminate»: il coperto.

Ci vorrà almeno un mese di tempo per poter adeguare i listini alla nuova realtà. Lo hanno deciso i ristoratori iscritti all'Associazione pubblici esercizi (emanazione della Confcommercio) votando, quasi all'unanimità, l'ordine del giorno proposto dal presidente Gastone Rossi. Due soli i dissidenti: il ristorante Ulisse di Coldirodi e il Pagoda di Pian di Poma. Gli altri 140 si sono espressi favorevolmente alla proposta. Uno, il Mare blù, ha votato: già da dieci anni ha eliminato il «coperto».

Per quanto riguarda il «servizio», bisognerà attendere ancora uno o due anni: «Ma, in base al sondaggio effettuato fra i soci e anche fra i non iscritti all'associazione, dovremmo ottenere lo stesso risultato» assicura Gastore Rossi che spiega: «vi sono ancora da definire alcuni problemi con il personale».

Oggi a Sanremo il costo del coperto oscilla fra le 2 e le 4 mila lire con punte massime di 6-7 mila lire. «L'abolizione di questa voce contestata non è obbligatoria - aggiunge Rossi che precisa: «Chi vuole mantenerla lì può fare. L'associazione provvederà a pubblicizzare i nomi dei ristoranti daccordo e quello dei contrari».

Fra i favorevoli Giannino, il Bagatto, i Torchi, la Birreria Italia, la Brocca.

Sanremo è la prima - e unica - città in Italia ad avere votato contro il «coperto». Il presidente nazionale dell'Associazione pubblici esercizi, Sergio Billè, di Roma, ha detto che se ne è discusso ufficiosamente in qualche altra località turistica, ma senza risultati. A Venezia, invece, il «no» è stato totale, plebiscitario. Non solo il coperto resterà, ma verrà aumentato.

L'Azienda di soggiorno di Sanremo, nei primi undici mesi del 1991, ha registrato 86.256 arrivi di turisti stranieri. Tutti, almeno una volta, si sono imbattuti nella spesa iniqua. Alcuni hanno fatto buon viso a cattivo gioco, altri hanno protestato.

«In particolare gli scandinavi hanno avuto qualcosa di ridire» ha notare l'assessore al Turismo, Ninetto Sindoni.

L'iniziativa di Sanremo verrà sottoposta all'esame dei ristoratori di tutti i centri turistici della provincia: prima Diano Marina, poi Bordighera, Ventimiglia. Fino ad arrivare a Oneglia e Porto Maurizio.

«Ho effettuato dei sondaggi fra gli iscritti - riferisce Gastone Rossi - posso assicurare che i segnali ricevuti sono stati più che favorevoli».

[g.p.m.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Allarme ieri a Coldirodi e San Romolo

Allarme incendi ieri pomeriggio a Coldirodi e a San Romolo. Le fiamme si sono sviluppate nel sottobosco e si sono estese rapidamente. Sono intervenute squadre dei vigili del fuoco che hanno circoscritto e spento i roghi. La situazione è tornata normale solo in tarda serata. I pompieri stanno svolgendo accertamenti per valutare l'origine delle fiamme. Non si esclude possa essersi trattato di un piromane.

TRADIZIONI

Il calendario con le antiche ricette del Ponente

E' prevista per questa mattina la presentazione ufficiale del Calendario delle «Antiche ricette del Ponente». L'appuntamento è nell'Aula magna dell'Istituto alberghiero di Arma di Taggia. Il Calendario è diventato ormai una delle realtà più interessanti della zona di Arma e della valle Argentina, per ricordare tradizioni, cultura e storia del Ponente. Sempre per quanto riguarda gli «annuari» è importante sottolineare anche l'iniziativa della Pro loco di Badalucco, che anche quest'anno ha sviluppato un calendario che racconta la storia e le trasformazioni del centro dell'entroterra attraverso i secoli.

CASINO'

I soci Prominvest si riuniscono al Méditerranée

Avrà regolarmente luogo l'assemblea dei soci «Prominvest»: una delle società private dell'Sgt che gestisce il casinò. L'incontro rischiava di essere bloccato dal pretore Gianfranco Boccalatte per attriti interni alla spa: un gruppo di soci hanno contestato, infatti, l'operato del presidente Mannini. Ieri, la decisione finale del magistrato. L'assemblea si terrà oggi alle 18, nel Centro congressi dell'hotel Méditerranée.

Il nodo della gestione

E' convocato il Consiglio sul casinò

SANREMO. E' un Consiglio comunale che si annuncia all'insegna della crisi ai tavoli verdi, quello convocato per la serata di lunedì 16. All'ordine del giorno, una relazione della maggioranza consiliare sul tema scottante della gestione della casa da gioco.

Seguiranno due proposte dell'opposizione per rimediare al crollo degli incassi alle roulettes. La tesi di Carlo Barillà, capogruppo del pds: allontanare Napoleone Cavaliere dalla carica di presidente della Sgt.

Già in passato, il consigliere d'opposizione aveva avanzato forti dubbi sulla capacità manageriale di Cavaliere, suggerendo un tempestivo «cambio della guardia». Poi, la tesi di Luigi Ivaldi, capogruppo di Nuova Società: affidare a società privata la ricerca di un gruppo di specialisti nella gestione di case da gioco.

[m. p.]

E' in aumento la clientela italiana nei supermarket di Mentone e Nizza

In Francia a fare la spesa

Anche la benzina costa meno e si ammortizzano le spese di viaggio. Su molti generi una differenza del 20-30 per cento. La replica di Ventimiglia: «Nella qualità restiamo imbattibili»

VENTIMIGLIA. E' diventata una moda per gli abitanti della Riviera e del Piemonte andare a far la spesa in Costa Azzurra e in realtà si risparmia? I pareri sono discordi, anche se effettivamente l'inversione di tendenza di andare a fare le provviste a Mentone e Nizza per gli abitanti di Ventimiglia, Bordighera, Sanremo e Cuneo, è evidente.

Il costo per la benzina, data la distanza, viene annullato, perchè il carburante oltre frontiera è molto meno caro (in media, si aggira sulle 1200 lire). Nei supermercati di Mentone e Nizza si trova di tutto. Inoltre il servizio è migliore e gli orari più dilatati. Ventimiglia, città commerciale per eccellenza (ha una concentrazione di strutture dimensionata per una città di 200 mila abitanti anzichè 27 mila) è stata la prima a risentirne. Il presidente dei commercianti, Alfredo Ballestra, spiega: «E' vero che c'è crisi, soprattutto nel settore abbigliamento, ma abbiamo rincari maggiori e questo ci penalizza, anche se cerchiamo di mantenere i prezzi, a scapito del margine di guadagno. Però esistono settori, come quello degli articoli sportivi o delle calzature, dove possiamo ci batta, soprattutto nella qualità. Nei detersivi, nei giocattoli e per altri articoli ci sono differenze, anche eccessive, che si possono quantificare intorno al 30 per cento. E' evidente che Oltrefrontiera le grandi catene di distribuzione possono attuare politiche economiche differenti». Ventimiglia è una città cara? «No - risponde Ballestra, titolare di un negozio di abbigliamento in centro - personalmente ho clienti che da anni vengono da Sanremo e Taggia. Contro la crisi si devono attuare strategie comuni tra operatori commerciali e il Comune deve aiutarci di più. Diversamente si abbasseranno per sempre molte saracinesche». Per il settore alimentare, che sicuramente è la voce essenziale nel bilancio familiare, spiega Giorgio Folli, presidente dei commercianti per anni e membro del direttivo, oltre che titolare di un grande negozio di alimentari: «La carne, specie quella piemontese, in Francia costa un 20-30 per cento di meno. Però esistono determinati tagli che qui invece abbiamo. Noi abbiamo qualità migliori, e nella qualità migliore vinciamo sempre noi, anche nei costi. La carne che noi proponiamo è la migliore in assoluto sul mercato. Altro esempio: il salmone di prima qualità da noi costa molto meno. La nostra professionalità ci salva. Parlo con un'esperienza di vent'anni. Infatti il calo nel settore alimentare di acquirenti francesi non c'è stato».

Alcuni ventimigliesi invece dicono: «Il pesce a Mentone o a Nizza costa la metà, e c'è una scelta maggiore. L'agnello e il montone di Saint Michel, ha prezzi molto più bassi. E' vero che certi tagli di carne non ci sono, però è anche vero che tutto costa molto meno. I negozi sono aperti anche la domenica. Se si vuole il pane fresco è necessario andare a Mentone». Folli evidenzia: «Sono anni che mi batto perchè, anche Ventimiglia dia questo servizio, ma i panificatori sono sordi. Anzi, se qualcuno lo fa, viene denunciato. Che sia costoso tenere aperti i negozi alla domenica è ormai evidente. Mentone in questo campo l'ha dimostrato, anche se in partenza l'iniziativa è stata gravosa. Però per costruire è indispensabile guardare più avanti dell'immediato futuro. Solo così ci sarà una crisi generale». I francesi sono più bravi degli italiani? Oppure offrono servizi ed informazioni migliori, attirando quindi più clienti? Sono interrogativi, specie per una città di frontiera, che gli operatori commerciali devono porsi. Attuare programmi concreti, specie nell'informazione pubblicitaria. La Costa Azzurra è presente con giornali italiani, tv locali e radio con campagne a tappeto.

Italo Mario

Merce in esposizione al mercato di Mentone, aperto anche la domenica (pt. Gatti)

IL GATTO IN UFFICIO, SOSPESO DELLE POSTE DAL PRETORE

V. L'accusa è insolita: «Andava in ufficio con il gatto». Un'abitudine che potrebbe costare cara, al direttore delle Poste di Olivetta San Michele. Sarebbe stata l'«ultima goccia», sfociata in una relazione di un gruppo di abitanti sulle abitudini del funzionario. Due fogli che hanno fatto scattare un'indagine amministrativa, la sospensione dal servizio e l'imputazione per abuso d'ufficio. Il 17 luglio, l'ex-direttore dovrà comparire davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco che ha respinto la richiesta di archiviazione del pubblico ministero.

I fatti. Il nome di Giuseppe Brancato, 57 anni, dirigente dell'ufficio postale di Olivetta, compare per la prima volta l'anno scorso. Una ventina di utenti lo denunciano di non rispettare l'orario di servizio, di rispondere con frasi volgari ai pensionati, di far «vivere e dormire per tutto il giorno» il suo gatto sul banco delle Poste. Ma non basta. Alla prima serie d'irregolarità se ne aggiungono altre, scoperte dagli ispettori che non tardano a raggiungere l'«ufficio della discordia» al piano del piccolo paese.

Si annotano, tra l'altro, frequenti pause per il cappuccino, foghe al bar, a casa. E ancora: riunioni di famiglia oltre gli sportelli dei telegrammi e delle raccomandate. Tutto vero o qualche aspetto è stato ingigantito da chi voleva danneggiare il direttore? Solo dalla magistratura potrà giungere una risposta chiara. Una storia comune di ordinario malcostume, secondo chi propone l'archiviazione. Un atteggiamento da codice penale, invece, secondo il giudice che ha già fissato l'udienza. [m. p.]

IL BOSS TEME LE RETATE DI FLACHI

Giuseppe Flachi, 40 anni

VENTIMIGLIA. E' comparso nell'aula del tribunale di Grasse, Giuseppe (Pepè) Flachi, considerato l'«erede» di Renato Vallanzasca e boss della malavita milanese. Quarant'anni, ricercato per l'assassinio di un pregiudicato a Bologna e arrestato il 29 novembre in una lussuosa villa di Theoule, Flachi è inciampato in un'accusa minore: detenzione di documenti falsi, che ha messo fine alla sua latitanza dorata.

Ora, lo attende in Italia un eventuale processo per omicidio. Ma solo in caso di estradizione. E' proprio questo il tema della prima udienza, l'altro ieri, davanti ai giudici francesi. Alla fine, il collegio giudicante di Grasse ha stabilito un supplemento di indagini. Del caso «Pepè» duro» si tornerà a discutere martedì prossimo.

La squadra mobile di Milano lo aveva raggiunto nel suo rifugio tra Nizza e Cannes. Una villa in affitto, dove quelli della sua banda gli avrebbero puntualmente fatto avere un ricco sostegno economico: fino a 50 milioni a settimana. Dalle tasche del boss sono spuntati dieci milioni di lire e tre documenti falsi: carta d'identità, passaporto e patente di guida.

E' l'epilogo di una lunga scalata. Pepè Flachi comincia negli Anni Settanta, come gregario di Renato Vallanzasca. Finisce in galera nell'85, grazie alle rivelazioni di Angelo Epaminonda, «il Tebano». Viene scarcerato un anno dopo. Già allora, gli inquirenti sono convinti che sia lui, Pepè, l'erede di Vallanzasca, al vertice di un'organizzazione criminale specializzata in rapine e spaccio di droga. Il mandato di cattura della magistratura di Bologna è del dicembre '89. Da allora, comincia la latitanza di Flachi.

L'omicidio di cui è accusato, è quello di Felice Valento, freddato mentre rientrava nel carcere bolognese dopo un permesso. Ma sarebbero almeno 10 i delitti in cui il «boss» sarebbe implicato. Un capitolo che resta in sospeso. In attesa dell'estradizione. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

SANREMO

Passeur senegalese arrestato a Ventimiglia

Syla Khadim, 30 anni, senegalese, residente a Manerbio, provincia di Brescia, è stato arrestato dagli agenti del commissariato italo-francese di Ventimiglia. L'uomo, a scopo di lucro, ha tentato di fare espatriare clandestinamente 8 suoi connazionali. E' stato associato alle carceri di Imperia. Ancora un altro «passeur» si aggiunge così alla già lunga lista. «Ne prendiamo molti - spiegano al commissariato internazionale, ai cui uffici si arriva nella stazione ferroviaria di Ventimiglia - purtroppo, però, sono sempre pochi vista la proporzioni del triste fenomeno dell'espatrio illegale».

IMPERIA

«No all'accorpamento di classi nell'entroterra»

Il distretto scolastico N. 1, che ha giurisdizione su tutta la zona di Ventimiglia, è intervenuto con una lettera al ministero della Pubblica Istruzione, sul problema degli accorpamenti nelle scuole con numero di alunni inferiore a quello previsto. Spiega Franco Sperta, vicepresidente del distretto: «Non è possibile applicare questa norma alla realtà. Significa dare un'altra mazzata allo spopolamento dell'entroterra. Qui la scuola ha anche funzione sociale. Non si può togliere un servizio così essenziale a frazioni o centri come Vallecrosia alta, Seborga, Sasso e Trucco».

UN PALAZZETTO AL POSTO DELLA FABBRICA

BORDIGHERA. Questa mattina, molto probabilmente, l'amministrazione comunale e l'ingenier Feliciano Barbarossa, amministratore della «Bordighera centro srl», troveranno un accordo sulla vicenda «Sirt».

Dopo l'ennesimo incontro di ieri, infatti, sembra che la risoluzione del caso sia ormai vicina. Il cauto ottimismo dei responsabili della ditta che ha intenzione di realizzare tre palazzine per 30 appartamenti sulle ceneri dell'ex stabilimento di racchette, fa pensare che la giunta Olivo abbia intenzione di rilasciare la concessione edilizia entro breve.

Del resto, in caso negativo, le intenzioni della «Bordighera centro» sono già state comunicate. «Ci rivolgeremo alla Procura della Repubblica», ha detto Barbarossa.

[d.b.]

NUOVE PROTESTE PER L'ASILO TROPPO CARO

VALLECROSIA. I genitori dei bambini che frequentano l'asilo nido comunale hanno scritto una lettera al sindaco Franco Biancheri. Dopo l'aumento che ha portato le rette a 300 mila lire mensili, questi chiedono «il mantenimento dei precedenti tariffe, considerando il notevole aumento già applicato dal 1° gennaio '91 e dei prezzi praticati dagli asilo nido dei comuni limitrofi».

Inoltre, viene sollecitata la costituzione del comitato di gestione, come previsto dalla legge regionale e dal regolamento, proponendo quale rappresentante 30 famiglie Mauro Ornella. Per quanto riguarda la possibile riduzione dell'orario, con una chiusura anticipata, i genitori sono disposti alla discussione, nonostante l'evidente disagio di alcune famiglie.

[d. b.]

TERRA PER RINFORZARE LE SPIAGGE

Il materiale di risulta proveniente dagli scavi per la realizzazione del Palazzetto dello Sport sarà utilizzato per il ripascimento degli arenili.

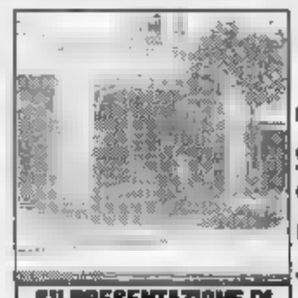
L'impresa «Fratelli Negro» di Arma di Taggia, che ha ripreso in questi giorni i lavori di sbancamento per porre le fondamenta del centro sportivo, potrà sistemare i 10 mila metri cubi di materiale ghiaioso lapideo lungo il litorale danneggiato dalle mareggiate, ultimando i lavori di ripascimento entro il marzo prossimo. Ma non solo.

Potrà essere scaricato tutto il materiale che sarà ritenuto idoneo dall'Autorità marittima e dal Comune, come quello proveniente dai cantieri per la realizzazione dell'istituto «Montale», dalla foce del Roja e del Nervia o da altri luoghi.

[d.b.]

harysonable
PRET-A-PORTER HOMME
OFFRE PER I VOSTRI REGALI DI FINE ANNO
2 Camice a scelta.....270 FF
2 Pantaloni a scelta....479 FF
Completi a doppio petto e non.....985 FF
MOLTI ALTRI ARTICOLI CHIC A PREZZI CHOCS !
Rue de la Turbie, 1 Place d'armes
MONACO TEL. 0033.93.25.72.00

TRAVENTY
PRET-A-PORTER
UNA SEMPLICE VISITA E' SEMPRE D'OBBLIGO
TAILLEURS - ABBINATI IN PELLE - ETC...
REGALO PER IL FINE D'ANNO,
VESTITI DA SERA PER LE FESTE.....
SU PRESENTAZIONE DI QUESTO TAGLIANDO 10 % DI SCONTO
Rue Grimaldi, 11 MONACO
TEL. 0033.93.50.20.55



H.LANDERS
Per i Vostri Regali di fine d'anno:
Giubbotti Perfecto in pelle "SCHOTT".....2.750 FF
Giubbotti Bombers.....350 FF
Molte idee regalo:
Jeans Felpe Maglioni Giubbotti Etc..
SU PRESENTAZIONE DI QUESTO TAGLIANDO 10 % DI SCONTO
Rue Grimaldi, MONACO
TEL. 0033.93.23.83.50

HARDESS
Per i Vostri regali di fine anno:
GIUBBOTTI BOMBERS.....350 FF
GIACCHE IN CASHMIRE E LANA COLORI ALLA MODA.....595 FF
Molte idee regalo:
GIACCHE IN PELLE
GIACCHE IN JEANS
FELPE MAGLIONI ETC..
SU PRESENTAZIONE DI QUESTO TAGLIANDO 10 % DI SCONTO
Rue Princesse Caroline, 4
TEL. 0033.93.50.18.30

FERMATI ! NON .....
LI VEDI QUESTI QUATTRO ?
QUI TROVERAI UN D'IDEE PER I TUOI REGALI
TI ASPETTIAMO A CONDAMINE

Copyright A.I.F.I. 91-F-
a soli 30 minuti dalla frontiera :
dalle ore 8 alle ore 22
IPER - MERCATO
Auchan
NICE - LA TRINITE
LO STRAORDINARIO, L' AUTENTICO, L'UNICO, IPER-MERCATO FRANCESE PER LA FAMIGLIA ITALIANA
UNA VALANGA DI REGALI - GIOCATTOLI - MUSICA, LE PIU' GRANDI MARCHE, LE MIGLIORI "GRIFFES".. E LA GRANDE ENO-GASTRONOMIA FRANCESE PER TUTTE LE VOSTRE FESTE
APERTURA ECCEZIONALE : DOMENICA 15 e 22 DICEMBRE
distributore carburante aperto 24 ore su 24 - prezzi scontati -
LA FESTA AUCHAN
LA FESTA PER TUTTA LA FAMIGLIA
SCONTI... CAMBIO... CARTA VISA... INTERPRETE...
40 BOUTIQUES CB
- BAR - RISTORANTI - MENU PER BAMBINI -
IPER-MERCATO "AUCHAN" da VENTIMIGLIA per AUTOSTRADA "A8" USCIRE, dopo il pedaggio della TURBIE, - NICE-EST - direzione LA TRINITE

ROLEX

JAEGER-LECOULTRE

VACHERON CONSTANTIN Genève

PIAGET

TUDOR

PATEK PHILIPPE GENEVE

TIFFANY & CO.

Fornitore della Casa Reale

Abate

GIOIELLIERI DAL 1920

Sanremo - Corso Imperatrice n° 3 - Tel. 0184 - 578.169

Si calcolano i danni a bordo della nave della «Costa» dopo l'incendio di martedì

La Danae è un gigante ferito

In bacino per lavori alla chiglia, l'unità è stata aggredita dalle fiamme che hanno distrutto la parte poppiera. Il 21 dicembre sarebbe partita per un giro del mondo in 100 giorni

GENOVA. La nave «Danae» delle linee Costa mostra lo scheletro [illegible] ponti a poppa. L'incendio, scoppiato poco dopo le [illegible] tuno di martedì, ha distrutto la parte poppiera della motonave, dove [illegible] trovavano la sala giochi e, al ponte superiore, la sala cinema. Le fiamme sono avanza[illegible] a metà dello scafo, divorando lamiere, paratl, controsoffittature, ed arredi.

Le opere di spegnimento delle fiamme hanno impegnato quattro squadre dei vigili del fuoco sino a notte inoltrata. Soltanto ieri mattina, agli investigatori delle forze dell'ordine è [illegible] possibile salire a bordo per effettuare un sopralluogo.

Sono migliorate le condizioni di Lorenzo Taccone, 23 anni, abitante in salita Majorca 5, e Levy Frank, 26 anni, israeliano, i due marittimi che [illegible] sati accompagnati all'ospedale Galliera con sintomi di intossicazione.

La magistratura genovese ha aperto un'indagine per accertare le [illegible] dell'incidente. Il fuoco [illegible] quasi certamente partito dalla sala giochi e si è propagato al ponte superiore d[illegible] si trova il cinema. Il lavoro degli investigatori non sarà facile poiché la zona [illegible] scoppiato l'incendio è stata completamente distrutta dalle fiamme.

Tra le ipotesi avanzate non si esclude neppure la pista dell'attentato, anche se al momento non esistono elementi per indirizzare le indagini in questa direzione.

[illegible] probabilmente, all'origine dell'incendio potrebbe esserci stato [illegible] cortocircuito all'impianto elettrico.

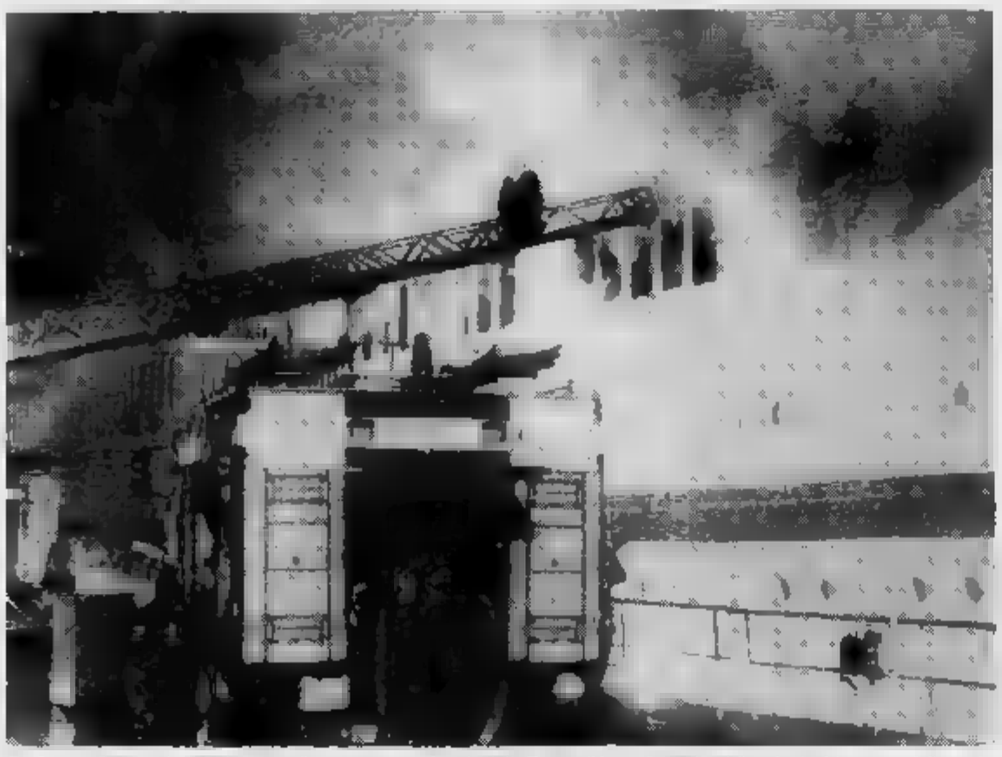
L'entità [illegible] danni subiti dalla Danae non è stata quantificata. [illegible] società armatrice fa sapere che i periti si metteranno al lavoro [illegible] appena le autorità di polizia concederanno il nullaosta per salire a bordo della motonave.

La Danae è la «nave delle crociere miliardarie» delle linee Costa. Era ricoverata nel bacino tre delle riparazioni navali della Fincantieri per lavori di consolidamento dei nastri della chiglia, per affrontare la navigazione nei mari dell'Antartide.

La prossima crociera [illegible] prevista, con partenza [illegible] Genova, il 21 dicembre. Sarebbe stato un «giro del mondo in 100 giorni», con scali [illegible] 32 porti, tra cui l'Antartide. La quota individuale di partecipazione oscillava tra i 35 ed i 56 milioni.

La rapidità con [illegible] sono state condotte le operazioni di soccorso, nonostante il forte [illegible] di tramontana che alimentava [illegible] fiamme, ha consentito di trarre in salvo tutti i componenti dell'equipaggio alloggiati a bordo. Si tratta di una [illegible] tina di persone, in prevalenza di nazionalità sudamericana, che ora vengono ospitate in una salone messo a disposizione dalla Fincantieri. Ieri pomeriggio si è svolto un vertice negli uffici della «Costa» per valutare se la Danae sarà in grado di rispettare i programmi.

Paola [illegible]



Fra fumo e fiamme, la difficile opera di spegnimento a bordo della Danae: il fuoco è partito dalla sala giochi a poppa dello scafo

IL [illegible] DEI GRANDI TRANSATLANTICI

GENOVA. «Quando una nave è in pericolo, è tutta la Liguria che porta il lutto nel cuore», è l'amaro commento del comandante [illegible] un rimorchiatore, davanti al fumo che si sprigiona[illegible], ieri, dalla coperta della «Danae», un fumo portato lontano dal [illegible] di tramontana. Lontano, come lo sono i sogni della storica marineria, quella che parte dai brigantini a palo. Ma domenica sarà presentata la «Costa Classica», ammiraglia della società: le fiamme hanno logorato, profondamente ferito, un gioiello del mare, ma non spezzano la vitalità del «gruppo».

Si continua a procedere sulle grandi strade del [illegible] uno spirito che fu quello del «fondatore», Angelo Costa, [illegible] degli [illegible] che hanno fatto grande Genova. In questa città arrendersi è una colpa. La «Danae» aveva riproposto, quasi trent'anni dopo, il mito dei grandi transatlantici come la «Michelangelo», la «Leonardo», la «Raffaello». Abbandonate la costosa via dei transatlantici faraonici, [illegible] «Costa» si [illegible] specializzata in crociere, [illegible] navi che offrono eguale confort e, soprattutto, una cucina mediterranea sconosciuta [illegible] navi [illegible] altre nazioni. Disse Sinclair Lewis, dopo una traversata sulla «Raffaello»: «Io viaggio in mare, ma anche per quello che sul transatlantici italiani [illegible] a tavola». Oggi l'autore di «Babbitt» non troverebbe variazioni al menù di bordo, si trofei gastronomici che l'arte degli chef esibisce sui banconi delle sale da pranzo.

La «Danae» [illegible] [illegible] nave di élite, basti pensare che la più piccola delle sue cabine è di 24 metri quadrati, e che 100 giorni sul mare offrono approdi [illegible] visite [illegible] ina balconata [illegible] mezzo mondo. La «Costa Classica» [illegible] su questa linea di modernità e [illegible] classe: la continuità [illegible] si infrange. Quando la «Danae» iniziò i suoi giri [illegible] mondo, si fece un po' [illegible] ironia sui 30-50 milioni che costava il biglietto. Se si fanno i conti, [illegible] [illegible] un albergo di lusso non costano meno: e si vede solo il giardino sotto le finestre. Era in gran parte valuta straniera che affluiva nelle smunte casse italiane.

Guido Coppini

Il difficile intervento dei vigili del fuoco per spegnere le fiamme sviluppatesi a bordo

All'ultimo posto per la natalità, la regione negli ultimi 10 anni ha avuto un forte calo demografico

La Liguria ha perso centomila abitanti

Nei prossimi anni la richiesta di assistenza agli anziani sarà uno dei grandi problemi da affrontare. Il 22% della popolazione ha oltre 75 anni. In un convegno a Genova si parla anche dei disabili e del recupero dei tossicodipendenti

GENOVA. In dieci anni la popolazione della Liguria è diminui[illegible] di 100 mila abitanti. Alla nostra regione appartiene [illegible] più alto tasso di mortalità, invece è all'ultimo posto per la natalità. Questo significa che andiamo [illegible] la formazione di una [illegible] cietà fortemente caratterizzata dalla presenza di anziani.

Di questi ed altri temi si discuterà [illegible] convegno intitolato «Per una nuova cultura dei servizi sociali in Liguria», organizzato dalla Regione, che si apre oggi nella sala [illegible] Consiglio e proseguirà sino [illegible] sabato.

Nei prossimi [illegible] [illegible] richiesta di assistenza da parte delle fasce più deboli della popolazione, anziani e disabili, sarà uno dei grandi problemi con [illegible] amministratori ed operatori sociali [illegible] dovranno confrontarsi.

Già [illegible] gli ultrasessantacinquenni che abitano [illegible] Liguria sono oltre il [illegible] per cento della popolazione. La fascia dei «bisognosi» (in cui sono ricompresi non solo gli anziani che hanno problemi di indigenza, ma [illegible] che quelli [illegible] hanno costante bisogno di cure, o ancora chi vive solo e [illegible] è autosufficiente, per finire con i senzatetto) comprende all'incirca un terzo dei residenti.

La Regione ha attivato, attraverso l'assessorato alla Sanità, un ventaglio di iniziative che coinvolgono direttamente gli enti locali. «Abbiamo imposto [illegible] Comuni - spiega l'as[illegible] regionale alla Sanità Rosario Bellasio - di destinare almeno il 5 per cento del bilancio consuntivo dell'anno precedente [illegible] servizi sociali. In questo modo costringiamo tutte le amministrazioni locali a farsi partecipi dei problemi sociali, che oltretutto conoscono direttamente. Il meccanismo metterà in moto una serie di iniziative, le più svariate, dalla [illegible] di un centro sociale all'assistenza domiciliare, anche nei Comuni in cui sinora non erano attivati questi servizi».

La maggior parte dei Comuni [illegible] è dimostrata molto parsimoniosa nel capitolo di spesa per i servizi sociali. Tra i 236 Comuni liguri, circa [illegible] non hanno mai speso una lira per interventi nel [illegible] Solo dieci Co[illegible]mi (tra cui Genova, Imperia, Sanremo, Savona, Santa Margherita, Chiavari, La Spezia) hanno destinato più del 5 per cento del bilancio per i servizi sociali. Gli altri si sono attenuti [illegible] quell'investimento minimo, eccetto gli 80 Comuni di cui si è detto. Il Comune di Genova da solo ha previsto per il '92 una spesa di [illegible] 80 miliardi, tre volte tanto del finanziamento regionale.

Prosegue Bellasio: «Per andare incontro alle amministrazioni che hanno previsto determinati progetti, da quest'anno la Regione anticipa all'inizio dell'anno il proprio contributo, erogando [illegible] l'80 [illegible] della spesa sostenuta da qual Comune nell'esercizio precedente. Il principio che si deve affermare [illegible] che i cittadini in stato [illegible] bisogno hanno diritto ai servizi sociali. Se andiamo avanti così, [illegible] popolazione si riverserà sulle costa dove esistono centri di [illegible]a. [illegible] dunque urgenti interventi che prevengano lo spopolamento dell'entroterra».

Al convegno si parlerà anche [illegible] ruolo del volontariato. Tra i relatori, don Piero Tubino della federazione «Solidarietà e lavoro», don Andrea Gallo della Comunità di [illegible] Benedetto, e Velia Galati Tessiore, presidente del comitato locale della Croce Rossa. Tra le personalità politiche, sono attesi [illegible] ministro in rappresentanza del governo e l'on. Lino Armellino, presidente della Commissione Affari sociali della Camera.

[p. c.]

AUGURI DA:

1965 - 1990
St-Raphaël

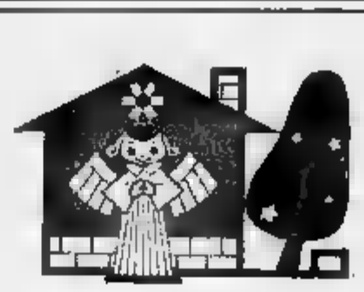
Histoires De Chaussures
CORSO MATTEOTTI, 148 - TEL. 0184/533.997 - SANREMO - ITALIE

SANREMO FIORITA

E' NATALE SOLO SE REGALERAI I FIORI DELLA

SANREMO FIORITA

Piazza Colombo 20
Tel. 0184/50.44.77
SANREMO



la CASA DEL BEBE'

Corso [illegible]
Tel. 0184 507.447

ABBIGLIAMENTO GESTANTE - NEONATI
BAMBINI FINO A 16 ANNI

Augura
Buone Feste

[illegible] - [illegible] - FERRETTI - [illegible]
CREA - PEPPERINO - NICK CARTER
E ALTRE PRESTIGIOSE [illegible]

Per un NATALE migliore....

F.lli GENTILI

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE SU TUTTI GLI ARTICOLI NATALIZI
SI EFFETTUA VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI FINO AL 50 %

VIA ROMA, 38 - SANREMO - TEL. 577137

PER UN REGALO ORIGINALE

OREFICERIA
OROLOGERIA
freccero

ORO 18 CARATI

CONCESSIONARIO: *BERTOLUCCI - MOVADO - GUCCI - LORENZ -* [illegible]
VIA REPUBBLICA, 6A - VENTIMIGLIA -

Per un ghiotto Natale
boutique
della **pasta fresca**

via cavour, 58 a - tel 351716 - Ventimiglia

NAJ-OLEARI

GIACCONI - FELPE
E ACCESSORI

VIA MATTEOTTI, 99 - [illegible] -

PER UN NATALE ED UN
CAPODANNO PIU' SCINTILLANTE ....

Bottini abbigliamento

- JENNY - SPORTMAX - POI by KRIZIA -
- KRIZIA JEANS - OPTIONS by BIBLOS
- LE COMODO TAGLIE DI MARINA RINALDI -

VIA DELLA REPUBBLICA, 6/B - VENTIMIGLIA -

BAR GELATERIA
" HEI REMEMBER "

- **tutto l'anno gelato artigianale produzione propria**
- **[illegible] gli originali confezioni natalizie**
- **pandori e [illegible]**
- **le [illegible] marche di cioccolato [illegible] - [illegible] - caffarel - cuba**

VIA CAVOUR, 8 - VENTIMIGLIA -

- colori
- vernici
- belle arti
- disegno tecnico
- carte da parati
- pennelli

COLORA IL TUO NATALE

risso colori

VIA ROMA, 5/C - TEL 0184/357327 - VENTIMIGLIA

L'ARTIGIANATO
D'ARTE

PER UN NATALE PIU' ORIGINALE

Via Cavour, 2 - Ventimiglia

---

e....un Buon 1992.

Riprende l'escalation della malavita, la scorsa notte nuova sparatoria in città

Agguato in un bar, due feriti

I giovani, di 18 e 23 anni, gambizzati: ai sanitari dell'ospedale di Sestri e ai carabinieri hanno fornito versioni discordanti dell'episodio. Sono stati arrestati per favoreggiamento

GENOVA. La malavita ha ripreso a sparare in città. Una misteriosa vicenda avvenuta a Sestri Ponente sembra essere un nuovo, inequivocabile segnale: secondo i primi riscontri delle indagini si tratterebbe di una sparatoria. L'ennesima della serie.

Due giovani originari della provincia di Reggio Calabria, Filippo Bruzzese, 23 anni, abitante a Genova in via Gemignano, e Nicodemo Macrì, di anni, residente nel capoluogo in via Ancona, si sono presentati intorno alla mezzanotte al pronto soccorso dell'ospedale «Padre Migone». Entrambi avevano una ferita da arma da fuoco al ginocchio destro. Ai sanitari hanno raccontato di essere stati colpiti dallo scoppio ravvicinato di petardi. Più tardi, i carabinieri hanno raccontato di un misterioso agguato nei pressi di un bar in via Sestri.

Ma anche questa volta non sono stati creduti. Gli investigatori del nucleo operativo dei carabinieri, che conducono le indagini, hanno compiuto accertamenti nella zona indicata, senza trovare alcun riscontro alla versione dei fatti fornita da Filippo Bruzzese e Nicodemo Macrì.

Di fronte alle contestazioni, i due sono apparsi in difficoltà ed alla fine sono stati arrestati dai carabinieri per favoreggiamento.

L'unico elemento certo in mano agli investigatori è che a sparare deve essere stato un professionista. Un killer venuto dal Meridione, come si era detto all'indomani del delitto Stuppia nella zona di Rivarolo, per eseguire una vendetta oppure un malavitoso locale che voleva punire uno sgarro?

Un lungo filo di sangue attraversa da oltre un anno il ponente cittadino. E' sempre più consistente l'elenco dei nomi coinvolti in fatti di sangue o comunque in gravissimi episodi criminali. Le vittime di delitti o ferimenti sono in prevalenza originarie del Sud.

L'esecuzione più clamorosa è stata quella di Angelo Stuppia, 36 anni, pregiudicato, nativo di Riesi, in provincia di Caltanissetta, freddato senza pietà da due killer davanti all'ingresso dell'ospedale Celesia di Rivarolo.

A breve distanza di tempo, nel popolare quartiere del Cep, sulle alture di Prà, erano rimasti feriti in agguati notturni alcune persone originarie della stessa cittadina. Il penultimo episodio di sangue risaliva alla metà di novembre.

Un pregiudicato calabrese Antonio Gagliardi, 30 anni, era stato freddato con sei colpi di pistola in via Pastorino mentre era alla guida della sua Uno blu. Il fuoco assassino era partito da un'altra automobile, che gli si era affiancata. Gli occupanti avevano completato l'esecuzione con fredda lucidità.

I due gambizzati della scorsa notte non sono stati di alcun aiuto nella ricostruzione del ferimento. I carabinieri sono convinti che nascondano qualcosa e che stiano cercando per il loro silenzio eventualmente di coprire l'autore dell'agguato e forse il mandante.

La versione dell'episodio fornita ai militari, secondo quanto risulta da indiscrezioni, sarebbe piena di contraddizioni e lacune e non avrebbe trovato riscontro nel sopralluogo effettuato poche ore dopo. Filippo Bruzzese e Nicodemo Macrì avrebbero raccontato di essersi fermati a parlare davanti ad un bar e di aver avvertito improvvisamente la bruciore al ginocchio.

«Abbiamo sentito dei colpi, ma avevamo pensato al botto di petardi», avrebbero detto. Malgrado il dolore, erano saliti sull'auto di Bruzzese ed avevano raggiunto l'ospedale di Sestri Ponente.

Paolo Cavaliero

L'ospedale di Sestri dove i due sono stati fatti medicare

Giacomo Gualco

preannunciate ufficialmente le dimissioni dalla carica di presidente

Gualco: «Lascio la Regione»

L'esponente dc costretto alla rinuncia per potersi candidare alla Camera Il psi: «Ci doveva informare». Per la successione favoriti Bellasio e Ferrero

GENOVA. Ieri mattina Giacomo Gualco ha preannunciato ufficialmente le sue dimissioni dalla carica di presidente della Regione. L'annuncio è stato dato nel corso della riunione del Consiglio regionale in cui la giunta ha presentato il bilancio di previsione per il '92.

La decisione di Gualco era già ventilata da tempo negli ambienti politici. Gli alleati socialisti hanno comunque manifestato disappunto per non essere stati preventivamente informati. «Avremmo preferito che il presidente Gualco - ha commentato il capogruppo psi Michele Denaro - ci avesse parlato prima della sua intenzione perchè lo riteniamo un atto che riguarda la coalizione di governo e non solo la dc».

Gualco ha spiegato: «Preannuncio oggi le mie dimissioni perchè desidero continuare a servire questa regione da altre posizioni». Come prevede la legge, Gualco è stato costretto a dare le dimissioni in vista delle prossime elezioni per il rinnovo del Parlamento (si presenterà per la Camera).

L'atto formale di dimissioni sarà presentato entro fine anno, ma quella di ieri, con la presentazione del bilancio, con la seduta di Consiglio con cui si chiudeva un ciclo.

Intanto sono avviate le trattative per la nomina del successore. Pare che il psi non sia interessato a rivendicare la presidenza della giunta. In casa dc, i favoriti sono Rosario Bellasio, savonese, assessore alla Sanità, e Edmondo Ferrero, genovese. In Consiglio, Gualco sarà sostituito da Giandomenico Barci, 46 anni, sindacalista, primo dei non eletti.

«E' il secondo anno consecutivo - ha detto l'assessore al bilancio Loriano Isolabella - che la Regione anticipa i tempi di presentazione del bilancio. La gestione ha consentito di reperire almeno 40 miliardi in più da destinare ai vari settori». [p. c.]

AMBIENTE

Uno sviluppo comune per Francia e Liguria

E' sempre più marcato l'interesse da parte francese per maggiori rapporti tra Costa Azzurra, Riviera di Ponente e il Basso Piemonte. E' recente la proposta di inedite forme di integrazione tra Ventimiglia e Mentone. La Camera di commercio di Nizza propone addirittura un piano di sviluppo comune, esteso da St. Tropez a Sanremo, con proiezioni verso Savona e anche verso Cuneo.

Ho l'impressione che da parte italiana si sottovalutino le proposte dei nostri vicini di casa, lasciando l'iniziativa nelle loro mani. Non si tratta soltanto di trovate per attirare verso la Costa Azzurra nostra clientela e promuovere la vendita di alloggi, ville, terreni, come potrebbero far pensare le numerose campagne pubblicitare.

Il progetto di un'area comune ha per capofila i connazionali di Nizza. Regione ispirato alla cultura ligure-occitana, non ha neppure i limiti di un piano di sviluppo turistico. Viene proposta una «Agenzia urbanistica» che dovrebbe elaborare un sistema coordinato per l'uso del territorio e per i trasporti. Diventerebbe quindi la gestione degli spazi naturali e di quelli abbondantemente manomessi dalle due parti della frontiera.

Si dovrebbe quindi arrivare all'unificazione delle forme di tutela dell'ambiente e del paesaggio, creando insieme aree protette e parchi marini, come il «santuario dei cetacei» già proposto per difendere le balene che hanno il loro «habitat» tra Capo Corso e le nostre coste. Inoltre, i francesi vorrebbero anche dare impulso alle attività culturali e scientifiche, sviluppando insieme agli italiani centri di ricerca, laboratori per l'innovazione tecnologica.

Parole? Soltanto proposte fumose? Da parte francese stanno alcuni fatti concreti. E' stato deciso il raddoppio di Sophia-Antipolis, la città della scienza e della tecnica realizzata sulle colline alle spalle di Antibes riuscendo a contenere l'impatto ambientale. L'aeroporto di Nizza ha raggiunto in anni la dimensione intercontinentale, lasciando a notevole distanza quello di Genova. L'Università di Nizza ha fatto enormi progressi. Lungo la costa sono stati creati parchi e riserve naturali, altri nell'interno, mentre il «Conservatoire National du Litoral» cominciava in Provenza l'acquisto di siti di pregio particolare.

Soltanto pochi cenni, che danno però l'idea di un dinamismo, non privo di risvolti negativi, dove si è costruito con troppa pesante, contrapposto all'immobilismo e alla povertà di idee per il futuro che è evidente dalla nostra parte. La Liguria sembra più sorda del Piemonte, interessato particolarmente al rilancio di vecchi progetti: è ad esempio il caso del traforo del Ciriegia, per il collegamento diretto tra Cuneo e Nizza.

Alcune proposte francesi possono provocare perplessità. Mettono infatti sul tappeto gravi problemi ambientali: si pensi alla nuova linea ferroviaria per l'alta velocità che dovrebbe arrivare da Marsiglia a Genova. Si pensi ai progetti di nuove autostrade dal Piemonte alla Liguria e alla Costa Azzurra, ideate soprattutto per facilitare il flusso turistico italiano. La crescita di attività culturali e di ricerca scientifica orientate verso la Liguria avrebbe senz'altro risultati pratici positivi, ma potrebbe anche segnare una forte dipendenza da parte nostra. Sarebbe il caso di discuterne, di sedersi a un tavolo e confrontare le idee. Continuando a tacere e aspettare il risultato è facilmente immaginabile: finiremo fatalmente con essere presi a rimorchio.

Mario Fazio

I riflessi in Liguria della sentenza dell'Alta corte della Cee

In porto libera concorrenza

Cade il monopolio delle Compagnie: gli operatori a confronto con la normativa Savona e Spezia erano già preparate da tempo. Una riunione-fiume a Genova

Per effetto di una sentenza della Cee sarà la riforma in banchina

GENOVA. E' contro le regole dell'Europa unita il monopolio delle compagnie portuali. Lo ha stabilito, due giorni fa, l'Alta Corte di giustizia della Cee con una sentenza che inciderà profondamente sulla realtà dei porti italiani.

A Savona e La Spezia, però, la eurorivoluzione dei rapporti in banchina non ha provocato particolari sorprese. Il tramonto del ruolo storico che aveva avuto il «Pippo Rebagliati» nel porto di Savona-Vado è stato anticipato dalla rapida trasformazione della Culp (Compagnia lavoratori portuali) in un'impresa. Il console della Compagnia Sandro Nofroni ha affermato che «qualunque struttura sostituirà la Culp, si vedrà sempre protagonosti».

Per la celerità delle operazioni di sbarco e imbarco, la capacità professionale dei lavoratori portuali savonesi ha ricevuto, d'altra parte, numerosi apprezzamenti dagli stessi utenti.

A La Spezia, inoltre, già dal 1989, con la riforma del ministro Prandini era stata concessa autonomia funzionale a ben tre imprese. Più complessa la situazione a Genova con Cap e Culmv. Il console Paride Batini e i consiglieri della Compagnia Unica, da ieri mattina, sono in riunione non-stop per decidere la linea da adottare alla luce della sentenza-Cee.

A San Benigno, però, si ricorda che non esiste solo il monopolio Culmv, ma anche quello della Merci Convenzionali e del Cap, ad esempio. E, oltre tutto la sentenza della Corte del Lussemburgo prende proprio le mosse da un ricorso presentato dalla «Siderurgica Gabrielli», proprio contro la Merci Convenzionali.

A Palazzo San Giorgio, il presidente Rinaldo Magnani auspica che il processo di trasformazione dei monopoli (e, quindi, anche del Cap) passi verso una legislazione che garantisca i meccanismi indispensabili per non creare lacerazioni e squilibri.

Il deliberato dell'Alta Corte è stato sollecitato da una richiesta del presidente della quarta sezione del tribunale civile Antonino Di Mundo a cui si erano rivolti i legali della «Siderurgica Gabrielli» gli avvocati Giuseppe Conte e Jmmmy Giacomini. Il magistrato italiano, riconoscendo che la normativa comunitaria poteva essere in contrasto con quella italiana ha così inviato il fascicolo ai giudici lussemburghesi. L'Alta Corte ha quindi risposto che gli articoli del codice della navigazione in cui si prevedono i monopoli portuali sono in palese contraddizione con i principi della libera concorrenza.

Fra l'altro, alla Corte della Cee è «pendente» un altro procedimento che vede opposta la cooperativa «Zena» contro il monopolio delle Merci Convenzionali e della Terminal Container. Nella «Zena» è terzo dei componenti la cooperativa sono soci-Culmv, spiega il legale che sta seguendo questo ricorso, l'avvocato Marina Navarra.

Poco più di un centinaio i lavoratori di San Benigno, dunque, (su mille soci) aspettano una nuova pronuncia dell'Alta Corte contro i monopoli portuali. [a. l.]

LUNA PARK NIZZA

10 ore di divertimento
biglietto unico per 17 attrazioni
a 69 F (anziché 280F)

Star Wars ● Break Dance ● Toboggan ● Magic ● Kamac ● Delta Plane ● Saint Petersburg ● Grand 8 ● Home Magic ● American Show ● Tapis volant ● Auto scooter ● Carroussel 1900 ● Labyrinthe Kheops ● Tokaido Express ●
e gli inediti: Challenger ● Top Gun ● Magic ●

INCREDIBILE!! TUTTO CON UN SOLO BIGLIETTO

all'interno del Palais Des Expositions a Nizza, al coperto, con riscaldamento, 11.000m2 di divertimenti. Aperto dalle ore 14 alle ore 24.

PRESENTANDO ALLA CASSA QUESTO RIQUADRO
OTTERRETE UNO SCONTO DI 21IF A PERSONA
VALE DAL 7 DICEMBRE AL 10 GENNAIO 1992
PER UN MASSIMO DI 4 PERSONE

Continua la stagione teatrale d'Imperia: sabato la replica

Ferrari di scena al Cavour

L'attore sarà il protagonista del dramma «Trappola mortale» di Ira Levin. Lo spettacolo è in programma alle 21,15. Ecco la trama

IMPERIA. Una «Trappola ■ tale» sarà portata sulla scena domani, alle 21,15, al teatro Cavour. L'appassionante giallo di Ira Levin, nell'interpretazione della Compagnia di Paolo Ferrari, costituisce il secondo appuntamento della lunga stagione di prosa, allestita dall'associazione Liguria Teatro. La «pièce», firmata dallo sceneggiatore dell'inquietante «Rosemarie's baby», di Roman Polanski, verrà replicata sabato.

Il dramma è ■ poco approdato sui palcoscenici italiani, è viene proposto nelle sale ■ trali dopo essere stato accolto ■ favore dal pubblico cinematografico.

Nella pellicola, girata nell'82, le parti principali erano affidate ■ Michael Caine e Christopher Reeve, conosciuto soprattutto per ■ impersonato Superman. A teatro, il mattatore è Paolo Ferrari, nei panni di Sydney Bruhl, autore di gialli moazzafiato alla ricerca del successo perduto.

Al ■ fianco, la moglie Laura Tavanti, Stefano Benassi, Aurora Trampus ■ Edmondo Tieghi. La regia è affidata a Ennio Coltorti, mentre la scenografia porta la firma di Gianfranco padovani.

L'opera è ricca di colpi ■ scena e di tensione emotiva. La narrazione ruota intorno alla figura di Bruhl, che riceve il copione di un dramma perfetto, opera ■ uno suo giovane allievo, Clifford Anderson. Dopo aver invitato ■ casa sua il giovane autore, scoprendo che nessun altro ha ancora letto il testo, il ■ scrittore decide di eliminare Anderson e attribuirsi ■ paternità del lavoro.

La «trappola mortale» finirà però per ritorcersi contro al carnefice, culminando in ■ epilogo ■ sorpresa. Osserva il regista: «Abbiamo cambiato ■ finale, da "pochade", con un intervento più vicino al teatro nel teatro».

Ferrari, noto per la simpatia e la misura, è impegnato in un ruolo che si discosta dalle ■ precedenti esperienze. «E' ■ impegno insolito, esaltante», afferma: «E' un genere che non ho mai avvicinato, se si esclude la parte di comprimario nel "Nero Wolfe" televisivo, ■ Tino Buazzelli. Si ■ ■ una sapiente mistura di satira, commedia brillante, ironia e thriller psicologico, dentro al quale si nasconde anche una spietata analisi della società contemporanea».

Enrico Ferrari

ENRICO MARIA SALERNO A SAVONA

Salerno visto da Ghiglione

SAVONA. Questa sera, alle 20,45, al Chiabrera, debuttano ■ sei personaggi in ■ d'autore» secondo Zeffirelli, con Enrico Maria Salerno, Regina Bianchi e Benedetta Buccellato. Uno spettacolo largamente innovativo, che ha suscitato interesse e polemica, come quasi tutte le opere del regista toscano. Per il Chiabrera, un ritorno al testo più classico di Pirandello, portato sulle ■ del teatro comunale, altre tre volte in trent'anni. Non sarà facile riconoscere ■ sei personaggi» dopo le manipolazioni e l'interpretazione completamente innovativa ■ messa sulle ■ da Zeffirelli. Si replica sino a domenica sera. [e. b.]

OMAGGIO A MILES DAVIS

IMPERIA. Un nome leggendario del jazz rock è di scena stasera alla discoteca Quartiere Latino di via Littardi. ■ pirotecnico batterista Billy Cobham, collaboratore ■ grandi solisti ■ il compianto Miles Davis e il chitarrista John Mc Laughlin, fornirà un saggio delle sue capacità alle 21,30.

Al ■ fianco, per ■ concerto dedicato proprio alla memoria di Davis, ■ tre apprezzati strumentisti liguri. Sarà un'occasione unica per ammirare Cobham dal vivo, dopo le recenti apparizioni ■ Roma e Milano.

In scaletta, numerosi «tributi ■ Miles» tra i brani scritti dal trombettista, ■ stati scelti classici quali «So what» ■ «Old blues». Sono inoltre in programma composizioni originali, firmate dall'ospite d'onore, ■ pezzi della Mahavisnu Orchestra, una formazione che ha contribuito alla ■ del genere «fusion», connubio tra la varietà tonale del jazz e l'istintività del rock. Proprio con la Mahavisnu, nata nel '71, Cobham ha raggiunto la piena maturità espressiva e la notorietà tra il grande pubblico, giungendo ad ■ considerato ■ il più grande batterista del mondo». Il percussionista, nato ■ Panama nel '44, era affiancato da un ■ delle sei corde, John Mc Laughlin.

Accanto a questo progetto, ■ batterista ha proseguito ■ collaborazione ■ Davis incidendo ben 8 album e ha sperimentato nuove vie, abbinando gli strumenti acustitici all'elettronica in lp solisti, come «Spectrum». Negli Anni Ottanta, si è dedicato all'attività concertistica, stabilendosi in Svizzera. Tra gli ultimi lavori, la partecipazione alla colonna sonora del film di Scorsese «L'ultima tentazione di Cristo».

Al suo fianco, nel concerto imperiese, il pianista genovese Antonio Faraò, il trombettista Giampaolo Casati e la «gloria» locale Rosario Bonaccorso, al basso. La prevendita dei biglietti si effettua da Derby Sporting, alla galleria degli Orti. [e. f.]

ITALIA AL CINEMA

Centrale — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/rid. 6000

Dante — OGGI RIPOSO
Lire 9000/rid. 5000

Imperia — OGGI RIPOSO
Lire ■.■

Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Cervi — Film vietato ■ minori ■ anni ■■
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Olimpia — **Crocevia ■■ morte**
■.: 20,45/22,40
■■ ■■■. ■■
di J. Coen con G. Byrne, A. Finney, J. Turturro (Usa '90) — 1929: 2 gangster uniti da una grande amicizia, dopo avere litigato per l'amore di una donna, lottano duramente tra loro alla guida di 2 bande rivali. N.V. 1h 55' **Drammatico**

Cristallo — OGGI RIPOSO
Orario: 21,15'
Lire 5000/4500/rid. 3500

Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
Lire 7000/rid. 5000

Smeraldo — CHIUSO PER FINE STAGIONE
(estivo)
Orario: 21
Lire 5000

Ariston — **I soldi degli altri**
Orario: 16, ult. 22,30
L. 8000/rid. 6000
di Norman Jewison con Danny De Vito, G. Peck (Usa '91) — Un agente fiscale di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un partito idealista. N. V. 1h 41'

Centrale — Ore 17: Concerto orchestra sinfonica di Sanremo; a seguire: **Orchidee selvaggie**
Tel. 507.070
Or.: 20/22,30
L. 9000/rid. 6000

S■■■■■ — Rassegna Venezia-Cannes: **Il cinema italiano e gli altri**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 18, ult. 22,30
Lire 9000/rid. 6000

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 52.333
Or.: iniz. 16, ult. 22,30
Lire 9000/rid. 6000

Ritz — Concerto: Latin Jazz - a ■■■ dell'Associazione culturale jazz■■■ di Sanremo
Tel. 507.070
Or.: 21,15
L. 10.000

Tabarin — **Tentazione di Venere**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 18, ult. 22,30
Lire 9000/rid. ■■■
di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mai esordita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h59' **Commedia dramm.**

SAVONA

Colombo — **Sotto massima sorveglianza**
Tel. 640.203. Lire 8000
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
Fest. e pref. 16,30/18,30
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

■■■ — **Nei panni di una bionda**
Tel. 640.427
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Lire 8000/9000
di B. Edwards con E. Burton, J. Smith, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gaudente e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e ■■■■■ biondona .. N. V. ■■■ **Commedia**

Ambra — **Cortesie per gli ospiti**
Tel. 51.419. L.4■■■■■
Or.: 21
Fest. cont. 16-22,20
di P. Schrader con C. Walken, R. Everett, N. Richardson (Usa '91) — A Venezia un uomo perverso invita nella sua casa una coppia di turisti inglesi. Presto però l'ospitalità si trasforma in un gioco pericoloso. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Astor — **A proposito di Henry**
Tel. 50.957
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000/4000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Abba — **A proposito di Henry**
Tel. 504.234
Or.: 20/22,10
Lire 7000/5000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

■■■■ — **A proposito di Henry**
Loanese
Tel. 669.961.
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Paria — **Johnny Stecchino**
Tel. 668.841
Or.: 20,20/22,30
Lire 7000/5000
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullman per disabili s'innamora di ■■■ donna mitomane che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Solo quando rido di Neil Simon, regia Alberto Lionello, con Anna Mazzamauro, ore 20.30, lire 35.000/24.000
■■■ ■■■ **Corte:** L'impero della ghisa, autore, regista e interprete Leo ■■ Berardinis, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Teatro della Tosse: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

■■■■■

Ariston 1: La renna
Ariston 2: Scelta d'amore
Augustus: Point break
■■■■■ **1:** Rapsodia in agosto
Corallo 2: La leggenda ■■ re pescatore
Gratticielo: Sotto massima sorveglianza
Lux: I soldi degli altri
Manin: Vita da cani
Odeon: Johnny Stecchino
Olimpia: Orchidea selvaggia 2
Orfeo: Scappo dalla città
Palazzo: Adrenaline
Universale 1: A proposito di Henry
Universale 2: Barton Fink
Universale 3: Nei panni di una bionda
Verdi: Compagnia golardica Beistrocchi: Te le levi le braghette?, ore 21, lire 35.000/25.000
Centrale 1: Bastiamenti dentro
Centrale 2: Giochi di coppia - Anatità e lussuria a New York
Chiabrera: Reuzirhat der lust - Dien gelisten mosen
Cristallo: Sogni supereroici
Eldorado: Orgasmi deliranti

CINECLUB

Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: American blue note
Movie club: Non desiderare la donna ■■■■■ La finestra.

■■■■■
San Siro: ■■■ riposo.

RIVIERA

DIANO MARINA
■ gruppo di Bennati ■ Pick Up

La formazione diretta dal tastierista Sergio Bennati tiene banco al dancing Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano. Dalle 21,30 alle 2, ■ complesso proporrà brani di musica leggera, abbinati a tradizionali ■■■■.

DIANO MARINA
Party ■ Sortilegio

Party all'insegna della musica dance al Sortilegio disco club di via Mortula, ■ Diano Marina. Il dee jay Roberto Perosa alternerà brani funky ■ grandi successi degli Anni Settanta.

■■■ ■■■■
«Camel Trophy» al Belle Epoque

Al dancing Belle Epoque, di via Agnese, nel centro di Diano, è in programma ■■■ serata ■■■ mel Trophy». E' previsto l'ingresso gratuito per le rappresentanti del gentil sesso e gratuiti omaggi.

■■■■■
Ecco «Il Pentagramma d'oro»

E' prevista per questa ■■■ alle 21 la serata inaugurale del 1° Festival del Pentagramma d'Oro. Lo spettacolo organizzato presso il dancing «Lambada» di via Margotti a Sanremo prevede l'esibizione ■ cantanti, imitatori, cantautori e ballerini.

SANREMO
Ritmi latini ■ Ritz

Concerto jazz questa ■■■ al teatro Ritz di corso Matteotti a Sanremo. Sul palco, dalle 21,30 in poi, ■ esibiscono i «Latin Jazz», un gruppo ispirato alle sonorità del jazz nell'America Latina. Per informazioni ■ prenotazioni telefonare al 506.060.

VENTIMIGLIA
Serata gastronomica

Appuntamento questa sera con le serate gastronomiche della rassegna «Signore e Signori... ■ tavola». Il ristorante «Marco Polo» di passeggiata Cavallotti a Ventimiglia presenta: terrina di lepre agli aromi, fricassea di astice, dentice gratinato e coluis di lamponi.

MONTECARLO
Commedia ■ Teatro Grace

Prima replica per il programma di prosa del teatro «Princesse Grace» ■ Montecarlo. Questa sera alle ore 21 si rappresenta la commedia ■ Marc-Gilbert Sauvajion «Les Enfants d'Edouard», con Christian Alers e Robert Party.

I «Belli fulminati nel bosco» alle finali del concorso sanremese

Ad Albenga sono già famosi

I sei giovani ingauni sono gli unici liguri che hanno superato le selezioni nazionali. In gara da stasera a sabato al Teatro del casinò. Special ■■ Raiuno

SANREMO. Gli unici liguri in gara arrivano da Albenga. Sono i singolarissimi «Belli fulminati del bosco» che si esibiscono questa sera, ■■ gruppo ■ sei persone votati soprattutto al genere rock-demenziale (non ■ caso hanno già partecipato al «Festival di Sanscemo» a Torino) e che hanno il vezzo di presentarsi ■ scena con uno dei componenti truccato, addirittura, da statua della Libertà; poi Federica Piccolo ventisettenne che, in attesa di diventare notaio, fa la cantautrice ■■ un sound legato alla più classi■ melodia. I primi canteranno «Tu ■■ mia»; la seconda «In viaggio verso noi» ■ cui è anche autrice.

Sono gli unici liguri sopravvissuti alle maxiselezioni (150 ■■■e in tutta Italia, 2000 candidati) del concorso «Sanremo famosi» per voci nuove le cui finali si svolgono, da questa sera a sabato, al Teatro dell'Opera ■■ casinò (ore 21, prezzo d'ingresso 10 mila lire). Sono parecchi i concorsi per aspiranti cantanti che scelgono Sanremo come base finale. Questo, più di altri, ha il pregio di una maggior ufficialità: ha ■ patrocinio del Comune ■ Sanremo ed ■ stato inserito nell'elenco delle manifestazioni che la Rai-Tv riprende nell'ambito degli accordi p■■ il Festival. Così ■■■ speciale sulla manifestazione andrà in onda su RaiUno sabato 28 dicembre alle 18,40.

In gara, questa sera, per la serata inaugurale, diciotto concorrenti; altri diciotto si esibiranno domani. In ogni ■■■ eliminatoria verranno scelti quattro finalisti per l'appuntamento decisivo di sabato quando saranno proclamati i vincitori scelti fra gli otto candidati arrivati in fondo. A presentare «Sanremo famosi» saranno Gegè Telesforo ■ Tita Ruggeri. A scegliere finalisti e vincitori sarà una giuria. Ne faranno parte, fra l'altro, Veronica e Malandrino i famosi «mafiosi» televisivi e Patrizio Roversi, cabarettista bolognese, a Sanremo però nelle vesti ufficiali ■ inviato speciale del settimanale satirico «Cuore». [b. m.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8,30 **Telepromozioni**
12,30 **Innamorarsi**, te■■■■
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
16,30 **Telepromozioni**
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
■■ — **Innamorarsi**, telenovela
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sporter**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Visconti**, rubrica
24 — **Conviene far bene l'amore**

Telesetar
11 — **TV Shop**
12 — **Felicità dove sei**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Sport regionale**
15,40 **Famiglia Patridge**, telefilm
16,10 **12° in campo**
19,30 **Zoom**, attualità
20 — **Sport regionale**
21,40 **Famiglia Patridge**, telefilm
23,30 **Zoom**, attualità

Telestar
10,10 **Surf 2 - Sole e pupe a Surf City**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natale**, ■■■■■■
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Fiore all'occhiello**
14,50 **Terzo secolo**, documentario
15,40 **Los Angeles: ospedale Nord**
16,30 **Mafe Mulher**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy show**, situation comedy
19,05 **Natalie**, telefilm
20,30 **Tutti ■■ di Dio**, film
22,15 **Tg sera**, informazione
22,50 **Così per sport**
0,10 **Notturno Telestar**

Canale 7
9 — **Felicità dove sei**, sceneggiato
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
15 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Brivido e avventura**, telefilm
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
18,40 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
■■■■ **Pianico ■■ polizia**, sceneggiato
21,30 **P■■■■ Montecitorio**
22,45 **Il tappeto volante**, redazionale
1,15 **Andiamo al cinema**

Primantenna
10 — **Superdog black**, telefilm
10,30 **Geronimo**, telefilm
13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic: Disco ■■■■**
15,30 **Superdog black**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Momento magico**
■■■ **Tgg**
19,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
20,10 **Portami con te**, telen■■■■
21,10 **Auto della settimana**
22,30 ■■■ **the catch**
■■■ **Cronache del ■■■■■■■ e Valle d'Aosta**

GRP
16 — **La tre donne di Casanova**, film
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Un uomo d■■ donne**, telenovela
19,35 **Monty Nash**, telefilm
20,30 **Canta che ti passa**, film
■■.30 **GRP Monitor**
1 — **Donne verso l'ignoto**, film
2,40 **La rosa ■■■■**, film
4,35 **Peccatrici folli**, film

■■■ Azzurra
8,15 **Tana dei lupi**, novela
10 — **Mobilificio**
15,30 **Tana dei lupi**, novela
18 — **Faccio da me**
20,30 **Motori non stop**
22,30 **Pubblirose**

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
■■■ **Shopping Center**
13,30 **Ai confini della realtà**
14 — **Telefilm**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — **Notizie flash**
17,05 **Shopping Center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Attentato al Trans Americas Express**, film
22 — **L'opinione**
22,15 **La dc parla con voi**
23 — **Film per la tv**

Telecupole
8,30 **Cara cara**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg 4 notiziario**
13 — **Trentatrè**, rubrica di medicina
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,25 **Tg 4 notiziario**
20 — **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
22,30 **Tg 4 notiziario**
24 — **Ghiaccio e neve**, rubrica

Telecittà
11 — **Incontro con il paranormale**
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 — **Video Jay**
16 — **Greatest hits**
17 — **■■■ Coca Cola report**
17,15 **■■■■■vies**
17,30 **■■■■ at night**
17,45 **Il treni 1**
18 — **Mtv prima**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**
20 — **Nightly business report**
20,40 **Tribuna stampa**
21,45 **Motor show**
22,15 **Liguria e politica**
22,30 **Consulenze assicurative**
22,40 **Speciale spettacolo**
22,45 **Telecittà notizie**
23,15 **Telashopping**

Telereglone
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,55 **Tg, 1ª edizione**
14,30 **Cartoni animati**
18,20 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,15 **Tg, 2ª edizione**
■■■■ **Uomo contro uomo**, film
21,50 **Sport sci**
22,30 **Tg, 3ª edizione**

Granducato Tv
13 — **Tutti in pista**
14,30 **Notizie flash**
15,30 **La tv dei ragazzi**
20 — **Redazionale**
20,30 **Notizie Flash**
21,30 **Al bar dello sport**
22,30 **Notizie Flash**
23,30 **Cheyanne il figlio ■■■ serpente**, ■■■

● **Eventuali errori ■ ■■■■■■■ ■■ programmi sono causati ■■■■ ■■■■ tempestiva comunicazione ■■■■ emittenti.**

Biancazzurri in corsa per l'Interregionale, ma la società rinuncia all'ingaggio di Iossa

Sanremese pronta allo sprint

L'exploit di Lavagna ha rilanciato i matuziani e le loro ambizioni. Gli ultimi due impegni dell'andata appaiono più comodi di quelli delle rivali, però Cichero appare cauto: «Dobbiamo rimanere con i piedi ben saldi a terra»

NOSTRO

Il finale, per la Sanremese, appare in discesa. Dopo il successo, preziosissimo e prestigioso, ottenuto domenica a Lavagna, i biancazzurri chiuderanno il girone d'andata nelle prossime due settimane, ricevendo domenica al «Comunale» la Pegliese e affrontando poi nell'ultimo turno il Monterosso in trasferta.

Un doppio impegno, sulla carta almeno, certamente più agevole di quello dalla Sestrese capolista (che se la vedrà con Lavagna e Pontedecimo) e dallo stesso Lavagna, secondo in una lunghezza in più dei matuziani e che avrà il già match con la Sestrese e un impegno casalingo con il Busalla.

Un incrocio di confronti che, se ben gestito, potrebbe permettere alla Sanremese di rosicchiare qualche punticino. Non per agguantare il platonico titolo di campione d'inverno del girone, quanto in proiezione futura, in vista dello sprint-promozione.

Obiettivi. Il primato resta l'obiettivo di uno biancazzurro. Difficile che qualcuno, nel clan matuziano, lo dichiari ufficialmente, ma la rincorsa alla vetta della classifica è scontata. La vittoria di Lavagna è uno stimolo importante per i due punti, ma anche sul piano psicologico: «Ci ha dato piena fiducia nei nostri mezzi. Ma sarebbe un errore illudersi, non sia tutto facile. Dobbiamo stare con i piedi ben saldi a continuare a giocare con umiltà come abbiamo fatto nelle ultime domeniche», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

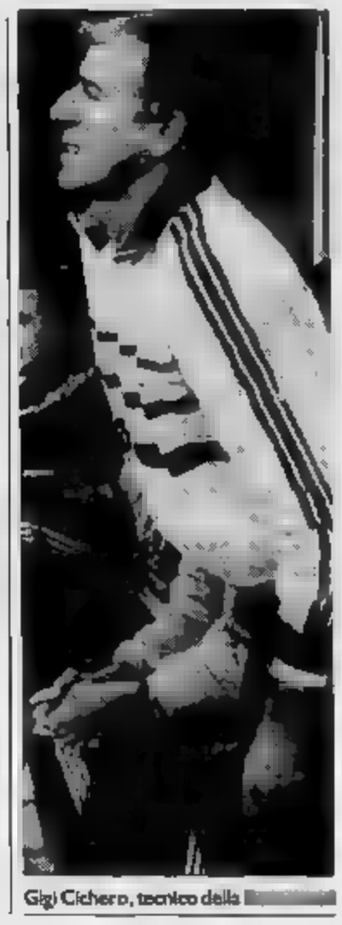
Il segreto. La squadra, dopo gli infiniali, sembra esser diventata solida e rocciosa. Il segreto? «Se c'è segreto è il gruppo che si è formato. I ragazzi sono molto uniti. Paradossalmente ho mai avuto gruppo di giocatori così to. E proprio nella stagione in cui è stata fatta fusione tra giocatori che arrivavano da due società diverse», Cichero.

Problemi. C'è anche il rovescio della medaglia. Intanto evitare quelle clamorose battute a vuoto (vedi Sestri Levante), quasi incredibili, che al momento penalizzano la in classifica rispetto alle rivali. Ma i guai più grossi, per ora, sono gli infortuni. Tutti piuttosto gravi. Collevecchio ko ormai da diverse settimane; Andrian Gaiaudo sono fuori gioco da qualche domenica.

Assenze importanti. I recuperi sembrano ancora lunghi anche se Andrian, uomo importante negli schemi della squadra, ripreso lentamente la preparazione. rosa a disposizione è vasta; nelle ultime domeniche sono rimasti fuori giocatori come Grossi Scalzi, Riolfo impiegato solo part-time. Un lusso che tutte le squadre potrebbero permettersi. Ma se alcuni ruoli coperti, altri meno. E sono quelli che preoccupano di più Cichero, il quale avesegnalato rinforzi in alcune zone del campo, per avere a disposizione valide alternative in caso di infortuni o di squalifiche.

Iossa. Ma è difficile arrivino rinfozi. Neppure Vincenzo Iossa, almeno stando alle dichiarazioni ufficiali, vestirà il biancazzurro. Il centrocampista, tempi della C1 ritrovato nelle ultime settimane o, difficilmente verrà messo a disposizione di Cichero. Borra non d'accordo sul suo arrivo. Ieri anche Silvano Griguolo, leader del gruppo dirigenziale proveniente dalla vecchia Sanremese 1904, stato chiaro: «Non ingaggeremo Iossa», ha detto senza mezzi termini.

Bruno Monticone



Gigi Cichero, tecnico della

CALCIO IN LUTTO E MOSTRO RAO

SANREMO. E' morto Orlando . più prestigioso dei calciatori che hanno vestito la maglia a Sanre spento nella sua abitazione di Via Zeffiro M. Era nato a Rosario Santa Fé in Argentina il giugno (anche se molti giuravano che la sua data di nascita vera fosse il 1920, «ringiovanita» per motivi calcistici). Era approdato nel '49 alla Sanremese assieme al connazionale Benegas, portato dall'allora dirigente Bertolo che lo scoperto Argentina. Fu lo straniero più famoso della C degli Anni 50. Mezzapunta, dotato classe, inseguito molte squadre A (Verona e Genoa soprattutto) che però non lo poterono acquistare per le ferree norme in materia di stranieri dell'epoca, fatto ammirare tutti i campi d'Italia (la C era allora girone unica nazionale) dove la gente accorreva richiamata dalla sua fama. Giocò nella Sanremese fino al '59. , come spesso accade ai sudamericani, fu protagonista di una fuga in Argentina durata fino al '61 quando tornò Italia. Giocò ancora una paio di stagioni nella Sanremese, abbracciando poi la carriera allenatore, tra l'altro anche sulle panchine Ventimigliese e Imperia. Lascia la moglia Ida, sanremese, sposata nel '54, e la figlia Patrizia. I funerali si svolgeranno oggi a Ciriè, dove risiede la figlia e dove la salma verrà trasportata e tumulata. [b. m.]

IN TESTA DUELLO S. LORENZO-RIVA

Prosegue lo sprint tra S. Lorenzo e Riva Ligure al vertice della classifica di Terza. Nell'ultimo turno sono stati confermati i piazzamenti in vetta, mentre la Carlin's si conferma primattrice le Under. Da registrare l'ottima prova del sorprendente Costaralnera, che ha nettamente superato il Bordighera Under e continua a tallonare le prime della classe, mantenendosi a due lunghezze.

Il risultato più eclatante della decima giornata è stato a segno del S. Lorenzo, che ha inflitto una pesante punizione al Camporosso Under: il risultato finale è stato 9-0. Commenta il presidente Riccardo Francesi primo tempo gli avversari riusciti a tenerci validamente, anche perché pescando nella di elementi disponibili, abbiamo schierato diversi giocatori che solitamente non trovano spazio. Nella ripresa comunque non abbiamo avuto problemi: dopo il gol bomber Angelo Casella, a segno nella prima fase, sono arrivate in rapida successione le reti». 6 gol portano la firma dello stesso Casella, che guida la classifica cannonieri a quota 22, e il bottino è stato in da Massabò, Federico e Zarro.

Semaforo verde anche per il Riva, che ha faticato più del previsto per avere ragione della Carlin's Under. Il gol-partita stato siglato da Torre allo dere. Costaralnera si è imposto in trasferta sul Bordighera Under. Per gli ospiti, sono andati a segno Ferrari e Mercurio.

In evidenza il 70, che si aggiudicato la sfida con il Ceriana, un'altra squadra che all'avvio del torneo era considerata tra le favorite. Sono passati in vantaggio i giocatori Valle Armea Vigilante dopo soli quattro minuti, i matuziani hanno riportato il risultato in parità grazie a una di Castellari su punizione. Al 25' un gol di testa firmato da Mazzocchi, ha dato la vittoria ai 70.

La Badalucchese ha sconfitto il Sant'Ampelio Under per 4-1 (i protagonisti del match sono stati Pino Boeri, Emilio Novello e Zunino, autore di una doppietta). Infine, la Coldirodese battuto il Dolceacqua, una squadra che sta attraversando periodo difficile e occupa le ultime posizioni, per 5-0. Da segnalare anche il fuori del Pontedassio sul S. Bartolomeo Under. [e. f.]

Pallamano: Giribaldi vuole evitare rischi di retrocessione

L'orgoglio dell'Abc

Sconfitta onorevole molte attenuanti ad Aosta per i bordigotti, che per la serie C attendono il Derthona in un match da vincere ad ogni costo

VENTIMIGLIA, BOCCIODROMO OK

VENTIMIGLIA. Il tanto sospirato bocciodromo coperto non è più un sogno per quelli di Roverino, prestigioso e agognato traguardo: i lavori procedono a ritmo serrato, e per Natale il magnifico impianto dovrebbe definitivamente pronto.

«Stiamo mettendocela tutta - afferma Costantino Vallepiano, direttore sportivo del sodalizio - e desideriamo festeggiare degnamente il decimo ininterrotto anno di militanza in A; in dirittura di arrivo, e siamo orgogliosi, oltre che felici, di quanto siamo riusciti a fare. Ci sono stati l'impegno e l'aiuto di tutti e, un ulteriore piccolo sforzo, completeremo l'impianto; è il più bel regalo che ci ha fatto la società e che ci siamo fatti noi».

Prosegue Vallepiano: «Potremo così contare su un bocciodromo che oltre a incrementare ulteriormente l'attività bocciistica della zona, in grado ospitare degnamente manifestazioni ogni livello, offrendo nel contempo un'adeguata ai anche al pubblico».

Il «battesimo», non ufficiale ma alquanto interessante, probabile che abbia luogo giovedì 26, un incontro tra la stessa Roverino e l'Armese, i due sodalizi ponentini che il prossimo 18 gennaio inizieranno il campionato A2.

Intanto a Sanremo, sui campi via Pisacane, inizia domani alle 21 il tradizione torneo invernale a terne organizzato dalla Bocciofila Sanremese e riservato formazioni A-D-D, C-D e inferiori. In palio un ricco montepremi in monete e medaglie d'oro. Stasera sorteggio per composizione delle poule; si giocherà anche martedì 17 giovedì 19, si riprenderà poi il gennaio. [g. tol.]

SPORT LAGHI

NUOTO

Due vittorie per i sanremesi al «Sapio»

SANREMO. La Sanremonuoto ha conquistato dignitoso 8° posto al trofeo «Nico Sapio» disputato a Genova e vinto dalla Snam Milano davanti al Sabadell Barcellona. Due i successi individuali dei sanremesi, la solita Cassinelli nei 100 dorso juniores femminile, e con Taroni 100 dorso juniores.

VELA SPORTIVA

Viale confermato presidente a Vallebona

VALLEBONA. Stefano Viale è confermato presidente della sezione pesca dell Polisportivo club della Valle di Vallebona. Completano il direttivo Giuseppe Peirelli (vicepresidente), Benedetto Guglielmi (segretario) e i consiglieri Adriano Pallanca, Ivo Peirano, Walter Priarone, Sandro Pesce, Gianni e Sergio Guglielmi.

PALLANUOTO

L'Imperia debutta nel precampionato B

IMPERIA. La Rari Nantes Ismardi Imperia è pronta per il debutto nella stagione della pallanuoto, dopo promozione in B. Domani affronterà primo impegno del girone precampionato contro il Lerici, a Bogliasco (ore 19,45). E' un incontro casalingo solo per il calendario, in quanto gli imperiesi non possono utilizzare loro impianto, non omologato per la categoria cadetta.

NUOTO

Domenica al «Ciccione» Delta-Acqui

IMPERIA. Dopo osservato il turno di riposo, il Delta Imperia prepara rientrare nel clima di C2. La formazione di Santamaria attesa domenica al delicato confronto la capolista Acqui, sul manto «Ciccione». L'appuntamento è fissato per le 14,30.

L'Abc non l'ha fatta. Nella terza giornata del campionato di C ha ceduto (22-29) sul terreno del S. Orso Aosta. Sconfitta secondo pronostico, tanto più che in terra valdostana i bordigotti non vincono 10 anni, quell'ormai lontano '81 in cui conla promozione in serie B. Ma al di là della tradizione negativa, stavolta la sconfitta lascia molto amaro in bocca ai liguri.

Spiega Sergio Giribaldi, allenatore biancorosso: «Sì, vero, partivamo sfavoriti. Ma ora, a cose fatte, dobbiamo morderci le mani. In apertura siamo riusciti ad andare sul 10-7, poi abbiamo subito il ritorno dei locali. Anche perché eravamo contati e non potendo fare i dovuti cambi, alla lunga abbiamo pagato la fatica e dato via libera agli Tra i biancoil goleador più efficace è ancora una volte l'ex imperiese Bonavera, in gol volte; hanno completato il bottino, purtroppo inutile, le di Torielli (5), Dall'Acqua, Duò e Sobrero (2 ciascuno), Bissaro e Claudio Masini (uno ciascuno).

L'Abc comunque può so. Ha subito due sconfitte in trasferta nelle prime 3 giornate, ma ha perso contro prime della classe: nel turno inaugurale col Vigevano che guida classifica; domenica al Sant'Orso che è solitario al secondo posto. «Ma domenica, in contro il Derthona, dovremo vincere a tutti i costi. Siamo quasi obbligati a farlo. Una vittoria ci vuole, per la classifica per il morale. Non siamo partiti per vincere il campionato, ma vogliamo neppure farci imbrigliare nelle posizioni più basse della graduatoria», aggiunge Giribaldi.

Contro i piemontesi l'Abc giocherà domenica alle 11 ai Giardini Lowe di via Vittorio Veneto. Risultati 3° turno di C: Cus Genova-Chiavari 22-16; Alessandria-Vigevano 18-27; Chiari-Buccinasco 16-16; S. Orso-Abc 29-22; Derthona-Bielle 5-0 a tavolino per mancata presentazione degli ospiti; Ferrarin-Induno rinviata. Classifica: Vigevano p. 6, S. 5, nasco, Cus e Derthona 4, ri 3, Abc, Alessandria e Chiavari 2, Bielle, Ferrarin e Induno 0. Ferrarin 2 gare in meno, Bielle e Induno 1 in meno. Prossimo turno: Buccinasco-Cus; Induno-S. Orso; Bielle-Chiari; Abc-Derthona; Vigevano-Ferrarin; Chiavari-Alessandria. [b. m.]

TRIBUNALE DI SANREMO

AUCONA DI OGGERO

VE AD INCANTO

Con provvedimento 30 corr. il Sig. G.D. ha fissato la vendita per il giorno Venerdì 17 gennaio 1992 ad ore 11,30 che si terrà avanti di sè nella sala delle pubbliche udienze dell'Intestato Tribunale dei seguenti beni tutti al N.C.E.U. di Ventimiglia Via Cavour P.T. alla partita 3238 foglio 65 mapp. 197/1 al civico n. 7/A magazzo al prezzo base di L. 62.500.000 (sessantadueMilioniCinquecentomila);
. 197/2 negozio al civico n. 7/B al prezzo base di L. 60.000.000 (sessantamilioni);
mapp. 197/37 magazzino al civico n. 9/I al prezzo base di L. 104.000.000 (centoquattromilioni).
Aumenti minimi L. 5.000.000 (cinquemilioni);
Fondo spese L. 5.000.000 (cinquemilioni);
Cauzione 30% (venti per cento) del prezzo base.
Le istanze di partecipazione, corredate degli assegni circolari intestati al Cancelliere dirigente dovranno pervenire alla Cancelleria fallimentare entro le ore 12 (dodici) del giorno giovedì 16 gennaio 1992.
Per ogni ulteriore chiarimento rivolgersi alla Cancelleria fallimentare dell'intestato Tribunale.
Sanremo, il 31 ottobre 1991

IL CANCELLIERE Simonetti

COMUNE DI RIVA LIGURE

PROVINCIA DI IMPERIA

Oggetto: avviso di deposito di provvedimento di approvazione variante al Piano Regolatore Generale per lavori di ampliamento del Cimitero.

IL SINDACO

vista la nota prot. n. 174991/3297 in data 14/10/1991, della Regione Liguria, Servizio Strumenti Urbanistici, con la quale venne comunicato che deve intendersi approvata ad ogni effetto la variante di cui in oggetto, per intervenuto decorso del termine di cui all'art. 30, 2° comma, della Legge regionale 6/7/87, n. 24, e far data dal 10/10/1991.
l'art. 10 della Legge regionale 6/7/1987, n. 24.

RENDE NOTO

che la suddetta nota della Regione Liguria, unitamente ai relativi atti costitutivi della variante restera depositata e libera visione del pubblico presso l'Ufficio della Segreteria Comunale, a partire dal 23/12/91 e per tutto il periodo di validità della variante stessa.
In ragione delle previsioni della suddetta variante le aree di cui a catasto al F. 2, mappale n. 294, potranno essere sottoposte a procedimenti espropriativi o ablativi del godimento della proprietà stessa.

IL SINDACO Francesco Montagnino

LE CASINO

ECCO LA MANO VINCENTE DEL PAI GOW POKER

Dal [illegible] al [illegible] si [illegible]
Un [illegible] mix [illegible] e [illegible] Fer.
Arriva dall'Oriente, ha entusiasmato Las Vegas, per la prima vo[illegible]

Trova una buona [illegible]
✦ 6 giocatori contro il Casinò
✦ 7 carte da valutare secondo le combinazioni del Poker
✦ 2 mani da giocare
✦ 5 carte per la mano alta
✦ 2 carte per la mano bassa
✦ 3 modi che il croupier userà per combinare la partita.

In più, altri 4 buoni numeri per vincere la sfida contro il Casinò di Monte Carlo.

Vincere è un piacere, a Monte Carlo di più.

[illegible]
Tel. [illegible]

SBM MONTE-CARLO

SBM MONTE-CARLO

Pietra Ligure
Telefono
019/616.562-3-4
Fax 019/615.939
BADANO COMBUSTIBILI
GASOLIO
e
KEROSENE

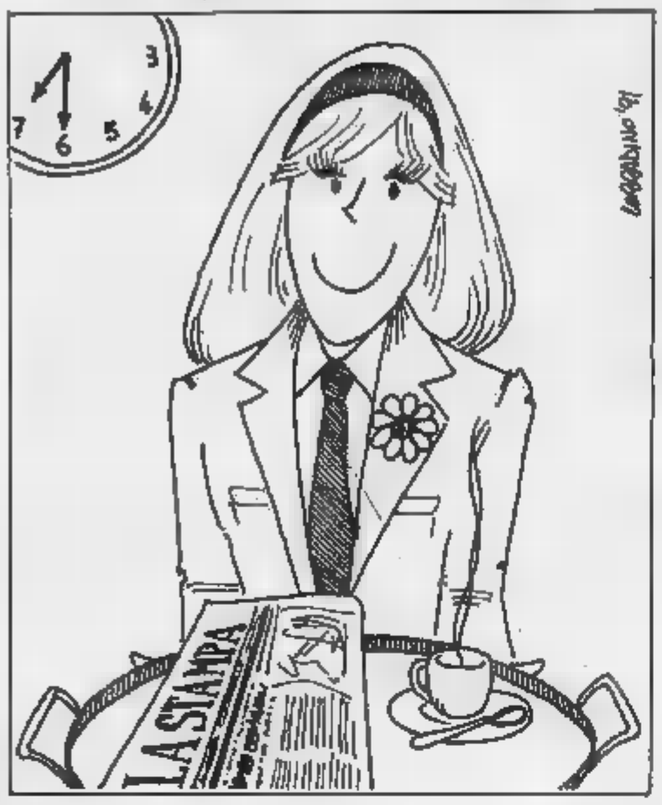
LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giustenice
Tel. Ufficio
019/616.562
Tel. Deposito
019/615.711
Fax 019/615.939
BADANO
SERBATOI per GAS G.P.L.
IN USO GRATUITO

«STAMPA IN», IL CALENDARIO DEI CASTELLI

«Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio regala il calendario '92 con le schede dei più bei castelli di Liguria, Piemonte o Valle d'Aosta. Chi ha scelto di ricevere il giornale direttamente a casa, si vedrà recapitare nei prossimi giorni, con una distribuzione speciale il calendario completo, insieme con il comodo espositore nel quale vanno inserite le schede illustrative dei castelli.

È questo è soltanto un servizio in più per chi ha scelto la comodità del giornale a casa. Un'iniziativa nata da poco più di un anno e che ha conquistato immediatamente i savonesi. Ogni giorno quasi duemila famiglie si svegliano trovando fuori dalla porta di casa una copia de La Stampa, appena arrivata da Torino. Nell'ufficio di via Guidobono che coordina il recapito gratuito, tutte le mattine, alle 6 le decine di giovani addetti alle consegne (gli In-boys) svolgono il loro lavoro freneticamente, pianificano il tour dei recapiti che dev'essere velocissimo: entro le 7,30 tutte le copie devono essere a destinazione. Per scegliere «Stampa In» basta telefonare al 82.55.55.



SAVONA

Indagini in corso

Traffico di droga si allarga Fischietto

Ieri il magistrato Tiziana Parenti ha interrogato a lungo Giancarlo Bongiorni, uno degli arrestati. A PAGINA 39

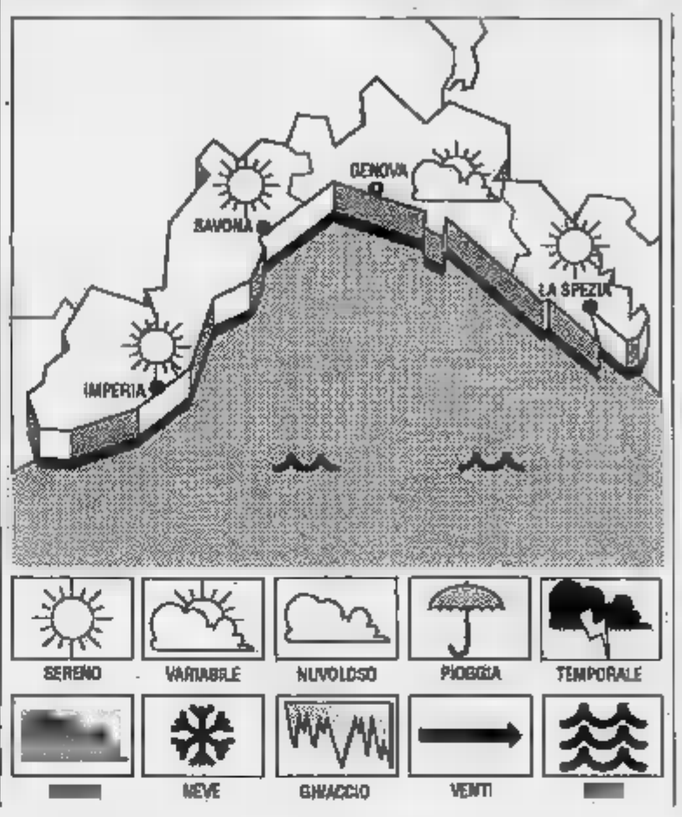
SAVONA

Un tour de force

La Nuri è tornata e si prepara per il Pescara

Altra odissea per lasciare la Romania, domani partenza per l'Abruzzo: non sarà pausa per i biancorossi. A pagina 47

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso-sereno, temperature in aumento, vento moderato-forte, mare generalmente mosso-localmente molto mosso. Tendenza ulteriore fino a domenica: rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI MARE. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 70%, vento Est-Nord Est 30 km/h, mare mosso-molto mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1036 mb (tendenza in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	10	8
Savona	7	6
Imperia	11	4

UN ANNO FA A SAVONA
Max: 10
Min: 7.
Temperatura del mare 14.

Il Sole sorge alle 7,53 e tramonta alle 16,50.
La Luna sorge alle 11,35 e tramonta alle 22,55 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e da Dante Mussia di Portofino.

L'amministratore straordinario della VII Usl interviene sull'ospedale

«Troppe auto al S. Paolo»

Dopo i provvedimenti disciplinari verso alcuni infermieri è la volta dei parcheggi Saranno rivisti tutti i permessi. Una zona riservata alle dimissioni dei pazienti

SAVONA. Il problema dei parcheggi nel piazzale dell'ospedale di Valloria è sempre al centro dell'attenzione dell'amministratore straordinario, Luciano Locci. Il manager della VII Usl ha preannunciato che dal '92 verranno riservati una decina di posteggi ai parenti che devono prelevare gli ammalati dimessi dal San Paolo. I posti saranno ricavati nelle vicinanze dell'ingresso principale.

Spiega Locci: «In questo modo i malati non dovranno fare molta strada a piedi e nello stesso tempo non ci saranno più quegli ingorghi che negli ultimi tempi hanno intralciato il transito delle ambulanze». Per evitare che, con la scusa di prelevare un paziente, nel parcheggio finiscano anche auto non autorizzate, la direzione sanitaria comunicherà ogni giorno alla portineria i nomi di quanti sono stati dimessi. Conclude Locci: «Eviteremo così che qualche furbo approfitti della situazione per entrare con l'auto in ospedale senza averne il permesso. I parenti dovranno comunicare il nome del malato al portiere. Se è nella lista, avranno via libera».

Nel mirino dell'amministratore straordinario dell'Usl sono finite anche le auto dei dipendenti: medici, infermieri e impiegati. Entro gennaio, la direzione sanitaria controllerà ad uno ad uno i permessi di posteggio di tutto il personale. I dipendenti riceveranno anche nuovi contrassegni da apporre sull'auto. Un'operazione che nelle intenzioni di Locci dovrebbe scongiurare il pericolo di una contraffazione dei permessi di accesso al piazzale.

La Regione ha intanto stanziato 4 miliardi per la sistemazione di atri e ingressi delle strutture sanitarie. Una parte dei finanziamenti è stata riservata anche al San Paolo, dove si completeranno alcuni lavori.

Il giro di vite imposto da Luciano Locci sta, intanto, provocando qualche polemica. Soprattutto da parte degli infermieri che si sono trovati nell'occhio del ciclone. Due professionali in servizio nel reparto Isolamento sono stati deferiti alla commissione di disciplina perché sarebbero stati sorpresi a dormire durante il servizio. Altri due, di Medicina prima e Radiologia, sono stati sospesi perché avrebbero risposto in modo sgarbato ai pazienti. Infine due infermieri che avevano parcheggiato male l'auto all'interno del parco, si sono visti revocare i permessi di posteggio.

«Vorremmo - diceva ieri un infermiere - diventare i soli capri espiatori. I problemi da risolvere sono ben altri. In molti reparti gli infermieri sono costretti a sostenere turni di lavoro massacranti per l'insufficienza degli organici. Per molti è diventata una situazione insostenibile».

Claudio Vinercati

IL TERRORE A MANO DI UN SUICIDA

SAVONA. Una delle infermiere finite nel mirino dell'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, ha messo in allarme polizia, vigili del fuoco e militi della Croce Bianca. Per alcuni minuti, infatti, si è temuto che la donna, depressa per la vicenda, avesse tentato un gesto disperato. A chiedere l'intervento della polizia sono state alcune colleghe di lavoro che le avevano telefonato a casa e, non ottenendo alcuna risposta, si erano preoccupate. Hanno così avvertito il 113. «Presto andate a vedere che cosa è successo». Gli agenti della volante, con l'ispettore Oreste Leone, hanno raggiunto il caseggiato dove abita l'infermiera e chiesto l'intervento dei pompieri e della pubblica assistenza. Dopo pochi attimi, però, i poliziotti si sono resi conto che si era trattato di un falso allarme. L'infermiera aveva solo staccato il telefono. Dice l'ispettore Leone: «Nell'alloggio abbiamo trovato alcune confezioni di medicinali. Questo però non significa che volesse avvelenarsi. La donna è molto provata per questa storia. Ritiene di essere stata punita ingiustamente». **(c. v.)**

L'inchiesta della magistratura sul furto delle cartelle cliniche

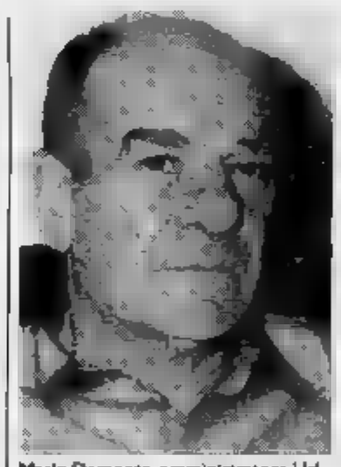
Il furto di 5000 schede è una sfida al primario?

Indagini al Santa Corona per ricostruire l'episodio. Parla il professore Spotorno

PIETRA L. Anche la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sul furto di 5000 cartelle cliniche. Il S. Corona è in subbuglio per la scomparsa di un'agenda e delle schede con i dati di migliaia di pazienti, in attesa di essere sottoposti ad intervento nel reparto di Chirurgia protesica del prof. Lorenzo Spotorno.

Il valore della «refurtiva» è minimo. È grave che da un reparto ospedaliero spariscano documenti riservati. L'episodio, sul quale stanno indagando i carabinieri, ha creato un clima di sospetto senza precedenti in una delle divisioni più note del S. Corona. Lunghe liste d'attesa sino a 3 anni, da tutte Italia. Chi può avere interesse a far sparire le schede? Si tratta di una bravata o l'episodio nasconde un fine preciso? Il primario ha predisposto la ricostruzione dell'intero archivio utilizzando una seconda copia di riserva». Questo fatto ha però provocato notevoli disagi ai pazienti che l'altra mattina, si sono presentati per essere ricoverati.

Preciso Lorenzo Spotorno: «Ci sono stati degli spostamenti nelle date previste per gli interventi. Senza gli schedari, che contenevano i dati dei pazienti, con gli indirizzi e le date, non siamo riusciti ad avvisare tutti». Va ricordato che nel reparto ci sono tensioni fra infermieri, medici e primario per il «superlavoro» a cui gli infermieri sarebbero sottoposti. La divisione ha sulla carta 40 posti letto, ma in molti casi si fa ricorso ai così detti posti-bis. Non ci sono comunque prove che questi due fatti siano collegati. Per questo sovraffollamento, però, sono sorti molti contrasti e equivoci anche con la minaccia del ricorso alla magistratura.


Mario Damonte, amministratore Usl

Il sindacato contesta il fatto che si continua a ricoverare della gente, con interventi di protesi, con 15-20 giorni d'anticipo sulla data dell'intervento. Sottolinea Giuseppe Colombo del Consiglio d'ente: «Un giorno di degenza costa sino a 600 mila lire, si continua a riempire un reparto così importante con il rischio che poi o poi si dovrà mandare altrove un semplice ricovero ortopedico».

Spiega il primario Lorenzo Spotorno: «Per questa sparizione delle cartelle c'è anche chi ha sospettato del sottoscritto come se avessi interesse a creare confusione. Il problema vero è che non riusciamo a portare a regime il numero degli interventi perché manca una sala operatoria. Da parte nostra c'è tutta la volontà di chiarire».

Il furto è avvenuto nel reparto al terzo piano del padiglione Chirurgico. La posizione dell'archivio era nota a molte persone, non solo dipendenti.

«Non abbiamo aperto un inchiesta interna in quanto in questo fatto si intravede un reato di tipo penale. Per questo motivo ho inviato il primario a sporgere denuncia ai carabinieri» questo il commento dell'amministratore straordinario della V Usl, Mario Damonte. Quali le soluzioni, a prescindere dall'eventuale ritrovamento degli schedari? Risponde Damonte: «Proprio ieri ho fatto la delibera di assunzione di 34 infermieri, una parte dei quali sarà destinata alla sala operatoria che dev'essere attivata. Anche per l'assunzione degli anestesisti siamo a buon punto. Con l'inizio del nuovo anno dovremmo avere personale sufficiente per attivare la sala e quindi iniziare a smaltire gli interventi e superare, in pochi mesi, questa situazione di precarietà».

Ieri l'amministrazione dell'ospedale ha comunicato al sindacato che slitterà almeno a febbraio l'entrata in vigore del nuovo orario da 6 ore. Questa sera i dipendenti si riuniscono in assemblea per valutare questa evoluzione». Ci sarà una fase sperimentale e comunque un lungo confronto fra Consiglio d'ente e amministrazione.

Augusto Rembado

FREDDO E GELO SUL SAVONESE

SAVONA. Il freddo non concede tregua nel Savonese. Anche ieri in tutte le località della provincia il termometro ha fatto registrare temperature polari. A Calizzano la minima si è assestata su un meno dieci al mattino e su un meno sei nel pomeriggio; anche a Bardineto il termometro è rimasto sotto lo zero per tutta la giornata, mentre in mattinata si è registrato un meno otto. La massima è stata di quattro. A Cairo e Millesimo la colonnina di mercurio è scesa sotto lo zero durante la notte. Nel corso della giornata, invece, i valori si sono stabilizzati sopra allo zero.

Freddo anche a Savona dove nelle prime ore del mattino la temperatura si è assestata su meno uno. La colonnina di mercurio è salita di più tra nel pomeriggio. Molte strade i marciapiedi, in particolare nei quartieri di Valloria e della Villetta, sono ghiacciati, rendendo difficile la circolazione delle auto e rischioso il passaggio dei pedoni. In via Turati gli abitanti hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Il marciapiede e la strada, infatti, sono ridotte ad una lastra di ghiaccio, sulla quale sono scivolate numerose persone (alcune hanno poi dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso). I pompieri hanno ricoperto di sale il tratto di strada ghiacciato. Ieri sera il sindaco Armando Magliotto ha firmato un'ordinanza con la quale autorizza l'accensione dei termosifoni per sedici ore giornaliere. Il provvedimento resterà in vigore fino al prossimo 15 dicembre. **(c. v.)**

Le temperature di ieri

	min	max
CALIZZANO	−10	−6
BARDINETO	−8	−4
SAVONA	−1	+3
ALASSIO	+4	+8
ALBENGA	+3	+6
CAIRO	−4	8
MILLESIMO	−6	8

IN REGALO CON «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

CALAMANDRANA

Calamandrana è citata per la prima volta in un documento del Nono Secolo per il suo imponente castello. E' naturale che questa collina già fosse fortificata nei secoli bui perché in posizione decisiva per la supremazia nella Valle del Belbo. Molto e aspramente si combattè sotto le sue mura tra alessandrini e astigiani, e la primitiva costruzione ne uscì devastata.

Il castello odierno è in parte quello ricostruito da Asti nel 1237. Nei secoli seguenti il feudo e il castello di Calamandrana sono passati ai marchesi del Monferrato, al marchesato di Incisa, agli Asinari, agli Scarampi, ai Piccolomini e ai Cordara. Nel Settecento il conte Francesco Maria Cordara ha praticamente rifatto il maniero, trasformando l'arnese bellico in residenza signorile. Della costruzione duecentesca sono rimaste l'alta torre ottagonale e la parte posteriore. Vi si arriva da Asti-Acqui uscendo a Nizza Monferrato, dalla quale il paese dista dieci chilometri. Dall'alto della collina dov'è il castello, che è privato, lo sguardo spazia su una pianura piena di pace, è difficile immaginarvi gli scontri d'eserciti, le razzie e le devastazioni che in un passato remoto hanno tormentato questo territorio.

L'alta torre ottagonale è duecentesca

Luciano Curino

BARENGO

Il castello di Barengo emerge dal verde e dai vigneti doc delle colline moreniche che da Romagnano Sesia si allungano fino a Sud-Est di Novara. Posizione splendida, edificio interessante dal punto di vista architettonico, poche le vicende militari degne di nota che l'hanno visto protagonista. Gli storici lo considerano emblematico della filosofia della fortificazione, secondo cui un castello non deve tanto resistere al combattimento, quanto scoraggiarlo. Per contro, è ricca la cronaca civile perché si è trovato molto spesso a cambiare proprietario.

Il primo di cui si hanno notizie certe fu Ingone di Bercledo citato in un documento del 985, poi appartenne a Ribaldo di Suno, al quale, reo d'essere stato fedele ad Arduino d'Ivrea, venne confiscato da Enrico I re d'Italia e concesso in feudo alla Chiesa di Novara. Poi ecco i signori di Momo, Galeazzo Tossano e, infine, Giovanni Tornielli con cui nel 1449 trova proprietà stabile. Nel Giovan Battista lo cede a Pietro Ferrero, nell'800 diventa di proprietà dei Botta, poi dei Mazza e, infine, di nuovo dei Tornielli. L'ultimo, Gaudenzio dei conti di Borgolavezzaro, avviò una serie importante di restauri, completati dagli attuali proprietari, i Boroli.

E' citato in un documento del 985

Romanelli

Immediate le contestazioni al nuovo piano del Comune per la viabilità

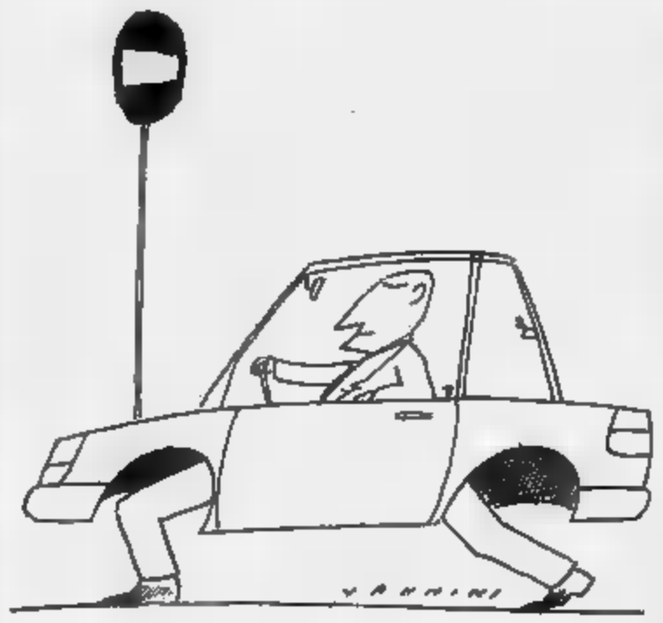
Zone blu: Savona si ribella

Non piace l'idea di aree a traffico limitato e neppure la chiusura delle vie Montenotte e Boselli. Unione Industriali: «Senza parcheggi più confusione». Ascom: «Nettamente contrari»

SAVONA. La zona a traffico limitato spaventa i savonesi. La mancanza di parcheggi e i dubbi sull'efficienza dei bus, lasciano perplessi sulla riuscita del piano.

«Finché non verranno create aree di parcheggio - afferma il direttore dell'Unione industriali, Luciano Pasquale - i piani del traffico non otterranno successo. Il rischio è che ai margini dello cosiddette "zone blu" venga a crearsi confusione». Elvira Pecci, presidente dell'Ascom: «Sono nettamente contraria e spero che i consiglieri comunali abbiano abbastanza buon senso da bocciare il piano. Non è giusto costringere i savonesi a rinunciare all'auto, quando i mezzi pubblici non sono in grado di garantire un servizio decente».

Più cauto Franco Ferrarassa, presidente dell'associazione orafi: «Il piano presenta lati positivi e negativi. E' giusto allontanare le auto dal centro, anche per i problemi ambientali. Però, la zona a traffico limitato potrebbe influire negativamente sull'economia della città». Il consigliere comunale dc, Giovanni De Filippi: «Ancora una volta le commissioni consiliari sono scavalcate. Ci riuniamo in continuazione, ma siamo tenuti all'oscuro delle decisioni importanti: in commissione non si era mai parlato di chiudere il centro solo in certe ore. Inoltre, sono scettico sui parcheggi individuati nell'Oltrelotimbro: alcune di queste aree appartengono a privati che non hanno ancora dato il proprio assenso».



L'istituzione della zona a traffico limitato non ha risolto il problema della chiusura di via Montenotte e via Boselli. Anche su questo argomento la minoranza consiliare ha attaccato la giunta. Pietro Santi ha definito «sciagurata l'ipotesi della chiusura al traffico di due strade così importanti». Pietro Barbano, portavoce dei residenti di via Montenotte: «La chiusura sarà sicuramente deleteria, ma anche gli altri provvedimenti non daranno esito positivo. Eliminare i parcheggi gratuiti non è una buona idea».

Ermanno Branca

NEGOZI APERTI DI SERA IN VIA PIA

SAVONA. I negozi aperti alla sera contagiano i commercianti. Anche quelli del centro storico, dopo via Verzellino, via Montenotte, via Boselli, via Paleocapa, via Corsi, piazza Mameli e corso Italia, hanno deciso di aderire all'iniziativa promossa dal Comune. Da domani sino a Natale, terranno aperto ogni venerdì e sabato, dalle 20,30 alle 22,30.

«L'apertura serale sta riscontrando successo - dice Umberto Torcello, segretario provinciale della Confesercenti -. Circa il 90 per cento dei negozianti ha deciso di aprire alla sera, aggiungendosi a quanti avevano aderito sin dal principio. Un segnale importante per il commercio di Savona».

L'adesione è stata massiccia, soprattutto in via Pia. Affermna Franco Ferrarassa: «Si tratta di un servizio che tutti i commercianti vogliono dare alla città. Gli incassi in questo periodo hanno importanza, conta soprattutto l'immagine di Savona». Più cauto Giorgio Tedeschi, della libreria «Economica»: «Abbiamo deciso di aprire, insieme con tutti gli altri negozianti della zona. E' un esperimento e non so se funzionerà. Credo che i savonesi non siano abituati a uscire di casa alla sera. La clientela stenta ad abbandonare le vecchie abitudini. L'anno scorso, per esempio, avevamo tentato con scarso successo l'orario continuato».

Più ottimisti il negozio di giocattoli «Rossoccia»: «Nella maggior parte delle famiglie lavorano entrambi i coniugi e la sera è l'unico momento in cui possono visitare insieme i negozi e scegliere con calma i regali. In estate avevamo tenuto aperto dopo cena, ma solo d'estate. In questa stagione, però, la novità è assoluta».

Domani terrà aperto anche il negozio di dischi «Charleston» di piazza Chabrol: «Un'iniziativa comune a tutti i commercianti del centro storico e quindi non ci siamo tirati indietro». Dello stesso parere, Franco Serafini: «Terremo aperto, come gli altri». Scettico, Claudio Zunino, de «Il Forcolaro»: «Aderiamo, ma solo in seguito potremo valutare i risultati».

Il presidente dei commercianti del centro storico, Silvano Giannotti: «Abbiamo lasciato piena libertà agli associati. Personalmente credo nel tentativo, anche se potrebbero scaturire effetti positivi per Savona». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VIOLENZA

Manca il pm, rinviato il processo contro Invincibile

Il processo contro Andrea Invincibile, 19 anni, abitante a Savona in via Boselli 8/12, accusato di lesioni gravissime e atti libidine ai danni di Laura G., 17 anni, di Altare, è stato rinviato al 13 gennaio. Andrea Invincibile è giunto in tribunale scortato dai carabinieri. Laura G. era accompagnata dai genitori. Presente anche la sua amica, che si allontanò dall'appartamento di via Boselli, prima che la giovane subisse le sevizie dell'imputato. Il processo è stato rinviato perchè il pm, Alberto Landolfi, era assente per malattia.

CIMA MONTA'

Due miliardi per raddoppiare l'area della discarica

Il Comune raddoppia le dimensioni della discarica di Cima Montà. La Regione ha concesso un finanziamento di due miliardi per l'ampliamento dell'impianto di smaltimento dei rifiuti. Spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Balbo: «Per questo intervento il Comune ha stanziato un miliardo e 200 milioni che consentiranno di aumentare la capacità della discarica, da 130 a 270 mila metri quadrati».

VIGILI DEL FUOCO

Incendio doloso minaccia le case ad Albissola Mare

I Vigili del fuoco sono stati impegnati per due ore ieri mattina, per spegnere un incendio di bosco quasi certamente doloso che si era sviluppato sulle alture di Albissola Marina, in via La Grena. A dare l'allarme sono stati gli abitanti della zona. Sono intervenuti i vigili del fuoco di distaccamento del porto con un'autopompa.

FRODI

Processo per fatture false rinviato a maggio

L'assenza dei pm ha obbligato il tribunale di Savona a rinviare a maggio il processo per frode fiscale. Tredici gli imputati (uno di Savona, gli altri abitanti a Genova e Voghera) che secondo l'accusa hanno emesso fatture false per centinaia di milioni, intestate alla «Nord Leasing srl», di Savona, di cui era amministratore Franco Agnese, di Millesimo, che si tolse la vita in circostanze oscure.

CONSUMATORI

Movimento per il cittadino contro la banca S. Paolo

Il Movimento per la difesa del cittadino ha aperto un contenzioso presso il pretore del lavoro contro l'Istituto bancario S. Paolo di Torino. La banca, secondo le accuse, avrebbe bandito un concorso per impiegati di categoria A riservandolo a tutte le categorie di diplomati, esclusi quelli dell'Istituto nautico e i periti turistici. Due persone avrebbero chiesto chiarimenti al Movimento, secondo il quale il bando sarebbe illegittimo.

Problemi aperti per drogati e anziani che cercano casa

«La Caritas sbaglia»

Polemica sui servizi sociali tra Comune e Curia. L'assessore Varaldo contesta le accuse sui programmi. «Spendiamo quasi 4 miliardi»

SAVONA. E' polemica fra Comune e Curia vescovile per il bilancio dei servizi sociali. L'assessore Agostino Varaldo ha smentito seccamente un articolo apparso la scorsa settimana sul «Letimbro», in cui la Caritas diocesana contestava un calo degli stanziamenti nel settore sociale.

Spiega l'assessore Varaldo: «Mi rammarica constatare come la Caritas diocesana abbia dimostrato superficialità, parzialità e pregiudizio nel valutare il bilancio '92 del Comune. La Caritas ha proposto una lettura del bilancio ariidemente numerica, una semplice elencazione di cifre che risulta spesso confusionaria e distorta». Le maggiori contestazioni riguardano l'entità complessiva dello stanziamento previsto dal Comune. «La Caritas ha citato cifre errate — dice Varaldo —. Lo stanziamento per il '92 è di 4 miliardi e 855 milioni, mentre nel '91 la disponibilità era di 3 miliardi e 649 milioni». L'assessore ha colto l'occasione anche per illustrare il programma dei servizi sociali per il prossimo anno. L'assistenza domiciliare, per esempio, verrà potenziata, mentre 200 milioni sono stati destinati al primo intervento per la realizzazione di una comunità minorile.

Il vescovo Roberto Amadei

Aggiunge Varaldo: «Per quanto riguarda gli sfrattati, a fronte di migliaia di alloggi vuoti, l'unico strumento di cui dispone il Comune è quello di contribuire al pagamento dei canoni di locazione per le famiglie che si trovino in difficoltà. E' raro, tuttavia, poter attingere a questo fondo poichè è altrettanto raro che i proprietari di alloggi siano disposti a stipulare regolari contratti di affitto. E questo è un problema che tocca la città e, in particolare, la comunità cristiana».

Per i tossicodipendenti, invece, il Comune si limita a pagare le fatture che vengono inviate dalle comunità che li ospitano. Afferma Varaldo: «Ci troviamo a dover saldare decine di fatture per tossicodipendenti savonesi che, nella maggior parte dei casi, non conosciamo». L'assessore conclude polemicamente: «Se la Caritas avesse letto quanto da me stesso ho scritto sul "Letimbro" due settimane fa, fornendo dati e informazioni, avrebbe evitato di incorrere in omissioni e travisamenti». [e. b.]

E' ripreso ieri a Milano il processo contro il procuratore della Repubblica

Russo interrogato per cinque ore

Il magistrato ha avuto una lunga serie di botta e risposta con il pubblico ministero Spataro. Al centro della vicenda, le accuse di concussione e interesse privato. Il giudice ha respinto le contestazioni

MILANO. Per cinque ore, il procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, ha ricostruito sotto il fuoco di sbarramento delle contestazioni del pm, Armando Spataro, i fatti che hanno portato sul banco degli imputati della quinta sezione del tribunale di Milano, con l'accusa di duplice concussione e interesse privato in atti di ufficio. E' stata un'udienza in cui la tensione, palpabile fin dall'inizio dell'interrogatorio, ha toccato vertici che si sono avvertiti chiaramente nel botta e risposta fra il procuratore Russo e il giudice Spataro.

Al procuratore Michele Russo, l'accusa imputa di avere sollecitato un prestito di 50 milioni a favore di una sua amica, Graziella Pieroni, dalla «Finriviera» di Albenga, di cui è amministratore il professore Alessandro Barbanti. Da qui, la prima accusa di concussione.

Successivamente, nel corso dell'inchiesta sulle «invalidità facili», che portò in carcere numerosi professionisti di Albenga, il procuratore Russo dispose il sequestro di documenti della «Finriviera». Vennero sequestrate anche le cambiali a firma di Graziella Pieroni e di una sua amica, che aveva dato dato in garanzia degli immobili, per il prestito. Un atto giudiziario che per il giudice Spataro ha la valenza di interesse privato in atti di ufficio.

L'ultima presunta concussione. Il professore Barbanti, inquisito dal giudice Russo, venne convocato presso la Procura della Repubblica di Savona. Qui, in assenza del suo difensore di fiducia, il magistrato gli chiese di ritirare un esposto in cui il professionista denunciava presunte irregolarità nel sequestro delle cambiali.

Gli argomenti di difesa esposti ieri dal procuratore Russo. La telefonata in cui sollecitò il prestito a favore dell'amica aveva soltanto lo scopo che alla donna non venissero chiesti interessi esosi. Il sequestro delle cambiali non era mirato ad evitarne il pagamento e, comunque, vennero restituite alla «Finriviera» il giorno successivo alla scadenza.

Inoltre, una parte (18 milioni) era stata pagata e alla donna era già stato garantito il rinnovo dei titoli. Il ritiro dell'esposto venne sollecitato perchè il professore Barbanti lo ritenne infondato.

Il pm Spataro, ha interrotto ripetutamente l'imputato definendo «di comodo», e diverse dalle precedenti, le giustificazioni date. Il processo prosegue il 19 dicembre con la requisitoria del pm e dei difensori. [b. b.]

DUE OVERDOSE A PIAZZA DEI

SAVONA. Continuano i casi overdose a Savona. Ieri sera, nel giro di mezz'ora, due giovani sono stati trasportati, agonizzanti, al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. I medici sono riusciti a salvarli. Sono apparsi alla morte con iniezioni di Narcan. Uno dei due giovani, secondo gli accertamenti della polizia, si sarebbe iniettato l'eroina per la prima volta. Entrambi i tossicomani sono stati trovati accasciati nei vicoli del centro storico, nei pressi di via Pia, a Savona, da alcuni passanti, che hanno chiesto l'intervento delle ambulanze della Croce bianca 1, come purtroppo avviene con sempre più allarmante frequenza.

I due tossicomani sono stati ricoverati e interrogati dagli agenti della squadra mobile. Gli uganti avrebbero fornito indicazioni utili all' identificazione degli spacciatori di droga. Gli investigatori sospettano che, in città, circoli un partita di eroina purissima, la cui assunzione è particolarmente pericolosa: in alcuni casi, letale. Gli uomini della mobile, escludono invece che siano state utilizzate sostanze pericolose per il «taglio» della droga. I medici del S. Paolo mantengono che i casi di overdose sono in aumento. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Una protesta a Savona per i guasti vico Cera

Intendiamo rivolgere questa «lettera aperta» al sindaco di Savona, tramite La Stampa, per avere delucidazioni riguardo vico delle Cere, vicolo che, sino a due anni fa, metteva in comunicazione Pietro Giuria con via Untoria (centro storico di Savona).

Vorremmo sapere per quanto tempo dovrà restare ancora dimora di sorci e piccioni. Facciamo presente che, fortunatamente, stiamo entrando in stagione «rigida» e, quindi, certi olezzi provenienti dal suddetto vicolo verranno «surgelati»; provi a pensare dopo il disgelo!

Noi l'abbiamo già provato l'estate scorsa, purtroppo. Certi di una Sua presa di posizione decisa ed immediata, ringraziamo anticipatamente.

Seguono 21 firme, Savona

Un ponte coperto per [illegible]

Il Comune, a quanto leggo, non ha alcuna intenzione, chissà poi perché, di prolungare via Paleocapa oltre il Letimbro, come i vecchi savonesi sognavano. E passi.

Non va giù, in particolare, l'idea del ponte pedonale sul torrente. I nostri amministratori hanno mai provato ad attraversare a piedi il Letimbro quando soffia la tramontana, come in questi giorni? Sembra di essere in Siberia, e succede per molti mesi all'anno.

Sarebbe necessario, se proprio s'intende vietare il transito alle auto sulla [illegible], pensare a un ponte coperto, magari usando materiale trasparente.

In ogni modo sarebbe quanto mai opportuno pensare, finalmente, a una copertura, sia pure parziale, del torrente, come è stato fatto in molte altre città, con generale soddisfazione.

Davvero non mi spiego il motivo di tanto ostracismo a un progetto del genere, che risolverebbe anche uno dei problemi che più assillano Savona, vale a dire quello della mancanza di parcheggi.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico [illegible] (da Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 6[illegible]
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Loiguegiia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.[illegible]

FARMACIE DI [illegible]

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato 8.30-20 i seguenti farmacie: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel. 822624; *Nuova*, via Corsi 4, tel. 821955; *Sculli*, via Crispi 81, tel. 812491. Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8.30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Comunale*, via Vinci 58, tel. 645184.
Albenga: *Savoia*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50420.
Albissola Marina: *Fontana*, via Sigillati 24, tel. 481518
Borghetto: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970008
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855.
Cengio: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554045.
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 690623.
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668213.
Pietra Ligure: *Comale*, via Garibaldi 36, tel. 628021.
Spotorno: *Cirinni*, piazza Colombo 1, tel 745.342.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel. 882379.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724107
Vado Ligure: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 889231.
Varazze: *Gallo*, p. Malocello 38, t. 97280.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto [illegible] 624.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Altare 580 72
Distretto di Cairo 504.062
Distretto di Calizzano 798 97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3458

STATO CIVILE

SAVONA 11 DICEMBRE

NATI. Liliana Ganduglia

MORTI. [illegible] Boccardo, di 46 anni, abitante a Savona in via Fiume 4/9; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Francesco di Paola in piazza Bologna Maria [illegible] di Canosio ved. Zuanuazzi, di anni, residente a Pontinvrea in via Padre [illegible] Buono; trasporto diretto previsto per questa [illegible] alle 8,45. Ernesta Galli ved. Besio, di 92 anni, abitante in via Crispi 17 a Savona; trasporto diretto fissato per oggi alle 9,15. Francesco Viglecca, di 66 anni, abitante a Savona in via Molinegrappa 1; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. E' stata convocata per questa sera alle 20,30 nella Sala Rossa del Comune l'assemblea generale del «Forum '91». Si parlerà del bilancio preventivo approvato dal Comune, della situazione dei Servizi sociali, dello Statuto comunale, del piano regolatore e della situazione politica del Consiglio comunale. All'assemblea sono ammesse anche persone non aderenti direttamente al «Forum '91» ma che abbiano interesse ai temi [illegible] verranno discussi nella riunione di stasera.

GALLERIE E MOSTRE

ALBISSOLA MARINA

Fili di seta al «Bludiprussia»

«Appesi a fili di [illegible]» è il titolo della mostra che chiude la rassegna di Natale del Circolo culturale «Bludiprussia» di vico Chiuso ad Albissola Marina. Dal 15 al dicembre esporrà Rosanna La Spesa con acquarelli, acrilici, chine e ceramiche. Orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30.

ALBISSOLA MARINA

L'arte di Luigi Pretin

Luigi Pretin è espone quadri e ceramiche al ristorante «Il Cambusiere di Albissola Marina. L'artista, nato a Chioggia, vive e lavora da anni ad Albisola Superiore. Ha allestito personali nelle principali città italiane e anche in America, a Palm Beach e New York.

ALBENGA

La personale di Gabriele Ghini

Alla galleria civica di viale Martiri della Libertà ad Albenga espone Gabriele Ghini, giovane pittore di Albenga. La mostra, che verrà inaugurata sabato 14 dicembre alle 19,30, resterà aperta sino al 28 dicembre. La personale è visitabile dalle 16,30 alle 19,30 di tutti i giorni. Ghini ha iniziato la propria carriera con una veste tipicamente grafica, della quale si è progressivamente liberato, ha acquisito una propria dimensione pittorica. La critica lo ha giudicato come uno dei migliori artisti emergenti.

[illegible]

Grandi nomi alla «Conn»

Prosegue fino al 24 dicembre «Natale dell'arte», rassegna della galleria Conn. Nei locali di via Mistrangelo (9-12,30 e 15,30-19,30) sono in vendita, tra le altre, opere di Emilio Vedova, Remo Brindisi, Emilio Scanavino, Aligi Sassu, Giuseppe Migneco, Renato Guttuso, Michele Cascella, Antonio Corpora.

CERIALE

Mottinelli alla «Cromantica»

Sino al 18 dicembre prosegue alla galleria «Cromantica» di Indipendenza 75 a Ceriale la personale di Giulio Mottinelli.

Ieri è stato interrogato a lungo il titolare della pizzeria di Pietra Ligure

Cocaina, l'inchiesta si allarga

Altre persone sarebbero coinvolte nel traffico di droga tra la Sicilia e la Riviera ligure
Una base per lo spaccio delle sostanze stupefacenti sarebbe stata avviata anche a Savona

SAVONA. Il silenzio di buona parte delle sedici persone (in particolare del gruppo di siciliani) finite in carcere per il traffico di cocaina che si svolgeva sull'asse Palermo-Milano-Riviera ligure di Ponente, si è incrinato durante gli interrogatori dei personaggi di secondo piano coinvolti in questa vicenda che presenta ancora molti aspetti da esplorare. E ieri, il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, [illegible] interrogato a lungo Giancarlo Bongiorni, il gestore del bar-pizzeria «Gogo», nel centro [illegible] Pietra Ligure.

La pizzeria di Bongiorni, da mesi, era la centrale operativa per lo smistamento della cocaina che giungeva da Palermo via Milano, dove la droga veniva presa in consegna da Diego La Mantia, palermitano trapiantato nel capoluogo lombardo. Da Milano, Calogero Ferrara, anch'egli palermitano d'origine, cameriere del bar Casanova di Finale Ligure, portava la droga a Pietra Ligure.

Durante il primo interrogatorio, Giancarlo Bongiorni ha cercato di ritagliarsi un ruolo marginale nel traffico di stupefacenti. Anche ieri avrebbe sostenuto di essersi lasciato coinvolgere nel traffico [illegible] (almeno [illegible] chilogrammi al [illegible] di droga destinato alla Riviera) per superare le difficili condizioni finanziarie in cui si dibatteva da tempo. Le molte intercettazioni telefoniche e, forse, le ammissioni di qualche complice, però, gli assegnerebbero un ruolo di maggiore importanza.

Il giudice Parenti avrebbe chiesto a Bongiorni molte spiegazioni a proposito di numerosi telefonate dai contenuti ambigui, forse in codice: conversazioni che l'imputato ha scambiato con personaggi di rilievo nel traffico di stupefacenti. Non solo con i complici di Milano e Palermo e con la rete di spacciatori locali. Nell'inchiesta si profila la presenza di un personaggio sia al di sopra di Diego La Mantia, il «magazziniere» della droga, che di Carlo La Barbera, il corriere della cocaina nel tortuoso viaggio da Palermo a Pietra Ligure.

Giancarlo Bongiorni si sarebbe trovato ripetutamente in difficoltà nel fornire spiega-

Giancarlo Bongiorni

zioni plausibili alle domande e alle contestazioni avanzate dal giudice Parenti. Il difensore di fiducia di Bongiorni, Enrico Nan, ha giustificato il lungo interrogatorio (si è concluso nella tarda serata di ieri) sostenendo che il magistrato inquirente ha voluto [illegible] re il contenuto delle molte intercettazioni telefoniche: conversazioni, appunto, intercorse tra l'imputato e i suoi complici.

Il giudice Parenti si è trincerato dietro il segreto istruttorio, ma si ha la [illegible] che abbia ampliato il campo delle indagini. Sembra che, durante l'interrogatorio, il magistrato abbia insistito per saperne di più sulle ragioni della presenza, a Pietra Ligure, di Benvenuto Pellegrini, anni, arrestato [illegible] l'accusa di [illegible] uno degli autori del sequestro di Daniela Cocco: un rapimento avvenuto a Palermo a [illegible] vembre.

Giancarlo Bongiorni, però, avrebbe risposto con molti [illegible] so, [illegible] ricordo». Frasi probabilmente dettate dal timore di aggravare ulteriormente la sua posizione. C'è il sospetto che l'imputato avesse il compito di assicurare alla banda trafficanti una [illegible] rete di spacciatori su buona parte del Ponente ligure. Oltre [illegible] pizzeria «Gogo», sembra fosse già entrato in attività un altro centro spaccio, a Savona, dove qualcuno avrebbe notato la presenza di un personaggio di rilievo nel traffico di stupefacenti.

Sembra, infatti, che le sedici p[illegible] finite in [illegible] non f[illegible] che l'avanguardia di un'organizzazione criminale, che potrebbe aver agito sotto la regia e il controllo di boss siciliani che avrebbe dovuto estendere a macchia d'olio la sua attività. I carabinieri del Ros stanno intensificando le indagini proprio per accertare altre complicità e obiettivi del traffico di droga.

Bruno Balbo

I genitori di Simone commossi per la partecipazione degli amici

Sequestrata la vettura dell'incidente mortale

Inviato un avviso di garanzia per omicidio colposo al ragazzo che guidava l'auto

I rottami dell'auto sulla quale viaggiavano i cinque giovani coinvolti nell'incidente

SAVONA. Continua l'inchiesta condotta dal giudice Emilio Gatti sull'incidente stradale nel quale sabato notte ha perso la vita il diciottenne Simone Robutti di Savona. Il magistrato ha inviato un avviso di garanzia a Federico [illegible] Benedetti, 20 anni. Il giovane era alla guida dell'auto sulla quale, oltre alla vittima, viaggiavano altri tre ragazzi: Dolio Codino (cugino di Simone Robutti), Nereo Camuzzini e Gianni Curletti.

Federico De Benedetti è stato indiziato [illegible] reato di omicidio colposo e, non appena le sue condizioni di salute lo consentiranno, verrà interrogato dal giudice. Intanto, il magistrato [illegible] disposto per il momento il sequestro dell'automezzo.

Secondo i primi accertamenti svolti dagli agenti della polizia stradale di Imperia, la Golf sulla quale viaggiavano i cinque amici, dopo aver sbandato, ha urtato il guard-rail e [illegible] capottata. Gli inquirenti non escludono che il conducente [illegible] abbia perso il controllo della guida in seguito alla manovra spericolata di un altro automobilista. Uno dei ragazzi coinvolti nell'incidente, infatti, ha detto ai familiari che la Golf sarebbe stata «stretta» [illegible] un'auto che poi proseguito a tutta velocità.

La scomparsa di Simone Robotti ha lasciato un segno profondo [illegible] compagni di classe e negli amici che martedì [illegible] hanno [illegible] l'ultimo saluto allo sfortunato ragazzo. [illegible] feretro è stata deposta una maglietta con i simboli del Canada, la nazione alla quale lo studente era particolarmente legato.

Dice il padre di Simone, Pulvio Robutti: «Il [illegible] sogno [illegible] diventare veterinario e andare a lavorare in Canada. Sono contento che siano venuti tanti ragazzi. E ringrazio i professori del liceo scientifico, che ci sono stati così vicini in questi momenti».

Intanto, i compagni di classe hanno deciso di raccogliere in un volumetto le caricature eseguite da Simone sui loro diari. Il giovane era molto bravo a disegnare e ritraeva amici e professori. «Spesso - raccontano i compagni di [illegible] - quando accadeva [illegible] fatto spiritoso Simone preparava subito [illegible] disegno». [c. v.]

La casa apparteneva a un neuropsichiatra morto in estate: adesso la rivendicano la vedova e l'amica

Savona, tentato furto nella villa contesa

Attualmente è disabitata perché posta sotto sequestro dal tribunale. I ladri hanno cercato di forzare la serratura del cancello
Probabilmente volevano rubare i preziosi mobili del Seicento: sono però fuggiti all'arrivo di [illegible] persona che abita nella zona

La villa [illegible] via alla Strà dove l'altra notte c'[illegible] il tentativo di furto

SAVONA. La villa del dottor Gian Ottavio Noberasco, morto [illegible] scorsa estate all'età di 67 anni e contesa [illegible] vedova del neuropsichiatra, Bruna Ca[illegible] l'amica, Franca Viberti, ora ha attirato anche le attenzioni dei ladri.

I malviventi, probabilmente interessati al prezioso mobilio del Seicento che arreda la casa, alcune notti fa hanno [illegible] cato di forzare la porta [illegible] ingresso. Sono stati però disturbati dall'arrivo di una persona che abita della [illegible] e sono quindi [illegible] costretti a fuggire. Nel cancello, che [illegible] accesso alla villa, gli agenti della mobile hanno riscontrato evidenti segni di scasso, ma secondo gli investigatori sono indizi insufficienti per le indagini che sono state avviate sul tentato furto.

Gli inquirenti non escludono che [illegible] cercare di portare a termine il colpo siano stati gli stessi malviventi che la [illegible] settimana avevano compiuto un furto in un'altra villetta, sempre in via alla Strà, poco distante da quella del dottor Gian Ottavio Noberasco. Approfittando dell'assenza della proprietaria, i ladri si erano impadroniti di soldi e preziosi: un bottino che ammonta ad alcuni milioni.

Attualmente, la villa del neuropsichiatra [illegible] disabitata e anche per questo motivo è finita nel mirino dei malviventi, i quali speravano probabilmente di [illegible] a colpo sicuro. L'immobile, infatti, è stato posto sotto [illegible] nel settembre scorso dal tribunale di Savona. Lo stesso provvedimento [illegible] stato esteso a un paio di appartamenti in via Assereto [illegible] 500 milioni ricavati dalla vendita [illegible] palazzina alla Villetta: i soldi sono [illegible] depositati su un conto della Banca Commerciale.

Proprio [illegible] vendita [illegible] quest'ultimo edificio [illegible] fatto [illegible] una denuncia nei confronti dell'amica del dottor Noberasco, Franca Viberti, con l'accusa [illegible] circonvenzione di incapace. La signora Viberti [illegible] rinviata [illegible] giudizio e l'udienza è fissata per il 29 gennaio. In quell'occasione saranno i periti e i consulenti tecnici [illegible] parlare, per dimostrare [illegible] il dottor Noberasco era in possesso delle proprie facoltà. Dall'esito del dibattimento potrà dipendere anche la validità del testamento e quindi il possesso della villa e dei due appartamenti in [illegible] Assereto. I legali di Franca Viberti sostengono che «il tribunale in passato ha già riconosciuto la piena capacità di intendere [illegible] Noberasco», mentre per gli avvocati di Bruna Camerono, le perizie dimostrerebbero esattamente il contrario. [c. v.]

Un recente decreto legge stabilisce i requisiti che ogni prodotto deve rispettare

Giocattoli sicuri per evitare incidenti

Molte indagini chiariscono che la maggior parte degli infortuni dei bambini avviene durante il gioco
La [illegible] normativa precisa quali materiali è possibile utilizzare [illegible] rende obbligatorie le istruzioni d'uso

Una nuova normativa disciplina la costruzione dei giocattoli per i bambini

NEL [illegible] Paese la prima legge organica per [illegible] sicurezza del giocattolo risale a soli otto anni [illegible] (legge 43/1983). La normativa prevedeva che sull'oggetto risultasse ben evidenziato il nome del produttore e dell'importatore, l'età di destinazione del gioco e le istruzioni per l'[illegible].

Sono trascorsi molti [illegible] dai miei primi incontri [illegible] la cittadinanza savonese sul tema degli incidenti domestici. Mi ricordo che al momento di parlare di sicurezza dei giocattoli, facevo vedere [illegible] dispositiva [illegible] mio figlio Dario (all'epoca aveva quattro anni) mentre giocava con una [illegible]. In primo piano, due lunghi tondini di acciaio posti a pochi centimetri dai suo occhi. All'epoca i Paesi della Comunità europea avevano già adottato [illegible] legge per garantire la sicurezza dei giocattolo. L'Italia a questa legge [illegible] si era adeguata. Accadeva quindi che i giocattoli costruiti nel nostro Paese, destinati ai Paesi della [illegible] erano sicuri e conformi alle disposizioni di legge, mentre per quelli destinati al mercato nazionale la sicurezza non era obbligatoria.

Ci vollero più di sei anni per [illegible] sostituire i tondini di acciaio delle gru [illegible] due asticelle in plastica. Ma quanti infortuni nel frattempo. E anche con l'arrivo della legge [illegible] molti giocattoli insicuri continuarono ad essere venduti nei [illegible] anni successivi, per consentire ai produttori lo smaltimento delle [illegible] magazzino.

Oggi, la legge 43/1983 è stata sostituita [illegible] nuovo decreto legislativo 333 del 27/9/91, che stabilisce definitivamente le condizioni di [illegible] per i giocattoli. Così ogni prodotto d[illegible] riportare il marchio che [illegible] attesta l'idoneità di fabbricazio[illegible] e i vari controlli cui è stato sottoposto. Per coloro che [illegible] attengono a [illegible] obbligo è prevista, per i casi più gravi, la reclusione fino a sei mesi e ammende fino a quaranta [illegible] lioni. Gli stessi rivenditori dovrebbero consigliare il tipo di giocattolo adatto per ogni fa[illegible] di età, con particolare attenzione ai bambini più piccoli. Come [illegible] esempio i giocattoli con la scritta «non adatto ai bambini [illegible] età inferiore a [illegible] mesi», considerate le particolarità costruttive dell'oggetto.

L'ultima casistica del Pronto [illegible] dell'ospedale Gaslini di Genova pone in evidenza gli oggetti ingoiati con maggiore facilità dai bambini: viti, bulloni, biglie, tappi di plastica, monete, spille. Da una indagine degli infortuni domestici condotta dal Sisi/Liguria (Studio Italiano sugli incidenti) si è scoperto che su 3148 ricoveri ospedalieri nella fascia di età compresa da 0 a quattro anni, il gioco è al primo posto come attività svolta al momento dell'incidente. E' per questo motivo che il giocattolo sicuro assume [illegible] importanza fondamentale.

[illegible] come deve essere [illegible] giocattolo per considerarsi sicuro? Vediamo insieme i requisiti più importanti: deve ess[illegible] resistente, di materiale non infiammabile, [illegible] tossico, [illegible] scomponibile in piccoli pezzi, lavabile e senza spigoli.

Inoltre, [illegible] elettrico, deve es[illegible] alimentato da una tensione compresa entro i 24 volta e risultare isolato e meccanicamente protetto, in modo da prevenire il rischio di scariche elettriche. Il giocattolo, inoltre, deve [illegible] accompagnato dalle avvertenze e indicazioni d'uso, chiaramente leggibili per ridurre i rischi inerenti all'utilizzazione. E' il caso delle scritte «non indicato per bambini di età inferiore a 36 [illegible]», «attenzione, da usare sotto la sorveglianza di adulti», «da usare con attrezzature di protezione» (gli skate-board, i pattini a rotelle) e «da utilizzarsi unicamente nell'acqua dove il bambino tocca il fondo e sotto sorveglianza» (per i giocattoli nautici). Insom[illegible] [illegible] può capire, [illegible] una volta l'informazione per il cittadino-consumatore [illegible] [illegible] ziale, [illegible] fondamentale è [illegible] serietà professionale del produttore e del rivenditore.

Senza queste importantissi[illegible] informazioni e senza la serietà professionale, troppe volte infatti il sorriso di un bambino si trasforma in tragedia per tutti.

Michele Costantini

Le indagini a una svolta dopo il triplice attentato alla Sices di Villanova

Vogliono colpire le imprese

Offensiva su vasta scala del racket che ora prende di mira imprenditori e commercianti L'obiettivo è quello di diffondere il panico in Riviera e di imporre le tangenti. Crescono i timori

VILLANOVA. Le indagini che i carabinieri di Alassio stanno svolgendo per riuscire a identificare gli autori del triplo attentato dinamitardo che nella notte tra lunedì e martedì ha provocato danni per oltre 200 milioni all'impresa di costruzione di Salvatore Gaudenti sarebbero ad una svolta.

A poco più di 48 ore dagli episodi gli investigatori avrebbero imboccato una pista che si limitano a definire «interessante». Nessuno, ovviamente, si sbilancia più di tanto. Il timore di compromettere l'indagine spinge al massimo rispetto del segreto istruttorio.

Le tracce che stanno seguendo i carabinieri porterebbero a Borghetto Santo Spirito. Nella cittadina sarebbero da ricercare sia gli esecutori materiali del triplice attentato sia i mandanti. Le radici dell'episodio sarebbero da [illegible] nel tentativo, fatto da parte di personaggi legati al mondo dell'edilizia, di entrare a pieno titolo nell'affare «Marina verde». Non si sa se aspirassero ad un ruolo nelle vendite dei 130 appartamenti realizzati nel complesso residenziale o se, più probabilmente, volessero avere in appalto parte delle opere edili ancora da completare. Una vendetta con il sospetto di estorsione.

Salvatore Gaudenti ieri mattina rilasciava dichiarazioni. «L'unica cosa che posso aggiungere è che ero talmente tranquillo di non aver fatto del male a nessuno che i miei automezzi, compresi quelli che mi sono stati bruciati, non erano assicurati contro il furto e gli incendi. Se avessi avuto qualche cosa da nascondere avrei coperti con una polizza assicurativa. La verità è che ho sempre fatto del bene e non ho nemici. Chi mi ha colpito l'ha fatto esclusivamente per farmi del male», si limita a dire.

L'imprenditore albenganese è stato ascoltato a lungo dai carabinieri di Alassio. Che cosa abbia rivelato è coperto dal segreto istruttorio. Non una volta, alla fine degli Anni '70, Gaudenti [illegible] al centro di un tentativo di estorsione. Anonimi [illegible] chiesto del denaro con la minaccia di colpire il figlio Calogero, oggi architetto. Anche in quell'occasione Gaudenti aveva denunciato il tutto ai carabinieri e aveva fatto arrestare i responsabili.

Oltre che sul fronte della ricerca dei responsabili i carabinieri di Villanova d'Albenga e Alassio stanno cercando di ricostruire con esattezza [illegible] avvenuto nel cantiere. Di certo ad agire sarebbero state più persone, almeno tre. Ognuno degli attentatori avrebbe preparato con cura l'incendio al camion, alla betoniera e alla bombola di gas che, se fosse esplosa, avrebbe completamente sventrato la prima delle quattro palazzine ancora in costruzione nel villaggio residenziale.

Al di là dei danni provocati al complesso «Marina verde» l'ennesimo episodio di intimidazione [illegible] ulteriormente preoccupando la Riviera. Nel giro di due anni [illegible] passa [illegible] che tra Andora e Finale Ligure non si registri un attentato incendiario o dinamitardo. Gli investigatori continuano a ripetere che non si tratta di racket, che sono episodi singoli a cui è possibile dare una spiegazione. Spesso ad agire sarebbero bande non legate alla criminalità organizzata che [illegible] modo per fare soldi velocemente. Altre volte sarebbero vendette personali.

Di certo [illegible] è fatto che in tutto il Ponente si sta creando un clima di violenza e intimidazione che può favorire la comparsa di un racket [illegible] proprio.

Basta vedere la regolarità con la quale agiscono gli attentatori e gli obiettivi. Non sempre, infatti, colpiscono aziende che possano [illegible] per una tangente.

Molti incendi sono stati appiccati a locali con il solo scopo di creare tensione e paura. Per poi riuscire meglio a chiedere soldi in cambio di «protezione» a imprenditori in grado di soddisfare le richieste.

Stefano Pazzini

Salvatore Gaudenti, 56 anni

Gli attentati nel territorio Andora-Finale Ligure negli ultimi 18 mesi

BAR: 3	[Ceriale, Albenga]
CHIOSCHI [illegible]	[Loano]
SUPERMERCATI: 2	[Ceriale, Albenga]
[illegible] 12	[Alassio 2, Albenga 4, Ortovero 2, Ceriale 2, Borghetto, Loano]
VIDEOTECHE: 1	[Loano]
AUTOTRASPORTATORI: [illegible]	[Albenga]
[illegible] 1	[Albenga]
DISCOTECHE: [illegible]	[Andora, Alassio]
IMPRESE [illegible] 3	[Villanova, Albenga, Ortovero]
EDIFICI [illegible] 3	[Albenga 2, Loano]

Improvvisa decisione del Comune per migliorare la viabilità in vista delle feste

Si sposta il mercato di Loano

I banchi saranno trasferiti da piazza Caselle al parco di Rocca Boragine Dopo tre anni, [illegible] diffida dai Vigili del fuoco sblocca la pratica. I pareri

LOANO. Entro tre mesi il mercato settimanale del venerdì di Loano sarà spostato da piazza Caselle all'area del parco di Rocca Boragine. La decisione definitiva è stata presa l'altra sera dalla giunta municipale. Dopo tre anni di rinvii il Comune si è mosso anche in seguito ad una [illegible] ricevuta dai vigili del fuoco.

Spiega il sindaco, Mario Rembado: «Nell'attuale zona il mercato ostruisce il passaggio dei mezzi di soccorso nella zona dell'asilo "Simone Stella". Non ci sono stati casi gravi ma ci è stato fatto [illegible] che si tratta di una situazione a rischio. Questo è solo l'ultimo motivo che ci ha spinto a programmare, entro 90 giorni, lo spostamento dei banchi degli ambulanti».

Prosegue: «La nuova localizzazione, pur restando centrale, non inciderà più sulla viabilità. Il parco di Rocca Boragine è una zona più tranquilla e meno a rischio anche per i pedoni, distanti dalla via Aurelia. Oggi per il mercato ci [illegible] ripercussioni sul traffico, non solo nel periodo estivo. Comunicheremo la nostra decisione ai rappresentanti degli ambulanti con la massima disponibilità a rivedere alcuni aspetti del progetto».

L'ultimo episodio, con traffico paralizzato, si è verificato una decina di giorni fa per la fiera di Sant'Andrea. Colonne di auto si [illegible] formate sia in direzione di Borghetto S. Spirito che Pietra Ligure.

I cambiamenti previsti per la viabilità sono rimandati invece al nuovo [illegible] Su tutto il lungomare Roma saranno introdotti i posteggi a pag[illegible] e sarà cambiato il senso di marcia in alcune strade interne, fra queste viale Europa. Conclude il primo cittadino: «Prima di una decisione definitiva aspettiamo l'apertura di viale Europa con il collegamento con il piazzale [illegible] stazione».

L'isola pedonale del centro storico resta comunque in vigore tutto l'anno. La chiusura al traffico della promenade, da molti contestata, è in programma invece solo nel periodo estivo.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE LIGURE

Aerei Piaggio alla Guardia di finanza

Un contratto per l'ulteriore fornitura di 7 velivoli «P 166», che andranno in aggiunta ai 5 già in servizio, è stato firmato tra il comando generale della Guardia di finanza e le le industria aeronautiche «Rinaldo Piaggio» di Sestri Ponente e Finale. Il velivolo sarà utilizzato dalla Finanza per la sorveglianza nel Mediterraneo.

[illegible]

Teppisti incendiano una palma sul lungomare

I Vigili del fuoco di Albenga [illegible] intervenuti nella notte tra martedì e mercoledì per spegnare un incendio sviluppatosi alla base di una palma sul lungomare di Borghetto Santo Spirito. Le fiamme [illegible] state appiccate, probabilmente, da una banda di teppisti che [illegible] da settimane imperversa in Riviera.

NOLI

In Consiglio la variante del piano regolatore

Il Consiglio comunale di [illegible] ha approvato nei giorni scorsi la variante al piano regolatore generale [illegible] le norme di attuazione e la zonizzazione degli interventi edilizi. Nel '92, dopo 10 anni, decade [illegible] urbanistico. Dovrà essere fatta la revisione completa del piano regolatore. Sarà [illegible] degli aspetti più importanti dei prossimi anni.

LOANO

Seicento milioni per il recupero di palazzo Doria

Sarà appaltato il prossimo anno un altro lotto, per un importo di 600 milioni, dei lavori di ristrutturazione e recupero di palazzo «Doria» sede del municipio di Loano. L'edificio è già per due terzi [illegible] nuovo. Restano da completare alcuni interni di recupero della facciata oltre che della vicina torre «Pentagonale».

[illegible]

Ruba un merlo indiano, condannato a 5 mesi

Flavio Macrì, 24 anni, abitante ad Albenga in piazza [illegible] Erbe è stato condannato a 11 mesi di reclusione dal pretore di Albenga. Il giovane, pregiudicato, doveva rispondere di furto di [illegible] merlo indiano, oltraggio e [illegible] pubblico ufficiale. Il pretore lo ha condannato a [illegible] mesi per il furto e a [illegible] mesi per gli altri reati.

LOANO

Oggi il XV Congresso delle «Chiavi d'oro»

Inizia oggi a Loano il XV Congresso nazionale delle «Chiavi d'Oro», la federazione [illegible] migliori portieri d'albergo d'Italia. Il programma prevede 4 giornate di lavori al residence «Loano 2». I congressisti saranno in questi questi giorni ospiti, fra l'altro, del Casinò di Sanremo e del dancing «Manhattan Inn» per due sereto gala.

[illegible]

Mafia, Fameli [illegible] tribunale per [illegible] sequestro dei beni

Antonino Fameli oggi [illegible] davanti ai giudici. E' in programma infatti un'udienza interlocutoria [illegible] processo in cui i giudici sono chiamati a decidere sull'applicazione all'imprenditore di Borghetto delle misure anti-mafia richieste dalla procura della Repubblica. Non è escluso che Fameli venga nuovamente interrogato. Nelle [illegible] settimane [illegible] [illegible] analizzata la documentazione [illegible] beni.

[illegible]

Commozione per il suicidio della giovane madre

La gente si interroga ancora sulla tragica morte di Fabrizia Spillere, 37 anni, di Borgosesia, due anni trascorsi a Loano, che lunedì notte si è tolta la vita in un momento di crisi depressiva, sparandosi [illegible] colpo di pistola alla tempia destra. Malgrado soffrisse di [illegible] sindrome depressiva post-parto, [illegible] grave comunque, in molti si chiedono come sia possibile che una donna, madre da appena 50 giorni, possa decidere di suicidarsi davanti ai familiari.

[illegible]

ITALIA NOSTRA [illegible] REPLICA [illegible] SINDACO

Il sindaco Domenico Giraldi

ALASSIO. E' polemica fra il sindaco Domenico Giraldi, psi, e il presidente di Italia Nostra, Carla Fozio. Oggetto del contendere la modalità con la quale il Comune ha comunicato lo «sfratto» dai locali che l'associazione ambientalistica in piazza Doria.

Spiega il presidente di Italia Nostra: «Con una semplice lettera ci è stato comunicato che fra meno di tre settimane dovremo lasciare la sede. Le modalità di comunicazione delle notizia ci ha lasciati fortemente dispiaciuti. L'amministrazione ha dimostrato [illegible] straordinaria insensibilità nei nostri confronti che [illegible] operiamo nell'interesse dei cittadini».

Italia Nostra ha sino ad oggi ottenuto alcuni importanti risultati in favore di Alassio: dalle 30 mila piante che saranno messe a dimora dove è passato l'incendio su monte Bignone, ai convegni sulla Gallinara a sulla necessità di acquistare la chiesa anglicana per farne [illegible] centro culturale. Il sindaco ha replicato pubblicamente che non vede perché dovrebbe fornire una sede a Italia Nostra quando ci [illegible] anche tante altre [illegible] associazioni, altrettanto benemerite, che ne sono prive».

[r. sr.]

[illegible] ARRESTATO PER DUE VOLTE IN [illegible] ORE

ALBENGA. Pietro D'Angelo, [illegible] anni, abitante ad Albenga in regione Vadino, è [illegible] dagli uomini della Polizia ferroviaria di Albenga.

Il giovane [illegible] stato sorpreso martedì sera mentre st[illegible] rubando la radio a bordo di un'auto parcheggiata nei pressi di piazza Matteotti, proprio accanto alla stazione ferroviaria.

Ieri mattina D'Angelo è stato portato davanti al pretore di Albenga che ha [illegible] l'ar[illegible].

Verrà processato per direttissima domani mattina. D'Angelo, pochi giorni fa, era stato arrestato anche da una pattuglia dei carabinieri di Albenga, sempre con l'accusa di furto su auto. Aveva ottenuto la libertà vigilata in attesa [illegible] processo.

[s. p.]

LOANO

DUE DROGATI ASSALTANO GIOIELLERIA

LOANO. Aggressione ieri sera, poco dopo le 18,30, alla titolare della boutique-gioielleria «Magic moment» di via Boragine a Loano. La commerciante è stata derubata da due giovani - non armati - che, minacciando di picchiarla, si sono impadroniti di alcune centinaia di mila lire, l'incasso della giornata, e dei pochi preziosi che sono riusciti [illegible] arraffare. La donna è stata malmenata dai due, forse tossicomani che hanno cercato di sfondare le vetrine.

Gli aggressori [illegible] poi fuggiti nei vicoli del centro storico. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Albenga e Loano. Con tutte probabilità si tratta di tossicomani della zone alla disperata ricerca di soldi per comprare [illegible] dose di droga.

[s. p.]

[illegible] [illegible] PER IL BORGO

NOLI. Una parte degli edifici del [illegible] storico di Noli saranno affrescati in base ad uno studio del colore che sarà realizzato da esperti per iniziativa del Lions club di Noli e Spotorno. Molte facciate saranno riportate ai colori originali.

Spiega il presidente del club, Josè De Vincenti: «Il program[illegible] varato per il presente anno sociale, prevede una attenta analisi di rilievo architettonico e di ricerca [illegible] una via della nostra cittadina per far rivivere, anche sotto l'aspetto cromatico, l'ambiente urbano. Per realizzare il piano del colore ci avvarremo della consulenza del professore Giovanni Brino, docente del Politecnico di Torino, un'autorità a livello internazionale in questo tipo di studio».

All'iniziativa collaboreranno anche il Comune di Noli e i Lions club di Finale Ligure, Savona «Host» e Savona «Torretta».

Commenta il sindaco Carla Bologna Fois: «La proposta dei Lions va nella giusta direzione. Ci sono molti edifici del vecchio centro cittadino che necessitano di essere affrescati e riportati, come già avvenuto, in alcuni casi, all'antico splendore. Con i lavori nell'ex area liberata dalla ferrovia sono state messe a nudo molte facciate di case in pessime condizioni. Ci sarà il [illegible] massimo appoggio a questa iniziativa».

Il Consiglio comunale di Noli ha già approvato il piano di recupero del centro storico che attende ora di essere attuato con interventi pubblici, ma soprattutto privati.

Sono invece già in [illegible] i restauri di San Paragorio, attualmente chiuso al pubblico perché risultato pericolante.

[a. r.]

PELLICCERIA ARTIGIANALE

Umbertosergio

SASSELLO (SV)
LOCALITÀ PIANFERIOSO
019-724736
APERTO LA DOMENICA
CHIUSO IL LUNEDÌ

Si riunisce la Commissione voluta da Comune, parroci e «madri coraggio»

Cairo insorge contro la droga

Allo studio le prime iniziative concrete per aiutare i tossicodipendenti e le loro famiglie
In [illegible] anno i morti sono raddoppiati. A Carcare [illegible] conferenza del sottosegretario Ruffino

CAIRO M. Primo incontro, questa [illegible] a Cairo, dopo il convegno del mese scorso, [illegible] missione costituita da sindaci, parroci, responsabili dell'Usl e dalle «madri coraggio» sul problema droga.

Si discuterà, in particolare, degli interventi da adottare per aiutare i tossicodipendenti e le loro famiglie. [illegible] durante il convegno [illegible] novembre si era avanzata l'ipotesi di istituire [illegible] sede intercomunale per dare un [illegible] immediato [illegible] tutti coloro che, ogni giorno, [illegible] trovano ad affrontare problemi così delicati. Realizzare, insomma, come ora stato chiesto dal gruppo di madri cairesi, un centro di aggregazione dove le famiglie abbiano l'opportunità di incontrarsi per affrontare, insieme, [illegible] dramma che, da anni, vivono sulla propria pelle.

La sede, si era detto, potrebbe venire ospitata nei locali di Porta Soprana, anche se ora la proposta dovrà essere ulteriormente valutata. Ma questa sera si discuterà anche della costituzione, a [illegible] [illegible] sindaco di Cairo, Piero Castagneto, di una cooperativa per il [illegible] dei tossicodipendenti nel tessuto sociale.

Un primo, concreto tentativo per arginare [illegible] intervenire [illegible] un fenomeno che anche in Val Bormida sta assumendo toni allarmanti mentre le «madri coraggio», che da tempo lottano contro un muro di g[illegible] in un clima spesso di indifferenza, continuano la loro personale battaglia. Per loro, dopo i ripetuti appelli attraverso le pagine de La Stampa il convegno, primo, e l'incontro di stasera [illegible] già [illegible] primo obiettivo anche se, dicono «è necessario fare molto di più e in tempi brevi».

«Non possiamo - aggiungono - stare con le [illegible] [illegible] mano mentre i nostri figli stanno morendo. La gente deve rendersi conto che è un problema di tutti e non solo di chi lo vive in prima persona». E, [illegible] invito, sotto questo profilo, durante il convegno, [illegible] [illegible] lanciato anche dalle forze dell'ordine che hanno chiesto «maggior collaborazione per poter smantellare i traffici [illegible] droga».

Dal ministero dell'Interno, intanto, [illegible] arrivati, [illegible] confermà dalla gravità del fenomeno, i dati, aggiornati al 15 novembre, sulle morti per overdose in provincia di Savona. Dallo [illegible] [illegible] sono raddoppiate: dai 6 del '90 si è passati, infatti, ai 12 [illegible] quest'anno.

E, proprio su questo problema, domani sera al liceo «Calasanzio» di Carcare, il sottosegretario all'Interno, senatore Giancarlo Ruffino, terrà una conferenza su «La collaborazione di tutti contro la droga».

Lucia Barlocco

«TROPPO SOLA LA DONNA CHE HA UCCISO IL FIGLIO»

Il sindaco Piero Castagneto

CAIRO M. «Dopo tanti appelli vorremmo farne uno rivolto a tutte quelle persone che, in questi giorni, stanno raccogliendo denaro per aiutare Iolanda Mozzone. Non entriamo nel merito dell'iniziativa, non [illegible] certo a noi farlo, ma ci chiediamo come [illegible] [illegible] ci sia tanta solidarietà verso questa madre disperata che ha ucciso il figlio. Certo, è giusto starle vicini, farle sentire l'affetto, l'amicizia [illegible] è anche vero che, forse, era necessario intervenire prima che si consumasse questo incredibile dramma.

«Non sta [illegible] noi giudicare ma la gente, crediamo, avrebbe dovuto aiutarla per tempo, ben sapendo, almeno da quanto ci è dato sapere, la situazione in cui si trovavano lei e il figlio. Non dobbiamo dimenticare neppure [illegible] dramma di quel ragazzo, la sua storia, i [illegible] problemi.

«Chissà quante altre famiglie, nei nostri paesi [illegible] nelle [illegible] città, vivono, [illegible] queste ore, vicende analoghe. Ed è per questo che, ancora [illegible] volta, lanciamo un appello affinché drammi come questo non debbano più verificarsi. Sappiamo, e lo proviamo quotidianamente sulla nostra pelle, quali e quante difficoltà si devono affrontare. La gen[illegible] deve porgere una mano, non isolare o, [illegible] peggio, essere indifferente. E' troppo facile, troppo comodo. Il problema della tossicodipendenza deve interessare tutti, ognuno potrebbe esserne vittima.

«Anche noi seguiamo la vicenda di Iolanda Mozzone con grande dolore, anche noi cercheremo in qualche modo di esserle vicino, ma [illegible] che la gente, che ora si [illegible] adoperando per aiutarla concretamente, si fermi un attimo a riflettere. Se questa gara di solidarietà, in modo diverso, naturalmente, si fosse iniziata prima, quando [illegible] le mura di quella [illegible] madre e figlio erano soli, forse l'epilogo sarebbe [illegible] di[illegible]. Il nostro, ripetiamo, non vuole essere [illegible] giudizio ma una considerazione nata in anni e anni di battaglie per strappare i nostri ragazzi da questo vortice maledetto.

«Impariamo a guardarci attorno, a vedere cosa sta accandonda e, prima [illegible] sia troppo tardi, fare qualcosa tutti insieme. La solitudine, l'indifferenza e il disprezzo distruggono chiunque e tanto più chi [illegible] questo dramma deve fare ogni giorno i conti. Certo, ogn[illegible] [illegible] noi ha problemi, vive in situ[illegible] difficili, ma questo n[illegible] ci esime almeno dal tentare di fare qualche cosa laddove [illegible] possibile.

«Solo attraverso la solidarietà si può venire a capo di situazioni anche disperate ed è per questo che, ancora una volta, [illegible] rivolgiamo all'opinione pubblica affinché [illegible] questo problema [illegible] interessi davvero».

Le madri coraggio

NUTIL[illegible] FLASH

[illegible]ENGIO

Grande [illegible] all'Acna per le decisioni del governo

Ore di attesa sul caso Acna. Il governo, che dovrà pronunciarsi in modo definitivo sull'annosa vicenda, potrebbe, ma per ora non ci s[illegible] conferme ufficiali, riunirsi già nella giornata di oggi. L'attenzione è dunque spostata [illegible] Roma dopo la sentenza [illegible] Consiglio di Stato che ha sospeso i lavori dell'impianto Resol all'interno della fabbrica.

[illegible]

Padre e figlio feriti in [illegible] incidente sulla Sv-To

Sbandano con il furgone [illegible] finiscono all'ospedale. E' [illegible] ieri mattina a Antonio Musso, 41 anni, residente [illegible] Margarita (Cuneo) in via Ciravegna, che era alla guida dell'automezzo [illegible] suo padre Giuseppe, 72 anni. [illegible] furgone percorreva l'autostrada Savona-Torino diretto verso la Riviera. Improvvisamente è sbandato, andando a cozzare contro le protezioni laterali. Tempestivi i soccorsi della Polizia stradale di Carcare [illegible] della Croce [illegible] di Millesimo. Padre e figlio sono stati ricoverati [illegible] Cairo con prognosi di un mese [illegible]

MURIALDO

Capannone della cartiera ordinanza di abbattimento

[illegible] sindaco, Giuseppe Cravea, ha [illegible] l'ordinanza [illegible] la quale si impone alla Cartiera Bormida l'abbattimento di un capannone che non risulterebbe in regola con le norme edilizie. La questione rischia di mettere in discussione il futu[illegible] dalla cartiera, che occupa circa [illegible] dipendenti. E' probabile un ricorso al Tar mentre [illegible] in corso trattative per un compromesso che eviti la paralisi dell'azienda

[illegible]

Rubati i ripetitori [illegible] proteste anche a Ferrania

Per gli abitanti di Bragno il prossimo Natale sarà all'insegna del sbuio televisivo. Da mesi ricevono solo Raiuno [illegible] Raidue. I ripetitori [illegible] Raitre e [illegible] network privati [illegible] stati rubati per la terza volta in un anno e finora nessuno si è pre[illegible] di sostituirli. Il comitato di abitanti che si interessa della vicenda è subito intervenuto ma pare che i tecnici del canali di Berlusconi potranno venire in Val Bormida solo all'inizio del prossimo [illegible] La situazione sta creando proteste anche a Ferrania, dove per ricevere i canali televisivi si [illegible] [illegible] molto sul ripetitore di Bragno.

A Cairo e Carcare nuovi episodi di microcriminalità, la caccia ai basisti

Sorpresi nel sonno dai ladri

Svaligiato un appartamento in località Buglio. Gli occupanti stavano dormendo. Furti di notte sulle auto in sosta. Si fa strada l'ipotesi di bande organizzate che preparano attentamente i colpi

CAIRO M. Sono entrati di notte nell'alloggio [illegible] [illegible] poggiolo, dopo aver sollevato [illegible] tapparella e tagliato [illegible] [illegible] della porta-finestra. Mentre gli occupanti stavano dormendo tranquilli, hanno rubato un portafoglio [illegible] una discreta [illegible] [illegible] alcuni oggetti di valore. Poi, senza fare il minimo rumore, si [illegible] allontanati. E' accaduto nel quartiere Buglio.

Un episodio che evidenzia la grande freddezza degli autori del colpo, che hanno dimostrato [illegible] conoscere bene abitudini e orari della famiglia presa di mira.

Aumentano negli ultimi tempi i furti in molti paesi della Val Bormida, cresce la preoccupa[illegible] tra gli abitanti, che [illegible] si sentono protetti. Nello stesso quartiere [illegible] Buglio, la scorsa settimana, in un cantiere sotto sequestro giudiziario, [illegible] stati rubati alcuni apparecchi elettrici [illegible] materiale edile. A metà novembre, sempre nella [illegible] del Buglio; sei vetture erano state forzate per rubare l'autoradio. Stupisce la precisione con cui vengono scelti gli obiettivi da colpire, il che farebbe ipotizzare l'intervento di almeno un basista.

Anche a Carcare lunedì [illegible] so è stato svaligiato un appartamento. In pochi minuti, approfittando dell'assenza [illegible] proprietario, i ladri dopo aver rotto un vetro hanno rubato gioielli per un valore di 4 milioni. Evidentemente i malviventi studiavano da tempo le abitudini degli occupanti l'appartamento [illegible] hanno agito a colpo sicuro.

Un aspetto inquietante: la microcriminalità non sembra più agire sul momento, ma individua prima gli obiettivi e poi porta [illegible] termine i colpi con grande precisione.

A ottobre in meno di 15 giorni erano [illegible] rubate [illegible] autoradio nella zona [illegible] Cairo Nuovo. Anche in quelle occasione nessuno aveva visto o sentito nulla, i ladri avevano potuto operare indisturbati.

Quelli che [illegible] solito erano colpi portati a compimento da tossicodipendenti, quasi sempre individuati, sembrano adesso opera di veri professionisti, che nel caso delle autoradio hanno rimosso i parabrezza delle auto per arrivare all'obiettivo.

Bande che, evidentemente, hanno complici in [illegible] e che colpiscono in pochi minuti un quartiere e poi si eclissano senza lasciar traccia. La microcriminalità, dunque, alza il tiro mentre pare difficile, al [illegible] mento, individuare i responsabili dei furti in appartamento [illegible] delle razzie notturne sulle [illegible] in [illegible]. [illegible]

[illegible] LE ANTICHE VILLE

CAIRO M. Un'antica villa dell'800 svaligiata in località Ferrere, una [illegible] di campagna in prossimità di Piana razziata di oggetti e mobili di valore. E' successo negli ultimi tempi [illegible] i due episodi sembrano legati da una tecnica comune. Buona conoscenza dei posti dove colpire, informazioni sulle abitudini dei proprietari. Capacità anche [illegible] selezionare il bottino. A Cairo come a Piana sono stati rubati gli oggetti [illegible] maggior pregio. Evidentemente almeno uno [illegible] ladri era un conoscitore del valore artistico e commerciale degli oggetti da portare via, dopo [illegible] fatto una cernita di quelli che non meritavano di essere caricati sul furgone. Un particolare che potrebbe rendere più [illegible] le indagini. [illegible] [illegible] furti su commissione, [illegible] tutto lascia prevedere. La refurtiva è già [illegible]ta consegnata ai ricettatori e sarà ora [illegible] recuperarla. Probabilmente è finita nelle [illegible]ni di qualche antiquario di pochi scrupoli. Insomma, cambia la malavita che ha scelto la Val Bormida come zona d'azione e bisognerà trovare forme [illegible] metodi nuovi per fronteggiarla. [e. m.]

La Pro Loco ha intenzione di ripetere in Alta Val Bormida le iniziative tipiche del Trentino

Calizzano, è di ghiaccio l'albero di Natale

Sarà alto 12 metri, il doppio di quello scolpito lo scorso anno. Lo stanno realizzando al centro del paese, lungo il Bormida. Allo studio anche la creazione di un presepe utilizzando lo stesso materiale

CALIZZANO. [illegible]n albero di Natale di ghiaccio alto 12 metri. Per il secondo [illegible] consecutivo, Aldo Ivaldi, presidente della Pro loco, [illegible] numerosi volontari, sta lavorando alla realizzazione [illegible] questa «scultura» sul greto del fiume Bormida.

L'albero di ghiaccio, una volta completato, verrà illuminato con fari e saprà offrire riflessi multicolori [illegible] grande effetto [illegible] suggestione.

Lo scorso anno era già stato creato un «albero» di questo ge[illegible] alto solo [illegible] metri. Il suc[illegible] raccolto dall'iniziativa ha suggerito [illegible] ripetere l'iniziativa, raddoppiando però l'altezza della struttura [illegible] ghiaccio, approfittando del gelo di questi giorni. Sono stati presi contatti [illegible] gli artisti del Trentino Alto Adige che, [illegible] sempre, lavorano il ghiaccio per trarne sculture originali, [illegible] sono perfezionate le tecniche di formazione e utilizzo del ghiaccio, ma tutto [illegible] top secret.

Il riserbo [illegible] comprensibile. Non si vuole che l'idea venga usata in altri paesi, dopo i [illegible] crifici e [illegible] ricerche che è stato necessario compiere per avere [illegible] risultato positivo [illegible] tanti sforzi. Resta il dubbio che alla fine tutta questa fatica sia davvero compensata in modo adeguato. Lavorare il ghiaccio, costringendolo a [illegible] le forme volute, appare tutt'altro che facile e fino all'ultimo i soci della Pro loco lavoreranno con il timore che la scultura possa rovinarsi [illegible] riuscire male.

La temperatura rigida degli ultimi giorni pare, tuttavia, agevolare l'operazione. Ancora la scorsa notte la colonnina di mercurio [illegible] a meno 13 gradi. Se dovesse durare [illegible] qualche giorno, l'albero [illegible] ghiaccio costituirà indubbiamente un'attrattiva originale anche per i turisti.

E' possibile che se l'opera [illegible] completata in tempo [illegible] [illegible] successo, [illegible] decida di realizzare intorno all'albero altre sculture, sempre sfruttando il ghiaccio che si forma lungo il Bormida nell'attraversamento [illegible] paese. Una specie di presepe con personaggi trasparenti, che aumenterebbe sensibilmente la bellezza [illegible] un'iniziativa per la quale occorrono molta buona volontà [illegible], soprattutto, [illegible] ingegno.

Il prossimo anno non resterà più un'iniziativa isolata. Si sta studiando la possibilità di un concorso, sull'esempio di quelli in Trentino, per richiamare artisti e artigiani [illegible] Calizzano in grado di ricavare sculture [illegible] ghiaccio che potrebbe diventa[illegible] un appuntamento fisso del Natale in tutta l'Alta Val Bormida, oltre a costituire un'occasione di visita per i turisti [illegible] Riviera [illegible] delle stazioni sciistiche del vicino Piemonte. [e. m.]

DOVE ANDIAMO STASERA

Ristorante Il sestante
di Babula s.r.l.
P.zza Molini a [illegible], 11 SPOTORNO - Tel. 019/746.596

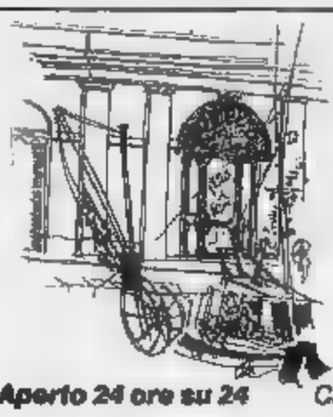
FANCY
BAR - GELATERIA - CREPERIA
[illegible] riservato ai golosi
[illegible] Italia [illegible]
Chiuso il [illegible]

PARCO MINISPORT [illegible] RISTORANTE CON SPECIALITA' MARINARE
Per chi vuol passare ore liete sala attrazioni, pista di skettinaggio, minigolf, ferrovia con trenino express, piste per baby kart [illegible] bar
Viale Italia, 35 - Tel. 0182 53.458 - ALBENGA

DISCOTECA Symbol
DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA (chiusura ore 4)
TUTTI I GIOVEDI' SYMBOL LIVE MUSICA DAL VIVO
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

DANCING DISCOTECA
Le Chat
Tutti i giovedì Anni 60-70 con orchestra INGRESSO LIBERO
SABATO [illegible] orchestra [illegible]
Dama L. 10.000 — Cavalier L. 12.000 consumazione compresa
Tutte [illegible] domeniche liscio con orchestra
Dama L. 5.000 — Cavalieri L. [illegible] consumazione compresa
SAVONA - Via L. [illegible]ganti Tel. 019/80.58.49

Osteria Bacco con cucina
SAVONA
Via Guarda Superiore 17-19 r. (zona porto)
Tel. (019) 35.350
CHIUSO LA [illegible]


OSTERIA CU DE BEU
Calata Sbarbaro al vecchio porto
[illegible]
Tel. 821.091
Aperto 24 ore su 24 CHIUSO LA DOMENICA

TOP MARKET
FotoVideo & CentroServizi

A TOTALE SERVIZIO DELL'IMMAGINE

NUOVO CENTRO FOTO VIDEO A SAVONA

TOP MARKET VIDEO

- Videodisco
- Telecamere
- Videoregistratori
- Televisori
- Videocassette
- Videocassette registrate
- Accessori video per:
  - Riprese
  - Montaggio
  - Titolazione
  - Effetti speciali

TOP MARKET FOTO

- Apparecchi reflex
- Apparecchi professionali
- Macchine fotografiche compatte
- Obiettivi
- Flash elettronici
- Diaproiettori
- Pellicole amatoriali e professionali
- Binocoli
- Vasto assortimento di accessori

TOP MARKET HI - FI

- Coordinati Hi Fi
- Radioregistratori stereo
- Registratori
- Walkman
- Radio
- Radiosveglie
- Cuffie
- Compact Disc
- Microfoni
- Cassette audio

TOP MARKET SERVIZI

- Stampe a colori immediate
- Fotocopie a colori
- Sviluppo e stampa in 30 minuti
- Sviluppo diapositive in 1 ora
- Copie eliografiche
- Fotocopie fascicolate
- Centro copie
- Stampa da diapositive
- Riproduzioni immediate

KODAK ● SONY ● POLAROID ● MITSUBISHI ● PENTAX ● CANON ● PANASONIC ● ILFORD ● PHILIPS ● OLYMPUS ● NIKON ● MINOLTA ● AGFA ● YASHICA ● KONICA ● METZ ● HASSELBLAD ● FUJI ecc...

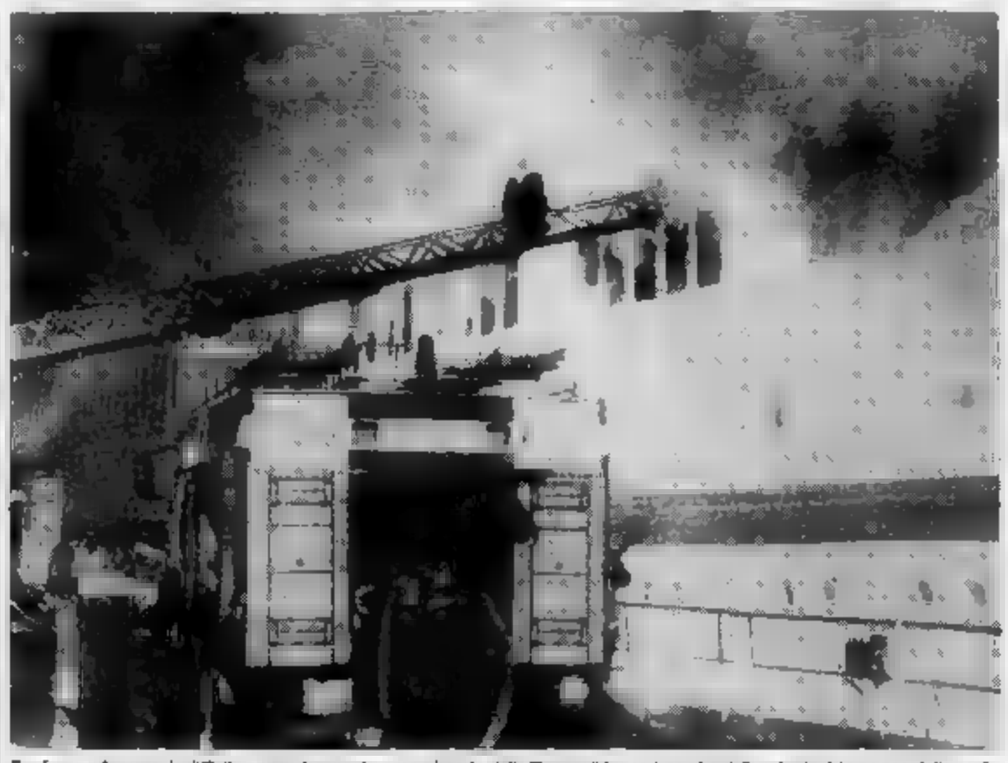
10 vetrine in Corso V.Veneto, 113r SAVONA - tel. 019/854.575

PARCHEGGIO PRIVATO PER CLIENTI

Si calcolano i danni a bordo della nave della «Costa» dopo l'incendio di martedì

La Danae è un gigante ferito

In bacino per lavori alla chiglia, l'unità è stata aggredita dalle fiamme che hanno distrutto la parte poppiera. Il 21 dicembre sarebbe partita per il giro del mondo in 100 giorni



Fra fumo e fiamme, la difficile opera di spegnimento a bordo della Danae: il fuoco è partito dalla sala giochi a poppa dello scafo

GENOVA. La «Danae» delle linee Costa mostra lo scheletro ponti a poppa. L'incendio, scoppiato poco dopo le ventuno di martedì, ha distrutto la parte poppiera della , dove trovavano la sala giochi e, al ponte superiore, la sala ci-. Le fiamme sono avanza- sino a metà dello scafo, divorando lamiere, pareti, controsoffittature, ed arredi.

Le opere di spegnimento delle fiamme hanno impegnato quattro squadre dei vigili fuoco sino a notte inoltrata. Soltanto ieri mattina, agli investigatori delle forze dell'ordine stato possibile salire a bordo per effettuare un sopralluogo.

Sono migliorate le condizioni di Lorenzo Taccone, anni, abitante in salita Majorca 5, Levy Frank, 26 anni, israeliano, i due marittimi che sati accompagnati all'ospedale Galliera sintomi intossicazione.

La magistratura genovese ha aperto un'indagine per accertare le dell'incidente. Il fuoco è quasi certamente partito dalla sala giochi e si è propagato al ponte superiore dove trova il cinema. Il lavoro degli investigatori non sarà facile poiché la zona in cui è scoppiato l'incendio è stata completamente distrutta dalle fiamme.

Tra le ipotesi avanzate non si esclude neppure la pista l'attentato, anche se al momento non esistono elementi per indirizzare le indagini questa direzione.

Più probabilmente, all'origi- dell'incendio potrebbe esserci stato un cortocircuito all'impianto elettrico.

L'entità dei danni subiti dalla Danae non è stata quantificata. La società armatrice fa sapere che i periti si metteranno al la- non appena le autorità di polizia concederanno il nullaosta per salire a bordo della motonave.

La Danae è la «nave delle crociere miliardarie» delle linee Costa. Era ricoverata nel bacino delle riparazioni navali della Fincantieri per lavori di consolidamento dei nastri della chiglia, per affrontare la navigazione nei mari dell'Antartide.

La prossima crociera era prevista, partenza Genova, il 21 dicembre. Sarebbe stato un «giro del mondo in 100 giorni», con scali in 32 porti, tra cui l'Antartide. La quota individuale di partecipazione oscillava tra i ed i 55 milioni.

La rapidità con state condotte le operazioni soccorso, nonostante il forte vento tramontana che alimentava le fiamme, ha consentito di trarre in salvo tutti i componenti dell'equipaggio alloggiati a bordo. Si tratta di una sessantina di persone, in prevalenza di nazionalità sudamericana, che ora vengono ospitate in una salone messo a disposizione dalla Fincantieri. Ieri pomeriggio si è svolto un vertice negli uffici della «Costa» per valutare se la Danae sarà in grado rispettare i programmi.

MITO GRANDI TRANSATLANTICI

Il difficile intervento dei vigili del fuoco per spegnere le fiamme sviluppatesi a bordo

GENOVA. «Quando una nave è in pericolo, è tutta la Liguria che porta il lutto nel cuore», l'amaro commento del comandante di rimorchiatore, davanti al fumo si sprigionava ancora, ieri, dalla coperta della «Danae», un fumo portato lontano dal vento di tramontana. Lontano, come lo sono i sogni della storica marineria, quella che parte dai brigantini a palo. domenica sarà presentata la «Costa Classica», ammiraglia della società: le fiamme hanno logorato, profondamente ferito, un gioiello del ma non spezzano la vitalità «gruppo».

Si continua a procedere sulle grandi strade del mare con uno spirito che fu quello del «fondatore», Angelo Costa, uno degli uomini che hanno fatto grande Genova. In questa città arrendersi una colpa. La «Danae» aveva riproposto, quasi trent'anni dopo, il mito dei grandi transatlantici come le «Michelangelo», la «Leonardo», la «Raffaello». Abbandonata la costose vie dei transatlantici faraonici, la «Costa» si specializzata in crociere, con navi che offrono eguale confort e, soprattutto, una cucina mediterranea sconosciuta su navi di altre nazioni. Disse Sinclair Lewis, dopo traversate sulla «Raffaello»: «Io viaggio in mare, ma anche per quello che sui transatlantici italiani servono a tavola». Oggi l'autore di «Babbitt» troverebbe variazioni al menù di bordo, ai trofei gaici che l'arte degli chef esibisce sui banconi delle sale da pranzo.

La «Danae» una nave di all-, basti pensare che la più piccola delle cabine è di 24 tri quadrati, e che 100 giorni sul mare offrono approdi e visite come una balconata mezzo mondo. La «Costa Classica» è su questa linea modernità di classe: la continuità non si infrange. Quando la «Danae» iniziò i oi giri del mondo, si face un po' di sui 30-50 milioni che costava il biglietto. Se fanno i conti, 3 mesi in un albergo di lusso non costano meno: e si vede solo il giardino sotto le finestre. Era in gran parte valuta straniera che affluiva nelle casse italiane.

Guido Coppini

All'ultimo posto per la natalità, la regione negli ultimi 10 anni ha avuto un forte calo demografico

La Liguria ha perso centomila abitanti

Nei prossimi anni la richiesta di assistenza agli anziani sarà uno dei grandi problemi da affrontare. Il 22% della popolazione ha oltre 75 anni. In un convegno a Genova si parla anche dei disabili e del recupero dei tossicodipendenti

GENOVA. In dieci anni la popolazione della Liguria è diminuita di 100 mila abitanti. Alla nostra regione appartiene il più alto tasso di mortalità, invece è all'ultimo posto per la natalità. Questo significa che andiamo la formazione una società fortemente caratterizzata dalla presenza di anziani.

Di questi ed altri temi si discuterà al convegno intitolato «Per una nuova cultura dei servizi sociali in Liguria», organizzato dalla Regione, che si apre oggi nella sala del Consiglio e proseguirà sino a sabato.

Nei prossimi anni la richiesta di a da parte delle fasce più deboli della popolazione, anziani e disabili, sarà un dei grandi problemi con cui amministratori ed operatori sociali dovranno confrontarsi.

Già oggi gli ultrasessantacinquenni che abitano in Liguria sono oltre il 22 per cento della popolazione. La fascia dei «bisognosi» (in cui sono ricompresi non solo gli anziani che hanno problemi di indigenza, anche quelli che hanno costante bisogno di cure, e ancora chi vive solo e non è autosufficiente, per finire con i senzatetto) comprende all'incirca un terzo dei residenti.

La Regione ha attivato, attraverso l'assessorato alla Sanità, un ventaglio di iniziative che coinvolgono direttamente gli enti locali. «Abbiamo imposto ai Comuni - spiega l'assessore regionale alla Sanità Rossvio Bellasio - di destinare almeno il 5 per cento del bilancio consuntivo dell'anno precedente ai servizi sociali. In questo modo costringiamo tutte le amministrazioni locali a farsi partecipi dei problemi sociali, che oltretutto conoscono direttamente. Il meccanismo metterà in moto una serie di iniziative, le più svariate; dalla creazione di un centro sociale all'assistenza domiciliare, anche nei Comuni in cui sinora non erano attivati questi servizi».

La maggior parte dei Comuni si è dimostrata molto parsimoniosa nel capitolo di spesa per i servizi sociali. Tra i 236 Comuni liguri, circa non hanno speso una lira per interventi nel settore. Solo dieci Comuni (tra Genova, Imperia, Sanremo, Savona, Santa Margherita, Chiavari, La Spezia) hanno destinato più del 5 per cento del bilancio per i servizi sociali. Gli altri sono attenuti a quell'investimento minimo, eccetto gli Comuni di cui si è detto. Il Comune di Genova da solo ha previsto per il '92 una spesa di miliardi, tre volte tanto del finanziamento regionale.

Prosegue Bellasio: «Per andare incontro alle amministrazioni che hanno previsto determinati progetti, da quest'anno la Regione anticipa all'inizio dell'anno il proprio contributo, erogando circa l'80 per cento della spesa sostenuta quel Comune nell'esercizio precedente. Il principio che si deve affermare è che i cittadini in stato di bisogno hanno diritto ai servizi sociali. andiamo avanti così, la popolazione si riverserà sulla dove esistono centri di assistenza. Sono dunque urgenti interventi che prevengano lo spopolamento dell'entroterra».

Al convegno si parlerà anche del ruolo del volontariato. Tra i relatori, don Piero Tubino della federazione «Solidarietà e lavoro», don Andrea Gallo della Comunità di San Benedetto, e Velia Galati Tassiore, presidente comitato locale della Croce Rossa. Tra le personalità politiche, sono attesi un ministro in rappresentanza del governo e l'on. Lino Armellino, presidente della Commissione Affari sociali della Camera.

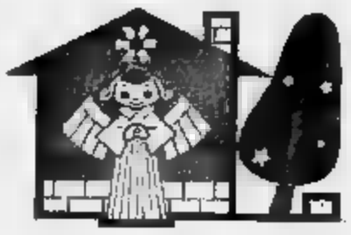
[p. c.]

AUGURI DA:

1955 - 1990
St Raphaël

Histoires De Chaussures
CORSO MATTEOTTI, 148 - TEL. 0184/533.997 - SANREMO - ITALIE

SANREMO FIORITA
E' NATALE SOLO SE REGALERAI I FIORI DELLA SANREMO FIORITA
Piazza Colombo 20
Tel. 0184/50.44.77
SANREMO



La CASA DEL BEBE'
Corso Garibaldi 132
Sanremo
Tel. 0184

ABBIGLIAMENTO GESTANTE - NEONATI BAMBINI FINO A 16 ANNI

Augura Buone Feste

ASSORBA - BI IOTTI - FERRETTI - AVIREX
CREA - PEPPERINO - NICK CARTER
E ALTRE PRESTIGIOSE MARCHE

Per un NATALE migliore....

FUGENZI

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE SU TUTTI GLI ARTICOLI NATALIZI
SI EFFETTUA VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTO FINO AL 50 %

VIA ROMA, 38 - SANREMO - TEL. 577137

PER UN REGALO ORIGINALE

OREFICERIA
OROLOGERIA
freccero

ORO 18 CARATI

CONCESSIONARIO: *BERTOLUCCI* - [illegible] - *GUCCI* - *LORENZ* - [illegible]
VIA REPUBBLICA, 6A - VENTIMIGLIA -

Per un ghiotto Natale
boutique
della pasta fresca
via cavour, 56 a - tel 351716 - Ventimiglia

NAJ-OLEARI

GIACCONI - FELPE
E ACCESSORI

VIA MATTEOTTI, 99 - SANREMO -

PER UN NATALE ED UN
CAPODANNO PIU' SCINTILLANTE ....
Bottini abbigliamento

- JENNY - SPORTMAX - POI by KRIZIA -
- KRIZIA JEANS - OPTIONS by BIBLOS
- LE COMODO TAGLIE DI MARINA RINALDI -

VIA DELLA REPUBBLICA, 6/B - VENTIMIGLIA -

BAR GELATERIA
" HEI REMEMBER "

- [illegible] artigianale produzione propria
- magnifiche ed originali [illegible]
- pandori e panettoni
- le migliori marche di cioccolato lindt - perugina - caffarel - cuba

VIA CAVOUR, 8 - VENTIMIGLIA -

- colori
- vernici
- belle arti
- disegno tecnico
- carte da parati
- pennelli

COLORA IL TUO NATALE

risso colori

VIA ROMA, 5/C - TEL 0184/357327 - VENTIMIGLIA

L'ARTIGIANATO D'ARTE

PER UN NATALE PIU' ORIGINALE

Via Cavour, 2 - Ventimiglia

e....un Buon 1992.

Riprende l'escalation della malavita, la scorsa notte nuova sparatoria in città

Agguato in un bar, due feriti

I giovani, di 18 e 23 anni, gambizzati: ai sanitari dell'ospedale di Sestri e ai carabinieri hanno fornito versioni discordanti dell'episodio. Sono stati arrestati per favoreggiamento

GENOVA. La malavita ha ripreso a sparare in città. Una misteriosa vicenda avvenuta a Sestri Ponente sembra essere un nuovo, inequivocabile segnale: secondo i primi riscontri delle indagini si tratterebbe di una sparatoria. L'ennesima della serie.

Due giovani originari della provincia di Reggio Calabria, Filippo Bruzzese, 23 anni, abitano a Genova in via Gemignano, e Nicodemo Macrì, di 18 anni, residente nel capoluogo in Ancona, si sono presentati intorno alla mezzanotte al pronto dell'ospedale «Padre Migone». Entrambi avevano una ferita da arma da fuoco al ginocchio destro. Ai sanitari hanno raccontato di essere stati colpiti dallo scoppio ravvicinato di petardi. Più tardi, ai carabinieri hanno raccontato di un misterioso agguato nei pressi di un bar in via Sestri.

Ma anche questa volta non sono stati creduti. Gli investigatori del nucleo operativo dei carabinieri, che conducono le indagini, hanno compiuto accertamenti nella zona indicata, senza trovare alcun riscontro alla versione dei fatti fornita da Filippo Bruzzese e Nicodemo Macrì.

Di fronte alle contestazioni, i due sono apparsi in difficoltà ed alla fine sono stati arrestati dai carabinieri per favoreggiamento.

L'unico elemento certo in mano agli investigatori è che a sparare deve essere stato un professionista. Un killer venuto dal Meridione, che si era dato all'indomani del delitto Stuppia nella zona di Rivarolo, per eseguire una vendetta oppure un malavitoso locale che voleva punire uno sgarro?

Un lungo filo di sangue attraversa da oltre un anno il ponente cittadino. E' sempre più consistente l'elenco dei nomi coinvolti in fatti di sangue e comunque in gravissimi episodi criminali. Le vittime di delitti e ferimenti sono in prevalenza originarie del Sud.

L'esecuzione più clamorosa è stata quella di Angelo Stuppia, 38 anni, pregiudicato, nativo di Riesi, in provincia di Caltanissetta, freddato senza pietà da due killer davanti all'ingresso dell'ospedale Celesia di Rivarolo.

A breve distanza di tempo, nel popolare quartiere del Cep, sulle alture di Prà, sono rimasti feriti in agguati notturni altre persone originarie della stessa cittadina. Il penultimo episodio di questo risaliva alla metà di novembre.

Un pregiudicato calabrese Antonio Gagliardi, 30 anni, è stato freddato con sei colpi di pistola in via Pastorino mentre era alla guida della sua Uno blu. Il fuoco assassino era partito da un'altra automobile, che gli si era affiancata. I occupanti avevano completato l'esecuzione con fredda lucidità.

I due gambizzati della scorsa notte non sono stati di alcun aiuto nella ricostruzione del ferimento. I carabinieri sono convinti che nascondano qualcosa e che stiano cercando con il loro silenzio eventualmente di coprire l'autore dell'agguato e forse il mandante.

La versione dell'episodio fornita ai militari, secondo quanto risulta da indiscrezioni, sarebbe piena di contraddizioni e lacune e avrebbe trovato riscontro nel sopralluogo effettuato poche ore dopo. Filippo Bruzzese e Nicodemo Macrì avrebbero cercato di essersi fermati a parlare davanti ad un bar e di aver avvertito improvvisamente la necessità di bruciare al ginocchio.

«Abbiamo sentito dei colpi, ma avevamo pensato al botto di petardi», avrebbero detto. Malgrado il dolore, erano saliti sull'auto di Bruzzese ed avevano raggiunto l'ospedale di Sestri Ponente.

Emilio Cavaliere

L'ospedale di Sestri dove i due feriti si sono fatti medicare

Giacomo Gualco

Ieri preannunciate ufficialmente le dimissioni dalla carica di presidente

Gualco: «Lascio la Regione»

L'esponente dc costretto alla rinuncia per potersi candidare alla Camera
Il psi: «Ci doveva informare». Per la successione favoriti Bellasio e Ferrero

GENOVA. Ieri mattina Giacomo Gualco ha preannunciato ufficialmente le sue dimissioni dalla carica di presidente della Regione. L'annuncio è stato dato nel corso della riunione del Consiglio regionale in cui la giunta ha presentato il bilancio di previsione per il '92.

La decisione di Gualco era già ventilata da tempo negli ambienti politici. Gli alleati socialisti hanno comunque manifestato disappunto per non essere stati preventivamente informati. «Avremmo preferito che il presidente Gualco - ha commentato il capogruppo del psi Michele Denaro - ci avesse parlato prima della sua intenzione perchè lo riteniamo un atto che riguarda la coalizione di governo e non solo la dc».

Gualco ha spiegato: «Preannuncio oggi le mie dimissioni perchè desidero continuare a questa regione da altre posizioni». Come prevede la legge, Gualco è stato costretto a dare le dimissioni in vista delle prossime elezioni per il rinnovo del Parlamento (si presenterà per la Camera).

L'atto formale di dimissioni sarà presentato entro fine anno, con quella di ieri, con la presentazione del bilancio, era la seduta del Consiglio con cui si chiudeva un ciclo.

Intanto sono state avviate le trattative per la nomina del successore. Pare che il psi non sia interessato a rivendicare la presidenza della giunta. In casa dc, i favoriti sono Rosario Bellasio, savonese, assessore alla Sanità, e Edmondo Ferrero, genovese. In Consiglio, Gualco sarà sostituito da Giandomenico Barci, 46 anni, sindacalista, primo dei non eletti.

«E' il secondo anno consecutivo - ha detto l'assessore al bilancio Loriano Isolabella - che la Regione anticipa i tempi di presentazione del bilancio. La gestione ha consentito di reperire almeno 40 miliardi in più da destinare ai vari settori». [p. c.]

AMBIENTE

Uno sviluppo comune per Francia e Liguria

E' sempre più marcato l'interesse da parte francese per maggiori rapporti tra la Costa Azzurra, la Riviera di Ponente e il Basso Piemonte. E' recente la notizia di inedite forme di integrazione tra Ventimiglia e Mentone. La Camera di commercio di Nizza propone addirittura un piano di sviluppo comune, esteso da St. Tropez a Sanremo, con proiezioni a Savona e anche verso Cuneo.

Ho l'impressione che da parte italiana si sottovalutino le proposte dei nostri vicini di casa, lasciando l'iniziativa nelle loro mani. Non si tratta soltanto di trovate per attirare verso la Azzurra di nostra clientela e promuovere la vendita di alloggi, ville, terreni, che potrebbero far pensare a una campagna pubblicitaria.

Il progetto di un'area comune ha per ora i connotati di una Regione ispirata alla cultura ligure-occitana, che ha superato i limiti di un piano di sviluppo turistico. Viene proposta una «Agenzia urbanistica» che dovrebbe elaborare un sistema coordinato per l'uso del territorio e per i trasporti. Diventerebbe strategica la gestione degli spazi naturali e di quelli abbondantemente esistenti dalle due parti della frontiera.

Si dovrebbe quindi arrivare all'unificazione delle forme di tutela dell'ambiente e del paesaggio, creando insieme aree protette e parchi marini, come il «santuario dei cetacei» già proposto per difendere le balene che hanno il loro «habitat» tra Capo Corso e le nostre coste. Inoltre, i francesi vorrebbero anche dare impulso alle attività culturali e scientifiche, sviluppando insieme agli italiani centri di ricerca, laboratori per l'innovazione tecnologica.

Parole? Soltanto proposte fumose? Da parte francese stanno stanno fatti concreti. E' stato deciso il raddoppio di Sophia-Antipolis, la città della scienza e della tecnica realizzata sulle colline alle spalle di Antibes riuscendo a contenere l'impatto ambientale. L'aeroporto di Nizza ha raggiunto anni di dimensione intercontinentale, lasciando a notevole distanza quello di Genova. L'Università di Nizza fa fatto enormi progressi. Lungo la costa sono stati creati parchi e riserve naturali, altri nell'interno, mentre il «Conservatoire National du Litoral» cominciava in Provenza l'acquisto di un pregio particolare.

Soltanto pochi cenni, che danno però l'idea di un dinamismo, non privo di risvolti negativi, dove si è costruito troppo e pesante, contrapposto all'immobilismo e alla povertà di idee per il futuro che è evidente dalla nostra parte. La Liguria sembra più sorda del Piemonte, interessato particolarmente al rilancio di vecchi progetti: è ad esempio il traforo del Ciriegia, per il collegamento diretto tra Cuneo e Nizza.

Alcune proposte francesi possono provocare perplessità. Mettono infatti sul tappeto gravi problemi ambientali: si pensi alla nuova linea ferroviaria per l'alta velocità che dovrebbe arrivare da Marsiglia a Genova. Si pensi ai progetti di nuove autostrade dal Piemonte alla Liguria e alla Costa Azzurra, ideate soprattutto per facilitare il flusso turistico italiano. La crescita di attività culturali e di ricerca scientifica orientate verso la Liguria avrebbe senz'altro risultati pratici positivi, ma potrebbe anche segnare una forte dipendenza da parte nostra. Sarebbe il caso di discuterne, di sedersi a un tavolo e confrontare le idee. Continuando a tacere e aspettare il risultato è facilmente immaginabile: finiremo fatalmente per essere presi a rimorchio.

Mario Fazio

I riflessi in Liguria della sentenza dell'Alta corte della Cee

In porto libera concorrenza

Cade il monopolio delle Compagnie: gli operatori a confronto con la normativa
Savona e Spezia erano già preparate da tempo. Una riunione-fiume a Genova

Per effetto di una sentenza della Cee scatta la riforma in banchina

GENOVA. E' contro le regole dell'Europa unita il monopolio delle compagnie portuali. Lo ha stabilito, due giorni fa, l'Alta Corte di giustizia della Cee con una sentenza che inciderà profondamente sulla realtà dei porti italiani.

A Savona e La Spezia, però, la rivoluzione dei rapporti in banchina ha provocato particolari sorprese. Il tramonto del ruolo storico che aveva avuto il «Pippo Rebagliati» nel porto di Savona-Vado è stato anticipato dalla rapida trasformazione della Culp (Compagnia lavoratori portuali) in un'impresa. Il console della Compagnia Sandro Nofroni ha affermato che «qualunque struttura sostituirà la Culp, ci vedrà sempre protagonisti».

Per la celerità delle operazioni di sbarco e imbarco, la capacità professionale dei lavoratori portuali savonesi ha ricevuto, d'altra parte, numerosi apprezzamenti dagli stessi utenti.

A La Spezia, inoltre, già dal 1989, con la riforma del ministro Prandini era stata data autonomia funzionale a ben tre imprese. Più complessa la situazione a Genova Cap e Culmv. Il console Paride Batini e i consiglieri della Compagnia Unica, da ieri mattina, sono in riunione non-stop per decidere la linea da adottare alla luce della sentenza Cee.

A San Benigno, però, si ricorda che non esiste solo il monopolio Culmv, ma anche quello delle Merci Convenzionali e del Cap, ad esempio. E, oltre la sentenza della Corte del Lussemburgo prende proprio le mosse da un ricorso presentato dalla «Siderurgica Gabrielli», proprio contro la Merci Convenzionali.

A Palazzo San Giorgio, il presidente Rinaldo Magnani auspica che il processo di trasformazione dei monopoli (e, quindi, anche del Culp) passi attraverso una legislazione che garantisca i meccanismi indispensabili per non creare lacerazioni e squilibri.

Il deliberato dell'Alta Corte è stato sollecitato da una richiesta del presidente della quarta sezione del tribunale civile Antonino Di Mundo a cui si erano rivolti i legali della «Siderurgica Gabrielli» gli avvocati Giuseppe Conte e Jmmmy Giacomini. Il magistrato italiano, riconoscendo che la normativa comunitaria poteva essere in contrasto con quella italiana aveva così inviato il fascicolo ai giudici lussemburghesi. L'Alta Corte ha quindi risposto che gli articoli del codice della navigazione in cui si prevedono i monopoli portuali sono in palese contraddizione con i principi della libera concorrenza.

Fra l'altro, alla Corte della Cee è «pendente» un altro procedimento che vede opposta la cooperativa «Zena» contro il monopolio della Merci Convenzionali e della Terminal Container. Nella «Zena» è terzo dei componenti la cooperativa soci-Culmv, spiega il legale che sta seguendo questo ricorso, l'avvocato Marina Navarra.

Poco più di un centinaio dei lavoratori di San Benigno, dunque, (su mille soci) aspettano una pronuncia dell'Alta Corte contro i monopoli portuali. [a. l.]

LUNA PARK NIZZA
10 ore di divertimento
biglietto unico per 17 attrazioni
a 69 F (anziché 280F)
Star Wars ● Break Dance ● Toboggan ● Magic ● Kamac ● Delta Plane ● Saint Petersburg ● Grand 8 ● Home Magic ● American Show ● Tazis volant ● Auto scooter ● Carrousel 1900 ● Labyrinthe Kheops ● Tokaido Express ●
e gli inediti: Challenger ● Top Gun ● Magic ●
INCREDIBILE!! TUTTO CON UN SOLO BIGLIETTO
all'interno del Palais Des Expositions a Nizza, al coperto, con riscaldamento, 11.000m2 di divertimenti. Aperto dalle ore 14 alle ore 24.
PRESENTANDO ALLA CASSA QUESTO RIQUADRO
OTTERRETE UNO SCONTO DI 21IF A PERSONA.
VALE DAL 7 DICEMBRE AL 10 GENNAIO 1992
PER UN MASSIMO DI 4 PERSONE

Da stasera al Chiabrera «Sei personaggi in cerca d'autore»

Salerno per Pirandello

Un ambiente decisamente moderno nell'interpretazione data al testo dal regista Franco Zeffirelli. Repliche sino a domenica

SAVONA. Questa sera, [illegible] 20,45, al Chiabrera, debuttano «I sei personaggi in cerca d'autore» secondo Zeffirelli, con Enrico Maria Salerno, Regina Bianchi e Benedetta Buccellato. Uno spettacolo largamente innovativo, che ha suscitato interesse [illegible] polemica, come quasi tutte le opere del regista toscano. Per il Chiabrera, un ritorno al testo più classico di Pirandello, portato sulle scene [illegible] teatro comunale, altre tre volte in trent'anni.

Anche se per gli spettatori savonesi non sarà facile riconoscere «I sei personaggi» dopo le manipolazioni [illegible] l'interpretazione completamente innovativa [illegible] sulla scena [illegible] Zeffirelli. L'azione non prende le mosse dal palcoscenico Anni 20 e dalla compagnia che recita in prova il «Giuoco delle parti», come nella versione originale di Pirandello; per i suoi «Sei personaggi», Zeffirelli, ha scelto un ambiente decisamente moderno, con attori che discutono di cinema e televisione leggono «Il Manifesto», aggirandosi fra telecamere, riflettori e computer. C'è persino spazio per [illegible] canzoni di Gianna Nannini.

L'esperimento, del resto, era già stato tentato a Berlino, negli Anni 20 da Max Reinhardt che sul copione dei «Sei personaggi in cerca d'autore» aveva innestato invenzioni personalissime. Lo stesso, recentemente, ha fatto Giuseppe Patroni Griffi che, partendo dal testo di Pirandello ha creato uno spettacolo che indaga fra i meccanismi del teatro.

Il maggior interesse [illegible] puntato proprio sulla regia sempre stimolante e discussa di Zeffirelli, le cui interpretazioni mancavano al Chiabrera dal 1967. Ma anche per Enrico [illegible] ria Salerno (nella parte del Padre) che torna al [illegible] nale a distanza di 12 anni. Accanto a lui, Regina Bianchi e Benedetta Buccellato, per questo secondo spettacolo della stagione di prosa che si annuncia maggiormente innovativa rispetto agli ultimi anni. A fianco ad alcuni classici come Pirandello e [illegible] Filippo, spiccano novità importanti: «Dalla provincia di Jimmy» di Chiti al musical «A Chorus Line», e «I ragazzi irresistibili» di Neil Simon.

Repliche sino a domenica, sempre alle 20,45. Lunedì alle 16 è previsto lo spettacolo per studenti. I biglietti costano [illegible] mila lire per platea, balconata e palco e 25 mila per la galleria numerata. [a. b.]

E DOPO IL CORO C'E' EROS PAGNI

Eros Pagni visto da Ghiglione

SAVONA. Il prossimo appuntamento al teatro comunale sarà [illegible] «A Chorus Line», l'atteso musical messo in scena dalla [illegible] pagni della Rancia, per la regia di Banyork Lee e Saverio Marconi. Lo spettacolo andrà in scena dal 16 al 21 dicembre. Dopo la pause delle feste natalizie, da 10 al 13 gennaio, sarà la volta di Eros Pagni nei panni «Nathan il saggio», uno spettacolo allestito dal teatro di Genova in coproduzione con lo Stabile di Catania, mentre [illegible] 23 gennaio [illegible] in cartellone al Chiabrera «I ragazzi irresistibili» di Neil Simon, con Mario Scaccia. Curiosità per Gabriele Lavia che il 6 febbraio tornerà al teatro comunale con «Nipote di Rameau». [a. b.]

SAVONA. Continua, a Radio Riviera Music, «Radiolandia» il programma ideato e condotto da Fabio Checcucci, del Circolo Arte e Musica, che va in onda ogni giovedì alle 20,30 per far [illegible] al grande pubblico radiofonico la realtà dei gruppi musicali savonesi.

Questa sera sarà la volta de «Lo Zahir», un gruppo nato nell'estate 1990, formato da quattro giovanissimi: Giacomo Previ (tastiere e tromba), Linda Paganelli (basso fretless e [illegible] prano), Adriano Magliocco (chitarra elettrica), Cinzia Valente (voce). La formazione, che propone un interessante viaggio musicale attraverso suggestioni «geografiche» [illegible] stiche, avvalendosi di una miscela sapientemente combinata di strumenti elettronici ed acustici, ha partecipato all'edizione '91 di «Oltre il Juke-Box», un concorso nazionale di gruppi di base. Nella selezione regionale, che si è svolta nel settembre scorso al teatro Verdi di Sestri, [illegible] sono classificati al terzo posto.

I quattro savonesi, nel programma che andrà in onda questa sera su FM 101.1, presenteranno i brani raccolti in un demotape autoprodotto che raccoglie il meglio del loro repertorio ricco di sonorità originali. E con «Lo Zahir», Radiolandia è giunto con successo alla quinta puntata e ha già offerto un'interessante panoramica della realtà musicale [illegible]. Hanno raccontato la loro storia «Mr Puma», i «Cavera», i «Birkin Tree», i «Vanexa». Questi ultimi sono stati i protagonisti della puntata di giovedì scorso e hanno suscitato molto interesse tra i «metallari». Nati a Savona nel 1980, i «Vanexa» sono il [illegible] do gruppo italiano di heavy metal che è riuscito ad affermarsi anche a livello europeo.

Il gruppo, che è composto da Silvano Bottari (batteria), Sergio Pagnacco (basso) Roberto Merlone (chitarra) Giorgio Pagnacco (tastiera) e Roberto Tiranti (voce), sta attualmente lavorando alla preparazione del terzo Lp per la «Mountain records», [illegible] New Jersey. [s. z.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] — **Sei personaggi in cerca [illegible]**
Or.: 20,45
Lire 34.000-25.000

Audi. [illegible]
Or.: 21 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Astor — **Point Break**
Tel. 82.45.86
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu [illegible] (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N. V. 1h 52' **Thriller**

Diana 1 — **Scappo dalla città**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 53' [illegible]

Diana 2 — **La [illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/18/20,45/22,30
Lire 9000/6000
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' [illegible]**edia**

Eldorado — **Nei panni di [illegible]**
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gaudente e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' [illegible]

Filmstudio — **L'ultima tempesta**
Tel. 386322
Or.: 15/20/22,30
Lire 5000
di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con [illegible] magia una tempesta per far naufragare i [illegible] sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. **Drammatico**

Jolly — **[illegible] intime**
Tel. 850.570
Or.: 15/16,30/18/18,30/21/22,30
Lire 7000/4000/3500

Salesiani
Or.: 16
Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Colombo — **Sotto massima sorveglianza**
[illegible] 640.293, Lire 8000
Or.: 20,30/22,30 gli. spett.
Fest. e pref. 16,30/18,30
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

[illegible] — **Nei panni di u[illegible] bionda**
Tel. 640.427
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gaudente e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... [illegible] V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 12.000

[illegible]

Ambra — **Cortesie per gli ospiti**
Tel. 51.419. [illegible]
Or.: 21
Fest. cont. 16-22,20
di P. Schrader con C. Walken, R. Everett, N. Richardson (Usa '91) — A Venezia un uomo perverso invita nella sua casa una coppia di turisti inglesi. Presto però l'ospitalità si trasforma in un gioco pericoloso. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Astor — **A proposito di Henry**
Tel. 50.997
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 7000/4000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Abba — **A proposito di Henry**
Tel. 504.224
Or.: 20/22,10
Lire 7000/5000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 16/20,30/22,30
Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — **[illegible] proposito di Henry**
Loanese
[illegible] 669.961.
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Perla — **Johnny Stecchino**
[illegible] 668.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora [illegible] una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente [illegible] mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

[illegible]

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire [illegible]

[illegible]

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.248 - Or.: 15,30
17,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

Verdi 2
[illegible].97.248 Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Lire 8000/5000 — [illegible]

[illegible]

Cin. V[illegible] — [illegible]
Or.: 15,30/21
Lire 3500

[illegible] IN RIVIERA

ALBISSOLA MARINA
Musica dal vivo

Serata con i «Funky Trunky» alle 22,30 allo Ju-Bamboo sul lungomare degli Artisti ad Albissola Mare. Il gruppo genovese è reduce dal successo come «miglio[illegible] promessa ligure». Dopo le 24 discomusic con la «Dj Band».

CELLE LIGURE
Al Thenax [illegible] festa del Leo [illegible]

Stasera alle discoteca Thenax il Leo club «Savona-Torretta» organizza la «Festa degli auguri», il cui ricavato verrà offerto al Centro assistenza Cri dell'ospedale Gaslini di Genova. La serata, che prevede un buffet offerto dalla direzione della discoteca, s'inizierà alle 22,30.

CAIRO M.
Rock melodico al Symbol

Musica dal vivo questa sera alla discoteca «Symbol» [illegible] Cairo Montenotte, con [illegible] concerto del «Brand new friend», band valbormidese che propone rock melodico. L'ingresso per assistere allo spettacolo [illegible] gratuito.

FINALE LIGURE
Riapre un locale «storico»

Con [illegible] festa d'inaugurazione all'insegna dello spettacolo, riaprirà questa sera alle 18,30 la spaghetteria «La grotta», lo storico locale situato in via S. Pietro, sul lungomare delle palme a Finale Ligure. Il locale divenne famoso all'inizio degli Anni [illegible] dopo che alcune scene del celebre film «La Spiaggia» vennero girate proprio nei locali de «La Grotta».

LOANO
Si balla il liscio

Doppio appuntamento anche [illegible] per gli amanti [illegible] ballo liscio a Loano: Orchestre spettacolo [illegible] al «Manhattan Inn» di corso Europa e al «Saltea».

ALBENGA
Film d'autore

«Corteste per gli ospiti» di Paul Schrader è il film in program[illegible] oggi alle 21 per la ras[illegible] «Giovedì all'Ambra». La pellicola [illegible] dal un[illegible]nzo di Jan McEwan.

[illegible]
Rassegna di gruppi hard-rock

Prosegue questa sera, al «Qualude» di piazza Sarzano, la rassegna settimanale «Duro!», una serie di [illegible] di musica hard-rock proposta dal circolo Arte Musica. Stasera alle ore 22 saliranno in pedana i Party Animal e gli Elejust.

I «Belli fulminati nel bosco» alle finali del concorso sanremese

Ad Albenga sono già famosi

I sei giovani ingauni sono gli unici liguri che hanno superato le selezioni nazionali. In gara da stasera a sabato al Teatro del casinò. Special su Raiuno

[illegible] Gli unici liguri in gara arrivano da Albenga. Sono i singolarissimi «Belli fulminati del bosco» che si esibiscono questa sera, un gruppo di sei persone votate soprattutto al genere rock-demenziale (non a caso hanno già partecipato al «Festival di Sanscemo» a Torino) e che hanno il vezzo [illegible] presentarsi in [illegible] con uno [illegible] componenti truccato, addirittura, [illegible] statua della Libertà; poi Federica Piccolo ventisettenne che, in attesa di diventare notaio, fa la cantautrice con un sound legato alle più classi[illegible] melodie. I primi canteranno «Tu sei mia!»; la seconda «In viaggio verso noi» di cui [illegible] anche autrice.

Sono gli unici liguri sopravvissuti alle maxiselezioni (150 serate in tutta Italia, 2000 candidati) del concorso «Sanremo famosi» per voci nuove le cui finali si svolgono, da questa sera a sabato, al Teatro dell'Opera [illegible] casinò (ore 21, prezzo d'ingres[illegible] 10 mila lire). [illegible] parecchi i concorsi per aspiranti cantanti che scelgono Sanremo [illegible] base finale. Questo, più di altri, ha [illegible] pregio di una maggior ufficialità: ha [illegible] patrocinio del Comune di Sanremo ed è stato inserito nell'elenco delle manifestazioni che la Rai-Tv riprende nell'ambito degli accordi pr[illegible] il Festival. Così uno special sulla manifestazione andrà in onda su RaiUno sabato 28 dicembre alle 18,40.

In gara, questa sera, per la serata inaugurale, diciotto concorrenti; altri diciotto si esibiranno domani. In ogni serata eliminatoria verranno scelti quattro finalisti per l'appuntata[illegible] decisivo [illegible] sabato quando saranno proclamati i vincitori scelti fra gli otto candidati arrivati in fondo. A presentare «Sanremo famosi» [illegible] Gegè Telesforo e Tita Ruggeri. A scegliere finalisti e vincitori sarà una giuria. Ne faranno parte, fra l'altro, Veronica e Malandrino i famosi «mafiosi» televisivi e Patrizio Roversi, cabarettista bolognese, a Sanremo però nelle vesti ufficiali di inviato speciale del settimanale satirico «Cuore». [b. m.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8,30 **Telepromozioni**
12,30 **Innamorarsi**, telenovela
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Telelmmagini 24 ore**
16,30 **Telepromozioni**
17,30 **Henry e Kip**, telefilm
18 - **Sardegna giornale**
18 - - **Innamorarsi**, telenovela
20 — **Il calabrone verde**, telefilm
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Sportor**, rubrica sportiva
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Visconti**, rubrica
[illegible] - **Conviene far bene l'amore**

Telesestar
11 — **TV Shop**
12 - **Felicità dove [illegible]**
13 - **Zoom**, attualità
13,30 **Felicità dove sei**, novela
14 — **Sport regionale**
15,40 **Famiglia Patridge**, telefilm
16,10 **12ª in campo**
19,30 **Zoom**, attualità
[illegible] - **Sport regionale**
21,40 **Famiglia Patridge**, telefilm
23,30 **Zoom**, [illegible]

Telestar
10,10 **Surf 2 - Sole e pupe a Surf City**, film
11,45 **Amichevolmente con noi**
12,25 **Natalia**, teleromanzo
13,15 **Tv flash**, telegiornale
14,25 **Fiore all'occhiello**
14,50 **Terza sacola**, documentario
15,40 **Los Angeles: ospedale Nord**
16,30 **Moiò Mulher**, sceneggiato
17,20 **Agente Pepper**, telefilm
18,10 **Lucy show**, situation comedy
19,05 [illegible]e, teleromanzo
20,30 **Tutti figli di Dio**, film
22,15 **Tg sera**, informazione
[illegible] **Così per sport**
0,10 **Notturno Tele[illegible]**

Canale 7
9 — **Felicità dove sei**, sceneggiato
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
13 — **Felicità dove sei**, telefilm
13,30 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
15 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Brivido e avventura**, telefilm
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
18,40 **Felicità dove sei**, telenovela
19 — **Tg Liguria**
20,45 **Pianeta de pulizia**, sceneggiato
21,30 **Piazza Montecitorio**
22,45 **Il tappeto volante**, redazionale
1,15 **Andiamo al cinema**

Primantenna
10 — **Superdog black**, telefilm
10,30 **Geronimo**, [illegible]romanzo
13 — [illegible] **del Piemonte e Valle** [illegible]
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Supermusic Disco sette**
15,30 **Superdog black**, telefilm
16 — **Pomeriggio con simpatia**
18,30 **Momento magico**
18,45 **Tgo**
19,45 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
20,10 **Portami con te**, telenovela
21,10 **Auto della settimana**
22,30 [illegible] **the catch**
23,30 **Cronache [illegible] Piemonte e** [illegible]

GRP
15 — **Le tre donne di Casanova**, film
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Un uomo due donne**, telenovela
[illegible] **Monty Nash**, telefilm
20,30 **Canta che ti passa**, film
22,30 **GRP Monitor**
1 — **Donne verso l'ignoto**, film
2,40 **La rosa nera**, film
4,35 **Peccatrici folli**, film

[illegible] Azzurra
9,15 **Tana dei lupi**, novela
10 — [illegible]
[illegible] **Tana dei lupi**, novela
[illegible] — **Faccia da me**
[illegible] [illegible]**ri non stop**
22,30 **Publirose**

Telegenova
7 — **Cartoni animati**
11 — **Mattinata con Telegenova**
12,30 **Notizie flash**
12,35 **Shopping Center**
13,30 **Ai confini della realtà**
14 — **Telefilm**
15 — **La vetrina del gioiello**
17 — [illegible]**e flash**
17,05 **Shopping Center**
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Attentato al Trans American Express**, film
22 — **L'opinione**
[illegible],15 **Le dc parla con voi**
23 — **Film per la tv**

Telecupole
8,30 **Cara cara**, telenovela
10 — **Mattinata con Cinquestelle**
12 — **Il ritorno di Diana**, telenovela
12,40 **Tg 4 notiziario**
13 — **Trentatré**, rubrica di medicina
13,30 **La padroncina**, telenovela
14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16,30 **Cara cara**, telenovela
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **La padroncina**, telenovela
18,25 **Tg 4 notiziario**
20 — **La traitoria dei ricordi**, spettacolo
22,30 **Tg 4 notiziario**
24 — **Ghiaccio e neve**, rubrica

Telecittà
11 — **Incontro con il parlamentare**
12,30 **Andiamo al cinema**
12,45 **Obiettivo Liguria**
13 — **Video Jay**
16 — **Greatest hits**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,15 **At movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Andiamo al cinema**
19,25 **Telecittà notizie**
20 — **Highly business report**
20,40 **Tribuna stampa**
21,45 **Motor show**
22,15 **Liguria e politica**
22,30 **Consulenza assicurativa**
22,40 **Speciale spettacolo**
22,45 **Telecittà notizie**
23,15 **Teleshopping**

Teleregione
12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,55 **Tg**, 1ª edizione
14,30 **Cartoni animati**
16,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
20,15 **Tg**, 2ª edizione
20,40 **Uomo contro uomo**, film
21,50 **Sport sei**
22,30 **Tg**, 3ª edizione

Granducato Tv
13 — **Tutti in pista**
14,30 **Notizie flash**
15,30 **La tv dei ragazzi**
20 — **Redazionale**
20,30 **Notizie Flash**
21,30 **Al bar dello sport**
[illegible] **Notizie Flash**
23,30 **Cheyenne il figlio del serpente**, film

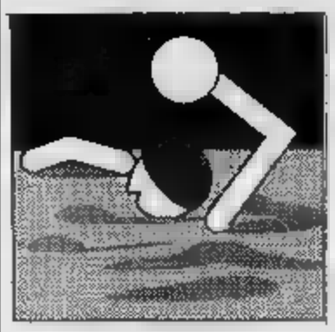
■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Solo quando ride di Neil Simon, regia Alberto Lionello, con Anna Mazzamauro; ore 20.30, lire 35.000/24.000
[illegible] **della Corte:** L'impero [illegible] ginisa, [illegible], regista e interprete Leo De Berardinis, ore 20.30, lire 38.000/24.000
Teatro della Tosse: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA
Ariston 1: La [illegible]renna
Ariston 2: Scelta d'amore
Augustus: Point break
Corallo 1: Rapsodia in agosto
Corallo 2: La leggenda del re pescatore
Grattacielo Sotto massima sorveglianza
Luxe: I soldi degli [illegible]
Marini: Vita da cani
Odeon: Johnny Stecchino
Olimpia: Orchidea selvaggia 2
[illegible] Scappo dalla città
[illegible] Adrenaline
Universale 1: A proposito di Henry
Universale 2: Barton Fink
Universale 3: Nei panni di una bionda
Verdi: Compagnia gollardica [illegible]bocchi: Ta le favi le braghette?, ore 21, lire 35.000/25.000
Centrale 1: Bestialmente dentro
Centrale 2: Giochi di coppia - Analità a lussuria a New York
Chiabrera: Reuzrhat der lust - Dien geësten mosen
Cristallo: Sogni supereroici
Eldorado: Orgasmi deliranti.

CINECLUB
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: American blue note
Movie club: Non desiderare la donna d'altri
[illegible] La finita.
[illegible]
San Siro: Oggi riposo.



Pallanuoto: i campioni d'Italia devono subito pensare a un'altra serie di duri impegni

Rari, il ritorno dei guerrieri

Un'odissea anche il viaggio di ritorno dalla Romania: la comitiva biancorossa è rientrata in Liguria soltanto nella notte. Mistrangelo ha deciso di fare svolgere un allenamento oggi, domani pomeriggio partenza per Pescara

SAVONA. Il riposo dei guerrieri. Oggi è giorno di relativa quiete dopo la tempesta, per la Rari. La vittoria di Pitesti, una nuova per il viaggio di ritorno dalle Romania via Vienna, l'arrivo a soltanto nella notte. Oggi Mistrangelo ha deciso di far svolgere un allenamento ai suoi. Domani, dopo un nuovo allenamento dalle 13 e il pranzo, i biancorossi saliranno in auto per raggiungere Pescara, dove sabato alle 17,30 affronteranno gli abruzzesi in uno degli scontri più attesi dell'intera regular season.

Anche il rientro in Italia non è stato affatto dei più agevoli: prima il pullman per lasciare Pitesti e salire sull'aereo a Bucarest dove è stata accumulata un'altra ora di ritardo, poi il trasferimento a Vienna, due ore di attesa per la coincidenza con il volo per Milano, in piena notte. Infine la corsa a casa, in Liguria. Una faticaccia che ritrova di esser pagata sabato a Pescara.

Del resto, la Rari non poteva ormai più sottrarsi ai suoi impegni. Nonostante le difficoltà, una volta a Pitesti è stato importante riuscire a giocare nella tarda serata di martedì anziché spostare tutto a ieri mattina. In questo modo, la società ha dimostrato di saper fare leva sui buoni rapporti che ha ormai instaurato con la Federazione romena.

Infatti, quando in corso Colombo è saputo delle difficoltà logistiche, i dirigenti biancorossi hanno trovato il dirigente maltese Muscat, «grande stratega» della Len. E' stato lui ad autorizzare il delegato presente a Pitesti, Zaitsev, ad attendere ad oltranza l'arrivo della Rari e garantire la disputa del match martedì sera. Tutto questo nonostante le pressioni del club sportiva Steaua, che ha più volte e in varie maniere cercato di Zaitsev e dichiarare sconfitto a tavolino per 5-0 il Savona per il ritardo cui si sarebbe presentato.

Ma vittoria insomma anche dal club, dei buoni rapporti che gli uomini di Gervasio hanno instaurato a livello europeo nel corso degli impegni internazionali di questi ultimi anni. Lo ricorda il dirigente Giorgio Rubino: «In questa occasione più che mai abbiamo avuto la dimostrazione della stima e della considerazione di cui ormai gode il Savona anche in ambito internazionale».

Pochi i commenti tecnici alla partita martedì sera. Le Rari ha vinto, inutile ricordarlo, ben al di là dei 12-10 finale: in condizioni normali il biancorosso avrebbe probabilmente avuto proporzioni ben più ampie. «I ragazzi sono stati stupendi» hanno detto il dirigente accompagnatore Mimmo Ghirlanco e il presidente Giorgio Gervasio. Un commento che va al di là di ogni considerazione tecnica: si può forse imputare alla squadra di aver fallito qualche buona occasione soprattutto nel finale, dopo un'odissea, nello spazio e sulla terra di Romania, durata qualcosa come diciassette lunghe ore?

Roberto Baglietto

CARLO SALINO DEBUTTA IN A1

ALBISOLA. Debutto in A1 per Carlo Salino. Il 38enne arbitro albisolese dirigerà sabato a S. Maria Capua Vetere, assieme al collega genovese Vassallo, Volturno-Catania. Salino, vita nel mondo della pallanuoto, è approdato a far parte del Gug (Giudici e ufficiali di gara) da oltre 5 anni, iniziando a dirigere gli incontri delle formazioni giovanili. Poi la veloce ascesa: dalla serie C alla nel giro di un anno, e poi la scorsa stagione il debutto in serie A2. passata stagione è stata ricca soddisfazioni per l'arbitro savonese, che ha diretto anche le semifinali del campionato di B, oltre fare l'esordio in A2 dirigendo il derby Fiamme Oro-Lazio. A settembre ha partecipato, assieme alla squadra della Rari Nantes Savona, al internazionale di Arenzano. In questa manifestazione ha diretto la partita tra il Marsiglia e i greci Vouliagmeni. Salino, che proviene calcio dove è stato per 12 anni nell'Associazione arbitri arrivando un passo dall'Interregionale, stiene: «Sono soddisfatto di aver raggiunto questo traguardo nella pallanuoto, anche per la verità non mi aspettavo di esordire così presto. Emozionato? Non più di tanto. Può succedere prima dell'incontro poi al primo fischio tutto passa. Sono molto importanti l'allenamento per avere sempre i riflessi pronti, e la capacità di mai condizionarsi». [r. p.]

Il «condottiero» della Rari Nantes, Claudio Mistrangelo, visto da Ghighone

HOCKEY: IL BRA SI AGGIUDICA IL TROFEO COLLA

SAVONA. Per la seconda volta il Bra si è aggiudicato il Trofeo Eliseo Colla, manifestazione indoor giunta alla 19ª edizione e riservata alla categoria Juniores. Al torneo, organizzato Mobilcasa Liguria, hanno aderito alcune delle migliore formazioni hockeistiche della zona: Cus Genova, Hc Savona, Hc Bra e Mobilcasa Liguria.

Mobilcasa Liguria, prima di accedere allo scontro finale, avevano battuto rispettivamente il Cus Genova (8-1) e l'Hc Savona (5-0). Nell'ultima decisiva hanno prevalso i piemontesi per 8-7, al di equilibratissimo incontro. I savonesi allenati da Carlo Colla, finale e con le squadre in parità hanno fallito un tiro rigore, e proprio sul scadere di fronte quando ormai mancavano soltanto pochi secondi alla conclusione, è arrivato il gol-beffa braidesi, che è significato la vittoria della manifestazione.

Sostiene il tecnico Carlo Colla, figlio di quell'Eliseo cui era dedicato il torneo: «Anche quest'anno, per la seconda volta consecutiva, siamo soltanto arrivati a sfiorare il successo, senza riuscire a in bacheca il trofeo. Ci riproveremo il prossimo e posso garantire fin d'ora che sarà manifestazione veramente degna del ventennale».

Il presidente Beppe Bisi e lo stesso Carlo Colla infatti già al lavoro per l'edizione numero 20. Sarà un torneo cui parteciperanno ancora delle migliori squadre italiane, ma la coppie Bisi-Colla adesso facendo un pensierino all'edizione internazionale, per lanciare ancor di più definitivamente questa manifestazione, autentico fiore all'occhiello per il Mobilcasa Liguria anche per tutto l'hockey indoor giovanile regione.

Intanto scattato il campionato serie B indoor. Il Mobilcasa Liguria nel primo concentramento, a Verona, ha ottenuto punti nei primi due incontri. La squadra Colla ha battuto per 10-4 le Pagine Gialle Torino, andando poi a pareggiare 6-6 contro il Villar Perosa. Domani invece si gioca la terza giornata del campionato di C. Sulla pista di Zinola partire dalle 21,40 in programma Savona-Hc Genova; Savona B-Cus Genova B; Superconad-Hc Genova. [r. p.]

Una panoramica sul basket savonese, giovanili compresi

L'Alassio ritrovato

Dopo la vittoria sul Riviera anche il presidente De Stefano ha dimenticato le dimissioni elogia la squadra. Albenga scopre il «feeling» con il pubblico

Vernetti, Vogue Sposa Alassio

L'affermazione dell'Alassio Vogue Sposa nel derby di D maschile sul Riviera, e l'ennesima vittoria dell'Asso Savona nel torneo di Promozione hanno fatto da copertina a giornata che ha registrato in tutte le categorie incontri ricchi di spunti.

L'Alassio torna a volare. La compagine ponentina ritrova Melgrati e la vittoria. A farne le spese, in derby di spettacolo, il Riviera Dario Testa, sorpresa della prima parte torneo. presidente Giovanni De Stefano, che sembra chiuso un i progetti di dimissioni, è euforico: «Tutta la squadra ha giocato meglio. Un elogio particolare, oltre a Melgrati, va a Ferrando, Brusco a Marconi». Elogi anche per Vernetti, che pur non realizzando molto ha lavorato parecchio in chiave difensiva.

Riviera grande. La compagine di Testa, partita ambizioni, merita l'elogio tutti gli appassionati per il finora disputato. La sconfitta alassini non ha intaccato il morale dei savonesi, intenzionati a regalare ancora soddisfazioni ai propri sostenitori. Dario Testa: «Un derby da dimenticare. L'attenzione è rivolta ai match prima della sosta: cercheremo di vincerli per confermarci al vertice».

pigliatutto. Sette partite, 7 vittorie e ben 645 punti realizzati. Bastano queste cifre per valorizzare il team del presidente Granno, autentico padrone della Promozione. Contro un Maremola Pietra forse non nella giornata migliore, i ragazzi Buscaglia hanno messo evidenti di basket, chiudendo subito il conto. Alle spalle dei savonesi incombe l'Ospedaletti quota 12, 580 punti realizzati) che sembra recitare il ruolo di seconda forza in un torneo che, giova ricordarlo, sancirà l'ammissione ai playoff per le D delle prime tre.

L'Albenga ritorna. I dirigenti han fatto davvero un buon lavoro. Dopo aver lottato per la costruzione del palazzetto Campolau riusciti, in un esiguo lasso tempo, a creare squadra che, pur non avendo ambizioni vertice, incute rispetto tutti. Entusiasta il presidente Noè Marco: «Sabato abbiamo superato il Ventimiglia di punti. I ragazzi hanno lottato come leoni per tutta la gara. E convinto che il basket ad Albenga, ancora in fase sperimentale, abbia un gran futuro».

Donne Promozione. Anche femminile, con un calendario-contagocce. sole nell'ultimo week-end: il Maremola ha superato l'Albenga 71-32, Ventimiglia al termine di una partita ricca di emozioni ha superato il Finale Classifica: Ospedaletti p. 6; Albatros, Maremola, Ventimiglia e Finale 4; Albenga 0.

Juniores. le 5ª di andata maschile: Ventimiglia-Alassio 77-58; Loano-Imperia r.; Cairo-Ospedaletti 2-0 per rinuncia; Finale-Albenga 56-79. Per il turno Alassio-Loano 78-76; Ospedaletti-Finale 101-44; Albenga-Maremola 68-73. La classifica vede in (10 punti) il Maremola. Nel femminile (3ª d'andata) la Castistica ha superato l'Albatros mentre il Maremola ha ceduto 73-48 a un Rapallo che poi ha anche battuto il Loano 60-39.

Cadetti. Risultati del 4° turno: Riviera-Cairo 112-25; Castistica-Sanremo A 75-68; Sanremo B-Ventimiglia 32-63. Recupero: Cairo-Andora 47-102. Conduce il Riviera con [g. o.]

Savona a Sassuolo senza Orcino: il mister è inibito

Cairese a pezzi

Saltarelli, Salvio e Bacinelli squalificati, anche Pensiero è in forse: quale squadra col Camatore?

CAIRO MONTENOTTE. La Cairese è nei guai. La squadra Bruno Tarigo, che domenica deve affrontare il Camaiore a Vesime, è stata decimata dal Giudice sportivo dell'Interregionale, che ha fermato per una giornata Saltarelli, Salvio Bacinelli. Una brutta tegola per Bruno Tarigo, che probabilmente non potrà usufruire nemmeno Pensiero, ancora influenzato. Sostiene il tecnico: «Eravamo e fatto che i nostri giocatori fossero già diffidati; adesso dovremo rimboccarci le maniche e mettere in campo una formazione d'emergenza».

Intanto la Cairese martedì non svolto l'allenamento sul campo, a causa della temperatura rigida. Volle e compagni si sono allenati negli spogliatoi, facendo ginnastica stretching. Commenta ancora Tarigo: ho voluto rischiare di perdere altri giocatori a causa del freddo polare, anche se potremmo poi aver qualche problema gambe, domenica contro i toscani». Il Camaiore, canto suo, contro la Cairese potrà mettere in campo lo stopper Lemmetti, a volta squalificato.

Anche il Savona deve fare i conti, per la partita di Sassuolo, Giudice sportivo. I biancoblù in panchina l'allenatore Orcino, inibito fino al 19 dicembre dopo l'espulsione di domenica. Orcino: «Spera di cavarmela un'ammonizione una diffida, ma l'arbitro ha applicato alla lettera il regolamento. Comunque non ci sono problemi: la squadra saprà dare il massimo anche di me la panchina». Gli Ultras saranno Sassuolo con un pullman gratuito offerto dalla ditta «Jolly Carte»; prenotazione al bar Bacigalupo, partenza domenica alle 9,30 davanti allo stesso locale. [r. p.]

TRIBUNALE DI SANREMO

TO AUCONA DI OGGERO MARIA TERESA

VENDITA AD INCANTO

Con provvedimento 30 corr. il Sig. G.D. ha fissato la vendita per il giorno Venerdì 17 gennaio 1992 ad ore 11,30 che si terrà avanti di sé nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale del seguente beni tutti al N.C.E.U. di Ventimiglia Via Cavour P.T. alla partita 3235 foglio 66 mapp. 197/1 al civico n. 7/A negozio al prezzo base L. 62.500.000 (sessantaduemilionicinquecentomila);
mapp. 197/2 negozio al civico n. 7/B al prezzo base di L. 60.000.000 (sessantamilioni);
mapp. 197/37 magazzino al civico n. 9/I al prezzo base di L. 104.000.000 (centoquattromilioni).
Aumenti minimi L. 5.000.000 (cinquemilioni);
Fondo spese L. 5.000.000 (cinquemilioni);
Cauzione 20% (venti per cento) del prezzo base.
Le istanze di partecipazione, corredate degli assegni circolari intestati al Cancelliere dirigente dovranno pervenire alla Cancelleria fallimentare entro le ore 12 (dodici) del giorno giovedì 16 gennaio 1992.
Per ogni ulteriore chiarimento rivolgersi alla Cancelleria fallimentare dell'intestato Tribunale.
, li 31 1991 IL CANCELLIERE

COMUNE DI RIVA LIGURE

PROVINCIA DI IMPERIA

Oggetto: avviso di deposito di provvedimento di approvazione di variante al Piano Regolatore Generale per lavori di ampliamento del Cimitero.

IL SINDACO

vista la nota prot. n. 174381/3367 in data 14/10/1991, della Regione Liguria, Servizio Strumenti Urbanistici, con la quale viene comunicato che deve approvata ogni effetto la variante di cui in oggetto per intervenuto silenzio-assenso al termine di cui 2° comma, della Legge regionale 5/7/87, n. 24, a far data dal 10/10/1991.
l'art. della Legge regionale 5/7/1987, n. 24.

RENDE

che la suddetta nota della Regione Liguria, unitamente ai relativi atti costitutivi variante resterà depositata a libera visione del pubblico presso l'Ufficio della Segreteria Comunale, a partire dal 23/12/91 e per tutto il periodo di validità della variante stessa.
In ragione delle previsioni della suddetta variante le aree di cui a catasto al F. 2, mappale n. 294, potranno essere sottoposte a procedimenti espropriativi o ablativi del godimento della proprietà stessa.

Francesco Mordenzano

BENVENUTI ALLA GRANDE OCCASIONE

DELLA PELLICCERIA GARINO

I modelli sono del 1991, 1992 corredati del certificato d'origine delle pelli con garanzia di lunga durata

Produzione e vendita di pellicce pregiate con lavorazione artigianale

BORGOMANERO - VIA NOVARA, 39

PERMUTIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA CON UNA NUOVA VALUTANDOLA AL MASSIMO

GRANDI OFFERTE:

Montoni Shearling
da **L. 690.000**

9/10 Persiani grigi, neri, marroni
da **L. 890.000**

Persiani Reversibili
da **L. 1.900.000**

Giacche visone intarsio
da **L. 980.000**

Mantelli visone femmina
da **L. 3.900.000**

Garino PELLICCERIA GARINO

GRANDE ARTIGIANO
CHE NON TEME CONFRONTI

BORGOMANERO
Via Novara, 39

VENDITA RATEALE, SENZA CAMBIALI E ASSICURAZIONE GRATUITA CONTRO TUTTI I RISCHI

SIAMO APERTI LE DOMENICHE: - 15 - 22 DICEMBRE

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Giovedì 12 Dicembre 1991 n. 37
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

VILLADOSSOLA

Chiusura della «Sisma»

Assemblea lavoratori dirigenti

La mediazione Prefetto ha reso possibile l'incontro. 500 lavoratori senza stipendio per un mese? A PAGINA 40

NOVARA

Sfratto esecutivo

Da domenica Olengo rimarrà circolo

L'edificio, che attualmente ospita l' struttura pubblica rimasta nella frazione, sarà ristrutturato. A PAGINA 39

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Un omaggio a Marilyn Monroe

Domani a Querona serate per parlare dalle attrici più amate. L'oratore è un insegnante che da otto anni raccoglie documenti Norma Jean Baker. Giovanni Barberis A PAGINA 45

VERBANIA

Dollari falsi

Un perito determinerà i danni patiti

Arrestati in Turchia nell'estate del '90 due coniugi omegnesi chiedono alla banca 7785 dollari di risarcimento. A PAGINA 41

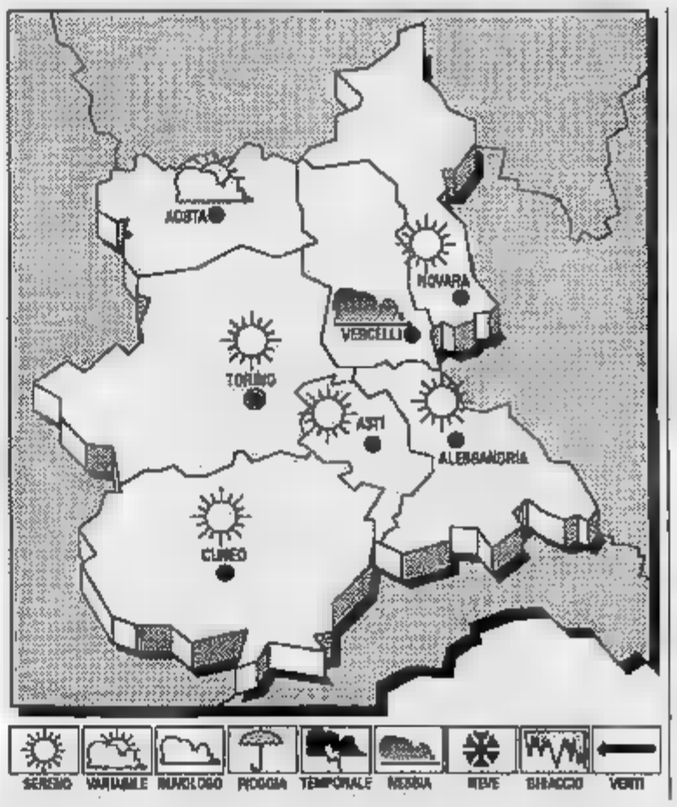
OLEGGIO

Ieri sera in teatro

«Troppa salute» applausi per Iacchetti

Per l'esibizione del cabarettista il pubblico In platea, artisti novaresi e amici di Iacchetti. SERVIZIO A PAGINA 47

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Il freddo sulle regioni in graduale assestamento. La pressione tende ad aumentare.

PREVISTO OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso. Probabili formazioni ghiaccio nella notte.

: Deboli Est-Nord-Est.

leggero aumento i valori massimi Nord, valori nella media stagionale.

VISIBILITA': Buona con riduzioni al calare della per foschia densa pianura.

TERI
Max: 1; min: -2; : 0,5

UN ANNO FA
Max: 4; min: -5; media: 0

TEMPERATURE IN

Torino 1	0
Alessandria 2	Aosta 1
Cuneo	Vercelli 5

Il **Sole** sorge alle ore 7 e 56 minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti. La **Luna** si leva alle ore 11 e 37 minuti; cala alle ore 22 e 56 minuti.

Novara, ancora un episodio di violenza in pieno centro cittadino

Rapinata in ascensore

Coltello in pugno terrorizza un'impiegata si fa consegnare la borsa con 156 mila lire
Il giovane vercellese è stato arrestato poco dopo da pattuglia della «Volante»

SERVIZIO

Rapina una giovane impiegata minacciandola un coltello dentro l'ascensore, ma viene intercettato e poco dopo dagli agenti di polizia.

Protagonista un giovane Livorno Ferraris (Vc) Emilio Da Savoia, 22 anni. Ieri ha aggredito - puntandole contro un coltello - Anna P., 26 anni, dipendente dell'Unione Agricoltori Novara, costretta - sotto minaccia - a consegnare tutto quello che : 156 lire.

Ancora sotto choc l'impiegata ieri in questura - subito dopo l'identificazione del rapinatore la denuncia - ha raccontato così la sua brutta avventura: «Ero appena entrata in ascensore per recarmi in ufficio, al secondo piano. Non avevo quasi fatto caso al giovane che era salito assieme a me. Ma a circa metà lo sconosciuto bloccato l'ascensore col pulsante dell'"alt" e ha estratto coltello che mi ha puntato addosso».

«Sono presa dal panico - ha aggiunto - e ho consegnato immediatamente la borsetta nella quale avevo 156 mila lire. Durante quegli interminabili attimi, il rapinatore continuava il coltello puntato contro e far salire scendere l'ascensore lasciarlo fermare».

Il rapinatore Emilio Da Savoia in questura fra due agenti della «Volante»

Una volta impossessatosi del denaro Emilio Da Savoia ha riportato l'ascensore al piano terreno e si è allontanato. Non prima, però, di avere chiesto alla terrorizzata impiegata se si sentiva bene: una domanda inutile visto che la giovane pallida e .

Dall'Unione Agricoltori l'allarme al «113» è stato immediatamente e la polizia si è messa in moto basandosi sulla descrizione del giovane rapinatore.

In questo periodo - proprio come misura preventiva e repressiva - ci sono in giro numerose pattuglie della «volante» e della squadra mobile. Da Savoia è incappato in una di queste nei pressi stazione. E' stato riconosciuto dalla descrizione fatta dalla vittima. Gli agenti lo hanno fermato. Aveva ancora addosso il coltello e la somma appena rubata all'impiegata.

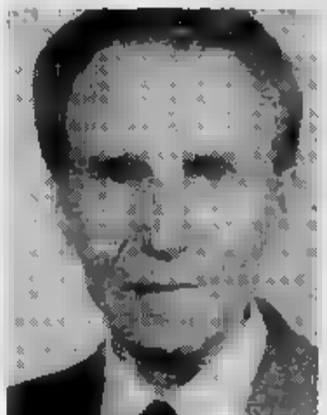
Accompagnato in questura il giovane ha confessato ed è stato quindi arrestato per rapina aggravata. La giovane vittima ha quindi potuto rientrare subito in possesso di quanto le era stato rubato: una bella dimostrazione di efficienza della polizia novarese in un periodo come questo nel quale scippi e rapine sono purtroppo in aumento.

Marcello

Per 20 anni responsabile del liceo «Carlo Alberto»

Morto il preside Buzio

Il decesso a Omegna, dove si era ritirato a casa della figlia che è un medico. I funerali si sono svolti ieri nel Monferrato


Il professor Carlo Buzio

NOVARA. Profondo cordoglio nel mondo della scuola: è morto l'altra sera Omegna, stroncato neoplasia, il professor Carlo Buzio. Aveva 79 anni. Già insegnante latino e greco, era stato per vent'anni preside del liceo «Carlo Alberto» di Novara. A PAGINA 39

AVEVA 80 PASTIGLIE DI ECSTASY

NOVARA. E' stato bloccato dai carabinieri di Nova 80 pastiglie di ecstasy, due dosi di eroina e 600 mila lire in contanti. E' un giovane pluristrellista di Romentino, Rocco Ficarra di 22 anni che abita via Baldi 21. Era già noto alle forze dell'ordine per precedenti specifici. I carabinieri l'hanno pedinato a lungo scoprendo che andava a procurarsi la droga a Milano per piazzarla poi nelle discoteche che solito frequentare nel Basso Novarese. L'ecstasy aveva fatto la sua prima comparsa nel Novarese, qualche mese fa quando a Domodossola arrestata una ballerina americana 80 pastiglie destinate ai frequentatori delle discoteche della Riviera romagnola. SERVIZIO A PAGINA 39

250 MILIONI PER CENTRO DIALISI

OMEGNA. donato 250 milioni all'Usl Cusio. Dopo anni attese, grazie un generoso benefattore, sorgerà finalmente all'interno dell'ospedale Madonna del Popolo un modernissimo centro dialisi. Sarà allestito sei posti letto ed attrezzature d'avanguardia per i malati reni. Tutto questo grazie all'apporto un omegnese, Renato Brustia, commerciante di anni che ha voluto donare le apparecchiature, per un valore di quasi duecentocinquanta milioni di lire, in della figlia, Marisa Capponi Brustia, prematuramente scomparsa a causa di male incurabile. Se tutto procederà senza intoppi, il nuovo servizio entrerà funzione fra tre mesi. A PAGINA 41

«LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

CALAMANDRANA

L'alta torre ottagonale è duecentesca

Calamandrana è citata per la prima volta in un documento Nono Secolo per il suo imponente castello. E' naturale che questa collina fosse fortificata nei secoli bui perché posizione decisiva per la supremazia nella Valle del Belbo. Molto e aspramente combattè sotto le sue mura tra alessandrini e astigiani, e la primitiva costruzione ne uscì devastata.

Il castello odierno è in parte quello ricostruito da Asti nel 1237. Nei secoli seguenti il feudo e il castello di Calamandrana sono passati ai marchesi del Monferrato, al marchesato Incisa, agli Asinari, agli Scarampi, ai Piccolomini e ai Cordara. Nel Settecento il conte Francesco Maria Cordara ha praticamente rifatto maniera, trasformando l'arnese bellico in residenza signorile. Della costruzione duecentesca sono rimaste l'alta torra ottagonale e la parte posteriore. Vi si arriva con la Asti-Acqui uscendo a Nizza Monferrato, dalla quale il paese dista dieci chilometri. Dall'alto della collina dov'è il castello, che è privato, lo sguardo spazia un panorama pieno di pace, ed è difficile immaginarvi gli scontri d'eserciti, razzie e le devastazioni che in passato remoto hanno tormentato questo territorio.

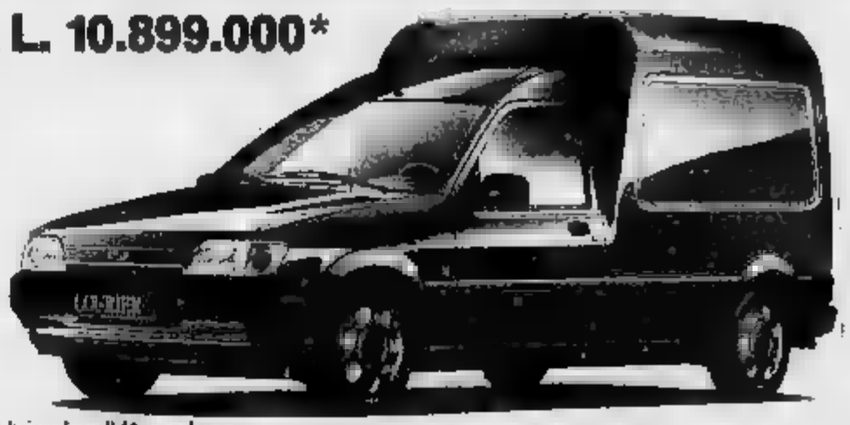
Luciano Curino

BARENGO

E' citato in un documento del 985

Il castello Barengo emerge dal verde e dai vigneti doc delle colline moreniche che da Romagnano Sesia si allungano fino a Sud-Est di Novara. Posizione splendida, edificio interessante dal punto di vista architettonico, poche le vicende militari degne di nota che l'hanno visto protagonista. storici lo considerano emblematico della filosofia della fortificazione, secondo castello deve tanto resistere al combattimento, quanto scoraggiarlo. Per contro, è ricca la cronaca civile perché è trovato molto spesso a cambiare proprietario.

Il primo cui si hanno notizie fu Ingone di Bercledo citato in un documento del , poi appartenne a Ribaldo di Suno, al quale, - d'essere stato fedele Arduino d'Ivrea, venne confiscato da Enrico I d'Italia e in feudo alla Chiesa Novara. Poi ecco i signori di Momo, Galeazzo Toscano e, infine, Giovanni Tornielli con cui nel trova proprietà stabile. Nel 1686 Giovan Battista lo cede a Pietro Ferrero, nell'800 diventa di proprietà dei Botta, poi dei Mazza e, infine, di nuovo dei Tornielli. L'ultimo, Gaudenzio dei conti di Borgolavezzaro, avviò una importante -, completati dagli attuali proprietari, i Boroli.

Nuovo Ford Courier.
Il piccolo gigante.
da L. 10.899.000*

* 1.3 benzina IVA esclusa
nova Ford
CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI PER NOVARA E ZONE LIMITROFE
Via Verbano 140 - Novara - Tel. 471.729/30 - SHOW ROOM - V.le Roma 16/i - Novara

Preoccupazione a Novara per il continuo degrado della sicurezza

In centro, ombre inquietanti

All'imbrunire molte zone della città vengono invase da «gruppi violenti e rissosi»
Scippi e rapine in aumento. Appello dell'associazione Astrea per [illegible] maggiore vigilanza

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

La repina di stamani, all'interno [illegible] un ascensore, ha riproposto in termini scottanti [illegible] problema dell'aumento della criminalità a Novara. Ed è scattato l'Sos dell'associazione Astrea per la quale «soprattutto nelle [illegible] serali [illegible] notturne» [illegible] toccano i vertici della maggiore pericolosità, «quando la città sembra spegnersi e lasciare spazio [illegible] incontrollati gruppi di individui violenti».

La denuncia [illegible] secca [illegible] circostanziata. Francesco Bertone, presidente della «[illegible] associazione dei cittadini novaresi per la trasparenza e l'efficienza amministrativa», lancia un accorato appello alle autorità preposte all'ordine pubblico e a quelle municipali. La zona antistante la stazione per il presidente di Astrea non [illegible] la sola s... far paura. Ci sono altri luoghi, dice Bertone, «male illuminati, lungo la cerchia dei baluardi in corrispondenza delle fermate degli autobus, del supermercato di viale Giulio Cesare, che soprattutto le donne sole sono costrette ad evitare per non incorrere nella petulante insistenza del commercio ambulante, se [illegible] addirittura nello scippo o nella rapina». [illegible] questo pericolo a una certa ora [illegible] [illegible] si estende - così afferma [illegible] massimo esponente di Astrea - anche al centralissimo corso Cavour nel quale, a negozi chiusi e col traffico vietato, «si muovono solamente ombre inquietanti».

Dopo avere parlato anche delle «bande giovanili» che nottetempo ne combinano di tutti i colori - appiccando persino [illegible] fuoco ai citofoni - il presidente di Astrea chiede l'aumento della vigilanza agli organi preposti all'ordine pubblico, mentre all'amministrazione comunale chiede il ripristino - almeno a una certa ora della sera e fino al mattino - della circolazione veicolare attraverso il corso Cavour e tutte le strade limitrofe. Infine Bertone - sempre a nome [illegible] Astrea - chiede il controllo della circolazione di moto e biciclette «ormai adusa a transitare pericolosamente sotto i portici e sui marciapiedi». [ru. s.]

[illegible]

NOVARA. La lotta alla criminalità organizzata, all'incremento della quale non è estranea [illegible] provincia, dispone, da ieri, di un nuovo strumento.

Il prefetto di Novara Vittorio Jannelli ha infatti istituito una «Conferenza» permanente per [illegible] il fenomeno che «sebbene in questa provincia non abbia assunto sinora aspetti allarmanti - dice il prefetto - è senza dubbio meritevole di particolare attenzione».

L'organismo [illegible] composto dai rappresentanti delle Forze dell'ordine [illegible] delle associazioni di categoria (industriali, commercianti, artigiani).

«Ciò, oltre ad eliminare iniziative [illegible] che, scavalcando le Forze dell'ordine, possono costituire una sorta di intermediario tra il cittadino e le istituzioni, offrirebbe l'opportunità di costituire [illegible] valido punto di riferimento per le Associazioni nell'ambito di [illegible] efficace collaborazione con carabinieri e polizia».

La Conferenza sarà convocata dal prefetto ogniqualvolta ne ravvisi le necessità, quando le associazioni intendono segnalare problemi particolari [illegible] chiedere suggerimenti e ancora quando le Forze dell'ordine dovranno proporre indicazioni o riferire opportune comunicazioni.

La proposta, [illegible] noto, era partita dalla Confesercenti dopo un dibattito pubblico su questi temi scottanti. In quella sede «Pur sottolineando come allo [illegible] attuale delle cose [illegible] provincia di Novara non presenti situazioni oltremodo difficili», era emersa la necessità di un impegno costante ed una collaborazione «tra le forze economico, sociali [illegible] sindacali, in stretto rapporto con le Forze dell'ordine».

Allora aveva subito dichiarato l'adesione all'iniziativa la Confartigianato con il presidente Rosalba Filippi.

La Confcommercio, dal canto suo, ha avviato un questionario fra tutti i suoi iscritti per valutare, in forma assolutamente anonima, la diffusione dei fenomeni del racket e delle estorsioni. C'è, in buona sostanza, una mobilitazione generale in tutta la provincia per prevenire e circoscrivere un fenomeno che rischia di danneggiare anche l'economia novarese e le cui avvisaglie si sono avu[illegible] soprattutto nell'alta provincia.

[r. a.]

[illegible]

Vicolungo, il [illegible] più povero d'Italia

Vicolungo in questi ultimi tempi ha fatto parlare molto di sé, inoltre è conosciuto come il paese delle cicogne, qualcuno preferisce ricordarlo scherzosamente come il paese dei chiusini (tombini) della fognatura, tutti sotto il livello del manto stradale; altri lo ricordano come il paese senza campo sportivo o senza luna park durante la festa patronale ma, non è tutto. Il piccolo centro della Bassa Novarese (poco più di [illegible] abitanti) vanta un altro primato negativo: secondo il rapporto '90 sui trasferimenti pubblini pro-capite, risulta infatti che il comune è tra le dieci amministrazioni più povere d'Italia.

La speciale classifica che relega Vicolungo in una posizione da zona retrocessione (nono su dieci) come riferisce «Il Sole 24 ore», si deve [illegible] fatto che lo Stato trasferisce una cifra molto scarsa, [illegible] media nazionale procapite per i comuni da 500 [illegible] [illegible] abitanti è [illegible] lire 385.773, mentre i trasferimenti erariali ordinari [illegible] Comune di Vicolungo sono di [illegible] mila lire per abitante.

Nella graduatoria per la verità all'ultimo posto figure Campione di Italia, [illegible] favorito dalla posizione di frontiera e dalla presenza del Casinò ecco che il triste primato appartiene a Vicolungo. Come mai? Questa situazione dipende [illegible] scelte amministrative che risalgono agli Anni Settanta. La riforma tributaria conferì ai Comuni l'autonomia impositiva su quella che era chiamata la tassa famiglia, [illegible] per non gravare eccessivamente sui propri abitanti, gli amministratori [illegible] allora scelsero di praticare un'aliquota molto bassa. In seguito quel tributo venne eliminato [illegible] lo Stato ricalcolò i nuovi trasferimenti sulla base di quanto i Comuni incassavano in precedenza. Ecco perché ogni anno il comune di Vicolungo si [illegible] penalizzato rispetto ad altri [illegible] muni che, forse più informati, applicarono ai tempi aliquote superiori.

Se a questo grosso handicap ci aggiungiamo poi un grosso debito (circa [illegible] miliardo) che [illegible] Comune ha contratto per la ristrutturazione di un vecchio immobile, non si può certo dire che la situazione sia rosea. La giovane amministrazione comunale ha cercato di vendere dei terreni di [illegible] proprietà ma le mancata autorizzazione da parte [illegible] Regione ha impedito il tutto.

Sono partite (come già in passato) alcune lettere di protesta indirizzate al Prefetto ed al ministro degli Interni, il cui contenuto di sottolinea la grave situazione di Vicolungo. Staremo a vedere come andrà a finire! Nel frattempo, gli amministratori hanno approvato il bilancio di previsione, un bilancio ridotto all'osso.

Renato Nominelli, Vicolungo

Perché due Pro loco per Verbania?

Siamo membri di associazioni che [illegible] a Verbania [illegible] abbiamo appreso con viva sorpresa la nascita in città di una seconda Pro loco. Premesso che non parteggiamo per nessuno e che la vicenda ci sembra per il vero tutt'altro che chiara, dobbiamo purtroppo constatare che le polemiche e i campanilismi hanno ancora una volta la meglio: così anziché unire gli sforzi per fare tutti insieme qualcosa di buono, prevalgono le divisioni e le conseguenze sono facilmente comprensibili.

I contrasti che ci sono stati in tempi passati tra frazioni o associazioni cittadine sono dunque ancora presenti, poiché ci sono polemiche tra i promotori delle due Pro loco; gli sforzi così si dividono come pure le poche risorse a disposizione. Si parla di una Verbania che cambia, [illegible] non si riesce ad andare d'accordo nell'interesse della città. Perché il Comune non interviene per far capire che si tratta di [illegible] situazione assurda?

Seguono 5 firme, Verbania

Servono parchimetri [illegible] all'ospedale

Sulla Stampa di martedì scorso, è apparsa una lettera nella quale si denunciavano i rischi di aggressione che esistono, a causa [illegible] e vaste zone di buio per i lampioni spenti, [illegible] nuovo parcheggio dell'ospedale di Domodossola.

Tutto vero. C'è però un altro aspetto che merita di [illegible] sottolineato: è impossibile trovare [illegible] una piazzola libera dove poter lasciare l'auto. [illegible] maggior parte degli spazi è occupata costantemente dalle vetture dei dipendenti dell'Usl.

Credo sia difficile trovare una soluzione di compromesso. Proporrei allora al Comune [illegible] trasformare buona parte del piazzale in area a pagamento, magari installando quei parchimetri che [illegible] s[illegible] stati messi un po' dappertutto in città. Tranne dove servono davvero.

Lettera firmata, Domodossola

[illegible]

SI SPOSERANNO. Gianluca Dossi, operaio agricolo e Nadia Crivelli, operaia, [illegible] Berchet, 12; Robertino Colaiacovo, impiegato, Magenta e Marina Gaburro, studentessa, via Visintin, 3; [illegible]o Venturi, operaio, via Ossola, 14 e Ornella Famà, casalinga, via Ossola, 14; Georgios Savvogiannakis, studente, Grecia [illegible] Filarenna Ceoli, impiegata, via Campano, 46; Gennaro Fidel, [illegible] binieri, via Balossini, 16 [illegible] Irene Lafratta, commerciante, via Balossini, 16; Rosario Rusciano, operaio, Tre[illegible] e Immacolata Della Marca, casalinga, via Ruffini, 14; Giuseppe De Gaetano, impiegato, Reggio [illegible]bria e Ninoska Chumpitasi Pineda Nirsa, in [illegible] occupazione, via S.Adalgiso, 17; Francesco Varrà, in attesa di occupazione, via Europa, 7 e [illegible] Funes, operaia, [illegible] Massimo Cannavacciuolo, insegnante, via L.Da Vinci, 10 e Teresa Spinelli, in attesa di occupazione, via L.Da Vinci, 10; Gianmarco Franconetti, sottufficiale A.M., via Verbano, 271 e Vincenzina De Luca, impiegata, Gravellona Toce.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ottavio Rosina
di anni 58

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Ketti**, i figli **Dario, Claudio** con la moglie **Elvira** e figlio **Silvia** e **Giulia, Margherita** con il figlio **Alessandro**, fratelli e sorelle, cognati e cognate, nipoti, cugini, consuoceri **Lino** e **Liliana Vespa** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 c.m. alle ore 15,45 partendo dalla chiesa parrocchiale di San Rocco.
— **Novara**, 10 dicembre 1991.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Sali in Crapa
di anni 54

Ne danno il triste annuncio il marito **Cristiano**, i figli **Claudio** con la moglie **Elisa, Roberto, Sandro**, la mamma **Vincenza**, il fratello **Gilberto** con la moglie **Daniela**, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 c.m. alle ore 10,30 partendo dalla chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Si prega di non inviare fiori ma devolvere eventuali offerte al centro tumori di Novara.
— **Novara**, 9 dicembre 1991.

L'Associazione Sportiva **Volley - Novara** partecipa sentitamente al grande dolore dell'amico e collaboratore *Roberto* per la scomparsa della cara mamma

Giovanna Sali in Crapa
— **Novara**, 11 dicembre 1991.

Stefania e Carlo sono vicini al caro amico Roberto in questo tragico momento di immenso dolore ed esternano i propri sentimenti di commossa partecipazione alla famiglia Crapa per la scomparsa della signora

[illegible] Sali in Crapa
— **Novara**, 11 dicembre [illegible].

Maria Grazia e [illegible] Robiglio partecipano al dolore della famiglia Crapa e le sono sentitamente vicini in questo tragico momento per la scomparsa della signora

Giovanna Sali in Crapa
— **Novara**, 11 dicembre 1991

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX [illegible]

IN BREVE

OLEGGIO

Ladri nelle ville, rubati gioielli e pellicce

Nel giro di poche ore i [illegible] hanno preso di mira quattro case, a Bellinzago e Oleggio. Bottino consistente è quello realizzato [illegible] all'abitazione di Gianantonio Salsa, ex presidente dell'Oleggio. Dalla villa [illegible] via Novara, dove Salsa vive con la moglie Giovanna e la figlia Barbara, [illegible] sparite due pellicce e gioielli per parecchie decine [illegible] milioni. I ladri hanno agito fra le 18 e le 19,30.

BORGOLAVEZZARO

Cade dall'impalcatura mentre [illegible] lavorando

E' stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Maggiore di Novara [illegible] operaio di 30 anni, Domenico Pastrello, di Livorno Ferraris. L'uomo stava lavorando su un'impalcatura di [illegible] capannone nei pressi del calzaturificio «Tecno Gi» di Borgolavezzaro sulla statale per Gravellona Lomellina, quando, per [illegible] in via d'accertamento, ha perso l'equilibrio ed è piombato al suolo. Trasportato [illegible] l'elisoccorso all'ospedale di Novara, il Pastrello ha riportato [illegible] forte contusione lombosacrale e la frattura dell'avambraccio destro.

NOVARA

Scoppia uno caldaio per una fuga di gas

Fuga di gas ieri mattina intorno a mezzogiorno in un'abitazione [illegible] via Marco Polo. Concetta Errico, rientrando a casa, ha cercato [illegible] accendere una caldaia alimentata [illegible] gas che si trovava sul balcone, ma nell'impianto si è verificata una leggera esplosione. Il pronto intervento dei vigili [illegible] fuoco, subito intervenuti sul posto, ha evi[illegible] danni [illegible] persone e cose.

VIGEVANO

Gioielliere ferito durante una rapina

Prognosi [illegible] venti giorni per Vittorio Negri, 55 anni, l'orefice di Vigevano ferito l'altra sera durante [illegible] rapina. Tre banditi, prima di fare razzia di gioielli per circa 30 milioni, lo hanno colpito al capo [illegible] al volto con il calcio [illegible] [illegible] pistola. Nessuna traccia finora dei banditi, che sono fuggiti su una Regata bianca.

Un'operazione antidroga dei carabinieri di Novara

Arrestato con l'ecstasy

E' un giovane piastrellista di Romentino trovato in possesso di 80 pastiglie
Gli allucinogeni destinati ai frequentatori delle discoteche nel Basso Novarese

NOVARA. Sospettato di rifornire di ecstasy le discoteche del Basso Novarese, è stato pedinato per circa un mese dai carabinieri del reparto operativo di Novara che l'hanno arrestato, ieri l'altro, [illegible] ottanta pastiglie e un paio di dosi di cocaina.

E' Rocco Ficarra, piastrellista [illegible] 22 anni, originario di Vibo Valentia e residente [illegible] Romentino in via Baldi 1. Il giovane, che è celibe, ha [illegible] precedenti per reati connessi all'uso di droga. Non risulta essere un tossicodipendente.

L'operazione [illegible] lo ha portato in carcere ha richiesto l'impiego di diversi militari per pedinare il giovane. Così hanno scoperto che [illegible] [illegible] Milano ad acquistare le pastiglie di [illegible]asy che poi piazzave in alcune discoteche che era solito frequentare nel Basso Novarese.

Il giovane piastrellista è stato bloccato in corso Risorgimento, a Novara. In tasca, in una busta di plastica aveva le [illegible] pastiglie che, sul mercato, valgo[illegible] circa ottanta mila lire ciascuna (un valore complessivo di circa sei milioni e mezzo) oppoi due dosi [illegible] [illegible] ed [illegible] somma di 600 mila lire in contanti.

Le pastiglie [illegible] ecstasy [illegible] allucinogeni. Vi fanno ricorso i giovani che frequentano le discoteche per aumentare le forte sensazioni e prolungare gli stati di piacere.

Una tipo [illegible] droga che proviene dagli Stati Uniti e dall'Inghilterra [illegible] si stà diffondendo con rapidità impressionante.

Come si ricorderà, qualche tempo fa, a Domodossola v[illegible] arrestate una ballerina ameri[illegible] trovata in possesso [illegible] cinquecento pastiglie di ecstasy. Le aveva acquistate a Ginevra ed era diretta a Riccione. [illegible] droga [illegible]bbe stata piazzata nelle discoteche della Riviera adriatica. E' stata condannate [illegible] sei anni.

Rocco Ficarra, che è già stato in [illegible] per vicende legate alla droga, non ha potuto negare l'evidenza dei fatti. Avrebbe cercato di giustificare il possesso della cocaina sostenendo che era per [illegible] uso personale. L'ar[illegible] s'inquadra in una più va[illegible] operazione antidroga che i carabinieri di Novara stanno conducendo negli ambienti frequentati dai giovani. [r. a.]

Rocco Ficarra

LA FOTO DEI RICORDI

Portatrici e mulattieri sui prati del Sempione

Un gruppo di valligiani impegnati nelle attività agricole, sulle pendici del Sempione. L'immagine, che risale agli inizi del secolo ed è una cartolina, ritrae due giovani portatrici, con la classica gerla, accompagnate dai mulattieri.

[DALLA COLLEZIONE PRIVATA RICCIARDI]

NUMERI UTILI

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittorio 2, ang. p. Cavour, tel. 0321 / 396.401/2; fax 36.391
Domodossola: via Ferraris 13, tel. 0324 / 243.702
Verbania: via De Bonis 57, tel. 0323 / 503.435

TELEFONO AZZURRO
Numero verde (basta un gettone): 1678/48.048

VIGILI DEL FUOCO
Vigili del Fuoco: 115
Soc. emerg.: Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21.798
Elisoccorso: Masera: E.S.I. Elimbulanza 35.395 - 35.283 nott. 43.091. Mobile: 0337 - 23.72.40

AUTOAMBULANZE
Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 843.083
Domodoss.: 0324 / 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 53.669
Grav. Toce: 0323 / 848.559
Stresa: 0323 / 30.390
Verbania: 0323 / 495.000 - 515.000
Baveno: 0323 / 924.222
Mergozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA
Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgoman.: 0322 / 81.500
Domodoss.: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.644
Verbania: 0323 / 541.316

CARABINIERI
Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322 / 242.223
Borgoman.: 0322 / 81.410
Domodoss.: 0324 / 42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323 / 61.238
Verbania: 0323 / 504.250

Novara (Biblioteca Comunale Negroni): orario: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e giov. 8-14; sab. 8-12,30.

VIGILI URBANI
Novara: 466.222
Arona: 0322 / 242.267
Borgoman.: 0322 / 81.475
Domodoss.: 0324 / 492.233
Oleggio: 91.706
Omegna: 0323 / 61.888
Stresa: 30.181
Verbania: 504.264

GAS
Novara: 681.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 243.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 401.206

POLIZIA STRADALE
Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 401.000
Rem. Sesia: (0163) 826.288

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: [illegible] 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 404.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.962

FERROVIE
Novara: 28.758; 29.628
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.868
Domodossola: 42.271 - Ferrovia svizzera 42.416
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 456.037

SOCCORSO ALPINO
Baveno: 924.222
Domodossola: 42.680
S. Maria Maggiore: 94.683

AEROPORTI
Mi-Malpensa: 02/7485.2200
Mi-Linate: 02/7485.2200
TO-Caselle: 011/577.8361

FARMACIE
Novara: dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Agnelli*, corso Cavallotti. Dalle 8,45 alle 20,15: *San Rocco*, largo Cantore.
PROVINCIA — Arona: *Manzoni*; **Varallo Pombia:** *Fanchini*; **Bellinzago:** *S. Pietro*; **Suno:** *Brigatti*; **Borgomanero:** *Rocco*; **Pogno:** *Colli Land*; **Verbania (Intra):** *Comunale*; **Cannobio:** *Casalucci*; **Meina:** *Tricella*; **Carpugnino:** *Uberti*; **Domodossola:** *Comunale*; **Omegna:** *Calvi*; **Macugnaga:** *Grandi*; **Gravellona Toce:** *Bernardini*; **Arona:** *De Marchi*; **Serravalle:** *Passerini*.

Nella frazione di Novara da domenica 350 senza circolo per lo sfratto

Olengo, chiude anche il bar

I proprietari cercano un'altra sede: «Ci basta un locale in qualche cascina» Cresce la protesta degli abitanti che chiedono anche la riapertura della scuola

NOVARA
SERVIZIO

Il circolo viene sfrattato e la frazione resta locali di ritro- Domenica prossima Olengo sarà priva del circolo. La frazione che già lamenta la delle scuole di altre pubbliche, dovrà fare meno anche di quello che era diventato il posto di ritrovo, l'unico in paese.

Il locale, «Amici di Olengo», si trova un palazzo acquistato tempo fa per essere ristrutturato. Sei anni fa è giunto lo sfratto, che non è però mai reso esecutivo: i rinvii avrebbero dovuto consentire società che gestisce il circolo trovare un altro locale, e, la collaborazione del consiglio di quartiere dell'amministrazione, era stata raggiunta un'intesa di massima per il trasferimento del circolo nell'ex scuola elementare.

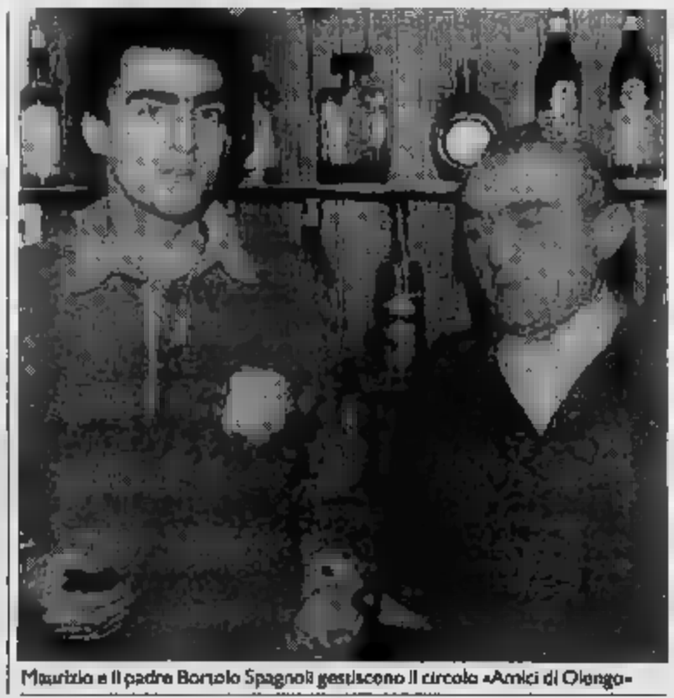
«Dovevamo Il già gennaio di quest'anno - dice Maurizio Spagnoli, anni, gestore del circolo - ma i lavori sono andati a rilento. E i locali della scuola, che è chiusa, sono stati utilizzati magazzino per il Faraggiana». Così il circolo è rimasto senza locali, nel frattempo la frazione non ha potuto ricuperare la scuola: «I bambini Olengo - osserva Spagnoli - devono prendere ogni giorno il pullman recarsi a Novara alle ri. Non sarebbe stato più conveniente tenere aperta la scuola nella frazione?».

Da domenica lo sfratto diventa esecutivo anche per il lo, ed al gestore già intimato i provvedere a trasferire altrove mobili, arredi giochi. Ieri mattina presidente del circolo, Santo Poppi, ha chiesto un'ulteriore proroga per trovare in extremis una soluzione alternativa, ma la proroga non sta concessa.

Maurizio Spagnoli ed il padre Bortolo, già gestore di un circolo alla Bicocca, e che aiuta figlio ad Olengo, dovranno badare al trasloco. «Ho già chiesto a qualcuno in zona, - dice Maurizio - che abbia qualche locale disponibile in cascina, almeno per il calcetto, il tavolo da ping pong, sedie, tavolini e bancone: se però domenica chiudiamo, i è certo, viene segnata la fine del circolo».

Gli abitanti hanno già protestato, ed hanno preannunciato una lettera alle autorità perchè intervengano. «Il circolo in posto come questo davvero importante - dice Spagnoli - perchè qui ogni giorno le persone anziane a fare la partita, i ragazzini a giocare e a scambiarsi i compiti. E' un ambiente familiare; chiuderlo significa togliere alla frazione l'unica opportunità sociale che ancora le .

«Qualche anno fa i soci del circolo volevano addirittura ristrutturare i locali. Allora si parlava di 80 milioni - dice il parroco, Giarda - poi se ne fece niente. Il problema è la decadenza della frazione. Quando sono arrivato, nel 1958, il paese 950 abitanti, osterie tutte facevano buoni affari. Oggi siamo 350 e un solo circolo fatica a sopravvivere, è tutto la frazione i perso sempre più servizi». [m. g.]


Maurizio e il padre Bortolo Spagnoli gestiscono il circolo «Amici di Olengo»

Ieri nel Monferrato i funerali del preside Buzio

Una vita per la scuola

Insegnante severo, nel '67 fu coinvolto nel caso Cabrini, la professoressa che voleva promuovere tutti gli studenti

NOVARA. Si svolti pomeriggio, a San Salvatore Monferrato, i funerali del professor Buzio, preside vent'anni del liceo classico «Carlo Alberto».

Il professor Buzio era affetto da tempo da una neoplasia che lo ha stroncato nella di martedì. Il preside, che abitava a Novara in viale 22, da qualche mese si trasferito a Cireggio di Omegna a casa delle figlie, Anna Maria Piazza, dico dell'ospedale Madonna Popolo.

Buzio lascia altri due figli: Giancarlo, primario all'ospedale «Carmagnola» Torino, e Pier Paolo, dirigente in un'azienda chimica milanese.

A Novara la scomparsa del preside ha suscitato vaste nel mondo della scuola, dov'era notissimo. Insegnante di latino e greco, 1952 '72 era preside al liceo classico.

«Io ed professor Tacconi - ricorda il professor Dulio - siamo suoi alunni e poi l'abbiamo avuto come preside da docenti. Ne conserviamo un ricordo vivissimo: aveva dedicato tutto alla scuola, dove si fermava fino alla sera, una profonda conoscenza della lingua greca. Conosceva molto bene il greco moderno. Da quando era andato in pensione faceva spesso la guida per i viaggi organizzati nei luoghi più celebri della Grecia antica. In questi ultimi anni era rimasto molto attivo, che si era dedicato anche suo hobby preferito, l'archeologia, ed condotto dagli una certa importanza Adria».

Carlo Buzio era salito agli delle cronache nale a partire dal 1967, con il Cabrini. Preside rigoroso, «gentiliano» come lo ricordano i suoi insegnanti, si trovato netto dissenso con i metodi di Giuliana Cabrini, insegnante di latino e greco che aveva scelto un rapporto decisamente anticonformista con gli alunni, diventando la loro confidente.

Le lettere che gli studenti avevano inviato all'insegnante e le risposte di quest'ultima, erano state poi pubblicate in un libro, «Alla mia prof rabbia», diventato uno dei manifesti della contestazione studentesca novarese. Oggi, per ironia della sorte, quel piccolo «pamphlet» è reperibile a prezzi d'affezione solo in pochissime librerie antiquarie.

Nel giugno del '71 la professoressa aveva combattuto quella che i giornali dell'epoca definirono la «battaglia dell'indulgenza», chiedendo per i propri alunni la promozione garantita e voti fra il 6 e l'8.

Una proposta che subito contestata dal consiglio di classe, e fece rientrare a Novara preside Buzio, che in quei giorni si trovava a Sondrio per presiedere sessione d'esame. Buzio non era d'accordo con metodo della «promozione facile», e contestò la Cabrini e le sue sperimentazioni didattiche. Alla fine spuntò il consiglio di classe, ma il successivo intervento dell'insegnante, che dichiarò di non condividere le decisioni dei colleghi, che avevano respinto alunni e rimandato altri sedici, suscitò un vespaio.

Provveditore, sindacati genitori presero posizione sul caso Cabrini, il preside Buzio concluse il suo mandato al «Carlo Alberto» proprio con i problemi suscitati dalle decisioni della professoressa torinese, diventata in seguito segretaria della «Lega socialista nonviolenta dei detenuti perseguitati dalla giustizia regime».

«Sul Cabrini - ricordano gli insegnanti del classico - il preside aveva comunque saputo un atteggiamento equilibrio, anche se in quella circostanza si venute a scontrare due visioni molto diverse del modo di fare scuola, quella informale, spregiudicata della docente, e quella molto seria, rigorosa, professor Buzio». Il professor Carlo Buzio è stato tumulato tomba famiglia a San Salvatore Monferrato, il paese di cui era originario.

Marcello

Una pensionata di Candia Lomellina rimane ferita per un grosso incendio sviluppatosi nella cucina della sua abitazione

Avvolta dalle fiamme, è gravissima in ospedale

Si trova in prognosi riservata nel reparto di rianimazione Casale Monferrato, con ustioni di primo, secondo e terzo grado sulle braccia sulla parte superiore del corpo. L'anziana uscita di casa lasciando il fornello

Paolina Cecchetto, ustionata

CANDIA. E' uscita di casa ancora avvolta dalle fiamme, che ha cercato disperatamente di spegnere, togliendosi di dosso i vestiti incendiati. Poi è svenuta in mezzo alla strada, dove l'hanno alcuni vicini di casa. Restano gravissime le condizioni pensionata di Candia Lomellina, gravemente ustionata ieri mattina a causa d'un incendio scoppiato nella cucina della sua abitazione.

Paolina Cecchetto, di 77 anni, stata ricoverata al reparto di rianimazione dell'ospedale Casale Monferrato, con ustioni di primo, secondo e terzo grado sulle braccia e sulla parte superiore del corpo. I medici si sono riservati la prognosi. Ieri mattina la donna, che è vedova ed abita in una villetta in via Convento 13, era uscita di casa per alcune commissioni, lasciando una pentola sul fornello Accento, forse troppo vicino, c'era uno strofinaccio, che improvvisamente ha preso fuoco. Quando la donna è rincasata, verso le 9,30, l'incendio appena scoppi si propagando alla lavastoviglie. Paolina Cecchetto ha cercato di intervenire, ma le fiamme l'hanno investita, trovando facile alimento negli abiti che indossava.

La donna, trasformata in torcia umana, è corsa fuori casa in preda al panico, cercando disperatamente strapparsi dosso i vestiti. Poi è svenuta in mezzo alla strada, seminuda. E' subito da alcuni vicini, che hanno chiesto l'intervento della Rossa Valle. Un'ambulanza trasportato a sirene spiegate Paolina Cecchetto all'ospedale di Casale Monferrato, dove donna è stata ricoverata nel reparto rianimazione.

Sul posto sono arrivati anche i vigili del fuoco volontari di Mortara, che hanno circoscritto l'incendio alla cucina completato l'opera spegnimento. I pompieri hanno poi provveduto a chiudere il gas, disperdere il fumo raffreddare i muri getti d'acqua. I danni all'abitazione, che risulta intestata al figlio, Angelo Ponzetto, sono ingenti: la cucina andata distrutta ed i vetri si sono liquefatti per il calore. Sul posto sono intervenuti per i rilievi i carabinieri della stazione di Candia Lomellina e i vigili urbani. [c. br.]

HOLDING FINCAPITAL
PRESTITI PERSONALI A TUTTE LE
ES. X MESI 36 48
20.000.000 713.000 578.000 498.000
25.000.000 890.000 720.000 620.000
MUTUI PER ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE, LIQUIDITA', EROGABILI FINO AL 100% DEL VALORE DELL'IMMOBILE. CHE VENTENNALI
ES. X MESE 10 ANNI
50.000.000 645.000
100.000.000
150.000.000
300.000.000 3.880.000
500.000.000 6.466.000
FINANZIAMENTI AZIENDALI DI QUALUNQUE IMPORTO SIA IN LIRE CHE IN VALUTA, HE IN 24 ORE.
OMEGNA (NO)
T. 0323/643.145 - 643.626

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
LAGO D'ORTA. Collinare, casa d'epoca da ammodernare in centro paese, composta da quattro vani, cantina, rustico, annesso e corte privato. L. 55.000.000.
MERGOZZO. Centro paese appartamento in ristrutturazione composto da cucina, soggiorno, due camere letto e bagno.
PETTENASCO. In zona residenziale villetta indipendente di recente costruzione con giardino circostante composta da due camere letto, soggiorno, cucina e bagno. Autorimessa, lavanderia e cantina.
GRAVELLONA TOCE. Magazzino o laboratorio di mq 180 circa con appartamento nuovo di mq 140, circa. Annesso cinque vani. Corte. Autorimessa.
OMEGNA
Lungolago Buzzi 3/B
0323 61.313

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO SANTA CROCE, prontissimo costruzione villette a schiera di varie metrature, IVA 4%.
BORGOMANERO vicinanze P.zza Martiri, appartamento ristrutturato fine '80, di due camere letto, cucina, soggiorno, doppi servizi. Autorimessa. Ottima posizione, adatto anche uso ufficio.
BRIGA NOVARESE, porzione di casa abitabile subito, posta su 2 piani completamente ristrutturata. P.T.: cucinotto, soggiorno e cantina; 1° P.: ampio ingresso con 2 camere letto. Soffitto di proprietà; posto auto coperto.
VICINANZE GOZZANO, cedesi AVVIATISSIMA ATTIVITA' di BAR PIZZERIA. Considerevole volume d'affari, ampiamente documentabile. Prezzo interessante.
BORGOMANERO
Corso Roma, 165
0322 845.946

GARDENIA
VIA PRINA 10 - NOVARA
migliori marche maglieria inglese
HARVEY ROTHSCHILD CLOTHING EXCLUSIVE
Pringle OF SCOTLAND
John Laing of Hawick Ltd.
BALLANTYNE
McGeorge OF SCOTLAND

CENTRO SERVIZI UNIFICATO
OFFRE SOLUZIONI PIU' AGGIORNATE E RAPIDE PER I VOSTRI
FINANZIAMENTI
A TUTTE LE CATEGORIE
PRESTITI PERSONALI anche con bollettini
Es: L. 10.000.000 RATA L. 241.000 AL MESE
L. RATA L. 361.000 AL MESE
L. 20.000.000 RATA L. AL MESE
L. RATA L. AL MESE
MUTUI per acquisto, ristrutturazione, liquidità
LEASING IMMOBILIARI - STRUMENTALI - AUTO
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
- Via Vittorio Veneto 41 - 28040 Leso
Tel. 0322/77.894 -

RIGHETTI IMMOBILIARE
GHIFFA (zona panoramica): appartamento ristrutturato di circa mq 140 con doppio box, balconi terrazzo coperto e terreno in proprietà esclusiva. Termoautonomo - Vista lago.
MIAZZINA: in centro paese, casa completamente ristrutturata, composta da due appartamenti di 2/3 locali e servizi con balconi cortile e piccola porzione di terreno. Posizione tranquilla e soleggiata autonomo e vetrine fronte strada.
VERBANIA INTRA (NO) Tel. 0323

INTRA CENTRO VENDONI
Tel. 0323 404.050 - 53.909

VERBANIA TRIBUNALE
VENDESI CAPANNONE
FRONTE STRADA
TEL:
404.050 - 53.909

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
NOVARA
Avviso alle aziende operatrici con l'estero
E' stato in questi giorni trasmesso alle Aziende operatrici con l'estero della Provincia un apposito questionario, inviato a mezzo raccomandata Società informatica camerale «CERVED», al fine di dare attuazione a nuove normative valutarie e disposizioni ministeriali che comportano rilascio, a cura delle Camere Commercio, di nuovo numero di codice meccanografico alle ditte che operano abitualmente con l'estero.
Gli operatori interessati ad acquisire il nuovo numero meccanografico dovranno recarsi presso la Camera di Commercio - via degli Avogadro, 4 - Novara, per consegnare il questionario compilato e ricevere il nuovo codice.
Il vecchio codice sarà inutilizzabile, in quanto disabilitato, a decorrere dal 1° gennaio 1992.

FINANZIAMENTI 24 ORE
FINO A 50.000.000
Dipendenti Artigiani Commercianti dichiarazioni redditi (740) bassi o perdita
Mutui per acquisto e liquidità a protestati
Leasing - Sconto effetti
postali a tassi agevolati
Tel. 0321 -
CERCASI COLLABORATORI

ECONOMICI
Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Vittoria 2, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 41.700.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di L. 3250 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1000. Avvisi urgenti data fissa o numeri: il doppio. Numeri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettera all'estetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) a per ognuna di esse sarà composto un supplemento di L. 500. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass s.... 10100 Torino; l'importo del nolo casella è di L. 500 per ricezione, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica depositaria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.
Aziende - Negozi
LAGO Maggiore cedesi rinomata caffetteria, pasticceria (rivendita), gelateria. Occasione. Tel. 0322/[illegible].
Domande lavoro
CUOCO unica specialità pesce e selvaggina cerca lavoro stagionale o fisso. Tel. 0321/978.800.

ORTA S. GIULIO
CEDESI avviatissimo, attrezzato - TAVOLA CALDA. Per informazioni

a VERBANIA
VENDO
con privativa
Telefono 0323 / 61.301
ore ufficio

Dinamica in forte sviluppo ricerca
VENDITORI
21/30enni, anche prima esperienza, automuniti. Offresi periodo di addestramento retribuito, lavoro organizzato in
guadagni mensili da
al numero 0322

TAPPETI PERSIANI
VERBANIA via Vittorio
del
50%
SCENDILETTO
AFGHANO ca.
AGRA SETA cm 2
NOMADE PERSIANO cm ca.
A
CA 300
cm 3 ca.

A Villadossola affollata assemblea nella sala del Comune

Sisma, a casa senza paga

Dopo la chiusura ordinata dal magistrato 500 lavoratori rischiano di restare fuori dalla fabbrica per un mese, privi del salario. Accuse alla direzione

VILLADOSSOLA

C'é voluto l'intervento del prefetto per permettere ai sindacalisti di incontrare la direzione della Sisma e chiedere quali interventi intende attuare dopo che la magistratura ha messo i sigilli al reparto acciaieria e al treno di laminazione «250» per l'inquinamento della roggia «Madonna del Piaggio».

La notizia che l'azione del prefetto, Vittorio Iannelli, è andata a buon fine é stata data ieri pomeriggio nel corso dell'affollata e tesa assemblea dei lavoratori.

La direzione della fabbrica, acquistata due anni fa dai fratelli Dario e Giovanni Leali, aveva sempre rifiutato di incontrare le organizzazioni sindacali. «I dirigenti sono introvabili, non vogliono parlare neppure dopo che la magistratura gli ha chiuso la fabbrica», aveva detto Giorgio Parodi della Uil prima che giungesse la notizia del buon esito della mediazione del Prefetto.

«E' incredibile: dobbiamo ricorrere all'intervento della prefettura per riuscire a parlare con la direzione», ha commentato Maurizio Musconi che, in un applaudito intervento, ha esternato lo stato d'animo dei 500 lavoratori dello stabilimento siderurgico che sembrano pessimisti sulla ripresa dell'attività produttiva.

«E' ora di dire basta al dover produrre a tutti i costi: quest'anno abbiamo fatto più produzione di quando avevamo un organico maggiore di quello attuale - ha detto Musconi -. La Sisma deve dare lavoro, senza però provocare danni all'ambiente. Nessuna polemica con gli ambientalisti eppoi di Villadossola ha tutti i diritti di reclamare un'aria pulita. Ricordo che dieci anni fa fermare proprio gli operai a fermare gli impianti quando dai camini usciva fumo in Ora é emblematico che chi lavora dentro la fabbrica debba venire a sapere i dati sull'inquinamento dai giornali».

C'è tensione. Un gruppo di lavoratori della Sisma davanti al municipio di Villa

Sia i lavoratori che i sindacalisti che hanno preso la parola hanno rimarcato come la «responsabilità della chiusura degli impianti sia della direzione».

«La magistratura ha fatto quello che doveva - ha detto Ottorino Girelli della Cgil - ora tocca all'azienda fare la sua parte ed intervenire per evitare che in futuro ci si ritrovi nelle stesse condizioni».

I lavoratori sono pessimisti sugli sviluppi della vicenda dopo il sequestro degli impianti che inquinavano, provvedimento che rischia di lasciare gli operai a casa per un stipendio.

Sono in molti a sottolineare come la direzione sia affidabile avendo disatteso gli impegni.

Antonio Caio della Cgil ha ricordato: «Lo avevamo detto in tutte le salse, due anni fa che Leali non era affidabile: di questa situazione sono responsabili anche i politici che allora hanno permesso che la fabbrica andasse a lui».

Più ottimisti per è possibile riapertura della entro breve tempo sono stati gli amministratori comunali.

Il vicesindaco Franco Ravandoni ha informato che in un incontro col Procuratore della Repubblica, «il dottor Simone ha detto che appena la Sisma avrà risolto il problema degli scarichi, in attesa ovviamente di fare l'impianto di depurazione delle acque, saranno tolti i sigilli. Ora però tocca alla direzione lavorare in questo».

Renato Balducci

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Sequestrati sul grammi di eroina

Tre grammi di sono stati sequestrati dalle Fiamme Gialle. La droga era nascosta in uno scompartimento del treno espresso 323 proveniente da Ginevra e diretto a Milano. Il sequestro ha portato al fermo di persona.

Domani un incontro sulla discarica di Cuzzego

Domani alle 20,30 nel municipio si terrà un incontro sulla discarica in progetto nella località Cascine di sotto, nelle frazione di Cuzzego. La discarica, che sarebbe destinata alla raccolta di inerti provenienti dalle cave, è contestata dagli abitanti della frazione. Il consiglio comunale ha già espresso parere negativo, ma la Regione ha dato il suo benestare.

Esercitazione a San Domenico Neve

A San Domenico Neve domenica avrà luogo un'esercitazione degli organismi addetti al soccorso degli sciatori. Servirà per vagliare l'efficienza del soccorso alpino, della Guardia di Finanza, delle guide alpine.

Domani il processo per l'elicottero caduto in Valle Anzasca

Pilota sotto accusa

Dovrà rispondere di disastro colposo. Nell'incidente, avvenuto all'alpe Coll nel novembre '90, rimase ferito assieme al meccanico e ad un operaio

DOMODOSSOLA. Sarà processato domani in Tribunale Luciano Vercesi, 49 anni, residente a Pavia, il pilota dell'elicottero precipitato nel novembre del 1990 in Valle Anzasca. L'imputazione è di disastro colposo.

Nella disgrazia, il pilota che si fratturato una gamba, anche rimasti feriti meccanico dell'Eli Alpi, la società Valdostana che ha una sede operativa a Vogogna, Marco Mancini, di Domodossola e il diciottenne Raffaele Lenzi, dipendente di un'impresa locale.

L'elicottero precipitato portava ogni giorno uomini e materiale all'Alpe Coll, 1200 metri di quota, nel territorio di Ceppomorelli. In questa località montana difficile accesso si stava costruendo una piccola centrale idroelettrica privata.

La mattina del 19 Novembre 1990 il «Lama» dell'Eli Alpi, pilotato da Luciano Vercesi, che ha conseguito il brevetto nel 1973 e oltre diecimila ore di volo alle spalle, aveva portato all'Alpe Coll una decina di operai. L'elicottero si posato regolarmente in un alpeggio vicino al cantiere e avrebbe dovuto compiere un altro viaggio per portare in quota il materiale. Per questo erano saliti sul velivolo anche il meccanico dell'Eli Alpi Marco Mancini, 34 e Raffaele Lenzi. Il velivolo si era alzato una quarantina di metri però riuscire a prendere quota ad ora ripiombato al suolo, schiantandosi in un bosco. Il «Lamà» ora andato quasi completamente distrutto, ma fortunatamente non c'erano state vittime.

Marco Mancini era arrivato al pronto soccorso dell'Ospedale San Biagio di Domodossola con una leggera ferita alla testa e forti contusioni a una gamba. Raffaele Lenzi aveva invece riportato una profonda ferita alla guancia destra che aveva richiesto un drenaggio immediato. Il giovane operaio era ricoverato all'Ospedale sotto choc, non ricordava nulle dell'accaduto. Luciano Vercesi era invece stato ricoverato all'Ospedale di Borgosesia una gamba fratturata e una ferita allo zigomo.

«Devo aver urtato qualcosa» aveva dichiarato il pilota subito dopo l'incidente. Dal processo di domani ci si attende anche una parola definitiva sulle della sciagura. Secondo prima ricostruzione, il gancio che doveva servire al trasporto del materiale era rimasto impigliato proprio mentre l'elicottero si stava staccando dal suolo. La magistratura aveva comunque posto sotto sequestro i rottami del velivolo, che erano stati affidati in custodia giudiziale ai carabinieri Bannio Anzino, ed era stata avviata un'inchiesta tecnica, i risultati resi noti domani.

Fra i tesimoni, alcune guardie forestali che stavano spegnando alcuni incendi boschivi in prossimità dell'Alpe Coll. «Dopo essersi alzato - avevano raccontato gli agenti che si erano precipitati a soccorrere i feriti- l'elicottero è spostato lateralmente, poi è venuto giù come

Adriano Velli

DOMO, ARRESTATO PER DROGA

DOMODOSSOLA. Blitz dei carabinieri contro gli spacciatori di droga nel centro cittadino. Non è purtroppo un mistero che le stupefacenti vengano smerciate, anche in pieno giorno, lungo il viale della stazione internazionale e nelle stradine del centro storico. Una situazione che è alla base di molte proteste sul degrado dell'ordine pubblico in città.

I carabinieri hanno effettuato in questi giorni una vera e propria offensiva contro i piccoli spacciatori del centro, sguinzagliando militari in borghese e auto civetta. Nella rete è caduto Orazio Palumbo, 36 anni, abitante a Domodossola in via Aldo Moro. I carabinieri che sorvegliavano la zona hanno notato che è stato ripetutamente avvicinato da alcuni giovani, tossicodipendenti. Palumbo è stato bloccato davanti a un bar e portato in caserma: aveva addosso dosi di eroina, già confezionate e pronte per l'uso. E' stato arrestato ed è finito in carcere per spaccio di sostanze stupefacenti.

Dopo la denuncia dei della valle Vigezzo, che avevano lanciato un accorato allarme sulla piaga della droga anche nei piccoli centri di montagna, un in tutta l'Ossola sono stati intensificati controlli e indagini. La Guardia di Finanza ha compiuto diverse operazioni in valle Vigezzo e nela Bassa Ossola, davanti alle scuole di Domo sono stati istituiti i cani antidroga. [a. v.]

Orazio Palumbo, 36 anni

DAL VALLESE

Criminalità in denunciati oltre furti

Giudici e polizia fanno i conti con l'aumento della criminalità. Nel mese di settembre i furti sono stati oltre 600: 319 con scasso, 270 semplici, furti d'auto, 17 in esercizi e due in sci.

BRIGA

Sarà pubblicato libro contabile del barone

Sta per uscire il volume dei libri contabili del barone Gaspare Jodoco Stockalper, d'affari del '600 le cui vicende si intrecciano con la del Vallese e dell'Ossola. La pubblicazione è curata dalla Fondazione Stockalper insieme all'università di Friburgo.

SAAS FEE

Inaugurato nuovo ponte all'ingresso del paese

Inaugurato un moderno ponte che faciliterà l'accesso degli sciatori agli impianti di risalita. Percorribile solo da pedoni e dalle vetture elettriche, il viadotto è lungo 120 metri.

VECTRA

Opel Vectra Diamond. L'eccezione prezioso per distinguersi.

DA LIRE 19.637.000 IVA INCLUSA

Tetto apribile Alzacristalli elettrici anteriori Cerchi in lega Stereo a 6 altoparlanti Vernice metallizzata Motorizzazioni: 1.4 - 1.8i cat.

VOSTRO CONCESSIONARIO GENERAL MOTORS:

DARIO VERCELLI & C. s.n.c.
Via 4 Novembre 32 - Tel. 61.964
OMEGNA

SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa 23 - Tel. 401.412
VERBANIA INTRA

OPEL

* Prezzo di listino suggerito del modello 1.4 GL. IN GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

Omegna, grazie ad un commerciante l'ospedale avrà un reparto dialisi

Dona 250 milioni all'Usl

Il benefattore aveva perso qualche anno fa una figlia colpita da un male incurabile
Nel centro saranno disponibili sei posti letto ed attrezzature ad elevata tecnologia

OMEGNA
NOSTRO SERVIZIO

Gradito ed inaspettato regalo natalizio per i dializzati del Cusio. Dopo anni di attese e di promesse sorgerà finalmente all'interno dell'ospedale Madonna del Popolo di Omegna un modernissimo [illegible] di dialisi con sei posti letto ed attrezzature d'avanguardia per i malati di reni.

Tutto grazie ad un benefattore omegnese, Renato Brustia, commerciante di [illegible] anni [illegible] ha voluto donare le apparecchiature, per [illegible] valore [illegible] quasi duecentocinquanta milioni di lire, per ricordare la figlia, Marisa Capponi Brustia, prematuramente scomparsa per un male incurabile.

[illegible] gesto, quello [illegible] Brustia, che ha [illegible] i dializzati cusiani costretti tre volte [illegible] settimane [illegible] recarsi negli ospedali [illegible] Borgomanero e di Verbania per la dialisi. «Siamo rimasti sorpresi ed emozionati quando Renato Brustia ci ha offerto la somma di denaro - afferma Stefano Calderoni l'amministratore straordinario dell'Usl [illegible] - non capita tutti i giorni una cosa del genere, anzi, non mi risulta sia mai [illegible] caso da noi che un benefattore offrisse una cifra così considerevole. Siamo rimasti tutti molto imbarazzati e senza parole quando lo abbiamo saputo; anche perché il Brustia voleva inizialmente darci il denaro. Abbiamo poi optato per l'acquisto dei macchinari e delle apparecchiature che permettessero, finalmente, [illegible] dotare [illegible] nostro ospedale di un reparto che sino [illegible] oggi ci è stato solo promesso dalla Regione Piemonte».

Uomo di poche parole, Renato Brustia evita di dare lunghe spiegazioni: «Io ho provato il dolore. Adesso voglio, in memoria di mia figlia che ha così tanto sofferto, evitare che altri patiscano [illegible] calvario simile. [illegible] scelto di dotare il nostro ospedale di reparto dialisi perché conosco alcuni dializzati [illegible] capisco [illegible] vuol dire anche soltanto andare avanti ed indietro da Omegna sino [illegible] Borgomanero tre volte alla settimana».

Una volta accettata la donazione da parte dell'Usl cusiana, Renato Brustia, con la [illegible] zione del dottor Cavagnino di Borgomanero, [illegible] iniziato l'acquisto delle apparecchiature [illegible] alta tecnologia. [illegible] senza badare a spese. Basti pensare che soltanto le [illegible] per il lavaggio del sangue che dovranno far funzionare i sei reni artificiali, sono quanto di meglio offre [illegible] il mercato: i modelli scelti [illegible] sono quasi 90 milioni. Dal [illegible] proprio l'Usl si è d[illegible] [illegible] fare per trovare i locali adatti. «Abbiamo pensato di utilizzare le aule che sino a pochi [illegible] fa ospitavano la scuola infermieri, che verrà trasferita in altra parte della città - [illegible] ancora Calderoni - Utilizzeremo anche il salone dove si svolge solitamente il Consiglio e le riunio[illegible] dell'ospedale che terremo altrove. Abbiamo dato incarico a due progettisti, gli ingegneri Priotto e Toralli, di redigere un progetto, per l'adeguamento dei locali e [illegible] resto dell'edificio in grado di supportare i sei posti letto [illegible] le relative attrezzature necessarie al funzionamento dei [illegible] reni artificiali. Entro la fine dell'anno - promette l'amministr[illegible] dell'Usl cusiana - dovremmo essere in grado di iniziare i lavori per la costituzione della dialisi». Lavori per un centinaio di milioni, che prevedono il rifacimento dell'impianto elettrico e degli impianti idrici appo[illegible]. Se tutto proseguirà senza intoppi, entro tre mesi il reparto sarà una realtà.

Vincenzo Amato

Renato Brustia è il commerciante grazie al quale Omegna avrà il centro dialisi

ARONA, [illegible]

ARONA. Dieci giorni di vita. Si chiamava Francesco ed era il figlio di una giovane coppia di Dormelletto. Il padre Enrico è impiegato, la madre Chiara Grisoni insegna alla media Verga di Arona. A consolarli è rimasta Marta, una bimba di tre anni.

I genitori sapevano che il piccolo aveva gravi problemi: lo aveva rivelato l'esame ecografico. Per questo avevano tentato l'impossibile. Si erano recati a Bergamo, in un ospedale specializzato, dove opera il profes[illegible] Parenzan. Quando il bimbo [illegible] nato, l'équipe medica ha tentato il difficile intervento: una malformazione [illegible] cuore, [illegible] probabilità [illegible] successo. Ci ha provato [illegible] dottor Vanini, [illegible] Francesco [illegible] preferito [illegible] tra gli angioletti.

La sua scomparsa, così vicina al Natale, ha [illegible] e addolorato tutti. [illegible] anche [illegible]similiano Procopio, il ragazzo di 16 anni che, animato da buoni propositi [illegible] probabilmente anche suggestionato da una crisi mistica, ha raccontato di essere stato chiamato da [illegible] donna per recarsi all'ospedale di Arona, dove lui credeva si trovasse il piccolo in fin di vita: voleva battezzarlo. [illegible] detto di aver preso il motorino, ma di [illegible] poi rimasto vittima [illegible] un incidente. Dichiarazioni [illegible] hanno suscitato molte perplessità.

Padre Giulio Manera, che dirige il Centro spirituale sul colle del Sancarlone, è convinto che Massimiliano si sia inven[illegible] molte affermazioni: «Intanto - precisa il religioso - il ragazzo, contrariamente a quanto ha detto, [illegible] si trova da noi [illegible] la settimana: viene saltuariamente. [a. b.]

In tribunale la vicenda dei coniugi con i dollari falsi

Deciderà il perito

La coppia di Omegna fu incarcerata in Turchia per banconote che acquistò dalla Popolare di Intra e ora chiede i danni

VERBANIA. Sarà un perito nominato dal Tribunale a stabilire la reale entità dei danni psicofisici lamentati dai coniugi omegnesi Ausilia Fortis [illegible] Marco Borgatta [illegible] seguito [illegible] brutte avventura sofferta nell'estate '90 [illegible] Turchia, dove furono arrestati e messi in carcere per la detenzione [illegible] dollari Usa [illegible] che [illegible] acquistato nalla filiale cusiana della Banca popolare di Intra.

La nomina di un perito è stata chiesta [illegible] presidente del Tribunale, Renato Mazzotti, sia dai legali rappresentanti dei due coniugi - gli avvocati Finolini e Cieccio - sia dall'avvocato Claudio Bottinelli, legale della società Reale Mutua, con cui la Popolare di Intra è assicurata.

Nell'imminenza di una vacanza in Turchia [illegible] amici, i due coniugi [illegible] acquistato, il [illegible] luglio '90, dall'agenzia di Omegna dell'Istituto bancario intesa, mille dollari Usa, tutti in banconote da 100. Il 5 agosto a Nevsehir, entravano in una succursale della Turck Ticarel Bankasi per cambiare in lire turche [illegible] dollari, [illegible] due biglietti da [illegible] risultarono falsi. Furono così arrestati [illegible] rinchiusi entrambi in carcere anche con l'accusa di spaccio. L'ingegner Massimo Bortolli, che era in vacanza con loro, informava dell'accaduto le due famiglie e l'istituto di credito. [illegible] anche per il fattivo interessamento [illegible] [illegible] centrale della Popolare di Intra (che confermava l'avvenuta cessione dai suoi sportelli della valuta contraffatta) l'intervento dell'Interpol, e dalle ambasciate d'Italia ad Ankara e quella di Turchia a Roma, i coniugi Borgatta venivano rimessi in libertà [illegible] giorni più tardi. Do[illegible] però restare relegati in un albergo sino al processo che, svoltosi il 24 agosto, [illegible] concludeva [illegible] la loro assoluzione. Rientrati in Italia, citavano per danni la banca che aveva loro fornito le banconote, chiedendo - a compenso dei danni sofferti - 162 milioni di lire ciascuno.

Come si legge nella lista presentata [illegible] Tribunale, Ausilia e Marco Borgatta chiedono un ri[illegible] dei danni patrimoniali [illegible] non patrimoniali calcolati in 7785 dollari [illegible] di 441.600 lire in spese mediche; il riconoscimento di una invalidità temporanea di un mese ciascuno; di una invalidità permanente per le lesioni psichiche [illegible] [illegible] privazione della libertà personale; della compromessa onorabilità e, tra l'altro, delle ferie non godute.

L'Istituto bancario - che assicurato dalla Reale Mutua è praticamente uscito dalla vertenza civile in atto - aveva corrisposto ai due coniugi poco dopo il loro rientro ed Omegna, ed a titolo di parziale risarcimento, [illegible] mila dollari. [a. c.]

[illegible] IN [illegible]

La guardia venatoria [illegible] bracconiere

[illegible] termine di lunghi appostamenti le guardie venatorie provinciali hanno sorpreso due bracconieri all'alpe Ompio mentre stavano controllando la posa di alcuni grossi lacci per la cattura di ungulati. Uno dei due bracconieri è una guardia venatoria volontaria. I due, domiciliati a Verbania, hanno sostenuto che le tagliole erano [illegible] posate da ignoti.

[illegible] rifiuti, il Comune contesta inadempienze

La giunta ha deciso [illegible] affidare all'avvocato Sicher l'incarico [illegible] contestare alla ditta «Almeri» alcune inadempienze [illegible] tuali del servizio di raccolta dei rifiuti. Una decisione in tal senso, sollecitata [illegible] più parti negli anni scorsi, era già stata presa, ma poi [illegible] si era mai provveduto a renderla esecutiva con la trasmissione della pratica al legale.

La Croce Rossa ha cambiato [illegible]

Nuovo numero per chiamare [illegible] ambulanze della Cri: [illegible] il 76697 (prefisso 0322). Risponderà 24 ore su 24, assicurando un tempestivo intervento. E' stato anche acquistato, e sarà presto consegnato, [illegible] nuovo automezzo «Fiat Ducato», che verrà affidato ad una ditta specializzata per [illegible] opportune trasformazioni ed allestimenti.

.....Per un caldo Natale.....

SEMPLICEMENTE IL VISONE PIÙ BELLO DEL MONDO

VISONI SAGA

Pellicceria

Arelli

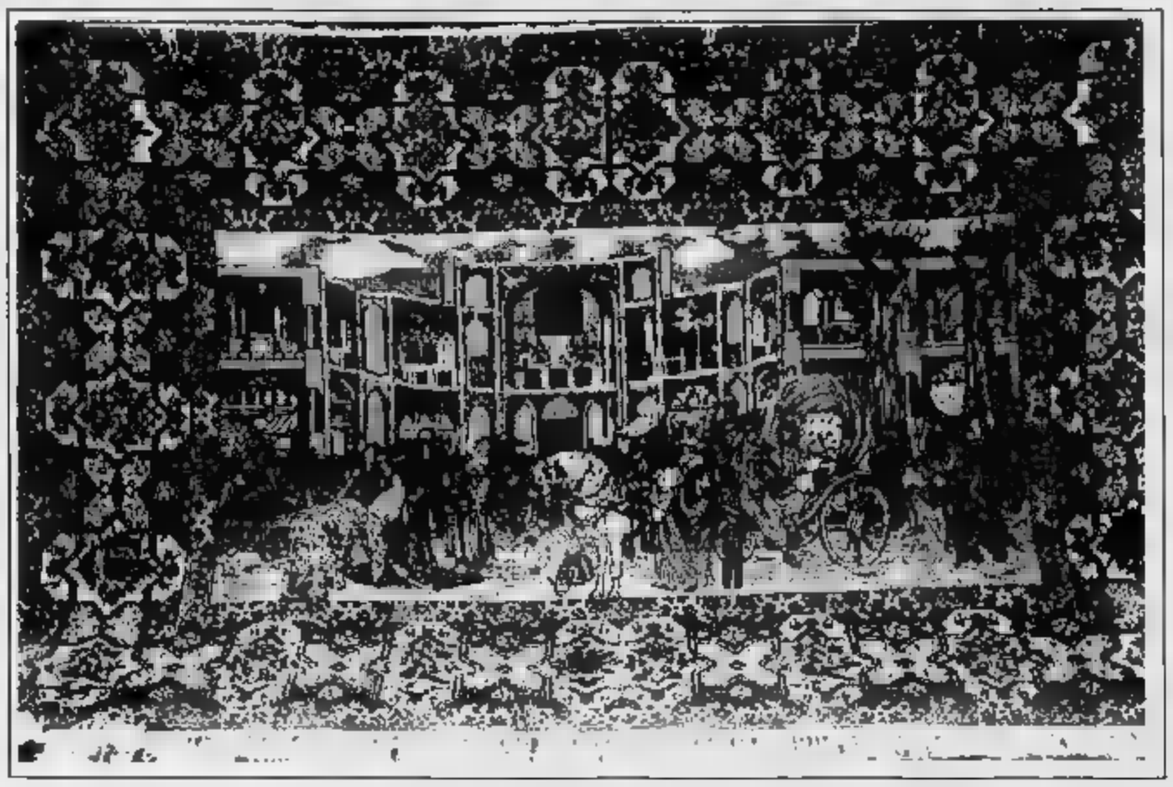
Novara - via Biglieri, 2/c

VILLA KATIUSCIA

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe
13014 COSSATO (Vercelli)
Tel. (015) 981526 - Fax (015) 981906

Tappeti Orientali direttamente importati
Oggettistica artigianale da tutto il mondo
(ingrosso e dettaglio)
Antiquariato

APERTURA: Tutti i giorni, festivi compresi



Tappeto di Esphan - lane Koork - trama in seta. Acquistato nel Bazar di Esphan (luglio 1991).

Incrocio: direzioni per le città più prestigiose per l'annodatura di tappeti.

UNA GRANDE
MOSTRA MERCATO
di
TAPPETI PERSIANI
di vecchia fattura

Abbiamo ricevuto finalmente dall'Iran il tanto atteso stock di TAPPETI PERSIANI di vecchia fattura:

VERAMIN	*TABRIZ*
KASHAN	*YALAMEH*
SAROUK	*CHANDCHOTAI*
GABBEH	*LILIAN*
MELAYER	*BIDJAR*
HAMADAM	*QASKAY*

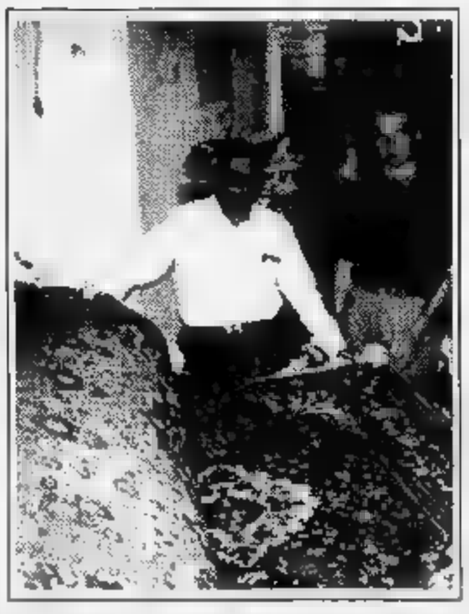
da venerdì 13 DICEMBRE

I colli pronti per la partenza vengono nuovamente accatastati nel Bazar di Teheran in attesa del "Truck" per l'Italia.

NAEIN (Nain): un favoloso lotto di Nain, controllati uno per uno dai sigg. Pavan, si discute sul prezzo presso una famiglia in cui si annodano i tappeti di Nain.

TEHERAN: [redacted] dei più grandi centri per il lavaggio dei tappeti persiani.

TEHERAN la capitale. Il bazar, dove vengono scelti tutti i tappeti provenienti da vari centri di annodatura.



KOOM la città Santa. Bazar di Koom, dove vengono scelti [redacted] selezionati i tappeti di Koom, sia Kork che seta.

ESPHAN la più bella città della Persia. I suoi tappeti [redacted] conosciuti in tutto il mondo per la finezza delle sue lane e per la bellezza e delicatezza dei colori.

Tutti i tappeti scelti nelle varie città persiane durante il nostro tour vengono portati con un camioncino al lavaggio a Teheran. Tutti i tappeti vengono lavati e ricontrollati prima di essere spediti in tutto il mondo.

La classica corsa in rosa potrebbe essere decisa nel tappone novarese

Verbania aspetta il Giro

Cresce l'entusiasmo per il traguardo della terz'ultima tappa fissato sul lungolago di Pallanza
Oggi una riunione fra Comune e imprenditori per predisporre un «comitato» di accoglienza

VERBANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Crescono entusiasmo ed interesse per l'arrivo a Verbania, martedì 12 giugno, della terz'ultima tappa del «75° Giro ciclistico d'Italia». L'amministrazione comunale ha avviato una serie di contatti con banche, associazioni imprenditoriali e di categoria al fine di reperire la copertura finanziaria indispensabile, perché la tappa verbanese sia definitivamente confermata. «Abbiamo tempo sino al 29 febbraio - dice l'assessore allo Sport e Turismo Mauro Bardaglio -, ma noi vogliamo essere pronti molto prima. Proprio per questo abbiamo convocato per venerdì una riunione con i rappresentanti dell'unione industriali, degli istituti bancari, degli albergatori, degli artigiani, dei commercianti, dell'Apt e delle Pro loco. Si potrebbe arrivare alla costituzione di un "Comitato", che potrebbe operare per la soluzione di tutti i problemi legati all'arrivo in città del Giro d'Italia».

La tappa verbanese partirà da Saint Vincent. Il tracciato è stato attentamente esaminato, metro per metro, anche in tutte le maggiori asperità. Non ci sono problemi di barriere protettive per i tratti in salita; l'amministrazione provinciale installerà protezioni e sistemerà la sede stradale. I corridori arriveranno da Omegna (dove ci sarà un traguardo volante) a Fondotoce, e lì saliranno a Bieno, Trobaso, Cambiasca, Ramello, Aurano fino all'Alpe Segletta (a quota 1320). Poi scenderanno a Pian Cavallo, a Manogra, risaliranno a Pian di Sole, caleranno su Premeno, e poi giù sino al lungolago di Intra e quindi all'arrivo sul lungolago delle Magnolie.

La tappa verbanese potrebbe essere determinante per il giro: la salita da Aurano all'Alpe Segletta lunga 8 chilometri e mezzo, che presenta una pendenza del 9,20 per cento, è inferiore solo a quella di Pila in cui pendenza è del 9,60 per cento.

I corridori ripartiranno da Verbania sabato 13 giugno, alle 14,30, per raggiungere dopo 100 chilometri Vigevano. Il giorno successivo, domenica, ci sarà la cronometro finale, di 44 chilometri da Vigevano a Milano.

Aggiunge Bardaglio: «Scontato il grande ritorno economico e promozionale, sarebbe una follia suicida se non si dovesse reperire qual budget di 150-200 milioni che sono indispensabili perchè l'"Rcs" confermi l'arrivo varbanese».

Tra i promotori-artefici delle tappe c'è il cavalier Alfredo Guzzo, odontotecnico, sindaco di Premeno. Dice: «Avevo cominciato a parlarne lo scorsa estate con alcuni tecnici dell'organizzazione del Giro. Alcuni loro mesi mattina siamo andati in ricognizione lungo il tracciato. Ne sono rimasti entusiasti».

Intanto la novità del tracciato verbanese e dallo «strappo» dell'Alpe Segletta hanno messo in allarme i direttori sportivi di alcune squadre che hanno bisogno una serie di ricognizione e preparazione (con soggiorni a Premeno e Verbania) già nel prossimo febbraio.

Antonio Costantini

CONCORSO, VOTATE IL VOSTRO MA GIOVANI - IL PRIMO POSTO

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con il bollino del giornale, alla Redazione La Stampa, Corso Della Vittoria 2, Novara.

NOVARA. Contrattacco di Terroni sul fronte del bollino per il «campione eccellente». Ieri per l'attaccante dell'Arona sono arrivati oltre quattrocento voti e il primato di Stefano Caimi ha vacillato. Ma il bollino anche ieri ha ricevuto la bollinazione» di voti - 66, e questa volta erano tutti provenienti da Oleggio - ed è così riuscito a mantenere il primato.

Sempre ieri ha ottenuto un bel numero di voti il gravellonese De Francaschi, entrato in pochi giorni nei primi dieci e ora vicinissimo al sesto posto di Fabio Borzoni al quale diste un solo voto.

Se vediamo la classifica, segnalando che il totale dei voti ha già superato le undicimila unità e che a fine andata ci sarà la prima premiazione dei giocatori meglio classificati. Al primo posto c'è Stefano Caimi (Trecate) con 2433 voti. Segue Adriano Terroni (Arona, con 2325.

Terzo è Paolo (Verbania) 1654 voti; quarto l'altro verbanese Rodrigo Galardelli con 1172 preferenze.

Quinto Michele Favino (Borgomanero), 933; sesto Fabio Borzoni (Villadossola), 354; settimo Mirko De Franceschi (Gravellona), 353; ottavo Lorenzo Castiglioni (Juve Domo), 328; nono Pasquale Buccheri (Trecate) 233; decimo Fabio Florio (Borgosesia) che la redazione di Novara de La Stampa e quella di Vercelli ha totalizzato fino a questo momento 221 voti.

[m. s.]

IN BREVE

VOLLEY

Vince Ceppiratti in Coppa Lega

Una vittoria ed una sconfitta per le squadre novaresi impegnate negli incontri d'andata del secondo turno di Coppa Lega. Al «Palaverdi», la Ceppiratti Novara ha battuto per 3-0 il San Giuliano Milanese con i parziali di 15-12, 15-10, 15-11. Battuta d'arresto per il Ponti Romagnano, sconfitto per 3-2 sul campo del Pinerolo, che milita nel sestetti nello stesso girone di serie B1. Con il Pavic in vantaggio per 15-11 e 15-6, i locali hanno rimontato, aggiudicandosi i due set restanti per 15-8, 15-11 e 15-11. Le partite di ritorno sono in programma per il 28 dicembre a campi invertiti.

CALCETTO

Trentadue squadre ai nastri

Sono trentadue le società che parteciperanno al nuovo campionato provinciale di calcetto a cinque 1992. Il torneo si svolgerà dal 6 gennaio al 6 febbraio del prossimo anno e la composizione dei gironi verrà sorteggiata martedì prossimo nella sede cittadina dell'Aics. Presenzieranno l'assessore allo sport, Domenico Ierace ed il presidente regionale Aldo Tota. La vincitrice conquisterà il titolo provinciale che darà diritto a prendere parte alla fase regionale.

GINNASTICA

Buone prestazioni degli Juniores Libertas

Si è svolta nella palestra della Ginnastica Torino la prima prova di qualificazione di serie maschile. Nella categoria «Allievi» primo grado, buone le prestazioni dei ginnasti della Libertas Novara. Vincenzo Maugeri settimo, Giorgio Manzini decimo, Valerio Mocchetto 15°, Roberto Germignani 16° e Fabrizio Gasparetti 20°. Note positive anche in campo femminile: nella prima prova del campionato regionale under 16, Ilaria Ferrara ha conquistato il secondo posto, mentre Chiara Gastaldi si è piazzata quarta negli under 13.

TIRO CON L'ARCO

Vittoria per Pariani al meeting di Lessolo

A è svolta a Lessolo una gara di tiro con l'arco organizzata dalla società sportiva Arcieri del Canavese. Nella categoria Seniores si è registrata la vittoria del novarese Roberto Pariani, che gareggia per i colori dell'Asb Agostini.

CICLISMO

Lo «Del Boca Francoli» festeggia i 148 centri

Sono stato 148 le vittorie conquistate quest'anno dalla società ciclistica «Del Boca - Francoli». Si tratta di un record italiano a livello Udace per il team del presidente Del Boca che ha avuto in Sergio Armelloni, con 43 successi, il suo fiore all'occhiello. Da segnalare anche i venticinque successi di Bruno Rala, i 18 di Agostino Della Petrona ed i 15 di Marco Erbetta.

CALCIO CSI

Comandano Cannobio e Verbano

Dopo nove giornate di campionato è sempre il Cannobio a detenere il comando del girone A del calcio Csi, zona Verbano. Dietro ai cannobiesi, inseguono con due punti di ritardo l'Avis Santo Stefano. Nel girone B il Bar Verbano ha fatto il vuoto dietro di sè, con 16 punti, frutto di 7 vittorie e 2 pareggi. Il Ruga è già distanziato di sei punti.

MITHOS SHOW
VENERDÌ 13 DICEMBRE
TEO TEOCOLI

ORE 23.30
NON SONO VALIDI INGRESSI DI FAVORE BIGLIETTI OMAGGIO

DISCOTECA CLUB
SABATO 14 DICEMBRE
NIKKY
DOMENICA 15 DICEMBRE (pomeriggio)
SPECIALE TEEN AGERS
D.J. MANUELA DORIANI
VENERDÌ 20 DICEMBRE
MITHOS SHOW
ENZO BRASCHI

MITHOS Club
MOMO (NO) - S.S. 229 NOVARA-BORGOMANERO - TEL. 0321/925197

TELEMARKET

L'importanza di comunicare ...!!!

TELEFONI CELLULARI A PARTIRE DA L. 450.000

Micro T.A.C.

City Man

P 300

AIRONE

TMX

Sky Link

Partner 2

6800 X

Dimezzati i canoni di abbonamento in virtù del recente Decreto Ministeriale del [illegible] febbraio 1990, diminuito il costo degli apparati, il servizio è ora accessibile a molti: l'Autotelefono, persa la connotazione di status symbol, è diventato strumento di lavoro.

Il servizio	
L. 200.000	Contributo per l'attivazione della numerazione d'abbonato
L. [illegible]	Canone mensile [illegible] abbonamento al servizio.

La comunicazione

Il costo di una conversazione automatica svolta in ambito nazionale da o verso l'utente mobile è di:

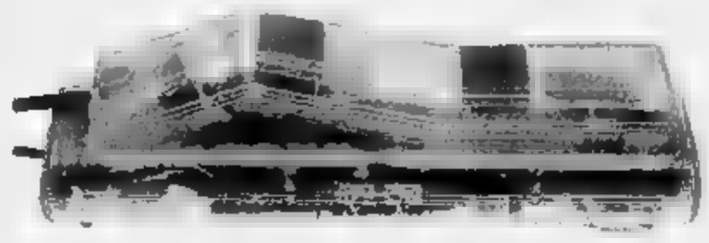
circa [illegible] lire/min. nelle ore del mattino (giorni feriali);

poco più di 400 lire/min. nelle ore pomeridiane (giorni feriali);

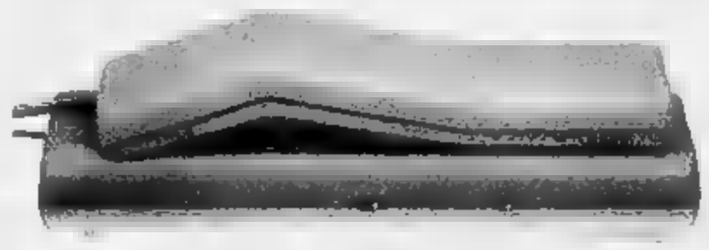
poco più di [illegible] lire/min. nelle [illegible] serali e nei giorni festivi.

swatch

PUZZLE PIECES X V 200 STANDARD



LIMELIGHT X G 100 DE LUXE

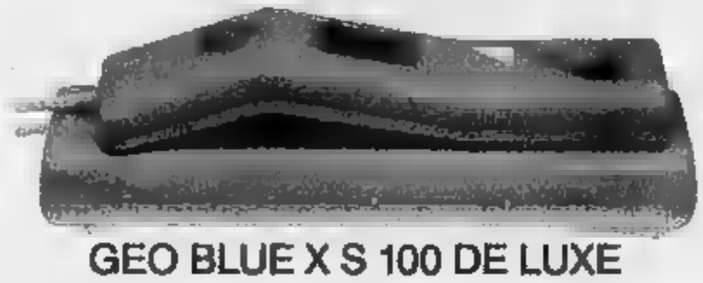


CANDY X P 100 DE LUXE

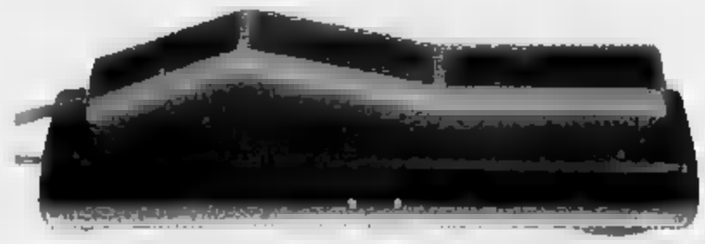
TELEDRIN

SEGRETERIE TELEFONICHE

swatch



GEO BLUE X S 100 DE LUXE



PINSTRIPES X B 200 STANDARD

APERTO ANCHE LA DOMENICA

Prossimamente anche a:

VERCELLI

DOMODOSSOLA

VERBANIA - [illegible]

NOVARA
C.so Risorgimento 79/d
0321 - 471.732

ARONA
C.so Cavour 46
0322 - 44.373

BORGOMANERO
Via Arona 28/30
0322 - 835.720

CRC TELEFONIA TORINO - Via Vittorio Amedeo II 18 - Tel. 011/547.685 NEGOZIO AFFILIATO SIP

Insegnante biellese studia il fenomeno Monroe da otto anni: ne parla in un incontro

«Marilyn, vi racconto il mito»

La conferenza domani [illegible] a Quarona. Il professore Ferdinando Lucchetti, docente di Lettere, ha raccolto un'ingente documentazione. «Cerco la vera Norma Jean, non quella rappresentata dalla celluloide bollywoodiana»

Marilyn nell'ultimo periodo: un'immagine lontana dai trionfi hollywoodiani che celebrarono l'attrice. Uno sguardo velato da un'ombra di tristezza, quasi un presagio

Il professore salirà in cattedra [illegible] l'argomento della lezione sarà lei, Norma Jean Baker, Marilyn della leggenda.

Più che una lezione, quella che si terrà domani sera alle 21, [illegible] ufficiale Ferdinando Lucchetti, insegnante [illegible] lettere di scuola media a Biella con la Monroe nel cuore, sarà una conferenza. E forse anche un po' dotta.

L'aula è il salone comunale [illegible] Quarona che ha già ospitato un'analoga serata: in quell'occasione il relatore ha intrattenuto [illegible] pubblico sulle opere e sulla figura di Pier Paolo Pasolini. Ferdinando Lucchetti, 43 anni, studia il fenomeno Marilyn, da circa otto anni, documentandosi su tutto quanto è [illegible] pubblicato e traendo delle conclusioni che verranno presentate proprio durante la serata.

«Il primo approccio [illegible] le vicende di Marilyn Monroe - spiega l'insegnante - avvenne con la preparazione della [illegible] tesi [illegible] laurea: l'esistenzialismo e Jean Paul Sartre. Potrà [illegible] brare almeno curioso questo incontro Sartre-Monroe, [illegible] francamente, anche se a distanza, il filosofo francese era un grande estimatore dell'attrice. Per [illegible] fu quasi una folgorazione quando lessi un [illegible] Sartre che diceva, con ferma convinzione: "La Monroe è una delle attrici più belle mai esistite al mondo"».

E Lucchetti, complice anche la tesi su Sartre, ha cominciato [illegible] confrontare le molte biografie della star, raccogliendo fotografie e ritagli di giornali, dando interpretazioni dei sui film [illegible] sulle sua vita. [illegible] non era quella la Marilyn che Lucchetti stava cercando.

In questi anni ha voluto piuttosto trovare tra le righe di ogni rivista, giornale o libro letti, l'anima di Norma Jean, che non doveva certo essere quella rappresentata dalla celluloide hollywoodiana, proiettata in cinemascope.

«Marilyn Monroe, [illegible] attrice che non si dimenticò mai della sua origine di figlia illegittima cresciuta vagabondando da un orfanotrofio all'altro - dice ancora il professore -. Dell'attrice, della stella effigiata lungo la "Walk of Fame" mi interessa ben poco, proprio perchè quello non era che un personaggio artefatto, costruito dal cinismo dei produttori cinematografici. Ho [illegible] invece nel profondo della [illegible] vita durante l'infanzia e l'adolescenza: [illegible] la vera Marilyn. Ecco dove scoprire i motivi di una morte, ritenuta misteriosa e [illegible] cui si [illegible] scritto, forse fin troppo. E qui ha cominciato a prendere forma il mito».

Proprio in questi giorni si riparla di Marilyn [illegible] viva, e con lei, J. F. Kennedy. Lucchetti nega, quasi scandalizzato: «Una ipotesi estremamente assurda, un modo per far scandalo ancora una volta. Almeno nel caso di N[illegible] Jean, che morì per un "incidente" ingerendo troppi sonniferi. In quegli anni era considerata la donna più bella del mondo: di Marilyn resta il fascino che supera [illegible] barriera [illegible] tempo».

E nelle parole dell'insegnante [illegible] lettere vengono evocate le immagini di famosi film. Un esempio. Il soffio [illegible] griglia della metropolitana e il gesto per trattenere la gonna in «Quando la moglie è in vacanza», pellicola di Billy Wilder, preferita da Lucchetti. Poi [illegible] «Niagara» di Jean Negulesco e «Fermata d'autobus» di Joshua Logan. Anche questi film restano nelle sue preferenze.

Lucchetti si sofferma ancora una volta sulla bellezza di [illegible] «volto [illegible] tempo» che ha affascinato non soltanto le generazioni degli Anni Sessanta. Spiega, convinto: «Capisco come un giovane di oggi possa [illegible] nella [illegible] il suo poster e non ad esempio la foto di Ingrid Bergman».

Che sia innamorato, il professore? Risponde, ispirato: «E chi non lo è stato, al cinema, vedendo Marilyn? Intendiamoci: mia moglie è [illegible] questa passione. Mi chiedo come [illegible] non ci si possa innamorare di un sogno biondo, dagli splendidi occhi».

Chi [illegible] è dello stesso avviso di Lucchetti vada a rivedersi un film [illegible] Marilyn, la leggenda, e si ricrederà.

Giovanni Barberis

Anteprima [illegible] Roma di «...se non avessi l'amore» ispirato alla breve ma intensa vita di Pier Giorgio

L'esempio di Frassati in un film per la tv

Lo ha scritto e diretto per Raiuno Leandro Castellani. Il figlio del fondatore de La Stampa avrà il volto di Antonio Sabàto junior. Il racconto propone una riflessione su [illegible] personaggio di tanta sconcertante complessità [illegible] semplicità insieme

ANTEPRIMA questa sera al Teatro dell'Opera di [illegible] per «...se non avessi l'amore» il film per la televisione liberamente ispirato alla breve ma intensa vita di Pier Giorgio Frassati, il figlio del fondatore de La Stampa, proclamato beato da Giovanni Paolo II nel 1989.

Lo ha scritto [illegible] diretto per Raiuno Leandro Castellani uno dei registi italiani più fecondi e impegnati, che ama spesso cimentarsi con la storia e i personaggi anche del mondo cattolico. [illegible] è stata la trasposizione televisiva della vita [illegible] Don Bosco.

Il film, che pare sia costato sei miliardi, [illegible] in onda la [illegible] di Natale, su Raiuno, alle 20,40. Tra gli interpreti spicca Antonio [illegible] junior nel ruolo di Pier Giorgio, Cinzia De Ponti (Laura la giovane [illegible] cui era [illegible] gratamente innamorato), Fran[illegible] Interlenghi (il senatore Frassati), Carlo Simoni (l'avvocato Garino, amico di famiglia), Ottavia Piccolo nelle vesti della mamma di Pier Giorgio [illegible] Delia Boccardo che impersona [illegible] bia», la tabaccaia (ma nel film è una lavandaia), aiutata dal gio[illegible] Frassati: lo adorò per tutta la vita.

Ma nel cast, durante le riprese esterne nel Biellese la scorsa primavera, furono inseriti alcuni personaggi locali. Tra questi, conosciutissimi, la guida alpina Paolo Bernascone che [illegible] prestato [illegible] [illegible] consulenza per le scene di alpinismo e fatto da controfigura ad Antonio Sabàto nelle sequenze di arrampicata; Fabrizio Manoni, un altro alpinista di valore, originario di Macugnaga; il pittore Placido Castaldi che presta il volto [illegible] personaggio di Giuseppe Bozzalla, uno dei migliori paesaggisti piemontesi del primo Novecento che frequentava [illegible] Frassati.

Chiude la fila Mario Sereno, [illegible] pensionato che nel film [illegible] un margaro che incontra Pier Giorgio al santuario [illegible] Oropa. La fotografia è [illegible] curata da Emilio Loffredo mentre le [illegible] siche della colonna sonora sono del maestro Stalvio Cipriani.

Il film ripercorre la vita del giovane biellese morto di poliomielite fulminante a 24 anni, il 4 luglio del [illegible] sviluppa i temi del rapporto di Pier Giorgio [illegible] la famiglia, il suo impegno politico nel partito popolare [illegible] liano, l'opposizione al fascismo, la testimonianza civile del cristianesimo nella società industriale.

Dice il regista Leandro Castellani: «"Se non avessi l'amore" è un racconto cinematografico che ha l'intento di proporre una riflessione su un personaggio [illegible] tanta sconcertante [illegible] plessità [illegible] semplicità insieme: un ragazzo "normale" che della carità [illegible] eroico esercizio quotidiano. Ma nel trasferire sulla pagina cinematografica questa vicenda si [illegible] cercato di non trascurare i momenti chiave della storia sociale [illegible] politica italiana, torinese in particolare (siamo negli Anni [illegible] n.d.r.) che soli possono rendere eloquente il [illegible] della presenza storica di Pier Giorgio Frassati».

Maurizio Allisi

Frassati è stato proclamato beato da Giovanni Paolo nel 1989

IN PIEMONTE E LOMBARDIA

[illegible]

Musiche barocche nella basilica

Questa sera alle 21 nella basilica di San Sebastiano si esibirà al «fortepiano», in un repertorio di musiche barocche di Bach, Haydn [illegible] Mozart, l'artista di [illegible] tedesca B[illegible]d Brauchli.

[illegible]

In ricordo dei juke-box

Questa sera alla discoteca «Kursaal» (via Vittorio Veneto) torna il «Juke-Box Night». Si tratta di un ricordo della vecchia «scatola musicale», con tanti dischi revival e non, che potranno essere richiesti direttamente [illegible] pubblico presente in sala.

ARONA

Dal revival all'underground

Si balla questa sera alla discoteca «La Rocchetta» di via Sempione 5. Nella sala superiore, musica revival, sotto, spazio all'underground. L'ingresso [illegible] gratuito per le dame.

VIGEVANO

Rhythm'n'blues al Caffè

Sarà il tastierista lomellino Ivan Guizzardi ad animare [illegible] serata in musica del «Caffè delle Rose» (via Repubblica 18). Repertorio incentrato sul rhythm'n'blues. S'inizia alle [illegible] 22.

SESTO

Suonano i Magic Roosters

Prosegue al circolo culturale Graffiti di via Marelli 280, a Sesto San Giovanni, la rassegna «Incontri con il blues». Ad esi[illegible] sul palco, [illegible] 22,30, i «Magic Roosters».

[illegible]

Al Sonora c'è Al Di Meola

Al Di Meola, un grande interprete di jazz per chitarra, si esibisce stasera a «Spazio Sonora», in via Diomede [illegible]. Dalle 22,30.

MAGENTA

Band emergenti sul palco

Prosegue «Rockantina», rassegna musicale di band emergenti rock all'«Idea'l» (viale Piemonte 10) di Magenta. Questa sera si avvicenderanno i gruppi «Anarkoids», «Backvomit» [illegible] «Punkreas». S'inizia alle 22.

MILANO

Un quartetto di jazz fusion

Il quartetto [illegible] chitarrista Fulvio Binetti è ospite della serata musicale allo «Scimmie» di via Sforza 49. La [illegible] propone un repertorio di jazz fusion.

[illegible]

Il Rosso Vivo all'Insonnia

Al «The Insonnia Café» (via Cravos 17) serata di musica live con il gruppo «Rosso Vivo». La band, dalle 21,30, proporrà i brani [illegible] ultimo album.

MILANO

Mike Francis in concerto

Un indimenticato interprete della discomusic Anni Ottanta è di scena stasera al «City Square». [illegible] di [illegible] Francis, che entrerà in scena dalle 23.

VARESE

Cabaret sul Treno

Al bar teatro «Il Treno di Mezzanotte» (via Orrigoni 7) [illegible] esibisce il cabarettista Sergio Cosentino. L'appuntamento è fis[illegible] per le 21.

[illegible]

Aritmia dal vivo al Magia

Al «Magia Music Meeting» (via Salutati 2) ancora [illegible] appunta[illegible] con la rassegna «Musicalia». A proporre la sua performance musicale sarà [illegible] band «Aritmia». Dalle 22,30.

[illegible]

Una Big Band al Capolinea

Sarà la «Big band-Keptorche[illegible] del [illegible] Pietro Tonolo ad esibirsi [illegible] «Capolinea» (via Lodovico [illegible] [illegible] 119). La serata inizierà dalle 21,30.

[illegible]

Serata brasiliana con i Moode

Alla «Bellingereta» (via Varanini 22) danze e divertimenti dalle 21,30 con la musica brasiliana proposta dai «Moode».

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. Vist. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi [illegible]
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny S[illegible]** Col. Non Vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Arlecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e la V[illegible]** Dolby stereo. Or.: 16; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Quirnazio 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** [illegible]. Non Vist. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale p. Carlo Alberto 27	**[illegible] II** Col. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,30.
[illegible] Chaplin 1 v. Garibaldi 32/a	**[illegible] [illegible]ggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin II v. Garibaldi 32/a	**Barton Fink** Col. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Sotto 5	**Non dirmelo, non ci credo** Non vist. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non vist. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Gr[illegible] p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Vist. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non vist. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 6	**Thelma & Louise** Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spunt[illegible] [illegible]½** Non vist. Ap. 20,30; film 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossi[illegible] [illegible]:** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal c. Beccaria 4	**Johnny S[illegible]** Non vist. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] [illegible]embre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte la mania di Bob** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Andreanalino** Col. Non vist. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La rifle** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 18	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] v. Acqui 2	**Nei panni [illegible] [illegible]a** Or.: 16; 18,10[illegible]

TEATRI TORINO

Teatro Reg[illegible] p. Castello 215	**Il trovatore** Ore 20. Bigl. tel. 8815.241/242 sperta ore 13-18,30.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto di sabato 14, ore 17** I biglietti di invito sono esauriti.
Adua c. Giulio Cesare 67	**[illegible] a Ero[illegible]** Oggi ore 20,45. Prev. T. Adua 15,30-18.
Alfa Teatro v. Casalborgone 18/1	
Alfieri p. Solferino 8	**Il teatro canzone di Giorgio Gaber** Ore 15,30. Ult. recita. Inf. [illegible] (011) 5576248-5445982.
Carignano p. Carignano 8	**P[illegible] terribili** Ore 15,30. Presenta la [illegible]o Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	[illegible] prenota per il concerto di Gilbert Bécaud di venerdì 13.

LE TV PRIVATE

Telestar

20,30 Tutti figli di Dio, film
22,30 Tv flash, quotidiano
23,30 Daniel Boone, t[illegible]
0,30 I viaggiatori del tempo, telefilm

Telecupole

[illegible]
22,45 Spettacolo, continuazione
24 — Ghiaccio e neve, rubrica
0,30 Speciale con noi

Videogruppo

20,30 Donne sole, film
22,30 Videonotizie
[illegible]

Telecity

20,30 La dottoressa ci sta col colonnello, film
22,15 Fatti di cronaca vera, news
22,25 Colpo grosso, show
23,15 Amore vuol dire gelosia, film

Primantenna Supersix

19 — Tgg speciale
20,30 Portami con te, telenovela
21,15 La casa dei nostri sogni, film

Erreuno Tv

[illegible] Mecabò, gioco
22,05 Prossimamente cinema
22,15 Tg sera
23,10 Bianco [illegible] sempreverde
23,35 Telatesi notte

Quinta [illegible]

20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Primo ribelle, film
22,30 Boomerang, settimanale
0,30 Sesta colonna, film

T[illegible]

21,40 [illegible]
[illegible] Tg Stella
24 — Tg [illegible]

Rete 9 Tai

22 — Il punto, programma
23,30 Tg 9
23,50 Il punto: riflessione di...
24 — La vergine di Tripoli, film

G.R.P.

20,30 Canta che ti passa, film
23 — Il perduto amore, telefilm
23,30 G.R.P. monitor (replica)

E 21 Network

21 — Amici miei in campagna, film
23 — Tg
23,15 [illegible] delti [illegible]
0,15 Notturno

Telesubalpina

20 — Notiziario S.M.S.
20,15 La storia della salvezza
20,40 In diretta della Cattedrale di Torino: «Lectio divina» 2° incontro dell'arcivescovo con i giovani: «Dio è amore»
22,30 Sinodo dei vescovi per la nuova Europa, documentario

Rete 7 Piemonte

21,35 Notes, intervista a...
22,15 Informa 7, notiziario
22,30 Conviene far bene l'amore
23,30 Assassinio di un allibratore cinese, film

Videonovara

20,30 Uomo contro uomo
22 — Ghiaccio e neve
22,30 Videonovara notizie
23 — Videonovara in diretta

Vco

20 — Uomo contro uomo
22 — Ghiaccio e neve, rubrica
22,30 Sport e sport, rubrica
23 — GR occhi dei gatti, telefilm

[illegible] Tv

21 — Spazio scuola Piemonte, rubrica
21,30 Solferino, rubrica
22,30 News edizione notte
23,30 Monitro, serial

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] emittenti.

Solo loro.

Solo 850 lire a copia. Se fate un rapido calcolo scoprirete che gli abbonati a "La Stampa" risparmiano ben 350 lire al giorno. Se poi moltiplicate questa cifra per un anno intero, ecco che il risparmio arriva fino a 128.000 lire. Oltre che conveniente, abbonarsi è anche estremamente comodo. Abbonandovi, infatti, potete ricevere l'informazione de "La Stampa" direttamente a casa. E solo abbonandovi a "La Stampa" potete approfittare di molte speciali agevolazioni. Quali? Tanto per cominciare ***ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa" allo Stadio Delle Alpi***, i posti più VIP per assistere alle partite di campionato del Torino e della Juventus. Solo gli abbonati possono avere la videocassetta della Juventus "La Signora del Secolo" a lire 15.000 o le due videocassette del Torino, "Cuore Granata", a 30.000 lire. Solo per loro 2 ski-pass giornalieri per Sestrières, invece di 76.000 lire, costano 40.000 lire, lo stesso prezzo al quale possono acquistare lo splendido volume su Torino "Va' Pensiero - Ricordi d'altri tempi", 80 anni di immagini e prime pagine storiche de "La Stampa", normalmente in vendita a 60.000 lire. Con sole 20.000 lire, gli abbonati possono avere una polizza annuale SAI "Scippo e Rapina", e possono acquistare 5 biglietti di prima visione per i cinema di Torino a 30.000 lire anziché 50.000. Infine, ***per chi abita a Torino*** ci sono altre due possibilità di abbonamento: la formula ***Metropoli*** che a prezzo di 1.000 lire a copia assegna "La Stampa" a casa entro le 7.30, e l'abbonamento ***Edicola*** che consente di ritirare "La Stampa" in edicola all'ora che si vuole.

Come abbonarsi
Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", v. Roma 80, Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

	1 anno	6 mesi
7 gg. settimana	305.000	153.000
6 gg. settimana	262.000	131.000
5 gg settimana	219.000	109.000

Prima "La Stampa" poi il pagamento*. Gli abbonati hanno un'ulteriore possibilità: il pagamento mensile posticipato tramite banca. In questo caso le tariffe sono di L. 1.000 a copia per l'abbonamento postale e di lire 1.150 per la formula Metropoli.*

Solo gli abbonati ricevono "La Stampa" per tutto il '92 a 850 lire.

GLI ABBONATI A "LA STAMPA": I SOLITI FORTUNATI.

Oleggio, ieri sera era di scena il cabarettista del Costanzo Show

Jacchetti, un ritorno fra amici

Al recital presenti alcuni novaresi che conoscono l'artista, nato a Lutno. Lui stesso ha raccontato: «Nel capoluogo mi sono esibito tanti anni fa». Domani sarà a Lugano

OLEGGIO
NOSTRO SERVIZIO

Il pubblico di Oleggio ha accolto Jacchetti con curiosità ed entusiasmo, dopo averlo apprezzato nei programmi televisivi

Enzo Iacchetti è arrivato direttamente dal Maurizio Costanzo Show. Lunedì sera era nel salotto televisivo più famoso d'Italia, ieri sul palcoscenico [illegible]unale di Oleggio. L'artista ha regalato al numeroso pubblico un'ora e mezza di risate e canzoni. I palchi sono stracolmi. Poche le poltrone vuote in platea. «Truppa salute», così s'intitola il lavoro [illegible] cabarettista lombardo - Iacchetti [illegible] nato sull'altra sponda del lago, a Luino - va in scena per la stagione «Non solo cabaret...».

«Punto molto [illegible] quest'ultima proposta, [illegible] è già ben collaudata. - dice Iacchetti prima dello spettacolo - Finora mi ha riservato grosse soddisfazioni. [illegible] fatto [illegible] tappe nel Sud. Domani sarò a Lugano. Per Natale mi sposto a Napoli con un altro impegno, in gennaio mi aspetta il teatro Erba di Torino».

L'artista [illegible] caricato e fiducioso. Ha molti amici nel Novarese: «So [illegible] poter [illegible] affezionati - confessa ridendo - anche se magari stasera [illegible] tutti ci [illegible]. Malandrino e Veronica, i due comici, li [illegible] bene. Abbiamo fatto [illegible] insieme, a Novara, tanti anni fa. Questa tappa oleggese è quindi [illegible] ritorno gradito». Iacchetti ammette [illegible] anche un [illegible]co gioielliere, nel capoluogo: «Si chiama Alfredo e visto il genere [illegible] articoli che tratta, direi che è più amico di mia moglie». Fra il pubblico, ci sono il musicista Paolo Beretta, la coreografa Paola Carnovale e altri artisti novaresi.

Sono [illegible] la canzoni e i libri «bonsai» a rendere famoso il cabarettista. [illegible] «Truppa salute» [illegible] soprattutto [illegible] monologo. Iacchetti [illegible] gli [illegible] sull'effervescenza di certi politici, di alcuni uomini di cultura, di artisti e altre personalità. Godono di eccessiva salute - è la tesi di Jacchetti - e fanno danni: un bel mal di pancia ogni tanto risparmierebbe a tutti le loro malefatte.

Fin dal pomeriggio al botteghino del Comunale sono arrivate telefonate di fans per conoscere la disponibilità di posti. Parecchi i biglietti venduti poco prima dell'inizio. «Enzo Iacchetti mi sembra una garanzia di divertimento. - ha osservato l'assessore comunale [illegible] Cultura Rita Mattacchini - Al contrario dello spettacolo precedente, [illegible] Quallidigrock, il cabarettista propone un genere di recital più immediato. La scelta del [illegible] di Iacchetti, [illegible] degli altri in cartellone, credo sia stata azzeccata». Tante persone [illegible] arrivate [illegible] da Maggiora, Varallo Pombia, Arona e Meina. Addirittura, si è saputo ieri sera, ci sono appassionati che hanno quattro abbonamenti in provincia. Un «tour de force» da una platea all'altra, fino ad aprile inoltrato.

Maria Paola Arbaia

FESTA AL MIRAGE

ARONA. Dopo la visita di Miss Italia [illegible] Eleonora Benfatto, un'altra ospite illustre [illegible] di [illegible] stasera al dancing «Mira[illegible]» di viale Stazione. Si [illegible] Fiorella Pierobon, la popolare [illegible] presentatrice [illegible] [illegible]le 5 che vestirà i panni di madrina d'eccezione della [illegible] [illegible] Santa Lucia, organizzata dalla Croce Rossa Italiana di Arona. La sezione femminile [illegible] sottocomitato della Cri, infatti, dopo il buon riscontro di partecipazio[illegible] ottenuto l'anno scorso, ha deciso di riproporre una nuova edizione [illegible] questa [illegible]mmi a ca[illegible] benefico. In programma anche la tradizionale lotteria, con premi [illegible] consistente valore offerti [illegible] commercianti, ditte ed artisti della zona di Varese [illegible] del Novarese. L'incasso [illegible] serata [illegible] interamente devoluto per la costruzione della nuova sede [illegible] Croce [illegible] aronese. Durante la [illegible] ci [illegible] anche [illegible] spazio musicale «live», con l'orchestra di Roberto ed Antonella che riproporranno una carrellata di successi musicali dagli Anni Sessanta ad oggi. [illegible] Pierobon, presentatrice [illegible] Canale 5, ma anche cantante e conduttrice della trasmissione «Rivediamoli», avrà il compito di animare la serata. Quello [illegible] stasera è uno [illegible] tanti appuntamenti del dancing «Mi[illegible]» che [illegible] susseguiranno per tutto il mese, fino [illegible] nuovo anno ed all'Epifania. Per Santo Stefano è [illegible] [illegible] un'originale «Notte della Magia», con cartomanti, astrologi [illegible] lettori della [illegible] riuniti a far previsioni per il futuro.

A San Silvestro, gran veglionissimo con l'elezione di Miss e [illegible] [illegible] Il periodo «festaiolo» terminerà il 6 gennaio con un galà dedicato alle... befane. (m. p.)

ITALIA AL CINEMA

Eldorado
Tel. 24.158
Or.: 19,45/22
Lire 10.000/6000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Faraggiana
Tel. 27.675.
Or.: 21
Lire 9000/6000
[illegible]
Concerto [illegible] Unicef

Vittoria
Tel. 23.395.
Or.: 19,50/22
Lire 10.000/6000
Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Berlin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donglovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Vip
Tel. 25.568.
Or.: 19,55/22,15
Lire 9000/6000
[illegible]. feriale 7000/5000
Jungle fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]mpo
Tel. 474.825.
Or.: 19,45/22,15
Lire 8000/5000
Lun. feriale 6000/4000
L'ultima tempesta
di Peter Greenaway, con John Gielgud, M. Clark (G. B. '91) — Prospero, deposto duca di Milano, scatena con le sue magie una tempesta per far naufragare i nemici sull'isola dove vive esiliato. Da Shakespeare. N. V. [illegible]

S. Cuore
Tel. 465.464
Lire [illegible]
Orario: 19,45/22,15
Il grande inganno - The two Jakes
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni [illegible] Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legati al mondo del petrolio. N. V. 2h 16' **Drammatico**

[illegible] Carlo
Tel. 45534 Or.: 20/22
L. 8000/4000
Giovedì lire [illegible]
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Moderno
Tel. 62.151
Or.: 20/22
Lire 9000/6000
Sono [illegible]a sorveglianza
di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a non separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' **Fantastico**

Nuovo
Tel. 91.741.
Or.: 20,15/22,15
L. 9000/8000
Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. [illegible] 52' **Thriller**

Piccolo
Tel. 91.741.
Or.: 20,15/22,15
L. 9000
[illegible] Years
di Mark Lester con M. McDowell, B. Cregg (Usa '90) — [illegible]: intanti quartieri sono in mano alla delinquenza minorile. Tre educatori dall'aspetto umano si occupano del recupero dei giovani V. M. 14 1h 25' **Fantastico**

Cine 1
MULTISALA - Tel. [illegible]
Lire 8000/4000.
Or.: 21
Sala 1 e Sala 2: Cinetorium

Cinema Sociale
Tel. 61.459
[illegible] 6000/4000
Un angelo alla mia tavola
di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova [illegible] biografia di Janet Frame. Il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della follia. N.V. 2h 30' **Drammatico**

Vitor[illegible]
Or.: 20/22
Lire 7000/5000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato a privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

Apollo
Tel. 503.210.
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
Homicide
di David Mamet con Joe Mantegna, W. H. Macy (Usa '91) — Un poliziotto ebreo, alle prese con l'omicidio di un'anziana negoziante, si trova in realtà coinvolto in un caso di antisemitismo e neonazismo. N.V. 1h 46' [illegible]

Arlston
Tel. 43.043.
Or.: 20/15/22,30
Ingr. L. 6000/5000
giov. feriale L. 5000
La domenica specialmente
di G. Tornatore, M. T. Giordana, G. Bertolucci, F. Bertiti con G. Mull, P. Noiret, B. Ganz, (It. '91) — L'amore come lealtà, erotismo, affetto e adorazione unisce quattro episodi tratti da Torino Guerra. N.V. 1h 45' **Comm. Drasm.**

Vip
Tel. 401.162.
Or.: 20,15/22,30
Lire 6.000-5000
mart. solo fer. L. 5000
[illegible]ma di Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — [illegible] per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' **Drammatico**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000-5000
Dove comincia la notte
di Maurizio Zaccaro con Tom Gallop, Cara Wilder (Italia '91) — Tornato nella villa dove è cresciuto un uomo indaga dopo 13 anni sull'oscura storia d'amore tra il padre e una studentessa 16enne morta suicida. N. V. 1h 35' [illegible]

Sociale (Pall.)
Tel. 501.864
Or.: 20/22
L. 9000-8000
5000-5000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa [illegible] — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con [illegible] e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Da "LA TEMPESTA" [illegible] Shakespeare
L'ULTIMA MAGIA DI PETER GREENAWAY

NOTTE E GIOVANI

A cura di Marco Pietti

BABILONIA

Sul palco i «Sadisax»

Ancora [illegible] buona musica sul palco del «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo (via Santa Maria 1). Questa sera si esibiranno i «Sadisax», un quartetto svizzero che propone [illegible] genere free jazz, misto a fusion. La band [illegible] composta [illegible] Giovanni Galli (sax soprano e baritono), Sergio Fontana (sax tenore e basso), Mauro Gabbiani ([illegible] netto bistonico e bomberda) e Corrado Zanoli (batteria e percussioni). Prime note alle 21,30. E' consigliata la prenotazione.

[illegible] LATINA

S'impara a ballare

E' stata spostata al giovedì notte la scuola di ballo dell'«America Latina» di Casalino. Chi vorrà imparare i primi «rudimenti» [illegible] merengue, salsa, [illegible] [illegible] mambo, potrà farlo, gratuitamente, già stasera.

[illegible]

Un nuovo gruppo

Cambio della guardia sul palco del «MusiClub» di Borgolavezzaro [illegible] (via Cavour 32), dove ogni giovedì e sabato [illegible] alternano giovani band ed [illegible] della provincia ed hinterland. Questa sera, dalla 22,30, esordiranno «Les Orangs», un trio composto dal tastierista Charlie, dal chitarrista Enrico e dalla «vocalista» Stefania. Il repertorio spazia dal rock alla discomusic anni '70 e '80.

GARDEN

Weekend in musica

Fine settimana all'insegna della musica e [illegible] ballo [illegible] dancing «Garden» [illegible] Mergozzo, con due complessi assoluti. Domani sarà [illegible] musica dal vivo sarà proposta dai «Dana '88». Sabato, si ballerà con i pezzi revival suonati dall'orchestra «Duals».

VANITA'

Occhiali [illegible] go-go

Questa notte, alla discoteca «Vanità» di Vigevano (corso Garibaldi 47), l'artista [illegible] Tony Lampadina presenterà una collezione di originalissimi [illegible] coloratissimi occhiali da sole. Non [illegible] [illegible] di semplici montature, ma di veri oggetti d'arte, in acetato di cellulosa [illegible] tanti a protezione Uv, disponibili in 5 versioni: James Dean, Bee, Five, Esky e Flower.

[illegible]

Live in discoteca

Prosegue la rassegna di musica dal [illegible] al «Disco Zoo» (viale [illegible]) all Arona che terrà banco tutti i giovedì notte. Sul palco, [illegible] trio composto [illegible] Lorenzo Erra (piano), Flavio Piantoni (basso) e Valerio Jelmini (batteria). Proporranno un repertorio di musica latino-americana con qualche «sconfinamento» sul jazz fusion. L'appuntamento è per le 22,30.

[illegible]

La «Noche Loca»

Continuano gli appuntamenti musicali notturni a «El Babilonia» (baluardo Sella 1) a Novara, una sorta di coloratissima cantina metropolitana, aperta dal martedì alla domenica. Ogni giovedì [illegible] «Noche Loca» [illegible] revival, reggae, afro e merengue. In programma anche musica [illegible] vivo. S'inizia alle 22,30.

GLI APPUNTAMENTI

a cura di C. Meneghini

DOMODOSSOLA

Immagini della valle del Rosa

Organizzate dal Cai di Piedimulera, [illegible] [illegible] palazzo [illegible] Francesco, verrà proiettata [illegible] serie [illegible] dispositive sul tema «Pontegrande e Macugnaga»: le immagini sono state realizzate da Renato [illegible]i di Villadossola e Mauro Leonardi di Pallanza.

SUZZANO

Un trio per la «Cantinaccia»

Paolo Drigo, Andrea Verone e Fabrizio Bonali salgono stasera alle 22,30 sul palco della birreria-ristorante «La Cantinaccia». Nel loro repertorio, brani italiani [illegible] stranieri.

[illegible]

Corsi [illegible] musica [illegible] diapositive

[illegible] commissione scuola e cultura [illegible] del quartiere Nord organizza un corso di propedeutica musicale per bambini da [illegible] a 10 anni: l'iniziativa [illegible] realizzata in collaborazione con la Società Italiana [illegible] per l'educazione musicale. La riunione preliminare si terrà oggi nelle due sedi del quartiere, in via Buslacchi 7 a Veveri, alle 15, [illegible] alle 17,30 nella sede di Vignale, in piazza della Chiesa. Il corso comprende lezioni [illegible] canto, [illegible] e strumenti e si terranno al martedì [illegible] Veveri e al venerdì a Vignale. Per informazioni [illegible] disponibile l'Istituto Brera, tel. 23354. Nella sede di via Fara, alle 21, diapositive sul tema [illegible]ri [illegible] [illegible] Maldive». L'ingresso è libero.

TERDAMA

Mostra storica [illegible] Pinocchio

Nei locali della biblioteca [illegible] aperta al pubblico la mostra «I vestiti di Pinocchio: gli illustratori dell'opera dal 1891 al 1991». Alla realizzazione hanno contribuito gli alunni delle scuole medie «Cadorna».

BESSARO

Nuovo video per il lago

Verrà presentato [illegible] alle ore 9, nella sala consiliare, [illegible] nuovo video [illegible] perle del lago», realizzato dalle aziende turistiche svizzere e [illegible] Lago Maggiore.

NOVARA

Due appuntamenti [illegible] classica

Due appuntamenti con la musica classica [illegible] in città. Al «Brera», [illegible] 21, in occasione delle «masterclass», il grande pianista russo Lazar Berman terrà [illegible] lezione pubblica. Al teatro Faraggiana, concerto benefico per l'Unicef dall'Orche[illegible] Filarmonica di Orades (Romania). Inizio alle 20,45.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. **Romeo e Giulietta**, musiche di S. Prokofiev. Coreogr.: J. Cranko. Dir. E. Fiore. Ore 20.

ARIBERTO v. G. Crespi 9. **Natale in casa Brambilla** di R. Silveri con P. [illegible] la. Ore 21, festivi ore 16,30 e 18,30.

[illegible] v. Cesare Correnti 11. Riposo.

[illegible] c. di Porta Romana 63. **La dodicesima notte**, da W. Shakespeare. Ore 21; festivi ore 16.

CIAK v. Sangallo 33. **Anna**, di e con Giosetta Dir. Ore 21,30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. Ogilo 14. [illegible]

DELL'ELFO v. C. Maroelli 11. **La bottega del caffè**, di R. W. Fassbinder. Da C. Goldoni. E. De Capitano. 21, fest. 16.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Con la penna d'oro** di I. Svevo con C. [illegible] Ore 21, fest. 15,30.

FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. Riposo.

GRECO p. Greci 2. **Celebrità**, di Woller Valeri con Claudio Intropido, Andrea Ruberti. Ore 21.

LITTA c. Magenta 24. Riposo.

MANZONI v. Manzoni 40. **Foto di gruppo con gatto** di Fiastri e Valmo con Bramieri, Jannuzzo. 20,45, fest. 15,30.

NAZIONALE p. Piemonte 12. **Ma non è una cosa seria**, di L. Pirandello, con P. Gassman, U. Pagliai. Ore 21; fest. 15,30.

NUOVO p. S. Babila 37. **Fred** di L. Terzoli e U. Simonetta [illegible] Umberto [illegible] Alessandro [illegible] Ore 21, fest. [illegible]

OUT OFF v. Dupré 4. **Erodiade**, di Giovanni Testori con R. [illegible] Regia: A. Syaty. Ore 20,30.

PICCOLA [illegible]. P. Reggio 5. **C'eravamo tanto amati** di [illegible] con Chicca Minini. Ore [illegible].

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Riposo.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Il Ciclope** di Euripide. Regia di Antonio Reali. Ore 15,30. Per le scuole.

SALA FONT[illegible] v. Boltraffio [illegible]. **[illegible]zione di centimetri** di Paolo Migone con Luca Fagioli. Ore 21.

SALONE CNT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. **Pigmalione**, di G. B. Shaw con R. Montagnani, L. Saraceni. Ore 21, fest. 15,30 e 19,30.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. **La vedova allegra**, di Franz Lehar con Sandro Massimini. Ore 20,30.

[illegible]TRO ST[illegible] v. Rivoli 6. **Faust frammenti parte II** di Goethe. Regia di Giorgio [illegible]. Ore 20,30. fest. 16.

VERDI v. Pastrengo 16. **Cuore** di Filippo Scozzari [illegible] Edmondo De Amicis. Regia di Gigi Dall'Aglio. Ore 21, fest. 15.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]TORI c. V. Emanuele 30. **Rapsodia [illegible] agosto**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.

ANTEO v. Milazzo 9. **Riff raff**. Comme[illegible] N.V. [illegible].: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]

APOLLO Galleria [illegible] Cristoforis. [illegible] pro[illegible] [illegible] Henry. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Orchidea selvaggia 2**. Erotico. V.M. 18. Or.: 15,30; 17,40; 20,10; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Barton Fink**. Grottesco. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO Galleria del Corso. **Jungle Fever**. Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA. Scoppo della città. La vita, l'amore... Commedi[illegible] [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Scelta d'amore**. Drammatico. N.V. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Le brave donne di Sangkok**. Dramm. V.M. 18. Or.: 15; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **Chiedi la luna**. Commedia drammatica. N.V. Or.: 16; 17,45; 19,20; 20,55; [illegible]

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **La [illegible] scontrosa**. Drammatico. N.V. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO [illegible] v.le [illegible]. Nero 84. [illegible] [illegible] zer. [illegible]. [illegible]: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Homicide**. Drammatico N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Lgo C. del Servi. **Amantes**. Drammatico. V.M. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. **Point break**. Thriller. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] v. Torino 64. **Edoardo II**. Drammatico. V.M. 14. Or.: 15,15; 17; 19,45; 20,30; 22,30.

EXCELSIOR [illegible] Corso. **Tutte le mucche di Bob**. Commedia. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

GLORIA c. Vercelli [illegible]. **La leggenda [illegible] re pescatore**. Avventura. N.V. [illegible]: 19,50; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. [illegible] **a tutti i costi**. Poliziesco. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible]VOLIENNA [illegible] V. Emanuele 24. **I soldi degli altri**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Adrenalina**. Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

NUOVO ARTI v.le Zugna 50. [illegible] **Bernie nella** [illegible] Bart. anim. N.V. Or.: 14,30; 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.

NUOVO DI[illegible] v. Terraggio [illegible]. **Thelma & Louise**. N.V. Or.: 15; 18,05; 20,10; 22,30.

[illegible] **SALA 1** v. [illegible]. Radegonda 8. **Johnny** [illegible] [illegible]. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; [illegible].

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Don [illegible]ved**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La renna**. Fantastico. N.V. Or.: 15; 1[illegible] 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Fidanzati**. Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 5 v. [illegible]. Radegonda 8. **Non dirmelo... non ci credo**. Commedia. N.V. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **I miei panni di una bionda**. Commedia. N.V. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; [illegible]

[illegible] **SALA 7** v. [illegible] Radegonda [illegible] **La leggenda del re pescatore**. Avventura. N.V. Or.: 15; 17,30; 18,55; 22,35.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Presidio fermate: paradiso**. Comm. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.

ORFEO v.le Zugna 50. **A proposito di Henry**. Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Forza d'urto**. Poliziesco. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Gli amanti del Pont-neuf**. Drammatico. N.V. Or.: [illegible]

TIFFANY c. S. Aires 39. **I soldi degli altri**. Commedia. N.V. Or.: 20,30; 22,30.

[illegible] v. Torino 21. **Europa**. Drammatico. N.V. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

Al cinema si va
a qualsiasi ora
senza trascurare impegni

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

Tortellini freschi Esselunga
con prosciutto crudo
500 g Lire **5980**

Ravioli freschi Esselunga
con ripieno di carne
500 g Lire **5590**

Cappone tradizionale
al kg Lire **4950**

Tacchina pulita
pronta da cuocere
al kg Lire **2580**

Salmone scozzese Pinneys affumicato preaffettato a mano
confezione regalo
600 g Lire **35900**
(lire 59794 al kg)

Gamberetti cotti sgusciati Esselunga
surgelati
500 g Lire **9970**

ed inoltre vasto assortimento di crostacei surgelati:

ARAGOSTE, SCAMPI, CHELE DI GRANCHIO, SCAMPONI, [illegible] E GAMBERONI

Zampone Fini
precotto
al kg [illegible] **10980**

Negronetto Negroni
al kg Lire **25800**

Olio [illegible] vergine di oliva Sagra
"selezione speciale [illegible] acidità"
latina
75 cl Lire **6540**
(lire 8720 al kg)

Panna da cucina Sole
a lunga conservazione
19 cl Lire **1140**
(lire 6000 al litro)

Mascarpone Optimus Polenghi
500 g Lire **3280**

Parmigiano Reggiano
al kg Lire **15980**

Formaggio Brie
al kg Lire **7980**

Maionese Hellmann's
250 ml Lire **1170**

Datteri JA
vassoio
250 g Lire **1490**

Noci Jumbo Usa
500 g Lire **2190**

Caffè Hag
latina
250 g Lire **3190**

Panettone Bauli
1 kg Lire **6180**

Pandoro Melegatti
1 kg Lire **6480**

Torrone Sperlari
alla mandorla
250 g Lire **5390**

Tartufi Esselunga
4 dessert gelato al cacao
280 g Lire **4430**
(lire 15821 al kg)

Tiramisù Esselunga
4 dessert gelato
allo [illegible]
300 g Lire **5230**
(lire 17433 al kg)

Acqua minerale Panna
1,5 litri Lire **520**
(lire 346 al litro)

Vini Pasqua
Sauvignon, Chardonnay o prosecco
75 cl Lire **2740**

Rosso [illegible] Montalcino Il Veltro
75 cl Lire **5490**

Asti spumante Gancia
75 cl Lire **5190**

Whisky J & B
70 cl Lire **11700**
(lire 16714 al litro)

Amaro Averna
70 cl Lire **9600**
(lire 13714 al litro)

Pellicola Kodak Gold 100
24 pose Lire **4800**

Videocassetta Sony Vivax E 180 Lire **6500**

4 [illegible] stilo Ucar
alcaline Lire **3890**

Stella di Natale
cad Lire **5450**

Radicchio Veronese
al kg Lire **2250**

Funghi Cremini
al kg Lire **3180**

Pere Decana
al kg Lire **2450**

Clementine
senza semi
al kg Lire **1980**

OFFERTE VALIDE DAL 12 AL [illegible] DICEMBRE 1991

Buone Feste

DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ FINO AL 19 DICEMBRE
IN REGALO
L'ARTUSI
8 VOLUMI, 790 CLASSICHE RICETTE DEL PADRE DELLA CUCINA ITALIANA
REGOLAMENTO PRESSO IL PUNTO VENDITA (Aut. Min. N° 4/5010 del 30/8/91)

(disegno TESTA SPA)

CROES [illegible] JOHANNES
[illegible]
Aperto tutta la settimana da lunedì a venerdì.
Orario continuato il:
lunedì - martedì - giovedì.
Per appuntamento telefonare a:
0161 [illegible] - 0337 258409
VERCELLI - Via Oldoni, 14

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 12 Dicembre 1991 n. 97
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

problemi [illegible]?
occhiali?
lenti a contatto?
BUTTA
[illegible]
[illegible] - tel. [illegible]

VERCELLI

Scavi archeologici
Due cantieri bloccano [illegible] via Basilica

Da un lato il muro romano scoperto [illegible] la Bpn, dall'altro il mulino medievale dell'ex cinema Corso. [illegible]24

LIVORNO F.

Durante una rapina
Aiuta la vittima poi fugge

Un vercellese si improvvisa Arsenio Lupin. La vittima, un'immigrata dall'Unione agricoltori [illegible] A PAGINA 39

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

Un omaggio a Marilyn Monroe

Domani sera a Cuorgnè una [illegible] per parlare [illegible] una delle attrici più amate. L'oratore è un insegnante che da otto anni raccoglie documenti su Norma Jean Baker. Giovanni Barberis A PAGINA 45

CARPIGNANO

Ponte chiuso
Venti paesi isolati [illegible] oltre 1 [illegible]

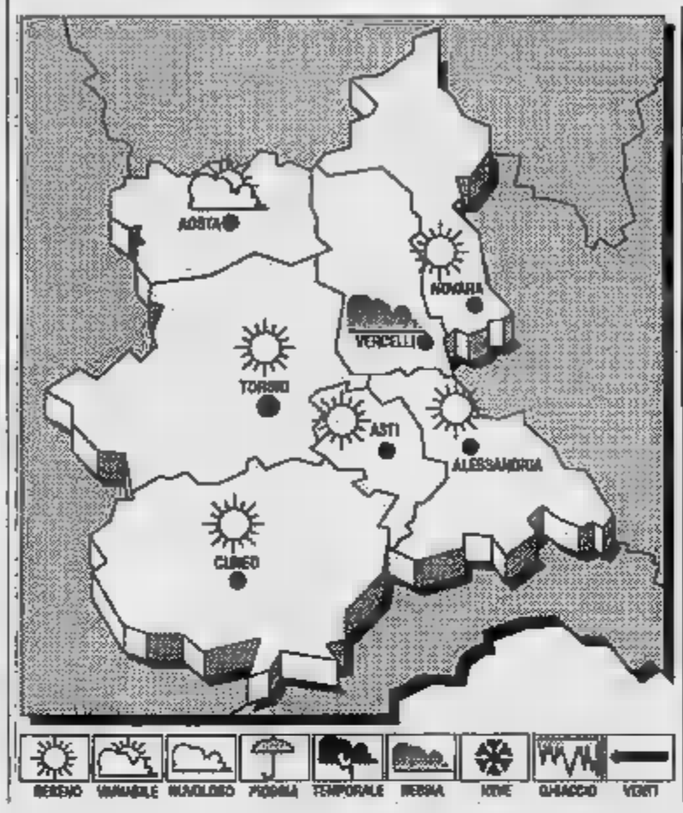
Il sindaco in tv: il viadotto sul Sesia interrotto per ristrutturazioni. La spesa da dividere con Novara. A [illegible]40

OCCHIEPPO

Omicidio Tropeano
A Lille l'interrogatorio dei killer

Il giudice di Biella sentirà per rogatoria i d[illegible] a[illegible] dell'assassinio del taxista biellese. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Il freddo sulle nostre regioni è [illegible] fase di graduale esaurimento. La pressione tende [illegible] [illegible].

TEMPO [illegible] OGGI. [illegible] generalmente [illegible] o poco nuvoloso. Probabili formazioni di ghiaccio nella notte.

[illegible] Deboli [illegible] Est-Nord-Est.

TEMPERATURA: In leggero au[illegible]o i valori massimi al Nord, su valori nella media stagionale.

[illegible]A': Buona con riduzioni [illegible] calare [illegible] per [illegible] e nebbia sulla pianura.

[illegible]
OGGI A [illegible]
Max: 5; min: -5; media: [illegible]

UN ANNO [illegible]
Max: 9; min: 1; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 1	Novara 1
Alessandria 2	Aosta 1
Cuneo 1	Asti 0

Il Sole sorge alle ore [illegible] e [illegible] minuti; tramonta alle ore 16 e [illegible] minuti. La Luna si leva alle ore 11 e 37 minuti; cala [illegible] ore 22 e 56 minuti.

Biella, il Comune ha deciso: lo stabile del quartiere Riva sarà demolito

Ruspe in casa degli africani

Il palazzo all'angolo di via Italia, che ospita molti immigrati, fra poco sparirà per rendere più spazioso l'incrocio. Un piano prevede l'abbattimento di altri edifici

BIELLA. Sarà demolita la casa dei marocchini al quartiere Riva. Il Consiglio comunale ha approvato l'altra [illegible] l'esproprio dell'immobile [illegible] una spesa di [illegible] milioni, e con l'obiettivo di abbattere l'edificio all'angolo [illegible] via Italia [illegible] via Marocchetti. E' [illegible] si definisce nei dettagli questa operazione, che consentirà di ampliare uno degli incroci più intasati della città, si parla di altri interventi, sia per «diradare» le case del quartiere, sia per ristrutturarle.

Della necessità di modificare in qualche modo la st[illegible] [illegible] Riva si parla ormai da anni. Qualcuno aveva addirittura [illegible] l'ipotesi [illegible] radere [illegible] suolo [illegible] certo numero di abitazioni fatiscenti, [illegible] altre amministrazioni avevano studiato progetti [illegible] prevedevano solo l'eliminazione del triangolo compreso tra [illegible] vie Italia e Galileo e [illegible] vicolo Mondella.

Poi l'attenzione si era spostata sullo stabile di via Marocchetti, utilizzato soprattutto dagli extracomunitari. [illegible] stata avviata anche una trattativa per acquistarlo, ma erano [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] CASA UNA [illegible]STRALCIO

Ora il Comune ha [illegible] problema in più: trovare [illegible] [illegible] siste[illegible] per gli immigrati [illegible] via Marocchetti. Se da un lato la demolizione dello stabile richiederà tempi lunghi, dall'altro gli extracomunitari, ospiti delle Acli, riceveranno presto lo sfratto e dovranno lasciare i due appartamenti.

Per l'assessore ai servizi sociali, Gianluca Susta, si tratta di una questione non facile da risolvere, anche perch2 non è chiaro il numero esatto di persone da sistemare: «Ovviamente metteremo [illegible] disposizione i nostri centri di accoglienza ai Belletti Bona [illegible] a Cossila San Giovanni. Ma lo spazio disponibile probabilmente [illegible] sarà sufficiente. Per lunedì abbiamo in programma [illegible] riunione [illegible] le associazioni di volontariato per discutere il problema».

Intanto la giunta municipale ha approvato il progetto di massima per realizzare [illegible] centro d'incontro nei locali dell'ex macello comunale. Il costo complessivo sarà di 50 milioni e i lavori riguarderanno l'ala dove avvenivano gli abbattimenti del bestiame.

delle difficoltà, e si [illegible] deciso di espropriarlo.

E' stato proprio durante l'approvazione di questa procedura che si [illegible] chiarite le intenzioni dell'amministrazione. I consiglieri del pds hanno annunciato [illegible] loro voto favorevole a patto che [illegible] Comune si impegnasse a conservare integro l'edificio. A quel punto [illegible] sindaco Luigi Petrini [illegible] abottato: «Non prendiamo [illegible] impegno. Da anni il consiglio [illegible] quartiere ci ha chiesto di risolvere il proble[illegible] del traffico nella [illegible] dove code e intasamenti sono all'ordine [illegible] giorno. Adesso abbia[illegible] deciso [illegible] dar retta alle richieste della popolazione. Quell'edificio ingombra, e in tutto o in parte andrà demolito».

Insomma, il destino della casa dei marocchini è segnato. Ma nel mirino dalle ruspe vi [illegible] pure altri stabili. [illegible] conferma l'assessore all'urbanistica Giampaolo Varnero: «Vorremmo dare uno sbocco [illegible] piazzetta dal [illegible]te, racchiusa tra vecchi palazzi, alcuni dei quali in condizioni precarie. [illegible] [illegible] avevamo ristrutturato, [illegible] resta quello verso piazza Battisti, dove un tempo vi era il bar, che [illegible] può essere rimesso in ordine. Anche in questo caso interverremo acquisendo l'immobile per poi demolirlo».

Tuttavia i progetti dell'amministrazione non [illegible] rivolti soltanto ad abbattere. Di recente [illegible] stato approvato un piano che prevede il [illegible] di una serie di edifici proprio dei quartieri più popolosi. Complessivamente verranno spesi circa [illegible] [illegible] che [illegible] impiegati per ricavare oltre [illegible] alloggi in pieno [illegible] storico. [illegible] maggior parte sarà realizzata in Ri[illegible] [illegible] Vernato.

Cesare Viola

I lettori hanno aderito [illegible] sottoscrizione de «La Stampa»

Già raccolti tre milioni per il bimbo di Vercelli

Cerebroleso [illegible] nascita, deve essere sottoposto a terapie speciali negli Usa

VERCELLI. I lettori de «La Stampa» aiuteranno il piccolo Manuel Marangoni, cerebrole[illegible] [illegible] nascita, a fare il suo viaggio della speranza negli Stati Uniti. Dopo la sottoscri[illegible] aperta [illegible] giornale, ieri sono stati raccolti più di tre milioni. La prima offerta è della fondazione Specchio [illegible] tempi, con due milioni. E il Borgosesia calcio donerà una parte dell'incasso della prossima par[illegible] [illegible] campionato.

Manuel, due anni, ha gravi problemi [illegible] movimento a causa di una lesione cerebrale. Non riesce a stare seduto e nemmeno a reggere il capo. Per strapparlo al suo torpore, la famiglia ha deciso di portarlo a Philadelphia, da uno specialista che ha [illegible] [illegible] metodo di rieducazione per i cerebrolesi. Ma senza l'aiuto dei lettori [illegible] Stampa» l'impresa [illegible] condannata a restare [illegible] sogno. «Servono almeno dieci milioni - spiega la madre [illegible] Manuel, Giuseppina Marangoni -: per il viaggio in America, per le visite, per le terapie. E non possiamo permetterci questa spesa».

[illegible] Gazzetta A [illegible]16

[illegible] [illegible] SINDACO, SE NE RIPARLA

Fulvio Bodo

VERCELLI. Non si è ancora chiuso il «caso» dell'aspettativa [illegible] [illegible] sindaco Fulvio Bodo ha chiesto all'Interimmobiliare. In un'interrogazione inviata allo stesso sindaco [illegible] alla giunta, il pds chiede che la vicenda sia discussa [illegible] prossimo Consiglio comunale, previsto per lunedì. [illegible] non parla.

[illegible] A PAGINA 38

[illegible] DISINFESTATO UN ASILO DI BIELLA

[illegible] I genitori di venti bambini dell'asilo del rione Centro «Ex Petiva» da alcuni giorni tengono a casa i loro figli a scopo precauzionale. Infatti nell'istituto si è scoperto un [illegible] di impetigine, una dermatite non grave [illegible] contagiosa.

La malattia [illegible] un'infezione contagiosa della pelle, causata [illegible] streptococchi e stafilococchi. Colpisce soprattutto i bambini in età scolare, anche se raramente, può contagiare pure gli adulti. Normalmente si guarisce in pochi giorni.

L'asilo è [illegible] disinfestata dall'ufficio [illegible] igiene. Ma [illegible] famiglie attendono ancora qualche giorno prima di f[illegible] tornare a scuola i bimbi. [illegible]

[illegible] [illegible] CON «LA STAMPA»

Calendario '92: le schede dei castelli di oggi

[illegible] CALAMANDRANA

L'alta torre ottagonale [illegible] duecentesca

Calamandrana [illegible] citata per la prima volta in [illegible] documento del Nono Secolo per [illegible] [illegible] imponente castello. E' naturale che questa collina già fosse fortificata nei secoli bui perché in posizione decisiva per la supremazia nella Valle [illegible] Belbo. Molto e aspramente si [illegible]battè sotto le sue [illegible]ra tra alessandrini e astigiani, e la primitiva costruzione [illegible] uscì devastata.

Il castello odierno [illegible] in parte quello ricostruito da [illegible]ti nel 1237. Nei secoli seguenti [illegible] feudo e il castello di Calamandrana sono passati ai marchesi del Monferrato, al marchesato di Incisa, agli Asinari, agli Scarampi, ai Piccolomini [illegible] ai Cordara. Nel Settecento il conte Francesco Maria Cordara ha praticamente rifatto il maniero, trasformando l'arnese bellico in residenza signorile. Della costruzione duecentesca [illegible] rimaste l'alta torre ottagonale e la parte posteriore. Vi si [illegible] con la Asti-Acqui uscendo a Nizza Monferrato, dalla quale il paese dista dieci chilometri. Dall'alto della collina dov'è il castello, che è privato, [illegible] sguardo spazia su [illegible] panorama pie[illegible] di pace, ed [illegible] difficile immaginarvi gli scontri d'eserciti, le [illegible] e le devastazioni che in un passato remoto hanno tormentato questo territorio.

Luciano Curino

BARENGO

E' citato in un documento del 985

Il castello di Barengo emerge dal verde e [illegible] vigneti doc delle colline moreniche che da Romagnano Sesia si allungano [illegible] no a Sud-Est di Novara. Posizione splendida, edificio interessante dal punto di vista architettonico, poche le vicende militari degne di nota che l'hanno [illegible] protagonista. Gli storici lo considerano emblematico della filosofia della fortificazione, secondo cui [illegible] castello non deve tanto resistere al combattimento, quanto scoraggiarlo. Per contro, è ricca la cronaca civile perché si è trovato molto spesso a cambiare proprietario.

Il primo di cui si hanno notizie certe fu Ingone [illegible] Bercledo citato in un documento del 985, poi appartenne [illegible] [illegible] di Suno, al quale, [illegible] d'essere stato fedele [illegible] Arduino d'Ivrea, venne confiscato da Enrico I re d'Italia [illegible] concesso in feudo alla Chiesa di Novara. Poi ecco i signori [illegible] Momo, Galeazzo Toscano e, infine, Giovanni Tornielli con cui [illegible] 1449 trova proprietà stabile. Nel 1686 Gio[illegible] Battista lo cede a Pietro Ferrero, nell'800 diventa di proprietà dei Botta, poi dei Mazza e, infine, [illegible] nuovo [illegible] Tornielli. L'ultimo, Gaudenzio dei conti di Borgolavezzaro, avviò una serie importante di [illegible]. completati dagli attuali proprietari, i Borioli.

Renato Rosmonelli

Ex presidente del tribunale di Biella durante il periodo della lotta [illegible]

E' morto il giudice Maiorana

Il magistrato, 67 anni, colpito [illegible] [illegible] crisi cardiaca martedì notte nella sua [illegible]. Aveva condotto [illegible] processi contro la colonna locale delle «Br»

BIELLA. Cordoglio e impressione in città per la morte dell'ex presidente del tribunale, Antonio Maiorana. Un infarto lo ha stroncato l'altra notte in pochi minuti nella propria abitazione [illegible] corso Risorgimento 7. I soccorsi prestatigli dalla moglie Maria [illegible] e dalla figlia Valentina sono risultati inutili: quando è [illegible] l'ambulanza il magistrato aveva già cessato di vi[illegible]. Aveva 67 anni.

Originario di Napoli, il dottor Maiorana [illegible] giunto [illegible] Biella nel 1951 [illegible] sostituto procuratore presso la procura della Repubblica retta allora [illegible] dottor Calvelli. Successivamente aveva lavorato in pretura, poi la promozione e presidente [illegible] tribunale proprio negli anni [illegible] piombo. Fu lui a presiedere i collegi giudicanti nei delicati processi prima all'anarchico Renato Cornacchia e quindi alla colonna biellese delle «Br».

Magistrato particolarmente preparato, secondo molti estimatori sapeva far aleggiare nell'aula di giustizia sempre una nota di umanità, [illegible] chi lo frequentava nel privato [illegible] sfera familiare aveva trovato anche [illegible] persona molto sensibile e attenta [illegible] problemi [illegible] sua città d'adozione.

Il giudice [illegible] Maiorana

Nell'84 per consentire a uno dei [illegible] tre figli, Andrea, di avviarsi alla pratica forense aveva lasciato Bi[illegible] per assumere la reggenza [illegible] [illegible] della Repubblica di Ivrea, [illegible] successivamente presidente [illegible] sezione presso la [illegible] d'appello di Torino, [illegible] andato in pensio[illegible] all'inizio dell'anno con il grado di presidente di sezione della Cassazione. Questa sera alle 18,30 nella [illegible] di San Biagio in sua memoria sarà recitato il santo [illegible]o. I funerali, sempre in [illegible] Biagio, domani alle 10,30. La salma [illegible] tumulata nella tomba di famiglia a Occhieppo Inferiore. [m. al.]

I lettori de «La Stampa» aiutano la famiglia del piccolo cerebroleso

Gara di solidarietà per il bimbo

La prima offerta (due milioni) è di Specchio dei tempi. Il Borgosesia calcio donerà parte dell'incasso della prossima partita. Con la somma raccolta Manuel andrà negli Usa

Il piccolo Manuel Marangoni, cerebroleso dalla nascita, in braccio alla mamma Giuseppina (FOTO RENATO GRIPPI)

VERCELLI. Dieci milioni per un viaggio della speranza. La meta è Philadelphia, negli Stati Uniti. Lo scopo è importante: aiutare un bambino di due anni, cerebroleso dalla nascita, a diventare come gli altri bambini. Per trasformare in realtà il sogno di una famiglia di Vercelli, quella del piccolo Manuel Marangoni, «La Stampa» ha aperto una sottoscrizione fra i suoi lettori. Un'autentica gara di solidarietà per dare una mano ai genitori del bimbo, che non si possono permettere le spese del viaggio, delle visite e delle terapie. La prima offerta è della fondazione «Specchio dei tempi»: due milioni. Il Borgosesia Calcio, invece, donerà una parte dell'incasso della partita di domenica, è invita le altre società sportive a fare lo stesso.

«Non mi faccio illusioni - dice Giuseppina, la madre di Manuel -, però finchè non avrò fatto di tutto per aiutare mio figlio non mi darò pace». Qualche tempo i genitori bambino hanno sentito parlare «miracoli» del professor Dollman, il medico americano, e ora vogliono vincente: «L'avremmo già fatto, ne avessimo avuto la possibilità - prosegue la di Manuel -. Ma 10 milioni per noi è una cifra proibitiva. In famiglia lavora soltanto mio marito Daniele, che fa l'autista».

Il bambino, a due anni, non è capace di coordinare i movimenti e nemmeno reggere il capo. Colpa di una grave lesione al cervello che si porta dietro fin dalla nascita: al momento del parto rimase senza ossigeno per troppo tempo, ed è vivo per un caso. La storia di questo parto sfortunato, avvenuto a Vercelli, forse si concluderà nell'aula del tribunale civile. Ma adesso Giuseppina Marangoni, 32 anni già madre un altro bambino, Loris, di 13, preferisce non parlare del passato. Le solo speranze quella di dare un avvenire a Manuel: «Non chiedo tanto: quello che voglio è che mio figlio diventi autosufficiente, che impari a muoversi e magari camminare». Del metodo Dollman hanno parlato i giornali e la tv: consiste in una stimolazione continua bambini cerebrolesi, che non fa in clinica ma direttamente a «I genitori vengono addestrati a Philadelphia, una settimana di corso - spiega la signora Marangoni -. Poi, tutti i giorni, fanno fare gli esercizi ai figli. Prima di iniziare con rieducazione, però, è necessaria la visita del professore, che deve stabilire di quali terapie ha bisogno il bambino». Un ragazzino di Vercelli già stato nella clinica di Dollman, e ha fatto buoni progressi. Fra poco tocca a Manuel.

Giuseppe

ECCO L'ELENCO DEI VERSAMENTI

I lettori di Vercelli e di Biella de «La Stampa» aiuteranno il piccolo Manuel andare negli Stati Uniti. Ieri, dopo l'appello lanciato dal giornale, le nostre redazioni hanno raccolto più di un milione. E fondazione «Specchio dei tempi» ha aperto la sottoscrizione mezzo milione di due milioni. In tutto, sono tre milioni e 180 mila lire.

Molti benefattori hanno deciso di restare anonimi, contenti soltanto dare il loro aiuto alla famiglia del bimbo cerebroleso. Altri hanno preferito dedicare la loro offerta alla memoria di una persona

Fra i primi versamenti, quello del comitato del «Carnevale bottega». Dopo un breve giro fra i commercianti di Vercelli, è raccolto milione.

Una proposta singolare arriva invece dal mondo del calcio: il Borgosesia, che gioca in Eccellenza, ha deciso di donare una parte dell'incasso della partita di domenica prossima, contro il Caltignaga. A pagare il biglietto saranno soltanto i tifosi, anche i giocatori i dirigenti della società. E non finita: il Borgosesia propone anche alle altre squadre di calcio seguire l'esempio e di dare un contributo al piccolo Manuel.

Centotrè donne di Vercelli, invece, si sono riunite loro iniziativa in un ristorante ed hanno raccolto cinque milioni, che verranno direttamente alla famiglia Marangoni.

Ma ora la gara di solidarietà prosegue. Le offerte si raccolgono tutti i giorni nelle redazioni di Vercelli e di Biella de «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e via Repubblica 28. L'orario è continuato: dalle 9 alle 20.

Ai lettori verrà consegnata ricevute con l'indicazione dell'importo e il nome chi ha fatto versamento. Il benefattore può anche scegliere l'intestazione da pubblicare «La Stampa», che quotidianamente aggiornerà l'elenco delle offerte e il totale raggiunto.

Ecco i versamenti giunti ieri nelle redazioni: Fondazione «Specchio dei tempi» milioni); Per Manuel dal Carnevale in bottega (500 mila); In memoria di nonna Gina (50 mila); In me nonna Gina (100 mila); In memoria di Franco Rosso (100 mila); NN (150 mila); NN (120 mila); famiglia Balzaretti (60 mila); Caterina Dellarole (50 mila); (30 mila); NN (20 mila).

Vercelli, lavori bloccati da mesi alla Popolare di Novara e nell'ex cinema Corso

Via Bandiera, un cantiere infinito

Alle spalle dell'azienda di credito scoperto muro romano: è necessaria una variante al piano regolatore per riprendere gli scavi. Sul lato opposto portato alla luce un mulino medievale

VERCELLI. Via Fratelli Bandiera, un cantiere. Anzi cantiere bloccato. Da un lato l'area alle spalle della Banca popolare di Novara (i lavori sono sospesi da un annol, dall'altro i ruderi dell'ex cinema Corso. Eliminata l'ingombrante staccionata è partita la ricostruzione, proprio qui sono stati trovati resti di un mulino medievale. E' stata sistemata una tenda tormica, per facilitare analisi e sopralluoghi, ma i tempi di lavoro per la nascita di alloggi e centro commerciale si allungano.

Per il cantiere alle spalle della Bpn, invece, la steccionata recinzione continua ad essere mantenuta. Del romano portato alla luce rimasto ben poco di visibile: erbacce e sterpi hanno avuto la meglio e la baracca in cui gli archeologi depositavano le attrezzature si completamente sperta. Le lamiere sono cadute all'interno dello stesso cantiere.

La scavo-story era cominciata quando alla Banca Popolare di Novara si era presa la decisione di costruire una serie garages sottorranei. Gli archeologi, però, sotto le fondazioni di un edificio cinquecentesco scoprirono una struttura databile all'epoca romana. Curioso fu anche il ritrovamento dello scheletro di un cavallo. E pensò che si trattasse del famoso «cavallo monumentato» che la marchesa Guelfi, la vercellese Emilia Badino, pare avesse fatto seppellire in giardino.

Sui tempi del cantiere risponde Gian Franco Novazio responsabile settore Beni Immobili della Bpn. «Abbiamo preparato un progetto concordato con la Soprintendenza e per renderlo attuabile abbiamo dovuto chiedere una variante al regolatore. Se i tempi burocratici piuttosto celeri penso che i nuovi lavori potrebbero avviati prossimo anno».

Del nuovo cantiere scavo all'ex cinema Corso parla invece la medioevalista Gabriella Pantò della soprintendenza ai Beni archeologici: «Il cantiere occupa solo parte dell'area smantellata in quanto ad inizio degli anni '90 alcuni lavori di canalizzazione degli acquedotti avevano già ampiamente distrutto le testimonianze del passato. Abbiamo invece riportato alla luce di un mulino databile al Basso Medioevo. Mentre per la parte più antica si sta procedendo allo scavo, abbiamo previsto con il progettista della costruzione di creare una zona archeologica affiancata dalla ricostruzione grafica del mulino stesso».

Serena Lesle

LETTERE AL GIORNALE

Raccolta della carta risponde il sindaco

aver assunto necessarie informazioni presso gli uffici comunali interessati, vorrei rispondere alla lettera del signor Andrea Rosso relativa alla raccolta differenziata della carta. Per qu concerne il mancato funzionamento del ismo di apertura dei contenitori, va precisato che i medesimi dotati pedale alzacoperchio, ma lo stesso va aperto manualmente. Inoltre, trattandosi di un servizio attuato in via sperimentale, il conferimento della carta da parte della cittadinanza è permesso, per il momento, il primo ed il terzo lunedì di ogni mese.

Segnalo infine che ogni informazione relative a questo ed altri servizi similari, può essere acquisite nell'ufficio comunale di Igiene urbana, secondo piano dell'ex Convitto biellese, oppure rivolgendosi telefonicamente al n. 015 3507.223/214.

Luigi Petrini
sindaco di Biella

di conoscono il dialetto

Faccio riferimento all'articolo «Vercelli: le recita dell'Ottocento». Devo precisare che l'intervento che ci riguarda non rispecchia le realtà della compagnia teatrale. Con probabilità le dichiarazioni rilasciate da Franca Botto, attrice del gruppo di Portula, sono state fraintese.

Leggo infatti fra le righe che «Nella nostra compagnia sono la sola interprete di origine piemontese; gli altri attori conograndi linee il dialetto, ma spesso dobbiamo verificare la pronuncia scena per In rispondo che le difficoltà che eventualmente possiamo riscontrare fronte ad nuovo lavoro teatrale, non sono date dalle nostre origini (tutti siamo nati in Piemonte e parliamo il dialetto), ma dal fatto che i copioni solitamente sono scritti in torinese e poi «girati» dai membri del gruppo dialetto locale. I problemi di cui parlava Botto riferiscono a questo e non a ciò che è stato scritto.

Oscar Tura, Portula

signora accennato problema dei copioni «in torinese», ha altresì affermato che probabilmente era l'unica persona ad avere una matrice linguistica piemontese. Che così non è, almeno secondo il signor Ture, lo apprendiamo (m.co.)

Cassonetti, pochi e davvero usati male

Riferendomi garbate proteste contenute in lettera pubblicata pochi giorni fa, riguardanti in particolar modo la dislocazione dei cassonetti, mi preme fare alcune precisazioni. I cassonetti in alcune vie sono in numero insufficiente rispetto alle esigenze delle utenze da servire. Purtroppo i contenitori di rifiuti attualmente nostra disposizione già stati collocati in città.

Fino quando il Comune non finanzierà l'acquisto di cassonetti sarà possibile potenziare il servizio di raccolta nelle varie zone cittadine. Come fa giustamente rilevare il lettore, è comunque vero che anche l'utenza ha buona parte di responsabilità di questo degrado ambientale. Nel conferire i rifiuti vengono rispettate le più elementari norme quali l'immissione rifiuti solidi urbani ben confezionati non in forma e il deposito di scatole e scatoloni dopo averli schiacciati e rotti re di occupare inutilmente volume. Infine i rifiuti andrebbero depositati, nei limiti del possibile, poco prima dello svuotamento del contenitore per evitare giacenze moleste ed antigieniche.

A riguardo del parcheggio di via Viotti si fa rilevare che, a nostro parere, più del due cassonetti ubicati all'ingresso disturbano il traffico veicolare le autovetture parcheggiate ben oltre i due contenitori. Abbiamo provveduto contattare i vigili urbani per avere al riguardo loro parere tecnico. Se ritenuto necessario per la viabilità, provvederemo immediatamente allo spostamento dei contenitori.

Franco Berruto, presidente Amnu Vercelli

Ucraina, un grazie per la

A chiusura della mostra dell'artigianato ucraino «I maestri Petrikivka», tenutasi a Vercelli, voglio ringraziare, anche a nome degli amici ucraini, tutti coloro che hanno contribuito fattivamente alla sua realizzazione. Un grazie anche ai vigili urbani che in piazza Cavour hanno lavorato affinché le operazioni Tir che conteneva tutto il materiale della mostra avvenissero problemi.

Rina Fontana, Vercelli

STATO CIVILE

BORGOVERCELLI

NATI. Alice Giordano.

MORTI. Franzolin, anni, pensionata; Concetta Pennetta, 80 anni, pensionata.

BIELLA

Daniele Carpo.

MORTI. Mariol, 37 anni, casalinga; Serafino Crosa Rosa, anni, pensionato; Rosanna Ameri, anni, casalinga.

IN BREVE

TRINO

Fotografie in mostra

Resterà aperta fino a sabato la mostra «Photo '91», allestita nelle sale della biblioteca civi Sono in esposizione fotografie di diverso tema: si va dalle bellezze naturali alle atmosfere dei Paesi orientali. La mostra, organizzata dal circolo «L'officina», di Trino, si può visitare tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle alle 18,30.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti, la Direzione e il Personale dell'Automobile Club di Biella partecipano con intensa commozione al lutto della famiglia per la perdita del

dott. Antonio

componente per lungo tempo della commissione giuridica dell'Ente, luminoso esempio di rettitudine e di umanità.

— Biella, 12 dicembre 1991.

VA' PENSIERO

L'antica porta di Oropa a Biella Piazzo

La «porta della Torrazza», costruita nel secondo Settecento, in una cartolina del 1920 (ARCHIVIO A. MAIA)

La «Porta della Torrazza» Biella, detta anche «Porta d'Oropa», in una cartolina spedita nel 1920 ad un giudice del Tribunale di Tripoli.

La Porta, che immette dal quadrivio del Bottalino nella parte alta di Biella, il Piazzo, risale al 1760 ed è stata costruita in sostituzione di una precedente porta medievale funzioni non più difensive bensì auliche per celebrare la visita alla città ed al Santuario di Oropa fatta in quell'anno Vittorio Amedeo III re di Sardegna e di sua moglie Maria Antonia Ferdinanda di Spagna.

Degna di nota è la forma trapezoidale della sua pianta, così voluta per rendere la costruzione simmetrica rispetto all'asse della strada in curva.

Lo stemma sabaudo che originariamente figurava al centro dell'arco è stato scalpellato meno di dieci anni dopo, al tempo della Rivoluzione francese nel 1798 Carlo Camillo Trompeo fece erigere al centro del Piazzo l'albero della libertà.

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
banchieri: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
e (0161) 64.721
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Biella: (015) 34.741 (dalle 20,30 alle 0,30)
Telefono numero verde (basta un gettone) (0161) 250.100
Servizio tossicodipendenze: dal lun. al ven. 8,30-10,30 (0161) 250.097

CARA

Vercelli: (0161) **Alagna:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163) 22.288; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 76.574; (015) 93.830; (015) 762.155; **Crevacuore:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Saluzzola:** (0161) 98.119; **Santhià:** (0161) 94.272; **Scopa:** (0163) 71.358; **Serravalle Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Triverc:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.648/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Caresana:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161)

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0161) 593.333; ambul. 57.500
(0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211
Biella: (015) 3503.313
Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 43.106; **Gattinara:** (0163) **Santhià:** (0161) 6291; (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

SOCCORSO

Per piccoli animali: dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanali compresi): (0161) 212.380
Biella: (015) 351.400

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Virgilio Antisano*, corso Libertà tel. 251.807.
SERRAVALLE: *Passerini*, corso 217, (0163) 701.

La farmacia di turno oggi e stasera è: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. 22.360 e *Farmacia San Paolo* della Dott.ssa Giuliana Pozzo, via Torino 58, tel. (015) 849.50.22.
Borgosesia: *Dr. Valeria Bosa De Gibil*, viale Rimembranza 130, tel. 21.910.
Ponte Bielleee: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 461.559.
Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 81.138.
Caresana: *Dr. Luciano Bani*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.
Sparone: *Dr. Emilio Zamboni*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02 (turno supplettivo festivo di domenica 15 dicembre dalle ora 12,30).
Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, Provinciale tel. (015) 777.090.
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 99a, tel. (015) 94.158
Scopello: *Dog. Renzo Barbero*, v. Mera 14, t. (0163) 71.186.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, telefono (0163) 51.

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338 (015)

La minoranza vuole che il Consiglio riesamini la sua pensione

SI RIAPRE IL CASO BODO

Ma il sindaco, che è ad Amsterdam, si rifiuta di divulgare la lettera Inps sull'Interimmobiliare

Il sindaco Fulvio Bodo visto da Ghiglione

VERCELLI. Pensione di Bodo, è [illegible]a infinita. Il sindaco è partito per una breve vacanza ad Amsterdam e, quando è all'estero, puntuale, scoppia la tempesta anche se stavolta, è il [illegible] sottolinearlo, non c'è stata alcuna premeditazione.

A riagitare le [illegible] che [illegible] sono mai stata molto calme, ci ha pensato il pds [illegible] una dettagliatissima interrogazione che è una richiesta esplicita: se ne parli nel prossimo Consiglio comunale del 16 dicembre.

Prima di andare [illegible] ammirare la mostra di Rembrandt [illegible] la moglie Roswitha, il sindaco [illegible] stato chiaro: «Non possiamo parlare della mia aspettative in Consiglio comunale, [illegible] della lettera dell'Inps che la riguarda, perchè c'è [illegible] mezzo [illegible]a società privata, l'Interimmobiliare"». E il sindaco, proprio per questi motivi, s'è sempre rifiutato di far vedere la lettera dell'Inps ai consiglieri [illegible] munali, soprattutto a quelli dell'opposizione.

La minoranza però non demorde. Giorgio Geietta, Teresio Pareglio ed Ezio Robotti hanno spedito a Bodo e alla giunta una lunghissima interrogazione in cui, in pratica, rifanno la storia (dal punto [illegible] vista amministrativo) del rapporto che si è instaurato tra sindaco e Interimmobiliare.

Scrivono quindi i [illegible] consiglieri dell'opposizione: «L'11 novembre, l'Inps ha inviato [illegible] Comune di Vercelli una lettera che riguarda il rapporto [illegible] la[illegible] del sindaco [illegible] l'"Interimmobiliare" di Vercelli, lettera di cui, con un grave atto di arbitrio, il sindaco ha vietato la visione ai consiglieri comunali».

Sulla scorta di queste premessa, Gaietta, Pareglio e Robotti chiedono alla giunta di re[illegible] la [illegible] Bodo-Interimmobiliare «se, per ipotesi, l'Inps ritenesse come non costituito il rapporto di lavoro tra il signor Fulvio Bodo e la Interimmobiliare srl».

E' un caso, singolarissimo, di processo ad un sindaco [illegible] che [illegible] sappia se egli [illegible] commesso, o meno, un'illegittimità. Dovendo giocare al buio, i consiglieri del pds azzardano i [illegible] ed i «forse», [illegible] [illegible] ammonire Bodo: non ci vuoi dire come stanno [illegible] [illegible] E noi facciamo l'ipotesi che siano volte [illegible] peggio.

Sempre sui [illegible] ed i [illegible]rsi si poggia la seconda osservazione alla giunta: «L'astenersi dal prendere provvedimenti potrebbe configurare un comportamento omissivo, [illegible] ulteriori possibili danni alla già deterio[illegible] [illegible] dell'istituzione». Infine, la richiesta all'esecutivo, se non convenga tutelare l'amministrazione, chiedendo un parere al legale di fiducia.

Ci sono tutti gli ingredienti per aver un «bis» del dibattito comunale che infiammò l'intera città lo scorso mese di ottobre. Fu, quello, un Consiglio di fuoco in cui però il sindaco uscì tutto sommato bene.

L'opposizione, che continua a ritenere grave la vicenda, [illegible] però deciso di continuare, come aveva promesso, la battaglia [illegible] le lettera di chiarimenti (o di censura?) dell'Inps [illegible] [illegible] [illegible] minoranza di ripartire con la lancia [illegible] re[illegible].

Ma giunta e sindaco [illegible] intenzionati a riaprire il caso? Per ora, non c'è nessun pronunciamento ufficiale in casa psi (il parti[illegible] [illegible] sindaco) [illegible] in [illegible] [illegible] (il maggior alleato).

Bodo tornerà oggi dal viaggio ad Amsterdam [illegible] conoscendo il suo carattere, affronterà di petto la situazione. I consiglieri del pds non sembrano intimoriti: [illegible] loro interrogazione [illegible] una serie di interrogativi precisi, cui le giunta è chiamata, collegialmente, a rispondere.

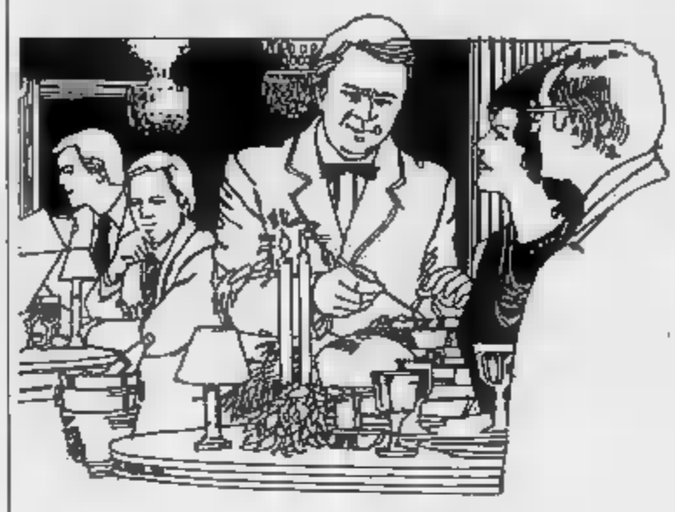
L'obiettivo della nuova battaglia è appunto questa lettera del [illegible] che, [illegible] ufficialmente, ben pochi conoscono.

Di sicuro, ne [illegible] Il testo Bodo che ha già dato mandato ai suoi legali di valutare la posizione dello stesso Inps vercellese. Ma c'è anche la magistratura che sta indagando e, di giorno in giorno, il «caso» si complica sempre di più. Ora tutti aspettano la [illegible] del sindaco: si sottoporrà ad un altro processo pubblico? Presto lo supremo.

[illegible] De [illegible]

I MENU' DI NATALE

Carpaccio ai tartufi e salmone al caviale



ECCOCI dunque al [illegible] terzo ed ultimo menù natalizio. Inizieremo questo pranzo con un piatto tipico dei pranzi natalizi [illegible] [illegible] nonna: il patè [illegible] fegato d'oca. E' un piatto raffinatissimo che [illegible] può mancare, anche se abbastanza laborioso a farsi. Fare rosolare in una casseruola, [illegible] l etto [illegible] burro e 1 di lardo, nonché cipolla, pepe, timo [illegible] maggioranza q. b., 5 etti di fegato di vitello tenero ed almeno [illegible] di fegato d'oca. Se necessario, unire un mestolo di brodo di carne. [illegible] poi al frullatore (o al setaccio) ed unire 1 etto [illegible] [illegible] burro fatto fondere [illegible] [illegible] bicchiere di marsala. Amalgamare e porre il compo[illegible] [illegible] una forma [illegible] plum-cake rivestita di stagnola. Servire in tavola foderato di gelatina.

Seguirà una portata di ostriche gratinate. Fare bollire nella loro acqua, coi profumi, [illegible] ostriche tolte dalla loro valva: filtrare il liquido [illegible] cottura ed incorporarvi panna liquida q. b. [illegible] 2 tenui puntine di curry in polvere. Disporre in ogni *conchiglia 2 ostriche, ricoprirle* con la salsa al curry, cospargerl[illegible] [illegible] pangrattato e passarle in forno caldo per [illegible] minuti prima [illegible] servirle.

Come terza entrée proporrei un carpaccio alla crema di tartufo. Disporre in [illegible] coppette le fette di vitello crude affumicate e condirle con una delicata salsina, leggermente agra, alla crema di tartufo. Arricchire con scaglie [illegible] tartufo fresco. [illegible] primo, giungerà in tavole [illegible] profumata crema ai funghi, che si può realizzare anche con i funghi «chiodini» o «famigliole»: pulire accuratamente circa 1 chilo di chiodini e farli rosolare in burro, dopo averli [illegible]minuzati grossolanamente. A parte preparare una besciamella con 50 gr di burro, 60 di farina e m[illegible] litro di latte. Sale, pepe, un pizzico di noce moscata. A questa verranno incorporati i funghi passati al frullatore. Diluire con brodo di [illegible] q. b., incorporare 30 [illegible] [illegible] parmigiano grattato, prezzemolo fresco tritato finemente e servire bollente con, a parte, soffici crostini di pane al burro.

Come secondo anatra all'arancia e, in alternativa, il salmone fresco al caviale. Per il salmone si procederà così: cuocere per 15 minuti, sulla griglia [illegible] un salmone fresco di circa 1 kg e 800, con cipollina affettata, 2 foglie di alloro, [illegible] sale e una [illegible] [illegible] [illegible] balsamico. Una volta cotto, spellare il salmone e disporre la polpa sul piatto di portata, guarnendolo a piacere. Servire con [illegible] salsa, *preparata lavorando vigorosamente* [illegible] tuorli d'uovo con olio, pepe, [illegible] q. b., il succo di 1 limone verde [illegible] amalgamandovi, in ultimo [illegible] gr di caviale. Per dessert, [illegible] profumatissima macedonia allo spumante: ciliegie, lamponi, fragole, [illegible] [illegible] banane, condite con succo di limone, zucchero [illegible] spumante. Guarnire con una foglioline di menta fresca.

Dady Bodo

[illegible]PPIATORE ALLA LUPIN: [illegible]CCOLTO [illegible] LA VITTIMA POI FUGGE

LIVORNO FERRARIS. Entra in ascensore, estrae improvvisamente di tasca un coltello e lo punta allo stomaco di una ragazza che [illegible] salendo con lui. In questo modo si fa consegnare il portafogli; poi, vedendo lo spavento della donna, cerca [illegible] scusarsi e fugge: [illegible] stato arrestato poco dopo dalle polizie alla stazione ferroviaria di Novara.

Protagonista dell'episodio [illegible] un giovane di 22 anni, Emilio Da Savoia, nato in Germania ma [illegible] alcuni anni residente a Livorno Ferraris in corso Leone Giordano 9. E' [illegible] di rapi[illegible] aggravata.

Secondo [illegible] prima ricostruzione fatta dalla polizia, la vicenda che ha portato all'arresto del giovane [illegible] avvenuta ieri mattina in via Ravizza [illegible] Novara, dove si trova la sede dell'Unione provinciale agricoltori. La vittima [illegible] Anna P., 26 anni, residente a Novara, che è impiegata appunto negli uffici dell'Unione novarese degli agricoltori.

[illegible] piano terra - ha raccontato la donna agli agenti non [illegible] io [illegible] passato lo spavento - [illegible] [illegible] attesa dell'ascensore per salire in ufficio. Ad aspettare, accanto a me, c'era un giovane distinto, insospettabile. Siamo entrati insieme nella cabina, per salire: mi ha detto che doveva venire proprio negli uffici dove io lavoro».

Mentre la cabina era in movimento con le due persona a bordo, il giovane improvvisamente ha bloccato la salita ed ha estratto [illegible] coltello puntan[illegible] contro la ragazza. «Dammi i soldi», le ha intimato. La donna, intimorita, gli ha [illegible] il portafogli con 156 mila lire; l'uomo ha [illegible] in movimento l'ascensore. Quando la cabina si è fermata, la donna ne è uscita e [illegible] [illegible] aggressore ha cercato di scusarsi. [illegible] spiace - le ha detto - [illegible] ne ho proprio bisogno. Posso aiutarla?». L'impiegata, [illegible] pre sotto choc, ha scosso il capo [illegible] l'uomo è fuggito scendendo le scale a rotta di collo. Dalla sua descrizione, [illegible] polizia lo [illegible] identificato ed arrestato. [r. a.]

Emilio Da Savoia

VERCELLI [illegible]

[illegible]UNIVERSITA' 60 [illegible] MILIONI DALLA [illegible]CASSA

Il rettore Mario Umberto Dianzani

La [illegible] di risparmio [illegible] Vercelli ha concesso un contributo di [illegible]ntotto milioni [illegible] Comitato per la gestione dei corsi universitari di Vercelli, per [illegible] facoltà [illegible] Ingegneria [illegible] di Lettere. L'istituto di credito, che collabora [illegible] gli organismi promotori dell'Università, si è incontrato [illegible] recente con il presidente dell'Amministrazione provinciale Gilberto Valeri e con l'[illegible] alla Pubblica istruzione Angelo Fragonara, per approfondire il «tema università».

L'argomento dell'ateneo vercellese è stato affrontato all'inaugurazione del nuovo anno accademico. Il rettore dell'Università [illegible] Piemonte orientale Mario Umberto Dianzani ha detto: «Senza gli stanziamenti necessari [illegible] si potrà creare un ateneo che possa garantire agli allievi adeguate possibilità di studio». [a. le.]

VERCELLI [illegible]

[illegible]INCENERITORE DA [illegible]MILIARDO LA TERZA LINEA

VERCELLI. La terza linea dell'inceneritore, nuova di zecca, partirà il 7 gennaio: lo afferma l'assessore Arrigo Danieli che però mette subito le [illegible] avanti. «Sempre che - dice infatti - la decisione venga ratificata lunedì prossimo dal Consiglio comunale». [illegible] dovrebbero co[illegible]munque sorgere intoppi particolari: le Commissioni consiliari [illegible] lavoro, anche se a maggioranza, hanno infatti già dato il loro assenso.

Inizialmente verranno inceneriti soltanto rifiuti solidi urbani, con esclusione di quelli speciali ospedalieri a proposito dei quali [illegible] necessarie ancora alcune verifiche da parte [illegible] un «pool» di esperti del Politecnico torinese. Un assenso in linea di massima, anche se subordinato a determinate condi[illegible] proprio per quanto riguarda i rifiuti ospedalieri, [illegible] già venuto anche dalla giunta provinciale: è [illegible] una decisione sofferta, che è passata con l'astensione [illegible] verde Domanico Vetrò.

La posizione della giunta in [illegible] delle Tarsie è stata illustrata l'altra mattina dal presidente Gilberto Valeri e dagli assessori all'Ambiente France[illegible] Saviolo [illegible] [illegible] Monitoraggio Domenico Vetrò. «Quando la giunta provinciale - ha spiegato Valeri - sarà certa che non sussisteranno più problemi, l'inceneritore potrà bruciare anche i rifiuti ospedalieri inglobandoli a quelli solidi urbani nella misura del cinque per cento circa». Vale [illegible] dire [illegible] qu[illegible] tonnellate [illegible] ospedalieri ogni 75 di solidi urbani; il tempo previsto è di tre-quattro mesi. [r. a.]

VERCELLI [illegible]

DENUNCIATO PER ATTI OSCENI

[illegible] Un esibizionista del quale la polizia, per comprensibili motivi di riserbo, [illegible] rese note le sole iniziali, è [illegible] denunciato alla magistrature. Il rapporto della squadra mobile è stato spedito alla Procura di via Conte Rosso; l'accusa è [illegible] [illegible] osceni [illegible] luogo pubblico.

Il protagonista, che è residente nel capoluogo laniero, è R. T. ed ha 36 anni. Il fatto è avvenuto all'interno del bar «Tuttosport» di viale Rimembranza, [illegible] Vercelli.

[illegible] biellese [illegible] [illegible] nel locale nel tardo pomeriggio: era visibilmente alterato. Tra lo sconcerto dei presenti l'uomo ha iniziato [illegible] spogliarsi [illegible] e [illegible] una pattuglia della volante non [illegible] ha bloccato. [r. a.]

ORTO BOTANICO [illegible] [illegible] DELLE SCUOLE

[illegible] orto botanico a Trino. Dopo la conclusione del corso [illegible] aggiornamento per docenti sulle tematiche ambientali, in [illegible] no state illustrate le particolarità naturalistiche del Vercellese, la Lega per l'ambiente ha deciso [illegible] promuovere la realizzazione di [illegible] "serra" in regio[illegible] [illegible] Michele.

La coltivazione sorgerà su [illegible] [illegible] di proprietà del Comu[illegible] ed [illegible] breve tempo verrà affidata [illegible] [illegible] Lega ambiente. La collaborazione tra l'associazione [illegible] il mondo della scuola darà la possibilità anche agli allievi della media, dopo un lavoro di ricerca e di studio, di acquisire una maggior conoscenza del patrimonio ecologico. [l. t.]

DROGA NELLA DISCARICA

VERCELLI, [illegible] cortile antistante l'ex [illegible]mune dell'Aravecchia c'era [illegible] piccolo deposito di sostanze stupefacenti: lo hanno scoperto l'altra sera i cani antidroga della polizia che hanno partecipato ad un'azione di rastrellamento organizzata in grande stile in un rione cittadino [illegible] rischio».

Queste le quantità di droga sequestrate: 11 grammi di eroina purissima in grumi, due grammi di cocaina, 11 grammi di hashish e due etti di marijuana. Era contenuta in altrettanti pacchetti sigillati [illegible] infilati in una sporta; il tutto nascosto in una specie [illegible] discarica.

L'iniziativa della squadra mobile [illegible] indirizzata, come detto, verso una zona della città che negli ultimi tempi [illegible] sfuggendo [illegible] controllo. Agli episodi di microcriminalità si sono aggiunte pochi giorni or sono due rapine commesse da minorenni, con la complicità [illegible] due adulti, nei confronti di persone anziane e sole: un pensionato che aveva ricevuto una di queste sgradite visite era rimasto due giorni nel corridoi della questura perché aveva timore a rincasare.

«Il nostro obiettivo - commentano alla [illegible] - è di impedire che un rione cittadino si trasformi [illegible] [illegible] sicuro rifugio per i malviventi come è accaduto a Milano con Baggio». [r. a.]

Confederazione Nazionale Artigianato

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI E PICCOLI IMPRENDITORI DEL [illegible]

SEDE: 13100 VERCELLI
Via Vallotti, [illegible] - Tel. 50.14.95 - FAX: 21.03.53

LA C.N.A. AFFRONTA LA SFIDA DEGLI ANNI '90
GESTITA COME UN'AZIENDA
GUIDATA DAGLI IMPRENDITORI

ISCRIVERSI ALLA C.N.A.
UNA OCCASIONE DA NON PERDERE

TESSERAMENTO C.N.A. 1991/1992

UNA CNA PIU' FORTE SIGNIFICA UN ARTIGIANATO PIU' FORTE
IMPRENDITORI RIVOLGETEVI ALLE SEDI C.N.A.
SEDE CENTRALE: VIA VALLOTTI 32 - VERCELLI - 0161/50.14.95

UNIPOL ASSICURAZIONI
Agenzia generale [illegible] Vercelli
[illegible] Turconi Giuseppe e C.
Via F.lli Bandiera 10 - Vercelli telef. 0161 63065

Carpignano, il sindaco lo denuncia in tv: collegamenti difficili col Biellese

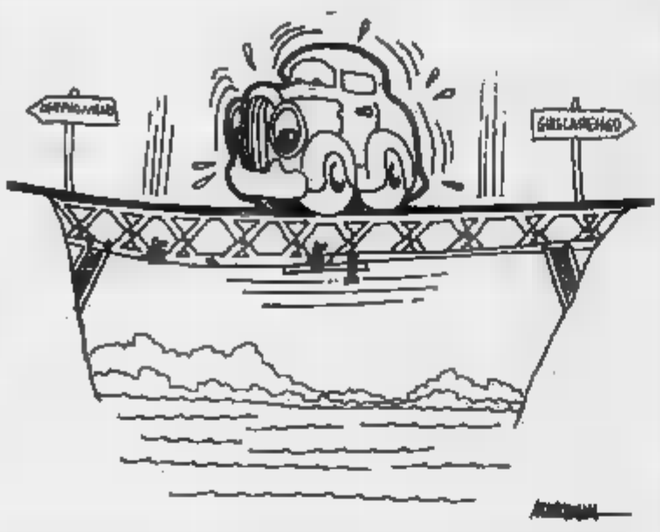
Ponte chiuso, 20 paesi isolati

Il viadotto sul Sesia è interrotto da un anno e mezzo, per ristrutturazioni. La Provincia: noi ne ripariamo soltanto metà, il resto della spesa tocca a Novara. Disagi per gli automobilisti

CARPIGNANO SESIA. Il ponte tra Carpignano e Ghislarengo, che collega le province di Vercelli e Novara, è chiuso al traffico pesante da un anno e mezzo. Nella struttura in ferro che si erge sul fiume Sesia da cent'anni sono state riscontrate alcune crepe che hanno indotto la Provincia di Vercelli a porre termine alla circolazione dei camion e dei pullman, a tutto danno degli abitanti dei circa venti Comuni della zona.

Il grave problema ha spinto il sindaco di Carpignano, Antonio Riboldazzi, a denunciare la questione alla trasmissione Rai «Unomattina». Riboldazzi ha lamentato i disagi che quotidianamente devono affrontare gli abitanti, costretti a compiere veri e propri «tour de force» per poter raggiungere il Biellese. Anche alcuni agricoltori, a causa dell'impraticabilità del ponte, debbono affrontare lunghissimi percorsi per raggiungere i loro poderi.

«La nostra amministrazione - ha affermato l'assessore alla viabilità della Provincia di Vercelli, Giampaolo Botto Staglia - ha da tempo inserito nel bilancio di previsione del '92 uno stanziamento che coprirà la metà della spesa complessiva, prevista intorno ai milioni». E poi ha aggiunto: «A questo proposito abbiamo anche affidato l'incarico di redigere un progetto esecutivo al professor Mascetti, ottenuto il quale potremo dare avvio alla gara d'appalto. Comunque questo lavoro - ha concluso l'assessore - risulterebbe inutile se la Provincia di Novara non fosse disposta a coprire l'altra metà della spesa prevista».



Anche il presidente Gilberto Valeri si è espresso negli stessi termini: «Il ponte che collega la nostra Provincia a quella di Novara è sicuramente un problema rilevante, che contiamo di risolvere in breve tempo. Da parte nostra - ha aggiunto Valeri - abbiamo già predisposto gli stanziamenti necessari per fare in modo che il traffico possa tornare regolare». Il presidente Valeri ha comunque ricordato che l'altra metà degli stanziamenti spetta a Novara: «Siamo ancora in attesa della risposta: in fondo il ponte interessa anche loro».

Lessona

COSSATO-VALLEMOSSO, NUOVE SPERANZE

BIELLA. Sì al secondo lotto della Cossato-Vallemosso. La Regione ha espresso parere positivo sul progetto elaborato dalla Provincia, che può proseguire il suo iter. Ma è questa l'unica novità positiva per la grande viabilità biellese, il cui problema maggiore è quello della carenza di finanziamenti.

Non sono ancora stati iniziati i lavori del primo lotto dell'arteria che collegherà il secondo centro della futura provincia di Biella all'alta vallata di Mosso. Ora l'approvazione del piano di costruzione del tratto che va dalla frazione Parlamento alla località Ponte Guelpa, abbatte un ostacolo sul cammino del progetto. Tuttavia l'iter si annuncia ancora piuttosto lungo.

A che punto sono le altre realizzazioni di cui si parla ormai da anni? «Tracciare un quadro esatto in questo settore è molto complicato - spiega l'assessore provinciale Franco Smeriori -. Il piano decennale dell'Anas comprende, oltre alla Cossato-Valle Mosso, anche la Biella-Rolino-Gattinara, la Biella-Mongrando, la bretella autostradale Biella-Santhià e altre opere importanti, ma che, per ora, non hanno finanziamenti. Per il momento pare che ci siano soltanto dieci miliardi per il proseguimento della superstrada».

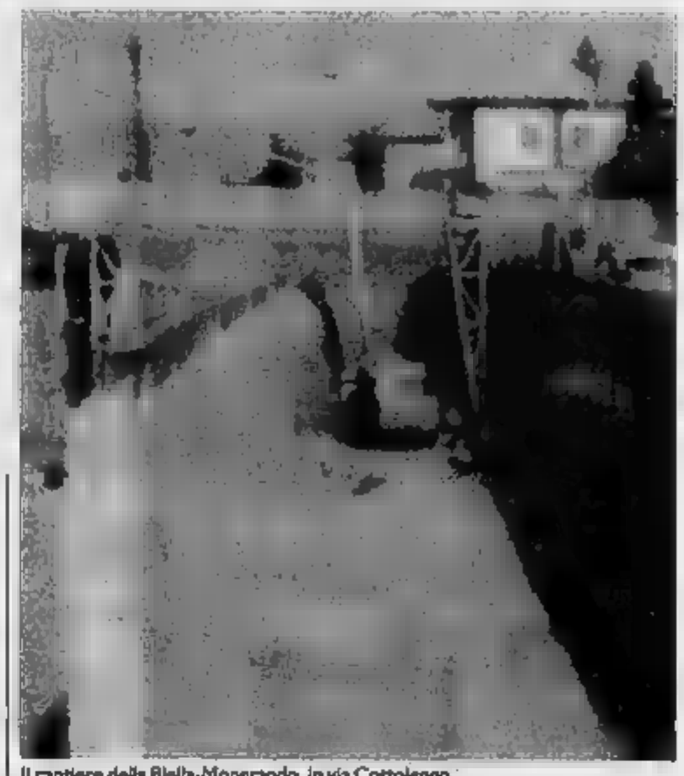
Smeriori ha individuato proprio nella grande viabilità uno dei nodi centrali da sciogliere per rompere l'isolamento del Biellese. Ma le difficoltà sono enormi. I progetti elencati nel piano Anas alcuni non sono ancora stati valutati nelle sedi competenti. E' il caso della Valle Mosso-Trivero, prolungamento della Cossato-Valle Mosso che costituirebbe la variante alla panoramica Zegna.

Ma anche per le opere già in costruzione il cammino è tutt'altro che facile. La Biella-Mongrando è un esempio emblematico. Nel cantiere sperto in via Cottolengo, che ha già suscitato polemiche per l'interruzione del transito sulla tangenziale cittadina, i lavori procedono a ritmo elevato, ma nel frattempo il progetto ha già subito ritocchi di ogni genere. Prima era stata disegnata una strada sopraelevata, poi una in trincea. Ora, quella che doveva essere una grande arteria si è ridotta a due corsie.

Inoltre non si sa ancora esattamente fino a quale punto giungerà il nuovo nastro d'asfalto. Il Comune di Biella insiste perchè nei prossimi anni si riesca ad arrivare almeno fino ad Occhieppo Inferiore. L'amministrazione, infatti, vuole realizzare al più presto il prolungamento di via per Pollone, deviando quindi il traffico che abitualmente intasa via Ivrea proprio in direzione della circonvallazione a Sud della città. Pare che l'Anas voglia accontentare il capoluogo laniero, ma la strada è lontana.

Incerto anche il futuro del peduncolo da Biella verso Santhià, per il collegamento con la Torino-Milano. In un convegno realizzato dalla Provincia, si è parlato anche di una pedemontana autostradale di tutto è stato rimesso in discussione. Ora Smeriori ha composto un gruppo di studio formato dall'amministrazione vercellese, dal Consorzio dei Comuni biellesi e dalla società che gestisce l'autostrada.

Intanto, in questo guazzabuglio causato soprattutto dalla volubilità delle decisioni romane, molti prevedono già che alcuni progetti avranno la stessa sorte della Mongrando-Settimo Vittone, divenuta ormai proverbiale per essere una grande arteria, con enormi potenzialità di transito, che sfocia in una stretta e disagiata stradina di montagna. [c. ma.]



Il cantiere della Biella-Mongrando, in via Cottolengo

A Biella colpiti da una dermatite cinque bambini della materna del centro

Malattia contagiosa in un asilo

Non è nulla di grave ma da alcuni giorni i genitori di venti dei 51 iscritti tengono a casa a scopo precauzionale i loro figli. Gli altri alunni sono stati sottoposti ad una visita medica di controllo

BIELLA. A scuola scoppia l'impetigine, malattia molto cute, e venti bambini ne stanno a casa. Nel frattempo i genitori degli alunni della scuola materna «Ex Petiva» di vicolo Galeazzo hanno scritto una lettera al coordinatore sanitario dell'ufficio di igiene, Gianni Bottura, per segnalare la presenza, nell'istituto, di alcuni casi della particolare infezione.

Così, fino a quando non interverranno le autorità competenti, come misura precauzionale e per evitare che il contagio continui a diffondersi facendo ammalare altri bambini, venti famiglie hanno deciso di non far frequentare ai loro figli uno degli asili del rione «Centro» in attesa che la situazione si ristabilisca.

«La vicenda ha preso l'avvio quando un medico del servizio di igiene, ha compiuto, nella routine, un controllo alla mensa della scuola materna - spiega Gianni Bottura -. In quell'occasione una maestra ha segnalato il caso di un bambino che presentava piccole vesciche e croste sulla pelle. Sottoposto a una visita sanitaria gli è stato individuato un caso di sospetta impetigine. La voce si è sparsa e a noi sono giunte le segnalazioni di alcuni genitori preoccupati, oltre ad una richiesta d'intervento di un pediatra in cui si dichiarava che già due bambini avevano appunto contratto questa malattia».

Avuta conferma del pericolo di infezione che incombeva a scuola una ventina di genitori, per precauzione, hanno stabilito di accordo con i rappresentanti di classe, di non mandare per il momento all'asilo i loro figli.

I bambini da qualche giorno rimangono a casa e non si sa neppure se ritorneranno a scuola lunedì prossimo. Per evitare il contagio, che è molto diffuso facilmente anche da chi ha la malattia in incubazione mancano all'appello una ventina dei 51 «ospiti» della materna.

«I genitori - dice Vincenzo Rossi, direttore del secondo circolo didattico al quale appartiene anche l'ex Petiva - ci hanno fatto presente la situazione. Ho immediatamente avvertito i responsabili della medicina scolastica e dell'ufficio di igiene in modo da verificare la questione. I dottori hanno visitato i bambini ed effettivamente sono stati rilevati alcuni casi di contagio. I locali dell'asilo sono stati disinfettati e presto la situazione tornerà normale».

«A quel primo caso, in cui era stata accertata la contrazione dell'impetigine - conferma Gianni Bottura -, se ne sono aggiunti altri cinque. Dal controllo abbiamo però rilevato che i bambini presenti al momento della visita medica, sono in perfetta salute».

Ma le famiglie non sembrano molto convinte di ciò che sta accadendo anche e preferiscono non pronunciarsi sull'accaduto. «Per il momento abbiamo deciso di prendere posizione nei confronti delle autorità competenti - dice Paola Carotti, rappresentante di classe - e tutti i genitori si sono accordati per non commentare pubblicamente questa vicenda. Restiamo in attesa di un intervento e se in breve tempo la situazione verrà ristabilita, riterremo concluso questo spiacevole argomento».

Paola Guabello

Una veduta del complesso che ospita l'asilo ex Petiva in vicolo Galeazzo (FOTO RASCIO)

CHI COPRE VIMERCATI MI

BIELLA. L'impetigine è un'infezione contagiosa della pelle, causata da streptococchi e stafilococchi. Colpisce soprattutto i bambini in età scolare e anche se raramente, può contagiare gli adulti.

«Normalmente - spiega Guido Colombino, medico della divisione di pediatria all'ospedale di Biella - si guarisce nell'arco di qualche giorno. E' sufficiente applicare delle pomate dermatologiche a base di antibiotici se l'infezione è localizzata. Nelle forme più generalizzate, allora è necessario anche l'uso di antibiotici somministrati per via orale. Questa malattia si manifesta con vesciche piene di siero e pus, le piaghe si trasformano poi in croste che si staccano lasciando sovente a nudo una superficie erosa. Questi piccoli segni tendono poi a scomparire in breve tempo. Di solito i focolai morbosi compaiono sulle parti esposte del corpo, generalmente sulle mani e soprattutto sul viso».

Purtroppo, malgrado non sia una grave malattia e neppure frequente, l'impetigine è molto contagiosa. Per evitare di diffondere l'infezione agli altri componenti della famiglia o alle persone che che fanno vita comune con il bambino sono necessarie delle precauzioni precise: in caso di piccolo malato dovrebbe essere posato gli asciugamani personali vicino però lontano dai suoi coetanei anche se può continuare tranquillamente la sua vita normale..

Il gelo ieri si è spostato dalla pianura alla montagna

Freddo, meno 10 a Oropa

La temperatura rappresenta il minimo stagionale per la località biellese anche se lontano dal record di -13 del dicembre '73. Ghiaccio sulle strade

BIELLA. Continua l'ondata di gelo su tutto il Biellese, ma il freddo polare si è spostato dalla pianura alla montagna.

Ieri, infatti, il termometro dell'osservatorio del santuario di Oropa è sceso durante la notte a -9,7 gradi. Per trovare un altro dicembre così rigido è necessario risalire al 1973 quando la colonnina scese a -13.

Comunque si è nella norma. Dice don Silvano Cuffolo, il sacerdote meteorologo del Santuario, «sovente dicembre è un mese molto freddo nel Biellese e andando indietro nel tempo sono state registrate temperature ancora più basse. Siamo quindi ampiamente nella media stagionale anche se l'inverno astronomico non è ancora arrivato».

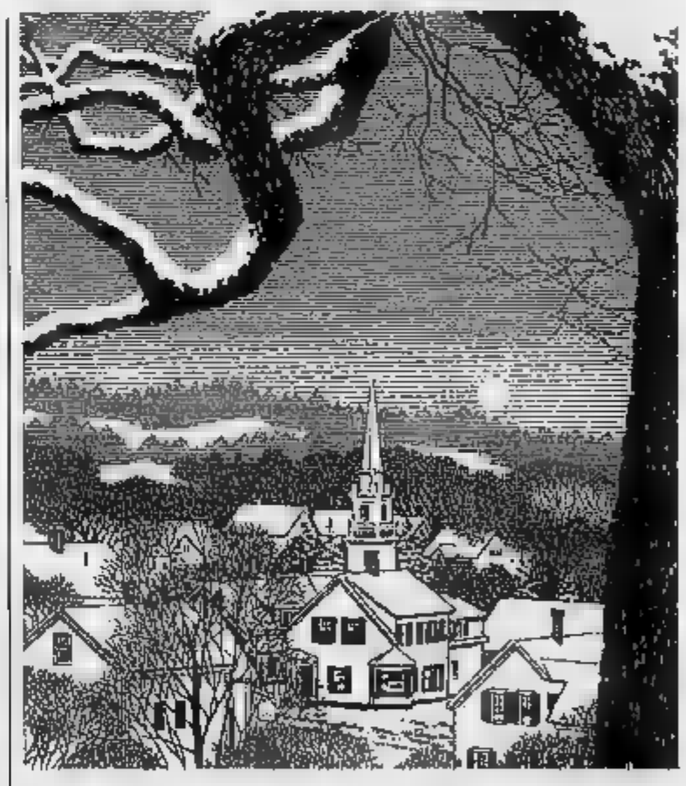
Una mutazione nella direzione dei venti che ora giungono da Nord Ovest se non ha spazzato del tutto le nebbie in pianura ha liberato dalla coltre grigia la zona collinare e durante il giorno la temperatura sale abbondantemente sopra lo zero. I benefici di questa situazione si sono subito fatti sentire in città.

Le strade però restano insidiose: occorrono parecchie ore prima che si sciolga la patina di galaverna o il ghiaccio che si forma durante la notte. E il traffico quindi ne risente. Sono stati segnalati incidenti anche se senza feriti, mentre i laboratori dei gommisti sono stati presi d'assalto. L'improvvisa ondata di gelo e il nevischio dei giorni scorsi ha colto impreparati parecchi automobilisti e in città è incominciata la corsa alle gomme chiodate.

Problemi anche per i tecnici dell'acquedotto cittadino costretti ogni giorno a liberare dalla neve del ghiaccio le prese sui torrenti. Nonostante le sorgenti montane abbiano già ridotto la loro portata, c'è ancora acqua in abbondanza. E sta per ghiacciare anche l'acqua del torrente Cervo attraverso la roggia di Sagliano. Ma il freddo ha reso difficili gli ultimi collaudi al potabilizzatore di Vaglio e l'impianto non ha potuto entrare ancora in funzione.

A Vercelli ieri le temperature non si sono discostate molto dai giorni scorsi: in mattinata si è toccata una «minima» di meno 5 gradi e la massima «scesa» appena cinque gradi sopra lo zero.

Anche qui il pericolo maggiore è rappresentato dal fondo stradale: la spruzzata di neve dell'altro giorno in gran parte dei Comuni attorno a Vercelli a causa delle basse temperature e del non si è sciolta completamente rendendo, specie nelle prime ore della giornata e di sera, scivoloso il manto bituminoso. [g. ca.]



PRODUZIONE
CUSTODIA
PULITURA

Gi·Gi·Furs
PELLICCE - MONTONI

VIGLIANO B.SE
Via Milano 72
Tel. 015 512.275 - 513.389
Fax 015 510291
(Parcheggio interno)

Continua l'offensiva delle forze dell'ordine contro la droga

SPACCIATORI NELLA RETE

In poche ore arrestati tre importanti fornitori del mercato biellese. Attesi importanti sviluppi

BIELLA. Prosegue a tappe serrate la battaglia delle forze dell'ordine contro la droga. Mentre da un lato si susseguono gli arresti di giovani spacciatori finora sconosciuti da carabinieri e polizia, dall'altro tornano a comparire di fronte ai giudici personaggi «eccellenti» del narcotraffico locale, come Rosario Murania e Enrico Raso.

Ma è soprattutto nel panorama dei «pusher» emergenti sul mercato biellese che gli investigatori hanno concentrato la loro attenzione. Così l'elenco degli [illegible] di giorno in giorno più lungo e pesante sotto il profilo della quantità e stupefacente sequestrato.

Non è [illegible] caso quindi che l'altra sera i carabinieri abbiano fatto scattare le manette ai polsi di Gabriele Iobbi, [illegible] anni, idraulico e di Roberto Rosco, 22 [illegible]i, muratore, entrambi [illegible]denti in città. Intercettazioni telefoniche e appostamenti avevano convinto i militari che i due [illegible] diventando [illegible] importante punto di riferimento per i tossicodipendenti. Così una pattuglia ha [illegible] l'arrivo di Iobbi e Rosco in un angolo della città dove era stato fissato un finto appuntamento. Quando i giovani sono arrivati in auto, immediatamente sono stati bloccati e perquisiti. Anche la vettura è stata passata al setaccio e, nascoste sotto un sedile, sono state rinvenute alcune bustine contenenti complessivamente una trentina di grammi di eroina. Roberto Rosco e Gabriele Iobbi sono quindi stati associati alle carceri di viale dei Tigli, a disposizione del magistrato che dovrà interrogarli.

Ma è certo comunque che il loro arresto, considerata la consistenza del materiale sequestrato, [illegible] in [illegible] serie di importanti indagini che non dovrebbero esaurirsi in pochi giorni. Lo prova l'identica sorte toccata a Carlo Rota Zumaglini, [illegible] anni, artigiano pure lui residente in città. All'una di notte il giovane è stato sorpreso dai carabinieri della stazione di Biella con in tasca non solo [illegible] [illegible] per un totale di 6 grammi. E il fatto che anche a [illegible]lla circoli quella che in gergo viene definita «roba [illegible] ricchi» sta a significare che il compratore biellese è diventato uno dei maggiori crocevia per il consumo a qualunque livello.

Dagli interventi [illegible] carabinieri alle decisioni di palazzo di Giustizia il merito agli esponenti di rilievo del narcotraffico è passo è breve. Lunedì pomeriggio infatti si conoscerà la sentenza relativa al procedimento a carico di Angelo Nicolello, arrestato nell'estate [illegible] a Cavaglià con l'accusa tra l'altro di spaccio continuato. Martedì l'uomo è stato ascoltato dal giudice delle indagini preliminari Carlo Goddi e ha chiesto il rito abbreviato. La difesa si è riservata qualche giorno per studiare l'arringa.

Alla comparsa di Nicolello di fronte al gip ha fatto seguito ieri pomeriggio quella di due spacciatori davvero eccellenti: Rosario Murania «detto Saro», 34 anni, domiciliato a Candelo ma ora detenuto a Biella e Enrico Raso, 19 anni, abitante a Cavaglià, pure lui in cella nel carcere di viale dei Tigli, dei quali il sostituto procuratore Federico Panichi aveva chiesto il rinvio a giudizio in base a numerose accuse: dallo spaccio di importanti quantità di stupefacenti alla ricettazione. Ieri pomeriggio il loro fascicolo e quelli dei coimputati Assunta Masiello, 34 anni, irreperibile e Alberto Gagna, 21 anni, abitante a Candelo, sono [illegible]minati dal gip. L'udienza è stata però rinviata al [illegible] gennaio.

Daniele Pasquarelli

Rosario Murania e Enrico Raso, due pedine «eccellenti» del traffico di droga

SALVATA DOPO UN OVERDOSE

BIELLA. E' arrivata al pronto [illegible] dell'ospedale in gravissime condizioni: quasi certamente un'overdose di eroina l'aveva ridotta in fin di vita. Ma Paola Vincenzi, 27 anni, residente in città, è stata salvata dall'immediato intervento dei medici e presto dovrebbe [illegible] dimessa.

Sull'episodio la squadra investigativa della polizia ha aperto un'indagine, di cui però nulla è saputo. L'estremo riserbo delle forze dell'ordine pa[illegible]que destinato a far proseguire l'inchiesta fino a risalire al venditore della «bustina» che sarebbe potuta costare la vita alla giovane tossicodipendente.

All'ospedale l'allarme è scattato quando al pronto soccorso la giovane è giunta quasi in stato comatoso. Subito l'équipe di turno le ha praticato le prime cure e in seguito Paola Vincenzi è stata trasferita nel reparto rianimazione: ieri pomeriggio è stata considerata fuori pericolo.

[illegible] anche questo episodio contribuisce a fornire [illegible] quadro poco rassicurante della si[illegible] «droga» in città e nelle zone limitrofe. Ad esempio a Candelo i carabinieri hanno arrestato l'altro giorno Patrizio Biolcati, 42 anni, residente a Gaglianico.

L'uomo era colpito da ordine di cattura emesso dalla procura generale della Repubblica di Torino: deve scontare ancora un anno, 8 mesi e 11 giorni per reati naturalmente collegati allo spaccio di [illegible] stupefacenti.

Nel frattempo è tornato in carcere Gianluca Calli, 18 anni, residente a Verrone. Il ragazzo si [illegible] agli arresti domiciliari per le note vicende di cui era stato protagonista con il padre Aldo, pregiudicato. [illegible] l'altro giorno Gianluca è [illegible] vi[illegible] da una pattuglia di carabinieri mentre passeggiava lungo [illegible] strada [illegible] centro. Fermato dai militari, il giovane è stato riconosciuto e trasferito in una cella della prigione di viale dei Tigli.

La storia di Luca Calli aveva provocato grande sco[illegible]rto e apprensione. Il padre Angelo era già agli arresti domiciliari, sempre per reati collegati allo smercio di eroina. Ma le indagini dei carabinieri avrebbero accertato che papà Angelo si serviva del figlio per proseguire nel losco traffico: lui sapeva come procurare le dosi, a Gianluca toccava [illegible] di casa e con[illegible] i tossicodipendenti e vendere loro le bustine contenenti la dosa. [d. p.]

Un magistrato di Biella interrogherà gli evasi a Lille

Il giudice va in Francia

Si aspetta solo l'autorizzazione dal carcere. Gli interrogativi aperti sono ancora molti: i due presunti assassini del tassista [illegible] un complice?

Tommaso Biamonte (a sinistra) e Angelo Neirotti, i due killer del taxista biellese

BIELLA. E' pronta a partire [illegible] Lille, [illegible] viaggio che sta aspettando da più di un [illegible] Maria Luisa Ferrari, sostituto procuratore della Repubblica a Biella, ha coordinato le indagini che hanno portato all'arresto, in Francia, di Tommaso Biamonte e Angelo Neirotti, i due «killer della droga» che hanno assassinato il taxista biellese Maurizio Tropeano. E il magistrato, adesso, non aspetta che [illegible] interrogare [illegible] italiens de la drogue», così [illegible] a Lille [illegible] stati soprannominati i due due trafficanti.

I tempi, però, potrebbero essere ancora lunghi. Anche tre, quattro mesi. Gli interrogatori per rogatoria hanno la loro burocrazie. Che impone, [illegible] esempio, ad un magistrato italiano [illegible] servirsi [illegible] un interprete per ascoltare la testimonianza di due imputati italiani.

E di risposte alla giustizia, Biamonte e Neirotti, ne dovrebbero davvero molte. Evasi dal [illegible] in luglio, si rifugiano a Biella. Da chi? E' un caso o proprio qui c'è qualcuno che [illegible] preparando loro la fuga in Sudamerica? La droga (la polizia francese ha sequestrato quattro quintali di eroina brown sugar) doveva servire per «paga[illegible] il viaggio?

E ancora perchè i due evasi hanno ucciso Maurizio Tropeano, un tranquillo taxista di Occhieppo? Il magistrato dovrà cercare di capire se i killer hanno sparato a sangue freddo e se i due colpi che hanno [illegible]m il taxista al viso sono davvero partiti dalla pistola del torinese Neirotti. O ancora se, i due passeggeri che Tropeano aveva caricato nella [illegible] ultima corsa, non siano invece stati preda della tensione nervosa. Il taxista, lungo la strada, saluta gli agenti di una pattuglia della polizia. Un [illegible] agli amici che i killer potrebbero aver interpretato invece come un gesto d'intesa agli agenti.

Dopo l'omicidio Biamonte e Neirotti riescono a fuggire. Arrivano in Olanda, ad Amsterdam. Il traffico di droga, passeporto per il Sudamerica, parte da qui. Ma il cerchio si stringe. I due uomini [illegible] ricercati in tutta Europa. Vengono bloccati con altri complici. C'è anche [illegible] donna, Leonarda Gallo, compagna di Biamonte. Gli agenti fermano il gruppetto in momenti diversi: sul diretto Amsterdam-Parigi e a Cambrai su una roulotte imbottita di armi e di droga. [r. s.]

VENTIQUATTR'ORE

BIELLA

Morto per overdose in un bar

Un uomo di 33 anni è stato trovato rantolante ieri nei [illegible] di un bar del [illegible] Riva. E' morto poco dopo all'ospedale. Il proprietario del bar ha chiamato subito i carabinieri. Si conoscono pochissimi particolari della vicenda. Si sa solo che la vittima si chiamava Andrea Mosca e che era residente in un centro della Valle Cervo. Pare che la morte sia da attribuire ad un'overdose di droga.

BIELLA

In carcere per tre furti

Era stato [illegible] in libertà pochi giorni prima, ma il giudice delle indagini preliminari della pretura lo ha rispedito in cella. Per Giuseppe Podda, 25 anni, residente in città, si sono quindi di nuovo spalancate le porte del carcere. L'altra settimana era comparso in aula per il furto [illegible] una radio su di una Bmw, di una borsetta e [illegible] un'altra autoradio. Dopo [illegible] patteggiato la pena aveva ottenuto l'annullamento delle custodie cautelare in carcere.

BIELLA

Promozione per il figlio di Cusano

Maurizio Cusano, figlio del vice-questore Francesco assassinato dalle Brigate rosse dieci anni fa, è stato promosso Commissario capo della polizia. Presto sarà destinato a un incarico di alta [illegible] sponsabilità.

[illegible]

Pietre sulla [illegible] per Doccio

I vigili del fuoco di Varallo sono dovuti intervenire ieri per liberare la statale [illegible] Valsesia da una frana di modeste dimensioni. Dal costone di una montagna nel territorio del Comune di Quarona, alla frazione di Doccio, si sono staccate delle pietre che sono precipitate sulla strada. Il traffico è proseguito a rilento per alcune ore.

BIELLA

Oggi processo per [illegible] di libidine

Comparirà oggi davanti ai giudici del tribunale di Biella, Giuseppe Cariola, [illegible] anni, residente in città, che dovrà rispondere dell'accusa di atti [illegible] libidine. Secondo l'atto di citazione in giudizio l'uomo, in stato [illegible] ebbrezza in una discoteca, avrebbe palpeggiato una ragazza, Alessandra Bruno, davanti a numerosi testimoni. Nella foto [illegible] l'ingresso di palazzo di giustizia.

AVVISO DI [illegible]ELEZIONE

[illegible]informiamo che [illegible] cercando [illegible] interessati ad esercitare l'attività di [illegible]NSULENTE TECNICO IN INFORTUNI[illegible]DA [illegible]RADAL ED [illegible]MO DANNI.Non è [illegible] una [illegible] il [illegible] un addestramento pre-lavorativo, in caso di dimostrata idoneità. Se fortemente [illegible], tale [illegible] [illegible] settore Assicura[illegible] [illegible] Giovedì 12 o Venerdì 13 [illegible] 9,30 alle [illegible] e dalle ore [illegible] alle 19, [illegible] [illegible] Vercelli, che gentilmente mette a disposi[illegible] gli [illegible]ici [illegible] la racco[illegible] selezione tramite la compilazione [illegible] una scheda, pertanto non si possono [illegible] informazioni telefoniche.

IL RISTORANTE

Augura

Buone Feste

alla gentile clientela

E' gradita la prenotazione

Biella - [illegible] Torino 77

Tel. 015/403.975 - 015/849.37.09

SCIARPIFICIO MA.AL.BI

CENTRO VENDITA

MA.AL.BI.

sciarpe, foulards e foulard

Bear & Beech

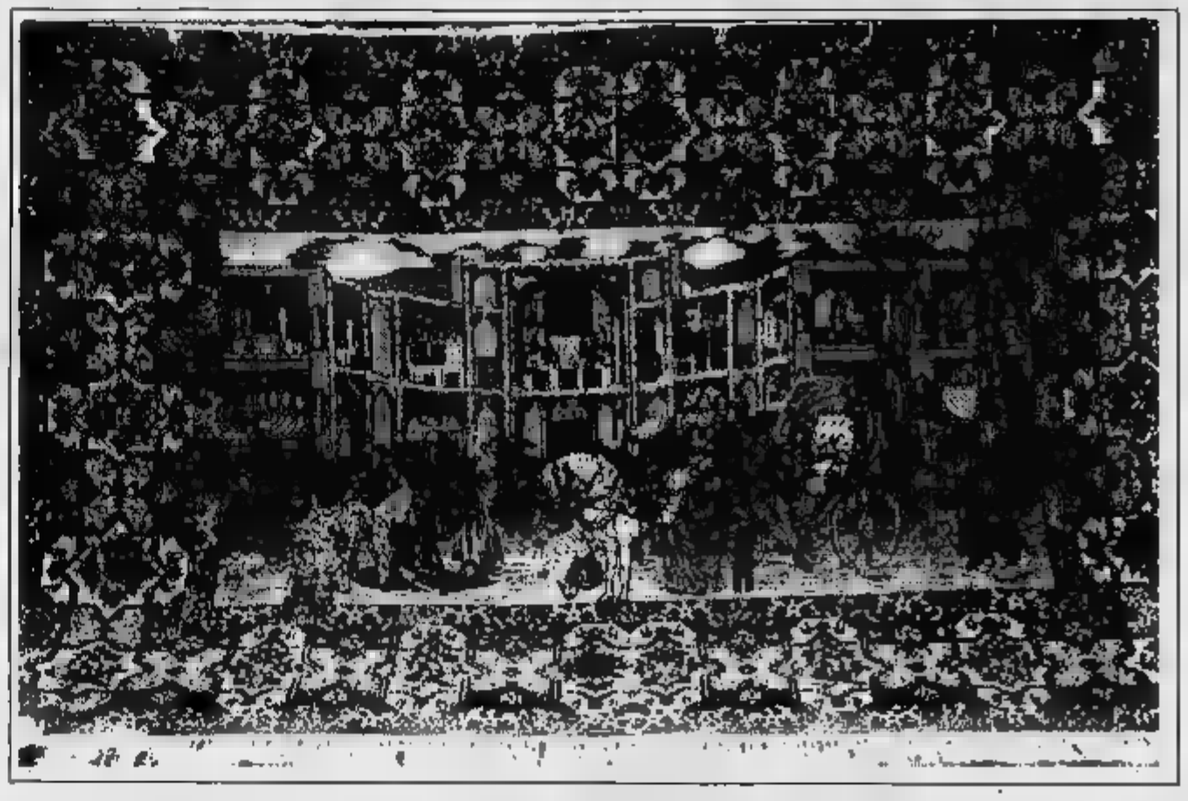
VERGNASCO - VIA [illegible] GIOVANNI [illegible] 8 [illegible] TEL. 015 [illegible] - [illegible] DA LUNEDI AL VENERDI 16-19 [illegible] 9-12

VILLA KATIUSCIA

Strada Panoramica Zegna - Regione La Volpe
13014 COSSATO (Vercelli)
Tel. (015) 981526 - Fax (015) 981906

Tappeti Orientali direttamente importati
Oggettistica artigianale da tutto il mondo
(ingrosso e dettaglio)
Antiquariato

APERTURA: Tutti i giorni, festivi compresi



Tappeto di Esphan - lane Koork - trama in seta. Acquistato nel Bazar di Esphan (luglio 1991).

Incrocio: direzioni per le città più prestigiose per l'annodatura di tappeti.

LA PIU' BELLA
ESPOSIZIONE DI
TAPPETI PERSIANI
di vecchia fattura

Abbiamo ricevuto finalmente dall'Iran il tanto atteso stock di TAPPETI PERSIANI di vecchia fattura:

VERAMIN	*TABRIZ*
KASHAN	*YALAMEH*
SAROUK	*CHANDCHOTAI*
GABBEH	*LILIAN*
MELAYER	*BIDJAR*
HAMADAM	*QASKAY*

da venerdì
13 DICEMBRE

I colli pronti per la partenza vengono nuovamente accatastati nel Bazar di Teheran in attesa del "Truck" per l'Italia.

NAEIN (Nain): un favoloso lotto di Nain, controllati uno per uno dai sigg. Pavan, si discute sul prezzo presso una famiglia in cui si annodano i tappeti di Nain.

TEHERAN: [illegible] dei più grandi centri per il lavaggio dei tappeti persiani.

TEHERAN la capitale. Il bazar, dove vengono scelti tutti i tappeti provenienti da vari centri di annodatura.

KOOM la città Santa. Bazar di Koom, dove vengono scelti [illegible] selezionati i tappeti di Koom, [illegible] Kork che seta.

ESPHAN la più bella città della Persia. I suoi tappeti sono conosciuti in tutto il mondo per la finezza delle [illegible] lane e per la bellezza e delicatezza dei colori.

Tutti i tappeti scelti nelle varie città persiane durante il nostro tour vengono portati con un camioncino al lavaggio a Teheran. Tutti i tappeti vengono lavati e ricontrollati prima di essere spediti in tutto il mondo.

E' stato negativo l'ultimo turno per Sanpi, Libertas e Tre Spighe

In tre a caccia del riscatto

Il sestetto biellese, dopo l'inattesa sconfitta con il Monza, cercherà di espugnare Ivrea
I vercellesi puntano a conquistare sabato la prima vittoria del torneo con il Martino Alba

La riscossa al prossimo turno: per Sanpi, Libertas e Tre Spighe i propositi di «vendetta» rimandati a tempi migliori visto che l'ultimo weekend è stato avarissimo di soddisfazioni.

I lanieri di Pedullà sono stati clamorosamente superati tra le mura amiche dal Monza: un secco 3-0, inatteso quanto ineccepibile che ha, seppur momentaneamente, ridimensionato i piani dei grigiorossi. «Si è trattato di un incontro strano, nel quale siamo quasi riusciti ad entrare in partita. Davvero una giornataccia che contiamo di riscattare quanto prima. Magari già da sabato, in trasferta contro l'Ivrea, formazione decisamente alle nostra portata».

E' andata male anche alle Tre Spighe che nel match interno con l'Alba sono state superate con punteggio di 3-1.

E' rivelato decisamente troppo forte l'attuale Libertas il Magenta sabato ha sconfitto i vercellesi per 3-0. Pure il biancoblù non ha giocato male, come sottolinea il d.s. Losa: «Ci siamo espressi discretamente, contro una squadra fuori dalla nostra portata. Abbiamo lottato su ogni palla e il per i nostri avversari è stato tutt'altro che agevole».

Il cruccio maggiore per i dirigenti vercellesi è quello di non aver potuto compiuto un'adeguata preparazione. «Se avessimo svolto un pre-campionato normale, i ragazzi si sarebbero presentati al "via" preparati e maggiormente consapevoli delle loro potenzialità. Purtroppo stiamo cercando di metterci al pari con le rivali anche se, ovviamente, ciò comporta notevoli difficoltà».

Anche la Libertas è al palo nessuno fa drammi: «La situazione è difficile ma ancora disperata. A questo punto bisognerà necessariamente superare le dirette concorrenti per cercare di il disavanzo accumulato in questo primo scorcio del torneo. E' il prossimo impegno non sembra certo dei più agevoli: al Paladonizetti scenderà il Torrone Martino Alba, formazione leader del torneo tutt'ora imbattuta.

Massimo Canone

BASKET, SOLO L'UCLIT

BIELLA. Sorride solo all'Uclit l'ottava giornata di campionato di basket. I lanieri di mister Martinotti hanno travolto, nel match casalingo, il Bi.Vi Moncalieri con l'eloquente punteggio di 106-78.

prima battuta gioco, in vero, nulla sembrava far pensare ad una sconfitta simile ai danni dei torinesi: i biancorossi si sono trovati addirittura in svantaggio con Rey e Robutti costretti a stazionare più volte panchina per tre falli a carico. L'uscita dei due giocatori, però, probabilmente ha costretto l'Uclit ad un'immediata reazione che è riuscita a mettere a segno primo «break».

Valutate le difficoltà degli ospiti, i biellesi hanno poi costretto i ragazzi di Gonzales alla Nella prossima uscita l'Uclit, in graduatoria è alle spalle delle prime con 12 punti, affronterà in trasferta la Ginnastica Torino, formazione di bassa classifica, capace comunque di mettere corde, specie nel palazzetto di casa, qualunque formazione.

Serata negativa invece per il San Biagio di Grigatti che nella gara l'Asti ha rimediato l'annesimo k.o. In svantaggio dalle prime battute i giallo-verdi lanieri hanno terminato l'incontro col passivo di a 61. Con quest'ulteriore scivolone il Biagio continua a reggere fanalino di coda.

Sul campo Pino Torinese una Campidonico «distratta» ha gettato al vento la possibilità di espugnare il parquet dei biancoverdi. I bicciolani, dopo essere stati ed aver chiuso la prima frazione di gioco in vantaggio sei lunghezze, hanno subito la bellezza di 65 punti nella ripresa soccombendo agli avversari. I ragazzi Girardi hanno sofferto molto i contropiedi degli avversari, non riuscendo quasi mai ad arginarli.

Anche la marcatura a «uomo» attuata nella ripresa dai locali ha contribuito a mandare in tilt dispositivo d'attacco giallobiù. Non prima volta che, soprattutto lontano dalle mura amiche, il quintetto bicciolano subisce oltre misura questo modulo tattico imposto dai rivali. Ora la Campidonico è attesa all'esame di riparazione contro Rosmini di Domodossola che nell'ultima partita ha strapazzato l'Omegna, capolista del torneo.

Giancarlo

SPORT VERCELLI

TIRO A SEGNO

I vigili di Vercelli primi all'International Police

Riccardo Radaelli e Giuseppe Perissinotto, i due vigili urbani vercellesi campioni d'Italia, si affermati nel primo trofeo «International Police Association» disputatosi al poligono di tiro a segno di Novara. Radaelli ha vinto nella prova di pistola automatica, giungendo a 569 punti, mentre Giuseppe Perissinotto, arrivato a 564 si è classificato secondo, al posto è salito l'agente di studia Nunzio Alce. Anche nella pistola grosso calibro i tre hanno ripetuto gli stessi piazzamenti. La Polizia municipale grazie alle prove Radaelli e Perissinotto ha vinto nella competizione a squadre.

ARTI MARZIALI

Alla formazione del Casale il trofeo Giovanni Sella

La società arti marziali di Casale si aggiudicata la prima edizione del trofeo karate «Giovanni Sella», organizzato società Libertas Karate di Vercelli. La società alessandrina, tuttavia, dovrà rimettere in palio la coppa l'anno prossimo visto che, come da regolamento, il trofeo verrà assegnato definitivamente società che avrà conquistato il primo posto per due anni, anche non consecutivi. Tra gli atleti vercellesi, in evidenza il giovane Carlo Sereno, primo alla specialità «kumitè». A Trino, invece, domani alle 21 al teatro «Or.Se» è in programma un'esibizione di arti marziali per bambini, allestita società sportiva Centro orientali.

PALLONE

Estratti i biglietti della lotteria per la promozione

Durante la serata di gala per festeggiare la promozione in C1, l'associazione baseball Antonio Rocca di Vercelli ha organizzato una lotteria. I biglietti estratti i: 797, vince un Ciao Piaggio; F 998 vince un weekend Parigi; F 447 e H 718 vincono un paio di sci; H 378 vince uno stereo; 242, 226, I 97, 748, vincono un capo d'abbigliamento; E 93 vince una confezione di caffè. La manifestazione è accompagnata dalla musica complesso vercellese dei Costabravo.

CALCIO CSI

Le classifiche dei gironi alla fine dell'andata

Il campionato di calcio Csi ha esaurito il girone d'andata. Nel gruppo A quattro squadre al comando della classifica: Castigliano, Quinto, Tricerresa e i campioni in carica dei Los Nimalos con punti. Nel gruppo B il torneo è guidato dal Barbon con 19 punti che precede gli Estudiantes fermo a quota quattordici ma con una gara in meno. Nel girone C, essendoci più squadre, si è disputata la penultima d'andata. In testa Giusta con punti, seguito dal Vogliazzi e dal Greggio a quota 14. Anche in questo le gare da recuperare potrebbero modificare la classifica generale.

Poche novità e tante conferme per la squadra di «Vota il tuo campione»

De Paola entra in Nazionale

Il centrocampista del Viverone ha tolto la maglia numero dieci a Burgato. Il Borgosesia presente con quattro giocatori, tre il Vigliano, due la Pro Vercelli e uno il Val Mos. Testa a testa tra i portieri

IL CAMPIONE ECCELLENTE

Voto giocatore .....
Appartenente Società .....
Cognome e nome .....
Via .....
Località .....

Il tagliando dovrà pervenire, insieme con la testata del giornale, alla Redazione La Stampa, Vercelli, via Duchessa Jolanda 20.

VERCELLI. Tante conferme e poche novità nella «Nazionale dei lettori». Dopo l'entrata in squadra di Roberto De Paola, centrocampista del Viverone, che ha tolto la maglia di regista al Burgato, l'unica «convocazione» al momento incerta riguarda la maglia numero dodici per la quale sono in ballottaggio «Superman» Beccari e il giovane La Terra.

Il vigilanese, infatti, con le segnalazioni di questi giorni è salito a quota 109, scavalcando il portiere della Pro rimasto con 36 indicazioni.

In testa tra i portieri, naturalmente, sempre Pagani che continua a ricevere schede non solo dai tifosi Borgosesia ma anche da Gattinara, città in cui vive e dove è cresciuto calcisticamente, e dalla fascia novarese delle Valsesia (Romagnano, Prato Sesia e Grignasco).

I granata nella Rappresentativa di «Vota il tuo campione» sono presenti pure Guido Romei (anche ieri bravo mediano ha ricevuto 16 indicazioni), Fabio Fiorio, il libero che riceve consensi anche nel Novarese e «Tato» Petrone, centravanti bomber.

A comporre la Nazionale dei lettori poi giocatori del Vigliano, Marco Vezzoli, leader indiscusso del concorso con 775 voti, Rossi e Tolomeo, due della Pro il mediano Tasca il cannoniere Sandri, la speranza Strobino del Val Mos e De Paola del Vi. Naturalmente molti ruoli sono ancora in ballottaggio e oggi alle fine torneo, quando «Nazionale» verrà ufficilemente costituita, ogni cambio è sempre possibile.

Ad esempio ci piacerebbe che nella squadra votata dai lettori de «La Stampa» figurassero anche i giocatori di Gattinara, Dufour Varallo, Crescentinese, Trino e Verrone, i cui tifosi, dopo un buon inizio, hanno rallentato di molto le segnalazioni. che per ogni club esiste una graduatoria singola e quindi anche le indicazioni che giungeranno a partire da oggi rivestiranno grande importanza per le classifiche parziali di società. [r. cyn.]

INTERREGIONALI

Il tecnico vercellese da martedì guida i biancazzurri del presidente Ezio Greggio

Sollier approda a Corbetta

L'allenatore subentra all'ex interista Fontolan. I milanesi si trovano in delicata posizione di classifica. Domenica esordio l'Iris Oleggio

Paolo Sollier visto da Leala

Paolo Sollier approdato alla corte di Ezio Greggio. L'ex allenatore delle bianche casacche è stato ingaggiato dal Corbetta, formazione che fa parte del girone della Pro in avvio di stagione guidata dall'ex interista Fontolan.

Spiega il neo-tecnico dei biancazzurri: «Purtroppo arrivo a Corbetta in un momento difficile per la squadra. classifica è confortante ed che i risultati, ultimamente, non stati dei più soddisfacenti. Fortunatamente esistono ancora ampi margini di miglioramento, visto che il nostro unico obiettivo è salvezza».

L'avventura di Sollier iniziata martedì quando, per la prima volta, l'ex campione Perugia ha primo allenamento: «E' stato più che altro incontro i ragazzi, per cercare di conoscere gli eventuali problemi e, nel limite del possibile, risolverli».

Dopo sfortunata parentesi alla Pro, Sollier un immediato riscatto a Corbetta. E' una sorta di «sfida», quella lanciata dal tecnico di Chiomonte che già in passato si era trovato fronteggiare una situazione analoga: a Bellinzago dove Sollier ha compiuto «capolavoro», salvando miracolosamente una formazione data da più parti spacciata.

Ironia della sorte il cammino del Corbetta verso fatidico «sestultimo posto» parte proprio dall'Oleggio, formazione che sta un po' nel destino di Sollier: «A Bellinzago ci siamo salvati a discapito degli "orange", mentre la Pro abbiamo perduto un torneo che dovevamo vincere. Insomma quello contro l'Iris, almeno per me, rappresenta un "derby"; speriamo che tutto vada per il meglio».

Piermario Ferraro

III CALVI RAPPRESENTATIVA E VERBANIA-GALLIATE

BIELLA. Giornata calcistica oggi nel Biellese. S'inizia alle 14,30 a Vigliano dove è in programma una selezione per la Rappresentativa regionale.

Ecco l'elenco dei convocati tra cui figurano alcuni giocatori della provincia: Vona (Alpignano), Aragno (Aviglianese), Diego Milani (Vèrres), Riva (Borgosesia) che però difficilmente sarà presente, Borla (Carmagnolese), Tonelli (Cavaglià), Manfrinato (Cenisia), Cappelletti (Chatillon), Driusso (Crescentinese), Detommaso (Fenis), Gilardi (Frugarolese), Morello (Grignasco), Rabbi (Ghemmese), Verzoli (Vigliano), Pullito (Intermonregalese), Parodi (Lucento), Manissera (Mirafiori), Pascio (Momo), Dachille (Maroso), Labrozzo, Rolando e Benecchio (Pinerolo), Serra (Racconigi), Falzone (Rivarolese), Critino (Saluggia), Nardi (Saluzzo), Bedino, Raschia e Vaccaro (Sangiustese), Gerbaldo (Saviglianese), Mara- Maurizio), Abbonizio (Settimo), Fenoglietti (Trino), Dimuro (Bacigalupo), Zizzo (Venaria), lli (Verbania), Crtespan (Verrone) e Boccardo (Volpiano). Commissario tecnico è Ezio D'Herin.

Il secondo match in calendario alle 20,30 a Verrone dove al campo «Armando Picchi» in cartellone l'incontro di recupero tra l'undici di Brando e il Galliate. La parti rinvista due domeniche fa per nebbia.

La gara è particolarmente attesa in quanto i padroni di casa sono reduci dal bel pareggio imposto al Grignasco domenica mentre i galletti novaresi hanno inferto secco 3-0 al Dormelletto.

«Il nostro obiettivo è chiara- le vittoria - dice mister Brando - anche perché abbiamo la possibilità, in una classifica corta, all esclusione prima due piazze di entrare nell'élite della categoria. Il compito però non è facile: il Galliate dopo il cambio di allenatore, ha inanellato una buona serie di risultati. In graduatoria oltretutto siamo divisi sola lunghezza».

[g. ca.]

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
Dipendenti Artigiani e Commercianti con (740) bassi o in perdita
Mutui per acquisto e liquidità anche protestati
Leasing - Sconto effetti
Fiduciari con bollettini postali a tassi agevolati
Tel.
CERCASI COLLABORATORI

Dancing IL FARO Brusnengo tel. 015-985073
VENERDI' 13 IL MEGLIO DEGLI ANNI 70-80
SABATO 14 IL FARO PRESENTA LA MIGLIORE MARIO VOLO e DANIEL
DOMENICA 15 La FESTA continua con ALBERTO
QUESTA SERA BALLO LISCIO con CAMILLO

Acquista un giubbotto o una pelliccia alla Miraf-pel e vinci l'America !!!
Ecco! Anche tu puoi volare in America. Basta acquistare un capo in pelle o una pelliccia alla Mirafpel per partecipare al grande che ti permetterà di vincere dieci giorni negli Stati, negli studios di Hollywood a Los Angeles con la possibilità di incontrare i cast di "Beautiful". Alla Mirafpel, direttamente in Badoglio (AT), potrai conoscere le modalità del concorso e acquistare dei di una collezione tutta caratterizzata dalla grande qualità e dai piccoli prezzi di fabbrica garantiti dal marchio Mirafpel. Trovi i capi Mirafpel anche nel negozio Vercelli.
MIRAF·PEL
MIRA·FPEL
una piccola fabbrica con piccoli prezzi e grande qualità
GRAZZANO BADOGLIO (AT)
laboratorio - vendita al pubblico - aperto anche la domenica
Tel. (0141) 82.30.50
VERCELLI via Cristo 3 - Tel. (0161)

A TORINO

TEATRI

RAI. I CONCERTI ... SINFONICA ... BLICA ... concerto. Questa sera ore 20,30. ... ore ... Direttore Aldo Ceccato. ... Colina Lindley, contralto ... Isotta Ancheani, ... Margita, basso John Brecheler. Schubert: sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore D. 485 (1816). Mahler: Lieder eines fahrenden G... (I canti di un giramondo) per voce e orchestra, su testo proprio (1882/96); Wenn mein Schatz Hochzeit macht, Ging heut ... gen ubes Feld, ... hab ... gluhend Messer, Die ... blauen Augen, ... clarinet; The Deum in ... maggiore, per soli, coro, organo e orchestra (1881-84). Orches... sinfonica e coro di Torino della Rai.

TEATRO ...VARIETÀ: Un'idea per ... Un regalo che si rinnova nel tempo: Ju... Card, abbonamento a 6 ... così compresi ... stagione.

TEATRO ... (via Matteotti 1, Moncalieri, tel 640.3700). Venerdì ... dicembre alle ore 21 per L'Autunno Moncalierese 1991, l'Assessorato per la Cultura della Città di Moncalieri e il Centro d'Arte Varia M. Dravelli presentano Michele di Mauro e Roberto Petrolini in: **Vorrà la morte e avrà i tuoi blobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Ingresso L. 15.000.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE (Torino Esposizioni, v. Petrarca 39): ore 20,30/23. Biglietto unico.

RITROVI

... **MUSIC** (v. Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 Gruppo Max Negri.

...LEGHINO: 15,30 danze; ... revival anni 60 con Franco Orsini.

...: prenotazioni in sala con prevendita biglietti per il veglionissimo ... San Silvestro ... ... apertura del locale.

CLUB 84: ore 15,30 con Edo Puma danze e ritmi per tutti.

CLUB 84: questa sera ore 21 liscio D.O.C. con I Diplomatici.

... 84: E' in corso la prevendita con prenotazione dei biglietti per il Veglione ... San Silvestro (Capodanno) ora apertura ... Informazioni telefono 669....

DU PARC (tel. 521.52.75): ore 21.

EXTREME CLUB DANZE (v. Gen... 268/b, tel. 805.0617): «Il vero liscio si balla ... noi». Domani ore 21 orchestra spettacolo ... Felice Gallier.

K 11 (Valperga, To): ... 21 discoliscio e scuola di ballo gratuita.

LA LUCCIOLA (corso Torino 206): questa sera ... il grande festa del liscio, ingresso libero con orchestra.

LE RDI: ore 21 di tutto un po'... di più.

... ... 980.3443): ore 16- ... Gerden aspetta tutti per un bel ... riggio.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

AL PUNTODIVISTA PIANO ... ... Trucco, c. Moncalieri 5. Tel. 819.3378.

... **CLUB DISCO** (tel. 740.616): prenota il tuo Capodanno, ... *CLUB ... (tel. 740.616)*: ... ... festa personalizzata.

... + ...0 tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Prenotazioni per Capodanno, tel. 696.5383 - 674.084.

LA LUCCIOLA RISTORANTE (Brandizzo via Torino 84 - Tel. 011 913.9113): sabato 14 cena con ballo. Gradita prenotazione.

LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo): sabato sera cena con ... Prenot. 913.9084.

MACUMBA Pinerolo - Ristorante pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115 - 58.626.

OSTERIA TRILUSSA: Passa le feste con noi, con allegria e golardia. Pren. ... - 436.1456.

S. GIORGIO - Ristorante - ... - ... lentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (v. della Rocca 29): ... 812.4460. ... Banal.

... **CASARTELLI** (v. Lagrange 6/d, To): or. 10-12,30; 15-19,30. Argenti antichi e oggetti preziosi da regalo, fino al 24 dicembre.

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 549.041): importanti incisioni antiche. Cal. a. ... Stampe antiche, giapponesi, e contemporanee Natale 1991, lista n. 18.

ARTE ... (v. ... ..., tel. 835.331): Alberico Morena.

... (via Bertola 31). Riccardo Licata sculture, mosaici, incisioni. Ore 16.

ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, tel. 650.4109): parallelo: Arte orientale an... e ... contemporanei.

... Tappeti d'antiquariato (via Gioleni 45, To), presenta «Eclectica», 27 novembre, 22 dicembre '91.

CIRCOLO ...LI ARTISTI (via Bogino 9, Torino). 131ª esposizione annuale dei soci artisti. Fino al 8/1, or. 15,30/19 do... chiuso.

... **D'ARTE** (v. Giulia di Barolo 13, tel. 885.933): Stampe originali e libri d'artista.

FREE ART (v. del Mille ..., tel. 839.5905): Mario Schifano - «Televisori».

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): Pittori dell'800 italiano.

GALLERIA FOLCO (corso Cairoli 4, Torino, tel. 812.5435): ... Raffaele De Grada fino al 10/1/1992. In permanenza Eugenio Scorzelli

GALLERIA IPOGEA (c.so ... 13, tel. 011/561.7215): Le Magie di: Borga, Borgna, Gramaglia, Verdiani.

... **LA ...** (tel. 874.644): Orario continuato ... 9,30 alle ... 24 ... Ingari in un palazzo ... via Cavour 17. Tel. 514.209. Presentano «Il Natale alla Galleria Principe Eugenio». Orari tutti i giorni comprese le domeniche 10-12,30; 15,30-19,30, lunedì mattina chiuso.

IL CALAMO (via della Rocca 4, tel. 831.642): mostra incisori dal XVI al ... Or.: 10,30/12.30-16,30/19,30.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075). Maestri '800-'900.

... (v. M. Vittoria 31), collettiva 8- ... inaugurazione ... 18.

SALA DELLE ARTI (via Torino 8, Cadegno): Enzo Sciavolino. Orario 16-19.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): ... ... Fragosi. Fino al 14 dicembre 1991. Orario: feri... 10-19, festivi chiuso. Ingresso libero.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Cervinasca 1, Torino, tel. 618.125): Magnelli, Borazio, Scanavino.

ZABERT GALLERIA (piazza Cavour 10, tel. 878.627): dipinti, sculture, bronzi antichi.

GALLERIE ARTE ...

ACCADEMIA: Disegni e incisioni, ... Piero Cereto Presepe Vangelo ... all'America, ... cellana.

DAVICO: Tullio Pericoli.

FOGLIATO: Da gipsi a cartolle.

... **BIASUTTI** (v. Juvarra 16 - tel. 540.993): Ennio Morlotti.

LA BUSSOLA (v. Po 9, tel. 639.6834): ... Chirico: Grafica 1954-1977 E. ...: La porta

LA CROSTA (Arti): Arte per ...

LE ... Dario Treves. Opere 1932-1970.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Minformato.

NARCISO (p.za Carlo Felice 18): Hans Bellmer. Sculture e incisioni.

... (c. Vittorio 82, tel. 543.383): E. Benin.

TEATRO STABILE DI TORINO
al ... ALFIERI
ore 20,45
LELLO SCARANO presenta
... LAURITO
in
NOVECENTO NAPOLETANO
ideato da
LELLO SCARANO e BRUNO GAROFALO
regia di
... GAROFALO
orchestra diretta ...
TONINO ...
Si comunica che per motivi tecnici lo spettacolo verrà replicato fino a domenica 15 dicembre, anziché fino al 22 dicembre come precedentemente annunciato.
Gli abbonati del T.S.T. che hanno già prenotato i posti nella settimana dal 17 al 22 dicembre, sono pregati di recarsi alla Biglietteria, via Roma 49 (primo piano, lunedì escluso), oppure direttamente alla cassa del T. Alfieri, un'ora prima dello spettacolo, dal 10 al 15 dicembre 1991, per la sostituzione dei biglietti.
Per inform. - Tel. 011 537.4048 - 54.45.82

TEATRO COLOSSEO TORINO
RADIO VERONICA ONE
Venerdì 13 dicembre ore 21
... presenta
GILBERT BECAUD
... la sua ...
Prevendita casse Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 562.30.34 - 562.61.85

COMPAGNIA ...
TEATRO MACARIO
Con GIORGIO MOLINO presenta
TRAVET FA NEN PAREJ
Prenot. e prevendita presso La ...
Ore 9,30-12,30 ... Tel. 881.36.94

... CLUB ...
Corso Massimo d'Azeglio 0 - tel. 669 85 60
Questa sera ore 21 LISCIO D.O.C. con I ...
... liscio, solo liscio!

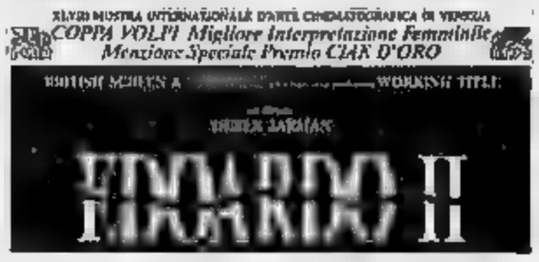
INVIDIA + PATIO
... 22
... - sabato ...
domenica ore ...
Prenotazioni ... Capodanno
Tel. 696.53... - 874.089

MUTI - NOIRET

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

«Un film bello, commovente, elegantissimo nella fotografia, magnificamente interpretato» *L. Tornabuoni (La Stampa)*

XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
COPPA VOLPI Migliore Interpretazione Femminile
Menzione Speciale Premio CIAK D'ORO



A SPIKE LEE JOINT

MONICA BELLUCCI, la rivelazione del ... cinema italiano

Francesca è sola con una figlia e senza un soldo. Ma è bellissima
Jacopo Cinanna
Giuseppe Perugia
presentano
Francesco ...
MONICA BELLUCCI
...
MASSIMO GHINI
La Riffa

LA CRITICA E' D'ACCORDO UN CAPOLAVORO!

Se gli attori ... tutti bravi MICHEL PICCOLI ... straordinario LA STAMPA

Splende in questo stupendo film ... luce del cinema francese CORRIERE DELLA SERA

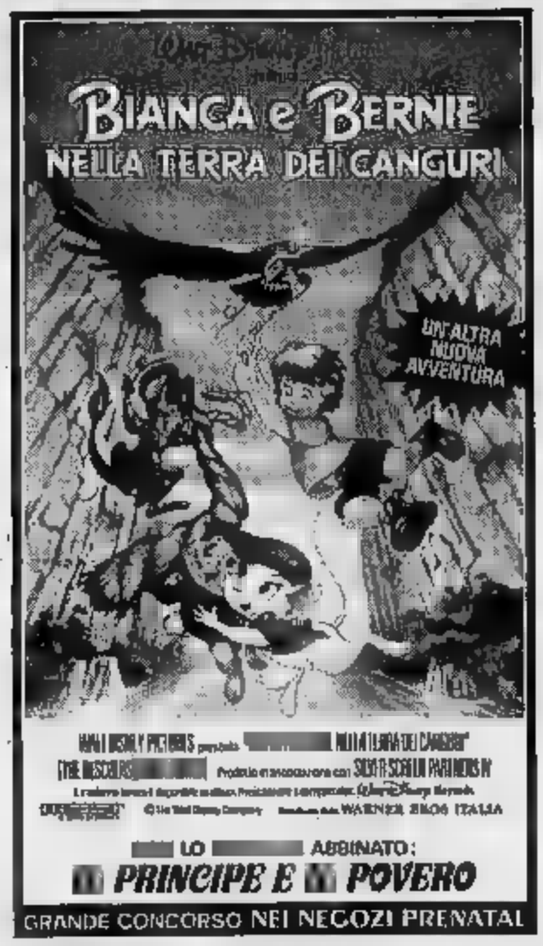
Un quartetto ... attori che ricorda BERGMAN IL TEMPO

E' ARRIVATO IL CICLONE BENIGNI

Piogge ... risate in tutta ...

MERYL STREEP più bella ... più brava che mai

Nei 110 minuti ... proiezione del film sarà impossibile che qualcuno resti seduto perché saranno tutti sotto le sedie a ridere come matti. (MARIO E VITTORIO CECCHI GORI)



Insegnante biellese studia il fenomeno Monroe da otto anni: ne parla in un incontro

«Marilyn, vi racconto il mito»

La conferenza domani sera a Quarona. Il professore Ferdinando Lucchetti, docente di Lettere, ha raccolto un'ingente documentazione. «Cerco la vera Norma Jean, non quella rappresentata dalla celluloide hollywoodiana»

IL professore salirà in cattedra e l'argomento della lezione sarà lei, Norma Jean Baker, Marilyn della leggenda.

Più che una lezione, quella che si terrà domani sera alle 21, oratore ufficiale Ferdinando Lucchetti, insegnante di lettere di scuola media a Biella con la Monroe nel cuore, sarà una conferenza. E forse anche un po' dotta.

L'aula è il salone comunale di Quarona che ha già ospitato un' analoga serata: in quell'occasione il relatore ha intrattenuto il pubblico sulle opere e sulla figura di Pier Paolo Pasolini. Ferdinando Lucchetti, 43 anni, studia il fenomeno Marilyn, da circa otto anni, documentandosi su tutto quanto è stato pubblicato e traendo delle conclusioni che verranno presentate proprio durante la serata.

«Il primo approccio con le vicende di Marilyn Monroe - spiega l'insegnante - avvenne con la preparazione della mia tesi di laurea: l'esistenzialismo e Jean Paul Sartre. Potrà sembrare almeno curioso questo incontro Sartre-Monroe, ma francamente, anche se a distanza, il filosofo francese era un grande estimatore dell'attrice. Per me fu quasi una folgorazione quando lessi un commento di Sartre che diceva, con ferma convinzione: "La Monroe è una delle attrici più belle mai esistite al mondo"».

E Lucchetti, complice anche la tesi su Sartre, ha cominciato a confrontare le molte biografie della star, raccogliendo fotografie e ritagli di giornali, dando interpretazioni dei sui film e sulla sua vita. Ma non era quella la Marilyn che Lucchetti stava cercando.

In questi anni ha voluto piuttosto trovare tra le righe di ogni rivista, giornale o libro letti, l'anima di Norma Jean, che non doveva certo essere quella rappresentata dalla celluloide hollywoodiana, proiettata in cinemascope.

«Marilyn Monroe, una attrice che non si dimenticò mai della sua origine di figlia illegittima cresciuta vagabondando da un orfanotrofio all'altro - dice ancora il professore -. Dell'attrice, della stella effigiata lungo la "Walk of Fame" mi interessa ben poco, proprio perchè quello non era che un personaggio artefatto, costruito dal cinismo dei produttori cinematografici. Ho scavato invece nel profondo della sua vita durante l'infanzia e l'adolescenza: ecco la vera Marilyn. Ecco dove scoprire i motivi di una morte, ritenuta misteriosa e su cui si è scritto, forse fin troppo. E qui ha cominciato a prendere forma il mito».

Proprio in questi giorni si riparla di Marilyn ancora viva, e con lei, J. F. Kennedy. Lucchetti nega, quasi scandalizzato: «Una ipotesi estremamente assurda, un modo per far scandalo ancora una volta. Almeno nel caso di Norma Jean, che morì per un "incidente" ingererendo troppi sonniferi. In quegli anni era considerata la donna più bella del mondo: di Marilyn resta il fascino che supera la barriera del tempo».

Marilyn nell'ultimo periodo: un'immagine lontana dai trionfi hollywoodiani che celebrarono l'attrice. Uno sguardo velato da un'ombra di tristezza, quasi un presagio

E nelle parole dell'insegnante di lettere vengono evocate le immagini di famosi film. Un esempio. Il soffio dalle griglie della metropolitana e il gesto per trattenere la gonna in «Quando la moglie è in vacanza», pellicola di Billy Wilder, preferita da Lucchetti. Poi cita «Niagara» di Jean Negulesco e «Fermata d'autobus» di Johua Logan. Anche questi film restano nelle sue preferenze.

Lucchetti si sofferma ancora una volta sulla bellezza di un «volto senza tempo» che ha affascinato non soltanto le generazioni degli Anni Sessanta. Spiega, convinto: «Capisco come un giovane di oggi possa avere nella stanza il suo poster e non ad esempio la foto di Ingrid Bergman».

Che sia innamorato, il professore? Risponde, ispirato: «E chi non lo è stato, al cinema, vedendo Marilyn? Intendiamoci: mia moglie è a conoscenza di questa passione. Mi chiedo come non ci si possa innamorare di un sogno biondo, dagli splendidi occhi».

Chi non è dello stesso avviso di Lucchetti vada a rivedersi un film con Marilyn, la leggenda, e si ricrederà.

Giovanni Barberis

LE SERATE IN PIEMONTE

BIELLA

Musiche barocche nella basilica

Questa sera alle ore 21, nella basilica di San Sebastiano, si esibirà al fortepiano, in un repertorio di musiche barocche tratte da spartiti di Bach, di Haydn e di Mozart, l'artista di origine tedesca Bernard Brauchli. L'ingresso al concerto è gratuito.

VERCELLI

Rassegna di film al Lux

Prosegue questa sera al cinema Lux la rassegna intitolata Il viaggio, la memoria. Il film in programmazione è Senza indizio: si tratta di un giallo-commedia inglese che vede tra gli interpreti gli attori Michael Caine e Ben Kingsley. E' prevista una proiezione unica con inizio alle ore 21,15.

BORGOSESIA

Suona l'ensemble Radmila

Al Centro Pro loco di Borgosesia è in cartellone per questa sera (con inizio alle ore 21), un concerto per arpa, chitarra e canto, dell'ensemble Radmila. Il tema dell'appuntamento musicale è Sogni di pace verso il Natale, ovvero una spettacolo di suoni e canti popolari che appartengono alla più tipica tradizione slava.

VERCELLI

Cori per il Natale

Il coro romano di Sant'Elena, in arrivo da Bucarest, si esibirà sabato sera nell'auditorium della parrocchia di San Paolo. In programma ci sono i più conosciuti canti di Natale della tradizione europea. Il concerto s'inizia alle ore 21, l'ingresso è libero.

OLDENICO

Pianobar al Pink Heaven

Domani sera piano bar al Pink Heaven, in strada Provinciale, ad Oldenico, nel Vercellese. A partire dalle 21,30, ad intrattenere il pubblico, ci sarà il musicista argentino Rubens. Il repertorio proposto nel corso della serata spazierà dai brani standard alle melodie più moderne.

ROASIO

Serata techno-underground

La serata di domani alla discoteca Rosa Shocking di Roasio (in provincia di Vercelli) presenterà una festa techno-underground con Killer Faber dj della discoteca Le Cinema di Milano. Nella seconda pista, a proporre musica Doc degli Anni Ottanta e Novanta, ci saranno Roberto Varesano dj e Roberto Carbonero, alle tastiere. Al mixer fino alle quattro di mattina, nelle vesti di supervisore, ci sarà Gimmy dj.

VERRANIA

In ricordo dei juke-box

Questa sera alla discoteca Kursaal (via Vittorio Veneto) torna il Juke-Box Night. Si tratta di un ricordo della vecchia scatola musicale, con tanti dischi revival e non, che potranno essere richiesti direttamente dal pubblico presente in sala.

ARONA

Il revival in discoteca

Si balla questa sera alla discoteca La Rocchetta di via Sempione 5. Nella sala superiore, musica revival, sotto, spazio all'underground. L'ingresso è gratuito per le dame.

VIGEVANO

Rhythm'n'blues al Caffè

Sarà il tastierista lomellino Ivan Guizzardi ad animare la serata in musica del Caffè delle Rose (via Repubblica 18). Il repertorio inserito nella scaletta della serata sarà incentrato sul rhythm'n'blues. S'inizia intorno alle ore 22.

TORINO

Concerto contro la droga

Sabato, al Palasport, c'è il grande concerto contro la droga. Parteciperanno ventidue gruppi e alcuni solisti: in scena, tra gli altri, Marco Carena, Gigi Venegoni, Statuto, Funky Lips, Persiana Jones & Le Tapparelle Maledette. Organizza Radionotizie. Biglietto a 10 mila lire con incasso a favore delle associazioni per il recupero dei tossicodipendenti.

Anteprima stasera a Roma di «...se non avessi l'amore» ispirato alla breve ma intensa vita di Pier Giorgio

L'esempio di Frassati in un film per la tv

Lo ha scritto e diretto per Raiuno Leandro Castellani. Il figlio del fondatore de La Stampa avrà il volto di Antonio Sabàto junior. Il racconto propone una riflessione su un personaggio di tanta sconcertante complessità e semplicità insieme

ANTEPRIMA questa sera al Teatro dell'Opera di Roma per «...se non avessi l'amore» il film per la televisione liberamente ispirato alla breve ma intensa vita di Pier Giorgio Frassati, il figlio del fondatore de La Stampa, proclamato beato da Giovanni Paolo II nel 1989.

Lo ha scritto e diretto per Raiuno Leandro Castellani uno dei registi italiani più fecondi e impegnati, che ama spesso cimentarsi con la storia e i personaggi anche del mondo cattolico. Sua è stata la trasposizione televisiva della vita di Don Bosco.

Il film, che pare sia costato sei miliardi, andrà in onda la vigilia di Natale, su Raiuno, alle 20,40. Tra gli interpreti spicca Antonio Sabàto junior nel ruolo di Pier Giorgio, Cinzia De Ponti (Laura la giovane di cui era segretamente innamorato), Franco Interlenghi (il senatore Frassati), Carlo Simoni (l'avvocato Garino, amico di famiglia), Ottavia Piccolo nelle vesti della mamma di Pier Giorgio e Delia Boccardo che impersona «Nobbia», la tabaccaia (ma nel film è una lavandaia), aiutata dal giovane Frassati: lo adorò per tutta la vita.

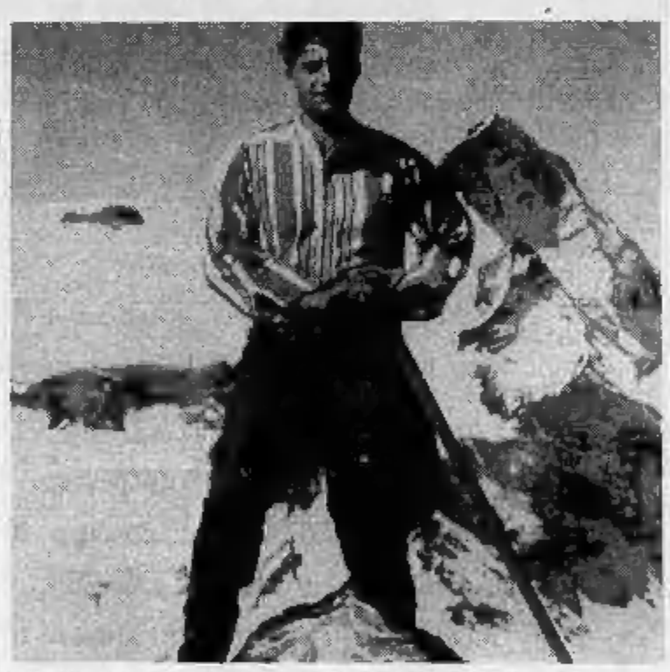
Ma nel cast, durante le riprese esterne nel Biellese la scorsa primavera, furono inseriti alcuni personaggi locali. Tra questi, conosciutissimi, la guida alpina Paolo Bernascone che ha prestato la sua consulenza per la scena di alpinismo e fatto da controfigura ad Antonio Sabàto nelle sequenze di arrampicata; Fabrizio Manoni, un altro alpinista di valore, originario di Macugnaga; il pittore Placido Castaldi che presta il volto al personaggio di Giuseppe Bozzalla, uno dei migliori paesaggisti piemontesi del primo Novecento che frequentava casa Frassati.

Chiude la fila Mario Sereno, un pensionato che nel film è un margaro che incontra Pier Giorgio al santuario di Oropa. La fotografia è stata curata da Emilio Loffredo mentre le musiche della colonna sonora sono del maestro Stelvio Cipriani.

Il film ripercorre la vita del giovane biellese morto di poliomielite fulminante a 24 anni, il 4 luglio del 1925 e sviluppa i temi del rapporto di Pier Giorgio con la famiglia, il suo impegno politico nel partito popolare italiano, l'opposizione al fascismo, la testimonianza civile del cristianesimo nella società industriale.

Dice il regista Leandro Castellani: «"Se non avessi l'amore" è un racconto cinematografico che ha l'intento di proporre una riflessione su un personaggio di tanta sconcertante complessità e semplicità insieme: un ragazzo "normale" che della carità fa eroico esercizio quotidiano. Ma nel trasferire sulla pagina cinematografica questa vicenda si è cercato di non trascurare i momenti chiave della storia sociale e politica italiana, torinese in particolare (siamo negli Anni 20 n.d.r.) che soli possono rendere eloquente il senso della presenza storica di Pier Giorgio Frassati».

Maurizio Assirelli



Frassati è stato proclamato beato da Giovanni Paolo nel 1989

PRIME VISIONI A TORINO

Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Amantes** Col. Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	Vedi teatri
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Johnny Stecchino** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ariecchino c. Sommeiller 22	**La vita, l'amore e le vacche** Dolby stereo. Or.: 18; 20,15; 22,30.
Capitol v. San Dalmazzo 24	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Col. Non viet. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Centrale v. Carlo Alberto 27	**Edoardo II** Col. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,50.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/e	**Orchidea selvaggia 2** Col. V. 18. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/e	**Barton Fink** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Cristallo v. Gotto 5	**Non dirmelo, non ci credo** Non viet. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Doria v. Gramsci 9	**Scelta d'amore** Col. Non viet. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
Eliseo Grande p. Sabotino	**Johnny Stecchino** Col. Viet. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
Eliseo Blu p. Sabotino	**Rapsodia in agosto** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Eliseo Rosso p. Sabotino	**La bella scontrosa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Etoile (Ex Torino) v. B. Buozzi 5	**Thelma & Louise** Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Faro v. Po 30	**Una pallottola spuntata 2½** Non viet. Ap. 20,30; film 20,45; 22,30.
Fiamma v. Trapani 57	**Prossima fermata: Paradiso** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Ideal p. Beccaria 4	**Johnny Stecchino** Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
King Kong Cinestudio - v. Po 21	**Riff-Raff** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Lilliput v. XX Settembre 15 bis	**Jungle Fever** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
Lux Galleria S. Federico	**Tutte le mamie di Bob** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Nazionale 1 v. Pomba 7	**Andreanalina** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
Nazionale 2 v. Pomba 7	**Homicide** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 1 v. Arsenale 21	**A proposito di Henry** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Olimpia 2 v. Arsenale 21	**La rifla** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
Reposi v. XX Settembre 15	**Point Break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Romano Gall. Subalpina	**La leggenda del re pescatore** Or.: 16,30; 20; 22,30.
Studio Ritz v. Acqui 2	**Nei panni di una bionda** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

Teatro Regio p. Castello 215	**Il trovatore** Ore 20. Bigl. tel. 6815.241/242 aperta ore 13-18,30.
Piccolo Regio p. Castello 215	**Concerto di sabato 14, ore 17** I biglietti di invito sono esauriti.
Adua c. Giulio Cesare 67	**Libertà a Brema** Oggi ore 20,45. Prev. T. Adua 15,30-19.
Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1	
Alfieri p. Solferino 8	**Il teatro canzone di Giorgio Gaber** Ore 15,30. Ult. recita. Inf. tel. (011) 5576248-544562.
Carignano p. Carignano 6	**Parenti terribili** Ore 15,30. Presenta la compagnia del Teatro Eliseo.
Colosseo v. M. Cristina 73	Si prenota per il concerto di Gilbert Bécaud di venerdì 13.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Tutti figli di Dio**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
1,30 **S.O.S. polizia**

Telecupole

20 — **La trattoria dei ricordi**
22,30 **TG 4**
22,45 **Spettacolo**, continuazione
24 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
0,30 **Speciale con noi**
2 — **TG 4**

Videogruppo

19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Donne sole**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**

Telecity

20,30 **La dottoressa ci sta col colonnello**, film
22,15 **Fatti di cronaca vera**, news
22,25 **Colpo grosso**, show
23,15 **Amore vuol dire gelosia**, film
1,10 **Colpo grosso**, quiz

Primantenna Supersix

18,30 **Lo specchio magico**, cartoon
19 — **Tgg special**
20,30 **Portami con te**, teleromanzo
21,15 **La casa dei nostri sogni**, film

Erreuno Tv

20,30 **Menabò**, gioco
22,05 **Prossimamente cinema**
22,15 **Tg sera**
23,10 **Bianco e nero e sempreverde**
23,35 **Teletext notte**

Quinta Rete

20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Primo ribelle**, film
22,30 **Boomerang**, settimanale
0,30 **Resta colonna**, film

Telebiella

19,30 **Tg Biella**
20,10 **Maria**, telenovela
21,40 **Sport**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Andiamo al cinema**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai

20,25 **Fatamoca**, folcloristico
22 — **Il punto**, programma
23,00 **Tg 9**
23,50 **Il punto: riflessione di...**
24 — **Le vergine di Tripoli**, film
1,30 **Sulle ali della poesia**

G.R.P.

19,35 **Monty Nash**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **Cante che il passo**, film
23 — **Il perduto amore**, telefilm
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)
24 — **Doc Elliot**, telefilm
1 — **Donne verso l'ignoto**

E 21 Network

20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — **Amici miei in campagna**, film
23 — **Tg**
23,15 **Le sute della settimana**
0,15 **Notturno**

Telesubalpina

20,15 **La storia della salvezza**
20,40 **In diretta dalla Cattedrale di Torino: «Lectio divina» 2° incontro dell'arcivescovo con i giovani: «Dio è amore»**
22,30 **Sinodo dei vescovi per la nuova Europa**, documentario
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18,30 **Solticine**, telefilm
21,35 **Notes**, intervista a...
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,30 **Assassinio di un ristoratore cinese**, film
1,30 **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Solo loro.

Solo 850 lire a copia. Se fate un rapido calcolo scoprirete che gli abbonati a "La Stampa" risparmiano ben 350 lire al giorno. Se poi moltiplicate questa cifra per un anno intero, ecco che il risparmio arriva fino a 128.000 lire. Oltre che conveniente, abbonarsi è anche estremamente comodo. Abbonandovi, infatti, potete ricevere l'informazione de "La Stampa" direttamente a casa. E solo abbonandovi a "La Stampa" potete approfittare di molte speciali agevolazioni. Quali? Tanto per cominciare ***ogni settimana 5 fortunati abbonati vincono 2 posti ciascuno nel Palco de "La Stampa" allo Stadio Delle Alpi***, i posti più VIP per assistere alle partite di campionato del Torino e della Juventus. Solo gli abbonati possono avere la videocassetta della Juventus "La Signora del Secolo" a lire 15.000 o le due videocassette del Torino, "Cuore Granata", a 30.000 lire. Solo per loro 2 ski-pass giornalieri per Sestrières, invece di 76.000 lire, costano 40.000 lire, lo stesso prezzo al quale possono acquistare lo splendido volume su Torino "Va' Pensiero - Ricordi d'altri tempi", 80 anni di immagini e prime pagine storiche de "La Stampa", normalmente in vendita a 60.000 lire. Con sole 20.000 lire, gli abbonati possono avere una polizza annuale SAI "Scippo e Rapina", e possono acquistare 5 biglietti di prima visione per i cinema di Torino a 30.000 lire anziché 50.000. Infine, ***per chi abita a Torino*** ci sono altre due possibilità di abbonamento: la formula ***Metropoli*** che al prezzo di 1.000 lire a copia consegna "La Stampa" a casa entro le 7.30, e l'abbonamento ***Edicola*** che consente di ritirare "La Stampa" in edicola all'ora che si vuole.

Come abbonarsi
Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", v. Roma 80, Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

	1 anno	6 mesi
7 gg. settimana	305.000	153.000
6 gg. settimana	262.000	131.000
5 gg settimana	219.000	109.000

Prima "La Stampa" poi il pagamento*. Gli abbonati hanno un'ulteriore possibilità: il pagamento mensile posticipato tramite banca. In questo caso le tariffe sono di L. 1.000 a copia per l'abbonamento postale e di lire 1.150 per la formula Metropoli.*

Solo gli abbonati ricevono "La Stampa" per tutto il '92 a 850 lire.

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Biella, stasera al Cotton Club il gruppo di Lodati

Corsari a ritmo di jazz

I musicisti presentano il loro ultimo album, che propone nuove ed insolite suggestioni sonore. Dal tango al pop per fisarmonica

BIELLA. Claudio Lodati e il suo gruppo «Dac'cordas» sono ospiti questa sera, alle 21,30, del Cotton Club per presentare il loro ultimo album, «Corsari».

Portabandiera di un jazz che mescola gli umori dell'avanguardia con suggestioni provenienti da altri generi musicali, Lodati ha scelto ora di addentrarsi nella musica mediterranea, forse più di quanto avesse mai fatto in precedenza. E il risultato è senza dubbio un «mixer» originale, un jazz che non ha frequenti raffronti.

A Biella, Lodati sarà accompagnato dalla chitarra di Maurizio Brunod, dal basso di Giovanni Maier, da Massimo Barbierato e Alex Rolle, rispettivamente alla batteria e alle percussioni. Ma nel trentatrè giri, la formazione è diventata un sestetto poichè alla compagine originale si sono aggiunti la voce di Maria Pia De Vito e la fisarmonica di Antonello Salis.

I brani che si ascolteranno questa sera sono spesso un dialogo fra gli strumenti e risentono di una impostazione che sembra dovere qualcosa ad Ornette Coleman: i fraseggi spezzati, la struttura divisa in tre parti per ogni composizione sono i procedimenti adottati a livello compositivo.

Altrettanto diverse sono le tonalità utilizzate. E forse proprio l'adattamento di ritmi che appartengono al pop e alla tradizione popolare ne fanno un gruppo di piacevole ascolto per tutti. In «Minnie» si sentono le pulsazioni di uno swing, con un lungo «dialogo» di chitarra e fisarmonica, altrove è il classico tango a sorreggere la musica. Sia il Caffè-concerto sia la «cave» per strenui amanti del jazz sono quindi alla stessa stregua le cornici ideali per una musica che passa da una rivistazione colta a un sofisticato assolo di chitarre. Non mancano gli espliciti «omaggi» ad alcuni grandi. E' il caso di Ornette Colemann di cui «Speedy strip», un'incisione contenuta nel suo ultimo disco, sembra essere una divagazione su alcuni dei temi più consueti percorsi dal grande jazzista. «Lodati - dice Alberto Grasso, musicofilo che ha organizzato il concerto al Cotton - ha senz'altro saputo svecchiare certi stilemi del jazz, la sua è una musica spesso di contaminazione con altre matrici». Personaggio estremamente versatile, ha ospitato spesso nella formazione anche la violoncellista Laura Culver.

Marco Conti

SOUL E BLUES DI CHICAGO

CREVACUORE. Keith Dunn, cantante e armonicista di colore, bostoniano, e John Packer, chitarrista bianco di Providence sono domani sera al «Dragon's» per una serata, dopo aver riscosso un buon successo nel loro tour europeo che sta proseguendo in Italia.

Per «The Dunn-Packer Band», è questa l'etichetta per consolidare una mistura di generi: soul, blues, funky, rock e pop. Un modo trascinante di far musica, che è «riversato» sull'album d'esordio che i due bluesmen statunitensi hanno chiamato «Love Against The Wall» e che è stato registrato per la casa discografica olandese «Tramp». In sala di incisione, per irrobustire la sonorità dei brani (composizioni in proprio e classici del chicagoan-style), il duo Dunn-Packer si è avvalso delle ritmiche dei «Fabulous Thunderbirds»: Fran Christina alla batteria e Preston Hubbard al basso.

L'armonicista ed il chitarrista lavorano insieme da dieci anni a questa parte, ma la loro militanza nel mondo del blues si è iniziata molto tempo prima.

Dunn è figlio d'arte: suo padre era cantante di gospel. La prima uscita pubblica avvenne quando aveva sedici anni. Così ha suonato con la «Muddy Waters Blues Band», la «Howlin' Wolf Band», la «James Cotton Blues band» ed è stato membro del gruppo di Jimmy Rogers. Oltre alle formazioni blues, Keith Dunn non ha trascurato la frequenza in gruppi di rock and roll, nei complessi di Ray Campi, Sleepy La Beef, con i «Blasters», gli «X», i «Cramps» e i «Clash». Durante le sue migrazioni si trasferì ad Austin, Texas, lavorando con i «Fabulous Thunderbirds» (quelli del disco), con Stevie Ray Vaughn, Duke Robillard e Lou Ann Barton. E' stato anche il vocalist della «Roomful of Blues», prima di trasferirsi a San Francisco.

Quanto a John Packer, suona il blues da quando aveva diciassette anni, con diversi stili, dalle sfumature chicagoane a quelle del delta del Mississippi. Ha inciso dischi con Hip Link Chain, Maurice John Vaughn, Byther Smith e Twist Turner e calcato il palco con John Lee Hooker e Jimmy Rogers.

Il sodalizio decennale dei due artisti sta ora dando buoni frutti. Questa sera, con inizio alle 22,30, Keith Dunn e John Packer avranno al loro fianco, per supporto, due musicisti milanesi: Tony Esselli alla batteria e Agostino Panini al basso elettrico.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Ingresso solo con tessera
Or: 19,30

La rifa
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio in una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 39' **Commedia**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 9000/8000

Hudson Hawk il mago del furto
di M. Lehmann con B. Willis, A. MacDowell (Usa '91) — Per rubare alcune opere di Leonardo che nascondono il segreto di una macchina in grado di creare l'oro 2 ricchi eviti assoldano un ladro abilissimo. N.V. 1h 35' **Commedia**

Viotti
Inf. orari tel. 215.018
Or.: 19,30 spett. cont.
Lire 9000/8000

A volte ritornano
di Tom McLoughlin con T. Matheson, B. Adams (Usa '91) — Un gruppo di ragazzi malvagi torna in vita uccidendo gli allievi di un professore che da bambino ha assistito alla loro tragica morte. N. V. 1h 37' **Horror**

Lux
Inf. orari tel. 213.375
Or.: 21,15 (spett. un.)
Lire 5000 o con tessera

Senza indizio
di Thom Eberhardt (G. B. '88). Per la cinerassegna **Il viaggio, la memoria... itinerari per immagini**

Italia
Inf. orari (0163) 693.106
Or.: 20,30/22
L. 8000/7000

Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari 015/22.736
Lire 10.000/8000

Nei panni di una bionda
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un donnaiolo gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/8000

Jungle Fever
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e latinoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

Odeon
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000/8000

Point Break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000

Rapsodia in agosto
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Lux
Inf. orari (0163) 22.698
Or.: 21 spett. unico
L. 8000/7000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Verdi
Inf. tel. (015) 253.8927
Or.: 22 spett. unico
Lire 9000/5000

Riff Raff
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai reagisce con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Radar
(015) 75.320
Lire 8000/7000
Or.: 21 spett. unico

Forza d'urto - Stone Cold
di Craig Bailey con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' **Poliziesco**

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 (spett. continuati)
Lire 8000/7000

Adrenaline
di Y. Piquer, A. Assel, sce. con F.Baruk (Francia '90) — Ambulanze che sbagliano strada, auto che si suicidano, telecamere stufe di lavorare: questo ed altro in un universo stravolto narrato in 13 episodi. N.V. 1h 10' **Fantastico**

Corso
Cr.: 21 - Tel. (0163) 452.415
Lire 8000/7000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

DOVE ANDIAMO

Il rinnovamento del Belvedere

Il cinema teatro Belvedere di corso Randaccio 18 a Vercelli domani si presenterà con un nuovo look. Sala accogliente, nuove poltrone, impianto dolby stereo, il «salotto» (può contenere centocinquanta posti) si colloca tra le più belle sale della regione. Per la «prima» è in cartellone il film «Amleto» di Zeffirelli, che resterà in programmazione fino a domenica. Ecco le prossime pellicole. Venerdì 20: «La Fiammiferaia» del finlandese Kaurismaki; venerdì 10 gennaio: «Mediterraneo» con Diego Abetantuono; venerdì 17 gennaio: «Chopin, amore mio» di Lapin; venerdì 24 gennaio: «Cyrano de Bergerac» di Rappeneau. Per venerdì 31 gennaio: «Giorni felici a Clichy» di Chabrol.

Teatro, ritorna Mister Sloane

Nella palestra di Tollegno, sabato e domenica alle 21, si replica la commedia in tre atti di Joe Orton «Intrattenendo mister Sloane». Sarà di scena la compagnia «Teatrando», con Gian Contini, Nicola Micchichè, Carlo Serra e Paolo Zanone. La regia è di Renato Iannì. La sceneggiatura è invece di Carluccio Rossi. La prima della pièce teatrale è stata rappresentata al «Sociale» di Biella lunedì sera ed ha riscosso un buon successo di pubblico.

Ensemble di folklore con canti natalizi

Alle 21,30 di questa sera al «Sottopasso 46» di via Restano a Vercelli si terrà uno spettacolo di canti religiosi popolari con l'«Ensemble dal doppio bordone» con Lidia Boccaccio, canto e percussioni; Beppe Greppi, canto percussioni ed organetto; Loredana Guarneri, violoncello; Maurizio Martinotti, canto e ghironda; Bruno Raiteri, canto, violino e tastiere e Fabio Rinaudo, cornamuse e flauti. Il gruppo presenterà i canti tipici della cultura contadina, di argomento religioso. Verranno infatti eseguite ballate del Natale e dell'Epifania. I musicisti dell'«Ensemble» hanno allestito uno spettacolo, utilizzando strumenti di estrazione antica e «agreste» aggiungendo strumenti «colti» come la viola e il violoncello. Domani sera, sempre al «Sottopasso 46», si rinnova il rendez vous mensile con le musiche e le danze popolari. S'inizia a ballare dalle 21.

Allo Sporting si balla lo spectra

Alla discoteca «Sporting Club» di Santhià, è fissata per sabato sera dalle 22 una gara di «Free style» con la partecipazione speciale del gruppo «Absolute joy». Verrà presentato il nuovo ballo a sensazione: lo «spectra».

Musica, un tam-tam di beneficenza

Nel salone polifunzionale «Sterna» del Comune di Quarona si terrà un concerto «live» dei «Bitch Boys» e «Les Boulevards». L'appuntamento musicale che si intitola «Tam-tam della solidarietà» è fissato per sabato alle 21 ed è organizzato dal «Comitato Valsesia per la pace».

CLUB E ASSOCIAZIONI

a cura di F. Collini

BIELLA

Per conoscere il Sudafrica

Questa sera il Kiwanis, club di servizio particolarmente attento alla divulgazione della cultura, ha organizzato una conferenza pubblica dal titolo «Sudafrica: come accadrà?», tenuta dal console generale in Italia Roland Darrol. E' l'occasione per conoscere una realtà in continua evoluzione, che punta decisamente al ribaltamento dello stato giuridico basato sull'apartheid. Darrol questa mattina alle 10 incontrerà il vescovo, alle 11,30 terrà una conferenza stampa, un'ora dopo parlerà con il sindaco di Biella Luigi Petrini. Nel pomeriggio, alle 15, appuntamento con la Camera di commercio, alle 16 con il sindaco di Vercelli Bodo e mezz'ora dopo con il prefetto Ruffo. Poi la conferenza, alle 21, nell'aula magna dell'Itis biellese.

VERCELLI

La visita del governatore

Il Lions ha ricevuto la visita della delegazione del distretto 108 Ia, alla quale fa capo il club. Ne facevano parte il governatore Elio Machi accompagnato dal presidente della circoscrizione Giampaolo Ferrari, dal cerimoniere Dario Pavesio, dal delegato dell'ufficio di segreteria Vincenzo Misi e dal delegato di zona Gianfranco De. I dirigenti hanno chiesto l'impegno dei soci per raggiungere gli obiettivi del «service» principale pluriennale, la lotta contro la cecità nei Paesi del Terzo mondo. Il Lions vuole acquistare alcune unità ospedaliere mobili da destinare agli interventi urgenti.

VERCELLI

Gli auguri del Panathlon

Tradizionale appuntamento prenatalizio con il club presieduto da Aldo Venà. L'appuntamento è per le 20 al ristorante Modo di piazza Medaglie d'Oro.

BIELLA

Bridge per beneficenza

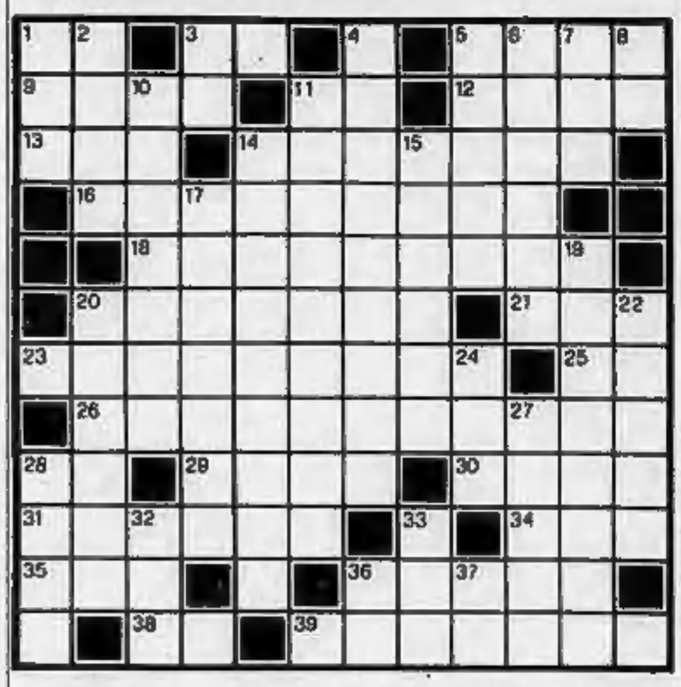
Oggi pomeriggio, nella sede del Bridge club di via Sauro 11, è in programma un torneo di bridge a coppie. Il ricavato dalle iscrizioni, che si ricevono dalle 15,30, verrà devoluto in beneficenza.

BIELLA

Il Lions a Telethon

Il club di servizio ha raccolto, fra venerdì e sabato, venti milioni per la lotta contro la distrofia e le altre malattie muscolari genetiche. A Vercelli, invece, il ricavato delle offerte è stato di oltre 3 milioni di lire.

PAROLE INCROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Iniziali di Mazzola. 3. Le gemelle dalla Goggi. 5. Forma una coppia. 9. La malattia degli stadi. 11. La città con la «Mole» (sigla); 12. Nessuno escluso. 13. Andato alla latina. 14. Lucertola verde. 16. Implicita, sottintesa, celata. 18. Ufficio della Pubblica Amministrazione. 20. Escono dalla bocca di chi soffre 21. Insegnante in breve. 23. Come la mente capace di apprendere. 25. Una metà di otto. 26. Procastinare. 28. La fine del dramma. 29. Non ha bisogno di cure mediche. 30. Ha per capitale Teheran. 31. Deve essere corretto. 34. Il mendicante ucciso da Lazzaro. 35. Nome di donna. 36. Pronome personale femminile. 38. Dove va chi sale. 39. L'interprete de «Il Dittatore».

VERTICALI: 1. Questi in tre lettere. 2. Leggende. 3. La prima lettera di Gorizia. 4. Donna di servizio. 5. Si chiudono con il chiavistello. 6. Relativi alla coltivazione dei campi. 7. Moglie di Atamante. 8. Vocali per noi. 10. E' notissimo quello dei Tedeschi a Venezia. 11. Donne pugliesi di città. 14. Libri per il cuoco. 15. Sono sempre pronti all'azione. 17. Licenziato dall'Ospedale. 19. Lo percepisce il professionista. 20. Sono dette anche Eolie. 22. Il regista Stefano Vanzina. 24. Laboriosi insetti. 27. Satellite di Urano. 28. Dà frutti tondeggianti. 32. Poteva diventare Negus. 33. Segnale in acqua. 36. Le prime in chiesa. 37. I confini del Labrador.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

L'INCANTESIMO DI NATALE

© 1991 Silver/MCK

Sostituisce Lupo Alberto fino al 24-12-1991

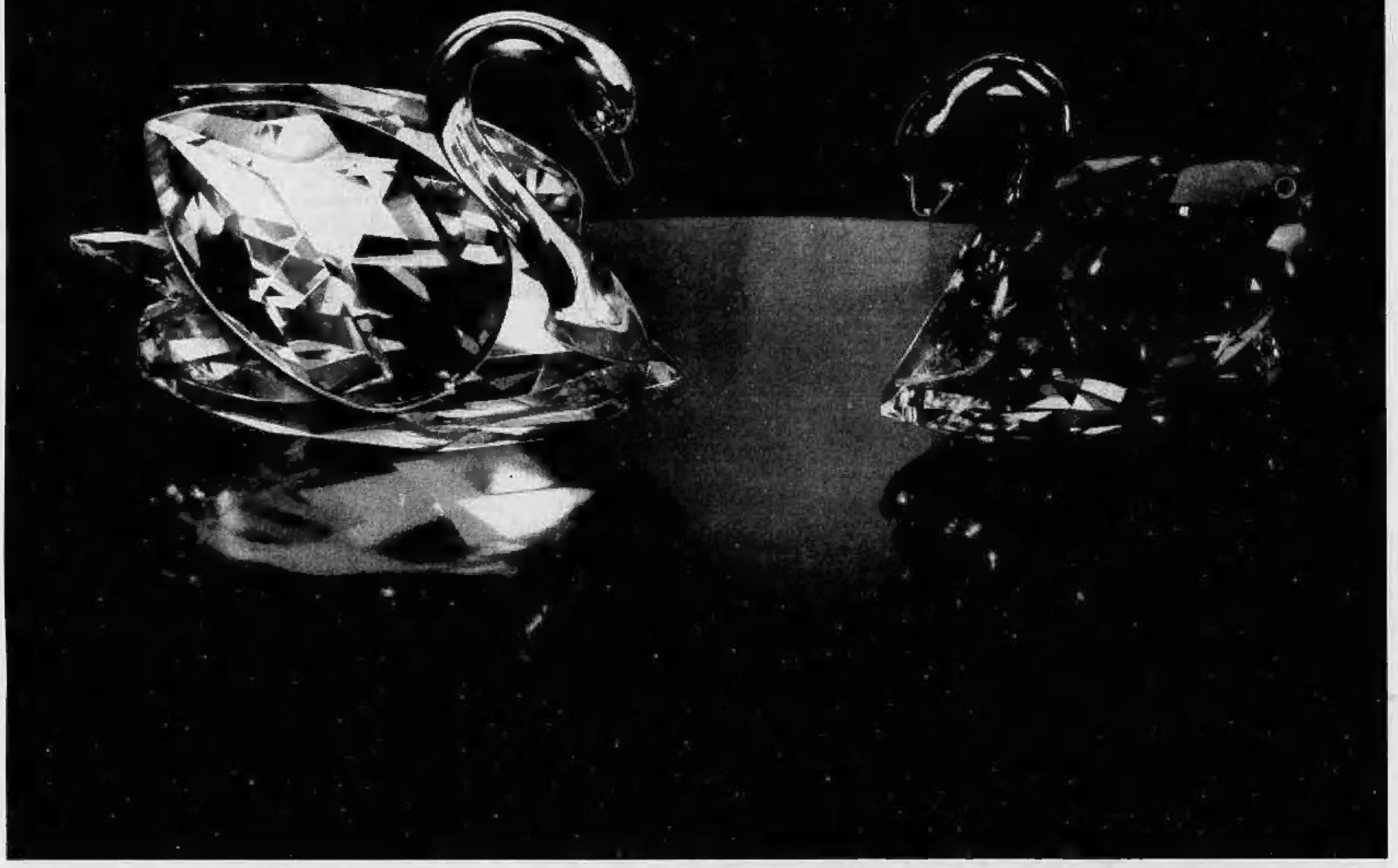
continua

LA SOLUZIONE DI IERI

E	M	P	I	R	E	O	■	V	A	M	P	
G	E	R	M	A	N	I	C	A	■	I	O	
O	C	■	P	S	■	■	O	S	C	A	R	
I	■	C	E	■	M	A	N	T	I	■	T	
S	C	O	R	P	A	C	C	I	A	T	A	
M	O	N	F	E	R	R	A	T	O	■	B	
I	N	F	E	T	T	I	V	A	■	Z	A	
■	S	O	T	T	I	L	E	■	S	I	O	
P	E	R	T	I	N	I	■	P	E	N	A	
A	R	N	O	N	I	C	A	■	I	N	C	
U	V	E	■	I	C	A	R	O	■	I	L	
L	A	■	■	■	A	■	E	B	R	E	I	

GARIBOLDI PARISI VERGA/INTERAD

La Collezione Swarovski Silver Crystal.
Se non è riconoscibile, è riconoscibile l'inganno.



La Collezione Originale Swarovski Silver Crystal è sempre riconoscibile per chi la acquista. Se non è riconoscibile, non è originale.

E, se non è originale, sottopone chi la compra ad una delusione o, chi la regala, al rischio di una pessima figura.

Questi rischi, però, possono essere evitati effettuando alcuni controlli.

Swarovski Silver Crystal gli originali hanno impresso il cigno sabbiato.

Primo, i pezzi da acquistare: solo gli originali hanno impresso il cigno sabbiato.

Secondo, il Certificato di Garanzia Swarovski Silver Crystal: solo gli originali lo possiedono.

Terzo, la confezione: solo quella originale è cilindrica, grigia e stampata con la grafica dei cigni Swarovski.

Al suo interno ogni pezzo è protetto da un materiale speciale, di colore grigio, sagomato in base alla forma del pezzo.

Quarto, la vetrina del Rivenditore: solo chi espone la vetrofania "Rivenditore Autorizzato Swarovski Silver Crystal" vende gli originali.

Se un pezzo non presenta tutti questi requisiti messi insieme, non ci sono dubbi: non può essere Swarovski Silver Crystal.

SWAROVSKI
SILVER CRYSTAL

I RIVENDITORI AUTORIZZATI SWAROVSKI SILVER CRYSTAL.

ALESSANDRIA
Baratelli - C.so Italia, 14 - Acquiterme (AL) • Bellomi - Corso Marenco, 101 - Novi Ligure (AL) • Bottega d'Arte - Corso Roma, 13 - Alessandria • de.A.C. - Via del Vapore, 43 - Arquata Scrivia (AL) • Casaccia - Piazza 31 Martiri, 19 - Valenza Po (AL) • Cose Belle - L.go G. Lanza, 7 - Casale Monferrato (AL) • Ferrando - Via Migliara, 28 - Alessandria • Bottega della Ceramica - Via Torino, 29 - Ovada (AL) • Vaccari - Via Emilia, 291 - Tortona (AL)

ASTI
Barbotti - Via S. Giulia, 3 - Nizza Monferrato (AT) • F.lli Massari - Via Garibaldi, 22 - Asti

CUNEO
Ambiente - Galleria di P.zza Europa - Cuneo • Arca - Strada Antica di Carmagnola, 35 - Racconigi (CN) • Armonie - Via Comm. Beltrandi, 3 - Limone Piemonte (CN) • Delfino Ezio - Piazza S. Rosa, 39 - Savigliano (CN) • Eredi Cabigliera - Via S. Agostino, 15 - Mondovì (CN) • Ferrero - Via Cavour, 14 - Alba (CN) • Cugnolio - Via Cavour, 25 - Bra - (CN) • Manassero - Via Roma, 113 - Fossano (CN) • Polla - Via Lodovico II, 13 - Saluzzo (CN) • Votre Maison - Corso Nizza, 58 - Cuneo

NOVARA
La Casa di Sara - Viale Marconi, 36 - Borgomanero (NO) • Balzano - C.so Italia, 20 - Novara • Clivio - Corso Mameli, 165 - Intra (NO) • Celfa - Viale Quagliotti, 31 - Gallarate (NO) • Vicari - Corso Cavour, 125 - Arona (NO) • Gioielleria Brizio - Via Briona, 14 - Domodossola (NO) • Knutti - Via Mazzini, 66/a - Omegna (NO) • Clara Linea Regalo - Via Cavour, 64 - Carpignano Sesia (NO) • Modelcasa - Via Borgomanero, 97 - Briga Novarese (NO) • Pessano - P.zza Marconi, 2 - Stresa (NO) • Tonetti - Corso Matteotti, 100 - Oleggio (NO) • Zanotti - Via Mazzini, 42 - Trecate (NO)

TORINO
A. Valdata - Via Garibaldi, 8 - Torino • Gibus - Via Cibrario, 69 - Torino • Allais - Piazza Martiri della Libertà, 6 - Rivoli (TO) • Maciotta - Via Bellini, 8 - Torino • Banducci - Piazza Rivoli, 3 - Torino • Barosio - Via Matteotti, 10 - Moncalieri (TO) • Orologeria Massari - P.zza Kennedy, 21 - Borgaretto (TO) • Bianchin - Via Torino, 188 - Nichelino (TO) • Bianco & Oro - Corso Marconi, 17 - Torino • Artmonia - Via Nizza, 110 - Torino • Casa del Regalo - Via Torino 39/E - Carmagnola (TO) • Strola - Via Vittorio Emanuele II, 107 - Ciriè (TO) • Confort Casa - Piazza Barbieri, 27 - Pinerolo (TO) • Cortaldo - Via Borgaro, 72 - Torino • Cose Casa - Via Umberto I, 5/7 - Giaveno (TO) • Bazar 1800 - Via Nazionale, 17/a - Claviere (TO) • De Carlo - P.zza Castello, 91 - Torino • De Wan - Via Roma, 98 - Torino • Del Vago - Via Italia, 21 - Settimo Torinese (TO) • Derossi - Corso Nigra, 41 - Ivrea (TO) • Durante - Corso Giulio Cesare, 197 - Torino • Elena - V. Collegno 16 ang. Via Talucchi - Torino • Fiabane - Via Torino, 214 - Brandizzo (TO) • Forini - Via Bologna, 1 - Torino • Fox - Via Palazzo di Città, 4 - Chieri (TO) • Sansone - Via Vanchiglia, 32 - Torino • Gallo - Via S. Secondo, 11 - Torino • Gassante - Corso Torino 75 A - Rivarolo Canavese (TO) • Ghezzi - Via Duchessa Iolanda, 5 - Torino • Ghigo Argenti - C.so Re Umberto, 11 - Torino • Gioannetti - Via V. Emanuele, 7 - Orbassano (TO) • Grosset - P.zza IV Novembre, 13 - Susa (TO) • José Ferrer - Via XX Settembre, 8 - Torino • Karin - Corso Regina Margherita, 72 - Corso Francia, 209 - Via Tripoli, 85 - Torino • Lagrange Uno - Via Lagrange, 1 - Torino • Le Cose Belle - Via Mazzini, 63 - Alpignano (TO) • Linea Oro S.R.L. - Centro Comm. Panorama - Settimo Torinese (TO) • Luan - Via Chiesa Della Salute, 20 - Torino • Maciotta - Via Bellini, 8 - Torino • Mimma Grandi - Via Cavour, 3 - Torino • Moretti - C.so Raconigi, 32/bis - Torino • Muttoni - Via Roma, 5/C - Trofarello (TO) • Casa Pagliano - Centro Comm. Lagrange, 15 - Torino • Paolini Guariotti - V.le Gramsci, 170 - Grugliasco (TO) • Quadrifoglio - Via Roma, 3 - Chivasso (TO) • Quaglia - Via B. Luini, 122 - Torino • Riva - P.le Risorgimento, 1 - Cuorgnè (TO) • Rolle - P.zza V. Veneto, 12 - Pinerolo (TO) • Rosso - Strada Genova 199/Ter - Testona (TO) • Sambucco - Via San Francesco D'Assisi, 18 - Torino • Sorgente 55 - C.so Traiano, 55 - Torino • Torino Vetro - Via G.B. Lulli, 50 - Torino • Immagine - Via Bianca Della Valle, 13 - Rivalta (TO)

VERCELLI
Abbona - Via P. Micca, 29 - Biella (VC) • Maria Cristina - C. Leone Giordano, 47 - Livorno Ferraris (VC) • Garbero - S.S. 594 N. 10 per Varallo - Greggio (VC) • Linea Regalo - Corso Valsesia, 20 - Gattinara (VC) • Maffioli - C.so Libertà, 1 - Vercelli • Orbassano - P.zza Mazzini, 25 - Borgosesia (VC) • Prandi - Corso Libertà, 116 - Vercelli • Viviani - Piazza Gramsci, 4 - Cossato (VC)

AOSTA
Arte & Casa - Via Roma, 54 - Valtournanche (AO) • Candida Bassi - Via Roma, 128 - Courmayeur (AO) • F.lli Gotti - Via Festaz, 75 - Aosta • L'Esprit Follet - P.zza Chanoux, 37 - Aosta